

Italo Farnetani

pediatra e giornalista

trent'anni di comunicazione (1985-2015)

Pubblichiamo le bozze di uno studio, in fase di realizzazione, sull'opera di Italo Farnetani.

Si tratta ancora di una forma incompleta e non revisionata che viene pubblicata su richiesta di numerosi studiosi. Essendo ancora incompleta e non uniformata in base agli standard internazionali, le autrici, per ora, hanno chiesto che non venga pubblicato il loro nome, che avverrà a opera ultimata.

I nomi di persona sono evidenziati in verde

INDICE

Capitolo 1
Biografia

Capitolo 2
Gli inizi: 1985-1989

Capitolo 3
I periodici

Capitolo 4
I manuali

Capitolo 5
Le interviste

Capitolo 6
Interventi radiotelevisivi

Capitolo 7
Direzione di "Grand'Angolo di Edit-Symposia Pediatria e Neonatologia" 2002-2008

Capitolo 8
Studi per la lingua italiana

Capitolo 9
Studi di storia della pediatria

Capitolo 10
Attività di volontariato a livello internazionale

Capitolo 11
Operosità scientifica

Capitolo 12
Relazioni, moderazioni, presidenze a congressi

Bibliografia generale

Scritti di Italo Farnetani

Interviste e scritti su Italo Farnetani

CAPITOLO 1

BIOGRAFIA

È nato ad Arezzo il 27 gennaio 1952,. Ha conseguito la maturità classica nel 1971 presso il Liceo Ginnasio Statale "Petrarca" di Arezzo.

Si è laureato con il massimo dei voti in medicina e chirurgia, nella sessione estiva del VI anno di corso, presso l'Università degli Studi di Firenze nell'anno accademico 1976-1977, e si è specializzato in pediatria nello stesso ateneo.

Frequenta la Parrocchia di Sant'Agostino di Arezzo e si iscrive alla Gioventù Italiana di Azione Cattolica (GIAC).

Già durante la frequenza al Liceo Classico, partecipa a gruppi giovanili e di volontariato della Diocesi di Arezzo.

In questo periodo si dedica all'attività di volontariato a favore degli ospiti della Pia Casa di Riposo «Fossombroni» di Arezzo.

Si dedica anche all'aiuto delle famiglie ospiti presso la Casa di Chiusi della Verna della Comunità di «Nomadelfia».

Dall'11 al 28 settembre 1970, in Belgio, partecipa a un'iniziativa organizzata dai frati domenicani di Bologna. Si reca a Mons, nel distretto minerario dell'Haimat per incontrare le famiglie italiane emigrate in Belgio.

Nel settembre 1969 partecipa ad Arezzo al campo di lavoro: «Il Terzo Mondo è in casa nostra», organizzato dai giovani della diocesi di Arezzo. Vengono raccolte, nelle abitazioni dell'intera città, carta e ferro. Il ricavato della vendita verrà servirà a restaurare il tetto della Casa di Chiusi della Verna della Comunità di «Nomadelfia».

Nel settembre 1971 partecipa ad Arezzo a un campo di lavoro, organizzato dai giovani della diocesi di Arezzo. Vengono raccolte, nelle abitazioni dell'intera città, carta e ferro. Il ricavato della vendita verrà inviato a una missione in Brasile, gestita da due sacerdoti della diocesi di Arezzo.

Nel 1976 realizza due importanti interviste, la prima a Giorgio La Pira, intitolata: «L'unità in Pietro» (cfr. Comunità e Storia, anno 2, n° 1, febbraio 1976, pp. 5-8) e a Frère Roger Schutz, intitolato: «Incontri con Frère Roger – un uomo per una primavera della Chiesa» (cfr. Comunità e Storia, anno 2, giugno 1976, n° 4-5, pp. 26-28).

Il 25 maggio 1976 viene istituito Accolito dal Vescovo di Arezzo, Mons. Giovanni Telesforo Cioli.

Dal 1974 si impegna anche come catechista presso la Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Via Perelli di Arezzo. Continuerà tale attività fino al 1980. In particolare segue i ragazzi per la preparazione a ricevere il Sacramento della Cresima. Oltre agli incontri di catechismo settimanale, organizza, due volte, coinvolgendo i ragazzi della parrocchia, un campo di lavoro per la raccolta di carta, il cui ricavato andrà alla comunità di «Nomadelfia». Porta praticamente i ragazzi del suo gruppo di

catechismo a ritiri spirituali a Badia San Veriano, nella canonica di San Lorenzo a Pomaio e presso la Casa di Chiusi della Verna della comunità di «Nomadelfia».

Alcune esperienze, dell'attività di catechismo particolarmente significative, vengono pubblicate nel periodico "Comunità e Storia" (si consulti *Diario di un gruppo di catechismo*, in *Comunità e Storia* 1975, pp. 34-37).

In questo periodo, insieme ad altri gruppi ecclesiali aretini, partecipa agli incontri della comunità ecumenica di Taizé.

Partecipa inoltre a corsi di formazione svolti nella città di Arezzo, presso il Santuario della Verna e in case per ferie cattoliche in varie parti d'Italia.

Partecipa ai convegni catechistici svolti dal 1974 al 1980 e ad altri incontri culturali di formazione cattolica.

Svolge questa attività insieme alla fidanzata Maria Cristina Gallorini, che sposerà il 18 settembre 1977, proprio nella chiesa ove svolgevano la catechesi.

Il 15 novembre 1978 è nata la figlia Francesca, medico, specialista in dermatologia, che attualmente opera presso la Clinica dermatologica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Il 6 giugno 1982 è nato il figlio Giovanni, ingegnere meccanico, attualmente dipendente del settore tecnico della ditta Prada spa.

Durante la Quaresima del 1981, dal 4 marzo, giorno delle Ceneri al 19 aprile, giorno di Pasqua, svolge un'attività di catechesi degli adulti per la preparazione quaresimale presso la Parrocchia San Marco Alberoro (Arezzo).

Nel novembre 1980 si reca ad Acerno (Salerno), con la colonna organizzata dalla Croce Rossa Italiana e dalla Prefettura di Arezzo, come medico volontario, per partecipare alle operazioni di soccorso per le vittime del terremoto che ha colpito l'Irpinia.

Nel maggio 1984 si reca a Civitella Alfedena (L'Aquila), con la colonna organizzata dalla Croce Rossa Italiana e dalla Prefettura di Arezzo, come medico volontario, per partecipare alle operazioni di soccorso per le vittime del terremoto che ha colpito l'Abruzzo.

Dal 1990 al 2000 ha diretto, in qualità di volontario, i servizi pediatrici dell'Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo delle Misericordie d'Italia.

Dal 2007 è impegnato nel volontariato sanitario internazionale, concentrando la sua attività soprattutto a favore della popolazione infantile della Repubblica del [Kenya](#).^[13]

In occasione del 46° Jamhuri Day, anniversario dell'Indipendenza della Repubblica del Kenya e Festa nazionale, celebrato il 12 dicembre 2009, l'Ambasciatore in Italia, Ann Belinda Nyikuli, a nome del Governo del Kenya, ringrazia, con un messaggio ufficiale, Italo Farnetani per l'attività svolta.^[14]

All'iniziativa medica svolta in Kenya, intitolata «Progetto Africa», è stato assegnato il premio per una ricerca scientifica istituito dall'«Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Caserta». L'importo del premio è stato interamente devoluto al centro medico "Sonak Community Medical Centre (Kakamega, Kenya Occidentale). Tale struttura sanitaria è stata indicata dal governo del Kenya. È Volontario effettivo dell'Associazione Volontari Cottolengo Mission Hospital Chaaria, Nel 1988 si è iscritto all'Ordine dei giornalisti.

Ha iniziato l'attività di divulgazione scientifica nel 1985 scrivendo su «Corriere Medico», periodico del «Corriere della Sera».

In seguito, è passato al «Corriere Salute», inserto del «Corriere della Sera», fin dal momento della fondazione avvenuta nel 1989.

In seguito ha collaborato con le più importanti testate giornalistiche italiane, sia quotidiani, sia settimanali, sia mensili, e con le principali emittenti radiotelevisive.

Dal 1992 ha collaborato con numerose testate fra cui: «L'Europeo», «Star Bene», «Anna», «Più Bella», «Milleidee», «Tu», «Visto», «Gente».

Collabora attualmente con il «Corriere della Sera», «Oggi», «OK La salute prima di tutto» e «Insieme», su cui è titolare della rubrica «Il pediatra risponde»

È autore di 5000 articoli, ventitré libri, di cui dodici pubblicati da Arnoldo Mondadori Editore, alcuni tradotti in spagnolo e inglese.

Fa parte del Centro di Consulenza linguistica sull'italiano contemporaneo dell'Accademia della Crusca.

Dal 1 novembre 2014 è socio corrispondente dell' Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena ed è componente della Sezione di scienze fisiche matematiche e naturali.

Dal 1 novembre 2014 è socio corrispondente non residente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna ed è componente della Sezione Scienze Mediche della Classe di Scienze.

Fa parte dell'editorial board di «Minerva Pediatrica», di «JPNIM» (Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicin), della «Rivista Italiana di Pediatria Ospedaliera», di «Edit.Symposia - pediatria e neonatologia», di «Notizie di Storia».

Dal 2002 al 2008 è stato direttore della rivista scientifica: «Grand'angolo di pediatria e neonatologia», Editeam, Castello d'Argile (BO).

È membro dal 1980 della Società Italiana di Pediatria.

Nel 2008 ha scritto il primo libro esistente sulla storia della pediatria italiana, su incarico ufficiale della Società italiana di pediatria, in occasione del centodecimo anniversario della fondazione della Società.

Ha svolto relazioni o la mansione di presidente, moderatore o *discussant*, in congressi e convegni nazionali e internazionali, in Italia e all'estero, riguardanti la pediatria.

Nel 2006 ha collaborato alla mostra «La rinascita del Parlamento» organizzata dalla Fondazione della Camera dei deputati, per il sessantesimo anniversario dell'Assemblea Costituente.

Nel 2006 è stato presidente della sezione medicina del Premio Casentino "Francesco Redi" .

Nel 2011, per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ha realizzato pubblicazioni e tenuto relazioni e conferenze

Ha svolto relazioni o la mansione di presidente, moderatore o *discussant*, in congressi e convegni nazionali e internazionali, in Italia e all'estero.

È collaboratore dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani.

Dall'anno accademico 1996-19997 è stato professore a contratto di Malattie infettive presso l' Università degli studi di Firenze e ha fatto parte del Consiglio direttivo del Corso di Perfezionamento in malattie infettive pediatriche presso lo stesso Ateneo.

Dall'anno accademico 1999-2000 passa in qualità di professore a contratto dalla clinica pediatrica dell'Università degli studi di Milano per tenere corsi di comunicazione in pediatria agli studenti della facoltà di medicina e chirurgia e agli allievi della scuola di specializzazione in pediatria. La notizia ha un notevole impatto mediatico¹.

1

Cfr. TG2, 20 ottobre 1999; *Bambini: i pediatri parlano troppo difficile. Ansia dei genitori*, comunicato *Adnkronos* 27 ottobre ore 16,20; **Laura Salonia**, *Capisci il tuo pediatra?*, in *Donna e Mamma*,

Dall'anno accademico 200-2001 è stato professore a contratto di comunicazione presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.
E' attualmente Professore Ordinario di Pediatria - *Full Professor of Pediatrics*
L.U.de.S. H.E.I., Malta.

Il 28 maggio 1977 è stato istituito Accolito dal Vescovo di Arezzo, **Giovanni Telesforo Cioli**².

2

R.B. [**Renato Bertini**], *A 22 laici conferito l'accollitato*, in *Avvenire*, 28 maggio 1977.

OPERE

Una parte delle opere sono rivolte ai genitori e trattano argomenti di pediatria, puericultura e psicopedagogia. Opere di saggistica sono dedicate alla storia della pediatria e della medicina in generale. Infine, altre opere, di carattere specialistico, sono destinate ai medici. Ecco l'elenco delle principali monografie.

- *I paperini. A spasso con un pediatra nel mondo dei bambini*, Firenze: Arnaud; 1987.
- *Il pediatra in casa*, Milano: Mondadori, 1992. ISBN 88-04-35473-9, e Milano: Club degli Editori; 1992.
- *In attesa del medico*, Milano: Mondadori; 1994. ISBN 88-04-38261-9, e Milano: Club degli Editori; 1994.
- *L'alimentazione del bambino dalla nascita all'adolescenza*, Milano: Mondadori; 1996. ISBN 88-04-41108-2
- *Il bambino: i suoi primi mille giorni*, Milano: Mondadori; 1998. ISBN 88-04-44726-5.
- *Los 1000 primeros dias de tu bebè*, Leon – Espana: Everest; 2000. ISBN 84-241-2614-9.
- *Los 1000 primeros dias de tu bebè*, Città del Messico: Alfaomega; 2003. ISBN 970-15-0816-5
- *Genitori, primi pediatri*, Milano: Mondadori; 2001. ISBN 88-04-48933-2.
- *Da zero a tre anni*, Milano: Mondadori; 2003. ISBN 88-04-48931-6.
- *L'alimentazione del bambino*, Milano: Mondadori; 2004. ISBN 88-370-2761-3
- *Genitori autorevoli*, Milano: Mondadori; 2005. ISBN 88-370-3293-5 e Mondolibri, Milano, 2005.
- *I bambini guariscono sempre*, Milano: Mondadori; 2006. ISBN 88-370-3988-3
- *Rocco Jemma*, Laureana di Borrello (RC): Comune di Laureana di Borrello; 2006.
- *Enciclopedia del genitore*, Milano: Mondadori; 2007. ISBN 978-88-370-4885-3, pubblicato anche come 18° volume della Grande Enciclopedia Medica di «Repubblica-L'Espresso»
- *Storia della pediatria italiana*, Genova: Società Italiana di Pediatria; 2008. ISBN 978-88-905768-0-5
- *Nonni autorevoli*, Milano: Mondadori; 2009. ISBN 978-88-370-6846-2
- *La Toscana dei Borbone culla della pediatria italiana e mondiale*. Accademia “Maria Luisa di Borbone” Viareggio – Viareggio: Grafiche Ancora; 2014. ISBN: 978-88-95407-23-4.

Ha curato le monografie:

- *La rosolia*, Siena: Alsaba; 1984.
- *Scritti di allievi in memoria di Eugenio Schwarz Tiene nel XC anniversario dell'istituzione a Milano dell'insegnamento della pediatria*, Cento (FE): Editeam; 2004. ISBN 88-89238-10-0.
- *Pediatri e medici alla Costituente Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*, Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN 88-6135-001-1

- *Prevenzione: appuntamenti per la salute*, con prefazione di Ferruccio Fazio, ministro della salute, Comune di Monza, Monza (MB), vol. I, 2010; vol II, 2011.
- *I primi dieci anni della clinica odontoiatrica dell'Università Milano-Bicocca 2001-2011*, Monza (MB): Università degli studi di Milano Bicocca - Azienda Ospedaliera San Gerardo; 2012.
- *Manuale di Clinica Odontoiatrica*, Milano: Edizioni libreria Cortina; 2012. ISBN 9788870431582.
- *Acqua e salute per la popolazione*, Roma, Gruppo di lavoro Scienze Motorie per la Salute - Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, 2016.

È coautore di:

- *La rosolia*, Siena: Alsaba; 1984.
- *L'adolescente e l'educazione alla salute*, Prato: Convitto Nazionale «Cicognini» – Studio Pentalinea; 1998.
- *Enciclopedia di Puericoltura*, Milano: Garzanti; 1997. ISBN 88-11-50469-4, pubblicato anche come: *Puericoltura*, volume de *L'Universale La Grande Enciclopedia Tematica*.
- *Facciamo un figlio*, Milano: “Corriere della Sera”; 1998.
- *Scritti di allievi in memoria di Eugenio Schwarz Tiene nel XC anniversario dell'istituzione a Milano dell'insegnamento della pediatria*, Cento (FE): Editeam; 2004. ISBN 88-89238-10-0.
- *Pediatri e medici alla Costituente Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN 88-6135-001-1.
- *Nascere nella storia*, Milano: Mondadori, 2006. ISBN 978-88-370-3858-8, tradotto in inglese nel 2007 con il titolo: *Birth through the ages*.
- *Il neonato in Europa tra storia e attualità*, Milano: Biomedica; 2007. ISBN 978-88-86154-44-4.
- *Il futuro della pediatria*, Quartu Sant'Elena (Ca): Hygeia Press; 2009. ISBN 978-889043891-2.
- *Il padre contemporaneo*, Quartu Sant'Elena (Ca): Hygeia Press; 2009. ISBN 978-88-904389-0-5.
- *Children of the Mother Goddess. History of Mediterranean Neonates*, Quartu Sant'Elena (Ca): Hygeia Press; 2010. ISBN 978-889043895-0.
- *Storia della medicina aretina. I cento anni dell'Ordine dei medici*, Arezzo: Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Arezzo; 2010. ISBN 978-88-905768-1-2.
- *Prevenzione: appuntamenti per la salute*, con prefazione di Ferruccio Fazio, ministro della salute, Comune di Monza, Monza (MB), vol. I, 2010; vol II, 2011.
- *Figli della Dea Madre Storia dei neonati nel mediterraneo*, Quartu Sant'Elena (Ca): Hygeia Press; 2011. ISBN 9788890438998.
- *I piatti migliori per i bambini*, Milano: Rizzoli; 2011.
- *Pediatria Essenziale 5ª Ed.*, Milano: Edi-Ermes; 2012. ISBN 9788870512250.
- *Cari genitori... finalmente a casa*, Napoli: Cuzzolin - Azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta; 2013. ISBN 9788887479669.

- *Acqua e salute per la popolazione*, Roma, Gruppo di lavoro Scienze Motorie per la Salute - Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, 2016

Ha scritto varie prefazioni o postfazioni a volumi, fra cui si segnala:

■ *La rosolia, Alsaba, Siena, 1984*

■ *Sono tutelati i diritti del minore malato? Dai protocolli alla realtà. Atti del Convegno; 20-21 novembre 2001; Roma. Roma: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio; 2001. [Introduzione al convegno].*

■ **Chiara Palazzini**, *Dalla fiaba alla TV: un itinerario di ricerca nell'immaginario infantile*, Città del Vaticano: Lateran university press-Pontificia università lateranense; 2004. ISBN 88-465-0474-7

■ **Marco Baldoni**, *La nostra Africa: Esperienze di vita di studenti universitari*, Monza: Università degli studi di Milano-Bicocca; 2008.

■ *Prevenzione: appuntamenti per la salute*, Monza (MB): Comune di Monza; 2010.

■ *Prevenzione: appuntamenti per la salute*, Comune di Monza, Monza (MB), vol. II, 2011.

■ *Pediatria Essenziale 5ª Ed.*, Milano: Edi-Ermes; 2012. ISBN 9788870512250.

■ *Acqua e salute per la popolazione*, Roma, Gruppo di lavoro Scienze Motorie per la Salute - Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, 2016

■ Luca Levrini, *La dieta del sorriso. Mangiare bene per la salute della bocca*, Mondadori, Milano, 2016

Ha curato la revisione del lemmario di medicina del *Dizionario della Lingua Italiana* di Devoto Oli edizioni 1995, 1997, 2000.

Ha scritto numerose biografie per il Dizionario biografico degli italiani dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani.

ONORIFICENZE

Onorificenze italiane

Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

— 2 giugno 2010

Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

— 27 dicembre 2004

Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

— 2 giugno 1994

Attestato di benemerenzza al merito della sanità pubblica

«PROF. ITALO FARNETANI Pediatra e giornalista

nonché professore presso la Facoltà di Medicina e

Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano –

Bicocca, in oltre 25 anni di ininterrotta carriera, ha

contribuito alla divulgazione delle conoscenze

neonatologiche fra la popolazione, consentendo una

miglior gestione e assistenza dei bambini da parte degli

adulti con un miglioramento della salute. Gli argomenti

trattati dal Prof. FARNETANI nei circa 4000 articoli,

sono stati caratterizzati da un assoluto rigore scientifico,

in cui le notizie sono state sempre aggiornate alle più

recenti acquisizioni scientifiche, ma nello stesso tempo,

scritti con un linguaggio fruibile da parte del largo

pubblico. Le sue divulgazioni hanno permesso la

promozione della salute a livello collettivo e hanno

contribuito al miglioramento della salute pubblica e a

portare anche all'estero la voce della sanità italiana.»

— 16 aprile 2013

Medaglia di benemerenzza di II classe della Croce Rossa Italiana

«Ha partecipato all'emergenze dell'Irpinia nel 1980 e dell'

Abruzzo e Molise del 1984. Collabora attivamente con il

Comitato Provinciale della CRI di Arezzo per la realizzazione di

programmi di Educazione sanitaria, corsi di Primo Soccorso,

corsi di aggiornamento per insegnanti, corsi per Infermiere

Volontarie.»

— 25 marzo 1987

Diploma di benemerenzza della Croce Rossa Italiana

«Per l'opera prestata in favore delle popolazioni della Campania e Basilicata colpite dal

sisma del 23-11-'80»

— 16 ottobre 1982

Onorificenze straniere

Cavaliere do Grazia Magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta
— 14 ottobre 2014

Cavaliere dell'Ordine di San Gregorio Magno (Santa Sede)
— 16 marzo 2005

Medaglia dei Benemeriti del
Principe e dello Stato in argento
«Per le particolari azioni meritorie e
per gli utili servigi prestati alla
civica comunità»
— Amsterdam, 15 settembre 2015

Premi e Ricoscimenti

■ Il 14 ottobre 1979 riceve l'Attestato di Merito dall' Associazione di Pubblica Assistenza e Soccorso La Croce Bianca – Arezzo. 11 dicembre 1981

■ Attestato di Collaborazione per il contributo dato per la realizzazione del Ponte della Solidarietà – Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale, Arezzo,.

■ IV Premio «Flora Sciaudone» per la ricerca: « Pediatria e scuola: l'alleanza a tutela del minore», consegnato durante il IX convegno internazionale: Incontri pediatrici normanni. Problematiche in pediatria e neonatologia: pace e progresso, 25-26 novembre 2005, Aversa (CE).

■ Premio Gaba – Progetto scuola, Monza, 28 maggio 2005.

■ Premio per la ricerca scientifica dell'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Caserta, 11 dicembre 2009.

■ Premio: «Amico delle Scienze dell'igiene orale e dell'odontoiatria», Monza, Aula Magna di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Milano Bicocca Edificio U8, 23 febbraio 2013.

■ Città di Locri Targa d'argento:

«A Italo Farnetani, Uomo di grande cultura scientifica ed umanistica “per il suo costante impegno nell'aiutare gli adulti a comprendere i veri bisogni dei bambini”. Con affettuosa riconoscenza, il Sindaco Giovanni Calabrese».

■ Città di Siderno Targa d'argento:

«A Italo Farnetani, Pediatra, ideatore delle Bandiere Verdi, “per il suo impegno internazionale a favore dell'infanzia”. Il Sindaco Ing. Piero Fuda, 23 giugno 2016»

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Notizie biografiche sono riportate nelle copertine delle opere scritte come autore individuale.

Utili informazioni possono essere reperite:

- Biografia pubblicata in: *Who's Who in the World*, New Providence, NJ – USA: Marquis Who's Who editors; 2010, p. 751. Library of Congress Catalog Number 79-139215, ISBN 978-0-8379-1145-8. [La biografia è stata pubblicata anche nelle edizioni successive 2011, 2012, 2013].
- **Paolo di Stefano**, *Italo Farnetani*. «Io donna», 21 febbraio 2009, p. 266
- AAVV, *Bambini e stampa*, Roma: Carocci; 2007, p. 74. ISBN 978-88-7466-521-1.
- **Giovanni Floris**, *La fabbrica degli ignoranti*, Milano: Rizzoli; 2008, pp.157-158. ISBN 978-88-17-02486-0.
- **Tiziano Franzì**, Simonetta Damele, *Il Colibrì-Antologia Italiana*, Vol 2, Torino: Loescher; 2008, p.291. ISBN 978-88-201-3031-2.
- **Giancarlo Cerasoli**, **Francesco Ciotti**, *Pediatri e bambini I maestri della pediatria italiana raccontano*, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore; 2013. p.17 ISBN 978-88-387-8349-4.

Per l'attività relativa alla lingua italiana si consulti:

- **Giacomo Devoto**, **Gian Carlo Oli**, *Dizionario della lingua italiana*, Firenze: Le Monnier; 1995, prefazione.
- **Claudio Giovanardi**, **Riccardo Gualdo**, *Inglese-Italiano 1 a 1*, San Cesario di Lecce (LE): Manni; 2003, p. 196. ISBN 88-8176-438-5.
- **Luca Serianni**, *Un treno di sintomi*, Milano: Garzanti; 2005, pp. 23, 239. ISBN 88-11-59710-2.

CAPITOLO 2

GLI INIZI: 1985-1989

L'attività pubblicistica di Italo Farnetani³ inizia il 26 settembre 1985, quando firma il primo articolo⁴ su "Corriere Medico", periodico del "Corriere della Sera"⁵, pubblicato in quattro numeri alla settimana, da martedì a venerdì. La collaborazione dura fino al 1991, ma per Farnetani si tratta di un'esperienza conclusa perché nel dicembre 1988 è chiamato da **LUIGI BAZZOLI** che in qualità di direttore di "Corriere Medico" ha ricevuto l'incarico da **UGO STILLE** (1919-1995), direttore del "Corriere della Sera" di fondare un supplemento di medicina e salute allegato il venerdì al "Corriere

3

Italo Farnetani è nato ad Arezzo il 27 gennaio 1952, da **NELIO** (1922-2010), primario medico dell'Ospedale di Arezzo e libero docente presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e da **MARISE DEL SOLDATO** (1921-2012), scrittrice (si segnala il libro **Giselda Foianesi Rapisardi** ovvero *l'esclusa di Pirandello*, con prefazione di **FRANCO CARDINI**, Firenze: Arnaud; 1992). Cfr. *Necrologio*, in *La Nazione – Arezzo*, 9 dicembre 2012, p. 13. Per notizie su Nelio Farnetani si può consultare il *Curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche*, Santa Maria degli Angeli – Assisi: Tipografia Porziuncola; [1969] e il *Necrologio* di Franco Cristelli, pubblicato su *Notizie di Storia* n° 26, anno XIII, dicembre 2011 ISSN 1590-427X, p. 41. Conseguita nel 1971 la maturità classica presso il Liceo Ginnasio Statale "Petrarca" di Arezzo si è laureato in medicina e chirurgia con il massimo dei voti presso l'Università degli studi di Firenze nella sessione estiva dell'anno accademico 1976-1977 e specializzato in pediatria presso l'ateneo fiorentino nella sessione estiva dell'anno accademico 1980-1981. Nel 1976 realizza due importanti interviste, la prima a **Giorgio La Pira**: «*L'unità in Pietro*, in *Comunità e Storia*, II (n° 1, febbraio 1976), pp. 5-8) e a **Frère Roger Schutz**, intitolato: *Incontri con Frère Roger – un uomo per una primavera della Chiesa*, in *Comunità e Storia*, II (giugno 1976, n° 4-5), pp. 26-28. Dal 1974 al 1980 si impegna anche come catechista presso la Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Via Perelli di Arezzo. Alcune esperienze, dell'attività di catechismo particolarmente significative, vengono pubblicate in: *Diario di un gruppo di catechismo*, in *Comunità e Storia* I (1975), pp. 34-37). Il 18 settembre 1977 presso la Chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo in Arezzo ha sposato **MARIA CRISTINA GALLORINI**, ordinario di matematica nella scuola secondaria, Dama di Grazia Magistrale del Sovrano Ordine di Malta, dalla quale ha avuto due figli, **FRANCESCA**, specialista in dermatologia e **GIOVANNI**, ingegnere meccanico.

⁴ *Il genitore "informato" fa vaccinare il figlio*, in *Corriere Medico*, anno II, 26 settembre 1985 n. 113, p. 6.

⁵ Nel sottotitolo è scritto «Periodico di medicina e scienza del Corriere della Sera riservato ai medici, ai farmacisti, diffuso esclusivamente in abbonamento».

della Sera”⁶. Farnetani è uno dei pochi collaboratori di “Corriere Medico” a essere chiamato a scrivere sulla nuova testata, letta da tre milioni di lettori.

CORRIERE MEDICO

È interessante l'analisi degli articoli scritti per “Corriere Medico” perché evidenziano fin dall'inizio dell'attività pubblicistica, alcune caratteristiche di Farnetani.

Dall'analisi dei vari articoli si nota che Farnetani scrive la prima frase, quello che viene definito l'attacco dell'articolo, in modo da essere avvincente e invogliare a proseguire la lettura. Inoltre emerge il metodo di scandagliare il mondo della medicina e riferire anche eventi apparentemente marginali. Si tratta di un metodo seguito anche durante la direzione di “Grand'Angolo di pediatria e neonatologia”. In particolare riferisce tanti eventi pediatrici di cui in molti casi si sarebbe potuta avere una memoria incerta o talvolta assente è il caso in cui riferisce del primo convegno nazionale del *day hospital*⁷ organizzato da CARLO IMPERATO (1923-2000), direttore della clinica pediatrica dell'Università degli studi "La Sapienza" di Roma. La notizia è interessante perché lo studio della gestione del *day hospital* era un argomento di studio proprio degli anni Ottanta del Novecento ed è stato uno degli ultimi argomenti studiati dall'Imperato.

Si nota una costante fra i vari articoli. L'impegno di Farnetani per la promozione delle vaccinazioni non obbligatorie durante l'età evolutiva. Alcune frasi degli articoli, non solo illustrano il pensiero di Farnetani, che peraltro si è mantenuto costante nei trenta anni di attività di divulgazione scientifica, ma in molti casi sono validi ancora oggi ed estremamente attuali. Si legge⁸: «È essenziale il ruolo dell'educazione sanitaria per la promozione delle vaccinazioni facoltative dell'infanzia (...) positivo è il ruolo svolto sia dalla stampa locale sia dalle emittenti televisive private sempre molto attente ai temi di educazione sanitaria».

Il 9 dicembre 1987⁹ scrive: «Se non si renderà obbligatoria per legge la vaccinazione contro il morbillo non riusciremo a debellare la malattia almeno in tempi brevi»¹⁰. Per comprendere interamente le idee innovative contenute in questo primo articolo bisogna collocarlo nel contesto culturale e sociologico di un quarto di secolo fa. Le vaccinazioni¹¹ erano ancora temute perché c'era il ricordo di complicanze determinate dall'antivaiolosa praticata ancora alla fine degli anni Settanta del Novecento. I medici non davano alle vaccinazioni la centralità che è stata giustamente assegnata dall'inizio degli anni Novanta, anche perché la gran parte erano praticate per legge e quelle non obbligatorie, come l'antipertosse, il cui vaccino era prodotto con derivati della parete batterica, presentavano frequenti e spesso gravi effetti collaterali. Farnetani con l'intento di promuovere la vaccinazione antimorbillosa e antirosolia si impegna a fondo in questo settore¹² e proprio per informare i genitori periodicamente ha scritto articoli su questo tema.

Comunicazione scientifica e media

Non meno innovativo è l'ultimo periodo dell'articolo, perché vengono individuati tre punti di forza della comunicazione scientifica attraverso i media.

⁶ Il primo numero esce il 3 febbraio 1989. Il primo articolo di Farnetani è pubblicato il 17 febbraio 1989.

⁷ Cfr. *Pediatria a Roma*, in *Corriere Medico*, anno IV, 29 settembre 1987 n. 114, p. 2.

⁸ Cfr. *Il genitore "informato" fa vaccinare il figlio*, in *Corriere Medico*, anno II, 10 ottobre 1985 n. 113, p. 6.

⁹ Cfr. *Battaglia difficile contro il morbillo*, in *Corriere Medico*, anno IV, 9 dicembre 1987 n. 155, p. 7.

¹⁰ Negli anni Ottanta del Novecento l'Organizzazione mondiale della sanità e le istituzioni sanitarie italiane si erano poste l'obiettivo di eradicare il morbillo dall'Italia entro il 2000, ma non è avvenuto.

¹¹ Cfr. *Convegno sulle vaccinazioni facoltative*, in *Toscana Medica*, III (n° 1 gennaio 1985), p. 30

¹² Cfr. ITALO FARNETANI, *La vaccinazione antirubeolica*. In: ITALO FARNETANI (a cura di), *La rosolia*. Atti della tavola rotonda; 6 aprile 1984; Arezzo. Siena: Alsaba; 1984. pp. 17-20; ITALO FARNETANI, *È utile lo screening audiometrico nei bambini di 6-7 anni?* In: ROBERTO RONCHETTI, GIUSEPPINA ANTOGNONI, ENEA BONCI, Gianclaudio CIOFETTA, LUCIANA INDINNIMEO, FRANCESCO MACRÌ (a cura di), *L'asma*. Atti del Convegno; 25-28 giugno 1987; Cavtat, Croazia. Roma: IV Cattedra di Clinica Pediatrica Università «La Sapienza»; 1987. p. 268.

Farnetani comprende le potenzialità delle televisioni, che allora definisce «private» e che poi verranno identificate come commerciali. Importante è anche il richiamo alla stampa locale che può offrire maggiori spazi per affrontare le varie tematiche. Farnetani intuisce lo spazio che può essere trovato nella stampa locale purché si possano fornire spunti epidemiologici o di cronaca locali che giustificano la trattazione dei temi di salute nelle pagine locali. Infatti si vede in tutta la sua attività successiva che anche quando in seguito è divenuto una firma autorevole e trova ampio spazio sui media nazionali e internazionali, non dimentica mai di veicolare le notizie trovando spunti locali. Farnetani intuisce il ruolo che può avere la stampa locale in un momento in cui le cronache locali sono monopolizzate nelle singole aree da una sola testata, al massimo due. Infatti si vedrà a partire dagli anni Novanta del Novecento un proliferare di media locali.

Farnetani più volte ha elaborato statistiche epidemiologiche o ricercato notizie relative a tutte le regioni italiane in modo da poter aumentare la penetrazione delle notizie, spesso trovando dati locali sconosciuti agli stessi abitanti. Infine c'è l'osservazione che i temi di salute trovano sempre ampio spazio nei media. Tutti questi dati sono confermati da una indagine effettuata dal «Corriere della Sera» alla fine degli anni Novanta in cui in un sondaggio condotto fra i lettori del «Corriere della Sera» ai quali era richiesto di indicare tre argomenti preferiti, è risultato che al primo posto si sono collocati i temi di salute riscuotendo il 56% delle preferenze e al secondo posto gli argomenti di cronaca locale con il 45%.

Storia della medicina

Da segnalare in questo periodo un importante studio di storia della medicina¹³ in cui ricostruisce la biografia di **DARIO MAESTRINI (1886-1975)**, scopritore della «legge del cuore», poi attribuita a **ERNEST HENRY STARLING(1866-1927)**.

I diritti dell'infanzia: il libro *I paperini*

Nel novembre 1987 pubblica il libro *I paperini*¹⁴. Viene rilevato che: «giunto da pochi giorni nelle librerie (...) per i tanti motivi d'interesse *I paperini* sta già riscuotendo in tutta Italia un notevole successo»¹⁵.

Il libro si inserisce nel dibattito e nel movimento d'opinione che, a livello internazionale, sarebbe culminato nell'approvazione della convenzione dei diritti dell'infanzia avvenuta il 20 novembre 1989 da parte dell'Assemblea generale dell'Onu. L'obiettivo di Farnetani con *I paperini* è quello di tutelare i diritti dei bambini non per un obbligo di legge, ma per la necessità di difendere il mondo dell'infanzia che ha delle caratteristiche peculiari che gli adulti devono tutelare per garantire ai minori un ambiente in cui possano realizzare un armonico e completo sviluppo della persona. Nel libro viene descritto il mondo dei bambini in modo che gli adulti possano conoscerlo e operare per tutelarlo, ma nello stesso tempo c'è un'analisi e una denuncia delle criticità, spesso determinate dalle ansie e gli errori dei genitori, ma anche dal fatto che i bambini devono vivere in un mondo progettato a dimensione di adulto.

Il libro pertanto lo si può classificare come appartenente alla corrente psicopedagogia del personalismo anche nel ruolo svolto dal pediatra. Tale corrente e impostazione sarà seguita da Farnetani anche negli anni successivi.

Alcune recensioni illustrano sia i contenuti del libro sia l'interpretazione data dalla critica del momento sui contenuti del libro e sugli aspetti dell'autore¹⁶.

¹³ Cfr. *Un mistero nel cuore*, in *Corriere Medico*, anno VI, 28-29 settembre 1989 n. 49, p. 13; *Una scoperta contesa*, in *Corriere Medico*, anno VI, 28-29 settembre 1989, m. 49, p. 13.

¹⁴ *I paperini. A spasso con un pediatra nel mondo dei bambini*, Firenze: Arnaud; 1987.

¹⁵ *Novità in libreria «I paperini»*, in *Toscana Oggi*, 10 gennaio 1988, p. 9.

I bambini sono il tema del libro: «paperini» perché piccoli, indifesi e non autosufficienti, però sempre gioiosi, spensierati, sensibili. È ben chiaro che l'autore li ama (se no, perché avrebbe scelto di fare il pediatra?), e in questo libro va lietamente a spasso con loro e nel loro mondo.

Racconti, storie fra bambole e orsacchiotti (e, purtroppo, l'ospedale), con frequenti incursioni nel mondo infantile degli adulti – i genitori, i nonni – che non sempre capiscono, o non tutto e non subito. Attraverso le tessere di un gioco apparentemente sereno il dottor Farnetani fa giungere al lettore anche dati non inutili d'informazione, critiche (dei grandi, mai dei piccini) e consigli.¹⁷

Il rapporto fra il pediatra e i bambini è sempre visto, discusso e studiato dalla parte del pediatra. Per una volta un giovane autore, Italo Farnetani, pediatra in quel di Arezzo, ha cercato di ribaltare il senso del discorso mettendosi dalla parte dei bambini.

Il libro è costituito da una serie di appunti, di riflessioni, di aneddoti, di rapidi flash sul mondo dei bambini di fronte alla figura del medico, alle medicine, all'ospedale, insomma all'assistenza sanitaria, che troppo spesso è organizzata dagli adulti soltanto in funzione degli adulti.

Farnetani cerca di immedesimarsi nelle esigenze dei bambini, nelle loro modalità di esperienza, nelle loro reazioni, senza tralasciare di rivivere attraverso le storie che racconta anche i problemi sociali e le conflittualità che molto spesso entrano nella personalità dei «paperini», cioè dei piccoli pazienti tanto fragili e indifesi, quanto gioiosi, spensierati e sensibili.

Quello di Farnetani è un volume diverso dai soliti. È un libro tranquillamente colloquiale e caldamente appassionato, un po' faceto e un po' atto d'amore verso i bambini e verso la professione di pediatra.¹⁸

La lettura dei «I Paperini – a spasso con un pediatra nel mondo dei bambini» è un'occasione unica per capire fino in fondo i bambini e gli adolescenti attraverso un approccio interdisciplinare scaturito dalle analisi, dalle osservazioni e dai consigli di un pediatra, il dott. Italo Farnetani di Arezzo. Spesso, infatti, ognuno si accosta in modo autonomo al mondo dei bambini senza comprendere le interconnessioni che si attivano nelle problematiche dell'infanzia e della adolescenza. È il caso, per fare un esempio fra tanti, di molte malattie psicosomatiche come l'enuresi, l'encopresi o il «vomito dello scolaro» quando l'insegnante lo psicologo o i vari medici interpellati, pediatra, chirurgo, urologo o gastroenterologo, cercano di dare ognuno una propria motivazione e ipotizzare una eventuale via d'uscita senza mai esaminare in modo globale il problema.

Ci è sembrato perciò estremamente utile che un pediatra abbia comunicato la propria visione del «pianeta bambino» e le proprie esperienze sul modo di capire i bambini, anzi «I Paperini» come li chiama il Farnetani, per poter dare al lettore immediatamente la sensazione che i bambini sono solo «paperini». Per i genitori, i nonni, gli insegnanti, ma anche per i medici e gli operatori sanitari, cioè per tutti coloro che hanno rapporto con i bambini, la lettura de «I Paperini» costituisce un pretesto per poter conversare con un pediatra e ascoltarne i consigli non solo sulla salute, ma anche su come evitare errori o attuare comportamenti errati.¹⁹

Un incantevole viaggio nel mondo dell'infanzia, avendo come guida un uomo dalla forte carica umana e di simpatia.²⁰

I Paperini suscita un notevole interesse a livello nazionale²¹. In questo contesto sono da segnalare tre interviste di Farnetani:

2 febbraio 1988²² dalle ore 16 alle 16,30 durante il programma di RAI – Radio Due, *Il pomeriggio*, con intervista condotta da **IDA BUONAGURA**;

4 marzo 1988 dalle ore 8,50 alla 8,54 durante il programma di RAI – Radio Uno *Onda Verde*;

11 marzo 1988²³ dalle ore 00,00 alle ore 00,22 durante il programma di RAI – Radio Uno *La telefonata* a cura di **GIANNI BISIACH**, con intervista di **PIERO CIMATTI**. La lunga intervista si basa sui

¹⁶ Oltre alle recensioni relative ai brani riportati e indicate nelle note corrispondenti e a numerose recensioni e citazioni del libro è da segnalare: **CHIARA FATALI**, *Come stanno i Paperini?*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 13 dicembre 1987, p. 4. *Il mondo dei paperini*, in *Corriere Medico*, 2 febbraio 1988. Inoltre: *Novità in libreria «I paperini A spasso con un pediatra nel mondo dei bambini»*, in *Toscana Oggi*, 6 marzo 1988, p. 9.

¹⁷ *In onore dei bambini*, in *Tempo medico*, XXX (1988) n. 6 – 15 aprile, p. 59.

¹⁸ *Il pediatra e i paperini*, in *Doctor pediatria*, III (1988) n. 7, p. 59.

¹⁹ *I Paperini*, in *Sanità telex*, X (1988) n. 139-140, p. 49.

²⁰ **CECILIA RACCHI**, *Italo Farnetani I Paperini*, in *Leadership medica*, IV (1988) n. 8, p. 83.

²¹ In AIF si trova un elenco dattiloscritto delle interviste e recensioni e numerosi giornali con indicate le emittenti locali. Inoltre Cfr. rubrica *TV* in *Corriere Medico*, 28-29 aprile 1988, p. 15.

²² Cfr. *Il dottor Farnetani alla Rai con “I paperini”*, in *Corriere Aretino*, 1 febbraio 1988, p. 6; *Pediatria Farnetani alla Rai*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 2 febbraio 1988, p. I.

²³ Cfr. *“I Paperini” su Raiuno*, in *Corriere Aretino*, 11 marzo 1988, p. 13.

contenuti de *I Paperini*. Farnetani illustra i rapporti genitori-figli, analizzando i comportamenti familiari ed educativi. Parla in particolare di due temi che riprenderà negli anni successivi, il ruolo dei nonni e i problemi per i figli legati alla separazione dei genitori, tema che si sarebbe sempre più accentuato negli anni successivi.

Il libro suscita un notevole interesse²⁴, tanto che l'autore è scelto dal mensile "MT medical top" della casa editrice Masson, come personaggio del mese per il numero di maggio 1988²⁵. Ecco come lo presenta:

Sotto le spoglie del racconto di episodi che a un pediatra appassionato del suo lavoro come Farnetani non possono certo mancare, passano è vero utili indicazioni anche per le madri, e in genere per chi ha a che fare con quei pazienti a parte che sono i bambini, ma la meditazione letteraria è qui presente in modo piacevole e coinvolgente. Si ha la sensazione, una volta tanto, di essere di fronte a un medico che nella sua attività ha da dare qualcosa in più che non le sole conoscenze scientifiche. C'è per la verità anche qualcos'altro: nel libro del pediatra aretino si avverte anche il riflesso di un modo di fare il medico realmente globale, un approccio al paziente che non trascura la sua personalità, la sua unicità di individuo, anche se si tratta di un individuo piccolo piccolo. In tempi in cui la figura del medico vede erodere spazi di sua competenza a favore dei più disparati operatori fa piacere poter contrapporre un modello professionale di questo tipo.

Due recensioni, apparse nei mesi successivi, dimostrano il ruolo ormai raggiunto da Farnetani a livello nazionale, infatti sono l'inizio di una collaborazione con le due testate e in seguito con gli altri periodici del gruppo Rizzoli – Corriere della Sera: si tratta dei settimanali "Bella"²⁶ e "Amica"²⁷. Continua anche la collaborazione con la trasmissione *Il pomeriggio* della seconda rete della Rai.

La dimostrazione dell'interesse de *I Paperini* anche nel settore della psicopedagogia è dimostrato dall'incontro tenuto il 7 marzo 1989 presso il Palazzo Pretorio di Arezzo sede della Biblioteca della Città di Arezzo²⁸, organizzatrice dell'iniziativa. Relatori sono **FIGLIOLA FELICI** (1938-1999)²⁹, e da **LANFRANCO ROSATI**³⁰. All'incontro parteciparono gli studenti della facoltà di magistero. L'incontro ha una risonanza nazionale³¹. Ecco alcuni contenuti delle relazioni.

Il problema del ruolo dei genitori nella nostra società e il contributo che può dare la letteratura riguardante il bambino, oltre alla presenza in positivo o in negativo della televisione, sono stati gli argomenti di maggior dibattito che hanno seguito la presentazione e l'interpretazione pedagogico-psicologica del libro di Farnetani. Se l'overdose di video è da evitare – si è detto – non del tutto è da disprezzare: oggi c'è quasi in ogni famiglia un videoregistratore, e con le videocassette i bambini possono vedere animate le favole che una volta venivano raccontate dai nonni. La professoressa **FELICI** ha inoltre osservato che per dare una risposta bisognerà vedere quali saranno gli effetti a distanza, quando i bambini di oggi saranno adulti. Riferendosi in particolare al libro di Farnetani la professoressa **Felici** ha evidenziato l'importanza del rapporto, sul quale si sofferma l'autore, fra il medico e il paziente. Un rapporto che in genere non viene

²⁴ In questo periodo ci sono state due presentazioni del libro: il 26 febbraio alle ore 21 in località Montalto (AR) durante un apposito incontro organizzato dal Comune di Pergine Valdarno (AR) (Cfr.: *Biblioteca*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 25 febbraio 1988, p. III; *Un incontro a Pergine sul mondo dei bambini*, *Ibid*, 8 marzo 1988, p. I; *Pergine – Farnetani presenta il suo libro*, in *Corriere Aretino*, 26 febbraio 1988, p. 18); organizzata dalla Direzione Didattica di Bibbiena (AR); il 27 aprile 1988 alle ore 18 presso la scuola elementare di Soci (AR). Cfr.: *Nel mondo dei bambini*, in *la Nazione-Cronaca di Arezzo*, 27 aprile 1988, p. III; *Il libro del pediatra Farnetani oggi a Soci*, in *Corriere Aretino*, 27 aprile 1988, p. 24.

²⁵ *Quando il medico scrive un libro*, in *MT medical top*, III (1988) n. 5, p. 62.

²⁶ Cfr. *Nel mondo dei piccoli*, in *Bella*, 25 luglio 1988, p. 19.

²⁷ Cfr. **Lucio Mazzi**, *Un telefono per tutti i bambini che hanno bisogno d'aiuto*, in *Amica*, 21 novembre 1988, p.

77.

²⁸ La locandina dell'incontro, stampata in due colori, bianco e rosso, con il logo della «Istituzione Biblioteca Città di Arezzo», di cm 100x70 e il cartoncino dell'invito, sono conservati in AIF. L'incontro fu annunciato: *Presentazione del libro "I Paperini"*, in *La Gazzetta di Arezzo* del 6 marzo 1989, p. 5.

²⁹ **Fiorella Felici** fu associato di psicologia presso la facoltà di magistero dell'Università degli studi di Siena e medico specialista in psichiatria.

³⁰ **Lanfranco Rosati**, è stato ordinario di Didattica nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, Preside della Facoltà di Psicologia, Rettore dell'Università e-Campus.

³¹ Cfr. *Appuntamenti*, in *Corriere Medico*, 2-3 marzo 1989, p. 14.

preso in considerazione – ha rilevato – e che va invece esaminato a fondo soprattutto quando il paziente è un bambino. Il rapporto ottimale è quello che scaturisce da "I Paperini": confidenziale, amichevole, il contrario di quello che purtroppo accade sovente e trasforma il lavoro del medico in un business. È un libro dalla lettura piacevolissima – ha continuato la relatrice – che si legge tutto d'un fiato e che possono capire tutti i genitori. Anche per il professor ROSATI il libro fornisce molte riflessioni estremamente interessanti. Il tono è vivace e il contenuto molto puntuale e preciso tanto da fornire spunti utili a tutti, compresi i pedagogisti. Ogni pediatra – ha osservato ROSATI – prima di buttarsi in un lavoro tanto difficile dovrebbe seguire un corso di pedagogia per capire a fondo il mondo dei bambini. Purtroppo ancor oggi – ha soggiunto – la pedagogia è costretta a cercare spazi, anche se le ultime tendenze fanno ben sperare. Presso la facoltà di medicina di Siena ad esempio si è manifestato un certo interesse per la pedagogia infantile.³²

La notorietà acquisita da Farnetani dopo l'uscita de *I Paperini* è tale che iniziò a essere intervistato periodicamente dalle principali testate giornalistiche nazionali³³.

³² CHIARA FATAI, *Ma quanto è difficile oggi essere bambini!*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 13 marzo 1989, p. 4.

³³ Cfr. anche cap. *Interventi radiotelevisivi*.

CAPITOLO 3 I PERIODICI

CORRIERE SALUTE

L'analisi degli articoli scritti da Farnetani per il "Corriere Salute"³⁴, che abbracciano un periodo superiore a venti anni, offrono uno spunto in più rispetto alle altre pubblicazioni.

Si tenga presente infatti che "Corriere Salute" ha sempre mantenuto, fin dall'inizio, un alto profilo scientifico e una notevole aderenza alle scoperte scientifiche pubblicate nella stampa internazionale.

L'impostazione classica degli articoli segue uno schema standard piuttosto costante.

L'inizio dell'articolo era un equivalente dell'introduzione, poi venivano descritti i risultati scientifici e nella terza parte commento e applicazioni pratiche. I vari articoli scritti da Farnetani sono perciò un indicatore dei progressi scientifici in campo pediatrico.

L'analisi della sequenza degli articoli realizzati nel tempo sono indicativi sia del progredire della scienza della comunicazione in campo medico e, in base agli articoli di Farnetani, in campo pediatrico, sia di quali fossero le esigenze di informazioni da parte dei lettori, che sono un indicatore dello stato di conoscenze acquisite dal pubblico, in tal modo, anche in questo caso, si possono seguire i progressi della conoscenza sanitaria della popolazione italiana.

L'analisi degli articoli di Farnetani è utile anche per vedere il livello di impegno nel progredire dello stile e del livello di comunicazione scientifica di Farnetani.

Gli articoli possono essere suddivisi in tre grandi periodi. Nel primo periodo, fino al 1992 gli articoli sono soprattutto di carattere enciclopedico, poi sono principalmente stimolati dalle ricerche scientifiche nazionali e internazionali e infine dal 2005 hanno l'impostazione dell'editoriale, cioè Farnetani presenta il proprio pensiero sotto forma di consigli.

Corriere Salute 1989

Il primo articolo pubblicato³⁵ è una presentazione dell'anticipo del menarca definito: «trend secolare». In questo caso si dimostra come fosse per il largo pubblico una novità, peraltro già conosciuta da tempo dal mondo scientifico, ma non conosciuta dal pubblico.

Altro argomento³⁶ è quello in cui presenta le: «malattie fantasma» e i «fantasmi di malattia»³⁷. Farnetani riprenderà in seguito numerose volte lo stesso argomento³⁸.

È interessante un servizio realizzato in occasione della riapertura delle scuole, in cui i disturbi all'inizio dell'anno scolastico vengono presentati da Farnetani per la parte pediatrica³⁹ e da ANNA OLIVIERO FERRARIS per la parte psicologica.

³⁴ Il primo numero esce il 3 febbraio 1989. Il primo articolo di Farnetani è pubblicato il 17 febbraio 1989.

³⁵ Italo Farnetani, *Sempre più lunga l'età fertile*, 17 febbraio 1989 n° 3, p. 4.

³⁶ *La "bua" inventata da mamma e papà*, 14 aprile 1989 n° 11, p. 13 [strillato in prima pagina].

³⁷ L'argomento è stato presentato da GIOVANNI BATTISTA CAVAZZUTI e PIETRO PFANNER, al XLVI Congresso nazionale della società italiana di pediatria tenuto a Torino dal 5 all'8 ottobre 1988. Le relazioni sono pubblicate su "Rivista italiana di pediatria", XIV (ottobre 1988), pp. 611-618. Cavazzuti ha trattato le «malattie fantasma» e PFANNER i «fantasmi di malattia».

³⁸ L'argomento è stato ripreso in seguito da Farnetani nell'articolo: *Le malattie fantasma*, *Insieme* ottobre 1999 n° 10, p. 68-70.

³⁹ *Il pediatra: questi i sintomi che nascono in aula*, 13 ottobre 1989 n° 30, p. 11 [strillato in prima pagina].

Il racconto di casi clinici

Nell'articolo: «Brivido caldo»⁴⁰, per la prima volta usa, come attacco di un articolo, la storia di un bambino, Marco di 20 mesi, 85 cm di statura e 12 kg di peso, e racconta l'episodio delle convulsioni febbrili, per rendere più accettabile il contenuto successivo, infatti scrive: «la mamma, dopo il primo disorientamento, andò a telefonare al marito. Ma quando la donna tornò in camera era tutto passato». Sempre per fornire un dato tranquillizzante riferisce che in ogni classe scolastica c'è un bambino che ha presentato un episodio di convulsione febbrile. È la prima volta che Farnetani racconta un caso clinico⁴¹, mentre lo farà periodicamente negli anni successivi.

Articoli scritti e basati sull'epidemiologia

Nell'articolo «Una piccola epidemia»⁴², usa come attacco la notizia che in alcune regioni d'Italia c'è una piccola epidemia della malattia bocca-mano-piedi. È importante perché questo articolo segna l'inizio di una maggior attenzione di Farnetani all'andamento epidemiologico e inizia a essere un'evuzione rispetto agli articoli scritti⁴³.

Indica di Apgar

Originale l'attacco di un articolo in cui presenta, sempre in modo enciclopedico, l'indica di Apgar:

Gli esami non finiscono mai, diceva il grande **EDUARDO [DE FILIPPO]** e cominciano pure presto. Prestissimo. Si può dire praticamente che la vita inizia con un voto, quello che il pediatra, presente nella sala parto, assegna al neonato a un minuto dalla nascita.⁴⁴

La malattia vista dalla parte del genitore

Un articolo, scritto nel dicembre 1990⁴⁵, legato alla tipica morbilità del periodo autunno-inverno, cioè quello delle infezioni respiratorie, rappresenta il segno dell'evoluzione della comunicazione di Farnetani, ma anche un elemento innovativo nel campo della divulgazione in generale. Farnetani infatti supera lo schema tradizionale, presente anche nei manuali pubblicati nello stesso periodo, in cui la malattia viene descritta con linguaggio semplice, ma secondo lo schema classico della trattatistica medica che prevede una descrizione organica della singola forma patologica.

Spesso la differenza fra un testo scientifico e uno divulgativo è la sola semplificazione del linguaggio, mantenendo quasi inalterato lo schema della trattazione. In questo articolo Farnetani si mette dalla parte del genitore descrivendo non tanto le malattie, ma partendo dai sintomi che sono quelli che il genitore osserva e su cui si può basare per la gestione della malattia del proprio figlio. Questa impostazione, che si trova per la prima volta espressa in questo articolo, in cui assegna ai genitori il ruolo di «primi medici», come indicato nel titolo, è la base delle impostazioni che Farnetani seguirà per la realizzazione del libro *Il pediatra in casa*. In questo libro, dopo la prima parte dedicata a: «Il neonato e il primo anno di vita», inizia a trattare subito: «Capire i sintomi»⁴⁶. In seguito scriverà addirittura un libro intero con questa impostazione, intitolato proprio *Genitori primi pediatri*, sempre partendo dai sintomi, nel caso di quest'ultimo libro i dieci più frequenti.

⁴⁰ *Brivido caldo*, 5 marzo 1990 n° 9, p. 17 [strillato in prima pagina]. Altri casi clinici sotto forma di racconto sono: *Il pericolo giallo del neonato*, 4 febbraio 1991 n° 5, p. 5; *Una infezione al bacio*, 11 novembre 1991 n° 42 p. 5.

⁴¹ Molti casi clinici sono raccontati in precedenza nel libro *I paperini. A spasso con un pediatra nel mondo dei bambini*, Firenze: Arnaud; 1987.

⁴² *Una piccola epidemia*, 11 giugno 1990 n° 22, p. 5.

⁴³ Molti dei quali sono quelli riportati in bibliografia, ma non citati in questo capitolo.

⁴⁴ *Il baby ai voti*, 23 luglio 1990 n° 28, p. 6 [strillato in prima pagina].

⁴⁵ *Bebè raffreddati: genitori primi medici*, 17 dicembre 1990 n° 49, p. 4.

⁴⁶ Cfr. *Il pediatra in casa*, pp. 71-137.

*Corriere Salute 1991*⁴⁷

La ricerca come attacco dell'articolo

A conferma della progressiva e rapida evoluzione del modo di divulgazione ed evoluzione di scienze della comunicazione di Farnetani si noti un articolo⁴⁸ in cui, per la prima volta, introduce un'ulteriore innovazione che caratterizzerà gli articoli degli anni seguenti, quello di partire da una ricerca, in questo caso da un'indagine effettuata dall'Istituto Gaslini di Genova.

Stime

Un ulteriore segno dell'evoluzione della capacità divulgativa di Farnetani si ha quando illustra le coliche del lattante in questo modo: «Stasera probabilmente saranno 20-30.000 i lattanti "colpiti" da coliche addominali»⁴⁹.

In questo testo appare un'ulteriore caratteristica di Farnetani, quella di stimare il numero di soggetti affetti da una certa malattia o coinvolti in un fenomeno.

In tal modo, attraverso un contributo originale e personale, frutto di elaborazione autonoma, non presente nella letteratura medica basata su percentuali pubblicate in testi scientifici, trasforma il concetto patologico, o fisiologico, da entità astratta a una ben precisa dimensione, utile a capire l'entità del problema.

Colloquio con i lettori

Indicativo di un'ulteriore evoluzione, in questo modo l'inizio di un colloquio con i lettori di Farnetani, che durerà anche in seguito, si ha nell'attacco di un articolo in cui scrive:

Durante l'estate molti lettori hanno scritto chiedendo un'eventuale conferma, dal punto di vista scientifico, di un'impressione scaturita sulle spiagge o nei sentieri di montagna, secondo la quale i giovani di oggi sono più alti rispetto a quelli delle generazioni precedenti⁵⁰.

Questo articolo è importante perché denota il colloquio che Farnetani ha già instaurato con i lettori e soprattutto la conferma che il tema dell'altezza e dell'accrescimento in statura è uno dei temi più ricorrenti da parte dei lettori.

Farnetani pubblica anche gli schemi dei percentili, infatti, fino al 2000, Farnetani userà le griglie dei percentili e solo con il libro *Genitori primi pediatri*, pubblicherà le tabelle⁵¹ con i numeri scaturiti da una sua elaborazione personale. In questo caso pubblica due griglie per l'altezza.

Corriere Salute 1992

Durante il 1992⁵² si ha un'ulteriore evoluzione, quasi un completamento, dello stile giornalistico di Farnetani.

In questo anno cessa di scrivere gli articoli di carattere enciclopedico, cioè una trattazione sistematica di un argomento, per attualizzarli, facendo riferimento a ricerche pubblicate nella stampa nazionale e internazionale.

⁴⁷ Per una valutazione della diffusione del giorno di lunedì, quando è pubblicato "Corriere Salute", si riporta che il 2 dicembre 1991 la tiratura è stata di 944.163 copie.

⁴⁸ *Poco sfruttata la frutta dai giovani*, 8 luglio 1991 n° 24, p. 3.

⁴⁹ *Primi piccoli dolori*, 9 settembre 1991 n° 33, p. 5.

⁵⁰ *Come siamo cresciuti*, 30 settembre 1991 n° 36, p. 10/11.

⁵¹ *Qual è l'altezza giusta... ...e come sarà da grande* [Box + tabella con griglie dei percentili], p. 11.

⁵² Per una valutazione della diffusione del giorno di lunedì, quando è pubblicato *Corriere Salute*, si riporta che il 25 febbraio 1992 la tiratura è stata di 977.173 copie.

Il legame con l'attualità pediatrica

L'evoluzione dello stile di Farnetani con l'abbandono dell'impostazione enciclopedica degli articoli, è ancora più importante perché avviene all'inizio degli anni Novanta che è il periodo in cui si dedica alla realizzazione de *Il pediatra in casa*, un ampio manuale che tratta la quasi totalità degli argomenti di pediatria e puericoltura proprio con lo stile enciclopedico. Farnetani anziché riversare sugli articoli le acquisizioni fatte per il libro e anche eventuali approfondimenti e perfezionamenti di stile, segue una parallela via di evoluzione divulgativa che lo porta a perfezionare lo stile e a scrivere articoli innovativi. Anzi, talvolta, integrerà articoli con schede tratte da *Il pediatra in casa* che è anche una forma di promozione del volume⁵³.

Primo tentativo: la stima della celiachia

Una prima forma di attualizzazione la realizza attraverso una stima personale della prevalenza delle patologie o problematiche trattate. Per esempio stima che ogni anno in Italia siano da 15 ai 16.000 i neonati che presentano malformazioni congenite che corrispondono a uno ogni cinquanta⁵⁴. Oppure, conclude un articolo così:

Per finire una cifra che ci dà l'idea dell'entità del problema: nel nostro Paese i bambini affetti dalla celiachia sono circa 22.000.

La stima conclude un articolo dedicato alla celiachia, rappresenta l'esatto punto di passaggio tra i due stili di scrivere articoli di Farnetani, quello enciclopedico e quello basato sulle ricerche scientifiche. L'elemento di passaggio di questo articolo è che si riferisce a un'acquisizione scientifica senza però dire ove sia stata pubblicata, in quale istituto realizzata e riferire i termini dello studio, come invece farà da ora in poi in tutti gli articoli. Farnetani invece attualizza l'articolo con il metodo precedente della stima del numero dei soggetti affetti dalla patologia. L'incompletezza di questo articolo è il segno proprio della fase di passaggio del percorso evolutivo nella scienza della comunicazione eseguito da Farnetani. L'articolo trae spunto da una ricerca che dimostra che i bambini celiaci presentano i denti incisivi scalfiti da minute strisce orizzontali.

Il metodo più seguito del legame con le scoperte scientifiche

Dopo questo articolo i successivi, e per molti anni, si baseranno sulla presentazione o approfondimento degli argomenti riferiti a scoperte scientifiche.

Nel primo articolo⁵⁵ scritto in base a questa impostazione, si nota già una caratteristica di Farnetani, che non si limita a presentare e illustrare una ricerca scientifica, ma, come farà in seguito, riesce ad assemblare insieme più notizie e questo lo differenzia nettamente insieme ad altri articolisti che si limitano a una sola ricerca. In questo articolo, che presenta un nuovo agente infettivo per le forme di diarrea, l'astrovirus, alla fine inserisce due ricerche, quella pubblicata su "*New England Journal of Medicine*" che riporta la validità di un vecchio rimedio per il trattamento della diarrea, quello dell'acqua di riso, ma anche riporta una ricerca presentata al XLVIII Congresso nazionale di pediatria, tenuto a Genova dal 15 al 18 ottobre 1991, che dimostra la validità delle gammaglobuline assunte per bocca.

Influenza negativa del fumo della madre sul figlio

⁵³ *Dedicato ai baby* [Box], 24 febbraio 1992 n° 8, p. 5. L'articolo contenuto nel box è tratto da: Italo Farnetani. *Il pediatra in casa*. Milano, Mondadori, 1992.

⁵⁴ *Mamme sicure anche tardi*, 6 aprile 1992 n° 14, p. 7.

⁵⁵ *Astrovirus all'attacco*, 11 maggio 1992 n° 18, p. 6.

Stessa impostazione in un articolo⁵⁶ pubblicato poche settimane dopo, quando presenta l' influenza negativa del fumo della madre sul figlio, in cui riporta una ricerca effettuata presso l'Università di Bologna e un'altra realizzata presso il *Children Hospital* di Seattle negli Stati Uniti.

Citando le ricerche fa sapere che si tratta di una notizia "fresca", cioè di attualità, pertanto motiva la ragione per cui, in quel momento, si parla di tale argomento. Infatti il tema della nocività del fumo è nota, ma in quegli anni ancora dibattuta, non priva di polemiche.

Farnetani si mantiene nell'ambito scientifico.

Malattia da graffio di gatto, esempio di comunicazione scientifica

Si nota anche l'elaborazione delle notizie, quasi in un dialogo con il lettore. Quando infatti pubblica la notizia dell'identificazione dell'agente infettivo che determina la malattia da graffio di gatto, scrive:

La notizia è riportata nel primo numero del '92 della rivista «*The Pediatric Infectious Disease Journal*», una delle più autorevoli riviste scientifiche del settore ed è pubblicata in una rivista di pediatria perchè in tre casi su quattro la malattia colpisce i bambini.

In tal modo, in poche righe, dà il riferimento bibliografico, spiega l'autorevolezza della rivista, ma nello stesso tempo indica che si tratta di una malattia che riguarda i bambini.

Estate: miglioramento della dermatite atopica e diarrea del viaggiatore

La notizia che i raggi ultravioletti determinino un miglioramento del bambino con dermatite atopica⁵⁷ è il segno dell'evoluzione dello stato delle conoscenze. Nel 1992 perciò ancora, come Farnetani ricorda nell'articolo, i genitori ancora si domandavano se il bambino con dermatite atopica poteva stare al sole. Farnetani riporta uno studio pubblicato su "*Archives Disease of Childhood*" che dimostra come i bambini che stanno nelle località marittime frequentate dagli italiani hanno una guarigione nel 69% e che, frequentando zone meno assolate la percentuale di guarigione diminuisce.

Riesce a trovare però, nella letteratura scientifica e internazionale, un altro articolo⁵⁸ sempre legato al periodo estivo, questa volta pubblicato su "*The Pediatric Infectious Disease Journal*", che dimostra come i bambini di meno di tre anni sono i più colpiti dalla diarrea del viaggiatore. Descrive questa malattia partendo dai risultati della rivista, ma in un box⁵⁹ fornisce anche consigli pratici. È evidente l'obiettivo: attualizzare e interessare il lettore partendo dalla ricerca, ma prendendo lo spunto anche per consigli pratici.

Ecografia e displasia dell'anca

Ancora nel 1992 la diagnostica per immagini e in particolare l'ecografia, creava dibattito e riflessioni nel campo medico. Farnetani inizia un articolo in cui parla dell'ecografia per la diagnosi precoce della displasia dell'anca in questo modo:

a volte la medicina è talmente rapida nella sua evoluzione da costringere un medico a cambiare radicalmente conoscenze, abitudini e comportamenti nel curare e diagnosticare una determinata malattia. È quanto accaduto in pediatria con l'introduzione negli anni '80 dell'ecografia per valutare i difetti delle anche.

Farnetani con la nuova impostazione che ha dato ai suoi articoli riferisce di una ricerca eseguita presso l'università di Pisa che dimostra come si possano, attraverso l'ecografia, riconoscere le forme anche lievi. Stima che:

⁵⁶ *Mamma mia non fumare*, 8 giugno 1992 n° 22, p. 6.

⁵⁷ *L'eczema si scioglie ai raggi del sole*, 6 luglio 1992 n° 26, p. 4.

⁵⁸ Cfr. *Baby turisti indifesi*, 20 luglio 1992 n° 28, p. 6.

⁵⁹ *Cautele in attesa del vaccino [Box]*, 20 luglio 1992 n° 28, p. 6.

in Italia nascono ogni anno circa 6000 bambini con un difetto più o meno grave alle anche (...) (che nell'85-90% dei casi si risolve entro i primi due mesi di vita, ne restano, così, 700-800 che invece devono essere curati).

Riporta varie statistiche epidemiologiche condotte in Italia e conclude:

Si consigliano tutti i genitori che hanno un bambino di età inferiore ai tre mesi di richiedere al pediatra tale esame se ancora non è stato eseguito.

Sul dove fare l'ecografia un solo consiglio:

è bene andare in centri dove se ne eseguono tante, perché per questo tipo di esame l'esperienza dell'operatore è molto importante.⁶⁰

Consigli per le vacanze

La settimana successiva torna un argomento ricorrente per il periodo, cioè i consigli per le vacanze e l'inizio dell'articolo è diverso, ma esemplificativo della versatilità di Farnetani:

Possono bastare dieci consigli per una vacanza felice? Forse sì, almeno se si osserva la tipica famiglia che ha bambini piccoli, con la mamma che, in riva al mare, urla al figlioletto di uscire dall'acqua, con il padre che si arrabbia perché l'altro fratello non sta mai all'ombra, con il rischio di «bruciarsi al sole», mentre un terzo piange perché al posto del panino con il prosciutto per merenda vorrebbe il gelato e la Coca Cola. Allora se non ci vogliamo arrabbiare ecco i dieci consigli semplici ma preziosi.⁶¹

Farnetani, come nell'articolo precedente, riesce a capire lo spirito e il modo di ragionare di un medico, in questo caso lo fa mettendosi dalla parte dei genitori in vacanza.

Il «vaccino anticoncezionale»

Nonostante la capacità e la volontà di Farnetani di ampliare la trattazione degli argomenti scientifici, sia attraverso riflessioni culturali e professionali⁶², sia attualizzandoli anche dal punto di vista sociologico⁶³, quando illustra, in un articolo pubblicato sul "Corriere della Sera"⁶⁴, la notizia di un «vaccino anticoncezionale», si limita a spiegare la fisiologia e il meccanismo d'azione del farmaco, astenendosi da qualunque commento. La notizia infatti aveva suscitato delle notevoli reazioni soprattutto da parte del mondo cattolico.

Segnala l'allergia da nichel nel bambino, determinata da accessori con nichel⁶⁵.

Orecchie ad ansa

Pur essendo sempre molto cauto nel consigliare gli interventi chirurgici, illustra quello per la riduzione delle «orecchie ad ansa»⁶⁶, a dimostrazione della considerazione in cui Farnetani tiene gli

⁶⁰ *L'anca del neonato a prova di "eco"*, 27 luglio 1992 n° 29, p. 4; [Displasia dell'anca: argomento di «Pronto salute», p. 3].

⁶¹ *Bimbi da spiaggia*, 3 agosto 1992 n° 30, p. 4; *Rimedi d'emergenza* [Box].

⁶² *L'anca del neonato a prova di "eco"*, 27 luglio 1992 n° 29, p. 4; [Displasia dell'anca: argomento di «Pronto salute», p. 3].

⁶³ *Bimbi da spiaggia*, 3 agosto 1992 n° 30, p. 4; *Rimedi d'emergenza* [Box].

⁶⁴ *Con due iniezioni, sarà come aver asportato le ovaie*, in *Corriere della Sera*, 2 settembre 1992 n° 208, p. 11.

⁶⁵ *Vera allergia ai finti gioielli*, 21 settembre 1992 n° 35, p. 6. Per valutare la rapidità con cui Farnetani divulga le notizie scientifiche si valuti che dell'allergia al nichel ne parlerà in seguito la dermatologa **RICCARDA SERRI**, sempre sul "Corriere Salute" ma con un articolo pubblicato il 16 novembre 1992 a p. 9 dal titolo *Allergia dove si nasconde il nichel*.

⁶⁶ *Con il bisturi il giusto indirizzo al padiglione*, 28 settembre 1992 n° 36, p. 14.

aspetti psicologici. Interessante anche il consiglio su dove effettuare l'intervento. Scrive: «sempre in centri specializzati e meglio presso le sezioni di chirurgia plastica delle università».

Vaccinazioni

Realizza il più ampio articolo che abbia mai scritto per il "Corriere della Sera", due intere pagine, senza pubblicità, in cui parla dei vaccini che sarebbero stati prodotti in futuro⁶⁷. Alcune vaccinazioni descritte come quella contro l'*Haemophilus influenzae*, il Virus dell'epatite A, verranno usati negli anni Novanta, mentre quelli contro i Rotavirus, all'inizio del 2000.

Interessante anche un box⁶⁸. Innanzitutto c'è un riferimento utile alla storia della medicina, infatti riferisce di un allarme presente in Gran Bretagna, ove è stato ritirato dal commercio il vaccino contro morbillo-rosolia-parotite a causa di complicanze superiori a quelle attese. Farnetani specifica che l'allarme è limitato al solo vaccino della parotite e a uno dei due ceppi commercializzati in Italia. In particolare indica i nomi commerciali dei quattro vaccini distribuiti in Italia, due ritirati e due ancora in commercio.

Farnetani nell'articolo cerca di far capire bene che si può continuare a eseguire la vaccinazione contro morbillo e rosolia a favore delle quali si era sempre battuto e anzi le riteneva le più importanti delle tre, in particolare quella contro il morbillo.

Va ricordato che fin dall'inizio della propria attività giornalistica Farnetani si era sempre schierato a favore della promozione di tale vaccinazione.

In particolare è interessante, sempre per la storia della medicina, l'ultimo periodo dell'articolo in cui Farnetani ricorda che con il termine «trivalente» in Italia si intendono sia la vaccinazione contro tetano, difterite e pertosse, e quella contro morbillo rosolia e parotite e ricorda che per la prima non c'è nessun motivo di allarme.

Interessante anche dal punto di vista della storia della lingua italiana che con il termine trivalente si intendessero due diverse vaccinazioni nello stesso periodo di tempo.

Clitoride

Riporta le dimensioni del clitoride in età pediatrica pubblicate sulla rivista "*The Journal of Pediatrics*", descrive le caratteristiche anatomiche del clitoride di cui fa un'approfondita analisi etimologica e lessicale⁶⁹ a dimostrazione dell'interesse per la lingua italiana che svilupperà in seguito.

Un'analoga impostazione seguirà l'anno successivo per presentare una ricerca che illustra i cambiamenti dell'aspetto dell'imene durante l'età evolutiva. Anche in questo caso fa un'analisi linguistica del termine⁷⁰.

Helicobacter pilori

Altro segno dei tempi è la notizia della scoperta dell'*Helicobacter pilori*⁷¹ come causa dei dolori addominali ricorrenti, come pubblicato su "*Archives of disease in Childhood*"⁷².

L'articolo è importante per la storia della medicina perché proprio in questo periodo si coltivavano grandi speranze sull'ipotesi di aver identificato l' *Helicobacter pilori* come agente responsabile della malattia peptica, infatti si parlava anche dell'arrivo di un vaccino specifico. Poi si è scoperto che il

⁶⁷ *I difensori del futuro*, 28 settembre 1992 n° 36, p. 22/23 [l'articolo è annunciato con un box su "Corriere Salute" del 21 settembre 1992, p. 14].

⁶⁸ *Il trivalente nella bufera* [Box], 28 settembre 1992 n° 36, p. 22/23.

⁶⁹ *Una intima questione di misure*, 26 ottobre 1992 n° 40, p. 4.

⁷⁰ *Cambiamenti nell'intimo*, 24 gennaio 1994 n° 3, p. 4.

⁷¹ *L'Europeo*. Farnetani cita questa ricerca anche in un successivo articolo: *La «bua» misteriosa*, 29 marzo 1993 n° 13, p. 4. Questa ulteriore citazione dell'*Helicobacter pilori* dimostra che Farnetani, come la maggioranza dei medici, in quel periodo credeva al ruolo patogenetico dell' *Helicobacter pilori*.

⁷² *Mal di pancia da scolaro*, 2 novembre 1992 n° 41, p. 4; *Piccoli disturbi da banco*, 13 settembre 1993 n° 33, p. 15.

batterio è ubiquitario.⁷³

«Triangolo della parotite»

In un articolo in cui tratta della rara parotite ricorrente⁷⁴, propone il concetto di «triangolo della parotite» di sua ideazione⁷⁵, che viene definito nel titolo *Il test del triangolo*⁷⁶.

Infezioni e mutamenti della società

L'inizio di un articolo, pubblicato alla fine del 1992 offre un elemento documentario per la storia della medicina e della virologia in particolare:

In un'ipotetica classifica (mai stilata) delle cause di infezione, virale o batterica che siano, più frequentemente citate in letteratura scientifica, i virus dell'*Herpes simplex* sarebbero al secondo posto, ex-aequo con quelli dell'epatite virale di tipo B (il primo piazzato naturalmente sarebbe l'Hiv, il virus dell'Aids).

Questo testo è un'espressione del "segno dei tempi" perché indica sia gli interessi scientifici in campo infettivologico, ma anche la rivoluzione apportata da internet perché oggi con facilità in pochi secondi si sarebbe potuta stilare una classifica degli agenti infettivi citati attraverso le parole chiave.

I mutamenti della società italiana sono evidenti quando Farnetani scrive:

Fino a qualche anno fa le malattie provocate dalla *Giardia lamblia* (...) erano insegnate agli studenti di medicina per spiegare come un parassita possa provocare una forma di malassorbimento. Oggi la giardiasi (...) è presente anche nei Paesi industrializzati, sia per la maggior frequenza di viaggi intercontinentali (...) sia per il gran numero di extracomunitari provenienti dalle zone interessate.⁷⁷

Corriere Salute 1993

Profilassi dell'otite

Presenta la profilassi dell'otite ricorrente⁷⁸ attraverso la profilassi con un antibiotico a basso dosaggio per sei mesi, appena pubblicata su "*The Pediatric Infections disease Journal*". Inizia l'articolo dicendo:

Dopo aver spesso raccomandato di limitare l'uso di antibiotici, qualche lettore si meraviglierà a sentire che bisogna darne uno ininterrottamente per sei mesi (...) I pericoli che corre sono, infatti, tali da giustificare il tipo di cura.⁷⁹

Guerra del Golfo

⁷³ Proporrà in seguito l'uso del termine italiano *Helicobacteriosi* per indicare la malattia specifica; cfr.: *Quel batterio sta troppo bene in famiglia*, in "*Europeo*" 5 ottobre 1994 n° 39, p. 121

⁷⁴ *I veri "orecchioni" non si ripetono*, 9 novembre 1992 n° 42, p. 4.

⁷⁵ Cfr. *Il pediatra in casa*, 1992, p. 206.

⁷⁶ *Il test del «triangolo»* [Box + disegno], 9 novembre 1992 n° 42, p. 4.

⁷⁷ *Brutto ricordo dai tropici*, 21 dicembre 1992 n° 48, p. 6. La tiratura del giornale è stata di 977.061 copie.

⁷⁸ *L'antibiotico previene l'otite* [Rubrica: «I consigli del grande medico»], in *Corriere della Sera - Corriere Salute* 24 settembre 2006, p. 54.

⁷⁹ *Udito in pericolo se l'otite è frequente*, 18 gennaio 1993 n° 3, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3].

Le guerre presenti nel mondo all'inizio degli anni Novanta si ritrovano già in altri articoli⁸⁰, ma alla conclusione della guerra del Golfo scrive un articolo⁸¹ molto duro denunciando le conseguenze sia degli eventi militari, durante le sei settimane di guerra, sia per il periodo postbelico, caratterizzato dalle sanzioni economiche e dalle rivolte dei Curdi. Secondo l'Unicef furono 46.900 i bambini morti in questa circostanza, ma Farnetani riporta anche i dati pubblicati sul "*The New England Journal of medicine*" con quelli forniti dal governo iracheno. Riporta che la mortalità infantile è triplicata, l'aumento dei neonati piccoli per l'età gestazionale e l'incremento di varie malattie fra cui poliomielite, tetano, morbillo, difterite, rosolia. Farnetani parla di: «morti innocenti»⁸². Zzx

Allattamento al seno e allergia

Un box⁸³, a corredo di un articolo sull'allattamento al seno⁸⁴ è utile per collocare temporalmente alcuni comportamenti e acquisizioni scientifiche in medicina perinatale. In sintesi si rileva che nel 1994 già da qualche anno non si diceva più di bere tanto latte per incrementare la produzione del latte al seno, ma al contrario si diceva di non mangiare uova, latte e pesce per evitare di allergizzare il bambino. La ricerca era stata eseguita allora e pubblicata su "*Pediatrics*"⁸⁵. Si ricorda anche che fino agli inizi degli anni Settanta c'era la tendenza a vessare i bambini precocemente, già a due mesi e mezzo, e la pratica era abbandonata agli inizi degli anni Novanta, come pure era stata abbandonata la tendenza a dare latte in polvere ai neonati in attesa della montata latte della madre.

Menarca

Riporta che il menarca è più frequente a gennaio, luglio e settembre⁸⁶. Si tratta del primo articolo che riguarda il fotoperiodismo⁸⁷, argomento che Farnetani tratterà soprattutto dal 2000 in poi.

Carne cotta al barbecue

Sconsiglia l'uso della carne cotta al barbecue perché non raggiunge alte temperatura di cottura, indispensabili per eliminare tutti i batteri, in particolare l'*Escherichia coli*⁸⁸, sconsiglia tale tipo di cottura per gli hamburger perché la manipolazione potrebbe aver contaminato l'alimento. Nell'articolo cita una ricerca pubblicata su "*The Journal of Infectious Diseases*". Anche negli anni seguenti Farnetani continuerà a sconsigliare tale tipo di cottura, soprattutto per gli hamburger che dimostrerà essere fra i tipi di carne più gradita per i bambini.

Migrazione dei pazienti da sud a nord

Provoca impressione la morte di una bambina cardiopatica di sei mesi, avvenuta durante il volo Catania-Roma, città che la bambina avrebbe dovuto raggiungere insieme ai genitori per essere sottoposta a una visita medica.

Farnetani prende spunto dalla notizia di attualità per eseguire un ampio servizio sulla migrazione dei pazienti da sud a nord.⁸⁹ È la prima volta che tratta un simile argomento, manterrà anche in seguito l'identica posizione. Critica infatti la tendenza da parte delle regioni meridionali di recarsi

⁸⁰ *Jugoslavia: in guerra anche con i virus*, 16 novembre 1992 n° 43, p. 2.

⁸¹ *In ginocchio i bimbi dell'Irak*, 25 gennaio 1993 n° 4, p. 19.

⁸² Italo Farnetani, *La guerra, l'Iraq, i bambini*, in *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia X* (2003), p.44.

⁸³ *Certezze e pregiudizi* [Box], p. 6, 22 febbraio 1993 n 8, p. 6-7.

⁸⁴ *Lo scudo naturale*, 22 febbraio 1993 n 8, p. 6-7 [strillato in prima pagina].

⁸⁵ Nel 1996 verrà cambiata tendenza.

⁸⁶ Cfr. **Lodovico Benso** et al., *Valutazione longitudinale dell'età al menarca nelle ragazze torinesi*, in *Rivista italiana di Pediatria*, XVIII (1992), pp.529-534.

⁸⁷ *Ritmo anticipato*, 1 marzo 1993 n° 9, p. 4.

⁸⁸ *I batteri in graticola*, 7 giugno 1993 n° 22, p. 20.

⁸⁹ *Piccoli viaggi di speranza*, 5 luglio 1993 n° 26, p. 23.

al nord pensando di avere qualità di cure superiori. Nell'articolo Farntetani analizza i centri consultati⁹⁰ e suddivisi anche per patologia che aveva richiesto il trasferimento. Fornisce però anche i centri di eccellenza che si trovano nell'Italia meridionale e insulare di cui indica i recapiti⁹¹.

Il mal di montagna non esiste

Riporta un articolo pubblicato su "American Journal of diseases of Children" secondo cui i bambini non soffrono il mal di montagna, ma gli eventuali disturbi accusati si riferiscono allo stress legato al cambiamento di ambiente⁹². Significativa la capacità di attualizzazione di Farnetani come si nota nell'attacco dell'articolo:

Non è vero che i bambini soffrono di mal di montagna più degli adulti e nemmeno, ma questo si sapeva, che il mare li rende nervosi. È vero invece che un bambino ogni cinque che nelle prossime settimane affronterà un viaggio, presenterà qualche piccolo disturbo che regredirà rapidamente.

Anche sul "Corriere" annuncia l'arrivo del nuovo vaccino antipertosse⁹³.

Ridurre i reparti di pediatria

Segnala l'opportunità di ridurre il numero delle divisioni di pediatria⁹⁴ che nel 1993 in Italia sono 620, con un utilizzo di posti letto di circa la metà. Propone pertanto di ridurle e ristrutturarle per una migliore utilizzazione e di chiudere tutte le sezioni neonatali con meno di 400 parti l'anno. Segnala inoltre che, nonostante questo esubero di posti letto pediatrici, spesso i bambini sono ricoverati in divisioni di adulti, per esempio otoiatiche, chirurgiche, neurologiche. Segnala inoltre che in più della metà dei casi, anche quando c'è la divisione di pediatria, in pronto soccorso i bambini vengono visitati dal medico degli adulti. Riprenderà più volte, negli anni seguenti, una simile tematica e identiche proposte.

Tempestivamente comunica l'identificazione degli agenti infettivi della «malattia da graffio di gatto»⁹⁵.

Terapia genica

Dall'enfasi con cui annuncia la prima sperimentazione della terapia genica per il trattamento della fibrosi cistica⁹⁶, traspare una eccessiva fiducia di Farnetani in queste ricerche che peraltro poi si sono rivelate inefficaci. Farnetani annuncia la scoperta così:

Coronato da successo il primo tentativo di terapia genica contro la fibrosi cistica nell'uomo. Riaperte, così, le ostilità contro tutte quelle malattie resistenti alle "armi convenzionali" della medicina, il "fuoco di fila" della terapia genica sembra aver assestato un primo duro colpo a questa malattia che provoca gravi disordini soprattutto a carico dell'apparato respiratorio. Protagonisti dell'eccitante avventura scientifica sono il virus del raffreddore, un pezzetto di Dna (il gene sostituito) e uno scienziato adesso in odore di Nobel, **RONALD J. CRYSTAL** del New York Hospital Cornell MedicalCenter. I risultati sono stati pubblicati recentemente sulla rivista Nature Genetics. Il difetto. (...) Responsabile della fibrosi cistica è la presenza nel Dna dei malati di un gene "anormale". La terapia genica, in studio anche per altre malattie ereditarie, permette di sostituire il gene che determina la malattia (perché contiene "istruzioni di montaggio" sbagliate) con una copia normale. Il 17 aprile 1993 era stato dato il via alla sperimentazione su quattro volontari affetti da fibrosi cistica. I ricercatori hanno inserito il gene sano nel Dna del virus. Poi, hanno "infettato" le fortunate "cavie"

⁹⁰ *Perché migrano... e dove vanno* [Box con grafico], *ibid.*

⁹¹ *Per non dover migrare* [Box], *ibid.*

⁹² *L'alta montagna "disturba" i bambini?*, 12 luglio 1993 n° 27, p. 4 [è l'articolo della rubrica «Fa bene fa male»].

⁹³ *Pertosse addio?*, 6 settembre 1993 n° 32, p. 4.

⁹⁴ *Quei letti fuori misura*, 15 novembre 1993 n° 42, p. 25.

⁹⁵ *Ma anche il micetto ...*, 30 maggio 1994 n° 20, p. 4.

⁹⁶ Farnetani è il consulente medico dell'Associazione Pranarcem.

dell'esperimento. Il virus doveva funzionare da vettore, una sorta di Caronte molecolare, per trasferire il gene sano nel Dna delle cellule che rivestono l'apparato respiratorio dei pazienti. È stato scelto un Adenovirus, vista la sua notevole affinità per polmoni e vie aeree. I risultati. Sono incoraggianti: i controlli programmati a sei e dodici mesi hanno dimostrato che l'adenovirus è in grado di trasportare il gene da sostituire senza provocare, in tempi lunghi, reazioni avverse. Al momento attuale il trattamento è in corso su altri cinque pazienti⁹⁷.

L'anno successivo Farnetani presenterà anche l'altra alternativa per effettuare la terapia genica, quella con i liposomi che in Italia viene praticata presso l'Università di Padova⁹⁸.

Farnetani è il primo giornalista a livello nazionale a sostenere la scuola in ospedale⁹⁹, tema che riprenderà ripetutamente in seguito¹⁰⁰.

La promozione delle vaccinazioni è stato sempre un argomento ricorrente degli articoli di Farnetani, pertanto prende spunto da un sondaggio effettuato presso l'Istituto Mario Negri che attraverso un sondaggio ha rilevato la disinformazione di genitori e adolescenti sia a livello di informazione sia di quelle effettivamente eseguite¹⁰¹.

Vitamina D

Continuando il filone degli studi sul fotoperiodismo pubblica i risultati di una ricerca svolta presso la clinica pediatrica dell'Università di Pisa che ha rilevato che da ottobre ad aprile i raggi solari non contengono la quantità sufficiente di raggi ultravioletti per determinare la sintesi della vitamina D¹⁰². È la prima volta che Farnetani cita questa ricerca che, negli anni successivi elaborerà ulteriormente.

Figli dei separati.

Anche un altro argomento verrà ripreso più volte e viene trattato proprio nello stesso numero, è quello dei figli dei separati. Parte basandosi sui dati dell'Istat, che rilevano che nel 1992 in Italia sono stati celebrati 303.785 matrimoni e 58.625 sono state le separazioni. Nel 1991 più della metà delle coppie che si sono separate avevano figli minori. A commento di questi dati realizza un lungo articolo¹⁰³ in cui riporta i dati di una ricerca francese pubblicata su "*Archives de pediatrie*". Farnetani tornerà ripetutamente sull'argomento dei figli dei separati, sia come articoli, sia come relazioni a congressi.

Cardiochirurgia pediatrica

Lancia l'allarme sulla carenza dei posti letto in cardiochirurgia pediatrica ed all'articolo¹⁰⁴. Dall'articolo si ricavano anche notizie utili alla storia sanitaria italiana sull'organizzazione

⁹⁷ *Fibrosi cistica curata col gene*, 19 settembre 1994 n° 31, p. 3. Farnetani riferisce che dopo la pubblicazione dell'articolo ricevè numerose telefonate e lettere di pazienti che chiedevano informazioni ed erano pronti a recarsi a New York per contattare Crystal. Farnetani riferisce anche che talvolta ha portato questo articolo in lezioni e relazioni per dimostrare un errore di comunicazione perché aveva creato infondate aspettative.

⁹⁸ *L'altra via della cura*, 27 marzo 1995 n° 12, p. 2.

⁹⁹ *Se a scuola la cartella è clinica*, 19 settembre 1994 n° 31, p. 23.

¹⁰⁰ In particolare si segnala l'articolo: *Con i libri in corsia*, 8 maggio 1995 n° 17, p. 25. [La tiratura è stata di 1.180.009] Farnetani riferisce che all'inaugurazione dell'anno scolastico presso la scuola media Morosini Valfavara eseguito dall'allora presidente della Camera dei deputati, **IRENE PIVETTI**, l'articolo era l'unico a essere contenuto nella cartella stampa. In AIF è conservata un'esemplare della cartella stampa con il materiale inserito.

¹⁰¹ *Sei vaccinato? Sì, no, non lo so*, 7 novembre 1994 n° 38, p. 7. La tiratura di questo numero è stata di 893.731 copie.

¹⁰² *Troppo poco sole sulla futura mamma*, 28 novembre 1994 n° 41, p. 7.

¹⁰³ *Il divorzio dei piccoli*, 28 novembre 1994 n° 41, p. 16; *Maschi e femmine nelle nuove famiglie* [Box].

¹⁰⁴ *Cuoricini in attesa*, 27 marzo 1995 n° 12, p. 20. La tiratura di lunedì 27 marzo è stata di 1.245.659 copie.

ospedaliera di quegli anni. In Italia c'erano 17.400 posti letto pediatrici, ma utilizzati al 50%. Per la cardiocirurgia i centri sono concentrati soprattutto al centro-nord con la necessità di migrazione. Farnetani sintetizzando concetti già espressi in vari articoli¹⁰⁵, avanza una proposta che riprenderà anche in futuro: «Si potrebbe ridurre e rendere così disponibile posti letto, nonché medici e infermieri, per bambini cardiopatici e per altre attività».

Gli studi sulla stagionalità

Segnala¹⁰⁶ una ricerca che ha stabilito che il virus parainfluenzale tipo 3, anziché essere presente tutto l'anno provoca epidemie soprattutto in primavera ed estate. Negli anni successivi si riferirà spesso a questa ricerca, soprattutto per le previsioni epidemiologiche. Richiama l'attenzione sull'allergia al veleno da imenotteri¹⁰⁷ e alcuni mesi più tardi scrive un articolo¹⁰⁸ sulla fertilità durante l'equinozio d'autunno.

Continuando nello studio della stagionalità dell'epidemiologia definisce novembre come: «il mese dell'adenovirus»¹⁰⁹. Si tratta di una definizione originale creata da Farnetani. Come si nota aumenta l'interesse per i rapporti fra stagionalità e fisiopatologia. Questi studi di Farnetani, che si basano tutti su pubblicazioni scientifiche, sono, come riferirà nei vari studi di scienza della comunicazione¹¹⁰, un'esigenza di Farnetani per poter aggiornare le notizie scientifiche in modo da avere un maggiore interesse da parte dei lettori. Questi studi verranno ulteriormente ampliati negli anni successivi¹¹¹.

Corriere Salute 1996

Riporta i risultati di uno studio statunitense sulla riduzione dell'ipertrofia adenoidea con uno spray a base di cortisonici¹¹². Negli anni seguenti, periodicamente, consiglierà tale tipo di trattamento¹¹³

Farnetani è uno dei primi a sostenere che le cosiddette "coliche del lattante" non sono crisi di dolore addominale, ma solo episodi di pianto prolungato¹¹⁴.

Avere in casa un cane o un gatto

Inizia a sostenere la necessità dei bambini ad avere in casa un animale. Partendo da una ricerca condotta a Enna, secondo cui il principale motivo dei genitori di non tenere in casa un animale è dovuto alla paura di malattie, realizza un articolo rassicurante¹¹⁵. Anche negli anni successivi Farnetani sosterrà con forza e ripetutamente la necessità per i bambini di vivere accanto a un cane o un gatto.

¹⁰⁵ *Piccoli viaggi di speranza*, 5 luglio 1993 n° 26, p. 23; *Per non dover migrare* [Box], *ibid.*

¹⁰⁶ *Un virus per l'estate*, 22 maggio 1995 n° 18/19, p. 4.

¹⁰⁷ *I consigli utili a tutti ... e per chi rischia di più* [Box], 26 giugno 1995 n° 24, p. 9.

¹⁰⁸ *Il giorno delle cicogne*, 18 settembre 1995 n° 30, p. 6.

¹⁰⁹ *Virus di stagione*, 20 novembre 1995 n° 39, p. 7 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «tosse» cfr. p. 3].

¹¹⁰ Cfr. *Comunicazione: la nuova frontiera della medicina*, in *Rivista italiana di pediatria ospedaliera*, IV (febbraio 2011), p. 22.

¹¹¹ In particolare si consulti nel 1997: *L'agenda della salute in Insieme; 365 giorni in salute*, in *Corriere della Sera – Corriere salute; Il calendario della salute – enciclopedia dei puericultura Garzanti*, II edizione 2002.

¹¹² *Le adenoidi, prendile per il naso*, 8 gennaio 1996 n° 1, p. 7 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3].

¹¹³ Farnetani riceve, presso la sede del Corriere, una lettera di **ITALO DE VINCENTIS**, direttore della clinica otiatria dell'Università «La Sapienza» di Roma, che concorda sull'inutilità dell'intervento e la validità della terapia medica. Lettera conservata in AIF, busta: *corrispondenza fino al 2001*, fascicolo: *corrispondenza 1996*.

¹¹⁴ *Mal di pancia piccolo piccolo*, 15 gennaio 1996 n° 2, p. 4 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «coliche del neonato»]. La tiratura è stata di 913.663 copie.

¹¹⁵ *La salute dei cuccioli di casa*, 20 maggio 1996 n° 19, p. 7 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «malattie di animali domestici» cfr. p. 3].

Pieghe e displasia congenita dell'anca

Mentre il mondo scientifico internazionale ancora si pone il problema sull'opportunità e la metodica da adottare per lo screening ecografico della displasia congenita dell'anca, ed è una notizia utile per la storia della medicina,

Farnetani non dimentica che tale dibattito avrà per i genitori un maggior interesse e attenzione proprio a livello delle anche dei figli, pertanto, realizza nell'articolo¹¹⁶ un disegno¹¹⁷ in cui chiarisce che le pieghe da osservare a livello gluteo non sono tutte quelle che i genitori notano, ma solo quella più in alto.

Corriere Salute 1997

Collabora alla realizzazione di un paginone del "Corriere Salute" a tipo di annuario della salute¹¹⁸.

Bullismo

Farnetani è uno dei primi a segnalare il fenomeno del «bullismo». Lo fa segnalando una ricerca pubblicata sul "British Medical Journal". Segnala i sintomi che possono determinare gli atti di bullismo e riporta anche che l'intensità dei sintomi è in rapporto all'intensità di vessazioni subiti. Farnetani scrive però anche che: «questi atti, definiti troppo bonariamente di "bullismo"»¹¹⁹. Negli anni successivi però il termine bullismo entrerà nell'uso comune.

Malattie trasmettere sessualmente

Riferisce i dati di una ricerca condotta presso l'Università di Firenze presso alcune scuole della zona dell'Isolotto del capoluogo toscano secondo cui il 4% degli adolescenti dai 15 ai 24 anni sono portatori sani di infezioni che si possono trasmettere sessualmente¹²⁰. In questo settore la scena è dominata ancora soprattutto dall'Aids, ma Farnetani ricorda che ci sono numerosi altri agenti infettivi che se non riconosciuti possono determinare danni. Farnetani consiglia l'uso del preservativo.

L'articolo determina un notevole interesse a livello nazionale e la trasmissione della Rai *Uno mattina* dedica una sessione di approfondimento¹²¹.

All'inizio dell'anno scolastico realizza un test per valutare quando un alunno di prima elementare imparerà a leggere. Si basa, ma lo trasforma per renderlo fruibile ai lettori, sdi un test pubblicato sulla rivista francese "Archives de Pediatrie". Il test è composto da tre prove¹²². Se questo test permette di valutare le abilità e capacità del bambino al momento in viene effettuato, in un altro articolo ricorda che la capacità di lettura è condizionata anche dalle abitudini del bambino negli anni precedenti e ricorda che, basandosi sempre sui dati della ricerca francese, che leggerà prima chi ascolta storie e racconti, mentre la televisione ritarda l'apprendimento della lettura¹²³.

¹¹⁶ *Se il bimbo prende una strana piega*, 7 ottobre 1996 n° 33, p. 7 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «lussazione dell'anca» cfr. p. 3].

¹¹⁷ *Scopri se gioca d'anca* [Box con disegno], *ibidem*.

¹¹⁸ *365 giorni di salute*, 13 gennaio 1997 n° 1, p. inserto, in *Corriere Salute* [strillato in prima pagina con grande disegno centrale]. È probabile che il servizio sia stato ispirato dal dossier pubblicato su "Insieme", gennaio 1997 che, come per molti mensili arriva in edicola a metà del mese precedente, pertanto è probabile che spetti la priorità a Farnetani di aver ispirato l'intero servizio.

¹¹⁹ *Piccole vittime dei baby bulli*, 9 giugno 1997 n° 21, p. 27.

¹²⁰ *Spiacevoli ricordi di amori allo sbaraglio*, 7 luglio 1997 n° 25, p. 15.

¹²¹ La trasmissione va in onda il 10 luglio 1997 alle ore 9:10 con alcuni esperti nello studio di Roma e in collegamento con la sede Rai di Firenze, **FABIO FRANCHINI**, associato di pediatria presso l'Università di Firenze e autore della ricerca. Prima del dibattito viene proiettato un filmato sui comportamenti essuali degli adolescenti emersi e commentati nella ricerca.

¹²² *Scopri quando tuo figlio imparerà a leggere*, 15 settembre 1997 n° 30, p. 11 [strillato in prima pagina].

¹²³ *La TV nemica dell'alfabeto*, 15 settembre 1997 n° 30, p. 13 [strillato in prima pagina].

Il supplemento "Corriere Salute" dal numero 33 del 7 ottobre 1997 esce in edicola il martedì e nella nuova impostazione grafica viene riportato a pagina 2 l'elenco dei collaboratori che hanno scritto in quel numero.

Sempre basandosi su uno studio pubblicato su "Archives de Pédiatrie" approfondisce il tema dei figli che picchiano i genitori o gli altri familiari e descrive dieci tipi di genitori vittima delle violenze dei figli¹²⁴. Si nota già da questo articolo l'inizio degli studi e approfondimenti sulla figura dei genitori che in seguito verrà ben strutturata nel libro *Genitori autorevoli*. Una conferma alla motivazione della scelta di Farnetani di agire direttamente sui genitori che è stata la costante di tutta l'attività fin dall'uscita de *I Paperini* si ha in un articolo in cui riporta una ricerca svolta dall'Associazione culturale pediatri, che ha analizzato le motivazioni dei ricoveri ospedalieri, in cui scrive che se i genitori: «fossero informati meglio si potrebbe evitare un approccio emotivo alla malattia (un terzo dei ricoveri è sollecitato infatti direttamente dalla famiglia)».¹²⁵

Nutrizione

Quattro articoli sono esemplificativi dell'approccio ai problemi nutrizionali alla fine degli anni Novanta e sono un importante documento della società italiana in questo periodo. Lancia l'allarme obesità che interessa un bambino o adolescente su tre e lancia l'allarme sull'inizio precoce, prima dei sei anni dell'obesità¹²⁶, ma ancora il problema di numerosi genitori è l'inappetenza¹²⁷, mentre ribadisce che per combattere l'obesità è importante fare sport¹²⁸. Si nota anche che, nonostante il problema emergente dell'obesità, vengono offerti modelli femminili caratterizzati da una estrema magrezza, argomento che Farnetani stigmatizzerà anche in seguito¹²⁹. Basandosi su una ricerca francese che ha evidenziato che le femmine pensano di essere soprappeso, quando in realtà hannoun accrescimento appropriato, pubblica dei dati per un'autovalutazione del peso, in base a cui permette alle femmine di sapere se il peso è eccessivo o è appropriato¹³⁰

Il libro *Facciamo un figlio Nascere bene crescere meglio*

Dal 6 settembre 1998 l'inserto "Corriere Salute" viene allegato al "Corriere della Sera" della domenica, anziché del martedì come era avvenuto in precedenza. La motivazione è che l'inserto è molto letto e seguito, pertanto lo spostamento alla domenica è un modo per stimolare l'acquisto del quotidiano, come avviene per tutti i giornali, la domenica, a causa della chiusura delle edicole, c'è una diffusione minore.

Per potenziare questo cambiamento di uscita viene realizzato un volume attraverso 15 dispense chiamate puntate, che alla fine formeranno un libro intitolato *Facciamo un figlio Nascere bene crescere meglio*. Farnetani collabora a cinque puntate in cui affronta i temi del sonno¹³¹, della statura¹³², dove smette di utilizzare le griglie dei percentili, che peraltro ha pubblicato nel libro *I suoi primi mille giorni* e inizia a usare direttamente le tabelle con i numeri arabi. Realizza inoltre due interventi di pronto soccorso che si contraddistinguono per l'originalità del trattamento che si

¹²⁴ Ceffoni di ritorno, 2 dicembre 1997 n° 41, p. 22.

¹²⁵ Troppi bambini in ospedale per l'ansia dei genitori, 26 maggio 1998 n° 20, p. 9.

¹²⁶ Paffutelli ma non troppo, 7 aprile 1998 n° 13, p. 12.

¹²⁷ Piccoli appetiti, 28 aprile 1998 n° 16, p. 8 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «inappetenza»

cfr. p. 3].

¹²⁸ Bimbi in calo con prudenza, 12 maggio 1998 n° 18, p. 15.

¹²⁹ Cfr. Salute: il pediatra su Miss Italia l'altezza è scritta nel DNA, in *Adnkronos salute*, 14 settembre 2009, ora 16:48.

¹³⁰ Dagli il giusto peso, 16 giugno 1998 n° 23, p. 13 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «Peso adolescenti» cfr. p. 3].

¹³¹ Buon sonno per il bebè, 27 settembre 1998 n° 32, p. 92-93 – 4 puntata.

¹³² La statura in eredità, 4 ottobre 1998 n° 33, p. 116-117 – 5 puntata.

basa usando i prodotti che si trovano a disposizione¹³³. Infine affronta il tema dell'alimentazione¹³⁴. La pubblicazione delle dispense termina, pertanto volume si completa il 13 dicembre 1998.

Corriere Salute 1999

I progressi della pediatria

Alcuni articoli di questo periodo danno il segno dei progressi della medicina.

L'introduzione del test per la determinazione degli anticorpi antitrasglutaminasi tissutale¹³⁵ permette di scoprire molti casi di celiachia che in passato non si sarebbero determinati, in modo che la prevalenza della malattia scende a un caso ogni 180-200. Negli anni successivi si abbasserà ulteriormente a un caso su novanta.

Un altro articolo sconsiglia la somministrazione dei farmaci¹³⁶, ma al contrario di abbondare con le coccole in caso delle "coliche del lattante". È un segno del cammino per affrontare questa situazione in modo scientifico, infatti le ricerche dimostrano che le coliche non esistono, ma si tratta di crisi prolungate di pianto.

Un'ulteriore evoluzione in senso scientifico della pediatria si ha nel far mangiare liberamente, compresi i cibi ritenuti più allergizzanti, la donna durante la gravidanza¹³⁷.

XL anniversario della «Dichiarazione dei diritti del fanciullo»

Per il quarantesimo anniversario della «Dichiarazione dei diritti del fanciullo» realizza un ampio articolo in cui ricorda le tappe progressive sui diritti dei bambini¹³⁸, ma racconta anche che cosa è cambiato in quarant'anni nei vari aspetti dell'infanzia, dalla riduzione della mortalità alle malattie scomparse o curabili, alle vaccinazioni a disposizione e alla crescita.¹³⁹

Corriere Salute 2000

Lingua italiana e malattie croniche

Mentre viene approvato il decreto sulle malattie croniche che affronta le patologie esenti da ticket, Farnetani ricorda che nella legislazione, in alcuni casi, viene riprotato il termine di fibrosi cistica del pancreas, in altri di mucoviscidosi e in altri ancora di fibrosicistica ma, anche se si tratta della stessa patologia vengono dati punteggi di invalidità e agevolazioni diverse¹⁴⁰.

Contro gli intereventi chirurgici inutili

Riferendosi a un'editoriale pubblicato sulla "Rivista Italiana di Pediatria" intitolato: *la chirurgia pediatrica "eccessiva"*, torna a battersi contro gli intereventi chirurgici inutili, come ha fatto in numerosi altri casi¹⁴¹.

Epidemiologia dei morsi di cane

¹³³ *Acqua fredda sul bruciore*, 15 novembre 1998 n° 39, p. 261 – 11 puntata; *Rimedi d'urgenza*, 15 novembre 1998 n° 39, p. 262 – 11 puntata.

¹³⁴ *Capricci di gola*, 29 novembre 1998 n: 41, p. 290-291 – 13 puntata.

¹³⁵ *Chicchi d'intolleranza*, 21 marzo 1999 n° 11, p. 11 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «celiachia» cfr. p. 3].

¹³⁶ *Una cura di coccole per i piccoli*, 4 aprile 1999 n° 13, p. 11 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «coliche del lattante» cfr. p. 3]. Tratterà lo stesso argomento in un altro articolo: *Questi sono strilli da coccole*, 21 maggio 2000 n° 20, p. 12.

¹³⁷ *Il tuo latte lo proteggerà*, 23 gennaio 2000 n° 3, p. 9, *Senza problemi consigli di buon seno* [box].

¹³⁸ *Più tutelati in nome della legge*, 21 novembre 1999 n° 40, p. 32, *I diritti dei bambini*, pagg. 32-33.

¹³⁹ *Lunga vita ai nostri figli*, 21 novembre 1999 n° 40, p. 33 [strillato in prima pagina], *Progressi in cifre* [tabella], *Dove la vita è più breve* [tabella], p. 34, *Cattive notizie Più allergie e rischio AIDS* [Box], p. 34, *Questi i controlli da non trascurare* [Box], p. 34.

¹⁴⁰ *Un cronico rinvio*, 6 febbraio 2000 n° 5, p. 21.

¹⁴¹ *Bisturi di troppo*, 7 maggio 2000 n° 16, p. 17. La tiratura è stata di 757.530 copie.

Farnetani, da sempre favorevole a far vivere i bambini vicino a un animale domestico, soprattutto il cane, si basa su una ricerca francese, infatti in questi anni segue in modo particolare l'attività della Società francese di pediatria.

La ricerca ha studiato l'epidemiologia dei morsi di cane. Farnetani inizia l'articolo dicendo che da giugno a settembre si ha il maggior numero di incidenti da morso di cane, infatti pubblica l'articolo all'inizio del mese di giugno. Riferisce in particolare che nel 40% dei casi il cane che ha morso è di proprietà dei vicini di casa, mentre nel 20% della famiglia accanto.¹⁴² Di questa ricerca ne parlerà più volte in seguito.

Conclude pertanto che non sono i cani particolarmente mordaci, ma i bambini che non sanno approcciare con rispetto e nella giusta modalità all'animale, pertanto realizza un box di consigli¹⁴³.

A dimostrazione dell'autorevolezza e del rapporto con i lettori instaurato da Farnetani si ha *Il calendario delle buone vacanze*¹⁴⁴, con cui la readazione dà appuntamento ai lettori al mese di settembre e infatti nell'occhiello viene scritto *Corriere Salute v'è in ferie ma vi lascia qualche buon consiglio*¹⁴⁵.

Corriere Salute 2001-2002

Tutto lo stile di Farnetani in un articolo

L'argomento del primo articolo¹⁴⁶ del 2001 riguarda le infezioni respiratorie. L'attacco dell'articolo riflette uno stile che Farnetani ha seguito fin dai primordi della sua attività pubblicistica, quello di iniziare con una frase che catturi l'attenzione del lettore e lo invogli a continuare, infatti scrive: «Fino al mese di marzo più di un bambino su tre avrà un'infezione delle prime vie respiratorie». Per questo dedica un box ai sintomi che permettono di capire quando la faringite è di origine virale e non siano necessari gli antibiotici, da quando è di origine batterica e servono gli antibiotici¹⁴⁷. I tre box dell'articolo, di cui uno dei tre è quello dedicato al mal di gola, seguono un identico schema in cui dopo una breve presentazione della malattia la presenta con uno schema fisso formato da tre paragrafi: sintomi, diagnosi, cura. Negli altri due box¹⁴⁸ in cui tratta due malattie, otite e sinusite, di origine batterica, in cui sia perciò necessario l'uso degli antibiotici, ma introduce per la prima volta il concetto della risposta terapeutica, con la scomparsa dei sintomi entro tre giorni dall'inizio dell'assunzione degli antibiotici. In caso di persistenza dei sintomi consiglia di consultare il medico perché probabilmente è necessario cambiare il tipo di antibiotico. Dà notizie anche sulla durata prevista della terapia.

Morbilità invernale: paracetamolo a confronto con i metodi naturali

Continua ad affrontare l'incremento della morbilità tipico del periodo invernale e segue sempre l'impostazione pratica dei propri articoli, ma la dimostrazione del rigore scientifico che segue è data dal fatto che rafforza il proprio messaggio su base scientifica, infatti per sostenere l'uso del paracetamolo¹⁴⁹ riporta uno studio riportato sulla rivista della Società britannica di pediatria "Archives of disease in childhood", che pubblica uno studio che ribadisce la superiorità del

¹⁴² *Con Fido in tutta sicurezza*, 11 giugno 2000 n° 23, p. 35, *In casa e fuori. Regole di rispetto* [box], *Il pronto soccorso in sei mosse* [box].

¹⁴³ *In casa e fuori. Regole di rispetto* [box], 11 giugno 2000 n° 23, p. 35.

¹⁴⁴ *Il calendario delle buone vacanze*, 23 luglio 2000 n° 28, p. 35, *Macchioline prese per la gola* [box], *Non prestare orecchio al nuoto* [box], *Russa nel lettino: guarda le adenoidi* [box], *E' la luna piena che dà sui nervi* [box], *Al rientro niente compiti* [box], *Le piccole donne adesso crescono* [box], *Controlli in vista prima della scuola* [box].

¹⁴⁵ La tiratura è stata di 810.005 copie.

¹⁴⁶ *Pronti contro i piccoli malanni*, in *Corriere Salute*, 14 gennaio 2001, p. 13. La tiratura del *Corriere della Sera* è stata di 832.602 copie.

¹⁴⁷ *Mal di gola Segni rivelatori*, *ibid.*

¹⁴⁸ *Otite Batteri da eliminare, Sinusite Radiografia inutile*, *ibid.*

¹⁴⁹ *Se il bimbo scotta raffreddalo così*, *ibid.*, 4 febbraio 2001, p. 13.

paracetamolo come antipiretico. Segue lo schema dell'articolo che ha confrontato il farmaco con i metodi naturali e mette a confronto le proprietà sia del farmaco sia dei metodi naturali nei due box¹⁵⁰.

Critica la recisione del frenulo linguale

La settimana successiva trova un argomento di attualità slegato dalla situazione epidemiologica. Critica l'inserimento nella convenzione dei pediatri di libera scelta della prestazione relativa al taglio del frenulo linguale¹⁵¹.

Ricorda che si tratta di un intervento abbandonato dalla fine degli anni Settanta perchè pericoloso.¹⁵²

Dolore addominale

Nell'articolo *Mal di pancia sospetti*¹⁵³, schematizza in dieci punti i sintomi e i segni che il bambino può presentare associati al dolore addominale e in base alle risposte valutare se la visita sia urgente o possa essere procrastinata fino a quarantotto ore. Nella realizzazione di questo schema compare un elemento che non ritornerà più negli articoli successivi. I dieci sintomi o segni descritti vengono divisi in due gruppi: i primi cinque sono più acuti e anche se il dolore scompare la visita deve essere eseguita entro ventiquattro ore. Gli ultimi cinque sono meno acuti, ma se il dolore non scompare entro due ore si deve subito far visitare il bambino dal medico, oppure la visita va eseguita, comunque entro quarantotto ore se il dolore è intermittente. Si tratta di un'utile schematizzazione per un sintomo che è clinicamente sempre di difficile interpretazione e che nei casi dubbi, talvolta i bambini vengono anche operati. In questa situazione dimostra la capacità di schematizzare gli argomenti al fine di poter fornire indicazioni pratiche.

Promozione della lettura

Appoggia fin dall'inizio il progetto «Nati per leggere»¹⁵⁴ che prevede la promozione della lettura ad alta voce ai bambini¹⁵⁵. Si tratta del primo articolo relativo a tale progetto pubblicato su una testata nazionale di ampia diffusione.

Sul ciuccio è controcorrente

Nonostante che alcune ricerche scientifiche, anche autorevoli, riportino che l'uso del succhiotto favorisce le otiti¹⁵⁶, il pensiero di Farnetani è riassunto nel sommario dell'articolo: «I bimbi che lo [il ciuccio] usano hanno più infezioni alle orecchie. Ma vale la pena di toglierlo?»¹⁵⁷. Farnetani in un ampio box¹⁵⁸. Il box è impostato nella caratteristica del “Corriere della Sera” di mettere le due posizioni a confronto. Farnetani riporta nella colonna di sinistra gli elementi a vantaggio e la titola: «I cinque pro (sicuri)». Nella colonna di destra, quella che contiene gli svantaggi mette il titolo: «I cinque contro (incerti)». Questa posizione a favore del ciuccio è una costante della divulgazione di Farnetani.

Un brano dell'articolo illustra l'approccio medico e psicologico di Farnetani nei confronti del mondo dell'infanzia e dei temi della pediatria.

¹⁵⁰ *Metodi naturali, Paracetamolo, ibid.*

¹⁵¹ *La favella si scioglie senza forbice, Quando serve il taglio [Box], ibid, 11 febbraio 2001, p. 11.*

¹⁵² Nell'accordo successivo tale prestazione è stata eliminata.

¹⁵³ *Mal di pancia sospetti, ibid, 18 febbraio 2001, p. 9 [strillato in prima pagina].*

¹⁵⁴ L'iniziativa «Nati per leggere», promossa dall'Associazione culturale pediatri (Acp) e l'Associazione italiana biblioteche (Aib), ha avuto in seguito un ampio successo e una notevole diffusione a livello nazionale.

¹⁵⁵ *... e vissero più intelligenti, ibid, 18 febbraio 2001, p. 19. È stato il primo articolo a livello nazionale.*

¹⁵⁶ *Il rischio nel ciuccio, ib4 marzo 2001, p. 15.*

¹⁵⁷ *Il rischio nel ciuccio, ib4 marzo 2001, p. 15.*

¹⁵⁸ *Pro & contro [box], ib4 marzo 2001, p. 15.*

Confrontando un gruppo di bambini abituati al succhiotto con coetanei che non lo usavano, hanno riscontrato che effettivamente i secondi si ammalavano di meno. Il risultato della ricerca è chiaro: i piccoli che non usano il ciuccio hanno il 33 per cento di possibilità in meno di contrarre l' otite. Una riduzione si ottiene anche se si toglie il succhiotto al bambino appena si è addormentato. Il risultato è evidente e inconfutabile, ma vale effettivamente la pena di togliere il succhiotto, la cui funzione è ben indicata dal nome inglese «pacifier», cioè «pacificatore» o «produttore di quiete»? Le alternative Indubbiamente l' otite si può prevenire in modo più efficace se i genitori evitano di fumare in casa. La scelta si basa su una filosofia della vita del medico e dei genitori: è preferibile privilegiare il fisico e proteggere l' orecchio, oppure l' aspetto psicologico e affettivo e lasciare che il bambino succhi in pace? Prima che ognuno tragga le proprie conclusioni, rifletta sui cinque vantaggi e svantaggi del succhiotto che sono elencati qui sotto¹⁵⁹ [si rimanda al box]¹⁶⁰.

Come si nota la centralità viene data al bambino e prima che imponesse sacrifici ai più piccoli lo chiede ai genitori invitandoli a non fumare. Nello stesso tempo, come poi è ampiamente dimostrato nel box¹⁶¹, sostiene la superiorità dei vantaggi del succhiotto dicendo che al primo punto determina una «suzione gratificante», al secondo che «favorisce la calma». A conferma porta al terzo punto il fatto che viene usato dall'80% dei neonati, pertanto un così ampio consenso dimostra la preferenza da parte dei piccoli. Fra gli svantaggi al secondo punto riporta alcune ricerche secondo cui l'uso del succhiotto interferirebbe negativamente con l'allattamento al seno. Farnetani risponde al secondo punto della colonna degli svantaggi:

Questa affermazione contraddetta dalla constatazione che il bambino allattato al seno ha molti vantaggi psicologici-affettivi in più a chi è allattato con il biberon, perciò se un succhiotto in plastica da cui esce il latte caldo non eguaglia il capezzolo, figuriamoci se può competere un succhiotto in plastica da cui non scaturisce nulla.

Le ricerche scientifiche internazionali svolte negli anni successivi hanno dimostrato che il succhiotto non interferisce con l'allattamento al seno.

Si noti anche la linearità di giudizio di Farnetani, infatti quindici anni prima scriveva ne *I Paperini*:

Santo ciuccio! No, non è una nuova festa, ma un'invocazione pronunciata milioni di volte in ogni parte del mondo.¹⁶²

A favore degli animali domestici

All'inizio degli anni Duemila è ancora diffusa l'idea che gli animali domestici possano trasmettere le malattie, è per questo che scrive un articolo¹⁶³ per spiegare quali malattie possano trasmettere gli animali domestici, come riconoscerle e come difendersi.

I congressi diventano notizia. La febbre

Applica al mondo della medicina il criterio adottato dai giornalisti nel riferire gli avvenimenti a cui assistono. Così riferisce alcune informazioni utili ai genitori che sono emerse da un congresso a cui ha partecipato in qualità di relatore¹⁶⁴. Riferisce¹⁶⁵ i risultati emersi da una relazione sulla febbre, in cui spiega le varie vie di misurazione della temperatura, i valori normali¹⁶⁶, che in genere sono più alti di quanto i genitori pensino erroneamente, e realizza un box¹⁶⁷ in cui esamina sei sintomi e

¹⁵⁹ *Il rischio nel ciuccio*, ib4 marzo 2001, p. 15.

¹⁶⁰ *Pro & contro* [box], ib4 marzo 2001, p. 15.

¹⁶¹ *Ibid.*

¹⁶² *I Paperini*, Firenze: Arnaud; 1987, p. 33.

¹⁶³ *Tutti i modi per difendersi dalle infezioni che gli amici a quattro zampe potrebbero trasmettere*, in *Corriere Salute*, 11 marzo 2001, p. 10.

¹⁶⁴ 1-3 marzo 2001, Monza, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Milano-Bicocca, Gruppo di studi di pediatria ospedaliera (G.s.p.o.) della Società Italiana di Pediatria, 9° Congresso Nazionale del Gruppo di studi di pediatria ospedaliera.

¹⁶⁵ *I gradi dell' ansia*, ib18 marzo 2001, p. 7

¹⁶⁶ *La normalità* [Box-tabella], *ibid.*

¹⁶⁷ *Gli aspetti da verificare* [Box-tabella], ib18 marzo 2001, p. 7.

segni, presenti quando il bambino ha la febbre, che i genitori possono osservare e in base alla risposta dice se sia il caso di non fare nulla o di avvertire il medico. Il fine dell'articolo è di permettere ai genitori di distinguere i casi in cui sia necessario consultare il medico oppure stare tranquilli e non fare nulla. La necessità di chiamare il medico è legata al rischio che ci possa essere una infezione batterica. Se c'è tosse, raffreddore o voce rauca è probabile che si tratti di un'infezione virale, mentre se non ci sono sintomi si deve controllare il valore della febbre. Da questo concetto è stato tratto il titolo «I gradi dell'ansia». Una situazione di cautela e la necessità di consultare il medico si ha quando la temperatura rettale¹⁶⁸ è superiore a 39°C. In questo articolo riporta che la possibilità della presenza di un'infezione batterica aumenta in rapporto ai gradi della febbre: è del 23% quando la temperatura è a 39,5°C e 40% sopra i 40°C. Se la temperatura è inferiore a 39°C consiglia di basarsi sulle indicazioni emerse dalla tabella che pubblica¹⁶⁹. Nonostante che Farnetani abbia trattato ripetutamente il tema febbre, questi concetti sono espressi solo in questo articolo.

Il questionario: cefalea o emicrania?

Per un articolo¹⁷⁰ prende spunto, come fa spesso, da alcune ricerche scientifiche pubblicate su riviste internazionali.

Nell'articolo riassume e integra fra loro i risultati ottenuti, ma per dare un'impostazione pratica pubblica un questionario¹⁷¹ con dieci domande utili ai genitori per distinguere l'emicrania dalla cefalea da tensione. L'obiettivo dell'articolo, proprio attraverso la compilazione da parte dei lettori del questionario¹⁷², è quello di distinguere l'emicrania, per cui è necessario assumere farmaci, pertanto è necessario andare dal medico, dalla cefalea da tensione o da stress, per cui i genitori devono prima di tutto capire le situazioni di disagio del figlio, ma insieme dedicargli più tempo, rassicurare il figlio e «abbondare in coccole»¹⁷³.

Adolescenti

In un ampio servizio¹⁷⁴ di due pagine dedicato agli adolescenti, scrive la parte che riguarda la crescita e lo sviluppo sessuale¹⁷⁵. Il contenuto del servizio è ben spiegato nel sommario: «Adolescenza e se la «maggiore età» fosse più di una? Lo abbiamo chiesto a esperti che guardano ai giovani d'oggi da competenze diverse». Lo stesso concetto viene ripreso nel testo "strillato" in copertina: «... parlano gli esperti che li [ragazzi] osservano da competenze diverse»¹⁷⁶. Autorevoli e noti gli altri specialisti che trattano i singoli argomenti: il pedagogista **DUCCIO DEMETRIO**, lo psicologo **GUSTAVO CHARMET**, il magistrato **ALFONSO MARRA**, lo psichiatra **VITTORINO ANDREOLI**. Nell'articolo oltre a illustrare le varie fasi dell'adolescenza¹⁷⁷ e dello sviluppo sessuale¹⁷⁸, spiega perché si cresce fino a trent'anni¹⁷⁹. Il motivo è che femore e omero si consolidano definitivamente dopo i venti anni e le vertebre possono aumentare anche se di poco fino a 30 anni. È interessante notare che Farnetani riferisce tali dati per la prima e unica volta in questo articolo, infatti anche a livello giornalistico, le competenze del pediatra in genere vengono limitate ai 18 anni.

¹⁶⁸ Farnetani è stato sempre favorevole a preferire la rilevazione inguinale della temperatura inguinale della temperatura corporea rispetto a quella rettale (cfr. *Enciclopedia del genitore*, pp. 207-208), ma in questo caso riferisce solo i dati della temperatura rettale seguendo la traccia della relazione da cui ha tratto lo spunto dell'articolo (cfr. *Atti del congresso*: **FRANCA PARIZZI**, *La febbre senza segni di localizzazione*, in *Ospedale & Territorio*, III (2001), pp. 15-18).

¹⁶⁹ Gli aspetti da verificare [Box-tabella], *ibid.*

¹⁷⁰ *Mal di testa da decifrare*, *ibid.* 25 marzo 2001, p. 8.

¹⁷¹ *Il questionario Emicrania o tensione?* [box], *ibid.*

¹⁷² *Ibid.*

¹⁷³ *Ibid.*

¹⁷⁴ *Ragazzi Quando sono maturi*, *ibid.* 15 aprile 2001, pp. 22-23.

¹⁷⁵ *Lo sviluppo Si cresce fino a 30 anni*, *ibid.* 15 aprile 2001, p. 23 [strillato in prima pagina]

¹⁷⁶ *Ibid.* 1.

¹⁷⁷ *Lo sviluppo Si cresce fino a 30 anni*, *ibid.* 15 aprile 2001, p. 23.

¹⁷⁸ *Sviluppo sessuale* [Box], *ibid.*

¹⁷⁹ *Altezza* [Box], *ibid.*

Fra i grandi medici

Dal 15 aprile 2001 sul sito internet del *Corriere della Sera*, «Corriere.it», inizia un forum. Si tratta di un servizio per i lettori. L'iniziativa viene presentata su *Corriere Salute*¹⁸⁰ così:

A partite da questa settimana alcuni dei medici italiani più autorevoli nei rispettivi campi, parleranno ai lettori (...) "in diretta" attraverso il sito internet del Corriere della Sera.

Dal 18 aprile fino all'11 maggio¹⁸¹ infatti su Corriere.it sarà aperto un forum sulla salute.¹⁸²

Farnetani risponde lunedì 7 maggio¹⁸³.

È significativo che Farnetani venga interpellato come esperto a dimostrazione che è divenuto un punto di riferimento per Milano e provincia.

Nell'articolo¹⁸⁴ si ferma soprattutto sulle cose da fare e da non fare. Sconsiglia manovre improvvisare e realizza un box¹⁸⁵ in cui spiega le cose da fare raggruppate in tre possibilità: se respira male di portarlo immediatamente al pronto soccorso, ma se non respira di metterlo sulle ginocchia se ha meno di un anno (è la seconda possibilità, mentre se ha più di un anno (terza e ultima possibilità), consiglia la «manovra di Heimlich»

Eurispes: bambini e farmaci

Farnetani analizza lo studio Eurispes sul rapporto fra bambini e farmaci¹⁸⁶. Stima che 52.000 bambini facciano uso assiduo di tranquillanti o antidepressivi e 9.000 usino abitualmente sonniferi. Riporta anche un uso eccessivo di lassativi (uno ogni sedici). Nella seconda parte dell'articolo che viene pubblicato dopo il sottotitolo «Buone notizie», riporta una diminuzione di ricostituenti e vitamine e viene scelto il paracetamolo come antidolorifico.

Mononucleosi infettiva

Parla in tono rassicurante della mononucleosi infettiva¹⁸⁷. Dà informazioni per poterla distinguere da forme simili e conclude l'articolo scrivendo:

¹⁸⁰ *I grandi medici rispondono*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 15 aprile 2001, p. 3; *I grandi medici rispondono I maggiori esperti italiani a vostra disposizione* [annunciato con foto l'appuntamento di Farnetani per il 7 maggio 2001], *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 6 maggio 2001, p. 11. Fra i cinque esperti coinvolti nel forum di medicina «I grandi medici rispondono», oltre a Farnetani, MAURO MORONI, ordinario di malattie infettive dell'Università Statale di Milano.

¹⁸¹ Al termine dell'iniziativa viene pubblicato l'elenco di tutti i medici che hanno partecipato al forum. *Le risposte online Grandi medici in rete Il forum di medicina del Corriere Salute "I grandi medici rispondono" si è concluso*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 13 maggio 2001, p. 6. I medici che, insieme a Farnetani, hanno partecipato, sono: STEFANO NEGRINI, Istituto Don Gnocchi Milano, RENATO CORSICO, Università di Pavia, ANTONIO PONTIROLI, Università di Milano, CLAUDIO MENCACCI, Ospedale Fatebenefratelli di Milano, GENNARO BUSSONE, Istituto neurologico Besta di Milano, ENNIO LUGARESI, Università di Bologna, PATRIZIO RIGATTI, Ospedale San Raffaele Milano, CARLO ALTAMURA, Università di Milano, SERGIO CHIERCHIA, Ospedale San Martino di Genova, LUCA SCALFI, Università di Napoli, LUIGI DONATI (1935-2003), Università di Milano, AUGUSTO FERRARI, Ospedale San Raffaele di Milano, MAURO MORONI, Università di Milano, CATERINA CATRICALÀ, Istituto San Gallicano di Roma.

¹⁸² *Ibid.*

¹⁸³ *I grandi medici rispondono online I consigli sulla dieta al forum del Corriere.it*, in *Corriere della Sera*, 4 maggio 2001, p. 27.

¹⁸⁴ *Attenzione ai sintomi prima di agire*, in *Corriere della Sera - Grande Milano*, 19 aprile 2001, p. 53

¹⁸⁵ *Che cosa fare* [Box-tabella], *ibid.*

¹⁸⁶ *Stare buoni con la pillola*, *ibid.* 22 aprile 2001, pp. 4-5 [strillato in copertina come titolo principale e disegno].

L'articolo è anche annunciato il giorno precedente: *Un'inchiesta sugli psicofarmaci troppo spesso dati ai bambini*, in *Corriere della Sera*, 21 aprile 2001, p. 20.

¹⁸⁷ *I sosia del virus al bacio, Perché sono ingannevoli la febbre e il mal di gola*, *ibid.* 6 maggio 2001, p. 7

Il problema principale della malattia è, dunque, quello di saperla riconoscere, ma un eventuale ritardo nella diagnosi non crea poi particolari problemi, perché nella quasi totalità dei casi l'infezione guarisce spontaneamente senza farmaci.¹⁸⁸

La frase denota sia il carattere ottimista di Farnetani sia il tono rassicurante con cui presenta le problematiche della salute.

Spasmi affettivi: ricerche e racconti

Parte da due studi pubblicati su “*Journal of Pediatrics e Archives of Disease in Childhood*” sugli spasmi affettivi per scrivere un articolo¹⁸⁹. Inizia il testo raccontando in modo fabulatorio un caso clinico. Anticipa la tendenza che si manifesterà negli anni successivi a raccontare, sia nella carta stampata sia in televisione, storie legate alla salute. Nel racconto riferisce che Ilaria e Sergio, due genitori che hanno un bambino con spasmi affettivi, avevano posto in varie parti della casa dei bicchieri d'acqua per spruzzarli in viso al figlio quando presentava gli spasmi affettivi. Nella parte dell'articolo in cui spiega la parte scientifica dell'argomento, conclude dicendo che gli spasmi affettivi scompaiono con l'età, pertanto i genitori devono attendere che il figlio cresca e nel frattempo non viziare per evitare dei fenomeni che potrebbero scatenare gli spasmi affettivi. La conclusione esprime la personalità e i contenuti di Farnetani:

È chiaro che l'acqua spruzzata sul viso non influenza il decorso degli spasmi affettivi, ma qualche pediatra la consiglia per dare ai genitori la sensazione di non essere del tutto impotenti.¹⁹⁰

Presenta il nuovo vaccino contro lo pneumococco che può essere usato anche nei bambini di età inferiore ai due anni¹⁹¹.

Illustra un disegno di legge¹⁹² per regolare il consenso dei minori a trattamenti sanitari¹⁹³: l'obbiettivo è di coinvolgere e ascoltare maggiormente i bambini e soprattutto gli adolescenti.

In occasione dell'uscita del nuovo libro *Genitori primi pediatri*, viene pubblicato il capitolo che riguarda la pelle¹⁹⁴, che comprende il percorso e il questionario corrispondente alle pagine 100-117. Nella recensione del libro si legge:

Nel libro, Farnetani, con originali percorsi a tappe, insegna a riconoscere i più frequenti disturbi dei bambini e spiega che cosa fare: una guida utile specie in vacanza, quando il medico non è a portata di mano.¹⁹⁵

Consigli controcorrente per l'estate

¹⁸⁸ *Ibid.*

¹⁸⁹ *Pianto da restare senza fiato, Piccole crisi molto frequenti* [Box], *ib20* maggio 2001, p. 16. La tiratura del giornale è stata superiore alla media: 894.904 copie.

¹⁹⁰ *Ibid.*

¹⁹¹ *Il «paraorecchi» per i più piccini, Un germe che può dare anche meningite* [Box], *Nota per stare bene* [Box], *ib27* maggio 2001, p. 11

¹⁹² *Disegno di legge d'iniziativa dei senatori* [ANNA MARIA] BERNASCONI, [GIOVANNI] RUSSO, [ELVIO] FASSONE, [DARIA] BONFIETTI, [MARIA GRAZIA] DANIELE GALDI, [GUIDO] DE MARTINO, [GUIDO] CALVI, [FRANCA] D'ALESSANDRO PRISCO. Comunicato alla Presidenza il 9 febbraio 2001, pubblicato in: *Atti parlamentari, XIII legislatura – disegni di legge e relazioni – documenti, Senato della Repubblica* n. 4983. [LA XIII legislatura va dal 9 maggio 1996 al 29 maggio 2001].

¹⁹³ Italo FARNETANI, *Diritto di decidere ai ragazzi, Corriere della Sera*, 27 maggio 2001, p. 36.

¹⁹⁴ *Morbillo o varicella?*, *ib17* giugno 2001, pp. 12-13 [strillato in prima pagina con illustrazione] [È la recensione del libro *Genitori primi pediatri*, Milano: Mondadori; 2001].

¹⁹⁵ *Ibp.* 12.

Per l'estate consiglia¹⁹⁶ i genitori a "parcheggiare" meno i figli in strutture organizzate simili alla scuola¹⁹⁷, mentre invita i genitori a stare più tempo con i figli e a coinvolgersi maggiormente nelle loro attività.

Il pensiero di Farnetani sullo stile di vita da seguire in relazione alle esigenze della salute è ben illustrato dall'introduzione di un articolo¹⁹⁸ in cui spiega perché non si possano seguire con esattezza tutte le indicazioni date nei confronti della salute.

Evitare il sole dalle 11 alle 15; utilizzare una crema solare protettiva, ripetere le applicazioni almeno 2 o 3 volte, portare un cappello a falda larga. Se aggiungiamo «attendere 3 ore dopo il pasto per il bagno, stare nell'acqua al massimo 20 minuti», si capisce come la vacanza possa trasformarsi in un inferno. Il bambino alle 11 dovrebbe stare sotto l'ombrellone o tornare a casa, ma soprattutto fare il bagno verso le 10,30, finendo la colazione alle 7,30, in pratica alzandosi alle 6,30. E' chiaro che i raggi UV fra le 11 e le 15 sono più intensi ma, considerando che si sta in vacanza due, tre settimane, i rischi del sole sono bassi, mentre è più nociva la perdita di tranquillità. Ecco, allora, alcuni luoghi comuni da sfatare¹⁹⁹

In base a queste considerazioni raccoglie tutti i luoghi comuni da sfatare o da limitare secondo le fasce di età, racchiusi in un piccolo dizionario. Per esempio che il neonato può essere trasportato in aereo o che gli possono essere applicati i prodotti repellenti per le zanzare.

A quest'articolo viene data molta importanza. Viene annunciato il giorno precedente nelle pagine del "Corriere della Sera"²⁰⁰ in cui si scrive:

Altro argomento, l'alfabeto delle sane vacanze dalla A alla Z, come garantire ai piccoli il pieno benessere evitando inutili divieti.²⁰¹

Interessante lo schema che usa per illustrare le allergie incrociate²⁰², infatti realizza una tabella in cui presenta le eventuali allergie incrociate che si possono presentare secondo il luogo dove si trascorrono le vacanze.²⁰³

Colesterolo nei bambini

Ancora più rilevanza viene data all'articolo sul colesterolo nei bambini²⁰⁴, infatti a questo argomento viene dedicato il disegno principale della prima pagina²⁰⁵. Nell'articolo si raccomanda di non eliminare in eccesso i grassi dalla dieta perché sono importanti fonti di energia, perciò indispensabili per la crescita soprattutto nei primi anni di vita. Raccomanda anche di seguire la dieta mediterranea.

Infortuni e sonno

¹⁹⁶ *Mesi impegnativi. Genitori a tempo pieno per piccoli in libertà, Niente parcheggi «cogli amici e con voi» [Box], ibid., 24 giugno 2001, p. 27 [strillato in prima pagina con illustrazione]*

¹⁹⁷ Farnetani riprenderà con forza questo argomento: cfr. *Estate: sondaggio, 35% pediatri "boccia" mini-club in vacanza*, in *Adnkronos salute*, 22 giugno 2008; in *Ticinonline, Il portale della Svizzera italiana*, 20 luglio 2008, ora 17,30; *Celeste Laida, I pediatri bocciano i miniclub in vacanza*, in *Libertà di Piacenza*, 9 luglio 2008, p. 44.

¹⁹⁸ Italo Farnetani, *Piccolo alfabeto in vacanza*, ibid. 22 luglio 2001, p. 9.

¹⁹⁹ *Ibid.*

²⁰⁰ *Domani su «Salute» medicine alternative «alleate» con le ortodosse*, in *Corriere della Sera*, 21 luglio 2001, p. 19.

²⁰¹ Nel supplemento *Salute* l'articolo viene anche strillato in prima pagina.

²⁰² *Un' allergia tira l' altra*, *ibid.* 22 luglio 2001, p. 11.

²⁰³ *In ogni località trovi «incroci» pericolosi* [Box], *ibid.* 22 luglio 2001, p. 11.

²⁰⁴ *Colesterolo Va controllato nei bambini?*, *ibid.* 30 settembre 2001, pp. 4-5.

²⁰⁵ La tiratura del "Corriere della Sera" di domenica 30 settembre 2001 è stata di 770.958 copie.

Riporta i risultati di una ricerca secondo cui, analizzando i dati di accesso a un pronto soccorso pediatrico, rileva che nel giorno precedente a quello in cui è accaduto l'infortunio, il bambino era andato a dormire più tardi.²⁰⁶

Lleucemia linfoblastica acuta

Fa un'analisi dello stato della cura della leucemia linfoblastica acuta in Italia²⁰⁷. Rileva che si ha una guarigione nel 75% dei casi usando farmaci conosciuti fin dagli anni Sessanta del Novecento. Rileva che in Italia ci sono 36 centri che aderiscono all'Associazione italiana di ematologia e oncologia pediatrica (Aieop) collegati fra loro così è annullata la differenza nord-sud e permettere al 90% dei bambini italiani di accedere alle cure migliori e più moderne.

Le coliche del lattante sono soltanto crisi di pianto

Presenta una ricerca pubblicata sulla rivista "*Pediatrics*", realizzata in Danimarca, che ha dimostrato che se la mamma fuma in gravidanza o mentre allatta ha una probabilità doppia che il bambino presenti coliche²⁰⁸. Questo è un articolo importante perché rafforza sia un'impostazione di Farnetani secondo il quale le coliche del lattante sono soltanto crisi di pianto prolungato che i genitori non sanno interpretare²⁰⁹. Illustra anche sia la metodologia di Farnetani nell'interpretazione e nelle conclusioni da trarre dai dati scientifici, sia il suo ragionamento clinico, sia il diverso approccio culturale del ragionamento in generale. Nell'articolo infatti Farnetani contesta la conclusione della ricerca secondo cui è necessario combattere l'abitudine delle donne al fumo in gravidanza e in allattamento. Ecco il ragionamento di Farnetani, pubblicato nell'articolo

I dati della ricerca danese però non si possono limitare all'osservazione che più i genitori fumano e più aumenta la possibilità di presentare coliche, ritenendo così che basti far smettere i genitori di fumare per dimezzare il rischio di coliche. Le coliche del lattante sono infatti principalmente crisi di pianto prolungate a cui i genitori non sanno dare una risposta soddisfacente, perciò sono una momentanea interruzione di quel "fluido" che passa tra genitori e figlio. Proprio sulla base di questa osservazione ricordiamo che il fumo è considerato una "stampella psicologica" a cui si appoggia chi ha qualche difficoltà, per esempio insicurezza, disagio, depressione. La conclusione, allora, è che se il genitore fuma avrà probabilmente qualche problema e questo gli impedirà di dare una totale sicurezza o serenità affettiva al figlio. Il bambino avvertirà tale disagio ed è per questo che piangerà ininterrottamente e a lungo. Si tratta, perciò, di cercare di capire che cosa il bambino vuole dire piangendo: chiederà alla mamma di essere coccolato, preso in braccio, rassicurato. Ma la mamma e il papà inizieranno a preoccuparsi, divenendo ancora più irrequieti e così il bambino strillerà più forte. Rassicurazione Lo studio danese perciò offre lo spunto per una nuova interpretazione delle coliche del lattante: anziché espressione di una malattia, sono una spia che qualcosa non funziona nella relazione madre/genitore e bambino. Se il figlio ha le coliche i genitori innanzitutto si devono domandare se sbagliano qualcosa, se per esempio sono troppo tesi, hanno paura di non essere all'altezza del compito che li attende, se temono che il bambino abbia freddo, non mangi a sufficienza, stia male, o che il nuovo arrivato limiti la loro autonomia o crei troppo lavoro. Dopo questa autovalutazione, se si scoprono errori bisogna correggerli. Le coliche sono crisi di pianto prolungate: perciò i genitori dovranno comportarsi di conseguenza, avendo chiaro che è sbagliato lasciar piangere i bambini senza prenderli in braccio per evitare che acquisiscano "cattive" abitudini. Perché quando il bambino piange è come se parlasse e nei primi tre mesi di vita può voler dire soprattutto due cose: "ho fame", oppure "voglio esser preso in braccio".

L'introduzione dell'articolo contiene anche due altre caratteristiche di Farnetani. Inizia con il racconto di un caso clinico, un bambino di 15 giorni che presenta le coliche che vengono descritte in modo esatto, con capacità fabulatoria, coinvolgendo il lettore in un misto di ansia e suspense. Alla fine si domanda se i genitori debbano o no impaurirsi. Calcola anche che in Italia ogni mese presentano le coliche ventimila bambini, pertanto anche nel racconto ha aumentato il coinvolgimento dei lettori. Alla fine conclude dicendo che

²⁰⁶ *Si fa male di più chi dorme poco*, ib14 ottobre 2001, p. 9.

²⁰⁷ *Leucemia: la storia di un successo. A due facce*, ib11 novembre 2001, p. 8.

²⁰⁸ *Disperata voglia di coccole*, ib18 novembre 2001, p. 9.

²⁰⁹ Cfr. anche: *Enciclopedia del genitore*, pp. 104-105.

I genitori, tuttavia, possono stare tranquilli, perché le coliche del lattante iniziano verso i quindici giorni, ma terminano a tre mesi.

Dopo questa introduzione segue l'articolo di cui abbiamo già parlato. La conclusione di Farnetani è che le coliche del lattante sono crisi di pianto prolungato che i genitori non sanno interpretare. Ricorda che, altro tema caratteristico di Farnetani, riportato anche in altri articoli e nei suoi libri, il bambino quando piange non esprime uno stato di sofferenza o di malattia, ma vuol comunicare con i genitori e può voler dire: "ho fame" oppure "voglio essere preso in braccio". Per questo, altra caratteristica di Farnetani, nel box²¹⁰ in cui dà gli strumenti per "tradurre il pianto" secondo l'ora di termine della poppata.²¹¹ In ogni caso consiglia ai genitori di abbondare in coccole. Per tutti gli aspetti descritti in precedenza si può concludere che questo articolo²¹² è quello che meglio di altri racchiude tutte le caratteristiche di comunicazione di Farnetani.

Primi rapporti sessuali fra gli adolescenti

Pubblica un ampio articolo sui primi rapporti sessuali fra gli adolescenti²¹³ analizzando gli aspetti sia psicoaffettivi sia medici. Riporta uno studio pubblicato sulla rivista scientifica *Archives de Pediatrie* che riporta uno studio realizzato in Francia nelle scuole, secondo cui in Francia gli adolescenti hanno il primo rapporto sessuale completo a diciotto anni²¹⁴, e nell'introduzione all'articolo spiega il motivo:

La ricerca è interessante perché affronta in modo approfondito la realtà degli adolescenti francesi che è simile a quella dei nostri ragazzi, mentre molte ricerche riportano dati relativi ai giovani americani, che hanno abitudini diverse dagli italiani.²¹⁵

Questa frase è interessante perché illustra una chiave di lettura di Farnetani, quella di non prendere in modo pedissequo tutto ciò che viene pubblicato in inglese e relativo agli Stati Uniti, ma di preferire studi italiani o comunque di realtà similabili.

Dà alcuni consigli per la comunicazione medico-bambino-genitori, sia durante la visita, sia al telefono²¹⁶.

Basandosi²¹⁷ sui risultati di una relazione presentata a un congresso, realizza uno schema per interpretare le vertigini dando come riferimenti l'età e la presenza o meno di paura o nausea, dà una indicazione ai genitori per capire il motivo.²¹⁸

Parla del virus respiratorio sinciziale perché, ecco il motivo del titolo, è più diffuso da gennaio a marzo²¹⁹.

²¹⁰ *Primo dubbio: ha mangiato?* [Box], 18 novembre 2001, p. 9.

²¹¹ L'interpretazione del pianto "guardando l'orologio" è stata una invenzione originale di Farnetani, pubblicata in molti libri. (Per approfondire cfr. *Enciclopedia del genitore*, p. 415).

²¹² *Disperata voglia di coccole*, ib18 novembre 2001, p. 9.

²¹³ *L'età dell'amore*, ib18 novembre 2001, pp. 30-31 [strillato in prima pagina con immagine].

²¹⁴ Nel 2007-2008 Farnetani effettuerà anche in Italia rilevazioni fra pediatri e genitori per stabilire l'età del primo rapporto sessuale.

²¹⁵ *Ibid.* p. 30.

²¹⁶ *Tratta bene il tuo pediatra, Uno studio Lascia parlare anche il bimbo* [Box], *Counselling* [Box], *Alla "cornetta" coincisa, precisa, pronta a scrivere* [Box], ib9 dicembre 2001, p. 11.

²¹⁷ *Piccole vertigini, Diagnosi Gli esamiche fanno chiarezza* [Box], ib13 gennaio 2002, p. 11.

²¹⁸ Questo articolo è l'unico in cui Farnetani spiega le vertigini, infatti tale lemma non verrà riportato nemmeno nella *Enciclopedia del genitore*.

²¹⁹ *I cento giorni del virus*, ib27 gennaio 2002, p. 11.

Denuncia l'eccessivo uso di corticosteroidi come risulta da un'indagine effettuata dall'Istituto «Mario Negri» di Milano.²²⁰

Attacco stagionale anche per un articolo sull'alimentazione²²¹ perché prevede che i bambini d'inverno mangino meno perché si ammalano maggiormente e stanno più in casa. Su questa motivazione scrive un articolo in cui riassume le sue idee e consiglia a proposito dell'alimentazione. Vuol far capire ai genitori che è normale che i bambini mangiano meno, che rifiutano certi cibi meno appetitosi e che vanno lasciati liberi di mangiare ciò che vogliono.

Affronta i temi della disfonia e della dislalia²²². Due settimane dopo scrive un articolo in cui parla dell'orticaria²²³.

Celiachia: anticorpi antitransglutaminasi umana tissutale

In un ampio articolo presenta i vari aspetti e sintomi che può presentare la celiachia.²²⁴ È interessante un box dell'articolo²²⁵ perché presenta un nuovo esame che prevede la determinazione degli anticorpi antitransglutaminasi umana tissutale che in seguito avrà un'ampia diffusione.

Piede e ginocchio

Nello stesso numero pubblica un articolo²²⁶ importante i cui contenuti verranno citati da Farnetani sia in altri articoli, sia nei suoi libri. Scrive che il piede ha tempo per assumere la posizione definitiva fino a sette anni. Prima non deve essere eseguito nessun trattamento. In un ampio box²²⁷ consiglia i genitori di far camminare i bambini a piedi nudi e di fare attività sportiva, mentre sconsiglia plantare e scarpe ortopediche.

Alcuni mesi dopo affronta nuovamente simili argomenti. In un articolo²²⁸ parla del ginocchio varo e valgo, e ribadisce l'inutilità di scarpe correttive, rinforzi o plantari e la ginnastica correttiva. Interessante che in questo articolo consiglia i genitori di fotografare²²⁹ ogni sei mesi gli arti inferiori del bambino per controllare la distanza delle ginocchia, ed è un'utile documentazione per il medico. Nell'articolo ribadisce che con la crescita le ginocchia tendono a divenire simmetriche.

«Il consiglio del grande medico» : adenoidi e beclometasone

²²⁰ *Meno cortisone ai più piccoli*, ib10 febbraio 2002, p. 13.

²²¹ *I piccoli appetiti*, *Condizionamenti negativi non forzarlo* [Box], *Corretto criterio di valutazione se cresce bene* [Box], *Non gradisce la bistecca validi sostituti* [Box], *Buona o «cattiva» forchetta per colpa dei geni* [Box], *Utile messaggio il cibo come piacere* [Box], ib3 marzo 2002, p. 13

²²² *Le strane voci da ascoltare*, ib10 marzo 2002, p. 14. Questi argomenti sono affrontati da Farnetani solo in questo articolo.

²²³ *Pruriti di stagione*, *Ecco i cibi sospettati* [Tabella], ib24 marzo 2002, p. 18.

²²⁴ *Come si presenta. Tante facce diverse per la stessa patologia*, ib14 aprile 2002, p. 9.

²²⁵ *Un esame così facile da poterlo fare a tutti?* [Box], ib14 aprile 2002, p. 9 [strillato in prima pagina con immagine].

²²⁶ *Piccoli passi giusti, Aiutalo a crescere meglio. Le due cose da fare e le due cose da non fare* [Box], *Che cosa è* [Box], *La crescita* [Box], ib14 aprile 2002, p. 15.

²²⁷ *Aiutalo a crescere meglio. Le due cose da fare e le due cose da non fare* [Box], ib14 aprile 2002, p. 15.

²²⁸ *Quelle gambe ad angolo; I controlli Genitori fotografi per documentare i cambiamenti* [box]; *Le misure da adottare Così cresceranno diritte* [box], ib1 dicembre 2002, p. 15.

²²⁹ *I controlli Genitori fotografi per documentare i cambiamenti* [box], ib1 dicembre 2002, p. 15.

Per la rubrica: «Il consiglio del grande medico» scrive l'articolo *Adenoidi ingrossate da non togliere*²³⁰, in cui ribadisce l'utilità del trattamento medico con il beclometasone e che è da abbandonare l'intervento chirurgico.

Cefalea a primavera

Un altro esempio di come Farnetani fa calare nella realtà stagionale i risultati delle ricerche scientifiche, per ottenere un maggior interesse da parte dei lettori, si ha in un articolo sul mal di testa²³¹. Analizzando un articolo che ha studiato le varie cause che possono scatenare la cefalea mette in evidenza che sei fra le prime sette sono presenti a primavera.

Il bambino che non è malato

Con l'obbiettivo di sdrammatizzare i temi relativi alla salute dei figli, e attenuare l'ansia dei genitori, individua cinque situazioni in cui il bambino non è malato ma potrebbe sembrarlo agli occhi dei genitori. Per ognuna di queste cinque situazioni, racchiuse in altrettanti box²³² spiega anche l'«antidoto alla paura» in modo da rassicurare i genitori. Consigli di non esagerare con controlli e esami. Interessante il secondo box in cui dice che le malattie nei bambini sono rare e ancora di più quelle che non determinano sintomi. Nel terzo box tratta il tema dei «fantasma di malattia». Gli ultimi due aspetti evidenziano la responsabilità dei genitori che hanno creato disagio, pertanto depressione nel bambino (box 4) fino a inventare una malattia (box 5). Nell'articolo parla anche della «sindrome del "doctor shopping"».

Sempre con la finalità di evitare inutili allarmismi per i genitori, torna su un argomento già affrontato in passato, l'indicazione che il pallore è un sintomo tardivo dell'anemia, perché prima ci sono altre manifestazioni²³³. Aggiunge una notizia che è riportata solo in questo articolo. L'eventuale presenza del pallore non va ricercata nella pelle che è facilmente modificabile sia dall'abbronzatura sia da caratteristiche familiari, ma a livello delle mucose, congiuntiva, labbra e tessuti subungueali.

«Un giovane medico per amico».

Sostiene l'iniziativa della clinica pediatrica dell'Università di Milano-Bicocca che ha lanciato il progetto «Un giovane medico per amico». Per agevolare i contatti fra famiglia e ospedale ai genitori di ogni bambino leucemico è stato dato il riferimento di un giovane medico che garantirà i contatti con l'ospedale e con la scuola frequentata dal bambino²³⁴.

Tratta l'argomento balbuzie²³⁵, con uno schema che ritroviamo anche in altri scritti di Farnetani: attendere fino a sei anni prima di ricorrere a trattamenti riabilitativi.

Testicolo ritenuto

²³⁰ *Adenoidi ingrossate da non togliere* [Il consiglio del grande medico], *ib28* aprile 2002, p. 2. Per l'elenco completo degli articoli pubblicati nella rubrica «I consigli del grande medico», cfr. *Indice di Corriere Salute I primi sei mesi 2002*, *ib21* luglio 2002, p. 15.

²³¹ *Mal di testa primaverile, Lievi segnali per identificarlo* [Box+Tabella], *Come rimediare Correggi l'errore che lo scatena* [Box], *ib5* maggio 2002, p. 14.

²³² *Le malattie invisibili*, *ib19* maggio 2002, pp. 16-17 [strillato in prima pagina con immagine]; 1. *Sta bene I giusti controlli senza strafare* [Box], p. 16; 2. *Proprio sano? Rari disturbi davvero nascosti* [Box], p. 16; 3. *Sospetti ingiusti Patologie inventate dai genitori* [Box], p. 16; 4. *Soffre la psiche Il «mal di vivere» del piccolo* [Box], p. 16; 5. *Simulazioni Motivi da cercare dietro le bugie* [Box], p. 17.

²³³ *Visi pallidi, non anemici; Come riconoscerle* [box]; *Così la cura quando serve* [box]; *Errori anche a tavola* [box], *ib23* giugno 2002, p. 11.

²³⁴ *Per i bimbi un dottore come amico*, *ib26* maggio 2002, p. 35.

²³⁵ *Se inciampa nelle parole; Gli esercizi per imparare a procedere spediti* [box], *ib30* giugno 2002, p. 13.

Torna anche sul tema del trattamento del testicolo ritenuto²³⁶ e ribadisce che va operato appena compiuto un anno, ma in questo articolo comunica che le ultime linee guida internazionali prevedono di operare anche il testicolo retrattile. Farnetani lo comunica per la prima volta in questo articolo e in seguito sarà un trattamento che troverà sempre più spazio nella pratica pediatrica.

Estate:affrontare l'emergenza col telefono

Dà un taglio diverso ai consigli che è solito fornire ai genitori per l'estate. Nei mesi precedenti Farnetani si era occupato della comunicazione attraverso il telefono²³⁷ in cui consiglia di portarsi dietro il numero di telefono del proprio medico curante, infatti scrive

Se fra tutti i "presidi sanitari" che si pensa a mettere in valigia, quando si parte per le vacanze, dovessimo scegliere uno solo, dovremmo preferire l'agenda col numero di telefono del medico o del pediatra di famiglia. In situazioni di emergenza, infatti, il medico, può dare le prime "preziose" istruzioni su come comportarsi.²³⁸

Nello stesso articolo infatti, riferisce i risultati di una ricerca condotta dal gruppo di studio di pediatria d'urgenza della Società italiana di pediatria, che ha rilevato come gli operatori del 118 non hanno una formazione pediatrica, pertanto è stato richiesto di smistare i quesiti che riguardano bambini e adolescenti a un reparto di pediatria. Farnetani consiglia i genitori che consultano il 118 a chiedere di parlare con personale pediatrico, ma indica anche in un box²³⁹ i numeri di telefono del pronto soccorso degli ospedali pediatrici italiani o dei reparti pediatrici²⁴⁰. Nell'articolo dà anche consigli su come comunicare attraverso il telefono²⁴¹

Verruche

Un esempio del metodo, attuato da Farnetani per rendere fruibili al largo pubblico le acquisizioni scientifiche, anche le più specialistiche, si ha in un articolo in cui valuta l'opportunità o meno dell'intervento chirurgico in caso di verruca²⁴². L'attacco dell'articolo serve a rispondere al consueto quesito del giornalista che immagina il lettore che aprendo il giornale si domanda perché proprio quel giorno si parla di un certo argomento e infatti Farnetani scrive:

Le verruche sono uno dei ricordi poco piacevoli dell'estate, a causa della frequentazione più assidua delle piscine, dove, infatti, c'è una maggior probabilità di contagio.²⁴³

Illustra le caratteristiche delle verruche e descrive in modo ampio le possibilità di contagio e le manifestazioni cliniche. Inoltre si basa su una ricerca che ha illustrato vantaggi e svantaggi dell'eventuale asportazione chirurgica. Farnetani, dimostrando ancora una volta una capacità di schematizzare gli argomenti, realizza un questionario²⁴⁴ in cui illustra i quattro svantaggi e i quattro

²³⁶ Maschietti fuori posto; Il percorso [Box - Disegno]; Opinioni aggiornate meglio operare anche se è «retrattile» [Box], ib7 luglio 2002, p. 13.

²³⁷ Cfr. Id., Il telefono di Enrico Fermi e il "call center" pediatrico [editoriale], ibGrand'Angolo di Edit Symposia, Pediatria e Neonatologia, IX (2002), pp. 33-35; AA.VV., Speciale pediatria al telefono, pp. 43-66.

²³⁸ Italo Farnetani, Emergenza vacanze. Pronto bambino, ib21 luglio 2002, pp. 8-9 [strillato in prima pagina con immagine].

²³⁹ Da ricordare Dove rivolgersi in caso d'urgenza [box], ib21 luglio 2002, p. 9.

²⁴⁰ Si noti la continuità di metodo di Farnetani che continuando una prassi già iniziata col libro *In attesa del medico* e poi proseguita in molti articoli, fornisce i numeri di telefono e gli indirizzi dei servizi a cui si fa riferimento nel testo e li sceglie in modo da avere una omogenea in tutto il territorio nazionale, ma soprattutto li sceglie ove ci sia una ben precisa specializzazione pediatrica.

²⁴¹ Col dottore chiamate chiare e precise [box], p. 8; Servizio SOS L'esperto è già in linea [box], p. 8; Norme di buona telecomunicazione Il galateo col medico [box], p. 9, 21 luglio 2002.

²⁴² Pazienza con le verruche; Farsi operare o no? [questionario - box], ib22 settembre 2002, p. 11.

²⁴³ Ibid.

²⁴⁴ Farsi operare o no? [questionario - box], ibid. Le problematiche della scelta di asportare chirurgicamente le verruche e il presente questionario sono usati da Farnetani solo in questo articolo.

vantaggi dell'intervento chirurgico. A ogni domanda c'è un quadratino bianco che il lettore dovrà assegnare un punteggio da 1 a 10, poi consiglierà di fare la somma separatamente fra vantaggi e svantaggi e poi decidere in base al risultato.

La settimana successiva affronta il tema della respirazione orale²⁴⁵. Un mese dopo torna su questo genere di argomenti e illustra l'inutilità sull'asportazione delle tonsille²⁴⁶

Uso eccessivo di forestierismi

Il giorno precedente l'inizio della «seconda settimana della lingua italiana nel mondo»²⁴⁷ pubblica un articolo²⁴⁸ in cui contesta l'uso eccessivo di forestierismi nel linguaggio della medicina e ribadisce la propria tesi secondo cui ogni termine inglese ha la rispettiva traduzione in italiano. A dimostrazione pubblica un elenco di ventotto termini con relativa traduzione.

Laringospasmo: «Cura dell'aria» e «Cura dell'acqua»

A novembre, sempre condizionando la scelta degli argomenti da trattare all'andamento epidemiologico, illustra i sintomi del laringospasmo, prevedendo una maggior circolazione dei virus parainfluenzali, che saranno più diffusi tra novembre e dicembre, mentre tra gennaio e marzo annuncia una maggior circolazione del virus respiratorio sinciziale e nello stesso articolo tratta del *wheezing*.

Curiosi i sottotitoli che sceglie per la terapia dei due differenti quadri clinici. In caso di laringospasmo indica la «Cura dell'aria» perché consiglia aria fresca o sotto forma di vapore e pulita, cioè senza profumi e non fumare. Per tosse e *wheezing* ricorda che il miglior mucolitico è l'acqua ed ecco il sottotitolo che è la «Cura dell'acqua»²⁴⁹.

Fa il punto sulle problematiche del rilascio del consenso informato²⁵⁰ e valuta le varie opzioni quando genitori e figli o gli stessi genitori sono in disaccordo fra loro²⁵¹.

In un articolo riassume il suo pensiero sull'influenza del fotoperiodismo sull'organismo, in particolare sul concepimento, gravidanza, parto, statura, mestruazioni.²⁵²

²⁴⁵ *Se respira a bocca aperta*, ib29 settembre 2002, p. 21.

²⁴⁶ Inutili rinunce per la gola; Genitori non siate troppo "interventisti" [box], ib20 ottobre 2002, p. 14.

²⁴⁷ Si svolge dal 14 al 18 ottobre 2002 e Farnetani partecipa con una conferenza a Zurigo (cfr.: Paolo Parachini, *Svizzera e Italia, una comune civiltà*, in *Corriere del Ticino*, 10 ottobre 2002, p. 33; *Le iniziative culturali del Centro studi*, in *Corriere degli italiani*, 9 ottobre 2002, p. 6; *Settimana della lingua italiana nel mondo*, in *La Regione Ticino*, 14 ottobre 2002, p. 21; *Il contributo dell'italiano al linguaggio della medicina, conferenza a Zurigo il 15 ottobre*, in *La Rivista*, ottobre 2002, p. 56).

²⁴⁸ *In altre parole; Ecco che cosa significa l'inglese usato per curarti* [box], contiene l'elenco di 28 parole inglesi con relativa traduzione italiana, ib13 ottobre 2002, p. 30. Farnetani firma l'articolo non con l'indicazione di pediatra, ma «membro del Centro di consulenza linguistica sull'italiano contemporaneo dell'Accademia della Crusca».

²⁴⁹ Se il bambino «abbaia» o sibila, ib10 novembre 2002, p. 18.

²⁵⁰ *Col consenso dei bambini; Diversi casi Se genitori e figli sono in disaccordo* [box], ib17 novembre 2002, p.

35.

²⁵¹ Farnetani riporta i risultati del convegno «Il consenso al trattamento sanitario in pediatria questioni di responsabilità professionale del pediatra» svoltosi a Torino il 25 ottobre 2002, presso l'Aula congressi Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano organizzato dal Dipartimento di scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino a cui ha partecipato come relatore..

²⁵² *Le sorprese del solstizio; I meccanismi È la luce che dà questa marcia in più* [box], ib22 dicembre 2002, p. 16. Farnetani considera questo articolo particolarmente importante ed esemplificativo, infatti lo inserisce nella bibliografia *Nascere nella storia*, anche nella traduzione inglese.

Stima che siano almeno 28 mila i bambini che sotto i sei anni presentano per la prima volta un'infezione delle vie urinarie.²⁵³ Il dato, che ha calcolato per questa occasione, è l'attacco per un ampio articolo che illustra tale tipo di patologia.

Dedica un ampio articolo alle indicazioni da attuare per la profilassi di alcune malattie infettive in presenza di contagio da influenza, meningite, mal di gola, morbillo, varicella.²⁵⁴

Parla della carie da biberon.²⁵⁵

Ribadisce la necessità di presentare il certificato medico per la riammissione a scuola, ma cita il DPR 22 dicembre 1967 n° 1518 che ormai, anche se ancora in vigore, sembra dimenticato da tutti.²⁵⁶

Osservare il colore di pelle e occhi per scoprire la malattia

Per aiutare i genitori a orientarsi sulle caratteristiche, l'origine e la cura delle eruzioni o delle altre malattie della pelle li invita a osservare il colore della manifestazione anormale apparsa sulla pelle. In base a tali osservazioni i genitori potranno risalire alla causa e perciò alla malattia. Un'ulteriore indicazione la darà l'età del bambino²⁵⁷.

La stessa impostazione si ritrova nell'articolo della settimana successiva per capire che tipo di congiuntivite presenti il bambino, se è batterica, allergica o virale.²⁵⁸

I due articoli dimostrano come Farnetani sappia mettersi dalla parte del lettore, cioè del genitore, pertanto, di chi non sia medico. In questo caso, infatti, basa l'articolo su ciò che si può vedere, perciò, su elementi certi, come i colori.

Tratta nuovamente il tema dell'uso della comunicazione attraverso il telefono e pubblica alcune schede distribuite ai genitori che riportano i punti da osservare prima di telefonare al pediatra.²⁵⁹

Torna su un tema, quello della transizione²⁶⁰ del paziente con malattia cronica dai reparti pediatrici a quelli dell'adulto, che Farnetani era stato uno dei primi a segnalare²⁶¹.

Nell'articolo *Mal di pancia piccoli piccoli*²⁶² si ritrovano alcune caratteristiche della divulgazione di Farnetani.

L'attacco dell'articolo è:

La diarrea è una malattia fastidiosa che determina spesso intenso malessere ma non è pericolosa. Nessun bambino in Italia muore a causa della diarrea.

Come si nota l'inizio dell'articolo è rassicurante, tipico dello stile di Farnetani.

²⁵³ *Pipì d'angelo con germi; Ora anche ai più piccoli si evita il ricovero* [box], *ib12* gennaio 2003, p. 11.

²⁵⁴ *Il calendario anti-contagio*, *ib16* febbraio 2003, p. 11.

²⁵⁵ *Primi attacchi allo smalto; Attenti a questi Così aumenta il rischio* [box], *ib23* febbraio 2003, p. 11.

²⁵⁶ *A scuola dopo la malattia; I dubbi Sabato e domenica come si «calcolano»?* [box], *ib2* marzo 2003, p. 15.

²⁵⁷ *Macchioline di stagione*, *ib16* marzo 2003, p. 19.

²⁵⁸ *Così lo capisci ad occhio*, *ib23* marzo 2003, p. 15.

²⁵⁹ *Pronto? Ha la tosse!; Che cosa fare* [box]; *In questi casi parlarne non basta* [box], *ib30* marzo 2003, p. 12.

²⁶⁰ *Piccoli pazienti crescono*, *ib13* aprile 2003, p. 27.

²⁶¹ Cfr. *Fibrosi cistica nell'adulto. Centri, ghetti e modelli di assistenza impossibile*, in *Medico e Bambino* 1994; 13: 255-256.

²⁶² *Mal di pancia piccoli piccoli; Che cosa fare Avvertenze per affrontare al meglio l'infezione* [box], *Quando coinvolgere il medico* [box], *Le domande che servono alla diagnosi* [box], *ib27* aprile 2003, p. 13.

Stima che in Italia ogni anno un milione di bambini di età inferiore a tre anni contrae la diarrea, dei quali 110 mila ne presentano tre episodi in un anno. Dopo aver fatto capire al lettore la frequenza della diarrea e aver parlato dei vari agenti infettivi che la determinano, ma soprattutto soffermandosi sul più frequente nei bambini, il rotavirus, dà, anche in questo caso, tipico dello stile di Farnetani, delle indicazioni estremamente pratiche con consigli ripetibili da parte dei lettori.

In occasione della pubblicazione del libro *Da zero a tre anni* il “Corriere Salute” dedica un servizio di due pagine a un argomento del libro, quello dello svezzamento²⁶³. Seguendo l'impostazione del libro vengono presentate secondo le varie età i nuovi cibi da introdurre.²⁶⁴

Presenta un'innovativa cura realizzata presso la Clinica pediatrica dell'Università di Trieste per desensibilizzare i superallergici²⁶⁵. Continuando una tradizione che Farnetani ha seguito fin dai primi articoli, fornisce tutte le indicazioni e numeri di telefono per poter accedere ai servizi pediatrici di Trieste, ove vengono praticate le cure desensibilizzanti. In tal modo, attraverso la divulgazione scientifica, fornisce un servizio per i potenziali pazienti, utile per l'esercizio del diritto alla salute ed è un esempio di integrazione fra l'attività di medico e di giornalista.

Avvicinandosi il periodo di maggior frequenza delle piscine (chiusura delle scuole ed estate) dedica un lungo articolo all'otite esterna, conosciuta anche come «otite del nuotatore»²⁶⁶. Fornisce sia le informazioni scientifiche, sia illustra i sintomi²⁶⁷, ma continua il percorso fornendo un questionario²⁶⁸ che serve a capire le differenze fra otite esterna oppure otite media, in modo da decidere il tipo di cura²⁶⁹. Anche in questo articolo si nota la finalità di Farnetani, non tanto di descriver argomenti interessanti fin a se stessi, ma con una netta impronta pratica, fornendo informazioni che i genitori possano comprendere e dando gli strumenti per un primo intervento.

Continuando l'impostazione seguita in questo periodo spiega²⁷⁰ le caratteristiche delle manifestazioni cutanee nel neonato e riferisce i dati di una relazione e di una ricerca presentata a un congresso di dermatologia, usa soprattutto il colore²⁷¹ per aiutare a identificarle da parte dei genitori²⁷².

Meno di un mese dopo torna sull'argomento e parla della psoriasi e indica le modalità per identificarla proprio dall'aspetto²⁷³.

Sempre facendo osservare il tipo di eruzione dà una guida per interpretare la comparsa eventuale di malattie infettive. In particolare se si vedono bollicine, puntini rossi o chiazze rosse²⁷⁴

²⁶³ *La prima pappa si fa così; La minestrina su misura* [box], *ib4* maggio 2003, pp. 12-13.

²⁶⁴ In AIF, busta: *Corrispondenza 2002-2009*, fascicolo: *Corrispondenza 2003* sono conservate due lettere di pediatri che contestano lo schema di svezzamento preferendo i prodotti dell'industria.

²⁶⁵ *Una cura per ipersensibili*, *ib11* maggio 2003, p. 18.

²⁶⁶ *Fa caldo? Copriteli; Cure diverse La scelta diversa tra gocce e antibiotici* [box]; *I sintomi Come cambiano se è interna o esterna* [box]; *Conferme* [box]; *La diagnosi Le domande per capire di quale tipo è* [questionario], *ib18* maggio 2003, pp. 10-11. L'articolo è strillato in prima pagina.

²⁶⁷ *I sintomi Come cambiano se è interna o esterna* [box], *ibp.* 11.

²⁶⁸ *La diagnosi Le domande per capire di quale tipo è* [questionario], *ibp.* 11.

²⁶⁹ *Cure diverse La scelta diversa tra gocce e antibiotici* [box], *ibp.* 10.

²⁷⁰ *I «coriandoli» dei neonati; «Voglie» e nevi Se ne vedono di tanti colori* [box], *ib1* giugno 2003, p. 12.

²⁷¹ *«Voglie» e nevi Se ne vedono di tanti colori* [box], *ibid.*

²⁷² Questa impostazione, usando il colore come criterio diagnostico, utile anche ai genitori, è stata seguita da Farnetani già da molti anni ed è seguita per trattare il lemma «pelle» nel libro *In attesa del medico*, pp. 115-119. Lo stesso metodo è usato anche in altri articoli: Id. *Macchioline di stagione* e Id. *Così lo capisci ad occhio*

²⁷³ *Pelle d'argento; Quando il sole fa solo bene* [box]; *Tanti casi* [box]; *I genitori sentinelle per il medico* [box], *ib29* giugno 2003, p. 19.

²⁷⁴ *Non fatene una malattia; Bollicine Sarà varicella?* [box]; *Puntini rossi Sarà scarlattina?* [box]; *Chiazze rosse Sarà morbillo o rosolia?* [box]; *Diffusione* [box], *ib27* luglio 2003, p. 17. Farnetani nell'introduzione dell'articolo dice

Ai temi dell'odontoiatria dedica un articolo in cui dà indicazioni estremamente pratiche sull'igiene dentale nel bambino, precedendo in molti concetti quelle che sarebbero state le linee guida sviluppate in seguito²⁷⁵.

Dedica un articolo a un tema ricorrente dell'estate, le punture degli insetti²⁷⁶. Nell'articolo riferisce, com'è nel suo stile, le informazioni sulle modalità in cui si instaura l'allergia al veleno di imenotteri, gli esami per riconoscerla, ma estende l'interesse dell'articolo a tutta la popolazione perché dà informazioni utili a prevenire le punture degli insetti che appunto sono validi anche per le persone non allergiche²⁷⁷.

In un ampio servizio dedicato al nudismo scrive la parte che riguarda i bambini²⁷⁸. È la prima volta che tratta questo argomento, che poi riprenderà sia in vari libri, sia in altri articoli. Dà un taglio piuttosto originale perché dice che fino a tre anni i bambini stanno meglio nudi che con il costume²⁷⁹. Farnetani sconsiglia i genitori a praticare il naturismo in presenza dei figli.

Un esempio della interazione fra comunicazione e dati scientifici si ha nell'articolo *L'«influenza» di settembre*²⁸⁰ quando spiega i casi di tosse presenti fra i bambini, nonostante la scarsa morbilità presente, non determinata dall'ambiente, per esempio l'aria condizionata, ma espressione di un'infezione da virus parainfluenzale tipo 3. Con l'apertura della scuola affronta un altro argomento, come armonizzare gli orari della giornata con i ritmi cronobiopsicologici dell'organismo²⁸¹. L'articolo è pubblicato in modo ampio su due pagine con un disegno di un orologio e accanto ai vari orari tanti piccoli box in cui si riassume lo stato dei ritmi dell'organismo e cosa il bambino o l'adolescente debba fare. L'articolo è anche strillato in prima pagina. Farnetani svilupperà in modo costante, anche negli anni successivi, queste problematiche che troveranno ampio spazio nei media.

In occasione della giornata mondiale dell'osteoporosi prevista per il 20 ottobre 2003, il giorno precedente pubblica un articolo²⁸² in cui ribadisce la necessità di garantire una corretta assunzione di calcio attraverso la dieta²⁸³.

La settimana successiva scrive un articolo per proporre agli adolescenti l'attività di arbitro di calcio²⁸⁴.

che fa riferimento a un articolo di **FRANCESCA FARNETANI** [è la figlia], *Epidemiologia delle malattie infettive pediatriche per mese e anno*, in *Grand'angolo di Edit Symposia - Pediatria e Neonatologia X* (2003), pp. 89-94.

²⁷⁵ Italo FARNETANI, *Piccoli denti da proteggere; Fluoro* [box], in *Corriere della Sera* 22 giugno 2003, p. 17. Per questo articolo riceve una lettera di complimenti da **MARCO BALDONI**, direttore della clinica odontoiatrica di Milano-Bicocca (conservata zzx in AIF) che ha organizzato il convegno da cui Farnetani ha tratto i contenuti riportati nell'articolo.

²⁷⁶ *Rischi volanti pericolosi; Giocare d'astuzia limitando gli incontri* [box], *ib*13 luglio 2003, p. 17. Nell'articolo riporta i contenuti del lavoro: **Alberto Venuti, Maria Cristina Artesiani**, *Allergia al veleno di imenotteri*, in *Grand'angolo di Pediatria e Neonatologia*, IX (2002), p. 115-119.

²⁷⁷ Id, *Giocare d'astuzia limitando gli incontri* [box], in *Corriere della Sera*, 13 luglio 2003, p. 17.

²⁷⁸ *I bambini I piccoli con niente indosso almeno fino a tre anni*, *ib*27 luglio 2003, p. 28.

²⁷⁹ Il problema è affrontato in modo completo in *Genitori autorevoli*, pp. 143-144 e nell'articolo *Naturismo: nessun rischio di infezioni*, in *Corriere della Sera*, 22 giugno 2008, p. 58.

²⁸⁰ *L'«influenza» di settembre; Misurare la febbre* [box]; *I consigli Questi i rimedi utili contro i disturbi* [box], *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 7 settembre 2003, p. 16.

²⁸¹ *Il giusto orario scolastico*, *ibpp*. 20-21.

²⁸² *Calcio giovanile; Osteoporosi Soprattutto formaggio, ma non solo* [box con tabella], *ib*19 ottobre 2003, p. 4.

²⁸³ Farnetani tornerà su questo argomento più volte, in particolare cfr. *Enciclopedia del genitore*, pp. 73-75, 221, 280-282.

²⁸⁴ *Arbitri davvero in erba; Per scendere in campo lezioni gratuite* [box], *ib*26 ottobre 2003, p. 21.

L'obiettivo è duplice, sia di proporre un'attività sportiva da praticare dopo i quindici anni, quando si ha una diminuzione della pratica sportiva, sia di poter praticare uno sport, il calcio, che è utile per rafforzare le ossa perché sottopone lo scheletro a carico.

Critica²⁸⁵ la decisione della Regione Lombardia di abolire l'obbligo di presentare il certificato di riammissione a scuola. Spiega che il limite di cinque giorni fissato dalla legge²⁸⁶ e spiega che non è un limite burocratico, ma una scelta amministrativa che recepisce una importante realtà clinica. Farnetani scrive che la grandissima maggioranza delle malattie dei bambini durano tre-quattro giorni, ma anche che tre giorni è il limite di tempo utile agli antibiotici per avere efficacia. Pertanto la richiesta del certificato medico è utile anche per tracciare il limite fra la grandissima maggioranza delle malattie che guariscono entro cinque giorni da quelle più prolungate che chiedono comunque l'intervento del medico per una valutazione clinica o richiedere ulteriori accertamenti. Senza entrare in polemica traccia un'utile guida per i genitori in cui dà l'indicazione, malattia per malattia, quando il bambino può rientrare a scuola²⁸⁷.

Allarme pediatria ospedaliera

Denuncia²⁸⁸, ed è il primo a farlo, attraverso i media, la grave situazione in cui versa la pediatria ospedaliera italiana per la carenza di pediatri, infatti ogni anno 600 vanno in pensione e se ne specializzano solo 200. Realizza un'inchiesta fra varie regioni italiane, riferisce i casi di Lombardia, Piemonte, Veneto²⁸⁹, Lazio e Sicilia.

Denuncia situazioni paradossali. Per esempio il caso di Broni (PV), 400 parti l'anno, ma la notte non c'è il neonatologo e la reperibilità è affidata ai pediatri di Voghera (PV) che si trovano a 20 km di distanza.

Segnala anche il caso di Civita Castellana (VT) con 200 parti all'anno e un solo pediatra. In particolare denuncia la criticità che si ha nelle neonatologie e nei dipartimenti di emergenza-urgenza²⁹⁰, infatti solo il 30% degli ospedali dispone di pronto soccorso pediatrico.

Ipertensione e tabella

Parla dell'ipertensione²⁹¹. Correda l'articolo con una tabella che ha i valori minimi e massimi, suddivisi tra maschi e femmine, da 5 a 14 anni di età²⁹² e consiglia che cosa fare in base ai valori riscontrati nel bambino²⁹³.

Lingua: la diagnosi facile dall'aspetto

Per descrivere i vari aspetti che può assumere la lingua²⁹⁴, usa il metodo di partire da ciò che il genitore possa vedere, perciò descrive le seguenti possibilità: patina bianco-gialla, chiazze rosse, lingua placata, afte volgari, lesione bianca, ulcera traumatica²⁹⁵.

²⁸⁵ *A scuola senza certificato; Le regole per tutelare la salute di tutti* [box + tabella], *ib30* novembre 2003, pp. 18-

19.

²⁸⁶ Nell'articolo parla nuovamente del DPR 22 dicembre 1967 n. 1518, che aveva già citato nell'articolo *A scuola dopo la malattia*, 2 marzo 2003.

²⁸⁷ Le informazioni sono contenute nel box: *Le regole per tutelare la salute di tutti*, *ibp.* 19. È una tabella che contiene ventiquattro situazioni riportate in ordine alfabetico, dalla prima: «congiuntivite» a «vomito».

²⁸⁸ *Pochi dottori per i bambini; L'emergenza è in emergenza* [box], p. 25, *ib11* gennaio 2004, pp. 24-25. L'articolo è strillato in prima pagina.

²⁸⁹ Cfr. *Pediatri scappano dagli ospedali*, in *Il Gazzettino – Rovigo*, 17 luglio 2004, p. 1, *Pediatri in fuga USL 18 non trova sostituti*, *ibp.* 3.

²⁹⁰ Italo Farnetani, *L'emergenza è in emergenza* [box], in *Corriere della Sera*, 11 gennaio 2004, p. 25.

²⁹¹ *Giovanissimi ad alta pressione; Cause «lontane»* [box]; *Valori normali di pressione minima e massima* [tabella]; *Come comportarsi La giusta scala di provvedimenti* [box], *ib25* gennaio 2004, p. 11.

²⁹² *Valori normali di pressione minima e massima* [tabella]; *Come comportarsi La giusta scala di provvedimenti* [box], *ib25* gennaio 2004, p. 11.

²⁹³ *Come comportarsi La giusta scala di provvedimenti* [box], *ib25* gennaio 2004, p. 11.

Le informazioni per la prevenzione delle malattie respiratorie. L'esempio della Campania

A metà febbraio prevede che fino alla prima metà di aprile ci sarà un incremento di malattie respiratorie, come è prevedibile dall'andamento epidemiologico. Per questo scrive un articolo²⁹⁶. L'articolo è interessante perché fa vedere lo stato e il livello di informazioni per la prevenzione delle malattie respiratorie nel bambino da parte della popolazione generale. In particolare nell'articolo dice che tutti sanno la necessità di assumere una bevanda calda prima di dormire, umidificare l'aria nelle case, soprattutto nella camera dove dorme il bambino, e di respirare dalla bocca, mentre altri consigli sono meno conosciuti e Farnetani ne indica alcuni, fra cui la necessità di lavarsi le mani, di evitare odori che potrebbero evocare broncospasmo e bere tanta acqua.

In un box²⁹⁷ a corredo dell'articolo riferisce i contenuti di una campagna di educazione sanitaria intrapresa in Campania che è iniziata nel settembre 2003 ed è finalizzata a prevenire al bronchiolite, in particolare vengono forniti ai genitori un certo numero di mascherine da indossare quando i genitori hanno il raffreddore e il bambino meno di sei mesi, si ricorda anche in questo caso di lavarsi accuratamente le mani e per la mamma con il raffreddore anche di lavarsi il seno prima di ogni poppata.

Dimissione del neonato dopo 24 ore

Da molte parti del mondo scientifico viene chiesto di dimettere il neonato dall'ospedale dopo 24 ore dalla nascita, cioè prima della media di tre giorni attuata in Italia. Questa posizione crea un certo dibattito. I ginecologi sono favorevoli, i neonatologi contrari. I secondi temono complicanze, quali l'ittero neonatale, che si possano presentare nei giorni successivi. Per questo Farnetani dà una risposta²⁹⁸ realizzando un decalogo, metodica che poi avrebbe sviluppato in seguito, in cui sintetizza i requisiti di salute che devono presentare mamma e bambino e l'organizzazione per restare legati al reparto. Per far questo si basa sulla posizione del Gruppo di studio di pediatria ospedaliera che fa parte della Società italiana di pediatria. In pratica la mamma deve stare bene e si deve sentire pronta per tornare a casa, deve aver seguito dei corsi preparatori per essere informata e deve avere i numeri di telefono e le coordinate per contattare il reparto di neonatologia in caso di necessità. Viene inserito però un concetto che Farnetani svilupperà poi in particolare nel libro *Genitori autorevoli e Nonni autorevoli*, quello di avere collaboratori a domicilio che possano eventualmente aiutarla. Farnetani correda questo articolo con una pregevole tabella²⁹⁹, frutto di una personale ricerca che ha condotto verificando le modalità di dimissione dei neonati nei vari paesi dell'Unione europea³⁰⁰.

²⁹⁴ *Che cosa dice la linguaccia; "Fuori moda"* [box]; *Diagnosi più accurate In questi casi ci vuole il medico* [box]; *ib8* febbraio 2004, p. 11.

²⁹⁵ Un'analogia impostazione si ritrova anche negli articoli: *Macchioline di stagione*, *ib16* marzo 2003, p. 19; *Così lo capisci ad occhio*, *ib23* marzo 2003, p. 15.

²⁹⁶ *Tieni alla larga il raffreddore; Bronchiolite Attenzione ai piccolissimi* [box]; *Buone abitudini* [box], *ib15* febbraio 2004, p. 9.

²⁹⁷ *Bronchiolite Attenzione ai piccolissimi* [box], *ibid.*

²⁹⁸ *Mamma e bebè presto a casa: ma è prudente?; Confronto in Europa Ecco quanto si resta nella maternità* [box], *ib29* febbraio 2004, p. 30 [è strillato in prima pagina con il titolo: «Con il bebè a casa ma senza fretta»].

²⁹⁹ *Confronto in Europa Ecco quanto si resta nella maternità* [box], *ibid.*

³⁰⁰ I risultati dell'indagine vengono pubblicati per la prima volta in questo articolo, ma Farnetani li comunicherà anche nella relazione che tiene all'*International workshop on neonatology: neonatology in progress*, che si tiene a Cagliari dal 29 al 30 ottobre 2009. La relazione è intitolata *Ten directions for early discharge of newborn*, riportata anche negli atti del congresso, pubblicata in *La pediatria medica e chirurgica XXVI* (2004), pp. 374-376. Farnetani riporterà i risultati dell'indagine anche in: *Europa: al nord la dimissione è celere*. In: **CORRIDORI M, VASSILIOS FANOS, MURAT YURDAKÖK**. Il neonato in Europa tra storia e attualità. Milano: Biomedica; 2007. cap. 24, pp. 147-152; *Europa: al nord la dimissione è celere*. In: Choes – il bambino tra storia e attualità, http://www.ambulatorio.com/site_ui/stampa.html: 2007; 2 (11 –dicembre 2007).

Gli originali risultati dell'indagine di Farnetani sono riportati, poche settimane dopo, nella relazione di **LUIGI CATALDI**, *Le urgenze domiciliari in età neonatale*. In: **VENDEMMIA M, VENDEMMIA N** (a cura di). Problematiche in

«Il consiglio del grande medico»: sinusite

Al tema della sinusite dedica «Il consiglio del grande medico»³⁰¹. In questo articolo spiega il «segno dei dieci giorni» e come è tipico della rubrica, che deve essere un vero e proprio consiglio, dà indicazioni sulla cura. Consiglia l'uso dell'amoxicillina in due o tre somministrazioni, indicando che un miglioramento dei sintomi deve presentarsi in due giorni, in caso contrario dice di consultare il medico per cambiare tipo. Sconsiglia l'uso degli antibiotici per via intramuscolare o aerosolica.

Introduzione dell'ora legale

Con l'introduzione dell'ora legale dà alcuni consigli su come abituare i bambini ai nuovi ritmi del sonno, ma sfrutta l'occasione dell'ora in più di sole che dà l'ora legale per dare alcuni consigli sugli effetti benefici del sole che determina la trasformazione della vitamina D in forma attiva favorendo la formazione della massa ossea³⁰², ma consiglia di far praticare ai bambini il calcio o la pallacanestro e alle femmine la pallavolo, perché, legandosi sempre alla possibilità di stare un'ora in più al sole, danno la possibilità sia dell'esposizione ai raggi ultravioletti, sia di sottoporre le ossa alle sollecitazioni determinate dall'attività sportiva caratterizzata da corse e salti, che rafforzano le ossa³⁰³. Per l'alimentazione ricorda che i bambini in media assumono solo il 60% del calcio necessario. Per far comprendere bene ai lettori la quantità di calcio giornaliera, anziché indicare le quantità di calcio in milligrammi, perché i lettori non avrebbero salute a quali e quanti cibi sarebbero corrisposte, scrive: «sono sufficienti ogni giorno una bella tazza di latte, 30-40 g di formaggio e uno yogurt»³⁰⁴.

Parto in acqua

Nonostante la contrarietà di alcuni settori del mondo scientifico al parto in acqua, spiega in un articolo le modalità, le indicazioni e controindicazioni³⁰⁵.

Eccessivo consumo di carne

Con l'occasione di presentare la nuova edizione de *L'alimentazione del bambino*³⁰⁶, riprende un argomento³⁰⁷ che ha trattato poche settimane in precedenza, quello dell'eccesso di consumo di carne nel bambino³⁰⁸. In questa occasione riprende a illustrare l'eccessivo consumo della carne³⁰⁹. Il

pediatria e neonatologia: stato dell'arte. Atti dell'VIII congresso internazionale; 19-20 novembre 2004; Aversa (CE), p. 99. **CATALDI** però non indica né la fonte né il riferimento bibliografico della ricerca di Farnetani.

³⁰¹ *Quando il bambino ha la sinusite*, ib14 marzo 2004, p. 2. L'articolo è riportato nell'*Indice di Corriere Salute* del 18 luglio 2004 a p. 23. Per la trattazione completa della sinusite, cfr. *Enciclopedia del genitore*, pp. 466-469. Da notare che i consigli sulla cura sono più ampi in questo articolo che nei relativi capitoli dei manuali. In particolare scrive solo in questo articolo il concetto di dover cambiare antibiotico e di non usarlo per via aerosolica. L'articolo dimostra la capacità di Farnetani di affrontare in modo diverso, con informazioni nuove, argomenti che tratta periodicamente.

³⁰² *Sole di primavera per crescere forti; 1 – I raggi Più ore all'aperto giocando* [box], ib28 marzo 2004, p. 15 [è strillato in prima pagina con il titolo: «La primavera dà forza alle ossa»].

³⁰³ *2 – Lo sport Football e pallavolo sono ideali* [box]; ib28 marzo 2004, p. 15.

³⁰⁴ *3 – A tavola tanto latte e non esagerare con salumi e bistecche* [box], ib28 marzo 2004, p. 15.

³⁰⁵ *Parto in acqua: così è sicuro; Ecco i casi in cui deve tornare "all'asciutto"* [box]; *Un aiuto in più se il bimbo è "in ritardo"* [box]; *Rischi da evitare In vasca solo a queste condizioni* [box – tabella], ib4 aprile 2004, p. 16 [strillato in prima pagina con il titolo: «Parto in acqua: quando è sicuro»]. La tiratura del *Corriere della Sera*, del 4 aprile è stata di 711.145 copie.

³⁰⁶ Aprile 2004.

³⁰⁷ *Devono crescere a bistecche?; Una drastica rinuncia che può costare cara* [box], ib3 maggio 2004, p. 18 [strillato in prima pagina con il titolo: «Quanta carne nei piatti dei bambini»].

³⁰⁸ *3 – A tavola tanto latte e non esagerare con salumi e bistecche* [box], ib28 marzo 2004, p. 15.

³⁰⁹ *L'alimentazione del bambino, ad indicem.*

sommario dell'articolo è esemplificativo dei contenuti: «Nella dieta dei ragazzi la carne è importante. Ma ne basta meno di quanto si pensi. E se non piace c'è modo di sostituirla»³¹⁰. Sintetizza tutte le informazioni necessarie a un genitore sulla carne in otto domande e otto risposte³¹¹.

Patologia oculare estiva

Affronta un tema, già trattato in precedenza, quello degli eventuali danni e malattie agli occhi che si possono determinare in estate³¹². In questa occasione lo tratta con un taglio diverso che non riprenderà altre volte, infatti dice di controllare tre sintomi, secrezione, prurito e dolore. Al solito indica ai genitori gli aspetti che possono valutare da soli in modo chiaro. Dice che la secrezione è fenomeno di infezione, il prurito di congiuntivite allergica o da raggi ultravioletti, mentre il dolore indica la presenza di un corpo estraneo. Per ognuna di queste tre possibilità consiglia che cosa fare, i farmaci da usare e che cosa non fare.

Aumento di assunzione di euro come corpo estraneo

Interessante la realizzazione di un articolo³¹³ che segnala l'aumento di casi di assunzione di corpo estraneo legata alla maggior circolazione di monete, dopo l'introduzione nell'Unione europea dell'euro. Riporta uno studio realizzato in Grecia che rileva un aumento di inalazione o ingestione di piccole monete. Farnetani usa questa notizia con il chiaro intento di incuriosire e interessare il lettore, ma è uno spunto per tornare a insegnare ai genitori che cosa fare nel caso di introduzione di un corpo estraneo. Indica i sintomi più frequenti³¹⁴, ma come ha fatto in altri articoli³¹⁵, consiglia di non fare manovre improprie che renderebbero difficoltosa la successiva rimozione. Per ricollegarsi allo spunto iniziale dell'articolo che è legato all'euro, riferisce che le monete sono facilmente identificabili con le radiografie, a differenza degli oggetti in plastica che non vengono evidenziati. Però ricorda che si può usare anche il metal detector come aveva già fatto molti anni prima in un altro articolo³¹⁶.

Farmaci nella donna che allatta

Riporta³¹⁷ i risultati di uno studio italiano che ha verificato l'uso dei farmaci nella donna che allatta. Un'attenta valutazione scientifica, che è scaturita dalla ricerca, ha evidenziato che gli unici farmaci da non usare sono i farmaci antitumorali, quelli attivi sul sistema nervoso centrale e gli anestetici generali. Si tratta di farmaci usati raramente, salvo gli ansiolitici che, soprattutto a causa della depressione *postpartum* potrebbero essere assunti con troppa frequenza dalla madre.

Prevenzione delle otiti

Affronta il tema della prevenzione delle otiti³¹⁸, che anche altre volte ha proposto con articoli, proprio a ottobre quando si deve iniziare la somministrazione con antibiotico. Seguendo un'impostazione tipica degli articoli scientifici, particolarmente seguita da *Corriere Salute*,

³¹⁰ *Devono crescere a bistecche?; Una drastica rinuncia che può costare cara* [box], *ib3* maggio 2004, p. 18.

³¹¹ *L'alimentazione del bambino*, Milano: Mondadori; 2007, *ad indicem*.

³¹² *Un occhio di riguardo; Arrossamento* [box], 25 luglio 2004, p. 17 [strillato in prima pagina con il titolo: «Quali cautele per i tuoi occhi»].

³¹³ *Un altro guaio dell' euro: ai bambini piace troppo; I sintomi che debbono metterci in allarme Tosse o difficoltà a deglutire* [box]; *Soccorso Niente «manovre casalinghe»* [box], *ib12* settembre 2004, p. 19.

³¹⁴ *I sintomi che debbono metterci in allarme Tosse o difficoltà a deglutire* [box], *ibid*.

³¹⁵ *Che cosa fare* [Box-tabella], in *Corriere della Sera - Grande Milano*, 19 aprile 2001, p. 53.

³¹⁶ *Id ., Baby detector*, in *Corriere Salute*, 24 maggio 1993 n° 20, p. 5.

³¹⁷ *Cure possibili anche se allatti; Per avere idee più chiare Il riepilogo dei «sì» e dei «no»* [box - tabella]; *Ansiolitici* [box]; *Poca informazione* [box], *ib10* ottobre 2004, p. 16 [strillato in prima pagina con il titolo: «Neonati Cure sicure se la mamma allatta »].

³¹⁸ *L' otite si evita adesso; Malattie frequenti Che cosa fare quando c'è la crisi* [box]; *Diagnosi* [box], *ib24* ottobre 2004, p. 10 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno].

attualizza la trattazione dell'argomento riportando i dati di una ricerca che ha evidenziato un maggior numero di ricadute se i bambini facevano la prevenzione con un antibiotico naturale, la propoli, o non facevano nessuna cura.

Prevenzione della bronchiolite con immunoglobuline

Alla fine del mese affronta il tema invece dalla prevenzione della bronchiolite³¹⁹ in rapporto all'incremento delle infezioni respiratorie presenti fino a giugno, per la necessità di iniziare proprio con il mese di novembre la profilassi con immunoglobuline da novembre fino ad aprile-maggio. Come si vede Farnetani è sempre molto attento all'andamento epidemiologico delle malattie e alle necessità terapeutiche, in modo da dare l'informazione giusta al momento giusto.

Novembre è «il mese della faringite»

Sempre legato all'attualità un articolo che dedica al mal di gola³²⁰ e che pubblica a novembre, mese che Farnetani ha chiamato: «il mese della faringite»³²¹.

La settimana successiva parla di alcune forme pratiche di prevenzione³²²: lavarsi le mani e aprire le finestre. Raccomanda di evitare di disperdere i fazzoletti nell'ambiente ed evitare fumo, odori e profumi dispersi nell'ambiente. Ricorda di stare all'aria aperta. Riporta il curioso dato di una ricerca che dimostra che la trasmissione all'interno della famiglia è massima fra genitori e figli e minore fra moglie e marito e perché, Farnetani spiega, probabilmente gli adulti sono in una fascia in cui si ammalano meno, pur avendo stretti contatti, perché hanno, a differenza dei figli, una maggior quantità di anticorpi a disposizione.

Incidenti nei bambini: mancanza di attenzione negli adulti

Scriva un articolo³²³ di commento al caso di una bambina di un anno soffocata a causa dell'inalazione di un tappo. Nell'articolo Farnetani ricorda che la maggior responsabilità degli incidenti nei bambini dipende dalla mancanza di attenzione negli adulti. Questo è il primo invito, ma nello stesso tempo, raccomanda di rendere sicura la casa togliendo tutti gli oggetti che potrebbero essere afferrati dal bambino oppure che potrebbero creargli un trauma.

Decalogo contro l'avvelenamento da farmaci

Dai risultati di una ricerca in base agli accessi in un pronto soccorso pediatrico, in cui si rileva che in un caso su tre da avvelenamento da farmaci la causa è dovuta a una erronea somministrazione del prodotto da parte degli adulti³²⁴, stila un decalogo³²⁵. Una parte dei consigli sono usati per la prima volta in questo articolo, infatti scaturiscono proprio dall'osservazione della ricerca. Questo dimostra come Farnetani rielabori e aggiorni i contenuti degli argomenti trattati anche se si tratta di temi che ricorrono periodicamente. I concetti nuovi sono: quello di separare i farmaci se usati dai fratelli; di creare in famiglia dei piccoli contenitori per i farmaci, uno per ogni persona, adulto o bambino che

³¹⁹ *Bimbi al riparo dalla bronchiolite; Le regole di difesa Lavarsi bene le mani e tenersi lontano dalla folla* [box]; *Chi deve fare la profilassi* [box], *ib31* ottobre 2004, p. 6 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno].

³²⁰ *Mal di gola a più voci; Mese a rischio* [box]; *Fumo passivo* [box], *ib21* novembre 2004, p. 17 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno].

³²¹ Indica novembre come «mese del mal di gola» per la prima volta nel 1996, cfr. *Gola infiammata e inappetenza? Forse è colpa dell'adenovirus*, in *Oggi*, 27 novembre 1996 n° 48, p. 130.

³²² *Rischio influenza: aprite le finestre*, *ib28* novembre 2004, p. 17.

³²³ *Il pediatra «Rendere la casa più sicura per evitare incidenti»*, in *Corriere della Sera – Milano*, 8 dicembre 2004, p. 54.

³²⁴ *Genitori siete «dottori» distratti; Decalogo anti-incidenti Più ordine in casa e più domande ai medici* [box]; *Terapie solo per lui* [box], in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 12 dicembre 2004, p. 21 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno].

³²⁵ *Decalogo anti-incidenti Più ordine in casa e più domande ai medici* [box], *ibid.*

vive in casa; scrivere il dosaggio sulla scatola; mettersi gli occhiali³²⁶ chi ne ha bisogno; chiedere al medico di prescrivere farmaci con una o due somministrazioni al giorno se il bambino viene affidato a persone che non si ritiene capaci a eseguire correttamente la terapia.

Corriere Salute 2005

Opinionista

Da quest'anno, presso i lettori e l'opinione pubblica, acquisisce sempre più la caratteristica di opinionista e inizia a scrivere, sia su "Corriere Salute", sia su "Oggi", articoli che non si basano più sul commento di ricerche internazionali o trattazioni di argomenti di informazione, ma sono caratterizzati dall'espressione dell'opinione di Farnetani, assumono perciò le caratteristiche dell'editoriale³²⁷. Il fatto che questo cambiamento avvenga nelle due testate, che non sono collegate fra loro a livello redazionale, dimostra che recepiscono un mutamento del ruolo di Farnetani a livello dell'opinione pubblica. Dimostra anche come certe idee o contenuti di Farnetani abbiano inciso sulla società. Si noti anche che, proprio da questo periodo Farnetani è sempre più spesso intervistato per esprimere la propria opinione.

Su "Corriere Salute" scrive sempre più spesso «Il consiglio del grande medico»³²⁸. Dal 17 febbraio 2008 la rubrica prende un altro nome e s'intitola con la parola corrispondente alla specialità di chi scrive: nel caso di Farnetani, *pediatria*.

Torna a consigliare agli adulti di leggere ai bambini, consiglia le fiabe in cui parla³²⁹ del libro di CHIARA PALAZZINI, *Dalla fiaba alla tv*³³⁰ di cui Farnetani ha scritto la prefazione. Nell'articolo, ricorda l'esperienza statunitense iniziata nel 1989 definita *Rieach Out and Ried* (ROR) che si usa in Italia dal 2001 con il nome di «Nati per leggere».

Farnetani realizza anche un originale decalogo di consigli pratici sul modo di leggere nella forma più efficace³³¹.

Sport

Un tema caratteristico dell'attività di divulgazione di Farnetani in questo periodo, è quello dello sport³³². Presenta la piramide³³³ dell'attività fisica e ribadisce che combattere la vita sedentaria, cioè promuovere l'attività fisica è il miglior sistema per combattere l'obesità³³⁴.

«Mal di scuola»

Presenta i risultati di un sondaggio svolto fra i pediatri.

Questo articolo, sviluppato su due intere pagine³³⁵ condensa il pensiero di Farnetani sull'argomento scuola che poi verrà ripreso successivamente in numerosi altri interventi e pubblicazioni.

³²⁶ Farnetani riprenderà questo concetto quando scriverà il libro *Nonni autorevoli* (cfr. pp. 60-62) e ripeterà questo concetto in numerose trasmissioni televisive in cui parlerà dei nonni.

³²⁷ *Quei medici che fecero la Costituzione* [editoriale], *ib* 4 giugno 2006, p. 51.

³²⁸ *Così la montagna è amica dei bambini* [Rubrica: «Il consiglio del grande medico»], 6 febbraio 2005, p. 2; *I piccoli malesseri da weekend* [Rubrica: «I consigli dei grandi medici»], 23 aprile 2006, p. 2; *Le irregolarità delle giovanissime* [Rubrica: «I consigli dei grandi medici»], 18 giugno 2006, p. 52. La tiratura del 18 giugno è stata di 819.099 copie; *Occhi arrossati: rischi di contagio?* [Rubrica: «I consigli dei grandi medici»], 6 agosto 2006, p. 50; *L'antibiotico previene l'otite* [Rubrica: «I consigli del grande medico»], 24 settembre 2006, p. 54; *Come riconoscere la sinusite?* [Rubrica: «I consigli del grande medico»], 3 giugno 2007, p. 52.

³²⁹ *Bimbi Il racconto della sera li aiuta a crescere*, 27 marzo 2005, p. 23.

³³⁰ CHIARA PALAZZINI, *Dalla fiaba alla tv*. Roma: Lateranpress; 2004.

³³¹ *Decalogo Il bravo cantastorie* [box], 27 marzo 2005, p. 23.

³³² *Figli sportivi quanto basta; Speranze illusorie e veri rischi da non correre* [box], 20 marzo 2005, p.

22.

³³³ *La piramide delle attività a misura dei ragazzi* [box-tabella con piramide dell'attività sportiva], *Ibid*.

³³⁴ *Speranze illusorie e veri rischi da non correre* [box], *Ibid*.

L'ampio spazio dato a questi argomenti dimostra anche che certi concetti innovativi, anche sul piano pedagogico, che Farnetani ha promosso, hanno trovato non solo credito, ma anche accettazione da parte sia degli esperti sia del largo pubblico. Farnetani introduce e amplia il concetto che il: «mal di scuola» dipende più dalla situazione familiare che dall'eventuale disagio in aula³³⁶.

A dimostrazione dell'interesse sui rapporti fra pediatria e scuola realizza un altro ampio articolo in cui in dieci punti condensa i consigli per gli alunni che rappresentano una sintesi del pensiero di Farnetani. L'elenco dei titoli del decalogo rappresenta un sommario del pensiero psicopedagogico di Farnetani. Ecco i dieci argomenti che rappresentano altrettanti consigli: «(...) 1. mai di notte (...) 2. ore migliori (...) 3. sonnellino (...) 4. attività fisica (...) 5. pasti (...) 6. prima coazione (...) 7. colloquio (...) 8. disturbi (...) 9. alcool, caffè e farmaci (...) 10. ambiente»³³⁷.

Corriere Salute 2006

Da questo anno la sezione "Salute" viene pubblicata all'interno del quotidiano e non più come inserto.

Assemblea Costituente

In occasione della Festa della Repubblica, per i 60 anni dell'Assemblea Costituente³³⁸ ricorda in un'editoriale³³⁹.

Natalità a settembre

Riporta i personali e originali studi sulla natalità a settembre che commenta con l'analisi del fotoperiodismo legata al solstizio d'inverno³⁴⁰.

Accademia dei lincei

Scriva un duro intervento contro l'Accademia nazionale dei lincei che accusa di effettuare un ostracismo contro i clinici, mai ammessi, nemmeno in passato, nella classe di scienze dove vengono privilegiati i biologi. Segnala³⁴¹ anche che a fronte di un finanziamento pubblico per il 2006 di 2.760.876 euro non ha avuto nessun introito per consulenze³⁴².

Un altro intervento Farnetani lo scrive³⁴³ per rilanciare la sua idea di accorpare i reparti pediatrici.

Rubrica: «Pediatria»

Dal 17 febbraio viene attuata una nuova impostazione della testata in cui viene sospesa la rubrica de: «Il consiglio del grande medico» sostituita con una rubrica affidata a vari specialisti e a Farnetani viene affidata quella della pediatria in cui tratta vari argomenti³⁴⁴.

³³⁵ *Scuola da mal di pancia*, 10 aprile 2005, pp. 28-29 [strillato in prima pagina]; *Dolori addominali Quando non è appendicite* [box], p. 28; *Mal di testa Quello «da proff.» è così* [box], p. 28; *Genitori L'alleanza d'incentec è con i figli e con i docenti* [box], p. 29; *Insonnia Dipende dal clima in famiglia non da quello in aula* [box], p. 29; *Scopri se è colpa dello studio* [box + test-questionario], p. 29.

³³⁶ *Genitori L'alleanza d'incentec è con i figli e con i docenti* [box], p. 29; *Insonnia Dipende dal clima in famiglia non da quello in aula* [box], p. 29; *Scopri se è colpa dello studio* [box + test-questionario], p. 29.

³³⁷ *Gli esami cominciano ora*, 15 maggio 2005, p. 17.

³³⁸ Cfr. Italo Farnetani (a cura di), *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN: 88-6135-001-1.

³³⁹ *Quei medici che fecero la Costituzione* [editoriale], 4 giugno 2006, p. 51. L'articolo è citato anche nella bibliografia della biografia di GAETANO MARTINO in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma: Istituto dell'enciclopedia Italiana; 2008, vol.71,p. 319.

³⁴⁰ *A settembre il «baby boom» del solstizio d'inverno*, 3 settembre 2006, p. 48.

³⁴¹ *Nell' Accademia dei Lincei nessun medico, solo scienziati* [Rubrica: «L'intervento»], 5 novembre 2006, p. 58.

³⁴² Non risulta, confermata anche da Farnetani, che l'Accademia dei Lincei abbia risposto.

³⁴³ *Meno reparti pediatrici per curare meglio* [Rubrica: «L'intervento»], 28 ottobre 2007, p. 58.

La rubrica equivale, come per gli altri specialisti alla risposta a un quesito ricevuto dai lettori che vengono pubblicata in ultima pagina della sezione dedicata alla salute, vicino alle risposte del direttore di "Corriere Salute", **RICCARDO RENZI**.

Dall' 8 febbraio 2009 la rubrica: «Pediatria» tenuta da Farnetani, come quelle degli altri specialisti, viene spostata nella seconda pagina della sezione salute e le viene dedicato un maggior spazio³⁴⁵.

Allergologia

Riporta³⁴⁶ alcune istanze emerse dal X Congresso nazionale della Società italiana di allergologia e immunologia pediatrica (Siaip) che si è svolto a Salsomaggiore dal 3 al 5 aprile 2008 a cui Farnetani ha partecipato in qualità di moderatore. Realizza una stima dei bambini allergici e denuncia che non tutte le regioni erogano le stesse prestazioni e stila un box³⁴⁷ in cui riporta l'elenco di alcune regioni³⁴⁸, indicando che cosa mettono a disposizione degli assistiti.

Trasporto neonatale d'emergenza

Realizza un ampio articolo per valutare la situazione del trasporto neonatale d'emergenza³⁴⁹. In particolare realizza, in base ai dati forniti dal Gruppo di studio del trasporto neonatale della Società italiana di neonatologia, una mappa³⁵⁰ della situazione italiana suddivisa per regioni in cui indica le diverse modalità assistenziali per il trasporto neonatale³⁵¹. Racconta anche la storia³⁵² di una bambina nata precocemente in una zona isolata dell'Irpinia. L'ampio spazio riservato al racconto dimostra la tendenza letterario-giornalistica di dare risalto alle storie delle persone.

Da segnalare due articoli scritti per la versione elettronica della testata sul pianto del bambino³⁵³ e l'uso del ciuccio³⁵⁴.

³⁴⁴ *Varicella: quando non è più contagiosa*, 17 febbraio 2008, p. 65 [Rubrica]; *Il ciclo irregolare delle adolescenti*, 2 marzo 2008, p. 49 [Rubrica]; *Il piccolo non dorme ma non fa capricci*, 16 marzo 2008, p. 57 [Rubrica]; *Chi è più difeso contro le allergie*, 13 aprile 2008, p. 56; *Qui vaccinarsi è più economico* [box]; *Enuresi notturna: genitori state calmi*, 4 maggio 2008, p. 56 [Rubrica]; *Fimosi: perché è inutile operare*, 8 giugno 2008, p. 58 [Rubrica]; *Naturismo: nessun rischio d' infezioni*, 22 giugno 2008, p. 58 [Rubrica]; *In spiaggia bastano poche precauzioni*, 20 luglio 2008, p. 49 [Rubrica]; *L' appetito arriva con pizze e gelati*, 21 settembre 2008, p. 58 [Rubrica] [La tiratura di questo numro è stata di 722.976 copie]; *Come distinguere quinta e sesta*, 5 ottobre 2008, p. 57 [Rubrica]; *Rispettate l' orologio dei bambini*, 26 ottobre 2008, p. 56 [Rubrica]; *Sangue dal naso: preoccuparsi o no?*, 2 novembre 2008, p. 55 [Rubrica]; *Adenoidi: perché non operarle*, 16 novembre 2008, p. 58 [Rubrica]; *ci scrivono* [risposta a domanda], 23 novembre 2008, p. 56 [Rubrica]; *A Natale niente dieta per i bambini*, 21 dicembre 2008, p. 59 [Rubrica]; *Ernia ombelicale: regredisce da sola*, 18 gennaio 2009, p. 57 [Rubrica]; *Fino a sei anni è normale balbettare*, 8 febbraio 2009, p. 44 [Rubrica].

³⁴⁵ *Fino a sei anni è normale balbettare*, 8 febbraio 2009, p. 44 [Rubrica].

³⁴⁶ *Chi è più difeso contro le allergie*, 13 aprile 2008, p. 56, *Qui vaccinarsi è più economico* [box].

³⁴⁷ *Qui vaccinarsi è più economico* [box], *ibid.*

³⁴⁸ Non risulta che siano pervenute alla redazione o a Farnetani contestazioni o rettifiche da parte delle regioni coinvolte.

³⁴⁹ *Ancora poche le ambulanze a misura di neonato*, 6 giugno 2010, p. 57.

³⁵⁰ *Regione per regione* [box-tabella], *ibid.*

³⁵¹ Non risulta in AIF nessuna lettera di contestazione, come confermato anche da Farnetani.

³⁵² *La bimba che aveva fretta* [box], *ibid.*

353 *Come riconoscere i diversi pianti del neonato e capire le sue esigenze?*, 31 dicembre 2012; <http://bambini.corriere.it/2012/12/31/come-riconoscere-i-diversi-pianti-del-neonato-e-capire-le-sue-esigenze/>

354 *Ciuccio, alleato o nemico?* 4 febbraio 2013 <http://bambini.corriere.it/2013/02/04/ciuccio-alleato-o-nemico/>

PIÙ BELLA

Dal 27 luglio 1991 ha iniziato una collaborazione continuativa con la testata “Più Bella” del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. “Più Bella” era il settimanale popolare del gruppo, rivolto essenzialmente alle famiglie. Negli articoli, le finalità di Farnetani sono state, in alcuni, quelle di informare i lettori in modo scientifico ³⁵⁵, mentre in altri, ha cercato di sfatare i luoghi comuni (la

³⁵⁵ *Pronto intervento sangue dal naso*, 16 novembre 1991 n. 46, p. 49.
Angiomi: conviene togliersi la voglia? 13 giugno 1992 n. 24, p. 47.
La verità sul trivalente, 15 ottobre 1992 n. 42, p. 58-59
Nuovi vaccini: le difese del futuro, 24 dicembre 1992 n. 52, p. 36

paura di tosse³⁵⁶, mal di gola, febbre...), oppure le credenze popolari che, ancora agli inizi degli anni Novanta, erano ben consolidate. Per esempio³⁵⁷ quando in un box intitolato «*Latte fa latte un pregiudizio da sfatare*», riporta il concetto, sostenuto dagli allergologi del tempo, che se la mamma avesse assunto più di 200 g di latte al giorno, avrebbe determinato un'intolleranza alimentare al figlio.

Luoghi comuni da sfatare

Ai luoghi comuni dedica un articolo³⁵⁸. La descrizione dei concetti da sfatare è un indicatore del livello d'informazione dei genitori. Farnetani spiega che il bambino con la febbre va coperto di meno, inoltre che è inutile fare le frizioni al torace in caso di tosse, portare al mare il bambino se ha episodi di faringite ricorrente oppure se si ammala spesso ed è inutile fasciare il bambino se ha la parotite, infatti allora la vaccinazione era scarsamente praticata. Inutile anche eseguire di routine gli esami di laboratorio, ma è necessario anche specificare che è inutile dare gli antibiotici in corso di malattia virale o usare i ricostituenti o tagliare i capelli in caso di pediculosi. Per il neonato quattro punti sono i più importanti: va coperto meno, non va svegliato per la poppata, né, quando dorme, tenuto al buio e in silenzio, ma consiglia anche di non usare il girello.

I sintomi e le malattie che fanno paura

In un altro articolo³⁵⁹ descrive i sintomi che possono far allarmare i genitori, ma che non sono un'espressione patologica: li riassume in dieci punti, e questa della capacità di schematizzare gli argomenti e di realizzare dei decaloghi sarà una caratteristica che si svilupperà in Farnetani sempre più nel tempo. I dieci sintomi scritti nel 1992 sono un ulteriore segno dei tempi. Ecco quali sono: soffio innocente; linfonodi ingrossati al collo o all'inguine; genitali piccoli nel maschio; seno ingrossato nel neonato e nella bambina; feci verdi nel lattante; febbre con vomito; tosse; spasmi affettivi; vermi intestinali³⁶⁰. In un altro articolo insegna a riconoscere, per evitare errori, le principali malattie infettive esantematiche, ma estende il discorso anche a convulsioni febbrili, broncopolmonite, laringospasmo, infezioni delle vie urinarie. Anche in questo caso la necessità di scrivere un tale articolo indica che i genitori non avevano informazioni sufficienti di queste patologie.

Un'altra caratteristica di Farnetani è quella di scegliere il momento migliore per veicolare le informazioni scientifiche, quando, per necessità o interesse, i genitori sono maggiormente recettivi. Così nel numero della rivista pubblicato la settimana prima di ferragosto³⁶¹ fornisce le informazioni utili per la vacanza e sceglie di informare sul trattamento di acetone, eritema in generale e in particolare quello da sole, diarrea, febbre, dolore agli orecchi, alla testa o ai denti, prurito, raffreddore, vomito.

Contrasta l'abuso di farmaci

Anche in questo caso emerge un'impostazione clinica di Farnetani che poi verrà riconfermata negli articoli degli anni successivi. È necessario contrastare la tendenza, ancora presente nel 1992, a dare farmaci in eccesso e con uso improprio, perciò consiglia acqua zuccherata in caso di acetone, non usare medicine di propria iniziativa in nessun caso salvo il paracetamolo come antidolorifico, far bere molto in caso di diarrea o febbre.

³⁵⁶ *La tosse dei bambini*, 18 gennaio 1992 n. 3, In: *Le Guide Pratiche. 1° parte. Check Up della Salute con i Test*.

³⁵⁷ *Quando allattare è una gioia dolorosa*, 27 luglio 1991 no 30, p. 44

³⁵⁸ *Non curiamo i bambini con i "luoghi comuni"*, 15 febbraio 1992 n. 7, pp. 44-45

³⁵⁹ *Sintomi infantili: tanta paura per nulla*, 30 maggio 1992 n. 22, p. 42

³⁶⁰ *Impara a riconoscere i sintomi chiave*, 5 settembre 1992 n. 36, p. 48

³⁶¹ *Aiuto, in vacanza si è ammalato il pupo!*, 15 agosto 1992 n. 33, p. 38; *Cibi solidi e brevi soste nei viaggi col bebè*, 29 luglio 1993 n. 30, p. 40; *Attenti allo sciroppo*, 4 agosto 1994 n. 31, p. 40.; *Caldo e bambini: l'appetito vien mangiando cibi freschi*, 22 luglio 1993 n.29, p. 38

Da segnalare un articolo³⁶² in cui si batte contro l'abuso di tranquillanti, psicofarmaci e affini in bambini e adolescenti ed è un tema che affronta ancora oggi.

Inverno 1993: febbre, farmaci, consigli della nonna

Altri temi sono suggeriti dall'arrivo del periodo invernale.

Riportando alcuni lavori scientifici dimostra che la temperatura non è normale fino a 37°C, ma può arrivare fino a 37,4 °C, mette in guardia i genitori a misurare in modo corretto la temperatura e spiega che i denti non determinano febbre³⁶³.

Farnetani ritiene che per affrontare l'inverno del 1993 siano necessarie alcune informazioni che dimostrano come varie abitudini e credenze popolari fossero allora ancora ben consolidate, in particolare avverte di non istillare gocce auricolari senza il parere del medico, né usare farmaci come prevenzione. In particolare si raccomanda di non assumere penicilline per prevenzione, infatti allora era ancora in uso praticare la penicillina benzatina come forma di prevenzione o addirittura gammaglobuline. Specifica anche³⁶⁴ che non è necessario associare vitamine o fermenti lattici quando si assumono antibiotici, inoltre che i farmaci sono da preferire per bocca e se il medico non dà indicazioni contrarie vanno somministrati prima dei pasti. Salva anche alcuni consigli della nonna, quello di dare bevande calde e umidificare l'ambiente.

Estate 1993: fa bene alle malattie della pelle, e luoghi comuni da abbandonare

Comunica³⁶⁵ che i raggi ultravioletti hanno un effetto positivo su alcune malattie della pelle in particolare la dermatite atopica del bambino. Questa scoperta si è confermata anche fino a oggi. Nello stesso articolo sfata vari luoghi comuni legati all'estate, per esempio che il mare faccia ammalare meno i bambini durante l'inverno.

L'interesse che all'inizio degli anni Novanta del Novecento si era formato intorno all'uso dell'ormone della crescita (GH) traspare anche da vari interventi di Farnetani di cui uno pubblicato anche su "Più Bella"³⁶⁶.

Farnetani scrive: «Negli Stati Uniti, addirittura, sono ripresi, tra mille polemiche, gli esperimenti per trattare con l'ormone della crescita bambini sani, "affetti" soltanto da una statura inferiore alla media. Insomma, il rischio è di trasformare in problema ciò che non lo è». Di questo articolo sono interessanti le due tabelle. Farnetani vuole spiegare ai genitori che l'altezza dei bambini è proporzionata a quella dei genitori e per questo realizza un box dal titolo *Così il piccino crescerà*³⁶⁷, in cui pubblica la formula per calcolare il bersaglio genetico per dimostrare matematicamente come l'altezza dei figli sia sempre proporzionata a quella dei genitori. Nella seconda tabella intitolata: *Leggi sulla tabella se la statura è giusta*³⁶⁸, pubblica due tabelle una per la statura dei maschi e una delle femmine, in cui attuando un'impostazione innovativa non pubblica le griglie dei percentile che sono di difficile interpretazione per i genitori, ma realizza una tabella solo con i numeri che sono stati ricavati da Farnetani che ha interpretato i percentile. Il suo intento è di dimostrare che i bambini sono normali dal 3° al 97° percentile, per questo accanto agli anni riporta il valore medio, quello che corrisponde al 50° percentile, ma indica i valori normali che corrispondono al 3° e al 97° percentile. Questa impostazione di Farnetani di pubblicare i dati già estrapolati dalle griglie dei percentile rappresenta l'inizio di un metodo che sarà seguito dall'autore fino a oggi e sviluppato in varie tabelle pubblicate soprattutto nei suoi libri. In un altro articolo³⁶⁹ viene convertita

³⁶² *Tranquillanti vietati anche ai bambini terribili*, in *Più Bella*, 2 giugno 1994 n. 22, p. 41.

³⁶³ *Febbre e bambini: tutte le novità*, 12 novembre 1992 n. 46, p. 44.

³⁶⁴ *Quanti dubbi sui piccoli malanni dell'inverno* 16 dicembre 1993 n. 50, p. 40.

³⁶⁵ *Più Bella* dal 92 al 94 *Mare, monti, lago: non tutto ciò che si crede è vero* 12 agosto 1993 n.32, p. 32.

³⁶⁶ *Vorrei che il mio bambino diventasse alto, alto, alto*, in *Più Bella*, 2 dicembre 1993 n. 48, p. 42; *Leggi sulla tabella se la statura è giusta*, *ibid.*, pp. 42-43.

³⁶⁷ *Ibid.*, p. 42.

³⁶⁸ *Ibid.*, pp. 42-43.

³⁶⁹ *Calendario delle malattie respiratorie* 31 dicembre 1993 no 52, pp 38-39.

l'epidemiologia in messaggio fruibile dai media, infatti realizza un *Calendario delle malattie respiratorie* che in base a ricerche scientifiche realizza una previsione delle malattie attese nel periodo invernale. Questa metodica sarà ulteriormente sviluppata in vari articoli e in particolare in un dossier per “Insieme”³⁷⁰, di “Corriere Salute”³⁷¹ e nella seconda edizione dell'*Enciclopedia di puericoltura Garzanti*³⁷².

L'altra caratteristica della comunicazione di Farnetani è di fornire ai lettori gli indirizzi delle strutture specializzate nel trattamento delle problematiche descritte nell'articolo. Indica sempre strutture pubbliche³⁷³ e presenti nelle varie parti del territorio nazionale, infatti riporta sempre almeno una struttura per Nord, una per il Centro e una per il Sud.

Con il 1994 termina la collaborazione con “Più Bella” perché, in seguito a una ristrutturazione aziendale e gestionale, per ridurre i costi, viene ridotto il numero dei collaboratori esterni che vengono, come avviene anche per Farnetani, intervistati³⁷⁴.

ANNA

Dal 6 maggio 1992 al 2 marzo 1994 collabora con il settimanale “Anna”. Si occupa di rispondere alle domande delle lettrici che vengono pubblicate nella parte della rivista dedicata alla salute, nella rubrica *Domande e risposte* a cura di CARLA PORTA. La firma è in fondo alla pagina o in alcuni casi in fondo alla risposta.

³⁷⁰ *Agenda della salute*, in *Insieme*, XIX (gennaio 1997), pp. 68-76, 81-88; anche la rubrica: “Non dimenticare in questo mese”, in *Insieme dicembre 1998 – febbraio 2004*.

³⁷¹ *365 giorni di salute*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, IX (1-13 gennaio 1997), p. inserto.

³⁷² *Calendario della salute*, in *Enciclopedia di puericoltura*, Milano: Garzanti; 2002, pp. 539-563.

³⁷³ *Le malattie dei piccoli colpiscono anche i grandi*, in *Più Bella*, 15 dicembre 1994 n. 94, p. 41.

³⁷⁴ *Gesti: il linguaggio dei piccoli*, in *Bella*, anno 51, 12 settembre 1995 n. 37, p. 37.

Il *target* della rivista è composto da lettrici di livello socioeconomico medioalto e dall'analisi delle domande poste al pediatra si nota una netta differenza rispetto a un periodico popolare come "Più Bella".

Le lettrici di "Anna" non richiedono informazioni o pongono domande per verificare l'attendibilità scientifica di credenze popolari, ma si informano essenzialmente sulle cose da fare o i farmaci da usare³⁷⁵.

Questa indicazione, valida ancora oggi, è interessante perché il soggetto trasmittente moduli i contenuti del messaggio in base al livello socioculturale dei soggetti riceventi.

La collaborazione termina con il numero del 2 marzo 1994 perché, a causa della diminuzione del numero delle copie vendute, la testata subisce un cambio di impostazione editoriale orientandosi maggiormente verso la moda. Farnetani verrà intervistato successivamente dalla testata³⁷⁶.

MILLEIDEE

Dal luglio 1993 allo stesso mese dell'anno successivo collabora con il mensile, sempre del Gruppo Rizzoli Corriere della Sera, "Milleidee". Scrive sei articoli per la rubrica *Idee per star bene*. La collaborazione si interrompe perché il mensile cessa le pubblicazioni.

³⁷⁵ *E' in arrivo un nuovo vaccino contro la pertosse*, 6 maggio 1992 n. 19, p. 192; *Epatite B: il vaccino è sempre consigliabile*, 15 luglio 1992 n. 29, p. 114; *Punture d'insetti e pesci: i rimedi per i bimbi*, 1 agosto 1992 no 32, p. 99; *Quanta carne nella dieta di un bambino?*, 28 ottobre 1992 no 44, p. 148; *Otiti: l'antibiotico per prevenire*, 20 gennaio 1993 n. 3, p. 105; *Per dichiarare guerra ai pidocchi...*, 3 marzo 1993 n. 9, p. 280; *Quel mal di pancia non è un capriccio...*, 21 aprile 1993 n. 16, p. 186; *Bambini in vacanza: mare o montagna?*, 2 giugno 1993 n. 22, p. 158; *Pertosse: ecco il nuovo vaccino*, 15 settembre 1993 n. 37, p. 119; *Piccolissimi: evitiamo il girello*, 15 settembre 1993 n. 37, p. 120; *Quella macchia blu presto se ne andrà*, 3 novembre 1993 n. 44, p. 200; *Tanti liquidi contro l'"enterite"*, in *Anna*, 2 marzo 1994 n. 9, p. 328.

³⁷⁶ *È arrivato il "latte più"*, in *Anna*, anno LXII, 11 marzo 1995 n. 10, p. 160.

Antitetanica

I sei articoli scritti per “Milleidee” rappresentano un utile documentazione sia della capacità di Farnetani di adeguare le informazioni al periodo dell’anno, sia sono una documentazione delle esigenze di informazione dei genitori all’inizio degli anni Novanta.

All’inizio dell’estate 1993 ricorda la vaccinazione contro il tetano, soprattutto spiega che bisogna vaccinare anche gli adolescenti e gli adulti, e consiglia anche di eseguire, in alcuni casi il richiamo, anziché le immunoglobuline. Come si vede, in questo caso si dimostra che ancora c’era confusione sulle modalità di esecuzione dell’antitetanica³⁷⁷.

Scuola

All’inizio dell’anno scolastico spiega che una femmina ogni quattro e un bambino ogni dieci presenta, durante il periodo scolastico, dolori addominali ricorrenti. Illustra anche il dolore addominale provocato dal *Elicobacter Pilory*, scoperto proprio in quegli anni³⁷⁸.

Il mese successivo parla dei disturbi del sonno, legati sia ai primi disturbi di quello che in seguito avrebbe definito «mal di scuola», ma, per tutti, anche alla minor possibilità di stare all’aria aperta, legata al fatto che novembre è un mese piovoso³⁷⁹.

Febbre

A gennaio, con l’incremento della morbilità decide di dare informazioni su la gestione della febbre. Ricorda che la temperatura è normale fino a 37,5° C, ma sono interessanti le due informazioni delle cose da non fare: non usare la borsa del ghiaccio, né i prodotti con acido salicilico e i derivati. Questi due elementi pertanto sono i due errori più frequenti che potevano esser fatti in quegli anni³⁸⁰.

Allattamento al seno

Per promuovere l’allattamento al seno, valutando che scrive per un periodico femminile, cambia prospettiva di trattazione e, anziché ricordare i vantaggi per il bambino, si mette dalla parte della mamma e cita una ricerca inglese che ha scoperto che se la donna allatta per tre mesi ha una protezione dal cancro della mammella³⁸¹.

Estate 1994: mare

Dall’ultimo articolo scritto prima della chiusura di “Milleidee” si capiscono i luoghi comuni e gli errori fatti dai genitori che portano i bambini al mare. Sono: 1) attendere due ore prima di entrare in acqua; 2) farlo uscire dall’acqua, perché non c’è limite alla durata; 3) impedirgli di bere a volontà; 4) il gelato va bene a merenda ma non alla fine del pasto; 5) farlo stare all’ombra, perché basta mandarlo in acqua quando vuole³⁸².

OGGI

Inizia la collaborazione con il settimanale "Oggi" dal 26 luglio 1993. In questo periodo "Oggi" è la testata leader del Gruppo Rizzoli, diretto da **PAOLO OCCHIPINTI**, ha circa cinque milioni di lettori e insieme a “Panorama” e “Famiglia Cristiana” si contende il primato di diffusione e di numero di

³⁷⁷ *Antitetanica: dipende dall’età*, luglio 1993 n°7, p. 75.

³⁷⁸ *Il mal di pancia dello scolaro*, ottobre 1993 n° 10, p. 75.

³⁷⁹ *6 consigli per farli dormire*, novembre 1993 n° 11, p. 81.

³⁸⁰ *Ha la febbre: che fare in attesa del medico*, gennaio 1994 n° 1, p. 57.

³⁸¹ *Allattando si protegge il seno*, maggio 1994 n° 5, p. 74.

³⁸² *5 errori delle mamme*, luglio 1994 n° 7, p. 91.

lettori. "Oggi" è un settimanale popolare e pertanto gli argomenti scelti da Farnetani per gli articoli sono di ampia fruibilità da parte del pubblico. Si tratta pertanto di argomenti ricorrenti negli articoli di Farnetani, ma scritti in modo più semplice e immediato proprio per essere maggiormente fruibili dai lettori di "Oggi", considerato anche che la rivista è il tipico periodico delle famiglie che viene letto nei momenti di relax.

La maggioranza degli articoli che Farnetani scriverà anche negli anni successivi viene pubblicato nella sezione «Oggi in famiglia» e in particolare nella rubrica «Salute e bellezza» curata per alcuni anni da ALBERTO PALEARI³⁸³, in seguito da ORNELLA SOLI, dal 1995 al 2005 da ALBERTO FARINA³⁸⁴, successivamente da SALVATORE GIANNELLA³⁸⁵ e EDOARDO ROSATI.

Oggi 1993

L'analisi di questi primi articoli è interessante perché è indicativa del modo di scegliere gli argomenti da parte di Farnetani.

Inizia la collaborazione a luglio e infatti i primi quattro articoli sono di argomento estivo³⁸⁶. Altri due articoli sono legati a un fatto di attualità e sono anche indicativi perché rappresentano una testimonianza storica di eventi avvenuti che altrimenti si sarebbe persa la traccia. Ricorda che il 25 agosto 1993 arriva in farmacia il nuovo vaccino contro la pertosse³⁸⁷. Riferisce questa data anche nella prima e seconda edizione de: *Il pediatra in casa*³⁸⁸ pubblicata dal Club degli editori in cui modifica la pag 350 sostituendo il paragrafo in cui annunciava l'imminente introduzione del nuovo vaccino con l'indicazione della data della commercializzazione del nuovo prodotto..

In un altro articolo riferisce che:

da metà ottobre su Rai Uno torna *la TV dei ragazzi*, dovrebbe essere solo l'inizio di una rivoluzione all'interno della televisione di Stato che porterà alla confezione di programmi studiati appositamente per i dieci milioni di italiani che hanno meno di dieci anni»³⁸⁹.

Farnetani mette in guardia i genitori sui pericoli di un'eccessiva permanenza davanti al televisore ma è un indicatore anche dello spirito e dell'impostazione della Rai negli anni Novanta.

Un altro articolo che riguarda la riapertura delle scuole, invece, è indicativo della valutazione che i grandi giornali fanno di Farnetani, infatti, nel sommario, sotto il titolo, viene scritto: «I consigli di un famoso pediatra su come affrontare il nuovo anno scolastico».³⁹⁰

³⁸³ Farnetani collaborerà nuovamente col PALEARI dal 2007 al mensile "Ok la salute prima di tutto", ove il PALEARI è caporedattore con la delega per i: «Rapporti tra medici e lettori». Al momento di lasciare la testata per la quiescenza, il Paleari ha scritto a Farnetani: «... non mi scorderò mai di lei e della sua umanità». E-mail inviata da alberto.paleari@rcs.it il 29 maggio 2009 alle ore 11:56, conservata in AIF, busta: *Corrispondenza 2002-2009*, fascicolo: *Corrispondenza 2009*.

³⁸⁴ ALBERTO FARINA (Treviso 1950-Milano 2005) subentrò, in qualità di caposervizio, ad ALBERTO PALEARI, passato al mensile "Salve", dall'ultimo mese di ottobre del 1994. Farina aveva avuto in precedenza un'esperienza giornalistica alla "Domenica del Corriere".

³⁸⁵ Con SALVATORE GIANNELLA, che in precedenza è stato direttore de "L'Europeo" e di "Airone", Farnetani collabora anche per la realizzazione del libro: SALVATORE GIANNELLA, *Voglia di cambiare*, Milano: Chiarelettere Editore Srl; 2008, p. 223.

³⁸⁶ *Come si ferma l'emorragia dal naso*, 26 luglio 1993 n° 30, p. 90; *In vacanza con Pierino: prontoso soccorso salvaferie*, 2 agosto 1993 n° 31, p. 56; *Proteggi così l'udito dei piccoli nuotatori*, 16 agosto 1993 n° 33, p. 52; *Il caldo e la pelle: attenti a questi segnali*, 23 agosto 1993 n° 34, p. 60.

³⁸⁷ *La pertosse da oggi si sconfigge con 4 iniezioni; Come viene "costruito"* [box], 13 settembre 1993 n° 37, p. 105. Farnetani ha presentato il nuovo vaccino anche su le testate in cui collabora in questo anno: *Anna, Più Bella, Corriere Salute*

³⁸⁸ Il libro è stampato nel novembre 1993. Si noti la tempestività dell'aggiornamento.

³⁸⁹ *La televisione "produce" eccesso di colesterolo*, 4 ottobre 1993 n° 40, p. 101.

³⁹⁰ *Riaprono le scuole: aiutiamo così i nostri figli*, 27 settembre 1993 n° 39, p. 101.

Presenta una ricerca che dimostra che spesso il dolore che presentano i bambini non è dovuto all'eruzione dei denti ma a una gengivostomatite. Come attacco dell'articolo elabora una personale stima in cui dice: «Ogni 4 secondi erompe un dente da latte a qualche bambino italiano...»³⁹¹.

È interessante anche che riportando una ricerca sulle abitudini alimentari dei bambini italiani³⁹² oltre che denunciare l'eccessiva assunzione di grassi e la scarsa assunzione di vegetali sottolinea, in modo piuttosto innovativo, rispetto alla divulgazione scientifica del periodo, l'eccessiva assunzione di latte e la scarsa assunzione di latte e latticini con i rischi per il calcio. A dimostrazione dell'importanza dell'argomento trattato, Farnetani citerà questo articolo nel 2003³⁹³.

Infine, probabilmente ispirato agli studi per la realizzazione del volume: *In attesa del medico*, scrive un articolo in cui illustra i farmaci usati negli adulti, ma controindicati nel bambino, che l'anno successivo diverrà un articolo del manuale.

Oggi 1994

Acqua per primo soccorso

Sempre legati allo studio per la realizzazione de *In attesa del medico*, sono legati due articoli sul pronto soccorso.

Nel primo³⁹⁴ articolo consiglia i metodi basati sull'uso dell'acqua fredda a quella calda per attuare una prima forma di pronto soccorso. In tal modo si vede l'applicazione pratica dei consigli di Farnetani proprio perché il pronto soccorso può essere effettuato con ciò che si trova intorno con facilità, come l'acqua nelle varie forme.

Alcune settimane dopo torna sull'argomento: realizza in dieci punti un vademecum in cui segnala gli errori che si potrebbero correre per effettuare un primo soccorso³⁹⁵.

Livello di conoscenze del pubblico

Gli articoli del 1994 sono indicativi per valutare lo stato e il livello di conoscenze del grande pubblico o meglio gli argomenti che non sono conosciuti.

Si rileva che ancora i genitori fanno dormire i bambini nella famosa posizione all'americana cioè a "pancia in giù"³⁹⁶. Negli anni successivi ci fu un grande coinvolgimento dei pediatri per sconsigliare questa posizione.

Poco conosciuto anche il legame fra additivi alimentari e allergia³⁹⁷, come pure l'esistenza della carie da biberon³⁹⁸.

Si pensa ancora che l'otite possa divenire dal freddo e pertanto sia necessario coprire le orecchie al bambino e lo stupore è tale che nel titolo viene scritto: «Sorpresa: non è il freddo il vero nemico delle orecchie»³⁹⁹.

Uso del condizionale per i consigli

³⁹¹ *Quando il piccolo piange guardagli in bocca*, 29 novembre 1993 n° 48, p. 144.

³⁹² *Date meno carne ai vostri bambini*, 1 novembre 1993 n° 44, p. 126.

³⁹³ *Dopo mucca pazza, la carne agli ormoni: come difendersi, cosa mangiare*, 15 gennaio 2003 n° 3, p. 107.

³⁹⁴ *Caldo e freddo: il primo intervento da scampagnata*, 30 maggio 1994 n° 21, p. 116.

³⁹⁵ *Ecco il pronto soccorso "controcorrente"*, 5 settembre 1994 n° 34/35, p. 129.

³⁹⁶ *Mamme, non mettete il bebé [sic] a pancia in giù*, 31 gennaio 1994 n° 4, p. 112.

³⁹⁷ *Il bambino ha il raffreddore? Forse è colpa della dieta*, 7 marzo 1994 n° 9, p. 110.

³⁹⁸ *Carie da biberon: colpisce già a 18 mesi*, 17 ottobre 1994 n° 41, p. 106.

³⁹⁹ *Sorpresa: non è il freddo il vero nemico delle orecchie*, 31 dicembre 1994 n° 52, p. 92.

Rispondendo a una lettrice su quali farmaci⁴⁰⁰ usare si nota che Farnetani nel dare i consigli usa sempre il condizionale, mentre negli anni seguenti, soprattutto dopo il 2000 dà consigli più diretti e perentori, legata senza dubbio a una maggiore acquisizione di autorevolezza e determinazione. In questo articolo si nota lo stato di uso dei farmaci in pediatria negli anni Novanta. In particolare Farnetani consiglia un uso con cautela, cioè dietro indicazione del medico, di tre categorie di farmaci, antibiotici, cortisone e colliri, mentre sconsiglia i farmaci contro la diarrea, legati anche a studi scientifici di quel periodo. Da questa lettera si nota anche come vengano usate le pomate da applicare in caso di contusione, mentre Farnetani, riprendendo anche un articolo citato in precedenza⁴⁰¹, consiglia l'uso del ghiaccio.

Soccorso aereo dell'aeronautica

Da segnalare anche un articolo dedicato al soccorso aereo dell'aeronautica⁴⁰². Farnetani ha conosciuto questo servizio durante il primo convegno nazionale sulla fibrosi cistica tenuto a Roma il 10 febbraio 1994, ove ha partecipato in qualità di relatore.

Oggi 1995

Apprendiamo che nel 1995 si ebbe in Italia un'epidemia di varicella già dall'inizio dell'anno e si parlava già del vaccino⁴⁰³ e che da gennaio a maggio si aveva il periodo di massima incidenza della parotite epidemica⁴⁰⁴, anche se per quest'ultima malattia esisteva già il vaccino ma, evidentemente, non c'era ancora una sufficiente copertura vaccinale se Farnetani dedica un articolo, pubblicato come apertura, su questo argomento.

Utile notizie sulle vaccinazioni presenti si hanno in un articolo in cui presenta il nuovo calendario vaccinale⁴⁰⁵. All'inizio dell'articolo Farnetani riferisce che i vaccini sono raddoppiati di numero rispetto a dieci anni prima e che è stato introdotto il nuovo vaccino contro l'*Haemophilus influenzae*⁴⁰⁶ e anche il nuovo vaccino trivalente contro difterite, tetano e pertosse acellulare.

Altri tre articoli indicano lo stato di conoscenza dei genitori. Farnetani raccomanda di non pulire l'interno dell'orecchio e spiega il funzionamento del cerume⁴⁰⁷.

Torna ancora sull'apprensione dei genitori per far mangiare la carne ai bambini e spiega che il pallore non è un segno dell'anemia⁴⁰⁸. In un altro articolo⁴⁰⁹ illustra i vantaggi dell'allattamento al seno, ancora non sufficientemente praticato in Italia.

C'è ancora chi insiste per le cure ricostituenti per i bambini⁴¹⁰.

È l'anno in cui sdogana il topless per la mamma che allatta⁴¹¹, l'argomento sarà poi ripreso anche da altri pediatri e più volte in seguito dallo stesso Farnetani.

⁴⁰⁰ *Che farmaci portare in vacanza?*, 4 luglio 1994 n° 26, p. 123 [Risposta a domanda].

⁴⁰¹ *Caldo e freddo: il primo intervento da scampagnata*, 30 maggio 1994 n° 21, p. 116.

⁴⁰² *Se state male telefonate alla prefettura più vicina*, 4 luglio 1994 n° 26, p. 123.

⁴⁰³ *Quest'anno è in anticipo: prendiamola in contropiede*, 11 gennaio 1995 n° 1/2, p. 98.

⁴⁰⁴ *Sono in arrivo gli orecchioni: come correre ai ripari*, 19 gennaio 1995 n° 3, p. 97.

⁴⁰⁵ Cfr.: *Genitori attenti: cambia il calendario dei vaccini; Ecco, una per una, tutte le scadenze* [tabella], 22 marzo 1995 n° 12, p. 109.

⁴⁰⁶ In questo articolo viene erroneamente indicato come *influentiae*: Farnetani riferisce che fu un erronea correzione della redazione.

⁴⁰⁷ *Per un'igiene a prova d'udito*, 19 gennaio 1995 n° 3, p. 97.

⁴⁰⁸ *Non mangia mai carne. Devo punirlo?*, 1 febbraio 1995 n° 5, p. 108 [Risposta a domanda].

⁴⁰⁹ *La poppata al seno fa bene a mamma e bebè*, 1 marzo 1995 n° 9, p. 111.

⁴¹⁰ *Servono davvero le cure ricostituenti?*, 29 marzo 1995 n° 13, p. 108 [Risposta a domanda].

⁴¹¹ *Con il topless è un piacere* [box], 9 agosto 1995 n° 32, p. 101.

Epidemia di meningite: per la prima volta il: «test della camminata»

Abbiamo notizia di una estesa epidemia di meningite che si è presentata a Reggello in provincia di Firenze e in questa occasione parla per la prima volta del: «test della camminata»⁴¹² utile per la diagnosi di meningite da effettuarsi anche dagli stessi genitori. Questo test, presentato in questo articolo per la prima volta, verrà riprodotto periodicamente da Farnetani.

In questo articolo, ispirato da un fatto di attualità, inserisce una notazione di storia della pediatria, fatto abbastanza inconsueto per Farnetani, nonostante i suoi studi su questa materia. Anche in questo caso però il riferimento storico serve per aumentare l'interesse giornalistico, infatti riferisce che il primario della divisione ove sono ricoverati i bambini affetti da meningite è **Pietro Cocchi (1924-2009)**, figlio di **Cesare Cocchi** (1893-1964), che è stato direttore della clinica pediatrica dell'Università di Firenze e scopritore della terapia della minigite tubercolare.

Allarme obesità

Lancia con forza l'allarme obesità fra i bambini⁴¹³, problema poco percepito in precedenza. Affronta il tema dell'iperattività⁴¹⁴ a commento di un articolo pubblicato su "Oggi" in cui viene riportato il caso di un bambino di Padova espulso dalla scuola perché definito iperattivo. L'articolo viene stimolato da numerose lettere che Farnetani riceve in redazione⁴¹⁵. Nell'articolo specifica tre punti: distinguere gli esuberanti dagli iperattivi, riporta che ci sono alcuni alimenti, in particolare additivi alimentari, che determinano deficit di attenzione con iperattività. Per il trattamento indica la terapia psicologica e sconsiglia i farmaci da riservare solo nei casi gravi⁴¹⁶.

«Mucca pazza» e riduzione del consumo di carne

Nell'aprile 1996, mentre c'è un allarme planetario per la: «mucca pazza» che possano trasmettere la malattia di Creutzfeldt-Jakob, Farnetani sottolinea che a guadagnarci saranno i bambini perché finalmente le madri si convinceranno che la carne non è indispensabile⁴¹⁷. Questo articolo indica come Farnetani veda i lati positivi delle situazioni e abbia un comportamento e un modo di scrivere con contenuti originali e diversi da quelli prevalenti.

Centenari

In questo periodo si occupa anche di un argomento lontano dalla pediatria, quello dei centenari⁴¹⁸. In questo articolo Farnetani realizza un decalogo ed è la prima volta che riassume i consigli in questa forma, in seguito realizzerà decaloghi su numerosi argomenti. Realizza un ampio servizio, pubblicato alla fine di luglio⁴¹⁹. Nell'articolo riporta una ricerca realizzata sulle Montagne Rocciose in cui si rileva che non è l'altitudine a disturbare i bambini ma è il cambio di ambiente, in pratica afferma che il: «mal di montagna» nel bambino non esiste. Questo tema verrà ripreso

⁴¹² Col «test della camminata» capite subito se la febbre è meningite, 17 gennaio 1996 n° 3, p. 104.

⁴¹³ *Attenzione mamme: un bimbo su tre mangia troppo; Per dimagrire diminuite la TV*, 24 gennaio 1996 n° 4, p.

104.

⁴¹⁴ *Scopri così se il bimbo è "iperattivo" o solo esuberante*, 31 gennaio 1996 n° 5, p. 102.

⁴¹⁵ È scritto nel testo dell'articolo.

⁴¹⁶ Farnetani manterrà una simile posizione anche quando l'argomento divenne ancora maggiormente di attualità, soprattutto nel 2003, quando fu commercializzato in Italia il metilfenidato (Ritalin) definito: «pillola dell'obbedienza» e l'impiego della fluosetina (Prozac) anche al di sotto dei 14 anni. Utili informazioni sull'argomento si possono trovare sull'argomento di **FRANCESCO MARIA CORDELLI**, a proposito dell'uso dei "nuovi" psicofarmaci nel bambino, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia X* (2003), pp. 95-96.

⁴¹⁷ *Nelle prugne c'è più ferro che nel manzo* [box – tabella], 24 aprile 1996 n° 17, p. 104.

⁴¹⁸ *Per vivere fino a cent'anni seguite questo decalogo; Le centenarie sono di più* [box], 7 febbraio 1996 n° 6, p.

104. L'articolo ha un notevole successo e fornirà lo spunto per un articolo più ampio: **ALBERTO FARINA**, *Una grande inchiesta: superare il fantastico traguardo dei cento anni non è più un sogno*, *Oggi* n° 16, 17 aprile 1996, pp. 64-71.

L'inchiesta è realizzata con la consulenza scientifica di Italo Farnetani, *ibid.*, p. 71.

⁴¹⁹ *Se vai in vacanza con i figli metti in valigia i capricci*, 31 luglio 1996 n° 31, pp. 78-79.

periodicamente da Farnetani. Interessante anche che realizza un decalogo⁴²⁰ e graficamente realizza un box con vero o falso⁴²¹. Nelle otto possibilità, quattro vere e quattro false, riassume il proprio pensiero. Interessante perché una tale metodica verrà sviluppata anche negli anni successivi sempre sul settimanale "Oggi".

Temperatura minima di 12°C ,equinozio e concepimento

Per la prima volta riporta lo studio⁴²² che mette in correlazione la temperatura minima della notte di 12°C e l'equinozio⁴²³.

Taglio cesareo, prima colazione, aspartame, influenza 1996-1997

Alcuni articoli sono indicativi della volontà di Farnetani di trattare argomenti innovativi.

Lancia l'allarme che in Italia vengono effettuati 130mila tagli cesarei, in pratica 1 ogni 4 nati e si schiera nettamente a favore del parto naturale⁴²⁴. Ribadisce anche l'importanza della prima colazione⁴²⁵, argomento allora poco trattato e che in seguito troverà al contrario ampio spazio nei media. Rassicura anche, in base a dati scientifici e statistici, sulla innocuità dei sonnambuli⁴²⁶.

In base a uno studio su dati epidemiologici Farnetani conclude che: «Novembre per grandi e piccoli è il mese del mal di gola...»⁴²⁷.

Contraddicendo l'allarme lanciato dal settimanale inglese "The Observer" basato su una ricerca americana che rilevava una cancerogenicità a livello cerebrale dell'aspartame, Farnetani riporta alcuni studi che rilevano il notevole margine di sicurezza del dolcificante⁴²⁸.

Infine per la storia della medicina va ricordato che l'influenza 1996-1997, è arrivata già alla fine dell'anno⁴²⁹.

Oggi 1997

Parlando di epistassi fa riferimento al film *Il commissario* in cui il protagonista, **ALBERTO SORDI** (1920-2003) piega la testa all'indietro per fermare la fuoriuscita di sangue dal naso. Farnetani usa questa immagine per segnalare un errore, ma è interessante perché è l'unica volta che cita **Alberto Sordi**, anche se rispondendo al questionario di **PROUST** lo indicherà come suo attore preferito⁴³⁰.

Commentando la storia di due fratelli che, senza sapere di esserlo, si sono sposati⁴³¹ realizza un box⁴³² in cui illustra gli aspetti genetici che aumentano il rischio di malattie, perciò si dichiara contrario ai matrimoni fra consanguinei. Anche questa è una dimostrazione di quanto Farnetani si basi sui dati scientifici e non sia mai indulgente con la cronaca o seguire l'onda emotiva legata al fatto di cronaca.

420 *Decalogo della baby-villeggiatura* [box], 31 luglio 1996 n° 31, p. 78.

421 *Valgono ancora le regole della nonna?* [box], 31 luglio 1996 n° 31, p. 79.

422 **Angelo Cagnacci, Renza Soldani, Gian Benedetto Melis, Annibale Volpe**, Diurnal rhythms of labor and delivery in women: Modulation by parity and seasons, in *American Journal of Obstetrics and Gynecology*, CLXXVIII (1998), pp. 140-145.

423 *Vuoi un figlio? Prova il 22* [box], 25 settembre 1996 n° 39, p. 105.

424 *Taglio cesareo: se non serve è meglio non chiederlo*, 23 ottobre 1996 n° 43, p. 112.

425 *La colazione è il segreto della giornata di tuo figlio*, 6 novembre 1996 n° 45, p. 124.

426 *I sonnambuli? Sono innocui*, 20 novembre 1996 n° 47, p. 120.

427 *Gola infiammata e inappetenza? Forse è colpa dell'adenovirus*, 27 novembre 1996 n° 48, p. 130.

428 *Aspartame sotto accusa: ma finora mancano le prove* [box], 27 novembre 1996 n° 48, p. 131.

429 *Dieci errori da non fare per guarire dalla "padana"* [box], 31 dicembre 1996 n° 52, p. 112.

430 **Paolo di Stefano**, *Italo Farnetani*, in *Io donna*, 21 febbraio 2009, p. 266.

431 **RITA CENNI**, *Noi siamo due fratelli, anzi di più marito e moglie*, *Oggi*, 16 aprile 1997, pp. 26-29.

432 *Ma la genetica conferma il grande tabù* [box], 16 aprile 1997 n° 15, p. 27.

Rispondendo a una lettera che chiede se a otto anni serve ancora il pediatra⁴³³, motiva la scelta di preferire lo specialista al medico generico. Il confronto con un'analogha risposta⁴³⁴, si nota che i concetti restano uguali, ma espressi in modo diverso. Farnetani nelle risposte scritte a distanza di 15 anni l'una dall'altra, nella prima cerca di convincere il lettore, spiegando che finché il bambino è in crescita, cioè nell'età evolutiva, è indispensabile avere uno specialista proprio. Nel 2012 ripete lo stesso concetto, ma con una forma diversa, più incisiva e determinata, basata su numeri e fasce di età non più cercando di convincere con le proprie argomentazioni, ma facendo parlare i dati.

Un argomento poco trattato da Farnetani è quello delle tossinfezioni alimentari⁴³⁵, ma ne parla legata al caso di più di mille bambini di Torino che hanno presentato episodi di tossinfezione alimentare. Anche in questo caso l'articolo documenta un episodio di cronaca.

In base a uno studio americano che ha dimostrato la pericolosità degli hamburger poco cotti per la trasmissione del *Escherichia coli*, raccomanda⁴³⁶ di cuocere ad alte temperature i cibi con carne manipolata ed evitare sempre il barbecue per la cotture incompleta. Tale consiglio lo ripeterà più volte in seguito.

Riporta le conclusioni di alcune ricerche statunitensi secondo cui la fenofaleina può determinare cancro, per cui consiglia di risolvere il problema della stipsi con l'alimentazione⁴³⁷.

Appena arriva nelle farmacie l'occorrente per eseguire un esame delle urine per ricercare l'uso di sostanze stupefacenti, Farnetani critica duramente tale sistema⁴³⁸, indicando che il genitore deve capire i motivi per cui il figlio si trova anziché usare un sistema investigativo. Anche in questo caso Farnetani manterrà anche negli anni successivi una simile impostazione.

Oggi 1998

Un esempio del metodo di lavoro e dell'originale capacità di elaborare le notizie e programmare gli articoli, propria di Farnetani si trova nel primo articolo⁴³⁹ che scrive nel 1998. Parte da una ricerca pubblicata su "*British Medical Journal*", che rileva che c'è un maggior numero di incidenti quando il venerdì è il giorno 13 del mese e non il 17. Farnetani nota che nel 1997 di venerdì 13 ce n'era uno solo, mentre nel 1998 saranno tre, a febbraio, marzo e novembre. Farnetani dopo aver riferito i dati scientifici e attualizzati, in base ai mesi successivi, infonde il suo solito ottimismo parlando di cose piacevoli. Indica le date dell'equinozio (20 marzo e 23 settembre) quando è più facile concepire e indica anche quelle che nell'articolo vengono definite: «le città della passione» ove è più probabile che si verifichino le temperature ideali per il concepimento.

Commenta⁴⁴⁰ la decisione del ministero della pubblica istruzione che permette di iscriversi alle scuole anche ai bambini non vaccinati. Farnetani ricorda, come lo farà più volte in seguito, anche negli anni successivi, che il rischio lo corre il bambino non vaccinato, non i compagni⁴⁴¹. Da grande sostenitore delle vaccinazioni, ricorda che è importante la vaccinazione antiepatite B, soprattutto durante l'estate quando sono più frequenti i rapporti sessuali con partner occasionali⁴⁴². Dopo poche

433 *A otto anni serve ancora il pediatra?*, 16 aprile 1997 n° 15, p. 106. Risposta a domanda..

434 *Addio pediatra a sette anni: è giusto?*, *Oggi* n° 6, 8 febbraio 2012, p. 19.

435 *Cinque sintomi ci rivelano l'intossicazione "scolastica"* [box – disegno].

436 *Pulite bene la cucina: è in arrivo il bacillo "americano"*, 10 settembre 1997 n° 36, p. 112.

437 *Il purgante più efficace? Un grande piatto di verdura*, 15 ottobre 1997 n° 41, p. 128.

438 *Attenti al test "scopri-droga": usato male può rovinare il dialogo coi figli*, 26 novembre 1997 n° 47, p. 116.

439 *Per un '98 in gran forma state attenti al calendario*, 21 gennaio 1998 n° 3, p. 105.

440 *Vaccino non più obbligatorio. Però sempre necessario*, 28 gennaio 1998 n° 4, p. 105.

441 **Paola Trombetta**, *All'asilo solo se vaccinati?*, in *Io Donna*, 21 maggio 2005 n° 21, p. 238.

442 *Un bel pegno d'amore? La vaccinazione antiepatite B*, 22 aprile 1998 n° 16, p. 102.

settimane torna con decisione sull'argomento⁴⁴³, criticando i giudici del tribunale di Nanterre che hanno condannato una ditta produttrice perché, dopo la vaccinazione due donne hanno presentato la sclerosi a placche. Nell'articolo Farnetani ricorda tutti i vantaggi dell'antipatite e scrive: «La sentenza francese perciò è in disaccordo con gli studi scientifici internazionali. Ancora una volta, purtroppo, i giudici si pronunciano su faccende mediche».

Ad aprile, mese in cui periodicamente Farnetani parla dei problemi del sonno⁴⁴⁴, quest'anno riferisce i consigli elaborati dal servizio di neuropsichiatria infantile dell'ospedale parigino Robert-Debré⁴⁴⁵ che riassumono i consigli basandosi sul racconto della favola di Biancaneve e i sette nani.

Affronta il problema delle zanzare. Proprio l'attacco di un articolo⁴⁴⁶ riferisce che nell'estate 1998 era iniziato l'allarmismo legato alle zanzare dovuto al rinvenimento di alcune zanzare tigre. Farnetani indica la necessità da parte delle autorità sanitarie di eseguire una forma di prevenzione, ma affida alla famiglia il principale compito di profilassi. Spiega come arrivano in Italia le zanzare, anche da paesi lontani, ma raccomanda di proteggersi dalle punture soprattutto per coloro che vanno in zone a rischio e scrive: «I turisti italiani spesso si distinguono per lo scarso livello di prevenzione attuata nelle regioni a rischio». Anche in seguito riproporrà un simile commento.

Ovetti Kinder

In Gran Bretagna inizia una composizione alle sorprese contenute all'interno degli ovetti Kinder perché si ritiene che siano troppo piccole e che abbiano causato la morte di due bambini.

Alla domanda risponde **GASPARE BARDELLINI AMIDEI** (1934-2007) che difende il valore sociologico delle sorprese e scrive: «saranno i tecnici a tranquillizzare il govesto di **TONY BLAIR** oppure a chiedere una divers e più rassicurante dimensione per le sorprese nascoste dentro gli ovetti destinati ai bambini inglesi»⁴⁴⁷. Il settimanale chiede al suo tecnico, cioè a Farnetani, di esprimere un parere. Farnetani non entra nel merito politico o burocratico ma, come è il suo stile, si basa su dati scientifici e riferisce che: «Il 50-60% dei casi di inghiottimento di corpi estranei riguarda i bambini di meno di tre anni con un picco di casi verso i sei mesi (...). Per le età successive, invece, proprio quando cresce l'interesse per le sorprese tipo "Kinder" il rischio di mettere in bocca un corpo estraneo, cala moltissimo»⁴⁴⁸.

Porta altre due motivazioni per assolvere le sorprese, anche se ritenute formate da frammenti troppo piccoli. Al secondo punto indica che la causa è la mancanza di sorveglianza degli adulti, inoltre che sono i frammenti di cibo i principali corpi estranei ingeriti o inalati accidentalmente. Coè nello stile di Farnetani ricorda perciò di non privare i bambini di una gioia e di un divertimento ma invita gli adulti a sorvegliarli maggiormente.

Come in altri casi gli articoli di Farnetani sono utili per ricostruire la storia epidemiologica italiana:

Ormai non passa giorno che non sia segnalata una vittima delle zecche. Ma se è certo che, a causa della puntura dell'insetto, in Sicilia sono morte quattro persone, altri casi – come quello di un agricoltore veneto, in realtà ucciso da shock allergico per veleno di vespa – paiono frutto di allarmismo. (...) Se la zecca si è guadagnata il titolo di «insetto killer» dell'estate '99 ciò non si deve a un improvviso aumento numerico di aggressività, quanto al fatto che le infezioni da essa trasmesse vengono oggi diagnosticate con più precisione del passato. Va anche notato che le persone decedute

⁴⁴³ *Il vaccino anti-epatite è dannoso? L'ha detto un giudice, non un medico*, 24 giugno 1998 n° 25, p. 128.

⁴⁴⁴ La motivazione è legata al detto popolare: «aprile dolce dormire».

⁴⁴⁵ *Fa' dormire tuo figlio con il metodo dei sette nani; Nella "nuvoletta" le ore di sonno necessarie a seconda dell'età* [box – tabella], 22 aprile 1998 n° 16, p. 102.

⁴⁴⁶ *Occhio a quella zanzara che punge anche in pieno giorno*, 29 luglio 1998 n° 30, p. 128.

⁴⁴⁷ **GASPARE BARDELLINI AMIDEI**, *Come mai gli ovetti kinder in Inghilterra sono considerati pericolosi?*, in *Oggi*, 9 dicembre 1998 n° 50, p. 6.

⁴⁴⁸ Cfr. *Ovetti "Kinder": non è vero che le sorprese siano a rischio*, 16 dicembre 1998 n° 51, p. 97.

erano ricorse al medico troppo tardi, o avevano già altre malattie. L'allarmismo è dunque ingiustificato: le zecche, se non contengono agenti infettivi, come nella maggior parte dei casim, non sono dannose.⁴⁴⁹

Commentando la decisione del Consiglio superiore di sanità, su proposta del ministero, di estendere fino al 18° anno di età l'assistenza del pediatra, Farnetani esamina i vantaggi e gli svantaggi di ognuna di queste opzioni e conclude:

... Ogni aspetto ha i propri vantaggi: se si vogliono fare gli interessi dell'adolescente lo si deve lasciar libero di scegliere, perciò è giusto dargli la possibilità, se lo ritiene opportuno di continuare a essere seguito da un medico che conosce, oppure iniziare un nuovo rapporto.⁴⁵⁰

Come si vede anche in questo caso si nota la scelta di Farnetani, che risale già ai primi scritti, della centralità data al bambino e all'adolescente rispetto agli interessi sia dei genitori sia delle categorie professionali.

Un lungo articolo⁴⁵¹ che contiene un questionario-test⁴⁵² rivolto ai genitori costituisce l'inizio del filone psicopedagogico di Farnetani che si svilupperà in seguito, soprattutto con il libro *Genitori autorevoli*. Con questo articolo inizia anche un periodo per Farnetani caratterizzato dalla realizzazione di test su vari argomenti⁴⁵³ che culmineranno nel libro *Genitori primi pediatri* ove, dopo ognuno dei dieci capitoli, riporterà sempre un test. In *Genitori autorevoli* e *Nonni autorevoli* riporterà lo stesso questionario all'inizio e alla fine del libro per verificare l'apprendimento del lettore.

Prepara 50 domande con possibile risposta vero o falso. Le domande riguardano pediatria, puericultura e pedagogia, i genitori devono dire se la risposta è vera o falsa poi controllare in una griglia le risposte esatte e, in base al numero delle risposte giuste, devono tracciare la somma e, in base al risultato, leggere il profilo di genitori che ne emerge. Farnetani divide le tipologie di genitori in tre categorie che, in base all'aspettativa del 2000 suddivide in tre categorie, genitori di tipo: «anni Sessanta», coloro che hanno dato fino a 15 risposte esatte; «anni ottanta» da 30 a 16 risposte esatte; «genitori del Duemila» per coloro che hanno ottenuto da 31 a 50 risposte esatte.

La notizia che **CHERIE BLAIR**, moglie del primo ministro inglese, **TONY BLAIR**, è rimasta incinta a 45 anni, offre la possibilità a Farnetani per esaminare i rischi che sono presenti per una gravidanza iniziata oltre i 40 anni. Realizza un articolo⁴⁵⁴ scientificamente molto documentato e rassicurante. Conclude facendo gli auguri a **CHERIE BLAIR**.

Lo spirito che si respirava in Italia per l'arrivo dell'anno 2000 si evince dall'attacco di un articolo:

⁴⁴⁹ *Se la stacchi al primo prurito la zecca non è pericolosa*, 8 settembre 1999 n° 37, p. 104.

⁴⁵⁰ *Fino a quale età dal pediatra? Fate decidere vostro figlio*, 6 ottobre 1999 n° 41, p. 129.

⁴⁵¹ *Genitori, con i vostri figli non comportatevi da bambini*, 24 novembre 1999 n° 48, p. 175-180 [strillato in copertina].

⁴⁵² *E ora verificate se siete aggiornati* [risposte al questionario], 24 novembre 1999 n° 48, p. 180.

⁴⁵³ Pubblicherà inoltre numerosi questionari fra cui si segnala: *E' vera influenza o malessere? Ve lo spiega il nostro test*, 31 dicembre 1999 n° 53, p. 107; *Rispondi a queste domande per sapere se chiamare il medico* [box – questionario]; *Fate il test dell'allergia per non farvi impollinare più*, 5 aprile 2000 n° 14, p. 78-82; *Verificate qui le risposte* [box] [strillato in copertina e nel sommario. In copertina è scritto: «Allergie un test prezioso per non farci impollinare»]; *E adesso verifica che tipo di vacanziera sei: "casalingo", "d'altura", oppure "doc"?* [box], 5 luglio 2000 n° 27, p. 92-95 [test]; *Sei un bravo "dietologo" con tuo figlio? Scoprillo con questo test*, 20 settembre 2000 n° 39, p. 55-56; *Il loro peso "ideale" in base all'altezza* [tabella] [Test]; *Ascoltatela bene: a volte sorella tosse vuol dire salute*, 22 novembre 2000 n° 48, p. 103-107; *Quando tossisci, sai scegliere i rimedi giusti: te lo dice questo test* [box]; *Si agita troppo? Rispondi a questo test* [box], 7 marzo 2001 n° 10, p. 130; *Vostro figlio si nutre bene?* [box], 27 novembre 2002 n° 48, p. 117; *Le risposte giuste al test di p. 117* [box], 27 novembre 2002 n° 48, p. 118.

⁴⁵⁴ *Anche all'età di Cherie Blair il parto è felice al 99 per cento*, 8 dicembre 1999 n° 50, p. 140.

Chi e come sarà. Dove e quando nascerà il primo italiano del 2000. Se ne parla con insistenza ormai da marzo, mese in cui moltissime donne decisero di correre per il primato di essere la prima mamma del 2000.⁴⁵⁵

Mette in guardia da chi, per il primato, vorrà eseguire un cesareo programmato. Farnetani al solito dalla parte dei bambini, ricorda però che:

Ne vale la pena? È bene dire subito due precisazioni: in primo luogo non è giusto tenere impegnato un'intera equipe, una sala operatoria per rincorrere un primato; inoltre, e questo vale sia che il parto avvenga in modo naturale che con il taglio cesareo, la madre deve ricordare che se il figlio nasce il 31 dicembre 1999, anche se per pochi secondi, andrà a scuola nel settembre del 2005, se invece nasce dopo pochi secondi il 1° gennaio del 2000 andrà a scuola un anno dopo.⁴⁵⁶

Pochi giorni dopo è chiamato a commentare la tragedia di una madre, **MARISA PASINI**, che ha ucciso il proprio figlio **GIORGIO PANIZZOLO**, di Calcinato (Brescia)⁴⁵⁷. Il bambino è stato gettato dalla madre in un fiume perché non parlava. A Farnetani viene chiesto di commentare la notizia. Non segue l'onda emotiva della tragedia, ma dà un taglio diverso alla sua interpretazione. Interpreta il ritardo di linguaggio del bambino che ha causato il gesto della madre come una malattia fantasma⁴⁵⁸.

Farnetani interpreta il fatto di cronaca facendo una diagnosi dai resoconti giornalistici. Interpreta il ritardo di linguaggio del bambino che aveva tre anni, come un evento fisiologico e lo correla come qualcosa di fisiologico, infatti ricorda che i bambini hanno tempo fino a sei anni per smettere di "parlare da bambino piccolo" e imparare a leggere fino a sette anni e mezzo, inoltre che è normale che ci sia la balbuzie fra i 3 e i 6 anni. Farnetani scrive che in presenza a questi disturbi, molti genitori, compresa la madre che ha ucciso il figlio, hanno il timore che il bambino possa avere un handicap e un ritardo mentale. Per dare forza scientifica all'articolo ricorda altre quattro possibilità di malattie fantasma che sono: «Male di cuore»; «Tumori e malattie del sangue»; «Epilessia»; «Malattie dell'apparato respiratorio»⁴⁵⁹.

Nonostante l'ottimismo di Farnetani raccomanda per l'ultimo dell'anno molta cautela con i fuochi d'artificio⁴⁶⁰.

Oggi 2000

Fa scalpore la notizia di un bambino deceduto per Sids (Sudden infant death syndrome) di tre mesi di età deceduto a Preseglie in Valle Sabbia, in provincia di Brescia. L'attenzione dei media è forse dovuta alla scarsità di notizie tipiche degli ultimi giorni dell'anno e dei primi del successivo, ma anche scossi dalla tragedia che si è verificata a Calcinato, nella stessa provincia. La Procura indaga e Farnetani scrive un articolo⁴⁶¹ su quella che è definita anche come "morte in culla". È un argomento che Farnetani tratta raramente.

Anche in questo caso sdrammatizza il problema ricordando che si tratta di una malattia estremamente rara e descrive i fattori di rischio. Realizza anche un decalogo⁴⁶² in cui, in base ai dati scientifici schematizza i mezzi per ridurre il rischio di S. Come si vede Farnetani ha scelto decisamente la via di usare i decaloghi come modo incisivo di comunicare certi concetti. Questo

⁴⁵⁵ Ecco quale sarà il suo identikit [box], 20 dicembre 1999 n° 52, p. 120.

⁴⁵⁶ Sarà figlio di un "cesareo" il primo nato del 2000, 20 dicembre 1999 n° 52, p. 120.

⁴⁵⁷ **MARIA CELESTE CRUCILLA**, L'amore malato della mamma ha spento il sorriso di un angelo, in Oggi, 31 dicembre 1999 n° 53, pp. 77-78.

⁴⁵⁸ La "bua" inventata da mamma e papà, in Corriere della Sera – Corriere Salute, 14 aprile 1989 n° 11, p. 13.

⁴⁵⁹ Genitori, spesso il male non è così grave, 31 dicembre 1999 n° 53, p. 78.

⁴⁶⁰ Un decalogo per fare il "botto" senza tragedie, 31 dicembre 1999 n° 53, p. 107.

⁴⁶¹ Quando la culla diventa una trappola, 5 gennaio 2000 n° 1-2, p. 86.

⁴⁶² Ecco il decalogo per evitarla [box], 5 gennaio 2000 n° 1-2, p. 86.

articolo è importante perché è un esempio di come si possa trattare in modo rassicurante anche un elemento drammatico, talvolta raccapricciante, dando consigli utili ed efficaci di prevenzione.

Nello stesso numero del settimanale parla della *resilience*⁴⁶³, cioè la capacità di superare lo stress. Anche in questo caso riassume le dieci caratteristiche⁴⁶⁴ o meglio i dieci aspetti della personalità, usando sempre il numero dieci, che è dal punto di vista mediatico, estremamente efficace. A dimostrazione di quanto sia consolidata in Farnetani la scelta del decalogo, poche settimane dopo ne realizza un altro contro l'obesità⁴⁶⁵.

L'epidemia influenzale 1999-2000 è quella in cui Farnetani scrive maggiormente sul settimanale "Oggi", in tutto otto pagine⁴⁶⁶. Si inizia nella seconda settimana di dicembre in cui viene annunciata l'epidemia per capodanno 2000⁴⁶⁷. Poi un mese dopo scrive un lungo articolo⁴⁶⁸ che è scrillato in copertina colla scritta: «Allarme influenza tutte le precauzioni per non farsi contagiare». La copertina è stampata anche come locandina da attaccare nelle edicole⁴⁶⁹.

Tratta due argomenti piuttosto innovativi: parla della depressione, anche nei neonati⁴⁷⁰ e riferisce le nuove acquisizioni di psicologia prenatale in cui il bambino riconosce la mamma già durante gli ultimi mesi di gravidanza⁴⁷¹.

Per la storia della medicina fornisce un utile riferimento, l'inizio di un articolo dedicato ai problemi del sonno, che Farnetani pubblica, come di consueto, ad aprile⁴⁷². All'inizio si legge: «In America e in Inghilterra si sono dovuti muovere addirittura i capi di Stato e di Governo, **BILL CLINTON** e **TONY BLAIR**, per chiedere ai genitori di smettere di dare sonniferi ai bambini. Da noi questa sbagliatissima abitudine non ha ancora preso piede...»⁴⁷³. L'articolo è un documento che ricorda l'intervento dei due uomini politici, ma che in Italia, nonostante i dati allarmanti, l'uso dei farmaci per indurre il sonno non è ancora in forma drammatica. Farnetani è sempre stato contrario all'uso di farmaci per il sonno. Da notare che anche in questo articolo riassume i consigli di igiene del sonno in dieci punti.

A giugno, per la preparazione agli esami, propone la fortunata impostazione dei ritmi cronopsicobiologici scadenando gli orari della giornata⁴⁷⁴.

⁴⁶³ Un'educazione ferma ma affettiva insegna a gestire e vincere lo stress, 5 gennaio 2000 n° 1-2, p. 96.

⁴⁶⁴ [Ecco le dieci caratteristiche] [tabella], 5 gennaio 2000 n° 1-2, p. 96.

⁴⁶⁵ *I problemi di peso aumentano tra bambini e adolescenti; Il decalogo per non sgarrare col cibo* [box], 9 febbraio 2000 n° 6, p. 116.

⁴⁶⁶ Informazioni sulla epidemia influenzale 1999-2000 e quella 1998-99 si trovano in un intervento di Luigi Bazzoli, *Ma come si calcolano gli ammalati dell'epidemia influenzale?*, in *Oggi* 26 gennaio 2000 n° 4, p. 8. Oltre agli articoli citati in seguito Farnetani scrive anche: *Con un colpo di tosse spari l'influenza a 800 all'ora*, 12 gennaio 2000 n° 3, p. 55-57; *Attenti a scegliere bene il cocktail di medicine* [box]; *Quattro errori da non fare per restare sani* [box]; *Sapete riconoscerla?* [box]; *Ci "insidia" da mille anni* [box]; *Non basta che la febbre non ci sia più: ecco come guarire*, 19 gennaio 2000 n° 4, p. 104; *I cibi "OK" e quelli da evitare per tornare sani* [box – tabella]; *Se avete evitato l'influenza state attenti a quella in arrivo*, 2 febbraio 2000 n° 2, p. 126; *Da gennaio ad aprile tutti i pericoli da schivare* [box – tabella].

⁴⁶⁷ *Niente paura: in 10 mosse si dà scacco matto all'influenza*, 15 dicembre 1999 n° 51, p. 40-42.

⁴⁶⁸ *E' vera influenza o malessere? Ve lo spiega il nostro test; Rispondi a queste domande per sapere se chiamare il medico* [box – questionario], 31 dicembre 1999 n° 53, p. 107.

⁴⁶⁹ In AIF è conservata una copia legata con i numeri di *Oggi*, nel volume *Oggi 2000 gennaio-giugno*.

⁴⁷⁰ *Sorpresa: anche i bambini o i neonati possono soffrire del "male oscuro"; [Dalla nascita a due anni]* [box], 16 febbraio 2000 n° 7, p. 116.

⁴⁷¹ *Il bimbo riconosce la sua mamma già nel pancione*, 22 marzo 2000 n° 12, p. 139.

⁴⁷² La motivazione è legata al detto popolare: «aprile dolce dormire».

⁴⁷³ Per farli addormentare evitate litigi e discussioni; Quanto sonno è necessario a ogni età [box], 12 aprile 2000 n° 15, p. 141.

⁴⁷⁴ *Per prepararvi agli esami seguite la dieta "dell'orologio"; Gli errori principali e le regole "salvastudi"* [box],

Con **DUILIO TASSELLI**, inviato del settimanale "Oggi" realizza una «Guida per le vacanze-salute d'estate»⁴⁷⁵, pubblicata in tre puntate. Gli articoli rappresentano un esempio di integrazione fra informazioni turistiche e sanitarie. I tre articoli⁴⁷⁶ sono anche un esempio di come si possano dare informazioni di carattere medico e preventivo in modo rassicurante e piacevole, non solo nel testo ma anche nella parte iconografica.

Farnetani collabora anche, per la parte di medicina, alla realizzazione di un inserto pubblicato nei mesi estivi dal titolo: «Giochi di Oggi»⁴⁷⁷. Farnetani realizza vari questionari col fine di dare informazioni utili. Le domande sono a risposta chiusa con tre possibili opzioni. Secondo il numero di risposte esatte otterrà un punteggio che si sommerà agli altri ottenuti dalle varie parti dell'inserto.

Un esempio di interpretare le notizie di attualità si ha nel giudizio clinico che Farnetani dà sulle caratteristiche del figlio della cantante **MADONNA** di cui dà una valutazione scientifica in base alle notizie trasmesse dai media⁴⁷⁸. La cantante **MADONNA** ha partorito un bambino un mese prima della nascita e i media, considerando anche la scarsità di notizie tipica del mese di agosto, hanno enfatizzato la situazione, basta leggere il sommario dell'articolo pubblicato su "Oggi"⁴⁷⁹:

la cantante ha dovuto affrontare un parto d'emergenza, un mese prima del previsto e il bimbo ha sofferto d'ittero e di complicazioni polmonari. Ma tutto si è risolto bene per il meglio grazie alle invocazioni del santo [Rocco].

Farnetani conclude che il bambino non avrà problemi per la crescita successiva. È avvenuto così. Nel commento interpreta la situazione attraverso due elementi: il peso alla nascita di kg 2,520 e il fatto che tutto si sia risolto, pertanto può affermare che tutto è andato bene e che i neonati vengono divisi in due categorie: quelli con peso inferiore a kg 2,5 e quelli superiori e che dà un'informazione utile anche al gossip perché dice che il buon peso alla nascita, come il questo caso, dipende dalle condizioni fisiche della madre, dando così un elemento in più sullo stato di benessere della cantante. Con questi presupposti ha potuto trarre le conclusioni che ittero, ed eventuale distress respiratorio, rientrano in quadri compatibili con il periodo prenatale precoce.

21 giugno 2000 n° 25, p. 153.

⁴⁷⁵ Ecco come fare vacanze da "papa" e rimettersi in forma, 5 luglio 2000 n° 27, p. 96-99; Pieno e acqua della salute [box]; Nei Caraibi d'Italia, curatevi e rilassatevi con la tuffoterapia, 12 luglio 2000 n° 28, p. 110-113; Arrivarci in traghetto e godersi una piccola crociera [box]; Negli "agriturismo" del Sud la dieta della verdura fresca [box]; Finché la nave va, sarete immersi in un mare di salute, 19 luglio 2000 n° 29, p. 117-120; In rotta verso i Caraibi con la famiglia [box].

⁴⁷⁶ In AIF, legata con Oggi 2000 luglio-dicembre, è conservata la parte originale scritta da Farnetani. Si tratta di tre stampe da computer, legate dopo ogni numero in cui è riportato l'articolo.

⁴⁷⁷ Giochi d'estate: medicina, 19 luglio 2000 n° 29, p. 98-100; Sapete dire cosa significano questi "paroloni"? [box]; Pronto soccorso in spiaggia: cosa farete in queste situazioni? [box]; Quando la pelle non si vuole abbronzare [box]; Giochi di Oggi: medicina, 19 luglio 2000 n° 30, p. 84-86. Errore di data in copertina: la data esatta è 26 luglio; Alimenti e bevande: sapete sempre scegliere il meglio [box]; Pronto soccorso per le passeggiate in montagna [box]; Dalla Formula 1 agli sci: ma si presenta un problemino... [box]; Giochi d'estate: medicina, 31 luglio 2000 n° 31, p. 83; Combattiamo il crampo del tennista; Ecco il "pronto soccorso" per gli inconvenienti dello sport, 31 luglio 2000 n° 31, p. 83; Medicina [soluzioni] p. 84 [firma a p. 67]; Giochi d'estate: medicina, 4 agosto 2000 n° 32, p. 71; Piccole e grandi emergenze d'estate: come comportarsi? [Test], 4 agosto 2000 n° 32, p. 70-71; Quei crampi da bicicletta [Test]; Dieci parole da conoscere per star bene [Test], 4 agosto 2000 n° 32, p. 71; Medicina [soluzioni] p. 84 [firma a p. 67]; Giochi d'estate: medicina, 10 agosto 2000 n. 33, p. 78-79; Pronto soccorso estate per tutte le eventualità [Test]; Cosa fare se Fido morde [Test], 10 agosto 2000 n° 33, p. 79; Sesso: sei sicuro di sapere proprio tutto? [Test], 10 agosto 2000 n° 33, p. 79; Medicina [soluzioni] p. 80 [firma a p. 61]; Giochi d'estate: medicina, , 17 agosto 2000 n° 34, p. 78-79; E voi che cosa sapete dei vostri bambini? [Test]; Quanti intoppi in questo viaggio, per fortuna che a tutto si può rimediare. In che modo? [Test], p. 78-79; Scegliete il piatto "innocuo" [Test], 17 agosto 2000 n° 34, p. 79; Medicina [soluzioni] p. 80 [firma a p.61]; Giochi d'estate: medicina, 23 agosto 2000 n° 35, p. 78-79; Allarme "mal di pancia": come evitare brutte sorprese[Test]; Come in un cartone animato [Test], 23 agosto 2000 n° 35, p. 79; Vitamine: le conoscete davvero bene? [Test], 23 agosto 2000 n° 35, p. 79; Medicina [soluzioni] p. 80 [firma a p. 61].

⁴⁷⁸ "Bastano due chili e mezzo", 30 agosto 2000 n° 36, p. 30.

⁴⁷⁹ **LUCA DINI**, 30 agosto 2000 n° 36, p. 28.

Farnetani mette in allarme dal rischio di un ipotetico disturbo del sonno quando nella notte fra il 15 e il 16 settembre si aprono i giochi olimpici di Sidney. La differenza di fuso orario costringerà molti italiani a seguire in diretta le gare durante la notte con inevitabili disturbi del sonno. Farnetani non vieta di assistere alle gare sportive, ma dà dei consigli per l'igiene del sonno⁴⁸⁰. Come si vede non medicalizza i consigli o lo stile di vita, ma privilegiando la volontà delle persone fa un'azione di tipo preventivo.

Un test da somministrare ai genitori per valutare se i figli sono troppo stressati a causa dei genitori dimostra l'autorevolezza di Farnetani non solo per gli aspetti medici, ma anche quelli di tipo psico-educativi. Farnetani viene intervistato nell'articolo e realizza anche un test⁴⁸¹. Significativo il titolo con cui è strillato in copertina: «Un test vi dice se stressate i vostri bambini». Il risultato del test non è affatto indulgente con i genitori che in base al punteggio ottenuto dalle varie domande vengono suddivisi in tre categorie: «rilassato»⁴⁸², che è il tipo migliore, seguiti da altre due categorie di genitori progressivamente più stressanti per i figli: «impegnato»; «ansigeno».

Preziose indicazioni sullo stato dell'allattamento al seno in Italia alla fine del XX secolo, si ha in un articolo⁴⁸³ in cui Farnetani plaude all'iniziativa del ministro della salute, **UMBERTO VERONESI**, che ha impedito qualunque forma di promozione dell'allattamento artificiale nei reparti di neonatologia degli ospedali. Farnetani ricorda, senza giri di parole, che il 90% dei convegni di pediatria sono sponsorizzati dalle ditte, che regalano ai medici anche attrezzature per l'ambulatorio. Segnala anche che, in deroga alle leggi sulla privacy, le ditte riescono ad avere gli indirizzi delle neomamme alle quali inviano campioni a casa. C'è anche un dato statistico interessante. Nel 2000 alla nascita allatta l'80% delle donne, a tre mesi il 50%, mentre a 6 il 30%. Farnetani calcola anche che con l'allattamento al seno le famiglie risparmiano, ogni mese, da 300 mila lire a 1 milione. Anche se l'ultimo San Silvestro del millennio è stato il più piovoso dal 1800 in poi, Farnetani trova il lato positivo⁴⁸⁴ dicendo che l'ambiente umido favorisce la respirazione, l'idratazione della pelle e combatte l'inquinamento. La solita visione ottimistica della realtà espressa da Farnetani.

Oggi 2001

In questo periodo rafforza la formula di riassumere i consigli in dieci punti⁴⁸⁵.

Si ripercorre anche una moda che inizia proprio in questo periodo: «travolti da una insolita passione schiere crescenti di adolescenti adottano la pratica-simbolo di una generazione, il *piercing...*»⁴⁸⁶. Farnetani non vieta agli adolescenti la pratica del *piercing*, ma, in modo assolutamente innovativo, propone il metodo per far sparire il foro in caso si voglia rinunciare e spiega che facendo sanguinare si attiva il sistema della coagulazione e scompare il foro.

Mentre divampa la polemica sulla nocività delle onde elettromagnetiche come responsabili della leucemia linfoblastica acuta, con ripercussioni sul ripetitore di Radio Vaticana a Santa Maria di

⁴⁸⁰ *Il decalogo per sopravvivere alla "maratona" in TV*, 20 settembre 2000 n° 39, p. 90.

⁴⁸¹ *Mamme e papà scoprite così se assillate i vostri ragazzi* [Test], 18 ottobre 2000 n° 43, p. 87-88 [strillato in copertina].

⁴⁸² *Ibid.*, p. 88.

⁴⁸³ *No ai prodotti da biberon: scoraggiano l'allattamento*, 29 novembre 2000 n° 49, p. 204; *Dieci regole per tenerlo al seno* [box].

⁴⁸⁴ *Cantate sotto la pioggia! L'umidità giova a pelle e bronchi*, 31 dicembre 2000 n° 54, p. 108; *Reagisci così alla tristezza provocata dal maltempo* [box].

⁴⁸⁵ *Il medico suggerisce dieci trucchi per guarire da Russa e Australiana Con la cura del buonumore l'influenza passa più in fretta*, 28 febbraio 2001 n° 9, pp. 47-48 [strillato in copertina]; *Arrivano i pruriti di primavera. Ma i medici dicono: non sono tutte malattie Diffidate dalle imitazioni, le allergie vere sono poche*, 4 aprile 2001 n° 14, pp. 89-92; *Bambini Dieci consigli utili per partire in vacanza col piccolino*, 16 maggio 2001 n° 20, p. 168.

⁴⁸⁶ *Piercing Così i buchi per gli anelli spariscono senza tracce*, 18 aprile 2001 n° 16, p. 156.

Galeria, con il ministro dell'ambiente **WILLER BORDON** sottolinea la responsabilità delle onde elettromagnetiche e il ministro della salute **UMBERTO VERONESI** che al contrario non riconosce il nesso di causalità, Farnetani in un articolo⁴⁸⁷ assolve le onde elettromagnetiche, come poi ripeterà più volte anche in seguito. In questo primo intervento cita anche un comunicato dell'Associazione italiana ematologia e oncematologia pediatrica, che afferma che non ci sono prove sufficienti a dimostrare il rapporto fra onde elettromagnetiche e leucemia.

Per i mesi di luglio e agosto viene affidato a Farnetani una rubrica, ideata proprio per lui, intitolata: «In ferie col medico». Tratta argomenti che riguardano gli adulti, problemi che Farnetani conosce in quanto sono abbastanza assimilabili a quelli degli adolescenti. È interessante osservare la scelta degli argomenti⁴⁸⁸ che vede inserita nelle pagine del settimanale dedicate al gossip. Si tratta di argomenti messi in un contesto piuttosto "leggero", ma che nello stesso tempo mantengono nel linguaggio e nei contenuti un assoluto rigore scientifico.

Absolutamente originale l'interpretazione che Farnetani dà, commentando un articolo sul matrimonio del principe ereditario norvegese con **METTE-MARIT TYESSEM**, ragazza madre con precedenti di uso di sostanze stupefacenti. Queste esperienze precedenti vengono ampiamente riportate dalla stampa di tutto il mondo. Farnetani in un commento a un articolo che parla delle nozze⁴⁸⁹, spiega che il comportamento di **METTE-MARIT** rientra in un quadro di disagio adolescenziale con condotte additive. Ricorda infatti che i genitori di Mette-Marit si sono separati quando lei aveva 11 anni, i successivi comportamenti rientrano nel quadro clinico dei figli di separati con tendenza alle gravidanze indesiderate per consolidare un rapporto o l'uso di droghe che rappresentano una stampella psicologica.

Farnetani, pertanto, prevede che, superata la fase adolescenziale, trovata la stabilità affettiva, «e vissero felici e contenti». La storia degli anni successivi ha dato ragione a Farnetani.

Il 2001 è stato proclamato l'anno della lingua italiana. Farnetani che è entrato a far parte del Centro di consulenza linguistica sull'italiano contemporaneo dell'Accademia della Crusca, scrive un articolo⁴⁹⁰, in cui cita anche **FRANCESCO SABATINI**, presidente dell'Accademia della Crusca, in cui invita i medici a evitare di usare forestierismi, tecnicismi o acronimi. Un tema caro a Farnetani. Chiaro il sommario dell'articolo: «I medici dicono, per esempio, "al dì" o "die" invece che "al giorno" e "disuria" al posto di "difficoltà a fare la pipì". Perché ?» polemizza Italo Farnetani, pediatra e linguista. E il professor **Sabatini**, presidente dell'Accademia della Crusca: «Chi non sa farsi capire non dovrebbe infilarsi il camice».

Continuando gli studi sul fotoperiodismo, applicato all'equinozio, inizia a dividere le città in base alla probabilità che si verifichi, in base alle statistiche meteorologiche precedenti, le condizioni ottimali per il concepimento, cioè ove la minima della notte sia 12°C. Nel 2001 realizza una graduatoria con l'assegnazione delle cicogne. Nel 2001, le quattro cicogne, cioè la più alta

⁴⁸⁷ *Oncologia i grandi esperti non credono alla leucemia da elettrosmog*, 30 maggio 2001 n° 22, p. 151.

⁴⁸⁸ *Abbuffatevi, ma solo a colazione*, 11 luglio 2001 n° 28, p. 33; *Il bagno "lava" la crema solare*, 11 luglio 2001 n° 28, p. 36; *Il topless fa bene*, 11 luglio 2001 n° 28, p. 38; *Il rossetto è OK anche al sole*, 18 luglio 2001 n° 29, p. 29; *La miglior merenda è il gelato*, 18 luglio 2001 n° 29, p. 32; *Il nero vi protegge di più*, 18 luglio 2001 n° 29, p. 39; *Sole sì o sole no?*, 25 luglio 2001 n° 30, p. 33; *Tacchi a spillo sì, ma con giudizio*, 1 agosto 2001 n° 31, p. 33; *Fido non merita... ferie bestiali*, 8 agosto 2001 n° 32, p. 38; *L'alcol? Evitatelo anche sui monti*, 14 agosto 2001 n° 33, p. 55; *Così si guarisce dai... brutti incontri*, 22 agosto 2001 n° 34, p. 43; *Occhio agli occhiali*, 29 agosto 2001 n° 35, p. 34.

⁴⁸⁹ *Ecco perché ha vissuto così*, 12 settembre 2001 n° 37, p. 70.

⁴⁹⁰ *Nell'«anno della lingua italiana» chiediamo ai medici più chiarezza Dottore, per curare i malati impara a parlare come mangi*, 26 settembre 2001 n° 39, pp. 77-81.

probabilità di avere le condizioni meteorologiche più favorevoli sono assegnate a Pescara, Piacenza, Roma, Udine, Venezia⁴⁹¹.

Interviene per sostenere l'educazione alla lettura per i bambini. Invita gli adulti a raccontare storie ai bambini fin dai primi giorni di vita. Ad avere un'opportuna e adeguata inflessione della voce, a evitare di proporre i libri dell'infanzia dei genitori, ma farli scegliere agli stessi bambini e per i bambini delle scuole elementari libri cartonati sonori, comunque ben illustrati⁴⁹².

Oggi 2002

Due avvenimenti storici si ritrovano negli scritti di Farnetani, il primo⁴⁹³ prende il pretesto dall'inalazione di un salatino da parte del presidente statunitense **GEORGE W. BUSH** per richiamare l'attenzione sulla necessità di un'efficace masticazione. Nello stesso numero pubblica un articolo in cui individua un rischio degli euro: «Abbiamo iniziato a usare gli euro solo da poche settimane e già si presentano i primi problemi di salute non legati all'economia e alla finanza, ma all'allergia (...) Le tre monete più piccole, quelle da 1, 2 e 5 centesimi contengono il nichel...»⁴⁹⁴.

Vaccinazioni

Da alcuni articoli si nota un certo movimento di interesse intorno ad alcune vaccinazioni di cui stanno per essere presentati i relativi vaccini. Si riferisce pertanto che **MANUELA ARCURI** e il tennista **LLEYTON HEWITT** hanno contratto la varicella da adulti⁴⁹⁵.

Quando arriva in farmacia il nuovo vaccino contro il meningococco Farnetani ricorda che tale forma è estremamente rara e ricorda che è meglio proteggere i bambini da pertosse, morbillo e rosolia⁴⁹⁶.

Proprio sul morbillo torna alcune settimane dopo⁴⁹⁷, perché si sta verificando un'epidemia e ricorda che è più estesa in Campania, ove determinerà gravi complicanze. In questo articolo ricorda anche un articolo dell'allora ministro della salute, **GIROLAMO SIRCHIA**, scritto per la rivista "Grand'Angolo di pediatria e neonatologia"⁴⁹⁸ diretta da Farnetani.

Viene lanciato l'allarme che il chewingam sia cancerogeno. Farnetani stronca la notizia⁴⁹⁹ applicando i nove livelli del *Evidence medicine based* (Ebm)⁵⁰⁰.

Un pezzo di storia della sanità italiana è contenuto in un articolo⁵⁰¹ che racconta che con l'ultimo contratto medico i reparti e le divisioni hanno assunto il termine di Unità operativa. Racconta anche l'evoluzione della qualifica dei medici, ricordando che prima degli anni Sessanta-Settanta in ogni reparto c'era un solo aiuto, dopo, soprattutto nei grandi ospedali iniziarono a essere nominati due o

⁴⁹¹ *Gravidanze Volete un figlio? Provate questo sabato, è la sera più fertile*, 26 settembre 2001 n° 39, p. 141.

⁴⁹² *Pedagogia Il bambino che legge sarà un adulto più sereno*, in *Oggi*, 12 dicembre 2001 n° 50, p. 162.

⁴⁹³ *Mamma Bush diceva bene: "George, mastica lentamente!"*, 13 febbraio 2002 n° 7, p. 105.

⁴⁹⁴ *Occhio ai centesimi di euro: fanno venire la dermatite da contatto*, 13 febbraio 2002 n° 7, p. 105.

⁴⁹⁵ *Quest'anno la varicella colpisce "alla grande"; Consigli per batterla e per non diffonderla*, 27 febbraio 2002 n° 9, p. 121.

⁴⁹⁶ *C'è il vaccino contro la meningite: ma serve davvero?; Ecco quelli che sono davvero utili* [box], 17 aprile 2002 n° 16, p. 161.

⁴⁹⁷ *Morbillo: puoi fare il vaccino anche durante l'epidemia; Dieci domande e risposte sul "piccolo morbo"* [box], 1 maggio 2002 n° 18, p. 147.

⁴⁹⁸ **GIROLAMO SIRCHIA**, *La pediatria del futuro*, in *Grand'Angolo di pediatria e neonatologia*, IX (2002), pp. 4-5. Questo articolo è citato da Farnetani nell'articolo: *Morbillo: puoi fare il vaccino anche durante l'epidemia; Dieci domande e risposte sul "piccolo morbo"* [box], 1 maggio 2002 n° 18, p. 147.

⁴⁹⁹ *Il chewing gum è pericoloso? È un allarme un po' gonfiato*, 15 maggio 2002 n° 20, p. 151.

⁵⁰⁰ Farnetani fa riferimento all'Ebm solo questa volta. Salvo, dal punto di vista linguistico, in altri casi, per invitare a una traduzione corretta del termine *evidence* che è un falso amico.

⁵⁰¹ *Ospedali Lo sapevate? I primari sono diventati "secondari"*, 5 giugno 2002 n° 23, p. 145 [è firmato con lo pseudonimo l.q.]

anche tre. Negli anni Ottanta un nuovo contratto stabilì che gli aiuti dovevano essere in numero uguale agli assistenti. Dal 2002 non ci furono più distinzioni e tutti furono dirigenti medici:

Si fece notare che serviva un responsabile non solo per i pazienti ma anche, per esempio, alla magistratura. Così per non offendere nessuno si decise di nominare tutti primi e solo pochi (i capi) secondi [sono i dirigenti medici di secondo livello, cioè i primari]. L'onore era salvo, la logica un po' meno.

Farnetani ci ricorda anche un altro momento della storia della medicina: «Nei giorni scorsi l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato che la poliomielite è scomparsa dall'Italia e dall'Europa».

Un ulteriore articolo⁵⁰² che costituisce un importante documento sulla situazione sanitaria pediatrica italiana all'inizio degli anni Duemila, viene scritto a commento di una iniziativa delle istituzioni: «Nei giorni scorsi il ministro della salute, **GIROLAMO SIRCHIA**, ha lanciato l'allarme «pronto soccorso pediatrico»:

c'è in pochi ospedali, mentre nella maggior parte i bambini, neonati compresi, devono usufruire dei servizi per gli adulti. Stesso problema con il 118, servizio che prevede un'assistenza medica generica.

Farnetani riferisce che ogni anno in Italia vengono effettuate 5 milioni di visite in pronto soccorso a bambini. Due bambini su tre portati in pronto soccorso, non sono stati visitati in precedenza dal medico e che molti vengono ricoverati, per cui in Italia abbiamo il doppio dei ricoveri pediatrici che nel resto dell'Unione europea. **SIRCHIA** propone di potenziare in Italia il servizio di pronto soccorso pediatrico, ma Farnetani riferisce anche alcune iniziative che sono in atto in questo periodo. Nel Lazio si sta attivando uno dei primi sistemi di cartella clinica elettronica. A Venezia i pediatri di famiglia hanno attivato un numero verde attivo sia i giorni feriali che festivi dalle 8 alle 20 per rispondere ai genitori.

Bambini e politici

Quando il ministro dell'istruzione, **LETIZIA MORATTI**, consiglia di fare meno sport, Farnetani la critica con un articolo⁵⁰³ in cui dimostra che ha torto, ma quando il ministro **MORATTI** alzerà l'obbligo scolastico e attuerà una riforma scolastica, la appoggerà in pieno⁵⁰⁴. Questa analisi della posizione di Farnetani dimostra che non parte mai da posizioni precostituite, ma che il suo interesse per bambini e adolescenti si dimostra anche in questo caso.

Sempre per l'ottica di proseguire nell'interesse dei minori, polemizza con l'ex presidente del consiglio **GIULIANO AMATO** e critica l'uso degli zainetti e ricorda che quando aveva i figli piccoli e abitava negli Stati Uniti gli alunni avevano a disposizione un armadietto. Farnetani gli risponde attraverso le colonne di *Oggi*⁵⁰⁵ dove, dimostrando l'originalità del suo pensiero, dà ragione ad

⁵⁰² *Bambini Il piccolo ha mal di pancia? L'ospedale può attendere*, 2 ottobre 2002 n° 40, p. 127.

⁵⁰³ *Bambini L'educazione fisica non merita di essere l'ultima della classe*, 30 ottobre 2002 n° 44, p. 146.

⁵⁰⁴ **Annachiara Sacchi**, *In prima a cinque anni La corsa ai banchi di scuola*, in *Corriere della Sera*, 5 febbraio 2009, p. 11. Nell'articolo pubblicato su *Corriere.it*, viene scritto un commento da Laura 72 di Reggio Emilia, che scrive: «Scrivo da Reggio Emilia e sono la mamma di due bambini di 5 e 9 anni.(...). Riguardo all'articolo, sono letteralmente ALLIBITA dalle parole del dott Farnetani "...Fino ai cinque anni ...il minore è come un pc, immagazzina informazioni ma non fa ragionamenti autonomi..."; la trovo impropria, fuorviante, offensiva, rispetto alla sensibilità, alla spontaneità, alla naturalezza propria dei bambini piccoli, e che ogni adulto non può che notare con piacere e un pizzico di nostalgia; a parte il dottore a quanto sembra. È vero, ogni bambino è un mondo a se stante, ma costringere i bambini piccoli ad abbandonare a cinque anni quel Paradiso terrestre, luminoso e senza tempo, che è l'infanzia, come "auspica" Farnetani, mi sembra davvero assurdo e inutile (Quale utilità dall'uscire dalla scuola dell'obbligo un anno prima? Iniziare a lavorare un anno prima? Andare in pensione un anno prima? Molti adulti si risponderanno da soli) (...)».

⁵⁰⁵ *Ortopedia Zainetti: se si può, facciamo a meno. Ma non sono dannosi come si crede*, 4 dicembre 2002 n° 49, p. 127.

AMATO sull'utilità degli armadietti a scuola che eviterebbero il trasporto di molti libri che non vengono usati in continuazione, ma nello stesso tempo sfata il luogo comune del danno degli zainetti alla colonna vertebrale.

Oggi 2003

Carne con estrogeni

Un'ulteriore notizia di attualità, ma che contribuisce a fornire una documentazione per la storia sanitaria italiana è quella che si riferisce a un'inchiesta del procuratore di Torino, **RAFFAELE GUARINIELLO**. L'inchiesta era partita con l'osservazione effettuata presso l'Ospedale Regina Margherita di Torino di 49 casi di bambine con telarca all'età di un anno. La responsabilità era attribuita agli omogeneizzati contenenti estrogeni. Il 4 dicembre 2002 **GUARINIELLO** aveva aperto un'inchiesta. Dopo una settimana, per pura coincidenza, ricorda Farnetani, arriva la normativa europea che vieta la presenza nei mangimi destinati agli animali di antibiotici ed estrogeni, aumentando la paura fra la popolazione. Per questo Farnetani decide di scrivere un articolo⁵⁰⁶. Anche in questo caso dà un'interpretazione originale, in quanto ribadisce che il problema degli estrogeni e della sicurezza alimentare per la carne è un problema reale, ma nello stesso tempo invita a consumare meno carne e spiega i motivi. Anche in questo caso si ritrova una caratteristica della comunicazione di Farnetani, perché quando massima è l'attenzione dei destinatari del messaggio su una certa problematica, in questo caso, quella della carne, veicola informazioni accessorie, sapendo che, in quest'occasione la recettività dei destinatari della comunicazione è massima. Motiva il fatto che la carne non è indispensabile e può essere sostituita e ricorda un articolo che ha scritto dieci anni prima di cui cita titolo e pagina⁵⁰⁷.

Meningite

Un ulteriore fatto di cronaca utile a interpretare il metodo della comunicazione di Farnetani, ma che fornisce anche un contributo alla storia sanitaria italiana, è il caso di una giovane di 14 anni morta nel milanese a causa di una meningite batterica e l'attuazione della prima campagna di vaccinazione di massa per 10.000 ragazzi⁵⁰⁸.

Prima di illustrare i sintomi e i segni della malattia, utili anche per l'orientamento da parte delle persone, scrive:

Per scacciare la paura, riflettiamo su alcuni numeri. Ogni anno in Italia si hanno circa 700 casi di meningite, mentre gli episodi di febbre alta (...) sono circa 20 milioni... statisticamente dunque la possibilità che la temperatura 40 o 41° non siano provocati da meningite o da polmonite sono schiacciati.

Il 27 gennaio 2003 muore Antonio, di 4 anni, dopo un intervento di tonsillectomia, alcune settimane prima è deceduto per la stessa patologia un altro bambino, David, 3 anni e mezzo. Farnetani usa questo attacco all'attualità per tornare su un argomento a lui caro, quello degli interventi chirurgici inutili. Al solito sfrutta la notizia di attualità per avere la massima attenzione da parte dei lettori su certe problematiche⁵⁰⁹.

Influenza

Con l'arrivo a metà febbraio 2003 dell'influenza Farnetani ricostruisce che il periodo di massima trasmissione del virus influenzale sia avvenuto nei giorni di fine gennaio, definiti: «della merla», che verrà ripreso dai media e usato da Farnetani anche in seguito. L'articolo è importante perché

⁵⁰⁶ *Dopo mucca pazzo, la carne agli ormoni: come difendersi, cosa mangiare*, 15 gennaio 2003 n° 3, p. 107.

⁵⁰⁷ *Date meno carne ai vostri bambini*, 1 novembre 1993 n° 44, p. 126.

⁵⁰⁸ Per ulteriori informazioni e analisi della situazione italiana verso le vaccinazioni in quel periodo si consulti.: **FRANCESCA FARNETANI**, *Vaccini: dalle inutili paure alle eccessive aspettative*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XI* (2004), pp. 23-27.

⁵⁰⁹ *Piano col bisturi: 10 interventi da risparmiare ai nostri figli*, 19 febbraio 2003 n° 8, p. 113.

riporta alcuni dati epidemiologici sull'andamento influenzale negli anni precedenti, ma contiene anche un attacco di Farnetani alle previsioni delle epidemie influenzali lanciate alla fine di settembre di ogni anno. Farnetani scrive:

Si può stare tranquilli perché quest'anno l'epidemia sarà leggermente inferiore a quella dell'anno precedente che era già di lieve entità. L'anno scorso [2001-2002] colpì circa 2,6 milioni di italiani [furono quasi 10 milioni nel '99-2000, e 4,5 l'anno dopo]. Gli ultimi giorni di settembre fu lanciato l'allarme secondo cui l'influenza del 2003 sarebbe stata più aggressiva del solito. La previsione era azzardata e in effetti fu criticata da molti medici. Non si può prevedere tre mesi prima quale sarà l'andamento di un'infezione. Infatti il numero delle persone che si ammaleranno dipende da molti fattori: la quantità di persone vaccinati e il primo.⁵¹⁰

Rispondendo a una lettera torna sulle eccessive ed erranee aspettative nei confronti del vaccino:

La responsabilità maggiore delle delusioni da vaccino antinfluenzale, però, risiede nell'erronea convinzione che con la «puntura» fatta a ottobre si prevenivano tutte le infezioni respiratorie dell'autunno-inverno successivo. Non è così, con il vaccino se ne previene una, l'influenza, ma non tutte le altre infezioni.⁵¹¹

Nel 1993, all'inizio della collaborazione con *Oggi* Farnetani scriveva che in Italia si mangiava troppa carne e poco latte e latticini⁵¹², dopo dieci anni il problema emergente era quello del sovrappeso e dell'obesità. Farnetani per illustrare i comportamenti e gli stili di vita che contenessero l'eccesso ponderale si rifà, esprimendo apprezzamento per l'iniziativa del ministro **Sirchia** che aveva proposto ai ristoranti di preparare porzioni più piccole, ridotte alla metà.⁵¹³

Oggi 2005-2008

Dal 2005 al 2008 a Farnetani viene affidato il ruolo di opinionista. I suoi articoli sono pubblicati soprattutto nella prima parte del settimanale, intitolata: «Domande di oggi»⁵¹⁴.

Dopo la condanna a dieci giorni di carcere per i vertici di radio Vaticana per inquinamento da elettrosmog determinato dai ripetitori di Santa Maria di Galeria, Farnetani ribadisce l'assenza di prove scientifiche sul nesso fra leucemie e onde elettromagnetiche⁵¹⁵ in cui ribadisce le idee già espresse alcuni anni prima⁵¹⁶.

Un giudice minorile di Ancona ha ordinato di mettere a dieta un diciassettenne obeso perché troppo aggressivo.

Nella risposta⁵¹⁷ Farnetani interpreta l'aggressività come sintomo della depressione, pertanto ritiene che essere costretto a subire l'ambiente determinerà una caduta d'autostima e un incremento dell'aggressività. Da notare però che inizia l'articolo scrivendo: «Le sentenze vanno rispettate, ma...».

Per l'estate scontato l'intervento contro i compiti⁵¹⁸, ma assolutamente originale l'interpretazione che dà sulle vacanze più brevi. Alla domanda: «Per risparmiare, rispetto al 2004, il 15% in più degli italiani sceglie quest'anno ferie con mete più vicine e soggiorni più brevi»⁵¹⁹. Alla domanda se i

⁵¹⁰ *Mali di stagione Attenti, il freddo ha scatenato "l'influenza della merla"*, 26 febbraio 2003 n° 9, p. 117.

⁵¹¹ *Influenza Il vaccino non protegge al 100 per cento, ma è uno scudo indispensabile*, 12 marzo 2003 n° 11, p.

141.

⁵¹² Italo Farnetani, *Date meno carne ai vostri bambini*, 1 novembre 1993 n° 44, p. 126.

⁵¹³ Italo Farnetani, *I piccoli trucchi per non mangiare troppo*, 12 novembre 2003 n° 46, p. 145.

⁵¹⁴ Questa parte era curata da **LUCIANO LANZA**, caposervizio.

⁵¹⁵ *È provato il nesso fra elettrosmog e aumento delle leucemie infantili?*, 25 maggio 2005 n° 21, p. 10.

⁵¹⁶ *Oncologia i grandi esperti non credono alla leucemia da elettrosmog*, 30 maggio 2001 n° 22, p. 151.

⁵¹⁷ *Ragazzo condannato a dimagrire: ora il giudice sostituisce il medico?*, 15 giugno 2005 n° 24, p. 10.

⁵¹⁸ *Facciamo bene a caricare i nostri figli di compiti delle vacanze?*, 29 giugno 2005 n° 26, p. 13.

⁵¹⁹ *Se la vacanza al mare si accorcia, d'inverno avremo più bambini ammalati?*, 20 luglio n° 29, p. 12.

bambini si ammaleranno di più d'inverno avendo fatto meno vacanze Farnetani dà una risposta assolutamente originale. Riferisce che le mete vicine sono più accettate dai minori di 12 anni perché interrompono meno il menage di vita, ma la brevità determina un aumento dello stress che è concentrato soprattutto nei primi cinque giorni di vacanza, le vacanze brevi perciò impediscono il recupero successivo.

Da un'altra domanda documenta la nascita dei cellulari per i bambini: «l'arrivo sul mercato dei telefonini appositamente preparati per essere usati da bambini anche molto piccoli...»⁵²⁰. Farnetani ribadisce che è d'accordo a dare i telefonini dai tre anni in poi.

Alla fine dell'anno, parlando dei regali di Natale, in un'altra risposta⁵²¹, ricorda anche di regalare computer e videogiochi purché non troppo difficili, ricorda anche di non tenere i bambini più di due ore davanti a uno schermo.

Una risposta emblematica e che è utile a capire la personalità di Farnetani, decisa, senza timore di percorrere strade alternative e di contestare anche idee consolidate, si ha quando viene chiesto:

«Il cervello del tuo bambino» è il titolo di copertina dell'ultimo numero di «Newsweek». Nel settimanale Usa si sostiene che a un anno di vita il bambino è in grado di provare forti emozioni. Possibile?

Farnetani inizia la risposta ironizzando sulla notizia dell'autorevole settimanale e scrive:

La partecipazione all'ambiente inizia molto prima di quanto scritto su «Newsweek» che riporta notizie ormai note.⁵²²

Altra notizia utile alla storia sanitaria d'Italia si ha leggendo la domanda

Continuiamo a leggere notizie per niente confortanti sulla diffusione dei pidocchi a scuola: da Nord a Sud intere classi sono colpite...

Nella risposta Farnetani spiega l'epidemiologia e la sintomatologia della pediculosi, riferisce però che: «quest'anno i pidocchi hanno iniziato a circolare per le scuole prima che negli altri anni...»⁵²³. Non invoca leggi speciali, ma consiglia di applicare le leggi esistenti. Si riferisce alla circolare ministeriale n° 4 del 13 marzo 1968 sui periodi contumaciali e al decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1967 n° 1518 sul servizio di medicina scolastica.

Crea allarme la notizia⁵²⁴ che in Giappone un ragazzo su sette è colpito da una malattia chiamata hikikomori, per cui il soggetto si isola e si rinchioda in se stesso. Farnetani interpreta il fenomeno come un sintomo di depressione. In base alla sua visione ricerca le cause in un disagio all'interno della famiglia, a cui dà sempre la centralità, infatti, per risolvere la situazione, consiglia i genitori di instaurare il dialogo col figlio per scoprire l'origine e la causa del disagio. Solo in caso di insuccesso si deve consultare lo psicologo.

Commentando la notizia del latte artificiale «all'inchiostro», riportata dai media, ribadisce l'importanza dell'allattamento al seno e pubblica otto consigli per aiutare le mamme nell'allattamento⁵²⁵.

⁵²⁰ *Fanno bene o male i genitori a dare il telefonino ai propri bambini?*, 10 agosto 2005 n° 32, p. 17.

⁵²¹ *Facciamo bene a regalare telefonini e computer ai bambini piccoli?*, 21 dicembre 2005 n° 51, p. 19.

⁵²² *Possibile che i bambini di un anno provino già gelosia, rabbia e gioia?*, 24 agosto 2005 n° 34, p. 12.

⁵²³ *Ma è possibile che non riusciamo a eliminare i pidocchi dalle scuole?*, 12 ottobre 2005 n° 41, p. 11.

⁵²⁴ *Davvero sta arrivando dal Giappone un "male oscuro" che colpisce i bambini?*, 26 ottobre 2005 n° 43, p. 17.

⁵²⁵ *Appena nato, il bebè va «attaccato» subito*, 14 dicembre 2005 n° 50, p. 128.

Oggi 2006

Ribadisce l'utilità delle gite scolastiche⁵²⁶ nonostante che un ragazzo di diciassette anni di Reggio Emilia, in gita scolastica a Torino, è morto cadendo da un cornicione dell'Hotel Plaza. Ribadisce che le gite scolastiche sono un momento importante di aggregazione fra coetanei e fra gli insegnanti. Si basa anche su alcuni numeri, perché riporta che sono otto milioni gli alunni che ogni anno vanno in gita scolastica, pertanto gli incidenti sono un numero esiguo e che sia importante, sia per le famiglie, sia per la scuola, educare i bambini alla prevenzione.

Viene comunicato che i giovani italiani sono coloro che, rispetto all'Europa iniziano più precocemente ad assumere alcolici: lo fanno già a 11 anni e ci sono 800 mila consumatori di alcolici di meno di 16 anni. Nella risposta Farnetani indica che l'assunzione di alcolici è un sintomo di depressione. Scrive: «per questo è inutile cercare di ridurre l'uso dell'alcol senza riconoscere e intervenire sui problemi che ne determinano l'assunzione»⁵²⁷. Esorta pertanto genitori e insegnanti a: «individuare i sintomi che possono indicare la presenza di un disagio».

Il clamore determinato dall'inchiesta di Farnetani sull'uso dei grembiolini a scuola ispira una domanda che riassume il movimento di opinione determinato in Italia da tale argomento:

Pediatri e politici rilanciano l'annosa questione: i bambini devono mettere o no il grembiule a scuola? La maggioranza dei pediatri (76,5%) è favorevole, sostenuta anche da vari consigli comunali e dai gruppi regionali di An di Lombardia, Liguria e Umbria, quindi il grembiule è utile o no?⁵²⁸

Farnetani ribadisce la propria contrarietà, nonostante sia stato il promotore dell'indagine fra i pediatri.

La risposta alla domanda se siano utili le vacanze terapeutiche per i bambini bielorusi delle zone ancora contaminate dalle radiazioni della centrale nucleare di Chernobyl, dimostra come Farnetani riesca a inquadrare i problemi in modo diverso, dando sia interpretazioni originali, sia dando un giudizio che va oltre l'approccio immediato dei problemi e di affronta globalmente. La risposta è ispirata al caso di genitori affidatari che si sono rifiutati di far rientrare una bambina bielorusa di dieci anni, perché sarebbe dovuta tornare in istituto. Farnetani inizia la risposta dando una valutazione scientifica. Un soggiorno di poche settimane non è in grado di contrastare gli effetti negativi delle radiazioni, al contrario mette in guardia sui problemi del rientro in Bielorussia. Per chi ha una famiglia il rientro sarà piacevole, e resterà l'esperienza positiva di un soggiorno in un ambiente diverso, mentre per i bambini che, come il caso di Genova, rientreranno in un istituto, dopo aver visto una società opulenta e aver vissuto con una famiglia, sarà più frustrante il ritorno in istituto. La parte finale dell'articolo è interessante sia dal punto di vista scientifico, ma denota anche l'impegno costante a favore dei bambini con la stessa impostazione del primo libro *I Paperini*.

Per questo è scientificamente motivato e giusto il comportamento dei genitori affidatari di Genova che si sono opposti al rientro in istituto di Maria, la bambina bielorusa di dieci anni. È invece sbagliato, come è stato fatto negli ultimi giorni, di mandare in vacanza solo i bambini bielorusi che vivono in una famiglia. In questo modo i bambini soli vengono penalizzati ancora una volta. La soluzione? Svuotare gli istituti e trovare una famiglia a ogni bambino.⁵²⁹

Nella stessa logica è il commento alla notizia che l'Agenzia europea per il farmaco ha abbassato da 18 a 8 anni l'età in cui si possono somministrare psicofarmaci. Farnetani critica la decisione e

⁵²⁶ *Un altro morto durante la gita scolastica: ma allora non bisogna più farle?*, 19 aprile 2006 n° 16, p. 19.

⁵²⁷ *Boom del baby-alcolismo: che cosa si può fare per fermarlo?*, 18 maggio 2006 n° 20, p. 10.

⁵²⁸ *Scuola: è meglio che i bambini indossino il grembiolino o no?*, 4 ottobre 2006 n° 40, p. 21. Da questo numero, la foto in primo piano di Farnetani, che correda gli articoli, viene sostituita con una realizzata da DANTE VALENZA.

⁵²⁹ *Ai bambini bielorusi serve veramente la vacanza terapeutica?*, 25 ottobre 2006 n° 43, p. 15.

segnala il possibile abuso. Ricorda che gli psicofarmaci vanno usati solo per curare alcune malattie importanti e scrive:

Al contrario è più importante risalire ai motivi effettivi alla base del disagio (...) un caso è quello del «bambino cattivo», al quale potrebbe essere prescritto un tranquillante per renderlo «ubbidiente». Ma i bambini cattivi non esistono. Con questa etichetta si definisce soltanto chi ha dei problemi e questi vanno risolti. In conclusione usare psicofarmaci sui bambini è una vera e propria forma di violenza sia a 8 anni sia nelle fasce superiori.⁵³⁰

Come si vede senza incertezze Farnetani si schiera a difesa dei bambini.

A dimostrazione dell'interesse suscitato dalla ricerca di Farnetani sulla preferenza dei bambini fra genitori sposati e convinenti, risponde a una domanda sull'argomento⁵³¹.

Oggi 2007

Identico interesse per la ricerca sulla pratica sportiva dei bambini e adolescenti e sul "mal di scuola"⁵³².

Uso di droghe

Farnetani commenta il giro di vite contro l'uso di droghe⁵³³, infatti il Tar del Lazio ha bocciato il raddoppio della quantità di stupefacenti per uso personale e il ministro degli interni, **GIULIANO AMATO**, auspica il controllo antidoping nelle scuole. Nella risposta farnetani commenta l'iniziativa del ministro dicendo: «Se la proposta venisse attuata sarebbe inefficace e controproducente». Riferisce che gli adolescenti fra 13 e 18 anni sono 3 milioni e sarebbe problematico controllarli tutti, inoltre ritiene «risibile la proposta di togliere i voti a scuola, peraltro le persone che sfuggissero ai controlli, diventerebbe un titolo di merito che potrebbe far aumentare ulteriormente l'uso di droghe». Al contrario Farnetani ripresenta la necessità di capire il disagio di chi usa stupefacenti, che sono un esempio di condotta additiva in corso di depressione, ma soprattutto consiglia che: «l'unica forma efficace di prevenzione è di far capire che l'uso di droghe, comprese le leggere, è segno di fragilità e spesso sintomo di depressione. Chi ricorre alla droga è un debole che presenta problemi (...) è essenziale che nelle scuole sia lanciato questo messaggio».

Dopo poche settimane il ministro della salute, **LIVIA TURCO**, propone un diverso modo di controllo. Viene proposto di inviare i NAS per combattere la diffusione della droga fra gli studenti.

In questa occasione Farnetani si dichiara d'accordo e scrive⁵³⁴: «È un'eccellente iniziativa perché rappresenta un divieto che aiuta a crescere ...». Farnetani ribadisce l'errore fatto sulla distinzione fra droghe pesanti e droghe leggere e scrive:

Invece il dibattito sull'uso di droghe degli ultimi anni ha disorientato genitori e figli: in particolare la distinzione fra droghe leggere e pesanti, la quantità «consentita», aumentata o diminuita in base all'appartenenza politica di chi scrive le leggi, fino alla cocaina divenuta status symbol, ha tolto all'uso di sostanze stupefacenti l'immagine di pericolosità che invece è reale.

L'articolo è realizzato mettendo due pareri a confronto. Farnetani che è favorevole e **MARIA RITA PARSI**, presidente della fondazione movimento bambino, che non è d'accordo.

Quando il comune di Milano mette a disposizione delle famiglie con figli fra 13 e 16 anni uno strumento per determinare nelle urine la presenza di sostanze stupefacenti il settimanale pone la

⁵³⁰ *Non è pericoloso abbassare a otto anni l'età per assumere psicofarmaci?*, 22 novembre 2006 n° 47, p. 21.

⁵³¹ *Come mai i ragazzi preferiscono avere genitori regolarmente sposati?*, 27 dicembre 2006 n° 52, p. 15.

⁵³² *Il "mal di scuola" cresce del 2 per cento: ma di quale disturbo si tratta?*, 30 maggio 2007 n° 22, p. 19.

⁵³³ *Antidoping a scuola: ma si ferma così il boom della droga tra i giovani?*, 28 marzo 2007 n° 13, p. 23.

⁵³⁴ *I Nas nelle scuole per combattere la droga: è una buona idea o no?*, 13 giugno 2007 n° 24, p. 17.

domanda se sia giusto o sbagliato e **MARIA RITA PARSI** esprime parere favorevole, mentre Farnetani contrario perché:

Un genitore che sottopone il figlio al test antidroga rischia di farlo drogare davvero oppure di rafforzarlo nell'uso se già si droga (...) Se i genitori usano il test antidroga, anziché aiutare i figli a risolvere i loro problemi dimostrano un'assoluta mancanza di fiducia e i loro ragazzi andranno a cercare aiuto nella droga.⁵³⁵

Si anima un dibattito sul tempo pieno, soppresso nel 2004 dal ministro dell'istruzione **LETIZIA MORATI**, mentre il governo **PRODI** lo vuole ripristinare. Su questa base viene chiesto se stare a scuola tutto il giorno serve davvero ai ragazzi. Farnetani risponde⁵³⁶: «Il tempo pieno è un'esigenza dei genitori ma non ha nessuna indicazione pedagogica». Individua tre vantaggi del tempo pieno: «ambiente protetto, contatto con i coetanei; aiuto per studiare». Ma individua il principale svantaggio, quello dell'allontanamento dalla famiglia, infatti calcola che «dal lunedì al venerdì i figli vedono i genitori solo quattro ore il giorno, cioè il 16% dell'intera giornata, per il resto del tempo i figli dormono o stanno a scuola».

Dopo questa premessa scientifica per dare una giusta collocazione al problema ribadisce che è preferibile mandare i figli a scuola solo al mattino, ma i genitori che lavorano mandino pure il figlio alla scuola a tempo pieno, e previene le ansie e i sensi di colpa dei genitori ribadendo, come ha fatto tante altre volte il diritto della donna-mamma a lavorare.

La conclusione è emblematica sia dello stile di Farnetani, diretto e incisivo, sia di una valutazione culturale, che, anche in questo caso, ribadita più volte, della superiorità culturale del modello europeo e mediterraneo nei confronti della cultura anglosassone e nordamericana. Si noti la consueta mancanza di senso di inferiorità o soggezione culturale verso questo tipo di Paesi e culture, anzi al contrario emerge la valutazione positiva del modello socioculturale mediterraneo. Infatti scrive:

Ma non spacciamo la scuola a tempo pieno come un'eccellenza didattica, visto che è adottata nel nord Europa e negli Stati Uniti: in questi Paesi c'è un diverso stile di vita, lo dimostra il pasto familiare che è soltanto una corsa verso il frigorifero. Vince chi arriva e chi arriva più in fretta, mentre da noi è una festa.

La notizia della gravidanza della compagna di **SERGIO COFFERATI**, sindaco di Bologna, divenuto padre a sessanta anni, anima un dibattito sul ruolo, rischi e opportunità dei padri sessantenni.

Farnetani si dichiara subito contrario, sostenendo che i bambini hanno diritto ad avere genitori e non nonni simili a quelli dei coetanei e soprattutto prevede le massime criticità al momento dell'adolescenza quando il padre sarà ottantenne⁵³⁷.

Pur essendo contrario alle paternità tardive cerca di attenuare i danni per il bambino dando alcuni consigli raccolti in decalogo per i genitori. Sono consigli assolutamente innovativi e originali, la cui motivazione si può trovare in molti articoli di Farnetani. Consiglia i genitori sessantenni di non sentirsi in colpa o in difetto, di non sentirsi protettivi o essere autoritari, ma far vivere i figli insieme ai coetanei. Gli ultimi sei consigli sono assolutamente originali e innovativi. Consiglia i genitori di essere in forma, di vestirsi alla moda, di togliersi tutto il grigio dal volto, tingendosi i capelli e tagliarsi barba e baffi e se necessario ricorrere alla chirurgia estetica⁵³⁸.

Risponde alla domanda: «Se un bambino guarda la Tv dalle 16 alle 19 (...) vede 31.500 spot pubblicitari all'anno (...) soprattutto di merendine (...) quegli spot vanno aboliti?». Farnetani risponde: «no». Ribadisce che la televisione fa male se viene guardata più di due ore il giorno, ma ribadisce un concetto che svilupperà a lungo anche negli anni successivi:

⁵³⁵ *Fa bene un genitore a sottoporre un figlio al test antidroga?*, 19 marzo 2008 n° 12, p. 23.

⁵³⁶ *Ai nostri ragazzi è veramente utile la scuola a tempo pieno?*, 25 aprile 2007 n° 17, p. 21.

⁵³⁷ la trasmissione televisiva: 2 maggio 2007, ore 15,30, RAI DUE, *Italia sul due*: padri a 60 anni.

⁵³⁸ *"Tagliate barba e baffi, altrimenti sembrerete i nonni"*, 2 maggio 2007 n° 18, p. 57.

Il problema allora è: perché lasciarli così a lungo davanti alla Tv e usarla come baby sitter? Chi non ha tempo per badare ai figli non ne ha neppure per prepararli i pasti. E allora sfrutta le suggestioni della pubblicità e dà al figlio una merendina confezionata: così, un tsto del telecomando e uno strappo per aprire una busta risolvono il problema per tutto il pomeriggio. Quando i genitori sono autorevoli, anche a 18 anni la loro influenza supera quella dei coetanei e della pubblicità. Allora si potranno guardare i più stimolanti spot, ma il panino materno o il dolce della nonna resteranno i più graditi: trasmettono l'atmosfera, la tradizione, le «radici» della casa.⁵³⁹

Anche in questo caso Farnetani privilegia il ruolo della famiglia e ribadisce il concetto di genitori autorevoli e si nota come, anziché scagliarsi contro i demoni della pubblicità, sottolinea la centralità della famiglia.

La stessa centralità dei genitori e il rispetto della persona, del bambino e della famiglia, emerge anche quando commenta la ricerca inglese secondo cui i bambini di oggi dormono meno perché i genitori accorrono appena piangono.

Farnetani ribadisce che i genitori fanno bene a non lasciare piangere il bambino e se vogliono dormire è importante garantire un ambiente tranquillo⁵⁴⁰.

Altrettanto originale il commento alla proposta del ministro dell'istruzione, **GIUSEPPE FIORONI**, di costituire una commissione per individuare il peso massimo consentito negli zaini degli alunni.

Nella risposta⁵⁴¹ rovescia l'impostazione attesa perché ribadisce che il problema degli zaini non è il peso, pertanto è inutile invocare la costituzione di una commissione, ma i danni sono due, individuati proprio dallo stesso Farnetani. Il primo che con gli zaini pesanti si tende a portare i bambini a scuola in auto perciò a favorire la sedentarietà. Per il secondo rischio riporta un proprio personale calcolo che per ogni ora di lezione si debbano portare due chili di carta fra libri e quaderni, col rischio di fornire troppe nozioni e disporre di libri poco appropriati.

Come in altre occasioni ribadisce il numero eccessivo di reparti di pediatria in Italia. Ricorda che l'espansione si ebbe negli anni Settanta quando furono creati reparti di pediatria anche negli ospedali di zona. Propone l'accorpamento ma ricorda: «Questa richiesta difficilmente trova ascolto nei politici perché trasferire da un ospedale un reparto crea malumori tra la gente e perdita di voti alle elezioni»⁵⁴².

Commenta la notizia che nelle mense scolastiche di Roma, Firenze e Torino, viene preferita l'acqua del rubinetto.

Anche in questo caso dà una risposta originale ma basata su motivi scientifici⁵⁴³. Ricorda che l'acqua del rubinetto è sempre potabile, mentre non è scontato per quella in bottiglia. La differenza però è il sapore, spesso quella del rubinetto è disinfettata e non accettata dai bambini. Allora senza dare risposte preconette o politicizzate consiglia che se l'acqua del rubinetto ha un buon sapore va usata e va spiegato ai bambini che sono fortunati ad avere acqua buona. In caso contrario si deve usare l'acqua delle bottiglie.

Anche in questo caso si nota il contributo originale, per nulla condizionato dalle mode del momento che traspare dalla risposta di Farnetani.

La dimostrazione che Farnetani mette sempre al centro del proprio pensiero l'interesse del bambino senza mai abbracciare in modo pregiudiziale una posizione o una chiave di lettura, si nota commentando lo scontro tra governo e regione Piemonte e provincia di Trento, che vogliono il

⁵³⁹ *Gli spot Tv di merendine vanno aboliti perché rovinano i nostri bambini?*, 20 giugno 2007 n° 25, p. 19.

⁵⁴⁰ *Fanno bene le mamme ad alzarsi sempre di notte se il loro bambino piange?*, 30 settembre 2007 n° 40, p. 19.

⁵⁴¹ *Zaini a scuola: ci vuole una commissione per stabilire che sono troppo pesanti*, 24 ottobre 2007 n° 43, p. 17.

⁵⁴² *Boom di ospedali pediatrici in Italia: perché?*, 14 novembre 2007 n° 46, p. 23.

⁵⁴³ *Nelle mense scolastiche è meglio l'acqua minerale o del rubinetto?*, 6 febbraio 2008 n° 6, p. 13.

parere dei genitori per somministrare psicofarmaci ai bambini. Farnetani che ha sempre dato centralità alla famiglia, in questo caso si dichiara d'accordo con il governo perché teme che il parere dei genitori determini un abuso di psicofarmaci soprattutto quando i genitori pensano di risolvere i problemi o il disagio dei figli con il farmaco anziché capire e risolvere le motivazioni.⁵⁴⁴

La riforma della scuola elementare prevede dal 2009 il maestro unico. Farnetani è favorevole perché ritiene che in tal modo si favorisca il rapporto con l'insegnante, considerando che gli alunni delle elementari sono nella fase delle: «operazioni concrete». Il settimanale affronta l'argomento ponendo la stessa domanda⁵⁴⁵ a Farnetani che è favorevole e al giornalista **GIOVANNI VALENTINI** che è contrario.

Oggi 2012-2014

Commentando⁵⁴⁶ una proposta di legge che prevede l'abolizione del pediatra di libera scelta, sostituito dal medico di medicina generale, Farnetani conferma la propria contrarietà⁵⁴⁷. La proposta di legge ha animato un notevole dibattito sia dell'opinione pubblica sia dei sindacati medici. Nell'articolo, Farnetani non entra in merito a questo dibattito, ma si mantiene su un ambito strettamente scientifico, riportando solo alcuni dati scientifici. Giustifica la sua proposta di mantenere l'esclusività del pediatra fino a 15 anni su alcuni dati biologici, riferendo che la prima mestruazione si verifica a 12 anni e 4 mesi e che l'accrescimento rapido della statura dura nelle femmine fino a 14 e nei maschi fino a 16 e la capacità di ragionare utilizzando le operazioni formali si sviluppa solo dopo i 13 anni.

Viene chiesto a Farnetani un commento⁵⁴⁸ alla notizia della morte di una bambina di nove anni durante la prima immersione subacquea. In questo articolo emerge la posizione innovativa, che fu definita "liberal"⁵⁴⁹, infatti, permette ai bambini di fare i sub, ma detta regole ben precise, che si basano su motivazioni scientifiche, infatti dice che possono fare immersioni senza rischi, a patto che non presentano malattie croniche dell'apparato respiratorio del cuore o otite, che abbiano superato otto anni, per avere sviluppate operazioni mentali di tipo concreto e capire pertanto come funzionano le strumentazioni. Consigliava inoltre l'allenamento e di non forzare i bambini a praticare uno sport se non si sentono sicuri.

Si dichiara contrario al deposito dei denti da latte in apposite bio-banche⁵⁵⁰. L'ipotesi si basa sul fatto che i denti da latte sono ricchi di cellule staminali. Questo articolo è interessante perché illustra la modalità del ragionamento scientifico di Farnetani. Riferisce subito che il trattamento con le cellule staminali è, pur se in alcuni settori, come ematologia, ortopedia e odontoiatria, ha dato risultati eccezionali, ancora in fase sperimentale, pertanto sono previsti ancora tempi lunghi per applicazioni terapeutiche che non giustificano il deposito dei denti da latte in ostosissime biobanche, considerando che è sempre possibile prelevare dallo stesso paziente le cellule staminali. Nell'articolo che ha un'impostazione altamente scientifica, inserisce anche un esempio pratico per dare un appiglio concreto a un discorso che potrebbe avere una ricaduta astratta, pertanto poco comprensibile nei lettori. L'esempio è efficace: paragona il deposito dei denti da latte in una bio-

544 *Ci vuole il consenso dei genitori per dare psicofarmaci ai bambini?*, 20 agosto 2008 n° 34, p. 23.

545 *Davvero per la prima elementare è meglio il maestro unico?*, 17 settembre 2008 n° 38, p. 21.

546 *Addio pediatra a 7 anni: è giusto?*, 8 febbraio 2012 n° 6, p. 19.

547 A dimostrazione della linearità e della continuità del pensiero di Farnetani, si deve notare che nella stessa testata aveva in passato già sostenuto la stessa posizione. *A otto anni serve ancora il pediatra?*, 16 aprile 1997 n° 15, p. 106..

548 *I bimbi possono fare i sub senza correre rischi?*, 23 agosto 2012 n° 35, p. 12

549 **ROBERTO GOBBI**, *In vacanza con i bambini*, in *Anna*, 1° luglio 1988, p. 78.

550 *I dentini da latte vanno messi in banca?*, 4 gennaio 2013 n° 1, p. 12.

banca, alla costruzione di un rifugio atomico nell'abitazione di una famiglia, prevedendo un attacco nucleare.

La notizia che due fratellini, **Nicole e Manuel Tornaboni**, di 4 e 5 anni, hanno passato una notte e un giorno da soli in un'area angusta del Parco naturale dei Monti Simbruini, nel Lazio, ha creato un notevole coinvolgimento emotivo nell'opinione pubblica, ma il commento⁵⁵¹ di Farnetani è, al solito, originale e "controcorrente", infatti, riferisce che i bambini stavano bene in salute e ne calcola anche il peso: 16 kg per quella di 4 anni, 18 per quello di 5 anni. In tali condizioni, con un abbigliamento idoneo, non hanno avuto difficoltà a mantenere la temperatura corporea a 37°. Ben diversa sarebbe stata la sorte se la stessa situazione si fosse presentata in bambini malati o defedati, come quelli dei paesi poveri.

L'EUROPEO

La collaborazione di Farnetani con *L'Europeo* inizia il 27 settembre 1993.

Il settimanale si rivolge a un pubblico essenzialmente maschile e tratta temi di politica e attualità. Nella parte dedicata alla salute vengono affrontati soprattutto temi legati alle novità scientifiche e informazioni utili soprattutto nel campo del diritto alla salute.

Farnetani batte tutti sul tempo e è il primo a pubblicare la notizia⁵⁵² che i pazienti con malattie croniche gravi o di lunga durata possono ricevere gratuitamente con la richiesta del medico curante i farmaci che fino ad allora non venivano dispensati gratuitamente dal Sistema sanitario nazionale.

Da segnalare un articolo⁵⁵³, in cui in coincidenza con l'apertura dell'anno scolastico, illustra i disturbi e i sintomi di origine psicologica che possono presentare gli alunni determinati dallo stress dovuto alla scuola.

È un tema che Farnetani svilupperà negli anni successivi, ma che agli inizi degli anni Novanta è ancora poco conosciuto, infatti, di fronte a sintomi quale dolore addominale, vomito, i medici tendono a dare una spiegazione legata a una patologia organica. Anche in presenza di cefalea viene impostato un approccio essenzialmente organico⁵⁵⁴.

Farnetani assiste all'agonia della testata⁵⁵⁵ e scrive fino agli ultimi numeri prima della definitiva chiusura avvenuta il 24 febbraio 1995.

⁵⁵¹ *Ben coperti e sani: così ce l'hanno fatta*, 15 gennaio 2014 n° 3, p. 16. Il commento.

⁵⁵² *Farmaci gratuiti*, in *L'Europeo*, 14 settembre 1994 n. 36, p. 87.

⁵⁵³ *Studiare fa male ma si può guarire*, in *L'Europeo*, 27 settembre 1993, n. 39, pp. 90-91.

⁵⁵⁴ *Quel batterio sta troppo bene in famiglia*, 5 ottobre 1994 n° 39, p. 121.

⁵⁵⁵ *Comunicato sindacale*, 8 febbraio 1995 n. 6, p. 113.

INSIEME

La collaborazione con il mensile *Insieme* inizia dal maggio 1996.

Viene chiamato a collaborare dal direttore **RICCARDO RENZI** con il quale aveva collaborato già dai tempi di “Corriere Medico” e in seguito “Corriere Salute” ove era il capo redattore. **Renzi** dal luglio 1995 dirige il mensile *Insieme* in sostituzione di **BICE BIAGI**. Farnetani continuerà la collaborazione anche con il direttore successivo, **VALERIA COVINI** che dirigerà la rivista dal settembre 2000. **Valeria Covini** era già il vice direttore di *Insieme* e aveva collaborato con Farnetani nella realizzazione dell'*Enciclopedia di Puericultura Garzanti*.

Dall'ottobre 1999 al febbraio 2004, ha tenuto la rubrica: «Non scordare in questo mese». Dal marzo 2001 tiene la rubrica: «Il pediatra risponde», che occupa un'intera pagina nella parte iniziale della rivista.

Per l'interpretazione degli articoli scritti da Farnetani si deve considerare la particolare collocazione editoriale del mensile *Insieme*. È destinato alle donne in attesa e alle mamme fino all'età di sei anni del bambino, ma è letto soprattutto da chi ha figli di meno di 18 mesi. Si tratta di un mensile che viene conservato e letto anche a distanza dal mese di uscita, pertanto gli articoli hanno un carattere soprattutto enciclopedico. L'analisi dei vari articoli dimostra i bisogni di informazione dei genitori, perciò rappresentano una sintesi del pensiero di Farnetani sulla pediatria e la puericultura pratica, rivolta ai genitori. Si nota la trattazione di argomenti vari, talvolta ricorrenti, come quando periodicamente affronta argomenti come mal di gola, tosse, febbre o vari consigli stagionali come quelli per affrontare l'estate. In altri casi Farnetani dà consigli assolutamente originali, per esempio su come evitare gli errori sull'interpretazione degli esami del sangue⁵⁵⁶, oppure quando fornisce corrette informazioni sulle vaccinazioni per evitare che vengano rimandate erroneamente⁵⁵⁷, o sulla gestione della febbre da parte dei genitori⁵⁵⁸.

Alla trattazione enciclopedica di alcuni argomenti affianca un costante legame con l'attualità, come quando scrive: «la più bella notizia del '97 sulle vaccinazioni è quella che segnala l'articolo della "tetravalente", grazie alla quale al vaccino contro tetano, difterite e pertosse acellulare è stato unito quello contro la meningite o per l'esattezza contro l'*Haemophilus influenzae* di tipo B. In futuro si spera di combinare con l'*Haemophilus* alla pertosse acellulare, che annulla ogni effetto collaterale»⁵⁵⁹.

Rubrica: «Non dimenticare in questo mese»

Dall'ottobre 1998 al febbraio 2004 tiene una rubrica nella pagina ove è riportato il sommario, intitolata: «Non dimenticare in questo mese».

⁵⁵⁶ *Come leggere i suoi esami del sangue*, gennaio 1997, p. 142.

⁵⁵⁷ *Le controindicazioni false ai vaccini*, marzo 1997, p. 198.

⁵⁵⁸ *Che cosa fare se ha la febbre*, dicembre 1999, pp. 102-104.

⁵⁵⁹ *Quattro vaccinazioni in una sola puntura*, giugno 1997, p. 195.

Il primo punto lo dedica alle caratteristiche che avranno i nati nel mese in cui è pubblicata la rubrica e dà, come è nello stile di Farnetani, una visione positiva degli aspetti che incontreranno i nuovi arrivati, infatti descrive soprattutto le «minori probabilità» di ammalarsi.

Dal 2 gennaio 1999 inizia, e lo farà fino a quando scriverà la rubrica, a mettere in rapporto le fasi lunari, cioè luna nuova e luna piena, con l'incremento del numero dei parti, ricordando le donne che hanno più probabilità di partorire nei due giorni precedenti alle fasi di luna piena e luna nuova in base alla data dell'ultima mestruazione. Il 21 marzo 1999 per la prima volta in questa rubrica ricorda che è l'equinozio il momento di massima probabilità di concepire per lui e per lei. Dal maggio 1999 identifica questa parte della rubrica col sottotitolo: «I giorni per partorire», mentre quella parte in cui indica le caratteristiche dei neonati nel mese la intitola: «I nati in questo mese».

Nella prima rubrica⁵⁶⁰ che scrive, ribadisce che il vaccino contro l'influenza è riservato solo a bambini con malattie croniche o di lunga durata.

Dal secondo numero della rubrica, quella del mese di novembre⁵⁶¹ ribadisce che anche se novembre, insieme ad aprile, sono i mesi più piovosi dell'anno, i bambini vanno portati ugualmente a spasso. Si nota già una delle caratteristiche di Farnetani, peraltro già presente in altre opere e articoli, quella di legare le informazioni alle condizioni meteorologiche e climatiche, ma nello stesso tempo di mitizzare il concetto del cattivo tempo per ottenere che i bambini stiano, in tutte le stagioni, ma soprattutto in quelle dell'autunno e inverno, chiusi in casa, al contrario si batte sempre per far tenere i bambini all'aria aperta e sfruttare al massimo le condizioni climatiche.

Nella rubrica di marzo 1999⁵⁶² ricorda che: «ai bambini fa bene soprattutto "stare all'aria aperta"». Per la prima volta ricorda che il 28 marzo viene introdotta l'ora legale: «per i bambini l'occasione di fare incetta di vitamina D e di stare più all'aperto». Da questo numero inizierà a ricordare gli equinozi⁵⁶³ come: «il tempo dell'anno più fertile per lui e per lei». L'attenzione alle fasi lunari legate al parto, equinozi e solstizi, confermano l'attenzione ai dati astronomici e meteorologici di Farnetani.

Nei brani che seguono si nota la capacità di Farnetani di esplorare la realtà sociale e il calendario per individuare argomenti d'interesse per i genitori:

1 GENNAIO: è la giornata mondiale della pace. Come scriveva ne *La Ronde* il poeta Paul Fort, "se tutti i bambini del mondo si dessero la mano, si farebbe un girotondo intorno al mondo".

19 GENNAIO: è la prima giornata mondiale di lotta contro i tumori del bambino. Oggi si sono fatti grandi progressi e nel 75% dei casi, cioè 3 bambini su 4, si guarisce.⁵⁶⁴

31 GENNAIO: oggi è l'ultimo giorno per iscrivere il bambino alla scuola elementare. Ricordiamoci che in questa occasione è necessario effettuare la vaccinazione contro difterite e tetano ed è raccomandata anche quella contro la pertosse.⁵⁶⁵

Nel mese di aprile 2002 scrive:

7 DOMENICA: centri storici chiusi al traffico: è l'occasione per programmare dell'attività sportiva insieme ai figli. Dalla "corsa" con il passeggino per chi ha ancora bimbi piccoli alle gite in bicicletta e monopattino. Lo sport con i genitori, senza orari da "palestra", è quello che meglio si radica come buona abitudine.⁵⁶⁶

Anche in questo testo si nota uno spirito che ricorre in questa rubrica, quella di consigliare le migliori opportunità di poter stare all'aria aperta in rapporto alle condizioni climatiche e stagionali.

⁵⁶⁰ ottobre 1998, p. 5.

⁵⁶¹ novembre 1998, p. 10-11.

⁵⁶² marzo 1998, p. 10-11.

⁵⁶³ Dal mese di giugno 2000 (p. 3) ricorda che il 21 giugno alle ore 2,42 si ha il solstizio e inizia l'estate. Il 22 settembre (p. 3) ricorda che alle 18,18 è l'equinozio d'autunno., continuerà il ricordo delle fasi astronomiche fino a quando terrà questa rubrica.

⁵⁶⁴ Tratta questo argomento anche in una pubblicazione scientifica.

⁵⁶⁵ *Non dimenticare in questo mese*, gennaio 2002 anno XXIII n° 1, p. 3.

⁵⁶⁶ *Non dimenticare in questo mese*, aprile 2002 anno XXIII n° 4, p. 3.

In questa notizia però risulta anche un tempismo di Farnetani, che riesce a inserire dati di attualità in un periodico mensile che ha dei tempi di lavorazione lunghi, rendendo difficoltoso l'inserimento di notizie di attualità. In questo caso si nota che Farnetani è riuscito a farlo.

Nel mese di maggio 2002 scrive:

12 DOMENICA: è la festa della mamma. Un appello ai papà: per una volta, non fate organizzare tutto a lei: cercate tempo e modi per farle trovare tutto pronto, dai fiori alla tavola, al menù. Tra le scelte floreali, si segnala l'azalea messa in vendita dall'Airc in molte piazze italiane, per sostenere la ricerca contro il cancro.⁵⁶⁷

Nel mese di ottobre 2002 sono riassunti in quattro punti alcuni temi ricorrenti della comunicazione di Farnetani:

14/18 OTTOBRE: è la settimana della lingua italiana nel mondo, che deve la sua fama alla musicalità⁵⁶⁸. Ragione in più per parlarla presto ai bambini, già al 7° mese di attesa.

PER LE MAMME: (e per tutte le donne) è questo il mese giusto per eseguire interventi estetici sui vasi sanguigni, anziché attendere la primavera e l'estate, quando le alte temperature rendono più lunga la guarigione.

VACCINO ANTINFLUENZALE: se ne parla molto in questo mese ma i bambini devono sottoporsi alla vaccinazione solo in casi particolari, se cioè hanno malattie croniche o di lunga durata.

27 OTTOBRE, DOMENICA: torna l'ora solare che, per i bambini, comporta un minimo problema di adattamento. Lo si risolve facendoli andare a letto un'ora più tardi, cioè con l'ora "vecchia" oggi e poi anticipando a scalare dieci minuti per sera.⁵⁶⁹

Nel mese di novembre 2002 scrive:

NOVEMBRE: è il mese della faringite, cioè il "mal di gola", perché sono in circolazione tanti virus che lo determinano, primi fra tutti gli Adenovirus. Uno dei primi sintomi è l'inappetenza. Non ci si deve meravigliare perciò se non mangia: potrebbe avere un lieve "mal di gola" (in genere guarisce senza medicine) perciò è opportuno non forzarlo. Un'altra causa di inappetenza è la vita sedentaria e il maggior tempo passato in casa. In questo caso basta far stare i propri figli un po' più all'aria aperta.⁵⁷⁰

Il consapevole ottimismo di Farnetani.

A settembre 2003 scrive: «23 martedì. Alle 11 e 42 si ha l'equinozio di autunno. Ma per qualche settimana i nostri bambini avranno ancora belle giornate da sfruttare all'aperto e pochi virus in circolazione»⁵⁷¹. In questa considerazione si vede l'ottimismo di Farnetani.

Nel gennaio 2001⁵⁷² scrive: «si allungano le giornate e torna il buonumore. Infatti la maggior quantità di luce stimola l'epifisi a produrre la serotonina, che è una sostanza naturale antidepressiva». Lo stesso ottimismo lo trasmette anche parlando di malattie, infatti poche righe dopo scrive: «Influenza: anche se è in questo periodo che impazza state tranquilli: nei bambini decorre e guarisce senza problemi. Il rischio di complicanze è davvero minimo». Ma parla anche di malattie gravi e dà le informazioni utili ai genitori. A infatti febbraio⁵⁷³ scrive:

Virus respiratorio sinciziale. È il mese [febbraio] in cui si riscontra il maggior numero di casi. I piccoli di età inferiore all'anno potrebbero aver contratto questa infezione se manifestano sintomi quali raffreddore e contemporaneamente tosse e starnuti, oppure quando compaiono più di 50 atti respiratori al minuto e/o si notano degli affossamenti profondi fra una costola e l'altra. In tutti questi casi i bambini devono essere visitati immediatamente dal medico.

È l'esempio di quello che è stato definito il consapevole ottimismo di Farnetani.

⁵⁶⁷ *Non dimenticare in questo mese*, maggio 2002 anno XXIII n° 5, p. 7.

⁵⁶⁸ È l'unica volta che parla della musicalità della lingua italiana.

⁵⁶⁹ *Non dimenticare in questo mese*, ottobre 2002 anno XXIII n° 10, p. 3

⁵⁷⁰ *Non dimenticare in questo mese*, novembre 2002 anno XXIII n° 11, p. 5.

⁵⁷¹ Settembre 2003, p. 5.

⁵⁷² Gennaio 2001, p. 3.

⁵⁷³ Febbraio 2004, p. 3.

Alcuni mesi dopo ricorda che: «novembre è il mese più piovoso dell'anno, ma ci sono ancora quasi dieci ore di sole al giorno, perciò cerchiamo di tenere i bambini all'aria aperta più possibile».⁵⁷⁴

A Giugno⁵⁷⁵ 1999⁵⁷⁶ ricorda che: «inizia ora il quadrimestre d'oro per la salute dei piccoli: fino a settembre le probabilità di ammalarsi sono le più basse dell'anno». A Luglio ricorda che si ha la massima concentrazione di raggi ultravioletti. Nel 2003 scrive:

1° giugno, domenica: inizia il quadrimestre (finirà il 30 settembre) della salute. Entro le prime due settimane di giugno, complice la chiusura delle scuole, si esauriranno gli strascichi delle malattie e i bambini entreranno in uno stato di pieno benessere.⁵⁷⁷

Ad Agosto che è il mese in cui si ha il minor numero di casi di infezioni respiratorie e a Settembre che è: «il mese in cui un bambino ha la minore probabilità di contrarre una malattia infettiva»⁵⁷⁸.

Il 17 marzo del 2000, che è un venerdì, scrive: «Niente paura, secondo uno studio del serissimo "British Medical Journal" è il venerdì 13 che porta sfortuna»⁵⁷⁹.

A ottobre ricorda:

vita all'aria aperta 1° ottobre OK. È una delle domeniche di blocco del traffico. Una spinta in più per organizzare insieme ai bambini una passeggiata a piedi o ancora meglio in bicicletta (...) 28 ottobre KO! Stanotte scatta l'ora legale ci sarà un'ora in meno di sole⁵⁸⁰.

La visione ottimistica di Farnetani si nota anche nella rubirca di dicembre, non ricorda, come ha fatto a Giugno, che inizia il quadrimestre di maggior morbilità. Al contrario ricorda che il «3 dicembre, in molte città è una domenica a piedi: l'occasione giusta per tenere i figli all'aria aperta», ricordando che in questi giorni l'aria è più calda fra le 13 e le 14.

8 dicembre: un weekend lungo da gita in montagna. Porateci pure i bimbi piccoli e a cinque anni fategli provare gli sci
21 dicembre, ore 14,30: è il solstizio d'inverno, quando paradossalmente le giornate ricominciano ad allungarsi. E proprio il maggior numero di ore di luce stimolerà la crescita dei bambini, da adesso fino alla fine di giugno. Per i prossimi sei mesi, perciò, i bambini alla nascita saranno alcuni millimetri più lunghi dei coetanei nati tra luglio e dicembre.⁵⁸¹

Rubrica: «Il pediatra risponde»

Dal marzo 2001 inizia a tenere la rubrica fissa: «Il pediatra risponde» che risulta una delle parti più lette del mensile.

«Maggio, inizia a fare caldo. Vestite i bambini "a cipolla": maglietta leggera e sopra altri due indumenti, in modo da spogliarlo secondo la temperatura».⁵⁸²

Ampio risalto trova la notizia che in base allo studio delle temperature ideali per concepire la città ideale a gennaio è Messina-

Nell'estate 2001 riprende in questa rubrica un concetto che ha già utilizzato nel 2000 nelle trasmissioni di: «Sotto questo sole» in cui definisce:

«Luglio ... è il mese "della crescita" (..) il sole contiene la maggior quantità di raggi ultravioletti che servono per sintetizzare la vitamina D (...) la statura aumenta più rapidamente ed è probabile che alle ragazze si presenti il "menarca" (...)»

⁵⁷⁴ Novembre 2003, p. 3.

⁵⁷⁵ Giugno 1999, p. 3.

⁵⁷⁶ Dall'aprile 2000 (p. 3) ricorda che aprile, maggio, ottobre, novembre, sono i mesi di media morbilità (anche novembre 2000 p. 5).

⁵⁷⁷ Giugno 2003, p. 5.

⁵⁷⁸ Settembre 1999, inoltre, settembre 2003, p. 5.

⁵⁷⁹ Marzo 2000, p. 3.

⁵⁸⁰ Ottobre 2000, p. 3.

⁵⁸¹ Dicembre 2000, p. 3.

⁵⁸² Maggio 2003, p. 3.

Il mese successivo scrive: «Agosto è il “mese della salute”, infatti è il periodo dell’anno in cui si ha il minor numero di malattie»⁵⁸³.

«Settembre è il mese del benessere: le temperature sono gradevoli e ci sono pochissime malattie in circolazione»⁵⁸⁴.

Insieme 1997

Alcune volte riesce ad anticipare notizie ed eventi. Lo fa in base a una previsione epidemiologica basata su dati scientifici, in tal modo anche su *Insieme*, che si tratta di un mensile che ha tempi di lavorazione lunghi e che in genere arriva in edicola alla metà del mese precedente, riesce a scrivere articoli di attualità, come per esempio, quando prevede che: «puntualmente ogni anno, subito dopo l’apertura dell’asilo arriva la prima grande epidemia di raffreddore»⁵⁸⁵. Questa capacità di prevedere l’andamento epidemiologico delle malattie, ma anche saper programmare i consigli da dare, in base ai bisogni, ai problemi emergenti, alle contingenze stagionali, è una caratteristica di Farnetani che si basa sia sull’esperienza clinica sia sulla capacità giornalistica. Tale caratteristica si ritrova in tutti gli articoli e si concretizza in modo evidente nel 1997 quando realizza per *Insieme* un dossier nella parte centrale del numero di gennaio intitolato *L’agenda salute 1997*⁵⁸⁶, oppure quando, rispondendo a un lettore, riferisce di un recente studio che prevede l’uso del beclometasone in caso di ipertrofia adenoidea, dimostrando la rapidità di ricezione delle novità scientifiche e nello stesso tempo di comunicazione ai lettori.

Dal mese di aprile 1997 all’agosto 1998 *Insieme* pubblica ogni mese quattro schede che dovranno formare la guida: *Crescere insieme*⁵⁸⁷. Le schede sono suddivise in quattro argomenti: m, medicina, puericultura, alimentazione e psicologia. Farnetani scrive tutte quelle di medicina.

La scelta della direzione di affidare a Farnetani la realizzazione di tutte le schede di medicina è un segno già del ruolo che ha assunto rispetto agli altri medici collaboratori della rivista.

Il mese di luglio firma un lungo dossier⁵⁸⁸ sulle vacanze, che è interessante perché raccoglie una sintesi del pensiero di Farnetani nei confronti dell’estate. I contenuti spesso sono innovativi e saranno replicati da Farnetani negli anni successivi. Talvolta sono così innovativi da meritare a Farnetani l’appellativo di «controcorrente» anche se in realtà si basano su solide motivazioni scientifiche. Nella realizzazione di questo dossier Farnetani applica tutta la sua capacità di prevedere e spiegare i bisogni e le problematiche dei genitori in vacanza. Nelle prime due pagine parla dell’organizzazione della partenza, nelle successive due del viaggio per passare poi all’adattamento a cui dedica quattro pagine. Sintetizza «Il vademecum del soggiorno perfetto al mare» in un piccolo vocabolario e in montagna in dieci consigli. Due pagine le destina a istruire i genitori a come divertirsi con il figlio. Altre due pagine le dedica a chi è restato in città e lo spirito viene riassunto col titolo “In città senza rimpianti”, in cui consiglia di andare in piscina, ma scrive anche una lista di cibi antiafa. L’ultima pagina è dedicata al pronto soccorso. Quest’ultima scelta riflette un’abitudine di Farnetani di chiudere le sue opere con un manualetto del pronto soccorso, come si ritrova in molti suoi libri⁵⁸⁹.

⁵⁸³ Agosto, p. 5.

⁵⁸⁴ Settembre, p. 3.

⁵⁸⁵ *All’asilo arriva il raffreddore*, settembre 1997, p. 237.

⁵⁸⁶ gennaio, pp. 68-76, 81-88, che è strillato in copertina con una banda bassa, con titolo: «Almanacco 1997 della salute del bambino». Nello stesso anno pubblica su *Corriere Salute* la parte pediatrica (*365 giorni di salute, Corriere Salute*, 13 gennaio 1997 n° 1 – inserto).

⁵⁸⁷ L’iniziativa viene strillata nella copertina del numero di aprile 1997 e è presentata all’interno della stessa rivista a p. 3 e il mese successivo sempre a p. 3. Richiami verranno fatti periodicamente durante i mesi di pubblicazione. Le schede sono allegate all’inizio della rivista, talvolta due all’inizio e due alla fine, ma sempre pubblicate in numero di quattro.

⁵⁸⁸ *Giuda pratica per l’estate*, luglio 1997, pp. 91-106.

⁵⁸⁹ *Il pediatra in casa, Genitori primi pediatri, I bambini guariscono sempre, Nonni autorevoli*.

In quest'annata è da segnalare anche che Farnetani inizia a scrivere articoli con una impostazione diversa dal consueto, altamente innovativa rispetto alle caratteristiche della divulgazione scientifica presente negli anni Novanta del Novecento, quando ancora si tendeva a trattare gli argomenti medici basandosi solo su una semplificazione del linguaggio medico per renderlo più fruibile ai lettori. Farnetani modifica sostanzialmente la modalità della comunicazione e proprio nel 1997 si nota un'evoluzione dell'impostazione. La documentazione di tale cambiamento si ha in un articolo sulle malattie infettive⁵⁹⁰, in cui schematizza le caratteristiche delle varie malattie in box isolati, senza ancora legarli fra loro, come per esempio quando realizzerà un percorso come poi farà in altri articoli e nel libro *Genitori primi pediatri*. Un'ulteriore evoluzione si nota già in un articolo sulla faringite⁵⁹¹, quando propone un test scientifico⁵⁹², modificato per renderlo più semplice, per distinguere la forma virale da quella batterica. Un netto cambiamento si ha quando parla della febbre, nell'imminenza dell'arrivo del periodo di maggior morbilità dell'anno, quando riassume le varie tematiche in venti domande a risposta chiusa e alla fine, secondo le risposte date, dà una valutazione delle capacità dei genitori di affrontare la febbre.

Insieme 1998

La capacità di realizzare percorsi schematizzando gli argomenti, in modo da condurre il genitore a fare una prima diagnosi, come poi si svilupperà sia negli articoli successivi sia nel libro *Genitori primi pediatri*, si ritrova in un articolo del gennaio 1998⁵⁹³ dedicato alla tosse, in cui le due pagine sono interamente occupate da un percorso che in base alle domande, pertanto la presenza o meno della tosse in alcuni momenti della giornata o la coesistenza di altri sintomi, contribuiscono a realizzare la diagnosi.

Stessa impostazione il mese successivo per un articolo sulla diarrea⁵⁹⁴.

L'influenza del suo libro: *I primi mille giorni del tuo bambino* si ritrova nell'articolo: *Il mio latte lo nutre a sufficienza?*⁵⁹⁵ In cui suddivide le varie tematiche secondo i giorni in cui si verificano i vari fenomeni.

Un articolo sul dolore addominale⁵⁹⁶ rappresenta un'ulteriore evoluzione. Si tratta sempre di un percorso come quelli realizzati nel mese precedente, ma in questo caso si tratta di un'ulteriore evoluzione che in alcuni casi rimanda alla domanda successiva, in altri invece dice di saltare alcune domande e risposte e indica il numero a cui passare direttamente. Anche questa è una caratteristica che si ritroverà in *Genitori primi pediatri*, quando in base a un'impostazione grafica, verrà fatta una sintesi delle impostazioni adottate nei primi mesi del 1998.

I progressi nella tecnica della comunicazione

A distanza di dodici mesi torna a firmare un articolo sulle malattie esantematiche⁵⁹⁷ ma, a dimostrazione del percorso fatto in un anno, questa volta non presenta più le schede delle singole malattie infettive, ma con delle frecce posizionate sul corpo di un bambino⁵⁹⁸ indica che cosa si può osservare e che cosa si può indicare. Un percorso perciò che si basa sulla topografia dell'esantema e le eventuali localizzazioni. Nello stesso articolo realizza il box: «Puntini da interpretare»⁵⁹⁹. Si deve notare che corredata ogni malattia con una fotografia e questo dimostra, rispetto all'anno precedente

⁵⁹⁰ *Se la faccia è a pois*, febbraio 1997, pp. 48-49.

⁵⁹¹ *Scopriamo se ha il mal di gola*, ottobre 1997, pp. 56-58.

⁵⁹² Si noti che Farnetani svilupperà ulteriormente la capacità di redigere test e questionari nel settimanale "Oggi", ma solo dal 2000 in poi.

⁵⁹³ *Tosse: se la riconosci la curi*, gennaio 1998, pp. 48-50.

⁵⁹⁴ *Cosa nasconde la sua diarrea?*, febbraio 1998, pp. 60-62.

⁵⁹⁵ *ibid.*, aprile, pp. 76-78.

⁵⁹⁶ *Dolori al pancino: scopri la causa vera*, maggio 1998, pp. 67-69.

⁵⁹⁷ *Puntini da interpretare*, marzo 1998, pp. 59-62.

⁵⁹⁸ *ibid.*, marzo, pp. 60-61.

⁵⁹⁹ *ibid.*, marzo, p. 62.

una maggior attenzione alla parte iconografica che poi sarà la caratteristica quando, nel 2002 avrà la direzione della rivista “Grand’Angolo di Edyt Simposia Pediatria e Neonatologia”.

L’evoluzione della metodologia della comunicazione di Farnetani si nota in modo evidente se si confronta l’articolo: *Guida al puntino misterioso*⁶⁰⁰, in cui realizza il percorso con domande e risposte a differenza dell’impostazione di pochi mesi prima quando aveva realizzato uno schema per singole malattie⁶⁰¹, oppure quando, dimostrando già un’ulteriore evoluzione, indica le varie localizzazioni come elemento identificativo⁶⁰².

In tal modo l’analisi dell’impostazione sulle eruzioni cutanee è il migliore indicatore della rapida evoluzione della comunicazione di Farnetani avvenuta proprio nel 1998.

Continuando in questo percorso si nota il livello di comunicazione raggiunto da Farnetani.

Pur avendo perfezionato la tecnica della comunicazione, ricorrendo a nuove tecniche, che ha ideato personalmente, dimostra di saper utilizzare anche tutte le possibilità applicate in passato. Ecco alcuni esempi. Nell’articolo: *Una lingua tutta da interpretare*⁶⁰³ realizza un percorso a tappe con i vari rimandi a domande e tappe lontane, solo basandosi su ciò che i genitori vedono. Nell’articolo: *Sai perché piange?*⁶⁰⁴ Riesce a riassumere in dieci domande tutte le problematiche relative a una situazione che coinvolge notevolmente la famiglia.

Condizionati anche dal successo de *I suoi primi mille giorni*, che dimostra come i neogenitori amino aver gli argomenti scadenziati secondo i ritmi di crescita, Farnetani realizza un dossier: *L’atlante della sua crescita*⁶⁰⁵ in cui segue la crescita del bambino, indicando cosa fare, suddividendo gli argomenti in tre capitoli: 0-6 mesi; 6-18 mesi; 18-36 mesi. Questo dossier è caratterizzato da figure di bambini, uno per pagina, con le frecce che indicano gli aspetti da controllare e una serie di box e tabelle.

Nonostante l’operosità e i grandi servizi realizzati da Farnetani in questo anno, non dimentica di replicare la sua visione di approccio dei bambini, che è alla base del libro scritto quasi quindici anni prima: *I Paperini*.

In un articolo⁶⁰⁶ ribadisce alcuni concetti a lui cari che prevedono il rispetto della figura del bambino nell’approccio con il pediatra e in particolare al momento della visita. Senz’altro consiglia i genitori a dire che il medico è un “amico”, di non usare tale figura come punizione o fare paura, di non far visitare il bambino a più medici, di pesarlo e misurarlo prima della visita per evitare un trauma e di non far eseguire al proprio medico manovre dolore come intramuscolari o altri trattamenti invasivi.

Insieme 1999

A un anno di distanza realizza un nuovo articolo⁶⁰⁷ sulla tosse⁶⁰⁸, argomento ricorrente per il periodo e realizza un percorso, ma confrontando i due articoli si nota l’evoluzione compiuta da Farnetani in questo periodo. Se l’articolo del 1998 era un percorso in cui si doveva seguire lo schema grafico stampato su due pagine, ora, dopo la maturazione avvenuta nei mesi precedenti, attraverso la realizzazione di numerosi schemi e percorso, ora dà una nuova interpretazione all’argomento tosse. Realizza otto domande con due possibili risposte dando indicazioni per passare alla domanda successiva o a leggerne altre. In questo articolo, a differenza dei precedenti, realizza un box per ogni punto intitolato: «Quando consultare il pediatra». Anche in questo caso si nota già

⁶⁰⁰ ibid., agosto 1998, pp. 58-62.

⁶⁰¹ *Se la faccia è a pois*, febbraio 1997, pp. 48-49.

⁶⁰² *Puntini da interpretare*, marzo 1998, pp. 59-62.

⁶⁰³ ibid., settembre 1998, pp. 71-74.

⁶⁰⁴ ibid., dicembre 1998, pp. 60-62.

⁶⁰⁵ ibid., novembre 1998, pp. 105-116.

⁶⁰⁶ *Così si vince la paura del dottore*, aprile 1998, p. 192.

⁶⁰⁷ Farnetani riferisce di aver rilevato fra i lettori che, se da un lato è utile la schematizzazione degli argomenti, con sottotitoli o box, è necessario che sia facilitata la lettura, perché dice: «il pubblico vuole leggere».

⁶⁰⁸ *Arriva la tosse*, gennaio 1999, pp. 60-62.

una notevole capacità di Farnetani di realizzare una schematizzazione degli argomenti e la capacità di inserire i box che sono una delle caratteristiche della divulgazione generale degli anni Novanta. Stessa impostazione su un articolo sui problemi oculari⁶⁰⁹, per il vomito⁶¹⁰, e per la stipsi⁶¹¹.

Un'impostazione originale si ritrova nell'articolo: *Le malattie fantasma*⁶¹² in cui riprende il tema di cui ha parlato dieci anni prima⁶¹³. Il confronto fra i due articoli stavolta riprende alcuni temi presentati in passato ma ne aggiunge altri di pediatria più pratica, come la tosse, febbre, mal di pancia, che unisce ad altri più "classici" fantasmi di malattia, come le convulsioni febbrili, il pallore, il soffio al cuore. L'originalità dell'articolo è che ogni forma patologica è trattata con uno schema fisso: «il fantasma» e «l'acchiappafantasmi». Nella prima parte descrive che cosa fa paura ai genitori, nella seconda parte spiega perché si può stare tranquilli. Ecco il senso del sottotitolo «l'acchiappafantasmi».

Verso il 2000

«Dal mese di luglio inizia a scrivere un brano che riguarda i bambini che nasceranno il primo gennaio del 2000 e che sono in corsa per il primato, infatti c'è una notevole attesa di questa data. A luglio ricorda che i bambini che nasceranno tra il 31 dicembre e il 1° gennaio 2000 pesano oggi [15 luglio] 120 g e sono lunghi 15 cm». Il 1° agosto dice che le madri avvertiranno i primi movimenti fetali, mentre il 26 settembre dice che saranno arrivati all'altezza dell'ombelico della madre. A ottobre ricorda che i bambini inizieranno ad avvertire la voce della madre e a distinguerla in mezzo ad altre persone. A novembre ricorda i quaranta anni della convenzione dei diritti del bambino. Nel numero di febbraio scrive: «29 febbraio: che l'anno di fine secolo sia bisestile è una rarità che accade ogni 400 anni». Infatti Farnetani si schiera nel novero delle persone che ritengono il 2000 come l'ultimo anno del XX secolo e del II millennio, come scrive chiaramente nel numero di dicembre: «Chiunque sarà l'ultimo nato del II millennio ...».

L'ottimismo di Farnetani emerge quando, per esempio nel numero di aprile 2000, scrive: «Dal primo aprile finalmente ci siamo lasciati alle spalle il periodo "nero" delle malattie in cui la frequenza è maggiore e la luce del sole contiene ormai raggi ultravioletti in misura sufficiente a stimolare la produzione della vitamina D indispensabile per la formazione e la crescita delle ossa.

Alcuni brani di vari articoli illustrano sia il pensiero di Farnetani, sia il metodo della comunicazione.

Insieme 2000

È interessante un box intitolato: «Per misurare l'acuità visiva»⁶¹⁴ in cui pubblica le forchette della tavola 98aratterist corrispondente all'acuità visiva di 6/10. La soluzione è interessante perché riesce a pubblicare, all'interno della pagina di una rivista, un'immagine a grandezza naturale⁶¹⁵. La soluzione è ideale perché i genitori possono ritagliare le lettere, porle a una distanza di 5 m e potranno valutare se il bambino ha un visus inferiore o superiore a 6/10. In quest'ultimo caso dovranno avvertire il pediatra. Come si vede è una soluzione per poter rendere fruibile ai genitori la valutazione dell'acuità visiva senza dover pubblicare l'intera sequenza delle tavole ottotipiche.

⁶⁰⁹ *Occhi: cosa gli dà fastidio?*, aprile, pp. 66-69.

⁶¹⁰ *Che cosa scatena il vomito?*, maggio, pp. 63-65.

⁶¹¹ *Non mi scappa*, settembre 1999, pp. 92-93.

⁶¹² *Ibid.*, ottobre 1999, pp. 68-70.

⁶¹³ *La "bua" inventata da mamma e papà*, *Corriere Salute* 14 aprile 1989, p. 13.

⁶¹⁴ Il box è pubblicato nel numero di *Insieme* del gennaio 2000 a p. 98 all'interno dell'articolo: *Che cosa tenere d'occhio*, pp. 97-99.

⁶¹⁵ Le lettere E che sono usate nel bambino che non sa leggere, infatti basta che indichi la posizione delle punte, quelle che corrispondono all'acuità visiva di 6/10 sono alte 13 mm, pertanto facilmente pubblicabili nella rivista che ha una dimensione di 20 x 27 cm.

Attento alle novità scientifiche pubblica un articolo in cui riferisce degli studi compiuti all'Università di Gerusalemme che rilevano come il bambino avverta gli odori fin dalla nascita⁶¹⁶, in cui propone un altro esame fatto in casa, infatti invita i genitori a verificare la fondatezza della ricerca scientifica mettendo a contatto del neonato una ciotola con aceto e assicura che il bambino farà delle smorfie. È un modo per portare le novità scientifiche a una verifica domestica.

Come si vede Farnetani si rivolge sempre direttamente ai genitori, in modo da coinvolgerli nella gestione della salute dei propri figli e anche questa è una 99a caratteristica che si ritrova sempre nei contenuti sia dei libri sia degli articoli, come nel numero di marzo 2000⁶¹⁷, in cui insegna ai genitori l'uso corretto dei farmaci, quelli che possono essere somministrati di loro iniziativa, non solo quelli da automedicazione, ma anche quelli che normalmente sono tenuti nelle case. È evidente la capacità di immedesimarsi nelle situazioni delle famiglie ed estendere così anche la trattazione a quei farmaci, che, anche se richiedono la presentazione della ricetta medica in farmacia, di fatto sono a disposizione dei genitori. Come si vede c'è una linearità di pensiero, da parte di Farnetani, nell'insegnare ai genitori a usare correttamente i farmaci, soprattutto a evitare gli errori. A questo proposito si rileva già l'impostazione che si ritrova nel libro *In attesa del medico*, in cui, soprattutto nell'edizione del Club degli editori, ha pubblicato l'elenco dei farmaci indicando anche i nomi commerciali e le categorie di soggetti che non potevano assumere i farmaci o se era controindicata l'associazione.

A maggio, quando c'è l'incremento del numero delle congiuntiviti, sia infettive sia allergiche, realizza un percorso per i genitori, prevedendo tutte le possibilità in caso di problemi oculari⁶¹⁸.

Una sintesi dell'impostazione della divulgazione di Farnetani si ha in un articolo⁶¹⁹ nel quale dà una risposta a una domanda ricorrente se il proprio bambino sta bene, ansia accresciuta quando è molto piccolo e non parla. Farnetani dà una risposta precisa: controllare l'accrescimento in peso e per questo dà tutta una serie di misure in modo che i genitori possano verificare tutti i parametri da soli. Alla fine dell'articolo pubblica una tabella⁶²⁰ in cui per i maschi e per le femmine pubblica il peso medio, che corrisponde al 50° percentile, ma anche l'ambito della normalità, cioè dal 3° al 97° percentile. Nella didascalia scrive:

Basta leggere questa tabella e si capisce subito se il bambino cresce abbastanza. La risposta sarà certo affermativa, perché, come si vede, la "norma" consente margini di oscillazione molto ampi.

Questa è la dimostrazione del consapevole ottimismo di Farnetani.

L'abitudine a elaborare numeri e stime, che poi si svilupperà ulteriormente negli anni successivi, applicata alla realtà epidemiologica o ai fatti di attualità, si nota quando rileva i dati di una ricerca scientifica svedese che mette in relazione l'incremento di alcuni sintomi con le situazioni di stress. Farnetani interpreta il periodo di vacanza, con lo stress determinato ai bambini dal cambiare ambiente e abitudini e stima l'incidenza di alcuni sintomi⁶²¹.

Insieme 2001

Dal marzo 2001 inizia a tenere la rubrica fissa: «Il pediatra risponde»⁶²². Il colloquio con i lettori avviene sia attraverso lettere indirizzate alla redazione in via Rizzoli 2 – 20132 Milano, all'indirizzo di posta elettronica: insieme@rcs.it o rispondendo alle telefonate per due ore una volta al mese. Nella rubrica c'è una lettera di apertura a cui risponde, un box centrale che Farnetani chiama: «Pediaquiz», una tabella con varie indicazioni numeriche utili ai genitori, un box fisso in cui dà

⁶¹⁶ *Ma tu hai proprio un bel fiuto*, febbraio 2000, pp. 90-92.

⁶¹⁷ *Pediatra fai-media da-media te*, marzo 2000, pp. 60-62.

⁶¹⁸ *Occhi davvero perfetti*, maggio 2000, pp. 75-77.

⁶¹⁹ *Cresce bene? Lo vedi così*, giugno 2000, pp. 108-110.

⁶²⁰ *Controlla qui se tutto va bene*, p. 110.

⁶²¹ La tabella è pubblicata nel box *Quando a colpire è lo stress*, pubblicata a p. 77 all'interno dell'articolo *Che mal di pancia è?*, luglio 2000, pp. 72-74.

⁶²² p. 29.

numeri di telefono utili e due piccoli box. In uno sconsiglia di tenere i bambini nei carrelli dei supermercati e l'età più a rischio è quella da 1 a 5 anni. Sempre in tema di prevenzione detta le regole per portare i bambini in bicicletta⁶²³. Torna ancora una volta sulla promozione della vaccinazione contro il morbillo⁶²⁴. Questo dimostra come Farnetani fa un suo percorso scientifico e culturale, infatti il resto della stampa è in questi anni focalizzato nella promozione dei vaccini contro la meningite e l'influenza.

Una dimostrazione si ha nella lettera di apertura della rubrica di novembre⁶²⁵. A una lettrice che chiede perché il suo pediatra, che negli anni precedenti non aveva consigliato il vaccino contro l'influenza, dal 2001 ha cambiato idea e consiglia la vaccinazione.

Farnetani ribadisce le sue posizioni sulla vaccinazione contro l'influenza, ma spiega il comportamento del pediatra della lettrice.

Scrivo: «... ma c'è un fatto nuovo: è stato approvato, da parte della autorità sanitarie, un nuovo vaccino antinfluenzale che viene iniettato per mezzo di uno spray nasale e che ha un'efficacia del 90% superiore ai vaccini tradizionali iniettati con una puntura. Di conseguenza si è sviluppato un movimento per promuovere questa vaccinazione, probabilmente stimolato anche dalle industrie produttrici di vaccini.

Secondo questa scuola di pensiero sarebbe consigliabile vaccinare i bambini al fine di ridurre il numero delle persone, soprattutto gli adulti che possono contrarre l'influenza». Conclude dicendo che i motivi per vaccinare i bambini sono scarsi, perciò consiglia la lettrice di non vaccinare i propri figli.

Questa lettera è un vero "specchio dei tempi" e è una documentazione dell'inversione di tendenza sulla strategia vaccinale antinfluenzale avvenuta proprio agli inizi del 2000. Nella stessa rubrica è interessante anche un ulteriore "segno dei tempi" quando Farnetani scrive che «il miglior termometro è quello tradizionale, in vetro, a mercurio» in un periodo in cui erano iniziate le contestazioni sui termometri a mercurio poi tolti dal commercio.

In questo brano in poche righe tratta in modo incisivo e preciso il tema del pianto:

Se fra le decine di consigli che servono alla neomamma durante i primi mesi di vita, se ne dovesse scegliere uno, sicuramente sarebbe quello che riguarda il pianto. I genitori, soprattutto alla prima esperienza, vivono infatti il pianto come il segnale di "qualcosa che non va". E facendo fatica a comprendere al volo cosa non va, perdono fiducia nelle proprie capacità di essere buoni genitori. Naturalmente con il tempo e l'esperienza tutti capiscono qual è il vero significato del pianto: non un sintomo di sofferenza emotiva, ma un linguaggio attraverso il quale il piccolo ci fa sapere quel che gli serve.⁶²⁶

Insieme 2002

Inizia un articolo sulla tosse con il racconto di un caso clinico che sintetizza sia il metodo del ragionamento clinico di Farnetani, sia la condotta diagnostica e terapeutica.

«Il bambino ha iniziato a tossire cinque giorni fa», racconta preoccupato il papà di Luca al pediatra, «ma solo 3 o 4 volte in un giorno. Dopo 48 ore la tosse si è fatta più frequente. Sempre secca, comunque, e per la verità non ha dato più che tanto fastidio a Luca, che ha continuato a fare le solite cose. Però adesso tossisce pure la notte, anche se non si sveglia mai». E aggiunge: «Non è che ha la bronchite?».

Il medico, in questa storia neanche troppo immaginaria, non gli prescrive nessuna cura, gli suggerisce di far bere il bambino e di evitare che in casa respiri aria troppo secca.

I genitori chiedono se devono continuare a dare uno sciroppo per la tosse, che hanno acquistato in farmacia il giorno precedente. Il medico però ribatte che non ci sono medicine valide per curare la tosse. I genitori, perplessi, decidono di far visitare il bambino da un altro pediatra il quale conferma diagnosi e non terapia medica del precedente.

Passano altri due giorni durante i quali la tosse aumenta, anche se leggermente.

⁶²³ *Il pediatra risponde* maggio 2001, p. 32.

⁶²⁴ *Trivalente: tutto quello che si deve sapere*, maggio 2001, pp. 97-98.

⁶²⁵ *Influenza le regole per il vaccino*, novembre 2001, p. 32.

⁶²⁶ *Perché sta piangendo?*, giugno 2001 anno XXII n° 6, p. 66.

A questo punto i genitori portano il bambino da un terzo medico, il quale fa la diagnosi di "bronchite" e prescrive tre tipi di farmaci: uno sciroppo, delle pasticche da sciogliere nell'acqua e l'aerosol. I genitori escono sollevati e si dicono: avevamo ragione noi a insistere che il bambino aveva bisogno di medicine.

Dopo qualche giorno la tosse effettivamente scompare e i genitori si confermano nella validità della propria scelta.

Non c'è bisogno di sfoderare dati statistici per dimostrare che vicende come queste ben lungi da essere inventate fanno parte della storia di tutte, o quasi, le famiglie.

La tosse infatti è la causa più frequente per cui si consulta il medico e non il solo pediatra. E anche se in una buona percentuale di casi la storia va a finire come nella situazione descritta in precedenza, i rimedi più efficaci per la tosse restano quelli della nonna.⁶²⁷

Illustrando la displasia congenita dell'anca, spiega il meccanismo fisiopatologico in modo chiaro e brillante, senza far perdere la precisione scientifica della descrizione.

Una "coppia" in crisi

Conviene quindi proseguendo la metafora scherzosa del romanzo, seguirla nel suo svolgersi. Prima di tutto i protagonisti: l'acetabolo e la testa del femore. Fatti uno per l'altra: lei (la testa del femore) ha una forma a pallina rotonda, lui (l'acetabolo) è fatto a stampo per lei, che accoglie nella sua cavità rotondeggiante. Non meraviglia che formino una coppia perfetta, tenuta insieme da legamenti molto robusti: l'articolazione dell'anca. Una coppia affiatata, con lei che ruota sempre nell'orbita di lui e che si traduce nel perfetto movimento della gamba rispetto all'anca. I guai ci sono invece quando la coppia "scoppia" e la testa del femore si "allontana" rendendo il rapporto "zoppicante". Ma sono guai che si risolvono facilmente (l'abbiamo detto che la storia è a lieto fine) perché oggi grazie all'ecografia le "infedeltà" vengono scoperte molto presto.⁶²⁸

Insieme 2003

Il primo cambiamento dell'anno avviene con la rubrica di gennaio 2003⁶²⁹ quando sostituisce al box esterno che per i due anni precedenti ha dedicato a indicare «numeri» utili con un nuovo spazio che intitola: «caccia all'errore» e scrive: «Per tutto il 2003 vi aiuteremo a correggere i dodici "errori pediatrici" più frequenti tra quelli commessi dai genitori». Inizia con l'epistassi.

In questo anno alcuni argomenti sono più presenti degli altri, per esempio le malattie esantematiche⁶³⁰. Altro tema è come affrontare l'estate⁶³¹. Questi due sono temi ricorrenti negli articoli di Farnetani.

Il 2003 invece è caratterizzato dal tema di evitare gli interventi chirurgici inutili ed è interessante osservare la sequenza della trattazione. Il tema è ispirato da alcune lettere che riceve e a cui risponde nella rubrica. A gennaio⁶³² rispondendo alla lettera di una lettrice di Ferrara, ribadisce l'inutilità di intervento chirurgico in corso di ernia ombelicale. A febbraio⁶³³ consiglia di far operare urgentemente il bambino con testicolo ritenuto. Infine torna globalmente sull'argomento per dare ordine a tutto il tema⁶³⁴.

Dall'analisi dei temi trattati nella rubrica: «Il pediatra risponde» si nota un colloquio diretto con i lettori che Farnetani spesso cita nelle risposte. Si rileva come la maggioranza delle lettere provengano dall'Italia Settentrionale. Due lettere sono un vero "segno del tempo". Nella rubrica di ottobre 2003 risponde a una lettera⁶³⁵ risponde a una lettrice di Parma: «C'è la paura della SARS, ci dicono di correre a vaccinare i bimbi contro la meningite, ora si scopre che anche l'influenza non è più così innocua per cui si deve far vaccinare i nostri figli. Ma insomma a cosa sta succedendo?». Farnetani risponde: «Normale routine (...) La SARS è stata una malattia grave ma è stata

⁶²⁷ *È sempre colpa della tosse?*, novembre 2002 anno XXIII n° 11, p. 144.

⁶²⁸ *Ragazze in gamba*, aprile 2002 anno XXIII n° 4, p. 95.

⁶²⁹ p. 28.

⁶³⁰ *L'ora delle infettive*, pp. 134-135, *Pelle fioriture di stagione*, pp. 159-162, *Il mistero della sesta malattia*, pp. 93-94.

⁶³¹ *Chi teme l'estate*, pp. 153-156, *Quando il pediatra è in vacanza*, pp. 122-124.

⁶³² p. 28.

⁶³³ p. 30.

⁶³⁴ *Bisturi: quando dire no*, pp. 161-163.

⁶³⁵ *Vaccinazioni: buonsenso e niente panico*, ottobre 2003, p. 30.

circoscritta a pochi Stati, anche se si è creato tanto allarmismo perché, non disponendo di esami di laboratorio specifici, si dovevano tenere in osservazione molti pazienti. La maggioranza dei quali poi si è appurato presentava infezioni comuni. È probabile che il prossimo inverno non ci sarà una nuova epidemia». Per la meningite consiglia di effettuare il vaccino, tranquillizza per le altre forme perché si tratta di patologie rare, per cui scrive: «Visto il basso rischio di presentare una simile forma di meningite vaccinarsi sarebbe come camminare sui marciapiedi con un casco per evitare che ci cada in testa qualcosa. (...) Il vaccino va quindi riservato alle malattie più diffuse, come si usa il casco in moto o in bicicletta (...)». Lo stesso ragionamento lo fa per la vaccinazione antinfluenzale.

Il mese successivo risponde a una lettrice che si era spaventata per aver letto nell'enciclopedia medica che la mononucleosi può dare gravi complicanze⁶³⁶. La lettera è interessante perché dimostra come nel 2003 ancora la principale forma di documentazione per le famiglie erano le enciclopedie mediche che negli anni successivi sarebbero stati soppiantate dall'uso sempre più diffuso di internet.

Insieme 2004

Nel mese di marzo viene effettuata una nuova impostazione grafica del mensile, pertanto, dal n° 3 scompare la rubrica: «Non dimenticare in questo mese» tenuta da Farnetani, peraltro viene sostituita anche la fotografia della rubrica: «Il pediatra risponde»⁶³⁷. Da segnalare un elenco dei centri di pronto soccorso e guardia medica delle principali regioni italiane⁶³⁸.

In un altro articolo torna sul tema della dimissione precoce, che definisce celere⁶³⁹.

Insieme 2005

Nel primo articolo dell'anno esegue una trattazione ben documentata degli studi fra fotoperiodismo, temperature e natalità⁶⁴⁰.

Nel novembre 2005 rileva che: «8.890.000 tante sono le risposte che si trovano su internet digitando il termine "pediatria" ...»⁶⁴¹.

Insieme 2006

Interessante la scelta dei tempi di pubblicazione di un articolo sull'allergia, argomento tipico della primavera. Farnetani sceglie di pubblicarlo a gennaio perché ritiene che sia il momento più opportuno per effettuare i vaccini desensibilizzanti. Riporta le proprie personali statistiche sull'argomento e indica i centri con i numeri di telefono ove rivolgersi. Nell'articolo indica anche le regioni che rimborsano i vaccini.⁶⁴²

Ampio risalto all'influenzometro pubblicato in pieno allarme influenza H1N1⁶⁴³.

Insieme 2010

Realizza un articolo utilizzando solo fotografie e brevi didascalie sul trasporto neonatale di emergenza con foto dell'Ospedale di Caserta e delle incubatrici da trasporto applicate sugli elicotteri della Regione Lazio⁶⁴⁴.

Insieme 2011

⁶³⁶

p. 30.

⁶³⁷

Con una foto realizzata da **ROBERTO BENZI**.

⁶³⁸

Gli indirizzi dell'estate [box], agosto 2004, p. 90. Realizzerà un altro elenco, questa volta di due pagine: *Gli indirizzi dell'estate* [box], agosto 2007, pp. 108-109.

⁶³⁹

A casa subito da vere esperte, settembre 2004, pp. 92-95.

⁶⁴⁰

Il boom delle culle si gioca ora, gennaio 2005, pp. 36-37.

⁶⁴¹

10 certezze messe alla prova, dicembre 2005, p. 92.

⁶⁴²

Ma i pollini li fermi ora, in *Insieme XXXI* (gennaio 2009), pp. 72-73.

⁶⁴³

Ecco il test per riconoscere la H1N1, in *Insieme XXXI* (novembre 2009), pp. 50-51.

⁶⁴⁴

Missione speciale, in *Insieme XXXI* (maggio 2010), pp. 92-93.

Dall'aprile 2011 Farnetani si occupa personalmente della scelta dei pediatri che rispondono al telefono⁶⁴⁵

STARBENE

Dall'ottobre 1997 al settembre 1998 ha tenuto una rubrica creata apposta per Farnetani, sul mensile "Starbene"⁶⁴⁶.

Si tratta di un'esperienza fortunata con notevole successo da parte del pubblico, come dimostra anche il numero di telefonate ricevute, infatti nella rubrica era previsto all'inizio che i lettori potessero telefonare, come indicato in un box dal titolo esemplificativo: «Pronto prof.?»⁶⁴⁷. Nonostante che non sia previsto un numero verde, come in altre testate, ma il lettore debba pagare la telefonata urbana o interurbana⁶⁴⁸, Farnetani riceve tantissime telefonate. All'inizio risponde un giorno al mese per tre ore, ma dal maggio 1998 risponderà al telefono non più una sola volta al mese, ma due volte⁶⁴⁹, sempre tre ore a seduta⁶⁵⁰.

L'origine della collaborazione con "Starbene" è interessante perché come la pubblicazione dei vari libri di Farnetani abbiano, fin dal tempo de *I Paperini* determinato un interesse e un'attenzione dei media su Farnetani che si accentua a ogni uscita di un nuovo libro.

Al libro *L'alimentazione del bambino* è dedicato l'intero dossier proprio di *Starbene*, allora settimanale⁶⁵¹.

La rubrica su "Starbene" è voluta dalla direttrice **MARISA DEMICHEI**⁶⁵², in effetti la direttrice Dei Michei aveva già in passato dimostrato il notevole interesse per le opere di Farnetani, infatti alla

⁶⁴⁵ Si tratta di una rubrica intitolata: «I nostri specialisti rispondono al telefono, al numero verde 800-354725». L'elenco degli specialisti con foto viene pubblicato nelle ultime pagine del mensile. Secondo la nuova impostazione all'inizio dell'elenco ci sono tre pediatri, dei quali Farnetani è al primo posto, raccolti con un sottotitolo: «I nostri pediatri».

⁶⁴⁶ Farnetani riferisce che il successo della rubrica associato al successo della testata, arrivata alla tiratura di 650.000 copie (copertina di agosto 1998 che indica la tiratura di 560.000 copie e quella di settembre 1998 ove è indicato il numero di 650.000 copie), crearono per Farnetani un rischio di concorrenza e conflitto di interessi con la testata analoga *Corriere Salute*, pertanto abbandonò spontaneamente la collaborazione con *Star Bene*.

⁶⁴⁷ Il box è pubblicato all'interno di ogni rubrica (si consulti per esempio quella di ottobre 1997 a p. 187).

⁶⁴⁸ Il numero di telefono era 02-70300159.

⁶⁴⁹ maggio 1998 p. 175.

⁶⁵⁰ Farnetani sceglie sempre di rispondere alle telefonate nella fascia oraria dalle 14 alle 17 e sempre il giovedì, anche quando risponde due volte al mese.

⁶⁵¹ **VALERIA CAROZZI**, *Cresce sano chi mangia libero: ecco cosa dice il pediatra*, in *Starbene*, anno XX, 27 febbraio 1997 n. 8, p. 40. Il servizio è strillato in copertina, che rappresenta il titolo principale a centro pagina. È scritto: «Dossier Bimbo mio mangia sano» e come sottotitolo: «Come insegnare a gustare tutto quello che gli fa bene».

recensione del libro *I suoi primi 1000 giorni*, dedica un ampio servizio⁶⁵³ nel settimanale "Primo Piano" che dirige. Il titolo del libro è il titolo dell'articolo con cui viene strillato in copertina.

La rubrica di Farnetani si chiama nel 1997: «Starbene con i figli». Nel 1998 assume il nome di: «Bambini e ragazzi».

L'impostazione scelta da Farnetani è caratterizzata da tanti piccoli box con argomenti diversi, ben identificabili anche graficamente con la diversità di colori. C'è un articolo più lungo presente all'apertura della pagina e un box più breve.

La pagina è completata da due box, sulla sinistra un colonnino verticale che è intitolato: «Questo mese» in cui Farnetani riporta i temi classici della sua divulgazione⁶⁵⁴. Come taglio basso è sempre presente un box orizzontale intitolato: «Quanti anni hai?» che è suddiviso a sua volta in quattro piccoli capitoletti suddivisi a fascia di età: 0-3, 3-6, 6-12, 13-18 anni. L'obiettivo pertanto è che ognuno trovi nella pagina, così articolata, qualcosa da leggere.

Trattandosi di un periodico mensile Farnetani si basa sempre sull'attualità epidemiologica anziché quella legata alla cronaca, proprio perché i tempi di lavorazione di un mensile sono così lunghi da "bruciare" varie notizie, anche solo come commento.

TU

Dopo il successo di Farnetani con la rubrica su "Starbene", non stupisce pertanto che **MARISA DEIMICHEI**, divenuta direttore del nuovo settimanale femminile della Mondadori "Tu", chiami Farnetani a collaborare alla rubrica: «Famiglia & affetti i consigli degli esperti per il benessere di genitori e figli».

La collaborazione dura un anno. I consigli sono improntati a un'estrema praticità in linea con il carattere popolare della rivista. In questa rubrica l'intervento di Farnetani occupa una pagina, come quello degli altri specialisti. Oltre ai temi simili e consueti della sua divulgazione, ci sono da segnalare due aspetti innovativi. Realizza una tavola ottotipica⁶⁵⁵ a grandezza naturale che va dai 6/10 ai 10/10 che sono i parametri per valutare se il bambino ha un difetto visivo o meno. La parte di pagina ove è stampata la tavola ottotipica può essere ritagliata. Questo articolo è un'ulteriore evoluzione della precedente presentazione delle tavole ottotipiche pubblicate su "Insieme"⁶⁵⁶.

Altro elemento innovativo è che nella realizzazione di un test per valutare se un bambino si sia ammalato troppo, aggiunge un elemento in più, quello che se il bambino abita in una città con più di 50.000 abitanti è prevedibile che si ammali maggiormente⁶⁵⁷.

Si nota però una diversità di impostazione fra gli articoli di Farnetani, che è in linea col suo stile divulgativo, e gli altri del settimanale che, proprio per l'impostazione popolare e pratica, sono ricchi di segnalazioni di prodotti contenenti anche le indicazioni di nomi commerciali e caratteristiche dell'acquisto, dal prezzo ai punti vendita. Farnetani è sempre stato lontano dalle segnalazioni commerciali, e forse è uno dei motivi per cui interrompe la collaborazione⁶⁵⁸ dal numero del 27 novembre 2000.

⁶⁵² Nell'aprile 1998 **MARISA DEIMICHEI** passerà a dirigere "Tu", settimanale, e verrà sostituita da **DANDA SANTINI**, che era caporedattore centrale che peraltro confermerà la rubrica a Farnetani.

⁶⁵³ **SIMONA DE GREGORIO**, *I suoi primi 1000 giorni*, in *Primo Piano*, 27 novembre 1998, n. 42, pp. 72-78. Il settimanale è il *magazine* allegato ai quotidiani *Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*.

⁶⁵⁴ Per una conoscenza completa dei temi stagionali ricorrenti si può consultare il capitolo: «*Il calendario della salute*» nell'Enciclopedia di Puericultura Garzanti, 2002, pp. 539-563.

⁶⁵⁵ *Tu*, 25 aprile 2000, p. 63.

⁶⁵⁶ Il box è pubblicato nel numero di *Insieme* del gennaio 2000 a p. 98 all'interno dell'articolo: *Che cosa tenere d'occhio*, pp. 97-99.

⁶⁵⁷ *Test E tuo figlio come se la cava?*, in *Tu* II, 27 novembre 2000, n° 47, p. 41.

⁶⁵⁸ Nel n° 36, dell'11 settembre 2000, si nota che Farnetani è citato tra i collaboratori alla rivista, come è riportato a p. 96, ma non firma alcun articolo o è citato, a dimostrazione che non ha voluto partecipare alla stesura definitiva dei testi.

CAPITOLO 4

I MANUALI

IL PEDIATRA IN CASA

Alla fine di gennaio 1992 arriva in libreria *Il pediatra in casa*⁶⁵⁹. È pubblicato negli «Oscar Mondadori», collana di punta della casa editrice, ed è il cinquantesimo volume della collana «Supermanuali». Si distingue dai volumi pubblicati fino ad allora perché, come Farnetani farà in tutte le sue opere successive, si rivolge direttamente ai genitori, senza pensare alle eventuali obiezioni dei colleghi e perciò omettendo tutto ciò che è utile al medico, ma superfluo per i genitori. *Il pediatra in casa* è perciò un libro che anticipa i contenuti della divulgazione successiva.

Impostazione e contenuti

La prima parte dell'opera affronta le tematiche relative al neonato e al primo anno di vita, utile soprattutto ai genitori alla prima esperienza, ma già dalla seconda parte, intitolata *Capire i sintomi*, si capisce che l'obbiettivo è fornire al genitore gli strumenti per interpretare i disturbi presentati dal proprio figlio.

Con lo stesso criterio Farnetani scriverà nel 2001 *Genitori primi pediatri*.

Nella terza parte, dal titolo *Capire le malattie*, l'intento è di facilitare la consultazione del libro da parte dei genitori, per questo, l'autore tratta in modo sistematico ed enciclopedico le varie malattie, inserite dopo la descrizione dei sintomi in modo che i genitori possano individuarle già osservando il proprio figlio, ma anche le raggruppa di modo che i genitori possano essere agevolati nell'identificarle, per questo le raggruppa secondo l'organo principale che viene interessato (apparato respiratorio, intestino, testa, pelle), o lo specialista coinvolto (chirurgo, ortopedico).

Un ulteriore elemento di facilità di consultazione è fornito dall'indice degli argomenti in fondo al libro.

Per completare la facilità di consultazione del libro e rispondere completamente alle esigenze dei genitori, nella quarta parte, intitolata *I problemi quando...*, le varie possibilità vengono descritte proprio secondo il problema che presentano. Sono descritte quattordici situazioni sia dovute a una eventuale patologia organica o funzionale o psicologica. Si va da *Quando il bambino non mangia* a *Quando non parla*, da *Quando si ammala spesso* a *Quando non vuole andare a scuola*.

La quinta parte si intitola *Miti e paure*⁶⁶⁰ ed è suddivisa in due capitoli. Nel primo, intitolato: *Non è vero che...*, Farnetani in cui analizza quattordici credenze popolari e di ognuna descrive ciò che *non è vero*, cioè riferisce la credenza popolare e spiega i motivi per cui sia sbagliata. Subito dopo, nel paragrafo *È vero*, illustra qual è la realtà scientifica e dà delle indicazioni pratiche ai genitori su come comportarsi. Emerge anche in questo caso lo stile di Farnetani che è quello di fornire

⁶⁵⁹ Il 13 febbraio 1992 viene presentato presso la Biblioteca dei Ragazzi di Montalto – Comune di Pergine Valdarno (AR). L'incontro è organizzato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e la Biblioteca Comunale del Comune di Peergine Valrdano (AR). Cfr. *Il pediatra dentro casa*, in *La Nazione*, 13 marzo 1992; *A Pergine due incontri sulla salute*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 13 marzo 1992; il 15 maggio 1992, a Corciano (PG), nella Sala del Consiglio Comunale, organizzata dal Comune di Corciano: cfr. S.r. [Salvi Romano], *Presentato a Corciano il libro dedicato alle malattie dei bambini del pediatra Italo Farnetani Genitori state calmi e leggete il manuale "Il pediatra in casa" aiuta ad individuare i sintomi e, in molti casi, ad intervenire nel modo giusto*, in *Corriere dell'Umbria – Perugia*, 19 maggio 1992, p. 18

⁶⁶⁰ Cfr. *Il pediatra in casa*, pp. 319-331.

indicazioni pratiche ai genitori per poterli informare sulle cose da fare. I quattordici argomenti sono una finestra su quelle che fossero ancora all'inizio degli anni Novanta del Novecento le credenze popolari diffuse. La paura del freddo, che si riteneva potesse provocare le malattie respiratorie, il mal d'orecchie, perciò dovessero portare la maglia di lana e le orecchie coperte d'inverno e che si pensasse di risolverli portandoli al mare o in montagna. Si nota anche una visione della malattia intesa come realtà imponderabile, sconosciuta, perciò ingestibile e ricoperta dal mistero, perciò di fronte al bambino che presenta episodi ripetuti di faringite anziché l'approccio scientifico al numero di malattie presenti nell'età evolutiva, ci si rassegna pensando che *i bambini soffrono di gola*, oppure che *i denti danno la febbre*, o ancora che *l'acetone provoca il vomito* e allora non resta che "purgare" i bambini. Ancora allora sembrava immodificabile il decorso delle malattie, perché *le vaccinazioni sono pericolose*. Di fronte a questa visione fatale e ineluttabile della malattia⁶⁶¹, si capisce che la soluzione, oltre che proteggersi dal freddo, come detto in precedenza, era l'alimentazione, per cui *la carne è indispensabile*: questa è una convinzione presente ancora oggi, ma è comprendente che ancora agli inizi degli anni Novanta i genitori pensassero che è *meglio che i bambini siano grassi anziché magri*. Farnetani infatti scrive: «I genitori sono più contenti se il bambino pesa un chilo di più che un chilo dimeno. Questa è la realtà!». Questa frase è la dimostrazione di quanto fosse ancora presente la concezione che l'obesità fosse una difesa contro le malattie e che la magrezza rendesse più suscettibili e che è un chiaro retaggio del passato. Infine si capisce anche quanto in questo periodo fossero ancora poco considerati i problemi psicologici⁶⁶², per cui di fronte al bambino iperattivo non si cercava di capire le cause ma si liquidava il problema ritenendo che *esistono bambini nervosi*, ma Farnetani scrive: «nervosi sono i genitori che "condizionano" l'ambiente, perciò invece di portare il figlio dal pediatra cerchino di risolvere i loro problemi». La conferma di questa visione della malattia si trova anche nel secondo capitolo ove vengono descritte le paure che sono: *febbre, bronchite, linfonodi sgrassati, streptococco, soffi cardiaci, anemie e mancanza di ferro, genitali piccoli*.

Ne *Il pediatra in casa* c'è una caratteristica che si ritroverà in tutti i libri di Farnetani: l'introduzione scritta sotto forma di lettera ai genitori e in questo libro si definisce «il vostro "pediatra in casa"».

In fondo al libro c'è un manuale di pronto soccorso che si ritroverà in vari libri, fino a *Nonni autorevoli*.

Ne *Il pediatra in casa* e nel successivo *In attesa del medico*, accanto al testo delle cose da fare e non fare, si notano cinque icone che indicano graficamente il comportamento da seguire e indicano nell'ordine: «non preoccuparsi»; «leggere il paragrafo "cosa fare"»; «andare dal medico»; «andare dallo specialista»; «andare all'ospedale». Farnetani abbandonerà in seguito queste icone ed è il segno che i lettori si sono maggiormente abituati a decodificare il messaggio della comunicazione. È un primo segno che la divulgazione scientifica ha modificato la capacità di recepire il messaggio. Alla fine di ogni capitolo Farnetani riporta un box con un titolo chiaro *Da ricordare* in cui, sfruttando la sua capacità a schematizzare gli argomenti, indica le cose principali che sono state illustrate, le più importanti, quelle *da ricordare*. Nei libri successivi non scriverà più questi box perché li riterrà superflui e un appesantimento del testo, ed è la dimostrazione che i genitori si sono abituati a leggere e a capire con facilità il significato. È la dimostrazione che la divulgazione scientifica ha modificato, soprattutto dalla seconda metà degli anni Novanta la capacità di comprensione del messaggio.

Il pediatra in casa non è solo un manuale rivolto ai genitori perché possano sia gestire la salute del proprio figlio, sia riconoscere le malattie e sapere che cosa fare, c'è in tutto il libro un interesse appassionato per tutelare i bambini. Resta bene evidente lo spirito e le finalità contenute ne *I Paperini*, infatti al momento della pubblicazione *Il pediatra in casa* si era ben lungi dal tutelare i

⁶⁶¹ Si consulti anche gli articoli pubblicati su *Più Bella*. Cfr. *Febbre e bambini: tutte le novità*, 12 novembre 1992 n. 46, p. 44; Cfr. *Quanti dubbi sui piccoli malanni dell'inverno*, 16 dicembre 1993 n. 50, p. 40.

⁶⁶² Vedi anche: *Studiare fa male ma si può guarire*, in *L'Europeo*, 27 settembre 1993, n. 39, pp. 90-91.

diritti dei bambini⁶⁶³. Per questo è particolarmente esemplificativo i consigli ai genitori per poter usufruire dell'ospedale. Ecco cosa scrive⁶⁶⁴:

I consigli per quando i bambini sono malati

Quando un bambino ha la febbre dovrebbe stare a letto, questo però è più facile a dirsi che a farsi. Si può cercare di convincerlo portandogli il televisore in camera o anche facendolo stare nel "lettone", comunque se proprio non ci vuole stare si può alzare e girare tranquillamente per casa.

Dopo lo sfebbramento è consigliabile tenere il bambino in casa un giorno senza febbre; dopo può uscire e tornare a scuola. Non potendo diminuire il numero delle malattie, almeno cerchiamo di ridurre la durata della convalescenza.

Se si deve trasportare il bambino con la febbre da una casa a un'altra, si può fare tranquillamente e senza problemi: basta avvolgerlo completamente in una coperta.

Il pronto soccorso dell'ospedale

Quando serve una prestazione urgente si deve andare al pronto soccorso del più vicino ospedale. Anche in questo testo sarà indicata la necessità in molti casi. Si deve fare attenzione, però. Il medico del pronto soccorso ha una responsabilità medico-legale e penale in più rispetto al pediatra di famiglia: è lui il -filtro- che deve decidere chi ricoverare e chi no; se visita un bambino, gli prescrive la cura e lo rimanda a casa, legalmente gli ha "rifiutato" il ricovero, anche se tutto è concordato con i genitori. Se poi il bambino, nelle ore seguenti, si 'aggrava, il medico del pronto soccorso può essere accusato di non aver riconosciuto la gravità della malattia e aver rifiutato il ricovero con prevedibili conseguenze legali e giuridiche. Per *togliersi da ogni responsabilità e rischi eventuali*, il medico del pronto soccorso *tende a ricoverare* in moltissimi casi, anche quando non se ne presenta l'effettiva necessità (bambini con febbre, con tosse, con mai di pancia eccetera). Per evitare perciò di far ricoverare il bambino *consigliamo di presentarsi al pronto soccorso dell'ospedale solo in caso di effettiva urgenza ed emergenza*. In tutti gli altri casi consigliamo di rivolgersi al proprio medico e, se non è in servizio, alla guardia medica.

Per evitare traumi psicologici al bambino, disagi e trambusti alla famiglia, si devono ridurre al minimo indispensabile i ricoveri in ospedale. La gran parte delle malattie che interessano i bambini si possono e si debbono curare a domicilio. Il ricovero in ospedale va riservato solo ai casi di effettiva urgenza (ma sono pochi!) come una crisi convulsiva, un'appendicite acuta o altro di simile.

Attualmente invece si assiste, purtroppo spesso, al proliferare di ricoveri in casi che potrebbero essere curati a domicilio perché da una parte sono stati istituiti i reparti di pediatria anche nei piccoli ospedali, con il risultato di avere un po' dappertutto 'letti da riempire', dall'altra, come accennato sopra, il pediatra di famiglia è pagato con una quota fissa per ogni bambino, indipendentemente da quante visite faccia, perciò se i genitori lo chiamano troppo spesso lui cercherà di liberarsi del paziente noioso, 'spedendolo' in ospedale. (Per fortuna sono pochi i pediatri che fanno così, ma ci sono.) In conclusione consigliamo ai genitori di considerare il ricovero in ospedale come un *evento eccezionale*, di diffidare delle richieste di ricovero a meno che non ci sia un caso di effettiva necessità. *Se i genitori sono indecisi o gli sembra che il pediatra si voglia lavare le mani del caso presentato è preferibile chiamare un altro medico.*

O ancora, a proposito dei punti di sutura⁶⁶⁵:

DOVE

Tutti sanno che i punti di sutura si danno al pronto soccorso. Questo 'intervento' però lo può fare gratuitamente anche il proprio medico o pediatra curante, scelto alla USL.

DOVE È MEGLIO ANDARE

Se si tratta di bambini piccoli è preferibile andare al pronto soccorso per non "incrinare" i rapporti con il medico curante che dovrà seguire il bambino, infatti c'è il rischio che dopo avergli applicato i punti di sutura non si voglia più far visitare dalla stessa persona, invece con il medico del pronto soccorso non dovrebbe avere grosse probabilità di ulteriori incontri.

Se il bambino è più grande, è sempre bene fargli scegliere dove voglia andare, però lo studio del medico curante è un ambiente più familiare e molti lo preferiscono.

⁶⁶³ La L. 27 maggio 1991 n. 176. Ratifica ed esecuzione sulla convenzione dei diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989, viene pubblicata nella Gazzetta Ufficiale l'11 giugno 1991 n. 135.

⁶⁶⁴ Cfr. *Il pediatra in casa*, pp. 6-7.

⁶⁶⁵ *Ibid*, pp. 378-379.

Per difendere e tutelare i bambini scrive in modo chiaro il comportamento da tenere anche se potrebbe entrare in collisione con interessi professionali diversi, per esempio quando scrive⁶⁶⁶:

Il bambino con tali [infezioni delle prime vie respiratorie] non deve essere portato dall'otoiatra (specialista di orecchi, naso, gola) perché ha una visione troppo settoriale, eventualmente lo indirizzerà il proprio pediatra.

La centralità data al bambino si vede anche nei consigli ai genitori, come in caso di epistassi⁶⁶⁷:

I genitori, l'abbiamo già detto, non devono farsi prendere dall'ansia, dal nervosismo e litigare fra loro. Ripetiamo, devono rassicurare e tranquillizzare il loro bambino, che ha già una notevole serie di problemi.

A proposito dell'ernia ombelicale⁶⁶⁸:

Abbiamo consigliato di non operare il bambino, non solo per evitargli lo stress e il disagio dell'intervento e della degenza in ospedale, ma principalmente per non fargli correre i rischi dell'anestesia.

Una frase è particolarmente indicativa⁶⁶⁹, sia perché illustra la personalità e il modo di fornire consigli da parte di Farnetani, sia perché denota il livello di assistenza fornito ai bambini all'inizio degli anni Novanta del Novecento:

Se il proprio dentista si rifiuta di curare i denti da latte si deve cambiare dentista.

La frase esprime il modo immediato, incisivo di Farnetani che ha l'obiettivo di informare i genitori sia sulla corretta impostazione scientifica dei problemi, sia sul modo di risolverli. L'obiettivo di perseguire principalmente l'interesse dei bambini è chiaro quando si prende la responsabilità di dire di cambiare medico se non viene erogata la prestazione giusta al bambino. Anche questo passaggio è indicativo del livello di prestazioni sanitarie erogate effettivamente. Agli inizi degli anni Novanta ancora non era entrata né da parte dei genitori, né da parte dei medici l'idea che i denti da latte dovessero essere curati, perché ancora venivano estratti⁶⁷⁰. Anche in questo caso si capirà che, grazie anche al contributo della divulgazione scientifica, è cambiata radicalmente la mentalità e il tipo di assistenza erogata ai bambini.

Un'altra caratteristica che emerge ne *Il pediatra in casa* e che è ben evidente nella frase riportata, è che Farnetani sceglie un linguaggio immediato, semplice, che possano capire tutti i genitori, semplificando il concetto in modo che sia facilmente comprensibile, parla in modo chiaro per evitare equivoci o difficoltà di comprensione, pertanto dice in modo diretto di «cambiare dentista», senza scegliere giri di parole o locuzioni incomprensibili, per paura di critiche o contestazioni.

Dall'analisi del testo emerge anche un uso appropriato delle virgolette alte che impiega nell'uso grammaticalmente corretto di voler prendere le distanze da alcune parole, nel caso di Farnetani quando usa termini di uso comune o popolari che rendono comprensibile immediatamente il testo, ma che non trattandosi di termini scientifici, consoni al linguaggio medico, l'autore li inserisce tra virgolette proprio per capire che le parole servono solo a far comprendere il testo, ma non fanno parte del messaggio scientifico, per esempio, parlando di feci in corso di diarrea, le definisce: «"meno liquide"»⁶⁷¹, o definire il contagio come la capacità di «"attaccare"»⁶⁷² una malattia.

⁶⁶⁶ *Ibid*, p. 320.

⁶⁶⁷ *Ibid*, pp. 115-116.

⁶⁶⁸ *Ibid*, p. 62.

⁶⁶⁹ *Ibid*, p. 415.

⁶⁷⁰ Cfr.

⁶⁷¹ Cfr. *Il pediatra in casa*, p. 181.

⁶⁷² *Ibid*, p. 147.

Gli aspetti innovativi del libro furono subito percepiti dal pubblico, infatti balzò nelle classifiche di vendita⁶⁷³. Infatti fu necessario eseguire una prima ristampa nel marzo del 1992, in quanto la prima edizione era andata esaurita in pochi giorni. Una seconda edizione è stata stampata nel 1993, infatti in questo anno *Il pediatra in casa* è stato uno dei titoli più venduti fra gli «Oscar Mondadori»⁶⁷⁴.

Il pediatra in casa ha preso il posto nel catalogo Mondadori del libro dell'americano **SPOCK** *Il bambino*⁶⁷⁵.

Per comprendere la capacità innovativa de *Il pediatra in casa* è esemplificativa la lettera di **LIVIANA PETRONI GRANATA** di Bologna⁶⁷⁶.

Bologna, 26/5/94
Spett.le
Società Italiana di Pediatria
Via Forlì, 23
00161 ROMA

oggetto: richiesta indirizzo dr. Italo Farnetani.

Ho acquistato recentemente il libro del dr. Italo Farnetani "Il pediatra in casa" e sono entusiasta delle sue teorie e dei consigli che vi ho trovato.

Avrei bisogno dell'indirizzo dello studio o dell'abitazione del dr. Farnetani perché vorrei chiedergli un consiglio per la mia bambina di tre anni. Siccome nella copertina del libro c'è scritto che fa parte della Vs. società, Vi chiedo cortesemente di comunicarmi un indirizzo o un telefono dove lo possa rintracciare, oppure se cortesemente possiate dargli questa mia lettera.

Ringrazio e porgo distinti saluti.

Liviana **Petroni Granata**

Bologna, 4 luglio 94

Gent.mo dottor Farnetani,

(...) Vorrei avere da Lei il nominativo di uno o più pediatri che applichino i Suoi principi nella cura dei bambini (poche medicine e non sempre antibiotici o "Bactrim" nelle forme bronchiali infettive) e che siano convenzionati con l'USL a Bologna. Purtroppo non sono molto informata sui metodi dei pediatri nella mia città. So solo che in passato era conosciuto il prof. Lenzi come bravo pediatra nella libera professione, ma ora non esercita più.

Attualmente, per la mia bambina di tre anni, ho una pediatra che prescrive molte medicine (Tachipirina a 38°, Velaten, Protovit, Enterogermina, Lisomucil o Sobrepin, Rinotricina gocce, tantum verde spray), per catarro con febbre a 38,7: considerando anche che la bambina non si lascia curare molto, mi sembra davvero assurdo insistere con tutte queste medicine e per fortuna che finora si è ammalata 3-4 volte!

Le auguro buon proseguimento nel suo lavoro di informazione, per il quale noi genitori Le siamo molto grati e La ringrazio tanto per quanto potrà fare per me.

Liviana **Petroni Granata**

Interessanti le modifiche apportate nelle varie edizioni che denotano i progressi della pediatria. Nella seconda ristampa vengono modificate le parti che riguardano la vaccinazione antiepatite B, resa obbligatoria nel 1993 per tutti i neonati e dodicenni⁶⁷⁷. Nell'edizione del Club degli Editori, vengono modificate anche le informazioni relative alla vaccinazione contro la pertosse, dopo l'introduzione del vaccino acellulare⁶⁷⁸. Sono state realizzate due edizioni la 2^a del febbraio '94⁶⁷⁹.

⁶⁷³ Cfr. *La Repubblica*, 14 marzo 1992, p. 38. *Il pediatra in casa* è al quarto posto fra i tascabili.

⁶⁷⁴ Cfr. *Oscar Mondadori Autori listino delle disponibilità* gennaio 1994, p. 31.

⁶⁷⁵ Nella prima edizione e prima ristampa de *Il pediatra in casa* troviamo [a p. 427] la segnalazione degli Oscar Supermanuali in cui al terzo posto c'è il libro dello Spock, ma non è più in catalogo già da *Distribuzione Mondadori listino delle disponibilità* n. 62, aprile 1992.

⁶⁷⁶ In AIF, busta: *Corrispondenza fino al 2001*, fascicolo: *Corrispondenza 1994*, è conservato l'intero carteggio con lettere autografe di LIVIANA **PETRONI GRANATA**, risposte e buste affrancate.

⁶⁷⁷ Vengono modificate le pagine 197, 343 e 346.

⁶⁷⁸ Vengono modificate le pagine 350 e 354.

Fra le varie presentazioni del volume c'è da segnalare quella avvenuta presso comunale del Comune di Corciano il 15 maggio 1992, nella Sala del Consiglio Comunale, organizzata dal Comune di Corciano in provincia di Perugia, a cui partecipano **MARIO FURBETTA**, ordinario di pediatria presso l'Università degli studi di Perugia e la giornalista **ANNALIA SABELLI FIORETTI**.⁶⁸⁰

Recensioni⁶⁸¹

I contenuti del libro e le aspettative dei genitori in campo di informazione pediatrica vengono ben percepiti dalle recensioni. Ne segnaliamo alcune⁶⁸²:

Avere a portata di mano un pediatra? È il sogno di ogni neogenitore. Per realizzare almeno in parte questo desiderio il dottor Italo Farnetani ha scritto un prezioso manuale che si intitola, appunto, "Il pediatra in casa". Articolato in otto parti, il volume tratta tutte le situazioni inerenti alla crescita e alla salute del bambino. L'autore insegna a interpretare alcuni sintomi, come febbre, tosse mal d'orecchi o sangue dal naso. E continua fornendo informazioni sulle diverse malattie, dal raffreddore alla tonsillite, alle infezioni intestinali. Affronta, poi, alcuni problemi che creano sconcerto come la sensazione che il piccolo cresca poco o quella che lo sviluppo del linguaggio sia in ritardo. Infine, il volume è completato da notizie sulle vaccinazioni e i comportamenti da tenere in caso di emergenze: dalle punture di insetto all'avvelenamento, dalla scossa alle ustioni.⁶⁸³

Pianti, notti insonni: il piccolo ha mal d'orecchi. Ma come intervenire prima di consultare il medico? E per il mal di testa? Si potrà dargli il prodotto che gli è stato prescritto per la febbre? Sono tanti i disturbi che possono capitare a un bambino e spesso si verificano quando non è possibile sentire il consiglio del pediatra. Perciò questa guida, scritta da uno specialista in pediatria, è davvero utilissima. Spiega con molta chiarezza i vari sintomi delle malattie e, caso per caso, insegna come affrontarle. Indica i medicinali che i genitori possono dare di propria iniziativa e precisa tutto quello «da non fare» e quello «da ricordare». Per la miglior cura del bambino e... la serenità di papà e mamma. Ci sono anche informazioni dettagliate sulle vaccinazioni e le regole di pronto soccorso.⁶⁸⁴

Italo Farnetani, il pediatra che i nostri lettori da qualche tempo si sono abituati a «incontrare» su queste pagine, è autore di un prezioso manuale, *Il pediatra in casa* (Oscar Mondadori, lire 20.000), il cui pregio principale è la praticità d'uso (unita, ovviamente, all'autorevolezza scientifica dei contenuti). Infatti, l'autore è prodigo di consigli pratici, che non riguardano solo la sfera medica ma anche quella pratica (biberon, lettino, sapone, girello, box e così via), quella dell'alimentazione. Il tutto a partire dall'attimo stesso del parto. Quando poi si affrontano i problemi della salute, in base ai sintomi e alle circostanze, appositi simboli consigliano immediatamente i genitori se non è il caso di preoccuparsi o, via via in un crescendo di gravità, di andare direttamente all'ospedale.⁶⁸⁵

⁶⁷⁹ La seconda edizione non è presente nelle biblioteche inserita nel sistema SBN-OPAC e non è conservata in AIF ove è presente solo una fotocopia dell'ultima pagina con i riferimenti tipografici. Una copia è conservata presso la Biblioteca comunale di Trento che l'ha acquisita per diritto di stampa. La collocazione è DGE 400.

⁶⁸⁰ S.r. [**Salvi Romano**], *Presentato a Corciano il libro dedicato alle malattie dei bambini del pediatra Italo Farnetani Genitori state calmi e leggete il manuale "Il pediatra in casa" aiuta ad individuare i sintomi e, in molti casi, ad intervenire nel modo giusto*, in *Corriere dell'Umbria - Perugia*, 19 maggio 1992, p. 18.

⁶⁸¹ *Ora il pediatra entra in casa*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 7 febbraio 1992; **Giancarlo Sbardellati**, *La pediatria spiegata al popolo*, in *La Nazione* 14 marzo 1992;

⁶⁸² Oltre le recensioni citate di seguito, degne di interesse sono: **CARLA URBAN**, *Divorziare dalle sigarette*, in *Magazine italiano TV, Onda TV*, allegato a *Il Giorno, Il Resto del Carlino, La Nazione*, 22-28 marzo 1992 [p.4]; **PAOLA RIVA**, *Bimbi ammalati? Ecco cosa fare e... cosa evitare*, in *Anna*, 8 aprile 1992, p. 216 (in AIF c'è un biglietto accanto alla copia di *Anna* in cui scrive l'autrice: «Complimenti per il suo utilissimo libro»); **CRISTIANO DAN**, *La biblioteca di Salve*, in *Salve*, aprile 1992; *Il pediatra tascabile*, in *Più Bella*, 18 aprile 1992; *ES*, novembre 1992; **BARBARA SUMBERAZ**, *In libreria*, in *Sorrisi e Canzoni TV*, 18 aprile 1993, p. 34. Da segnalare anche la presentazione nel mensile del Club degli Editori in occasione della pubblicazione del volume in «Edizione Club»: *Notizie letterarie*, novembre 1993, anno 33, n. 415, p. 27. A dimostrazione del successo del volume questo fu subito ristampato nel gennaio 1994.

Un pediatra sempre pronto, in *Oggi*, 14 febbraio 1996, p. 101.

⁶⁸³ *Genitori senza ansie*, in *Donna Moderna*, 13 novembre 1992, p. 109.

⁶⁸⁴ *Milleidee*, settembre 1993, p. 59.

⁶⁸⁵ *Oggi*, 8 novembre 1993, p. 126.

Talvolta, integrerà articoli con schede tratte da *Il pediatra in casa* che è anche una forma di promozione del volume⁶⁸⁶.

È interessante notare che in un'intervista del maggio 1994⁶⁸⁷ è scritto: «Italo Farnetani, specialista in pediatria e autore di un manuale molto consultato dei genitori: *Il pediatra in casa*».

IN ATTESA DEL MEDICO

Nel settembre 1994 esce, sempre nella collana «Oscar Supermanuali» di Mondadori, il libro *In attesa del medico Tutte le emergenze del bambino*.

Farnetani dedica il libro ai figli **FRANCESCA** e **GIOVANNI**.

È un manuale di facile consultazione perché gli argomenti sono trattati in ordine alfabetico. Ogni argomento è trattato con uno schema comune, composto da tre parti: *informazioni generali, cosa fare, cosa non fare*. Il volume, di 207 pagine, è corredato da 23 disegni, non è rilegato in brossura come il precedente, ma, caratteristica inusuale per gli «Oscar Mondadori», con copertina cartonata proprio perché si prevede una consultazione ripetuta e frequente. L'impostazione grafica è invece carente, infatti dal 1998⁶⁸⁸ Mondadori pubblicherà i libri di Farnetani fra gli «Illustrati». Carente anche l'impostazione grafica generale, basti pensare che alcune pagine⁶⁸⁹ sono occupate interamente da rimandi ad altre voci. L'osservazione che la più grande casa editrice italiana non fosse preparata a realizzare testi di divulgazione scientifica rivolta ai genitori, significa quanto fosse ancora ai primordi la comunicazione pediatrica rivolta ai genitori.

Anche in questo libro usa le icone pubblicate ai bordi della pagina, le stesse che si trovano ne *Il pediatra in casa*.

Impostazione e contenuti

Come viene fatto notare in alcune recensioni⁶⁹⁰, il linguaggio è estremamente semplice e facilmente comprensibile e il lemmario è articolato in modo da facilitare il reperimento della voce specifica proprio attraverso la previsione delle varie possibilità di ricerca.

Ampio spazio viene dato a informazioni di servizio, dai nomi commerciali fra i farmaci da usare, scelti fra quelli che si possono acquistare senza usare la ricetta medica, fino agli elenchi con numeri di telefono dei presidi sanitari: pronto soccorso degli ospedali, centri antiveleno, o di documentazione sul farmaco. L'uso dei nomi commerciali dei farmaci, com'era già iniziato ne *Il pediatra in casa*, ma ancora più massicciamente ne *In attesa del medico*, è un servizio fatto ai genitori, in modo che possano andare in farmacia e sapere il nome del prodotto che devono usare, oppure poter cercare il farmaco giusto fra le confezioni conservate in casa. Non si tratta di un'informazione commerciale o pubblicitaria, infatti Farnetani inserisce tutti i prodotti disponibili sul mercato corrispondenti allo stesso principio attivo, come ha fatto indicando tutti i nomi commerciali dei latti dello stesso tipo⁶⁹¹.

Il libro è nato per essere un aiuto ai genitori per rispondere a tutte le loro ansie, perciò è significativo che la pagina introduttiva del volume sia dedicata a uno dei momenti più ansiogeni per i genitori, la notte. Nel capitolo *Tutto quello che può accadere di notte* Farnetani indica le varie possibilità con la relativa pagina in cui è trattato l'argomento. Si tratta di un elenco funzionale e di servizio estremamente utile per i genitori.

⁶⁸⁶ *Dedicato ai baby* [Box], in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 24 febbraio 1992 n° 8, p. 5; *Jugoslavia: in guerra anche con i virus*, *ibid.*, 16 novembre 1992 n° 43, p. 2; *In ginocchio i bimbi dell'Irak*, *ibid.*, 25 gennaio 1993 n° 4, p. 19; L'articolo contenuto nel box è tratto da: Italo Farnetani. *Il pediatra in casa*. Milano, Mondadori, 1992.

⁶⁸⁷ **PAOLO FEDERICI**, *Quanto sarà alto mio figlio*, in *Starbene*, XVII (1994), maggio, pp. 190-197.

⁶⁸⁸ È l'anno di pubblicazione de *I primi mille giorni del tuo bambino*.

⁶⁸⁹ Cfr. pp. 44, 177.

⁶⁹⁰ Cfr.

⁶⁹¹ Cfr. *Il pediatra in casa*, p.46; *In attesa del medico*, p. 14.

In fondo al volume⁶⁹², nel capitolo *Guida ai migliori centri pediatrici italiani*, riporta divisi per regione i migliori centri pediatrici, in genere ne indica uno o al massimo due per regione. In molti casi il centro coincide con la clinica pediatrica del capoluogo, ma in altri casi ci sono delle indicazioni coraggiose, per esempio per il Veneto indica la clinica pediatrica dell'Università degli studi di Verona⁶⁹³, fondata da pochi anni, e non viene segnalata quella di Padova ben più consolidata nel territorio. Oppure per la Puglia che accanto alla clinica pediatrica di Bari, indica un ospedale di provincia, quello di Acquaviva delle Fonti (BA)⁶⁹⁴.

Agli inizi degli anni Novanta c'erano state alcune iniziative, da parte di vari settimanali per indicare i migliori centri sanitari italiani o i migliori medici. Tali iniziative avevano sollevate numerose polemiche e critiche, fino ad atti di censura nei confronti dei medici da parte dell'Ordine dei medici. L'iniziativa di Farnetani invece non creò nessun problema. Al contrario le ricerche di Farnetani, come in seguito avverrà con l'assegnazione delle «bandiere verdi» o «bandiere bianche», sono il motivo di orgoglio per amministrazioni e realtà locali, infatti viene scritto: «un prestigioso riconoscimento scientifico è stato conseguito dagli operatori sanitari dell'Ospedale «Miulli» di Acquaviva delle Fonti⁶⁹⁵.

Edizione per il Club degli editori

Nell'aprile 1995 il Club degli editori⁶⁹⁶ stampa per i propri abbonati il libro. Il volume del Club, formato da 275 pagine anziché 207, ha un costo maggiore, 19.900 lire, rispetto alle 13.000 dell'edizione per le librerie, infatti Farnetani vi ha aggiunto alcuni capitoli nuovi. I due libri sono identici fino a p. 190, perché l'edizione per il Club degli editori contiene un capitolo intitolato *Farmaci da non usare... in situazioni particolari o associati*⁶⁹⁷, nella prima⁶⁹⁸ sono elencati i farmaci da non usare in varie situazioni, per esempio nel bambino di età inferiore a vari anni, o per via intramuscolare o in caso di malattie particolari. Interessante la III sezione: *Farmaci da non usare... associati*⁶⁹⁹.

È questa la prima volta che Farnetani utilizza il sistema dei test, che poi articolerà anche sotto forma di questionari o tabelle a punti, per aiutare i genitori.

Riporta l'elenco di tutti i farmaci che, associati con altri, possono presentare fenomeni di interazione con la formazione di effetti collaterali. C'è un elenco di 92 prodotti commerciali, infatti per ogni principio attivo riporta tutte le specialità in commercio. Accanto a ognuno c'è un numero seguito da una O o una N. i genitori devono controllare nell'elenco se ci sono i prodotti che il proprio figlio deve assumere. Dopo averli identificati devono controllare il numero riportato accanto alla lettera e vedere se i prodotti che il figlio deve assumere contemporaneamente hanno lo stesso numero. Se il numero non corrisponde possono essere assunti. Se i numeri scritti accanto ai farmaci corrispondono, cioè sono lo stesso numero, si deve controllare la lettera che è riportata accanto. Se la lettera è la stessa, per esempio due O o due N il farmaco può essere assunto. Se al contrario si forma la parola NO o all'inverso ON, il farmaco non può essere assunto.

Un ulteriore aiuto per i genitori è l'elenco degli ospedali italiani che dispongono di un reparto di pediatria⁷⁰⁰. Gli ospedali sono suddivisi per regione e all'interno di ogni regione per provincia, ma sono anche riportati in ordine alfabetico suddivisi per regione.

⁶⁹² Cfr. *In attesa del medico*, pp. 203-207.

⁶⁹³ *Ibid.*, p. 204.

⁶⁹⁴ *Ibid.*, p. 206. Cfr. anche: *Riconoscimento al «Miulli»*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno*, 12 luglio 1994, p. 29.

⁶⁹⁵ Cfr. anche: *Riconoscimento al «Miulli»*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno*, 12 luglio 1994, p. 29.

⁶⁹⁶ Un ampio servizio sulle caratteristiche del volume pubblicato dal Club degli editori è contenuta in MAURIZIO COCCHI, *Il bebè, l'ombrellone e i consigli di Farnetani*, in *L'ente d'ingrandimento VI* (1995), n° 3 maggio-giugno 1995, p. 30. «L'autore: Italo Farnetani, pediatra e giornalista. È

⁶⁹⁷ Cfr. *In attesa del medico*, edizione Club degli Editori, p. 190.

⁶⁹⁸ *Ibid.*, pp. 190-193.

⁶⁹⁹ *Ibid.*, pp. 193-196.

⁷⁰⁰ *Ibid.*, pp. 205-275.

Di ogni ospedale si indica l'indirizzo, i posti letto, il centralino dell'ospedale e i telefoni diretti dei vari reparti, infatti vengono indicati anche gli eventuali servizi o sezioni di cui dispongono i vari ospedali.

La finalità del libro infatti è anche quella di essere una guida che i genitori si possono portare dietro durante gli spostamenti. L'elenco degli ospedali che disponevano di divisioni di pediatria, realizzato da Farnetani, è stato il primo disponibile in Italia.

Un segno del ruolo acquisito da Farnetani a livello nazionale è la presentazione del libro nel mensile del Club degli editori⁷⁰¹, ove il libro è presentato come: «I preziosi consigli del più famoso pediatra italiano».

Recensioni

Quasi tutte le recensioni⁷⁰² scelgono un identico attacco: illustrare alcune situazioni d'emergenza, ansiogene per i genitori, subito dopo presentano come risposta *In attesa del medico*. Ne riportiamo alcune

Un bimbo che non sta bene è sempre fonte di apprensione. Soprattutto se il malessere arriva all'improvviso, magari in piena notte, e il pediatra non è immediatamente reperibile.⁷⁰³

Ancora un utilissimo manuale di uno dei più assidui collabori di *Oggi*, il pediatra Italo Farnetani. Il sottotitolo è «tutte le emergenze del bambino», ed è una pratica e autorevole guida per affrontare tutti quegli imprevisti che costellano i primi anni del piccolo e che tanto allarmano le mamme.⁷⁰⁴

Da tenere sottomano in casa, da portare in vacanza. Sempreché si abbiano dei bambini. Perché il medico cui si allude è il pediatra. Questa guida al pronto soccorso dei piccoli si raccomanda per l'estrema agilità di consultazione (in momenti in cui si è di solito piuttosto agitati), dal sangue dal naso a zecche, da male all'addome a ustioni. In fondo, i numeri telefonici del pronto soccorso sanitario in vari paesi stranieri, dei centri antiveneni e la documentazione sui farmaci. Utilissimo.⁷⁰⁵

Per il pronto soccorso ai piccoli e ai genitori lontani dal dottore di famiglia esce *In attesa del medico* (ed. Mondadori), del pediatra Italo Farnetani. La guida illustra cosa fare e cosa evitare in tutte le emergenze del bambino, dal mal d'orecchi all'avvelenamento, alle coliche del lattante o ai morsi di animali. «Conoscendo le precauzioni da prendere, si possono portare i bambini in vacanza ovunque, dalle spiagge nostrane ai Paesi tropicali».⁷⁰⁶

Di libri per far fronte ai malesseri e alle malattie dei bambini se ne sfornano in continuazione, e quando se ne è segnalato uno, si potrebbe dire, si sono segnalati tutti. Discorso che non vale, però, per questo *In attesa del medico. Tutte le emergenze del bambino* (Mondadori, Milano 1994, 208 pagine, 13mila lire), del medico e giornalista Italo Farnetani. Cosa lo distingue da altri? Il rigore, naturalmente (che però è comune anche a molti altri), ma soprattutto l'estrema praticità: precisione e semplicità dell'esposizione e un facile sistema di rimandi mediante simboli (che significano, per esempio «Non preoccuparsi», o «Non prendere iniziative», o «Andare dal medico», eccetera) che consentono di valutare a colpo d'occhio il «che fare». Malattie, malesseri, malanni e guai vari che possono colpire il bambino sono esposti in ordine alfabetico (si va da «Acetone» a «Zecche»), per facilitare al massimo la consultazione. In appendice, poi, si possono trovare notizie utili sui farmaci e indirizzi e numeri telefonici che è sempre bene avere a portata di mano: Pronto Soccorso Sanitario, Centri antiveneno, Centri di documentazione sul farmaco e una scelta dei migliori Centri pediatrici italiani. Non mancano neppure, per i genitori che si trovano all'estero in vacanza, i numeri telefonici cui rivolgersi per emergenze nei principali Paesi europei.⁷⁰⁷

Ma non è solo un manuale di pronto soccorso, perché in pediatria ci sono tanti casi che, se non vengono risolti subito e nel giusto modo, possono creare problemi per la salute del bambino e ansia nei genitori.⁷⁰⁸

⁷⁰¹ Cfr. *Notizie letterarie*, anno 35, maggio 1995, n. 434, p. 30.

⁷⁰² Oltre alle recensioni indicate di seguito sono da segnalare: *In aiuto ai genitori*, in *Anna*, 12 agosto 1995, p. 89; *Baby guide di viaggio*, in *Io Donna*, 18 maggio 1996, p. 133.

⁷⁰³ *Genitori più tranquilli*, in *Donna Moderna*, 2 luglio 1994, p. 108.

⁷⁰⁴ *Libri*, in *Oggi*, 11 luglio 1994, p. 117.

⁷⁰⁵ *Libri, In attesa del medico*, in *Tv sette*, settimana dal 17 al 23 luglio 1994.

⁷⁰⁶ GIOVANNA CAMARDO, *News*, in *L'Europeo*, 27 luglio 1994, p. 119.

⁷⁰⁷ CRISTIANO DAN, *Come aiutare i bambini*, in *Salve*, agosto 1994, p. 105.

⁷⁰⁸ past. [MARCO PASTONESI], *Pronto soccorso per bambini*, in *La Gazzetta dello Sport*, 2 agosto 1994, p. 18.

Si punge con una siringa nel prato o sulla spiaggia; il singhiozzo dura a lungo; nel suo dito è finita una scheggia; dall'orecchio del bambino fuoriesce del sangue. Che fare? Con la saggezza di un vecchio maestro Italo Farnetani, pediatra, ha scritto un libro-manuale che i genitori dovrebbero sempre tenere a portata di mano. "In attesa del medico" (Mondadori editore), è appunto un lungo elenco di consigli utili da seguire in tutti i casi di emergenza.⁷⁰⁹

Nel suo ultimo libro "In attesa del medico", Mondadori editore, 212 pagine, 13.000, Italo Farnetani, pediatra e giornalista, autore fra l'altro di un altro manuale di grande successo "Il pediatra in casa", torna a parlare dei bambini ed in particolare delle situazioni di emergenza in cui possono venire a trovarsi. E lo fa ancora una volta con la struttura di un manuale, elencando cioè tutte le possibili condizioni problematiche dell'infanzia, soprattutto quelle che insorgono all'improvviso, e suggerendo voce per voce, situazione per situazione, i modi migliori per fronteggiarle. Il tutto corredato da simboli che indicano chiaramente al genitore se non c'è da preoccuparsi o se invece è preferibile consultare rapidamente un medico o recarsi in ospedale.⁷¹⁰

In genere capita di notte quando non si sa a che santo votarsi: gli sale la febbre, continua a tossire, oppure si lamenta per i dolori di pancia... Quando il bambino sta male, molti genitori si fanno prendere dal panico: può aiutarli allora un prezioso manuale, *In attesa del medico – Tutte le emergenze del bambino* (Oscar Mondadori, lire 13,000) di Italo Farnetani, pediatra e divulgatore (ha scritto altri libri e collaborato a molti giornali).⁷¹¹

⁷⁰⁹ Libri/ *Il bimbo si ferisce? In un manuale i suggerimenti per il pronto soccorso*, in *Il Messaggero*, 6 agosto 1994, p. 10.

⁷¹⁰ *Guida in emergenza In attesa del pediatra*, in *L'Informazione*, 21 agosto 1994.

⁷¹¹ *Se il piccolo sta male*, in *Più bella*, 15 settembre 1994, p. 40.

L'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO

Nel settembre 1996 pubblica nella collana «Guide & Manuali» il libro *L'alimentazione del bambino dalla nascita all'adolescenza*⁷¹². Nell'aprile 2004 è stata realizzata una nuova edizione nel settore Illustrati della Mondadori⁷¹³ e nell'aprile 2005 la seconda edizione⁷¹⁴.

Impostazione e contenuti

L'obbiettivo del libro è di informare i genitori sulle caratteristiche degli alimenti e nello stesso tempo delle esigenze nutrizionali e psicologiche dei bambini in modo che i genitori possano da soli trarre le conclusioni a cui li porta Farnetani in modo tale che i genitori informati vivano con meno ansia il momento dell'alimentazione con il risultato di lasciare i bambini liberi di mangiare, evitando le insistenze dei genitori che al contrario, attraverso il libro, scoprono quali cibi possano mangiare i figli. Farnetani elenca i cibi che piacciono di più e quelli da evitare perché poco graditi. Accanto alle informazioni nutrizionali si nota come Farnetani intenda modificare lo stile di vita e per far questo raassicura i genitori sulle effettive quantità di cibo che il bambino e l'adolescente debbano effettivamente mangiare, sempre meno di quanto immaginino i genitori, inoltre, come ha fatto anche negli articoli sui periodici, cerca di abbattere molti pregiudizi e credenze popolari sui cibi che possano essere dannosi per i bambini e che in realtà spesso sono i più graditi. Infine, cerca di modificare lo stile di vita della famiglia nei confronti del cibo, privilegiando il pasto come momento di aggregazione e dialogo familiare.

Nel libro ci sono molte indicazioni pratiche, da i menù per un mese, in modo che l'alimentazione non sia mai ripetitiva o monotona, ai comportamenti da attuare sia per il bambino inappetente sia per il bambino soprappeso o obeso. Farnetani, già dal 1996, dà molta importanza al problema obesità che poi sarebbe esploso ulteriormente negli anni seguenti, tanto da essere considerato un'epidemia⁷¹⁵. Per combattere l'obesità consiglia di agire soprattutto sull'attività fisica e sportiva. Pubblica una tabella sul dispendio energetico dei vari sport⁷¹⁶ che poi viene ripresa anche da GIUSEPPE ROBERTO BURGIO⁷¹⁷.

⁷¹² Pp. 191, lire 22.000.

⁷¹³ Pp. 179, euro 21.

⁷¹⁴ Il libro è stampato con una carta di grammatura superiore, simile a quella delle altre edizioni degli Illustrati e il prezzo è di 22 euro.

⁷¹⁵ Cfr. edizione 1996, pp. 123-140.

⁷¹⁶ Edizione 1996, lire 22.000, p. 138; edizione 2004-2005, p. 128: l'edizione del 2004 è messa in vendita al prezzo di €21,00, quella del 2005, stampata con carta di grammatura superiore, a un prezzo di copertina di €22,00.

⁷¹⁷ GIUSEPPE ROBERTO BURGIO (1919-2004), professore emerito di pediatria dell'Università degli studi di Pavia, cita la tabella di Farnetani nella relazione *Il pediatra e lo sport*, tenuta durante il XXII *International meeting Bambino: progetto salute 2005*, svoltosi a Portonovo (Ancona), Centro Congressi "La Fonte" 26-28 maggio 2005. BURGIO cita l'edizione 2005. Gli atti comprendendo la relazione di BURGIO non sono stati stampati, ma sono disponibili presso il sito www.bambinoprogettoSalute.it. Una copia stampata si trova in AIF- miscellanea.

Le modifiche che si trovano fra l'edizione del 1996 e quella del 2004⁷¹⁸, sono indicative dei progressi della pediatria avvenuti in pochi anni. Nel primo capitolo non c'è più⁷¹⁹ l'elenco dei cibi da non assumere durante l'allattamento, infatti è stato dimostrato che l'esclusione di alcuni cibi potevano ritardare la comparsa di allergia, ma non escluderla, mentre⁷²⁰ viene inserito un box dal titolo *L'alimentazione in gravidanza* ispirato dagli studi che dimostrano come il feto è in grado di distinguere i diversi odori del liquido amniotico determinato dai cibi assunti dalla madre.

Nell'intervallo tra l'edizione del 1996 e quella del 2004 è emerso un crescente interesse verso la sicurezza alimentare che ha determinato l'esigenza di una maggiore attenzione alle etichette dei prodotti, per cui vengono riportate le diverse composizioni delle acque minerali⁷²¹ e aggiunge alcune tabelle sulle migliori modalità di conservazione dei cibi in frigorifero⁷²² e dà una propria opinione su *i cibi biologici*⁷²³ e *gli alimenti transgenici*⁷²⁴. Tratta anche: *gli integratori*⁷²⁵ e *la dieta macrobiotica*⁷²⁶ come risposta a nuove tendenze emerse nella società, in particolare tra gli adolescenti.

Dal 2001 sostituisce in tutti i suoi libri anche le griglie dei percentili⁷²⁷ con tabelle⁷²⁸ elaborate da Farnetani che contengono direttamente i numeri⁷²⁹.

Recensioni⁷³⁰

In un'intervista⁷³¹, pubblicata insieme alla recensione del volume, Farnetani illustra i contenuti de *L'alimentazione del bambino* ed esprime la propria filosofia nel campo dell'alimentazione.

«I genitori devono modificare due atteggiamenti. Il primo: se il bambino rifiuta il cibo non si è cattivi genitori che non sanno svolgere il loro compito. Secondo punto: non bisogna aver paura che il bambino si ammali perché mangia poco. Il modo giusto di affrontare la cosa è pensare che *crebbe sano chi mangia libero*. I bambini sanno regolarsi da soli. E se a tavola sono svogliati, sicuramente a fine giornata avranno introdotto la giusta quantità di calorie. Cosa devono fare i genitori? Preparare per loro i cibi più graditi, perché i piccoli, come gli adulti, sono buongustai. E devono cercare di non disgustarli imponendo la carne tutti i giorni: variare menù (uova, pesce, formaggi) è la base di una sana alimentazione. Per i bambini e per gli adulti».

Interessanti due recensioni⁷³² che riportiamo perché rivelano gli elementi più innovativi contenuti nel libro, quelli che avevano stupito maggiormente i giornalisti.

I genitori hanno spesso da ridire su come si nutrono i figli. Non mangiano mai abbastanza prediligono cibi poco sani, assumono poche calorie... Ma papà e mamma non sempre hanno ragione: spesso anche loro sono vittime di pregiudizi e luoghi comuni.⁷³³

⁷¹⁸ Quella del 2005 non ha subito cambiamenti rispetto alla precedente.

⁷¹⁹ Edizione 1996, pp. 17-18.

⁷²⁰ Edizione 2004-2005, p. 13.

⁷²¹ Edizione 2004-2005, p. 68.

⁷²² *Ibid*, pp. 73-75.

⁷²³ *Ibid*, p. 162.

⁷²⁴ *Ibid*, p. 162.

⁷²⁵ *Ibid*, p. 163.

⁷²⁶ *Ibid*, p. 163.

⁷²⁷ Cfr. edizione 1996, pp. 125-130.

⁷²⁸ Cfr. anche nota

⁷²⁹ Cfr. edizione 2004-2005, pp. 115-119. Si tratta di tabelle identiche a quelle usate in *Genitori primi pediatri*.

⁷³⁰ *Bimbi a tavola con il pediatra*, in *La Nazione - Arezzo*, 7 novembre 1996, p. VI.

⁷³¹ VALERIA CAROZZI, *Cresce sano chi mangia libero: ecco cosa dice il pediatra*, in *Starbene*, anno XX, 27 febbraio 1997 n. 8, p. 40. Il servizio è strillato in copertina, che rappresenta il titolo principale a centro pagina. È scritto: «Dossier Bimbo mio mangia sano» e come sottotitolo: «Come insegnare a gustare tutto quello che gli fa bene».

⁷³² Si consulti anche *Per il bambino*, in *La Gazzetta dello Sportivo*, supplemento a *La Gazzetta dello Sport*, venerdì 8 novembre 1996, p. 6.

⁷³³ MARIA GIUSEPPINA BUONANNO, *Pappa e cibi*, in *Tv sette*, 21 novembre 1996, p. 40.

«Non forzate vostro figlio a mangiare, non ingaggiate scontri di forza che finireste col perdere, ma gestite la casa con equilibrio e senza ansia. Bastano qualche trucco, alcune informazioni e pochi consigli per aggirare ogni ostacolo e arrivare con sicurezza al vostro obiettivo: un'alimentazione sana che faccia crescere bene i vostri figli». Italo Farnetani, pediatra, giornalista e collaboratore di *Oggi*, introduce così il suo libro *L'alimentazione del bambino* (Mondadori, Guide & Manuali, 22.000 lire). Una guida piena di dati e curiosità (lo sapevate che a sei mesi si può mangiare anche la carne di maiale? E che la pizza e le patate fritte non fanno affatto male?), che si fa leggere volentieri, perché non è un arido manuale dietologico. Parlando del cibo si discute anche di psicologia, di problemi della convivenza familiare, di abitudini di vita giuste e sbagliate. Con il tono dei pediatri «di una volta», pacato, rassicurante e pieno di comprensione.⁷³⁴

Per aiutare la mamma che la sera non sa cosa preparare per il giorno dopo, Italo Farnetani propone i menù per il pranzo e la cena per un intero mese. È la prima volta che un pediatra dà una guida così precisa a chi deve preparare i cibi per bambini e adolescenti in modiche ad ogni pasto si preparino le pietanze più gradite con la certezza che alla fine di ogni settimana si sarà data la giusta quantità di proteine grassi e carboidrati.⁷³⁵

Recensioni all'edizione 2004⁷³⁶

Il “Corriere della Sera – Corriere Salute” dedica un'intera pagina alle tematiche del libro in cui, con uno stile consueto, vengono privilegiati i contenuti del libro alla consueta recensione. In questo caso viene presentato in un box il libro, ma vengono presentati dallo stesso Farnetani otto punti per definire limiti, vantaggi e svantaggi della carne. Emblematico il sottotitolo che riassume bene il pensiero di Farnetani: «Nella dieta dei ragazzi la carne è importante. Ma ne basta meno di quanto si pensi. E se non piace c'è modo di sostituirla»⁷³⁷. Il pensiero di Farnetani è correttamente riferito, dimostrando come, la regola di buon giornalismo è di usare nel titolo le parole che si trovano nel testo.

Alcune acquisizioni scientifiche inserite nella nuova edizione del volume trovano un notevole interesse da parte dei media, come si evince da un'intervista rilasciata all'Adnkronos.

È la pizza il piatto preferito dei bambini italiani. "In particolare quella margherita, appena insidiata, nel suo primato, dalle patatine fritte fatte in casa. (...) A rendere la pizza così gradita ai piccoli palati sono i colori, ma anche il gusto deciso e la riconoscibilità dell'alimento. Le patatine fritte, molto saporite, piacciono quasi altrettanto. E la maggioranza dei bambini preferisce la pasta in bianco ai vari ragù, almeno fino ai 7 anni, perché senza troppo sugo si capisce più facilmente cosa si sta mangiando (...)". Al quarto posto nel gradimento troviamo invece, secondo il pediatra milanese, hamburger e prosciutto cotto, mentre al quinto le cosce di pollo arrosto. "Si tratta di cibi molto amati, ma spesso centellinati dalle mamme – prosegue Farnetani – che propinano ai loro bimbi un menù quasi da ospedale: verdure bollite, carne ai ferri, patate lesse. È chiaro che in questo modo il bambino tende a guardare snack e spuntini con cupidigia". Ma non c'è niente di più sbagliato. L'unica regola che arriva dall'esperto è "mangia libero e cresci sano"⁷³⁸.

"Il pasto, infatti, deve essere un momento di felicità, ma anche serenità per la famiglia. E i genitori non devono spaventarsi se il piccolo a pranzo mangia poco: lo farà di più a cena". Per avere comunque la certezza che il bambino introduca tutti i principi nutrizionali per una corretta alimentazione, nel suo libro su 'L'alimentazione del bambino' Farnetani propone 'una dieta per un mese'. Sessanta menù divisi tra pranzo e cena, che garantiscono una corretta rotazione alimentare. "Ogni settimana (...) è bene che il piccolo mangi quattro volte la carne, tre volte il pesce, una volta un piatto unico a base di pasta o riso con verdure, due o tre uova, tre piatti di formaggio e due o tre di salumi. Frutta e verdura vanno incluse a ogni pasto, mentre è bene limitare i dolci". Farnetani consiglia di scegliere quelli fatti in casa e legati alle tradizioni regionali, "utili anche per dare radici al bambino". Ma mai fuori pasto.⁷³⁹

⁷³⁴ f.g. [FABIA GARATTI], *Un manuale per far pace a tavola*, in *Oggi*, 2 aprile 1997, p. 103.

⁷³⁵ *Il pediatra consiglia il "menù libero" Pizza e patatine non sono più un tabù*, in *Corriere di Arezzo*, 29 ottobre 1996, p. 15.

⁷³⁶ [LUIGI ALLORI], *Consigli per i bambini a tavola*, in *Io Donna*, 22 maggio 2004 n° 21, p. 177; [LUCA CARRA], *Che fare se tuo figlio la rifiuta?*, in *Oggi*, 18 giugno 1997 n° 24, p. 98.

⁷³⁷ Italo Farnetani, *Devono crescere a bistecche?; Una drastica rinuncia che può costare cara* [box], in *Corriere della Sera – Corriere Salute.*, 3 maggio 2004, p. 18.

⁷³⁸ *Alimentazione: Il pediatra, pizza cibo preferito bimbi italiani = Tutti i consigli per un menù corretto e vario*, *Adnkronos*, 26 aprile 2004, ore 14:01; *Pizza amica dei bambini*, in *TGcom24*, 29 aprile 2004.

⁷³⁹ *Alimentazione: Il pediatra, pizza cibo preferito bimbi italiani = [secondo lancio] 60 menù in aiuto delle mamme, anche con peperoncino*, 26 aprile 2004.

"Preferenze e idiosincrasie della donna [in gravidanza] sono percepite dal piccolo e si 'imprimono' nel suo gusto in formazione". Anche le indicazioni per il menù in gravidanza sono cambiate (...). "Oggi non sconsigliamo più alle mamme in attesa di mangiare alcuni cibi ritenuti allergizzanti, come pomodori, formaggi, pesce e uova. Si tratta di un sacrificio inutile, perché nei piccoli a rischio l'allergia si manifesterà comunque al primo contatto con l'alimento". Inoltre, il modo migliore per abituare il bimbo a una dieta variata è quello di permettere alla donna in attesa di mangiare ciò che desidera. "È bene vivere la gravidanza con disinvoltura e senza troppi regolamenti".⁷⁴⁰

Esemplificativa dei contenuti del libro la nota bibliografica realizzata dal Sistema bibliotecario ticinese della Confederazione elvetica.

Un manuale che insegna ai genitori come impostare correttamente il rapporto dei figli con il cibo, prevedendo l'insorgere di problemi alimentari, dell'obesità e dell'inappetenza, con una serie di consigli e informazioni sull'alimentazione del bambino dallo svezzamento all'adolescenza. Sono fornite indicazioni relative all'apporto calorico e ai principi nutritivi degli alimenti, insieme a un menù completo, vario e equilibrato.⁷⁴¹

⁷⁴⁰ *Alimentazione: il gusto del bebè si forma nel pancione*, Adnkronos, 26 aprile 2004; *Piace alla mamma, piace al bebè*, in *TGcom24*, 29 aprile 2004.

⁷⁴¹ Cfr. *Esposizione Bibliografica Bambini e alimentazione Opere reperibili al Centro documentazione sociale e nel Sistema bibliotecario ticinese*, 28 gennaio 2008. Centro documentazione sociale (CDS) c/o Biblioteca cantonale viale Francini 30° 6500 Bellinzona (sig.ra **PATRIZIA MAZZA** – 091.814.15.18); http://www.sbt.ti.ch/bcb/home/cds/bibliografie/bambini/Bambini_e_alimentazione_8.2011.pdf.

I PRIMI MILLE GIORNI

Nel settembre 1998⁷⁴² arriva in libreria *I primi mille*⁷⁴³ *giorni del tuo bambino* con sottotitolo *Una guida diversa che ti dà le informazioni al momento giusto*. Farnetani dedica il libro alla moglie **MARIA CRISTINA GALLORINI**.

Impostazione e contenuti

Il libro è una guida per seguire la crescita del bambino dalla nascita a tre anni, ma il primo capitolo riguarda le cose che i genitori devono sapere prima del parto. È costituito da 22 capitoli, chiamati tappe, perché coprono, con successione temporale, i primi tre anni di vita nel bambino. Composto da 196 pagine, è occupato per le prime 112 dalla descrizione del primo semestre di vita, infatti più il bambino è piccolo più i genitori hanno bisogno di informazioni.

Il libro è concepito in modo che i genitori lo tengano aperto al capitolo che tratta il periodo che sta vivendo il proprio figlio.

Al primo mese sono dedicate quattro tappe, poi fino a un anno, una per ogni mese. Per il secondo e terzo anno le singole tappe abbracciano un periodo maggiore. La caratteristica del libro è di ripetere gli argomenti in modo uguale anche per più capitoli, eventualmente modificandoli all'interno se cambiano le esigenze.

La struttura dei capitoli

I capitoli vengono definiti «tappa». I primi tre capitoli⁷⁴⁴ hanno una struttura e un'impostazione diversa rispetto alle tappe successive perché servono soprattutto a fornire le informazioni da sapere prima della nascita (prima tappa), al momento del parto (seconda tappa) e quando «si torna a casa» (terza tappa). Dalla quarta alla ventiduesima tappa la struttura è simile. Il capitolo si apre con una parte che ha un titolo generale «Che cosa succede» in cui viene illustrato lo sviluppo psicomotorio e dei sensi e la quantità di ore che deve dormire. Vengono esaminati quattro aspetti: movimenti, relazione con l'ambiente, linguaggio, apprendimento e per ognuno vengono specificate le competenze e le cose che il bambino abbia imparato a eseguire, in modo tale che i genitori hanno uno schema che li aiuta ad analizzare il comportamento del proprio figlio. In questo libro, come negli altri, emerge l'altra caratteristica di Farnetani di schematizzare i vari argomenti. Dalla quinta

⁷⁴² In AIF è conservato un biglietto che Farnetani riceve insieme al libro. Il biglietto è datato 8 ottobre 1998. vi è scritto «È bellissimo!» è firmato **ORIANA DATURI** dell'ufficio stampa Mondadori. È scritto su carta da lettere personale della Daturi.

⁷⁴³ Farnetani riferisce che aveva ideato il titolo per far uscire il libro nell'aprile 1997 quando mancavano mille giorni all'arrivo del 2000, in modo da inserirsi nel movimento mediatico che si stava preparando per l'anno 2000. a causa di ritardi editoriali il libro mantenne lo stesso titolo anche se fu pubblicato slegato dal 2000.

⁷⁴⁴ Fino a p. 36.

tappa, che riguarda la terza e quarta settimana di vita, scomparso anche il calo fisiologico, ci sono anche le informazioni sull'accrescimento in peso⁷⁴⁵. Dal secondo mese in poi⁷⁴⁶ si inizia a valutare anche l'accrescimento in lunghezza e della circonferenza cranica. Il controllo di peso e altezza viene verificato indicando all'inizio il valore massimo e minimo che va considerato normale che equivale al terzo e al novantasettesimo percentile, poi c'è un rigo in cui c'è lo spazio per indicare il valore del peso o della lunghezza o della circonferenza cranica e un quadratino da riempire se si trovi all'interno del valore indicato in precedenza, corrispondente allo spazio fra terzo e novantasettesimo percentile e indicare dopo se va bene con due caselle in cui è scritto sì o no. La seconda parte del capitolo ha il titolo «Informazioni e consigli utili». Vengono riportate in ordine alfabetico tutte le informazioni necessarie in quel determinato periodo. Abbiamo esaminato in precedenza il paragrafo riguardante le feci. Un'altra parte riguarda «Informazioni per la mamma che allatta»⁷⁴⁷, infine ci sono in molti capitoli anche se non in tutti: «Che cosa si deve imparare a fare» e «Gli appuntamenti».

La differente traiettoria del paragrafo «feci»

Prendiamo per esempio il paragrafo sulle feci. Nella seconda tappa, quella dedicata a *La nascita*⁷⁴⁸, descrive il meconio. Nella terza tappa, intitolata *Si torna a casa*⁷⁴⁹ e che riguarda la prima settimana di vita, parla delle feci di transizione. Nella quarta tappa, quella che deve essere letta nella seconda settimana, quando le condizioni del bambino iniziano già a essere stabilizzate, descrive i caratteri delle feci, a seconda che il bambino sia allattato al seno o artificialmente, inoltre, se le feci contengono «coaguli bianchi», sono verdi o dure⁷⁵⁰. Il paragrafo è identico anche nella quinta tappa, dedicata alla terza e quarta settimana di vita⁷⁵¹. Nella sesta tappa, che interessa il secondo mese di vita del bambino⁷⁵², ripete sempre lo stesso paragrafo, ma aggiunge la possibilità che il bambino abbia le «feci nere» perché assume un farmaco contenente ferro. Nella settima tappa, che riguarda il settimo mese di vita⁷⁵³, inizia a contrarre le informazioni che riguardano il bambino allattato al seno, infatti ormai la mamma dovrebbe aver imparato a riconoscerne l'aspetto, ma si sofferma sulle caratteristiche che assumono le feci in caso di allattamento artificiale, ipotizzando che venga data la giunta. Non tratta più nemmeno la presenza di «coaguli bianchi», infatti, i genitori dovrebbero avere già avuto la possibilità di incontrare una simile situazione. Nulla cambia nell'ottava tappa relativa al quarto mese⁷⁵⁴, mentre nella tappa successiva relativa al quinto mese⁷⁵⁵, quando iniziano a essere introdotti alimenti diversi dal latte specifica: «Se nella dieta vengono inseriti altri alimenti, per esempio frutta, le feci assumeranno un aspetto più simile a quello del bambino grande. Nella decima tappa, quella che si riferisce al sesto mese⁷⁵⁶, specifica: «Ora che il bambino ha iniziato a mangiare una maggior quantità di cibi, è probabile che emetta delle feci con un colore e un odore più simile a quelle del bambino più grandicello». In questo capitolo non tratta più di «feci nere» ipotizzando che è difficile che un bambino inizi a assumere prodotti contenenti ferro dopo i cinque mesi di età.

Nell'undicesima tappa, dedicata al settimo mese di vita, si nota che Farnetani segue con molta attenzione le fasce di età in cui sono concentrate sia le caratteristiche delle esigenze legate all'accrescimento, sia l'andamento della morbilità per fasce di età, infatti nel paragrafo dedicato alle

⁷⁴⁵ *Ibid*, p. 50.

⁷⁴⁶ *Ibid*, p. 60, sesta tappa.

⁷⁴⁷ Questa parte è presente già dalla prima tappa, p. 14, e verrà mantenuto fino alla decima tappa, p. 104.

⁷⁴⁸ *I primi mille giorni*, edizione 1998 e 1999, p. 21-22.

⁷⁴⁹ *Ibid*, p. 31.

⁷⁵⁰ *Ibid*, pp. 41-42.

⁷⁵¹ *Ibid*, pp. 53-54.

⁷⁵² *Ibid*, pp. 63-64.

⁷⁵³ *Ibid*, p. 74.

⁷⁵⁴ *Ibid*, pp. 83-84.

⁷⁵⁵ *Ibid*, p. 92.

⁷⁵⁶ *Ibid*, p. 102.

feci⁷⁵⁷ ripete l'informazione che riguarda il mutato aspetto delle feci in corso di divezzamento, ma introduce per la prima volta le informazioni sulla diarrea, considerando che la forma più frequente causata dal rotavirus inizia a manifestarsi proprio dopo i sei mesi. Modifica anche il paragrafo che riguarda: «se fa le feci dure», in quanto, considerando che il bambino possa essere divezzato, spiega che: «La soluzione sono le verdure». Stessa impostazione nella dodicesima tappa, relativa all'ottavo mese⁷⁵⁸. Contrae ulteriormente l'argomento delle «feci dure» limitandosi a consigliare di dare il passato di verdura e di evitare lassativi. Dopo che il bambino ha compiuto otto mesi⁷⁵⁹, Farnetani ritiene che ormai i genitori abbiano acquisito sufficienti competenze. Non si occupa più dei caratteri delle feci, mantiene inalterato il paragrafo che riguarda la diarrea, mentre descrive più diffusamente la situazione della stipsi, considerando che è uno degli argomenti ansiogeni dei genitori. Consigliava di usare più frutta e verdura e consiglia ai genitori: «non dovete preoccuparvi eccessivamente di come e quando vostro figlio emette le feci (questo è il secondo sistema di prevenire la stitichezza), ma quando notate che fa le feci più "dure" del normale, iniziate a fargli mangiare un po' più del solito, verdura, frutta e legumi». Seguendo la crescita del bambino, entrando nel decimo mese, consiglia di farlo bere di più⁷⁶⁰. Dalla quindicesima tappa⁷⁶¹ adotta uno schema che ripeterà sostanzialmente uguale fino al termine del libro, cioè alla ventiduesima tappa relativa al periodo trentunesimo-trentaseiesimo mese⁷⁶².

Nell'edizione dal 2003 in poi non viene inserito più *Il metro della salute*.

Il metro della salute

Nella terza pagina di copertina del volume, c'è una tasca in cui viene inserito un pieghevole in plastica, ripiegato in cinque parti, che è un metro da appendere, da un lato ci sono i dati per i maschi, colorati in blu e dall'altro in rosa per le femmine. Sulla parte sinistra è riprodotto un metro fino all'altezza di 110 cm. *Il metro della salute* può essere appeso, e serve per i bambini che hanno superato i diciotto mesi, oppure prima può essere tenuto steso su una superficie e appoggiato sopra il bambino per misurare l'altezza. Calcolata la statura del bambino, a destra ci sono alcune frecce che indicano la fascia di età in cui è normale una simile altezza. Il metro desta molto interesse da parte dei media, e la Mondadori tutela *Il metro della salute* con il copyright. Tale metro verrà inserito nelle due edizioni de *I primi 1000 giorni del tuo bambino*, mentre verrà tolto nelle edizioni *Da zero a tre anni*.

Recensioni

In un'intervista, pubblicata insieme alla recensione⁷⁶³, fornisce alcune informazioni interessanti. Alla domanda: «... qual è la domanda più frequente che [i genitori] le rivolgono?». Farnetani risponde: «Riguarda il pianto. Quando il bimbo piange chiede sempre qualcosa». In effetti nella recensione viene fatto notare che: «Mille giorni, mille notti e mille domande. Da qui è partito Italo Farnetani, pediatra con esperienza ventennale e "consigliere" di tanti genitori dalle pagine di giornali come *Corriere Salute*, *Oggi*, *Insieme*, per scrivere il suo ultimo libro».

⁷⁵⁷ *Ibid*, p. 109.

⁷⁵⁸ *Ibid*, p. 116.

⁷⁵⁹ *Ibid*, p. 123, tredicesima tappa, relativa al nono mese.

⁷⁶⁰ *Ibid*, p. 128, quattordicesima tappa, decimo mese.

⁷⁶¹ *Ibid*, p. 128.

⁷⁶² *Ibid*, pp. 132, 137, 143, 152, 161, 169, 178, 187.

⁷⁶³ **MARIA GIUSEPPINA BUONANNO**, *Mille giorni con il pediatra*, in *Tv sette Corriere della Sera*, 5 novembre 1998 n. 44, p. 18.

Da segnalare alcune recensioni⁷⁶⁴. Tra queste alcune sono particolarmente significative. Ai contenuti del libro dedica un servizio di sette pagine, strillato in copertina e nel sommario, il settimanale “Primo Piano”⁷⁶⁵ ecco come viene presentato il libro:

Il vostro bambino è abbastanza alto? Pesa in modo giusto per la sua età? Quando dovrebbe cominciare a dire le prime parole? Si può essere più o meno apprensivi, ma di certo tutti i genitori sono accomunati da uno stesso desiderio: controllare che il proprio bimbo cresca bene. Soprattutto nei primi anni di vita, quando ogni sua necessità dipende totalmente da mamma e papà. Comunque, non occorre allarmarsi a ogni pianto, a ogni poppata saltata, a ogni accenno di mal di pancia. Sono eventi normali. E non il segnale che qualcosa non funziona. Se siete alle prime armi, sappiate che prendersi cura di un bimbo non è così difficile. Per verificare che cresca bene sono sufficienti semplici controlli. Quali? Lo abbiamo chiesto a un famoso pediatra.⁷⁶⁶

Nasce un bambino, ed è festa. Ma subito cominciano le preoccupazioni di mamme e papà. Si vorrebbe avere una nonna sempre a disposizione con la sua grande esperienza, e un pediatra al quale telefonare tutti i giorni. Un libro del pediatra giornalista Italo Farnetani viene incontro a queste esigenze. È un'indovinatissima «guida» («I primi 1000 giorni del tuo bambino», Mondadori, Mondadori, lire 38.000) che accompagna i genitori fino ai tre anni di età del bambino, settimana per settimana e poi mese per mese. Semplice e chiaro il linguaggio, con un utile sistema di «rimandi» alla pagina quando nel corso dell'avventura della crescita si ripresenta un problema. Nel libro c'è anche un simpatico *gadget*, un metro di plastica con le «tappe» in altezza e in peso.⁷⁶⁷

Spesso basta una telefonata al proprio pediatra e, con una sola informazione, si risolve ogni problema del proprio neonato, anche quelli che sembravano i più difficili. Ecco lo spirito che ha guidato il nostro esperto di pediatria, il professor Italo Farnetani, a scrivere *I primi mille giorni del tuo bambino* (Mondadori, 38.000 lire), un libro con un'impostazione nuova. Non è diviso per argomenti, ma segue il bambino, giorno per giorno, per i primi mille giorni. Il libro è suddiviso in 23 tappe, secondo le varie età, la prima settimana, il primo mese e così via, in modo che, anziché dare le informazioni tutte insieme, si forniscono solo quelle che l'esperienza di un grande pediatra sa che servono in quei giorni. Ma c'è di più: Farnetani ha creato il «metro della salute», una striscia plastificata allegata al libro, che, oltre a misurare la statura del bambino fin dalle prime settimane, consente di conoscere a colpo d'occhio se il peso è appropriato.⁷⁶⁸

A dimostrazione della longevità del libro, basta leggere le recensioni della IX edizione del 2011:

È ormai un classico della pediatria (prima edizione nel 1998), scritto da un'autorità in materia.⁷⁶⁹

Per chi è in dolce attesa, per le neomamme, questo volume non può mancare nella biblioteca perché Farnetani con la sua solita chiarezza e la sua capacità divulgativa spiega come prevenire gli errori e come gestire i dubbi di ogni giorno.⁷⁷⁰

⁷⁶⁴ *Bimbi sani & belli*, anno 6, n. 12, dicembre 1998, p. 103; *Donna & Mamma*, anno 11, n. 118, gennaio 1999, p.

70.

⁷⁶⁵ SIMONA DE GREGORIO, *I suoi primi 1000 giorni*, in *Primo Piano*, 27 novembre 1998, n. 42, pp. 72-78. Il settimanale è il *magazine* allegato ai quotidiani “Resto del Carlino”, “La Nazione”, “Il Giorno”.

⁷⁶⁶ *Ibid.*, p. 72.

⁷⁶⁷ *Per leggere I primi mille giorni*, in *Corriere Salute*, 22 novembre 1998, p. 3.

⁷⁶⁸ FABIA GARATTI, *Per i suoi primi giorni un libro con tanto di metro*, in *Oggi*, 25 novembre 1998 n. 48, p. 140.

⁷⁶⁹ *La pediatria*, in *Repubblica*, 9 aprile 2011, p. 32.

⁷⁷⁰ FEDERICO MERETA, *Libri per la salute*, in *Il Secolo XIX*, 4 maggio 2011, p. 47.

DA ZERO A TRE ANNI

Anziché una ristampa de *I primi mille giorni del tuo bambino*, viene rielaborato il progetto grafico, anche in base all'impaginazione dell'edizione in lingua spagnola. Si passa dal formato 28x21 che contiene una doppia pagina al formato simile a *Genitori primi pediatri* di 16x23,5. Viene cambiata anche la copertina⁷⁷¹. Anche se dal 2001, cioè dall'uscita di *Genitori primi pediatri*, non usa più le griglie dei percentile che sostituisce con delle tabelle con cui vengono indicati direttamente i valori di peso e altezza, li mantiene in *Da zero a tre anni* sia perché i valori numerici sono già indicati nei singoli capitoli e quando la singola tappa comprende più mesi inseriti in tabelle riassuntive⁷⁷², sia perché largamente usate dai pediatri, potrebbe emergere il desiderio da parte dei genitori di consultarle. Se il secondo colore dell'edizione precedente era arancione, dal 2003 viene usato il viola.

Aggiunge anche⁷⁷³ il consiglio di acquistare magliette e *body* in cotone anziché in lana.

Modifica anche l'indicazione relativa al vaccino antipolio, infatti nell'edizione del 1998-1999 riporta l'indicazione del vaccino antipolio orale tipo **SABIN**⁷⁷⁴. Nelle varie edizioni di *Da zero a tre anni* sostituisce le indicazioni con la vaccinazione tipo **SALK**⁷⁷⁵, spiegando: «Attualmente non vengono più somministrate le gocce di vaccino orale tipo Sabin; infatti oggi la poliomielite è una malattia che è scomparsa dall'Europa, infatti si può usare un vaccino più "leggero", per questo si utilizza quello tipo **SALK** che contiene virus uccisi e viene somministrato con una "puntura" intramuscolare». Si noti l'uso delle virgolette alte che Farnetani usa sin dall'inizio della propria attività di divulgazione per utilizzare termini facilmente comprensibili dai lettori, ma nello stesso tempo prenderne le distanze trattandosi di un linguaggio.

⁷⁷¹ Riferisce Farnetani che il formato precedente risultava poco maneggevole e dalla copertina non si comprendeva bene il contenuto del libro, infatti sembrava anziché un testo di pediatria, un libro da bambini. Farnetani riferisce che il primo progetto grafico su cui ha lavorato per la nuova edizione prevedeva, in tutto il volume una fascia inferiore contenente delle note, con un corpo più piccolo, che costituisce una lettura diversa e alternativa del volume. Dopo un primo tentativo Farnetani si convinse che c'era un appesantimento del testo e allora propose di mantenere la precedente impostazione.

⁷⁷² Si veda per esempio pp. 347-348.

⁷⁷³ *Ibid.*, p. 11.

⁷⁷⁴ *I primi mille giorni*, edizione 1998-1999, pp. 78, 94, 133, 188.

⁷⁷⁵ *Da zero a tre anni*, edizioni 2003 e successive, pp. 152, 186, 266, 380.

Da tutte queste modifiche fra le prime due edizioni de *I primi mille giorni del tuo bambino* e le successive di *Da zero a tre anni*, si possono valutare i cambiamenti sia a livello di acquisizioni scientifiche, sia di mutamento dello stile di vita e delle competenze dei genitori.

Il volume è di 395 pagine, 5 in più rispetto all'edizione precedente. Nell'introduzione intitolata *Come utilizzare questo libro*, resta il riferimento ai mille giorni. Nella prima tappa aggiunge, al capitoletto sull'allattamento al seno, un paragrafo in cui spiega il meccanismo con cui viene prodotto il latte⁷⁷⁶. Inoltre, pubblica «Il decalogo per mantenere sano il proprio bambino»⁷⁷⁷ che, per la scienza della comunicazione, testimonia l'abitudine acquisita da Farnetani di rendere più incisivo il messaggio riassumendo i consigli in dieci punti. Illustra anche le caratteristiche dei vari tipi di congedo⁷⁷⁸. Nella seconda tappa, quella dedicata alla nascita, aggiunge una tabella sulla composizione del colostro⁷⁷⁹. Aggiunge inoltre due pagine, nella prima inserisce quattro disegni che fanno vedere la giusta modalità in cui il bambino deve succhiare⁷⁸⁰ e nella successiva integra il contenuto delle didascalie⁷⁸¹. L'intento è quello di promuovere ulteriormente l'allattamento al seno. Spiegando il meccanismo⁷⁸² con cui si forma il latte vuole abbattere molte credenze popolari per esempio quello delle mamme di controllare la lattazione attraverso la consistenza del seno. Nello stesso tempo vuole anche rassicurare le madri che la produzione del latte è più stabile e duratura di quanto loro pensino. L'inserimento dei disegni⁷⁸³ serve per rafforzare i contenuti del testo⁷⁸⁴. Si tratta di una metodica abituale per Farnetani, infatti i disegni che ha usato in tutti i suoi libri hanno sempre la funzione di rendere più chiaro e incisivo il messaggio, mai per riempire o abbellire la pagina. Risultano pertanto una semplificazione ancora più utile in una società come la attuale influenzata fortemente dalla televisione che ha abituato i destinatari del messaggi o alla comunicazione attraverso le immagini.

Aggiunge anche due cose da comprare⁷⁸⁵, il marsupio, basandosi sull'uso sempre più esteso che ne fanno i genitori dai primi anni del 2000 e l'acquisto dei seggiolini per il trasporto dei bambini in auto in base all'introduzione del nuovo Codice della strada.

Il libro viene presentato⁷⁸⁶ il 9 aprile 2003 alle ore 18 presso la libreria Feltrinelli di Corso Buenos Aires 33 a Milano da **VALERIA COVINI**, direttrice di *Insieme* e dalla conduttrice televisiva **MARIA TERESA RUTA**.

EDIZIONE	MESE E ANNO	PREZZO in €
I	Febbraio 2003	22
II	Luglio 2003	22
III	Febbraio 2004	22
IV	Ottobre 2004	22
V	Novembre 2005	22
VI	Marzo 2007	22
VII	Marzo 2008	24,50
VIII	Agosto 2009	24,50
IX	Marzo 2011	24,50

⁷⁷⁶ *Da zero a tre anni* 2003 e successive, pp. 15-18.

⁷⁷⁷ *Ibid*, p. 21.

⁷⁷⁸ *Ibid*, pp. 22-23.

⁷⁷⁹ *Ibid*, p. 33.

⁷⁸⁰ *Ibid*, p. 35.

⁷⁸¹ *Ibid*, p. 36.

⁷⁸² *Ibid*, pp. 15-17.

⁷⁸³ *Ibid*, p. 35.

⁷⁸⁴ *Ibid*, p. 36.

⁷⁸⁵ *Ibid*, p. 10.

⁷⁸⁶ Cfr. *Bambini: manuale li "spiega" a neogenitori fino a tre anni*, *Adnkronos* 8 aprile 2003, ore 18:19. Il comunicato è conservato in AIF legato con *Interviste 2003*.

Recensioni^{787 788}

Una recensione esprime bene lo spirito e le finalità del libro:

Un'«agenda del neonato», che affronta la crescita del bambino nei primi 3 anni, in 22 tappe. Per ognuna il pediatra Farnetani spiega come cambia il piccolo (dal peso all'altezza, dal modo di muoversi a quello di mangiare) e dà consigli su cosa fare e non fare. Così accurato da far venire voglia di sostituirsi al pediatra... ma questo rientra tra le cose da non fare.⁷⁸⁹

In un'altra recensione si percepisce non solo i contenuti del libro, ma lo spirito e il metodo della comunicazione di Farnetani.

Dallo sviluppo psicomotorio all'apprendimento, ogni capitolo è affrontato a mano a mano che il problema si presenta nella vita della famiglia. Il tutto – ed è forse la parte migliore dei libri di Farnetani – senza creare inutili allarmismi ma con tono che spazia dai «consigli della nonna» alle più moderne ricerche scientifiche, essendo l'autore giornalista, professore a contratto presso l'Università di Milano e collaboratore per la pediatria presso l'Enciclopedia Treccani.⁷⁹⁰

Lo svezzamento è il tema scelto dal *Corriere Salute* per presentare il libro. All'argomento vengono dedicate due intere pagine dove Farnetani sintetizza le tappe dello svezzamento presentate nel libro. Nella presentazione si spiegano i motivi di aver privilegiato tale argomento rispetto ad altri di carattere più medico.

Nei primi mesi di vita di un bimbo, una tappa fondamentale è il divezzamento, cioè l'avvio di un'alimentazione con cibi diversi dal latte. Per i genitori alla prima esperienza questo può essere un momento di apprensione e magari di scoraggiamento davanti ad un rifiuto da parte del bambino.

In realtà, come spiega il pediatra Italo Farnetani nel suo recente libro «Da zero a tre anni» [ed. Mondadori]: «I genitori non devono avere paura, perché nella quasi totalità dei casi tutto si svolge e si risolve senza problemi». Ecco, allora, dal libro di Farnetani – una puntuale guida che in ventidue tappe accompagna i genitori nell'impegno quotidiano di aiutare a crescere il loro bimbo – una sintesi delle principali indicazioni sul divezzamento.⁷⁹¹

Due recensioni della IX edizione (marzo 2011) dimostrano l'interesse del volume, infatti, la presentazione dei libri avviene, da parte di quotidiani e periodici solo in occasione della pubblicazione della prima edizione.

Ed è una strada di ventidue tappe quella che propone Italo Farnetani, uno dei più noti e stimati "medici dei bambini", firma del *Corriere della Sera* e di *Oggi*, nel suo volume *Da zero a tre anni; cura il tuo bambino e aiutalo a crescere* (...) Per chi è in dolce attesa, per le neomamme, questo volume non può mancare nella biblioteca, perché Farnetani, con la sua solita chiarezza e capacità divulgativa, spiega come prevenire gli errori e come gestire i dubbi di ogni giorno.⁷⁹²

È ormai un classico della pediatria (prima edizione nel 1998) scritto da una autorità in materia: 22 tappe, i primi mille giorni di vita. Informazioni, consigli, dubbi e dizionario⁷⁹³

⁷⁸⁷ *Pediatra fai da te? Ti aiuta tuo figlio*, in *Liberio*, 31 marzo 2003, p. 19; C.V./[CATERINA VIOLA], *Accuditeli così nei primi tre anni di vita*, in *Salute*, supplemento di *Repubblica*, 3 aprile 2003 p. 46; Giulia Ayer, *La prima dieta*, in *Speciale news*, XVIII (2009), p. 12.

⁷⁸⁸ *Libri Tutti i segreti della prima infanzia*, in *Oggi*, 9 aprile 2003 n° 15, p. 163.

⁷⁸⁹ Cfr. PAOLO FIORELLI, *Saggio: Da zero a tre anni di Italo Farnetani*, in *Sorrisi e Canzoni TV*, 29 marzo 2003, p. 105.

⁷⁹⁰ Cfr. *Tutti i segreti della prima infanzia*, in *Oggi*, 9 aprile 2003, p. 163.

⁷⁹¹ Italo Farnetani, *La prima pappa si fa così*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 4 maggio 2003, pp. 12-13; *La minestrina su misura* [box].

⁷⁹² FEDERICO MERETA, *Libri per la salute*, in *Il Secolo XIX*, 4 maggio 2011, p. 47.

⁷⁹³ *I primi mille giorni istruzioni per l'uso*, in *La Repubblica*, 19 aprile 2011, p. 32 [consultabile anche <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/04/19/la-pediatria.html>].

Nelle recensioni si sottolinea l'utilità e la praticità del volume ma si danno anche giudizi lusinghieri sull'autore, definito: «Uno dei più noti e stimati», o ancora «... con la sua solita chiarezza e capacità divulgativa», o ancora «un'autorità in materia».

Il libro continua ad avere successo a lungo, tanto che, nel 2013, come didascalia di una foto di Farnetani, viene scritto «Italo Farnetani Pediatra, autore per Mondadori del best seller “Da zero a tre anni”»⁷⁹⁴.

GENITORI PRIMI PEDIATRI

Nel maggio 2001 esce la prima edizione di *Genitori primi pediatri*⁷⁹⁵. Un anno dopo, nel marzo 2002, viene realizzata una seconda edizione, identica alla prima, ma il prezzo è solo in euro, 20,14. Nell'aprile 2005 viene realizzata una terza edizione in vendita a 22 euro.⁷⁹⁶

Il volume rappresenta una svolta nelle caratteristiche editoriali dei libri di Farnetani. Riveste alcune caratteristiche che rimarranno costanti anche nei volumi successivi. Il formato, 17 x 24, sarà adottato per tutti i volumi, a eccezione de *I bambini guariscono sempre*. Anche l'impostazione della copertina verrà mantenuta costante anche nei volumi successivi. Altra caratteristica che se le foto dei bambini precedenti erano state commissionate a una agenzia, riferisce Farnetani che da *Genitori primi pediatri* in seguito, sono scelte fra quelle dei figli o familiari dei redattori.

Impostazione e contenuti

Il libro *Genitori primi pediatri*⁷⁹⁷ vuole essere una guida di autodiagnosi e automedicazione per i genitori. Farnetani sceglie dodici situazioni delle quali la prima è un controllo di crescita, ma le altre undici sono basate sui sintomi che i genitori possono osservare e rilevare da soli e che sono il punto di partenza per seguire un percorso che li porterà a capire il disturbo che ha il figlio. Ogni capitolo è formato da dieci tappe. A ogni tappa viene posta una domanda che può avere due risposte. In base alla risposta data, che corrisponde ai sintomi presenti o meno, il genitore potrà sapere, o lungo il percorso o alla fine, cosa ha determinato la malattia del bambino o meno, e che cosa deve fare. Nel libro ci sono anche vari "trucchi del mestiere" come per esempio quello di diagnosticare la presenza di meningite o meno con il «test della camminata» o del «salto» per escludere un dolore addominale di origine chirurgica.

I capitoli trattati sono:

Crescere bene?

Diarrea

⁷⁹⁴ Stefano Cortelletti, *Tutti al mare Ecco le 83 località balneari a portata di bambino che hanno conquistato la bandiera verde*, in *Acqua & Sapone*, luglio 2013, p. 128.

⁷⁹⁵ Il volume, di 179 pagine è messo in vendita con il costo, ancora in lire e in euro di 39.000 lire e 20,14 euro.

⁷⁹⁶ È realizzato dalla nuova redazione Mondadori di Via Trentecoste, 7, in cui sono state accorpate le varie redazioni degli illustrati Mondadori e dei libri Electa.

⁷⁹⁷ Farnetani riferisce di aver scelto personalmente il titolo «Genitori primi pediatri», mentre il sottotitolo «Riconoscere e curare le malattie dei figli» è stato scelto dalla redazione e approvato da lui.

Dolori addominali
Febbre
Mal di gola
Mal di testa
Occhi arrossati
Pelle: macchie e puntini da interpretare
Pianto: cosa significa?
Stipsi
Tosse
Vomito

Il volume ha una struttura semplice e molto efficace che ne rende agevole la consultazione. Il primo capitolo contiene le tabelle di riferimento per peso, altezza e proporzioni, indispensabili per verificare se il bambino cresce bene. Gli undici capitoli seguenti hanno una struttura costante. In apertura, nel paragrafo *da sapere subito*, ci sono le informazioni per aiutare i genitori a inquadrare immediatamente il disturbo. Subito dopo vi è un testo *per capire il problema* con una spiegazione esauriente circa la malattia presa in esame. Ogni capitolo è costruito come un percorso a *tappe* ciascuna di queste dà al genitore due alternative e si conclude con un box che suggerisce *che cosa fare*. Al termine del percorso una freccia rimanda a tappe o capitoli successivi, mentre il quadrato segnata che il lettore ha trovato tutte le informazioni per curare la malattia all'interno di quella tappa. Il *questionario*⁷⁹⁸ che chiude i singoli capitoli fornisce ai genitori un'ulteriore indicazione su come agire in presenza del problema specifico. Il libro si conclude con un utile manuale di *pronto soccorso* per affrontare gli eventi eccezionali, come traumi, morsi di animali e ferite o ustioni. *L'indice analitico* guida nella ricerca rapida e puntuale dei principali argomenti trattati, evidenziati nel testo.

Si tratta pertanto di un'opera dall'importante ricaduta pratica e operativa, che fornisce informazioni in modo chiaro e immediato in presenza di sintomi clinici. Ma la componente psicologica ed educativa, che Farnetani poi svilupperà in modo specifico in *Genitori autorevoli*, *Nonni autorevoli* e in molti lemmi dell'*Enciclopedia del genitore*, è ben spiegata negli ultimi due paragrafi dell'introduzione.

Come si vede *Genitori primi pediatri* fornisce la risposta a ogni problema. I vantaggi sono evidenti per la salute del proprio figlio: si evita di commettere errori, di fare scelte sbagliate o inopportune e si riesce, invece, a tenere il comportamento più adeguato, scegliendo le cure più efficaci. Ma c'è anche un altro vantaggio: con questo libro i genitori sapranno sempre cosa fare e i figli li vedranno più sicuri di sé, padroni della situazione, mai indecisi o in procinto di "perdere la testa". E i genitori ci guadagnano in immagine e in autorevolezza. Così gli adulti avranno la situazione sotto controllo e i figli si convinceranno di avere una mamma che sa sempre tutto e un grande papà.⁷⁹⁹

Recensioni⁸⁰⁰

⁷⁹⁸ Il lungo articolo *Genitori, con i vostri figli non comportatevi da bambini* (in *Oggi*, 24 novembre 1999 n° 48, pp. 175-180 [strillato in copertina]), che contiene un questionario-test (Cfr. *E ora verificate se siete aggiornati* [risposte al questionario], *ibid.*, p. 180) rivolto ai genitori costituisce l'inizio di un periodo per Farnetani caratterizzato dalla realizzazione di test su vari argomenti che culmineranno nel libro *Genitori primi pediatri* ove, dopo ognuno dei dieci capitoli, riporterà sempre un test.

⁷⁹⁹ *Genitori primi pediatri*, p. 9.

⁸⁰⁰ *Guide utili per mamme papà*, *Starbene*, marzo 2001, p. 153. *Per saperne di più*, in F.F. Vincile con la tenerezza, in *Io e il mio bambino*, gennaio 2002, p. 48. Italo Farnetani, *Morbillo o varicella?*, in *Corriere della Sera* –

Viene definito «Manuale di primo soccorso facile da consultare»⁸⁰¹, è definito anche: «Un manuale semplice e chiaro per aiutare i genitori a curare i primi disturbi dei figli...»⁸⁰².

Genitori primi pediatri (Mondadori), scritto da Italo Farnetani, uno dei più famosi pediatri italiani e un collaboratore di *Oggi*, che ci fa da guida alle malattie più comuni della prima infanzia e del bambino, con l'obiettivo di insegnare ai genitori a prestare le prime cure al loro figlio, e a decidere quando sia effettivamente il caso di ricorrere al medico o all'ospedale. Si parte dai sintomi. Ogni capitolo del libro (...) è infatti costruito come un percorso a tappe fra i sintomi più caratteristici delle dieci malattie più frequenti nei bambini, come diarrea, mal di pancia, febbre, tosse e vomito. Per ognuno di questi mali, il genitore è guidato a riconoscere la gravità dell'indisposizione del figlio. (...) il libro fornisce (per ognuna delle malattie descritte) anche un sintetico questionario, dove a seconda del punteggio ottenuto rispondendo a un elenco di domande sui sintomi del disturbo dei vostri figli, riuscirete a capire se si tratta di qualcosa di grave o semplicemente transitorio.⁸⁰³

In un'altra recensione viene definito «piacevole e rigoroso»⁸⁰⁴

Tre sole parole, quelle del titolo, che suscitano da subito le ambizioni dei genitori (...) Non si tratta di un semplice manuale, ma di un percorso rigorosamente scientifico che propone agli adulti di pensare e comportarsi per alcuni momenti come un pediatra. Il libro, strutturato in modo accessibile a tutti, si divide in dieci percorsi tematici: diarrea, dolore addominale, febbre, mal di gola, mal di testa, occhi arrossati, pelle, pianto, stipsi e tosse.⁸⁰⁵

Genitori primi pediatri (Mondadori Editore) è il nuovo libro di Italo Farnetani, pediatra e collaboratore di *Tu*. Arricchito da numerosi test, insegna ai genitori ad affrontare i problemi di salute dei figli con l'approccio sicuro dello specialista. Senza quelle inutili ansie, che finiscono inevitabilmente per coinvolgere anche i bimbi.⁸⁰⁶

Nel numero di *Insieme* di gennaio 2002, il capitolo sul mal di gola è stato riassunto in un articolo *Come affrontare il rebus gola rossa*, ove viene pubblicato il questionario sulla faringite⁸⁰⁷.

Corriere Salute., 17 giugno 2001, pp. 12-13 [strillato in prima pagina con illustrazione] [È la recensione del libro *Genitori primi pediatri*, Milano: Mondadori; 2001].

⁸⁰¹ Cfr. *Starbene*, marzo 2001, p. 153.

⁸⁰² *Amici grandi*, Italo Farnetani, *A volte basta un attimo*, in *Tv sette*, 17-23 giugno [distribuito con il *Corriere della Sera* del 14 giugno], p. 18.

⁸⁰³ m.p.b. [MARIA PIA BARONCELLI], *Un manuale a quiz ti fa scoprire i mali di tuo figlio*, in *Oggi*, 13 giugno 2001, p. 155.

⁸⁰⁴ Cfr. *Leggere, vedere, ascoltare*, in *Bimbisani & Belli*, giugno 2001 n° 6, p. 137.

⁸⁰⁵ *Ibid.*

⁸⁰⁶ *Una guida per le mamme*, *Tu*, 14 maggio 2001 n° 19, p. 63.

⁸⁰⁷ Italo Farnetani, *Come affrontare il rebus gola rossa*, in *Insieme* gennaio 2002 anno XXIII n° 1, pp. 112-113.

GENITORI AUTOREVOLI

Nel marzo 2005⁸⁰⁸ esce *Genitori autorevoli*⁸⁰⁹ che come sottotitolo riporta *Una guida per affrontare con equilibrio e competenza la crescita dei figli dalla nascita all'adolescenza*⁸¹⁰.

I contenuti del libro riflettono l'idea psicopedagogia sostenuta da Farnetani: il modello dei *Genitori autorevoli* che servono per lo sviluppo della persona, cioè dei figli perché possano crescere e sviluppare la propria persona per raggiungere l'autonomia completa, come si vede sono gli stessi contenuti alla base de *I Paperini*, scritti venti anni prima.

Il genitore autorevole è colui che sa porre dei limiti, che sono "paletti", che tracciano il cammino che deve percorrere il bambino. I limiti andranno motivati, spiegati, ma fatti rispettare. Questo è il genitore autorevole che si contrappone a quello autoritario.

Anche in questo volume, inserisce un questionario, che si chiama *Questionario del genitore autorevole*, composto da quindici domande, che verrà poi riproposto identico, alla fine del libro. Il questionario iniziale serve a stimolare l'interesse del lettore, quello in fondo per verificarne l'apprendimento.

La modalità di proporre lo stesso questionario all'inizio e alla fine si trova sia in *Genitori autorevoli*, sia in *Nonni autorevoli*.

Impostazione e contenuti

Nel primo capitolo intitolato: *Identikit del genitore autorevole*, Farnetani spiega le varie tipologie di genitori in base alla classificazione precedente e dà informazioni proprio su come si possa e che cosa fare per essere o divenire genitori autorevoli. Alla fine di ogni paragrafo realizza un box in cui

⁸⁰⁸ Dal 2005 abbandona nei libri l'uso del plurale quando si rivolge al lettore e inizia a scrivere usando la prima persona singolare. Si veda per esempio in *Genitori autorevoli* usa per esempio «ripeto» a p. 51, oppure «ritengo» a p. 135.

⁸⁰⁹ Il libro di 215 pagine è messo in vendita al prezzo di 22 euro. In seguito fu realizzata una versione in brossura col progetto grafico della copertina simile a *I bambini guariscono sempre*, messa in vendita al prezzo di euro 14,90.

⁸¹⁰ Farnetani riferisce che il titolo è stato scelto da lui stesso, mentre il sottotitolo è stato scelto dalla redazione e approvato da lui.

dà consigli brevi e incisivi. I box hanno come titolo comune: «Per essere genitore autorevole». Nella seconda parte del libro, intitolata: *Come diventare genitori autorevoli*, riassume in ventisei capitoli tutte le situazioni della vita quotidiana, dalla nascita all'adolescenza, di fronte a cui si può trovare il genitore. Di questa parte animò un grande dibattito il paragrafo sul *Cellulare*⁸¹¹, in cui consiglia di far usare il cellulare a partire dai sei anni, ma in caso di necessità anche prima, già ai tre anni. Questa posizione "controcorrente" di Farnetani animò un acceso dibattito sulla stampa milanese⁸¹² in occasione della presentazione del volume avvenuta sabato 9 aprile 2005 alle ore 17 presso l'auditorium del Mondadori Multicenter di Via Marghera 28 a Milano⁸¹³.zzx nota

La terza parte del volume è dedicata a dare consigli ai genitori per risolvere, non più le situazioni quotidiane e normali come le precedenti, ma dieci problemi, dalle malattie al bullismo, alla droga. Nel febbraio 2006, su licenza Mondadori è stata pubblicata da Mondolibri⁸¹⁴ una nuova edizione del libro *Genitori autorevoli*

Il libro "Genitori autorevoli" è stato presentato il giorno 8 febbraio 2006 alle ore 17,30 ad Arezzo presso il secondo circolo didattico di Arezzo.

Riportiamo di seguito la presentazione dell'opera tenuta da **GIOVANNI BIANCHINI**, Dirigente scolastico del II Circolo didattico di Arezzo:

Italo Farnetani

- Pediatra
- Scrittore (ha pubblicato molto e pubblica per Mondadori)
- Direttore di riviste
- Giornalista del Corriere della Sera
- Professore a contratto presso l'Università di Milano
- Interessi scaturiti dalla sua professione e interessi di natura storica (Storia della Pediatria aretina per es.), di natura linguistica (è membro del Centro di Consulenza linguistica presso la prestigiosa Accademia della Crusca), collaboratore presso l'Enciclopedia Treccani.

Nel '600 avremmo definito Farnetani "erudito", il dotto che si interessava di molte cose (dalla letteratura alla scienza, dalla medicina alla filosofia).

La mia visione enciclopedica del sapere, un sapere variegato, solo apparentemente frammentato. Oggi lo definiamo, persona colta, senza dubbio, dai mille interessi e curiosità, accattivante divulgatore di ciò che scrive, di ciò in cui crede (e in questo, nella società dell'immagine e della TV, si è perfettamente inserito).

A tutto questo, si unisce una spiccata, innata cordialità, il senso dell'umorismo, la capacità di sdrammatizzare, il forte senso del dialogo e del rispetto delle persone.

L'ultima fatica di Italo, del quale ho il piacere di essere amico, è *Genitori autorevoli*, uscito meno di un anno fa, ancora per Mondadori.

Il sottotitolo recita, *Una guida per affrontare con equilibrio e competenza la crescita dei figli dalla nascita all'adolescenza*.

Guida: è un termine riduttivo rispetto al contenuto, perché se è vero che l'A. non dedica più di 2-3 pagine agli argomenti trattati, è pur vero, che lo scopo divulgativo del testo dimostra competenza e grande padronanza professionale, ma non solo: voglio dire che se si parla di Capricci - Televisione - Depressione - Bullismo ..., a monte si scorgono anche padronanza pedagogica ed educativa, che rendono il testo più ricco e più funzionale a ciò che si affronta. E il consiglio per come diventare genitore autorevole (cioè un genitore ben saldo sui propri piedi o sulle proprie gambe, avrebbe detto

⁸¹¹ Cfr. pp. 128-129,

⁸¹² Cfr. xy

⁸¹³ L'incontro fu moderato dalla giornalista **ALESSANDRA CASELLA**.

⁸¹⁴ In passato si chiamava "Club degli editori", è l'azienda leader nella vendita di libri per corrispondenza.

Mencarelli⁸¹⁵), generoso e capace, amorevole e deciso, che conosce e sa fare, che dà radici e ali ai propri figli (cioè sicurezza e creatività, pensiero divergente per diventare autonomo) diventa a volte di una facilità sconcertante, ma piena di equilibri.

Per affrontare con equilibrio e competenza la crescita dei figli. Equilibrio e competenza: Bisogna conoscere e sapere, ma anche affrontare i problemi con equilibrio (il libro diventa un supporto alla genitorialità). I primi, veri educatori sono i genitori (la famiglia al primo posto, pag. 16), che apprendono in corso d'opera ad essere tali. Il libro è un riconoscimento al loro ruolo, per nulla facile in una società complessa, policentrica (cioè che ha più centri educativi di riferimento (più modelli di riferimento, come la scuola, le amicizie, il quartiere, le associazioni, la parrocchia, ecc.)

Dalla nascita all'adolescenza. Il libro è diviso in tre parti: dalla nascita e dall'allattamento al cibo, alla scuola, alla lettura – un tema a noi molto caro – al cellulare, alla masturbazione, alla separazione - divorzio dei genitori....., in un crescendo di situazioni, fatti, emozioni, ma sempre affrontato serenamente. In appendice, un utile vademecum, sintesi dei vari capitoletti, che può risultare come un vero strumento di consultazione quotidiana.

Un libro quindi con basi scientifiche, ben fatto (anche graficamente), ma attraversato da buon senso pratico, grande amore per i bambini, grande attenzione e comprensione per i genitori. Da leggere, possibilmente, insieme da tutti e due i genitori.

Recensioni⁸¹⁶

Una recensione⁸¹⁷ illustra bene lo spirito del libro

Genitori, il mestiere più difficile del mondo. Ogni mamma e papà potrebbe presentare il suo personalissimo elenco di errori, ma anche il mondo attorno non aiuta, con il suo pullulare di consigli, idee, suggerimenti e metodi, frutto di mode passeggero e non di rado in contraddizione tra di loro. Ma un punto fermo in questo inizio di Terzo Millennio, c'è. Tramontato definitivamente il periodo del permissivismo, quello del «vietato vietare» e dei figli padroni, adesso si sta riscoprendo la necessità di dire «no». Di porre dei limiti e delle regole, di stabilire orari, diritti e doveri. «Basta coi genitori "amici", un vero flagello, soprattutto quando i figli stanno per entrare nell'adolescenza, e via libera al *genitore autorevole*, quello che sa dire "sì" e "no" al momento giusto. Ma che il momento lo decide lui».

⁸¹⁵ **MARIO MENCARELLI** (1923-1987), ordinario di pedagogia presso l'Università di Siena, appartenente alla corrente del personalismo.

⁸¹⁶ *Guida per i genitori*, in *Corriere Salute – Corriere della Sera*, 3 aprile 2005, p. 35; Caterina **Viola**, *Genitori si diventa Consigli per imparare*, in *Repubblica – supplemento Salute*, 5 maggio 2005; *Genitori autorevoli*, in *Insieme XXVI* (luglio 2005), p. 95.

⁸¹⁷ Cfr. **EMANUELA DINI**, *Un famoso pediatra riscrive le regole per mamma e papà «ideali» Con le coccole e il dialogo sarete genitori mutevoli*, in *Oggi*, 4 maggio 2005 n° 18, pp. 93-94.

I BAMBINI GUARISCONO SEMPRE

Nel marzo 2006 esce *I bambini guariscono sempre*⁸¹⁸, che ha come sottotitolo *Dai piccoli disturbi alle malattie, dai farmaci alle vaccinazioni: la guida completa per curare al meglio i vostri figli*.

Il libro è una riedizione, ampiamente riveduta, de *Il pediatra in casa*.

È interessante il confronto fra le due edizioni, realizzate a quattordici anni di distanza, soprattutto per valutare il cambiamento nella divulgazione di Farnetani.

Il primo elemento che si nota è che nel tipo di comunicazione Farnetani ne *I bambini guariscono sempre*, si rivolge adesso solo ai genitori, lasciando le, se pur poche cautele dettate pensando alle possibili contestazioni da parte dei colleghi⁸¹⁹.

Ecco alcuni esempi:

Prevenzione della pertosse,

– ne *Il pediatra in casa*, p. 214-215:

Se si sa che un bambino è stato a contatto con un soggetto con la pertosse si può dare l'eritromicina.

– Ne *I bambini guariscono sempre*, p. 198:

L'unica forma di prevenzione, dopo il contatto con un soggetto infetto, è la somministrazione di eritromicina.

I sintomi della rosolia,

– ne *Il pediatra in casa*, p. 218:

Ricordiamo che due casi su tre sono senza sintomi e che quando i sintomi ci sono si presentano sfumati...

⁸¹⁸ Farnetani riferisce che il titolo è stato scelto da lui stesso, mentre il sottotitolo è stato indicato dalla redazione e approvato da lui. Riferisce di aver scelto il titolo personalmente anche in: *Insieme XXVII*, settembre 2006, p. 100.

⁸¹⁹ Cfr. **Pietro Falco**, Italo Farnetani, *Comunicazione la nuova frontiera della medicina*, in *Rivista Italiana di Pediatria Ospedaliera*, IV (2011), pp.118-123.

– Ne *I bambini guariscono sempre*, p. 200:

Due casi su tre sono senza sintomi, ma quando i sintomi ci sono si presentano sfumati...

Per fare bene le medicazioni,
– ne *Il pediatra in casa*, p. 254:

Vogliamo ricordare invece alcune cose utili per la corretta esecuzione delle medicazioni.

Ne *I bambini guariscono sempre*, p. 241:

Ecco alcuni consigli utili per la corretta esecuzione delle medicazioni.

Si noti che Farnetani non usa più il plurale ma parla in prima persona⁸²⁰.

Nel capitolo su *La sinusite*⁸²¹ viene modificato radicalmente perché a livello della letteratura scientifica internazionale si è imposto il concetto de «il segno dei dieci giorni», cioè la presenza di raffreddore, per una durata superiore ai dieci giorni, perciò è chiaro che abbia modificato l'impostazione e la struttura del capitolo. Ma è interessante notare che ne *I bambini guariscono sempre* ha omesso il paragrafo su *La sinusite cronica*, in base alla considerazione che si tratta di una forma estremamente rara nel bambino.

Da notare inoltre che nell'edizione de *I bambini guariscono sempre* inserisce tre capitoli dedicati alla mamma in gravidanza, in cui nel primo pubblica il calendario della gravidanza, nel secondo illustra la crescita del feto, con consigli anche per la mamma dal concepimento ai cinque mesi, infine il terzo, dai sei mesi al parto.

Come già detto in precedenza non pubblica più le griglie dei percentili, ma le tabelle del peso e altezza direttamente realizzate con i numeri.

Lo spirito del libro è ben illustrato in una pubblicità, nel taglio basso de *La Repubblica*⁸²²: «Mamme, state tranquille... (...) Tutto quello che c'è da sapere per vivere l'estate con serenità».

Lo spirito del libro si capisce anche da una recensione

Il manuale è firmato da Italo Farnetani, uno dei più autorevoli pediatri italiani, autore di pubblicazioni scientifiche, che grazie alla sua esperienza riesce ad essere chiaro nelle sue spiegazioni. (...)Il volume si articola in sette sezioni: gravidanza e feto, il neonato e il primo anno, vaccinazioni, capire i sintomi, capire le malattie, risolvere i problemi e pronto soccorso.⁸²³

Il libro viene presentato il 23 settembre alle ore 17,30 presso il Mondadori Multicenter di Milano in Via Marghera 28.⁸²⁴ Viene scelta una forma nuova di presentazione che privilegi il colloquio diretto fra Farnetani e il pubblico perché spiega:

Fino ad oggi presentavo i miei volumi in maniera tradizionale. Un giornalista mi faceva le domande, io rispondevo. Non è quello di cui hanno bisogno i genitori: non vogliono solo ascoltare, cercano il contatto diretto». Così, oggi pomeriggio, le mamme i papà saranno in cerchio intorno al medico, mentre i figli, accuditi dalle animatrici della libreria, giocheranno e disegneranno in fondo alla stanza.⁸²⁵

Recensioni

⁸²⁰ Vedi nota all'inizio di *Genitori autorevoli*.

⁸²¹ Cfr. *Il pediatra in casa*, pp. 159-161.

⁸²² *La Repubblica*, 13 maggio 2006, p. 46.

⁸²³ CATERINA VIOLA, *Curare i piccoli senza paura*, in *La Repubblica Salute*, 18 maggio 2006 n° 492, p. 31.

⁸²⁴ *Incontri Il pediatra spiega perché i bambini guariscono sempre*, in *Corriere della Sera*, 17 settembre 2006, p.

52.

⁸²⁵ m.gh., *Antibiotici, grembiulini e altri dubbi: il pediatra risponde*, in *Corriere della Sera – Milano*, 23 settembre 2006, p. 15.

Il libro recensito all'arrivo in libreria ebbe una notevole copertura di stampa in occasione della presentazione dell'edizione di Mondolibri, avvenuta a Lodi il primo aprile 2008.⁸²⁶
In una recensione Farnetani viene definito: «uno dei più rinomati pediatri del nostro Paese.»⁸²⁷

Il libro (...) è una guida brillante, diretta e completa, firmata dal "nostro" Italo Farnetani, per permettere ai genitori di proteggere la salute dei bambini dal concepimento alla pubertà⁸²⁸

ENCICLOPEDIA DEL GENITORE

Viene pubblicata come diciottesimo volume de *La Grande Enciclopedia Medica* edita da “la Repubblica” e “l'Espresso”, col titolo *La salute del bambino*⁸²⁹.

Una settimana dopo l'edizione diffusa con “la Repubblica” e “l'Espresso”, arriva in libreria l'edizione Mondadori⁸³⁰.

La presentazione dell'*Enciclopedia del genitore*, si svolge a Milano presso il Mondadori Multicenter di Via Marghera, domenica 16 dicembre 2007 alle ore 11,30⁸³¹.

Recensioni⁸³²

Su "Insieme" è illustrato bene lo spirito del libro e dell'autore:

«... Ma non è vero che il mestiere di genitore soia il più difficile del mondo, basta sapere sempre cosa fare.» Una affermazione provocatoria? No, sapendo che la frase riportata appartiene al librai più recente del nostro Italo Farnetani, (...) In 575 pagine una completa rivisitazione di tutti i temi chiave della medicina e della puericoltura (...) trattato con il consueto mix di scientificità e senso pratico che fanno di Farnetani un grande divulgatore...⁸³³

⁸²⁶ In arrivo il decalogo del buonsuono per mamme e bambini, in *Adnkronos salute*, 30 marzo 2008; *Se la brutta tv tiene svegli, il decalogo dei sogni d'oro*, in *Il cittadino – Quotidiano del lodigiano e del Sud Milano*, 1° aprile 2008, p. 25; PAOLO RIBOLINI, *I consigli di Farnetani, pediatra-scrittore: «sicurezza e sonni sereni per i vostri figli»*, *ibid.*, 3 aprile 2008, p. 10.

⁸²⁷ EDOARDO ROSATI, *La guida completa per curare i nostri figli*, in *Oggi*, 26 aprile 2006 n° 17, p. 122; *Pediatria Le prime cure per ogni disturbo*, in *Corriere della Sera*, 30 aprile 2006, p. 53.

⁸²⁸ *Insieme*, settembre 2006, p. 100.

⁸²⁹ *Enciclopedia La salute dei bambini*, in *La Repubblica Salute*, 10 maggio 2007 n° 535, p. 5; *L'Espresso*, 10 maggio 2007 n° 18; *Sommario in edicola questa settimana*, *ibid.*, 17 maggio 2007 n° 19, p. 28.

⁸³⁰ *Il manuale che insegna a crescere i figli*, in *Corriere della Sera*, 17 giugno 2007, p. 57; ni.ch. [NIVES CONCOLINO], *I bimbi curati nelle colonie*, *Il Resto del Carlino – Rimini*, 6 luglio 2007, p. XIII.

⁸³¹ MARTA GREZZI, *È Natale! Un decalogo per i genitori*, in *Corriere della Sera – Milano*, 15 dicembre 2007, p. 15; *Che si fa oggi*, in *La Repubblica – Milano*, 16 dicembre 2007, p. 26.

⁸³² GIULIA AYER, *La prima dieta*, in *Speciale News*, XVIII (2009), p. 12.

⁸³³ [recensione], in *Insieme*, Dicembre 2007, anno XXVIII, n° 12, pp. 95-98.

NONNI AUTOREVOLI

Nel giugno 2009 esce il volume *Nonni autorevoli*.⁸³⁴

Anche in questo volume, inserisce un questionario, che si chiama *Questionario del genitore autorevole*, composto da quindici domande, che verrà poi riproposto identico, alla fine del libro. Il questionario iniziale serve a stimolare l'interesse del lettore, quello in fondo per verificarne l'apprendimento.

La modalità di proporre lo stesso questionario all'inizio e alla fine si trova sia in *Genitori autorevoli*, sia in *Nonni autorevoli*.

Impostazione e contenuti

I primi due capitoli del libro, *Come diventare nonni autorevoli* e *Identikit del nonno autorevole*, porpongono il modello di *nonno autorevole* che deve dare un'immagine positiva di se stesso, curata nell'aspetto e che trasmetta la capacità di condizionare l'ambiente. Nello stesso tempo, indica il compito del nonno: dare affetto, immagine e contribuire alla formazione delle radici, cioè essere testimone della storia della continuità familiare. Esamina poi i rapporti fra nonni e genitori e, in cinque capitoli, descrive gli aspetti del bambino e il rapporto con i nonni, suddiviso secondo le varie età, dalla nascita all'adolescenza, infine, un capitolo è dedicato a quando i genitori sono separati. Per far capire il rapporto nonni-genitori-nipoti, elabora la teoria dei «due cerchi». Il primo è quello ove devono essere collocati genitori e figli, infatti, è ai genitori che spettano le scelte educative fondamentali della famiglia. Nonni e zii, stanno nel secondo cerchio, e non devono uscire da questa posizione per invadere il primo cerchio.

Recensioni

⁸³⁴ Pagine 179, euro 24, Mondadori.

Una recensione illustra bene i contenuti e le finalità:

Nel volume l'autore fornisce innanzitutto alcuni validi consigli perché i nonni si muovano al meglio senza turbare gli equilibri familiari, poi informa con un linguaggio semplice ma al contempo scientificamente inappuntabile sulle diverse fasi di crescita del bimbo. Così, leggendo, i nonni hanno l'opportunità di proporsi nella maniera più idonea al neonato prima e all'ometto poi, conoscendo bene il significato di ogni anno quotidiano: dalla passeggiata all'alimentazione, dal gioco ai compiti, fino alle informazioni che possono aiutare i più grandicelli, alle prese con l'affascinante pianeta di internet. Nel volume si possono poi trovare alcune informazioni utili perché i nonni divengano anche custodi della stabilità della famiglia e del ruolo fondamentale che possono giocare in caso di crisi coniugali o separazioni. A chiudere l'opera, che non va assolutamente perduta, un manuale di pronto soccorso che aiuta il nonno nelle piccole emergenze di ogni giorno.⁸³⁵

Interessante anche la recensione di "la Repubblica" che nella rubrica riservata alle recensioni dedica al libro di Farnetani il titolo della pagina, preferendolo ai temi degli altri volumi. Il titolo è: «Nonni e nipoti un rapporto prezioso». Esemplificativi anche alcuni concetti riportati nella recensione.

Quei nonni "giovani" che tanto possono dare. La figura di nonno, oltre all'apporto affettivo, fornisce l'immagine concreta della storia della famiglia, cioè della continuità storica oltre che biologica. Quella del nonno è in altre parole una figura di riferimento fondamentale nella crescita di un individuo, quella che "ti fa capire da dove vieni". Oggi i nonni sono "più giovani" rispetto al passato, ma volendo possono continuare a rimanere "un modello" di autorevolezza e una guida sicura per i bambini e gli adolescenti.⁸³⁶

Per promuovere il libro realizza uno studio, basandosi sui dati Istat⁸³⁷, per cui stima numero e comportamenti dei nonni italiani suddivisi per regione. I dati trovano ampio spazio nei media locali. Rileva che la Basilicata è la regione italiana ove vi sono più nonni in percentuale e sono quelli che vedono maggiormente i nipoti⁸³⁸, gli umbri, quelli che abitano più vicino⁸³⁹. Rileva che i nonni della Liguria sono quelli che telefonano di più ai nipoti⁸⁴⁰.

Suscita interesse il doppio primato dei trentini di essere i nonni al primo posto in Italia per abitare nello stesso caseggiato e di prendersi cura dei nipoti quando i genitori hanno impegni occasionali⁸⁴¹. Stima che 35 mila nonni calabresi, che hanno i nipoti lontano, li vedranno ad agosto.

Dei nonni toscani sottolinea il primato di essere quelli che in Italia si prendono cura più dei nipoti mentre i genitori lavorano.⁸⁴²

L'immagine di nonno che viene promossa da Farnetani, che scaturisce dalle rilevazioni che ha effettuato, è un adulto significativo, dinamico, in grado di condizionare l'ambiente e che al nipote può offrire affetto, ma anche sicurezza e formare le radici storiche. Il nonno è molto presente nella famiglia di figli e nipoti, pertanto è importante che possieda le conoscenze psicopedagogiche e relazionali per potersi armonizzare con i genitori nell'interesse del nipote. E Farnetani dà simili consigli nel libro e divulga ai media il «decalogo del nonno autorevole» che trova l'apprezzamento

⁸³⁵ FEDERICO MERETA, *Libri per la salute: l'importanza del nonno*, in *Il Secolo XIX*, 8 luglio 2009, p.18

⁸³⁶ CATERINA VIOLA, *Quei nonni "giovani" che tanto possono dare*, in *La Repubblica – Salute*, 9 luglio 2009, p.

46.

⁸³⁷

Parentela e reti di solidarietà, Roma: ISTAT 2006; Indagine multiscopo sulle famiglie Aspetti della vita quotidiana, Roma: ISTAT 2008; La vita quotidiana di bambini e ragazzi, Roma: ISTAT 2008; Bilancio demografico nazionale, Roma: ISTAT 2008.

⁸³⁸ MIMMO SAMMARTINO, *La Basilicata dei vecchi terra dei nonni buoni*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – Basilicata*, 13 luglio 2009.

⁸³⁹ FEDERICO SCIURPA, *Una ricerca del professor Farnetani fotografa un aspetto della popolazione regionale Sono da record i nonni dell'Umbria*, in *Corriere dell'Umbria*, 3 agosto 2009, p. 2.

⁸⁴⁰ SILVIA NEONATO, *Nonni rampanti*, in *Il Secolo XIX.it*, 22 luglio 2009, p.14.

⁸⁴¹ Cfr. *Ecco i nonni «baby-sitter» Trentino al top in Italia*, in *Corriere del Trentino – Corriere della Sera*, 9 agosto 2009, p. 1; ANNA D'IGNAZIO, *Provincia, nonni da record Sono i più «vicini» ai nipoti Il pediatra Farnetani: qui la famiglia è allargata*, *ibid.*, p. 7; [id.] *L'autore giornalista e docente alla Bicocca*, *ibid.*

⁸⁴² MATTEO BACCELLINI, *La terra dei nonni tuttofare*, in *Il Tirreno*, 9 agosto 2009, p. 13; FEDERICO SCIURPA, *Nonni aretini con un primato*, in *Corriere di Arezzo*, 11 agosto 2009, p. 1; *id.*, *Nonni aretini da primato nazionale*, *ibid.*, p. 5.

in particolare di “Famiglia Cristiana” che scrive: «un tema a cui dà attenzione anche una bella guida per affrontare con equilibrio questa stagione della vita pubblicata da Mondadori. In *Nonni autorevoli* Italo Farnetani mette in guardia dagli errori più diffusi, consapevole del desiderio di ciascuno di fare il meglio»⁸⁴³. Viene pubblicato anche il decalogo del nonno autorevole che viene intitolato: «Il decalogo dei "non"».

L'argomento riscuote un notevole interesse a livello di media che si traduce in una notevole diffusione e vendita del volume.⁸⁴⁴

Si noti un colloquio fra mamme⁸⁴⁵. Una mamma che ha portato i bambini al mare dai nonni e che si sente in colpa per averli lasciati, scrive:

Ore 2. Siamo a Milano, mi trascino verso il letto (nonostante abbia dormito per buona parte del viaggio). L'ingegnere tira su la tapparella e va a controllare le sue piante. Nella stanza accanto, nessun bimbo da andare a controllare.

A colazione leggo il manuale del genitore autorevole, alla ricerca di una qualche risposta. Vero che questo strazio è normale e, in fondo, sano, e che non dura più di una mezz'ora prima di addormentarsi, e che stare al mare con i nonni per qualche giorno può solo essere una bella esperienza, per due bambini?

20 luglio 2009 12:06

My ha detto...

Cosa sarebbe questo manuale del genitore autorevole?????

ne ordino un container...

Da un articolo apparso sul “Secolo XIX”, si trae una sintesi dei contenuti del libro e del pensiero di Farnetani sui nonni

Determinati, aggiornati, eleganti, devono essere capaci di condizionare l'ambiente circostante e non di subirlo. Mai mostrarsi impauriti e troppo ansiosi, devono dare una risposta chiara di fronte a ogni emergenza, senza apparire titubanti. Non è l'identikit di un manager grintoso, ma il ritratto dei nonni odierni tracciato da Italo Farnetani, 32 anni di carriera da pediatra, nel suo "Nonni autorevoli" (Mondadori, 192 pagine, 24 euro), un manuale appena pubblicato che studia i nipoti dalla nascita all'adolescenza. Ci sono suggerimenti, esempi, persino un Sos pronto soccorso e un test per autovalutarsi. Scherza Farnetani: «Questo è il modello cui tendere ovviamente... A mio parere comunque, la cosa fondamentale è trasmettere sicurezza, mantenere la calma di fronte all'emergenza e prendere decisioni, senza appunto subire: copiando, il bambino impara a crescere e oggi passa tanto tempo con i nonni, peraltro ben più dinamici e consapevoli del proprio ruolo di un tempo».

Che i nonni diventassero centrali in un mondo occidentale dove entrambi i genitori lavorano, le vacanze scolastiche sono ben più lunghe delle ferie degli adulti, il welfare è di **SUSANNA TAMARO** "Va dove ti porta il cuore" che altro non è se non una lunga lettera piena di consigli spedita da una nonna alla nipote partita per l'America. E non è solo una questione di aiuti economici, che pure contano. «Ogni bimbo ha bisogno di identificarsi nel genitore del proprio sesso e quando questo manca – per separazione legale o perché la coppia è omosessuale – il ruolo dei nonni si fa ancora più determinante», spiega il medico. Per non risultare però mai invadenti, Farnetani propone la teoria dei due cerchi concentrici: il primo è costituito dalla famiglia con i propri bambini, il secondo dai nonni che non devono mai varcarlo se non quando vedono il nipote maltrattato fisicamente o psicologicamente. «Solo in questo caso si deve intervenire senza guardare in faccia nessuno».

Nel libro, Farnetani scrive che il 30 per cento delle separazioni sono dovute ai suoceri. Non sarà che gli sposi danno a loro la colpa del proprio fallimento matrimoniale?

«Quando i genitori non fanno squadra e litigano tra loro, i nonni si inseriscono nel primo cerchio magari parteggiando per il proprio figlio. Non va bene, sono coppie che non funzionano, né l'una né l'altra». Farnetani scrive che i nonni devono mantenersi aggiornati su alcol, droga, sessualità e nuove tecnologie, però poi li ammonisce a non fare i nonni a tempo pieno.

«Nessuno deve trasformarsi in un badante, lasciare i propri amici e interessi, uscire dal giro sociale e trasformarsi in un anziano lamentoso, in disarmo. Prima di tutto per sé, perché quando il nipote cresce rischia di trovarsi solo e senza più l'energia di ricrearsi una vita. E poi per il nipote, appunto, che dopo i tre anni deve stare anche con gli altri bambini. Comunque dai miei studi e dalle statistiche emerge non la famiglia nucleare di cui tanto si parla, ma una situazione affettivamente ben ricca con nonni presenti e bambini che hanno a disposizione attenzioni e modelli diversi».⁸⁴⁶

⁸⁴³ RENATA **MADERNA**, *Dalla parte dei lettori Genitori e figli caro nonno ti festeggio*, in *Famiglia Cristiana*, 30 luglio 2009, p.117

⁸⁴⁴ Cfr. capitolo *Interventi radiotelevisivi* dal 28 giugno 2009 al 24 agosto 2009.xy

⁸⁴⁵ Scaricabile in <http://milanoelorenza.blogspot.com/2009/07/ciao-bimbi-fate-i-bravi.html>

⁸⁴⁶ SILVIA **NEONATO**, *Nonni rampanti*, in *Il Secolo XIX.it*, 22 luglio 2009, p.14.

I contenuti del libro trovano ampia diffusione sia attraverso le televisioni, sia attraverso la stampa, in particolare quella locale, facendo emergere un aspetto della società spesso trascurato. A dimostrazione del dibattito e dell'interesse che si determina a tutti i livelli portiamo alcuni esempi. Il primo è una lettera di **RICCARDO CARDELLICCHIO**⁸⁴⁷, giornalista in pensione de *Il Tirreno*.

I nonni oggi? Determinati, aggiornati, eleganti. Sono più di undici milioni in Italia. Italo Farnetani ha scritto "Nonni autorevoli" (Mondadori), dandoci un quadro all'insegna dell'ottimismo. Sarà così, senz'altro. Ce ne saranno di autorevoli. Il fatto è che sono di più quelli che vorrebbero esserlo e invece vivono vita grama. Non si va per luoghi comuni. È la realtà. La pensione che non basta. La solitudine, le giornate che non passano mai perché mancano occasioni d'aggregazione, sicché è giocoforza ridursi a guardare la tv sempre più scema, o a fare una partita a briscola e scopa al circolo, dove il circolo c'è. O a far due chiacchiere ai giardini. (...)

Nessuno che li impegni per esempio nella costituzione di un archivio della memoria. Si ritiene di non aver bisogno del passato. Signora – politicamente e culturalmente – che chi non ha memoria non ha futuro. Allora a che serve che i nonni siano determinati, aggiornati, eleganti, se poi vengono abbandonati a loro stessi, considerati inutili?⁸⁴⁸

Quella di **CARDELLICCHIO** è però una voce isolata perché la realtà dei nonni descritta da Farnetani è confermata in varie parti d'Italia.

Interessante l'analisi che viene fatta dal "Corriere del Trentino – Corriere della Sera"

«Il fatto che i nonni vivano con i nipoti testimonia il buon rapporto tra genitori e nonni, genitori che hanno scelto di stare con i propri genitori (...) vivendo vicino ai nipoti i nonni hanno la possibilità di prendersi cura di loro. E ciò avviene grazie alla scelta strategica dei genitori che hanno deciso di coinvolgere i nonni nelle vite dei loro figli».

Non esiste più quindi la famiglia nucleare, ma quella «allargata» ai nonni. Quelli che non hanno nulla a che vedere con l'eroe della seconda guerra mondiale, il cui corpo ha conosciuto fame e sete, le cui mani sono ruvide di lavoro, il viso segnato dalla fatica e i capelli spruzzati dalla neve degli anni. Ma offrono comunque il loro affetto e un po' della loro storia ai giovani nipoti in cerca di una propria identità da costruire e di radici in cui affondare.

Nonni che sono «più autorevoli di quelli passati» secondo Farnetani. «Non hanno conosciuto la guerra – dice –, la privazione, ma il benessere economico, hanno un aspetto curato, una maggiore istruzione e sono aperti alla comunicazione». Il nonno di oggi non deve portare il nipote ai giardinetti, ma nella società, al cinema, al ristorante. Deve condividere con lui le sue passioni, dallo sci, al nuoto, alla cucina, sempre se il giovane mostra interesse per queste. L'importante è che il nonno si muova in un terreno in cui è sicuro, che non mostri alcun segno d'incertezza. E che non esca dai binari educativi tracciati dai genitori». ⁸⁴⁹

Le domande poste da **CARDELLICCHIO**⁸⁵⁰ vengono girate dalla sessa testata a Farnetani ed ecco alcuni passi dell'intervista:

Professor Farnetani, si parla tanto di solitudine, politiche a favore della terza età, disagi degli anziani. Lei cosa pensa?
«Non sono d'accordo con chi cataloga nonni e terza età come la fase dell'esistenza di passività e inutilità. Anzi, credo l'esatto contrario. Chi arriva oltre i 65 anni con poche relazioni con il mondo esterno, significa che ha costruito male i propri rapporti in precedenza, innervosendosi per colpe proprie, isolandosi o rendendosi antipatico. Se un anziano viene lasciato solo ha la sua buona dose di responsabilità. Ma sono una minoranza di casi».

(...)

Ma non è un problema se [i nipoti] sono troppo coccolati?

«Chiacchiere. Se in generale si può parlare di buona famiglia italiana, in Toscana è il caso di definirla bella, bellissima. Altro che giovani bamboccioni. Appena **PADOA SCHIOPPA**⁸⁵¹ disse quella frase gli replicai che pensasse a fare il ministro. A nonni e nipoti ci pensiamo noi medici». ⁸⁵²

⁸⁴⁷ È una risposta all'articolo precedente.

⁸⁴⁸ **RICCARDO CARDELLICCHIO**, *Nonni, soli e dimenticati*, in *Il Tirreno*, 26 luglio 2009, p. 10.

⁸⁴⁹ **ANNA D'IGNAZIO**, *Provincia, nonni da record Sono i più «vicini» ai nipoti Il pediatra Farnetani: qui la famiglia è allargata*, in *Corriere del Trentino – Corriere della Sera*, 9 agosto 2009, p. 7.

⁸⁵⁰ **RICCARDO CARDELLICCHIO**, *Nonni, soli e dimenticati*, in *Il Tirreno*, 26 luglio 2009, p. 10.

⁸⁵¹ **TOMMASO PADOA SCHIOPPA** (1940-2010), ministro dell'economia dal 2006 al 2008, il 3 ottobre 2007, di fronte alla commissione bilancio di Camera e Senato per illustrare la manovra finanziaria, definisce «bamboccioni» i ragazzi fra i 20 e i 30 anni, ancora alle dipendenze dei genitori, per i quali prevede agevolazioni per gli affitti.

⁸⁵² **MATTEO BACCELLINI**, *La terra dei nonni tuttofare*, in *Il Tirreno*, 9 agosto 2009, p. 13.

Farnetani continuerà a studiare il ruolo dei nonni anche negli anni seguenti, legando sempre lo studio alla realtà regionale.⁸⁵³

⁸⁵³ **BALDO PUCCINI**, *I nonni vera ricchezza delle famiglie elbane*, in *Il Tirreno*, 24 aprile 2011, p. VIII; *Nonni campani fanno risparmiare ai genitori 7 mld di euro l'anno*, in *Adnkronos salute*, 7 aprile 2011; Id., *Ildenaro.it*, 27 aprile 2011; **PASQUALE RALCALDO**, *Uno studio del professor Farnetani mostra il valore (economico) aggiunto della terza età Nonni ischitani fanno risparmiare 77 milioni di euro*, in *Il Golfo*, 28 aprile 2011, pp. 10-11; Id., *ecco il decalogo di Italo Farnetani I nonni perfeti! Degli equilibristi!*, *ibid.*, p. 11; **ALESSANDRA CICALINI**, *Alla ricerca della spiaggia ideale... per nonni e nipoti!*, in *www.muoversinsieme.it*, 4 maggio 2011; **MIMMO SAMMARTINO**, *La Basilicata dei vecchi terra dei nonni buoni*, in *lagazzettadelmezzogiorno.it*, 13 luglio 2009, ora 15:20.

CAPITOLO 5

LE INTERVISTE

1988: PEDIATRA "LIBERAL"

Un'intervista rilasciata a **ROBERTO GOBBI** che in seguito diventerà redattore capo di "Sette" *Magazine*, settimanale del "Corriere della Sera", è interessante perché illustra la mentalità e l'approccio verso i problemi dell'infanzia presente negli anni Ottanta nell'opinione pubblica, pertanto dimostra l'originalità e l'impatto delle idee di Farnetani, basate sulle più attendibili scoperte scientifiche del momento, ma sconosciute alla gran parte del pubblico e agli stessi giornalisti.

L'intervista contiene i consigli ai genitori in merito alle vacanze dei figli e è pubblicata sul settimanale "Anna", del 1° luglio 1988⁸⁵⁴.

La prima domanda dell'intervista è: «Eterno dubbio di fine giugno per moltissimi genitori: dove portare il bambino in vacanza: al mare? Forse è un po' troppo eccitante. Meglio ripiegare sul più tranquillo lago? No, meglio la collina così rilassante...».

Ecco la risposta: «Quanti problemi inutili – sbotta – i bambini portiamoli dove ci pare o dove loro vogliono andare. L'importante è farli vivere all'aria aperta». Queste idee che oggi sono ampiamente condivise e divulgate dai media nel 1988 non erano scontate e forse poco conosciute, tanto che l'intervistatore si stupisce della risposta e dice: «Più chiaro di così... ma è veramente tutto semplice o il dottor Farnetani appartiene alla categoria dei pediatri un po' *liberal*?»⁸⁵⁵. «La pediatria moderna – spiega – non fa distinzioni fra un posto e l'altro di villeggiatura. Ormai è assodato che per un bambino perfettamente sano non esistono vantaggi terapeutici tali da giustificare la scelta del mare piuttosto che della collina o della montagna. Ripeto: i benefici derivano dalla vita all'aria aperta...». Nel 1988 queste idee conferiscono a Farnetani l'etichetta di «pediatra *liberal*», ma in una ricerca effettuata venti anni dopo dallo stesso Farnetani è emerso che l'88% delle famiglie con bambini sceglie il mare per trascorrere le vacanze e che l'84% lo fa ad agosto, il 14% a luglio e solo il 2% a giugno. Il confronto di questi dati dimostra come sia cambiata la società in venti anni.

Da un'altra intervista⁸⁵⁶ emergono due caratteristiche tipiche dell'impostazione di base della comunicazione di Farnetani. La capacità di schematizzare i problemi e di renderli fruibili da parte dei genitori. L'obiettivo dell'intervista è quello di identificare le notizie essenziali dell'accrescimento e della salute dei bambini da ricordare nel corso degli anni. Nell'intervista Farnetani traccia alcuni elementi che possono essere anche verificati e ricordati dai genitori.

- 1) Per lo sviluppo neurologico dice di ricordare l'età in cui il bambino ha tenuta eretta la testa, è stato a sedere e ha camminato.
- 2) Il secondo punto, le modalità di svezzamento, utili anche in caso di allergia.
- 3) Le vaccinazioni eseguite.
- 4) Le malattie infettive contratte.
- 5) Le malattie di altro genere e eventuali interventi chirurgici.
- 6) Per le femmine adolescenti, l'età del menarca.

854

con i bambini, in *Anna*, LV (1° luglio 1988), p. 78.

855 *Ibid.*

856 IVANA **COMOLI**, *Quel diario così utile*, in *Donna moderna*, V (25 settembre 1992), p. 99.

1988-1994: GLI ARGOMENTI PIÙ RICHIESTI

Analizzando le 18 più importanti interviste rilasciate nel periodo 1988-1994 è interessante scorrere gli argomenti delle interviste per valutare quali fossero i temi d'interesse del momento per media e genitori.

Quattro riguardano le vaccinazioni⁸⁵⁷, tema importante perché in questo periodo è presente ancora la paura delle complicanze legate alla vaccinazione antivaaiolosa per cui molti genitori non sottoponevano i figli alle vaccinazioni raccomandate. Anche in questo caso la situazione è mutata radicalmente perché in venti anni si è passati dall'ingiustificata paura alle eccessive aspettative.

Tre articoli riguardano le malattie⁸⁵⁸ mentre tutti gli altri trattano temi legati a crescita e stile di vita dei bambini con l'obiettivo di garantire la salute. Questo dimostra l'esigenza da parte dei lettori, perciò genitori e nonni, di avere notizie pratiche di pediatria.

Le interviste richieste dai giornalisti dimostrano perciò che il pediatra non si occupa, già dagli anni Ottanta, solo della cura delle malattie, ma il suo interesse riguarda la salute in generale che coinvolge anche problemi educativi, del comportamento, perciò è richiesto al pediatra un approccio globale al bambino e all'adolescente.

Da queste interviste si nota anche l'abitudine di Farnetani ad assumere posizioni decise, talvolta controcorrente.

Per esempio in un'intervista Farnetani parla del tempo eccessivo passato davanti alla televisione⁸⁵⁹ e questo commento viene giudicato così: «Ecco un'altra goccia nel mare di polemiche sulla televisione».⁸⁶⁰

Da notare anche la continuità e linearità del pensiero di Farnetani: da allora a ora, per esempio, consiglia di vaccinare i bambini ma esclude l'antinfluenzale⁸⁶¹.

⁸⁵⁷ Vaccinare o no i bambini contro l'influenza?, in *Più Bella*, anno XLIV (28 novembre 1988) n° 48, p. 25; CARLA PORTA, Vaccinazioni: i vantaggi della trivalente, in *Anna*, anno LIX, 3 novembre 1992 n° 45, p. 153; DANIELE DE LUCA, Sì o no alle vaccinazioni? Chi si oppone viene multato, in *Più Bella*, anno 49, 18 marzo 1993 n° 11, p. 84; IVANA COMOLI, Vaccinazioni: quando e perché, in *Donna moderna*, anno VI, 16 aprile 1993 n° 15, p. 124-126 (consulenza di Farnetani).

⁸⁵⁸ SUSANNA LAVAZZA, Il bambino ha di nuovo la tosse? Non è grave, in *Più Bella*, anno XLV, 6 febbraio 1989 n° 6, p. 25; La febbre da denti, in *Più Bella*, anno XLVII, primavera 1991; LISA CORVA, Le prime malattie, in *Grazia Bambini*, anno 67, 30 marzo 1994 n° 12, p. 9 Allegato a *Grazia*.

⁸⁵⁹ VERONICA SALAROLI, Tutto il mondo in ventun pollici, in *Anna*, LIX (1992), 16 dicembre 1992, p. 135.

⁸⁶⁰ Ibid.

⁸⁶¹ Vaccinare o no i bambini contro l'influenza?, in *Più Bella*, anno XLIV (28 novembre 1988) n° 48, p. 25.

1995-1999: I CONTRIBUTI INNOVATIVI

GIORGIO DELL'ARTI nella rubrica *Villaggio globale* che tiene settimanalmente su “Sette, il magazine del “Corriere della Sera”, pubblica vari spunti e osservazioni che riguardano le ascelle. Intitola il servizio: *Referendum sulle ascelle*. **DELL'ARTI** scrive:

La comparsa della peluria ascellare nelle bambine annuncia l'arrivo prossimo delle mestruazioni. Essa si manifesta nove mesi dopo i primi peli pubici e due anni dopo la formazione del bottone mammario (Prof. Italo Farnetani).⁸⁶²

I dati sono stati ricavati dalla trasmissione televisiva *Chiamala TV* del 6 dicembre 1994 e sono riferiti con molta precisione. Effettivamente l'argomento ircarca è poco trattato. Farnetani lo cita per la prima volta in “Corriere Salute” del 18 aprile 1994⁸⁶³, ma in questo articolo non parla del rapporto tra ircarca e menarca, che invece fa nella trasmissione del 6 dicembre.

Nella recensione del libro *In attesa del medico* viene tracciata una breve biografia che è interessante perché sintetizza il ruolo che aveva in quel periodo Farnetani:

L'autore: Italo Farnetani, pediatra e giornalista. È autore anche del libro "il pediatra in casa" edito da Mondadori negli Oscar Supermanuali, pubblicato anche dal Club degli Editori: è stato più volte ristampato, è entrato nelle classifiche di vendita ed è, all'interno della collana, sempre uno dei più acquistati.

Collabora a vari periodici ed è il "pediatra più letto d'Italia". È autore di numerose ricerche scientifiche ed ha svolto relazioni e comunicazioni in congressi e convegni nazionali e internazionali. Ha tenuto lezioni accademiche in importanti Università.⁸⁶⁴

Nel servizio *Vecchie regole e nuovi divieti*⁸⁶⁵, vengono affrontati vari temi controversi, dal ruolo di genitori all'alimentazione alle malattie. Farnetani, attraverso le risposte, illustra il suo pensiero richiamando alcuni temi anche dei suoi libri. In sintesi ribadisce che è importante stare all'aria aperta, che non è vero che i bambini "soffrono di gola", che possono frequentare l'asilo perché un certo numero di malattie è fisiologico per l'apprendimento immunologico. Tra le altre persone intervistate nello stesso articolo la psicologa **SILVIA VEGETTI FINZI** e il pediatra **MARCELLO BERNARDI**.

In altri articoli Farnetani è intervistato come pediatra insieme a autorevoli specialisti di altre discipline, per esempio insieme al dermatologo **ANTONIO DI PIETRO** di Milano⁸⁶⁶ o a **CARLO FLAMIGNI**, direttore dell'Istituto di ostetricia e ginecologia dell'Università di Bologna⁸⁶⁷.

Due interviste illustrano l'idea e la personalità di Farnetani.

La prima è contenuta in un articolo che parla dell'asilo che dalla rivista *News Week* è stato definito «il più bello del mondo». Farnetani, per nulla influenzato dal giudizio dei giornalisti americani né dalle mode e dal consenso, dà un giudizio che apparentemente potrebbe essere definito controcorrente, ma in realtà si basa su una valutazione scientifica, infatti afferma:

gli asili pubblici di buon livello sono ormai tanti, anche se meno conosciuti di quelli emiliani. L'età che va dai 3 ai 6 anni è considerata fondamentale per lo sviluppo perché il bambino impara a socializzare; prima dei 3 anni gioca da solo,

⁸⁶² Cfr. **GIORGIO DELL'ARTI**, *Referendum sulle ascelle*, La comparsa di peluria ascellare ..., in *Sette*, 16 febbraio 1995 n. 7, p. 114.

⁸⁶³ Cfr. *Il momento giusto di diventare adulti*, in *Corriere Salute*, 18 aprile 1994, p. 4. Il lemma *ircarca* è stato inserito da Farnetani nell'edizione de *Il dizionario della lingua italiana* di **GIACOMO DEVOTO** e **GIANCARLO OLI**, dell'aprile 1995, p. 1034.

⁸⁶⁴ **MAURIZIO COCCHI**, *Il bebè, l'ombrellone e i consigli di Farnetani*, in *L'ente d'ingrandimento VI* (1995), n° 3 maggio-giugno 1995, p. 30.

⁸⁶⁵ **NICOLETTA POLLA-MATTIOT**, *Vecchie regole e nuovi divieti*, in *Grazia*, anno 68, 21-5-1995 n. 29, pp. 87-88.

⁸⁶⁶ Cfr. *La parola agli esperti*, in *Grazia*, anno 68, 9-6-1995 n. 23, p. 200.

⁸⁶⁷ **ALESSANDRA ANZOLIN**, *Quel bebè sarà un genio?*, in *Donna Moderna*, anno VIII, 22 giugno 1995 n. 24, p. 35.

poi inizia a giocare con gli altri. Ormai nelle scuole materne si applica il principio che l'attività ludica è, per quest'età, più importante dell'apprendimento. Solo alcuni istituti privati adottano metodi più tradizionali.⁸⁶⁸

In un'altra intervista, parlando del soffio cardiaco innocente, afferma:

È sconsigliabile avere un atteggiamento ansioso e iperprotettivo nei confronti del bambino. Metterlo sotto la campana di vetro, impedendogli di correre a giocare, non solo non è necessario, ma è addirittura controproducente.⁸⁶⁹

Come si vede Farnetani dà un consiglio globale che parte dalla valutazione clinica dell'inesistenza di patologia legata al soffio innocente per dare delle indicazioni educative cioè evitare che i genitori diventino protettivi e limitino lo sviluppo del figlio creando un danno reale per una malattia che non esiste.

Vaccinazioni

Il 1995 rappresenta un anno di svolta per l'approccio dei genitori verso i vaccini, infatti è disponibile in farmacia il vaccino contro l'*Haemophilus influenzae*.

Si dimostra innanzitutto l'impegno che Farnetani ha sempre avuto per la promozione delle vaccinazioni. Spiega in modo chiaro le complicanze determinate dal batterio:

... può dare il via a complicazioni più serie di un banale mal di gola o di un raffreddore, causando infiammazioni all'orecchio medio, all'articolazione dell'anca e delle caviglie. Può colpire anche l'epiglottide: la membrana che impedisce al cibo di entrare nella trachea si ingrossa pericolosamente ostacolando il normale passaggio dell'aria rendendo difficoltosa la respirazione del bambino. Ma il rischio maggiore è quello della meningite, un'infiammazione acuta delle meningi – le membrane che avvolgono il cervello e il midollo spinale – responsabile di gravi deficit nello sviluppo intellettivo e motorio del piccolo.⁸⁷⁰

Farnetani spiega in modo chiaro che il vaccino serve soprattutto a prevenire la meningite e questo concetto è così chiaro che diventa il titolo: «Arriva il vaccino contro la meningite» e viene strillato anche in copertina: «Bambini È arrivato il nuovo vaccino contro la meningite». Farnetani, seguendo una sua impostazione precedente riportata anche nei suoi libri, si sofferma a illustrare le false controindicazioni del vaccino che vengono inserite in un box.

È interessante notare che prima dell'introduzione del vaccino, l'*Haemophilus influenzae* era un batterio poco conosciuto, infatti da parte dei giornalisti c'è incertezza anche sul nome, infatti la parola *influenzae* in questo articolo viene scritta come «*influentiae*» che è il nome corretto secondo la lingua latina ma che non corrisponde alla tassonomia microbiologica.

Infine a dimostrazione dell'impegno di Farnetani nella promozione dei vaccini, percepita anche dai giornalisti, viene scelto come «l'esperto al telefono» del settimanale e risponde ai lettori venerdì 6 ottobre 1995 dalle 10 alle 12⁸⁷¹.

1996-98

La notorietà e il ruolo assunto da Farnetani a livello nazionale si evince da vari aspetti delle interviste.

Il settimanale "Oggi", che negli anni Novanta dal Novecento è fra le testate più diffuse in Italia⁸⁷² con 4.750.000 lettori, in due interviste definisce Farnetani, rispettivamente: «uno dei più famosi pediatri italiani»⁸⁷³ oppure «uno dei più noti pediatri italiani»⁸⁷⁴.

⁸⁶⁸ CRISTINA LACAVALA, *L'asilo più bello del mondo*, in *Donna Oggi*, anno 1, 28 settembre 1995 n. 26, p. 20.

⁸⁶⁹ SERENA BERSANI, *Soffio al cuore ...*, in *Donna Oggi*, anno 1, 7 dicembre 1995 n. 36, p. 74.

⁸⁷⁰ MARIA GIULIA SANTER, *Arriva il vaccino contro la meningite ...*, in *Donna Oggi*, anno 1, 12 ottobre 1995 n. 28, p. 68.

⁸⁷¹ Id., *E se il piccolo prende l'influenza?*, *ibid.*

⁸⁷² Si contendevano il primato oltre che *Oggi*, *Famiglia Cristiana* e *Panorama*.

⁸⁷³ *Arriva una nuova influenza, ma non chiamatela "papale"*, in *Oggi*, 10 gennaio 1996 n. 1/2, p. 36.

Un'ulteriore conferma del ruolo assunto da Farnetani è l'analisi del *panel* di esperti con i quali viene intervistato. Per fare un esempio, con ANNA OLIVIERIO FERRARSI, psicologa, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e WALTER PASINI, direttore del centro OMF per la medicina del turismo⁸⁷⁵, oppure con Adriano Lazzarin, direttore della Clinica delle malattie infettive del San Raffaele di Milano; MAURIZIO BONATI, responsabile del laboratorio salute materno-infantile presso l'Istituto farmacologico Mario Negri di Milano e SILVIO GARATTINI, direttore dello stesso istituto, infine CLOTILDE JANNUZZI, direttore della seconda Clinica pediatrica dell'istituto Gaslini dell'Università degli studi di Genova⁸⁷⁶. Ancora, insieme a GIORGIO RONDINI, direttore della Clinica pediatrica dell'Università degli studi di Pavia e presidente della Società italiana di Pediatria; GIACOMO FALDELLA, in seguito ordinario presso l'Università degli studi di Bologna e PIERO COCCHI, direttore della divisione clinica di malattie infettive dell'Università degli studi di Firenze⁸⁷⁷. In un altro servizio insieme a GAETANO FARA, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e RINO RAPPUOLI, di Siena, ricercatore nel campo delle biotecnologie⁸⁷⁸.

Fra le interviste di questo periodo alcune sono particolarmente importanti.

Se il 1995 con l'introduzione del vaccino contro l'*Haemophilus influenzae*, definito subito «il vaccino contro la meningite», era cambiata nell'opinione pubblica la percezione ed era scomparso il timore verso i vaccini, nel 1997 torna la paura perché vengono ritirati dal mercato due vaccini di origine bovina. Farnetani, che aveva sostenuto tale vaccino ancora prima che fosse introdotto in Italia⁸⁷⁹ si schiera con decisione a favore del vaccino, affermando, in modo diretto e senza indecisioni, l'importanza e la validità:

È un vaccino particolarmente indicato nei bambini piccoli, in quanto garantisce la protezione totale a un'età in cui la meningite HiB può diventare molto pericolosa.⁸⁸⁰

Interessante un'intervista rilasciata⁸⁸¹ alla fine del 1998 che illustra l'approccio e l'attenzione che Farnetani ha per i bambini. L'intervista è richiesta a commento della decisione della convenzione siglata fra le regioni e Associazione nazionale dei farmacisti che dà la facoltà al farmacista di sostituire un prodotto con un altro di «uguale composizione e forma farmaceutica e di pari indicazione terapeutica». Farnetani commenta:

Purché la sostituzione dei farmaci prescritti sia dettata dall'urgenza e non diventi una prassi per il farmacista. Attenzione anche a controllare che il medicinale dato in sostituzione sia identico, e non "simile". Esistono infatti composti farmaceutici che associano il principio attivo in questione ad altri che esulano dalla prescrizione. Così come è importante assicurarsi che lo sciroppo o l'antibiotico in sospensione destinato al bambino abbia un sapore gradevole quanto quello mancante. Con i più piccoli, a volte basta un eccipiente, un aroma in più o in meno per trasformare l'ora della medicina in un campo di battaglia.

Da questa dichiarazione di Farnetani traspare la sua volontà di mettersi dalla parte dei bambini, rispettare la loro peculiarità e venire incontro alle loro esigenze, temi che aveva già trattato fin dal tempo de *I Paperini*, ma anche nei libri successivi, in particolare ne *Il pediatra in casa* e in vari articoli.

874 *La salute è preziosa, ma voi non pagatela cara, ibid.*, 4 dicembre 1996 n. 49, p. 110.

875 ELDA URBAN, *Per divertirsi in viaggio con i bambini*, in *Io Donna*, anno I, 18 maggio 1996 n. 9, p. 133.

876 LUIGI ALLORI, *Meningite infantile: niente allarmi*, in *Io Donna*, anno II, 8 febbraio 1997 n. 8, pp. 118-119.

877 MICHELA FONTANA, *Malattie infettive: bimbi immuni entro il 2000*, in *Io Donna*, anno II, 11 ottobre 1997 n. 41, p. 210.

878 LUIGI ALLORI, *Ma i vaccini sono ancora necessari?*, in *Io Donna*, anno III, 27 dicembre 1998 n' 52, p. 102-103.

879 Cfr. *Corriere Salute*

880 LUIGI ALLORI, *Meningite infantile: niente allarmi*, in *Io Donna*, anno II, 8 febbraio 1997 n. 8, pp. 118-119.

881 ANNA GRASSI, *Il farmacista sostituisce la medicina che è esaurita*, in *Oggi*, 2 dicembre 1998 n. 49, p. 155.

2000: CONSIGLI PER L'ESTATE

La promozione dello sport

Per combattere la vita sedentaria, anziché rimproverare il figlio, consiglia i genitori a promuovere lo sport.

La cosa veramente importante è che i genitori non si arrendano davanti ai no svogliati del figlio. Ci vogliono pazienza e costanza ma a lungo andare, attirato dall'idea di passare del tempo con i genitori, il bambino scopre che fare movimento è piacevole anzi, di più, è divertente». (...) «E lo stimolo migliore è il gioco. Molti genitori però impongono al figlio lo sport "più sano" o quello che piace a loro. Ma che, magari, annoia il bambino. Invece dev'essere lui a decidere. Anche se sceglie il basket al posto del karate solo perché è lo stesso praticato dal suo migliore amico o dai suoi compagni di classe. Insomma, la mamma può aiutarlo a capire cosa gli piacerebbe fare, ma poi deve lasciarlo libero. (...) Chi, per esempio, è più cicciotello degli altri, può sentirsi imbranato e arrivare a rifiutare le situazioni in cui deve muoversi o fare sport con i compagni» spiega Italo Farnetani. «In questo caso, io consiglio di preparare una sorta di programma di allenamento: il papà può portare il bambino a giocare a calcio insieme o a nuotare in piscina. Quando lui si sente sicuro e agile nei movimenti, i genitori lo devono spingere a inserirsi nel gruppo dei compagni.⁸⁸²

Il 16 agosto 2000⁸⁸³, alle ore 13,00, su Telemontecarlo, nella trasmissione *Sottoquestosole*: parla degli sport in vacanza. A dimostrazione dell'interesse suscitato dagli interventi di Farnetani in questa trasmissione gli viene dedicato un intero l'articolo nel supplemento "Tv Sette" del "Corriere della Sera"⁸⁸⁴.

In un'intervista pubblicata pochi giorni dopo

È importante che i ragazzi facciano attività fisica, ma è altrettanto importante che scelgano loro la disciplina da praticare. Quello che si può consigliare è che gli sport di squadra sono quelli che permettono una maggiore socializzazione o anche che è preferibile non buttarsi nell'agonismo prima dei 18 anni per evitare di sviluppare alcune masse muscolari rispetto ad altre. Un no secco poi agli integratori: basta seguire una dieta variata. Chi fa sport in estate deve bere molto, ogni venti minuti, e senza aspettare di avere sete.⁸⁸⁵

«Mal di scuola»

Ha realizzato un servizio per il settimanale "Oggi"⁸⁸⁶. Farnetani apre l'intervista con alcune riflessioni in cui ipotizza quello che in seguito chiamerà: «mal di scuola». Vengono intervistati anche FRANCO FRABONI, ordinario di pedagogia all'Università di Bologna e il pediatra MARCELLO BERNARDI (1922-2001). Preponderante il ruolo di Farnetani che conclude l'articolo con una frase: «per trasmettere più calore e affetto. I peggiori nemici dello stress sono gli abbracci, le coccole e le carezze».⁸⁸⁷

⁸⁸² LAURA D'ORSI, *Un bimbo troppo pigro*, in *Donna Moderna*, anno XXX, 2 agosto 2000 n° 31, p. 125. Questo numero di *Donna Moderna* raggiunge il record di tiratura, infatti è stampato in 1.350.000 copie come è strillato in copertina.

⁸⁸³ Cfr. *Corriere della Sera*, 15 agosto 2000, p. 39; *Italo Farnetani domani su TMC*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 15 agosto 2000, p. 5. *Farnetani domani a Telemontecarlo*, in *Corriere di Arezzo*, 15 agosto 2000.

⁸⁸⁴ M.G.B. [MARIA GIUSEPPINA BUONANNO], *Cuccioli in vacanza*, in *TV SETTE*, programmi dal 13 al 19 agosto [è allegato al *Corriere della Sera* di giovedì 10 agosto 2000], p. 18. Il settimanale *Tv sette* ha avuto una tiratura di 1.001.672 copie.

⁸⁸⁵ *Ibid.*

⁸⁸⁶ MARIA CELESTE CRUCILLA, *Signora, suo figlio fa troppe cose: rischia di andare in tilt*, in *Oggi* 18 ottobre 2000, n° 43, pp. 84-88.

⁸⁸⁷ *Ibid.*, p. 88.

«Un test vi dice se stressate i vostri bambini»

Un test da somministrare ai genitori per valutare se i figli sono troppo stressati a causa dei genitori dimostra l'autorevolezza di Farnetani non solo per gli aspetti medici, ma anche quelli di tipo psico-educativi. Farnetani viene intervistato nell'articolo e realizza anche un test⁸⁸⁸. Significativo il titolo con cui è strillato in copertina: «Un test vi dice se stressate i vostri bambini». Il risultato del test non è affatto indulgente con i genitori che in base al punteggio ottenuto dalle varie domande vengono suddivisi in tre categorie: «rilassato»⁸⁸⁹, che è il tipo migliore, seguiti da altre due categorie di genitori progressivamente più stressanti per i figli: «impegnato»; «ansioso».

20° anniversario del topless

Il 4 aprile rilascia un'intervista alla Adnkronos salute⁸⁹⁰ che viene lanciata con il titolo *Pelle: l'esperto si a topless per future mamme e chi allatta*. Farnetani prende spunto che sono vent'anni che in Italia è legalizzato il topless per illustrare i vantaggi dell'esposizione del seno ai raggi solari che aumentano la superficie di pelle che è esposta al sole e pertanto i raggi ultravioletti possono trasformare la vitamina D dalla forma inattiva alla forma attiva e soprattutto per la mamma che allatta l'esposizione all'aria del seno impedisce la formazione o accelerano la guarigione delle ragadi. Questa impostazione di Farnetani, estremamente innovativa, verrà ripresa anche da altri e riportata in vari testi.

Il lavoro femminile

In occasione della trentottesima edizione del Festivalbar alcuni hanno proposto il problema se le due conduttrici della manifestazione, che avevano appena partorito, dovessero lasciare a casa i bambini o portarseli dietro. Farnetani, intervistato⁸⁹¹, fu molto chiaro nella risposta che fu inserita nel sommario dell'articolo.⁸⁹² «L'ideale sarebbe poter portare con sé in giro il bimbo» osserva il pediatra.

Nella risposta Farnetani spiega, basandosi su motivazioni psicologiche, che è preferibile che il bambino segua la mamma perché, soprattutto la notte, possa vederla ed essere rassicurato, ma nello stesso tempo, la madre non deve lasciare il lavoro.

Ecco alcuni brani dell'intervista

Innanzitutto bisogna dire che oggi il lavoro, per una donna, è una necessità anche psicologica, perché attraverso di esso si sente realizzata. Quindi non mi sentirei, per entrare nel merito dei personaggi dell'articolo, di consigliare a una donna di spettacolo che ha l'opportunità di presentare una manifestazione importante come il Festivalbar, di rinunciare perché ha un bambino molto piccolo. In seguito, inevitabilmente, tenderebbe a considerare il figlio responsabile del suo sacrificio professionale e il rapporto con lui ne risentirebbe pesantemente. (...) Comunque, fino a quando il piccolo cammina, inizia la sua scoperta del mondo e quindi è più autonomo. Comunque, fino a quando il figlio ha 3 anni, io consiglio alla madre che gira per lavoro di portarlo con sé, per quanto le è possibile. Tra l'altro, vedendo ambienti diversi, i bimbi diventano più intelligenti. Assorbono tutti gli stimoli, ne fanno tesoro.

In conclusione, in un box⁸⁹³ è sintetizzato il consiglio di Farnetani: «Trovi una brava tata e porti il bimbo con sé in tournée».

⁸⁸⁸ Cfr. *Mamme e papà scoprite così se assillate i vostri ragazzi* [Test], 18 ottobre 2000 n° 43, p. 87-88 [strillato in copertina].

⁸⁸⁹ Ibid., p. 88.

⁸⁹⁰ In AIF, legato con *Interviste 2000-2001 gennaio-giugno*, inoltre la copia del comunicato è riprodotta in vari siti. La notizia viene anche ripresa da *Elefante – il quotidiano completo delle buone notizie comiche*, www.alcatraz.it di IACOPO FO, SIMONE CANOVA e GABRIELLA CANOVA. La notizia è pubblicata il 5 aprile. Il comunicato è stato inoltre ripreso con il titolo: *Una curiosità... si al sole in topless, fin dai primi di aprile, per le future mamme e le donne che allattano*, in *Assonatura Magazine*, I (aprile 2003 n° 4), p. 8.

⁸⁹¹ MARIA CELESTE CRUCILLA, *È giusto lasciare i bebè a casa per fare le sexy dive?*, in *Oggi*, 20 giugno 2001 n° 25, p. 121.

⁸⁹² Ibid., p. 116.

⁸⁹³ Cfr. *ibid.*, p. 121.

2001: FRA I GRANDI MEDICI

Temperature minime e concepimento

A gennaio 2001 Farnetani inizia il filone di studi sul rapporto fra temperatura minima della notte e concepimento che continuerà con notevole successo per alcuni anni.

In base ad alcune osservazioni scientifiche che mettono in rapporto il concepimento con la temperatura minima della notte, che è ideale a 12°C, ricerca le città italiane dove si hanno le migliori condizioni di temperatura, cioè più vicine a 12°C. Pubblica i risultati su *Insieme*⁸⁹⁴ e li comunica alla Adnkronos⁸⁹⁵ il cui lancio viene ampiamente ripreso dalla stampa⁸⁹⁶.

Fra i grandi medici

Dal 15 aprile 2001 sul sito internet del *Corriere della Sera*, «Corriere.it», inizia un forum. Si tratta di un servizio per i lettori. L'iniziativa viene presentata su *Corriere Salute*⁸⁹⁷.

A partite da questa settimana alcuni dei medici italiani più autorevoli nei rispettivi campi, parleranno ai lettori (...) "in diretta" attraverso il sito internet del Corriere della Sera.

Dal 18 aprile fino all'11 maggio⁸⁹⁸ infatti su Corriere.it sarà aperto un forum sulla salute.⁸⁹⁹

Farnetani risponde lunedì 7 maggio⁹⁰⁰.

⁸⁹⁴ Cfr. *Insieme* XXII (2001) n° 1 – gennaio, p. 3.

⁸⁹⁵ *Salute: Messina d'inverno città ideale per avere un figlio, Decalogo per tutti gli altri aspiranti genitori*, in *Adnkronos salute*, 8 gennaio 2001 – In inverno Messina e' la citta' ideale per avere un figlio. Lo assicura Italo Farnetani, pediatra dell'universita' di Milano, dopo aver studiato le temperature medie notturne delle principali citta' italiane. Se l'allungamento delle giornate aiuta lei, spiega il medico, per lui "l'ideale sono i 12 gradi notturni che, a gennaio, si registrano solo a Messina". http://www.adnkronos.com/archivio/adnsalute/2001/01/08/altro/salute-messina-dinverno-citta-ideale-per-avere-un-figlio_154100.phparchivio > adnsalute > 2001 > 01 > 08 > altro > salute-messina-dinverno-citta-ideale-per-avere-un-figlio 154100

⁸⁹⁶ Cfr.: **GRAZIELLA MASTRONARDO**, *Messina Città Ideale per fare figli*, in *Gazzetta del Sud*, sabato 6 gennaio 2001, p. 10; *Messina, città ideale per concepire un bebè*, in *La Repubblica*, 9 gennaio 2001, p. 11; *Un figlio a Messina*, in *Lombardia Oggi*, supplemento prealpina, 21 gennaio 2001; *Messina città ideale per il concepimento*, in *Brescia Oggi*, 23 gennaio 2001.

⁸⁹⁷ *I grandi medici rispondono*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 15 aprile 2001, p. 3; *I grandi medici rispondono I maggiori esperti italiani a vostra disposizione* [annunciato con foto l'appuntamento di Farnetani per il 7 maggio 2001], *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 6 maggio 2001, p. 11. Fra i cinque esperti coinvolti nel forum di medicina «I grandi medici rispondono», oltre a Farnetani, **MAURO MORONI**, ordinario di malattie infettive dell'Università Statale di Milano.

⁸⁹⁸ Al termine dell'iniziativa viene pubblicato l'elenco di tutti i medici che hanno partecipato al forum. *Le risposte online Grandi medici in rete Il forum di medicina del Corriere Salute "I grandi medici rispondono" si è concluso*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 13 maggio 2001, p. 6. I medici che, insieme a Farnetani, hanno partecipato sono: **STEFANO NEGRINI**, Istituto Don Gnocchi di Milano, **RENATO CORSICO**, Università di Pavia, **ANTONIO PONTIROLI**, Università di Milano, **CLAUDIO MENCACCI**, Ospedale Fatebenefratelli di Milano, **GENNARO BUSSONE**, Istituto neurologico Besta di Milano, **ENNIO LUGARESI**, Università di Bologna, **PATRIZIO RIGATTI**, Ospedale San Raffaele di Milano, **CARLO ALTAMURA**, Università di Milano, **SERGIO CHIERCHIA**, osp. S.Martino Genova, **LUCA SCALFI**, Università di Napoli, zzz **LUIGI DONATI**, Università di Milano, **AUGUSTO FERRARI**, Ospedale San Raffaele di Milano, **MAURO MORONI**, Università di Milano, **CATERINA CATRICALÀ**, Istituto San Gallicano di Roma.

⁸⁹⁹ *Ibid.*

Per la rubrica: «Il consiglio del grande medico» scrive l'articolo *Adenoidi ingrossate da non togliere*⁹⁰¹.

2002: LA PRESENZA IN INTERNET

Varicella

Il 2 gennaio 2002 in un'intervista rilasciata all'*Adnkronos salute*⁹⁰² stima che entro il mese di gennaio verranno colpiti da varicella centomila bambini. Spiega che il contagio è avvenuto già durante le vacanze di Natale ma che il solstizio d'inverno, con l'allungamento delle giornate ha favorito il diffondersi dell'epidemia, perché la luce accelera tutti i processi dell'organismo. Dà consigli sulla cura della varicella in controtendenza alle abitudini più consolidate, infatti consiglia di lavare spesso il bambino, anche se ha la febbre, almeno una volta al giorno, vestirli con maglie di cotone sulla pelle e tagliargli le unghie in modo da evitare ferite da taglio. La notizia è ripresa da numerosi siti web e dai più importanti quotidiani⁹⁰³.

L'interesse dell'argomento e la validità della stima di Farnetani è dimostrato da un articolo che pubblica il *Corriere della Sera*⁹⁰⁴. A commento della notizia di Farnetani vengono intervistati, **STEFANIA SALMASO**, direttore del dipartimento delle malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità e **PIETRO CROVARI**, ordinario di igiene presso l'Università di Genova e membro della commissione vaccini del ministero della salute.

Pollini

Il 12 marzo in una intervista all'*Adnkronos salute*⁹⁰⁵ rileva che mezzo milione di bambini hanno presentato disturbi legati alla primavera, principalmente dovuti ai pollini delle graminacee, legati a un'anticipata fioritura delle piante presente nella primavera del 2002.

Ora legale

In occasione dell'introduzione dell'ora legale, prevista per la notte tra il sabato 30 e la domenica 31 marzo, spiega che il cambio di ora: «avrà l'effetto di un viaggio da Milano a Londra, come tutti i disturbi da jet-lag», ma per risolvere il problema e regolarizzare l'organismo: «... il sistema migliore è mandare a letto i bambini come se nulla fosse cambiato, magari ritardando di venti minuti, fino a giovedì, il momento di andare a letto»⁹⁰⁶. Pubblica anche un decalogo per affrontare l'introduzione dell'ora legale⁹⁰⁷.

Videogiochi

⁹⁰⁰ *I grandi medici rispondono online I consigli sulla dieta al forum del Corriere.it*, in *Corriere della Sera*, 4 maggio 2001, p. 27.

⁹⁰¹ Id., *Adenoidi ingrossate da non togliere* [Il consiglio del grande medico], *ibid.*, 28 aprile 2002, p. 2. Per l'elenco completo degli articoli pubblicati nella rubrica «I consigli del grande medico», cfr. *Indice di Corriere Salute I primi sei mesi 2002*, *ibid.*, 21 luglio 2002, p. 15.

⁹⁰² In AIF, con i volumi *Interviste* sono legati molti interventi e comunicati, soprattutto dell'*Adnkronos salute*, riporati anche in numerosi siti, fra cui si segnalano: *Genitori.it*, sito del Moige (Movimento italiano genitori), Ordine dei medici di Roma; Yahoo!Italia notizie; Fimp (Federazione italiana medici pediatri); Vita.it – No profit on line; Ipasvi – Federazione nazionale colleghi infermieri.

⁹⁰³ *Allarme varicella per i bimbi. Influenza, il picco a febbraio*, in *la Repubblica*, 3 gennaio 2002, p. 24.

⁹⁰⁴ M.D.B. [**MARGHERITA DE BACH**], *Varicella, entro gennaio colpiti centomila bambini*, in *Corriere della Sera*, 3 gennaio 2002, p. 16.

⁹⁰⁵ *Il pediatra: mezzo milione di bambini "vittime" della primavera*, lancio *Adnkronos*, 12 marzo 2001, inserito anche nel notiziario speciale per la Presidenza del Consiglio, tradotto in lingua inglese. Testo conservato in AIF, legato in *Interviste 2002*.

⁹⁰⁶ M.D.B. [**Margherita De Bach**], *Scatta l'ora legale ecco come recuperare*, in *Corriere della Sera*, 30 marzo 2002, p. 20.

⁹⁰⁷ *Stanotte l'ora legale attenti al «jet-lag» un decalogo per i bambini*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno*, sabato 30 marzo 2002, p. 7.

Interpellato sull'utilità o meno dei videogiochi si raccomanda di non demonizzarli: «si tratta semplicemente di uno strumento in più...», ma: «tra televisione e videogames meglio non superare le due ore al giorno»⁹⁰⁸.

Estate: acqua gassata

Con l'arrivo dell'estate Farnetani invita i genitori a far bere acqua gassata ma evitare succhi di frutta, sia perché contengono sorbitolo che può provocare diarrea, sia per l'apporto calorico che determinano. Per affrontare il caldo consiglia i genitori a far bere molta acqua ai bambini e di lavarli spesso.⁹⁰⁹

Ora solare

Il 25 ottobre, col ritorno all'ora solare, in un comunicato trasmesso dall'*Adnkronos salute*⁹¹⁰ consiglia di mandare a letto i bambini secondo l'ora legale, cioè un'ora più tardi del solito, e anticipare dieci minuti a sera. Il comunicato viene ripreso anche nel portale Rai.it⁹¹¹.

Halloween

Intervistato nel contesto di un dibattito sulla opportunità o meno di favorire la festa di Halloween, dà un parere favorevole, infatti dice che serve a stimolare la fantasia e a sconfiggere le paure, rappresenta un modo per avvicinarsi a tradizioni diverse e a creare rapporti di aggregazione interpersonale, senza temere che qualche dolce possa alterare lo stile di vita alimentare⁹¹².

Giornata dei diritti dell'infanzia

In occasione della giornata dei diritti dell'infanzia rilascia un'intervista alla *Adnkronos salute*⁹¹³ Farnetani afferma che: «Nel caso del consenso informato di decisioni mediche, il bambino o il ragazzo deve poter esprimere il suo parere (...) ed essere ascoltato dai medici che devono poi tenere conto del suo parere in base alla sua età e alla sua maturità».

Fuochi d'artificio

Troviamo particolarmente attivo Farnetani per gli ultimi giorni dell'anno. Il 27 dicembre in un'intervista all'*Adnkronos* stima che saranno 400 i ragazzi fra i dieci e i quattordici anni a subire infortuni a causa dei fuochi d'artificio di fine d'anno e indica che per i bambini e gli adolescenti il rischio maggiore è la mattina del primo dell'anno a causa dei fuochi inesplosi.

Nell'intervista dà alcuni consigli⁹¹⁴. Il comunicato viene ripreso in un ampio articolo di centro pagina su *Il Tempo*⁹¹⁵.

I nati il primo giorno del nuovo anno

Il 30 dicembre prevede che in Italia saranno 1.450 i nati il primo giorno del nuovo anno, che il primo nascerà entro quindici secondo dopo la mezzanotte, che ha maggior probabilità di nascere in Lombardia, Campania o Sicilia e peserà fra i 3,2 e i 3,5 kg.

La notizia è ripresa dal *Quotidiano nazionale*, dalla RAI che la inserisce nel televideo e Farnetani viene intervistato dal giornale radio RAI⁹¹⁶

⁹⁰⁸ **Shamiran Zadnich**, *Maestri mostri*, in *Io donna*, 27 aprile 2002 n° 17, p. 299.

⁹⁰⁹ Cfr. *Un po' di pioggia per attenuare la morsa del caldo*, in *Giornale di Brescia*, 21 giugno 2002, p. 3.

⁹¹⁰ Cfr. *Insonnia: il pediatra, con ora solare rischio per un bimbo su due*. *Adnkronos salute*, 25 ottobre 2002, ore 15:23.

⁹¹¹ *Nella notte tra sabato e domenica dormiremo sessanta minuti in più, ma occhio all'insonnia dei bambini*.

Portale Rai.it.

⁹¹² *Il pediatra: Halloween aiuta a sconfiggere le paure dei bambini*. Comunicato *Adnkronos salute* 29 ottobre 2002.

⁹¹³ *Mamme, fate parlare con il medico i vostri bambini*. Comunicato *Adnkronos salute* 20 novembre 2002.

⁹¹⁴ *Capodanno attesi quattrocento infortuni dai botti tra gli under-14*, in *Adnkronos salute*, 27 dicembre 2002, ore

14:02.

⁹¹⁵ *Maxisequestro di «botti» destinati al mercato illegale*, in *Il Tempo*, 28 dicembre 2002, p. 6.

2003: LE STIME EPIDEMIOLOGICHE

Fotoperiodismo e concepimento

All'inizio dell'anno stima che saranno 150.000 i bambini di età inferiore a sei anni, dei quali 60.000 di meno di un anno che presenteranno una infezione respiratoria con sibili dovuta al virus parainfluenzale e respiratorio sinciziale. Riferisce che prevede che i casi si concentreranno tra gennaio e marzo con picco a febbraio⁹¹⁷.

Torna sul legame tra fotoperiodismo e concepimento e prevede che dal 2 gennaio al 18 gennaio, fase di luna crescente, associata all'allungamento delle giornate, ci sarà una maggior probabilità di concepimento, in rapporto alla temperatura di 12°, le maggiori probabilità si avranno soprattutto a Messina, in Sicilia, Sardegna e Sud Calabria.⁹¹⁸

Influenza

Individua ne «I giorni della merla»⁹¹⁹ il momento in cui si sia raggiunto il massimo contagio dell'influenza e che perciò si raggiunga il picco per l'ultima settimana di febbraio. Stima, in base a un'indagine condotta fra un campione di colleghi che al 19 febbraio, siano costretti a letto 450.000 italiani, dei quali centomila di età inferiore a quattordici anni, duecentomila oltre, affetti da influenza e centocinquantamila colpite da virus parainfluenzali, rinovirus e adenovirus.⁹²⁰

Contro i forestierismi

Intervistato da una testata della Svizzera italiana ribadisce la necessità di un linguaggio medico chiaro e comprensibile perciò senza l'uso dei forestierismi.

Come tutti gli altri linguaggi scientifici, anche quello medico è costantemente confrontato con lo strapotere dell'inglese. Forse perché l'inglese sembra più prestigioso, più scientifico, molti termini provenienti da questa lingua sono entrati nel linguaggio comune del medico. Con effetti a volte disastrosi (quando non ridicoli): «Ci sono dei termini stranieri» dice Italo Farnetani dell'Università di Milano Bicocca «che sono incomprensibili per la gente comune, incomprensibili a volte persino per la gente di madre lingua e il cui reale significato è spesso ignorato persino dal medico che li usa». È successo a una signora inglese che ha partorito in Italia. «Vuole il rooming-in?» le ha chiesto l'infermiera. Vista la perplessità della paziente l'infermiera ha poi «tradotto»: «Vuole tenere il bambino in camera?» Più triste ancora è il caso del medico che usa una parola che non conosce. «Booster» è il termine inglese per designare quello che in italiano è il «richiamo» di un vaccino. Imperversa ormai in tutti i manuali, negli ospedali e nei foglietti illustrativi dei medicinali. Italo Farnetani ha chiesto ad un gruppo di specializzandi in pediatria di tradurlo. Solo il 30% ha dato la risposta corretta, vale a dire «richiamo», un altro 30% era convinto si trattasse dell'«attacco», vale a dire della prima dose di vaccino. Dottori, mettetevi d'accordo. Un altro problema di comunicazione tra medici e pazienti è dato dall'uso di sinonimi. Non per tutti è evidente che la malattia di Gaucher è la stessa cosa del morbo o della sindrome di Gaucher. E chi si è preso un'infezione da funghi in piscina potrebbe rimanere perplesso nello scoprire che l'antifungino di cui gli ha parlato il medico è l'antimicotico che gli porge il farmacista. A volte la confusione può rasentare l'assurdo. È il caso della «fibrosi cistica» che, individuata per la prima volta nel 1936 nel pancreas, venne inizialmente battezzata «fibrosi cistica del

⁹¹⁶ 31 dicembre 2002, ore 8,00, RAI, *Giornale Radio*, viene intervistato da Arianna Voto

⁹¹⁷ *Bimbi con respiro affannoso: spesso non è asma*, in *Adnkronos salute*, 2 gennaio 2003.

⁹¹⁸ *L'inizio dell'anno è il momento propizio per la gravidanza*, in *Adnkronos salute*, 7 gennaio 2003.

⁹¹⁹ Sono gli ultimi tre giorni del mese di gennaio in cui per tradizione e verifica meteorologica, si raggiungono le temperature più basse dell'anno con la tendenza delle persone a restare in ambienti chiusi, e perciò con una facilità del contagio.

⁹²⁰ *Influenza: l'esperto, a letto 450.000 persone in questi giorni*, in *Adnkronos salute*, 19 febbraio 2003, il giorno.it 19 febbraio 2003.

pancreas». Nel 1944 si passò a «mucoviscidiosi». In seguito si optò per «fibrosi cistica». Ma nel 1992 il legislatore italiano stabiliva che chi era affetto da «fibrosi cistica del pancreas» aveva diritto ad una rendita d'invalidità superiore a chi era ammalato di «mucoviscidiosi». Il termine scelto, non la malattia, ha letteralmente dettato legge.⁹²¹

Guerra in Iraq

In occasione dello scoppio della guerra in Iraq, pubblica su “Grand'Angolo di Edit-Symposia”⁹²² alcuni dati che riguardano la situazione sanitaria e la mortalità dei bambini dell'Iraq e conclude che: «Su una popolazione di 24 milioni di abitanti, il 45% ha meno di quattordici anni e non ha mai conosciuto una vita normale».⁹²³ L'intervento di Farnetani, sia su Grand'Angolo sia attraverso la stampa è l'unico commento di un pediatra sulla situazione dei bambini irakeni.

Calcola che siano settecentomila i bambini italiani allergici ai pollini⁹²⁴. È interessante notare la tempestività con cui Farnetani trasmette la stima, nove giorni prima dell'inizio ufficiale della primavera, sia per l'esigenza giornalistica che impone di anticipare gli eventi, sia perché i primi sintomi delle pollinosi si manifestano prima dell'inizio della primavera, infatti Farnetani ha più volte scritto che i primi ad accorgersi dell'arrivo della primavera sono gli allergici.

I consueti consigli per affrontare l'introduzione dell'ora legale, contenuti in un decalogo diffuso attraverso un lancio d'agenzia⁹²⁵ vengono ripresi da varie testate. In particolare: *Il Messaggero* richiama in un box di prima pagina i contenuti dell'intervista di Farnetani⁹²⁶. *Il Corriere della Sera* dedica un ampio articolo⁹²⁷.

Partendo da alcune notizie di cronaca viene chiesto a Farnetani di spiegare il ruolo del padre. In particolare dice: «Che il padre sia presente nei primi giochi aiuta il bimbo a costruire un'alleanza che non si spezzerà mai più».⁹²⁸

Nati ad aprile più alti

Uno studio danese rileva che i bambini nati da gennaio a giugno, con un picco ad aprile, sono più alti degli altri nati nel secondo semestre dell'anno. Farnetani applica un metodo già sperimentato in altre occasioni, quello di trasformare in contenuti fruibili dai genitori quelle che sono applicazioni scientifiche spesso espresse in formule matematiche, per questo elabora una tabella che serve a valutare quanti millimetri ha guadagnato o perso un bambino secondo il mese di nascita. Si tratta di una curiosità dei genitori, ma è una dimostrazione dell'influenza della melatonina sullo sviluppo e l'accrescimento⁹²⁹. Questa notizia viene ampiamente ripresa⁹³⁰. Simpatica, ma scientificamente corretta l'apertura dell'articolo pubblicato su “Avvenire”⁹³¹:

⁹²¹ **Doris Lucini**, *Credevamo di parlare italiano e invece parliamo politichese, medicese o svizzero. E ci piace l'inglese.*

Dottore, lasci perdere l'inglese 18 febbraio 2003, ore:17:05 <http://www.swissinfo.ch/ita/ma-che-lingua-parli-/3170074>

⁹²² Italo Farnetani, *La guerra, l'Iraq, i bambini*, in *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia*, X (2003), p. 44.

⁹²³ *Iraq: 60 mila bimbi sotto i cinque anni muoiono nel paese ogni anno*, in *Adnkronos salute*, 12 marzo 2003, ore 17:45. La notizia viene anche ripresa dal quotidiano *Liberazione* (*Oms: in Iraq 60 mila bambini sotto i cinque anni muoiono ogni anno*).

⁹²⁴ *Allergie: per 700 mila bambini italiani tempo di starnuti*, in *Adnkronos salute*, 12 marzo 2003.

⁹²⁵ *Ora legale: disturbi da "jet-lag" per 250 mila bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, 28 marzo 2003, ore 17:21.

⁹²⁶ *Questa notte lancette avanti ora legale fino al 26 ottobre*, in *Il Messaggero*, 29 marzo 2003; *Domani lancette un'ora avanti: attenti ai disturbi in anziani e bambini*, *ibid.*, p. 15.

⁹²⁷ *Torna l'ora legale questa notte lancette in avanti*, in *Corriere della Sera*, 29 marzo 2003, p. 31.

⁹²⁸ **RITA CENNI**, *Parola di Calà: ora essere "mammi" non è più un disonore*, in *Oggi*, 14 maggio 2003 n° 20, pp. 124, 128, 130.

⁹²⁹ *Bambini: Quelli concepiti in primavera sono più alti*, *Adnkronos salute* 30 marzo 2003.

Magari non faranno tutti i giocatori di basket, ma certo, assicura un pediatra milanese, i bambini nati ad aprile sono (e saranno) più alti. Pochi millimetri, eh, mica di più. Però più alti degli altri pargoli venuti al mondo negli altri mesi dell'anno. È quanto sostiene Italo Farnetani».

Un'ulteriore documentazione del pensiero di Farnetani viene da un'intervista⁹³² che, partendo dal suo libro *Da zero a tre anni*, amplia su alcuni grandi temi del bambino nella società.

La sua guida pediatrica, venduta anche all'estero, è alla terza edizione con il titolo *Da zero a tre anni* (Mondadori 22 euro). «Nel libro ci sono temi nuovi», dice Italo Farnetani, pediatra e autore. «Ho ampliato la parte che precede il parto e quella dell'allattamento al seno, delle vaccinazioni e delle allergie». Un consiglio di primavera? «Si associa sempre questa stagione alle allergie. Invece la primavera segna il ritorno del sole i cui raggi sono fondamentali per fissare la vitamina D, indispensabile per l'accrescimento delle ossa. Bisogna tenere all'aria aperta i bambini più tempo possibile. La mia filosofia è che la natura non si sbaglia mai». E poi: «Viviamo in un mondo progettato da adulti. Non teniamo conto dei diritti dei bambini. Gli Usa non hanno mai sottoscritto la Convenzione Onu sui diritti dei minori. E abbiamo anche già dimenticato che per la Guerra del Golfo del '91 sono morti 49.600 bambini».

Lo stile di Farnetani emerge anche dal commento sul ritiro dal commercio degli *yo-yo* ad acqua, potenzialmente responsabili di infezioni. Rispondendo in modo esatto e denso, senza cercare di attenuare le proprie posizioni o evitare una risposta diretta, afferma: «Tutti i giochi che non consentono il ricambio dell'acqua contenuta sono potenzialmente pericolosi per i bambini (...) dal momento che il calore può causare la moltiplicazione dei microrganismi».⁹³³

Quando in Italia si ripropone il tema se i bambini devono indossare a scuola il grembiolino o meno, in base a un dibattito presente in Europa, Farnetani si schiera decisamente contro, perché sostiene si interrompe la continuità fra scuola-casa-famiglia⁹³⁴.

Vaccino contro la pertosse

Il 25 agosto 2003, Farnetani è l'unico a ricordare che compie dieci anni il primo vaccino acellulare contro la pertosse realizzato in Italia, che ha cambiato radicalmente la strategia di prevenzione della malattia, infatti prima del 1993 il vaccino disponibile creava gravi effetti collaterali, per cui di fatto non era praticato. Dopo dieci anni, ricorda Farnetani, è vaccinato il 96% dei bambini⁹³⁵.

«Sindrome da rientro»

Mentre si occupa di questi argomenti, illustra anche la «sindrome da rientro», infatti da domenica 24 agosto, si ha il primo massiccio rientro dalle vacanze. Consiglia i genitori di attendere cinque giorni perché i bambini si abituino nuovamente ai ritmi di casa, come al momento della partenza per le vacanze aveva consigliato di attendere lo stesso periodo per fare adattare il bambino ai nuovi

⁹³⁰ *La luce influisce sulla melatonina, il pediatra: « i bimbi più alti? Quelli che nascono in aprile»*, in *Il Messaggero*, 30 marzo 2003, p. 16.

⁹³¹ *Mamma, papà e il futuro del bimbo Se nasce ad aprile sarà (forse) più alto*, in *Avvenire* 30 marzo 2003, p. 2.

⁹³² *Amici grandi Italo Farnetani Il medico in casa*, in *Tv sette*, settimanale del *Corriere della Sera* [allegato il 10 aprile 2003], p. 16.

⁹³³ P.Per., «*Lo yo-yo ad acqua provoca meningiti*», in *Il Messaggero*, 13 agosto 2003, p. 9; *Un'indagine a Milano nel porto di Napoli fermi 200 mila giochi in attesa di decidere se rispedirli nei paesi di origine o distruggerli*, in *Il Mattino*, 13 agosto 2003. Lancio d'agenzia *Adnkronos salute*, 12 agosto 2003.

⁹³⁴ *Scuola: il pediatra, basta con grembiolini dannosi per bimbi*, *Adnkronos salute*, 20 agosto 2003, ore 17:49.

⁹³⁵ *Medicina: Compie dieci anni il primo vaccino "OGM" made in ItalyI*, *Adnkronos salute*, 25 agosto 2003, ore 17:24.

ritmi della vacanza.⁹³⁶ Ampio spazio trovano i consigli che Farnetani dà per il comportamento migliore dei genitori durante il viaggio.⁹³⁷

Sovrappeso e obesità

Durante la conferenza dell'Unione europea sugli stili di vita salutari che si tiene a Milano il 3 e 4 settembre 2003 vengono presentati dati allarmanti sulla situazione del sovrappeso e obesità in Italia. In molti chiedono il parere a Farnetani che fa notare, come è anche riportato nei suoi libri, che l'obesità è favorita soprattutto da uno stile di vita sedentario, dal poco tempo trascorso all'aria aperta più che da un eccesso alimentare.⁹³⁸ Come consiglio per combattere il sovrappeso e l'obesità nei bambini lancia uno slogan che sarà particolarmente fortunato e che verrà ripreso a lungo. Lancia la: «regola delle quattro C»⁹³⁹ che significano camminare, ciclismo, cane, comportamento alimentare.⁹⁴⁰

Violenza sui minori

A commento di una notizia di cronaca riguardante una violenza sui minori vengono intervistati **Ernesto Caffo**, presidente di Telefono azzurrocap e Italo Farnetani. In questa intervista⁹⁴¹ dà consigli ai genitori sul comportamento migliore se il bambino non obbedisce, piange in continuazione, si rifiuta di mangiare o se la mamma deve uscire. In questa intervista si notano già le basi dei contenuti che saranno espressi in *Genitori autorevoli*.

Equinozio

In occasione dell'equinozio d'autunno, che è il 23 settembre, valutando le città che negli anni precedenti hanno presentato una temperatura vicino ai 12°C, ideale per il concepimento, stila una speciale classifica. Alle città con la più alta probabilità, secondo i dati precedenti, di avere 12°, assegna quattro cicogne. Le città sono Roma, Venezia, Piacenza, Pescara e Udine, ad altre città assegna tre o due cicogne. La notizia è ampiamente ripresa dalla stampa, anche dalle cronache locali dei centri che non hanno avuto assegnato le quattro cicogne⁹⁴². La notizia viene tradotta anche in rumeno⁹⁴³.

Farnetani ricorda anche che il solstizio d'autunno era un momento in cui nell'antica Grecia venivano celebrati i riti eleusini che era una festa della fecondità.

Incremento di aggressività

⁹³⁶ *I consigli* [box all'interno dell'articolo *11 milioni in coda ritorno in città con l'afa*], in *Corriere della Sera*, 24 agosto 2003, p. 21; *per i più piccoli la sindrome post-vacanze si vince così* [box all'interno dell'articolo *Dieci km di coda per passare da Roma*], in *Il Tempo*, 24 agosto 2003, p. 3.

⁹³⁷ *Fin da piccoli sicuri Mal d'auto dei bambini: la causa lo stress dei genitori*, in *Radio.Rai.it/cciss* [è il portale relativo a «cciss viaggiare informati»] inoltre *Bimbi in auto: attenzione a stress, noia e cibi liquidi*, www.lastampa.it, 26 agosto 2003.

⁹³⁸ *Obesità: bimbi italiani i più grassi dell'Unione europea*, in *Rainetnews*; *Il pediatra: l'obesità colpa del poco moto*, in *Il Mattino*, 4 settembre 2003; *Italiani obesi. Le statistiche dell'OMS non graziano nemmeno i bambini del vecchio continente. Le cattive abitudini la fanno da padrone sulle tavole italiane*, in *Avanti!*, 15 settembre 2003.

⁹³⁹ Per una descrizione dettagliata della «regola delle quattro C» si consulti un box su *Enciclopedia del genitore*, p. 360.

⁹⁴⁰ **EMANUELA DINI**, *la regola per dimagrire è fatta di quattro C*, in *Oggi*, 17 settembre 2003 n° 38, p. 78. La «regola delle 4 C» viene ideata da Farnetani e usata per la prima volta proprio a corredo di questa intervista e negli anni successivi la userà spesso.

⁹⁴¹ **TERESA BERGAMASCHI, ELENA GORETTI**, *Il segreto? Parlare con il piccolo*, in *Tu*, 15 settembre 2003 n° 37, p. 9.

⁹⁴² **ANNA CIRILLO**, *L'estate infinita allunga la movida*, in *La Repubblica – sezione Milano*, 22 settembre 2003, p. 1; F.B. **[Fiorenzo Bucci]**, *Occhio all'equinozio, aspiranti genitori*, in *La Nazione – cronaca di Grosseto*, 22 settembre 2003; **LUIGI FORMISANO**, *La notte delle cicogne*, in www.alcatraz.it; *Arriva la notte delle cicogne*, in *TGCom*, 22 settembre 2003.

⁹⁴³ *Vreti copii? Faceti astazi dragoste! (Volete figli? Fate oggi l'amore!)*, in www.observator.info, 23 settembre 2003.

Da tre diverse interviste su argomenti lontani fra loro emerge chiara la personalità di Farnetani. Secondo una ricerca condotta dalla Società italiana di psicologia (Sips) c'è un incremento di aggressività da parte della popolazione.

Bambini aggressivi

Piccole pesti anche all'asilo. L'aggressività in aumento non è un problema solo per gli adulti. "Anche i bambini manifestano comportamenti prevaricatori o aggressivi, oppure al contrario tendono ad isolarsi dall'ambiente che li circonda. E questo spesso è un sintomo di un disagio che ha le sue radici nella famiglia". Ne è convinto Italo Farnetani, pediatra dell'Università di Milano, che spiega all'Adnkronos salute come i piccoli aggressivi siano soprattutto maschi. "Quando una bambina non riesce a sintonizzarsi con l'ambiente, per lo più si isola o investe tutto sullo studio". Ma perché i bimbi diventano così aggressivi? "Spesso la presenza di un disagio in famiglia 'svuota' il piccolo e lo rende incapace di una relazione equilibrata con gli altri". Ma la 'colpa' è anche dell'atteggiamento dei genitori. "Sono stati individuati tre profili di comportamento: il genitore autorevole, quello autoritario e quello permissivo-protettivo". (segue) (Sal/Pn/Adnkronos) 08-NOV-II genitore autorevole, spiega Farnetani, ha un buon rapporto con i figli: dà loro dei limiti, motivandoli sempre. "È anche un 'pilastro' per il bambino, che cresce sapendo di poter contare sempre sul suo aiuto e il suo consiglio". Il genitore autoritario, invece, si limita a dare 'ordini', dialoga poco e 'a senso unico', imponendo il proprio volere. Il genitore permissivo-protettivo, infine, è un genitore che spesso ha desiderato a lungo un figlio; così si trova a non dare regole per paura di perdere l'affetto del bambino, oppure a 'scaricargli' addosso eccessive aspettative: suo figlio deve essere libero di esprimersi al 100%, oppure deve saper far tutto, meglio degli altri. "Sono le mamme e i papà soffocanti, ma anche i genitori 'amici-compagni', che non aiutano affatti i figli". La mancanza di limiti o l'eccesso di regole imposte e non comprese scatenano l'aggressività nei bambini. Un atteggiamento comune anche ai piccoli figli di genitori iper-competitivi, conclude il pediatra, che sanno di dover primeggiare a tutti i costi.⁹⁴⁴

Il quotidiano *Il Tempo* intervista Farnetani⁹⁴⁵ e Antonio Lojacono, presidente della Società italiana di psicologia, che si sofferma a parlare delle varie forme di aggressività. Farnetani andando controcorrente dà una diversa interpretazione dell'aggressività.

Anche i bambini manifestano comportamenti prevaricatori o aggressivi, oppure al contrario tendono ad isolarsi dall'ambiente che li circonda. E questo spesso è un sintomo di disagio che ha radici nella famiglia». Sostiene Italo Farnetani(...), che spiega come i piccoli aggressivi siano soprattutto maschi. «Quando una bambina non riesce a sintonizzarsi con l'ambiente, per lo più si isola o investe tutto sullo studio». Perché i bimbi diventano così aggressivi? «Spesso un disagio in famiglia "svuota" il piccolo e lo rende incapace di una relazione equilibrata con gli altri.⁹⁴⁶

Morte di una bambina

Intervistato per un commento sulla morte di una bambina avvenuta a Vibo Valentia dopo l'assunzione di un antibiotico per via orale Farnetani lancia uno spunto di riflessione al solito controcorrente e afferma:

«Lo sciroppo prescritto alla bimba calabrese è molto sicuro e usato da almeno 20 anni. Certo una reazione allergica è sempre possibile, ma a causare il decesso potrebbe essere stata anche una infezione della laringe o un'epiglottite: possono provocare dolore acuto e asfissia, sintomi osservati dopo che la bambina aveva bevuto lo sciroppo».⁹⁴⁷

Allarme influenza

Nel dicembre 2003 arriva l'allarme influenza. Ancora impressionati dalla Sars si teme per un'influenza che proviene dall'America dove nel Colorado e in Canada ha provocato alcune vittime fra i bambini. Il settimanale "Oggi" intervista⁹⁴⁸ oltre a Farnetani, Maria Rita Gismondo, direttore del laboratorio di microbiologia clinica dell'Università statale di Milano, il ministro della salute Girolamo Sirchia e l'immunologo Fernando Aiuti.

⁹⁴⁴ *Pediatra bimbi isolati aggressivi*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 8 novembre 2003, ore:12:43 in *Tgcom24*, 7 aprile 2004. <http://www.tgcom24.mediaset.it/tendenze/articoli/articolo154036.shtml>

⁹⁴⁵ *Gli italiani sono diventati più aggressivi*, in *Il Tempo*, 9 novembre 2003, p. 9.

⁹⁴⁶ *Ibid.*

⁹⁴⁷ *Vibo Valentia: il pediatra, non demonizzare uso antibiotici*, *Adnkronos/Adnkronos salute*, 19 novembre 2003, ore 10:28.

⁹⁴⁸ *Alberto Farina*, *Non facciamoci influenzare dalla paura del virus killer*, in *Oggi*, 17 dicembre 2003 n° 51, p. 64.

Farnetani ribadisce le proprie posizioni:

Dai dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (...) risulta che la nuova influenza dovrebbe ripercorrere la "curva" (ben poco letale) di quella dell'anno scorso. Inizio nel continente indiano e in America, perché lì le giornate si allungano prima, arrivo in Italia in novembre (e la previsione si è avverata al millimetro), quindi progressione a seconda delle condizioni atmosferiche. In Italia, infatti, i maggiori "serbatoi" di virus non sono gli allevamenti di animali ma i bambini, cioè asili, scuole e parchi gioco. Finché la temperatura, come in quest'autunno, è mite, i piccoli trascorrono molte ore all'aperto e si contagiano meno fra di loro. Quando arriva il freddo tutti si tappano in casa, e lì, nelle stanze surriscaldate con le persone assai vicine fra loro, i virus prosperano e si trasmettono più facilmente. L'anno scorso (...), l'influenza arrivò in febbraio, perché fino a quel momento il tempo era stato eccellente. E complessivamente furono pochi i bambini che si presero l'influenza.⁹⁴⁹

Come si vede oltre che ribadire le proprie posizioni e previsioni, e mandare un messaggio di consapevole ottimismo, Farnetani si riferisce anche alle condizioni ambientali e climatiche, ed è una sua caratteristica.

2004: INIZIA LA LOTTA CONTRO I COMPITI DELLE VACANZE

Adolescenza e genitori

Intervistato sui comportamenti alimentari degli adolescenti e i disturbi delle condotte alimentari⁹⁵⁰, Farnetani, anziché limitarsi a consigli generali legati soprattutto al cibo, inquadra l'alimentazione e i disturbi correlati nella dinamica dell'adolescenza che spiega così:

Molto spesso i dolori lamentati dagli adolescenti sono la spia di problemi psicologici (...). La tensione emotiva nella cosiddetta "età incerta" è fortissima. Innanzitutto maschi e femmine si ritrovano a fare i conti con un fisico che cambia in modo vistoso. Le gambe si allungano, cresce il seno... è come se noi adulti ci ritrovassimo improvvisamente in un altro corpo. I nostri figli vengono impegnati nello stressante lavoro ricambiare la nozione di "schema corporeo", devono imparare a convivere con il loro fisico. Un lavoro che porta via molte energie: non a caso proprio a questa età cala il rendimento scolastico. Poi ci sono le prime pulsioni sessuali, le passioni non corrisposte. Che tempesta ormonale, psicologica, nervosa agita i nostri ragazzi! Di qui i tanti dolori che essi lamentano. «La prima cosa da fare per un genitore, o meglio da *non* fare è: ricorrere ai farmaci. Oggi viviamo nell'era del "tutto e subito". Hai l'emicrania? Eccoti la pillola. Hai la febbre? Ecco la supposta che la fa passare subito! Sei ansioso? Prendi questo medicinale! Ma, per fare un esempio, non avete mai pensato, mamme e papà, che vostro figlio stenta ad addormentarsi la notte perché ha paura degli incubi che lo verranno a visitare nel sonno? Quanto è meglio di gocce e pillole, una chiacchierata serena in famiglia, magari la lettura ad alta voce di un libro rasserenante! Per fortuna mi accorgo che oggi molti genitori questo cominciano a capirlo, e invece di medicine danno al loro figliolo inquieto e sofferente maggiore attenzione. Al di là dell'allarmismo di tante inchieste, siamo lontani dal modello americano che prescrive pillole per tutto. I farmaci devono essere l'ultima spiaggia. La vera medicina di cui ha bisogno un adolescente è la vicinanza dei genitori.⁹⁵¹

Lo sport fa bene

Mentre sta dilagando il problema del doping sportivo, per cui è sotto inchiesta la squadra di calcio della Juventus, ma vengono coinvolti anche altri campioni sportivi, viene realizzato un servizio in cui a vari personaggi viene chiesto se: «L'attività sportiva è ancora una "palestra di vita" per i nostri ragazzi?». Vengono intervistati atleti, psicologi, medici sportivi. Farnetani è l'unico pediatra a essere intervistato, che risponde: «Lo sport fa bene, sia chiaro. Dall'inizio delle elementari bisognerebbe fare cinque ore la settimana per bilanciare il tempo che si passa seduti. Il problema è l'abuso, per

⁹⁴⁹

Ibid.

⁹⁵⁰

Rita Cenni, Maria Celeste Crucillà, *Ciccio e brufoli? No, grazie*, in *Oggi*, 18 febbraio 2004 n° 8, p. 61.

⁹⁵¹

Ibid.

esempio se una piccola ginnasta stravolge la sua dieta per mantenere basso il peso, finisce per avere un ritardo nello sviluppo sessuale». ⁹⁵² È interessante che questa intervista sia stata ripresa in un'antologia per le scuole medie. ⁹⁵³

La proposta di nuovi orari scolastici

Con l'anno scolastico che entra nella fase più intensa, Farnetani divulga alcune informazioni ⁹⁵⁴ che elabora partendo dai ritmi circadiani psicobiologici propri dei soggetti in età evolutiva.

Nelle prime ore del mattino, infatti, la capacità di apprendimento di bambini e ragazzini è ridotta. (...) nelle prime ore di scuola sarebbe meglio proporre lezioni più semplici e magari l'educazione fisica. Quindi bisognerebbe evitare di programmare i compiti in classe proprio quando i giovani sono meno in grado di affrontarli. Cosa che invece accade spesso. Impegni simili sarebbero perfetti dalle 11 alle 13 quando i ragazzi sono più pronti al ragionamento e alla comprensione. Per i compiti a casa, invece, l'ideale è concentrarli dalle 15 alle 18: «In questo lasso di tempo, infatti, si memorizza di più.

La proposta di Farnetani trova un'ampia risonanza a livello nazionale ⁹⁵⁵.

Lo psicologo **Federico Bianchi di Castelbianco** commenta: «La teoria certo ha una sua logica – spiega l'esperto – perchè i ritmi cronobiologici esistono e andrebbero rispettati». ⁹⁵⁶ La proposta di Farnetani ispira un'inchiesta effettuata da **Annachiara Sacchi** ⁹⁵⁷ tra insegnanti e dirigenti scolastici di Milano. Approvazione della proposta soprattutto fra gli insegnanti.

In occasione della relazione che Farnetani tiene durante la mattinata di studio alla scuola Gandhi di Roma il 15 maggio, l'Adnkronos intervista Farnetani che, rispetto ai dati comunicati in precedenza, aggiunge alcune informazioni che suscitano un nuovo interesse per i ritmi cronopsicologici.

Tassative, per Farnetani, due regole d'oro: "Mai studiare la sera dopo cena o la mattina presto. La notte è fatta per dormire e recuperare". ⁹⁵⁸

"Il rendimento dipende anche dai giorni. Faccio il lunedì e la mattina di martedì, si dà il massimo nei giorni centrali della settimana, il mercoledì e giovedì, per poi 'spegnersi' mezza giornata prima del meritato riposo". ⁹⁵⁹

Torna ancora una volta sull'argomento dei ritmi cronopsicologici che applica agli imminenti esami di maturità:

⁹⁵² **Sabrina Barbieri**, *Oggi lo sport educa ancora?*, in *Donna Moderna* n° 6, febbraio 2004, p. 32.

⁹⁵³ **Tiziano Franzi**, **Simonetta Damele**, *Il colibrì, antologia italiana, letture per un anno*, volume 2, Torino: Loescher; 2011, p. 291.

⁹⁵⁴ *Il pediatra «Compiti in classe solo dopo le 10»*, *Adnkronos salute*, 6 marzo 2004.

⁹⁵⁵ **Gaty Sepe**, *La versione? Meglio nell'intervallo. Il pediatra «Compiti in classe solo dopo le 10»*, *Adnkronos salute*, 6 marzo 2004; *Compiti in classe mai prima delle 10*, in *La Repubblica*, 7 marzo 2004, p. 25; *Il pediatra «Compiti in classe solo dopo le 10»*, in *Corriere della Sera*, 7 marzo 2004, p. 9; *Niente compiti in classe prima delle ore 10*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno Scuola*; *Appello del pediatra «Inutili le lezioni dalle 8 alle 10, i bambini dormono sui banchi»*, in *Il Tempo*, 16 maggio 2004 p. 6, in questo articolo insieme a Farnetani viene intervistato anche **Carlo Cannella**, ordinario di scienza dell'alimentazione presso l'«Università La Sapienza» di Roma; *Il pediatra «A scuola alle 8 si dorme sui banchi»*, *TicinOnline*, 17 maggio 2004, ore 8:57.

Da segnalare che dopo la lettura dell'articolo su *La Repubblica* Alfonso Mirabelli, dirigente scolastico della scuola Gandhi di Roma, invita Farnetani a tenere una conferenza presso la scuola il 15 maggio 2004 (la corrispondenza è in AIF, legata con *Interviste 2004 gennaio-luglio*).

⁹⁵⁶ **Gaty Sepe**, *La versione? Meglio nell'intervallo. Il pediatra: compiti in classe: dalle 11 alle 13*, in *Il Mattino*, 7 marzo 2004, p. 14.

⁹⁵⁷ **Annachiara Sacchi**, *Colazione in aula e interrogazioni dopo le 10*, in *Corriere della Sera – Milano*, 24 maggio 2004, p. 43; id, *La proposta di Italo Farnetani: cominciare le lezioni con attività fisica, disegno e teatro. «Importante anche l'alimentazione soprattutto in città» «Colazione in aula e materie difficili solo dopo le 10»*, *ibid*, p. 52.

⁹⁵⁸ *Bambini: il pediatra, a scuola alle 8.00 si dorme sui banchi*, *Adnkronos salute*, 15 maggio 2004, [secondo lancio].

⁹⁵⁹ *Bambini: il pediatra, a scuola alle 8.00 si dorme sui banchi*, *Adnkronos salute*, 15 maggio 2004, [terzo lancio].

"La prima cosa da fare al mattino, quando si è più freschi mentalmente, è rivedere la tesina. Poi dalle 11 alle 13 ci si può dedicare agli impegni che richiedono una maggiore comprensione – precisa l'esperto – mentre dalle 15 alle 18 la memoria dei ragazzi è più pronta e ricettiva". Sì alla pausa pranzo, dice Farnetani, mentre è sconsigliato il pisolino, "a meno che non si sia abituati a farlo: il rischio è quello di svegliarsi intontiti e incapaci di riprendere il ripasso". Vietato anche fare le ore piccole sui libri: "È assolutamente inutile privarsi di preziose ore di sonno", spiega l'esperto. Farnetani mette poi in guardia dalle scorpacciate di caffè o dalle tentazioni di ricorrere a sostanze stimolanti: "Si rischia di 'crollare' – sottolinea – proprio quando invece si deve essere lucidi e attenti". Bere molto durante il giorno, intervallando le ore di studio con qualche pausa rinfrescante, aiuta a mantenere la concentrazione, specie nei giorni di gran caldo. "Sì, infine, a una buona e sana colazione: fornirà il carburante essenziale ai ragazzi per dedicarsi al ripasso finale".⁹⁶⁰

Meningite

Intervistato su alcuni casi di meningite riscontrati fra i bambini, insieme a **Stefania Salmaso**, responsabile del laboratorio di malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità, propone il suo «test della camminata» che viene richiamato nel sommario dell'articolo: «Il problema resta capire quando va chiamato il medico: per farlo, anche in casa, è sufficiente il "test della camminata"»⁹⁶¹

Estate 2004

A dimostrazione di quanto Farnetani condizioni le informazioni da dare ai bisogni delle famiglie, basta leggere per esempio gli interventi fatti nella primavera-estate 2004. Dopo aver fornito consigli per gestire meglio il tempo da impegnare nello studio, con l'avvicinarsi delle vacanze inizia a fornire consigli specifici per questa situazione. Per i mini-club in vacanza consiglia:

Oggi i bimbi italiani passano poco tempo con i genitori. Le ferie possono permettere loro di recuperare il tempo perso, giocando e parlando con mamma e papà (...). Quando sono piccoli le loro passioni sono semplici: amano per lo più spiagge sabbiose e mare con acqua bassa, posti non troppo affollati ma frequentati da bambini (...). Se, dunque, fino a 12 anni sono «proibiti» i mini-club, dopo questa età invece la vacanza in villaggio «è l'ideale». Perché lì possono trovare gruppi di coetanei con cui passare le giornate, fare sport, amicizie.⁹⁶²

I compiti delle vacanze

Un ampio dibattito si crea con la presa di posizione di Farnetani contro i compiti delle vacanze.

Una posizione "rivoluzionaria" ma «ben motivata dal punto di vista medico», assicura l'esperto. «Per crescere bene e affrontare l'inverno più ricettivi, sani e forti – spiega – bimbi e adolescenti hanno bisogno di tre mesi di riposo assoluto». (...) Ma le vacanze estive, sottolinea, «sono importantissime anche dal punto di vista psicologico. Il bambino ha l'impressione che non debbano mai finire. Si sente felice ed energico, e ciò ha un effetto molto positivo sulla sua salute». Al contrario l'obbligo dei compiti produce stress, con tutte le conseguenze che ne derivano. (...) Lo specialista non nasconde le sue critiche «a certi romanzi che vengono propinati ai ragazzini in agosto» e ipotizza che «dietro ai libri delle vacanze si nasconda un giro d'affari di almeno 100 milioni di euro l'anno». Ma allora qual è l'estate giusta per i bimbi italiani? «Tre regole base: più sport all'aria aperta, non agonistico ma fatto per divertimento – puntualizza il pediatra –, più tempo da trascorrere correndo e giocando con i coetanei, e più tempo da passare insieme ai genitori».⁹⁶³

L'intervista di Farnetani viene fatta commentare da "Il Secolo XIX" da **Piero Fossati**, insegnante con esperienza di 42 anni nelle scuole genovesi, che critica, anche se con motivazioni didattiche, l'impostazione attuale dell'assegnazione dei compiti delle vacanze.

Riportiamo una domanda e una risposta dell'intervista.

Bruciare i libri delle vacanze: un suggerimento saggio, quello del professor Farnetani?

⁹⁶⁰ *Maturità: nell'orologio il segreto per super-ripasso finale*, Adnkronos salute, 28 giugno 2004, ore 14:03.

⁹⁶¹ **Renzo Magosso**, *Meningite, si può curare*, in *Gente*, 3 giugno 2004 n° 23, pp. 79-80.

⁹⁶² *Lo dicono pediatri e psicologi Bambini, no alle vacanze nei mini-club*, in *Il Tempo*, 30 maggio 2004, p. 11.

⁹⁶³ *La provocazione di Farnetani, pediatra dell'Università di Milano, che ritiene i libri di testo estivi inutili e costosi «al rogo i compiti delle vacanze»*, in *Il Secolo XIX*, 6 giugno 2004, p. 8.

«Bruciarli mi sembra esagerato. Forse l'affermazione ha una valenza provocatoria, certo il testo uguale per tutti per me è veramente poco utile e mi stupisce ci sia un ritorno a questo modello che, negli ultimi decenni, era stato abbandonato».⁹⁶⁴

La notizia trova ampio spazio nei quotidiani⁹⁶⁵, ma su “Avvenire” si crea dibattito: dopo la notizia pubblicata⁹⁶⁶ c'è un intervento del direttore **Dino Boffo** che risponde a un'anziana lettrice, **Rosa Rota** di Milano, che ricorda con piacere quando da bambina svolgeva i compiti. **Boffo** risponde:

Farnetani, dal canto suo, non è il primo a suonare il campanello d'allarme: più volte negli ultimi anni, è stato criticato un sistema educativo – o meglio uno stile generale di vita – che sottoporrebbe bambini e ragazzi allo stress permanente, obbligandoli a performance di rendimento sempre maggiori, così da soddisfare le varieghe aspettative di insegnanti, genitori, coetanei, mercato del lavoro, società in genere.... Tutto ciò non deve stupire in un contesto che vede i piccoli, loro malgrado, «sfruttati» come attori protagonisti di concezione dell'esistenza ridotta a fiera dei sogni: coccolati, vezzeggiati, iperprotetti, supernutriti, esauditi in ogni loro desiderio o capriccio consumistico. Piccole «star», non di rado assunte a icone dell'edonismo e del careerismo interpretati come valori assoluti.⁹⁶⁷

Incidenti

Il 14 giugno 2004 a Modica, in provincia di Ragusa, un bambino di un anno e mezzo è travolto e ucciso dall'auto della madre messa in moto per gioco dal fratellino di sei anni. Intervistato dal quotidiano “La Sicilia”⁹⁶⁸, Farnetani indica la disattenzione degli adulti come causa principale degli incidenti nei bambini e il quotidiano di Catania strilla l'intervista in prima pagina richiamando nel titolo questo concetto: «Genitore distratto pericolo in agguato»⁹⁶⁹.

Sonno

Viene intervistato alla fine di giugno sui problemi del sonno legati all'aumento delle temperature⁹⁷⁰. Il quotidiano “Liberò” riassume bene il pensiero di Farnetani.

Non tutti i bambini hanno bisogno delle stesse ore di riposo notturno per stare bene. Insomma, anche fra i piccoli ci sono gufi e allodole. «O, meglio, piccoli e grandi dormitori».⁹⁷¹

Ecco come il “Corriere della Sera” riporta la notizia:

Anche i bambini soffrono di insonnia. Soprattutto d'estate. Circa un terzo dei ragazzini di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. Colpa delle variazioni di luce tipicamente estive. Lo spiega Italo Farnetani, pediatra (...): «La maggior durata delle ore di luce influenza i ritmi sonno-veglia». Farnetani suggerisce ai genitori di non mandare mai il piccolo a letto senza che abbia sonno, «ma solo quando gli si chiudono gli occhi: altrimenti si rischia di favorire l'insonnia». La mattina, poi, al massimo alle dieci si deve essere in piedi. Attenzione anche al rumore: i bambini sono molto sensibili ai suoni esterni. Per favorire una buona dormita, infine, sono consigliate finestre aperte che garantiscano ricambio d'aria e passeggiate dopo cena. «Muoversi aiuta a digerire e permette al bambino di rilassarsi».⁹⁷²

Eritema da pannolino

⁹⁶⁴ **Rossella Galeotti**, *Compiti personalizzati e riposo fino ad agosto*, in *Il Secolo XIX*, 6 giugno 2004, p. 8.

⁹⁶⁵ *I compiti delle vacanze creano inutili stress*, in *Liberò*, 6 giugno 2004, p. 19.

⁹⁶⁶ «No ai compiti per le vacanze: nei bambini causano guai fisici», in *Avvenire*, 56 giugno 2004, p. 2.

⁹⁶⁷ Il direttore **Dino Boffo** risponde, *Giusta misura nei compiti per le vacanze*, in *Avvenire*, 13 giugno 2004, p. 29.

⁹⁶⁸ **Giancarlo Cologgi**, *Bimbi lasciati soli, pericolo mortale. La tragedia di Modica. Bimbo di sei anni investe e uccide la sorellina con l'auto della madre. L'esperto: «Adulti troppo distratti»*, in *La Sicilia*, 16 giugno 2004, p. 8.

⁹⁶⁹ *La Sicilia*, 16 giugno 2004, p. 1.

⁹⁷⁰ Farnetani è intervistato insieme a Gioacchino Mennuni, responsabile del laboratorio del sonno dell'Università Cattolica di Roma, nell'ambito di un servizio che l'Adnkronos” diffonde il 26 giugno 2004. Il servizio è ripreso da TGCom con il titolo: *Insonnia estiva, come combatterla, Parlano gli esperti*, 26 giugno 2004, rilanciato il 28 giugno 2004.

⁹⁷¹ *Anche tra i bambini ci sono "gufi" e "allodole"*, in *Liberò*, 27 giugno 2004, p. 21.

⁹⁷² *Effetto estate sui bambini, un terzo soffre d'insonnia*, in *Corriere della Sera – Milano*, 27 giugno 2004, p. 47.

Il comunicato sull'incidenza dell'eritema da pannolino nel mese di luglio⁹⁷³ è un esempio del metodo scientifico applicato alla divulgazione seguito da Farnetani. È partito dalla constatazione che l'eritema da pannolino sia favorito dall'ambiente caldo-umido e dalle alte temperature, pertanto ha individuato una maggior incidenza dei casi. Conoscendo l'età media in cui i bambini tolgono il pannolino, è potuto risalire al numero totale che lo indossano, che stima in un milione e mezzo.

Bambini concepiti nel primo semestre

Continuando a incrociare i dati demografici ed epidemiologici, Farnetani verifica che i bambini concepiti nel primo semestre dell'anno sono i più protetti.

I bambini nei primi tre mesi di vita sono protetti dagli anticorpi materni (...) e cominciano a produrre i propri dai sette mesi. Dai tre ai sei mesi, quindi, sono più vulnerabili, meglio se potessero trascorrere questa fase della loro vita in un periodo dell'anno meno a rischio infezioni. "Fortunati", dunque, i bimbi nati nei primi sei mesi dell'anno. (...) ottobre. Il più sconsigliato (...), da gennaio a marzo, quando il piccolo ha tre mesi-sei mesi, si ha il "picco" delle malattie infettive.⁹⁷⁴

Olimpiadi di Atene: Federica Pellegrini

Farnetani è l'unico pediatra italiano⁹⁷⁵ a commentare la conquista della medaglia d'argento vinta da **Federica Pellegrini** nei 200 stile libero di nuoto. L'intervista, raccolta dall' "Adnkronos salute", viene ampiamente ripresa dai quotidiani.

"Capisco l'esaltazione per l'argento (...) ma nessuno sembra fare caso che siamo di fronte ad un'adolescente: lo sport agonistico prima dei 18 anni può avere conseguenze negative sulla salute".⁹⁷⁶

Piena approvazione da parte de "Il Manifesto":

Secondo Italo Farnetani la giovanissima nuotatrice è stata sottoposta a troppo stress fisico e psichico. «Lo sport agonistico prima dei 18 anni può avere conseguenze negative sulla salute», ha spiegato il pediatra, «le luci della ribalta e una vita troppo diversa da quella degli altri coetanei possono influire sull'equilibrio psicologico della giovane». Infine, ha concluso, «non è ancora stata raggiunta la formazione completa dello scheletro di **Federica** e i comportamenti sbagliati possono favorire l'osteoporosi in tarda età». È la prima cosa che abbiamo pensato tutti quando la **Pellegrini** è salita sul podio.⁹⁷⁷

Più rassegnato il commento de "la Repubblica"⁹⁷⁸ :

«I ragazzi non devono esagerare con lo sport, può far male ed creare squilibrio psicofisico» dice un pediatra, Italo Farnetani(...) «A quell'età bisogna fare la vita dei coetanei, andare al cinema, in discoteca, fare tardi ogni tanto e praticare sport solo per divertimento». Nella vita di prima, forse.

Più critico il commento de "Il Giornale"⁹⁷⁹, polemico già nell'occhiello dell'articolo: «Il pediatra vuol salvare baby **PELLEGRINI**» e nel titolo: «Il successo è un pericolo per **FEDERICA**».

Ed allora divien degna di un don Chisciotte la crociata intrapresa da un pediatra(...) Italo Farnetani, che ha dato una lavata di capo a tutto questo mondo che si esalta per la medaglia di una minorenne e non sa capire i pericoli corsi dai ragazzini nello sport. «Fino ai 18 anni lo sport agonistico può avere conseguenze negative», ha spiegato. «Le luci della ribalta, lo stress, una vita troppo diversa da quella di altri coetanei possono influire sull'equilibrio psicologico del giovane. Così si fa diseducazione nello sport. Quando il corpo è in formazione le ossa sono a rischio, possono favorire

⁹⁷³ *Caldo: pediatra, a luglio 300 mila bimbi con eritema da pannolino*, in *Adnkronos salute*, 5 luglio 2004.

⁹⁷⁴ *Infezioni: Bimbi concepiti ad agosto più protetti dalle malattie*, in *Adnkronos salute*, 19 luglio 2004.

⁹⁷⁵ Farnetani ha riportato le analisi sullo sport applicato alle adolescenti anche in una pubblicazione scientifica.

⁹⁷⁶ *Olimpiadi: il pediatra, Baby nuotatrice? Troppi rischi fisici e psichici*, *Adnkronos salute*, 18 agosto 2004, ore 15:40.

⁹⁷⁷ **Gabriella Greison**, *In diretta da Olimpia Parla il pediatra*, in *Il Manifesto*, 19 agosto 2004, p. 13.

⁹⁷⁸ **Maurizio Corsetti**, *Ma la Pellegrini ha spento la luce niente finale dei 100: Ero stanca*, in *la Repubblica*, 19 agosto 2004, p. 46.

⁹⁷⁹ **Riccardo Signori**, «Il successo è un pericolo per **Federica**», in *Il Giornale*, 19 agosto 2004, p. 30.

la osteoporosi in tarda età». Parole sante, ma cosa diranno tutti quei giovinetti che hanno vinto olimpiadi, mondiali e tanto altro nell'età in cui il pediatra li vorrebbe pronti per la Tv dei ragazzi?

La scuola: zainetti, libri, prima colazione, spuntino di metà mattinata

In controcorrente un'intervista⁹⁸⁰ in cui difende gli zainetti e ancora una volta avverte dei rischi della sedentarietà⁹⁸¹.

Non dobbiamo demonizzare [lo zainetto] (...) ad alterare la schiena dei piccoli nella fase della crescita non sono gli zaini, ma il poco moto e le ore passate davanti alla tv. (...) [Lo zainetto] è più sicuro del trolley, da trascinare sulle strade di città con una mano sola, che possono incagliarsi sulle asperità del percorso. Il vero nemico dello scheletro e della crescita del piccolo è l'auto (...). Meglio accompagnare il bimbo a scuola a piedi.⁹⁸²

In una precedente intervista rilasciata al "Corriere della Sera"⁹⁸³ aveva già ribadito la sua posizione ma allargato il discorso anche al loro contenuto, cioè ai libri, riprendendo un'idea che aveva fatto anche più volte in passato⁹⁸⁴.

Ma Italo Farnetani (...) va controcorrente. E riabilita il caro vecchio zainetto. «È molto meglio del trolley (...). Non ci sono prove scientifiche che dimostrino i danni dello zaino alla schiena dei bambini. E poi lo portano per tratti brevi. Anzi, è consigliabile che l'alunno cammini per andare a scuola con la cartella sulle spalle piuttosto che ci vada in macchina. È un ottimo antidoto alla sedentarietà. Certo (...), questo non giustifica gli insegnanti che caricano di libri i ragazzi. Ma trovo che il trolley sia poco maneggevole per esempio per strada o sui mezzi pubblici».

Con l'apertura delle scuole Farnetani torna su un argomento su cui ha sempre insistito, quello dell'importanza della prima colazione. In un'intervista⁹⁸⁵:

ricorda l'importanza "fondamentale" della prima colazione ma anche dello spuntino della ricreazione: insieme devono fornire un quarto delle calorie dell'intera giornata, 400 alle elementari, 500 alle medie e 600 alle superiori. Ecco allora i consigli del pediatra: «Non passare mai dal letto al latte, ma concedere sempre una decina di minuti per il lento risveglio. Poi far trovare la tavola apparecchiata come per gli altri pasti. E lasciare spenta la Tv».

Di questa intervista sono da segnalare tre aspetti che caratterizzano la comunicazione di Farnetani. Accanto al valore della prima colazione recupera quello dello spuntino a metà mattinata che poi riprenderà in seguito, infatti, spesso i pasti della giornata vengono suddivisi in quattro, mentre Farnetani, anche nei suoi libri, usa sempre la suddivisione in cinque pasti tipici della cultura italiana. Chiama tale pasto «spuntino di metà mattinata». Tale termine troverà il favore del pubblico e degli studiosi, infatti da allora verrà usato per indicare il pasto consumato a scuola⁹⁸⁶. Incisivo anche lo slogan «non passare mai dal letto al latte», perché, in base ai ritmi cronobiopsicologici, su cui Farnetani aveva insistito nella prima parte del 2004⁹⁸⁷, ribadisce che servono otto minuti per il risveglio. Infine, traduce in numeri la percentuale delle calorie da assumere giornalmente, dividendole per fascia di età. In altri articoli o interviste, indica anche la quantità da assumere al mattino, mentre in questa consiglia cosa assumere.

Ma che cosa mettere a tavola? Alimento considerato essenziale è il latte: «Una bella tazza da 200-250 millilitri fornisce circa un terzo del fabbisogno di calcio, i mattoni essenziali per la crescita delle ossa che si formano fino ai 18 anni. In

⁹⁸⁰ Schiena: il pediatra Non demonizziamo zainetti, *Adnkronos salute*, 3 settembre 2004, ore 11:49.

⁹⁸¹ Il pediatra assolve lo zainetto, in *Il Tempo*, 4 settembre 2004.

⁹⁸² Schiena: il pediatra Non demonizziamo zainetti, *Adnkronos salute*, 3 settembre 2004, ore 11:49.

⁹⁸³ **Cristina Bassi**, *Il pediatra: Non è provata la dannosità dei carichi sulle spalle. Decalogo per l'uso delle cartelle. Zaini a rischio. «Meglio il trolley»*, in *Corriere della sera – Milano*, 27 agosto 2004, p. 50.

⁹⁸⁴ Si veda per esempio la trasmissione *Forum* del 18 ottobre 1996.

⁹⁸⁵ *A scuola, ma prima ecco la colazione perfetta*, *Adnkronos*, 14 settembre 2004, ripresa anche da **Claudia Ferrero**, *News*, in *La Stampa web*.

⁹⁸⁶ Nel Documento di consenso sul ruolo della prima colazione nella ricerca e nel mantenimento della salute e del benessere, coordinato dalla *Nutrition Foundation of Italy – NFI*, a p. 5 è scritto: ... il 15% se la colazione è abbinata ad uno spuntino di metà mattina.

⁹⁸⁷ Cfr. *Il pediatra «Compi in classe solo dopo le 10»*, *Adnkronos salute*, 6 marzo 2004.

più (...) è fonte di grassi capaci di rilasciare energia a lungo termine». Assieme alla tazza di latte di vogliono zuccheri per il cervello e carboidrati per i muscoli. «Dunque pane e marmellata o biscotti o cereali». Chi non può prendere il latte può sostituirlo con orzo, cacao, succhi di frutta o frutta fresca.⁹⁸⁸

"A 8 anni sanno già navigare su Internet, mente a 3 anni cominciano a usare i videogiochi". (...) Farnetani (...) non demonizza i mezzi tecnologici, ma invita i genitori a non trascurarne i rischi. "Oggi se un bimbo di 10 anni non sa usare pc e Internet è come se fosse un analfabeta. Ma il web è come un'edicola, dove si possono trovare fumetti accanto a riviste porno. Per questo è bene usare sistemi per impedire l'accesso a siti 'pericolosi'".⁹⁸⁹

Consenso: prevale la volontà del padre

Farnetani viene intervistato anche su una questione di medicina legale emersa da una situazione di cronaca legata al caso di una bambina inglese in rianimazione, che i genitori volevano continuare a trattare, nonostante il parere contrario dei medici.

Farnetani esamina le varie possibilità, in caso di disaccordo tra i due genitori o genitori e medico, analizzando anche la volontà del minore. Interessante la citazione dell'articolo 316 del codice civile che prevede che in caso di disaccordo dei genitori prevale la volontà del padre, e questo caso era poco conosciuto.

Se mamma e papà sono in contrasto fra loro, e si tratta di un intervento di urgenza, prevale la volontà del padre in base all'art. 316 del Codice civile (...). Mentre, se non si tratta di una situazione di urgenza, sarà il Tribunale dei minori a stabilire cosa sia più opportuno per il bambino. Se invece i genitori sono separati, il consenso informato deve essere rilasciato da entrambi. Caso diverso quello in cui genitori e figlio dicono no a un trattamento: "Il medico, se ritiene che l'intervento sia indispensabile per la salute del minore, deve informare la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori". "Se poi padre e madre rifiutano un trattamento, ma il figlio la pensa diversamente (...) secondo la legge l'intervento dovrebbe essere rimandato finché il minore non abbia compiuto 18 anni, ma deve essere il medico a stabilire quale sia l'utilità per il minore".⁹⁹⁰

La prima grande epidemia

Ampiamente ripresa dai media la notizia che: «A qualche settimana dall'inizio dalla scuola è scoppiata in Italia la prima grande epidemia virale che ha messo a letto oltre un milione di bambini e ragazzi fra zero e quattordici anni»⁹⁹¹.

Pantaloni a vita bassa

Quando il preside del Liceo «Vitruvio Pollione» di Avezzano inoltra una circolare che invita a non indossare pantaloni a vita bassa, Farnetani si inserisce nel dibattito con un intervento controcorrente.

Indossare pantaloni a vita bassa, lasciando scoperti pancia e reni, non mette a rischio la salute dei ragazzi. Anzi aiuta a sentirsi meglio. E, che siano larghi, stretti o "a zampa", aiutano i ragazzi a essere più disinvolti e a vivere meglio con se stessi. Dopo l'invito del preside di una scuola abruzzese a non indossare pantaloni a vita bassa perché lasciano scoperte troppe "parti" del corpo, a "promuoverli" è invece il pediatra Italo Farnetani, docente all' Università di Milano. «Per gli

⁹⁸⁸ A scuola, ma prima ecco la colazione perfetta, *Adnkronos*, 14 settembre 2004, ripresa anche da **Claudia Ferrero**, *News*, in *La Stampa web*.

⁹⁸⁹ *Bimbi italiani: a 3 anni videogiochi, a 8 anni sanno navigare su Internet*, in *Adnkronos*, 18 settembre 2004, ore 17:34. L'intervista è ripresa in seguito da *Avvenire* e inserita in un servizio sui regali di Natale: *Il pediatra Attenzione al pc per i piccoli*, in *Avvenire*, 1° dicembre 2004, p. 30.

⁹⁹⁰ *Bambini, chi decide cure se genitori e medici in disaccordo*, in *Adnkronos salute*, 27 settembre 2004, ore 17:01.

⁹⁹¹ *Bambini: 1 Mln a letto, prima epidemia virale "da scuola"*, in *Adnkronos/Adnkronos salute* 6 ottobre 2004, ore 17:31. La notizia è ampiamente ripresa dai quotidiani, in particolare *Il Tempo* e *Leggo*, strillano la notizia in prima pagina. *Un milione di bambini con l'influenza*, in *Il Tempo*, 7 ottobre 2004, p. 1; **Giancarlo Calzolari**, *Un milione di bambini a letto col virus di stagione*, *ibid*, p. 12; *Bimbi, a scuola sale la febbre*, in *Leggo*, 7 ottobre 2004, p. 1; **Claudio Fabretti**, *Bimbi ko, è epidemia "da scuola"*, *ibid*, p. 3; *Un milione di bambini a letto è la prima epidemia virale*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 7 ottobre 2004, p. 17. In questo articolo il cognome di Farnetani viene erroneamente indicato come «Franchini», ma il giornale correggerà l'errore con un articolo intitolato *Il pediatra, L'epidemia virale*, *ibid*, 16 ottobre, p. 17.

adolescenti è importante identificarsi con i coetanei (...) e portare pantaloni a vita bassa per essere alla moda o per sfoggiare piercing o tatuaggi, non comporta alcun problema di salute, ma aiuta i giovani a vivere in modo più naturale il rapporto con il proprio corpo e il mondo». «Gli adolescenti di oggi (...) si trovano davanti a sconvolgimenti causati da una crescita fisica molto rapida. Di conseguenza sentono il bisogno di identificarsi con gli amici per essere certi che questi vivano gli stessi cambiamenti e le stesse situazioni». Seguire la moda per look particolari e stravaganti non è un comportamento negativo come ubriacarsi o drogarsi, e al contrario aiuta i giovani a vivere la scuola senza scinderla dal mondo esterno. Quanto ai rischi per la salute «non ci sono assolutamente controindicazioni (...) nello scoprire la pancia. Il freddo non fa ammalare». Il pediatra, inoltre, guarda con favore anche alla "moda" di lasciare "intravedere" la biancheria intima: «i ragazzi superano così tabù su indumenti che devono essere portati con naturalezza. Tutto questo favorisce un rapporto normale ed equilibrato con il sesso». Nessun divieto, dunque, allo "sfoggio" di vestiti alla moda o a piercing e tatuaggi. Per questi ultimi solo un consiglio: «affidarsi a centri autorizzati, evitando quelle persone che si improvvisano su pratiche così delicate».⁹⁹²

Italo Farnetani, docente all'università di Milano, ne parla in maniera "terapeutica". «I ragazzi se fanno vedere la biancheria intima superano tabù su indumenti che devono essere portati con naturalezza. La pancia scoperta? Non fa ammalare». (...)

Seguire la moda per look particolari e stravaganti non è un comportamento negativo come ubriacarsi o drogarsi, e al contrario aiuta i giovani a vivere la scuola senza scinderla dal mondo esterno.

Il pediatra, inoltre, guarda con favore anche alla "moda" di lasciare "intravedere" la biancheria intima: "I ragazzi superano così tabù su indumenti che devono essere portati con naturalezza,. Tutto questo favorisce un rapporto normale ed equilibrato con il sesso".

L'unico accorgimento del pediatra è per lo sfoggio di piercing e tatuaggi. Per questi ultimi, solo un consiglio: "Affidarsi a centri autorizzati, evitando quelle persone che si improvvisano su pratiche così delicate".⁹⁹³

Costo del latte artificiale

Quando scoppia la polemica sull'eccessivo costo del latte artificiale Farnetani evita di entrare nella polemica e consiglia i genitori come poter risparmiare, dando così al proprio intervento un carattere di assoluta originalità.

Per i neonati che non possono essere allattati, il latte in polvere non è necessario fino al compimento del primo anno d'età. Bastano anche esimesi, dopo di che «si può dare anche il latte "dei grandi" comprato al supermercato. Con qualche accortezza: prenderlo inero e allungarlo con l'acqua (due terzi di latte e un terzo di acqua)». Inoltre quando si prepara il biberon con il latte artificiale e la pappa non viene finita «non è necessario buttare quello che avanza, come spesso viene consigliato, perché si può conservare in frigo senza problemi per almeno un giorno (...)».⁹⁹⁴

Ora solare

Alle consuete indicazioni per abituare i bambini al ritorno all'ora solare⁹⁹⁵ comunica che, in base ai dati del bilancio demografico Istat risulta che in tutta Italia a Torino si è avuto un maggior numero di concepimenti in occasione del ritorno all'ora solare e perciò l'ora in più a disposizione delle

⁹⁹² *Salute: Il pediatra "promuove" pantaloni a vita bassa per i ragazzi*, in *Adnkronos salute*, 12 ottobre 2004, ora 16,31. Il lancio d'agenzia è ripreso da molti quotidiani: *No ai pantaloni bassi? Burqa sul viso*, in *Il Gazzettino*, 13 ottobre 2004, p. 6; *No ai jeans a vita bassa? A scuola con il burqa*, in *Il Secolo XIX*, 13 ottobre 2004, p. 8; *Il pediatra, la pancia scoperta non fa male*, in *Il Resto del Carlino – Cronaca di Macerata*, 13 ottobre 2004, p. II; **Adamo Campanelli**, *Pantaloni a vita bassa, un pediatra li "promuove"*, in *Quotidiano.it della provincia di Ascoli Piceno*, 17 ottobre 2004; *Tendenze – il pediatra: «Nessun problema se pancia e reni sono scoperti» quella salutare moda a vita bassa*, in *Eco di Biella*, 20 dicembre 2004, p. 12.

⁹⁹³ **Adamo Campanelli**, *Pantaloni a vita bassa, un pediatra li "promuove"*, in *Quotidiano.it della provincia di Ascoli Piceno*, 17 ottobre 2004.

⁹⁹⁴ *Sanità: Da pediatra i consigli contro "caro-latte" artificiale*, in *Adnkronos salute*, 21 ottobre 2004, ora 19:01.

⁹⁹⁵ *Ora solare: il pediatra, Per i bimbi il rischio è l'insonnia*, in *Adnkronos salute*, 28 ottobre 2004, ora: 18:48.

coppie.⁹⁹⁶ Alla notizia dedica un articolo in prima pagina “La Repubblica” nella cronaca di Torino⁹⁹⁷.

Alle tre le lancette risaliranno il quadrante e sarà proprio quello il momento di smetterla di fare i bogianen e di confermare che sì, è proprio vero, Torino non sta mai ferma. Perché in quello spazio di tempo virtuale, la venticinquesima ora, lo scorso anno in città sono stati concepiti tanti bambini come in nessun'altra parte d'Italia.

Influenza

La capacità di Farnetani di integrare le nozioni scientifiche ed epidemiologiche con l'ambiente e le condizioni climatiche-meteorologiche, emerge in modo chiaro sulla previsione che fa sull'arrivo dell'epidemia influenzale 2004-2005 e la possibilità di concepimento nei mesi di dicembre-gennaio.

Le temperature miti di questi giorni e le giornate quasi primaverili in molte zone della penisola ritardano l'arrivo dell'epidemia influenzale. Non solo. Le previsioni favorevoli fino all'inizio della prossima settimana allontanano i pericoli di ammalarsi a Natale. (...) Farnetani (...) prevede lo scoppio dell'epidemia vera e propria solo dopo la riapertura delle scuole a gennaio se, come prevedibile, le temperature si abbasseranno.

A salvare gli italiani dall'influenza è la possibilità di stare più tempo all'aria aperta, complici anche gli acquisti natalizi, la chiusura delle scuole e le ferie. Il virus, infatti, si trasmette con facilità negli ambienti chiusi ed è favorito dall'aria che ristagna (...). E visto che almeno fino a mercoledì, secondo le previsioni, le temperature resteranno alte rispetto alla media stagionale, è difficile che l'epidemia, che ha bisogno di almeno 15 giorni per diffondersi, possa rovinare le feste degli italiani.⁹⁹⁸

Dicembre e gennaio sono i mesi in cui si concepiscono più bambini in Italia. È merito dell'allungamento delle giornate, dopo il solstizio d'inverno del 21 dicembre: la maggior quantità di luce toglie il freno agli ormoni sessuali. Le città più prolifiche sono quelle con le minime della notte intorno ai dodici gradi, la temperatura ideale per restare incinte. E il primato va alla Sicilia (...). La decisione di avere un figlio (...) è quasi sempre una scelta consapevole e programmata. Ma anche la quantità di luce e le temperature giocano il loro ruolo. Con l'allungamento delle giornate dopo il solstizio d'inverno (...) viene stimolata l'epifisi, ghiandola del sistema nervoso centrale che, inibendo la produzione di melatonina, mette in circolo più ormoni sessuali. Concepire un bebè è più facile. L'inverno, infatti, è anche il periodo più propizio per il ricorso alle tecniche di fecondazione assistita (...). Quanto alle cicogne che arrivano a gennaio, atterrano soprattutto a Milano e Bari, le città con la massima natalità in questo mese. Qui nelle prossime settimane (...) c'è da attendersi un incremento dei parti. I bebè sono stati concepiti fra la fine di aprile e i primi di maggio, quando in entrambe le città le temperature minime della notte erano intorno ai 12 gradi.⁹⁹⁹

2005: Mal di scuola e cellulare

Il pediatra è un adulto significativo

Secondo la visione psicopedagogia di Farnetani, presente già nelle prime opere, il pediatra rappresenta una figura di adulto significativo che coopera allo sviluppo e alla formazione della persona fino al raggiungimento dell'autonomia e dell'età adulta.

Per questo dice:

Ma fate attenzione anche a non minare il rapporto tra il bimbo e il suo medico: non esternate mai davanti a vostro figlio eventuali dubbi sulla serietà dello specialista o sulla sua preparazione. Se non vi convince, cambiatelo.¹⁰⁰⁰

Influenza

Applica alle condizioni meteorologiche le nozioni sull'epidemiologia del virus influenzale, pertanto:

⁹⁹⁶ Ora solare: a Torino primato per bebè concepiti con lancette indietro, in *Adnkronos salute*, 29 ottobre 2004, ora 18:43.

⁹⁹⁷ Emanuele Gamba, *Attenti all'ora E'la notte delle cicogne*, in *la Repubblica – Cronaca di Torino*, 30 ottobre 2004, p. I.

⁹⁹⁸ *Influenza: il pediatra, Natale senza epidemia grazie a clima caldo*, in *Adnkronos salute*, 11 dicembre 2004, ora 11:12; *Natale senza epidemia In febbraio il picco massimo*, in *QN Quotidiano Nazionale.it*, 11 dicembre 2004.

⁹⁹⁹ *Bambini: pediatra, dicembre e gennaio mesi ideali per concepire bebè*, in *Adnkronos salute*, 18 dicembre 2004, ora 13:50.

¹⁰⁰⁰ Marianna Aprile, *Un dottore per amico*, in *TV sorrisi e canzoni*, 8 gennaio 2005 n° 2, p. 94.

... spiega perché il picco influenzale sia in ritardo rispetto agli anni passati. "Quando i bambini sono rientrati a scuola dopo le vacanze natalizie (...) il tempo era gradevole, in tutta Italia non c'era il freddo che molti temevano. Da giovedì, con il crollo delle temperature previsto dai metereologi, il virus inizierà la sua corsa e, a seguito dei 10 giorni di incubazione, ci sarà la vera e propria epidemia influenzale".¹⁰⁰¹

Carnevale

Intervistato a proposito del carnevale¹⁰⁰² ne sottolinea l'importanza per i bambini, consigliando i genitori a lasciar loro un tempo sufficiente per la scelta della maschera e del costume, perciò di non ridursi all'ultimo momento.

È la prima volta che Farnetani ribadisce l'importanza del carnevale che poi negli anni successivi svilupperà attraverso una fortunata indagine fra i pediatri.

Concepimento e equinozio

Studia le medie delle temperature minime degli anni precedenti per individuare quali siano le città che abbiano la maggior probabilità di avere una temperatura minima vicino a 12° C, l'ideale per il concepimento, quando ci sia l'equinozio, situazione ideale per la coppia. Individua quattro zone: le coste di Sardegna e di Sicilia, Napoli e Potenza¹⁰⁰³.

A questo argomento dedica un ampio articolo pubblicato in prima pagina, il quotidiano "La Sicilia"¹⁰⁰⁴.

Sport

È intervistato a proposito dello sport insieme a Giuseppe Saggese, ordinario di pediatria a Pisa e presidente della Società italiana di pediatria, e Gianni Bona, ordinario di pediatria presso l'Università del Piemonte orientale. Farnetani afferma che lo sport fa bene, ma se praticato in modo agonistico o quasi, uno dei rischi è mangiare poco e raggiungere un peso insufficiente anche per lo sviluppo sessuale.¹⁰⁰⁵

Il «mal di scuola»

Rileva che i sintomi determinati dallo stress della scuola, soprattutto dolore addominale e cefalea, hanno presentato un incremento del 30% dopo l'introduzione della «Riforma Moratti».¹⁰⁰⁶

A commento di questa notizia, Farnetani riceve questa interessante e-mail¹⁰⁰⁷

Come ex-ragazzo di Barbiana sto sostenendo da tempo che l'esperienza della Scuola di Barbina fu possibile oltre che all'opera del Priore, Lorenzo Milani¹⁰⁰⁸, anche alla piena e costruttiva alleanza tra persone in un contesto direi quasi idilliaco. Grazie Aldo Bozzolini.

¹⁰⁰¹ *Influenza: per bimbi peggio deve ancora arrivare – Ospedali pieni per raffreddori*, in *Adnkronos salute*, 18 gennaio 2005, ora 14:29; *Influenza, il picco fra due settimane a rischio un milione e mezzo di italiani*, in *La Stampa*, 19 gennaio 2005, p. 13. *Influenza il peggio deve ancora arrivare i bambini sono più a rischio*, *Giornale di Sicilia*, 19 gennaio 2005, p. 11.

¹⁰⁰² *Carnevale: il pediatra, mascherarsi stimola la fantasia dei bimbi*, in *Adnkronos salute*, 5 febbraio 2005, ora 13:26.

¹⁰⁰³ *Salute: Pediatra, Per concepire bebè questo periodo ideale in alcune zone d'Italia*, in *Adnkronos/Adnkronos salute* [inserito anche nel notiziario speciale per la Presidenza del Consiglio], 25 marzo 2005.

¹⁰⁰⁴ Massimo Pace, *C'è la giusta temperatura per concepire un bebè*, in *La Sicilia*, 26 marzo 2005, p. 1.

¹⁰⁰⁵ *"Sindrome dell'atleta" per ragazze a rischio anoressia*, in *Adnkronos salute*, 3 febbraio 2005; *Sport non sempre fa rima con benessere*, in *Il denaro*, 19 febbraio 2005.

¹⁰⁰⁶ *Bambini: "mal di scuola" per 540 mila italiani, problema in aumento*, in *Adnkronos salute*, 19 febbraio 2005, ora 14:31; *In aumento il «mal di scuola» tra i bimbi italiani*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – Scuola*, 19 febbraio 2005; *Mal di scuola Gli esperti: bimbi ansiosi temono i giudizi dei maestri*, in *Il Tempo*, 20 febbraio 2005, p. 11; *Sempre più bambini hanno il "mal di scuola"*, in *Giornale di Sicilia*; *Fatti & notizie*, 20 febbraio 2005; R. Int., *I pediatri lanciano l'allarme: «mezzo milione di adolescenti sofferenti per le paure vissute in classe» «mal di scuola» per troppi bimbi*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 20 febbraio 2005, p. 18.

¹⁰⁰⁷ Spedita il 21 febbraio 2005 alle ore 19:38, conservata in AIF, legata con *Interviste 2005 gennaio-maggio*.

Al tema del «mal di scuola»¹⁰⁰⁹ dedica un ampio servizio il “Corriere della Sera”¹⁰¹⁰. Viene realizzata un'inchiesta intervistando numerosi insegnanti di scuole di Milano che confermano le osservazioni emerse dall'indagine. Secondo gli insegnanti

Tra le cause, l'ansia per il rendimento scolastico e, spesso, le giornate troppo fitte di impegni. «Questi ragazzi – dicono gli insegnanti – non sono ascoltati. Bisogna affrontare il problema subito, con un'alleanza tra docenti, famiglie e medici».¹⁰¹¹

Farnetani conclude avanzando una proposta:

Serve una maggiore collaborazione tra pediatri, insegnanti e genitori. Come in Francia, dove in ogni scuola ci sono un medico e uno psicologo. Solo così si può raccogliere il maggior numero di informazioni sui bambini e, a quel punto, intervenire.¹⁰¹²

Sì al cellulare

In occasione della presentazione del nuovo libro *Genitori autorevoli*, avvenuta il 9 aprile 2005 alle ore 17,00, presso il Mondadori Multicenter¹⁰¹³ di Via Marghera a Milano, lancia una di quelle proposte controcorrente che caratterizzano la comunicazione di Farnetani. L'incontro è moderato dalla giornalista **Alessandra Casella**. Propone di far usare il cellulare ai bambini già dai tre anni di età, in modo che avessero «un pezzo di casa in tasca», così da sentirsi meno soli. A otto anni consiglia l'uso del computer e non demonizza la televisione purché non se ne abusi, infatti parla di due ore al giorno davanti a uno schermo, perciò complessivamente TV, computer e videogiochi.¹⁰¹⁴ Il giorno successivo viene pubblicato il resoconto dell'incontro¹⁰¹⁵. Oltre alla presentazione dei contenuti di *Genitori autorevoli* viene dato ampio spazio alla proposta di Farnetani di concedere l'uso del cellulare.

Mamme e papà autorevoli si nasce o si diventa? In attesa che qualcuno possa fornire all' esercito dei genitori la risposta esatta, Italo Farnetani, tra i più stimati pediatri d' Italia (...), con la sua ultima fatica letteraria distribuisce piccole perle di saggezza e utili consigli per non sbagliare troppo in quel mestiere che è senza dubbio il più difficile al mondo. Così, leggendo «Genitori autorevoli», (...) si scopre che il succhiotto va dato senza timori e va tolto quando è ora, non prima dei tre anni, con le dovute cautele. E se il bimbo lo vuole, glielo si lasci pure. Questa è la regola. Del resto, col ciucciottino, il buon genitore secondo Farnetani, nello zainetto che il pargolo si porta all' asilo deve mettere anche il cellulare. Sì, proprio l' infernale telefonino. Il tasto rosso, è solo un esempio, magari sarà quello usato per chiamare la mamma, mentre pigiando quello blu (ma sui colori ognuno è libero di fare come crede) al di là del misterioso mondo senza fili il bebè sentirà la voce del papà. Una follia, un' eresia? Assolutamente, sta scritto chiaro nella guida by Italo Farnetani. Tant' è che a otto anni il bimbo dovrebbe imparare anche a strimpellare con sufficiente disinvoltura sulla tastiera del computer e dovrebbe sapere navigare su internet. Insomma, via libera a una generazione di bebè tecnologici e interattivi. «L' opportunità di dare, quando farlo, il cellulare ai figli - suggerisce il pediatra milanese - è uno degli innumerevoli esempi dei diritti negati dei bambini e degli adolescenti. Gli adulti lo usano e la società si è impostata su

¹⁰⁰⁸ **Lorenzo Milani Comparetti** (1923-1967), sacerdote ed educatore, in contrasto con la gerarchia cattolica, fu inviato in una piccola parrocchia di montagna, Barbiana, ove attivò una scuola a tempo pieno rivolta ai bambini e adolescenti della zona.

¹⁰⁰⁹ Usa la locuzione «mal di scuola», creata da Farnetani, per la prima volta in questa intervista che è importante perché segnal la data di definizione della malattia.

¹⁰¹⁰ *Alunni sotto stress Così arriva il «mal di scuola»*, in *Corriere della Sera* [edizione nazionale], 28 febbraio 2005, p. 41, inoltre [Cronaca di] Milano, p. 43.

¹⁰¹¹ *Ibid.*

¹⁰¹² **Annachiara Sacchi**, *Alunni sotto stress Così arriva il «mal di scuola» I pediatri: 72 mila bambini lombardi accusano disturbi alla pancia o alla testa. Farnetani: lezioni troppo impegnative*, in *Corriere della Sera – Milano*, 28 febbraio 2005, p. 50.

¹⁰¹³ C.V. **[Chiara Vanzetto]**, *Italo Farnetani e il mestiere di genitore*, in *Corriere della Sera – Milano*, 9 aprile 2005, p. 57.

¹⁰¹⁴ *Bambini: Il pediatra – Sì a cellulare, PC e TV purché non restino soli*, in *Adnkronos salute*, 9 aprile 2005, ora 10:46.

¹⁰¹⁵ **Biagio Marsiglia**, *Farnetani: Sì al telefonino già alla materna per tenere un «pezzo di casa» in tasca*, in *Corriere della Sera – Milano*, 10 aprile 2005, p. 44. Farnetani viene definito «tra i più stimati pediatri d'Italia».

questa forma di comunicazione. Qualcuno dice che le onde elettromagnetiche fanno male, ma le prove scientifiche dimostrano che non è vero, perciò si può usare tranquillamente anche il cellulare. Il genitore autorevole riconosce al bambino il diritto di avere un telefonino. Sul piano educativo nulla toglie o aggiunge all' impostazione e al ruolo dei genitori. Poter disporre del cellulare, cioè comunicare in ogni momento, è estremamente utile per lo sviluppo psicologico del bambino e dell' adolescente, perché durante questa fase della vita c' è la necessità progressiva di acquisire autonomia per diventare un po' alla volta persone adulte. Avere il cellulare in tasca - sostiene Farnetani - significa avere la certezza che in qualunque momento si può chiamare il papà o la mamma per avere informazioni, aiuto o anche solo per essere rassicurati». Duecentoquindici pagine che si bevono d' un fiato, quelle firmate dal pediatra milanese. Con un questionario dedicato ai genitori perché capiscano qualcosa di loro prima di cercare di capire qualcosa dei figli; e con chiare tabelle per scoprire se il marmocchio va messo a dieta, oppure cresce come un fusto. Mamma e papà, credeteci, sfogliando s' impara. E si può scoprire che la tivù (non più di due ore al giorno, però) accresce l' intelligenza dell' erede, e che di bimbi cattivi, al mondo, non ne esistono davvero.¹⁰¹⁶

Da questo articolo si anima un dibattito, infatti arrivano varie lettere in redazione e **Giangiaco Schiavi**, vicedirettore del “Corriere della Sera”, nella sua rubrica *Dalla parte del cittadino* pubblica due lettere a cui risponde.

Ecco il testo delle due lettere:

Sono rimasta esterrefatta dall'articolo sul libro di Italo Farnetani, noto pediatra. Il professore auspica che i bambini, già alla scuola materna, abbiano nello zainetto il cellulare. Non vengo considerata una bacchettona e non credo di essere una mamma troppo all' antica, ma vorrei ricordare che è proprio grazie al momentaneo, graduale distacco dai genitori durante le poche ore di scuola materna che i nostri bambini iniziano a rendersi autonomi e a cavarsela un po' da soli senza la rassicurante voce di mamma e papà che gli risolvono i problemi non appena insorgono. Anna Maria De Simoni

Sono rimasta perplessa di fronte all' idea suggerita dal professore Italo Farnetani di munire i bambini all' asilo di cellulare. Solo l' immagine di un bambino di quattro cinque anni che digita sui tasti e magari spedisce un sms mi spaventa. Trovo già sciocco che gli adolescenti girino per la città con in tasca il telefonino, figuriamoci i più piccoli. Il mio è un parere da mamma. Non sono laureata in medicina, né sono una pediatra. Il mio amore verso mio figlio ancora alle materne mi spinge però a dire no alla sua richiesta di avere un cellulare. **Elena Zaffi**

Ecco la risposta di **Schiavi**:

La serietà del professor Farnetani è tale per cui rispettiamo il suo parere disubbidendo al suo auspicio. No, il cellulare nello zainetto di nostro figlio alla scuola materna noi non lo metteremo e in questo siamo dalla parte della lettrice, anche se ci sono alcune considerazioni che possono aver indotto l' autorevole pediatra a questa concessione estrema. La prima e forse più importante, è quella delle mamme che lavorano e che sentono il distacco come un complesso di colpa, vogliono far sentire al bambino o alla bambina la loro presenza anche soltanto con la voce e cercano di rassicurarsi in attesa di poterli abbracciare. In questo senso, il cellulare in funzione della mamma lontana può avere una qualche giustificazione, per lei la stessa. L' esperienza diretta e un rapido sondaggio fra le mamme di un asilo ci porta a dire che i figli soprattutto quando sono in età da scuola materna non hanno un gran conforto dal messaggio virtuale: loro cercano coccole e affetto, contatto fisico e sicurezza che non si possono affidare a un cellulare. « Il telefonino può servire a relazionarsi con i compagni quando sono alle medie, senza esagerare. Non riesco a immaginare un bimbo in età da asilo con il cellulare al collo come un guinzaglio » , dice la psicanalista **Silvia Vegetti Finzi** che però comprende l' angoscia da distacco di certe mamme e il tentativo di surrogarla. Inutile negare che il cellulare è un aggeggio che ha cambiato la nostra vita. Per qualcuno in bene, per altri in male. Noi siamo per la prima ipotesi, se si evitano gli eccessi. Anche lo stare incollati per ore all' apparecchio per trasmettere sms spesso inconcludenti e vuoti appartiene al nostro tempo. I genitori sono chiamati al difficile compito di non creare bisogni indotti fin da piccoli, ma dobbiamo concedere anche qualche attenuante. Poter controllare un figlio con il cellulare, sapere dove va, se è tranquillo o in pericolo è certamente un vantaggio. Il problema non si dovrebbe porre a tre, quattro o cinque anni. E forse nemmeno a sei o sette. E' certamente più bello e interessante per un bambino prendere aria, correre o passeggiare nei parchi e nei boschi: si sentirà più libero, scoprirà sensazioni e rumori nuovi, imparerà a conoscere la natura. Ma siamo a Milano, dove si vive per lavorare e si lavora per vivere. Dove la concentrazione di cellulari è tra le più alte d' Europa. E dove per difendere un bosco in città si devono fare manifestazioni di piazza. Mettiamo di più i bambini al centro della nostra attenzione: forse i cellulari serviranno meno. gschiavi@rcs.it.¹⁰¹⁷

Alcuni giorni dopo nella stessa rubrica, nello spazio *Intervento e lettere*, Farnetani risponde:

¹⁰¹⁶ *Ibid.*

¹⁰¹⁷ *Il cellulare anche all'asilo? No grazie*, in *Corriere della Sera* – Milano, 14 aprile 2005, p. 55.

Cellulari e minorenni, tolleranza ma con misura. Quando noi adulti parliamo di bambini e adolescenti, bisogna per prima cosa mettersi dalla loro parte, cioè vedere secondo la loro ottica. Sforzandomi di fare questo, vorrei precisare alcune cose in risposta agli interventi pubblicati il 14 aprile dal titolo « Il cellulare anche all' asilo? No grazie ». Il cellulare è utile ai bambini dell' asilo per loro stessi, ma non per rendere tranquille le loro madri, innanzitutto perché, come io ho scritto nel mio libro « Genitori autorevoli » , è un diritto della donna di poter avere una realizzazione nel mondo del lavoro e non una necessità economica di cui sentirsi in colpa. A 3 anni un bambino ha bisogno di socializzare, cioè stare in mezzo agli altri bambini, perciò andare all' asilo non è un parcheggio ma un' esigenza educativa. Questo cammino prevede un progressivo distacco dai genitori e una contestuale acquisizione dell' autonomia. I bambini, per i primi 12 13 anni di vita, sono estremamente « conservatori » e lasciare la propria casa, con i propri punti di riferimento, è sempre uno sforzo che provoca il « magùn » . Avere in tasca la possibilità di sentire la voce della mamma è un elemento di conforto. Allora non facciamo i rigidi nei confronti dei piccoli e i tolleranti con gli adulti. La sofferenza, la solitudine, non hanno mai una valenza educativa. Oggi i nostri figli vivono sempre più soli, circondati da presenze inanimate come il computer, la tv, i videogiochi. Allora, perché favorire la solitudine di questi bambini e adolescenti quando può essere rotta attraverso una telefonata? Il genitore autorevole sarà quello che insegna ai figli a usare con intelligenza il cellulare, spiegandogli canoni e tariffe. Il cellulare e il telefono in generale sono come le medicine: fanno bene alla dose giusta, ma fanno male in eccesso. Lasciare libertà di telefonata non significa che i bambini non vadano portati fuori a prendere aria o a passeggio. Il telefonino non esclude tutte queste cose.¹⁰¹⁸

Adozioni per le coppie omosessuali

Quando la Spagna approva la legge sui matrimoni gay, Farnetani si schiera contro la possibilità che le coppie omosessuali possano adottare bambini. Farnetani afferma: «per una crescita e uno sviluppo corretti, i bambini hanno bisogno di un modello maschile e di uno femminile ben identificabili».¹⁰¹⁹ Il parere di Farnetani viene ripreso anche fra quelli contrari da “G@y News”, giornale quotidiano di informazione sull'omosessualità, diretto da **Franco Grillino**, il 24 aprile 2005.

Farnetani ricorda **Giuseppe Caronia**

In occasione del LX anniversario della liberazione, Farnetani ricorda **Giuseppe Caronia** (1884-1977), direttore della clinica di malattie infettive dell'Università di Roma che, durante l'occupazione nazista della capitale, aveva salvato un centinaio tra ebrei e antifascisti, nascondendoli nei sotterranei della clinica¹⁰²⁰.

Odontoiatria

Stima che il 76% dei bambini presenti malocclusione¹⁰²¹.

Onde elettromagnetiche

La presa di posizione di Farnetani sul rapporto fra onde elettromagnetiche e leucemia linfoblastica acuta è un esempio del suo metodo di comunicazione.

Nel maggio 2005 ci fu la condanna dei responsabili di Radio Vaticana perché ritenuti responsabili di inquinamento elettromagnetico. Farnetani si basa sulle ricerche dell'Organizzazione mondiale della sanità che non dimostrano la possibilità che le onde elettromagnetiche possano determinare tumori, pertanto dice in modo chiaro questo concetto e tranquillizza i genitori¹⁰²² e invita a evitare allarmismi.

¹⁰¹⁸ Cfr. Italo Farnetani, *Cellulari e minorenni, tolleranza ma con misura*, in *Corriere della Sera – Milano*, mercoledì 27 aprile 2005, p. 55.

¹⁰¹⁹ *Bambini: il pediatra – No ad adozioni gay, ne risente sviluppo*, *Adnkronos salute*, 22 aprile 2005, ora 17:58; *Madrid respinge le accuse della Chiesa di Roma*, in *Il quotidiano della Calabria*, 23 aprile 2005.

¹⁰²⁰ 25 aprile: anche un pediatra fra gli "Schindler" italiani, in *Adnkronos salute*, 23 aprile 2005, ora 17:45.

¹⁰²¹ *Denti: 3 bimbi italiani su 4 non li chiudono bene, 2 mln con carie 1,4 mln di bambini del belpaese necessitano dell'apparecchio dentario*, in *Adnkronos salute*, 26 apr. 2005;

http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2005/04/26/Medicina/denti-3-bimbi-italiani-su-4-non-li-chiudono-bene-2-mln-con-carie_111717.php

¹⁰²² *Leucemia: il pediatra, Su legame con elettrosmog evitare allarmismi ingiustificati*, *Adnkronos salute*, 10 maggio 2005, ora 17:56.

Sale

In occasione della Giornata mondiale dell'ipertensione, in programma il 14 maggio, propone di togliere la saliera dalla tavola degli italiani per evitare l'abitudine di aggiungere sale alle pietanze da parte degli adulti e così essere dai bambini, e invita a usare il peperoncino.¹⁰²³

Bambini non vaccinati

Un altro esempio del metodo scientifico applicato all'approccio dei problemi di divulgazione di Farnetani, si ha in un'intervista in risposta al dibattito creato sulla possibilità concessa ai bambini non vaccinati di frequentare ugualmente la scuola.

Per i compagni e le insegnanti non ci sono rischi (...). Il pericolo è reale per il bambino non vaccinato, in particolare nelle classi multietniche. I compagni che arrivano da paesi in cui ci sono ancora poliomielite o difterite possono essere portatori di agenti infettivi, da noi ormai scomparsi. E questo espone chi non è protetto dai vaccini alla possibilità di ammalarsi.¹⁰²⁴

Naturismo

All'inizio dell'estate consiglia i genitori a non praticare il naturismo.

Se dal punto di vista fisico non si incorre in alcun rischio, anzi si limitano le infezioni alle vie urinarie che in estate proliferano a causa di indumenti e costumi troppo stretti (...) dal punto di vista psicologico il nudismo (...) è (...) da evitare. Innanzitutto perché i ragazzi sentono la necessità di identificarsi con i coetanei e il nudismo non è certo diffusissimo tra le famiglie italiane. In secondo luogo (...) perché il confronto con il corpo degli adulti potrebbe generare dei complessi, soprattutto nei maschietti.¹⁰²⁵

Consiglia però di non fare indossare il pannolino di plastica ai bambini che normalmente lo usano.¹⁰²⁶

Mal di scuola: no a compiti per le vacanze

Torna anche sul tema del "mal di scuola" che ha affrontato nei mesi precedenti¹⁰²⁷. Afferma

Il "mal di scuola" quest'anno ha colpito il 30% di alunni in più, rispetto agli anni precedenti. Per questo motivo questa estate, come non mai, è bene evitare ai piccoli il peso dei compiti per le vacanze, permettendo loro di ricaricare le batterie.¹⁰²⁸

Bagno senza attendere due ore

Da due interviste¹⁰²⁹ rilasciate durante l'estate 2005 si capisce che tra i vari consigli che puntualmente Farnetani dà all'inizio dell'estate per la gestione dei bambini al mare, quello che permette di effettuare il bagno senza attendere le classiche due ore è il più seguito.

Cellulare e zainetto

¹⁰²³ La notizia viene ampiamente ripresa dai media, in particolare: *Ipertensione: il pediatra, via la saliera dalla tavola degli italiani*, in *Adnkronos salute*, 13 maggio 2005, ora 11:52; *Id.*, *Metro*, 14 maggio 2005; **Carla Massi**, *Ipertensione: troppo sale, fate largo al peperoncino*, in *Il Messaggero*, 14 maggio 2005, p. 19; **Loredana Genovese**, *Il peperoncino aiuta gli ipertesi*, in *Gazzetta del Sud*, 15 maggio 2005, p. 8.

¹⁰²⁴ **Paola Trombetta**, *All'asilo solo se vaccinati?*, in *Io Donna*, 21 maggio 2005 n° 21, p. 238.

¹⁰²⁵ *Estate: Il pediatra, tenete lontano il bebè da spiagge nudisti*, in *Adnkronos salute*, 4 giugno 2005, ora 16:55.

¹⁰²⁶ *Ibid.*

¹⁰²⁷ Cfr. *Alunni sotto stress Così arriva il «mal di scuola»*, in *Corriere della Sera* [edizione nazionale], 28 febbraio 2005, p. 41, inoltre [Cronaca di] Milano, p. 43.

¹⁰²⁸ *Bambini: 'mal di scuola' per mezzo mln italiani, no a compiti per le vacanze*, in *Adnkronos salute*, 11 giugno 2005, ora 12:41; **Natalia Poggi**, *Bimbi stressati, niente compiti delle vacanze*, in *Il Tempo*, 12 giugno 2005, p. 11.

¹⁰²⁹ **Gabriella Montali**, *SOS caldo: bambini state freschi*, in *Oggi*, 13 luglio 2005 n° 28, pp. 112-116; **Johanna Rossi Mason**, *Ma per fare il bagno dopo pranzo bisogna proprio aspettare due ore?*, in *Il Venerdì*, supplemento de *la Repubblica*, 22 luglio 2005 n° 905, pp. 71-73.

Con l'inizio dell'anno scolastico Farnetani rilancia due temi che gli sono cari: l'uso del cellulare ai bambini già dall'età di tre anni e la contrarietà allo zainetto

Nell'articolo¹⁰³⁰ è d'accordo con Farnetani sull'utilità del cellulare la psicologa **MARISA D'ALESSIO**. Contrari il neuropsichiatra **ANTONINO ROMEO** e **ALESSANDRO FIOCCHI**, primario pediatra della «Macedonio Melloni» di Milano. In un box nel centro dell'articolo però viene riportato il solo pensiero di Farnetani:

Il pediatra Farnetani: «Così portano in tasca un pezzo della casa. Per loro la famiglia è un punto di riferimento».¹⁰³¹

Significativo un titolo: «*Suona la campanella il pediatra va controcorrente "il cellulare fa bene ai bimbi"*»¹⁰³². Nello stesso tempo consiglia l'uso dello zaino¹⁰³³ per andare a scuola.

«Le città dell'amore»

Ampio spazio trovano nei media, soprattutto nella stampa locale, le previsioni delle città ove si verifichino, in occasione dell'equinozio, le temperature ideali, intorno ai 12°C, per il concepimento.¹⁰³⁴ La stampa riporta l'elenco delle città indicate da Farnetani chiamandole: «le città dell'amore» che sono: Campobasso, Perugia, Viterbo, Potenza, Torino, Agrigento e Cuneo. Buone probabilità, ma con un punteggio minore, sono: Venezia, Alghero, Trento, Bolzano e Pescara, infine, in terza posizione, Aosta, Ancona, Bari, Firenze, Verona e Bologna.

Mal di scuola: i sintomi

Ritorna sul «mal di scuola» e indica i sintomi che possono essere determinati dallo stress scolastico¹⁰³⁵.

Ora legale e natalità

Con il ritorno all'ora legale oltre ai consueti consigli di igiene del sonno¹⁰³⁶, studia e comunica le città ove si è verificata una maggior natalità a luglio, da rapportarsi all'ora in più concessa dallo spostamento delle lancette.

Secondo gli ultimi dati Istat Farnetani rileva che il maggior numero di nascite si è verificato in passato ad Asti, Avellino, Brescia, Cuneo, Firenze, Imperia, Lecco, Mantova, Piacenza e Vibo Valentia. La notizia viene ampiamente ripresa dalla stampa.¹⁰³⁷

¹⁰³⁰ **Paola D'Amico**, *Gli educatori divisi «telefonino per i bambini alla materna»*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 11 settembre 2005, p. 17.

¹⁰³¹ *Ibid.*

¹⁰³² *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione.it*, 10 settembre 2005, o ancora «*La provocazione di un pediatra milanese un telefonino che i più piccoli possano portare alla scuola materna*», *Gazzetta del Sud Online*, 11 settembre 2005.

¹⁰³³ *Bambini: il pediatra assolve zainetti, non danneggiano schiena*, *Adnkronos salute*, 10 settembre 2005, ora 12:30; *RCro, Scuola al via i ragazzi: «dateci l'ora di gossip»*, in *il Giornale*, 12 settembre 2005, p. 20.

¹⁰³⁴ *Gravidanza: in arrivo la "notte delle cicogne" con l'equinozio*, in *Adnkronos salute*, 21 settembre 2005, ora 15:20; **ALESSIA MARI**, *Dove volano le cicogne*, in *Nazione Umbria*, 22 settembre 2005, p. I [la notizia occupa l'intera prima pagina della *Cronaca di Perugia*], da segnalare un box: NR [**NICOLE RAMADORI**] *Altri medici scettici «Sono tutte balle»*, *ibid.*, interviene anche **GIOVANNI POMILI**, segretario regionale dell'Associazione ostetrici e ginecologi ospedalieri (Aogoi), ; *Ritorna la notte delle cicogne*, in *Il Gazzettino – Venezia*, 22 settembre 2005, p. I; **Stefania Cigarini**, *Volete un figlio? Arriva l'equinozio: è la notte giusta*, in *Leggo*, 22 settembre 2005, p. 1; *Id.*, *Il pediatra: «Con l'equinozio condizioni ideali per avere un figlio»*. *Torino e Venezia le città dell'amore, Che notte, arrivano le cicogne*, *Ibid.*, p. 5 [La tiratura di *Leggo* è stata di 1.050.000 copie]; *Autunno, comincia alle 22 in punto equinozio, notte magica per la cicogna*, *Tgcom*, articolo 275897.shtml, 19 settembre 2005, rilanciato il 22 settembre 2005; *Gravidanza, in arrivo la "notte delle cicogne" con l'equinozio*, in *Il Nuovo Medico d'Italia on line*, 21 settembre 2005; *Tra le città consigliate agli aspiranti genitori: Perugia, Viterbo, Torino e Agrigento*, in *Metro*, 22 settembre 2005.

¹⁰³⁵ **Loirella Maggioni**, *Mamma, mi fa male*, in *Vera Magazine*, ottobre 2005 n° 185, pp. 90-91.

¹⁰³⁶ *Ora solare: il pediatra, un bimbo su due rischia l'insonnia*, *Adnkronos salute*, 28 ottobre 2005, ora 14:35; *Domenica torna l'ora solare*, *Tgcom*, articolo 281480.shtml, 28 ottobre 2005.

Prezzo del latte artificiale

Mentre c'è in Italia una corsa ad abbassare il prezzo del latte artificiale per i bambini di meno di un anno, Farnetani lancia l'allarme che questo andamento faciliti il ricorso al latte artificiale a svantaggio di quello materno, basati sull'andamento della vendita generale del latte artificiale¹⁰³⁸. È la stessa impostazione di quando in una trasmissione radiofonica su Rai-Radio3 accusa le associazioni di consumatori di impegnarsi per abbassare il prezzo del latte artificiale ma di non fare nulla per la promozione del latte materno.

Figli dei detenuti

Lancia l'allarme sul problema dei figli dei detenuti e in particolare sui bambini di meno di tre anni che vivono nelle carceri insieme alla madre.¹⁰³⁹

Natale: un cucciolo per regalo,

Per i regali di Natale consiglia di scegliere un cucciolo.

Un cucciolo di cane è senza dubbio il preferito di bambini e adolescenti, seguito dal micio e quindi, ma più indietro, da conigli, criceti e pesci rossi. (...) E il rischio di morsi e graffi? È provato che gli incidenti sono molto più comuni con animali altrui. Occorre insegnare al bambino a rispettare il cucciolo ed evitare, nella scelta dell'animale da regalare, le razze di cani da combattimento.¹⁰⁴⁰

In consiglio di Farnetani non trova però d'accordo i vertici dell'Ente nazionale protezione animali (Enpa) che dirama il seguente comunicato:

L'ENPA: "Un cucciolo come regalo per un bambino? A Natale sotto l'albero è meglio un peluche"

Un pediatra docente dell'Università di Milano ha suggerito un cucciolo come scelta ottimale per fare un regalo di Natale gradito a un bambino. Facendo riferimento agli stimoli che l'animale può dare alla crescita del bambino, ha consigliato di prendere un cucciolo anche durante gli ultimi mesi della gravidanza, in modo da fare crescere insieme il quattrozampe e il piccolo. "No, dottor Farnetani, a Natale sotto l'albero meglio un peluche!", ha commentato il Coordinatore regionale del Lazio dell'Enpa, **Paolo Spiccaci**, relativamente all'invito rivolto dal noto pediatra sulla necessità di regalare un cucciolo ai bambini per Natale. "Siamo d'accordo che per un bambino sia importante crescere con accanto un animale, ma siamo altrettanto convinti che i cuccioli che finiscono sotto l'albero a Natale li ritroviamo sotto le macchine in autostrada d'estate", ha ricordato il Coordinatore regionale, facendo riferimento alla leggerezza con cui alcune persone fanno entrare un animale dentro casa, come fosse un oggetto da comprare per divertire il proprio bambino, salvo poi disfarsene al momento in cui ci si accorge che un quattrozampe non si può trascurare". "Un cucciolo necessita di attenzione, di cure, di presenza ed anche a volte di sacrifici. Allora a Natale regaliamo un peluche, è meglio. Ricordiamoci che un animale è un essere vivente con le sue esigenze e le sue necessità e non è un giocattolo", ha concluso **Paolo Spiccaci**. L'ingresso in casa di un animale deve infatti avvenire in piena coscienza della responsabilità

¹⁰³⁷ *Ora solare: più tempo a letto alleato "cicogna", in dieci città record concepimenti, Adnkronos salute*, 28 ottobre 2005, ora 14:28; *Con l'ora solare anche il «record» di bebè*, in *Il Resto del Carlino – Pesaro*, 29 ottobre 2005, p. 1; *Cambia l'ora, è la "notte della cicogna" Lo scorso anno, nove mesi dopo boom di nascite in provincia ma non a Latina città*, in *Il messaggero – Latina*, 29 ottobre 2005, p. 33; *Addio all'ora legale, cicogne record dopo nove mesi*, in *Il Mattino – Avellino*, 29 ottobre 2005 [prima pagina della cronaca locale]; **Giorgio Bracco**, *Uno studio universitario regala alla provincia e in particolare al suo capoluogo il primato delle gravidanze concepite nell'ultimo giorno dell'orario estivo L'ora solare aiuta la "cicogna" a Imperia*, in *Il Secolo XIX – Imperia e provincia*, 1 novembre 2005, p. 28; *Con l'ora solare anche il «record» di bebè*, in *Il Resto del Carlino – Pesaro*, 29 ottobre 2005, p. 1.

¹⁰³⁸ *Latte artificiale: il pediatra con calo prezzi "boom" consumi in tutt'Italia, Adnkronos salute*, 21 ottobre 2005, ora 13:14.

¹⁰³⁹ *Pediatria: Sippi – 250 bimbi "dimenticati" vivono nelle carceri italiane, Adnkronos salute*, 28 novembre 2005, ora 16:01; *Carceri: sono 60 mila i figli dei detenuti*, in *Vita.it non profit on line*, 28 novembre 2005.

¹⁰⁴⁰ *Natale: il pediatra, il regalo ideale per i bimbi? Un cucciolo sotto l'albero, Adnkronos salute*, 7 dicembre 2005, ora 11:30. L'intervista viene ampiamente riportata dai media: *Consigli: cuccioli sotto l'albero*, in *Il Giorno – Milano*, 8 dicembre 2005, p. 12; *Metti un cucciolo sotto l'albero di Natale...*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno Scuola*, 7 dicembre 2005; **Rossella Guadagnini**, *Sotto l'albero piccoli doni crescono*, in *La Repubblica*, 7 dicembre 2005, p. 37.

che ci si assume nei confronti del nuovo arrivato, che ha personali esigenze che vanno rispettate se si vuole curare il benessere del cucciolo e farlo crescere in modo equilibrato e sano.¹⁰⁴¹

Famiglia e piatti regionali e tradizionali

Per le vacanze di Natale consiglia i genitori a privilegiare gli appuntamenti familiari per rafforzare le radici storiche e affettive dei figli e a privilegiare per questo i piatti regionali e tradizionali.¹⁰⁴²

Per l'ultimo giorno dell'anno diffonde i risultati di uno studio che ha condotto sull'andamento della natalità per cui conclude che è più facile per le donne restare incinte a Agrigento, Bari, Cagliari, Cremona, Rimini, Roma, Salerno, Sassari, Savona, Siracusa, Teramo e Trieste.¹⁰⁴³

Spiega inoltre che per la possibilità di restare incinte valgono anche:

per la notte di San Silvestro, oltre alle temperature giocano però anche altri elementi: la maggior quantità di luce che riceve l'organismo e il prolungamento della veglia, associata all'euforia della festa, cooperano a stimolare l'epifisi e alla produzione di melatonina. Con il risultato (...) che si ha una maggior produzione di ormoni sessuali che perciò possono facilitare il concepimento.¹⁰⁴⁴

INTERVISTE 2006

Contro i Pacs e il dibattito sui grembiulini a scuola

Stress delle feste

Nel mese di gennaio 2006 troviamo Farnetani particolarmente impegnato su vari fronti.

¹⁰⁴¹ Il comunicato è diramato in data 7 dicembre 2005, una copia è in AIF legato con *Interviste giugno-dicembre 2005*.

¹⁰⁴² *Natale: il pediatra, cibi della tradizione nel menù dei più piccoli*, *Adnkronos salute*, 23 dicembre 2005, ora 12:22.

¹⁰⁴³ *Capodanno: in 17 città italiane sarà notte delle cicogne, record a Roma*, in *Adnkronos salute*, 29 dicembre 2005, ora 16:14. La notizia è ampiamente ripresa dai media: *Fine anno con le cicogne In 17 città sarà più facile concepire*, in *Tgcom24*, 29 dicembre 2005, scaricabile: <http://www.tgcom24.mediaset.it/tgmagazine/articoli/articolo289773.shtml>; *Il pediatra e nella notte sarà record di cicogne*, in *Il Messaggero*, 30 dicembre 2005, p. 12; p.p., *Statistica lo studio di un docente universitario milanese confermato dai dati delle nascite a ottobre L'ultimo dell'anno è la «notte delle cicogne» Savona è tra le città con più concepimenti*, in *La Stampa – Savona*, 31 dicembre 2005, p. 35; **Fabio Della Pietra**, *Diventare genitori il giorno giusto*, in *Il Gazzettino – Pordenone*, 31 dicembre 2005 [p. I].

¹⁰⁴⁴ Id..

Il 3 conia il termine di «stress delle feste»¹⁰⁴⁵ ed è il primo a usarlo. Questa situazione di disagio per i bambini è determinata dal mutamento degli abituali ritmi sonno/veglia. Infatti durante le festività, quando le scuole sono chiuse si ha una maggior frequenza di incontri fra familiari e amici, spesso prolungati anche dopo la cena per i tipici ritrovi per giocare a carte o festeggiare, ma i bambini, notoriamente abitudinari, rischiano l'insonnia. Ecco i consigli di Farnetani.

Tenerli all'aria aperta il più possibile, curando in modo particolare l'ora che precede il momento di andare a letto. Anche se si è fatto tardi in casa di amici per giocare a carte, è bene (...) concedere ai piccoli un periodo per rilassarsi e tranquillizzarsi, prima di metterli nel lettino. Utile alleato, in questo caso, la televisione. una mezz'ora passata a vedere i cartoni animati, o leggere un libro con mamma e papà, in penombra e senza rumori forti, può conciliare il sonno.¹⁰⁴⁶

Befana: si a dolci e regali secondo l'età,ma niente carbone

Il 4 gennaio parla della Befana¹⁰⁴⁷. La presenta non come un babbo Natale di serie B, ma come una bisnonna affettuosa. Consiglia di mettere dolci e dolciumi dentro la calza perché una trasgressione di pochi giorni non altera la salute dell'organismo che è condizionata dallo stile di vita, ma vieta di inserire il carbone, infatti non esistono bambini cattivi. Per il regalo consiglia un peluche per chi ha meno di sei anni, un berretto spiritoso da sei a dodici, per gli adolescenti, un capo di abbigliamento.

Educazione sessuale

Lo stesso giorno commenta la notizia che proviene dai Paesi Bassi, ove si iniziano le lezioni di educazione sessuale a quattro anni. Farnetani si dichiara contrario perché:

Le pulsioni sessuali nei bambini (...) cominciano tra gli 11 e i 12 anni, è dunque inutile e dannoso intervenire prima, cominciando a parlare di sessualità quando i piccoli non hanno nessun interesse né tantomeno gli strumenti per affrontare questi argomenti. Tant'è che oltre al disinteresse dei bambini, gli esperti dovrebbero fare i conti anche con una "difficoltà di natura pedagogica". Tra i 6 e i 12 anni (...) si è nella fase delle operazioni concrete, ovvero i bambini ragionano in base a ciò che vedono, basandosi sulla concretezza delle cose. L'educazione sessuale dovrebbe dunque essere impartita non in maniera astratta, ma servendosi di immagini. Tuttavia (...) a quell'età i piccoli non sono in grado di legare l'atto sessuale alla componente affettiva e ciò finirebbe per turbarli, creando non poche perplessità. Ma se "andare a scuola di sesso" a 4 anni è soltanto dannoso e nocivo, (...) farlo a 12 diventa una necessità, un passaggio indispensabile per prevenire malattie sessualmente trasmissibili e gravidanze indesiderate. Già a partire dalla prima media (...) l'educazione sessuale andrebbe introdotta nelle scuole. Agli insegnanti va riconosciuto il compito fondamentale di affiancare le famiglie anche su questo fronte. L'esperto dunque è a favore di un'alleanza famiglia-scuola per rendere i ragazzi più consapevoli dei pericoli e dei rischi che si celano dietro i rapporti sessuali non protetti. Non è un caso, infatti, che le malattie sessualmente trasmissibili siano aumentate tra gli adolescenti che, troppo spesso, si presentano all'appuntamento con la "prima volta" precocemente, ignorando l'importanza della contraccezione.¹⁰⁴⁸

Tranquillizza sull'influenza

L'11 continua a monitorare l'andamento dell'influenza, ma tranquillizza i genitori ribadendo che tale malattia è a rischio di complicanze solo per bambini e adolescenti portatori di malattie croniche odì lunga durata che sono stati vaccinati. Ricorda anche i sintomi dell'influenza e quelle che sono determinati da altri agenti infettivi¹⁰⁴⁹.

¹⁰⁴⁵ *Pediatria: il medico, insonnia da "stress delle feste" minaccia bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, 3 gennaio 2006, ora 13:10, scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnAgenzia/2006/01/03/Cronaca/salute-il-pediatra-insonnia-da-stress-delle-feste-minaccia-bimbi-italiani_122808.php; *Pediatria: il medico, insonnia da "stress delle feste" minaccia bimbi italiani*, in *Ticinonline – Il portale della Svizzera Italiana*, 3 gennaio 2006.

¹⁰⁴⁶ *Pediatria: il medico, insonnia da "stress delle feste" minaccia bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, 3 gennaio 2006, ora 13:10.

¹⁰⁴⁷ *Epifania: il pediatra – Befana "bisnonna" affettuosa, no a carbone nella calza*, in *Adnkronos salute*, 4 gennaio 2006, ora 12:41; *Befana promossa dai pediatri*, in *Tgcom24*, 4 gennaio 2006,

¹⁰⁴⁸ *Pediatria: l'esperto – Educazione sessuale sì ma dopo i 12 anni, no a esempio Olanda*, *Adnkronos salute*, 4 gennaio 2006, ora 17:37.

¹⁰⁴⁹ *Influenza: il pediatra – nessun allarme bimbi, colpirà mezzo mln under 6*, in *Adnkronos salute*, 11 gennaio 2006, ora 17:47; *L'influenza è arrivata ma non fa paura*, in *La Padania on line*, 12 gennaio 2006. <http://www.lapadania.com/PadaniaOnLine/Articolo.aspx?p>

Ritmi psicobiologici: ok al risveglio con televisione accesa

Il 14 ripropone il tema dei ritmi psicobiologici per l'apprendimento scolastico, in particolare ricorda la necessità di dieci minuti al mattino per il risveglio dell'organismo. Durante questo breve lasso di tempo concede ai bambini anche la televisione accesa.¹⁰⁵⁰

Emergenza pediatri

Il 16 denuncia l': «emergenza pediatri in Italia»¹⁰⁵¹. Ogni anno, mentre vanno in pensione 600 pediatri, se ne specializzano solo 200. La mancanza dei pediatri è critica soprattutto negli ospedali.

Intelligenza e nati d'inverno

Lo stesso giorno commenta i risultati¹⁰⁵² di una ricerca condotta presso le Università di Harvard e del Queensland, secondo cui i bambini nati durante l'inverno sono più intelligenti e più alti. Farnetani contesta questa ricerca, affermando che l'intelligenza dipende dalla genetica e dall'ambiente, non dai mesi di nascita e per l'altezza si riferisce ai dati di un precedente studio danese secondo cui è vero che i bambini iniziano a nascere qualche centimetro più lunghi dopo il solstizio d'inverno e fino a quello d'estate, ma il picco si raggiunge ad aprile e comunque si tratta di pochi millimetri.

Cellulare per i bambini

Il 18 viene intervistato per commentare l'iniziativa di un'azienda che ha creato il «cellulare-orsacchiotto» per i bambini della scuola materna. Farnetani ribadisce la sua approvazione per il cellulare¹⁰⁵³.

Influenza

Il 20 gennaio prevede che il massimo dei contagi dell'influenza avverrà in coincidenza dei "giorni della merla" che si presentano a fine gennaio, e per questo parla di «influenza della merla»¹⁰⁵⁴. Attento osservatore dell'andamento epidemiologico, prevede che l'influenza non sarà estesa come quella del 2000, ma simile a quella del 2003, che «metterà a letto in tutto circa tre milioni d'italiani».

Tenere bassi i riscaldamenti

Il 24 si raccomanda di tenere bassi i riscaldamenti perché la temperatura ideale è fra i 18 e i 19° C¹⁰⁵⁵.

Realizza¹⁰⁵⁶ la «carta epidemiologico-pediatrica d'Italia». 1057

¹⁰⁵⁰ *Pediatria: l'esperto, tv e materie leggere a scuola per buon risveglio*, in *Adnkronos salute*, 14 gennaio 2006, ora 14:29; AL.B., *Il pediatra «la televisione è più salutare della colazione»*, in *Liberò*, 15 gennaio 2006, pp. 12, 23.

¹⁰⁵¹ *Pediatri: l'esperto, in Italia "persi" oltre 400 specialisti l'anno*, in *Adnkronos salute*, 16 gennaio 2006, ora 13:44.

¹⁰⁵² *Pediatria: esperto su studio USA, intelligenza bebè non dipende da data di nascita*, in *Adnkronos salute*, 16 gennaio 2006, ora 16:55; «*L'intelligenza del bebè non dipende dalla stagione in cui nasce*», in *La Gazzetta de Mezzogiorno – Scuola*, 17 gennaio 2006; *La data di nascita non influenza l'intelligenza del neonato*, in *Liberò*, 19 gennaio 2006, p. 37.

¹⁰⁵³ *Il pediatra Positivo al cellulare-orsacchiotto*, in *Adnkronos salute*, 18 gennaio 2006, ora 18:48.

¹⁰⁵⁴ *Influenza: il pediatra – sarà l'anno della merla, boom di contagi a fine mese*, in *Adnkronos salute*, 20 gennaio 2006, ora 10:04; **Paola D'Amico**, *Smog e virus, cocktail micidiale per anziani e bambini*, in *Il Giorno – Cronaca di Milano*, 22 gennaio 2006, p. 5.

¹⁰⁵⁵ *Pediatria: Farnetani, con riscaldamenti più bassi bimbi dormono meglio*, in *Adnkronos salute*, 24 gennaio 2006, ora 14:17 (questa notizia è inserita anche nel *Notiziario settimanale salute, beauty & fitness* (14), 25 gennaio 2006, ora 10:39); *In case più rfredesche si vive meglio*, in *Tgcom24*, 24 gennaio 2006; **Armando Stella**, *Il Prefetto: uffici troppo caldi, più controlli*, in *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 25 gennaio 2006, p. 5; **Alessandra Mori**, *I pediatri, con la stanza fresca i bambini dormono meglio*, in *Liberò*, 25 gennaio 2006, p. 13.

¹⁰⁵⁶ Durante il 28° Convegno europeo "Giornate pediatriche invernali" che si svolgono a Madonna di Campiglio (TN) dal 30 gennaio al 2 febbraio 2006, il 1° febbraio dalle ore 16 alle ore 17,30 pone una serie di quesiti ai pediatri

Carnevale

L'87% dei pediatri risponde che il carnevale "fa bene ai bambini"¹⁰⁵⁸. Meno unanimità di consensi sui pantaloni a vita bassa: il 60% li ritengono diseducativi, mentre per il 40% è giusto che seguano le mode¹⁰⁵⁹.

Fra le rilevazioni effettuate anche una stima dei bambini allergici¹⁰⁶⁰ e dei bambini soprappeso o obesi¹⁰⁶¹.

Fotoperiodismo

presenti al convegno, dei quali raccoglie le risposte con televoter e discute immediatamente i risultati con i pediatri presenti. I dati vengono suddivisi secondala zona di provenienza dei pediatri e raggruppati secondo quattro grandi aree geografiche: Nord-Oves, Nord-Est, Centro, Sud e Isole. Annarita Torsello, *Ciao, "raga" come state? Così così, grazie*, in *Visto*, 24 febbraio 2006 n° 8, pp. 43-44; Id., *Sì ai grembiulini, no alla vita bassa*, *Ibid*, p. 34; *Al Sud e nelle Isole i bimbi più sani d'Italia*, in *Avvenire*, 26 febbraio 2006, p. 11; *Più bimbi al Nord ma quelli del Sud sono più sani*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 26 febbraio 2006, p. 20; Luisa Brambilla, *I pediatri promuovono il telefonino*, in *Insieme* n° 5, Maggio 2006, anno XXVII, p. 18; Italo Farnetani, *Bambini più sani*, *ibid.*, n° 6, Giugno 2006, anno XXVII, p. 26; Id., *Diamo i numeri*, *ibid.*, n° 10, Ottobre 2006, anno XXVII, p. 26.

¹⁰⁵⁷ *Pediatria: l'indagine, 370 mila bimbi italiani a letto con febbre e tosse da inizio anno*, in *Adnkronos salute*, 4 febbraio 2006, ora 13:25; Dafne Roat, *Febbre e male di gola 8 mila bimbi a letto*, in *Corriere della Sera*, *Corriere del Trentino*, 4 febbraio 2006, p. 6.

¹⁰⁵⁸ Per l'87% dei pediatri le maschere, e piu' in generale il Carnevale, hanno un impatto positivo su bambini e adolescenti perché stimolano la fantasia e l'aggregazione, combattendo allo stesso tempo l'isolamento e la sedentarietà. Questa è la conclusione del sondaggio realizzato in occasione del 28esimo Convegno europeo 'Giornate pediatriche invernali' di Madonna di Campiglio, su 100 pediatri italiani (divisi fra Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud-Isole) che hanno in cura 80mila ragazzini da 0 a 18 anni. Se in molti si dicono favorevoli a maschere e feste, però, c'è anche una fetta dei pediatri italiani (13%) decisamente contraria. In particolare il 100% dei pediatri del Sud e delle isole teme lesioni e infortuni da petardi e da giochi eccessivi con la schiuma Mentre il 57% dei colleghi del Nord-est teme che questa festa sia diseducativa, perché favorisce gli eccessi. Nessun rischio, invece, per i piccoli allergici legato a coriandoli, polvere e stelle filanti. Aiutano i maschietti a identificarsi con l'eroe buono, come Zorro, e le femminucce a immaginarsi nei panni di personaggi leggendari o autorevoli, come fatine e principesse. E' bene lasciare liberi i piccoli di scegliere la maschera preferita, lasciando spaziare la fantasia, senza troppe paure che prendano freddo o si facciano male. Anche se al Sud e' opportuno fare attenzione al rischio legato ai petardi e fuochi d'artificio. Viene chiesto a Farnetani se le maschere sono consigliate anche ai genitori? Risponde che se si partecipa a una festa mascherata per grandi e piccoli e' bene travestirsi e farlo con cura. Ma meglio evitare di essere il solo genitore mascherato per non mettere in imbarazzo il bambino. Stefania Cigarini, *Carnevale, nove pediatri su dieci promuovono fatine e moschettieri: «i bimbi si aggregano» maschere e fantasia*, in *Leggo*, 9 febbraio 2006, p. 5; *Mascherarsi a carnevale fa bene ai piccoli*, in *Il Tempo*, 9 febbraio 2006, p. 13.

¹⁰⁵⁹ Altro risultato interessante emerso dal sondaggio realizzato in occasione del 28esimo Convegno europeo 'Giornate pediatriche invernali' di Madonna di Campiglio, su 100 pediatri italiani (divisi fra Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud-Isole) che hanno in cura 80mila ragazzini da 0 a 18 anni. Il 40% dei cento pediatri consultati è favorevole e il 60% contrario all'attuale moda dei pantaloni a vita bassa? Il 91.5% di coloro che hanno risposto favorevole perché gli adolescenti devono essere liberi di seguire le mode. Per l'8.5% perché facilita l'identificazione nel gruppo dei coetanei. Per nessun pediatra serve a far cadere pregiudizi o tabù sessuali (alla specifica domanda non ha risposto positivamente nessuno). Il 62% di coloro che hanno risposto contrario perché è un fatto diseducativo in generale. Per il 31.5% dei pediatri del Nord Est perché la pelle scoperta favorisce le malattie, mentre per il 50% dei pediatri di Sud e Isole perché è un messaggio erotico. *Jeans a vita bassa e ombelico al vento? Pediatri divisi*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 9 febbraio 2006, p. 18; Natalia Poggi, *I pantaloni dei giovanissimi non passano all'esame della maggioranza dei pediatri: sono diseducativi, bocciati i jeans a vita bassa*, in *Il Tempo*, 9 febbraio 2006, p. 13.

¹⁰⁶⁰ *Un milione di casi bimbi allergici per le polveri domestiche*, in *Il Tempo*, 12 febbraio 2006, p. 14.

¹⁰⁶¹ Rosanna Greco, *"Fuori di peso" tre milioni di giovani*, in *Leggo*, 21 febbraio 2006, p. 5.

L'attenzione che, a livello nazionale, Farnetani ha fatto avere al fotoperiodismo, è confermata dalla rilevanza che è dedicata dai media al boom di nascite che si è verificato a Roma nella notte di luna piena fra il 13 e il 14 febbraio 2006.¹⁰⁶²

Record di fiocchi rosa e azzurri per il Meridione d'Italia. "Secondo gli ultimi dati disponibili, e relativi al 2004, tra Sud e Isole sono venuti alla luce in un anno 208.182 bebè (...) solo il Sud totalizza 143.330 neonati".

Le regioni del Sud e le Isole superano dunque il Nordovest, che totalizza 143.500 bebe', il Nordest, con 106.175 nuovi 'arrivi', e il Centro, che si è fermato a 104.740.

Equinozio di primavera

In occasione dell'equinozio di primavera indica cinque città ove sono previste le temperature ideali per il concepimento: Modena, Ravenna, Pesaro, Nuoro e Savona¹⁰⁶³.

Ripropone i consigli per l'introduzione dell'ora legale¹⁰⁶⁴.

Cellulare a scuola

Farnetani è il primo in Italia a denunciare la moda, che si sta diffondendo fra gli adolescenti maschi, di fotografare con il telefonino la zona lombare delle compagne se indossano i pantaloni a vita bassa.

Farnetani che ha difeso il diritto sia al cellulare sia a indossare i pantaloni a vita bassa, critica il decreto del Ministero della cultura della Baviera che ha bandito l'uso del cellulare a scuola. Farnetani condanna ogni atto di bullismo, ma ribadisce la sua approvazione, sia all'uso del telefonino sia all'uso dei pantaloni a vita bassa, perché sostiene: «Invece di risalire alla causa si elimina lo strumento. Bisogna educare, non proibire»¹⁰⁶⁵.

Stime sulla morbilità

Le varie stime che Farnetani effettua sia sull'andamento epidemiologico delle malattie e la relativa incidenza, sia sulla prevalenza di altre patologie, trovano sempre un'ampia rilevanza sui media e questo garantisce sia la sua autorevolezza sia l'attendibilità della stima. In un servizio che viene realizzato sulla cronaca di Milano di "la Repubblica" viene citata la stima che Farnetani ha fatto sia sul virus influenzale, sia sull'andamento di scarlattina e varicella¹⁰⁶⁶.

Le paure dei figli

¹⁰⁶² Parto: "boom" nascite al Fatebenefratelli (Roma), effetto luna piena?, in *Adnkronos salute*, 14 febbraio 2006, ora 17:18; F.D.F.[**Francesco Di Frischia**]; *Gli effetti del plenilunio sul parto «stregate dalla luna» boom di nascite al Fatebenefratelli*, in *Corriere della Sera – Cronaca di Roma*, 15 febbraio 2006, p. 5; *Il caso boom di nascite effetto luna piena?*, in *Il Tempo – Roma*, 15 febbraio 2006, p. 29.

¹⁰⁶³ *Equinozio, cicogne in volo*, in *Tgcom24*, 20 marzo 2006; *Equinozio di primavera, la «notte delle cicogne» ideale per concepire un figlio*, in *lagazzettadelmezzogiorno.it*, 20 marzo 2006, ora 14:24, scaricabile: http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/GdM_traduci_notizia.php?IDNotizia=155071&IDCategoria=470, *Pesaro, per una notte città dell'amore*, in *Il Messaggero – Pesaro*, 21 marzo 2006 [prima pagina della cronaca locale]; *L'equinozio di primavera porta tanti bebè in riva al mare*, in *Il Resto del Carlino – Ravenna cronaca*, 21 marzo 2006, p. VI. Inoltre «Notte delle cicogne» stasera è il momento giusto per concepire Il pediatra: «luce e temperatura ideali» almeno per aspiranti mamme e papà del centro-nord, intervista e intervista audio su *Corriere.it*, 20 marzo 2006; *La notte migliore per diventare mamme*, in *Liberò*, 21 marzo 2006, p. 37; *A Modena la notte "ideale" per concepire un figlio*, in *Il Nuovo Giornale di Modena*, 21 marzo 2006; *La notte del volo delle cicogne*, in *La Stampa – Cronaca di Savona*, 21 marzo 2006; **Benedetta Iacomucci**, *Un noto pediatra che da anni studia le condizioni più favorevoli per il concepimento indica anche Pesaro nel quartetto delle città ideali Lo sapevate? Questa è stata la notte delle cicogne*, in *Il Resto del Carlino – Pesaro*, 21 marzo 2006, p. III.

¹⁰⁶⁴ *Domenica torna l'ora legale*, in *Tgcom*, articolo 177416. Shtml, 24 marzo 2006; **Luca Fraioli**, *Tempi moderni*, in *Il Venerdì* [supplemento de *la Repubblica*], 24 marzo 2006 n° 940, p. 32.

¹⁰⁶⁵ **Gabriela Jacomella**, *Via i telefonini in classe e furti In Baviera scatta il divieto totale*, in *Corriere della Sera*, 2 aprile 2006, p. 21.

¹⁰⁶⁶ **Laura Asnaghi**, *L'influenza di primavera mette a letto 10.000 bimbi*, in *la Repubblica – Sezione Milano*, 9 aprile 2006, p. 11.

Intervistato sul comportamento che i genitori devono tenere nei confronti delle paure dei figli, ribadisce una sua posizione che si ritrova in tutti i suoi scritti.

«Le paure sono inevitabili, ma è meglio che siano il meno devastanti possibile», (...). E sbagliano i genitori che dicono: «Un po' di sofferenza aiuta a crescere». Non è sempre così: «C'è un fenomeno legato alla paura chiamato resilience, che significa resistenza allo stress: una paura può "far bene" nei bambini che hanno un'alta dose di resilience, mentre nei soggetti più deboli può provocare anche gravi danni». (...) Allora diventa urgente che i genitori sappiano riconoscere per tempo i sintomi delle paure nei loro figli. Prime spie: insonnia, capricci, comportamenti infantili, forme di isolamento, mancanza di controllo dei bisogni corporali, reazioni emotive esagerate, pigrizia e passività e, all'opposto, impulsività e violenza ingiustificata.¹⁰⁶⁷

Al sud e nelle isole migliori condizioni di salute

Realizza un'ulteriore elaborazione della «mappa epidemiologico-pediatrica d'Italia». Attribuisce un punteggio da 0 a 3 per le varie aree geografiche secondo la percentuale ottenuta nei vari aspetti, indicando con tre la zona ove si hanno le migliori condizioni di salute. Il risultato è che bambini e adolescenti che abitano al sud e nelle isole hanno migliori condizioni di salute e questo è il commento di Farnetani: dipende da uno stile di vita che permette di stare maggiormente all'aria aperta e incontrare i coetanei.¹⁰⁶⁸

Obesità bruciare più calorie è meglio che mangiare meno

A commento dell'allarme lanciato dal terzo congresso della Società italiana dell'obesità, propone il «Modello del Sud». In base alla ricerca che ha condotto¹⁰⁶⁹, propone di mangiare cibi freschi, anziché conservati, in modo che i pasti siano più gustosi e appaganti. Per le calorie introdotte in più è più efficace fare una maggiore attività fisica, infatti riferisce che contro l'obesità è più efficace bruciare più calorie che mangiare meno.¹⁰⁷⁰

Asilo nido

Un editoriale apparso su "Il Tempo", esemplificativo dei rapporti fra pediatria, realtà sociologica e istituzioni politiche e amministrative. Ecco il testo:

I PEDIATRI tagliano le liste d'attesa per il nido. Mai all'asilo prima dei tre anni: si prendono più malattie e non serve neanche alla socializzazione, perché almeno fino a quell'età i bambini preferiscono giocare da soli. Il messaggio è arrivato da un pediatra e docente dell'Università di Milano, Italo Farnetani, ma farlo sapere in giro anche a Roma potrebbe dare una mano persino a sgonfiare lo stress procurato dalla speranza di parcheggiare il figlio in una delle strutture comunali. E sì, perché nonostante gli sforzi dell'amministrazione, i posti all'asilo nido sono sempre troppo pochi. Ne sono stati creati seimila, e altri settemila se ne troveranno, ricordava giovedì il sindaco **Veltroni** dal suo letto d'ospedale al Gemelli, ma non bastano ancora. Almeno per una Roma

¹⁰⁶⁷ **ARMANDO STELLA**, «Mamme non trascurate le paure dei vostri bimbi», in *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 3 maggio 2006, p. 8. Sono intervistati anche **LUIGI ANOLLI**, ordinario di Psicologia generale all'Università Bicocca e **Cristina Castelli**, docente di Psicologia dello sviluppo all'Università Cattolica.

¹⁰⁶⁸ **TINA SIMONIELLO**, *Sani ma grassi i bambini del sud*, in *la Repubblica Salute*, 25 maggio 2006 n° 493, pp. 18-19.

¹⁰⁶⁹ Durante il 28° Convegno europeo "Giornate pediatriche invernali" svolte a Madonna di Campiglio (TN) dal 30 gennaio al 2 febbraio 2006, il 1° febbraio dalle ore 16 alle ore 17,30 pone una serie di quesiti ai pediatri presenti al convegno, dei quali raccoglie le risposte con televoter e discute immediatamente i risultati con i pediatri presenti. I dati vengono suddivisi secondo la zona di provenienza dei pediatri e raggruppati secondo quattro grandi aree geografiche: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole. **Annarita Torsello**, *Ciao, "raga" come state? Così così, grazie*, in *Visto*, 24 febbraio 2006 n° 8, pp. 43-44; Id., *Sì ai grembiolini, no alla vita bassa*, *Ibid*, p. 34; *Al Sud e nelle Isole i bimbi più sani d'Italia*, in *Avvenire*, 26 febbraio 2006, p. 11; *Più bimbi al Nord ma quelli del Sud sono più sani*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 26 febbraio 2006, p. 20; **Luisa Brambilla**, *I pediatri promuovono il telefonino*, in *Insieme* n° 5, Maggio 2006, anno XXVII, p. 18; Italo Farnetani, *Bambini più sani*, *ibid.*, n° 6, Giugno 2006, anno XXVII, p. 26; Id. *Diamo i numeri*, *ibid.*, n° 10, Ottobre 2006, anno XXVII, p. 26.

□ *Pediatria: l'indagine, 370 mila bimbi italiani a letto con febbre e tosse da inizio anno*, in *Adnkronos salute*, 4 febbraio 2006, ora 13:25; **Dafne Roat**, *Febbre e male di gola 8 mila bimbi a letto*, in *Corriere della Sera, Corriere del Trentino*, 4 febbraio 2006, p. 6.

¹⁰⁷⁰ Cfr. *Obesità: il pediatra, "Modello del Sud" antidoto a bimbi extralarge*, in *Adnkronos salute*, 15 giugno 2006.

diventata più prolifica (la natalità è cresciuta del 2%) dove la previsione parla solo di un 20% di domande soddisfatte.

La tata e i nonni meglio dell'asilo nido, sintetizza il pediatra meneghino, scoprendo l'acqua calda. Ma va? Vaglielo a dire a chi non ha nessun parente a portata di mano o che si mostri almeno disponibile a gestire bambini tanto piccoli. E per la baby-sitter servono soldi, 700 euro per sei-sette ore di lavoro al dì per cinque giorni la settimana. E metti la tredicesima e le ferie pagate che arrivano a 5-6 settimane all'anno, perché ai 26 giorni previsti si aggiungono i due non lavorati per ogni settimana. Così i giorni di riposo retribuiti della tata crescono, insieme ai contributi.

Ma il messaggio del pediatra milanese farà sicuramente centro sulle mamme che possono permettersi il lusso di qualche dilemma. Almeno per quelle che possono liberamente chiedersi se sia meglio avviare il piccolo alle prime esperienze in comunità, o rimandare, varrà il consiglio.

«Direi che l'ideale, potendo, è iscrivere il bimbo all'asilo a 3 anni - spiega il professor Farnetani -. Prima, infatti, non ha così bisogno di socializzare, mentre quasi sicuramente il contatto con altri bambini lo porterà ad ammalarsi più del necessario». «I bambini - ricorda - devono sì costruire le proprie difese contro i microrganismi, e lo fanno proprio entrando in contatto con virus e batteri. Ma esporli al pericolo di molte infezioni e malattie quando sono ancora così piccoli non è necessario. Meglio invece aspettare fino all'età in cui potranno andare alla materna: i bambini saranno più grandi e resistenti». Ma alla materna ci sarà posto? ¹⁰⁷¹

Compiti delle vacanze

In modo sintetico viene riassunta la posizione di Farnetani:

Brucciare quei libri: costano tanto, non servono a nulla, creano tensioni in famiglia e caricano i ragazzini di uno stress inutile e dannoso.

In occasione dell'estate 2006, Farnetani, rispetto ad analoghe posizioni degli anni precedenti, si sofferma in particolare sull'influenza negativa dello stress sulla salute e anche sulla predisposizione alle infezioni.

A favore dei compiti delle vacanze viene pubblicato un articolo nell'organo ufficiale del sindacato Gilda-unams che riassume le varie posizioni, ma si schiera nettamente a favore dell'assegnazione dei compiti delle vacanze. ¹⁰⁷²

Ribadisce, dopo alcune settimane, la sua posizione contro i compiti delle vacanze.

Senti i pediatri e fai una croce sui libri: digiuno assoluto per tre mesi. Ascolti insegnanti e psicologi e corri subito in libreria: il cervello non riposa mai. Echi di sirene e pragmatismo da terraferma. Risultato: i compiti delle vacanze sono il quiz dell'estate. «La pedanteria dei compiti è dannosa perché non permette di interrompere il legame con la scuola», tuonano i medici. «Le dinamiche di apprendimento non vanno mai in vacanza», ribattono gli educatori. (...) Comunque sia, strade opposte a quelle indicate dagli specialisti: «Le vacanze sono fatte per far riposare i bambini, per consentire che si ricarichino al massimo», esordisce Italo Farnetani, pediatra e docente all'Università Bicocca. E dal momento che i nove mesi d'impegno scolastico creano «stress e tensione, bisogna recidere il legame almeno d'estate». Dicono la maestre: ma così dimenticano quello che hanno imparato... «Falso. E poi io ragiono in un'ottica diversa, a me interessa la salute dei piccoli. E so che per averli in forma a settembre devono dimenticare la scuola: lo stress abbassa le difese dalle malattie e induce a mangiare voracemente, aprendo la questione sovrappeso», aggiunge il pediatra. Per non dire, ma lo dice, «che l'obiettivo degli insegnanti è lavorare meno al ritorno in classe, perché è chiaro che chi svolge i compiti arriva più preparato». E senza contare, poi, ma una stima l'ha fatta. «che dietro i libri estivi c'è un giro d'affari da milioni di euro». ¹⁰⁷³

¹⁰⁷¹ G. M. Col [Grazia Maria Coletti], *I pediatri tagliano le liste d'attesa*, in *Il Tempo*, 28 maggio 2006,

p. 29.

¹⁰⁷² GIANLUIGI DOTTI, *E la chiamano estate: compiti sì, compiti no*, in *Professione docente*, XVI (luglio/agosto 2006) n° 7/8, p. 2. Nell'articolo viene registrata la posizione contraria ai compiti delle vacanze di Farnetani e Francesco Tonucci del Cnr di Roma e a favore di FABIO SBATELLA, docente di psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università Cattolica di Milano, quest'ultimo intervistato nell'articolo citato di ARMANDO STELLA.

¹⁰⁷³ ARMANDO STELLA, *I bimbi e i compiti per le vacanze Esperti divisi, genitori in difficoltà (...) I pediatri: meglio il riposo. I prof.: tengono allenata la mente*, in *Corriere della Sera - Milano*, 16 giugno 2006, p. 8.

Sono intervistati anche Giorgio Galanti, presidente dell'istituto comprensivo di piazza Axum di Milano e Fabio Sbatella, docente di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione all'Università «Cattolica» di Roma che è di parere contrario a Farnetani perché:

La vacanza senza impegni «genera una scissione, rende insensata anche la fatica dei nove mesi precedenti, accentua questa spaccatura schizofrenica tra tempo del dovere e del piacere». Il digiuno da compiti,

Propone che se ci sono degli alunni che devono svolgere compiti prima dell'inizio della scuola, per esempio per recuperare debiti formativi o colmare lacune, lo devono fare a settembre, cioè pochi giorni prima dell'inizio della scuola.¹⁰⁷⁴

La posizione di Farnetani viene definita «controcorrente» ma viene anche evidenziata l'influenza negativa dello stress.¹⁰⁷⁵

Critica la traccia per la maturità

Ampio spazio sui principali quotidiani trovano le critiche che solleva a uno dei temi della maturità, che come riferiscono alcuni giornali¹⁰⁷⁶, boccia senza appello della traccia del saggio artistico letterario.

Tanti i commenti che si sono intrecciati dopo le prove. Tra gli entusiasti delle possibilità offerte agli studenti, molte organizzazioni di rappresentanza degli agricoltori. Positivo anche il giudizio di scrittori e storici sia per la poesia di **UNGARETTI** sia per il riferimento a **GIUSEPPE MAZZINI**. Tronfi addirittura i pareri degli europeisti. Meno solidale con quanti hanno deciso gli argomenti, un pediatra e docente universitario di Milano, Italo Farnetani, secondo il quale la traccia sul «distacco» introduce una nota deprimente e pessimistica non adatta ai giovani.¹⁰⁷⁷

Farnetani dice:

A dei ragazzi che si presentano alla prova con una certa carica di ansia (...) è stato proposto di riflettere su «il distacco nell'espressione ricorrente dell'esistenza umana: senso di perdita, estraneamento, fruttuoso percorso di crescita personale» a quell'età e in questo particolare momento questa traccia è uno stimolo alla depressione. Il tema (...) induce una riflessione che non è costruttiva per l'adolescenza ma al contrario suscita una visione negativa. In questa fase i ragazzi devono imparare a convivere con il corpo che cambia, con le prime pulsioni sessuali, gestire il legame con famiglia e il rapporto coi coetanei. Non è tanto il caso di parlare di distacco, quanto di aggregazione per recuperare una visione globale dell'esistenza.¹⁰⁷⁸

Insieme a Farnetani vengono intervistati anche: **Valentina Aprea, Franco Frattini, Dacia Maraini, Vittorio Sgarbi**,¹⁰⁷⁹ **Giorgio La Malfa, Gianna Schelotto, Giuseppe Fiorini**¹⁰⁸⁰, **Giorgio Guerrini**¹⁰⁸¹.

continua Sbatella, «crea un paradiso artificiale: s'immagina un mondo senza fatica, in cui lettura e scrittura facciano solo rima con tortura». Sostiene lo psicologo che «le dinamiche di apprendimento non vanno mai in vacanza: quello che cambia sono i contesti, i ritmi e le metodologie». Le scampagnate sono occasioni per sperimentare «attività pratiche inusuali», lo scontrino del supermercato «mette alla prova le conoscenze matematiche», il compagno straniero d'ombrellone «i rudimenti della lingua inglese»: in questo modo «i bambini capiscono che lo studio ha un'applicazione, non è confinato ai banchi di scuola».

¹⁰⁷⁴ *Compiti delle vacanze, stress inutili*, in *Adnkronos salute*, 19 giugno 2006.

¹⁰⁷⁵ *Il pediatra «Niente compiti in vacanza: troppo stress»*, in *Il Giornale – Cronaca di Milano*, 19 giugno 2006, p. 5.

¹⁰⁷⁶ *Plauso delle associazioni agricole Il pediatra: no al tema sul distacco*, in *Il Tempo*, 22 giugno 2006, p. 11; **ENRICO LENZI**, **UNGARETTI a sorpresa vince il saggio breve**, in *Avvenire*, 22 giugno 2006, p. 8; *Esperti divisi: «temi bellissimi» «no, deprimenti»*, in *Il Giornale*, 22 giugno 2006, p. 17; **MARIOLINA IOSSA**, **Mazzini il tema più scelto** **UNGARETTI soffiata sul web**, in *Corriere della Sera*, 22 giugno 2006, p. 19; **SILVIA MASTRANTONIO**, *Maturità, la scelta cade sul saggio*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 22 giugno 2006, p. 15.

¹⁰⁷⁷ **SILVIA MASTRANTONIO**, *Maturità, la scelta cade sul saggio*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 22 giugno 2006, p. 15.

¹⁰⁷⁸ *Esperti divisi: «temi bellissimi» «no, deprimenti»*, in *Adnkronos Salute* 21 giugno 2006 17:20

http://www1.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2006/06/21/Altro/ADOLESCENTI-IL-PEDIATRA-SU-TEMA-MATURITA-TRACCIA-SU-DISTACCO-DEPRIMENTE_134736.php; *id.*, *www.tio.ch – Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: www.tio.ch/news/278063; <http://www.tio.ch/News/278063/titoloADOLESCENTI-IL-PEDIATRA-SU-TEMA-MATURITA--TRACCIA-SU-DISTACCO-DEPRIMENTE/>; *id.*, *Il Giornale*, 22 giugno 2006, p. 17.

¹⁰⁷⁹ *Esperti divisi: «temi bellissimi» «no, deprimenti»*, in *Il Giornale*, 22 giugno 2006, p. 17; *Plauso delle associazioni agricole Il pediatra: no al tema sul distacco*, in *Il Tempo*, 22 giugno 2006, p. 11

¹⁰⁸⁰ **MARIOLINA IOSSA**, **Mazzini il tema più scelto** **Ungaretti soffiata sul web**, in *Corriere della sera*, 22 giugno 2006, p. 19.

¹⁰⁸¹ **ENRICO LENZI**, **Ungaretti a sorpresa vince il saggio breve**, in *Avvenire*, 22 giugno 2006, p. 8.

Critica la scelta del ministro della salute, **Livia Turco**, di innalzare le dosi limite di marijuana e hashish per uso personale, perché ritiene che il ricorso alle droghe sia comunque una condotta addittiva e deviata. In particolare afferma

(...) La differenziazione fra droghe pesanti e leggere (...) può essere valida solo dal punto di vista farmacologico. Ma dal punto di vista sociale e sanitario, in ogni caso, si deve parlare di condotta addittiva e deviata. Si ricorre alla droga per aiutarsi a risolvere problemi che si trovano 'a monte', che prescindono dalla quantità e dal tipo di sostanza utilizzata". Oltretutto, secondo il pediatra "il limite attuale di 10 spinelli è già eccessivo(...)"¹⁰⁸².

Affrontare l'afa

Ecco come L' "Adnkronos", nel riepilogo del mese di giugno, riassume i concetti espressi da Farnetani su come affrontare l'afa:

Caldo: il pediatra, attenzione a falsa 'febbre da canicola', solo segno adattamento

Febbre 'da caldo', un allarme infondato. Mentre sale la colonnina di mercurio in città e in campagna, crescono anche le chiamate ai pediatri da parte delle mamme preoccupate perché il loro piccolo ha 37 o poco più di temperatura. Una situazione del tutto normale, che non deve impaurire ma, anzi, rassicurare i genitori: si tratta di una risposta fisiologica dell'organismo dei bimbi all'afa. (...) 'fino a 38 e mezzo di febbre, in questi giorni, non occorre allarmarsi'.

Caldo: il pediatra, bimbi non a rischio come anziani, bastano pochi accorgimenti

Il caldo imperversa e il messaggio che arriva a mamme e papà è quello di difendere a tutti i costi i loro piccoli dall'ambiente 'infuocato' di questi giorni. Perché, dicono giornali e televisione, i bambini e gli anziani sono i soggetti più 'a rischio'. "Nulla di più sbagliato (...) anzi, il discorso fra 'nonni' e bimbi e' molto diverso. L'organismo di chi si avvia alla vecchiaia e' infatti provato, debilitato e alla fine del suo ciclo di funzionamento. Mentre i bambini, pur avendo un sistema di 'risposta' al calore ancora in 'rodaggio', reagiscono all'afa quasi esattamente come gli adulti sani".¹⁰⁸³

Genitori

Riprende un tema che dimostra la linearità di pensiero di Farnetani: consiglia i genitori a tenere unita la famiglia, meglio che i bambini stiano in città che dividerli da entrambi i genitori, mandandoli al mare con i nonni, con la mamma da sola o ancora peggio in colonia. Consigliava i genitori a sfruttare le risorse presenti nelle città, per esempio i parchi pubblici e, rispondendo a un timore presente all'inizio dell'estate 2006, quello dell'inquinamento atmosferico, ricorda che con l'inizio delle ferie estive diminuirà l'inquinamento da traffico e industriale.¹⁰⁸⁴

Farnetani analizza le ricadute dei mondiali di calcio sui bambini e gli adolescenti. Anche in questa notizia si nota l'attenzione che Farnetani pone nel legare il messaggio della comunicazione ad eventi e situazioni di attualità.¹⁰⁸⁵

¹⁰⁸² *Droga: il pediatra su dosi detenibili il problema non è quantità*, in *Adnkronos salute*, 27 giugno 2006, ora 17:49; *id.*, www.tio.ch – *Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: <http://www.tio.ch/News/279124/titoloDROGA-IL-PEDIATRA-SU-DOSI-DETENIBILI-PROBLEMA-NON-E--QUANTITA>

¹⁰⁸³ *Caldo: il pediatra – bimbi non a rischio come anziani, bastano pochi accorgimenti*, in *Adnkronos salute*, 28 giugno 2006, ora 15:47; *Ecco il decalogo per salvaguardare vecchi e bambini*, in *Il Tempo*, 28 giugno 2006, p. 11.

¹⁰⁸⁴ *Estate: il pediatra, luglio in città con genitori meglio di mare coi nonni*, in *Adnkronos salute*, 1 luglio 2006, ora 14:52; *Secondo i pediatri, per i bimbi meglio il luglio a casa coi genitori o al mare coi nonni?*, in *Il Messaggero*, 2 luglio 2006, p. 8; *L'esperto «Bimbi al mare con nonni? Meglio in città con i genitori»*, in *Il Tempo*, 2 luglio 2006, p. 15; **Simona Ravizza**, «*Sport, effetto mondiali sui bambini Rischiano la sindrome del campione*», in *Corriere della Sera – Milano*, 2 luglio 2006, p. 1; *id.*, «*Sindrome del campione per 14 mila bambini*» *Il pediatra Farnetani: colpa dell'effetto mondiale e di una città ipercompetitiva Invito ai genitori: non mandate i figli in vacanza da soli, meglio tenerli con voi, ibid.*, p. 6.

¹⁰⁸⁵ *Pediatria: l'esperto, troppe mamme con "sindrome del campione"*, in *Adnkronos salute*, 1 luglio 2006, ora 13:33; **Simona Ravizza**, «*Sport, effetto mondiali sui bambini Rischiano la sindrome del campione*», in *Corriere della Sera – Milano*, 2 luglio 2006, p. 1; *id.*, «*Sindrome del campione per 14 mila bambini*» *Il pediatra Farnetani: colpa*

Farmaci nei supermercati

Commenta positivamente la decisione del Consiglio dei ministri che prevede la possibilità di vendere nei supermercati i farmaci dispensabili senza obbligo di presentazione della ricetta medica. Le motivazioni di Farnetani sono molteplici, la prima è l'osservazione che la frequenza dei supermercati è ormai un'abitudine di tutte le famiglie, pertanto è più semplice acquistare il farmaco. Si raccomanda però che sia presente un farmacista che assicuri l'opportuna informazione ai genitori. Da queste due osservazioni trae altrettante proposte. La prima è, proprio perché il supermercato è uno dei luoghi più frequentati dalle famiglie, vengano aperte all'interno anche farmacie tradizionali. Indispensabile anche modificare i foglietti illustrativi che devono essere semplificati e contenere un maggior numero di informazioni pratiche.¹⁰⁸⁶

Bilancio demografico

Legame all'attualità e tempestività si notano nel commento "a caldo" dei risultati del bilancio demografico annuale diramato dall'Istat alle ore 10.

Incurante della vittoria ai mondiali di calcio avvenuta il giorno precedente, dopo poco più di due ore detta alle agenzie l'analisi e le sue considerazioni sull'andamento demografico in Italia. Rileva che è aumentato il numero di maschi rispetto alle femmine, passato dal 105,51% del 2004 al 106,47 del 2005.

Rileva l'andamento mensile delle nascite, suddiviso secondo le varie aree geografiche, e giudica positivamente l'innalzamento dell'età delle madri, infatti lo considera una garanzia di maturità ed equilibrio.¹⁰⁸⁷

Osserva per il comune di Milano un calo delle nascite superiore a quello presente nella provincia di Milano.¹⁰⁸⁸

Rileva che a Milano si verifica un crollo delle nascite nel mese di agosto e spiega il fenomeno come una tendenza, tipicamente milanese, a programmare le nascite e la scelta di molte donne di fuggire dalla città, invivibile nel mese di agosto, e andare a partorire in località di mare.¹⁰⁸⁹

Lancia l'allarme per la situazione sanitaria in Libano

Con lo scoppio della guerra in Libano, lancia l'allarme per la situazione sanitaria nel paese del Medio Oriente.

Farnetani, che sta coordinando un progetto di assistenza sanitaria neonatale per il Libano, stima che una migliore organizzazione dell'assistenza pediatrica, in particolare neonatale, possa, riducendo la mortalità infantile, permettere di salvare 1.500 bambini ogni anno.¹⁰⁹⁰

dell'effetto mondiale e di una città ipercompetitiva Invito ai genitori: non mandate i figli in vacanza da soli, meglio tenerli con voi, *ibid.*, p. 6; «Ci sono troppe madri con la sindrome del campione», in *La Gazzetta del Mezzogiorno on the web*, 2 luglio 2006.

¹⁰⁸⁶ *Farmaci: il pediatra, per bambini bene vendita nei supermercati*, in *Adnkronos salute*, 3 luglio 2006, ora 12:21; *Farmaci: per il pediatra meglio nei supermercati*, in *Il Socialista Lab*, 8 luglio 2006, [p. 4].

¹⁰⁸⁷ *Pediatria: Farnetani, con 554.022 bebè nel 2005 regge aumento "culle"*, in *Adnkronos salute*, 10 luglio 2006 ore 12:27.

¹⁰⁸⁸ **Simona Ravizza**, «Caro vita e precarietà spingono le donne ad abortire», in *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 13 luglio 2006, p. 3. I dati sono stati ripresi anche in un servizio realizzato dal settimanale on line della Diocesi di Milano: **Cristina Conti**, *Meno nascite, più aborti di donne indigenti*, in www.incrocinews.it-www.chiesadimilano.it, II (2006), 29 luglio – 5 agosto n° 30.

¹⁰⁸⁹ **Simona Ravizza**, *Crollo delle nascite ad agosto Parti salva-ferie*, in *Corriere della Sera – Milano*, 16 luglio 2006, p. 1; *id.*, *Gravidanze programmate, crollano i parti in agosto*, *ibid.*, p. 5.

¹⁰⁹⁰ *Pediatria: Libano, 1.500 morti evitabili fra i bimbi ogni anno, situazione allarmante peggiorerà con guerra, progetto milano-beirut* in *Adnkronos salute*, 14 luglio 2006, rilanciato il 15 luglio 2006, ora 12:55, scaricabile:

http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2006/07/15/Medicina/pediatria-libano-1500-morti-evitabili-fra-i-bimbi-ogni-anno_.php; M.O.: IN LIBANO 1.500 MORTI EVITABILI L'ANNO FRA BIMBI, SARA' EMERGENZA PROGETTO MILANO-BEIRUT

Milano, 14 lug. (Adnkronos/Adnkronos Salute) scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnAgenzia/2006/07/15/Cronaca/mo-in-libano-1500-morti-evitabili-lanno-fra-bimbi-sara-emergenza_110640.php

Sconsiglia i giochi pericolosi

Viene chiesto a Farnetani di commentare, insieme allo psicologo **Gustavo Pietropoli Charmet**, le indicazioni del fortunato libro inglese *Dangerous Book*¹⁰⁹¹ che consiglia ai bambini di fare giochi anche pericolosi, tipo arrampicarsi sugli alberi, fare fionde, giocare con i conigli.

Ecco la risposta di Farnetani:

Se diamo ai nostri figli la possibilità di fabbricarsi una fionda, quelli rischiano di spaccare qualche vetro. E perché riproporre giochi violenti come archi e frecce? Un passatempo non dovrebbe mai essere diseducativo. Le tesi del libro mi sembrano anacronistiche e fuori luogo. Se vogliamo cambiare qualcosa, dobbiamo partire dalla realtà. Oggi la maggior parte dei bambini vive in città trafficate, povere di spazi verdi. Un ragazzino che vive a Milano dove potrebbe trovare un albero per fare una capanna? Per non parlare di un coniglio... molto meglio giocare a calcio, sport utilissimo anche alle ragazze per la formazione delle ossa. Oppure io consiglio la regola delle quattro C: camminare, comportamento alimentare, cane e ciclismo, cioè, in pratica, mangiare sano e fare movimento, magari grazie a un cucciolo da portare a spasso.¹⁰⁹²

Contro la violenza innalzare l'obbligo scolastico

Sia a commento dei dati, contenuti nel rapporto sulla sicurezza,¹⁰⁹³ diramati a metà agosto dal Ministero degli interni sull'andamento dei reati e della violenza minorile, sia a commento di alcuni fatti di cronaca, propone, anziché una politica repressiva, di innalzare l'obbligo scolastico.

Agguato a un giovane a padova. i soldi servivano per le sigarette del «capetto» della banda, 16 anni

Incollare i ragazzi al banco scolastico il più a lungo possibile potrebbe aiutare a tenerli lontano dai guai: questa secondo il pediatra Italo Farnetani, docente dell'università di Milano sarebbe la ricetta per arginare il fenomeno delle baby gang. L'esperto propone di elevare l'obbligo scolastico fino ai 18 anni d'età. «È la scuola l'antidoto contro la delinquenza minorile, fenomeno dilagante in Italia secondo il recente rapporto del Viminale sulla sicurezza. Fondamentale puntare sull'interazione tra scuola, servizi sociali e forze dell'ordine». Alla scuola, in particolare, spetta un ruolo da protagonista. «Offre, infatti - argomenta Farnetani - due vantaggi: da un lato costringe il ragazzo a stare in classe anziché trascorrere il suo tempo in borgata; dall'altro permette all'insegnante di cogliere i segni di devianza e cercare di correre ai ripari.»¹⁰⁹⁴

Ricorda ancora di incrementare la collaborazione fra scuola e pediatria. Indica come segnali di allarme: «assenteismo, basso rendimento, eccessiva aggressività, un isolamento innaturale»¹⁰⁹⁵, ma anche un'eccessiva disponibilità economica sono segnali di allarme per gli insegnanti. Ricorda che in Francia esiste l'equipe medico-psico-pedagogica per coordinare la collaborazione fra le varie figure professionali. Commenta i dati del Ministero dell'interno come un segno di disagio crescente fra i giovani.

¹⁰⁹¹ **Conn Iggulden e Hal**, *The dangerous book for boys* (Arper Collins), tradotto in italiano: *Il pericoloso libro delle cose da veri uomini*, Milano: Mondadori; 2007.

¹⁰⁹² **Patrizia Tamarozzi**, *Giochi pericolosi*, in *la Repubblica delle donne*, 15 luglio 2005 n° 508, p. 38.

¹⁰⁹³ *Pediatria: l'esperto, obbligo scolastico a 18 anni contro baby-gang*, in *Adnkronos salute*, 17 agosto 2006, ora 17:45, scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2006/08/17/Altro/pediatria-lesperto-obbligo-scolastico-a-18-anni-contro-baby-gang_154533.php; id., www.tio.ch - *Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: www.tio.ch/.../titoloPEDIATRIA-L-ESPERTO-OBBLIGO-SCOLASTICO-A-18-ANNI-CONTRO-BABY-GANG

¹⁰⁹⁴ *Pestato dalla baby-gang per 60 centesimi*, in *Il Tempo*, 18 agosto 2006, p. 8. Nello stesso articolo sono intervistati anche il sociologo **Antonio Marziale**, presidente dell'Osservatorio sui diritti dei minori, e il presidente dell'associazione nazionale sociologi, **Pietro Zocconali**.

¹⁰⁹⁵ E. Fov **[Enrico Fovanna]**, *Il pediatra Farnetani: lo studio allontana dai guai E contro il fenomeno baby-gang il docente ha una ricetta: la scuola*, in *Il Giorno - Cronaca di Milano*, 18 agosto 2006, p. 6. L'intervista di Farnetani viene ripresa anche: *Concluse le indagini sulla baby-gang della Guizza*, in *Il Gazzettino - Cronaca di Padova*, 18 agosto 2006, p. III.

No ai Pacs¹⁰⁹⁶ e alle convivenze

La contrarietà espressa ai Pacs da Paola Binetti, senatrice della Margherita, dividono il centro-sinistra e creano un ampio dibattito in tutto il Paese.

Farnetani si inserisce nel dibattito portando motivazioni scientifiche e non politiche, come specifica:

Non si tratta ovviamente di una scelta politica (...) ma di una questione di sicurezza e di bisogno, da parte di bimbi e teenager, di omologarsi alla maggioranza. Fin quando i figli di coppie sposate continueranno ad essere più numerosi della prole dei conviventi, infatti, questi ultimi continueranno ad avvertire il marchio della diversità, percepibile già dall'età di quattro anni. (...) bimbi e adolescenti sono alla ricerca di sicurezza, e sanno perfettamente che il matrimonio offre qualche garanzia in più. Ma se l'alternativa alla convivenza è la separazione, ovviamente i piccoli optano per l'unione di mamma e papà, sposati o conviventi che siano. Cartellino giallo, dunque, per convivenze e possibili Pacs se mai arriveranno, ma "rosso" senza alcuna riserva per eventuali adozioni di piccoli da parte di coppie omosessuali.¹⁰⁹⁷

Riporta anche i dati dell'indagine secondo cui l'85% dei pediatri è contraria alla possibilità dell'adozione di figli da parte di coppie omosessuali.¹⁰⁹⁸

L'intervento di Farnetani alimenta ulteriormente il dibattito. Accoglienza entusiastica da parte del quotidiano della Lega nord che pubblica in prima pagina un ampio servizio in cui approva le posizioni di Farnetani e conclude.

Insomma, i bambini italiani hanno le idee chiare. Gli adulti, forse un po' meno (...). Forse dovrebbero tutti semplicemente guardare ai bambini. L'alterazione dei modelli di riferimento all'interno della famiglia causa una disarmonia nello sviluppo e diventa fonte di una pericolosa confusione.¹⁰⁹⁹

Il quotidiano "Liberazione", riporta una parte dell'intervista di Farnetani¹¹⁰⁰. Nella stessa pagina viene riportato il parere della psicologa Anna Oliviero Ferraris¹¹⁰¹ a commento dell'intervista di Farnetani di cui il quotidiano scrive:

Ieri ci si è messo pure il pediatra milanese Italo Farnetani, che ha sentenziato la netta preferenza dei bambini per i genitori sposati rispetto ai conviventi. Dichiarazioni in contrasto con la società italiana, che ormai, lo sostiene l'Istat, convive di più e si sposa di meno.¹¹⁰²

¹⁰⁹⁶ Pacs significa patto di solidarietà civile. Si tratta di una forma di convivenza basata su un accordo legale tra persone anche dello stesso sesso.

¹⁰⁹⁷ *Pediatria: l'esperto, a pacs bimbi preferiscono "altare" per mamma e papà*, in *Adnkronos salute*, 22 agosto 2006, ora 16:30, scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2006/08/22/Altro/pediatria-lesperto-a-pacs-bimbi-preferiscono-altare-per-mamma-e-papa-2_111938.php?id,,Ticinonline,il portale della Svizzera italiana, 22/08/2006 - 16:30, scaricabile: http://www.tio.ch/News/286164/titolopediatria-l-esperto-a-pacs-bimbi-preferiscono-altare--per-mamma-e-papa-/send;id,,Il nuovo medico d'Italia, scaricabile: http://www.numedionline.it/apps/essay.php?id=4768 zzx

¹⁰⁹⁸ L'esposizione completa dei risultati delle ricerche condotte da Farnetani relative all'adozione alle coppie omosessuali e all'approccio dei figli rispetto alla convivenza dei genitori, si consulti la pubblicazione: Italo Farnetani, *I pediatri bocciano i genitori omosessuali o conviventi*, in *Journal of Medicine and the Person*, VII (dicembre 2009), pp. 158-160.

¹⁰⁹⁹ *I pediatri bocciano divorzio e famiglia gay*, in *La Padania*, 23 agosto 2006, pp. 1,13.

¹¹⁰⁰ *Finché morte non ci separi*, in *Liberazione*, 23 agosto 2006, p. 8.

¹¹⁰¹ **Alessandra Pugliese**, *ma i bambini che ne sanno dei Pacs? Nel dibattito sulle coppie di fatto sono stati tirati in ballo i minori. Abbiamo intervistato la psicologa dall'età evolutiva Ferraris: «Il matrimonio non fa la famiglia»*, in *Liberazione*, 23 agosto 2006, p. 8. Nell'intervista la **Oliviero Ferraris** conferma in gran parte le osservazioni di Farnetani.

¹¹⁰² **Alessandra Pugliese**, *Ma i bambini che ne sanno dei Pacs? Nel dibattito sulle coppie di fatto sono stati tirati in ballo i minori. Abbiamo intervistato la psicologa dall'età evolutiva Ferraris: «Il matrimonio non fa la famiglia»*, in *Liberazione*, 23 agosto 2006, p. 8. Il giornalista si riferisce a dati Istat appena comunicati riportati in due pubblicazioni: *La vita di coppia* e *Culture familiari e opinione su famiglia e figli*, pubblicate nel 2006 dall'Istat. Farnetani contesta anche l'interpretazione dei dati fatta da "Liberazione" perché dalle due pubblicazioni emerge chiaramente che il matrimonio è ancora l'istituto familiare più praticato, mentre la percentuale delle convivenze riportata dalla stampa si riferisce a soggetti vedovi o divorziati.

Il dibattito sulla ricerca di Farnetani continuerà per alcuni mesi anche nei siti web¹¹⁰³. Alcuni criticano l'uso del termine «marchio di diversità» ritenuto medievale.

Plenilunio

Un esempio del metodo scientifico applicato alla divulgazione, proprio di Farnetani, si ritrova in occasione del plenilunio previsto per il 7 settembre. Come dichiara all'agenzia di stampa "Adnkronos"¹¹⁰⁴ riferisce che settembre è il mese di massima natalità ormai in modo costante da tre anni, pertanto è un processo demografico da considerarsi consolidato.

Riprendendo il concetto che con la luna piena si ha un incremento di nascite fino a tre volte il normale, e che tale incremento si verifica nei due giorni precedenti, Farnetani è tempestivo nel comunicare questo dato che viene ampiamente ripreso dai media.¹¹⁰⁵

Grembiulini a scuola: il 76,5% dei pediatri favorevole

Ampio risalto e accoglienza ai dati della ricerca sull'uso dei grembiuli alle elementari¹¹⁰⁶. Inchiesta realizzata nel febbraio precedente, ma che Farnetani aspetta a divulgare all'inizio dell'anno scolastico. È questa una delle notizie diffuse da Farnetani che ottiene il maggior dibattito a livello nazionale, con riflessi anche al di fuori dall'Italia. Riporta i dati dell'indagine anche se:

E' contrario all'uso dei grembiuli anche alle elementari perché i pochi vantaggi sono annullati dai molti effetti negativi. [che riassume così:]È vero che possono costituire una barriera, anche se tenue alle malattie infettive trasmesse attraverso le mani sia respiratorie sia dell'apparato digerente, ma è sufficiente insegnare ai bambini a lavarsi e si ottengono gli stessi risultati. Si è detto anche che i grembiuli annullano le disuguaglianze, ma le griffes si ritrovano in astucci, zaini, perfino nei lapis e poi i bambini si alzano il grembiule e fanno vedere cosa c'è sotto! Il maggiore effetto negativo è che si crea una discontinuità fra la vita di casa e quella di scuola che si vede proprio nell'abbigliamento. Al contrario i bambini hanno bisogno di avere garantita la massima linearità possibile, perciò "somiglianza" tra la casa e la scuola. È chiaro che su questi aspetti vengono fatte valutazioni diverse e così pediatri e pedagogisti si sono spaccati fra favorevoli e contrari (il 76,5% dei pediatri è favorevole ai grembiuli), mentre si è unito il mondo politico in un

¹¹⁰³ Una parte di questo materiale è in AIF.

¹¹⁰⁴ *Pediatria: in arrivo luna piena, previsto record nascite in reparti maternità*, in *Adnkronos salute*, 5 settembre 2006, ora 10:27, scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2006/09/05/Medicina/pediatria-in-arrivo-luna-piena-previsto-record-nascite-in-reparti-maternita_082756.php; www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2006/09/05/Medicina/pediatria-in-arrivo-luna-piena-previsto-record-nascite-in-reparti-maternita-2_082851.php

¹¹⁰⁵ **Albina Olivati**, *Cicogne al lavoro la luna piena porta tanti bimbi*, in *Il Giorno – Cronaca di Milano*, 6 settembre 2006, p. 9. Interessante in questo articolo un box intitolato *Come il satellite influenza i cicli della natura*, che riassume le credenze popolari sull'influenza della luna su vari fenomeni. Inoltre *Effetto «settembre» amplificato dal plenilunio in arrivo luna piena: «pienone» in maternità*, in *Corriere della Sera.it – Salute*, 5 settembre 2006.

¹¹⁰⁶ *Pediatria: 76,5% esperti favorevoli a "grembiolino a scuola"*, in *Adnkronos salute*, 8 settembre 2006, ora 13:25 scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2006/09/08/Altro/pediatria-765-esperti-favorevoli-a-grembiolino-a-scuola-2_112546.php; *id., Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, www.tio.ch/news/288385/titololediatria-765--esperti-favorevoli-a--grembiolino--a-scuola/Scrivi_Pediatri:_sì_al_grembiule_alle_elementari, in *Corriere della Sera.it – Cronache*, 8 settembre 2006; *Scuola: Ferretto (AN, PDL) per grembiule obbligatorio in Lombardia*, *M. Bergamo Il Magazine online della provincia di Bergamo*, 8 settembre 2006; *Pediatria: 76,5% esperti favorevoli a "grembiolino" a scuola*, in *Corriere del Ticino – Ticinonline*, 8 settembre 2006; *Secondo il 76,5% dei pediatri Scuola, sì al grembiule, igienico e anti-griffe*, in *La Padania*, 9 settembre 2006; *E i pediatri riabilitano il grembiolino*, in *Il Giornale*, 9 settembre 2006, p. 15; **Natalia Poggi**, *I «dolori» del ritorno in classe*, in *Il Tempo*, 9 settembre 2006, p. 16; *Sui banchi con il grembiule proposta di An in regione*, in *Eco di Bergamo*, 9 settembre 2006, p. 13; **Alberto Bressan**, consigliere comunale di Alleanza nazionale a Schio (Vicenza): *Scuola Grembiule: ok dei pediatri*, in *Il Gazzettino Vicenza*, 10 settembre 2006; *Ritorno al passato da oggi il grembiule*, in *Il Tempo – Cronaca di Latina*, 13 settembre 2006, p. 36; **Maura Galli**, *In classe con il grembiule, i pediatri si dividono An ha depositato una proposta di legge*, *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16; *Grembiolino a scuola? D'accordo tre esperti su quattro*, in *Il Socialista Lab*, 16 settembre 2006 [p.4]; Cam. Sav. **Camillo Savone**, *I genitori s'interrogano ma pediatrie specialisti sono favorevoli all'effetto democratizzante dell' «uniforme» In classe col grembiule o senza*, in *Il Tempo – Frosinone*, 22 settembre 2006, p. 41.

atteggiamento *by partisan*: i gruppi regionali di Alleanza nazionale di Lombardia¹¹⁰⁷, Liguria¹¹⁰⁸, Umbria, Sicilia¹¹⁰⁹ nonché vari consigli comunali¹¹¹⁰, hanno chiesto che venga reso obbligatorio l'uso del grembiule, ma lo ha fatto anche l'On.le [Roberto] Poletti capogruppo dei Verdi in commissione cultura alla Camera. Anche l'osservatorio dei minori¹¹¹¹ si è dichiarato a favore dei grembiuli.

Con l'inizio dell'anno scolastico l'*International medicine society* (ImS) di Roma lancia un allarme su alcune carenze igieniche delle scuole: «L'allarme lanciato dall'ImS fa seguito al sondaggio in base al quale il 76,5% [di pediatri] sarebbe favorevole all'uso del grembiolino a scopi di profilassi». ¹¹¹² Alcuni consigli d'istituto prendono spunto dalla ricerca per ripristinare l'obbligatorietà del grembiule a scuola. ¹¹¹³

Viene riferito in varie interviste che anche l'«Osservatorio dei minori» s'inserisce nel dibattito sui grembiuli esprimendosi positivamente. ¹¹¹⁴

Alessandro Laurinsich

Il 15 e il 16 settembre 2006 si svolge a Parma un convegno¹¹¹⁵ organizzato dalla clinica pediatrica dell'Università, dedicato ad Alessandro Laurinsich del quale Farnetani, che è anche relatore del convegno, ha scritto la biografia per il *Dizionario biografico degli italiani*, per questo viene intervistato per ricordarne la figura. ¹¹¹⁶

LX anniversario della Costituente

In occasione del 62° congresso nazionale della Società italiana di pediatria¹¹¹⁷, che coincide con il LX anniversario dell'elezione dell'Assemblea costituente tiene una lettura durante la seduta inaugurale intitolata «I pediatri della Costituente» che trova ampio spazio sulla stampa. ¹¹¹⁸

Al 3rd *International workshop on neonatology* che si svolge a Cagliari¹¹¹⁹ presenta una ricerca sulla natalità in Sardegna. Rileva che l'incremento maggiore di nascite si ha nelle province di Nuoro e

¹¹⁰⁷ Il primo esponente politico a rilanciare i risultati dell'indagine di Farnetani è il consigliere della Regione Lombardia, Silvia Ferretto Clementi, che già nei mesi precedenti aveva presentato un progetto di legge che prevedeva aiuti economici per le scuole elementari e medie inferiori, in cui i consigli di istituto avessero deciso di introdurre l'uso del grembiule o di divise scolastiche.

¹¹⁰⁸ Il gruppo di Alleanza nazionale della Regione Liguria presenta una proposta che prevede incentivi economici per le scuole che adottano i grembiuli. Il capogruppo, Gianni Plinio, illustra la proposta di legge regionale basandosi proprio sui dati della ricerca di Farnetani come riportato nell'intervista: *Proposta di AN «bimbi a scuola col grembiule» lo chiedono anche i pediatri*, in *Il Giornale – Genova*, 15 settembre 2006, p. 47.

¹¹⁰⁹ Fabio Granata di Alleanza nazionale: cfr. *La rivincita del grembiolino: i pediatri lo consigliano per motivi igienici ed economici*, in *Il Secolo d'Italia*, 9 settembre 2006, p. 7.

¹¹¹⁰ Alberto Bressan, consigliere comunale di Alleanza nazionale a Schio (Vicenza): cfr. *Scuola Grembiule: ok dei pediatri*, in *Il Gazzettino Vicenza*, 10 settembre 2006.

¹¹¹¹ Maura Galli, *In classe con il grembiule, i pediatri si dividono AN ha depositato una proposta di legge*, *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16; *Scuola: Ferretto (AN, PDL) per grembiule obbligatorio in Lombardia*, *M. Bergamo Il Magazine online della provincia di Bergamo*, 8 settembre 2006; *Sui banchi con il grembiule proposta di AN in regione*, in *Eco di Bergamo*, 9 settembre 2006, p. 13.

¹¹¹² Nino Materi, *Da oggi tutti a scuola, da domani tanti a letto*, in *Il Giornale*, 11 settembre 2006, p. 16.

¹¹¹³ Il dirigente scolastico della scuola «Monsignor Fedele» di Minturno (Latina), basandosi sui dati della ricerca di Farnetani che riferisce di aver letto su *Il Tempo* del 9 settembre, ripristina l'obbligo del grembiule, come pubblicato nell'articolo: *Ritorno al passato da oggi il grembiule*, in *Il Tempo – Cronaca di Latina*, 13 settembre 2006, p. 36.

¹¹¹⁴ *Proposta di AN «bimbi a scuola col grembiule» lo chiedono anche i pediatri*, in *Il Giornale – Genova*, 15 settembre 2006, p. 47; Maura Galli, *In classe con il grembiule, i pediatri si dividono AN ha depositato una proposta di legge*, *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16.

¹¹¹⁵ Il convegno è intitolato: «Giornate pediatriche "A. Laurinsich" alimentazione e nutrizione in età pediatrica». È organizzato da Sergio Bernasconi, direttore della clinica pediatrica.

¹¹¹⁶ I. Sp. [Isabella Spanioli], *Un seminario dedicato a Laurinsich*, in *Gazzetta di Parma*, 18 settembre 2006, p. 9.

¹¹¹⁷ Si svolge a Catania dal 4 al 7 ottobre 2006.

¹¹¹⁸ *Pediatri a congresso*, in *Gazzetta del Sud – Catania Ragusa Siracusa*, 4 ottobre 2006, p. 29; *Congresso nazionale di pediatria da oggi al 7*, in *La Sicilia – Cronaca di Catania*, 4 ottobre 2006, p. 36; *Studio del pediatra Farnetani premiato da Napolitano*, in *Corriere di Arezzo*, 4 ottobre 2006, p. 2.

¹¹¹⁹ Dal 27 al 28 ottobre 2006.

Sassari a dimostrazione che le giovani coppie preferiscono i piccoli centri, ma rileva una curiosità, quella che nel comune di Cagliari da molti anni nascono più femmine, in controtendenza all'andamento demografico generale. Queste notizie trovano ampio spazio nella stampa locale.¹¹²⁰

Pediculosi

Esegue un sondaggio a livello nazionale fra i pediatri per rilevare l'incidenza della pediculosi e rileva che, contrariamente alle aspettative e ai dati conosciuti, la malattia è più diffusa fra i bambini da zero a sei anni per decrescere con l'aumentare dell'età.¹¹²¹

Diritti dell'infanzia

In occasione della «Giornata nazionale dell'infanzia» denuncia alcune criticità che impediscono l'attuazione dei diritti dell'infanzia, pertanto

"bacchetta" i politici italiani rei, a suo parere, di lasciare soli i piccoli proprio nei momenti in cui hanno più bisogno: la nascita, ma anche l'urgenza e l'adolescenza. L'impegno profuso dalle forze politiche in favore dei bambini (...) è ancora troppo scarso: ci sono leggi, come ad esempio quella sull'assistenza neonatale¹¹²², ferme, "in stand by", da tre legislature.¹¹²³

Lavarsi i denti a scuola

Prende spunto dalla segnalazione di alcuni genitori di una scuola di Monza sulla inidoneità dei bagni per ribadire la necessità dell'intervento dei medici in collaborazione e sinergia con la scuola e riconosce che: «i bagni sono il punto più debole di tutta la vita di una scuola» e si raccomanda di insegnare a bambini a lavarsi le mani, ma anche per chi usa la mensa di permettere nei bagni la possibilità di lavarsi i denti.¹¹²⁴

Bullismo

Effettua un'indagine fra 82 pediatri e infermieri pediatrici e rileva che gli atti di bullismo vengono subito dal 25% dei bambini alle elementari e dal 35% fra gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.¹¹²⁵

ROCCO JEMMA,

Il 16 dicembre tiene una conferenza organizzata dal comune di Laureana di Borrello (Reggio Calabria) per ricordare la figura di **ROCCO JEMMA**, nato nel comune calabrese. In questa occasione

¹¹²⁰ **Alessandra Sallemi**, *Natalità boom a Sassari e Nuoro Cagliari capitale rosa*, in *La Nuova Sardegna*, 27 ottobre 2006, p. 1; id., *L'anomalia di Cagliari, città rosa*, *ibid.*, p. 4; pa. lo., *Neonatologia arriva l'era dei giochi rosa*, in *l'Unione Sarda – Cronaca di Cagliari*, 1° novembre 2006, p. 20.

¹¹²¹ Pediatria: pidocchi "infestano" 56.500 bimbi italiani, in *Adnkronos salute*, 3 novembre 2006, ora 13:44; Pediatria: pidocchi "infestano" 56.500 bimbi italiani, in *Ticinonline-Il Portale della Svizzera Italiana*, 3 novembre 2006.

¹¹²² La proposta di legge sull'assistenza neonatale elaborata da **Francesco Paolo Lucchese**, primario pediatra di Alcamo (Trapani) e parlamentare dell'Udc nel 1999 non è stata approvata fino a oggi, attraverso tre diversi governi.

¹¹²³ *Infanzia: il pediatra, solo in 30% ospedali pronto soccorso per bimbi Farnetani*, in *giornata infanzia si ricordino problemi reali*, in *Adnkronos salute*, 20 novembre 2006, ora 13:02. La notizia viene ripresa anche dall'autorevole rivista scientifica italiana: "Medico e Bambino": cfr. **Irene Bruno**, *Sanità: il pediatra, solo in 30% ospedali pronto soccorso per bimbi*, in *Medico e Bambino – pagine elettroniche*, XXV (novembre 2006).
http://www.medicoebambino.com/?id=NEWS0609_10.html#Sanit%C3%A0

¹¹²⁴ *Il pediatra dopo il divieto alla Don Milani «zaino e spazzolino sono un diritto»*, in *Il Giorno – Cronaca di Monza*, 26 novembre 2006, p. 6.

¹¹²⁵ *Pediatria: Sondaggio, vittima di bullismo 35% ragazzi fra 13 e 18 anni*, in *Adnkronos salute*, 11 dicembre 2006, ora 16:58.

presenta il volume **Rocco Jemma** *il più grande pediatra italiano*, pubblicato dall'amministrazione comunale.¹¹²⁶

Fotoperiodismo e incremento dei parti

Incrocia, come ha fatto altre volte, i dati sul fotoperiodismo e l'andamento demografico, per cui, con la luna piena prevista per il 3 gennaio 2007, prevede un "*baby boom*" a inizio gennaio, in cui stima che ci saranno 4.500 parti in tre giorni e il record atteso per Lombardia, Campania e Sicilia.¹¹²⁷

¹¹²⁶ m. m. [**Michelangelo Monea**], *Laureana oggi ricordo del pediatra Rocco Jemma*, in *Gazzetta del Sud – Reggio*, 16 dicembre 2006, p. 43; *La pediatria in un libro*, in *Il Quotidiano della Calabria*, 16 dicembre 2006; *A Laureana un convegno su uno dei più noti pediatri italiani Ricordato Rocco Jemma*, *ibid.*, 17 dicembre 2006.

¹¹²⁷ *Gravidanza: "baby boom" a inizio gennaio, previsti 4500 parti in 3 giorni*, in *Adnkronos salute*, 28 dicembre 2006, ora 16:56; *Baby-boom, previsti 4.500 nuovi nati a cavallo di San Silvestro*, in *Il Messaggero*, 30 dicembre 2006, p. 11.

INTERVISTE 2007

Inverno: influenza e Befana

All'inizio dell'anno affronta contemporaneamente due argomenti diversi fra loro che riassumono la globalità degli interessi di Farnetani. Prevede che il picco influenzale avverrà a metà febbraio grazie al clima mite dell'inverno 2007¹¹²⁸, ma allo stesso tempo si raccomanda di non mettere il carbone nella calza della Befana¹¹²⁹.

Dolci e latte

In occasione del convegno: «La tutela della salute nelle attività sportive di bambini e adolescenti» che si tiene a Ferrara il 13 gennaio 2007, organizzato dalla Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps), in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, presenta una ricerca svolta in provincia di Ferrara, da cui è risultato che il 42% dei bambini mangia dolci fra le due e le sei volte a settimana rileva anche il consumo sbagliato di latte: il 9% dei bambini lo assume una volta al giorno, il 33% saltuariamente, il 58% più di una volta al giorno.¹¹³⁰

I figli preferiscono i genitori sposati

Da un sondaggio condotto fra i pediatri, questa volta esteso anche agli infermieri pediatrici, è risultato che il 73,5% degli operatori ritiene che i figli preferiscano che i genitori siano sposati con rito religioso e/o civile¹¹³¹.

Il parere degli esperti dimostra come sia più proficuo per un armonico sviluppo psicoaffettivo dei minori, vivere in una famiglia tradizionale.¹¹³²

Alcuni mesi dopo viene ripresa la ricerca da **Marcello D'Orta**¹¹³³. Ecco che cosa scrive:

«Nelle perle dei bambini - ha scritto **Cesare Marchi** - c'è qualcosa di fatalmente serio, che dovrebbe indurre al rispetto prima ancora che al riso». Nella semplicità e nel candore delle loro espressioni, si celano, spesso, grandi verità, ed è per questo che conoscere il pensiero-bambino sul mondo, equivale ad aprire gli occhi sulla realtà che ci circonda. Alcuni giorni fa, un'indagine promossa dal professor Farnetani, (...) condotta su un campione di pediatri e infermieri pediatrici, ha rivelato che il 73,5% dei bambini intervistati da quei professionisti, alla domanda «è meglio il matrimonio o la convivenza tra genitori?» ha risposto (e con decisione) «il matrimonio», indipendentemente se esso avvenga con rito religioso o civile.

Il perché la stragrande maggioranza dei bambini preferisca la famiglia «classica» agli Schifiltor moderni (Pacs, coppie omosessuali, e altre varietà biologiche. Schifiltor era un gioco disgustoso degli anni Ottanta) è stato così spiegato dai

¹¹²⁸ *Il clima mite ritarda l'influenza Il picco previsto per metà febbraio*, in *Il Tempo*, 5 gennaio 2007, p. 10.

¹¹²⁹ **Cinzia Tralucci**, (...) *la raccomandazione del pediatra: «nella calza niente carbone e solo leccornie» Befana, l'ultima grande abbuffata*, in *Il Tempo*, 5 gennaio 2007, p. 11.

¹¹³⁰ *Pediatria: l'indagine, 40% bimbi mangia più di un dolce al giorno*, *Adnkronos salute*, 12 gennaio 2007; **Fabio Zollino**, «Sono troppi i giovani soprappeso», in *La Nuova Ferrara*, 14 gennaio 2007, p. 17. Nell'articolo è intervistato anche **Sergio Bernasconi**, direttore della clinica pediatrica dell'Università degli studi di Parma.

¹¹³¹ L'esposizione completa dei risultati delle ricerche condotte da Farnetani relative all'adozione alle coppie omosessuali e all'approccio dei figli rispetto alla convivenza dei genitori, si consulti la pubblicazione: Italo Farnetani, *I pediatri bocciano i genitori omosessuali o conviventi*, in *Journal of Medicine and the Person*, VII (dicembre 2009), pp. 158-160.

¹¹³² *Pediatria: l'indagine – bimbi "anti-Pacs", vogliono genitori sposati*, *Adnkronos salute*, 23 gennaio 2007; *I pediatri: bimbi "anti-Pacs" Loro vogliono genitori*, in *Avvenire*, 24 gennaio 2007, p. 8; *Il sondaggio dei pediatri anche i bambini si schierano contro i Pacs*, in *Il Tempo*, 25 gennaio 2007.

¹¹³³ È il maestro napoletano autore del best seller *Io speriamo che me la cavo*.

pediatri coinvolti nel sondaggio: «I piccoli hanno bisogno di sicurezza e di stabilità, che solo le figure materne e paterne posso dare». ¹¹³⁴

Sport praticato poco

Un'indagine effettuata fra bambini e adolescenti trentini per valutare la qualità e la quantità di attività sportiva svolta nella fascia di età dai 5 ai 14 anni ¹¹³⁵.

Dall'indagine è emerso un dato allarmante: meno della metà di bambini e adolescenti trentini, esattamente il 49% pratica sport che invece è essenziale per combattere la tendenza alla vita sedentaria e di conseguenza sovrappeso e obesità.

Nel dettaglio, nella fascia di età dai 5 ai 10 anni praticano attività sportiva organizzata il 45,27% dei maschi e il 38,89%, meno della metà. Il numero aumenta fra gli adolescenti di età compresa fra gli 11 e i 14 anni. I maschi sono sempre i più "sportivi" infatti praticano sport il 61,8%, le femmine invece sono al 50% (50,54).

Gli sport più amati

Nuoto al primo posto per tutti: calcio e pallacanestro per i maschi, ginnastica artistica e pallavolo per le femmine.

Il nuoto è lo sport più praticato. Fra i bambini di età compresa fra i 5 e i 10 anni, per i maschi lo sport più praticato è nell'ordine calcio (24,61%); nuoto 22,11%; e pallacanestro (18,69%). Nella stessa fascia di età le femmine praticano nuoto nel 26,10% che precede di poco la ginnastica artistica con il 25,22%. La pallavolo è più distanziata al 12,38%.

Fra gli adolescenti di età compresa fra gli 11 e i 14 anni il nuoto si assesta saldamente al primo posto: è praticato dal 30,9% dei maschi e il 36,08% delle femmine. Per i maschi il secondo sport praticato resta sempre il calcio (21,56%) e pallacanestro praticata dal 13,75%. Fra le femmine al secondo posto sempre la ginnastica artistica praticata da una percentuale inferiore rispetto alle bambine più piccole, infatti è solo del 18,26%, mentre la pallavolo si mantiene sempre al 12,6%. ¹¹³⁶

Risultati dell'Odontoday

¹¹³⁴ **Marcello D'Orta**, *La morale dei bimbi «I Pacs? Sono le coppie che vengono alle vie di fatto»*, in *Il Giornale*, 28 gennaio 2007, p. 10.

¹¹³⁵ **Andrea Manno**, *Bimbi e sport, allarme dei pediatri*, in *Corriere della Sera – Corriere del Trentino*, 4 febbraio 2007, p. 1; id., *Bambini e sport, meno del 50% lo pratica*, *ibid.*, p. 5; *Solo il 49% degli adolescenti pratica sport*, in *Il Socialista Lab*, 9 febbraio 2007 [p. 4].

¹¹³⁶ Questa ricerca ha confermato dei dati precedenti per cui il nuoto è lo sport più praticato da tutti seguito da giochi di squadra per i maschi, cioè calcio e pallacanestro, mentre per le femmine al secondo posto la ginnastica artistica e al terzo la pallavolo.

Nuoto e sci: gli unici unisex

È interessante notare che gli unici due sport che sono praticati in percentuali uguali dai maschi e dalle femmine sono il nuoto e lo sci.

Stima del numero di soggetti che praticano sport

Fascia di età da 5 a 10 anni

Area geografica Maschi n° totale Maschi che praticano sport (45,27%) Femmine n° totale Femmine che praticano sport (38,39%) Totale

Totale che praticano sport

(42,08%) ITALIA 1.661.695752.2511.566.737609.2893.228.4321.361.540 **STIMA DEL NUMERO DI SOGGETTI CHE PRATICANO SPORT**

Fascia di età da 11 a 14 anni

Area geografica Maschi n° totale Maschi che praticano sport (61,18%) Femmine n° totale Femmine che praticano sport (50,54%) Totale

Totale che praticano sport

(55,86%) Italia 1.177.952720.6391.115.892563.9752.293.8441.284.614

L'Odontoday si svolge annualmente a Monza organizzato dalla Clinica odontoiatrica dell'Università degli studi di Milano-Bicocca¹¹³⁷. Farnetani, che è il responsabile per la parte pediatrica, ha elaborato e divulgato i risultati.

In Italia 880 mila bambini fra 6 e 13 anni fanno i conti con le carie dentali, mentre un milione e 400 mila presentano una malocclusione. Sono solo alcuni dei dati resi noti in occasione dell'Odontoday, iniziativa organizzata nei giorni scorsi dalla Clinica odontoiatrica dell'università di Milano-Bicocca, che ha sede all'ospedale San Gerardo di Monza, dove per l'occasione sono stati visitati in un solo giorno 338 piccoli lombardi: il 37% presentava alterazioni dentali o malocclusioni, di cui il 32% di seconda classe, mentre il 5% di terza classe, che spesso richiedono un intervento ortodontico precoce.

A 'tirare le somme' generali dei problemi ai denti dei baby-italiani è stato il pediatra Italo Farnetani, responsabile della parte pediatrica dell'Odontoday.¹¹³⁸

Ora legale

L'attenzione che Farnetani presta alla situazione ambientale si dimostra in occasione dei consueti consigli che fornisce per l'introduzione dell'ora legale. Durante il mese di marzo 2007 si è verificato un brusco abbassamento delle temperature che ha determinato un incremento della morbilità. Farnetani ricorda che l'ora in più di luce determinata dall'introduzione dell'ora legale permetterà ai bambini di stare maggiormente all'aria aperta con la possibilità d'interrompere il contagio e anche facilitare il sonno¹¹³⁹.

Mal di scuola

Con l'approssimarsi della fine dell'anno scolastico presenta i risultati di un'indagine che ha condotto in vari convegni, somministrando a 334 pediatri, suddivisi secondo l'area geografica di appartenenza (nord-ovest, nord-est, centro, sud e isole), un questionario per rilevare la prevalenza dei sintomi legati alla frequenza scolastica, quello che Farnetani ha chiamato «mal di scuola».

Ha rilevato che, rispetto agli anni precedenti, c'è stato un incremento del 2-3% dei sintomi, che, in assenza di cambiamenti didattici o gestionali all'interno della scuola, interpreta come dovuti a un incremento dei casi di bullismo.¹¹⁴⁰

¹¹³⁷ Cfr. *I primi dieci anni della Clinica odontoiatrica dell'Università degli studi di Milano-Bicocca*: Monza, Università degli studi di Milano-Bicocca, Azienda Ospedaliera San Gerardo; 2012. p. 149.

¹¹³⁸ *Pediatria: 880 mila baby italiani con carie e 1,4 mln con malocclusione I risultati dell'odontoday*, in *Adnkronos salute*, 19 mar. 2007, scaricabile:

http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2007/03/19/Medicina/Pediatria-880-mila-baby-italiani-con-carie-e-14-mln-con-malocclusione_175531.php

¹¹³⁹ *Ora legale: "scombusola" 250 mila bimbi, con maltempo sonno più disturbato*, *Adnkronos salute*, 24 marzo 2007, ora zzzx 14:40, scaricabile: http://www.adnkronos.com/archivio/adnagenzia/2007/03/24/cronaca/ora-legale-scombusola-250-mila-bimbi-con-maltempo-sonno-piu-disturbato_140459.php; *Minisfasamento finirà in tre giorni*, in *La Sicilia*, 25 marzo 2007, p. 10.

¹¹⁴⁰ *Pediatria: lo studio – 1 mln studenti col mal di scuola, boom legato a bullismo*, Farnetani, +2-3% rispetto a scorso anno in *Adnkronos salute*, 12 maggio 2007, ora 16:03, scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2007/05/12/altro/pediatria-lo-studio---1-mln-studenti-con-mal-di-scuola-boom-legato-a-bullismo_140346.php; *La ricerca dei pediatri italiani Studenti col mal di scuola per colpa dei bulli In aumento i problemi di salute a fine anno: un milione di alunni soffrono di disturbi di natura psicologica*, in *Il Tempo*, 13 maggio 2007; *Bullismo 1 milione gli studenti con il mal di scuola*, in *La Cronaca – Edizione di Piacenza*, 13 maggio 2007, p. 5; *"Mamma, ho mal di scuola"*, in *Tgcom*, 14 maggio 2007, articolo 361722.shtml.

Adolescenti e sesso

Nello stesso sondaggio ha rilevato abitudini e comportamenti sessuali¹¹⁴¹ degli adolescenti italiani¹¹⁴².

Esame di maturità

Per la preparazione all'esame di maturità consiglia alle famiglie di mantenere i normali ritmi di vita per evitare che i cambiamenti possano essere ansiogeni e in particolare lo studente dovrà mantenere i propri orari, alzarsi all'ora consueta ma concedersi sempre un'appropriata prima colazione, evitare le notti di studio e l'abuso del caffè e andare a sostenere l'esame vestendosi nel modo consueto: «sconsiglia di "travestirsi" da esaminandi" indossando un completo o un tailleur mai messo, ma vestirsi nel modo in cui lo studente si senta a proprio agio, compresi i pantaloni a vita bassa già approvati da Farnetani in passato.¹¹⁴³

¹¹⁴¹ Ecco i Risultati.

L'età del primo rapporto sessuale

In media il primo rapporto sessuale si ha a 17 anni e mezzo, con alcune variazioni regionali, a dimostrazione che i comportamenti degli adolescenti non sono uniformi in tutto il territorio nazionale: per il nord-est e il nord-ovest l'età è compresa fra i 17 e i 18 anni per ambo i sessi; per il centro 18 anni per i maschi e 17-18 anni per le femmine, mentre al sud e isole l'età è anticipata: 17 anni per i maschi, 16-17 anni per le femmine.

Si può fare una valutazione numerica della situazione usando come base di calcolo la fascia di età dei soggetti di 18 anni. Su un totale di 295.248 soggetti maschi, si stima che abbiano rapporti sessuali completi 147.624 soggetti; per le femmine che abbiano rapporti sessuali completi 138.945 soggetti su un totale di 277.890.

La contraccezione degli adolescenti

Un'ulteriore domanda del questionario riguardava l'uso di contraccezione adottata dagli adolescenti. Tra la popolazione sessualmente attiva le femmine che usano la pillola sono il 26,25%, mentre il 30%, dei maschi fa uso del preservativo: si stima pertanto che tra la popolazione sessualmente attiva usino il preservativo 44.287 soggetti, mentre più di 100.000 non fanno nessuna protezione. Fra le 138.945 femmine sessualmente attive a 18 anni, che 36.473 usino la pillola e più di 100.000 non attuino nessuna prevenzione.

La "pillola del giorno dopo"

Nel centro Italia si ha il maggior numero di adolescenti che ricorrono a forme di protezione durante il rapporto sessuale, mentre la percentuale più bassa si ha al sud. Non stupisce pertanto che alla domanda se i pediatri fossero favorevoli o contrari all'uso della cosiddetta "pillola del giorno dopo", in caso di rapporto non protetto, il maggior numero di pediatri favorevoli si trovi al sud e nelle isole, (69,79%), mentre i pediatri del centro, ove esiste una maggior protezione dei rapporti, sono quelli che sentano meno l'esigenza di gestire gravidanze indesiderate. La media italiana è: 62,76% favorevoli il 37,24% contrari. I pediatri sono invece contrari a un uso indiscriminato della "pillola del giorno dopo" che non va intesa come normale contraccettivo. Alla domanda se i pediatri italiani fossero favorevoli all'uso della "pillola del giorno dopo in caso di rapporto non a rischio si sono dichiarati favorevoli solo il 14,3% dei pediatri, mentre l'85,7% si sono dichiarati contrari.

¹¹⁴² Sesso, in Italia il primo rapporto a 17 anni e mezzo, 26% ragazze usa pillola, in *Adnkronos salute*, 17 maggio 2007, ora 16:18, scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2007/05/17/altro/sesso-in-italia-primo-rapporto-a-17-anni-e-mezzo-26-ragazze-usa-pillola_141815.php.

¹¹⁴³ Maturità: il pediatra – influisce su autostima, genitori non trasmettano ansia, *Adnkronos salute*, 13 giugno 2007; *Il pediatra I genitori non devono trasmettere ansia*, in *La Stampa.it*, 14 giugno 2007, ora 9:31.

Temi della maturità

Come negli anni precedenti, giudica le tracce per i temi dell'esame di maturità.

"Come si può chiedere a un adolescente proiettato nel futuro di rifarsi al passato, con nostalgia e senza la possibilità di sviluppare un senso critico"? (...) Farnetani è convinto che chi ha concepito questo tema sia "una persona di una certa età, sicuramente depressa". (...) "Il problema dei ragazzi (...) non è quello di guardarsi indietro. L'adolescente ha bisogno di capire a fondo lo sviluppo della società moderna, e non rifarsi con nostalgia a un passato che non conosce, come emerge dalla traccia del tema. (...)

Promosse invece le altre due tracce. "Sia il tema sulla Costituzione che quello sul Canto XI del Paradiso - dice Farnetani - rispondono in pieno all'esigenza dei ragazzi, perchè forniscono quelle radici storiche di cui l'adolescenza ha bisogno. A questa età infatti, in cui improvvisamente si cambia - spiega - è necessario avere delle ancore storiche di salvataggio, soprattutto come nel caso della Costituzione in cui la storia è positiva e ricca di ideali di libertà e democrazia".¹¹⁴⁴

Compiti per le vacanze contrari il 75% dei pediatri

Torna, come negli anni precedenti a sconsigliare l'assegnazione e lo svolgimento dei compiti per le vacanze, ma quest'anno riporta i risultati di un'indagine condotta tra un campione di 334 pediatri italiani che, nel 75% dei casi sono contrari ai compiti per le vacanze.¹¹⁴⁵ **Corirere Sacchi**

Estate: più ormoni sessuali e adattamento al rientro

Durante l'estate affronta in due periodi diversi, argomenti di interesse legati strettamente al periodo. A luglio, avvicinandosi il periodo in cui maggiormente le persone vanno in vacanza, comunica che la maggior intensità della luce, associata all'allontanamento dello stress, libera gli ormoni sessuali¹¹⁴⁶. Un mese dopo, finite le vacanze, affronta i problemi del rientro¹¹⁴⁷ e comunica che a bambini e adolescenti servono cinque giorni per abituarsi ai nuovi ritmi.

Orientamento eterosessuale

Convinto che lo sviluppo sessuale fisiologico abbia un orientamento eterosessuale e che sia importante che adolescenti, genitori ed educatori abbiano informazioni chiare, ecco come commenta le affermazioni dell'oncologo milanese, **Umberto Veronesi**, apparse sulla stampa:

Le affermazioni di **Umberto Veronesi** sulla progressiva evoluzione verso la bisessualità delle nuove generazioni è un cattivo messaggio perché può disorientare bambini, adolescenti, nonché famiglie e insegnanti.¹¹⁴⁸

Settembre è il mese di massima natalità

Continua a monitorare l'andamento demografico in Italia. Conferma che settembre è il mese di massima natalità e, incrociando i dati astronomici legati alle fasi lunari, prevede per il plenilunio il massimo incremento delle nascite e indica anche le città ove, in base ai dati demografici precedenti, è previsto il maggior numero di nascite¹¹⁴⁹.

¹¹⁴⁴ *Maturità: pediatra boccia tema su villaggio globale, concepito da depresso, Adnkronos salute*, 20 maggio 2007, ora 15:35; id., *Ticinonline – Il portale della Svizzera italiana*, 20 giugno 2007, ora 19:50.

¹¹⁴⁵ *Estate: lo studio, 75% pediatri italiani contrario a compiti vacanze*, in *Adnkronos salute*, 9 giugno 2007, ora 15:56; **Annachiara Sacchi**, *Pediatri e psicologi «Compiti in vacanza? Meglio giochi e sport»*, in *Corriere della Sera – Milano*, 10 giugno 2007, p. 1,4; «No ai compiti delle vacanze sono inutili e dannosi», in *Quotidiano.net*, 15 giugno 2007, ore 15,59; scaricabile: http://qn.quotidiano.net/salute/2007/06/15/17056-compiti_delle_vacanze.shtml

¹¹⁴⁶ *Sesso: estate sfrena i desideri per via della luce, ma gravidanze a picco, Adnkronos salute*, 19 luglio 2007, ora 16:21; *L'estate non porta bebè*, in *Tgcom24*, 19 luglio 2007.

¹¹⁴⁷ *Pediatria: vademecum dell'esperto contro sindrome rientro bimbi*, in *Adnkronos salute*, 28 agosto 2007, ora 11:46.

¹¹⁴⁸ *Sesso: il pediatra, messaggio [Umberto] VERONESI disorienta adolescenti*, in *Adnkronos salute*, 20 agosto 2007, ora 17:11.

¹¹⁴⁹ *Pediatria: la cicogna vola a settembre, oltre 4 mila bebè al giorno Farnetani, Milano 'capitale' del baby-boom di inizio autunno*, in *Adnkronos salute*, 1 settembre 2007, ora 12:37; scaricabile: http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2007/09/01/altro/pediatria-la-cicogna-vola-a-settembre-oltre-4-mila-bebe-al-giorno_103758.php; *Plenilunio porta bebè Milano la più prolifica*, in *Quotidiano.net*, 1°

Scuola: lezioni a misura di bambino

Un esempio della capacità di calare nella realtà, anche istituzionale, le nozioni scientifiche nell'interesse della salute dei bambini, si nota con la proposta che Farnetani lancia all'inizio dell'anno scolastico di adeguare le esigenze degli alunni, dettate dalla cronobiopsicologia, alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica, pertanto propone di destinare le prime ore di scuola alle azioni che richiedono il minor numero di azioni mentali, per esempio esercizi scritti, disegno e teatro, ma soprattutto lezioni di educazione fisica e non fare eseguire compiti in classe nelle prime ore del mattino¹¹⁵⁰.

Storia della pediatria a Pisa

Durante la cerimonia inaugurale del LXII Congresso nazionale di pediatria svolto a Pisa dal 26 al 29 settembre, Farnetani tiene, il 26 settembre 2007, alle ore 19,15, la prima relazione del congresso, trattando la *Storia della pediatria di Pisa*¹¹⁵¹.

In questa occasione ha comunicato che, in base ai documenti di archivio, il primo professore di pediatria del mondo fu **Gaetano Palloni** (1766-1830) (fig. 1) che apparteneva all'Università di Pisa. Tale ateneo pertanto è il primo ad avere avuto la cattedra di Pediatria e perciò Pisa è la "madre" di tutta la pediatria mondiale.

Reparti ospedalieri di pediatria

Raccoglie le istanze che emergono dal congresso dei pediatri ospedalieri, a cui partecipa come relatore¹¹⁵². In base agli standard internazionali¹¹⁵³ sul rapporto fra reparti ospedalieri di pediatria e popolazione e numero di parti annui e natalità, calcola che in Italia vada chiuso, per confluire in strutture più grandi, il 40% dei reparti ospedalieri di pediatria¹¹⁵⁴.

Questa posizione di Farnetani, che fu avversata da alcuni colleghi¹¹⁵⁵, poi fu ripresa nel 2010 dalla stessa Società italiana di pediatria come è riportato in un comunicato stampa.¹¹⁵⁶

settembre 2007; *Il plenilunio porta bebè, Milano è la più prolifica*, in *Ilgiorno.it – Milano*, 2 settembre 2007; *Baby-boom Arezzo la città più prolifica dopo Milano*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 2 settembre 2007, p. 18.

¹¹⁵⁰ *Scuola: il pediatra contesta "campanella" non rispetta tempi bimbi*, in *Adnkronos salute*, 10 settembre 2007, ora 16:36; *Il pediatra "La campanella viola i tempi dei bambini"*, in *Il Secolo XIX*, 12 settembre 2007, p. 5; **Lorenzo Oliviero**, *L'orario migliore per studiare*, in *Viver sani & belli*, 26 ottobre 2007 n° 43, pp. 114-115.

¹¹⁵¹ *La pediatria a Pisa: una storia lunga quasi un secolo*, in *Report* – mercoledì 26 settembre 2007, p. 2; **Gian Ugo Berti**, *Pisa anticipa Parigi nell'insegnamento della pediatria*, in *Il Tirreno – Pisa*, 27 settembre 2007: p. III; *Pediatria: Farnetani, È nata l'università di Pisa nel 1802*, in *Adnkronos salute*, 26 settembre 2007, ora 17:49.

¹¹⁵² Cosenza, 18-20 ottobre 2007, XIV° Congresso nazionale del Gruppo di studi di pediatria ospedaliera della Società italiana di pediatria.

¹¹⁵³ Il calcolo si basa su un rapporto di un'unità operativa di pediatria per ogni 200 mila abitanti, mentre ogni punto nascita deve effettuare almeno 500 parti l'anno.

¹¹⁵⁴ *Sanità: Allarme Pediatri. Chiudere 40% Reparti Ospedalieri italiani*, in *Adnkronos salute*, 19 ottobre 2007, ora 18:02.

¹¹⁵⁵ Il lancio dell'*Adnkronos*, divulgato dalle società scientifiche, viene contestata con una lettera (mail inviata il 26 ottobre 2007 alle ore 8:54) a vari dirigenti della Società italiana di pediatria, compreso il presidente, **Pasquale Di Pietro**, da **Antonio Correrà**, primario pediatra dell'Ospedale dell'Annunziata di Napoli, allora tesoriere della Società italiana di pediatria e in seguito vicepresidente: «Carissimi, Ho letto con un certo stupore quanto riportato da *pediaforum* che ci è stato inviato dal Presidente *Sanita'*: *allarme pediatri, chiudere 40% reparti ospedalieri italiani*. Come è stato sempre ribadito in tutti i convegni della Sip (compreso Forum Pisa 2006) non si è mai proposta la chiusura dei reparti ospedalieri di pediatria, ma la loro riconversione e ristrutturazione (giustamente **Salvatore Vendemmia** [allora presidente dei pediatri ospedalieri] usa la parola ristrutturazione). Inoltre la cifra del 40% dei reparti ospedalieri di pediatria da chiudere mi sembra eccessiva ed in contrasto con i dati che si stanno raccogliendo attraverso il censimento SIP.

Queste affermazioni possono indebolire ulteriormente la nostra forza di rivendicare personale ed attrezzature presso le nostre amministrazioni poiché risulterebbe che buona parte delle unità di pediatria ospedaliere sono inutili.

Per quanto riguarda l'organico pensare che un reparto di pediatria possa funzionare con sole 7 unità mi sembra eccessivamente minimalista e pericoloso.

Mi auguro che vi sia stata una cattiva comunicazione con *Adnkronos salute*. **Antonio Correrà**».

Classi per bocciati

L'interesse di tutelare i minori, in particolare per evitare che ci sia una caduta dell'autostima, traspare anche dal giudizio negativo che Farnetani dà dell'iniziativa presa dall'Istituto "Gastaldi" di Genova che ha istituito classi per bocciati, in modo che sostenendo un esame finale possano recuperare l'anno perduto. Il messaggio è così chiaro che nel comunicato si dice che Farnetani «condanna duramente l'iniziativa», infatti dice: «manca solo che agli alunni si facciano indossare code e orecchie da somaro»¹¹⁵⁷.

Esistono le mamma,ma senza super-poteri

In un'intervista viene chiesto a Farnetani se ci siano madri che: «abbiano superato i super-poteri a eroi di fumetti e tv». Riferisce che ci sono madri che sentono il pianto del bambino anche a molte camere di distanza o di capire se ha avuto un disturbo, o che riescono a calmarlo e farlo addormentare, o ancora madri che improvvisamente sanno organizzarsi, ma questo ruolo scaturisce dall'essere madre¹¹⁵⁸.

No alla maglia di lana

All'inizio della stagione fredda, cioè con le temperature più basse, comunica i risultati di un'indagine che ha condotto durante un congresso di pediatria, secondo cui i pediatri sono contrari all'uso della maglia di lana¹¹⁵⁹. È una vecchia credenza che Farnetani ha combattuto sin dall'inizio della propria attività giornalistica¹¹⁶⁰.

Natale

In occasione della presentazione dell'*Enciclopedia del genitore*, che si svolge a Milano presso il Mondadori Multicenter di Via Marghera, domenica 16 dicembre 2007 alle ore 11,30, presenta il «Decalogo di Natale»¹¹⁶¹.

Conduce un'indagine fra i genitori e stabilisce che la maggioranza dei bambini a nove anni non crede più a Babbo Natale e alla Befana¹¹⁶². Il sondaggio rileva che a otto anni credono ancora in

Farnetani risponde (risposta inviata il 27 ottobre 2007 alle ore 7:41): «Carissimi, la necessità di accorpamento come è stato ribadito a Cosenza e riportato da Adnkronos salute, si basa sul dato di un reparto ogni 200.000 abitanti che applicato ai dati Istat determina la necessità del 38.5% di reparti in meno. Lo standard di 7 per diatri è stato indicato anche in passato. Cari saluti a tutti. Italo Farnetani».

¹¹⁵⁶ SIP: *aggregare le piccole unità di pediatria e ridurre le terapie intensive neonatali. Comunicato stampa*, in *www.sip.it*, 24 settembre 2010, ora 14:29.

¹¹⁵⁷ *Pediatria: l'esperto, classe per soli bocciati ghetto da condannare*, in *Adnkronos salute*, 30 ottobre 2007, ora 16:19.

¹¹⁵⁸ *I "superpoteri" delle mamme*, in *Adnkronos salute*, 30 ottobre 2007, ora 14:07.

¹¹⁵⁹ *Tosse 'da freddo' per 2,3 mln bambini italiani*, in *Adnkronos salute*, 17 novembre 2007, ora 11:29; *Maglia di lana 'KO', non previene malattie respiratorie (2)*, in *Adnkronos salute*, 10 novembre 2007, ora 15:57.

¹¹⁶⁰ Cfr. *Il pediatra in casa*, p. 324

¹¹⁶¹ *Natale: il pediatra, decalogo "scaccia-ansie" per genitori e figli*, in *Adnkronos salute*, 13 dicembre 2007; *Per evitare l'ansia, ecco cosa fare e cosa non nel periodo Natalizi*, in *www.tio.ch - Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, 14 dicembre 2007, ore 10:07, <http://www.tio.ch/News/368106/Per-evitare-l-ansia-ecco-cosa-fare-e-cosa-non-nel-periodo-Natalizio>

; **Marta Grezzi**, *È Natale! Un decalogo per i genitori*, in *Corriere della Sera - Milano*, 15 dicembre 2007, p. 15; *Che si fa oggi*, in *la Repubblica sezione: Milano*, 16 dicembre 2007, p. 26.

¹¹⁶² Cfr.: *Pediatria: Babbo Natale addio a nove anni i bimbi italiani non ci credono più*, in *Adnkronos salute*, 21 dicembre 2007, ora 15:25; *id.*, *Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, 21 dicembre 2007, ora 17:50, scaricabile: www.tio.ch/news/369814.

Babbo Natale e nella Befana il 75% dei bambini, mentre a dieci anni solo il 75%. Le femmine smettono di crederci qualche mese prima dei maschi.¹¹⁶³

Una riflessione natalizia veicolata attraverso la recensione di *Nascere nella storia*, sottolinea la centralità che la donna assume al momento del parto, ma nello stesso tempo, che la nascita rimane immutata nel tempo.¹¹⁶⁴

Meningite: test della camminata

Farnetani sa che durante il periodo delle vacanze natalizie è caratterizzato da una media-alta morbilità, ma spesso i genitori sono lontano da casa o senza la possibilità di contattare il proprio pediatra, pertanto, ritiene utile far conoscere il «test della camminata», che associa anche la promozione del nuovo libro, infatti, riferisce che è tratto dall'*Enciclopedia del genitore*, fresca di stampa¹¹⁶⁵.

¹¹⁶³ *Addio a Babbo Natale, i bimbi non ci credono, specie le femminucce*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – Cronaca italiana*, 21 dicembre 2007, 16:05, in [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it), scaricabile: http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/GdM_traduci_notizia.php?IDNotizia=190255&IDCategori=470

¹¹⁶⁴ **Elena Loewenthal**, *Natività, la forza delle donne*, in *La Stampa – Tuttolibri*, 22 dicembre 2007, p. II.

¹¹⁶⁵ *Meningite: test della camminata per riconoscere primi segni*, in *Adnkronos salute*, 17 dicembre 2007 ore 19,10, scaricabile: http://www1.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2007/12/17/Medicina/MENINGITE-TEST-DELLA-CAMMINATA-PER-RICONOSCERE-PRIMI-SEGNI_121700.php; *id.*, *www.tio.ch – Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: www.tio.ch/.../titoloMeningite--test-della-camminata--per-riconoscere-primi-segni-
--- *id.*, *La Stampa.it Scienza*, 18 dicembre 2007; *id.*, [ordinemediciroma.it](http://www.ordinemediciroma.it) <http://www.ordinemediciroma.it/OMWeb/Asp/NewsDettaglio.asp?IDNotizia=4941>.

INTERVISTE 2008

Malattie

Già dai primi giorni dell'anno stima il numero di bambini e adolescenti ammalati, ma è interessante le indicazioni pratiche che dà ai genitori riassumendo in poche righe le principali situazioni di emergenza che si possono trovare nel bambino.

La visita è urgente se: la febbre alta (sopra 38) è associata a vomito per oltre sei volte in tre ore di fila, se il bambino non riesce a stare in piedi o se ha difficoltà a respirare. Cioè se ha meno di un anno e fa più di 50 respiri al minuto, o 40 in caso abbia più di 12 mesi. Ma come capirlo? Basta poggiare la mano sull'addome del bambino e contare le volte in cui si solleva, tenendo d'occhio l'orologio (...). Visita urgente anche in caso di crisi convulsive o di strani movimenti degli occhi associati a febbre. Negli altri casi (...) il controllo non è urgente, ma deve essere fatto comunque.¹¹⁶⁶

Il primo rapporto sessuale

Conduce un sondaggio fra i genitori¹¹⁶⁷.

È risultato¹¹⁶⁸ che a 17 anni la metà degli adolescenti ha già avuto rapporti sessuali completi.

Il momento del primo rapporto sessuale avviene, per la maggioranza dei giovani, fra i 16 e i 18 anni di età, mentre per i genitori era avvenuto prima, infatti dai risultati dell'indagine è emerso che il 20% dei genitori aveva avuto rapporti sessuali completi a 14 anni mentre, per i giovani di oggi solo nel 13% dei casi.

Genitori: sì alla "pillola del giorno dopo"

Per i genitori la principale preoccupazione è quella delle gravidanze indesiderate, infatti auspicano che i figli usino i contraccettivi. La preoccupazione è tale che più della metà dei genitori (il 53%) è favorevole all'uso per le adolescenti della "pillola del giorno dopo", mentre in un'inchiesta condotta

¹¹⁶⁶ *Influenza: 150 mila bimbi con la 'pacifica', a letto 400 mila italiani*, in *Adnkronos salute*, 2 gennaio 2008; *id.*, *Ticinoonline*, 3 gennaio 2008, scaricabile: www.tio.ch/.../titoloInfluenza-150mila-bimbi-con-la-pacifica--a-letto-400mila-italiani---- *Influenza: 400 mila italiani a letto Colpiti 150 mila bambini. Quando chiamare il pediatra. Il picco è atteso fra due o tre settimane*, in *Corriere della Sera.it*, 2 gennaio 2008; *Influenza – La "Pacifica" è arrivata: a letto 150mila bimbi*, in *lagazzettadelmezzogiorno.it*, 2 gennaio 2008, ora 11,25;

¹¹⁶⁷ Il sondaggio è condotto fra i visitatori del sito www.ambulatorio.com.

¹¹⁶⁸ *Sessualità: prima volta a 14 anni per il 13% adolescenti, media a 17 anni*, in *Adnkronos salute*, 5 gennaio 2008; *id.*, in *Metro news*; *Sesso, prima dei 18 anni per la maggior parte dei giovani*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – Cronache italiane*, 5 gennaio 2008; *Sesso La prima volta a 14 anni È precoce il 13% degli adolescenti*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 6 gennaio 2008, p. 21; *Sesso, si alza l'età della prima volta Nella media si comincia a 17 anni. A 14 solo il 13%, per i genitori era il 20%*, in *Il Giorno – Cronaca di Milano*, 6 gennaio 2008, p. X; *Sessualità La prima volta a 14 anni per il 13% degli adolescenti*, in *la Gazzetta del Mezzogiorno*, 6 gennaio 2008, p. 13; *Sessualità anticipata per gli adolescenti La «prima volta» già a quattordici anni*, in *Giornale di Sicilia*, 6 gennaio 2008, p. 14.

recentemente fra i pediatri italiani da Farnetani, è risultato che l'85,7% dei medici è contrario all'uso della « pillola del giorno dopo ».

Rifiuti in Campania

Interviene sul problema dei rifiuti che non vengono smaltiti in Campania:

... una situazione francamente drammatica, con montagne di rifiuti a pochi metri l'una dall'altra. In assenza di rischi oggettivi, però (...) per i bambini è importante mantenere la massima normalità. Se l'autorità pubblica apre le scuole, vuol dire che non ci sono livelli di allarme. I bambini, poi, sono molto abitudinari, e tenendoli lontani dalla classe si interrompe il loro ritmo naturale, minando le loro certezze e involontariamente scatenando un allarme. Certo la situazione dei rifiuti deve essere risolta al più presto.¹¹⁶⁹

Farmaci

Effettua un'indagine¹¹⁷⁰ fra i genitori sulle condizioni di salute dei bambini e adolescenti italiani, ma particolarmente interessante è la parte che esamina modalità, abitudini e somministrazione dei farmaci da parte delle famiglie.¹¹⁷¹

L'elemento positivo che emerge dalla ricerca è il dato che il 12% dei bambini non abbia assunto nessun farmaco, a dimostrazione che ormai nei genitori è scomparsa l'idea che in presenza di ogni sintomo, anche se lieve, si dovesse assumere un farmaco. Ugualmente importante è la netta diminuzione dei casi di automedicazione, infatti il 70% dei farmaci usati rientra in quelli che devono essere prescritti dal medico, in tal modo si evita di far assumere ai bambini farmaci non adatti e con dosaggio non idoneo. I genitori hanno dimostrato, attraverso l'indagine, di non essere più i "divoratori di medicine" di una volta, perciò è opportuno informarli sempre di più sui temi della salute, per avere una migliore cura di bambini e adolescenti, ma anche un risparmio economico.

Vaccinazioni

Effettua un'altra indagine fra un campione di genitori e rileva che il 71% dei genitori preferisce che le vaccinazioni siano obbligatorie, ma rileva che c'è una notevole disinformazione.¹¹⁷² L'argomento dell'obbligatorietà delle vaccinazioni è reso attuale dalla decisione della regione Veneto che dal 1° gennaio 2008 ha sospeso l'obbligo. Intervistato¹¹⁷³ sull'argomento esprime un parere che viene definito «Ancora più drastico il giudizio del professor Italo Farnetani»:

Io sono assolutamente contrario a iniziative di questo genere si riferisce alla decisione della Regione Veneto di abolire l'obbligatorietà delle vaccinazioni], che ritengo molto pericolose. I piccoli vaccinati diminuiranno, si interromperà il percorso di eradicazione di molte malattie infettive e si vedranno ricomparire malattie dimenticate come la difterite (...) I bambini non vaccinati per scelta dei genitori rischieranno di ammalarsi. È successo in Campania nel 2003 durante l'epidemia di morbillo.¹¹⁷⁴

¹¹⁶⁹ *Salute: il pediatra su emergenza rifiuti, nessun pericolo per i bimbi*, in *Adnkronos*, 8 gennaio 2008, ora 22:54.

¹¹⁷⁰ Il sondaggio è condotto fra i visitatori del sito www.ambulatorio.com.

¹¹⁷¹ *Pediatria: tosse 'da freddo' per 2,3 mln bambini italiani*, in *Adnkronos*, 11 gennaio 2008, ora 22:13.

¹¹⁷² *Pediatria: vaccinazioni facoltative? Rischi per 200 mila bimbi l'anno*, in *Adnkronos salute*, 21 gennaio, ore 18,50, 21:21 scaricabile:http://www1.adnkronos.com/Archivio/AdnSalute/2008/01/21/Medicina/PEDIATRIA-VACCINAZIONI-FACOLTATIVE-RISCHI-PER-200-MILA-BIMBI-LANNO_130548.php; id., *www.tio.ch* – *Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: <http://www.tio.ch/News/374097/titoloPediatria-vaccinazioni-facoltative-Rischi-per-200-mila-bimbi-l-anno---->

¹¹⁷³ **Annarita Torsello**, *Vaccinare o no il bambino? Decidano mamma e papà*, in *Visto*, 18 gennaio 2008 n° 3, p. 80.

¹¹⁷⁴ *Ibid.*

Pasqua

Dà vari consigli per le festività della Pasqua per renderle utili e piacevoli per i bambini. Inizia dall'uovo e dalla sorpresa che deve essere gradita al bambino.

Sì all'uovo di Pasqua per i bambini italiani, ma occhio alla sorpresa. (...) l'uovo di mamma e papà deve essere speciale, e soprattutto a prova di delusione. Per evitare che, dopo aver fantasticato per giorni, il piccolo di casa si ritrovi in mano inutile paccottiglia, portachiavi o, peggio, sorprese non adatte all'età o al sesso. Farnetani suggerisce dunque di scegliere con attenzione. O magari di optare per un uovo artigianale – dice – con regalino inserito 'ad hoc'. E a quanti preferiscono donare uova di cioccolato al latte, convinti che per i bimbi siano più sane, Farnetani assicura: La scelta del tipo di cioccolato a Pasqua deve rispettare esclusivamente le preferenze del bambino.¹¹⁷⁵

Durante la stessa intervista dà anche consigli generali.

L'importante, piuttosto, è trascorrere la festa in famiglia, portando in tavola cibi della tradizione regionale. Per costruire memorie liete che si imprimano nell'archivio dei ricordi, forti di sapori e odori indimenticabili, che accompagneranno il bambino anche da adulto. Questa festa, come il Natale, è importante per costruire la storia e le tradizioni familiari dell'individuo.¹¹⁷⁶

Allergie

Sempre attento a legare le notizie scientifiche all'attualità e alle stagioni prepara uno studio sulle allergie che comunica in coincidenza con l'arrivo della primavera: stima che in Italia sono più di un milione i minori con rinoconguntivite allergica¹¹⁷⁷

Storia a Locri

Il 27 marzo 2008 tiene una conferenza presso la sala consiliare del Comune di Locri¹¹⁷⁸ per illustrare: «Eccellenze locresi dimenticate». Descrive la storia del brefotrofo e illustra la figura di **Leonardo Vitetti** ambasciatore e nipote di **Rocco Jemma**. In questa occasione l'amministrazione comunale gli conferisce il «Pegaso¹¹⁷⁹ d'oro», che è un'onorificenza della città.¹¹⁸⁰

Scuola e pediatria

¹¹⁷⁵ *Pasqua: il pediatra, sì all'uovo ma occhio alla sorpresa*, in *Adnkronos salute*, 19 marzo 2008.

¹¹⁷⁶ *Ibid.*

¹¹⁷⁷ *Allergie: il pediatra, oltre 1 mln under 18 con occhi rossi e starnuti*, in *Adnkronos salute*, 20 marzo 2008; *id.*, www.tio.ch – *Ticinonline*, il portale della Svizzera italiana, scaricabile: www.tio.ch/.../titoloAllergie-il-pediatra-oltre-1-mln-under-18-con-occhi-rossi-e-starnuti.

¹¹⁷⁸ La conferenza di Farnetani è la prima di un'iniziativa promossa dal Comune di Locri, che ha deliberato di onorare una volta all'anno un cittadino illustre. Quello di Farnetani è il primo evento. L'incontro è moderato dall'assessore alla cultura, **Francesco Commisso**. Farnetani è presentato da **Roberto Trunfio**, responsabile dell'Uoc di pediatria dell'Ospedale di Locri, l'incontro è presieduto dal Sindaco della città di Locri, **Francesco Macri**. All'incontro sono inoltre presenti i consiglieri comunali, varie autorità cittadine, due commissari straordinari dell'Azienda Sanitaria di Locri e in rappresentanza della Società italiana di pediatria e delle Società scientifiche affiliate, il presidente della sezione della Calabria della Società italiana di pediatria, **Francesco Mammi**, che dal giorno successivo tiene il XXIV Congresso regionale di pediatria a cui Farnetani partecipa come relatore: cfr. *XXIV Congresso regionale di pediatria*, in *La Riviera*, 23 marzo 2008, p. 17.

¹¹⁷⁹ È un simbolo dell'antica città di Locri che fino agli inizi del Novecento si chiamava Gerace Marina.

¹¹⁸⁰ *Locri il professor Farnetani relazionerà sulla figura di Vitetti "Eccellenze locresi dimenticate"*, in *Il Domani*, 26 marzo 2008, p. 12; *id.*, *ibid.*, p. 16; **Domenico Ammendolea**, *Locri ricorda le sue "eccellenze dimenticate"* *Domani il meeting di grande spessore culturale voluto dall'amministrazione comunale*, in *Calabria Ora*, 26 marzo 2008, p. 37; a.c. **[Antonio Condò]**, *"Eccellenze dimenticate": stasera tocca a Vitetti*, in *Gazzetta del Sud – Reggio*, 27 marzo 2008, p. 37. L'incontro vede una grande partecipazione di pubblico e viene ripreso anche dal TG3 regionale della RAI. Una relazione dell'incontro si trova nell'articolo, a.c., *La sua figura riproposta da Farnetani "Eccellenze locresi dimenticate"*, *riscoperto Vitetti*, in *Gazzetta del Sud – Reggio*, 3 aprile 2008, in cui è scritto: «**Leonardo Vitetti**, questo è il suo nome, è stato finalmente "riscoperto" grazie ad un altro "grande" ma dei giorni nostri, Italo Farnetani, uno dei maggiori pediatri italiani, giornalista, personalità di grande spessore culturale. In un'altra relazione dell'incontro, Farnetani viene definito: «pediatra e giornalista di fama internazionale»: cfr. **Emanuela Ientile**, *Il comune rivaluta le eccellenze della città*, in *Il quotidiano della Calabria – Reggio e provincia*, 29 marzo 2008, p. 27.

Il giorno successivo tiene una relazione sui rapporti tra scuola e pediatria durante il XXIV congresso della sezione regionale della Calabria della Società italiana di pediatria che si svolge a Siderno Marina (RC). Tale relazione comunica i dati di uno studio che ha condotto secondo cui il 30% degli adolescenti è depresso¹¹⁸¹. Nel comunicato riferisce anche i sintomi della depressione secondo le varie età, che riassume in dieci punti¹¹⁸².

L'argomento suscita molto interesse e viene studiato specificamente per la Lombardia¹¹⁸³. A Farnetani viene chiesto qual è il motivo dell'incremento del numero di bambini depressi¹¹⁸⁴ e fra i vari aspetti Farnetani indica l'incremento del numero delle separazioni, infatti il benessere psicoaffettivo del bambino o il disagio dipende dalla capacità o meno della famiglia di saper garantire al bambino e all'adolescente un ambiente che agevoli e favorisca la crescita. Considerando però che quando la famiglia "non funziona" non solo favorisce la depressione, ma non è naturalmente in grado di cogliere i segnali precoci di tale disturbo o di aiutare il bambino o l'adolescente, basandosi su tale osservazione, propone di riattivare la medicina scolastica.

Scolari con improvvisi cali di rendimento, silenziosi, che si isolano dai compagni o si fanno venire il mal di pancia pur di saltare le lezioni? «Potrebbe essere colpa della depressione, (...) se un bimbo va male a scuola, c'è un problema o un disagio irrisolto. Mentre se va male tutta la classe, il problema va cercato negli insegnanti o nei programmi». Esistono però delle "spie" che possono aiutare professori, maestri e genitori a riconoscere in tempo il disagio di un alunno, e farlo vivere meglio fra i banchi.

«L'insuccesso scolastico nel periodo delle elementari e delle medie inferiori può essere determinato da disturbi di relazione, da fenomeni depressivi o da una causa organica (per esempio ipoacusia, deficit oculari), che però prima del termine della scuola dell'obbligo ha dato segni di sé e perciò è già stata diagnosticata», (...). Alle superiori, invece, causa di insuccesso scolastico è quasi esclusivamente la depressione.

«I motivi del disagio, responsabili del cattivo rendimento scolastico, ma anche del rifiuto e addirittura della fobia scolare, non vanno ricercati all'interno della scuola - dice il pediatra - La famiglia, in questo caso, non ha fornito al figlio un ambiente sereno, in grado di essere un punto di riferimento e perciò non ha saputo aiutarlo in modo valido». Ma come capire se c'è un problema di depressione? Il cambiamento di umore del bambino e dell'adolescente si riflette nei rapporti con i compagni, e influenza il rendimento in classe.

«Ci sono sintomi che fanno pensare subito alla depressione - assicura Farnetani - per esempio una tristezza prolungata. Mentre altri, come la cefalea o condotte additive negli adolescenti, come il consumo di alcolici o sostanze stupefacenti, più difficilmente vengono messi in relazione. Occhio anche all'insonnia, che soprattutto nell'adolescente può non essere riferita o notata dagli adulti». Ecco i sintomi tipici della depressione durante l'età evolutiva, che possono osservare anche

gli

insegnanti:

- 1) Turbe dell'umore (improvvisa tristezza)
- 2) Turbe del comportamento, aggressività. «Il giovanissimo depresso non riesce ad avere un rapporto equilibrato con l'ambiente, per cui cerca di dominarlo e perciò manifesterà aggressività, oppure si isola, e talvolta alterna aggressività a quiete, presenta irritabilità, noia»
- 3) Dolori somatici ricorrenti: cefalea, dolori addominali, dolori agli arti
- 4) Perdita dell'autostima: quando il bambino è capace di verbalizzare la depressione, in genere dopo i 6 anni, inizia a dire frasi del tipo "non ne sono capace", "a me non riesce".
- 5) Disturbi del sonno, soprattutto insonnia
- 6) Diminuzione del rendimento a scuola, insuccesso, fobia, abbandono scolastico
- 7) Disturbi della condotta alimentare: anoressia o bulimia
- 8) Turbe gravi del comportamento: fughe, tentativi di suicidio
- 9) Dipendenze come l'alcolismo o la tossicomania

¹¹⁸¹ Cfr. *Pediatria: brutti voti a scuola? 30% adolescenti depresso*, in *Adnkronos salute*, 28 marzo 2008 [Questa notizia è fra le più votate fra quelle lanciate dall'"Adnkronos". In AIF è conservato un documento per cui risulta che il 10 aprile 2008 tale lancio è al secondo posto fra le notizie più quotate]; *id.*, *www.tio.ch - Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: www.tio.ch/.../titoloPediatria-brutti-voti-a-scuola-30--adolescenti-depresso-

¹¹⁸² Cfr. *Dieci spie svelano il disagio per genitori e insegnanti Adolescenti depressi per i brutti voti*, in *La Stampa Scuola*, 28 marzo 2008; **Giuseppe Picciano**, *Le spie dell'insuccesso*, in *Il Sole 24 Ore - Scuola*, 17 aprile 2008, p. 12.

¹¹⁸³ Farnetani stima il numero di bambini depressi per la Lombardia e il Comune di Milano.

¹¹⁸⁴ Cfr. **Camilla Montella**, *Depressione a scuola: malati 40 mila ragazzi*, in *Liberò*, 12 aprile 2008, p. 43; nell'articolo è contenuta un'intervista a Farnetani intitolata «Facciamo tornare i pediatri in classe». Gli articoli sono pubblicati nell'edizione nazionale, ma sono richiamati in prima pagina nella cronaca di Milano con un box in basso a destra: *Id.*, *Liberò Milano*, p. 21.

10) Autoerotismo: masturbazione prima degli otto-dieci anni. Dopo questa età non è più da considerare un sintomo di depressione, «perchè in genere è la prima forma di sessualità», (...).

I sintomi si manifestano in modo diverso nelle varie età: nella fase della scuola materna (3-6 anni) predominano i disturbi affettivi e del comportamento, caratterizzati da tristezza, pipì a letto, calo dell'appetito. Alle elementari (6-11 anni) «il bambino verbalizza la depressione e compare il rifiuto scolastico (...) mentre al momento della scuola media inferiore e superiore (da 11 anni in poi) il ragazzo ha una maggior autonomia sia fisica che intellettuale, perciò è capace di ragionare per ipotesi. Per cui (...) anche la depressione acquista forme più gravi, e può essere 'accompagnata' da cefalea, alcolismo, tossicomania, suicidio, anoressia, bulimia».¹¹⁸⁵

In questa intervista si nota la capacità di Farnetani di sintetizzare e schematizzare i concetti, suddividendoli e differenziandoli per fascia di età e raggruppandoli a punti, e anche in questo caso si dimostra la sua predilezione per scegliere il numero dieci o in altri casi messi sotto forma di decalogo.

Giudizio positivo sulle madri italiane, ma non mamme amiche

Contraddicendo i contenuti del libro dello psicologo **Stephan Poulter**, intitolato *The Mother Factor*, dà un giudizio positivo delle madri italiane:

Nonostante l'aspetto più moderno, giovanile e alla moda delle mamme di oggi, questa epidemia in Italia non è scoppiata (...). Le italiane oggi, anche se come età anagrafica insieme alle spagnole sono le mamme più vecchie d'Europa, non rinunciano alla femminilità, e sempre più spesso indossano gli abiti delle figlie. Ma vestire nello stesso modo non significa essere una mamma-amica. Anzi le madri italiane sono più moderne e vicine come look alle figlie, ma anche sensibili e attente: le comprendono di più, senza rinunciare alle responsabilità educative. Sono donne che leggono, si informano, consultano gli esperti. Insomma, si tengono in forma e non rinunciano alla bellezza, ma non lasciano i figli senza regole e senza guida. Anzi sono più attente rispetto a qualche tempo fa.¹¹⁸⁶

Indagini

Presentando il convegno «Ischia pediatria e neonatologia»¹¹⁸⁷ viene fatto notare il successo delle indagini condotte da Farnetani durante i lavori del convegno che hanno rilevato vari aspetti statistici della realtà pediatrica italiana.

Ci sarà poi un'indagine conoscitiva con televoter condotta dal pediatra giornalista prof. Italo Farnetani che negli anni scorsi ha riscosso sempre notevole successo, in quanto le opinioni emerse sono state ampiamente diffuse sia sulla stampa nazionale che internazionale.¹¹⁸⁸

«Decalogo di buonsonno»

Il primo aprile presenta il suo libro *I bambini guariscono sempre*, presso la libreria Mondolibri di Via Marsala 21 a Lodi. Sfrutta l'evento per dare informazioni quando «aprile non è un dolce dormire» pertanto divulga il «decalogo di buonsonno»¹¹⁸⁹. La dimostrazione dell'interesse suscitato dalla presentazione del libro e del decalogo del sonno è dimostrato dal fatto che a Farnetani viene

¹¹⁸⁵ Cfr. *Pediatria: brutti voti a scuola? 30% adolescenti depresso*, in *Adnkronos salute*, 28 marzo 2008. Questa notizia è fra le più votate fra quelle lanciate dall'Adnkronos. In AIF è conservato un documento legato con la filza «Interviste 2008» per cui risulta che il 10 aprile 2008 è al secondo posto fra le notizie più quotate.

¹¹⁸⁶ *Salute: Epidemia di Mamme-Amiche lascia figli senza guida*, *Adnkronos salute*, 14 aprile 2008, ora 19:48. «Avere una mamma per amica non sempre è un bene per i figli», in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 16 aprile 2008, p. 49.

¹¹⁸⁷ Il convegno è organizzato da Uoc di pediatria e neonatologia dell'Ospedale «Anna Rizzoli» di Lacco Ameno, con il patrocinio di numerose società e associazioni scientifiche.

¹¹⁸⁸ *Ischia pediatria e neonatologia al confronto con le patologie dei più piccoli*, in *Il Golfo*, 19 aprile 2008.

¹¹⁸⁹ *In arrivo il decalogo del buonsonno per mamme e bambini*, in *Adnkronos salute*, 30 marzo 2008; *Se la brutta tv tiene svegli, il decalogo dei sogni d'oro*, in *Il cittadino – Quotidiano del lodigiano e del Sud Milano*, 1° aprile 2008, p. 25; **PAOLO RIBOLINI**, *I consigli di Farnetani, pediatra-scrittore: «sicurezza e sonni sereni per i vostri figli»*, *ibid*, 3 aprile 2008, p. 10.

dedicata l'intera pagina che "Il Giorno – Lodi", riserva al personaggio della settimana¹¹⁹⁰. Viene anche pubblicato un ampio servizio fotografico dell'incontro.

Il 2 aprile, a Monza, presso l'Urban Center alle ore 18, insieme a **Marco Baldoni**, direttore della Clinica odontoiatrica, presiede l'incontro ufficiale per presentare il libro, di cui ha scritto la prefazione *La nostra Africa*, che raccoglie i dati della missione di volontariato in Kenya¹¹⁹¹, che prende il nome di « Progetto Africa».¹¹⁹²

Storia della Pediatria a Salsomaggiore

In occasione del X Congresso nazionale della Società italiana di allergologia e immunologia pediatrica, che si tiene a Salsomaggiore (Parma) a cui Farnetani partecipa come moderatore, racconta pagine inedite di storia della pediatria legate a Salsomaggiore.¹¹⁹³

Milano vista da Farnetani

Il ruolo di Farnetani sia a livello nazionale, sia a livello nazionale sia milanese viene dimostrato dal fatto che viene scelto dal "Corriere della Sera" per «guidare il viaggio nella Milano...»¹¹⁹⁴. A Farnetani viene riservata la consueta pagina che nella cronaca di Milano viene riservata a un personaggio che illustra la città, infatti la rubrica si chiama: «Milano vista da...». L'intervista è richiamata in prima pagina e illustra i contenuti:

La città del pediatra Italo Farnetani non può non partire dai bimbi. E su essi girare e convergere. «Ma servono più parchi e asili».¹¹⁹⁵

Nell'intervista Farnetani nota che a Milano c'è ormai un incremento demografico consolidato, per cui è necessario aumentare i servizi per l'infanzia, in particolare creare asili e scuole, ripensare alle strutture attrezzate per l'infanzia, rendere parchi sicuri, illuminati e videosorvegliati e creare piste ciclabili. Inoltre di mettere in sicurezza i mezzi pubblici, propone anche di rafforzare le radici e la presenza delle famiglie alle varie iniziative ed eventi della città. Riferisce i dati su sovrappeso e obesità e sulle condizioni di salute dei bambini milanesi. Comunica anche i risultati che ha verificato durante le varie edizioni del *Odontoday*, tenuto a Monza, Milano e bergamasca, per cui il 10% dei bambini sfugge a ogni controllo sanitario e per questo propone di ripristinare la medicina scolastica.

Quanto bevono i ragazzi

¹¹⁹⁰ **Laura De Benedetti**, *Il personaggio Il medico dei piccoli «Ecco dieci semplici regole per regalare ai bimbi una nanna davvero serena»* Presentato il «decalogo del buonsonno», in *Il Giorno – Lodi*, 6 aprile 2008, p. XIII.

¹¹⁹¹ Marco Baldoni [a cura], *La nostra Africa: Esperienze di vita di studenti universitari*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Monza, 2008

¹¹⁹² All'incontro partecipano **Marcello Fontanesi**, rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, **Marco Mariani**, Sindaco di Monza, **Ann Belinda Nyikuli**, ambasciatore della Repubblica del Kenya in Italia e **Massimo Zanella**, assessore alla cultura della Regione Lombardia. Cfr. *Progetto Africa, volontariato odontoiatrico in Kenya*, comunicato stampa dell'Università degli studi Milano-Bicocca, 28 marzo 2008; *Dentisti a servizio dei poveri*, in *Il Giorno – Monza – Brianza*, 3 aprile 2008, p. II; **Marco Baldoni**, Assessorato all'Università Ricerca Scientifica e Salute [monografia] *Mense: Comune di Monza*, 2012, p. 118.

¹¹⁹³ **Angelica Siclari**, *Un libro del professor Italo Farnetani Salso negli anni Venti fu zona d'eccellenza per la pediatria*, in *Gazzetta di Parma*, 5 aprile 2008, p. 35.

¹¹⁹⁴ **Armando Stella**, *Il pediatra «Un freno a traffico e smog. Prevenzione e assistenza da migliorare. Il sistema dei servizi va ripensato»* Parchi e asili, cresce la città dei bimbi «Siamo tutti difensori dell'infanzia» Farnetani: «Più nascite e sesso dodici anni. Le famiglie presidio contro droga e bullismo».

¹¹⁹⁵ **Armando Stella**, *Milano visto da... Italo Farnetani pediatra Parchi, asili e ospedali cresce la città dei bimbi Più tutele per l'infanzia*, in *Corriere della Sera – Milano*, 6 aprile 2008, p. 1.

Comunica i dati emersi da una ricerca condotta in occasione del convegno internazionale di pediatria, che si è svolto¹¹⁹⁶ a Ischia (Na)¹¹⁹⁷:

... Ragazzini che di solito non bevono vino ai pasti (lo fa solo il 2% dei maschi tra i 12 e i 14 anni), ma in un caso su quattro a 15 anni alzano il gomito il sabato sera. Sotto accusa i genitori, "bocciati" senza appello dal 58,8% dei pediatri. (...). Secondo i dati emersi dalle risposte dei pediatri, fra i ragazzi da 12 a 14 anni il 2% dei maschi e l'1% delle femmine beve il vino durante i pasti. Ma nella fascia di età successiva, quella da 15 a 18 anni, il 25% (cioè 600.000) assume alcolici il sabato sera. "La bassissima percentuale di adolescenti che bevono il vino ai pasti (...) dimostra che i giovani non hanno acquisito in famiglia l'abitudine a bere alcolici, perciò se uno su quattro li beve il sabato sera non lo fa per abitudine, ma perché ha bisogno dell'aiuto dell'alcol, una sorta di stampella psicologica". Un modo per vincere la paura e trovare sicurezza. "Gli adolescenti che bevono hanno bisogno di aiuto, dai genitori, dalla società, in primo luogo dalla scuola".¹¹⁹⁸

Per completezza l'indagine affronta anche il ruolo e i comportamenti dei genitori.

Ma proprio i genitori non escono bene dall'indagine: la maggioranza (58,8%) dei pediatri intervistati pensa che i genitori di oggi siano peggiori rispetto a quelli della generazione precedente. Più clemente il 29,5% degli specialisti, che li ritiene uguali alle mamme e ai papà della generazione precedente, mentre solo l'11,7% li considera migliori. I motivi di un giudizio così severo vanno cercati "nel poco tempo e nella scarsa disponibilità che i genitori offrono ai figli" (...). Bambini e adolescenti di oggi sono sempre più soli rispetto al passato, e passano poco tempo con i genitori o con i coetanei. In più i pediatri bocciano all'unanimità la figura dei genitori come "amici dei figli". Mamme e papà devono mantenere sempre il proprio ruolo e costituire un punto di riferimento. Per il 59,2% dei pediatri il dialogo fra genitori e figli è, inoltre, l'elemento indispensabile nel rapporto familiare, mentre per il 40,8% i genitori devono dare prima di tutto sicurezza ai piccoli di casa.¹¹⁹⁹

«Regola delle quattro C»

Ripropone¹²⁰⁰ la «regola delle quattro C»¹²⁰¹.

«Mal di scuola» ed esami a settembre

Da un nuovo sondaggio eseguito fra un campione di pediatri rileva che c'è stato un incremento del 55% del «mal di scuola», soprattutto fra gli adolescenti, che Farnetani mette in relazione con la reintroduzione degli esami di riparazione a settembre previsti proprio dall'anno scolastico 2007-2008.

Farnetani critica gli esami a settembre perché creano tensione durante l'anno scolastico e perdita di autostima sia per la bocciatura che stigmatizza l'insuccesso, ma anche per la necessità di dover studiare durante l'estate con il doppio errore, pericoloso per l'autostima, che gli alunni devono

¹¹⁹⁶ VII edizione del Convegno «Ischia pediatria e neonatologia», organizzato dalla Unità operativa di pediatria Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno, tenuto dal 23 al 27 aprile 2008, a Ischia, presso il Centro congressi Hotel continental terme.

¹¹⁹⁷ *Alcol:estate da sballo per 700mila giovanissimi italiani*, in *Adnkronos salute*, 7 luglio 2008: http://www.adnkronos.com/Archivio/Adnsalute/2008/07/07/Fitnessqualitavita/Alcol-Estate-Da-Sballo-Per-700-Mila-Giovanissimi-Italiani_151754.Php [per alcuni giorni è stata la notizia più votata del sito *Adnkronos Ign*: il 13 luglio 2008 con 218 voti, mentre la notizia al secondo posto è con 163]; id, *www.tio.ch –Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: <http://www.tio.ch/news/405347/titoloalcol-estate-da-sballo-per-700-mila-giovanissimi-italiani---/>; *L'Istat fotografa i gusti degli adolescenti*, in *Italia a Tavola*, settembre 2008, p. 49.

¹¹⁹⁸ *Alcol: pediatri, drink del sabato sera per un 15enne italiano su 4*, in *Adnkronos salute*, 30 aprile 2008, ora 17,55; *Estate ad alta gradazione alcolica per i ragazzi tra i 15 e i 18 anni*, in *Il Quotidiano di Puglia – Lecce, Brindisi, Taranto*, 8 luglio 2008, p. 24.

¹¹⁹⁹ *Ibid.*

¹²⁰⁰ Cfr. *Quattro "C" per combattere i bambini extralarge*, in *Adnkronos*, 2 maggio 2008, ora 12,02; *Id.*, in *Padova News – Il quotidiano di Padova on line*; *Un cucciolo per i bambini obesi*, in *La Stampa.it*, 2 maggio 2008; *Quattro C contro l'obesità dei bambini: cuccioli, ciclismo, camminare e comportamento alimentare*, in *Il Messaggero.it*, 2 maggio 2008; *Extralarge 4 milioni di bambini: «regalate loro un cucciolo di cane»*, in *Quotidiano.net*; *Le «4 C» contro l'obesità infantile*, in *Avvenire*, 3 maggio 2008, p. 11.

¹²⁰¹ La regola è descritta nell'*Enciclopedia del genitore* a p. 360.

studiare, mentre i coetanei si divertono e in un periodo in cui il caldo determina uno stress che rende ancora più difficoltoso l'apprendimento.¹²⁰²

L'argomento suscita un notevole interesse e in un dossier preparato dal «Corriere della Sera» su *Istruzione e riforme*¹²⁰³. Nel taglio basso della pagina viene riportata la ricerca di Farnetani¹²⁰⁴. Nello stesso articolo viene intervistato lo psicoterapeuta **Fulvio Scaparro** che non è d'accordo con Farnetani che accusa i genitori come causa dello stress e che conclude: «Se vogliamo una scuola più rigorosa non possiamo pretendere che sia una strada spianata».

Questo articolo viene ripreso anche da **Giovanni Floris**¹²⁰⁵ che commenta l'articolo così: «Quante attenzioni, eh? (...) Noi in Italia crolliamo sotto il peso della tensione con una certa facilità»¹²⁰⁶.

Compiti delle vacanze

Come ogni anno torna a condannare i compiti delle vacanze. Conduce un'indagine¹²⁰⁷ fra i genitori e rileva che l'86% dei genitori sono contrari ai compiti per le vacanze; il 30% degli studenti esegue i compiti a luglio, il 2% ad agosto, il 4% a settembre, mentre il 62% li esegue durante tutta l'estate; il 2% non li esegue affatto. Stima che le famiglie spendano 200 milioni di euro ogni anno¹²⁰⁸.

L'associazione nazionale genitori si schiera con il pediatra ma con cautela. «le vacanze devono essere vacanze», spiega il presidente **Pino Angelillo**, «spesso gli insegnanti danno una quantità di lavoro insostenibile e i genitori finiscono per fare una parte dei compiti dei figli. Basterebbe che i professori scegliessero una modica quantità di esercizi, giusto per allenare la mente».¹²⁰⁹

Anche in questa occasione Farnetani si trova in minoranza a difendere gli alunni. Commenta i risultati dell'indagine che ha condotto e che illustra basandosi su uno studio specifico che ha condotto per il Comune di Milano: «ma ribadisce: «le scuole chiudono d'estate non per mandare in ferie gli insegnanti ma per far riposare gli alunni». Un no secco»¹²¹⁰. **Rita Frigerio**, segretario milanese di Cisl scuola di Milano commenta: «I docenti fanno il loro dovere tutto l'anno. Non mi sembra un dramma se danno qualche esercizio in estate». **Micaela Francisetti** preside della scuola media di Via Solforino ritiene che: «qualche bel libro da leggere fa bene ai ragazzi».

A commento della ricerca sui compiti delle vacanze effettuata da Farnetani, che viene ampiamente riportata, Anna Judica, docente all'Università «La Sapienza» di Roma e logopedista della

¹²⁰² Epidemia di "mal di scuola" per 1.200.000 alunni. 150.000 in più dell'anno scorso, colpa degli esami a settembre, in *La Stampa.it*, 2 maggio 2009; Epidemia da «mal di scuola», tutta colpa degli esami di riparazione, in *Il Gazzettino*, 4 maggio 2008, p. 8; E.F., Torna il mal di scuola tra i nostri bambini, in *Il Giorno – Milano – Metropoli*, 4 maggio 2008, p. 7; **Davide Federici**, Mal di scuola per i medici è un'epidemia, in *La Stampa – Mondoscuola*, 5 maggio 2008, p. VIII; **Annachiara Sacchi**, Stress da scuola per ventimila studenti «più malesseri per paura degli esami» Il pediatra Farnetani: un errore costringere i giovani a studiare d'estate, in *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 12 maggio 2008, p. 2.

¹²⁰³ Il dossier è pubblicato in due pagine su *Corriere della Sera*, 14 maggio 2008, pp. 10-11.

¹²⁰⁴ A. Sac. [**Annachiara Sacchi**], La ricerca il pediatra Italo Farnetani ha indagato sul comportamento di sette milioni di ragazzi e tutti i giorni qualcuno soffre di mal di prof Sono 150.000 più dello scorso anno. I sintomi: cefalea, dolori addominali, insonnia, in *Corriere della Sera*, 14 maggio 2008, p. 11.

¹²⁰⁵ Cfr. **Giovanni Floris**, *La fabbrica degli ignoranti*, Rizzoli 2008, pp. 157-158, 296.

¹²⁰⁶ Ibid, p. 158.

¹²⁰⁷ Il sondaggio è condotto fra i visitatori del sito www.ambulatorio.com.

¹²⁰⁸ Estate: 9 mln genitori italiani bocciano compiti delle vacanze, in *Adnkronos salute*, 9 giugno 2008, ora 12,41; No ai compiti delle vacanze «inutili, anzi dannosi per la salute», in *Quotidiano.net*, 9 giugno 2008 ; **Emanuela Micucci**, Genitori contro i compiti estivi, in *Italia Oggi*, 8 luglio 2008, p. 18; **Camilla Montella**, «Aboliamo i compiti Fan male alla salute» Il docente della Bicocca: stressanti. I genitori: eliminiamoli, in *Liberio-Milano*, 13 luglio 2008, p. 46.

¹²⁰⁹ **Camilla Montella**, «Aboliamo i compiti Fan male alla salute» Il docente della Bicocca: stressanti. I genitori: eliminiamoli, in *Liberio-Milano*, 13 luglio 2008, p. 46.

¹²¹⁰ **Annachiara Sacchi**, Compiti delle vacanze «costosi e inutili per nove genitori su dieci» Farnetani: studenti a rischio stress, in *Corriere della Sera – Milano*, 31 maggio 2008, p. 2.

fondazione «Santa Lucia», specifica che per il 5% dei bambini che hanno problemi di lettura, la difficoltà a effettuare i compiti delle vacanze, rientra in questo tipo di disturbo.¹²¹¹

No al miniclub

In un sondaggio eseguito su un campione di cento pediatri rileva che: l'occasione propizia per migliorare la comunicazione fra genitori e figli è il momento delle vacanze, quando c'è una maggior disponibilità sia di tempo sia di ambiente, infatti i pediatri si sono dichiarati contrari a mandare indiscriminatamente bambini e adolescenti nei miniclub quando la famiglia è in vacanza. Il 35% dei pediatri è sempre contrario; il 30% ritiene che i miniclub possono essere concessi ma a patto che la permanenza non vi duri più di 4 ore al giorno, mentre il 10% li consiglia solo per i bambini di età superiore ai 12 anni, quando c'è una maggior necessità di identificarsi con il gruppo dei coetanei. Solo il 25% dei pediatri è sempre favorevole ai miniclub.

Tali percentuali indicano il consiglio dei pediatri affinché genitori e figli stiano insieme il maggior numero di ore durante le vacanze.¹²¹²

Le prime dieci «bandiere verdi»

Pubblica su «Ok la salute prima di tutto»¹²¹³ un'inchiesta che ha condotto fra i pediatri per identificare le dieci spiagge ideali per i bambini e le famiglie. Il 30 giugno 2008 l'inchiesta viene anticipata su «Corriere.it». Tenuta per molte ore nella *homepage* risulta una delle notizie più ciccate della giornata, per questo viene richiamata nella rubrica *Oggi* su «www.Corriere.it»¹²¹⁴ in cui è scritto: «Vacanze Il mare per i più piccoli L'elenco delle spiagge italiane più adatte e apprezzate per i bambini»¹²¹⁵.

sulla base di un'inchiesta condotta da Italo Farnetani su un campione di 105 colleghi italiani per identificare il lido ideale per le famiglie. È un errore scegliere la località di mare solo guardando alle esigenze dei figli, infatti per i bambini è sufficiente avere a disposizione sabbia, acqua, secchiello e paletta... Importante invece è trovare una località che offra occasioni di divertimento, aggregazione e animazione per i genitori. Pertanto le località devono essere fra le più note e attrezzate. I risultati dell'indagine sono stati pubblicati sul numero di «OK salute» di luglio 2008. Le prime dieci località scelte dai pediatri sono state (in ordine alfabetico): Cefalù, Iesolo, Lignano Sabbia d'oro, Nicotera, Ostuni, Riccione, Sabaudia, San Benedetto del Tronto, San Teodoro, Viareggio. Il pediatra Italo Farnetani ha condotto un altro sondaggio, questa volta utilizzando un questionario trasmesso via internet attraverso il sito www.ambulatorio.com ai pediatri per identificare una classifica di preferenze fra queste 10 località. Votanti: 389. Classifica: 1° Ostuni 60 voti, 2° San Teodoro 59, 3° Cefalù 47. Ed ecco come si sono classificate le altre spiagge: Iesolo 18, Lignano Sabbiadoro 27, Nicotera 27, Riccione 35, Sabaudia 38, San Benedetto del Tronto 35, Viareggio 43.¹²¹⁶

¹²¹¹ *Compiti per le vacanze? Meglio il sole dei libri*. Scaricabile: <http://salute24ilsole24ore.com/articoli &ID=66> del 25 settembre 2008.

¹²¹² *Estate: sondaggio, 35% pediatri "boccia" mini-club in vacanza*, in *Adnkronos salute*, 22 giugno 2008; id., in *Ticinonline, Il portale della Svizzera italiana*, 20 luglio 2008, ora 17,30; Celeste Laida, *I pediatri bocciano i miniclub in vacanza*, in *Libertà di Piacenza*, 9 luglio 2008, p. 44.

¹²¹³ *Le bandiere verdi dei pediatri italiani: ecco le spiagge a misura di bambino*, in *Ok la salute prima di tutto* n° 7, luglio 2008, p. 44.

¹²¹⁴ Il testo è intitolato *Ok Salute di Italo Farnetani Le spiagge a misura di bambini Sono quelle con le cosiddette «bandiere verdi» Selezionate dai pediatri*. In AIF legata con la filza «Interviste 2008» è conservata una copia stampata alle ore 13,50 del 30 giugno 2008. *Vacanze Il mare per i più piccoli, Corriere.it*.

¹²¹⁵ *Vacanze Il mare per i più piccoli*, in *Corriere della Sera*, 1° luglio 2008, p. 56.

¹²¹⁶ *Ad Ostuni migliore spiaggia per bimbi*, in *lagazzettadelmezzogiorno.it*, scaricabile: http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/GdM_traduci_notizia.php?IDNotizia=208990&IDCategori=470

L'argomento trova un notevole interesse sia a livello della stampa nazionale¹²¹⁷, ma anche a livello della stampa locale¹²¹⁸. La ricerca coinvolge anche i politici e gli amministratori. Attraverso un comunicato del comune di Sabaudia, il vicesindaco, **Maurizio Lucci**, dichiara: «In provincia di Laina è l'unica, un premio per l'ottimo lavoro svolto dall'amministrazione e dagli operatori turistici»¹²¹⁹. Alimenta la tensione politica invece l'esclusione di Forte dei Marmi, preferita a Viareggio¹²²⁰, infatti **Ermino Tucci**, capogruppo del Popolo della libertà (Pdl), nel Consiglio comunale di Forte dei Marmi, dichiara che:

Da quindici anni la bandiera blu sventola orgogliosamente sulle spiagge del Forte. Ma la capitale del turismo vip della Versilia avrebbe inalberato volentieri quest'anno, anche la Bandiera Verde, il riconoscimento assegnato ai centri rivieraschi che abbiano spiagge a misura di bambino, sulla base di un sondaggio effettuato su scala nazionale, tra 105 pediatri. «Per il paese governato da "Amo il Forte" che ha messo un bimbo con il ciuccio sul suo simbolo (...) la cosa è oltremodo spiacevole. Aldilà delle battute però da sempre Forte è nota come località turistica le cui spiagge possono ritenersi giustamente a misura di bambino. Tuttavia il nostro litorale non è tra quelli consigliati dai pediatri per i più piccini. Tale selezione è stata pubblicata dal pediatra Italo Farnetani sulla rivista "OK Salute" sulla base di alcune caratteristiche come le strutture ricettive nelle vicinanze della spiaggia, la presenza di locali come bar, pizzerie, gelaterie e luoghi di svago adatti a nuclei familiari, la qualità e la pulizia della spiaggia, la preferenza di lidi sabbiosi, l'arenile ampio con ombrelloni posti a sufficiente distanza uno dall'altro, la presenza di un soccorritore e ovviamente i fondali bassi vicino alla riva». Va da sé che a leggere le caratteristiche richieste – prosegue **Tucci** – «tutto farebbe pensare che la località per eccellenza che ne rispecchia i contenuti totalmente altri non poteva essere che la nostra spiaggia. Invece no, Forte dei Marmi non ha ottenuto la bandiera verde che i pediatri hanno assegnato invece a Cefalù, Iesolo, Lignano Sabbiadoro, Nicotera, Ostuni, Riccione, Sabaudia, San Benedetto del Tronto, San Teodoro e, si noti bene, perfino Viareggio! Ecco perché chiediamo al nostro sindaco, ormai intimo del sindaco di Riccione, dopo il gemellaggio per la Lancia Musa, di sapere come abbia fatto la nota città adriatica a raggiungere l'ambito riconoscimento».¹²²¹

Durante il mese di luglio l'elenco delle dieci località viene ulteriormente elaborato. Viene chiesto, utilizzando un questionario trasmesso via internet, di indicare qual è la più idonea ai bambini fra le dieci località prescelte. Al primo posto si classifica Ostuni, seguita da San Teodoro e Cefalù¹²²².

Vacanze: dove e quando

Esegue un'indagine su un campione di genitori consultati tramite internet¹²²³ e rileva che l'88% dei genitori con bambini trascorre le vacanze al mare, il 10% in montagna, il 2% sceglie fra un viaggio, le terme o l'agriturismo: il 74% sta in vacanza due settimane, il 18% tre settimane, il 6% una

¹²¹⁷ Oltre agli articoli su "Corriere della Sera" e "Corriere.it", indicati nella nota precedente, si segnala anche il *Giornale Radiorai GRI* del 4 luglio 2008, ora 13,16, inoltre: **Laura Ripani**, 1° luglio 2008, **Valeria Fabioneri**, *Bimbi in spiaggia: San Benedetto fra le città ideali*, in *Riviera oggi*, 28 maggio 2009, ore:

20:05, scaricabile: <http://www.rivieraoggi.it/2009/05/28/73824/bimbi-in-spiaggia-san-benedetto-fra-le-citta-ideali>.

¹²¹⁸ **Nives Concolino**, *Nella top ten delle spiagge per bambini*, in *Il Resto del Carlino – Rimini*, 3 luglio 2008, p. IX; **Davide Sciacchitano**, *I pediatri promuovono a pieni voti la spiaggia di Lignano*, in *Il Messaggero Veneto*, 20 agosto 2008 – sezione: Gorizia, p. 11; sezione: Udine, p. 12; sezione: Pordenone, p. 11; *Vacanze friulane piccole pesti in spiaggia*, in *ilFriuli.it*, codice articolo: 14357; g.ca., *I pediatri premiano la località [di Jesolo]*, in *La Nuova di Venezia*, 24 Marzo 2009, p. 34; l'articolo, ripreso da numerosi portali, è scaricabile: <http://www.hotel-jesolo.info/notizie/i-pediatri-premiano-la-localita>.

¹²¹⁹ **Ebe Pierini**, *Spiagge a misura di bambino, c'è anche Sabaudia*, in *Il Messaggero – Latina*, 10 luglio 2008, p. 33 [taglio basso in prima pagina]; R.T., *Spiagge a misura di bambino Bandiera verde a Sabaudia*, in *Il Tempo – Latina*, 10 luglio 2008.

¹²²⁰ In data 21 luglio 2008, ore 8:11:49, **Simone Tonini**, consigliere comunale di Forte dei Marmi, invia una lettera a Farnetani in cui sostiene le ragioni di Forte dei Marmi nei confronti di Viareggio. Il carteggio è conservato in AIF legato con *Interviste Maggio-Dicembre 2008*. Il carteggio avviene attraverso il sito di "OK la Salute prima di tutto" all'indirizzo italo.farnetani@ok.rcs.it. La lettera di **Tonini** è spedita il 21 luglio 2008 alle ore 8:11:49. La risposta di Farnetani il 4 agosto 2008, ore 12:32:20.

¹²²¹ «Ma Forte non è più a misura di bambini», in *Il Tirreno, Sezione Viareggio*, 17 luglio 2008, p. 10.

¹²²² *I pediatri scelgono Ostuni «miglior spiaggia per i bambini»*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno*, 13 agosto 2008, p. 9.

¹²²³ Il sondaggio è condotto fra i visitatori del sito www.ambulatorio.com.

settimana, il 2% meno di una settimana. In agosto ci va l'84% delle famiglie, il 14% a luglio, il 2% a giugno.¹²²⁴

Si alla "pennichella"

In un sondaggio¹²²⁵ condotto su un campione di cento pediatri, rileva che la maggioranza ritiene necessario che i bambini vadano a dormire al pomeriggio. Il 23,5% lo consiglia sempre e solo il 5,9% ritiene che i bambini, anche se piccoli, non debbano andare a dormire al pomeriggio. Per il 22,5% devono andare a dormire solo i bambini che abbiano meno di 2 anni. Dopo tale età viene sconsigliato il sonnellino pomeridiano, proprio perché dormendo il pomeriggio il bambino rischia di presentare insonnia alla sera.¹²²⁶

«Mal di vacanza»

Soprattutto durante la prima settimana che i bambini e gli adolescenti cambiano ambiente, per trasferirsi nella località di vacanza, alcuni bambini possono presentare vari disturbi, ma e si tratta di un dato estremamente nuovo e significativo, perché tali disturbi sono estremamente rari, infatti, tra i bambini di età inferiore ai 12 anni, 3 bambini su 4 (77,3%) non presenta nessun disturbo, mentre il restante 22,7% presentano in genere, con percentuali pressoché uguali o una diminuzione dell'appetito o l'insonnia, cioè la difficoltà ad addormentarsi alla sera. Con la crescita i disturbi da vacanza diminuiscono, infatti l'84% non presenta nessun disturbo.¹²²⁷

Scuola

All'inizio dell'anno scolastico 2008-2009 il ministro dell'istruzione **Maria Stella Gelmini**, propone alcuni cambiamenti nella didattica. Farnetani li giudica in modo positivo in base a una valutazione scientifica applicando alcuni principi del personalismo e di **Piaget**. Ecco l'analisi che fa in un'intervista.

Sì al ritorno del voto in condotta. A promuoverlo è il pediatra Italo Farnetani (...). I genitori devono mettere regole e limiti ai figli. Paletti che li aiutino a crescere. E la scuola (...) è il primo assaggio di società per bambini e ragazzi. Qui devono imparare che chi sbaglia paga.

L'espero si dice favorevole anche alle altre novità previste dal decreto sulla scuola che il Consiglio dei ministri ha approvato oggi: dal ritorno delle votazioni accanto ai giudizi, all'insegnamento dell'educazione civica e stradale. Fino all'annunciato ritorno del maestro unico per ogni classe delle elementari, ancora in cantiere.

VOTO IN CONDOTTA – "È positivo. La scuola è il primo assaggio di società dei ragazzi. L'autorevolezza degli insegnanti e il voto in condotta li aiutano a crescere. Certo, per chi sbaglia, il voto deve essere negativo. Negli anni precedenti al '68 la scuola italiana era autoritaria (...), poi è diventata permissiva e protettiva. Ora speriamo che diventi finalmente autorevole".

VOTAZIONI – I voti numerici ritornano, accompagnati da giudizi esplicativi del risultato raggiunto dagli studenti? "Bene: in base allo sviluppo psicologico dei bimbi, sappiamo che per loro il voto è più comprensibile del giudizio. Da 6 a 12 anni, infatti, i bambini sono nella fase dell'apprendimento delle operazioni concrete, e solo dopo passano a quelle astratte. Per loro è più semplice comprendere il significato di un 7 che del giudizio 'buono'. Occhio, però: "Perché i voti devono arrivare fino a 10, e non limitarsi all'8, come accadeva in precedenza. Una varietà (...) utile a gratificare in modo adeguato il diverso impegno degli studenti".

¹²²⁴ [Preferenze per il mare], Comunicato *Adnkronos salute*, 30 giugno 2008; *Il pediatra*: «fa bene ai bambini, anche perché in spiaggia è facilitata l'aggregazione fra coetanei» *Tutti al mare, ma solo ad agosto*, in *La Voce di Rovigo*, 30 giugno 2008, p. 21; **Celeste Laida**, *I pediatri bocciano i miniclub in vacanza*, in *Libertà di Piacenza*, 9 luglio 2008, p. 44; *Il pediatra*: «Tutti al mare», in *Corriere Adriatico*, 1 luglio 2008, p. 22; *Estate: vacanze in montagna per 10% under18 italiani*, in *Adnkronos salute*, 28 luglio 2008 [la notizia è al terzo posto fra le notizie più votate del sito il 4 agosto 2008]; *I pediatri: estate in montagna per un adolescente su dieci*, in *Giornale di Sicilia*, 29 luglio 2008, p. 13.

¹²²⁵ Il sondaggio è condotto fra i visitatori del sito www.ambulatorio.com.

¹²²⁶ [Pennichella], Comunicato "Adnkronos salute", 5 luglio 2008; *I pediatri, la pennichella promossa anche in estate*, in *Corriere del Giorno*, 6 luglio 2008, p. 4; *Pediatri: la siesta fa bene pure in estate ecco i consigli per il riposo sano dei bimbi*, in *Giornale di Sicilia*, 6 luglio 2008, p. 18; *Pennichella? Per il bimbo è toccasana*, in *Il Quotidiano di Puglia – Lecce, Brindisi, Taranto*, 6 luglio 2008, p. 25.

¹²²⁷ *Pediatria: mal di vacanza per 1 bimbo su 4*, in *Adnkronos salute*, 11 luglio 2008; *Bimbi italiani assaliti dal mal di vacanza*, in *La Voce di Romagna Rimini*, 18 luglio 2008, p. 4; *Mal di vacanza? I piccoli ne soffrono*, in *Il Messaggero – Ancona*, 6 agosto 2008, p. 42.

EDUCAZIONE CIVICA E STRADALE – "È importante conoscere la nostra carta Costituzionale, ma anche i poteri del presidente della Repubblica, per capire come funziona lo Stato. Bene dunque al ritorno dell'educazione civica a scuola (...) elemento 'chiave' per formare la personalità dei cittadini di domani, in un momento cruciale della loro vita. Quello, cioè, in cui sono più ricettivi a certi temi e ai principi etici". Inoltre oggi, quando sempre più cittadini sono alle prese con le due ruote, e il traffico è davvero caotico, "è importante che non siano digiuni delle regole della strada. In questo modo si favoriscono prevenzione degli incidenti stradali e sicurezza".

IL MAESTRO UNICO – "Diciamo la verità: i tre maestri alle elementari nacquero per creare posti di lavoro, più che per seguire meglio i bambini. Anzi, a questa età è bene che i piccoli abbiano una figura unica di riferimento, con cui instaurare un rapporto continuo e diretto. Bene, dunque – concludo – il ritorno al maestro unico per ogni classe".¹²²⁸

I giudizi di Farnetani vengono ampiamente riportati dalla stampa.¹²²⁹ È importante notare che in mezzo al dibattito politico che ha determinato la decisione del ministro, le parole di Farnetani, pur avendo preso una posizione ben precisa, non vengono mai coinvolte nelle discussioni e polemiche, ma restano sempre come parere autorevole. Particolarmente esemplificativo è il brano di un articolo pubblicato da "Il Tempo":

E in mezzo al «litigio» ecco spuntare il parere dell'esperto, pediatra docente all'Università di Milano-Bicocca che promuove la Gelmini il giudizio dei genitori e invita gli studenti a dire sì al ritorno del voto in condotta: «Perché aiuta a crescere», dice il professor Italo Farnetani. E i voti in pagella? «Bene: in base allo sviluppo psicologico dei bimbi sappiamo che per loro il voto è più comprensibile del giudizio. È più facile capire un "7" che un "buono"». La Gelmini è promossa.¹²³⁰

Farnetani torna sull'argomento e prevede che siano 200 mila il numero di alunni che rischiano il 7 in condotta, pari al 3% degli studenti italiani¹²³¹. Dà però un taglio personale e scientifico alla sua valutazione. Nell'ottica di quella collaborazione e alleanza tra scuola e pediatria che ha più volte raccomandato, pertanto invita a considerare il voto negativo in condotta un segnale di allarme tornando sul tema che ha più volte affrontato che «i bambini cattivi non esistono». Ecco come illustra la propria posizione:

«Un brutto voto in condotta è una spia di disagio o un problema, e non va ignorato». Gli alunni sempre agitati, aggressivi con i coetanei – che si atteggiavano a bulli – o con gli insegnanti, «hanno chiaramente un problema. Quando un adolescente è preda di un disagio o di una depressione tende infatti o a diventare aggressivo, o a isolarsi», dice il medico. E la scuola che deve fare? «Certo non bisogna limitarsi a "somministrare" il voto negativo. La scuola è un osservatorio privilegiato da questo punto di vista, ma deve anche farsi carico del problema». Insomma, punire ma anche capire e aiutare. Secondo Farnetani la chiave di tutto sta nel dialogo. «In primo luogo con i genitori. E, se non basta, attivando il pediatra curante, o eventualmente i servizi sociali. In Italia non servono figure ulteriori a tutela dei più piccoli: esistono servizi validi – assicura il pediatra – ma occorre attivarli quando servono».¹²³²

Sempre sul tema della scuola e dell'inizio dell'anno scolastico stima che siano due milioni gli alunni dei tre ai diciotto anni che presentino il «mal di scuola»¹²³³.

¹²²⁸ *Pediatria: Farnetani, Voto in Condotta Aiuta a Crescere*, in *Adnkronos*, 28 agosto 2008, ora 18,48.

¹²²⁹ *L'esperto favorevole a tutte le novità previste Il pediatra: un aiuto alla crescita*, in *Giornale di Sicilia*, 29 agosto 2008, p. 2; 2 settembre 2008, ore 9,35, Rai uno, *Uno mattina Estate: voti o giudizi?* Gaetano Domenici, ordinario di docimologia presso l'Università degli studi di Roma 3, che è contrario all'introduzione dei voti e favorevole ai giudizi. L'intervista è condotta da Veronica Maia.

¹²³⁰ Fabio Perugia, *Condotta, scontro genitori-figli*, in *Il Tempo*, 29 agosto 2008, p. 5.

¹²³¹ *Scuola: il pediatra, 200 mila discoli rischiano 7 in condotta Farnetani, non esistono bambini cattivi, voto spia di un disagio*, in *Adnkronos salute*, 6 settembre 2008, ora 17,40.

¹²³² *Il pediatra Condotta, il 7 penalizzerà i bimbi discoli*, in *Il Secolo XIX*, 7 settembre 2008, p. 2.

¹²³³ *Salute: 2 milioni di bimbi italiani dai tre anni in su soffrono di mal di scuola*, in *Adnkronos salute*, 20 settembre 2008; Rita Ballestrero, *Il pediatra Italo Farnetani: «Se il disagio continua potrebbero esserci dietro atti di bullismo» Al via le lezioni e si diffonde il mal di scuola*, in *Il Giornale – Milano*, 21 settembre 2008, p. 49; *Riecco il "malessere" dello studente*, in *Avvenire*, 21 settembre 2008, p. 11; *Il mal di scuola colpisce oltre due milioni di alunni, in Italia*, 21 settembre 2008, p. 2; *Mal di scuola ecco come riconoscerlo*, in *La Voce di Romagna Rimini*, 28 settembre 2008, p. 4; *Come riconoscere il "mal di scuola"*, in *Ciociaria Oggi*, 1 ottobre 2008, p. 11.

La centralità che Farnetani dà al bambino e all'adolescente, ma nello stesso tempo l'attenzione che rivolge all'ambiente e all'attualità delle situazioni si nota quando critica le proteste di molti genitori contro i cambiamenti voluti dal ministro dell'istruzione. Farnetani critica il fatto che le proteste siano avvenute all'interno della scuola perché hanno creato turbamento e stress per gli alunni, per questo afferma:

Il pediatra sottolinea come le manifestazioni nei giorni scorsi di insegnanti e genitori davanti agli edifici scolastici non abbiano aiutato gli alunni alle prese con il mal di scuola. "Resta il diritto di manifestare il proprio dissenso, ma penso sarebbe stato meglio farlo nelle sedi opportune, davanti al Ministero dell'Istruzione o a Palazzo Chigi. Per i bambini – conclude – vedere tute queste turbolenze al momento di entrare in classe non è stato positivo. Anzi, potrebbe aver fatto aumentare il disagio anche del 30%".¹²³⁴

A dimostrazione di quanto sia importante la cronaca locale elabora ulteriormente la stima relativa ai disturbi determinati dalla scuola che ha condotto a livello nazionale e la riferisce al territorio della Lombardia ove ritiene che siano 450 mila gli studenti affetti da «mal di scuola» di cui 40 mila nel Comune di Milano¹²³⁵.

Di carattere più squisitamente medico due interventi di Farnetani sempre all'inizio dell'anno scolastico. Richiama l'attenzione sulle problematiche che presentano i bambini allergici nella frequenza scolastica e invita ancora una volta scuola, famiglia e pediatri a collaborare per inserire gli alunni allergici nella scuola¹²³⁶.

Stima che 1 milione 700 mila "under 18" abbiano il raffreddore e mal di gola e 800 mila anche la tosse¹²³⁷.

A dimostrazione della importanza e validità delle ricerche di Farnetani è un articolo che commenta l'invito da parte del ministro **Gelmini** a usare il grembiule alle scuole elementari. A distanza di più di un anno vengono ancora citati i risultati dell'indagine di Farnetani svolta fra i pediatri che aveva dimostrato che il 76% era a favore dell'uso dei grembiuli a scuola¹²³⁸.

Viene ripreso l'invito di Farnetani a far vivere i bambini vicino a un cane o un gatto¹²³⁹.

Ampiamente ripresi i consigli per affrontare il ritorno all'ora solare.¹²⁴⁰

Enterovirosi

È l'unico a segnalare a livello nazionale che alla fine di ottobre è presente in Italia un'enterovirosi che ha colpito settecentomila bambini e adolescenti e valuta che in Lombardia la percentuale sia

¹²³⁴ *Salute: 2 milioni di bimbi italiani dai tre anni in su soffrono di mal di scuola*, in *Adnkronos salute*, 20 settembre 2008; *Mal di scuola ecco come riconoscerlo*, in *La Voce di Romagna Rimini*, 28 settembre 2008, p. 4.

¹²³⁵ **Camilla Montella**, *Incubi, pianti, nausea il "mal di scuola" fa strage di alunni*, in *Liberio-Milano*, 25 settembre 2008, p. 53. Riferito solo al Comune di Milano: **Annachiara Sacchi**, *Grembiule a scuola e maestro unico Ricetta Gelmini consensi e proteste*, in *Corriere della Sera – Milano*, 22 settembre 2008, p. 4.

¹²³⁶ **Emanuela Micucci**, *Boom di allergie, prof. Impreparati*, in *Italia Oggi*, 9 settembre 2008, p. 24.

¹²³⁷ *Primo raffreddore del nuovo anno scolastico per 1 milione e 700 mila "under 18" italiani*, in *Adnkronos salute*, 1 ottobre 2008; *Primo raffreddore per 2 milioni*, in *Il Tempo*, 2 ottobre 2008, p. 19.

¹²³⁸ **Alessandra Ricciardi**, *Il grembiolino non conosce crisi*, in *Italia Oggi*, 9 ottobre 2008, p. 6.

¹²³⁹ **Rose Ricaldi**, *Bimbi in forma con fido*, in *Gazzetta di Parma*, 21 ottobre 2008, p. 20.

¹²⁴⁰ *Pediatria: ora solare, rischio insonnia per un bimbo su due*, in *Adnkronos salute*, 24 ottobre 2008; *Torna l'ora solare, orologi indietro di un'ora*, in *Adnkronos/Ign*, 24 ottobre 2008; *Nella notte tra sabato e domenica lancette indietro di un'ora*, in *La Repubblica.it*, 24 ottobre 2008, scaricabile:

<http://www.repubblica.it/2008/10/sezioni/cronaca/ora-solare-2008/ora-solare-2008/ora-solare-2008.html>; *Ora legale in soffitta: risparmiati 90 mln, rischio insonnia*, in *La Sicilia*, 25 ottobre 2008, p. 14; *Ora solare rischio insonnia per un bimbo su due*, in *www.tio.ch – Ticinonline*, 25 ottobre 2008, ora 10,10, scaricabile:

<http://www.tio.ch/News/424064/titoloPediatria-ora-solare-rischio-insonnia-per-un-bimbo-su-2-/-/>; *Con l'ora solare bimbi a rischio insonnia*, in *Corriere Adriatico*, 25 ottobre 2008; *Ritmo sonno-veglia. Gli «effetti collaterali» del cambio L'esperto: ma rischia l'insonnia un bambino italiano su due*, in *Giornale di Sicilia*, 25 ottobre 2008, p. 19; *Ora solare rischio insonnia per un bimbo su due*, in *Giornale di Reggio*, 28 ottobre 2008, p. 23.

superiore di 2%, per cui stima che nella provincia di Milano i pazienti di meno di diciotto anni siano 78.000 e nel solo comune di Milano 23.5000¹²⁴¹.

L'alimentazione fra pediatra e odontoiatra

Il 7 novembre 2008 tiene la relazione: *L'alimentazione è un modello di sinergia fra pediatra e odontoiatra*, nella prima sessione del XV congresso nazionale della Società italiana di odontoiatria infantile che si tiene a Brescia¹²⁴² presso l'aula magna della facoltà di medicina. In questa sede stila un decalogo composto da cinque cibi da evitare e cinque da consigliare su cui sono d'accordo sia i pediatri e gli odontoiatri. In particolare consiglia il parmigiano che è gradito ai bambini e ha un alto contenuto di calcio in grado di sopperire al fabbisogno nutrizionale giornaliero. Il decalogo trova ampio spazio sulla stampa¹²⁴³.

In alcune interviste rilasciate nei primi giorni di dicembre 2009 si nota un'impostazione definita «controcorrente», ma che scaturisce da una valutazione scientifica.

I primi giorni di dicembre la Asl di Milano lancia l'allarme inquinamento rilevando che: «lo smog ogni anno uccide 400 milanesi». Farnetani contesta questi dati e riporta i risultati di una sua precedente indagine che dimostra come i bambini e adolescenti lombardi hanno migliori condizioni di salute rispetto agli altri coetanei che vivono nelle restanti regioni italiane. Ripropone ancora una volta di tenere i bambini all'aria aperta e consiglia di sfruttare i 56 parchi di Milano¹²⁴⁴.

Il «decalogo» per il Natale 2008 viene definito dalla stampa «controcorrente»¹²⁴⁵. Le idee che hanno colpito maggiormente l'opinione pubblica e che sembrano controcorrente sono che Farnetani: per prima cosa invita a non far pagare a bimbi e adolescenti le conseguenze della difficile situazione economica. «La crisi passa ma il ricordo del Natale resta»¹²⁴⁶. Consiglia alle famiglie che anche se devono ridurre il budget destinato all'acquisto dei regali è preferibile comprarne sempre lo stesso numero ma di un costo minore, in modo che i bambini abbiano la possibilità di scegliere più giochi. Torna a consigliare l'acquisto di un cucciolo di cane o di gatto per combattere la solitudine dei bambini. Ricorda le contestazioni che ha ricevuto in passato per cui afferma: «Nessuna paura che

¹²⁴¹ Rita Ballestriero, *Allarme dei pediatri. Il «virus dell'autunno» colpisce Milano: a letto più di 20.000 bambini*, in *Il Giornale – Milano*, 26 ottobre 2008 [p. 41 – prima pagina della Cronaca di Milano]; id., *Il virus dell'autunno colpisce Milano. Finiscono a letto 23 mila bambini*, *Ibid.*, p. 44; *Salute: nausea e vomito per 700 mila bambini italiani*, in www.tio.ch – *Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: www.tio.ch/.../titoloSalute-nausea-e-vomito-per-700-mila-bambini-italiani ----/ 23 ott 2008 .

¹²⁴² XV Congresso nazionale della Società italiana di odontoiatria infantile (Sioi), svolto a Brescia il 7-8 novembre 2008, nell'Aula Magna della Facoltà di medicina.

¹²⁴³ *Pediatria: nel piatto 5 nemici e 5 alleati di ossa e denti*, in *Adnkronos salute*, 10 novembre 2008; id., www.tio.ch – *Ticinonline, il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: www.tio.ch/.../titolopediatria-nel-piatto-5-nemici-e-5-alleati-di-ossa-e-denti; *Amici e nemici nel piatto dei bambini*, in *La Stampa.it*, 10 novembre 2008; *Salute. Esperti a congresso svelano i trucchi dell'alimentazione per combattere l'obesità e ridurre il rischio di carie: preferire gamberi e calamari hanno un buon gusto e sono ricchi di calcio. Via libera a latte e parmigiano Il pediatra: ai bambini piace il pesce ma devono riconoscerne la forma*, in *Giornale di Sicilia*, 11 novembre 2008, p. 12; Daniela Cipolloni, *Grana, per i veri tifosi del calcio*, in *Oggi*, 3 dicembre 2008 n° 49, p. 151; *per i bambini 5 nemici e amici nel piatto*, in *Italia a Tavola*, dicembre 2009, p. 89. Elisa Stella, *Amici e nemici nel piatto*, in *Aesse Agenda della Salute* [mensile], gennaio 2009, pp. 118-119. In questo articolo il decalogo di Farnetani viene definito: "decalogo goloso".

¹²⁴⁴ RiBal [Rita Balestriero], «Ma ai bimbi fa più male l'aria viziata» *Il pediatra: «provoca tosse, aprite spesso le finestre di casa e portate i figli nei parchi»*, in *Il Giornale – Milano*, 5 dicembre 2008, p. 54.

¹²⁴⁵ Natale: pediatra controcorrente, si' a cuccioli e telefonini no a doni utili, in *Adnkronos salute*, 13 dicembre 2008, scaricabile: http://www1.adnkronos.com/Archivio/AdnAgenzia/2008/12/13/Cronaca/natale-pediatra-controcorrente-si-a-cuccioli-e-telefonini-no-a-doni-utili-2_113235.php; *Controcorrente Meglio accontentare i capricci per «non traumatizzare i figli e non isolarli» Il pediatra: no regali utili, sì a cuccioli e telefonini*, in *La Voce di Romagna – Rimini*, 14 dicembre 2008, p. 4; *Farnetani presenta il decalogo dei tempi di magra: "è un investimento sull'equilibrio psicoaffettivo" «Regalate cellulari ai bambini» Pediatra controcorrente: "doni come ogni anno" per evitare traumi ai più piccoli*, in *La Voce di Rovigo*, 16 dicembre 2008, p. 39.

¹²⁴⁶ Vedi nota precedente

venga abbandonato in seguito [il cucciolo] perché un bambino non lo permetterebbe mai e i genitori non farebbero mai un'azione così traumatizzante per i figli». Infine consiglia il cellulare.

Trasporto neonatale

Farnetani è il primo a richiamare l'attenzione e a esentare il problema del trasporto dei neonati, un tempo molto dibattuto dal mondo scientifico.

Con l'approssimarsi delle festività natalizie e il peggioramento delle condizioni meteorologiche lancia l'allarme sul trasporto neonatale¹²⁴⁷. Farnetani sceglie con abilità il periodo più opportuno per trattare l'argomento a livello mediatico. In questo caso, durante le festività ci sono meno notizie di attualità, mentre il maltempo aumenta nel pubblico la recettività alla notizia.

Conduce una ricerca che presenta nei mesi successivi al XV Congresso Nazionale di Neonatologia tenuto a Bologna dal 12 al 15 maggio 2009 sul trasporto neonatale d'emergenza in Italia, suddiviso per regione. I dati sulla distribuzione regionale sono un contributo originale di Farnetani.

In base alla distribuzione regionale dei server e al numero annuo di neonati delle singole aree¹²⁴⁸ stima numero e percentuale di neonati che possono usufruire dei vari tipi di trasporto neonatale d'emergenza.

Rileva che solo un neonato su due, esattamente il 55,83% di tutti i bambini nati in Italia, in caso di necessità può essere trasportato in sicurezza da un ospedale a un altro subito dopo la nascita.

Farnetani spiega che il trasferimento è necessario per i nati prima della 32^a settimana, e/o di peso inferiore a 1500 grammi e/o che hanno compromissione delle funzioni vitali, in particolare con ventilazione assistita (intubati) o che necessitano di intervento chirurgico urgente.

Il trasporto neonatale è particolarmente necessario in Italia perché il 40% dei 670 punti-nascita ha un numero di nati inferiore a 500/anno perciò non può assistere neonati con patologie e il trasporto in utero, cioè il trasferimento in grandi ospedali delle madri con gravidanze a rischio è poco praticato.

Il trasporto neonatale viene effettuato dalle regioni che ne dispongono attraverso due modalità. La prima più costosa, ma con tempi di intervento più rapidi prevede un servizio dedicato al trasporto neonatale che dispone di turni di medici e infermieri destinati al solo trasporto per cui sono subito pronti a partire: tale servizio è presente solo in Liguria, Lazio e Campania. L'altro sistema di trasporto di emergenza neonatale viene attivato solo in caso di necessità è presente in Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Umbria e Marche; mentre in Puglia e Toscana non è presente nell'intero territorio mentre in Piemonte e Sicilia è presente solo in poche province.

Pertanto solo 126.401 neonati italiani su un totale di 563.933, cioè il 22,41% ha a disposizione un servizio sempre attivo. Si tratta dei bambini nati in Liguria, Lazio e Campania, che sono le uniche tre regioni italiane ad avere un servizio dedicato al trasporto neonatale.

Altri 188.483 neonati, che equivalgono al 33,42%, in caso di emergenza possono contare su un sistema di trasporto neonatale, ma che viene attivato solo in caso di necessità. Si tratta dei bambini nati in Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Umbria e Marche. In totale le due modalità descritte fino a ora sono a disposizione del 55,83% di tutti i bambini nati in Italia.

Un ulteriore 12,49% che corrisponde a 70.482 bambini, che sono quelli nati in Puglia e Toscana, può contare su un sistema di trasporto neonatale, attivabile nel momento della necessità, ma che non è presente nell'intero territorio delle due regioni. I nati nelle regioni Piemonte e Sicilia, ove nascono 87.751 bambini, che corrispondono al 15,56%, dispongono di servizio di trasporto neonatale solo in poche province.

¹²⁴⁷ *Maltempo: trasporto in ospedale sicuro solo per un neonato su due*, in *Adnkronos*, 24 dicembre 2008, ora 11,05,00.

¹²⁴⁸ In base al Bilancio demografico Istat 2008.

Nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Molise, Sardegna non esiste affatto il sistema di trasporto neonatale: in alcuni casi il 118 dispone di incubatrici da trasporto, ma spesso senza l'assistenza di neonatologi e infermieri specializzati.

INTERVISTE 2009

I nonni

Bandiere verdi

Il primo numero dell'anno del quadrimestrale "Spiagge d'Italia", una rivista professionale destinata agli operatori e agli addetti delle strutture balneari dedica un ampio servizio¹²⁴⁹ alle «bandiere verdi» assegnate alle spiagge¹²⁵⁰. All'articolo viene dedicata l'intera copertina, ove è scritto «Largo ai piccoli Bandierine dei pediatri ai migliori bagni per la tenera età». L'attenzione prestata alla ricerca di Farnetani è importante perché tale rivista viene distribuita nell'occasione dell'importante appuntamento che è il Bit (Borsa internazionale del turismo) che si svolge a febbraio. In effetti le dieci spiagge indicate dalla ricerca vengono portate a esempio perché operatori e amministratori si attrezzino proprio tenendo presente i parametri di scelta dei pediatri. Infatti nell'articolo è scritto:

A questo punto l'operatore balneare attento e sensibile ha tutti gli elementi per offrire soluzioni concrete e divertenti a questi grandi problemi della nostra popolazione infantile. Le dieci località premiate dai pediatri nel 2008 lo hanno già fatto e l'affluenza di famiglie con piccoli al seguito le hanno premiate. Guarda caso tutte queste località la scorsa stagione non hanno sofferto del calo di presenze.¹²⁵¹

¹²⁴⁹ Gelsomina Serra, *In spiaggia i bambini passano con il verde*, in *Spiagge d'Italia* V (n° 14 – gennaio 2009), pp. 70-73.

¹²⁵⁰ *Le bandiere verdi dei pediatri italiani: ecco le spiagge a misura di bambino*, in *Ok la salute prima di tutto* n° 7, luglio 2008, p. 44.

¹²⁵¹ Gelsomina Serra, *In spiaggia i bambini passano con il verde*, in *Spiagge d'Italia* V (n° 14 – gennaio 2009), p. 73.

Dopo la diffusione della rivista giunge a Farnetani una lettera di apprezzamento da parte degli operatori di Jesolo (VE)¹²⁵² e un'altra con le proteste per l'esclusione, degli operatori di Milano Marittima (RA)¹²⁵³.

Svezzamento

La idee di Farnetani sullo svezzamento trovano ampio spazio nel mensile distribuito in omaggio nei supermercati «Esselunga» stampato in un milione di copie¹²⁵⁴.

Befana

Consiglia di non mettere carbone o altri elementi negativi nella calza della Befana per evitare che il bambino abbia una caduta in autostima¹²⁵⁵. Riprende un concetto già espresso fin dagli anni Novanta del Novecento, quello che non esistono "bambini cattivi" perché l'irritabilità e l'irrequietezza è espressione di disagio, talvolta di depressione. A proposito del rischio di eccesso calorico determinato dal numero eccessivo di dolci a disposizione, ricordo ancora una volta un concetto ricorrente del pensiero di Farnetani: dal 25 dicembre al 6 gennaio sono sospese tutte le restrizioni dietetiche, per privilegiare il concetto di festa, infatti i genitori hanno 11 mesi e 2 settimane all'anno per impostare uno stile di alimentazione idoneo.

Tempo pieno

In occasione delle preiscrizioni a scuola riporta un'indagine condotta fra 119 pediatri, dei quali il 69,7% si è dichiarato contrario al tempo pieno¹²⁵⁶.

Tempo pieno? No, grazie. Quasi il 70% dei pediatri si dichiara contrario alla possibilità di lasciare i bambini a scuola anche il pomeriggio. «Meglio farli stare in casa con la famiglia, anche con i nonni oppure con la baby sitter, dato che, peraltro, la capacità di apprendimento dopo le ore 13 cala sensibilmente. Il tempo pieno deve essere l'ultima spiaggia e scelto solo per motivi di reale impossibilità a gestire il bimbo». Parola del pediatra Italo Farnetani, che ha condotto un sondaggio fra 119 "colleghi", il 69,7% dei quali dice no al tempo prolungato a favore di momenti di relax all'aria aperta alternati allo studio, «nelle ore in cui è più facile per gli studenti riprendere a immagazzinare le nozioni, cioè fra le 15 e le 17».

Farnetani spiega sue posizioni e sue motivazioni assolutamente originali.

«I motivi per cui sconsigliamo questa opzione (...) non sono di ordine sanitario, bensì strettamente psicologico. Il pericolo di contrarre malattie non aumenta, infatti, se si passano otto invece che quattro ore fra i banchi. Al contrario, i bambini di elementari e medie devono poter trascorrere in casa loro i momenti pomeridiani, per fissare punti di riferimento che ne faranno individui equilibrati. Se infatti un bimbo viene "costretto" a rimanere tante ore in aula, il rischio è che con il tempo identifichi la scuola con il suo disagio. Assumendo più avanti con l'età atteggiamenti di isolamento o di aggressività: alle elementari si sopporta, alle medie si inizia a scalpitare e poi alle superiori si diventa vittime di marachelle o, viceversa, veri e propri bulli (...)».

¹²⁵²

AIF

¹²⁵³

AIF

¹²⁵⁴

Giulia Ayer, *Svezzati e felici*, in *Speciale News*, XVIII (2009), pp. 9-15. All'interno è contenuta una recensione dei volumi *Da 0 a 3 anni* e *Enciclopedia del genitore: La prima dieta*, p. 12.

¹²⁵⁵

Epifania una calza "sana" con frutta, cioccolata e biscotti, in *Adnkronos salute*, 3 gennaio 2009, ora 19,45; id., in *Padova News*; *No al carbone nella calza della Befana. Il pediatra: "non esistono bambini cattivi, casomai si interrogano i genitori"*, in *Sicilianformazioni*, 3 gennaio 2009.

¹²⁵⁶

Salute: l'indagine, 70% pediatri contrari a tempo pieno a scuola, in *Adnkronos salute*, 16 gennaio 2009, ora 17:38 [in AIF è conservata una copia stampata il 25 gennaio 2009 da "Ign, il portale del gruppo Adnkronos" in cui con 625 voti è stata la notizia più votata della settimana. La notizia al secondo posto ha ottenuto 119 voti]; id., *Ticinonline il portale della Svizzera italiana*, scaricabile: <http://www.tio.ch/.../titoloSalute-1-indagine-70--pediatri-contrari-a-tempo-pieno- scuola---->; *Indagine il 70% dei pediatri è contrario al tempo pieno Farnetani, meglio che bimbi passino pomeriggio a casa con i nonni o anche con la baby*, in *La Stampa.it*, 16 gennaio 2009.

Farnetani completa poi l'analisi dei rapporti fra scuola e pediatri illustrando i ritmi cronobiopsicologici e propone:

Un'idea che vada al passo con i ritmi dei piccoli potrebbe essere quella di organizzare la prima colazione a scuola, spostando un po' l'inizio delle lezioni e permettendo ai bambini di nutrirsi e di vivere occasioni di convivialità con i loro compagni».

«Se le mense scolastiche offrissero la prima colazione ai loro studenti - prosegue il pediatra - oltre a risolvere il diffusissimo problema del 'saltò del primo pasto della giornata, aiuterebbero ad aumentare il loro rendimento, così come la loro socialità. Da tempo, inoltre, si attende che vengano aumentate le ore dedicate all'attività fisica, perchè i nostri bambini effettuano troppo poco movimento, sono sedentari e corrono rischi di malattie. L'ideale sarebbe arrivare a scuola, fare colazione e poi scendere in palestra a fare sport». Ma dopo, nessuno potrà sfuggire alle interrogazioni.

A commento della dichiarazione di Farnetani viene scritto un editoriale che riporta ampi stralci dell'intervista precedente. L'articolo è pubblicato in prima pagina, nella Cronaca di Roma del quotidiano "Il Tempo"¹²⁵⁷.

Ci hanno pensato i pediatri a tranquillizzare i genitori. Dal prossimo anno sarà più difficile avere i figli in una scuola pubblica a tempo pieno? Meglio, rispondono loro. «E' preferibile farli stare in casa con la famiglia, anche con i nonni oppure con la baby sitter, dato che, peraltro, la capacità di apprendimento dopo le ore 13 cala sensibilmente. Il tempo pieno deve essere l'ultima spiaggia e scelto solo per motivi di reale impossibilità a gestire il bimbo». Lo sostiene il pediatra Italo Farnetani

Nonostante le motivazioni scientifiche addotte da Farnetani e e il risultato del sondaggio espresso da una maggioranza evidente di pediatri, la conclusione dell'articolo ribadisce la necessità da parte dei genitori di «sistemare» i figli.

Chissà se il parere dei pediatri basterà a calmare la rabbia di chi dal prossimo anno rimarrà senza tempo pieno e dovrà trovare come sistemare i figli durante il pomeriggio. Forse se avesse un po' di tempo potrebbe anche organizzarsi ma, a quanto pare, il lato più spiazzante della riforma varata è la sua imprevedibilità.

Le bandiere bianche

Ampio interesse suscita l'indagine condotta fra i pediatri che ha permesso di identificare venti località sciistiche provviste di piste sicure adatte ai bambini, pubblicata su "Ok la salute prima di tutto"¹²⁵⁸. La dichiarazione del sindaco di Abetone (PT) è una conferma che le indagini condotte da Farnetani, sono state realizzate senza pressioni da parte di istituzioni o attività commerciali:

Confesso - ha detto il sindaco **Giuseppe Montagna** - che non sapevo di questa indagine della rivista di medicina. Sono molto contento di questo risultato che è sinonimo anche di promozione turistica e mi metterò subito al lavoro per capire come poter sfruttare in positivo questa caratteristica delle nostre piste. È felice anche **Giampiero Danti**, della Società Abetone Funivie, di questo risultato. Anche lui non ne era ancora a conoscenza dell'indagine giornalistica di "Ok salute"¹²⁵⁹.

Al contrario la ricerca stimola iniziative attivate da amministratori e operatori per incrementare l'offerta turistica a favore dei bambini, come è avvenuto per Ponte di Legno (BS)¹²⁶⁰, ove sono stati

¹²⁵⁷ **Flavia Amabile**, *Maestri a ore*, in *Lastampa.it*.

¹²⁵⁸ *Le bandiere bianche dei pediatri italiani: ecco le piste da sci a misura di bambino*, in *Ok la salute prima di tutto*, n° 1 gennaio 2009, pp. 38-39.

¹²⁵⁹ **Carlo Bardini**, *Sono qui le piste più sicure per i bimbi*, in *Il Tirreno - Montecatini*, 10 gennaio 2009, p. 10.

¹²⁶⁰ *Sci a misura di bambino? Il pediatra consiglia il Tonale*, in *Giornale di Brescia*, 17 gennaio 2009, p. 1; **Anna Vedani**, *In Valcamonica lo sci è a misura di bimbo: parola di pediatra*, *ibid.*, p. 19; **Sara Sottocornola**, *Sci: ecco le piste*

attivati dei programmi per le famiglie. Dopo la ricerca di Farnetani il comprensorio Adamello Ski lancia un'offerta per le famiglie:

La novità ora sta nella proposta «Speciale famiglia»: dal 14 al 21 marzo mamma, papà e bambino fino a 8 anni potranno trascorrere sette giorni sulla neve a partire da 1.100 euro.¹²⁶¹

L'indagine trova interesse da parte di tutte le località coinvolte.¹²⁶²

Inizio della scuola elementare a cinque anni

Con le preiscrizioni alla scuola elementare Farnetani interviene nel dibattito sull'età più idonea a iniziare la prima elementare. In un'inchiesta realizzata e pubblicata su "Corriere della Sera" ribadisce la sua posizione favorevole all'inizio della scuola elementare a cinque anni. Come è riportato in un box: «Il pediatra: sarebbe opportuno che per tutti i bambini la scuola cominciasse a cinque anni». Nello stesso servizio viene intervistato anche lo psicologo **Fulvio Scaparro** che non è contrario, mentre a favore si schiera **Maria Rita Munizzi**, presidente del Moige (Movimento dei genitori), contraria **Maria Grazia Colombo**, presidente dell'Agesc che è l'associazione delle scuole cattoliche¹²⁶³.

Il caso di una ragazza di venti anni ricoverata in rianimazione per meningite presso l'Ospedale «Sant'Anna» di Ferrara crea un notevole allarmismo nella città emiliana. Viene proposto il «test della camminata» di Farnetani¹²⁶⁴.

Risposte al questionario di Proust

La personalità e gli interessi di Farnetani si notano dalle risposte che dà al settimanale *Io donna* nella rubrica settimanale «Il questionario di Proust». Si tratta di una rubrica settimanale pubblicata

a misura di bimbo, in *Montagna.tv/cms/9767/sci-ecco-le-piste-a-misura-di-bimbo*, 13 febbraio 2009, ore: 09:40; Veda **[Anna Vedani]**, *Premio ad Adamello Ski, idee a misura di famiglia*, in *Giornale di Brescia*, 17 febbraio 2009, p. 21.

¹²⁶¹ È sempre Grande Sogno, in *Giornale di Brescia*, 25 febbraio 2009, p. 24.

¹²⁶² **Christian Besemet**, *Piste da sci a misura di bambino Bolzano e Trento leader in Italia*, in *Corriere dell'Alto Adige*, 8 gennaio 2009, p. 6; id., *In Trentino le piste sono a misura di bambino*, in *Corriere del Trentino*, 8 gennaio 2009, p. 6; *In Trentino Alto Adige le piste migliori per i piccoli sciatori*, in *Alto Adige TV/TV Sud Tiröl*, 8 gennaio 2009, ora 9,54; *Pontedilegno sventola la sua bandiera bianca, discese ok per i bambini*, in *Il Giorno – Brescia*, 10 gennaio 2009, p. 1; **Matteo Porfini**, *Il pediatra: ottime piste per i bambini*, in *Il Resto del Carlino – Ascoli provincia*, 10 gennaio 2009, p. VII; *Abetone, le piste ideali e più sicure per i bambini*, in *La Nazione – Montagna Pistoiese*, 10 gennaio 2009, p. XI; **Lorenzo Tanaceto**, *Pratonevoso fra le stazioni d'Italia "più adatte e sicure per i bambini"*, in *La Stampa – Cuneo e provincia*, 10 gennaio 2009, p. 43; id., *Le piste per lo sci più adatte ai bambini*, in *La Stampa – Verbano, Cusio, Ossola e Novara*, 11 gennaio 2009, p. 69; id., *Le piste per lo sci più adatte ai bambini*, in *La Stampa – Vercelli e Valsesia*, 11 gennaio 2009, p. 69; **Enrico Ferrari**, *Monesi è fra i 20 centri sciistici a misura di bimbo*, in *La Stampa – Imperia*, 11 gennaio 2009, p. 52; **Giuseppe Buffa**, *"A Pielmonte le piste più adatte ai bimbi"*, in *La Stampa – Biella*, 11 gennaio 2009, p. 49; *Trentino patria delle piste per bimbi*, in *L'Adige*, 20 gennaio 2009, p. 17; *Tonale, per i pediatri sci a misura di bimbo*, in *L'Eco di Bergamo*, 17 febbraio 2009; *Selvino, il Purito supera l'esame del pediatra*, in *L'Eco di Bergamo*, 1 aprile 2009, p. 21;

¹²⁶³ **Annachiara Sacchi**, *In prima a cinque anni La corsa ai banchi di scuola*, in *Corriere della Sera*, 5 febbraio 2009, p. 11. Nell'articolo pubblicato su "Corriere.it", viene scritto un commento da Laura 72 di Reggio Emilia, che scrive: «Scrivo da Reggio Emilia e sono la mamma di due bambini di 5 e 9 anni.(...). Riguardo all'articolo, sono letteralmente ALLIBITA dalle parole del dott Farnetani "...Fino ai cinque anni ...il minore è come un pc, immagazzina informazioni ma non fa ragionamenti autonomi..."; la trovo impropria, fuorviante, offensiva, rispetto alla sensibilità, alla spontaneità, alla naturalezza propria dei bambini piccoli, e che ogni adulto non può che notare con piacere e un pizzico di nostalgia; a parte il dottore a quanto sembra. È vero, ogni bambino è un mondo a se stante, ma costringere i bambini piccoli ad abbandonare a cinque anni quel Paradiso terrestre, luminoso e senza tempo, che è l'infanzia, come "auspica" Farnetani, mi sembra davvero assurdo e inutile (Quale utilità dall'uscire dalla scuola dell'obbligo un anno prima? Iniziare a lavorare un anno prima? Andare in pensione un anno prima? Molti adulti si risponderanno da soli) (...)).».

¹²⁶⁴ **Nicola Bianchi**, *Il pediatra «fare il test della camminata» Ecco come capire se i sintomi sospetti sono preoccupanti*, in *Il Resto del Carlino – Ferrara*, 17 febbraio 2009, p. 2.

nell'ultima pagina del supplemento femminile del *Corriere della Sera* che viene pubblicato il sabato e allegato al quotidiano. Ogni settimana il questionario viene somministrato a un personaggio del quale viene riportata una breve biografia. Ecco le risposte di Farnetani:

ITALO FARNETANI

Pediatra tra i più noti, con le sue tesi spesso poco convenzionali ha contribuito alla divulgazione dei temi dell'infanzia e dell'adolescenza sui maggiori quotidiani e periodici italiani. Professore a contratto all'Università di Milano-Bicocca, consulente dell'Enciclopedia Italiana Treccani e dell'Accademia della Crusca, ha partecipato all'aggiornamento del Vocabolario della Lingua Italiana (Devoto-Oli) e ha scritto la prima Storia della pediatria italiana. Tra i suoi manuali Da zero a tre anni e L'enciclopedia del genitore, editi da Mondadori.

Il tratto principale del suo carattere?

L'intuito.

La qualità che preferisce in un uomo?

La generosità.

E in una donna?

L'intelligenza.

il suo principale difetto?

La diffidenza.

Il suo sogno di felicità?

Stare con la mia famiglia.

Il suo rimpianto?

Non ne ho perché guardo sempre avanti.

L'ultima volta che ha pianto?

Alcuni mesi fa al funerale di un ragazzo.

L'incontro che le ha cambiato la vita?

Quello con mia moglie, in prima media.

Sogno ricorrente?

Sogno tanto, ma mai la stessa cosa.

Il giorno più felice della sua vita?

Quando sono nati e quando si sono laureati i miei figli.

E il più infelice?

Spero che non arrivi mai.

La materia scolastica preferita?

Storia.

Città preferita?

Trieste.

Il colore preferito?

Giallo.

Il fiore preferito?

Anthurium rosso.

Bevanda preferita?

Acqua gassata fredda.

Il piatto preferito?

La cotoletta alla milanese, purché fritta nel burro.

Il suo primo ricordo?

Il cane di mio nonno.

Libro preferito di sempre?

Il ponte sulla Drina di Ivo Andrić.

Libro preferito degli ultimi anni?

Rinascimento privato di Maria Bellonci.

Autori preferiti in prosa?

Federico De Roberto e Alberto Moravia.

Poeti preferiti?

Gabriele D'Annunzio.

Cantante preferito?

Charles Aznavour.

I suoi pittori preferiti?

Piero della Francesca e Henri Matisse.

Film cult?

Il gattopardo di Luchino Visconti.

Attori preferiti?

Alberto Sordi e Robin Williams.

Che cosa cambierebbe nel suo fisico?

Nulla, ormai non sono più un adolescente.

Personaggio storico più ammirato?

Alcide De Gasperi.

Quel che detesta di più?

La pedofilia.

Se potesse rinascere in chi o in che cosa si reincarnerebbe?

In me stesso.

Se non avesse fatto il mestiere che fa?

Non potrei fare altro che il pediatra perché mi piace troppo.

Il dono di natura che vorrebbe avere?

Avere una memoria formidabile e riuscire a non dimenticare nulla.

Come vorrebbe morire?

Improvvisamente.

Stato d'animo attuale?

Avanti tutta.

Le colpe che le ispirano indulgenza?

Quelle commesse per proteggere altri.

Il suo motto?

"La verità è più in là" (Proust).¹²⁶⁵

Mal di scuola

Torna ancora una volta sui temi del «mal di scuola», ma in questa occasione critica le manifestazioni di protesta che nei giorni precedenti si sono svolte in varie località d'Italia, da parte di insegnanti e genitori davanti agli edifici scolastici. Sempre nell'ottica del personalismo Farnetani osserva che gli adulti avrebbero dovuto manifestare il proprio dissenso nelle sedi opportune, per esempio davanti al ministero dell'istruzione o a Palazzo Chigi, oppure davanti ai singoli provveditorati, perché le turbolenze che si presentano a scuola espresse da genitori o da altri adulti significativi, creano una situazione di stress che può far incrementare anche del 30% il «mal di scuola»¹²⁶⁶.

Bullismo

La stessa centralità che Farnetani dà alla persona si nota nel commento di un fatto di cronaca avvenuto a Genova, i genitori della scuola elementare Salgari di Genova hanno ritirato dalle lezioni i propri bambini dopo che un compagno di otto anni, già protagonista di atti di bullismo ha puntato un temperino alla gola contro una compagna. Farnetani commenta: nella vicenda emerge la carenza della scuola: non ha saputo rispondere al disagio di un bambino di otto anni che avrebbe gravi problemi caratteriali, che è restato da solo in classe, né tanto meno, proteggere lui e i compagni garantendo il normale svolgimento delle lezioni.¹²⁶⁷ In presenza dell'incapacità della scuola a gestire la situazione, fanno bene i genitori a tenere a casa i figli.¹²⁶⁸

Orari scolastici

Il rispetto dei diritti del bambino e la ricerca delle migliori possibilità dello sviluppo della persona, che è la chiave di lettura del pensiero di Farnetani, devono armonizzarsi con il contesto familiare e sociale, come si vede nel commento alla proposta di far iniziare le scuole alle 11, in base a una ricerca pubblicata sulla rivista "Observer", effettuata dal neurologo di Oxford, Russel Foster, che ha

¹²⁶⁵ Paolo di Stefano, Italo Farnetani. *Il questionario di Io donna*, in *Io donna* n° 8, 21 febbraio 2009, p. 266.

¹²⁶⁶ Sergio Randazzo, *Una ricerca Adnkronos ci dice che i nostri figli soffrono di "mal di scuola" Una volta si usava il termometro con l'accendino...*, in *Il Giornale di Ragusa*, 27 febbraio 2009, ora 16,54.

¹²⁶⁷ Genitore: il pediatra, su *bullo a scuola allarme genitori motivato*, in *Adnkronos/ Adnkronos salute*, 5 marzo 2009, ore: 16,12; id., *Il tempo.it*; id., *Romagna Oggi.it*; id., *Il Secolo XIX.it*; Genova. *A 8 anni punta alla gola un temperino, i genitori ritirano i figli*, in *L'Occidentale*, 5 marzo 2009; *L'esperto «Dalla scuola doppia carenza»*, in *Avvenire*, 6 marzo 2009, p. 10.

¹²⁶⁸ *Bullo a scuola: i compagni lasciano la classe*, in *Libero*, 6 marzo 2009, p. 19.

dimostrato che i ritmi dei bambini e degli adolescenti non consentono un apprendimento prima delle 11. Come viene scritto nei comunicati, Farnetani «da anni si batte per una scuola più rispettosa dei ritmi biologici di bambini e ragazzi».

Basta ripensare l'organizzazione della giornata scolastica, per renderla più a misura di bambino. Ma in che modo? Sono anni che raccomando di non fissare verifiche e compiti in classe alla prima ora. Dunque non mi stupisce sentire dai colleghi britannici che le capacità mnemoniche dei ragazzini migliorino con il passare della giornata. Ebbene, sarebbe ora di tenere conto dell'orologio biologico dei più piccoli, nel disegnare i loro impegni scolastici. Basterebbe, ad esempio, fissare una colazione in classe non appena i ragazzini entrano a scuola: non hanno mai tempo di farne una come si deve a casa, sono sempre di corsa e molti si limitano a una tazza di latte veloce. Dare loro del tempo per fare un pieno di energia e rilassarsi con gli amici (...) aiuterà la socializzazione e non li costringerà a un brusco inizio di giornata. Una scuola a misura di studenti eliminerebbe, poi, verifiche e compiti in classe alle prime ore. Meglio sostituire questi impegni gravosi con lezioni di disegno, educazione fisica e ricerche al computer (...). In questo modo gli alunni non sprecheranno il tempo, ma lo utilizzeranno nel modo migliore. E gli insegnanti non dovranno faticare troppo per catturare la loro attenzione. Ma perché i bambini, e non solo, fanno così fatica a carburare la mattina? Tutti noi viviamo subendo i cambiamenti fisici dell'ambiente: il nostro organismo è condizionato dall'alternanza del giorno e della notte, dell'estate e dell'inverno. I ritmi dell'organismo sono regolati da sincronizzatori esterni, primo fra tutti l'alternanza del buio notturno e della luce diurna. Si hanno cambiamenti anche psicologici e dell'umore: infatti la mattina è orientata al pessimismo, il pomeriggio e la sera all'ottimismo.¹²⁶⁹

Morsi di cane

Nei primi giorni di marzo si verificano vari incidenti in cui cani randagi azzannano un bambino di dieci anni, una turista tedesca, due carabinieri. A Farnetani, che consiglia da anni di far vivere i bambini accanto agli animali domestici, primo fra tutti il cane, viene chiesta una spiegazione, ed ecco come ha risposto:

Da aprile a settembre abbiamo i mesi dell'anno in cui si registra il maggior numero di aggressioni e morsicature. Nel 35-40% dei casi l'incidente avviene nelle immediate vicinanze della casa della "vittima", e nel 15-20% all'interno della propria abitazione o in quella di amici. (...). Farnetani spiega come il fenomeno dei randagi sia allarmante, ma per fortuna limitato. Ad aggredire più spesso le persone sono nel 40% i cani dei vicini di casa, nel 20% addirittura quelli della famiglia accanto, nel 15% quelli dei genitori. È raro (...) che a mordere sia un cane randagio: i rischi maggiori si corrono proprio quando si sorvegliano meno i bambini. Infatti nel 50% dei casi in cui il cane ha morso un bimbo, gli adulti erano disattenti.

(...) è importantissima la compagnia di un animale e il cane è il più amato e desiderato. Una presenza viva offre vantaggi affettivi e psicologici, ma anche educativi, perché i bambini devono imparare a convivere e rispettare gli animali, anche per evitare quei piccoli incidenti di cui i morsi sono i più frequenti.

(...) Ma come nascono le aggressioni? In genere il cane morde in risposta a un'eccessiva confidenza e disinvoltura della "vittima" per paura o per difendersi. In altri casi mordere è il sistema dell'animale per riconquistare il proprio territorio, per esempio quando viene toccata la ciotola del cibo o la cuccia. Per lo stesso motivo il cane che già viveva in casa può mordere il neonato di cui è geloso, perché – conclude – teme che occupi il suo posto nel "cuore dei padroni".¹²⁷⁰

Alcuni quotidiani mettono in risalto il parere di Farnetani, in particolare viene creato un box in cui è scritto:

Il parere dell'esperto

¹²⁶⁹ *Pediatria: Farnetani, no scuola alle 11 ma colazione in classe e lezioni light*, in *Adnkronos salute*, 9 marzo 2009, ora 18,19. Il testo pubblicato fa parte del comunicato *Adnkronos salute*, che è ripreso ampiamente dai media, fra cui segnaliamo *L'idea di un preside inglese "tutti a scuola alle 11 di mattina prima i ragazzi sono come zombie" "No, meglio la colazione in classe"*, in *Quotidiano.net salute*, 9 marzo 2009.

¹²⁷⁰ *Animali: da aprile a settembre record morsi di cani*, in *Adnkronos salute*, 17 marzo 2009, ora 18,00; *Animali: il pediatra, cosa fare nel caso di piccoli morsi*, ibid.; id. in *Yahoo! Italia Notizie*, 17 marzo 2009, ora 18,02; *Il pediatra: cosa fare in caso di piccoli morsi e per coabitare senza rischi*, in *Il Messaggero.it*, 17 marzo; *Scioli, ancora aggressioni di randagi: turista tedesca in pericolo di vita*, in *Il Messaggero.it*, 17 marzo 2009, ora 15,25; *È primavera, il cane morde senza pietà*, in *La Voce di Rovigo*, 18 marzo 2009, p. 40.

Il docente della Bicocca Farnetani: ci stiamo avvicinando ai mesi dell'anno in cui maggiore il rischio di attacchi, pericoli per i bambini non sorvegliati.¹²⁷¹

Ma un altro articolo mette in luce il clima di psicosi collettiva che si sta creando rispetto al randagismo, in un articolo dal titolo inequivocabile: «Sbatti il cane (killer) in prima pagina»¹²⁷². L'analisi parte proprio dalle parole di Farnetani:

Ora, di supporto, c'è anche la statistica. Nel corso della bella stagione, toh guarda, aumenterebbero i casi di cani-killer. Ad aggredire più spesso sarebbero quelli dei vicini di casa, soprattutto pastori tedeschi, responsabili di circa la metà di tutti gli incidenti. Ma anche i più famigerati dobermann, pitbull e rottweiler. Le vittime "predilette" i minorenni, soprattutto maschi, colpiti nella maggior parte dei casi al volto. Parola di Italo Farnetani (...).

Ogni anno in Italia, da sempre, si registrano centinaia di incidenti causati da cani. Quasi sempre ignorati dagli organi d'informazione. Dopo i fatti del ragusano, dove un brancolo di cani randagi ha sbranato un bimbo di nove anni e ridotto in fin di vita una turista tedesca di ventiquattro anni che faceva jogging sulla spiaggia, i cani sono diventati "i mostri" del momento. (...)

Lo sport di inseguire le paure del momento è sempreverde. Si riparla di schedature, di castrazione chimica, di ronde. In Sicilia un paio di cani sono stati abbattuti a raffiche di mitra. Apposite pattuglie di improvvisati e originali cacciatori scovano animali da eliminare. I bagagli delle auto nascondono fucili. Il boccone avvelenato è à la page. Le compagnie degli untori sono solo in fase di riorganizzazione perché scovare gli animali non è facile.

C'è ormai una vera e propria psicosi collettiva da emergenza etologica. C'è chi pone sul banco degli imputati la solita tolleranza: l'omessa custodia di cani è un reato che è stato depenalizzato, è punito con la sola sanzione amministrativa. Una sorta di Zozzini degli animali. Insomma, serve il solito giro di vite. I giornali, intanto, sono bollettini di guerra. A Trento, in Via Lavisotto, un bambino di un anno e mezzo, mentre camminava con il padre, è stato azzannato da un cane fuoriuscito da un negozio. A Vigheffio, frazione di Parma, in Via Farnese, un cane della zia ha azzannato un bambino di sette anni procurandogli una ferita superficiale nella zona occipitale. Dall'Emilia all'Abruzzo. A Roseto una signora, entrando incurantemente in un giardino per recuperare l'indumento caduto dal balcone della sua abitazione, è stata aggredita da un rottweiler.

L'Italia del nuovo millennio vive, anche grazie ai cani, la sua pagina di medioevo.¹²⁷³

Terremoto in Abruzzo

In occasione del terremoto che ha colpito L'Aquila viene intervistato due volte. Il giorno successivo al sisma afferma:

Se nell'emergenza terremoto gli interventi più importanti per i bambini sono suture, medicazioni e gestione dei traumi fisici, subito dopo è importante occuparsi delle loro patologie. Tenendo presente che i bambini dell'Aquila e provincia vivono in questi giorni una situazione di disagio, con l'abbassamento delle condizioni igienico-sanitarie (...) insieme allo stress che riduce le difese immunitarie dei più piccoli, apre la strada (...) a un aumento della morbilità fra i bambini che hanno vissuto il trauma del terremoto.¹²⁷⁴

Ecco perché – sottolinea il pediatra, che ha vissuto da volontario negli anni '80 i terremoti in Irpinia e in Abruzzo – nel post-emergenza occorrerà controllare e visitare regolarmente i bambini sfollati, per scoprire in maniera precoce i sintomi di eventuali patologie.¹²⁷⁵

Dopo dieci giorni dal sisma ecco come commenta la riapertura delle scuole:

A Poggio Picenze apre la prima tenda-scuola in Abruzzo dopo il terremoto, e da lunedì 20 aprile tutti gli studenti torneranno fra i banchi. Una notizia salutata con soddisfazione dal pediatra di Milano, Italo Farnetani. Riprendere le lezioni è fondamentale, non tanto per l'apprendimento didattico, quanto per il ritorno alla normalità dei bambini dopo il sisma (...).

Un segno concreto di continuità, importante per i bambini delle elementari, ma anche per gli adolescenti, che vivono una fase in cui tutto, a partire dal loro corpo, cambia. Il ritorno a scuola (...) segnala ai ragazzi che i loro punti di riferimento non sono andati persi. C'è poi il ruolo importante del rapporto con i coetanei, il fatto di ritrovare gli amici, di

¹²⁷¹ **Dario De Rossi**, *Turista tedesca azzannata dai cani, è grave*, in *Corriere di Caserta*, 18 marzo 2009, p. 3; id., in *Cronache di Napoli*, 18 marzo 2009, p. 3.

¹²⁷² *Sbatti il cane (killer) in prima pagina*, in *Forche Caudine*, 18 marzo 2009.

¹²⁷³ *Ibid.*

¹²⁷⁴ *Terremoto: il pediatra, stress riduce difese immunitarie bimbi*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 7 aprile 2009, ora 13,04.

¹²⁷⁵ *Id.*, *Il Tempo.it*, 7 aprile 2009, ora 13,04; *Id.*, *Liberio-News.it*.

confrontarsi con qualcuno che parla la nostra stessa lingua. È fondamentale per ricostruire il rapporto con il gruppo, assicura.

Ma in che modo trattare, in classe, l'argomento del terremoto? Non bisogna ignorare quanto è accaduto (...) dunque è bene far riferimento al sisma, ai soccorsi, alla tragedia di aver visto case e persone che non ci sono più. Ma il terremoto non deve essere assolutizzante: le lezioni devono riprendere, per aiutare bambini e ragazzi abruzzesi a ritrovare la normalità.¹²⁷⁶

Dà consigli per prepararsi agli esami di maturità.¹²⁷⁷

Nonostante l'emergenza del terremoto Farnetani non dimentica gli altri aspetti della salute di bambini e adolescenti italiani. Segnala il ritardo con cui nel 2009 è arrivata la consueta epidemia di varicella. Prevede che entro la fine dell'anno tale malattia colpirà 550 mila bambini da 0 a 6 anni, 200 mila fra 7 e 12 anni. Dà consigli su come affrontare la varicella e ribadisce che non è necessario assumere farmaci o applicare prodotti sulla pelle, ma al contrario si deve lavare spesso il bambino, tenergli le unghie corte e coprirlo con abiti leggeri.¹²⁷⁸

Estate 2009

L'estate 2009 per Farnetani è caratterizzata soprattutto per due argomenti che trovarono ampio spazio nei media. Il sondaggio fra i pediatri per individuare le venti località con spiagge adatte ai bambini e la presentazione del libro *Nonni autorevoli*.

Le spiagge adatte ai bambini

Farnetani pubblica¹²⁷⁹ un'indagine condotta fra 119 pediatri che ha identificato altre dieci località, rispetto alle dieci selezionate nel 2008. L'indagine viene anticipata dal "Corriere della Sera"¹²⁸⁰. La classifica delle spiagge trova ampio spazio sui giornali locali. Ampio spazio trova il termine di «bandiera verde»¹²⁸¹.

Alcuni ricordano che Farnetani è: «uno dei "medici per i piccoli" più noti in tutta Italia»¹²⁸².

Nel 2009 sembra che i cittadini e le istituzioni di Forte dei Marmi abbiano accettato che alla loro località sia stata preferita Viareggio. In quest'ultima città vengono organizzate iniziative e manifestazioni a favore dei bambini legate proprio al quarto posto ottenuto nella graduatoria. Ecco cosa si legge:

Viareggio si trasforma per ben tre giorni nella città dei bambini. Più di 5.000 omaggi Disney e Panini per tutti i bambini presenti al Baby Villane ed al Villaggio della Sirenetta Ariel. Da venerdì 14 a domenica 16, in piazza Mazzini, nell'evento denominato "La Versilia a misura di bambino". Che porta una buona notizia: nell'estate 2009 la Versilia ha conquistato il quarto posto nella classifica delle spiagge più adatte ai bambini. Perché a Viareggio. Lo ha stabilito il sondaggio, condotto dal noto pediatra, Italo Farnetani, per il magazine Ok Salute: mare pulito, acqua bassa, vicino riva, arenili ampi, strutture ricettive vicino alla spiaggia, ecco perché Viareggio è luogo amato dalle famiglie, che vengono

¹²⁷⁶ *Terremoto: il pediatra, tornare a scuola aiuta bimbi a ritrovare la normalità*, in *Adnkronos salute*, 16 aprile; Id., in *www.tio.ch-Ticinomline*, 16 aprile 2009; id., in *Yahoo! Italia Notizie*, 16 aprile 2009, ora 19,32.

¹²⁷⁷ *Scuola, conto alla rovescia verso la maturità. Ecco come combattere ansia e stress*, in *Adnkronos*, 7 aprile 2009, ora 7:37.

¹²⁷⁸ *Pediatria: varicella colpito finora 270 mila bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, 15 aprile 2009, ora 19:38; Id., in *Yahoo! Italia Notizie*, 15 aprile 2009, ore 19:48.

¹²⁷⁹ *Al mare con i bambini: le spiagge più adatte scelte da 389 pediatri*, in *OK la salute prima di tutto*, giugno 2009, pp. 36-37.

¹²⁸⁰ *Da Ostuni a Jesolo su "Ok Salute" le spiagge consigliate dai pediatri*, in *Corriere della Sera*, 27 maggio 2009, p. 24; Italo Farnetani, *Al mare con i bambini: le spiagge più adatte scelte da 389 pediatri*, in *Corriere.it*, 27 maggio 2009, ora 15:14; *Ecco le dieci spiagge italiane a misura di bambino*, in *City*, 27 maggio 2009,

¹²⁸¹ Cfr. **Pola Loda**, *Spiagge sicure*, in *Insieme XXX* (2009) n° 8, p. 110,

¹²⁸² **Luca Cinotti**, *I pediatri promuovono la nostra spiaggia*, in *Il Tirreno - Viareggio*, 2 giugno 2009, p. II. In questo articolo è riportato anche il parere di un pediatra di Viareggio, **Roberto Luciani**, che condivide il criterio della ricerca.

per rilassarsi in completa sicurezza con i propri figli. Quest'anno c'è il primo grande evento pensato e creato per loro, per farli divertire, imparare, sorprenderli con tante attività organizzate nelle 3 giornate ...¹²⁸³

L'importanza dell'indagine viene dimostrata anche dalle contestazioni degli esclusi, che non mancano anche per il 2009, come avviene a Bibione (VE):

L'idea era quella di individuare le località adatte a bambini e adolescenti, ma piacevoli anche per i genitori. E comunque centri con la presenza di attività commerciali e culturali (elementi graditi ai papà e alle mamme), evitando però le cittadine ridondanti di vita notturna e di rumore», spiega il pediatra Italo Farnetani, che ha condotto il sondaggio. E Bibione? Manca forse a Bibione qualcuna delle caratteristiche richieste? Si sono forse dimenticati di noi? Dei nostri 8 km di spiaggia di sabbia, dolcemente declinante in mare, del nostro ampio arenile, delle nostre 14 bandiere blu, della nostra offerta turistica all'avanguardia, ...? Secondo noi a Bibione c'è tutto questo e c'è molto di più, e siamo certi che la pensano così anche i milioni di turisti/genitori che ogni anno la frequentano e ci tornano con i loro bambini.¹²⁸⁴

Come per le ricerche precedenti, le indagini coinvolgono anche le istituzioni al più alto livello, come per Marina di Ragusa, ove interviene il sindaco di Ragusa:

Soddisfatto si dice il sindaco **Nello Di Pasquale**: «È un riconoscimento ulteriore di un lavoro complessivo legato anche alla promozione. Dopo l'importante bandiera blu, arriva anche la bandiera verde. Agli amici di Legambiente, che spesso parlano di non vivibilità del nostro territorio, consiglio di rivedere le proprie classifiche e i propri parametri, così come invito a commenti più cauti i soliti noti criticoni».¹²⁸⁵

La soddisfazione delle località inserite è notevole.

Se a scegliere la località delle vacanze fossero i bambini probabilmente chiederebbero a mamma e papà di trascorrerle a Sabaudia. La località balneare pontina fa il bis e conquista anche quest'anno la bandiera verde assegnata alle spiagge ideali per i più piccoli. (...). Sabaudia agguanta il 5° posto preceduta da Ostuni, San Teodoro, Cefalù e Viareggio e seguita da Riccione, San Benedetto del Tronto, Lignano Sabbiadoro, Nicotera Marina e Jesolo. Ma ci sono altre due località pontine che si difendono bene anche Gaeta fuori dalla top ten per pochissimo dato che si è classificata al 12° posto seguita da Sperlonga.¹²⁸⁶

Come si nota la «bandiera verde» in due anni è entrata nel lessico comune. Come viene notato:

Un singolare sondaggio quello che ha pubblicato Ok salute. Fra tante bandiere blu, la rivista assegna la bandiera verde alle località che, secondo i pediatri, sono le più adatte ai bambini.¹²⁸⁷

Mare

Consiglia alle famiglie con bambini di scegliere il mare e le spiagge con la sabbia perché il secchiello e la paletta restano i giochi preferiti. Riferisce i risultati anche di un suo precedente sondaggio per cui l'88% delle famiglie italiane con figli trascorre le vacanze al mare.¹²⁸⁸

Maturità

¹²⁸³ *Tre giorni a tutto Disney per i più piccoli*, in *Il Tirreno – Viareggio*, 12 agosto 2009, p. II. L'analisi del testo dimostra che la validità del sondaggio è proprio garantita dall'autorevolezza di Farnetani.

¹²⁸⁴ *Bibione, spiaggia a misura di bambino? SI!!!*, in *BLOG BIBIONE Events, news and everything is connected to Bibione Beach*, pubblicato il 28 maggio 2009 – 07:38h.admin.

¹²⁸⁵ **Michele Barbagallo**, *Marina di Ragusa Dopo quella blu anche la bandiera verde*, in *La Sicilia – Ragusa*, 28 maggio 2009, p. 1. L'articolo è pubblicato in prima pagina.

¹²⁸⁶ **Ebe Pierini**, *Sabaudia Una spiaggia a misura di bambino*, in *Il Messaggero – Latina*, 30 maggio 2009, p. 45.

¹²⁸⁷ *Palinuro fra le spiagge consigliate dai pediatri*, in *Ecostiera on line*, 27 maggio 2009; Id., in *Cilento Notizie*, 27 maggio 2009, ora 14:43:42; *Bimbi in spiaggia: San Benedetto fra le città ideali*, in *San Benedetto Oggi*, 28 maggio 2009, ora 20:00.

¹²⁸⁸ *Dieci consigli ideali per la vacanza con mamma*, in *La Voce di Romagna Rimini*, 14 giugno 2008, p. 4; *Estate parla Italo Farnetani, pediatra e docente a Milano-Bicocca Consigli per una vacanza ideale*, in *Corriere del Giorno*, 15 giugno 2009, p. 26.

Ripropone vari consigli presentati già negli anni precedenti, in particolare quello di non studiare di notte, di continuare l'attività fisica. Nel 2009 si sofferma in particolare sull'uso di «pillole, energy-drink, beveroni, integratori o altri aiuti chimici o "naturali"», sostiene che: «questi prodotti o non fanno niente, o peggio, fanno male...»¹²⁸⁹. Rispetto agli anni precedenti critica l'atteggiamento di molti genitori che sono i primi a offrire ai figli questi prodotti e spiega inoltre che anche sostanze naturali, anche se si acquistano in erboristeria, sono comunque farmaci e ricorda che l'abitudine a modificare le proprie prestazioni con interventi esterni, cioè favoriscono il doping e l'uso di sostanze stupefacenti.

In risposta ai primi divieti di indossare durante le prove dell'esame di maturità abbigliamento succinti, Farnetani si schiera decisamente a favore dei ragazzi adducendo motivazioni scientifiche:

No al divieto di bermuda, minigonne, pantaloni a vita bassa e ombelico scoperto agli esami di maturità. A schierarsi decisamente dalla parte di ragazze e ragazzi alle prese con le ultime interrogazioni e le maratone sui libri in vista degli esami è Italo Farnetani, (...). La maturità inizia il 25 giugno e già si levano le voci di alcuni presidi, preoccupati di vietare abiti considerati poco consoni. Ma presidi, presidenti di commissione e professori, anziché misurare la lunghezza dei vestiti, farebbero meglio a preoccuparsi del benessere dei ragazzi (...). Nelle aule il clima è rovente, perché sono pochissime le scuole dotate di aria condizionata che invece spesso è presente nelle stanze dei dirigenti scolastici (...). Non si può costringere i ragazzi a bardarsi con completi e divise, consideratocce dovranno lavorare per ore al caldo. Non solo. Per gli adolescenti i vestiti alla moda sono corazze, essenziali per sentirsi uguali agli altri e accettati da compagni. Rivoluzionare l'abbigliamento proprio il giorno degli esami, costringendo i giovani a rinunciare a questa tranquillizzante divisa, aumenterà l'ansia. Genitori e insegnanti devono invece fare in modo che quelli degli esami sembrino giorni come gli altri (...). Sicuramente gli alunni si sentiranno più a proprio agio se possono indossare il pantalone preferito o la maglietta portafortuna

In questa intervista lancia una nuova proposta che esprime ancora una volta la caratteristica, presente nel suo pensiero dall'inizio, di mettere sempre al primo posto il bambino e l'adolescente e gli interessi relativi.

Anziché mettere mano al centimetro, dunque, professori e presidi potrebbero preoccuparsi di assicurare scorte di acqua fresca ai ragazzi alle prese con le lunghe ore degli scritti. Sarebbe utile anche una prima colazione di gruppo, all'arrivo a scuola...¹²⁹⁰

I temi della maturità

Farnetani critica i temi della maturità. Nel 2009 viene chiesto di riflettere sulla prefazione de *La coscienza di Zeno* di **Italo Svevo**. Si parla di un paziente in analisi, al quale era stato chiesto di scrivere un'autobiografia per ricordare il passato e alla fine non si era presentato più dal medico. «Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona (...) che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga e paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia».

Farnetani fa notare che dall'analisi di tali contenuti si capisce come chi redige queste tracce non conosce i problemi degli adolescenti e non sa mettersi dalla loro parte. Queste tracce hanno un orientamento in senso depressivo, pessimistico, in cui si prestano più a fare un bilancio della propria esistenza che a definire la propria identità e raggiungere la completezza della persona.¹²⁹¹

Nonni autorevoli

¹²⁸⁹ *Maturità: il pediatra, occhio a pillole e beveroni per studiare meglio*, in *Adnkronos*, 10 giugno 2009, ora 17:03; *I consigli degli esperti Scoppia la "febbre da esami"*, in *La Stampa.it Focus*, 15 giugno 2009, ora 10:57; *La maturità... i consigli del medico*, in *Il Golfo-Più*, 16 giugno 2009.

¹²⁹⁰ *Esami – Il prof. Farnetani. «Più aria condizionata, meno divieti» Ombelico al vento e minigonna Ok del pediatra anche ai bermuda*, in *Il Sannio*, 8 giugno 2009, p. 36.

¹²⁹¹ *Il pediatra boccia Italo Svevo*, in *la Voce di Rovigo*, 26 giugno 2009, p. 32; *Il pediatra boccia Italo Svevo*, in *Il Sannio*, 26 giugno 2009, p. 31.

In occasione della pubblicazione del nuovo libro *Nonni autorevoli* effettua varie ricerche, basandosi su rilevazioni dell'Istat, per cui stima la presenza e i comportamenti dei nonni italiani che trovano ampio spazio sia nella carta stampata sia nelle emittenti radiotelevisive. Inizia comunicando che un milione e mezzo di bambini di età inferiore a quattordici anni a luglio va in vacanza con i nonni¹²⁹². Farnetani ritiene che luglio sia il mese in cui i bambini vanno in vacanza con i nonni, perché secondo una sua precedente indagine ha stabilito che l'84% delle famiglie con i figli va in vacanza ad agosto.

In molti casi gli studi condotti da Farnetani ai fini divulgativi vengono presentati anche in ambito scientifico. Le ricerche sui nonni confluiscono anche in varie pubblicazioni scientifiche¹²⁹³, di cui una¹²⁹⁴ presentata al 5° Convegno internazionale: «5th International Workshop on Neonatology Present and future of European Neonatology» tenutosi a Cagliari, il 30-31 ottobre 2009, organizzato dall'Università degli studi di Cagliari, che riguarda uno studio sui nonni sardi, suddivisi secondo le otto province di residenza, e viene rilevato che sono al terzo posto nella graduatoria dei nonni che accudiscono i nipoti durante gli impegni occasionali dei genitori. La notizia trova ampio spazio nei media¹²⁹⁵.

L'attenzione suscitata dal libro *Nonni autorevoli* e dagli studi di Farnetani è dimostrata anche dall'articolo che il *Corriere della Sera* dedica al tema dei nonni il giorno prima della riapertura delle scuole.¹²⁹⁶

In occasione della riapertura delle scuole, viene pubblicato sul settimanale *In Europa*, diffuso nel nord-ovest d'Italia, un'ampia intervista a Farnetani che dà consigli ai genitori per organizzare la giornata dei bambini secondo i ritmi dell'organismo dei figli, e dà informazioni ai nonni che devono aiutare i nipoti a fare i compiti.¹²⁹⁷ Farnetani viene intervistato su questo argomento e riferisce i dati di una ricerca sui nonni lombardi, che sono i più numerosi in Italia. Comunica anche i dati relativi alla presenza di nonni stranieri. Stila anche un nuovo decalogo per i nonni per aiutarli nel seguire e

¹²⁹² Estate: l'indagine, luglio 1,5 mln bambini in vacanza con nonni, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 27 giugno 2009, ora 14:24. La stima deriva da uno studio originale di Farnetani che ha incrociato i dati Istat sulla percentuale di nonni che accudiscono i nipoti durante il periodo di vacanza è che è pari all'8,9% del totale e la percentuale che deriva da una sua precedente indagine del 2008, in cui ha rilevato che l'84% delle famiglie va in vacanza ad agosto. In questo articolo Farnetani viene definito: «pediatra di fama internazionale» e «uno dei più rinomati pediatri italiani». Id., in *Libero-News.it*, 27 giugno 2009; *A luglio si va in vacanza con i nonni*, in *Il Tempo*, 28 giugno 2009, p. 21; *Un mln di bimbi al mare con i nonni*, in *L'Informazione*, 29 giugno 2009, p. 27; *Un mln di bimbi al mare con i nonni*, in *L'Informazione Il domani di Bologna*, 29 giugno 2009, p. 22.

¹²⁹³ Cfr. Farnetani I, Lauritano D, Farnetani F, Leonida A, Bricchi E, Greco G, Renda S, Baldoni M. Presenza e comportamenti dei nonni lombardi in rapporto con counselling pedodontico e igiene orale. In: Vendemmia M (a cura di). *Incontri pediatrici normanni*. Atti dell'XIII Congresso nazionale; 11-12 dicembre 2009; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2009. p. 383-384; Farnetani I, Lauritano D, Farnetani F, Leonida A, Bricchi E, Greco G, Renda S, Baldoni M. Grandparents and grandchildren in eight provinces in Sardinia. In: AAVV. *Atti 5th International workshop on neonatology: neonatology in progress*. p. 23, Cagliari, 30-31 ottobre 2009; Farnetani F, Palazzini C, Lauritano D, Farnetani I, Baldoni M. Analisi del ruolo nonni e nipoti in Italia in rapporto alla promozione della salute nell'età evolutiva. In: Bisson GP (a cura di). *Giornate Pediatriche invernali*. Atti della 32^a edizione; 1-5 febbraio 2010; Madonna di Campiglio (TN). Clès: Mondadori; 2010. pp. 289-294.

¹²⁹⁴ Relazione *Le radici della rete pediatrica italiana*, 29 ottobre 2009, ore 14,45-15,10.

¹²⁹⁵ *Pediatria: in Sardegna meno nonni, ma 3 su 10 seguono i nipoti*, in *Adnkronos salute*, 29 ottobre 2009, ora 15:02; *In regione "scarseggiano" i nonni ma 3 su 10 seguono nipoti*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 29 ottobre 2009, ora 19:10; *Nonni e nipoti, un pianeta tutto da scoprire*, in *L'Unione Sarda – cronaca di Cagliari*, 29 ottobre 2009, p. 19 [nell'articolo Farnetani viene definito «pediatra di fama internazionale»]; *Famiglia: Sardegna regione con meno nonni, ma 3 su 10 seguono i nipoti*, in *Libero-News.it*, 30 ottobre 2009.

¹²⁹⁶ **Annachiara Sacchi**, *I nonni? Baby sitter e maestri*. «Un tesoretto per le famiglie», in *Corriere della Sera – Milano*, 13 settembre 2009, p. 1; id., *Ricerca Inizia la scuola. Ecco il decalogo per diventare autorevoli con i bimbi Baby sitter e maestri per i nipoti «Rientro al lavoro» di 30 mila nonni*, *ibid.*, p. 3; id., *Il decalogo del nonno autorevole*, *ibid.*; id., *Via alle lezioni «attenzione allo stress»*, *ibid.*

¹²⁹⁷ Cfr. **Greta La Rocca**, *I consigli ai genitori del professor Farnetani «Fate attenzione ai ritmi biologici»*, in *In Europa*, 7 settembre 2009, p. 3; id. *Quell'esercito di nonni che aiuta a fare i compiti*, *ibid.* [è una recensione del libro *Nonni autorevoli*].

nipoti nello svolgimento dei compiti. A questo servizio e all'intervista di Farnetani viene dedicato un ampio spazio.¹²⁹⁸ È il titolo di apertura della prima pagina e viene dedicata l'intera terza pagina. Interessante il profilo di Farnetani riportato in un box all'interno della pagina:

Italo Farnetani è pediatra e docente all'Università Bicocca. Ha scritto il libro «Nonni autorevoli» (Mondadori). Suoi gli studi sui ragazzini e i loro comportamenti in classe, dal «mal di scuola», allo stress da esami.¹²⁹⁹

L'interesse suscitato dall'inchiesta di Farnetani è dimostrato anche dal fatto che la Camera di commercio, industria e artigianato di Milano, realizza una stima della rilevanza economica dei nonni e nell'articolo di presentazione della ricerca e di commento, la parte iniziale e più di metà dell'intero articolo viene dedicato ai dati elaborati da Farnetani.¹³⁰⁰

È da segnalare anche che i contenuti della ricerca di Farnetani sono riportati anche nell'occhiello: «Sono quasi due milioni in Lombardia» e nel sommario: «A loro affidato il 64% dei nipoti»¹³⁰¹.

La teoria dei «due cerchi»¹³⁰² che Farnetani usa per illustrare il ruolo di genitori e nonni, viene spesso ripresa dai media. Il primo cerchio è quello composto da genitori e figli, è l'ambito in cui si determina la strategia educativa della famiglia, in pratica sono i genitori a stabilire i limiti da mettere ai figli. Intorno c'è il secondo cerchio che è quello dei nonni. In una recensione¹³⁰³ è interessante come viene riferita la teoria dei cerchi

I nonni rappresentano il secondo cerchio dell'amore e della protezione familiare intorno al piccolo, quello appena più esterno rispetto al cerchio centrale formato dai genitori. Devono essere presenti ma non invadere lo spazio del primo cerchio, pronti a intervenire in caso di emergenza, ma sempre mantenendo la giusta distanza.

In una intervista rilasciata al sito www.muoversiinsieme.it ribadisce alcuni concetti espressi in precedenza, ma in alcune risposte offre spunti nuovi:

Il segreto di un nonno di successo? L'ottimismo! Si potrebbe riassumere con questo slogan il pensiero di Italo Farnetani, il pediatra dall'irresistibile accento aretino che ha da poco pubblicato la guida “**Nonni autorevoli**”, destinata a quel che l'autore ha definito “il secondo cerchio”, che circonda quello più interno dei genitori. Farnetani precisa però di aver redatto il suo manuale partendo dal punto di vista dei nipoti: perché per imparare a stare con i bambini e gli adolescenti, sostiene, bisogna dimenticare la vecchia immagine dei “nonni ai giardinetti”: “Quelle figure, semmai – sottolinea il pediatra – equivalgono ai bisnonni”. (...)

Secondo lei, diventano autorevoli più facilmente i nonni di parte materna o paterna?
Rubando alla moda l'espressione “l'eleganza si compra, la classe no”, è chiaro che l'autorevolezza è spesso una dote innata... poi, certo, la figlia ha un rapporto speciale con la madre già quand'è nel suo grembo, lo conferma anche la psicologia prenatale, e quel rapporto è destinato a mantenersi tutta la vita. Starà poi ai genitori coinvolgere anche i nonni paterni per non emarginarli.

Lei sostiene poi che i nonni debbano innanzitutto giocare con i nipoti: al museo, insomma, ce li portino i genitori. Non pensa che potrebbero trasmettere loro anche dei saperi anziché ostinarsi a “fare i giovani”?

Ogni nonno deve trasmettere quel che si sente di trasmettere. Basta dare il meglio di sé, senza rompere troppo il nipote con le proprie passioni! E del resto, non va neanche bene che si dedichino a giochi troppo fisici se non sono mai stati degli sportivi. L'importante è condividere il gioco, ricordandosi che ai ragazzi piacciono innanzitutto i giochi all'aperto e quelli da tavola. Sul “fare i giovani”, invece, penso che il look sportivo, dinamico, sia più adeguato ai tempi; poi certo c'è il limite del buongusto...

¹²⁹⁸ I dati di Farnetani vengono commentati da **Mariolina Moioli**, assessore alla famiglia scuola e politiche sociali del Comune di Milano e dalla sociologa **Francesca Zajczyk**.

¹²⁹⁹ **Annachiara Sacchi**, *Via alle lezioni «attenzione allo stress»*, in *Corriere della Sera – Milano*, 13 settembre 2009, p. 3.

¹³⁰⁰ **Paola D'Amico**, *Nonni baby-sitter, «tesoro» da un miliardo di euro*, in *Corriere della Sera*, 21 agosto 2009, p. 50. L'articolo è pubblicato nella pagina che si occupa della *Cornaca di Milano*, ma per il periodo estivo è riportato nell'edizione nazionale che ha avuto una tiratura di 749.833 copie.

¹³⁰¹ *Ibid.*

¹³⁰² Cfr. *Nonni autorevoli*, p. 16. Nella trasmissione *Uno mattina estate* del 24 agosto 2009 (cfr. cap. *Interventi radiotelevisivi*), **Arnaldo Colasanti** definisce la teoria dei due cerchi: «dantesca».

¹³⁰³ **Giulia Ayer**, *I cerchi della vita*, in *News*, Ottobre 2009, p. 29.

Secondo lei, si riconoscono gli adulti che hanno avuto un buon rapporto con i nonni?

Si: perché hanno avuto un punto di riferimento affettivo in più, un pezzo di famiglia in più. Sono più ricchi, e lo saranno per se stessi e verso gli altri.

All'inizio e alla fine del volume ha inserito un quiz sull'identikit del nonno suggerendo ai lettori di rifarlo due volte... io l'ho sottoposto a mia madre, che però deve ancora leggerla, ed è risultata "nonna in formazione". Mi pare che ci sia rimasta un po' male!

Vede, il quiz non vuole essere una verifica "del bravo nonno", ma solo un metodo didattico che aiuti a fissare le problematiche affrontate dal libro. E comunque, se lei ha scelto la sua mamma per testare quanto sia autorevole, vuol dire che almeno come genitrice ha raggiunto il suo obiettivo. E di solito i genitori autorevoli poi diventano anche nonni autorevoli...

Dopo i genitori e nonni, pensa di dedicare un volume anche agli zii? In fondo sono figure celebrate anche dall'arte: pensi al successo della ristampa di "Zia Mame" dell'estate appena passata o alla canzone "Lo zio" di Paolo Conte... e poi io sono una zia!

Sicuramente gli zii sono molto importanti perché hanno tutto l'affetto dei nonni e tutta la giovinezza dei genitori. Esistono proprio dei casi in cui gli zii sono idolatrati dai nipoti. Anzi, mi ha fatto ricordare un episodio della mia infanzia: avrò avuto quattro anni e camminavo piano con mia nonna¹³⁰⁴. Dovevamo prendere un treno, sicché lei mi disse: "Cammina veloce perché il treno non aspetta!". Dato che avevo uno zio sportivo e aiutante, le dissi: "Se il treno lo guidasse lo zio Franco¹³⁰⁵, ci aspetterebbe?". "E no che non ci aspetterebbe!". Allora accelerai il passo... Sì, penso che farò anche dei manuali per gli zii e le zie, ma separati: perché il rapporto con la zia è sempre diverso da quello con lo zio!¹³⁰⁶

Balbuzie

Durante il periodo estivo Farnetani lancia, attraverso le agenzie, alcuni argomenti e ricerche. Riportando un'indagine condotta fra 119 pediatri, stima il numero di bambini con balbuzie: la percentuale maggiore è fra tre e sei anni e sono 90 mila¹³⁰⁷.

Farnetani spiega che la balbuzie che si presenta fra i tre e i sei anni è un «fenomeno frequente e naturale che rientra nell'apprendimento del linguaggio (...) si devono attendere i sei anni prima di intervenire».

Un piccolo esercito dalla lingua non proprio sciolta: in Italia sono circa 150 mila gli 'under 18' che balbettano. Lo rivela una ricerca condotta fra 119 pediatri da Italo Farnetani, specialista milanese che sottolinea come il gruppo maggiore sia concentrato dai 3 ai 6 anni. "Sono 90.000 i bimbi più piccoli con problemi di balbuzie, ma attenzione - dice il pediatra all'Adnkronos Salute - va sottolineato che in questa fascia di età si tratta di un fenomeno frequente e naturale, che rientra nell'apprendimento del linguaggio. Diverso il caso dei 60 mila bambini da 7 a 18 anni". Si devono attendere i 6 anni prima d'intervenire chiedendo aiuto a un esperto, "infatti e' bene lasciare il bambino libero di imparare a parlare correttamente. Dopo - prosegue Farnetani - l'intervento principale spetta al logopedista. Il balbuziente riesce a parlare, cioè a comunicare e a farsi capire - spiega il pediatra - ma il discorso e' interrotto da pause, esitazioni, ripetizioni di suoni o sillabe. Nelle forme più gravi ci possono essere anche tic o tremori. La balbuzie può essere di due tipi: tonica, quando si presenta all'inizio del discorso e ne impedisce il proseguimento, oppure clonica, quando determina la ripetizione di una sillaba o di una parola". La balbuzie che compare da 3 a 6 anni sparisce nel più alto numero di casi, in genere entro i 6 anni di età. "E' così diffusa da essere un fenomeno 'quasi normale'. In questo periodo il bambino deve imparare a parlare, perciò la difficoltà e' dovuta al normale periodo di apprendimento. In pratica - spiega l'esperto - il cervello del bambino produce le parole più velocemente di quanto riesce a pronunciarle. E' un po' come quando si sta imparando una lingua straniera e le prime frasi sono piene di errori. Verso i 3 anni molti bambini, mentre parlano, iniziano a ripetere alcune sillabe mantenendo lo stesso tono di voce e senza sforzo".¹³⁰⁸

(segue)

Quando la balbuzie compare dopo i 6 anni, si tratta invece della forma più grave, che tende a persistere, con una bassa probabilità di guarigione. "Da 8 a 18 anni, in particolare, si può presentare anche all'improvviso - dice Farnetani - dopo uno shock affettivo o un'intensa emozione. Il bambino di solito parla normalmente ma può iniziare a balbettare in

¹³⁰⁴ Minerva Quinati Del Soldato (1894-1972).

¹³⁰⁵ Gianfranco Del Soldato, economista e direttore d'aziende.

¹³⁰⁶ [Alessandra Cicalini], Italo Farnetani: il nonno d'oggi? Ottimista, sportivo e bello!, in internet, scaricabile <http://www.muoversinsieme.it/intervista/italo-farnetani-il-nonno-di-oggi-ottimista-sportivo-e-bello>; 14 ottobre 2009.

¹³⁰⁷ Cfr. *Pediatria: 150 mila bimbi italiani balbettano, fino a sei anni nessun allarme*, in *Adnkronos salute*, 3 agosto 2009, ore 15:44; *In Italia 150 mila bambini balbettano, ecco quando scatta l'allarme*, in *Lab Il Socialista*, 5 agosto 2009, p. 4.

¹³⁰⁸ FENOMENO FREQUENTE E 'NATURALE' FRA I PIU' PICCINI ALLE PRESE

CON PAROLE E FRASI, in *Adnkronos/Adnkronos Salute*, 3 agosto 2009, ore: 15:27. http://www.regioni.it/it/show-salute_150_mila_bimbi_italiani_balbettano_fino_a_6_anni_nessun_allarme/_news.php?id=29405

situazioni che lo possono emozionare, come parlare in classe, al telefono o dover fare acquisti". Ma perché si inizia a balbettare? "Al momento attuale le cause possono essere di quattro tipi: genetica, motoria, legata all'orecchio o al cervello. Si è scoperto che nel cromosoma 7 c'è un gene chiamato Speech 1, che coordina gli altri geni del linguaggio. In questo caso la balbuzie dipenderebbe da un'alterazione dell'organizzazione del linguaggio". Nel secondo caso ci potrebbe essere un ritardo della maturazione delle strutture (per esempio dei muscoli) che consentono di produrre il linguaggio, mentre nel terzo sarebbe alterato il normale meccanismo con cui l'orecchio controlla la voce e l'emissione dei suoni. E il cervello? In questo caso sotto accusa c'è uno squilibrio: la parte destra funziona più della sinistra, così nei balbuzienti il messaggio è meno automatico che negli altri e perciò più facilmente alterabile. Che cosa fare? "Ascoltare il piccolo balbuziente con tranquillità, attenzione e pazienza, come se parlasse in modo normale, senza mostrare ansia e senza scandire eccessivamente le parole. Infatti il bambino, anche se è balbuziente, in definitiva, pensa di parlare normalmente. Se nota una eccessiva attenzione da parte dei genitori, potrebbe ingigantire il problema. Si deve comunque attendere i 6 anni prima d'intervenire", conclude il pediatra.¹³⁰⁹

La ricerca condotta da Farnetani, riferita nell'intervista precedente, insieme alla descrizione della balbuzie, e i problemi per bambini e famiglie, contenuta nell'articolo, inducono alcuni senatori della Repubblica a presentare un'interrogazione parlamentare che riportiamo di seguito.¹³¹⁰

Ai Ministri della salute, dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Premesso che: la balbuzie colpisce circa il 2 per cento della popolazione mondiale. Circa un milione di italiani sono colpiti da questa sintomatologia che riguarda particolarmente il sesso maschile e presenta un'incidenza del 4-5 per cento, con un rapporto di 7 a uno; nella maggioranza dei casi la balbuzie compare tra i 3 e i 7 anni e può rivelarsi in età pre-puberale (10-12 anni), e solo in casi rari potrebbe manifestarsi in età adulta dopo un evento traumatico; in Italia sono circa 150.000 gli *under 18* che balbettano: è quanto emerge da una ricerca fra 119 pediatri condotta dal dottor Italo Farnetani, specialista milanese, ricerca che evidenzia come il fenomeno sia riscontrabile maggiormente tra i bambini di età compresa fra i 3 ed i 7 anni; l'ingresso nella scuola elementare rappresenta un periodo critico nel quale, il più delle volte, il bambino che balbetta acquista consapevolezza del proprio disturbo, che in molti casi andrà ad investire e condizionare negativamente lo sviluppo, incidendo in maniera determinante sull'immagine del sé, sulla progettualità e sulle relazioni sociali; secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, "La balbuzie è un disordine nel ritmo della parola, nel quale il paziente sa con precisione ciò che vorrebbe dire, ma nello stesso tempo non è in grado di dirlo a causa di involontari arresti, ripetizioni o prolungamenti di un suono"; vista la complessità del fenomeno, la cui genesi è tuttora sconosciuta alla scienza ufficiale, ogni definizione tende ad essere riduttiva; considerato che: i disagi conseguenti a tale disturbo si verificano a vari livelli: psicosomatico, affettivo, sociale, lavorativo o scolastico, comportamentale, familiare. La balbuzie tende a peggiorare, o a scatenarsi, con l'ingresso nella scuola materna o elementare; da un punto di vista eziopatogenetico, la balbuzie ha un'origine multipla, potendo emergere da un substrato di conflitti emotivi, da alterazioni di tipo organico o funzionali del sistema nervoso; sull'argomento esistono varie teorie e definizioni, fra le quali: la balbuzie è una nevrosi della parola di origine atassico-spastica, che ostacola e interrompe il normale fluire del discorso (Massa A. e Lucchini A., 1968); la balbuzie è caratterizzata da una momentanea incapacità d'iniziare l'eloquio o dall'interruzione della parola. Spesso è accompagnata da spasmi tonici, clonici o misti, che possono interessare qualsiasi parte dell'apparato del linguaggio: respirazione, fonazione, risonanza ed articolazione (Bassi A. e Cannella S., 1968); la balbuzie è un disturbo del linguaggio, detto anche disfemia, che si manifesta con involontarie esitazioni, rotture, blocchi e ripetizioni; nei casi più gravi il sintomo

¹³⁰⁹ SALUTE: 150 MILA BIMBI ITALIANI BALBETTANO, FINO A 6 ANNI NESSUN ALLARME (2), in *Adnkronos/Adnkronos Salute*, 3 agosto 2009, ore: 15:30.

1310 17ª - Aula - Resoconto stenografico della seduta n. 060 del 08/07/2013 / SENATO/INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/00503/Dati di presentazione dell'atto/Legislatura: 17/Seduta di annuncio: 60 del 08/07/2013/ Firmatari: Primo firmatario: BOTTICI LAURA, Questore del Senato della Repubblica. Elenco dei co-firmatari dell'atto: PAGLINI SARA, CIOFFI ANDREA, GIROTTI GIANNI PIETRO, DONNO DANIELA, PEPE BARTOLOMEO, BLUNDO ROSETTA ENZA, FATTORI ELENA, LUCIDI STEFANO, BOCCHINO FABRIZIO, COTTI ROBERTO, MORONESE VILMA, VACCIANO GIUSEPPE, GAETTI LUIGI, MOLINARI FRANCESCO, CASTALDI GIANLUCA, SCIBONA MARCO, ORELLANA LUIS ALBERTO, BIGNAMI LAURA. / [Tutti i firmatari appartengono al Movimento cinque stelle la data dell'apposizione della firma è per tutti il 08/07/2013] Destinatari: Ministero destinatario: della salute, dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per la pubblica amministrazione e la semplificazione. /Ministero/i delegato/i a rispondere e data delega: MINISTERO DELLA SALUTE/08/07/2013/ Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA delegato in data 06/09/2013; http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo_17/showXhtml.Asp?idAtto=1933&stile=7&highLight=1&paroleContenute=%27INTERROGAZIONE+A+RISPOSTA+IMMEDIATA+IN+COMMISSIONE

assume un carattere spasmodico (U. Galimberti, 1999); la balbuzie è un disturbo del comportamento psicomotorio, in cui la difficoltà d'espressione verbale interessa la regolarità e il ritmo della muscolatura fono-respiratoria (Rossi-Giberti, 1983); considerato che: chi balbetta risulta idoneo al servizio di leva ma gli è preclusa la carriera militare, è escluso da molti concorsi pubblici tra cui quello per vigile urbano nel cui bando si cita esplicitamente la parola "balbuzie" come motivo di inidoneità; risulta agli interroganti che in alcune scuole verrebbe rifiutato l'intervento logopedico e risulterebbero molto limitate le autorizzazioni rilasciate dall'ufficio delle scuole comunali al trattamento stesso, si chiede di sapere: se i Ministri in indirizzo non intendano promuovere studi scientifici sul fenomeno attraverso il Sistema sanitario nazionale, al fine di determinare un indirizzo che consenta di operare attraverso una metodologia univoca nella terapia della balbuzie nelle sue diverse forme; quante siano le ore di terapia logopedista annue impartite dagli operatori pubblici nelle scuole del nostro Paese; se non considerino necessario che, presso ogni scuola, frequentata da un bambino affetto da disordine della parola, siano presenti gli operatori idonei a supportare il minore e se non intendano pertanto, nell'ambito delle rispettive competenze, adottare tutte le opportune iniziative al fine di assicurare agli istituti scolastici le risorse necessarie per il pagamento dei logopedisti, garantendo in tal modo una normale e dignitosa partecipazione alle attività didattiche; se corrisponda al vero che in alcuni istituti scolastici sarebbe stato rifiutato l'intervento logopedico e quali iniziative intendano assumere affinché le conseguenze di detto rifiuto non ricadano sul bilancio delle famiglie, a danno del minore; in quanti e quali concorsi pubblici venga applicata la discriminazione che determina l'inidoneità per le persone affette da balbuzie. (4-00503)

Compiti delle vacanze

Al problema sul dover far fare ai figli o meno i compiti delle vacanze "Il Messaggero" dedica un'intera pagina¹³¹¹. L'articolo parte dall'indagine realizzata da Farnetani nel 2008. I tre quarti dell'articolo sono dedicati all'intervista di Farnetani. Favorevoli all'assegnazione dei compiti delle vacanze, tre persone che vengono intervistate nell'articolo: **Maria Stella Gelmini**, ministro dell'istruzione, **Giuseppe Mele**, presidente della Federazione italiana medici pediatri ed **Elisabetta Scala**, pedagogista e responsabile nazionale dell'osservatorio media del Moige, l'associazione dei genitori.

Vacanza al mare o in montagna

La stima del numero dei minori in vacanza al mare o in montagna¹³¹² dimostra il metodo di lavoro di Farnetani che incrocia dati epidemiologici o delle indagini statistiche e sociologiche con quelli del bilancio demografico Istat, per cui può espandere la percentuale per fare una stima dei soggetti, infatti la presentazione del numero dei soggetti coinvolti permette ai destinatari del messaggio di comprendere meglio l'entità del fenomeno.

«Sindrome da rientro»

Col rientro della maggioranza degli italiani in vacanza previsto per il fine settimana del 22-23 agosto 2009, stima che per 6 milioni di minori italiani non ci saranno problemi per il rientro, 700 mila presenteranno disturbi lievi, mentre 350 mila presenteranno sintomatologia evidente che Farnetani definisce «sindrome da rientro».

Rassicura i genitori che l'adattamento dei bambini durerà tre o quattro giorni. Consigli i genitori di mantenere la tipica abitudine delle vacanze di fare una passeggiata dopo cena, che favorisce digestione e sonno.

Non forzare i bambini a mangiare, se dopo il rientro presentano inappetenza, ma di invogliarli con cibi freschi e appetitosi. Ricorda anche l'inutilità dei compiti delle vacanze.¹³¹³

¹³¹¹ **Valentina Arcobio**, *Compiti al mare, tanti li criticano tutti li fanno Solo il 2% degli alunni si rifiuta di aprire i libri, ma i pediatri spingono a staccare la spina*, in *Il Messaggero*, 6 agosto 2009, p. 12. L'articolo suscita un notevole interesse, infatti Farnetani viene intervistato il 6 agosto 2009 durante la trasmissione *Meglio stasera* in onda su Rai-Radiodue (cfr. cap. *Interventi radiotelevisivi*).

¹³¹² *5 milioni e mezzo di minori in vacanza ad agosto*, in *Adnkronos salute*, 6 agosto 2009; *In vacanza 5 milioni di bambini*, in *La Stampa*, 8 agosto 2009, p. 23.

¹³¹³ *Estate: bimbi insonni e intrattabili, 1 mln con sindrome da rientro*, in *Adnkronos salute*, 24 agosto 2009, ora 13:23; *Bambini un milione in crisi da rientro*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 25 agosto 2009, p. 33.

Se l'estate 2009 è dominata, per Farnetani, dall'interesse per il tema dei nonni, a livello di opinione pubblica prevale il timore dell'annunciata pandemia da virus influenzale H1N1.

Influenza suina

Farnetani già dal mese di agosto dichiara ai media che non prevede particolari problemi per l'annunciata pandemia da virus influenzale H1N1 e conferma le indicazioni che prevedono di vaccinare solo i bambini a rischio. Esprime ai media la propria posizione.¹³¹⁴

Per evitare allarmismi legati a false diagnosi, modifica un suo precedente questionario¹³¹⁵ sull'influenza, che ha chiamato «influenzometro» in modo da ridurre ulteriormente il rischio di false diagnosi. L'«influenzometro» prevede varie risposte per ogni domanda posta. Se i sintomi possono orientare verso l'influenza la domanda dà un punteggio positivo, in caso contrario negativo o zero. Se la somma dei vari punteggi è, nel caso del questionario diffuso in questa data, uguale o superiore a 130 è influenza. In caso di punteggio inferiore si tratta di un'altra malattia. Porta le domande da otto a undici. Per evitare di confondere i disturbi da «stress da rientro» con quelli dell'influenza o l'eccesso d'introspezione dei pazienti determinato dalla paura della pandemia. Le domande modificate prevedono l'assegnazione di un punteggio positivo solo se i sintomi da malessere sono presenti da più di sei giorni (domanda n° 11) o vari tipi di dolore (domanda 1, 3) da meno di quattro giorni. L'idea di Farnetani è quella di limitare i sintomi da riferire a influenza solo a quelli che ne possano ripercorrere l'andamento clinico con la comparsa prima di sintomi lievi e sfumati (domanda 11 – malessere), poi con l'accentuarsi della sintomatologia (domanda 1, 3) e la successiva manifestazione della febbre. Modifica radicalmente questa domanda in cui la febbre alta che tende a perdurare dà un punteggio notevole, mentre l'assenza di febbre determina una decurtazione di venti punti. È chiara la scelta di Farnetani: il quadrimestre che va da giugno alla fine di settembre è quello di più bassa morbilità, pertanto si prevede un numero limitato di processi febbrili. In tal modo l'assenza di febbre diviene un sintomo importante che permette di escludere la presenza dell'influenza A. Pubblica l'influenzometro nella home page del proprio sito¹³¹⁶. L'influenzometro trova ampio spazio nei media¹³¹⁷.

A dimostrazione di quanto in Farnetani si riunisca l'attenzione del pediatra e del giornalista si osserva nell'analisi che fa della situazione epidemiologica¹³¹⁸. Parte dall'osservazione che tra la fine

¹³¹⁴ La maggioranza di medici e pediatri si è dichiarata favorevole alla vaccinazione di massa.

¹³¹⁵ Cfr. *Genitori primi pediatri*, p. 47.

¹³¹⁶ Il 1° luglio 2009 ha attivato il proprio sito: www.italofarnetani.it.

¹³¹⁷ *Febbre suina: arriva l'influenzometro per riconoscere malanni da vera influenza*, in *Adnkronos salute*, 27 agosto 2009, ora 13:34; *Contro la psicosi da virus "A" un test a punti per capire il tipo di influenza [nel box] inventato da un pediatra milanese per evitare preoccupazioni*, in *Il Gazzettino*, 28 agosto 2009, p. 8; **Espedito Vitolo**, *Influenza A, da vaccinare due milioni di persone*, in *Corriere della Sera – Corriere del Mezzogiorno*, 28 agosto 2009, p. 5; *Un test a punti per capire se è influenza*, in www.sanita.ilsole24ore.com. =notizieflash; *Febbre suina: arriva l'influenzometro per riconoscere malanni da vera influenza*, in www.ordinemediciroma.it IDNotizia=7764, 28 agosto 2009; *Giornale Radio Rai, GR2* del 30 agosto 2009 (cfr. *Interventi radiotelevisivi*). Un ampio servizio viene dedicato dal *Corriere di Arezzo* del 16 settembre 2009 che dedica alla notizia il titolo di apertura della prima pagina: nell'occhiello scrive: «ondata di preoccupazioni con l'apertura delle scuole. L'idea di Farnetani. Il titolo è «*Diagnosi aretina per l'influenza*» e nel sommario: «*Pediatra mette su internet un test per riconoscere il virus A*». A pagina 5 ci sono due articoli, il primo è intitolato: «*Con la scuola arriva l'influenzometro*» e nel sommario: «*Test on line del pediatra Farnetani per capire se è la "suina"*». A fondo pagina un altro articolo: «*Ecco i sintomi del nuovo virus*». Questi due articoli sono pubblicati integralmente anche nelle due testate del gruppo editoriale, «*Corriere di Siena*» e «*Corriere di Maremma*», in entrambi i casi a pagina 20. Tutti gli articoli sono firmati da **Sonia Fardelli**. L'articolo viene richiamato nella locandina esposta nelle edicole, come titolo principale che occupa più della metà dell'intera locandina. Il titolo è «*Influenza test aretino on line*». Utili informazioni per documentare il pensiero di Farnetani nei confronti dell'influenza H1N1 si possono rilevare anche da varie interviste pubblicate in: *La Nazione – Cronaca di Arezzo*, 25 settembre 2009, p. 2; in *Corriere di Arezzo*, 30 settembre 2009, p. 7; *ibid.*, 3 ottobre 2009, p. 7; *ibid.*, 9 ottobre 2009, p. 6; *ibid.*, 5 novembre 2009, pp. 1, 6.

¹³¹⁸ *Febbre suina: raffreddore per 1,1 mln bimbi italiani alimenta allarme*, in *Adnkronos salute*, 6 ottobre 2009, ora 14:08; «*Non aggravate il raffreddore con ansia da virus A*», in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del*

di settembre e l'inizio di ottobre, cioè circa dieci giorni dopo l'inizio dell'anno scolastico e la riapertura delle scuole, si ha una grande epidemia di raffreddore. Innanzitutto nota che nel 2009 l'epidemia è ritardata perché il clima mite ha permesso di stare maggiormente all'aria aperta e ritardare il contagio. L'osservazione interessante riguarda l'allarme che può derivare nella popolazione se i sintomi del raffreddore vengono identificati come parte iniziale dell'influenza suina. In quest'analisi prevale la chiave di lettura del giornalista. La risposta però è essenzialmente medica perché quando la sintomatologia prevalente riguarda raffreddore o mal di gola non si tratta di influenza suina perché è caratterizzata da febbre alta e dolori ossei.

Nonostante l'allarme per l'arrivo dell'influenza A, Farnetani riferisce che i sintomi legati a infezioni, soprattutto delle prime vie respiratorie, come tosse, starnuti e raffreddore, sono da riferire al virus parainfluenzale e stima che in Italia siano tre milioni e mezzo i minori affetti da tale patologia¹³¹⁹ e anche in questo caso cerca di evitare inutili allarmismi e false diagnosi. A questo tema dedica un ampio servizio nel quotidiano gratuito "Leggo"¹³²⁰, che lo inserisce come articolo d'apertura in prima pagina.

Come risposta all'allarmismo generale creato dall'attesa della pandemia da virus A/H1N1, associata alla consueta morbilità legata al periodo autunno-inverno, propone ai genitori norme igieniche, consigliando di riservare il vaccino solo ai soggetti a rischio. A questi consigli ricorda una sua precedente indagine in cui aveva appurato che il 76,5% dei pediatri riteneva il grembiule a scuola una barriera contro le infezioni¹³²¹.

Farnetani si è affermato come capofila di chi ritiene indicato il vaccino solo per i pazienti a rischio. Per questo "Il Messaggero" lo sceglie come opinionista dei contrari alla vaccinazione estesa contro l'influenza A. L'intervista a Farnetani si inserisce in un grande servizio pubblicato da "Il Messaggero" del 4 novembre 2009 che apre la prima pagina con un titolo emblematico «*Virus A, scandalo vaccini*».

Ancora è il momento che tutti vogliono essere vaccinati, pertanto c'è ancora una grande paura della pandemia e una grande aspettativa.

Farnetani ha il coraggio di continuare a dichiararsi contrario alla vaccinazione di massa, infatti in questo ampio servizio del quotidiano romano, che dedica all'argomento l'intera seconda e terza pagina, vengono poste quattro domande a un medico a favore e uno contro.

A favore viene intervistato **Pietro Crovari**, professore emerito di igiene e prevenzione presso l'Università di Genova, mentre contrario è Farnetani. Il titolo dell'articolo è emblematico: *Vaccinare i bambini? La guida*. La parte di **Crovari** viene intitolata *Perché sì*, quella di Farnetani *Perché no*¹³²².

Ipotiroidismo congenito

Nonostante l'invasione nei media dei temi legati all'influenza da virus H1N1, Farnetani si occupa di vari argomenti. Analizza i risultati del Registro nazionale dell'ipotiroidismo congenito e, incrociando i dati con le serie storiche della natalità in Italia, pubblicate dall'Istat, stima che in venti anni di attività di screening nei neonati per la ricerca dell'ipotiroidismo congenito, sono stati individuati cinquemila bambini nei quali la diagnosi precoce ha evitato danni permanenti¹³²³.

Carlino/Nazione, 7 ottobre 2009, p. 13. (Questo articolo viene selezionato nella rassegna stampa effettuata dal Governo italiano. In internet è scaricabile a: <http://rassegna.governo.it/39641102>.

¹³¹⁹ Salute: il pediatra 3,5 mln di bambini italiani con la tosse, in Adnkronos, 15 ottobre 2009, ora 16:54.

¹³²⁰ **Guglielmo Nappi**, Pediatri, allarme sbalzi meteo. Arrivano piogge e caldo Tre milioni di bimbi ko per mal di tempo, in Leggo, 19 ottobre 2009, p. 1; id., I pediatri A letto già 3,5 milioni di under 14 Tempo pazzo, virus all'attacco, ibid, p. 3.

¹³²¹ Influenza A: Farnetani grembiolino a scuola barriera anti-infezioni, in Adnkronos salute, 4 novembre 2009, ora 13:27; **Emanuela Micucci**, Influenza A, ritorno al grembiule, in Italia Oggi, 10 novembre 2009, p. 42.

¹³²² **Valentina Arcovio**, Vaccinare i bambini? La guida, in Il Messaggero, 4 novembre 2009, p. 3.

¹³²³ Pediatria: 5 mila bimbi italiani con ipotiroidismo identificati in venti anni, in Adnkronos salute, 26 agosto 2009, ora 16:17.

Settembre è il mese di massima natalità

Studia il bilancio demografico mensile deòl 2008 diffuso dall'ISTAT il 10 luglio 2009 e rileva che anche per l'anno precedente settembre è il mese di massima natalità in tutte le aree geografiche italiane, ma per rafforzare la penetrazione mediatica della notizia, attende l'inizio del mese di settembre per divulgare i dati relativi all'andamento della natalità nel 2008, verificatasi nei vari mesi dell'anno in Italia, per comunicare che, continuando la tendenza degli anni precedenti, settembre si è confermato il mese di massima natalità. Osserva che il fenomeno è ormai consolidato perché si è presentato per un periodo superiore a tre anni. La differenza, rispetto a marzo, mese in cui si ha il minor numero di nascite, aumenta da nord (20%) a sud, per arrivare al 34% in Sicilia, in rapporto con l'aumento dell'intensità della luce.¹³²⁴






Statura

In occasione dell'annuale concorso di Miss Italia, intervistato dall' "Adnkronos"¹³²⁵, temendo che l'immagine di ragazze selezionate, pertanto più alte, snelle e sportive della media, possano costituire un modello frustrante per adolescenti e famiglie, specifica che l'altezza è proporzionata alla statura dei genitori e che non ci sono sport che tendano a far divenire più alti. Ricorda anche che le ragazze in concorso, non rappresentano la media di peso e altezza, ma presentano un'eccessiva magrezza.

Prima colazione

Durante le «Giornate pediatriche "A. Laurinsich"» che si sono svolte a Parma dal 25 al 26 settembre 2009¹³²⁶, organizzate dalla clinica pediatrica dell'Università degli studi di Parma, è stato presentato il «documento di consenso sul ruolo della prima colazione¹³²⁷. Durante i lavori del convegno si è svolta una sessione in cui alcuni esperti, pediatri e nutrizionisti, insieme al pubblico, hanno discusso le caratteristiche della prima colazione alla luce dei risultati del «documento di consenso».

Farnetani, che ha moderato l'incontro, in base ai dati emersi dalle relazioni e dalla discussione, ha elaborato un decalogo¹³²⁸, che ha illustrato durante il convegno e fatto approvare dai presenti. Il decalogo riassume le caratteristiche che deve avere la prima colazione.

-  **Mai saltare la prima colazione:** deve fornire il 20% delle calorie totali da assumere durante la giornata. Il 15% se il bambino e l'adolescente fa lo spuntino a metà mattinata che deve garantire un apporto del 5%. E' così importante che fare colazione è meglio che guardare cosa si mangia, perché è importante per la rottura del digiuno e fornire energia per la giornata.
-  **Meglio in famiglia,** infatti all'apporto nutrizionale si unisce la componente affettiva ed è un'occasione di dialogo genitori e figli. Sconsigliato invece di farla al bar.
-  **La madre non si deve colpevolizzare** se i figli saltano o la fanno in modo insufficiente, la prima colazione, lei deve prepararla con cura e offrirla.
-  **Mai monotona.** Deve essere piacevole, pertanto è importante offrire una varietà di cibi e cambiarli anche tutti i giorni come avviene per gli altri pasti.
-  **Prodotti confezionati:** oggi l'industria è in grado di offrire prodotti nutrizionalmente corretti che i genitori possono usare con tranquillità ed è un'opportunità per variare i menù e poter consumare la colazione in casa.

¹³²⁴ *Salute: settembre mese delle culle più 20% nascite rispetto a marzo, in Adnkronos/Adnkronos salute, 3 settembre 2009, ora 13:24; id., Il tempo.it.*

¹³²⁵ *Salute: il pediatra su Miss Italia l'altezza è scritta nel DNA, in Adnkronos salute, 14 settembre 2009, ora 16:48.*

¹³²⁶ **Iacomo Brianti**, *Infanzia, l'importanza dell'alimentazione*, in *Gazzetta di Parma*, 27 settembre 2009, p. 15.

¹³²⁷ Farnetani anticipa alcuni contenuti che riguardano la prima colazione nell'intervista di Daniela Cipollini, *Vietatissimo saltare la colazione*, in *Oggi* n° 36, 2 settembre 2009, p. 123.

¹³²⁸ *Pediatria: più magri e bravi a scuola con colazione doc, decalogo per genitori*, in *Adnkronos salute*, 28 settembre 2009. Farnetani ha elaborato anche la stima dell'appropriatezza della prima colazione nella fascia di età compresa fra 3 e 18 anni: 1.885.200 minori "saltano" la prima colazione; 4.458.438, la fanno, ma in modo erraneo o insufficiente; infine 2.718.700 la fanno in modo giusto.

- ☞ **Ottimo il modello mediterraneo**, cioè la colazione tipica italiana, perché prevede una scarsa presenza di prodotti salati che favoriscono le malattie del cuore, dei vasi e della circolazione sanguigna e l'ipertensione.
- ☞ **Servono tre gambe** per una appropriata prima colazione e sono: latte e derivati, cereali e frutta. Queste tre componenti devono essere presenti nel tavolo della prima colazione per garantire un sufficiente apporto di principi nutritivi e garantire la sazietà. Ecco cosa scegliere
- ☞ **Latte e latticini**. Il latte va scelto fra quello intero o parzialmente scremato. Evitare latte o yogurt magri perché non garantiscono un equilibrato apporto di grassi indispensabili per la prima colazione. Si può aggiungere anche il cacao, infatti i prodotti contenenti cioccolato aumentano la piacevolezza della prima colazione e i grassi che contengono hanno un limitato impatto metabolico per l'organismo. La maggioranza infatti è rappresentata da acidi grassi "buoni" che sono i monoinsaturi. Fra i grassi saturi, prevale lo stearico che ha un limitato apporto metabolico. Un'ulteriore alternativa è anche offrire parmigiano a prima colazione sempre molto gradito.
- ☞ **Cereali**. Si possono scegliere pane, biscotti, fette biscottate, cereali pronti per la prima colazione, prodotti da forno, associati anche a prodotti spalmabili, come marmellate o creme. Si possono usare anche i prodotti a base di cioccolato.
- ☞ **Frutta**, importante per fornire zuccheri e fibre. Va bene frutta fresca, spremute o succhi.

Il decalogo si diffonde rapidamente, viene riportato in moltissimi siti e i concetti vengono ribaditi anche da **Pierluigi Bartoletti**, segretario provinciale di Roma della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), che è intervistato insieme a Farnetani da "Il Tempo"¹³²⁹

A dimostrazione dell'interesse e di quanto restino consolidate le idee presentate da Farnetani, va segnalato che in un articolo presentato in occasione del mese di ottobre¹³³⁰ dedicato alla prevenzione dentale, viene, a un anno di distanza, riferito il decalogo sui cibi per la salute orale presentato da Farnetani in occasione del convegno nazionale della Società italiana di odontoiatria infantile.

Vivere a Milano

Sollecata dallo psicoterapeuta **Fulvio Scaparro**¹³³¹ la questione dell'abitudine dei genitori di portare i bambini in passeggino fino all'età di sei anni, Farnetani viene intervistato¹³³² come esperto.¹³³³

Il parere di Farnetani viene riportato anche nel sommario: «Il pediatra: un errore». Nell'articolo afferma di consigliare il marsupio fino all'età di un anno, mentre il passeggino è utile fino all'età di tre anni, facoltativo da tre a quattro anni, vietato dopo tale età. I consigli vengono anche riportati in un ampio box a corredo dell'articolo, intitolato «*Le regole da seguire*»¹³³⁴, in cui sono riassunti i consigli di Farnetani e illustrati da tre mamme, personaggi del mondo dello spettacolo. L'argomento suscita un notevole interesse, infatti viene richiesto ai lettori del quotidiano se sono d'accordo all'abitudine di portare i bambini in passeggino fino a sei anni^{1335 - 1336}.

Un'idea di Milano

¹³²⁹ G.M.Col. [**Grazia Maria Coletti**], *Saltare il primo pasto insidia il rendimento*, in *Il Tempo – Cronaca di Roma*, 6 ottobre 2009, p. 32. L'articolo è a commento di una iniziativa di alcuni licei di Roma di aprire la scuola mezzogiorno prima per favorire il consumo della prima colazione. Farnetani, nell'intervista, fa riferimento ai contenuti del decalogo. **Federica Guerri**, *Ragazzi obesi, colazione sbagliata Ma gli errori li fanno quasi tutti: studio di Farnetani*, in *Corriere di Arezzo*, 4 ottobre 2009, p. 1; id., *Ragazzi aretini, quanti errori a colazione, in 22 mila sbagliano il primo pasto, ma Farnetani dà le sue regole*, ibid., p. 5.

¹³³⁰ **Glenda Bertuzzi**, *Sorrìdi che ti passa*, in *Essere-Benessere*, ottobre 2009, p. 34.

¹³³¹ **Fulvio Scaparro**, *Se i genitori non fanno camminare i bambini*, in *Corriere della Sera*, 29 settembre 2009, p. 1.

¹³³² Su questo argomento viene intervistato anche da Radio Capital. Cfr. *Interventi radiotelevisivi 29-09-2009*.

¹³³³ **Annachiara Sacchi**, *Quei bambini di sei anni ancora nel passeggino*, in *Corriere della Sera*, 29 settembre 2009, p. 29.

¹³³⁴ [Id.], *Le regole da seguire*, ibid., 29 settembre 2009, p. 29.

¹³³⁵ *La tua opinione su Corriere.it – La domanda di oggi*, in *Corriere della Sera*, 29 settembre 2009, p. 55. Il giorno successivo vengono pubblicate le risposte a p. 41. Il 96,8% ha risposto no, pertanto è contrario a tale abitudine, solo il 3,2 si è dichiarato favorevole.

¹³³⁶ Le argomentazioni di Farnetani e la classificazione delle età in cui può essere usato o meno il passeggino viene anche ripreso da: **Stefano Ferrari**, *Dopo i quattro anni fuori dal passeggino!*, in *Come stai*, dicembre 2009, p. 14.

Un'idea per una città più amica dei bambini è il tema delle video-interviste che Valeria Covini, direttore di *Insieme*¹³³⁷, la rivista mensile per i genitori, condurrà a Bimbinfiera, il salone per l'infanzia che si svolge sabato 10 e domenica 11 a Milano. (...) Nello stand però ci sarà anche la presenza virtuale di numerosi personaggi che a Milano lavorano, progettano, pensano per i bambini.

Oltre a Farnetani, vengono intervistati:

Isabella Bossi Fedrigotti, giornalista che dialoga quotidianamente con i lettori del *Corriere della Sera*, (...); Alberto Pellai e Nicoletta Carbone, conduttori di radio24, (...) Sabina Cantarelli, presidente del Museo dei Bambini, (...) Giangiaco Schiavi, vicedirettore del *Corriere della Sera*, (...) Cristina Mondadori, fondatrice del centro Benedetta d'Intino, (...) Silvia Vegetti Finzi, psicoterapeuta e (...) due scrittrici, Beatrice Masini e Vivian Lamarque.

(...) Farnetani, che incita i genitori a lasciare la pigrizia e sfruttare meglio le opportunità verdi della città. Secondo Farnetani: "Il problema della sicurezza ha reso l'ambiente esterno a rischio per i bambini, pertanto la tendenza delle famiglie è di tenerli maggiormente in casa, ma in tal modo si favorisce la vita sedentaria che determina vari disturbi dal soprappeso o l'obesità, fino all'isolamento e la depressione.

Una risorsa che io indico ottimale sono i parchi pubblici cittadini, infatti i bambini possono stare all'aria aperta che anche se vicino ad arie trafficare è sempre più salubre dell'aria riciclata che si trova nelle stanze. C'è inoltre la possibilità di fare attività fisica e di incontrare coetanei.

L'ideale sarebbe avere un giardino pubblico in ogni zona della città, cioè avere il «parco di quartiere», ove i bambini, gli adolescenti, ma anche gli adulti, possano incontrarsi, realizzando tutta una serie di relazioni interpersonali fondamentali in una società che al contrario tende a isolare le persone. I «parchi di quartiere» si integrano con la presenza di scuole, soprattutto le elementari, dislocate in modo capillare nel territorio, creando una continuità di relazione con i coetanei, che inizia a scuola e continua nei parchi."¹³³⁸

Genitori separati

Commentando la sentenza del tribunale di Ferrara, che ha condannato una mamma separata e i nonni materni per maltrattamenti nei confronti del bambino, cioè figlio e nipote, perché lo tenevano chiuso in casa per evitare i rischi dell'ambiente esterno, Farnetani allarga il discorso ai figli di separati e stima¹³³⁹ che sono 700 mila i minori italiani con i genitori separati, in pratica uno ogni dieci.

Non sono d'accordo però, come è stato detto, che questa iperprotezione porti i piccoli a vivere vite dorate: niente feste perché ci si può ammalare, pomeriggi al parco vietati per paura che si facciano male, come pure corse e gite in bici. E a scuola il meno possibile, per evitare virus e batteri (...). Sicuramente i motivi di divertimento sono pochi, i bambini non hanno modo di fare le loro esperienze con i coetanei. Così crescono soli e fragili. Un problema (...) che può capitare più facilmente nel caso dei figli di separati quando diventano perno dello scontro fra mamme e papà. Anche perché in questi casi i genitori non dividono fra loro la responsabilità dell'educazione e delle scelte relative ai figli. Decisioni che a volte vengono delegate addirittura ai nonni, che così diventano iperprotettivi perché si sentono i "genitori" del nipote.¹³⁴⁰

Sempre molto interesse suscitano i consigli di Farnetani al momento dell'introduzione dell'ora legale.¹³⁴¹

¹³³⁷ Nel comunicato in cui viene annunciato che la pubblicità della testata *Insieme* viene affidata alla società «Milano Fashion Media», riporta la firma di Farnetani come fra le «penne autorevoli» della testata. Cfr.: internet <http://www.pubblicitaitalia.it/Media-e-Multimedia/Mezzi-e-concessionarie/insieme> del 15 ottobre 2009, ora 10:00.

¹³³⁸ A Novegro, tra *Pokemon* e «*Insieme*», in *Corriere della Sera – Milano*, 11 ottobre 2009, p. 19, fra le persone intervistate vengono citate solo: Vivian Lamarque, Italo Farnetani, Isabella Bossi Sedigrotti e Giangiaco Schiavi.

¹³³⁹ Per ottenere tale stima, Farnetani incrocia i dati del bilancio demografico nazionale Istat, con i dati Istat della giustizia civile relativa a separazioni e divorzi.

¹³⁴⁰ *Pediatria: 700 mila figli di genitori separati, rischi chiusura da iperprotettività*, in *Adnkronos*, 13 ottobre 2009, ora 15:25.

¹³⁴¹ *Pediatria: ora solare, notti agitate per un bimbo su due*, in *Adnkronos salute*, 22 ottobre 2009, ora 16:21; *Ora solare, il sonno perduto per alcuni non torna più*, in *La Voce di Rovigo*, 23 ottobre 2009, p. 47; *Un bambino su tre agitato dall'ora solare*, in *La Voce di Romagna – Rimini*, 31 ottobre 2009, p. 4; *Pediatria: ora solare, notti agitate per un bimbo su due*, [internet] zerocinquantanews.it, il quotidiano on line gratuito di Pisa e provincia, 23.10.2009, ore 12:30; [www.050news.it/notiziaasp:10366].

Appena è comunicato che il Presidente del Consiglio, **Silvio Berlusconi**, è affetto da scarlattina, probabilmente trasmessa da un nipote, Farnetani viene intervistato dall' "Adnkronos salute" in cui spiega le caratteristiche della malattia, il numero dei casi. Il servizio è ampiamente ripreso da "Il Sole 24 Ore"¹³⁴².

Farnetani si mantiene lontano dalle polemiche politiche che volevano ipotizzare una malattia "diplomatica". Si limita a riferire l'andamento della malattia ed elabora una stima dell'incidenza annuale della scarlattina che indica in 25 mila casi.

In un blog vicino alla sinistra, l'intervento di Farnetani, pur essendo basato solo su un assoluto rigore scientifico, viene riportato in ampia parte e si cercano spunti ironici a ogni costo. Farnetani viene definito «sereno pediatra» e alla fine si consiglia, non avendo trovato nessuno spunto polemico, ma al contrario, stabilito che la scarlattina può essere contratta anche dagli adulti, non resta che ironizzare che un settantenne come **Berlusconi** possa essere curato dal pediatra Farnetani. Ecco alcuni passi dell'intervento:

Circa "25mila italiani l'anno fanno i conti con la scarlattina. Una malattia infettiva meno frequente rispetto alla varicella, che spesso si trasmette in famiglia: dai bimbi di 3-10 anni, i più colpiti, fino ai genitori e ai nonni". Nonni, appunto. Come **Berlusconi**. L'affermazione originale, priva del riferimento a **Berlusconi**, è di Italo Farnetani, sereno pediatra di Milano, che spiega all' Adnkronos salute come la diffusione annuale della scarlattina, che avrebbe colpito in questi giorni il premier Silvio **Berlusconi**, segni un aumento nel Paese proprio in ottobre, per raggiungere il picco di diffusione a marzo. (...) Per essere sicuri della diagnosi occorre un tampone faringeo. La fase acuta dura "da 3 a 7 giorni, e oggi grazie agli antibiotici mirati - conclude il pediatra - non ci sono più i rischi di complicanze importanti". Non resta che portare **Berlusconi** dal pediatra Farnetani.¹³⁴³

In occasione dell'uscita nelle sale cinematografiche del film di **Federico Moccia**, *Amore 14*, viene condotta dal settimanale "Oggi"¹³⁴⁴ una inchiesta per valutare i comportamenti sessuali degli adolescenti e viene riportata l'inchiesta di Farnetani in cui dimostra che gli adolescenti hanno avuto rapporti sessuali meno precoci dei rispettivi genitori.¹³⁴⁵

Crocifisso nelle aule

Suscita polemiche e prese di posizione la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che ha vietato l'esposizione del crocifisso nelle aule.

Farnetani interviene nel dibattito e rafforza la propria posizione riportando i dati di un sondaggio¹³⁴⁶ che ha rilevato che l'84,6% dei pediatri è favorevole all'esposizione del crocifisso nelle scuole perché rappresenta una forma di radici storiche, sia familiari sia collettive e rappresenta una continuità fra casa e scuola.¹³⁴⁷

Il giorno successivo Farnetani interviene nel dibattito sull'argomento che, con un'ampia partecipazione di pubblico e personalità, sta avvenendo sulle pagine del quotidiano romano "Il Tempo".

¹³⁴² Scheda/cos'è la scarlattina, internet ilsole24ore.com-notiziaitalia; **Barbara Fiammeri**, *Che cos'è la scarlattina*, in *Il Sole 24 Ore*, 27 ottobre 2009, p. 5.

¹³⁴³ **Berlusconi**, *la vecchia scusa della scarlattina e il pediatra*, Post n° 769 pubblicato il 27 Ottobre 2009 da labirintodifuoco, [internet] scaricabile: <http://blog.libero.it/philia/7893558.html>.

¹³⁴⁴ **Fiamma Tinelli**, *Amore 14 Giovani disinibiti eppure romanticoni*, in *Oggi* n° 45, 4 novembre 2009, p. 54.

¹³⁴⁵ Questa analisi viene anche confermata da un'altra persona intervistata nel servizio, **Delia Vaccarello**, giornalista scrittrice Autrice del libro *Amore secondo noi – Ragazzi e ragazze alla ricerca dell'identità*, Milano: Mondadori; 2005.

¹³⁴⁶ Il sondaggio è stato eseguito da Farnetani durante il convegno di pediatria tenuto a Ischia nell'aprile precedente.

¹³⁴⁷ Il primo intervento di Farnetani su questo argomento è sull'intervista: **Maria Sorbi**, *Crocifisso in aula, i pediatri: "fa bene ai bambini"*, in *IlGiornale.it*, 10 novembre 2009/interni/crocifisso_aula_pediatri_fa_bene_bambini/cronaca.at. 10/11/29.

Riassume il suo pensiero nell'articolo *L'intervento Quel Gesù fa bene ai bambini*¹³⁴⁸:

L'esposizione del Crocifisso nelle aule scolastiche favorisce la crescita del bambino e dell'adolescente: le motivazioni sono tre, di tipo psico-pedagogico. Vediamole.

Il Crocifisso fa parte della cultura e delle radici collettive e familiari, pertanto i bambini fin da piccoli si abituano a vederlo e forma così le radici che sono essenziali per la crescita, infatti il bambino è un organismo in continua trasformazione che ha bisogno di punti fermi che gli diano sicurezza.

Il Crocifisso in classe contribuisce a formare quella continuità fra famiglia e scuola che previene molti stress.

Anche se si tratta della rappresentazione di una condanna a morte, non si deve aver timore che il bambino ne possa restare turbato perché fino a dodici anni il suo ragionamento si basa solo su ciò che vede e ricorda, ma la crocifissione è ormai così lontana dalla realtà che non può richiamare nessuna immagine cruenta o di violenza. Si capisce che al contrario sono dannose tutte quelle immagini di sesso e violenza presenti nell'ambiente e nei media. Dopo i dodici anni l'adolescente entra nella fase delle operazioni formali e sa distinguere ciò che appartiene alla storia o alla realtà.

Queste motivazioni sono così chiare che in una indagine di due anni fa, che ho condotto fra un campione di 101 pediatri italiani ho rilevato che l'84,6% è favorevole all'esposizione del Crocifisso nelle scuole.¹³⁴⁹

A dimostrazione ulteriore di quanto le ricerche condotte da Farnetani attraverso il sistema di sottoporre ai pediatri dei questionari su temi che riguardino tutti i vari aspetti dei bambini, abbiano ampia diffusione è dimostrato che in un servizio realizzato da "L'Arena"¹³⁵⁰ viene riportata l'indagine che rileva il parere dei pediatri sul tempo pieno e viene riportato che il 69,7% dei medici che hanno partecipato al sondaggio si sono dichiarati contrari al tempo pieno.

Il pianto

¹³⁴⁸ *L'intervento Quel Gesù fa bene ai bambini*, in *Il Tempo*, 12 novembre 2009, p. 25.

¹³⁴⁹ L'intervento anima un dibattito soprattutto sul blog del sito www.reset-italia.net e www.Politicamentecorretto.com 13-14 novembre 2009. Riportiamo uno degli interventi:

Gianmarco

14 novembre 2009 alle 20:57

I simboli religiosi sono espressione del proprio cuore e della propria fede quindi, eliminando la presenza di un simbolo da un luogo pubblico, non si va certo contro la propria fede.

La fede è un valore individuale che poi in una nazione vi sia un numero maggiore di praticanti cattolici questo è un discorso. Lo Stato è un organismo laico quindi ogni provvedimento o luogo che lo attraversa non deve essere condizionato dalla volontà religiosa.

Parlare in questi termini di fede significa trasformare la Parola di Dio in un'occasione per alimentare i contrasti.

Questa dinamica contorta è ancora una volta alimentata da un governo incapace di prendere decisioni. Fin quando è lo Stato che alimenta questa diatriba posso pure accettarlo ma quando i praticanti cattolici barattano la propria fede come "merce" in mano ad una politica inadeguata la cosa non è accettabile.

Allo stesso modo i così detti atei cercano di modificare il senso di laicità dello Stato per un loro tentativo inutile e dannoso di emergere ma questi non sanno che tra essere atei e dare allo Stato il giusto livello di laicità c'è una differenza sostanziale:

Essere atei è una scelta (al pari di quella di essere religiosi).

Garantire la laicità dello Stato è un dovere del governo.

In Italia ormai si stravolge tutto perchè nessuno ha più doveri e nessuno rimane nella propria area di competenza:

ognuno cerca di prendere le problematiche come un pretesto per emergere invece dovremmo cercare di concentrarci su quelle situazioni che realmente necessitano di interesse e di provvedimenti puntuali e mirati.

Evidentemente l'illustre pediatra chiamato a discernere su questo basilare argomento non sa (come molti) che in Italia abbiamo problemi ben più seri.

Ma questa Repubblica Italiana (che sia vista da destra o da sinistra) non è neppure più in grado di alzare il livello delle argomentazioni.

Replica

#9245

¹³⁵⁰ *Pediatri: troppa scuola può creare scompensi*, in *L'Arena - Speciale scuole*, 26 novembre 2009, p. VII.

Intervistato dall' "Adnkronos" sulle modalità di comprensione del pianto del bambino, riferisce quello che ha scritto nei vari libri, cioè di basarsi per capire il significato sulla distanza dal termine della poppata precedente.

L'intervista di Farnetani suscita molto interesse¹³⁵¹.

Spuntino a metà mattina

Farnetani contesta la scelta del Comune di Moncalieri¹³⁵² di vietare agli alunni di portare la merenda da casa per lo spuntino di metà mattinata che viene sostituito da un frutto biologico¹³⁵³.

Contesta¹³⁵⁴ l'iniziativa perché ritiene che in tal modo venga tagliata fuori la famiglia e si interrompa la continuità fra casa e scuola.

Il comunicato di Farnetani anima il dibattito. La cronaca di Torino de "La Repubblica"¹³⁵⁵ riporta la notizia in prima pagina.

Il caso sollevato da Farnetani viene ripreso alcuni giorni dopo, partendo proprio dalla iniziativa di Moncalieri, in un ampio servizio a livello nazionale condotto da "La Repubblica"¹³⁵⁶. Farnetani ribadisce la propria posizione, mentre voce contraria la psicologa dello sviluppo, **Anna Oliviero Ferraris**¹³⁵⁷.

Natale

Propone un decalogo¹³⁵⁸ per le feste natalizie per contrastare la paura dei contatti, prodotta dall'influenza A. Dichiara¹³⁵⁹ che l'elemento saliente è la raccomandazione di non limitare i contatti

¹³⁵¹ *Pediatria: Farnetani, per tradurre pianto bebè mamma guardi orologio*, in *Adnkronos salute*, 7 novembre 2009, ora 13:32; id., *Iltempo.it* e *Il tempo.ilsole24ore.com* e *Quotidianonet.ilsole24ore.com* e *Liberio-news.it* *Il Giornale di Sicilia* 8 novembre 2009.

¹³⁵² Farnetani è avvertito dell'iniziativa da una madre, **Barbara Grassi**, che peraltro non conosce, e che gli manda una mail, conservata in *AIF – Busta Corrispondenza 2002-2009*, fascicolo *Corrispondenza 2009*, in cui si racconta l'episodio. Da notare che **Barbara Grassi** si è rivolta a Farnetani per "chiara fama", senza una conoscenza diretta.

¹³⁵³ Il frutto che viene consegnati al mattino per lo spuntino di metà mattinata è quello previsto per il pranzo, pertanto non viene più offerta la frutta a pranzo. La motivazione dei promotori dell'iniziativa è di combattere l'obesità, per evitare che uno spuntino a metà mattinata troppo abbondante faccia aumentare l'introito calorico.

¹³⁵⁴ *Pediatria: merenda da casa vietata a scuola, a Moncalieri sono frutta fresca biologica*, in *Adnkronos*, 24 novembre 2009, ora 13:36. Da segnalare anche che il comunicato dell' "Adnkronos", è ampiamente ripreso, in particolare in data 24 novembre 2009 nei seguenti siti: id., *Emmetorino* (scaricabile in <http://torino.metropolisinfo.it:articolo/56902/1/3>), id. *Cronacaqui.it – edizione di Milano*; id., www.liberio-news.it/articolo230317; id., *Il riformista* (scaricabile www.ilriformista.it/articolo132027).

¹³⁵⁵ *Niente merendine a scuola, ricreazione con frutta bio*, in *La Repubblica – Torino*, 25 novembre 2009, p. 1.

¹³⁵⁶ **Maria Novella De Luca**, *Basta patatine & C. Nell'intervallo arriva la bio-merendina*, in *La Repubblica*, 4 dicembre 2009, p. 33.

¹³⁵⁷ La contrarietà di **Anna Oliviero Ferraris** è motivata dal fatto che identifica la merenda assunta a scuola come consumo di cibi industriali e preconfezionati, per cui approva la frutta in quanto prodotto naturale.

¹³⁵⁸ Ecco il decalogo per il Natale.

Nessuna paura: l'influenza passa, ma un bel Natale resta

Il Natale è la festa per eccellenza ed è la più amata non solo dai bambini, ma da tutta la famiglia pertanto non deve essere influenzata dalla paura né l'influenza A né da quella stagionale.

Ecco il decalogo da usare come utile guida per trascorrere il periodo natalizio in piena consapevolezza e serenità insieme ai propri figli e nipoti.

1. *Il Natale è una festa religiosa*

I genitori devono presentare il Natale come viene interpretato dalla maggioranza delle persone, e cioè come una festa religiosa che celebra la nascita di Cristo, e non come una festa laica (per esempio per l'inizio dell'inverno o come la festa del solstizio). La scelta non è confessionale o ideologica, ma si basa su solide motivazioni psicologiche: i bambini hanno bisogno di identificarsi e assimilarsi al gruppo dei coetanei, cioè ai comportamenti dei loro compagni. Considerando che la maggioranza della popolazione ritiene che il Natale sia una festa religiosa che viene ricreata attraverso il presepe, è inopportuno che i genitori si mettano in minoranza e si autoescludano dal comportamento collettivo, perché si tratta di un atteggiamento a rischio per i figli. Proprio perché i bambini tendono a comportarsi come i coetanei, i piccoli si porranno il problema del perché quasi tutti, al contrario della propria famiglia, pensano che il Natale sia una festa religiosa. A questo punto le possibilità sono due, una peggiore dell'altra: o i figli riterranno che i genitori abbiano detto una bugia, oppure, assimilandosi ai propri genitori, si sentiranno dei "diversi" o degli "esclusi".

2. *Quando i bambini iniziano a non credere più a Babbo Natale*

Verso gli 8-9 anni i bambini iniziano ad avere dei dubbi sull'esistenza o meno di Babbo Natale. I genitori non devono dire mai bugie. Finché i bambini ci credono in modo assoluto dovranno coltivare la cosa. Ai primi dubbi, i genitori dovranno sostenere l'esistenza di Babbo Natale, anche in modo convinto, ma senza insistere troppo, rispondendo ai dubbi che il bambino si pone senza portare eccessive giustificazioni o prove sulla sua esistenza. In tal modo quando dopo qualche mese i figli si convinceranno che effettivamente Babbo Natale non esiste, i genitori non avranno investito troppo della loro credibilità su un argomento che è destinato a risultare un insuccesso, ma nello stesso tempo non avranno contribuito ad abbattere troppo rapidamente una favola, alla quale anche i grandi, se potessero, vorrebbero credere.

3. *Regali*

Vanno scelti quelli alla moda, perché sono una garanzia di gradimento e successo, infatti le ditte scelgono i prodotti in base a ricerche sui gusti e le preferenze dei bambini. Inoltre bisogna considerare sempre, come è già stato detto, che bambini e adolescenti vogliono sentirsi uguali ai coetanei, per questo tendono a seguire le mode e avere anche gli stessi gusti. Per gli adolescenti chiedere sempre ciò che desiderano e accontentarli. Se non si conoscono le loro richieste, preferire capi di abbigliamento alla moda, strumenti elettronici, orologi o ricariche per il cellulare. Un'idea è anche quella di regalare il Dvd del film *La leggenda del pianista sull'oceano* e il libro da cui è tratto: *Novecento* di **Alessandro Baricco**. Se l'adolescente vede il film può essere invogliato a leggere il libro, che è breve e piace molto agli adolescenti. È un modo discreto di promuovere la lettura. Il cellulare è un'ottima idea regalo per tutti, può essere usato già dai bambini dall'età di tre anni in poi.

4. GIOCHI

Per quanto riguarda il costo è bene non scegliere mai né giochi troppo costosi, ma soprattutto in questo periodo crisi è preferibile scegliere giochi meno costosi, ma poterne acquistare uno in più che in meno, infatti oggi i bambini sono sempre più soli e perciò hanno bisogno di poter occupare il tempo libero in un modo alternativo al guardare la televisione. È utile che i bambini abbiano a disposizione molti giochi tra i quali poter scegliere anche perché, come avviene per gli adulti, per esempio con i capi di abbigliamento, ci saranno alcuni giochi più graditi e altri meno. L'importante è avere la possibilità di scelta. Importante invece è scegliere giochi che permettano di giocare anche in compagnia, con altri bambini o con gli adulti, meglio se con i genitori. Il gioco così non sarà una forma di chiusura per il bambino, ma un modo di aggregazione e di inserimento nella vita di relazione. È bene infine chiedere sempre ai bambini le loro preferenze e se possibile accontentarli: come indicazione generale, i giochi da tavolo sono graditi a tutti, le bambole sono il regalo preferito dalle bambine, mentre automobiline e trenini lo sono per i maschietti.

5. *Alimentazione*

Durante le feste natalizie il cibo ha una importanza fondamentale perché i vari pranzi, per esempio quelli di Natale o dell'Epifania o il cenone di San Silvestro, assumono spesso un ruolo centrale nella festa. Assurdo perciò voler cambiare lo stile di regime alimentare o, ancora peggio, cercare di "fare la dieta" durante le feste. Dal 24 dicembre al 6 gennaio si deve dimenticare ogni tipo di restrizione alimentare. Al contrario sarà importante portare in tavola le ricette e i piatti regionali perché questa è un'occasione importante per fare acquisire ai figli le radici con i propri luoghi.

6. *Dolci*

Anche in questo caso nessuna preoccupazione perché quello che conta è lo stile di vita che si tiene durante l'anno e non è ciò che si fa in 15 giorni che può danneggiare la salute. Perciò libertà di mangiare i dolci, ma solo in compagnia. Ecco perché. I dolci fanno parte integrante della festa e per questo non vanno lesinati, ma si deve evitare che la grande abbondanza natalizia ne incrementi l'assunzione eccessiva come fuori pasto, cioè che il bambino li mangi in continuazione. La soluzione è perciò mangiarli e farli mangiare solo in compagnia, quando sono un'occasione per fare festa, e mai lasciare il bambino da solo a mangiare i dolci, per esempio mentre guarda la televisione. Un'ultima raccomandazione è non dimenticare mai di lavarsi i denti dopo i pasti.

7. *Sonno*

Durante le vacanze natalizie è quasi sempre impossibile mandare a letto i bambini all'ora consueta, ed è anche più difficile che il bambino si addormenti con facilità, considerando tutte le emozioni, le novità delle giornate del periodo natalizio. È importante perciò che i genitori alla sera non abbiano mai una fretta eccessiva di mandare i bambini a letto per evitare che restino svegli, fenomeno negativo perché l'abitudine a restare a letto svegli favorisce

fra le persone e le famiglie a causa della paura dell'influenza A, mentre, a dimostrazione che a dicembre la paura della pandemia è già scomparsa, la notizia che colpisce più i media è l'età in cui i bambini cominciano a non credere più a Babbo Natale, che è verso gli 8-9 anni¹³⁶⁰.

Consiglia di non far fare i compiti durante le vacanze di Natale ai figli per fargli godere intensamente la gioia delle festività. Invita i docenti a non assegnare i compiti e chi deve recuperare qualche lacuna di dedicare lo studio a due soli giorni, il 4 e il 5 gennaio che sono lunedì e martedì¹³⁶¹

Kenya

In occasione del 46° *Jamhuri Day*, anniversario dell'Indipendenza della Repubblica del Kenya, celebrato il 12 dicembre 2009, durante un congresso di pediatria¹³⁶², sono stati presentati i risultati scientifici del «Progetto Africa».

In occasione di tale Festa nazionale della Repubblica del Kenya, l'Ambasciatore in Italia, Ann Belinda Nyikuli, a nome del Governo del Kenya, ringrazia con un messaggio ufficiale¹³⁶³ i professori Marco Baldoni¹³⁶⁴, Italo Farnetani e Dorina Lauritano¹³⁶⁵ per l'attività svolta.

l'insonnia. Il consiglio è di mandare a letto i figli solo "quando gli si chiudono gli occhi" e farli dormire quanto vogliono al mattino. Un ulteriore vantaggio di questo comportamento è che i bambini hanno la possibilità di restare dopo cena in compagnia sia dei genitori sia degli altri adulti, il che è utile soprattutto perché durante il resto dell'anno i bambini sono spesso soli e le famiglie stesse hanno poche possibilità di incontrarsi e stare insieme.

8. Alcol

Assolutamente vietato fino all'età di 12 anni e da non concedere nemmeno per i brindisi. Si ricordi che sarebbe bene non bere mai alcolici in nessuna occasione. Dopo i 12 anni i genitori potranno dare gli alcolici per il brindisi, ma solo se saranno i figli a richiederlo e comunque mai ai pasti. Gli effetti negativi della minima quantità di alcol che viene assunta con i brindisi viene compensata da due vantaggi. Il primo è di far sentire l'adolescente, ormai "grande", rafforzandogli l'autostima, il secondo di farlo sentire maggiormente legato alle tradizioni. Dopo i 15 anni se gli adolescenti lo chiedono possono bere il vino durante i pasti. Ricordando ancora una volta che non è mai bene né bere né tanto meno abituare gli adolescenti a bere gli alcolici, vino compreso durante i pasti. Non si pensi che i giovani abbiano un gran bisogno di bere il vino ai pasti: tutte le statistiche dimostrano che gli adolescenti bevono acqua o comunque bevande analcoliche durante i pasti e l'assunzione di alcol è limitata soprattutto al sabato sera, quasi come una forma di trasgressione. È assurdo perciò abituarli a bere alcolici anche durante i pasti.

9. Fuochi d'artificio

Non esistono fuochi d'artificio sicuri. I bambini e possibilmente anche gli adolescenti non devono mai usarli da soli, nemmeno quelli più innocui. Il fatto che ci siano fuochi di artificio a norma di legge non significa che non siano pericolosi.

10. Malattie

Né l'influenza A o stagionale, né le comuni malattie invernali presenti anche durante le vacanze natalizie, che determinano soprattutto tosse, febbre, mal di gola, raffreddore, non sono certo una controindicazione a passare le feste insieme. I bambini, anche se piccoli, possono essere trasportati da una casa all'altra, purché siano ben coperti e i più piccoli eventualmente anche avvolti in una coperta. Per evitare nei limiti del possibile i contagi è importante aprire le finestre periodicamente, poiché l'aria stagnante favorisce la diffusione di molti agenti infettivi, in particolare del virus dell'influenza. Ricordarsi inoltre che le malattie respiratorie si trasmettono anche attraverso le mani sporche, perché trasportate dalle secrezioni infette: è importante perciò lavarsi periodicamente le mani, almeno per 20 secondi e, per chi ha il raffreddore non abbandonare i fazzoletti usati, ma gettarli nella pattumiera.

¹³⁵⁹ *Natale: il pediatra, 8-9 anni primi dubbi su Babbo Natale.*

¹³⁶⁰ **Laura Bennati**, *Non si trova più un Babbo Natale neanche a pagarlo*, in *Il Giornale – Genova*, 8 dicembre 2009, p. 43.

¹³⁶¹ *Il pediatra: «vacanze con pochi compiti»*, in *Il Messaggero*, 14 dicembre 2009.

¹³⁶² Si tratta del XIII congresso nazionale: «Incontri pediatrici normanni», tenutosi ad Aversa (Caserta) dal 11 al 12 dicembre 2009, perciò in coincidenza con la festa nazionale della repubblica del Kenya.

¹³⁶³ Il messaggio è stato pubblicato nel volume degli *Atti del XIII congresso nazionale: «Incontri pediatrici normanni»*, tenutosi ad Aversa (Caserta) dal 11 al 12 dicembre 2009. Milano: Editrice C.S.H.; 2009, p. 5. Il testo originale del messaggio è conservato in AIF, busta: *Corrispondenza 2002-2009* fascicolo: *Corrispondenza 2009*.

¹³⁶⁴ professore ordinario di malattie odontostomatologiche. direttore della clinica odontoiatrica. presidente dei corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria e igiene dentale dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

¹³⁶⁵ Ricercatrice, titolare per affidamento dell'insegnamento di pedodonzia per il corso di laurea in odontoiatria dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

MESSAGE BY H.E. THE AMBASSADOR AT THE INTERNATIONAL CONFERENCE ON PAEDIATRICS - AVERSA 11TH -12TH DECEMBER, 2009

Distinguished Doctors,

Ladies and Gentlemen,

The 12th of December is a special day for Kenya since it marks the 45th anniversary of our Republic's independence. It is therefore an even greater pleasure for me to have the opportunity to salute all participants of this important international meeting on paediatrics taking place on this memorable date featuring a dental project in favour of the children living in the rural areas of Kenya.

*On behalf of the Government of Kenya, we pay tribute to the Dental Department of the Milano-Bicocca University and in particular Prof. **Marco Baldoni**, Prof. Italo Farnetani and Prof. **Dorina Lauritano** for the successful realization of the "Africa Project".*

Indeed, I personally went to Monza on 2nd April, 2008 for the official presentation of the book describing the "Africa Project", which in particular focuses on the prevention and therapeutic aspects in the treatment of young Kenyan patients. The project will play a significant role in uplifting the health standards of the targeted local community. I further paid tribute to this concerted effort in my recent discussions at the Milano-Bicocca.

This project has been instrumental in fostering relations between Kenya and Italy not only through the professional exchange of doctors and students but also through the enriching social and cultural interaction that evolves. It is satisfying and encouraging that the cooperation started through this group of doctors has led to the Agreement between the University of Milano-Bicocca and the University of Nairobi which was recently conveyed to the University authorities.

We are very encouraged by the spirit of this focused cooperation and look forward to further develop the fruitful relationship established.

Ann Belinda Nyikuli

AMBASSADOR/PERMANENT REPRESENTATIVE

Per il valore scientifico della ricerca al «Progetto Africa» è stato assegnato il premio per una ricerca scientifica istituito dall'«Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Caserta» che è stato consegnato durante il congresso internazionale di pediatria di Aversa (Caserta).

L'importo del premio è stato interamente devoluto al centro medico "Sonak Community Medical Centre (Kakamega, Kenya Occidentale). La struttura sanitaria a cui devolvere l'importo del premio è stata indicata dal governo del Kenya.

Ampio risalto viene dato alla notizia¹³⁶⁶.

Località sciistiche¹³⁶⁷

¹³⁶⁶ *Pediatria: da Milano in Kenya per curare dente dei bimbi*, in *Adnkronos salute*, 11 dicembre 2009; Anna Sgueglia, *Pediatri, mano tesa ai bimbi del Kenya*, in *Il Mattino – Caserta*, 12 dicembre 2009, p. 40; *Un sorriso ai bimbi dell'Africa: premiata la Clinica Odontoiatrica*, in *Giornale di Monza*, 15 dicembre 2009, p. 19; *Farnetani devolve premio a favore dei bimbi kenioti*, in *Corriere di Arezzo*, 15 dicembre 2009, p. 4; *Dal Kenya un premio per Italo Farnetani*, in *La Nazione – Arezzo*, 16 dicembre 2009, p. 12; E. Lamp. [**Elena Lampugnani**], «Progetto Africa», premio devoluto al Kenya, in *Il Cittadino Monza e Brianza*, 17 dicembre 2009, p. 25.

¹³⁶⁷ *Natale: bimbi sugli sci, ecco le migliori località secondo 119 pediatri*, in *Adnkronos salute*, 18 dicembre 2009, ora 16:21; *Cortina e Allege "ottime" per bimbi sugli sci*, in *Il Gazzettino – Belluno*, 19 dicembre 2009, p. 16; *Per i pediatri piste a misura di bambino*, in *Il Tempo – Abruzzo*, 21 dicembre 2009, p. 3; *Cortina e Allege a misura di bambini*, in *Corriere delle Alpi*, 23 dicembre 2009, p. 31; [**Pietro Gorlani**], *Pontedilegno è la «regina» per le piste di sci per i bambini*, in *Brescia Oggi*, 7 gennaio 2010, p. 27.

È stato condotto un sondaggio fra un campione 119 pediatri a cui è stato chiesto dove porterebbero o portano o hanno portato a sciare in Italia, i loro figli di età inferiore a 10 anni. Ai pediatri è stato chiesto di esprimere tre preferenze. La valutazione si è basata su più parametri. Le località devono avere piste facili, sicure perciò adatte ai bambini, ma anche disporre di strutture dedicate ai bambini, sia sciistiche, sia di attrezzature per divertimento e animazione.

Alcuni pediatri privilegiano località più mondane, in modo che quando gli impianti sono chiusi ci possa essere la possibilità di svago e divertimento, altri hanno esaminato il rapporto qualità-prezzo, ma l'elemento più apprezzato dalla maggioranza è la possibilità di avere le piste vicino agli alberghi o ai residence in modo da non dover eseguire tragitti in auto o in autobus.

Le prime dieci località che hanno ottenuto le preferenze dei pediatri sono, in ordine alfabetico: Alleghe (Belluno); Cortina d'Ampezzo (Belluno); Corvara in Badia (Bolzano); Madonna di Campiglio (Trento); Moena (Trento); Pila (Aosta); Ponte di Legno (Brescia); Roccaraso (L'Aquila); Selva di Val Gardena (Bolzano); Sestriere (Torino).

Incrociando questi dati con l'indagine dell'anno scorso quando fu chiesto di indicare venti località sicure si rileva che solo tre fra quelle dell'attuale lista erano presenti nella lista precedente, sono: Madonna di Campiglio, Moena e Ponte di Legno.

Infine si deve rilevare che fra le dieci località indicate quelle che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze sono state: Corvara in Badia, Madonna di Campiglio, Moena, Selva di Val Gardena.

Solstizio

Incrociando i dati che ha elaborato precedentemente sull'andamento della natalità in Italia con le fasi lunari, ma soprattutto con il solstizio d'inverno, comunica che ci sarà un boom di concepimenti più accentuato al Sud¹³⁶⁸. Ricorda anche che dal solstizio d'inverno, con l'allungamento delle giornate si tende a crescere più in altezza.

Poiché il 31 dicembre c'è la luna piena pertanto si avrà un boom di nascite per 31 dicembre e 1 gennaio, 4800 nati al giorno, il primo entro 5 secondi dalla mezzanotte.¹³⁶⁹

INTERVISTE 2010

La centralità della famiglia

Befana: no al carbone nella calza

Ripropone i consueti consigli sulla Befana:

¹³⁶⁸ 21 dicembre, la cicogna si scatena Al solstizio d'inverno arrivano i bebè, in *Adnkronos salute*, 18 dicembre 2009; 21 dicembre, la cicogna si scatena, in *TGcom24*, 18 dicembre 2009; Boom di concepimenti con il solstizio, cresce del 22% la possibilità di avere un bebè, 21 dicembre 2009, ora 8:17; Maria Primerano, Parola del pediatra Italo Farnetani Il solstizio d'inverno alleato con la cicogna per la nascita dei bebè, in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro), 28 dicembre 2009, p. 33.

¹³⁶⁹ Capodanno: il pediatra, boom di nascite nella notte di S. Silvestro, in *Adnkronos salute*, 31 dicembre 2009, ora 15:00; Boom di nascite dopo la mezzanotte: circa 4.800 neonati nel primo dell'anno, in *Il Messaggero*, 31 dicembre 2009, p. 11; E in sala parto, boom di nascite con la luna piena, in *Il Mattino*, 31 dicembre 2009, p. 14; Il fenomeno sarà più forte al sud Boom di concepimento con il solstizio, cresce del 22% la possibilità di avere un bebè, news [internet] San Marinoweb – Republic of San Marino News, 21 dicembre 2009; Ormoni scatenati Nel giorno del solstizio d'inverno, previsto per oggi, lunedì 21 dicembre, secondo gli esperti, aumentano le possibilità di concepire un bebè, [internet] www.ilfriuli.it/it/top-news35772.

Niente brutte sorprese nella calza della befana. Al bando (...) carbone, (...) aglio e cipolla: punizioni tassativamente vietate. (...)

"Carbone e altre brutte sorprese nella calza (...) finirebbero solo per mortificarli e minare la loro autostima, limitando il loro diritto a essere felici".

I consigli che fornisce per il giorno dell'Epifania ai genitori sono al solito controcorrente: consiglia di evitare carbone e simili e scegliere solo le cose dolci e gradevoli. Ed ecco i consigli educativi: i genitori se devono correggere i figli non scelgano la calza della Befana.

Se poi qualche mamma o papà crede che il piccolo abbia bisogno di una lezione "si sbaglia (...). Non esistono bimbi cattivi. Se il piccolo è aggressivo o violento, vuol dire che c'è qualcosa che non va nel contesto in cui vive. Perciò i genitori dovrebbero interrogarsi al riguardo, capire il disagio (...). La tradizione [della Befana] (...) "va preservata assolutamente (...). Per i bambini tutto è in continuo cambiamento, perché il loro organismo muta sottoponendoli a una progressiva metamorfosi. Per questo hanno bisogno di punti di riferimento stabili, e la festa dell'Epifania è una tradizione che sicuramente costituisce uno di questi pilastri".

Esamina poi gli aspetti nutrizionali:

Se poi i genitori temono i chili di troppo, nonché le carie (...) "ogni preoccupazione, in questi giorni di festa, va messa in cantina, e anche il nutrizionista spedito in vacanza. Queste giornate – raccomanda – devono essere di piena libertà e gioia per i bimbi".

Senza contare, ricorda l'esperto, che "nelle giornate pediatriche di Parma il cioccolato è stato scientificamente promosso a pieni voti, perché contiene acidi grassi monoinsaturi, quindi non dannosi. Tra quelli saturi (...) prevale l'acido stearico, poco nocivo poiché non incide granché sul metabolismo. Concesso quindi il cacao, che fa bene a salute e umore, e rallegra le calze dei piccini".¹³⁷⁰

Adolescenti

In una intervista¹³⁷¹, se da un lato riconosce la necessità e l'opportunità che gli adolescenti escano di casa il sabato sera dopo cena per incontrarsi e aggregarsi con i coetanei, ribadisce la necessità che nelle città esistano luoghi sicuri, perciò, ben illuminati e videosorvegliati, proprio per garantire la sicurezza dei più piccoli.

Ciuccio

Viene intervistato per commentare la notizia di un bambino di 4 anni che ha chiamato il 113 per consegnargli il ciuccio.

Farnetani dichiara: «Non servono i poliziotti per convincere i bambini ad abbandonare il ciucchetto. Se non lo fanno spontaneamente basta parlare chiaramente con loro»¹³⁷². Nell'intervista ribadisce l'utilità del ciuccio.

Influenza A

In una videointervista al sito di *Repubblica* ribadisce la sua contrarietà alla vaccinazione di massa contro il virus H1N1. L'intervista viene richiamata anche nell'edizione cartacea di *Repubblica* che scrive così: «Sul sito del nostro giornale le videointerviste dell'immunologo **Fabrizio Pregliasco** e la pediatra Italo Farnetani che commentano l'insuccesso della campagna di prevenzione contro il virus A e il forum dei contributi dei lettori»¹³⁷³. La videointervista di Farnetani viene riassunta con il titolo: «L'opinione di Italo Farnetani, pediatra Università di Milano: "Sbagliate le vaccinazioni di massa"»¹³⁷⁴.

¹³⁷⁰ *Epifania: il pediatra, no al carbone nella calza della Befana* in *Adnkronos salute*, 5 gennaio 2010, ora 16:15.

¹³⁷¹ **[SONIA FARDELLI]**, *Farnetani: "ma servono luoghi sicuri"*, in *Corriere di Arezzo*, 6 gennaio 2010, p. 5.

¹³⁷² **VALENTINA ARCOVIO**, *Il pediatra «Importante nei primi anni, ma dopo attenzione ai denti»*, in *Il Messaggero*, 14 gennaio 2010, p. 13.

¹³⁷³ *La Repubblica*, 16 gennaio 2010, p. 20.

¹³⁷⁴ Cfr. anche **[SONIA FARDELLI]**, *Nuova influenza, vaccini di fine stagione*, in *Corriere di Arezzo*, 23 gennaio 2010, p. 7.

Bambini mai visitati

Lancia l'allarme sulla mancanza di coperture assistenziali per bambini e adolescenti. Stima che un bambino su dieci non viene mai visitato da un pediatra. Si riferisce a una ricerca che ha condotto già da alcuni anni nel territorio di Milano, Monza e Brianza e Bergamasca. La notizia viene usata come titolo: «*Un bambino su dieci mai visitato da un pediatra*», a commento di un'inchiesta sul fatto che mancano i pediatri a Milano¹³⁷⁵.

Carnevale

Ribadisce l'utilità del carnevale

perché (...) stimola la fantasia e attraverso i travestimenti permette di sviluppare le operazioni mentali (...) e anche un'occasione di stare in mezzo ai coetanei (...) di fare qualcosa insieme ai genitori: «vestirsi, truccarsi e scherzare insieme rinsalda il legame fra i piccoli e gli adulti che farebbero bene a mascherarsi a loro volta per condividere il clima di festa». Per quanto riguarda la scelta delle maschere dei personaggi, si possono lasciare liberi i bambini di scegliere i loro eroi preferiti (...).¹³⁷⁶

Sesso: cicogna alleata di San Valentino, da Nord a Sud boom di concepimenti

Secondo Farnetani, che ha esaminato i dati sulle nascite mensili dal '93 ad oggi, confrontandoli con le temperature previste per la giornata di domenica, le tre 'città della cicogna' il 14 febbraio saranno "Gorizia, Siracusa e Cagliari". (...) "Esaminando il territorio provinciale dei tre centri individuati, possiamo dire che ad aggiudicarsi il massimo punteggio nell'area di Gorizia, cioè 4 cicogne, sono le cittadine di Monfalcone e Staranzano, mentre Gorizia stessa si ferma a 3 cicogne. Invece in Sicilia il record spetta ad Augusta, Noto e Rosolini, con Siracusa e Pachino ferme a 3 cicogne e Avola a 2. Infine nella provincia di Cagliari 4 cicogne spettano ad Assemmini e Quartuccio, 3 a Selargius e 2 a Quartu Sant'Elena". (...)¹³⁷⁷

Sanremo: il pediatra, fa bene a bimbi stimolati da 'bagno di note'

'Bagno di note' benefico e stimolante per bimbi, fin nel pancione. "Purché la musica sia melodiosa, armonica (...). Per questo consiglio alle mamme di lasciare che i figli guardino il Festival di Sanremo: i più piccoli saranno sottoposti a una stimolazione acustica da una parte aspecifica, dall'altra armonica, che favorisce lo sviluppo cerebrale e li aiuterà ad alimentare una passione per le note. I più grandicelli poi, oltre a tutto questo, potranno condividere un'esperienza nuova con i genitori". (...) Italo Farnetani (...) sottolinea l'importanza della stimolazione sensoriale dei bambini con una "dose equilibrata di suoni e parole"¹³⁷⁸.

Viene proposto a Farnetani di essere inserito nell'elenco degli esperti della rivista "Figli felici" di Riza, diretta da Raffaele Morelli. Farnetani declina l'invito in quanto si tratta di una rivista concorrente del mensile "Insieme" di cui è collaboratore fisso.¹³⁷⁹

Decalogo per la salute

Il decalogo per la salute dei figli tratto da *Enciclopedia del genitore* di Italo Farnetani è stato il tema dell'incontro del ciclo di conferenze sulla prevenzione organizzato dall'Assessorato all'Università, ricerca scientifica e salute del Comune di Monza che si è tenuto a Monza¹³⁸⁰, presso l'Urban center il 23 febbraio 2010.

¹³⁷⁵ ANDREA SENESI, «Un bambino su dieci mai visitato da un pediatra», in *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 1° febbraio 2010, p. 3.

¹³⁷⁶ Carnevale, istruzioni per l'uso, in www.tgcom.mediaset.it, 5 febbraio 2010, rilanciato l'8 febbraio 2010.

1377 Sesso: cicogna alleata di San Valentino, da Nord a Sud boom di concepimenti, in *Adnkronos salute*, 11 febbraio 2010, ora 15:52.

1378 Sanremo: il pediatra, fa bene a bimbi stimolati da 'bagno di note', in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 17 febbraio 2010, ora 17:43.

¹³⁷⁹ In AIF, busta *Corrispondenza 2010*, è conservata una mail inviata da Stefania Conrieri a segreteria@italofarnetani.it del 2 febbraio 2010, in cui è avanzata la proposta di collaborazione.

¹³⁸⁰ I temi dell'incontro sono stati ampiamente ripresi dai media, in particolare lanci dell'agenzia Ansa e *Adnkronos*, inoltre: SIMONA CALVI, Monza Il tempo dei nonni baby sitter vale oltre 80 milioni di euro, in *Il Giornale* –

I consigli contenuti nel decalogo riguardano lo stile di vita per bambini e adolescenti, che deve essere impostato sulla vita all'aria aperta, sul ruolo affettivo ed educativo svolto sia dai genitori sia dai nonni. Sia la famiglia, sia le tradizioni presenti nel territorio sono importanti per costruire quelle radici affettive e storiche che sono i veri punti di riferimento per la crescita. Due punti del decalogo sono dedicati ai controlli medici e alle vaccinazioni da eseguire.

Il testo del decalogo riassume il pensiero di Farnetani e che per questo riportiamo integralmente:

1. *Aria aperta*

Piace e fa bene. I giochi che si possono fare all'aria aperta sono sempre i più graditi. Un luogo privilegiato per stare all'aria aperta è rappresentato dai parchi pubblici, perché offrono vari vantaggi: danno la possibilità di incontrare i coetanei; l'aria è sempre meno inquinata che all'interno delle stanze, inoltre l'organismo è una macchina fatta per muoversi, pertanto sta bene quando è in funzione, cioè si muove e si combatte la tendenza al soprappeso e all'obesità, per questo nei parchi o comunque all'aria aperta si possono attuare i primi tre punti della "Regola delle 4 C" Significa: camminare, cane, ciclismo, comportamento alimentare. Sono i quattro sistemi per combattere in modo efficace la tendenza alla vita sedentaria, perché il soprappeso e l'obesità si contrasta muovendosi, cioè consumando di più, che mangiando di meno, infatti il bambino ha bisogno di assumere i vari principi nutritivi utili per la crescita. Camminare, soprattutto a passo veloce si consumano 500 calorie in un'ora e sono moltissime se si pensa che con la corsa e la pallacanestro se ne consumano 600 e con il calcio 650. Avere un cane è l'occasione per uscire, e per il bambino anche per correre insieme. Ricordiamo a questo proposito che la presenza di un animale in casa, cane o gatto, è utile allo sviluppo psicoaffettivo di un bambino perché gli mette accanto una presenza viva, mentre è circondato da presenze inanimate come computer, televisione, videogiochi. La terza C è il ciclismo. Andare in bicicletta piace e oltre che far consumare calorie, è un modo piacevole anche per stare insieme a genitori e nonni. Infine il comportamento alimentare: consumare sempre la prima colazione; contrariamente a quanto si può pensare, se si mangia al mattino si "ingrassa" meno. È importante anche limitare l'assunzione di pane, pasta, dolci, che sono i più ricchi di calorie.

2. *Sport*

Il bambino può iniziare a praticare attività sportiva non agonistica dopo aver compiuto 6 anni di età, ma già a 3 anni si può iniziare nuoto e ginnastica mentre per tennis e scherma si deve attendere che abbia compiuto 8 anni. Da sei in poi deve praticare sport almeno un'ora al giorno per 5 giorni alla settimana. Lo sport deve essere praticato solo per divertimento e scelto dal bambino con la massima libertà spesso la scelta è basata sulle mode e le preferenze degli amici. Spesso cambiano anche le motivazioni che hanno condizionato la scelta, si fanno nuovi amici, nascono nuove mode, il bambino cresce e vuole cambiare. Anche in questo caso i genitori lo devono lasciare libero di decidere, ma possono stare tranquilli perché lo sport fa sempre bene alla salute pertanto è bene che il bambino scelga quello che vuole in modo che possa divertirsi.

3. *Alimentazione*

Le regole da seguire sono tre. Innanzitutto il bambino non deve mai mangiare al di fuori dei cinque pasti principali, che sono: prima colazione, spuntino a metà mattinata, pranzo, merenda, cena. La seconda regola da seguire è di far ruotare i vari cibi, sia perché il bambino tende ad annoiarsi rispetto a una dieta monotona, ma anche perché la varietà permette una rotazione dei cibi che garantisce l'apporto di tutti i principi nutritivi. Infine si deve ricordare che i bambini italiani mangiano troppa carne e poco latte e formaggi. La carne va mangiata in media 4 volte la settimana, il pesce 3 volte, i formaggi 3-4 volte, salumi 2-3 volte, uova 2 volte. Verdura e frutta sia a pranzo sia a cena. È importante però che l'alimentazione preveda la presenza di piatti tipici della regione e della città del bambino, perché è un sistema per costituire quelle radici storiche e affettive che sono i sicuri punti fermi che garantiscono i punti di "ancoraggio" psicologici e affettivi quando l'organismo del bambino e dell'adolescente cambia radicalmente durante la crescita. Il momento dei pasti in famiglia è fondamentale, sempre effettuati con la televisione spenta, perché la

4. *Famiglia*

È il principale elemento che determina la salute del bambino. Se in famiglia c'è un ambiente psicoaffettivo valido, il bambino sarà sereno e potrà dedicare tutte le proprie energie alla crescita. I genitori devono pertanto essere autorevoli. Devono dimostrare di essere in grado di condizionare l'ambiente, perciò trasmettere sicurezza, ma nello stesso tempo devono mettere i limiti ai figli che sono i "paletti" che indicano la strada da seguire. È essenziale il dialogo genitori-figli, infatti ogni scelta educativa deve essere sempre motivata e spiegata. La casa deve abituare i genitori a costruire

Lombardia cronaca, 20 febbraio 2010, p. 53; M. Galv. [MARCO GALVANI], *Incontri All'Urban Center il decalogo per la salute dei figli*, in *Il Giorno – Monza Brianza*, 21 febbraio 2010, p. 5; *Prevenzione salute dei figli decalogo a Monza*, in *La Repubblica*, 23 febbraio 2010, p. 45; *I nonni fan risparmiare*, in *Giornale di Monza*, 23 febbraio 2010, p. 17; *Stasera l'incontro*, in *Giornale di Monza*, 23 febbraio 2010, p. 17; 28 febbraio 2010 trasmissione "Non un giorno qualsiasi" condotta da FEDERICO PIANA in diretta alle ore 8,40 e in replica alle ore 15,40 in onda su Radio Vaticana.

quelle solide radici che aiutano i figli nella crescita, perciò deve "parlare", cioè deve raccontare la storia della famiglia, perciò deve essere arredata con cura, con le fotografie della famiglia, i souvenir dei viaggi.... Contrariamente a ciò che si ritiene, in Italia non esiste la famiglia nucleare, perchè è una famiglia "allargata" dai

5. *Nonni*

Infatti tre su quattro abitano a una distanza inferiore a un chilometro dai nipoti, per questo li possono frequentare molto, nell'80,9% dei casi, li vedono una o più volte la settimana, e nel 66,5% dei casi telefonano loro una o più volte la settimana. I nonni costituiscono il "secondo cerchio della famiglia", infatti il primo è formato da genitori e figli. I nonni non devono interferire sulle scelte educative dei genitori, cioè sui "paletti", ma è essenziale la loro funzione. Costituiscono una presenza affettivamente forte che forma le radici familiari, ma sono anche un esempio e un modello da seguire. Per trasmettere tutti questi elementi è importante parlare con i nipoti. Bambini e adolescenti infatti hanno sempre più bisogno di ascoltare storie, ma non le favole, ampiamente superate dai filmati, ma le storie che si riferiscono all'ambiente circostante per questo il

6. *Territorio*

Acquisisce oggi un elemento essenziale per la crescita dei bambini. Bambini e adolescenti hanno sempre più bisogno di adulti che parlino e raccontino loro storie. I luoghi in cui il bambino è nato e cresce, formano le radici, ma non soltanto per gli ambienti familiari, ma anche per il tessuto umano presente, pertanto genitori e nonni devono raccontare non solo la storia dei luoghi, ma anche la storia delle persone, degli amici, di coloro che lavorano, o delle persone che si incontrano. Anche la

7. *Scuola*

Deve costituire queste radici. Perciò è utile il racconto di chi ha studiato nella scuola che frequenta il bambino, ma soprattutto deve essere un elemento che permette di stare in mezzo ai coetanei. I compagni di classe costituiscono il primo gruppo di pari. I genitori e i nonni dovranno cercare di far frequentare i compagni anche al di fuori dell'orario scolastico. I genitori hanno un compito specifico nei confronti della scuola, devono far capire ai figli che è un elemento importante, ma nello stesso tempo devono far capire che loro si aspettano dai figli che si impegnino seriamente, dopo i risultati scolastici non hanno importanza. I genitori dovranno anche integrare lo svolgimento dei compiti a casa con la salute dei figli. Le ore migliori sono dalle 15 alle 17, dopo, l'apprendimento decresce in modo progressivo. Finiti i compiti è necessario fare l'ultimo sforzo che è quello di preparare lo zainetto, in modo che si mette da parte la scuola fino al giorno successivo. Attenzione però che è importante curare l'

8. *Igiene del sonno*

Il periodo che segue la cena e che precede il momento di addormentarsi deve essere particolarmente tranquillo, la famiglia deve essere riunita, ma il clima deve essere rilassante. Va bene guardare la televisione, ma mai programmi violenti o con particolare tensione. Una situazione controversa all'interno delle famiglie è quella dell'ora di andare a letto. Il momento giusto è quello in cui al bambino "si chiudono gli occhi", cioè non sta a letto sveglio, abitudine che favorisce l'instaurarsi dell'insonnia, ma che il giorno successivo sta bene, cioè non sbadiglia, o è irritabile o ha mal di testa. I genitori devono semplificare al massimo il momento di andare a letto, perciò non devono sfruttare queste occasioni per dare direttive educative o preparare vestiti o zaino per il giorno successivo. L'unico impegno è quello di spazzolarsi i denti. Al mattino si deve ricordare che servono otto minuti per svegliarsi, pertanto in questa fase il bambino può guardare la televisione. Il bambino non va mai svegliato troppo tardi perché deve avere un tempo sufficiente per consumare la prima colazione.

9. *Controlli medici*

È normale che i bambini si ammaliano alcune volte all'anno, perché per loro è l'"apprendimento immunologico". Ogni volta che si ammaliano fabbricano le difese immunitarie che li proteggeranno negli anni successivi. In media un bambino nei primi sei anni di vita si ammala 5-6 volte all'anno. Se il bambino sta bene non deve eseguire esami del sangue di routine, ma è sufficiente il controllo dal pediatra, una volta al mese nel primo anno, poi a 18 mesi. Dai 2 anni in poi è sufficiente un controllo annuale. A 3 anni è consigliato un controllo dall'oculista e dall'odontoiatra. Ricordare sempre di eseguire le

10. *Vaccinazioni*

Che sono la più grande scoperta della storia della medicina. In genere vengono eseguite entro i primi 12-15 mesi di vita. Quelle obbligatorie sono contro poliomielite (tipo SALK), difterite, tetano, epatite virale di tipo B, raccomandate quelle contro pertosse, *H. influenzae* tipo B, morbillo-rosolia-parotite-varicella, meningococco C, pneumococco. Per le adolescenti è proposta la vaccinazione anti-papillomavirus. L'antiinfluenzale è indicata per i bambini con malattie croniche o di lunga durata

Presenza e ruolo dei nonni nel comune di Monza

In occasione dell'incontro realizza una stima basata sui dati ISTAT per valutare la presenza e l'attività dei nonni monzesi¹³⁸¹.

Incidenti stradali

Dall'incontro è emersa anche la necessità di una particolare attenzione al trasporto dei bambini in auto, pertanto è stato condotto uno studio specifico per monitorare l'andamento degli incidenti nel Comune di Monza.

Dal 2007 gli incidenti stradali nel comune di Monza sono diminuiti in percentuale doppia che in Italia.

Comune di Monza ridotti dal 2007 del 18,25 per i ciclomotori del 37,5

Per il comune di Monza si è assistito a una diminuzione degli incidenti nel 2009, rispetto al 2007 del 18,25%.¹³⁸²

Contro il blocco del traffico

Questo intervento trova uno spunto di attualità nell'ordinanza di divieto della circolazione dei veicoli la domenica per abbassare il livello di smog. Farnetani ribadisce in un'intervista¹³⁸³ la necessità di frequentare maggiormente i parchi pubblici, in particolare ricorda che a Milano ci sono 56 parchi pubblici¹³⁸⁴. Nell'intervista Farnetani richiama anche i contenuti del decalogo della salute che presenterà pochi giorni dopo a Monza¹³⁸⁵, di cui illustra in particolare i punti legati all'attualità, cioè legati all'inquinamento e alla necessità della vita all'aria aperta. Anche se il decalogo viene presentato nel titolo dell'intervista come «decalogo per resistere allo smog», Farnetani amplia il discorso ai vantaggi dell'aria aperta, in particolare ricorda che le varie iniziative che si possono svolgere camminando e facendo sport sono un valido modo per combattere l'obesità, infatti ricorda che:

Camminando a passo veloce si consumano 500 calorie all'ora, con la corsa e la pallacanestro 600, con il calcio 650.

Ricorda anche che:

Crescere senza inquinare. Si può. Farnetani insiste sul ruolo della scuola e degli insegnanti, «possono trasmettere ai bambini comportamenti sostenibili», basti pensare alle varie iniziative per lasciare l'auto (della mamma) a casa.

Infine conclude:

Ottimismo. Farnetani (...) prosegue: «si può resistere all'inquinamento». Soprattutto seguendo la prima regola del decalogo: uscire. «Le nostre case sono troppo riscaldate, di conseguenza troppo secche. I bambini e i polmoni in generale hanno bisogno di ambienti umidi con un ricambio continuo, non è un caso che durante l'allarme per l'influenza A la raccomandazione più frequente fosse quella di aprire spesso le finestre per rinnovare l'aria».

¹³⁸¹ LAURA MARINARO, *Monza Coi nonni-baby sitter risparmiati 80 milioni*, in *Liberio Milano*, 21 febbraio 2010, p. 49; *Nonni sprint, fonte di risparmio*, in *l'esagono*, 22 febbraio 2010, p. 6; CRISTINA BERTOLINI, *Con i nonni-baby sitter risparmio da 80 milioni*, in *Il Giorno – Monza Brianza*, 22 febbraio 2010, p. 5.

¹³⁸² I temi dell'incontro sono stati ampiamente ripresi dai media, in particolare lanci dell'agenzia Ansa e AdnKronos, inoltre: PIERFRANCO REDAELLI, *Brianza, incidenti in calo*, in *Avvenire, Cronaca di Milano – Lombardia*, 18 marzo 2010, p. 4; RICCARDO ROSA, *Incidenti stradali, a Monza meno 18%*, in *MBNews Monza Brianza*, 19 marzo 2010; *Monza Diminuiscono gli incidenti sulle strade*, in *Cronacaqui*, 20 marzo 2010, p. 11; ELENA LAMPUGNANI, *Monza, sulle strade è sempre più in sicurezza*, in *Il Cittadino – Giornale di Monza e della Brianza*, 25 marzo 2010, p. 7; id., «Facciamo scuola anche con le nostre ordinanze», ibid.

¹³⁸³ A.Sac. [ANNACHIARA SACCHI], *Il pediatra Italo Farnetani dell'Università Bicocca: vanno sfruttati i 56 parchi e giardini di Milano «Bambini, il decalogo per resistere allo smog»*, in *Corriere della Sera – Milano*, 20 marzo 2010, p. 3.

¹³⁸⁴ Lo stesso concetto era stato espresso da Farnetani nell'articolo di ARMANDO STELLA, *Parchi e asili, cresce la città dei bimbi «siamo tutti difensori dell'infanzia»*, in *Corriere della Sera – Milano*, 6 aprile 2008, p. 6.

¹³⁸⁵ Si consulti il paragrafo successivo.

Effetti collaterali delle domeniche antismog in tre città ¹³⁸⁶

Quando in alcune città fu vietata la circolazione delle auto per una o più domeniche, Farnetani fu uno dei pochi a dichiararsi contrario perché:

Secondo il pediatra Italo Farnetani quasi 70mila famiglie a Milano ¹³⁸⁷, Torino e Bologna saranno costrette a rinunciare al pranzo domenicale tra parenti. E non solo: rimarranno soli 63.000 nonni perché nesso nipotino andrà a fargli visita.

Critica le ordinanze che impongono le domeniche senza auto perché danneggiano i rapporti familiari e personali. Dice: «quello che si guadagna come diminuzione delle polveri sottili, lo si perde in aggregazione» ¹³⁸⁸.

In un'intervista pubblicata su "Il Giornale" la psichiatra **VERA SLEPOJ** concorda con le tesi di Farnetani che nell'articolo ribadisce le sue posizioni ¹³⁸⁹.

Si' alle macchine per lavorare, no per lo svago e il tempo libero? La ricetta delle domeniche senz'auto, 'propinate' agli abitanti di molte città del centro-Nord nella speranza di diradare la cortina di smog che le assedia da giorni, lascia un po' perplesso il pediatra di Milano, Italo Farnetani. Il medico ha realizzato per l'Adnkronos salute un'indagine ad hoc per 'fotografare' gli effetti collaterali delle domeniche a piedi per le famiglie con bambini di Milano, Torino e Bologna. Scoprendo che almeno 67 mila famiglie nelle tre città saranno costrette a rinunciare al pranzo domenicale insieme a nonni o cugini

"Ho scelto questi centri perché sono abbastanza grandi da fornire un campione significativo -spiega Farnetani- e ho utilizzato gli ultimi dati Istat sui comportamenti delle famiglie italiane". Così il pediatra ha scoperto che nel capoluogo lombardo il 18% delle famiglie ha l'abitudine di pranzare o cenare insieme ad altri componenti del nucleo familiare o con gli amici più intimi di domenica. Un 'rito' che accomuna anche il 14% delle famiglie di Torino e il 20% di quelle di Bologna. "Ebbene, con le domeniche a piedi 20.000 famiglie torinesi, 37.000 milanesi e 17.500 bolognesi saranno costrette a rinunciare al pranzo tutti insieme e a mangiare da sole". [Niente visite ai nonni né merenda con i coetanei e gli amici]

(...) "Ma la domenica senz'auto può anche essere occasione per programmare una bella passeggiata, specie se i bimbi non sono piccolissimi. O inforcare la bicicletta, per muoversi tutti insieme", (...). "Quello che è davvero importante è non chiudersi in casa, cosa che accadeva ad esempio negli anni '70." ¹³⁹⁰ Meglio uscire, armarsi di ombrello o impermeabile se c'è qualche goccia di pioggia, e vedersi al parco sotto casa: anche così - conclude il pediatra - per i piccoli sarà un giorno di festa". ¹³⁹¹

Gite scolastiche

Ampio sconcerto nell'opinione pubblica determina la morte di una studentessa romana caduta dal sesto piano di un hotel di Londra ove si trovava per partecipare a una gita scolastica. Farnetani commenta questo grave fatto di cronaca ribadendo l'utilità, come ha fatto anche negli anni precedenti ribadisce l'importanza delle gite scolastiche che rafforzano i rapporti con i coetanei e con gli insegnanti. Riporta il sondaggio condotto fra un campione di 105 pediatri italiani da cui risulta che il 92,3% è favorevole allo svolgimento delle gite scolastiche ¹³⁹².

¹³⁸⁶ Smog, con le domeniche senza auto a rimetterci sono i rapporti tra familiari, in *Adnkronos*, 27 febbraio, ora 08:12; *TGAdnkronos*, 26 febbraio, ore 16:41.

¹³⁸⁷ Cfr. **ARMANDO STELLA**, Farnetani: questo blocco non fermi la socialità, in *Corriere della Sera - Milano*, 28 febbraio 2010, p. 1; id., *Il pediatra Italo Farnetani «nonni e nipoti, il blocco non penalizzi gli affetti»*, *ibid.*, p. 6.

¹³⁸⁸ Comunicato *Adnkronos/Adnkronos salute* 20 febbraio 2010; *Smog il pediatra con le domeniche senza auto socialità a rischio*, in *Libero-news.it*, 20 febbraio 2010; id. *Il riformista*; **DANIELA BORESI**, *Il pediatra «Non isoliamo i bimbi»*, in *Il Gazzettino*, 21 febbraio 2010, p. 14.

¹³⁸⁹ **NINO MATER**, «Che guaio per le famiglie così va in panne la giornata fuori porta», in *Il Giornale*, 21 febbraio 2010, p. 11.

¹³⁹⁰ Farnetani si riferisce alle domeniche con blocco del traffico realizzate nel 1973-74 definite «austerità». In tale periodo aumentò la vendita di prodottialimentari, dischim, audiocassette e libri, espressione di una tendenza a stare in casa.

¹³⁹¹ *Smog: indagine, effetti collaterali da "domeniche a piedi" in tre città del nord*, in *Adnkronos salute*, 26 febbraio 2010, ora 18:21; *Smog, con le domeniche senza auto a rimetterci sono i rapporti tra familiari*, in *Padova News (web)*, 27 febbraio 2010.

¹³⁹² Cfr. Comunicato *Adnkronos* 20 febbraio 2010.

Il tema dell'opportunità o meno delle gite scolastiche continua ad animare un dibattito. Farnetani sostiene le stesse posizioni anche nelle settimane successive e viene chiamato a un confronto realizzato e pubblicato sul settimanale "Viver sani & belli"¹³⁹³. Farnetani è il sostenitore del sì alle gite scolastiche, messo a confronto con un sostenitore del no, rappresentato da **ELISABETTA SCALA**, coordinatrice nazionale e pedagogista del Moige (Movimento italiano genitori). Nell'intervista ribadisce i concetti anticipati all' "Adnkronos salute"¹³⁹⁴:

[Le gite scolastiche sono importanti] non tanto per l'istruzione che possono fornire, dal momento che oggi molto più che in passato, i giovani hanno la possibilità di viaggiare, di vedere musei, di vedere luoghi diversi fin dall'infanzia insieme ai propri genitori. In più anche la televisione e internet rappresentano uno strumento di conoscenza. Le gite, però, sono essenziali perché rappresentano un momento insostituibile per relazionarsi con i compagni...

Alla domanda se si corrano rischi particolari in gita risponde:

A mio avviso non più di quelli che i nostri ragazzi corrono durante la vita quotidiana (...). Ci sono tanti ragazzi che si comportano bene, a scuola, come a casa o in gita scolastica. Le uscite con la classe sono fatte anche, anzi soprattutto di questi giovani.¹³⁹⁵

In questa intervista Farnetani riprende una visione positiva del mondo dell'adolescenza come in molte altre pubblicazioni e interventi.

Grazie ai nonni le famiglie siciliane risparmiano 2,3 mld di euro l'anno

Invitato a presentare il libro *Nonni autorevoli* a Marsala (TP) realizza uno studio sul comportamento dei nonni siciliani.

La conferenza di Farnetani viene presentata e moderata da **MARCELLO VITALITI**, primario pediatra dell'ospedale «Borsellino» di Marsala e dal pediatra **ANGELO TUMMARELLO**.

Emerge da uno studio condotto dal pediatra Italo Farnetani, in occasione della presentazione del libro 'Nonni autorevoli' (Mondadori), in programma sabato prossimo alle ore 18, presso il complesso monumentale San Pietro di Marsala.¹³⁹⁶

L'immagine della famiglia siciliana che scaturisce da questa indagine è estremamente positiva, con forti legami fra nonni-genitori-figli, ma anche con gli altri parenti. I nonni sono molto legati ai nipoti e si vede dalla frequenza con cui vedono, o telefonano loro, ma l'ottimo rapporto è anche con i figli, infatti i dati relativi alla vicinanza abitativa hanno un'interpretazione di tipo sociologico a livello della famiglia, infatti se i figli, quando hanno costituito la loro famiglia, sono andati ad abitare vicino ai genitori, significa che si erano trovati bene nella famiglia di origine e pertanto non dovevano fuggire da nulla.

¹³⁹³ **ROBERTA RABIOLO**, *Attualità pro & contro Gite scolastiche: ha ancora senso organizzarle?*, in *Viver sani & belli*, anno 19, n° 15, 9 aprile 2010, p. 9.

¹³⁹⁴ Cfr. Comunicato *Adnkronos* 20 febbraio 2010.

¹³⁹⁵ **ROBERTA RABIOLO**, *Attualità pro & contro Gite scolastiche: ha ancora senso organizzarle?*, in *Viver sani & belli*, anno 19, n° 15, 9 aprile 2010, p. 9.

1396 *Appuntamento Il libro «Nonni autorevoli*, in *La Sicilia – Trapani*, 23 marzo 2010, p. 42; *Il pediatra Italo Farnetani presenta a Marsala "Nonni autorevoli"*, 23 marzo 2010, in *Marsal@.it*; *Grazie ai nonni le famiglie siciliane risparmiano 2,3 mld di euro l'anno*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 24 marzo, ore 16:25; *Nonni garanzia di risparmio*, in *www.palermo24h.com*, 24 marzo 2010; *I nonni reggono le famiglie siciliane*, in *www.siciliamediaweb.it*, 24 marzo 2010, ora 18,35; *I nonni? Un gran risparmio in Sicilia valgono due miliardi*, in *Avvenire*, 25 marzo 2010, p. 2; A.D.K., *I nonni siciliani fanno risparmiare 2,3 miliardi l'anno*, in *La Sicilia*, 25 marzo 2010, p. 9; **Rosaria Parrinello**, *L'importanza dei nonni non va sottovalutata*, in *La Sicilia – Trapani*, 25 marzo 2010, p. 1; DB [**Domenico Barraco**], *Importanza dei nonni raccontata in un libro*, in *Giornale di Sicilia – Trapani*, 26 marzo 2010, p. 33; *Libri*, in *Repubblica – Palermo*, 27 marzo 2010, p. 14; *Contro la crisi economica ecco i nonni baby-sitter "Famiglie siciliane risparmiano e sono più unite"*, in *www.italiainformazioni.com–Il quotidiano del Sud d'Italia–Siciliainformazioni.com*, 2 maggio 2010.

Un ulteriore elemento che emerge da questa ricerca è che i comportamenti generali, cioè quelli che rappresentano lo stile di vita che si basa sulla relazione nonni e nipoti, è piuttosto uniforme in tutto il territorio nazionale, senza che ci siano più le differenze fra Nord e Sud e città o campagna.

Le differenze regionali presenti, in alcuni casi anche evidenti, sono interessanti per fare un'analisi sociologica e poter conoscere ulteriormente i comportamenti delle persone, ma non sono così significative da incidere a livello regionale sullo stile di vita e sui modelli familiari che sono altamente positivi.

Una conferma di questo ottimo legame a livello familiare, si ha che la domenica c'è la tendenza a pranzare o cenare insieme e la Sicilia ha il valore più alto dell'intero Sud (il 26% rispetto alla media nazionale del 23%).

Pediatria: arrivo ora legale 'scombussola' 250 mila bimbi

Quando scatta l'ora legale¹³⁹⁷ il 28 marzo 2010 ripete i consueti consigli.

Dvd e linguaggio

Viene intervistato per commentare una ricerca dell'Università della California, secondo cui i bambini che guardano Dvd, anche se educativi, parlano più tardi degli altri e con meno vocaboli. Farnetani contesta una simile impostazione, perché afferma che:

Per favorire lo sviluppo cognitivo l'ideale è, quindi, che il bimbo senta parlare i genitori e baby-sitter. I Dvd non vanno però demonizzati: sono sempre meglio del silenzio. Vanno soltanto usati con cautela: mai più di due ore il giorno dopo i tre anni. Solo occasionalmente prima.¹³⁹⁸

Pasqua: per vacanze 'arruolati' 4 mln di nonni baby-sitter

Farnetani stima che durante le vacanze pasquali saranno circa 4 milioni i nonni con nipoti da zero a quattordici anni che con la loro attività di baby-sitter farà risparmiare un miliardo di euro alle famiglie italiane. Colcola che siano un nonno su tre a occuparsi dei nipoti e il record spetta ai liguri, impegnati al 42,4%. Ribadisce il consiglio di non far svolgere i compiti delle vacanze.¹³⁹⁹

Sono circa 4 milioni i nonni con nipoti da 0 a 14 anni 'arruolati' come baby-sitter in questa settimana di vacanze pasquali. "Un vero esercito, che farà risparmiare circa 1 miliardo di euro alle famiglie italiane".¹⁴⁰⁰

1397

Pediatria: arrivo ora legale 'scombussola' 250 mila bimbi, in *Adnkronos salute*, 26 marzo 2010, ora 16:22; *Domenica torna l'ora legale*, in *Tv sette Benevento (web)*, 26 marzo 2010; *Ora legale, bimbi a rischio insonnia*, in *www.fastweb.it*, 26 marzo 2010; *Pediatria: Arrivo ora legale "scombussola" 250 mila bimbi*, in *yahoo!italianotizie*, 26 marzo 2010, ora 17:32; **ROSSELLA RADICE**, *L'ora legale scombussola 250 mila bimbi in Italia*, in *La Voce Il primo quotidiano indipendente online – www.voced'italia.it*, 26 marzo 2010; R.Int., *Via all'ora legale, si dorme meno Ma risparmieremo 90 milioni Lancette avanti alle due di domenica. Il pediatra: attenti ai bimbi saranno irrequieti*, in *Quotidiano Nazionale*, 27 marzo 2010, p. 15; *Da stanotte scatta l'ora legale, previsti 90 milioni di risparmi*, in *Giornale di Sicilia*, 27 marzo 2010, p. 20; *È la denuncia del pediatra. Fra oggi e domani notte breve L'ora legale con la luna piena scombussola 250 mila bambini*, in *La Voce di Rovigo*, 27 marzo 2010, p. 41; *Domenica torna l'ora legale*, in *www.tgcom.mediaset.it*, 26 marzo 2010, rilanciato il 28 marzo 2010, ora 05:57; *Stanotte torna l'ora legale*, in *www.agoramagazine.it*, 27 marzo 2010; **LUCILLA GUIDI**, *Sonnolenza, irritabilità, insonnia, ansia e svogliatezza: i pericoli dell'ora legale*, in *Ore 12*, 28 marzo 2010, p. 7; *Ora legale: in agguato sonnolenza e irritabilità*, in *Lab Il Socialista*, 30 marzo 2010, p. 6.

¹³⁹⁸

MARGHERITA FRONTE, *Ma che DVD, meglio la baby-sitter*, in *Io Donna – Il femminile de Il Corriere della Sera*, anno 15, n° 13, 27 marzo 2010, p. 349.

¹³⁹⁹

Pasqua: per vacanze "arruolati" 4 mln di nonni baby-sitter, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 31 marzo, ora 17:33. Da segnalare che al 9 aprile 2010 è la notizia più votata dai visitatori del sito *www.adnkronos.com*. A dimostrazione dell'interesse per la ricerca di Farnetani si segnala che il 7 aprile 2010 dalle ore 10,00 alle 10,30, su Rai tre, durante la trasmissione: *Cominciamo bene*, **Elsa Di Gati** lo intervista sui contenuti del libro *Nonni autorevoli*. L'altro conduttore della trasmissione è **Fabrizio Frizzi**. Oltre a Farnetani viene intervistato anche **Mino Fuccillo**, giornalista politico di "Repubblica" e per un anno direttore dell' "Unità".

¹⁴⁰⁰

Pasqua: per vacanze 'arruolati' 4 mln di nonni baby-sitter, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 31 marzo 2010, ora 17:33.

In una intervista rilasciata al telegiornale dell' "Adnkronos"¹⁴⁰¹ ribadisce l'utilità di praticare sport¹⁴⁰²; per mandare tale messaggio sceglie la fine del mese di aprile, che, come in passato ha ribadito più volte, insieme a novembre sono i periodi più piovosi dell'anno, ma con l'arrivo della bella stagione, come avviene all'inizio di maggio, c'è la tendenza a stare all'aria aperta. Come si vede, anche nell'elaborazione di questa notizia, si nota la caratteristica di Farnetani, comune ai giornalisti, di scegliere il momento migliore prevedendo e anticipando le esigenze del pubblico.

Nonni: non colmate il nido vuoto

Al libro *Nonni autorevoli* e ai relativi contenuti dedica un servizio il mensile "News" pubblicato in un milione di copie dalla catena di supermercati Esselunga. Nell'intervista Farnetani ribadisce il concetto dei due cerchi e invita i nonni a non colmare il "nido vuoto" lasciato dai figli, con i nipoti, perché avverte che a dodici anni, quando i nipoti a loro volta si saranno resi autonomi, per i nonni sarà sempre più difficile riorganizzarsi la vita¹⁴⁰³. Ricorda tuttavia che durante l'estate un milione di nonni porta in vacanza un milione e settecentomila nipoti e che da zero a sei anni, durante la settimana, negli altri periodi dell'anno, il 35,7% dei bambini gioca con la nonna, rispetto al 35,4 dei compagni di scuola¹⁴⁰⁴.

Adolescenti

Due articoli pubblicati sul periodico della Società italiana di medicina dell'adolescenza¹⁴⁰⁵ vengono ripresi e commentati positivamente dalla stampa nazionale¹⁴⁰⁶. Farnetani, al solito andando controcorrente, ribalta l'idea che bambini e adolescenti italiani siano soli, perché riferisce i dati Istat più volte citati¹⁴⁰⁷.

Ecco una sintesi degli interventi di Farnetani:

Non è vero che bambini e adolescenti italiani sono soli con pochi amici e con i genitori spesso assenti. Al contrario vivono in belle famiglie, con i genitori che si dedicano a loro, con la presenza dei nonni e la possibilità di frequentare e ospitare i coetanei. Non dimentichiamo che i bambini e gli adolescenti italiani nel 75% dei casi, cioè 3 su 4, hanno almeno un fratello e una sorella. Si capisce che con tutte queste persone intorno non sono mai soli. Non pensate che si tratti di una situazione idilliaca creata dai pubblicitari. È l'immagine che si trae dall'analisi dei dati Istat. Iniziamo dalla presenza dei fratelli e sorelle. I bambini e gli adolescenti di meno di 18 anni in maggioranza (nel 54,7%) hanno un fratello o una sorella, nel 19,9% due o più fratelli e solo il 25,4% è figlio unico. Chi ha fratelli o sorelle non è mai solo, perché sono un compagno di gioco costante, sia nei giorni feriali, sia nei festivi: nella fascia di età da tre a cinque anni giocano insieme nel 57,5% dei casi, e con l'età aumenta, infatti da sei a dieci anni la percentuale sale al 65,6%. A questa presenza si affianca quella dei genitori. Dal 1998 a oggi, è aumentato il tempo che dedicano ai figli. Il numero dei bambini che nei giorni festivi, tradizionale momento in cui i genitori si dedicano ai figli, gioca con la madre è aumentato del 46,8%, con il padre il 45,5%. Ma si è accresciuto ancora di più il tempo che i genitori, soprattutto il padre, dedicano ai figli negli altri giorni della settimana, realizzando una continuità relazionale che modifica lo stile di vita familiare: il numero dei bambini che, nei giorni feriali gioca con la madre è aumentato del 58,5%, con il padre dell'85,3%. Accanto ai genitori ci sono i nonni, con i quali, fino all'età di dieci anni, gioca un bambino su quattro (22,37%). Un numero maggiore gioca con i cugini: il 27,1% durante i giorni feriali che sale al 34,4% nei giorni festivi, perché in Italia c'è la tendenza a pranzare o cenare insieme la domenica, infatti tale abitudine coinvolge il 23% delle famiglie e per questo nei giorni festivi i bambini vedono più i cugini perché si incontrano per i pasti, ma un po' meno i

1401

TG Adnkronos, 1 aprile 2010, ora 16:17.

¹⁴⁰²

Sport 'toccasana' per salute dei ragazzi Dal pediatra Italo Farnetani i consigli per una corretta e sana attività sportiva fin dai primi anni di vita, in TG Adnkronos, 3 maggio 2010, ora 16:00.

¹⁴⁰³

GIULIA AYER, *Nonni istruzioni per l'uso*, in *Speciale News*, anno XIX, n° 4, aprile 2010, pp. 43-45.

¹⁴⁰⁴

ALESSANDRA CICALINI, *I nonni, i nipoti e la villeggiatura inter-generazionale*, in www.muoversiinsieme.it, 12 maggio 2010.

¹⁴⁰⁵

Cfr. Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Adolescenti bravi ragazzi*, in *Folia SIMA, I* (2010 fasc.1)1), p. 3; Scaricabile: <http://www.sima-magam.org>; Id., *Adolescenti: molta famiglia e molti amici*, *ibid* (fasc. 2), p. 3; Scaricabile <http://www.sima-magam.org>.

¹⁴⁰⁶

Fratelli, nonni e genitori I bambini italiani non sono poi così soli, in *Il Tempo*, 30 aprile 2010, p. 2; *Mai più soli*, in *Libero-news.it*, 26 aprile 2010.

¹⁴⁰⁷

Cfr. *La vita quotidiana di bambini e ragazzi*, Roma: Istat; 2008.

compagni e i coetanei: fra tre e cinque anni vedono i coetanei nei giorni festivi il 25,8%, mentre in quelli feriali il 35,4% e nell'età successiva, dai sei ai dieci anni, aumenta l'abitudine a frequentare i coetanei, ma si mantiene sempre questa diversità, infatti nei giorni di festa giocano con gli amici o con i compagni di scuola il 48,7%, mentre nei feriali la percentuale arriva al 61,5%. In conclusione i bambini hanno sempre qualcuno intorno, infatti, solo il 2,3% gioca sempre da solo.

Questi dati smentiscono anche l'idea che in Italia esista la «famiglia nucleare», ma al contrario è "allargata" ai nonni che abitano vicino ai nipoti e sono molto presenti.

Il 51,7% dei nonni ha almeno un nipote che abita a una distanza inferiore a 1 km e il 23,4% vive più lontano, ma sempre nello stesso comune.

Questa vicinanza permette che il 24,4% dei nonni accudisca i nipoti mentre i genitori lavorano e un altro 24,5% lo faccia durante gli impegni occasionali dei genitori. L'80,9% dei nonni vede i nipoti tutti i giorni o una o più volte alla settimana. Se i nonni non possono vedere i nipoti comunque gli telefonano: il 68,5% dei nonni telefona ai nipoti una o più volte alla settimana.

Apertura delle scuole e ottobre

GIORGIO ROSARIO COSTA, senatore Pdl, propone l'apertura delle scuole a ottobre. L'iniziativa è approvata dal ministro dell'istruzione, **MARIA STELLA GELMINI**. Farnetani è d'accordo e precisa che non lo fa per motivi politici ma solo perché le alte temperature presenti ancora nel mese di settembre sono uno stress che intralcia l'apprendimento anziché favorirlo¹⁴⁰⁸.

Il Moige, movimento genitori: «pausa troppo lunga i ragazzi avranno più difficoltà al momento di rientrare in classe». Quest'ultima affermazione è smentita da un noto pediatra e docente universitario, Italo Farnetani, convinto che invece il mese di settembre non sia adatto allo studio: «Le alte temperature non favoriscono la concentrazione e stressano l'organismo»¹⁴⁰⁹.

Farnetani ricorda inoltre che: i primi giorni di scuola (...) sono i più difficili per i ragazzi, più di questi giorni di sprint finale. Oltre al gran caldo di settembre, c'è infatti anche la necessità di riprendere i ritmi e questo provoca stress. Soprattutto per i più piccoli, i bimbi sotto i dodici anni, in cui prevale lo stress di rinunciare alle abitudini vacanziere.

Farnetani risponde alle obiezioni che una direttiva europea impone una soglia minima annuale di 200 giorni di scuola, ma Farnetani propone: Si possono ridurre i ponti (...) le vacanze di Natale e di Pasqua vanno bene, ma i ponti durante l'anno interrompono il ritmo e danneggiano i bimbi che sono metodici. Insomma – conclude Farnetani – questi sono davvero giorni di scuola persi¹⁴¹⁰.

In un ampio servizio realizzato da “Il Secolo XIX”¹⁴¹¹, il pensiero di Farnetani viene messo in un box al centro dell'articolo in cui è scritto: «pediatra favorevole. Farnetani: «il caldo di settembre stressa l'organismo e non favorisce la concentrazione». Anche “La Gazzetta del Mezzogiorno” dedica l'unico box all'interno dell'articolo al parere di Farnetani e scrive: *L'esperto. Critiche di un pediatra: «eccesso di severità»*.¹⁴¹²

Il parere di Farnetani nell'articolo viene preceduto da un sottotitolo: *Il pediatra contesta*. Un altro quotidiano, “la Voce di Romagna”, dedica al parere di Farnetani un ampio box al centro della pagina, intitolato: *Il parere: "numero di bocciati eccessivi rispetto alle previsioni" Il pediatra: docenti troppo severi*.¹⁴¹³

¹⁴⁰⁸ **DIEGO MOTTA**, «In classe a ottobre»: più no che sì, in *Avvenire*, 25 maggio 2010, p. 12; *Il pediatra, sono favorevole per un motivo oggettivo: la salute dei bambini*, in *Corriere del Giorno*, 25 maggio 2010, p. 24.

¹⁴⁰⁹ **VITTORIO DE BENEDICTIS**, *Scuola a ottobre, Lega contro GELMINI*, in *Il Secolo XIX*, 25 maggio 2010, p. 6;

¹⁴¹⁰ *Il pediatra, sono favorevole per un motivo oggettivo: la salute dei bambini*, in *Corriere del giorno*, 25 maggio 2010, p. 24; **DIEGO MOTTA**, «In classe a ottobre»: più no che sì, in *Avvenire*, 25 maggio 2010, p. 12. Cfr. inoltre comunicato *Adnkronos* del 24 maggio 2010. Da notare che in *Repubblica* del 25 maggio 2010 a pagina 19 in un servizio su questo argomento dal titolo *Scuola a ottobre, bufera sul Pdl stop GELMINI: "un aiuto al turismo"*, viene pubblicata la fotografia di Italo Farnetani riferita a **DOMENICO STARNONE**, scrittore. Da una nostra verifica è risultato che nell'archivio fotografico del quotidiano “La Repubblica”, la fotografia di Farnetani è correttamente classificata accanto alla didascalia corretta: «Italo Farnetani, pediatra».

¹⁴¹¹ **VITTORIO DE BENEDETTO**, *Scuola a ottobre, Lega contro GELMINI*, in *Il Secolo XIX*, 25 maggio 2010, p. 6. È da notare che in un ampio articolo pubblicato su “la Repubblica” del 25 maggio 2010 a p. 18, viene pubblicata la fotografia di Farnetani erroneamente sopra una dichiarazione di **DOMENICO STARNONE**.

¹⁴¹² *In calo gli ammessi all'esame di maturità*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno*, 13 giugno 2010, pp. 8-9.

¹⁴¹³ *Il pediatra: docenti troppo severi*, in *La Voce di Romagna Rimini*, 13 giugno 2010, p. 6.

Se la maggioranza delle testate giornalistiche riporta il parere di Farnetani, due quotidiani criticano l'impostazione. Ne "il Giornale" viene fatto un commento ironico, senza però entrare nella sostanza dei concetti di Farnetani. Il parere di Farnetani viene inserito in un articolo in cui si plaude al ritorno della severità, in cui si dichiara chiusa l'era del Sessantotto e la vittoria dei professori, dimostrata dall'alto numero di bocciature. Il commento di Farnetani che dimostra che il numero del 6,1% è il doppio rispetto all'atteso 3%, accusando i professori di un errore di valutazione, si scontra con l'impostazione del quotidiano che però si limita a una battuta ironica senza entrare nel merito della probabilità statistica, infatti scrive: «Guai andare contro il noto "criterio di distribuzione gaussiana"»¹⁴¹⁴.

Più articolato il dissenso espresso da **GIORGIO DELL'ARTI** nella sua rubrica *Altri mondi* su "La Gazzetta dello Sport", che però si limita soprattutto a dibattere più sui numeri che i contenuti docimologici. Rispondendo a cinque domande autopostesi scrive:

.... Ieri le agenzie hanno fornito proiezioni che si basano sugli scrutini di 200 istituti superiori in Emilia Romagna, Marche, Veneto, Puglia, Lombardia e Campania. Da questa statistica risulta che il 6,1% degli studenti non sosterrà la prova finale. L'anno scorso i non ammessi erano stati il 5,5%. Dunque vi sarebbe un aumento di bocciati dello 0,6%. Ad alcuni pedagogisti la cosa è parsa grave.

Perché?

Il professor Italo Farnetani ha rilasciato questa dichiarazione, piuttosto straordinaria e trasmessa da tutte le agenzie: «Si tratta di un numero eccessivo rispetto a quello che si potrebbe prevedere sulla base del criterio di distribuzione gaussiana dei fenomeni biologici. Penso ci sia stato un eccesso di severità nella valutazione dei ragazzi». Poiché la curva gaussiana, detto alla grossa, è la distribuzione delle probabilità che un evento si compia, si deve supporre che esista una curva scientificamente provata che stabilisce la «normalità» del numero di bocciature. Una «normalità» addirittura biologica. Se non si tratta di un semplice criterio statistico, mascherato da un paio di paroloni e basato sugli anni scolastici precedenti, ci piacerebbe sapere come questo criterio di normalità è stato fissato. Se invece si tratta di un criterio statistico, cioè di un confronto con gli anni passati, il professore ha detto una banalità (quest'anno ci sono più bocciati degli anni scorsi), aggiungendo che gli dispiace. La questione è: ha torto a dispiacersi?

Lei che dice?

Ha torto. Se diamo la statistica nell'altro modo, se cioè diciamo che il 93,9% è stato ammesso agli esami, la percentuale ci sembrerà subito notevole. Soprattutto considerando che negli anni precedenti è avvenuta una selezione scarsissima, dunque di fatto almeno l'85% degli studenti che inizia il percorso della scuola secondaria superiore (siamo fuori dall'obbligo) arriva a destinazione. È troppo, come abbiamo già detto molte volte e come dimostrano le classifiche internazionali che collocano i nostri studenti sempre agli ultimi posti. Senza severità, cioè senza aspettarsi dai giovani risultati scolastici importanti, i risultati scolastici importanti non arrivano. La promozione facile è un finto favore: alla selezione a cui non provvede la scuola, provvede poi la vita. Una ragione delle difficoltà, per i giovani, di trovare un lavoro quando poi smettono di studiare sta anche in questo. I giovani italiani – stiamo facendo di ogni erba un fascio, e chiediamo scusa – risultano a tutti quelli che devono impiegarli profondamente impreparati. Non sto scoprendo niente, non dico niente di nuovo. ...¹⁴¹⁵

Spiagge: le bandiere verdi 2010

Fino all'età di sei anni i bambini amano giocare soprattutto con la mamma e il papà, tre volte più rispetto ai coetanei. Dopo i sei anni le due percentuali si eguagliano perché scendono quelle dei genitori e aumentano i coetanei. Applicata alla scelta delle vacanze, si conclude che fino a sei anni i genitori possono andare dove vogliono perché ai figli basta poter giocare con loro, mentre dopo i sei anni bisognerà garantire la presenza di un folto numero di coetanei, pertanto se i genitori amano i posti isolati, in mezzo alla natura, in cui le bellezze ambientali prevalgano nettamente sulla mondanità e il caos, possono andarci finché il bambino ha meno di sei anni.

Le indagini del 2008 e 2009 hanno permesso di individuare delle località, note, mondane, attrezzate anche dal punto di vista degli impianti presenti nelle spiagge e nelle strutture ricreative, adatte ai bambini. Quell'elenco è valido proprio per i genitori che ricercano la mondanità.

¹⁴¹⁴ **NINO MATERI**, *Boom di non ammessi: è l'anno della severità*, in *Il Giornale*, 13 giugno 2010, p. 15.

¹⁴¹⁵ **GIORGIO DELL'ARTI**, *Ma la scuola è divenuta davvero più selettiva?*, in *La Gazzetta dello Sport*, 13 giugno 2010, p. 43, scaricabile: <http://cinquantamila.corriere.it/storyTellerGiorno.php?year=2010&month=06&day=13&fatto>

Per coloro invece che amano immergersi nella natura e nell'ambiente, prepara un elenco di venticinque località in cui l'ambiente prevale sulle altre caratteristiche. Le località dovevano essere caratterizzate dalla presenza di spiaggia con sabbia e arenile basso, proprio perché dovevano essere adatte a bambini di meno di sei anni. Farnetani ha consultato 177 pediatri italiani residenti nelle zone costiere, perciò che unissero la conoscenza dei luoghi alle competenze professionali. È scaturito un elenco di venticinque località presenti in cinque regioni del Sud e nelle Isole. In alcuni casi le località sono isolate e immerse nella natura, altre sono vicine a centri urbani anche frequentati, ma basta spostarsi di qualche chilometro e si raggiungono spiagge quasi deserte¹⁴¹⁶.

¹⁴¹⁶ Estate: l'indagine, 25 spiagge 'mondane' promosse dai pediatri, in *Adnkronos salute*, 26 maggio 2010; I pediatri: "ecco le 25 spiagge italiane a misura di bambino", in *Leggo Online*, 26 maggio 2010; I pediatri: "ecco le 25 spiagge italiane a misura di bambino", in *Leggo.it*, 26 maggio 2010; L'indagine Sabbia, mare pulito e servizi per la famiglia Le 25 spiagge a misura di bambino, in *Repubblica Salute*, <http://canali.kataweb.it/salute/2010/05/26/sardegna-puglia-e-calabria-25-spiagge-a-mi...>, 26 maggio 2010; Le spiagge migliori per i bimbi, in *uomo il network dei dipartisti*, 26 maggio 2010; Sabbia, mare pulito e servizi per la famiglia Le 25 spiagge a misura di bambino,

«Repubblica ha stilato una classifica delle 25 migliori spiagge a misura di bambini. Ve la proponiamo sperando che sia vero. La garanzia in questo caso viene dal dott. Italo Farnetani, pediatra e professore di comunicazione scientifica all'Università di Milano-Bicocca, che ha realizzato per il terzo anno la classifica delle spiagge 'a misura di bambino'. Ben 25 luoghi considerati sicuri e 'a tutta natura', ideali per i grandi ma anche per i loro piccoli.»

in <http://quadernisocialisti.wordpress.com/2010/06/04/sabbia-mare-pulito-e-servizi-per-l...>, 4 giugno 2010;

I pediatri. Qual è la spiaggia migliore per i bimbi? Nessun lido è campano L'elenco, in www.ilmattino.it/stampa_articolo.php?id=103675, 26 maggio 2010 sezione: Scienza; Pediatri: 25 spiagge a misura di bambino, in *Ansa*, 27 maggio 2010; Ambiente: pediatri, 25 spiagge naturali a misura di bimbo, in *GallarateMalpensa VareseNews il primo quaderno online della provincia di Varese*, 27 maggio 2010; DAVID FRATTI, Annegamenti di bambini e ragazzi: come prevenirli, in *Yahoo!.notizie*, 27 maggio 2010, ora 11:58; Vacanze: il mare che piace ai bimbi Le spiagge d'Italia scelte dai pediatri, in www.tgcom.mediaset.it/res/html/popup/stampapopup.shtml?perlei/articoli/artic..., 26 maggio 2010, rilanciato il 27 maggio 2010; Il mare adatto ai bambini? Ecco le spiagge consigliate dai pediatri italiani, in *Ore12*, 27 maggio 2010, p. 8; Ambiente: pediatri, 25 spiagge naturali a misura di bimbo, in *Bergamonews (web)*, 27 maggio 2010; Spiagge a misura di bambino, per i pediatri in Italia ce ne sono 25, in *Il Messaggero.it*, 27 maggio 2010, sezione: Home_piaceri; Venticinque spiagge a prova di bimbo, in *Romagnaoggi.it*, 27 maggio 2010; PAOLA STRAPPA, Vacanze: ecco la "top 25" per genitori e bambini, in www.barimia.info, 27 maggio 2010; In Italia 25 spiagge naturali a misura di bimbo, in www.meteoweb.it, 27 maggio 2010, ora 13:10; pediatri: 25 spiagge a misura di bambino Il top in Sicilia, Calabria e Sardegna, in www.Libero.it Temporeale, http://temporeale.libero.it/libero/news/2010-05-27_127505245.html, 27 maggio 2010, ora 15:07; Al Sud le spiagge migliori per bambini, in *L'Adige*, 28 maggio 2010, p. 4; 25 spiagge a misura di bimbo, in *La Sesia*, 28 maggio 2010, p. 35; Mare a misura di bimbo, in *metro*, 28 maggio 2010, p. 4; Ambiente: pediatri, ecco 25 spiagge naturali a misura di bimbo, in *L'Unità*, 31 maggio 2010; Mamme in vacanza: ecco le 25 spiagge più adatte ai bambini, in *Il turista.info (web)*, 27 maggio 2010; Pediatri: 25 spiagge a misura di bambino, in *Yahoo!.notizie*, 27 maggio 2010; Spiagge doc per i bambini, in *City Milano*, 28 maggio 2010, p. 7; Le migliori 25 spiagge naturali a misura di bimbo, in *pour femme (web)*, 28 maggio 2010; Spiagge doc per i bambini, in <http://city.corriere.it>, 28 maggio 2010; NELSON CORALLO, Spiagge per i bimbi: ecco le 25 migliori, in *LaVoce*, www.voceditalia.it, 28 maggio 2010, ora 9:29:50; Pediatri: ecco 25 spiagge naturali a misura di bimbo Le consiglia una ricerca. Aree ombreggiate, sabbia e acqua bassa i requisiti,

«Più Tirreno che Adriatico, Più Sud che centro Nord, con una preferenza per Sicilia, Calabria e Sardegna: sono le spiagge del Meridione le più adatte alle vacanze dei bambini al di sotto dei sei anni. (...).

Giunto alla sua terza edizione, lo studio – che nel 2008 e 2009 si era soffermato sulle prime venticinque spiagge mondane del Paese – ha preso in esame le venticinque spiagge naturali ideali per l'infanzia e per una vacanza serena insieme alla famiglia. Lidi caratterizzati da sabbia, più adatta di sassi e ciottoli alla voglia di libertà di movimento dei bimbi; mare pulito con acqua bassa vicina alla riva; strutture ricettive non troppo lontane, luoghi ombreggiati per affrontare le ore più calde della giornata.

Questi gli elementi fondamentali che, uniti alla bellezza del paesaggio e alla natura incontaminata, hanno portato alla selezione delle spiagge.»

si tratta di un lancio dell'Ansa, in <http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/cronaca/2010/05/27>, 27 maggio 2010, ora 13:15; RAFFAELE DE LUCIA, Cronaca: Spiagge adatte ai bambini la Campania è fuori, in www.napolivillage.com, 30 maggio 2010; Spiagge del sud per i bambini, in *L'informazione il Domani di Bologna*, 7 giugno 2010, p. 22; Sono le spiagge più incontaminate quelle a prova di bebè, in www.sanmarinortv.sm/attualita/default.asp?id=35&id_n=43709, 10 giugno 2010; Ricerca dell'Università Bicocca di

Nella scelta ricorda che i bambini anche piccoli possono spostarsi in auto senza problemi, ma è preferibile usare il climatizzatore.

Per andare in spiaggia servono poche cose: la crema protettiva solare da applicare sempre ogni tre ore, un ombrellone e acqua fresca in abbondanza, perciò serve una borsa termica. Per i giochi bastano: secchiello, paletta e la palla, poi giocare con mamma e papà.

È interessante notare che a livello di area geografica quella che riscuote più preferenze è il litorale ionico dalla Puglia alla Calabria, mentre la località con il maggior numero di preferenze è stata Porto Palo di Menfi (Agrigento).

Per la Sardegna si deve considerare la presenza del vento, in particolare del maestrale che soffia da nord-nord-ovest. Come criterio generale è da preferire la costa orientale meno battuta dai venti e con meno asperità nel litorale, è in generale più frequentata dai turisti. Per la costa occidentale è risultata consigliata Cala Domestica perché essendo un fiordo è riparata dal maestrale, oppure consigliata anche l'isola di San Pietro perché in caso di vento può trovare zone protette.

Ecco l'elenco delle località con la bandiera verde 2010 e i vari punti di forza emerso dall'indagine e i commenti di amministratori e personalità.

VENETO

Cavallino – Jesolo Pineta (Venezia)¹⁴¹⁷.

Lido di Venezia¹⁴¹⁸.

Grado (Gorizia).

Cervia (Ravenna).

Marina di Grosseto (Grosseto)¹⁴¹⁹.

«Un premio importante per la nostra città – ha commentato il Sindaco di Grosseto, **EMILIO BONIFAZI** – che, da sempre, pone particolare attenzione alle politiche in favore della qualità della vita dei bambini, come confermato anche dalla recente assegnazione del riconoscimento Ecosistema Bambino 2010 di Legambiente al nostro Comune per le sue buone pratiche per l'ambiente, l'infanzia e l'adolescenza».¹⁴²⁰

Lido di Latina (Latina)¹⁴²¹.

Porto San Giorgio (Fermo)¹⁴²².

Milano con 115 pediatri Ci sono anche le 25 spiagge ideali a "misur di bambino", in Vero, n. 26, anno VI, 2 luglio 2010.

¹⁴¹⁷ *Cavallino, per i pediatri spiaggia adatta ai bambini, in Leggo, 28 maggio 2010, p. 20; Spiagge ideali per i bambini: due si trovano nel Veneto, in Il Gazzettino, 28 maggio 2010, p. 1; Jesolo Pineta e Cavallino spiagge a misura di bambino, Ibid, 28 maggio 2010, p. 15.*

¹⁴¹⁸ *Alcuni pediatri hanno consigliato di affiancare a Jesolo anche il Lido di Venezia, infatti le spiagge venete spesso non sono attrezzate. Il Lido di Venezia è particolarmente mondano, ben attrezzato, anche se rispetto a Jesolo è più costoso.*

¹⁴¹⁹ *Gli esperti: "È tra le 25 mete migliori per i piccoli" I pediatri promuovono Marina: "La spiaggia adatta ai bambini", in Corriere di Maremma, 27 maggio 2010, p. 8; Marina di Grosseto, spiaggia a misura di bambino La spiaggia grossetana nelle 25 spiagge italiane, unica in Toscana, considerata a misura di bambino. Lo dice una ricerca condotta dall'Università Bicocca di Milano, in <http://web.comune.grosseto.it/comune...> sito ufficiale del Comune, 31 maggio 2010, ora 12:59; Marina, spiaggia a misura di bimbi, in Corriere di Maremma, 1 giugno 2010, p. 6; Spiaggia a misura di bambino, in la Nazione Grosseto, 1 giugno 2010, p. 18; aam, Spiaggia a misura di bimbo, in Il nuovo Corriere di Lucca, 1 giugno 2010, p. 17.*

¹⁴²⁰ *Marina di Grosseto, spiaggia a misura di bambino La spiaggia grossetana nelle 25 spiagge italiane, unica in Toscana, considerata a misura di bambino. Lo dice una ricerca condotta dall'Università Bicocca di Milano, in <http://web.comune.grosseto.it/comune...> sito ufficiale del Comune, 31 maggio 2010, ora 12:59.*

¹⁴²¹ *Li.P., Lido, spiaggia a misura di bimbi, in La Provincia, 28 maggio 2010, p. 10; Paradisi naturali a misura di bimbo, c'è anche il Circeo, in Testata Giornalistica di Radioluna, 30 maggio 2010; ecco le 25 spiagge a misura di bimbo: c'è anche Latina, in www.latina24ore.it, 27 maggio 2010, ora 14:30.*

Particolarmente esemplificativo è il Comunicato stampa de Comune di Porto San Giorgio, diffuso il 10 giugno 2011, perché si percepisce la considerazione e il prestigio già acquisito dalle Bandiere verdi, assimilate agli altri riconoscimenti. Anzi il sindaco **Andrea Agostini** fa notare che «Solo 13 località in tutta Italia possono vantare sia la Bandiera verde dei pediatri che quella Blu della Fee». Ecco il testo del comunicato stampa dell'Amministrazione Comunale.

Commenta con soddisfazione il sindaco **Andrea Agostini**: «Una migliore qualità ambientale, una Porto San Giorgio sempre più accogliente per i turisti, ma anche per i sangiorgesi. Sono obiettivi che abbiamo sempre perseguito con onvinzione e checi vedono raggiungere risultati di assoluta eccellenza. L'attenzione ai bambini credo sia statadimostrata in tutti i settori, dal coinvolgimento delle scuole in tante iniziative educative al miglioramento e ampliamento di aree giochi attrezzate. Poter vantare ancora la Bandiera verde, che ci vedein un ristrettissimo club di località di grande richiamo, ci dà la misura dell'ottimo livello dellanostra cittadina, di cui forse non sempre ci rendiamo conto. (...) Lavorare sulla qualità paga: comparire tra le località Bandiera Blu. Bandiera Verde e nella Guida Blu significa avere anche un notevole ritorno d'immagine per continuare a crescere a livello turistico». «Solo 13 località in tutta Italia possono vantare sia la Bandiera verde dei pediatri che quella Bludella Fee. Porto San Giorgio è una di queste. Credoche un dato del genere renda l'idea del livello della nostra località.¹⁴²³

Soddisfatto, oltre al sindaco **Andrea Agostini**, anche l'assessore all'ambiente **Paolo Pompei**:

Accogliamo con orgoglio questo ulteriore riconoscimento che ci rende unici nelle Marche. Figurare nella lista delle località ideali per bambini e famiglie è motivo di vanto, un riconoscimento delle nostre qualità ambientali e paesaggistiche, ma anche del lavoro che svolgiamo a favore della città.¹⁴²⁴

«L'assessore all'ambiente, **Paolo Pompei**. A dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto –ha aggiunto quest'ultimo – è arrivata anche la Bandiera Verde assegnata dai pediatri italiani alle località più ospitali ed ideali per i bambini». Ideatore dell'iniziativa, avviata nel 2008, è il prof. Italo Farnetani, (...). Il litorale sangiorgese è l'unico nelle Marche e tra i sei in Italia a poter vantare entrambi i riconoscimenti. Un risultato ottenuto anche grazie al lavoro svolto dalla Locamare. «Questo deve essere un punto di partenza e non di arrivo – ha commentato il comandante **Giuseppe La Banca** – dimostra che l'Amministrazione comunale è attenta ai parametri. Noi stiamo operando per togliere ciò che denota una situazione di abbandono e degrado...».¹⁴²⁵

Giulianova (Teramo).
Montesilvano (Pescara).
Vasto Marina (Chieti)¹⁴²⁶.

¹⁴²² **DARIA BENI**, *Turismo: il lido di Porto San Giorgio è tra i 25 in Italia definiti ideali per l'infanzia e consigliati dall'Università Bicocca di Milano, che in proposito ha consigliato 115 pediatri*, in *TGR Marche* H. 14.00, 28 maggio 2010, ora 14:03, notizia: 1.1; Sa.Ren. [**SANDRO RENZI**], *Porto San Giorgio Bandiera Blu e Verde, quasi un record*, in *Il Messaggero Marche*, 4 giugno 2010, p. 38.

¹⁴²³ *Anche per il 2011 P.S.Giorgio è Bandiera verde Anche per il 2011 la città è tra le mete consigliate dai pediatri italiani per famiglie e bambini; confermate anche le due vele nella Guida Blu di Legambiente* Comunicato stampa de Comune di Porto San Giorgio, 10 giugno 2011, scaricabile:
<http://www.comune.portosangiorgio.fm.it/edicola/comunicati/2011/117.pdf>

¹⁴²⁴ *Spiaggia ideale per bambini e famiglie*, in *Corriere Adriatico Fermo*, 29 maggio 2010, p. 6; *Id.*, *CorriereAdriatico.it*, 29 maggio 2010; **Silvio Sebastiani**, *La spiaggia sangiorgese ideale per bimbi e famiglie*, in *Il Resto del Carlino Macerata*, 29 maggio 2010, p. 25; *Id.*, *Il Resto del Carlino Ascoli*, 29 maggio 2010, p. 26; *Porto San Giorgio: bandiera verde, meta turistica d'eccellenza per bambini*, in *VivereCivitanova, Il quotidiano della città e del territorio*, www.viverecivitanova.it, 29 maggio 2010; *Dopo la Bandiera Blu a Porto San Giorgio arriva anche la Bandiera Verde*, in www.info.fermo.it, 29 maggio 2010.

¹⁴²⁵ **SANDRO RENZI**, *Bandiere blu: «È qui l'eccellenza»*, in *Il Messaggero Marche*, 7 giugno 2010, p. 31.

¹⁴²⁶ *Spiaggia Vasto tra le 25 a misura di bambino*, in *Il Tempo Abruzzo*, 28 maggio 2010, p. 14; *Le spiagge per i bambini Nell'elenco c'è Punta Aderci*, in *il Centro*, 28 maggio 2010, p. 13; *La spiaggia di Vasto a misura di bambino*, in *primo piano Molise*, 28 maggio 2010, p. 28; *Vasto Marina inserita dai Pediatri tra le 25 spiagge naturali a misura di bimbo*, in www.piazzarossotti.it/vasto-marina-inserita-dai-pediatri-tra-le-25-spiagge..., 27 maggio 2010; *Anche Vasto tra le spiagge a misura di bambino*, in <http://tgabruzzo.blogspot.com>, 28 maggio 2010; **GIUSEPPE RITUCCI**, *La spiaggia*

Marina di Pisticci (Matera)¹⁴²⁷.

CALABRIA:¹⁴²⁸

Bovalino¹⁴²⁹ (Reggio Calabria)¹⁴³⁰.

di Vasto Marina tra le prime 25 in Italia a misura di bambino, in www.vastoweb.com, 27 maggio 2010; Una spiaggia a misura «di bambino», in *Oggi Nuovo Molise Vasto*, 28 maggio 2010, ora 10:45.

¹⁴²⁷ Mare incontaminato 3 "bandiere dei pediatri" tra Puglia e Basilicata, in *Puglia lagazzettadelmezzogiorno.it*, www.lagazzettadelmezzogiorno.it/Gdm_dallapuglia_notizia-01.php?idnoti..., 26 maggio 2010; Spiagge a misura di bambini 2 in Puglia e una in Lucania, in *Puglia*, 28 maggio 2010, p. 8; ANTONIO CORRADO, *La spiaggia di Pisticci è a misura di bimbo*, in *il Quotidiano della Basilicata*, 28 maggio 2010, p. 31; PIERO MIOLLA, *Pisticci bandiera verde a natura e mare Secondo i pediatri italiani è sulla nostra costa una delle spiagge per i bambini*, in <http://edicola.lagazzettadelmezzogiorno.it>, 30 maggio 2010.

¹⁴²⁸ ANDREA LAURENZANO, *Le spiagge di Cariatì, Pietrapaola e Mirto elette "a misura di baby"*, in www.sibarinet.it, 28 maggio 2010; *Pediatri consigliano spiagge del sud, 5 in Calabria*, in www.nuovacosenza.com, 27 maggio 2010; *Ecco le sei spiagge della Calabria a misura di bimbo*, in *il Quotidiano della Calabria*, 28 maggio 2010, p. 14; d.a. DOMENICO AGOSTINI, *Bovalino ha una spiaggia a misura di bambino*, in *il Quotidiano della Calabria*, 28 maggio 2010, p. 31; ROSARIO LOGOZZO, *Entusiasmo nella popolazione bovalinese per la notizia che la spiaggia di Bovalino è tra le 25 spiagge più belle e più pulite d'Italia*, in www.ilpaese.info/old_web/Primo%20piano/Comune%20Bovalino/cronaca/..., 30 maggio 2010; r.c., *Spiaggia a misura di bambino*, in *Calabria Ora* (ed. Catanzaro, Vibo Valentia, Crotona), 29 maggio 2010, p. 27; LEONARDO RIZZO, *Cariatì: la natura ci ha regalato un meraviglioso mare ed una spiaggia sabbiosa un luogo adatto e naturale soprattutto per i bambini – lo attestano 115 pediatri dell'Università Bicocca di Milano – occorre puntare su questo tipo di turismo e promuovere iniziative utili a portare in vacanza a Cariatì tante famiglie e bambini*, in www.ilponte-online.it, 30 maggio 2010; [senza titolo], in Telereggio Calabria.it (web), 29 maggio 2010; p.l., *Cariatì tra le 115 spiagge italiane a misura di bambino*, in *il Quotidiano della Calabria*, 29 maggio 2010, p. 39; Sara Grilletta, *Spiagge a misura di bambino In Calabria ce ne sono cinque*, in *il Crotonese Bisettimanale d'informazione della provincia di Crotona*, 29 maggio 2010, p. 12; MASSIMO RANIERI, *Il centro del Basso Jonio ha ottenuto l'unico riconoscimento della provincia di Catanzaro A Santa Caterina la bandiera verde per la spiaggia a misura di bambino*, in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro, Crotona, Lamezia, Vibo), 3 giugno 2010, p. 37; id., *Santa Caterina La Consulta giovanile pulisce il suggestivo litorale*, *ibid* 23 giugno 2010, p. 36.

¹⁴²⁹ d.a. DOMENICO AGOSTINI, *Bovalino ha una spiaggia a misura di bambino*, in *il Quotidiano della Calabria*, 28 maggio 2010, p. 31. ROSARIO LOGOZZO, *Entusiasmo nella popolazione bovalinese per la notizia che la spiaggia di Bovalino è tra le 25 spiagge più belle e più pulite d'Italia*, , scaricabile:http://www.ilpaese.info/old_web/Primo%20piano/Comune%20Bovalino/CRONACA/Spiaggia%20di%20Bovalino%20bandiera%20verde%20commenti.htm

¹⁴³⁰ Fra gli abitanti di Bovalino si anima un notevole dibattito a dimostrazione dell'interesse che suscita l'assegnazione delle bandiere verdi. Nel sito internet de *il paese quotidiano di Bovalino e della Locride*, viene pubblicata il 30 maggio 2010 la seguente lettera: [da *il paese*, DOMENICO AGOSTINI] Preg.mo Direttore, è di stamane la notizia apparsa sul quotidiano *La Repubblica* <http://canali.kataweb.it/salute/2010/05/26/spiagge-di-sabbia-e-mare-pulito-25-mete-a-prova-di-bambino/?photo=2> che la spiaggia di Bovalino sia stata riconosciuta dal giudizio dei medici pediatri, tra le 25 spiagge a livello nazionale, come meta ideale per genitori e figli. Tralasciando per un attimo pensieri maliziosi sulla metodologia di giudizio per assegnare le famose "bandiere blu" che da un certo numero di anni rimangono appannaggio di soli due paesi a nord di Bovalino, come se l'acqua del mare, sporco per i depuratori non funzionanti e gli scarichi illegali che sappiamo riguarda tutta la litoranea dell'alto Jonio a scendere fino allo Stretto, miracolosamente non sia la stessa nel tratto antistante quei soli due paesi, mentre il resto è tutta una latrina... strenne quindi doveroso dare il giusto risalto a questo riconoscimento che, sono sicuro, da altre parti verrebbe esaltato mediaticamente. So quanto le sta a cuore l'immagine di Bovalino, troppo spesso vituperata anche oltre le problematiche sicuramente esistenti e pertanto sarebbe sicuramente opportuno pubblicizzare con gli strumenti possibili il seguente articolo apparso oggi e che riporto testualmente di seguito. [è l'articolo apparso su *Repubblica* cfr. nota 1011] in www.ilpaese.info/old_web/Primo%20piano/Comune%20Bovalino/cronaca/..., 30 maggio 2010.

Alla fine di giugno Farnetani riceve, attraverso il sito di "Ok la salute prima di tutto", una lettera di diverso tono che contrasta l'assegnazione sostenendo che a Bovalino c'è un divieto di balneazione. Ecco la risposta di Farnetani:

Gentile Signor Antonio, confermo l'appropriatezza della assegnazione della «bandiera verde» a Bovalino. Le ricordo che l'assegnazione si determina grazie alle scelte di un campione di pediatri e l'attribuzione avviene solo quando c'è la concordanza di preferenze e indicazioni di un numero congruo e significativo sulla stessa località. Nel caso di Bovalino, per rispondere alla sua lettera, Le faccio presente che i problemi che si sono presentati l'anno scorso erano dovuti non a una carenza strutturale o un limite ambientale, ma a una situazione temporanea e imprevista dovuta a un incidente. Nella realizzazione del nuovo impianto fognario è stato collocato il collettore principale in un posto non

Bova Marina (Reggio Calabria).
Cariati¹⁴³¹ (Cosenza).¹⁴³²
Mirto Crosia¹⁴³³ (Cosenza) e Pietrapaola¹⁴³⁴ (Cosenza).
Praia a Mare (Cosenza).
Santa Caterina dello Ionio Marina¹⁴³⁵ (Catanzaro).

Il sindaco di Santa Caterina allo Jonio, **Domenico Criniti**, guarda all'attribuzione della bandiera verde come ad un tassello di una strategia perseguita dal comune per la valorizzazione e la tutela del territorio.¹⁴³⁶

Giova ricordare che recentemente la spiaggia jonica (l'unica della provincia) ha conquistato la «bandiera verde» essendo stata inserita nel registro di quelle più idonee della penisola ad accogliere i bambini e le famiglie. L'elenco era scaturito da una ricerca ideata e coordinata da Italo Farnetani, (...). Accanto ai pregi naturalistici, l'indagine prevedeva anche il rispetto di un ventaglio di parametri relativi alle peculiari esigenze dell'infanzia. Una spiaggia unica quella di S. Caterina Jonio, anche per la predilezione dimostrata dalla tartaruga marina Maretta caretta che vi ha trovato il luogo ideale per la deposizione delle uova.¹⁴³⁷

PUGLIA:

Entusiasmo in Puglia¹⁴³⁸ per le due bandiere verdi. Esplicativo un brano di un articolo:

idoneo, perché posto nel greto del fiume, per cui il manufatto si è rotto durante un temporale determinando uno scarico anomalo sul torrente Careri. Si tratta pertanto di un evento occasionale. Le ricordo anche che l'anno scorso il divieto di balneazione, ordinato dal Sindaco di Bovalino che è l'autorità competente in materia, ha determinato un divieto di balneazione nei cento metri a destra e a sinistra della foce del torrente, ma non nelle altre zone del litorale. Attualmente il problema è in fase di risoluzione, perché si stanno approntando le opere tecniche necessarie, ma quest'anno non è mai stato posto il divieto di balneazione: i dati sono aggiornati a stamani 28 giugno 2010. Le faccio presente anche che nel territorio di Bovalino non esiste nessuna discarica abusiva, e anche questo è un ulteriore elemento che garantisce il mare pulito. La ringrazio comunque della segnalazione, perché è un utile verifica della nostra indagine. La saluto cordialmente. Prof. Italo Farnetani.

¹⁴³¹ **ANDREA LAURENZANO**, *Le spiagge di Cariati, Pietrapaola e Mirto elette "a misura di baby"*, in *www.sibarinet.it*, 28 maggio 2010; **LEONARDO RIZZO**, *Cariati: la natura ci ha regalato un meraviglioso mare ed una spiaggia sabbiosa un luogo adatto e naturale soprattutto per i bambini – lo attestano 115 pediatri dell'Università Bicocca di Milano – occorre puntare su questo tipo di turismo e promuovere iniziative utili a portare in vacanza a Cariati tante famiglie e bambini*, in *www.ilponte-online.it*, 30 maggio 2010; p.l. **Pasquale Loiacono**, *Cariati tra le 115 spiagge italiane a misura di bambino*, in *il Quotidiano della Calabria*, 29 maggio 2010, p. 39.

¹⁴³² Alcuni mesi dopo Farnetani riceve la seguente lettera: « illustre collega Le scrivo in qualità di primario di pediatria e di presidente della proloco di Cariati (CS) perché l'anno scorso sono stato felicemente sorpreso dalla sua assegnazione a Cariati della Bandiera Verde (premio che con grande intelligenza Lei ha ideato). Spero di tutto cuore che anche quest'anno potrà e vorrà assegnare tale riconoscimento ancora una volta a Cariati. La ringrazio, saluti cordiali. **Francesco Milillo**». Lettera conservata in AIF, busta: *Corrispondenza 2011*.

¹⁴³³ **ANDREA LAURENZANO**, *Le spiagge di Cariati, Pietrapaola e Mirto elette "a misura di baby"*, in *www.sibarinet.it*, 28 maggio 2010;

¹⁴³⁴ **ANDREA LAURENZANO**, *Le spiagge di Cariati, Pietrapaola e Mirto elette "a misura di baby"*, in *www.sibarinet.it*, 28 maggio 2010;

¹⁴³⁵ r.c., *Spiaggia a misura di bambino*, in *Calabria Ora* (ed. Catanzaro, Vibo Valentia, Crotona), 29 maggio 2010, p. 27; **MASSIMO RANIERI**, *Il centro del Basso Jonio ha ottenuto l'unico riconoscimento della provincia di Catanzaro A Santa Caterina la bandiera verde per la spiaggia a misura di bambino*, in *Gazzetta del Sud Catanzaro Crotona Lamezia Vibo*, 3 giugno 2010, p. 37; id., *Santa Caterina La Consulta giovanile pulisce il suggestivo litorale*, in *Gazzetta del Sud Catanzaro Crotona Lamezia Vibo*, 23 giugno 2010, p. 36.

¹⁴³⁶ **MASSIMO RANIERI**, *Il centro del Basso Jonio ha ottenuto l'unico riconoscimento della provincia di Catanzaro A Santa Caterina la bandiera verde per la spiaggia a misura di bambino*, in *Gazzetta del Sud Catanzaro Crotona Lamezia Vibo*, 3 giugno 2010, p. 37.

¹⁴³⁷ **MASSIMO RANIERI**, *Santa Caterina La Consulta giovanile pulisce il suggestivo litorale*, in *Gazzetta del Sud Catanzaro Crotona Lamezia Vibo*, 23 giugno 2010, p. 36.

¹⁴³⁸ *Mare incontaminato 3 "bandiere dei pediatri" tra Puglia e Basilicata*, in *Puglia lagazzettadelmezzogiorno.it*, *www.lagazzettadelmezzogiorno.it/GdM_dallapuglia_notizia-01.php?idnoti...*, 26 maggio 2010; *'Bandiere' dei pediatri Estate: anche in Puglia spiagge incontaminate a misura di bimbi*, in *Corriere del Giorno*, 27 maggio 2010, p. 24; **MICHELE PERAGINE**, *Attualità. Sono al centrosud le spiagge a misura di bambino, l'indicazione è di 115 pediatri italiani che hanno risposto ad un sondaggio promosso da Italo Farnetani, docente dell'Università di Milano-Bicocca*, in *Rai*

Allora quest'estate paletta e secchiello alla mano perché le vacanze si fanno anche nelle nostre spiagge: non hanno nulla da invidiare a quelle di Sicilia e Sardegna.¹⁴³⁹

Marina di Pescoluse¹⁴⁴⁰¹⁴⁴¹ (Lecce)
Marina di Lizzano¹⁴⁴² (Taranto).

Bari Sardo¹⁴⁴³ (Ogliastra), consigliata la spiaggia Cea e Arbataz.

Cala Domestica (Carbonia-Iglesias).

Is Aruttas¹⁴⁴⁴ e **Mari Ermi (Oristano)**, "spiaggia del riso".

Isola di San Pietro¹⁴⁴⁵ (Carbonia-Iglesias), consigliate le spiagge: La Caletta, Punta Nera, Girin, Guidi.

Marina di Orosei, consigliate le spiagge: Berchida e Bidderosa.

Capo Coda Cavallo (Olbia –Tempio): consigliate due spiagge dal panorama eccezionale, ma adatte anche a bambini piccoli.: Cala brandinchi da cui si vede l' isola Tavolara caratterizzata da rocce calcari biancastre e la spiaggia di Lu impostu che è una lingua sabbiosa che ha dietro uno stagno A 13 Km c'è SanTeodoro, Bandiera verde elenco mondanità.

SICILIA:¹⁴⁴⁶

Casuzze¹⁴⁴⁷ (Ragusa) , consigliate anche le vicine spiagge di Punta secca e Caucana. Si ricorda anche la bandiera verde assegnata alla vicina Marina di Ragusa nel 2009.

Tre TGR Puglia H. 14.00, 27 giugno 2010, ora: 14:14, durata: 0:01:34, notizia: 4.1; Spiagge a misura di bambini 2 in Puglia e una in Lucania, in Puglia, 28 maggio 2010, p. 8; Sarò breve, in Puglia, 30 maggio 2010, p. 15.

¹⁴³⁹ *Sarò breve, in Puglia, 30 maggio 2010, p. 15.*

¹⁴⁴⁰ **NELSON CORALLO**, *Spiagge per i bimbi: ecco le 25 migliori La lista stilata dall'Università Bicocca e 115 pediatri Tra le 25 migliori Spiagge italiane per i Bimbi anche la spiaggia di Pescoluse*, in www.pescoluse.info/index.php/2010/05, 28 maggio 2010, ora 9:04.

¹⁴⁴¹ *Mare incontaminato 3 "bandiere dei pediatri" tra Puglia e Basilicata*, in <http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/puglia/mare-incontaminato-3-bandiere-dei-pediatri-tra-puglia-e-basilicata-no338117>. Interessante il commento da parte di alcuni lettori all'assegnazione della bandiera verde: Professore, non pubblicizzi molto Pescoluse. Lasciamo credere a tutti che Gallipoli sia bella e teniamoci la spiaggia di Salve... [il commento è di original emigrant, modena|casarano | 26-05-2010 | 14:07]; Concordo con il lettore original emigrant, meno si parla di Pescoluse e meglio si conserva quel mare fantastico [il commento è di fsl, bari | 27-05-2010 | 08:50].

¹⁴⁴² *Marina di Lizzano "Bandiera Verde", spiaggia a misura di bambino*, in *Corriere del Giorno*, 27 maggio 2010, p. 18.

¹⁴⁴³ *Ricerca tra i pediatri promossa dall'Università Bicocca di Milano Barisardo tra le località italiane con il mare più adatto ai bambini*, in *La Nuova Sardegna – Cronaca Nuoro*, 23 luglio 2010, p. 10; *Barisardo. Prospettive per il turismo Vacanze dell'infanzia la Bicocca promuove le spiagge locali*, in *Ogliastra*, 30 maggio 2010, p. 35.

¹⁴⁴⁴ *A Is Arutas bandiera verde*, in www.inforistano.com, 26 maggio 2010, ora 16:55.

¹⁴⁴⁵ r.s. **[SIMONE REPETTO]**, *A Carloforte 4 delle 25 spiagge in Italia «a misura di bimbo»*, in *La Nuova Sardegna*, 29 maggio 2010, p. 34.

¹⁴⁴⁶ *Spiagge adatte ai più piccoli 5 su 25 sono in Sicilia*, in *Quotidiano di Sicilia*, 28 maggio 2010, p. 24.

¹⁴⁴⁷ DABO **[DAVIDE BOCCHIERI]**, *In provincia sono due le spiagge giudicate a misura di bambino*, in **[SONIA IACONO]**, *Spiagge a misura di bambino la costa iblea fa parte dell'élite*, «Le spiagge della mia città, dopo il riconoscimento della Bandiera Blu – dichiara il Sindaco **NELLO DIPASQUALE** – ottengono questo altro importante risultato.», in www.ilgiornalediragusa.it, 27 maggio 2010, ora 19:23; *Spiagge per i bambini*, in www.telenovaragusa.it, 27 maggio 2010; **[MICHELE BARBAGALLO]**, *Litorale ibleo sotto i riflettori*, «Soddisfatto il sindaco [di Ragusa] **NELLO DIPASQUALE**», in *La Sicilia Ragusa*, 28 maggio 2010, p. 34; *La spiaggia di Scoglitti premiata con la Bandiera verde dei pediatri*, «L'assegnazione della bandiera verde – dichiara il sindaco [di Vittoria], **GIUSEPPE NICOSIA** – rappresenta una garanzia di spiagge pulite e sicure», in *Ondaiblea – quotidiano Ragusa e Siracusa*, 31 maggio 2010, ora 12:04; id., *ibid.*, in www.radiortm.it; Ufficio stampa Comune di Vittoria, *La spiaggia di Scoglitti premiata con la Bandiera verde dei pediatri italiani*, in www.vittoriaweb.com, 31 maggio 2010; id., *ibid.*, in www.ilgiornaledi.pozzallo.net, 31 maggio 2010; *Casuzze e Scoglitti in «verde»*, in *La Sicilia Sviluppo Ibleo*, 27 maggio 2010, p. 45; id., *ibid.*, in <http://giornaleonline.lasicilia.it>, 27 luglio 2010; *Scottigli programma un futuro più roseo*, in *La Sicilia Sviluppo Ibleo*, 31 agosto 2010, p. 21.

Marina di Ragusa, dopo il riconoscimento della Bandiera Blu – dichiara soddisfatto il Sindaco **NELLO DIPASQUALE** – ottiene questo altro importante risultato. La pulizia delle nostre spiagge, del nostro mare, la grande attenzione che viene riposta alla serenità dei luoghi in cui le famiglie ragusane e non, possono trascorrere momenti le vacanze estive, costituiscono gli ingredienti migliori per attirare nella nostra ridente frazione balneare anche migliaia di turisti alla ricerca di luoghi tranquilli abbinati al sole, al mare, alle spiagge ed al fascino della nostra terra ricca di storia e cultura.¹⁴⁴⁸

Porto Palo di Menfi¹⁴⁴⁹ (Agrigento).

L'assegnazione della bandiera verde – dichiara il Sindaco **Michele Botta** – rappresenta una garanzia alle giovani famiglie di spiagge pulite e sicure e conferma l'impegno di questa amministrazione nei confronti dello sviluppo turistico della nostra fascia costiera.¹⁴⁵⁰

Scoglitti¹⁴⁵¹ (Ragusa).

Torretta Granitola¹⁴⁵² (Trapani).

Tre Fontane¹⁴⁵³ (Trapani).

Soddisfazione per i riconoscimenti giunti alle due località balneari è stata espressa dal Sindaco Caravà. **CIRO CARAVÀ**, Sindaco di Campobello di Mazara¹⁴⁵⁴

Vendicari (Siracusa).

La ricerca viene presentata in un convegno scientifico

Venerdì 11 giugno Farnetani viene invitato a tenere una relazione in cui illustra la ricerca sulle «bandiere verdi 2010» a Roma al convegno organizzato dalla IV Università degli Studi di Roma "Foro Italico", in cui viene presentata la traduzione italiana delle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità per la sicurezza degli ambienti acquatici per uso ricreativo¹⁴⁵⁵.

¹⁴⁴⁸ Marina di Ragusa, spiagge a misura di bambino, in www.reteiblea.it, 27 maggio 2010, ora 17:31; Ragusa spiagge a misura di bambino, in www.lacittaragusa.it, 27 maggio 2010; Le spiagge iblee sono ideali per i bambini, in *Quotidiano di Sicilia*, 4 giugno 2010, p. 22; Le spiagge di Marina di Ragusa tra le migliori di quelle "mondane" a misura di bambino, in *Ondaiblea – quotidiano Ragusa e Siracusa*, 27 maggio 2010, ora 17:50; Le spiagge di Marina di Ragusa tra le migliori di quelle "mondane" a misura di bambino, in www.radiortm.it, 27 maggio 2010, ora 14:55:57.

¹⁴⁴⁹ Il Mare - La Bandiera Verde, Comunicato stampa del Comune di Menfi, scaricabile http://82.187.255.203/menfi/ev/hh_anteprema_argomento_home.php?id servizio=10062&idtesto=46&x=766225e3b24e4b3b81a677551feb7fb1&lang_eg=3

ALESSIO FERLAZZO, Menfi la spiaggia a "misura" di bimbo Ecco la lista delle località balneari adatte ai più piccoli, in *ItaliaInformazioni.com*, *Il Quotidiano del Sud d'Italia*, *SiciliaInformazioni.com*, 26 maggio 2010, ora 19:56; La spiaggia di Porto Palo paradiso per bambini, in *Quotidiano di Sicilia*, 29 maggio 2010, p. 17.

¹⁴⁵⁰ Mare, a Menfi la bandiera verde delle spiagge "a misura di bambino", in www.agrigentoweb.it, 26 maggio 2010, ora 16:09; Bandiera Verde, in www.giornalelasfida.it, 26 maggio 2010; Porto Palo di Menfi guadagna la "bandiera verde", in <http://menfi.agrigentonotizie.it>, 27 maggio 2010, ora 10:39; admin, Bandiera "verde" per la località balneare di Menfi, in www.sciaccaonline.it, 27 maggio 2010, ora 22:58:06; Giuseppe Recca, Assegnata anche la bandiera verde Il sindaco: «La qualità è la nostra arma vincente», in *La Sicilia – Agrigento*, 28 maggio 2010, p. 39.

¹⁴⁵¹ Vedi nota relativa a Casuzze.

¹⁴⁵² PAGIA **[PAMELA GIACO MARRO]**, La ricerca. Torretta Granitola e Tre Fontane Due spiagge in provincia «a misura di bambino», in *Giornale di Sicilia – edizione Trapani*, 27 maggio 2010, p. 24; **MARGHERITA LEGGIO**, Le indicazioni di una indagine condotta dal pediatra e giornalista Italo Farnetani che ha pubblicato i risultati della sua inchiesta sulla rivista «OK salute» Spiagge a misura di bambini, in *La Sicilia – Trapani*, 4 giugno 2010, p. 37; Estate, bambini al mare: i medici italiani "sponsor" delle spiagge siciliane, in *Ore12*, 7 agosto 2010, p. 8.

¹⁴⁵³ Vedi nota precedente (Torretta Granitola).

¹⁴⁵⁴ **MARGHERITA LEGGIO**, Le indicazioni di una indagine condotta dal pediatra e giornalista Italo Farnetani che ha pubblicato i risultati della sua inchiesta sulla rivista «OK salute» Spiagge a misura di bambini, in *La Sicilia – Trapani*, 4 giugno 2010, p. 37.

¹⁴⁵⁵ Le bandiere verdi di OK al convegno sulle spiagge sicure Le località di mare perfette per i bimbi presentate a Roma a un incontro sulle regole d'igiene per lidi e piscine stilate dall'Oms, http://www.ok-salute.it/varie/10_a_spiagge-sicure-convegno.shtml In AIF, buste: corrispondenze 2010, sono conservate le lettere d'invito.

Nello stesso convegno viene presentato anche il volume delle linee guida riguarda l'uso e la fruizione delle spiagge marine o di laghi e fiumi.

Dal volume Farnetani trae un decalogo con i parametri da controllare per capire se la spiaggia che si frequenta è sicura per la salute, soprattutto per i bambini. Particolarmente utile è un capitolo intitolato «Fattori estetici» perché permette di fare valutazioni indirette su ciò che si vede. Su tali parametri l'Organizzazione mondiale della sanità dà indicazioni sulla ricaduta per la salute, cioè i fattori esterni sono indicatori indiretti della sicurezza presente nella spiaggia e nel mare antistante.

Sulla base delle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità

Farnetani realizza uno schema in dieci punti: i primi cinque sono elementi che devono essere presenti. Gli ultimi cinque al contrario, devono essere assenti.

I cinque punti ok (che devono essere presenti)

Acqua limpida (è una forma di prevenzione perché permette di identificare ostacoli sommersi);

Poco affollamento

Pulizia (presenza di bidoni, assenza nella sabbia di conchiglie rotte, vetri, residui di lattine...)

Percorsi con corde e boe (per delimitare le vie d'ingresso in acqua di natanti o surf)

Assistenti ai bagnanti (presenza di torri, mai servizi interrotti, uniforme per identificazione, presenza in acqua con sole alle spalle)

I cinque punti ko (non devono esserci mai)

Rifiuti abbandonati (in particolare cestini e bidoni non devono essere mai pieni, ma svuotati rapidamente)

Patina oleosa sulla superficie dell'acqua

Catrame

Alghe non raccolte nella battigia o nella sabbia

Degrado ambientale di nessun genere.

In Sicilia per la consegna delle bandiere verdi

"Campobello: terra, mare e tipicità d'amare..." è il titolo della prima rassegna dell'agricoltura, del territorio, e dell'enogastronomia locale, in programma il 12 e 13¹⁴⁵⁶ agosto 2010 in Piazza Favoloso di Tre Fontane (Campobello di Mazara – TP).¹⁴⁵⁷

In occasione della manifestazione in Sicilia Farnetani elabora insieme al pediatra di Marsala **ANGELO TUMMARELLO** e all'ordinario di chimica degli alimenti dell'Università di Messina, **GIACOMO DUGO**, una dieta utile allo svezzamento e da applicare anche negli anni successivi.

La top ten dei cibi tipici adatti ai bambini¹⁴⁵⁸

¹⁴⁵⁶ La serata del 12 agosto è stata incentrata sulla filiera olivicola, sono intervenuti: **GIUSEPPE BUONGIORNO** (Consorzio di filiera olivicola), **CIRO CARAVÀ** (Sindaco di Campobello di Mazara), **TIZIANO CARUSO** (Dipartimento Colture Arboree Università Palermo), **DINO CATAGNANO** (Uos olivicoltura e piante mediterranee), **GIUSEPPE CURABA** (Distretto Olivicolo "Terre d'Occidente), **FRANCESCO LA CROCE** (Esperto Coi), **FRANCESCO LOMBARDO** (Città dell'olio). Venerdì 13 spazio su spiagge, mare pulito e alimentazione. Il talkshow è stato preceduto dalla cerimonia di consegna della bandiera verde per le spiagge di Tre Fontane e Torretta Granitola. Subito dopo si è tenuto il dibattito incentrato su "Campobello: terra, mare ed alimentazione... nuove sinergie per lo sviluppo del territorio". Sono intervenuti, oltre a Farnetani: **PASQUALE AGOZINO** (Chimica degli Alimenti Università Palermo), **GIUSEPPE BONGIORNO** (Consorzio di filiera olivicola), **ANTONIO CAPPELLO** (Soat di Castelvetrano), **CIRO CARAVÀ** (Sindaco di Campobello di Mazara), **GIACOMO DUGO** (Chimica degli Alimenti Università Messina), **VIRGINIA SCIARROTTA** (Assessore Comune Campobello di Mazara), **ANGELO TUMMARELLO** (Pediatra).

¹⁴⁵⁷ *In Sicilia l'unica località d'Italia con 2 bandiere dei pediatri*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 06 agosto 2010, ora 12:50, 13:25, 16:37; M.L. [**MARGHERITA LEGGIO**], *Terra, mare e tipicità d'amare*, in *La Sicilia* (ed. Trapani), 12 agosto 2010, p. 35; *I pediatri: lo svezzamento va fatto senza fretta, dare latte al bebè va bene fino al nono mese*, in *Il Giorno*-(ed. Milano), 13 agosto 2010, p. 10.

¹⁴⁵⁸ *La dieta belicina è la migliore per i bambini*, in *La Sicilia* (ed. Trapani), 22 agosto 2010, p. 35.

Da otto mesi: pomodori pizzutelli; pasta bianca condita con olio della nocellara del belice (è ricco di acidi grassi monoinsaturi) e con pecorino stagionato; sogliola, merluzzo ,palamita al forno. Da un anno: saragnolo, pesce spada alla griglia;oppure spatola, merluzzo, pesce spada, palamita in umido, anguria. Da diciotto mesi: tonno alla griglia; polpette di sarda o di pesce spada, filetti di merluzzo, sarda, saragnolo, spatola, sgombro, pesce spada, palamita, impanati e fritti. Da due anni: pizza rianata cipolla, aglio, pomodoro, origano, sarde, olio della nocellara del belice, pecorino stagionato, pane nero tostato con pomodori pizzutelli con olio della nocellara del belice,oppure col patè di olive. Da tre anni: granita al limone del tipo zagara bianca o femminello. La caponata va bene sempre,ma è accettata dopo i dieci anni.

Scuola: maturità, scrutini , afa, bocciati

Seguendo l'abitudine di raccogliere i consigli in decalogo che Farnetani attiva ormai da alcuni anni, ne elabora uno per gli studenti che preparano la maturità. Apparentemente sembrerebbero consigli controcorrente, ma da un'analisi approfondita si evidenzia un'attenzione verso la persona, in questo caso il maturando, che è una costante del personalismo di Farnetani. L'intento è quello di rispettare le esigenze della persona perché possa studiare in modo appropriato, senza dover soffrire, che non agevola lo studio ma al contrario lo ostacola, per questo meglio usare l'aria condizionata che compiere inutili sacrifici come studiare la notte, senza uscire e alla fine dover prendere i farmaci. Meglio privilegiare il rispetto della persona.

Sì all'aria condizionata, alle sedute di studio con i compagni, sì all'aperitivo, ovviamente analcolico, o alla passeggiata dopo le otto di sera. No a maratone di studio notturno e occhio a pillole, energy drink, beveroni e altri aiuti chimici o 'naturali' per stare più a lungo sui libri. In vista degli esami di maturità, sono questi i consigli degli esperti per arrivare preparati e non troppo stressati al faticoso appuntamento con prove scritte e orali. A stilare il decalogo con i 5 sì e i 5 no per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori è il pediatra Italo Farnetani (...), che raccomanda: "anche in questo periodo per loro molto delicato e importante, i ragazzi devono continuare a fare quello che hanno sempre fatto. Non gli si deve stravolgere abitudini e stili di vita". Ecco allora il decalogo: 1) Sì all'aria condizionata o almeno al ventilatore. "E' importante studiare al fresco (...) l'adattamento dell'organismo al caldo è infatti uno stress e diminuisce concentrazione e apprendimento. (...) 2) Sì a sedute collettive di studio. (...) gli adolescenti hanno bisogno di aggregarsi e identificarsi con il gruppo dei coetanei. Se vedono gli altri che studiano, sono più motivati e rendono di più di quanto farebbero da soli (...)". 3) Sì a vestirsi come sempre, (...) sconsiglia di imporre ai ragazzi una 'divisa' più classica per la maturità, perché questo li disorienterebbe. 4) Sì allo svago dopo le otto di sera, (...). "Dalle 18.00 (...) inizia a decrescere l'apprendimento. Alle 20, quindi, ai ragazzi fa bene distrarsi: l'aperitivo, la cena fuori o anche solo una passeggiata con amici o familiari aiutano a diminuire l'ansia. (...) 5) Sì allo sport, anche sotto esami. Per il pediatra, è meglio un'ora di attività fisica in più e una di studio in meno, perché il movimento fa sempre bene, favorisce la concentrazione e il sonno. Ecco, invece, ciò che è bene non fare mentre ci si prepara alla maturità: 1) No alle maratone notturne sui libri. "Studiare la notte (...) serve solo a placare l'ansia. (...) 2) No a beveroni, energy drink e integratori. "Questi prodotti o non fanno niente, o peggio fanno male (...) in molti casi la loro efficacia non è dimostrata, in altri invece si tratta di veri e propri medicinali che interferiscono con il sistema nervoso centrale e in altri ancora non si sa cosa c'è dentro. Oltretutto abitano il ragazzo all'idea di un 'aiuto' artificiale per risolvere i problemi e migliorare le proprie prestazioni. E' diseducativo e puo' aprire le porte ad altri 'aiutini' come il doping o le droghe". (...) ¹⁴⁵⁹ 3) No ai farmaci, in particolare psicofarmaci e pillole per dormire. Meglio calmare l'ansia con un aperitivo, una pizza, una passeggiata con gli amici. 4) Vietati alcol e sigarette, soprattutto in un momento di studio in cui bisogna essere concentrati. 5) No alle diete. "Nel periodo prima e durante gli esami di maturità vanno sospese", è il consiglio del pediatra, che raccomanda ai genitori di "non stressare a tavola i figli, anche quelli con qualche problema di peso, ma di far mangiare loro quello che più gli piace, per ridurre la tensione. Questo non vuol dire esagerare con snack fuori pasto, lo strappo alla regola deve essere concesso durante i pasti principali: colazione, spuntino mattutino, pranzo, merenda pomeridiana e cena". ¹⁴⁶⁰

Rispetto della persona dell'alunno anche in un'altra intervista, in cui dà consigli per garantire a bambini e adolescenti le migliori condizioni fisiche all'arrivo di una grande ondata di caldo sull'Italia.

¹⁴⁵⁹ Il concetto è confermato da **SILVIO GARATTINI**, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano.

¹⁴⁶⁰ *Maturità, dall'esperto i 'sì' e i 'no' per prepararsi all'esame senza stress, in Adnkronos/Adnkronos salute, 30 maggio 2010, ora 15:37; Id., www.bologna2000.com.*

Ultimi giorni più faticosi per bambini e adolescenti italiani. L'ondata di calore, in arrivo nelle prossime ore, raddoppierà lo stress delle ultime interrogazioni nei più grandicelli. Ma metterà alla prova anche i più piccoli, impegnati con recite e saggi di fine anno. (...) Nelle aule, quasi sempre prive di aria condizionata o ventilatori, il caldo si farà sentire per questo, "bambini e ragazzi devono vestirsi con abiti più leggeri". Da qui il consiglio ai presidi di non mettere veti all'abbigliamento più estivo. "Inutile vietare, per esempio, i pantaloni più corti che fanno sentire meno caldo e, quindi, fanno stare meglio i ragazzi", spiega il pediatra. Meglio, inoltre, tenere le finestre aperte, e "chiedere ai bidelli di aprirle prima dell'inizio delle lezioni". Regola fondamentale, inoltre, "acqua dentro e fuori", dice il pediatra che spiega: "E' utile che i ragazzi portino bottigliette di acqua nella cartella. E bevano quanto vogliono, anche durante le lezioni". Un consiglio che vale anche per i bambini che, tra l'altro "amano molto le bottigliette piccole. Utili anche perché non rischiano di provocare danni ai denti." Ma l'acqua è utile anche 'fuori'. Via libera dunque a docce a casa e a 'lavaggi' anche a scuola, più volte al giorno, "non per igiene, ma per rimuovere il sudore che, quando si deposita, riduce la capacità di respirare della pelle e ne fa macerare la superficie, creando arrossamento e prurito", ricorda l'esperto che invita, però, a non cambiare troppo le abitudini e i ritmi. Per i più piccoli, per esempio, non serve 'ripristinare' il sonnellino pomeridiano già dimenticato: "Dai 4 anni il sonnellino non serve". Mentre per i più grandi devono mantenere gli stessi orari di studio. "Le ore migliori sono dalle 15 alle 18. Poi l'apprendimento decade. Sarebbe sbagliato quindi far studiare i ragazzi più tardi perché è più fresco. Meglio mantenere lo stesso 'schema', usando , quando è possibile condizionatori o ventilatori", conclude.¹⁴⁶¹

Troppi bocciati: la colpa è degli insegnanti

Giudica in modo negativo l'aumento del numero degli alunni bocciati.

Aumentano¹⁴⁶² gli studenti non ammessi all'esame di maturità? "Se quest'anno sono il 6,1% rispetto al 5,5% dello scorso anno, si tratta di un numero eccessivo rispetto a quello che si potrebbe prevedere sulla base del criterio di distribuzione gaussiana dei fenomeni biologici. (...), penso che ci sia stato un eccesso di severità nella valutazione dei ragazzi".¹⁴⁶³

(...). Insomma, gli studenti non sono più scarsi, ma "forse i docenti sono troppo severi", dice il pediatra. "In base alla distribuzione gaussiana dei fenomeni biologici, che ci permette di fare delle previsioni sulla base dei comportamenti biologici e psicologici degli esseri umani - spiega Farnetani - mi sarei aspettato un 94% di studenti con performance 'normali', un 3% sopra la media e un 3% sotto la media". Ecco perché "dal momento che i non ammessi sono il doppio rispetto all'atteso 3%, che può oscillare ma non troppo, penso che quest'anno ci sia stato un errore di valutazione da parte degli insegnanti, che sono stati troppo severi". (...)¹⁴⁶⁴

La posizione di Farnetani che, come in altri casi è controcorrente, ma che viene supportato da un suo calcolo matematico, trova ampio spazio nei quotidiani. La presa di posizione si inserisce in un'immagine positiva dell'adolescente che anche in passato ha proposto, per questo anziché scagliarsi contro gli adolescenti se la prende con gli insegnanti troppo severi.¹⁴⁶⁵

Compiti per le vacanze

¹⁴⁶¹ *Maturità, i consigli per prepararsi al meglio all'esame Estate: il pediatra, caldo raddoppia stress da ultime interrogazioni e recite*, in *Adnkronos salute*, 7 giugno 2010, ora 16:58; id., *LaStampa.it*, Scuola News; id., *Tempo.it*.

¹⁴⁶² *Scuola: il pediatra, troppi non ammessi a maturità, eccesso severità*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 12 giugno 2010, ora 13:22.

¹⁴⁶³ Riportiamo un commento pubblicato sul web all'intervista di Farnetani:
Prima di fare queste affermazioni, venga, per cortesia, a visitare una scuola e ad ascoltar i ragazzi.....forse capirà!
federossa ha scritto (18/06/2010 - ore 18:58).

¹⁴⁶⁴ *Ragazzi sempre più 'immaturi'. I non ammessi all'esame salgono del 6,1%*, in *Adnkronos*, 12 giugno 2010, ora 15:20; id., in *Parma Oggi*; *Scuola: Il pediatra troppi non ammessi a maturità, eccesso severità*, in *Yahoo!motizie-Italia*, 12.06.2010; id., in *Il Tempo.it*, ora 13:23; *Scuola più severa: 28mila studenti non ammessi alla maturità*, in *Barimia* (web), 12.06.2010.

¹⁴⁶⁵ Cfr. **SALVO INTRAVAIA**, *Professori più severi "meno ammessi all'esame di maturità"*, in *la Repubblica*, 13 giugno 2010, p. 20; **ROSARIA MALARICO**, *Scuola sempre più severa meno studenti alla maturità*, in *La Stampa*, 13 giugno 2010, p. 20 [i due articoli sono strillati in prima pagina]; *Maturità, aumentano i non ammessi*, in *La Voce di Rovigo*, 13 giugno 2010, p. 43; *Salgono del 6,1% i non ammessi alla maturità*, in *La Cronaca - edizione di Piacenza*, 13 giugno 2010, p. 37; id., in *La Cronaca - edizione di Cremona e provincia*, 13 giugno 2010, p. 43.

Come ogni anno combatte i compiti per le vacanze: come di consueto riceve molti consensi e qualche contestazione¹⁴⁶⁶.

¹⁴⁶⁶ Estate il Prof. Farnetani protesta contro le vacanze da secchioni Il pediatra ammette i compiti ma "servono solo ai nonni", in *La Voce di Rovigo*, 14 giugno 2010, p. 35.

Riportiamo un ironico, ma confuso, commento apparso sul Web dal titolo: *Pediatra ultratradizionalista vieta i compiti delle vacanze: premiato da Berlusconi con onorificenza*, in *labirintodifuoco*, Post n°1753, 15 Giugno 2010, Tag: compiti, Farnetani, vacanze. Lo riportiamo integralmente:

Estate, il sole sorride agli studenti vogliosi di riparare, fervidi della volontà di nuotare nei libri e sguazzare nei dizionari per balzare sino alle fonte purissima del sapere più gayo e lieto. Ma c'è un pediatra, anzi un professore di pediatria, un ultrabacchettone dell'Università Milano Bicocca che la gioia del recupero, del ritorno del represso, del Fanfan la Tupip che torna vincitore se non del piccolo **ULISSE**, la vuole vietare, sì, strangolare sul nascere. Un abortista della voglia estiva di studiare, come definirlo. E' il caratteristico prof Italo Farnetani, che condanna alla sedia elettrica la caterva dei vocabolari: "Basta compiti delle vacanze: sono utili e ammessi solo per i nonni, allo scopo di ricostruire le radici familiari e rinforzare il legame con i nipoti". E' una fissazione, un punto d'onore, una lotta eterna fra i libri e Farnetani. Ogni estate don Chisciotte rilancia la corsa e contro le case editrici che sfornano lussureggianti edizioni pro juventute. Scontro frontale: per il prof sono esercizi "inutili, costosi e dannosi per la salute, che pertanto - dice all'Adnkronos salute - vanno aboliti". Strangolati i compiti, promuove i nonni. Ed ecco il tradizionalismo che erompe festoso dalla gola del professore di pediatria. Niente avventure nella conoscenza per bambini e adolescenti, nessuna costruzione autonoma dell'avvenire (agosto, biblioteca non ti conosco, farnetica Farnetani!), proibita la navigazione nel mare aperto del sapere, sperimentando nuovi testi, nuovi confini personali dell'apprendimento, lasciandosi sedurre dal gusto inenarrabile della lettura infantile già celebrato da **PROUST** in pagine memorabili ma non Bicocchesi. Macché. Foto di antenati delle fedine severe (fedine, cioè basette, come in **DORA MARKUS**). "L'estate può essere occasione per ricostruire, a beneficio di bambini e ragazzi, la storia della propria famiglia, andando indietro il più possibile nel tempo. E restituendo un nome e un volto agli antenati con l'aiuto delle fotografie. I nonni, infatti devono dare affetto e radici ai nipoti - spiega il pediatra, autore del volume 'Nonni autorevoli' (Electa Mondadori), che proprio oggi ha ricevuto la comunicazione dalla presidenza del Consiglio dei ministri che gli ha conferito, con decreto del 2 giugno, l'onorificenza di "Grande Ufficiale" al merito della Repubblica Italiana - E ricostruire la storia familiare con l'aiuto di un album di foto è il modo ideale per farlo". Insomma il Grand Uff. ruba **LEOPARDI** e **PARINI, DOSTOEVSKI** e **JOYCE** dagli scaffali di casa e va a ripescare vecchie foto di federali fascisti dalla cantina. Un tradizionalista scatenato. I nonni autorevoli mancavano per torchiare sotto il giogo della penitenza i ragazzi e il loro intelletto affascinato dalla novità, dalla creatività, dall'invenzione, dalla ricerca, dalla trasgressione. E lui li impicca alle foto dei nonni e dei bisnonni fascisti o comunisti o comunque borghesi (chi si faceva fare la foto? Più che altro i borghesi, Nonna Speranza). Robazza che puzza di cantina, di vecchio **FREUD** scavamemorie e ammazza futuro, poiché qui il passato uccide il futuro, si autoperpetua. I nonni in agguato per catturare le giovani prede come maledetti vampiri o zombi: che gusto c'è? Lasciali leggere L'isola del tesoro, Sandokan, lasciali divertire e fantasticare! Invece Farnetani li vuole imbalsamare appena nati.

L'Adnkronos con gusto sadico entra nei dettagli: "Certo, ci sarà del lavoro da fare per risalire a date di nascita, racconti, curiosità e fotografie, magari in abiti d'epoca - continua il terribile farnetani - Ma questo compito delle vacanze per i nonni resterà patrimonio dei nipoti per tutta la vita. I bambini, infatti, saranno incuriositi dai racconti e dalle immagini, fin da piccoli. I bimbi sotto i 6 anni, infatti - spiega - memorizzano tutto: si può puntare sulle immagini curiose, magari con animali 'di famiglia'. Tra 6 e 12 anni, poi, a scuola i ragazzini studiano storia e geografia, dunque si possono arricchire le ricostruzioni con dettagli geografici, spostamenti dei vari membri della famiglia, canzoni dell'epoca o viaggi". E gli adolescenti? "E' sbagliato - assicura il pediatra - pensare che a loro queste cose non interessino, anzi. In un momento in cui il corpo cambia e l'idealismo è alle stelle, è importante dare loro radici, raccontando magari degli ideali e degli impegni anche politici del bisnonno, oppure della bisnonna". L'idealismo è alle stelle? Dunque il partito comunista potrebbe rinascere o comunque una mietitura di gagliardi rivoluzionari si affaccia spasmodica al palcoscenico della storia e il pediatra killer dei sogni e delle utopie strozza la fantasia tirando fuori dal cappello a cilindro la bisnonna! E così va a farsi benedire anche la sessualità adolescenziale! La bisnonna fazista diventa maestra dei maestri! Il terribile pediatra insiste con cocciataggine violenta, appassionato con furore al lavaggio del cervello dei giovani idealisti. Le scuole chiudono "non per mandare in ferie gli insegnanti, ma per far riposare gli alunni", dice Farnetani. "Per il loro benessere è necessario staccare completamente dallo stress legato all'apprendimento -ha la faccia tosta di raccomandare - Inoltre è inutile far fare anche solo pochi compiti durante le vacanze: l'alunno, così, si abitua a studiare svogliatamente". In queste condizioni l'apprendimento è scarso, assicura, mentre lo stress diventa notevole. "Ricordo poi -continua Farnetani - che le alte temperature sono un'insidia per l'organismo, che può associarsi allo stress dovuto all'applicazione allo studio. Non facciamoci illudere dall'aspetto piacevole, spesso colorato dei testi, perchè anche se camuffata la difficoltà resta". Sbagliato, inoltre, imporre l'obbligo estivo della lettura: quando fa caldo non è il momento adatto per imparare ad amare i libri, garantisce il medico. "Per questo serve l'esempio della famiglia e, quando non c'è, la scuola deve impegnarsi durante l'anno scolastico". Ma allora cosa fare nell'estate 2010? "Facciamo riposare i nostri figli senza assillarli con i compiti: arriveranno rilassati a settembre, pronti a ripartire. E il prossimo inverno si ammaleranno meno, perchè lo stress abbassa le difese immunitarie, facilitando le infezioni. Nessuna paura - conclude il pediatra - che gli alunni dimentichino le nozioni

L'argomento dei compiti delle vacanze, a dimostrazione di quanto sia sentito dalle famiglie, viene ripreso a fine di agosto dal "Corriere della Sera" che dedica all'argomento un ampio servizio strillato così in prima pagina: «Vacanze e studio ma i compiti d'estate servono a qualcosa?».

La risposta all'interno del giornale¹⁴⁶⁷.

Con lo stile tipico di tale quotidiano, vengono messi a confronto due pareri diversi. Farnetani esprime un parere contrario e l'intervista viene titolata così: «Il pediatra Perché no: «fanno diventare solo più svogliati»». In tale intervista in particolare ribadisce alcuni concetti e introduce anche concetti nuovi. Ecco alcuni brani dell'intervista:

«I compiti per le vacanze sono inutili e dannosi. Se i professori non lo capiscono che si portino anche loro un po' di lavoro sotto l' ombrellone. Vedranno l' effetto che fa». Sembra quasi di sentire gli applausi che si levano dai tinelli di mezza Italia, lì dove sono reclusi migliaia di studenti alle prese con versioni e riassunti. Professor Italo Farnetani, lei è pediatra, insegna all' Università Milano Bicocca. Mica si vorrà candidare alle elezioni e sta investendo sul voto dei giovani? «Guardi che la questione è seria. Durante le vacanze i bambini ed i ragazzi devono interrompere i normali impegni di studio. Devono fare altro: giocare, stare con i nonni, vivere a contatto con quella natura che in città non vedono. Solo così a settembre saranno freschi per ripartire». Ma i professori dicono che in tre mesi di vacanza si dimentica tutto. «È un falso problema. Le cose che si imparano nei primi anni di vita restano nella memoria molto più a lungo, al limite serve un po' di rodaggio alla ripresa. Pensate ai malati di Alzheimer: ricordano episodi della loro infanzia e si dimenticano quello che hanno fatto il giorno prima». Lei dice che i compiti per le vacanze sono addirittura dannosi. Perché? «Perché l' unica cosa che insegnano è lavorare svogliatamente. Il ragazzo non vuole studiare e allora apre i libri davanti alla televisione, oppure con le cuffiette dell' iPod nelle orecchie. Insomma, perde la grinta necessaria e si trascinerà questo atteggiamento sbagliato anche a settembre, magari per buona parte dell' inverno». In Italia le vacanze scolastiche sono molto più lunghe che negli altri Paesi d' Europa. Nemmeno questo basta a giustificare un minimo di esercizio? «No, staccare la spina è necessario. Semmai sbagliano gli altri Paesi a fare vacanze corte. E se lo ricordino anche i genitori che a volte forzano i figli a fare i compiti solo per tenerli impegnati mentre loro vanno al lavoro. Per non parlare delle case editrici...». Cosa c' entrano le case editrici? «Le guarda mai le classifiche dei libri più venduti? A giugno in testa ci sono sempre Il fu Mattia Pascal e La coscienza di Zeno». E allora? «Sono proprio i libri che i professori consigliano di leggere durante l' estate, per tutto il resto dell' anno sono fuori dalla classifica. Una noia per i ragazzi ed un affare per chi i libri li vende».¹⁴⁶⁸

Il parere a favore dei compiti per le vacanze viene espresso da **GIUSEPPE BERTAGNA**, professore di pedagogia all'Università di Bergamo.

Altezza e tendenze secolari

Alcuni titoli riassumono i contenuti dell'intervista che segue: «*Tre cm più alti dei genitori e primo ciclo anticipato, sono gli adolescenti italiani. Il fenomeno grazie alle migliorate condizioni di alimentazione, ma anche perché si fa più sport. Anticipato di un anno il cosiddetto 'scatto di crescita'. Si è allungata l'età fertile delle donne. "Queste 'tendenze secolari' cesseranno quando l'organismo avrà raggiunto le migliori condizioni"*», Ecco il testo dell'intervista.

Ragazzi italiani sempre più alti e precoci. I nostri adolescenti hanno guadagnato circa 3 centimetri rispetto ai loro genitori e hanno anticipato di un anno, rispetto alla precedente generazione, il cosiddetto 'scatto di crescita' (in gergo medico 'spurt puberale'), ovvero quel periodo di tempo in cui si verifica un rapido sviluppo dell'altezza. Un fenomeno che si verifica più al Nord che al Sud Italia. Non solo: fra le adolescenti la prima mestruazione compare, in media, con tre mesi di anticipo rispetto alle loro madri. Ma in questo caso a 'precedere' maggiormente le mamme sono le ragazzine del Centro-Sud. "In inglese si definisce 'secular trends' che si può tradurre in 'tendenze secolari' (...) "In Italia (...)

acquisite durante l'anno: le cose apprese da piccoli sono infatti quelle più durature". Costui è il primo alleato dell'assenteismo, della buona volontà, della passione, della lettura fattasi gioco, scoperta, teatro interiore. E io che ricordo con incontentabile amor intellectualis la maestra che con timidezza appassionata raccomandava l'ultimo giorno di scuola: "Divertitevi, riposare, ma ricordatevi di leggere e di ripassare, mi raccomando!" e l'emozione le soffocava la voce!!!!

¹⁴⁶⁷ **LORENZO SALVIA**, *Ma i compiti per le vacanze servono?*, in *Corriere della Sera*, 22 agosto 2010, p. 25.

¹⁴⁶⁸ Id., *Il pediatra Perché no «Fanno diventare solo più svogliati» Durante l' estate i giovani devono staccare la spina o non avranno la grinta per ripartire*, *ibid.*

queste tendenze secolari non sono cessate e così possiamo fare ancora qualche guadagno. Si è visto che ancora oggi le adolescenti italiane presentano il menarca prima delle rispettive madri, e che dal 1973 a oggi si è guadagnato circa un millimetro all'anno. (...) Quanto allo sviluppo sempre più precoce delle adolescenti italiane, oggi l'età media di comparsa del menarca è 12,4 anni rispetto a 12,7 delle madri, in anticipo dunque di tre mesi. Fra Nord e Centro-Sud si registra inoltre una significativa differenza, perché l'età media al menarca delle ragazze nate al Nord è di 12,43 anni, mentre per quelle nate al Centro-Sud è 12,13 anni. Inoltre, poiché al Nord l'età media al menarca delle madri è 12,69 anni, le ragazze raggiungono il menarca circa 2 mesi prima rispetto alle madri, mentre al Centro-Sud, essendo l'età media delle madri di 12,74 anni, le adolescenti arrivano alla prima mestruazione con quasi 7 mesi d'anticipo rispetto alle madri.¹⁴⁶⁹

Primo giorno di scuola

Affronta i problemi dei 558.416 bimbi italiani che iniziano la prima elementare. Dichiarò:

"Per i bambini di 5-6 anni è un grande cambiamento: di maestre, compagni, classe, edificio scolastico. Ecco perché l'attesa può rivelarsi stressante per i piccoli, che a questa età sono molto conservatori e sentono già il peso delle aspettative degli adulti". (...) [Farnetani] punta il dito contro l'eccessiva discontinuità tra scuola dell'infanzia ed elementare, e le pressioni di mamma e papà. Così in questi giorni molti bambini possono essere "un po' più agitati del solito, di malumore, avere problemi ad addormentarsi o incappare in bruschi risvegli nel cuore della notte" (...). Tutti sintomi dello stress da primo giorno di scuola, favorito anche dal fatto che si stanno riacquisendo le abitudini normali, alterate dal periodo di vacanza. Alle elementari, poi, "si smette di giocare e si inizia a imparare, e i bambini lo sanno. Inoltre sono consapevoli del fatto che molte cose per loro, rispetto agli anni precedenti, cambieranno. Facce nuove da conoscere, ritmi nuovi", sottolinea. E i genitori, che alla scuola materna "per lo più si disinteressavano di disegni e lavoretti, in prima elementare manifestano grandi aspettative, a volte eccessive. Forse perché sono convinti che alla base del successo nella vita ci sia il fatto di imparare presto a leggere e scrivere" (...) 1) Mai portare il piccolo a vedere la scuola da fuori quando è ancora chiusa. "Un conto è un edificio vivo e allegro, con bambini festosi e vocianti e cartelle colorate, un altro un edificio grande, sconosciuto e soprattutto vuoto: può impressionare negativamente il piccolo"; 2) Cominciare a fare acquisti scolastici, dalla cartella, alle penne all'astuccio. "Coinvolgere l'alunno in operazioni come ricoprire i libri con foderine colorate, o scegliere insieme le etichette. Impegni che attenueranno le preoccupazioni e gli permetteranno di familiarizzare con i cambiamenti"; 3) Acquistare un capo nuovo, una felpa o un paio di scarpe, "da indossare il primo giorno di scuola, come se fosse una festa"; 4) Non parlare troppo di questo cambiamento con il bambino, per non mettergli ansia; 5) Iniziare a svegliarlo un po' prima, in modo graduale, dandogli l'opportunità di adattarsi. E ancora: 6) "Mai passare dal letto al latte" (...). "Ricordare invece che il bambino ha bisogno di 10 minuti per svegliarsi bene, e dunque si può trascorrerli davanti a un cartone animato"; 7) Una volta a scuola, "penso che per i primi 15 giorni potrebbe essere utile far portare ai piccoli nello zaino il telefonino, per sentire la mamma nell'intervallo, se l'insegnante dà il permesso"; 8) Preparare sempre la merenda insieme: quando il bimbo aprirà lo zaino, sentirà "in questo modo un pezzetto di casa più vicino"; 9) Infine, al momento della scelta, "meglio optare per lo zainetto, che bilancia il peso sulle spalle, piuttosto che sul trolley: se è troppo pesante - conclude il pediatra - c'è il rischio di uno stiramento".¹⁴⁷⁰

Prima superiore

Dopo pochi giorni parla dei problemi che presentano gli adolescenti che iniziano la scuola superiore.

Apatia, disinteresse per l'ambiente e per i coetanei, isolamento e chiusura rispetto a familiari e amici, frequenti mal di testa e, per i maschi, aggressività improvvisa, mentre le femmine spesso si sfiancano con maratone sui libri. "Sono i sintomi della 'sindrome da prima superiore' (...) questo fenomeno, che rischia di compromettere l'anno scolastico dei ragazzi, non è una novità assoluta. "Quarant'anni fa già si parlava di sindrome della prima media, perché allora proprio tra elementari e medie c'era un salto nei modi e nei tempi dell'insegnamento. Ora questo salto c'è tra medie e prima superiore" (...).

1469

Tre cm più alti dei genitori e primo ciclo anticipato, sono gli adolescenti italiani, in *Adnkronos*, 19 luglio 2010, ora 08:28; id., in *Padova news* (web), 19 luglio 2010; *Giovani sempre più alti: 3 cm in più rispetto a genitori*, in *Leggo.it*, 18 luglio 2010; *Alimentazione sana e sport: gli adolescenti italiani diventano più alti e precosi*, in *Il vostro giornale* (web), 19 luglio 2010.

1470

Salute: materna addio, stress da primo giorno scuola per 550 mila bimbi I consigli del pediatra ai genitori per favorire un primo giorno di scuola sereno, in *Adnkronos salute*, 2 settembre 2010, ora 16:10; *Primo giorno L'esperto Lo stress del ritorno in classe*, in *Lab il socialista*, 4 settembre 2010, p. 8; *Addio asilo per 550 mila bimbi italiani: attenti allo stress da primo giorno di scuola*, in *Il vostro giornale* (web), articolo n° 101492, 3 settembre 2010, ore 10:24.

Riferendosi ai dati sulle bocciature dimostra che il momento più critico della scuola è l'ingresso alle superiori.

Lo testimoniano i dati sulle bocciature. "Nel 2010 il 15,3% degli studenti di prima superiore non ha superato l'anno. Era il 15% nel 2009 (...) Un dato decisamente più alto rispetto a quello dei bocciati alle medie: 4,3%". Insomma, con il passaggio a liceo e istituti superiori, "i bocciati quadruplicano".

Dunque, in base a questi numeri, "ben 85 mila dei 555 mila studenti che si apprestano a iniziare la prima superiore saranno bocciati". Colpa dei ragazzi? "Non penso, dal momento che il tasso fisiologico di bocciature dovrebbe essere intorno al 3%, dunque simile a quello delle medie. E se i ragazzi fermati da un'insufficienza in condotta sono solo lo 0,36%, non possiamo neanche pensare che questi alunni siano particolarmente indisciplinati" (...).

Anche in questo caso per dar forza al discorso psicopedagogico si basa su un elemento matematico, la distribuzione gaussiana dei fenomeni biologici, che fornisce una base di riferimento, cioè una previsione della dimensione del fenomeno, utile per una valutazione di merito.

Evidentemente all'inizio di questo ciclo di studio c'è uno scoglio più grande da superare, e "gli insegnanti troppo spesso sono poco capaci di aiutare tutti i loro ragazzi", dice Farnetani, invitando i docenti a fare una riflessione su questi numeri. "Un approfondimento che dovrebbe tenere conto anche del fatto che il maggior numero di bocciature non si verifica al liceo classico o allo scientifico, scelti di solito dai ragazzi più studiosi".

Ma continuando con una sua linearità di pensiero che si ritrova dall'inizio dell'attività giornalistica, indica la famiglia, e i genitori in particolare, come elemento fondamentale per prevenire e gestire un eventuale disagio.

E i genitori? "Possono aiutare i loro figli - assicura - prevenendo la sindrome: tenendo gli occhi aperti, parlando costantemente con i ragazzi, assicurando loro il proprio appoggio anche se, nonostante l'impegno, i risultati tardano ad arrivare. In questo caso i giovanissimi si sentiranno appoggiati e non finiranno per chiudersi. Inoltre all'inizio è bene essere particolarmente vicini agli studenti, aiutandoli specie nei primi mesi di scuola a fare i compiti. Senza limitare (...) sport e uscite con gli amici: la superiore non è una prigione ma una scuola dove si va per imparare, aprire la mente e divertirsi". Fondamentale, comunque, "parlare con i figli", spiegando loro che è normale essere preoccupati o avere delle difficoltà. "Occhio infine al mal di testa: può essere espressione di una tensione psichica, da non sottovalutare", conclude.¹⁴⁷¹

Sono 170mila gli alunni italiani, impegnati in questa delicata fase scolastica, a rischio. L'esperto ai genitori: "Tenete gli occhi aperti, parlando costantemente con i ragazzi, assicurando loro il proprio appoggio anche se, nonostante l'impegno, i risultati tardano ad arrivare".¹⁴⁷²

Natalità a settembre

Incrociando i dati statistici relativi al mese di settembre, in cui c'è la massima natalità dell'anno, prevede che il 23 settembre, con il raggiungimento della luna piena, sarà il giorno con più nascite dell'anno.¹⁴⁷³

1471 *Pediatria: sindrome da prima superiore per 170 mila alunni italiani*, in *Adnkronos salute*, 7 settembre 2010, ora 15:06.

1472 *Apatia, isolamento o maratone sui libri. Attenzione a sindrome da prima superiore*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 7 settembre 2010, ora 16:56; *id.*, in *Padovanews*, 7 settembre 2010; *id.*, in *iltempo.it*, 7 settembre 2010; *Sindrome*, in *metro quotidiano Ed. Milano*, 8 settembre 2010, p. 3; *Scuola Sono 170 mila i neoiscritti Apatia, isolamento o maratone sui libri È la temuta sindrome da prima media*, in *La Voce di Rovigo nuova*, 8 settembre 2010, p. 36; *Attenti alla sindrome da prima superiore Inappetenza, distrazione, insonnia*, in *La Cronaca – edizione di Cremona e provincia*, 11 settembre 2010, p. 20; *Scuola Farnetani descrive il salto nel buio dalle elementari alle medie Crisi da compito già in agguato*, in *La Voce di Rovigo nuova*, 20 settembre 2010, p. 31; *Rendimento scolastico A rischio adolescenti "lasciati troppo soli"*, in *Corriere Nazionale*, 22 settembre 2010, p. 5; *Rendimento scolastico a rischio per 1,5 mln di adolescenti italiani: "lasciati troppo soli"*, in *Ciociaria oggi*, 29 settembre 2010, p. 30; *La crisi comincia a scuola*, in *www.televideo.rai.it*, 19 settembre 2010, la notizia è anche nella *Home Page*, vedi p. 4 di 6.

¹⁴⁷³ *Salute: domani giorno con più nascite dell'anno, attesi oltre cinquemila bebè*, in *Adnkronos*, 22 settembre 2010, ora 15:55; *id.*, *www.bologna2000.com*; **MARINO COLLACCIANI**, *Con la luna giusta oggi è baby-boom Stelle e*

Morbilità

In base al dato più volte pubblicato da Farnetani¹⁴⁷⁴, secondo cui dopo dieci giorni dall'inizio della scuola si ha la terza grande epidemia di raffreddore dell'anno, stima che siano settecentomila i bambini di età inferiore a 14 anni col raffreddore¹⁴⁷⁵.

Nonni

In preparazione della festa dei nonni, in un'intervista¹⁴⁷⁶, ribadisce il concetto che i nonni sono importanti, non solo per la custodia dei nipoti piccoli, ma anche per gli adolescenti, infatti riporta i risultati di uno studio che ha elaborato¹⁴⁷⁷. Dopo aver segnalato alcuni giorni prima della festa che un milione di adolescenti restavano soli al pomeriggio, in questa intervista propone la soluzione al problema: i nonni. Consiglia che anche quando i nipoti frequentano le scuole superiori, non è opportuno lasciarli soli in casa, perché la presenza dei nonni è sempre gradita, come risulta da varie rilevazioni statistiche¹⁴⁷⁸. Questa intervista, in cui Farnetani cita il libro *Nonni autorevoli* e ribadisce alcuni concetti, è importante perché dimostra la capacità di analizzare i problemi e trovare le soluzioni da diversi punti di vista. In questo caso analizza, all'inizio dell'anno scolastico la solitudine degli adolescenti come causa di abbassamento dell'apprendimento scolastico. Il legame con l'attualità, che giustifica l'intervento con un lancio di agenzia, è costituito dall'inizio delle lezioni, poi in seguito torna sull'argomento, individuando il ruolo dei nonni e ne parla, in modo da avere un secondo attacco con l'attualità e avere una maggior risposta da parte dei media e del pubblico, in occasione della festa a loro dedicata. In occasione di questi due legami con l'attualità torna su due temi che hanno caratterizzato gli ultimi anni di ricerca e divulgazione di Farnetani: il rapporto fra pediatria e scuola e la definizione del ruolo dei nonni.

In occasione della festa del nonno stima che siano 8 milioni i nonni italiani che si prendono cura dei nipoti di età inferiori a tredici anni che determinano un risparmio alle famiglie di 40 miliardi l'anno¹⁴⁷⁹.

Il Presidente della Repubblica, **GIORGIO NAPOLITANO**, dice: «desidero rivolgere loro [ai nonni] un affettuoso saluto con i sentimenti di profonda riconoscenza di tutti gli italiani per la generosità di cui danno quotidianamente prova»¹⁴⁸⁰.

vagiti *Un pediatra prevede 5000 parti nel giorno per nascere più amato dai bambini*, in *Il Tempo*, venerdì 24 settembre 2010, p. 15.

¹⁴⁷⁴ Cfr. *Il pediatra in casa*, pp.146-147.

¹⁴⁷⁵ *Salute: il pediatra, 700.000 "under 13" con il raffreddore*, in *Adnkronos salute*, 5 ottobre 2010, ora 17:23; *Starnuti e naso che cola Raffreddati 7000.000 bimbi*, in *Il Giorno – Milano*, 6 ottobre 2010, p. 15.

¹⁴⁷⁶ **GRETA LA ROCCA**, *In Europa* [periodico diffuso nel nord-ovest], 27 settembre 2010.

¹⁴⁷⁷ Cfr. «Lasciati troppo soli» *Rendimento scolastico a rischio per un milione e mezzo di adolescenti*, in *Il Sannio Quotidiano*, 22 settembre 2010, p. 5.

¹⁴⁷⁸ In numerose pubblicazioni scientifiche Farnetani, riferendosi ai comportamenti degli adolescenti italiani, cita: *La vita quotidiana di bambini e ragazzi*, anno 2008, Roma: Istat; 2008.

¹⁴⁷⁹ *I nonni d'oro: per le famiglie sono indispensabili*, in *Il Tirreno*, 2 ottobre 2010, p. 1; **Luciano Donzella**, *Cari nonni, siete una forza In Toscana fanno risparmiare alle famiglie oltre 3 miliardi*, *ibid*, p. 25; **Lorenzo Moroni**, *La crisi si supera con i nonni «fanno risparmiare 40 miliardi» Baby-sitter per amore e necessità. Il pediatra: sono vicegenitori*, in *Quotidiano Nazionale*, 3 ottobre 2010, p. 3; *In otto milioni alle prese con i nipoti Fare il nonno allontana gli acciacchi Un mestiere terapeutico che fa risparmiare alle famiglie 40 miliardi l'anno*, in *Corriere Nazionale*, 6 ottobre 2010, p. 5; *Nonni, una risorsa per risparmiare*, in *Il Sannio Quotidiano*, 10 ottobre 2010, p. 6. Inoltre **Ines Possemeyer**, *Nonni e nipoti*, in *Geo* 46/49, pp., 46-47.

¹⁴⁸⁰ **LORENZO MORONI**, *La crisi si supera con i nonni «fanno risparmiare 40 miliardi»*, in *Quotidiano Nazionale*, 3 ottobre 2010, p. 3. La stima di Farnetani viene riportata come sommario di una grande foto nella parte centrale della

In Sardegna manca il trasporto neonatale

È l'allarme che lancia Farnetani in occasione del *6th International workshop on neonatology*, in programma da 28 al 30 ottobre a Cagliari, che afferma all' "Adnkronos/Adnkronos salute":

La Sardegna è una delle sei regioni italiane dove manca il servizio di trasporto neonatale. Eppure solo da Cagliari ogni dieci giorni un neonato deve essere trasferito in altra regione. La Sardegna, dunque, come Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna e Molise, ma con un'aggravante: "è in una situazione più critica perché oltre le difficoltà del trasferimento di un bambino da una provincia all'altra o da un centro all'altro, ci sono quelle dei trasporti di neonati fuori dalla Sardegna, (...). In Sardegna, per trasferire un bambino malato in altra Regione, "vengono utilizzati gli aerei (...) ma non sono attrezzati per il trasporto delle incubatrici, peraltro non esiste del personale medico e infermieristico destinati al trasporto in emergenza".¹⁴⁸¹

Ora solare: mantenere l'ora legale tutto l'anno

In occasione dell'introduzione dell'ora solare propone il mantenimento dell'ora legale per tutto l'anno.¹⁴⁸²

Fornisce i consueti consigli su come affrontare il ritorno all'ora solare, ma per il 2010 li attualizza riferendosi all'opportunità in più offerta dalla coincidenza del 1° novembre, festività dei Santi, che è lunedì, ma soprattutto lancia l'idea di mantenere l'ora legale tutto l'anno.

Portare indietro le lancette dell'orologio, come accadrà nella notte tra sabato e domenica con il ritorno dell'ora solare, si trasformerà in un "incubo per 250 mila bimbi italiani", ovvero per "un piccolo su due". (...) "Del resto si sono abituati per sei mesi ad andare a dormire, ad esempio, alle 21.30 (...). Il loro ritmo sonno-veglia è dunque tarato sull'ora legale: improvvisamente domenica sera si ritroveranno a letto un'ora prima e si rigireranno fra le coperte ben svegli e arzilli (...) Infine, per abituare i piccoli di casa al nuovo ritmo, il pediatra consiglia a mamme e papà di mandare a letto il bambino domenica sera secondo la 'vecchia' ora legale, scalando poi 10 minuti al dì. E, approfittando del giorno di festa che quest'anno cade lunedì, lasciarli dormire senza il consueto rituale della sveglia 'caricata' per condurli a scuola. "Con gradualità (...) in pochi giorni il bimbo si abituerà al nuovo ritmo, 'rosicchiando' 10 minuti a sera. C'è chi ci metterà tre giorni, chi una settimana, ma alla fine tutti 'digeriranno' il passaggio all'ora solare".

In questa intervista, per la prima volta che lancia l'idea di mantenere l'ora legale tutto l'anno.

... poiché come pediatra preferirei che i bambini avessero un'ora di sole in più per giocare al parco o in generale all'aria aperta. Finiti i compiti spesso fuori è buio, e questo li costringe a rimanere a casa.¹⁴⁸³

Aumenta nel frattempo il numero delle persone che vorrebbero mantenere l'ora legale tutto l'anno.¹⁴⁸⁴

Farnetani è scelto tra le 14 personalità aretine che sono fotografate in primo piano e gli scatti costituiranno una mostra all'interno del palazzo comunale di Arezzo.¹⁴⁸⁵

prima pagina del quotidiano nazionale in cui c'è l'immagine di un nonno e del bambino e sotto c'è scritto «Grazie nonni».

¹⁴⁸¹ *In Sardegna manca il trasporto neonatale: 'migra' 1 bimbo ogni 10 giorni*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 26 ottobre 2010, ora 19:43.

¹⁴⁸² *Ora solare: il pediatra, "incubo" per 250 mila bimbi, nonni agitate per uno su due*, in *Adnkronos salute*, 24 ottobre 2010, ora 17:14; id., www.corrieredellosport.it/attualità/2010/10/29-136184; E. PAG [ELISABETTA PAGANO], *Il pediatra «aboliamola per i bambini, è meglio quella legale*, in *Il Secolo XIX*, 30 ottobre 2010, p. 53; *Ora solare: piccolo incubo per 250 mila bimbi e notti insonni per ancora qualche giorno*, in *Corriere di Siena*, 2 novembre 2010, p. 23.

¹⁴⁸³ *Ora solare: il pediatra, 'incubo' per 250 mila bimbi, notti agitate per 1 su 2, L'ora di 'nanna' in più rischia di trasformarsi in un'arma a doppio taglio per i bambini italiani*, in *Adnkronos salute*, 29 ottobre 2010, ora 17:14.

¹⁴⁸⁴ Cfr. ALESSANDRO MALPELO, *Torna l'ora solare che stress (...) Gli esperti: meglio l'ora legale tutto l'anno*, in *Quotidiano Nazionale*, 30 ottobre 2010, p. 10.

¹⁴⁸⁵ DORY D'ANZEO, *Le perasonslità di spicco della città nella mostra di SILVIA BAGLIONI*, in *La Nazione - Arezzo*, 9 novembre 2010, p. 14.

Al congresso della *Union european neonatal perinatal societies* (Uenps) svolto a Istanbul fino al 17 novembre¹⁴⁸⁶ è stato presentato il libro *Children of the mother goodess. History of mediterranean neonates*.

Farnetani, che è uno degli autori, afferma: “evidenzia l’unità culturale dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, ove, fin dall’antichità, anche se con diversità determinate dal momento storico, si seguiva con attenzione la fase della gravidanza, si curava l’assistenza al parto e si promuoveva l’allattamento al seno“.

Merenda da casa 'vietata' nelle scuole di Genova

Come è lo stile di Farnetani lega alla cronaca locale la sua partecipazione a eventi a cui partecipa, pertanto in occasione di una conferenza che tiene in una scuola di Genova¹⁴⁸⁷

Lo spuntino (...), "rappresenta un elemento di unione fra la realtà familiare e la vita della scuola. Lo si sceglie secondo il proprio gusto individuale favorendo lo sviluppo della persona e si favoriscono sia le tradizioni regionali e locali, sia quelle familiari".

Nelle scuole di Genova 'vietato' portare da casa la merenda. Circa 16.000 dei 36.000 alunni del comune ligure non possono portare panini o altro nello zaino, perché lo spuntino di metà mattina viene loro fornito dalla scuola. (...) la merenda sia del mattino sia del pomeriggio portata da casa offre alcuni vantaggi. "E' una continuità con la famiglia (...) rappresenta un elemento di unione fra la realtà familiare e la vita della scuola. Chi porta la merenda da casa, la sceglie secondo il proprio gusto individuale: così si favorisce lo sviluppo della persona, mentre con i cibi offerti dalla scuola, tutti uguali, si favorisce la massificazione. E' importante poi che ognuno scelga lo spuntino che vuole, perché si favoriscono sia le tradizioni regionali e locali, sia quelle familiari. E' noto che i cibi hanno una importante valenza affettiva", sottolinea. (...) "e' sbagliato anche proporre solo o prevalentemente la frutta perché e' importante ma non può essere l'unico prodotto offerto. Lo spuntino di metà mattinata, fatto a scuola, compensa una prima colazione spesso insufficiente e coincide con la fase di maggior apprendimento per l'alunno, che va dalle 11 alle 13". Per la merenda del pomeriggio (...) "in Italia l'orario più frequente sono le 17.00. Pertanto chi esce prima da scuola, potrà mangiare a casa, mentre e' bene che venga offerta agli altri una varietà di cibi se a provvedere e' l'istituto". Il pediatra riconosce "l'importanza della frutta nell'arco della giornata, ma il consumo non si impone per decreto o comunque dall'alto. I bambini imparano ad apprezzare la frutta se viene consumata in casa, cioè ricopiando l'esempio dei genitori. E' sbagliato anche pensare che imporre la frutta a scuola al posto delle merende sia un modo per combattere l'obesità, sarebbe infatti preferibile che le scuole facessero fare più ore di attività motoria"...¹⁴⁸⁸

Ribadisce gli stessi concetti in un'intervista rilasciata alla fine dell'incontro genovese in cui parla anche del ruolo dei nonni¹⁴⁸⁹.

Bandiere bianche 2010¹⁴⁹⁰

Esegue un sondaggio fra 115 pediatri e individua località minori poco conosciute, ma ritenute idonee per far sciare i bambini. Ecco l'elenco in ordine alfabetico:

AOSTA:

Colle de Joux; Crevacol; Torgnion.

BIELLA:

Oropa

¹⁴⁸⁶ *Pediatri d'Europa a convegno*, in *Adnkronos salute*, 15.11.2010 - ore 09.55.

¹⁴⁸⁷ Martedì 30 novembre, alle 17.00, Farnetani tiene una conferenza su "Tematiche dei minori, in relazione alla scuola e in particolare alla figura dei nonni", presso la scuola 'Suore Benedettine della Provvidenza' a Genova.

¹⁴⁸⁸ *Merenda da casa 'vietata' nelle scuole di Genova, il pediatra boccia l'iniziativa*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 27 novembre 2010, ora 17:11.

¹⁴⁸⁹ **STEFANIA ANTONETTI**, *Incontro con Italo Farnetani il paladino dei nonni difende la merendina a scuola portata da casa*, in *Il Giornale – Liguria cronaca*, 2 dicembre 2010, p. 46.

¹⁴⁹⁰ *Salute: località sciistiche a misura di bimbi, da pediatri 38 bandiere bianche*, in *Adnkronos salute*, 18 maggio 2010, ora 18:31; *La neve a misura di bambino*, in *TGCom mediaset*; 2 dicembre 2010; G.R. **GERARDO RIGONI**, *Piste di Inego e Verena promosse dai pediatri*, in *Il Giornale di Vicenza*, 2 dicembre 2010, p. 35; *I pediatri alzano bandiera bianca*, in *Newton* 01.2011, pp. 124.

CUNEO:

Artesina

BERGAMO:

Foppolo/Carona/San Simone (Brema Super Ski)

Valtorta

Piazzatorre

Monte Pora

Presolana

Lizzola

Schilpario

Colere

BRESCIA:

Borno

Gaver

Temù

LECCO:

Piani di Bobbio

Pian delle Betulle

SONDRIO:

Valgerola

Caspoggio

TRENTINO:

VICINO A TRENTO:

Altopiano di Pinè

Lagolo

VICINO A CAVALESE:

Lavazè e Passo Oclini;

San Lugano

VAL DI FIEMME:

Castello

Molina di F.

Varena

Carano

Tesero

Panchià

Ziano

Daiano

Lago

VAL DI FASSA:

Soraga

Mazzin

VAL RENDENA:
Carisolo

ALTO ADIGE:
Nova Ponente

VAL PUSTERIA:
Gais
Taufers (Tubre)
Valdaora (Olang)

VAL PASSIRIA:
San Leonardo
Nova Ponente

VAL VENOSTA:
Glorenza
San Valentino alla Muta
Verano
Trafoi
Malles

BOLOGNA:
Corno alle scale (Lizzano in Belvedere)

Pediculosi

Riporta il dato sulla prevalenza di pediculosi in Italia¹⁴⁹¹. Riferisce i dati di una ricerca che ha effettuato secondo cui la metà dei bambini hanno meno di sei anni e ribadisce la novità della ricerca che ha spostato il periodo di massima prevalenza di pediculosi nel periodo dell'asilo, ribadisce l'inutilità di tagliare i capelli. Farnetani mette in correlazione la netta prevalenza di pediculosi col fatto che, secondo una sua precedente indagine, il 10% dei bambini non viene mai visitato da un medico.

Salute: i pericoli del grande freddo e i 'trucchi' per difendersi

All'arrivo delle prime giornate fredde consiglia:

...di non esagerare con i riscaldamenti (...). "La temperatura in casa (...) non deve mai superare i 19 gradi: (...) [i] radiatori accesi tutto il dì" (...) rischiano di rendere troppo secca l'aria che respiriamo tra le mura domestiche, "seccando anche l'apparato respiratorio e aprendo la strada alla tosse". Altro accorgimento da tenere bene a mente "è aprire le finestre almeno 45 minuti al giorno. (...) è infatti fondamentale depurare l'aria da agenti infettanti che rischiano di farci ammalare". E per evitare che l'aria in casa si secchi troppo, minando la salute del nostro apparato respiratorio, "spazio ai vaporizzatori elettrici (...). E se non se ne hanno in casa, e si è costretti a risparmiare vista la crisi che morde, è sempre valido un vecchio rimedio della nonna: tenere due asciugamani bagnati sui radiatori accesi, facendo attenzione a cambiarli ogni volta che si asciugano". Ma la parola d'ordine per le mamme e i papà spaventati dal grande gelo è "uscire", ribadisce Farnetani che invita i genitori apprensivi a "portare i piccoli fuori almeno un'ora al giorno, anche in presenza di neve". Ed evitando di vestirli [eccessivamente] (...). I bimbi devono sentirsi a loro agio¹⁴⁹²

¹⁴⁹¹ *Pediatria: pidocchi per 1,4 mln di under 18 l'anno, la metà va all'asilo*, in *Adnkronos salute*, 13 dicembre 2010, ora 15:57; la notizia è rilanciata anche da TGCom Mediaset; *SOS dagli asili più di un milione di bambini preda dei pidocchi*, in *Il Giornale*, 12 dicembre 2010, p. 15.

¹⁴⁹² *Salute: i pericoli del grande freddo e i 'trucchi' per difendersi*, in *Adnkronos salute*, 15 dicembre 2010; *Uscire "allo scoperto", ecco i "trucchi" per difendersi dal grande freddo*, in *Il Sannio*, 16 dicembre 2010, p. 2; *Non oltre 19° in casa, uscire e aprire le finestre ogni 45'*, in *La Voce di Romagna* (ed Rimini), 16 dicembre 2010, p. 7.

Solstizio e nascite

Farnetani, in base ai dati della maggior natalità presente nel mese di settembre risale che dopo il solstizio d'inverno ci sia il maggior numero di concepimenti, sia per l'aumento del fotoperiodo, cioè l'allungamento delle giornate e anche per il clima di febre e maggior tempo da parte delle famiglie. Esegue un'indagine in base ai dati demografici dell'Istat per valutare in quali capoluoghi di provincia italiani si è confermato più spesso che settembre è il mese di massima natalità. In base alle maggiori probabilità assegna, come ha fatto altre volte in passato, il numero di cicogne in base alla maggior probabilità. Quattro cicogne vengono assegnate solo a Verona. Nelle altre città in cui in qualche hanno non si è avuto la massima natalità a settembre, vengono assegnate tre cicogne e sono Catania, Cuneo¹⁴⁹³, Monza¹⁴⁹⁴. Due cicogne ad Avellino¹⁴⁹⁵, Alessandria, Caltanissetta, Catanzaro,¹⁴⁹⁶ Napoli, Trapani.

Natale

Per Natale offre alcuni consigli, tenendo presente anche la crisi economica presente in Italia e nel mondo. Consiglia di scegliere regali che permettano ai bambini di giocare in compagnia, né troppo costosi né troppo economici e in base al budget a disposizione meglio un regalo in più che un regalo in meno. Ribadisce che fino a 8-9 anni i bambini credono a Babbo Natale. Consiglia di non attuare restrizioni dietetiche o scelte nutrizionali dal 24 dicembre al 6 gennaio, ma raccomanda di evitare alcol e fuochi d'artificio.¹⁴⁹⁷

¹⁴⁹³ *La notte tra il 21 e il 22 dicembre ideale per il concepimento? A Cuneo parrebbe di sì*, in www.targatocn.it, 21 dicembre 2010, ora 7:00.

¹⁴⁹⁴ **CRISTINA BERTOLINI**, *Monza, la città che ama di più il solstizio d'inverno*, in *Il Giorno Monza Brianza*, 22 dicembre 2010, p. 5.

¹⁴⁹⁵ **GIANNI CIANCIULLI**, *Solstizio d'inverno, Avellino in testa alle previsioni dei concepimenti*, in *Il mattino – Avellino*, 21 dicembre 2010, p. 35 [è in prima pagina nella cronaca locale].

¹⁴⁹⁶ **MARIA PRIMERANO**, *Uno studio del prof. Farnetani avverte Chi vuole un figlio vada a Verona Tra culle e cicogne è opportuno tenere d'occhio il calendario*, in *Gazzetta del Sud - Catanzaro Crotone Lamezia Vibo*, 24 dicembre 2010, p. 34.

¹⁴⁹⁷ *Natale: sì a regali e dolci, no a botti e bugie su Santa Claus, i segreti del perfetto genitore*, in *Adnkronos salute*, 22 dicembre 2010; id., in Tuttosport.com.

INTERVISTE 2011

La dieta "salvadanaio"¹⁴⁹⁸

Per combattere la crisi economica Farnetani elabora alcune strategie di risparmio in grado di ridurre i costi di 2.500 euro all'anno. Consiglia di mangiare la carne tre volte la settimana, scegliendo le polpette, il pesce azzurro, le uova, la pizza. Per la frutta scegliere quella meno costosa. Infine consiglia di usare nel bambino, dopo che ha compiuto sei anni, latte vaccino, anziché quello adattato.¹⁴⁹⁹

Risparmi fino a 10mila euro

Contro il rincaro prezzi stimato per il 2011 (...) arriva la dieta 'salvadanaio': dieci 'trucchi' per risparmiare mangiando sano.(...) Con un occhio attento al carrello e qualche rimedio per 'sforbiciare' i costi, i risparmi possono arrivare "a 2.500 euro l'anno a persona ...".

Dieci i consigli a cui attenersi per portare in tavola pasti sani in barba agli sperperi:

1. "La carne costa - ricorda Farnetani - e non bisogna mangiarla più di 3-4 volte a settimana perché finirebbe per far male. (...)".
2. "Privilegiare le polpette: piacciono ai bambini e hanno un costo di gran lunga minore perché fatte di carne di secondo taglio. Inoltre, per amalgamarle occorrono uova e formaggio - fa notare il pediatra - dunque questo alimento ha il merito di contenere anche calcio e proteine".
3. "E visto che le polpette piacciono ai bambini - prosegue Farnetani - l'ideale è farne anche di pesce, alimento salutare per eccellenza. Vanno benissimo di merluzzo e alici, ma possono essere fatte anche con pesce azzurro: costa di gran lunga meno ed è ugualmente salubre".
4. "Per risparmiare e mangiar sano - sottolinea poi il pediatra - le uova rappresentano un alimento che non dobbiamo mai dimenticare di mettere nel carrello. Costano pochissimo e possono essere consumate fino a tre volte a settimana. Sono ricche di vitamine ed è vero che contengono grassi, ma i bimbi per crescere hanno bisogno anche di quelli. Inoltre ci consentono di variare moltissimo: possiamo prepararle sode, alla coque, fritte, sbattute o in camicia, ad esempio".
5. "Ai bimbi piace la pasta ma non hanno bisogno di piatti elaborati (...)".
6. "[Per la frutta] Ai bimbi piacciono le spremute (...) e le arance sono tra i frutti più economici".
7. "Gli snack costano molto (...) e le merendine preconfezionate non sono molto salutari per i piccini. Inoltre si spende molto meno preparando la merenda in casa o acquistandola dal fornaio, optando per un panino con del prosciutto o un bel trancio di pizza".
8. Ed è proprio nella pizza (...), che si nasconde un altro dei 'trucchi' per risparmiare a tavola. (...).

¹⁴⁹⁸

Dieci 'trucchi' per risparmiare mangiando sano nel 2011. A svelarli è il pediatra Italo Farnetani; Mediacenter > Salus TG, servizio video sul lancio dell' *Adnkronos salute*, del 3 gennaio 2011, ore 08:54; Dal pediatra la dieta 'salvadanaio'; Televideo; <http://www.televideo.rai.it/televideo/pub/articolo.jsp?id=7949>; *Dieta È sempre in tema di piccoli e con un occhio al portafogli* [senza titolo], in *Il romanista*, 2 gennaio 2011, p. 13; *la dieta-salvadanaio che piace ai bambini*, in *Quotidiano Nazionale*, 4 gennaio 2011, p. 39; *Ecco la "dieta salvadanaio" per mangiare sano e risparmiare*, in *Corriere del Giorno*, 7 gennaio 2011, p. 23; *la dieta economica risparmiare mangiando*, in *Calabria ora*, 17 gennaio 2011, p. 11. Fra i siti web si segnala *Verbaniana News.it: Ecco la dieta salvadanaio; Anno nuovo. Dai pediatri la dieta per risparmiare 2.500 € a persona*, in *Sanremobuonenotizie.it*; *Dal pediatra la dieta salvadanaio*, in *Lagazzettadelmezzogiorno.it*.

¹⁴⁹⁹ *Salute: dal pediatra la dieta "salvadanaio", risparmi fino a 10.000 euro*, in *Adnkronos Salute*, 30 dicembre 2010, ora 14:25; id., in *Il tempo.it*, 30 dicembre 2010; *la dieta salvadanaio risparmi fino a 10.000 euro*, in *Televideo.rai*, articolo: 7949.

9. E' un'altra buona abitudine foriera di risparmi "è quella di preparare dolci in casa (...). Quelli preparati dalla mamma o dalla nonna piacciono di più, sono fatti con amore e hanno dunque un valore affettivo maggiore e consentono, per di più, di 'sforbiciare' i costi".

10. E per chi ha un neonato in casa, "il latte in polvere - assicura il pediatra - può essere tranquillamente sostituito da quello intero diluito con acqua a partire dai 6 mesi. (...)"

Calza della Befana

L'incombenza della crisi economica che sta attanagliando tutto il mondo occidentale e in particolare l'Italia si ritrova nei primi interventi mediatici di Farnetani all'inizio del nuovo anno, quando consiglia la modalità per risparmiare nell'alimentazione e dei consigli per la calza della Befana¹⁵⁰⁰. Proprio della crisi economica Farnetani ne aveva parlato già per i consigli del Natale.

Sconsiglia di mettere il carbone nella calza della Befana, riprendendo concetti già espressi negli anni precedenti, per cui ricorda ancora che non esistono i bambini cattivi, che i contenuti negativi della calza potrebbero far perdere di autostima, mentre consiglia che, nonostante la crisi, di non ridurre né le dimensioni della calza né di scegliere dolci di bassa qualità che potrebbero essere carenti per il settore della sicurezza alimentare.

Torna a consigliare anche l'uso della cioccolata.

Due articoli a commento dell'intervento di Farnetani, sono interessanti sia per il giudizio espresso, sai per far vedere la differenza tra contenuto e titolo dell'articolo.

In "Quotidiano Nazionale"¹⁵⁰¹

Si contestano le affermazioni di Farnetani. ecco alcune.

Certo, il parere accademico è autorevole. Ma è pur vero che nelle calze della Befana il carbone o l'aglio, mescolato a tante caramelle, ha fatto parte del gioco, come uno scherzo o un dolce rimprovero per qualche marachella. Neppure i bimbi l'hanno mai vissuta come una severa punizione capace di «minare l'autostima». Saranno forse i genitori ad avere poca autostima o tanti sensi di colpa da non concedersi di infiklare un carboncino nella calza del piccolo. Magari dolce pure quello. Un simbolo, ninete di più.

Nel titolo invece non si riporta questo commento contrario al parere di Farnetani.

Al contrario in "Libero" c'è un titolo molto duro: *Ultima follia: niente carbone nella calza, mina l'autostima*¹⁵⁰².

Boccia il metodo educativo cinese.

Farnetani contesta il metodo educativo raccolto nel saggio di **Amy Chua**, docente di legge all'Università di Yale, 'Perché le madri cinesi sono superiori', pubblicato su "Wall Street Journal", secondo cui per promuovere l'apprendimento di matematica, musica, è valido il metodo educativo imposto dalle madri cinesi: niente tv o videogiochi, piano e violino obbligatori, vietato lamentarsi, mai dormire dagli amici. E altri imposizioni o divieti.

Farnetani contesta duramente questa impostazione e ribadisce il proprio concetto della necessità che il genitore si autorevole, ponga dei limiti che deve giustificare ma mai essere autoritario.¹⁵⁰³

Ampio spazio trovano le parole di Farnetani, in particolare si nota come piace la contrapposizione tra autorevole e autoritario¹⁵⁰⁴.

¹⁵⁰⁰ *Epifania, bimbi felici? "No al carbone nella calza solo cioccolato e dolci di qualità"*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 4 gennaio 2011, ore: 12:46.

¹⁵⁰¹ *Epifania I consigli del pediatra per fare felici i bambini «Non mettete la crisi nella calza della Befana»*, in *Quotidiano Nazionale*, 5 gennaio 2011, p. 16.

¹⁵⁰² D. Mas. [**DANIELA MASTROMATTEI**], *Ultima follia: niente carbone nella calza, mina l'autostima*, in *Libero*, 6 gennaio 2011, p. 16.

¹⁵⁰³ *Pediatria: l'esperto, educazione bimbi deve essere autorevole non autoritaria*, in *Adnkronos salute*, 13 gennaio 2011, ore 15:38.

¹⁵⁰⁴ Id., in *Il tempo.it*, 13 gennaio 2011, ora 15,39; *I medici: Educare i bimbi in modo autorevole e non autoritario*, in *Il Giorno Milano*, 14 gennaio 2011, p. 17; *I bimbi vanno educati in modo autorevole, non autoritario*, in *Il Sannio*, 23 gennaio 2011, p. 6; *L'opinione, Bocciauto rigido metodo educativo cinese. I bambini vanno educati in modo autorevole*,

Varicella

«Si stimano circa 180 mila casi [di varicella] nel Paese, per lo più in bimbi di 3-4 anni, e in generale concentrati fra i piccoli sotto gli 8 anni»¹⁵⁰⁵.

Talassemia

Quella dei primi quaranta anni di attività del Centro microcitemico del presidio ospedaliero di Locri è la storia di un successo. Ben "51 bambini talassemici calabresi sono stati curati".

"La talassemia - ricorda Italo Farnetani, pediatra di Milano - è l'unica malattia ereditaria autosomica recessiva della Locride la cui storia naturale è stata in 40 anni profondamente cambiata".¹⁵⁰⁶

L'intervento di Farnetani è apprezzato molto anche in Calabria, infatti si legge: «Ad intervenire ed elogiare questo traguardo importante per la sanità calabrese è il pediatra Italo Farnetani...»¹⁵⁰⁷

No i compiti in classe nel fine settimana

Farnetani dimostra che l'apprendimento nel fine settimana è scarso e inoltre si toglie spazio alla famiglia che al contrario ha molte possibilità.

... secondo la cronobiopsicologia l'apprendimento e' massimo dal martedì al venerdì mattina, per poi ridursi progressivamente al minimo sabato e domenica, risalendo il lunedì mattina.

Nei giorni feriali la quota di bambini dai 3 ai 10 anni che giocano con la madre e' 51,5% e con il padre 41,7%. Nei giorni festivi si sale rispettivamente al 59,6% e al 58,2% - evidenzia il pediatra, citando dati Istat - Insomma, sabato e domenica sono giornate in cui i genitori italiani si rilassano e si dedicano ai figli, si riuniscono le famiglie, si va a trovare i nonni e si vedono gli amici". (...) "Interrompere tutto questo per far fare i compiti al bambino (...) crea una dissociazione rispetto allo spirito del resto della famiglia ..."¹⁵⁰⁸.

Assenze per malattia

[Farnetani stima che] ben 81 milioni di giorni di assenza accumulati ogni anno dai bambini italiani iscritti alla scuola materna e a quella elementare, "per colpa di influenza, virus parainfluenzali e malanni vari. Assenza che si concentrano soprattutto nei mesi invernali, e in particolare fra i più piccini: 1.710.899 bambini di 3-5 anni ..."¹⁵⁰⁹

Vegetali

"C'è sempre qualche tipo di verdura o di frutta che ai bambini piace. Sta ai genitori di scoprirlo. Gli elementi che devono portarci a una scelta sono le preferenze e i gusti del bambino". (...) [Secondo] Italo Farnetani, che ha condotto un'indagine ad hoc su un campione di 231 pediatri italiani, appartenenti a tutte le regioni. (...) [È risultato che] i piccoli entro i 6 anni hanno una spiccata predilezione per banane e spremute d'arancia.

non autoritario, in *La Voce di Rovigo*, 24 gennaio 2011, p. 28; *educazione Siate autorevoli ma non autortitari*, in *Calabria Ora, Reggio Calabria e provincia*, 31 gennaio 2011, p. 11; *I bimbi vanno educati in modo autorevole, non autoritario*, in *Vivo* [settimanale], 17 febbraio 2011, p. 81.

¹⁵⁰⁵ *Pediatria: esplose la varicella, colpiti 180 mila bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, 19 gennaio 2011, ore 15:40.

¹⁵⁰⁶ *Sanità Calabria: Locri, in 40 anni curati 51 bimbi talassemici*, in *Adnkronos salute*, 26 gennaio 2011, ore 15:15, ore 17:55.

¹⁵⁰⁷ **DOMENICA BUMBACA**, *Ospedale Locri, trionfo: curare la talassemia oggi si può*, in www.ntacalabria.it/34905, 4 febbraio 2011.

¹⁵⁰⁸ *Il pediatra, no ai compiti a casa nel fine settimana*, in *Adnkronos salute*, 5 febbraio 2011; Id. *Lastampa.it*, 7 febbraio 2011; *Un inutile stress per la famiglia e l'apprendimento dei figli cala da venerdì a domenica*, in www.lastampa.it/sezioni/news; *Il pediatra Non devono essere troppi quelli per il fine settimana Scuola occhio ai compiti*, in *Ore 12*, 6 febbraio 2011, p. 24; *Il parere del pediatra Pochi compiti a casa la mente dei piccoli ha bisogno di relax*, in *Corriere Nazionale*, 6 febbraio 2011, p. 3.

¹⁵⁰⁹ *Salute: 81 mln giorni di scuola persi l'anno per influenza e virus bimbi*, in *Adnkronos salute*, 16 febbraio, ore 15:59; **DOMENICO MAURIZIO TORALDO**, *Troppe assenze alla materna per colpa dell'influenza*, in *L'ora del Salento*, 26 febbraio 2011, p. 6.

"Attraverso questionari o colloqui diretti volevo capire quali fossero i vegetali più graditi ai bambini, comuni a tutte le regioni. E individuare i piatti amati dai più piccoli, anche quelli tipici regionali". Il risultato, anticipato all' "Adnkronos salute", sarà presentato al Convegno 'I vegetali : caratteristiche nutrizionali e proprietà farmacologiche', che si terrà a Parma il 18 e 19 febbraio (un incontro organizzato da **SERGIO BERNASCONI**, direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Parma).

Dall'indagine emerge che da 0 a 6 anni i bimbi preferiscono di solito banana e spremuta di arance; da 7 a 12 anni la top ten si arricchisce: fragole, ciliegie e spremuta di arance. Poi, secondo i pediatri, i ragazzini modificano ancora il gusto, tanto che l'unico frutto amato dalla maggioranza a 13-18 anni è la spremuta di arance. Fra i piatti preferiti dai piccoli ci sono poi pizza e patatine fritte. Una passione che nasce prestissimo: "Secondo l'indagine dopo i due anni - dice Farnetani - Mentre quanto alla pizza più gradita, dai due a 6 anni ci sono al top margherita (57,8%) seguita da quella con i wurstel (31,5%); da 7 a 12 anni le proporzioni si invertono (wurstel per 58,82%, margherita 20%, prosciutto 15%), mentre da 13 a 18 anni al top del gradimento figurano wurstel (40%) e capricciosa (40%)".¹⁵¹⁰

Adolescenti

Il 23 febbraio 2011, alle ore 18, presso l'Urban center di Monza (Via Turati 6)¹⁵¹¹, si svolge la tavola rotonda. «La prevenzione nell'età pediatrica e adulto geriatrica», organizzato dall'Assessorato all'Università, ricerca scientifica e salute del Comune di Monza, in cui è stato presentato il volume: *Prevenzione: appuntamenti per la salute* che raccoglie i testi delle conferenze con la cittadinanza che si sono svolti a Monza dal 2008 al 2010. Farnetani ha elaborato alcuni dati pubblicati nel volume¹⁵¹² che illustrano i comportamenti degli adolescenti, sia italiani, sia monzesi. L'argomento trova i monzesi molto sensibili¹⁵¹³ perché alcuni giorni prima dell'incontro, la notte fra il sabato e la domenica 19 e 20 febbraio si erano verificati nel centro storico della città gravi atti di teppismo. Farnetani, nonostante questa situazione lancia un appello rassicurante sugli adolescenti, ampiamente ripreso dai media, sia nazionali¹⁵¹⁴ sia locali.

Una stima dei comportamenti nei confronti dell'assunzione di bevande alcoliche o l'abitudine al fumo di tabacco, dà un'immagine estremamente positiva degli adolescenti di oggi¹⁵¹⁵.

¹⁵¹⁰ *Salute: l'indagine, banane e spremute preferite da bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, 17 febbraio 2011, ore 17:46; Id., in *Il tempo.it*, 17 febbraio 2011, ore 17:47; *Quali sono i cibi preferiti dai bambini?*, in *Tgcom*, 18 febbraio 2011; *Scopri il menù preferito dai più piccoli*, in *QN quotidiano.net*, 18 febbraio 2011. scaricabile: <http://magazine.quotidiano.net/enogastronomia/2011/02/18/scopri-il-menu-preferito-dai-piu-piccoli>; *Ai piccoli piacciono pizza e patatine fritte*, in *Corriere Adriatico*, 19 febbraio 2011, p. 17; **ILARIA MORETTI**, *Le verdure per i bambini? Vellutate e «biodiverse»*, in *Gazzetta di Parma*, 20 febbraio 2011, p. 15; *Ai bambini piacciono banane, ciliegie e fragole*, in *Dipiù*, 28 marzo 2011, n° 11, p. 38; **MARIA PRIMERANO**, *Singolare ricerca di un prof. Pediatra Ambiente e sicurezza tra gli ingredienti dello chef dei bambini*, in *Gazzetta del Sud Catanzaro Crotono Lamezia Vibo*, 1 aprile 2011, p. 30; *Gli alimenti preferiti dai bambini*, in *Cioccolata_c* [trimestrale], giugno 2011, pp. 6-7; *Nel babypiatto il verde c'è ma non si vede basta "nasconderlo" in pasta e polpette*, in *Corriere Nazionale*, 27 settembre 2011, p. 17.

¹⁵¹¹ *Un libro con i consigli Giovedì si parla di occhi*, in *Giornale di Monza*, 22 febbraio 2011, p. 16.

¹⁵¹² I dati sono pubblicati nella relazione di **FRANCESCA NERI**, *Stili di vita in adolescenti e giovani adulti*, pp. 45-47. I dati nazionali sono ricavati dalla pubblicazione *la vita quotidiana di bambini e ragazzi*, Roma: Istat; 2008.

¹⁵¹³ **CRISTINA BERTOLINI**, *La ricerca dell'Università Bicocca Bravi ragazzi, ma non tutti: il 24% «brinda» ogni giorno*, in *Il Giorno Monza Brianza*, 23 febbraio 2011, p. 3; *Sondaggio scopre che gli adolescenti sono tutti bravi ragazzi l'80% non fuma e il 20% non beve alcolici*, in *Il Giorno Milano*, 23 febbraio 2011, p. 19; **PIER FRANCO REDAELLI**, *Giovani, alcol e fumo in calo*, in *Avvenire - Milano*, 23 febbraio 2011, p. 3; **RICCARDO ROSA**, *Bacco e tabacco, i giovani di Monza non cedono alla tentazione*, in *MB News*, 23 febbraio 2011; R. Red **ROSELLA REDAELLI**, *Gli alcolici, il fumo e i ragazzi monzesi Parlano i numeri*, in *Il Cittadino*, 24 febbraio 2011, p. 31.

¹⁵¹⁴ *Pediatria: Adolescenti promossi, fumo e drink sono per pochi*, in *Adnkronos salute*, 22 febbraio 2011, ore 16:42; **ATTILIO FRASSONI**, *Ma che gioventù bruciata: I nostri sono bravi ragazzi*, in *Chi Salute*, n° 3, marzo 2011, pp. 5-6; Id., *Sorrisi e Canzoni TV - Salute* n° 3 marzo 2011, pp. 5-6.

¹⁵¹⁵ Ecco i dati elaborati da Farnetani: In Italia, secondo i dati degli osservatori regionali e nazionale, la stragrande maggioranza dei soggetti di età compresa fra 11 e 15 anni, esattamente l'80,1%, cioè 4 adolescenti su 5 non assume mai

Altro che gioventù bruciata. Gli adolescenti italiani, dal Nord al Sud, "sono in maggioranza bravi ragazzi, che per lo più non fumano (80,1%), non bevono mai alcolici (lo fa solo il 19,9%). E quando escono al sabato sera non fanno tardi". La buona notizia arriva dal pediatra Italo Farnetani.¹⁵¹⁶

Il dibattito avvenuto sulla ricerca di Farnetani, che ha riportato giudizi positivi a tutti i livelli, trova una fonte di particolare dissenso che però rivela che il giornalista non ha saputo interpretare i dati ed evidenzia anche l'impostazione di consapevole ottimismo più volte attribuita a Farnetani. Infatti, presentando i dati, non dice che il 19,9% degli adolescenti fuma, come peraltro è riportato anche nella ricerca pubblicata nel volume, ma dice che l'80,1% non fuma, è chiara la scelta di Farnetani, dare un messaggio positivo, ma soprattutto riferirsi alla maggioranza dei soggetti. In un articolo pubblicato nella cronaca di Milano de "Il Giornale" si legge: «... Il 21,7% dei giovani interpellati si dichiara quindi un vero e proprio fumatore....».

Poco dopo nello stesso articolo si legge: «eppure qualche giorno fa il pediatra Italo Farnetani (...) gli adolescenti italiani (...) per lo più non fumano (80,1%) (...)»¹⁵¹⁷.

Secondo le due ricerche la differenza tra i fumatori è dell'1,8% in più della ricerca eseguita a Milano e riportata da "Il Giornale" e i dati di Farnetani. La differenza fra i due dati è così lieve che rafforzano reciprocamente le conclusioni dei due studi. In questo caso c'è il giornalista che non ha saputo leggere i dati e soprattutto staccarsi dalla visione e dall'approccio negativo nei confronti degli adolescenti. Proprio questo articolo rappresenta un ottimo esempio di giornalismo scientifico.

Carnevale

Condiziona i consigli per il carnevale a due parametri, il tempo odi crisi per cui consiglia i genitori di non risparmiare sui costumi di carnevale, di non usare altri riciclati ma eventualmente di confezionarli o aggiustarli in casa, anche con l'aiuto dei nonni. Riferisce anche che il carnevale che

alcolici. Secondo una stima, a Monza 4.290 adolescenti non assumono mai alcolici e solo 1.065 ragazzi bevono, anche sporadicamente qualche drink. In Lombardia 346.751 adolescenti non assumono mai alcolici e 86.146 li assumono anche se sporadicamente. Per il comune di Milano 39.033 non assumono mai alcolici e solo 9.697 li assumono anche se sporadicamente. Per i dati relativi al fumo, risulta che quattro adolescenti (tra i 15 e 24 anni) su cinque non fumano, (è praticato solo dal 19,9%). A Monza 8.195 ragazzi non fumano contro i 2.035 giovani con il vizio della sigaretta. In Lombardia 709.120 adolescenti non fumano, e solo 176.174 lo fanno. A Milano 80.252 non fumano, e 19.938 lo fanno.

Se andiamo a vedere ciò che succede nelle ultime classi delle superiori, il numero degli adolescenti che fuma è ancora più basso. Hanno il vizio della sigaretta solo il 7,4% dei soggetti prossimi al diploma. In pratica fuma un ragazzo ogni 13, che significa che in una classe delle superiori, formata in media da 26 ragazzi, solo 2 fumano, mentre 24 non hanno questa abitudine. A Monza non fumano 2.767 ragazzi tra 15 e i 17 anni di età e solo 221 fuma. In Italia, tra i, 1.620.212 non fumano e solo 129.477 fumano. In Lombardia 238.198 adolescenti non fumano, mentre lo fanno 19.035. A Milano 26.956 adolescenti fumano e 2.154 lo fanno. Dai dati emerge anche che il fumo rappresenta una forma di aggregazione, infatti fra i fumatori 3 adolescenti su 4 (73,6%) fumano in compagnia di altri: per l'Italia il fenomeno coinvolge 891.296 soggetti, mentre per il comune di Monza gli adolescenti che fumano in compagnia sono 1.498.

Gli adolescenti in famiglia e quando escono

La stessa immagine positiva degli adolescenti si ritrova anche nella partecipazione alla vita familiare. Si pensi che in Italia il 91% degli adolescenti di età compresa fra 11 e 17 anni partecipa, in base ai dati Istat a qualche lavoretto di casa, la percentuale arriva per la Lombardia al 97%. In Italia 1 adolescente su 2 (il 50%) si rifà il letto e il valore corrisponde a 1.595.038, in Lombardia 302.738, a Milano 34.153 e a Monza 3.660. Più alta la percentuale degli adolescenti che apparecchia o sparcchia la tavola, la media italiana è il 70%, che corrisponde a un 60% al Sud a un 80% al Nord, per cui apparecchia o sparcchia la tavola 2.791.316, in Lombardia lo fanno 484.382, nel comune di Milano 54.617 e per il comune di Monza corrisponde a 5.854 adolescenti.

Stessa abitudine di bravi ragazzi corrisponde a coloro che escono il sabato sera. Il sabato sera esce circa 1 adolescente su 2 (il 53,5%) che in Italia corrisponde a 2.133.363, ma solo il 12%, che corrisponde a 256.003 rientra a casa dopo mezzanotte. In Lombardia 323.930 escono il sabato sera e solo 38.871 rientrano a casa dopo la mezzanotte. Nel comune di Milano 36.524 escono il sabato sera e 4.382 rientrano dopo mezzanotte. Per il comune di Monza sono circa 4.000 (esattamente 3.915) gli adolescenti monzesi di età compresa fra 11 e 17 anni che troviamo il sabato sera fuori di casa, ma quasi tutti rientrano entro mezzanotte e solo 469 entrano a casa più tardi.

¹⁵¹⁶ *Pediatra: adolescenti promossi, fumo e drink solo per pochi*, in *Adnkronos salute*, ultimo aggiornamento: 22 febbraio 2011, ore 16:42.

¹⁵¹⁷ *Fuma (per stress) uno studente su cinque*, in *Il Giornale Milano*, 25 febbraio 2011, p. 42.

riferisce "marzolino" pur se le temperature sono ancora rigide, è un'occasione per stare all'aria aperta e specificamente la possibilità di stare all'aria aperta permette un minor rischio di contagio, infatti gli agenti infettivi si trasmettono massimamente attraverso gli ambienti chiusi.

Anche in questo caso si nota la capacità di Farnetani di calare i consigli medici negli stili di vita e nelle contingenze ambientali. Ricorda anche un suo precedente sondaggio secondo cui il 77,5% dei medici è favorevole al carnevale.¹⁵¹⁸

Un ulteriore esempio di come Farnetani riesca a calare le informazioni scientifiche nell'attualità e nella cronaca, si ha in un'intervista, sempre sul tema del carnevale, rilasciata una settimana dopo la precedente¹⁵¹⁹ riferisce che un milione di soggetti di età inferiore a dodici anni ha il raffreddore, inoltre, considerando i soggetti di meno di diciotto anni, trecentomila hanno la febbre e altrettanti la tosse. In questa situazione elabora un consiglio assolutamente originale. Incrocia il dato dell'epidemia di raffreddore con il carnevale e la possibilità di stare all'aria aperta, come ha consigliato la settimana precedente, conclude di non usare coriandoli e stelle filanti, perché se usate da un bambino con il raffreddore potrebbe, attraverso le mani, trasmettere gli agenti infettivi e, con un ulteriore elemento di attualità, ricorda lo spot realizzato dal Ministero della salute in occasione dell'influenza A quando Topo Gigio ricordava di lavarsi le mani.

Luna piena

In occasione della luna piena al perigeo, prevista per le ore 19,00 del 19 marzo, prevede un incremento del numero dei parti e irritabilità e aggressività nell'uomo e negli animali.¹⁵²⁰

Le affermazioni di Farnetani sono contestate da **CLAUDIO GIORLANDINO**, segretario generale della Società di medicina materno-fetale, che afferma che solo la luna nuova ha una influenza sulle nascite, ma irrilevante, mentre negli animali ha un effetto contrario, con meno fertilità e meno nascite e ritiene che tale influenza dipende dai campi magnetici e definisce quella di Farnetani una «teoria romantica».¹⁵²¹

Festa dell'Unità nazionale e menù tricolore

Farnetani consiglia di gestire la festa dell'Unità nazionale come momento per far formare le radici a bambini e adolescenti. Consiglia di presentare la festa dell'unità nazionale secondo lo sviluppo delle operazioni mentali secondo **Jean Piaget**. Consiglia ai più piccoli, cioè quelli che vanno alla materna, di disegnare il tricolore o fare collage, alle elementari di attaccare la bandiera alla finestra in modo da far capire che esiste anche una realtà più grande della famiglia, mentre per gli adolescenti, che sono nella fase delle operazioni formali, non di basarsi sulla cartina dell'Italia che potrebbero identificare con le previsioni del tempo, ma di puntare sulla storia.

Stimolare gusto e vista, per rendere la Festa per l'Unità d'Italia un ricordo indimenticabile per i più piccoli. "Proprio con questo scopo (...) ho studiato un menù tricolore, ricco di nutrienti preziosi e dei colori della bandiera italiana, che le mamme potranno portare in tavola per caratterizzare il pasto della festa".¹⁵²²

¹⁵¹⁸ *Carnevale: il pediatra sì a maschere nonostante crisi, ideali sfilate all'aperto*, in *Adnkronos salute*, 25 febbraio 2011, ore 16:05; Id., *Il tempo.it*, 25 febbraio 2011, ore 16:06.

¹⁵¹⁹ *Carnevale: 1 mln bambini con raffreddore. 300mila con febbre*, in *Adnkronos salute*, 3 marzo ore 17:01; Id., *Il tempo.it*, 3 marzo 2011, ore 17:04; *Carnevale a letto*, in *Metro-ed.Milano*, 4 marzo 2011, p. 3.

¹⁵²⁰ *Domani occhi puntati al cielo: a distanza di diciotto anni torna la superlunapiena*, in *Adnkronos / IGM*, 18 marzo 2011, ore 16:16; *Tanti neonati in arrivo con la superluna del 19 marzo Previste cinquemila nascite in ventiquattro ore*, in *Blitz Quotidiano.it*, 18 marzo 2011, ore 18:06.

¹⁵²¹ **SILVIA MASTRANTONIO**, *Stregati dalla superluna, boom di figli della luce*, in *Quotidiano Nazionale*, 19 marzo 2011, p. 20.

¹⁵²² *Pediatria: Farnetani, per Unita' d'Italia 'menu' tricolore' a misura di bambini*, in *Adnkronos salute*, 15 marzo, ore 15:37; *Figli e famiglia fa parte del Network editoriale di FederAnziani*. <http://www.figlifamiglia.it/2011/03/unita-ditalia-occasione-per-comunicare-ai-bimbi-il-senso-delle-radici/>

<http://www.figlifamiglia.it/2011/03/unita-ditalia-occasione-per-comunicare-ai-bimbi-il-senso-delle-radici/>

Ecco il menù proposto:

Antipasto

caprese (pomodoro, mozzarella e basilico)
carpaccio di bresaola, rucola e parmigiano.

Il primo piatto

tris di riso: bianco ai quattro formaggi, rosso al pomodoro e verde con purea di spinaci,
un riso ai piselli guarnito da un pomodoro,
pizza margherita con le olive verdi.

Il secondo

pizzaiola tricolore con petto di tacchino, una fetta di provola e il pomodoro, guarnito con prezzemolo;
carpaccio di manzo con scaglie di parmigiano e rucola.

petto di pollo ai ferri con contorno di pomodori e zucchine.

gamberi e sogliola con prezzemolo

calamari al sugo con i piselli

Contorno

insalata verde con pomodori e finocchi".

Dolce

torta alla panna con fragola e kiwi.

Ora legale

Oltre a presentare disturbi e consigli per l'introduzione dell'ora legale Farnetani rinnova l'invito a mantenerla tutto l'anno¹⁵²³.

Probiotici

La personalità di Farnetani emerge anche in un'intervista in cui gli viene chiesto un parere sui probiotici in base a una ricerca che ne dimostra l'efficacia. Farnetani per nulla influenzato o condizionato dai risultati della ricerca riferisce le sue posizioni. Dallo studio prende solo la parte che ribadisce l'importanza della reidratazione rispetto all'uso dei probiotici, però ribadisce che le latitudini dell'Italia la diarrea è una malattia che quasi nella totalità dei casi guarisce spontaneamente, a differenza dei paesi in via di sviluppo ove rappresenta la seconda causa di mortalità¹⁵²⁴.

Pasqua

Promuove il cioccolato in base a motivazioni scientifiche. Ribadisce l'importanza dell'uovo di Pasqua e consiglia di mettere sorprese scelte appositamente per i bambini.¹⁵²⁵

Dunque meglio optare per uova con sorprese 'su misura' per i bimbi, o per quelle artigianali, che si possono 'farcire' con un giochino o un pupazzo". Secondo il pediatra, inoltre, dai 2 ai 6 anni il bimbo, grazie all'uovo pasquale, "impara a legare la Festa a qualcosa di buono, colorato e gioioso. A 6-10 anni ormai si apprezza anche la vacanza da scuola e il fatto di giocare all'aperto, ma il dolce e la sorpresa restano importanti per festeggiare la Pasqua. Anni e anni di assaggi e sorprese, poi, saranno rimasti nel cuore degli adolescenti. Prova ne è che non mancano giovani di 20 e 30 anni che non rinunciano all'uovo di Pasqua".

Insomma, con gli anni questo rito "si scolpisce nella memoria, creando una tradizione importante per la famiglia. Un effetto legato anche al sapore dolce del cioccolato".

Intossicazioni

¹⁵²³ *Ora legale: il pediatra, 'scombussola' 250 mila bimbi*, in *Adnkronos salute* 25 marzo, ore 16:16; Id., *Il tempo.it*, 25 marzo 2011, ore 16:19; Id., *Tutosport.com*; Id., *Corrieredellosport.it*

¹⁵²⁴ **MARGHERITA FRONTE**, *Probiotici, un aiuto contro la diarrea*, in *CorrieredellaSera.it*, 8 aprile 2011.

¹⁵²⁵ *Pasqua: il pediatra, sì a uova di cioccolato dai 2 anni in poi ma con sorprese Doc*, in *Adnkronos salute*, 19 aprile, ore 16:56; *Sì a uova di cioccolato e sorprese Doc*, in *Lab il socialista*, 20 aprile 2011, p. 7.

A commento del congresso «Ischia pediatria e neonatologia», Farnetani lancia l'allarme sui pericoli per i bambini, di funghi e gas che sono responsabili delle due principali intossicazioni nel bambino.¹⁵²⁶

Vista del feto

Un esempio del modo di comunicare di Farnetani si ha nella notizia, riferita durante il congresso Giornate pediatriche dell'Isola d'Elba, che il bambino vede negli ultimi tre mesi di gravidanza. Farnetani, come ha sempre insegnato, consiglia di comunicare sempre le notizie legandole a un fatto di attualità, in questo caso un convegno. Per aumentare l'interesse per i media, crea un ulteriore legame con l'attualità, riporta che settembre è il mese di più alta natalità, pertanto incrocia i dati comunicati al congresso, cioè che il feto vede attraverso il liquido amniotico e i tessuti della mamma negli ultimi tre mesi di gravidanza. A questo punto incrocia il picco di maggior natalità che si ha nel mese di settembre con il calcolo che tra giugno, luglio e agosto, ci sarà il maggior numero di bambini nella situazione di vedere attraverso l'addome della madre, pertanto consiglia il bikini o abiti trasparenti.

Alimentazione

I piatti migliori per i bambini: è il nuovo libro di «OK La salute prima di tutto», nato da un'indagine fra 500 pediatri. Premiate le ricette regionali: per il pupo sempre pasta in bianco e fettina? Sbagliato. Secondo i pediatri, bisogna consegnare ai bambini il testimone della buona cucina italiana. Già dopo il primo compleanno, i piccoli dovrebbero gustare le specialità della tradizione che piacciono anche agli adulti. È la conclusione di una ricerca durata quattro anni, appena ultimata, fra 500 pediatri. Ricerca condotta da Italo Farnetani, docente di comunicazione scientifica all'Università di Milano Bicocca, che ha anche raccolto dagli specialisti le ricette regionali più adatte per i più piccoli: piatti tipici amati dai bambini, ma allo stesso tempo ottimi per abituarli a variare la loro alimentazione.¹⁵²⁷

Durante il convegno scientifico nazionale "Marciano: alimentazione bambini", (Marciano della Chiana (AR)- che si è svolto il 28 maggio 2011) sono stati presentati i risultati di un'indagine condotta fra i genitori e alunni, di età compresa tra 3 e 14 anni.

Dallo studio è emerso che i bambini preferiscono i cibi tradizionali, soprattutto quando sono preparati dai genitori. È chiaro che oltre il piacere del cibo, c'è il legame affettivo con gli adulti che cucinano i cibi e è legato anche il valore di gioia e di festa che si lega al piacere della tavola e del pasto, cioè all'atmosfera di affetti familiari. Su questa base si possono interpretare, alla luce anche di nozioni psicologiche, le preferenze alimentari dei figli. Per i quali il cibo: "piccolo è bello, meglio se colorato". Troviamo infatti che la pasta corta o il riso sono i cibi più graditi, perché si masticano con facilità. Il condimento preferito è il pomodoro. Il rosso infatti è il colore più amato dai bambini e il pomodoro tinge le pietanze in modo uniforme ma leggero, in modo che si possano riconoscere le pietanze sottostanti. In tutte le fasce di età esaminate troviamo sempre al primo posto la pasta corta condita con pomodoro gradita al 22,75, mentre ai posti successivi si piazzano vari cibi, ma le preferenze sono molteplici. Per il colore, oltre al rosso, va bene anche il bianco, per esempio quando si usa l'olio di oliva come condimento, o il pesto, che anche in questo caso conferisce un colore simpatico e uniforme. Si nota anche che i bambini gradiscono passato di verdura o pasta e fagioli e questo conferma che non è vero che i piccoli non mangiano le verdure, ma che al contrario gradiscono e accettano sempre le cose che vengono preparate in famiglia, cioè i cibi della tradizione locale e familiare. Fra i formaggi stravinca il parmigiano che in tutte le fasce di età esaminate si colloca sempre al primo posto, infatti è gradito al 37,41 % dei bambini, mentre per fare un confronto i formaggini, secondi classificati, piacciono al 23,96% e la mozzarella che segue al terzo posto è gradita al 19,66. Come contorno al primo posto, ci sono le patate (33,33%). Vanno bene anche quelle fritte, ma per la cottura si deve usare l'olio di oliva anziché quello di semi. Per la pizza si conferma un dato già rilevato da una precedente indagine condotta fra i pediatri italiani: la pizza margherita è la più gradita (65,01%) fra i bambini di meno di sei anni seguita da quella con i wurstel (22,80%). Dopo i sei anni di età cioè nel bambino più grande, si

¹⁵²⁶ *Funghi e gas prime cause intossicazioni bimbi Farnetani metabolismo accelerato dei bimbi aumentapericoli*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 3 maggio 2011, ore 12:07; 12:45; 14:17.

¹⁵²⁷ *Dalla polenta agli spaghetti, i piatti migliori per i bambini. In allegato con OK Salute, un volume per invogliare i più piccoli a mangiare le specialità della nostra tradizione*, 27 maggio 2011, http://www.corriere.it/salute/nutrizione/11_maggio_27/ok-salute-guida-piatti-migliori-bambini_c13c8fd2-8871-11e0-9f3b-7863374fa955.shtml

invertono i piazzamenti e al primo posto, troviamo quella con wurstell (62,42%), mentre la pizza margherita è sempre gradita al 32,56 dei bambini. Banana, mela e anguria sono i frutti preferiti.

Ecco i cibi per la dieta delle dieci P

In base ai risultati di questa indagine e delle altre condotte in precedenza da Farnetani, sia fra i bambini, sia fra i genitori, sia fra i pediatri italiani, lancia la dieta delle dieci P che racchiude tutti i consigli per una corretta alimentazione che piace e fa bene.

Ecco i cibi da scegliere:

- 1) Pasta corta o riso con pomodoro , pesto o olio di oliva
- 2) Patate fritte
- 3) Pietanze fritte in generale
- 4) Pizza
- 5) Polpette di carne
- 6) Pesce senza lisce e senza salsa colorata
- 7) Parmigiano
- 8) Purea
- 9) Pomodori rossi
- 10) Piselli,lenticchie o fagioli ¹⁵²⁸

Morbillo

Si inizia a parlare di morbillo perché nel novembre 2010 si è verificata un'epidemia di tale malattia in provincia di Treviso con la notifica di dodici casi. Farnetani, dopo aver detto che la vaccinazione antimorbillosa è una delle più importanti di quelle raccomandate, afferma: «e mi rallegro del fatto che ogni tanto, l'attenzione venga posta anche su questa malattia spesso dimenticata»¹⁵²⁹. Anche in questo caso si nota l'impostazione originale seguita sempre da Farnetani.

Maturità

Stila un decalogo per i maturandi in cui dà via libera a Facebook e ai social network, all'uso dei telefonini e ai gruppi di studio con gli amici. No, invece, a orari forzati per andare a letto e a milioni di spiegazioni e inutili consigli "capaci solo di accendere l'ansia". (...) "L'esame di maturità è un momento importante per lo sviluppo della persona, ecco perchè i genitori non devono essere protettivi ma lasciare la giusta autonomia ai figli, assicurando comunque sostegno e vicinanza".¹⁵³⁰

Sindrome colitico uremica

¹⁵²⁸ Dalla cecina al babà, cibo di strada festival, in Ansa 18 maggio 2011; **GIANCARLO SBARDELLATI**, Il cibo di strada arriva da mezza Italia, in La Nazione – Arezzo, 19 maggio 2011, p. 13; Id., dieci politici si sfidano ai fornelli, *ibid.*, 27 maggio 2011, p. 12; Id., Due giorni con i cibi da strada Stand con specialità italiane, *ibid.*, 28 maggio 2011, p. 15; Id., La gara ai fornelli apre street food, *ibid.*, 29 maggio 2011, p. 20; Id., Cosa mangiano i nostri bambini: esperti a convegno sulle abitudini nel cibo, *ibid.*, 2 giugno 2011, p. 12; Id., Bimbi e cibo, il 5% a rischio obesità, *ibid.*, 22 giugno 2011, p. 13; Cibo di strada, dopo la gara tra amministratori ultimo giorno di delizie a Marciano, in Corriere di Arezzo, 29 maggio 2011, p. 7; Ecco i cibi ad hoc per i bimbi, in Corriere Nazionale, 1 giugno 2011, p. 2; **MONICA TIEZZI**, È il parmigiano il formaggio più gradito dai bimbi, in Gazzetta di Parma, 4 giugno 2011, p. 13; Varietà e rotazione dei cibi, ecco l'alimentazione ad hoc per i bimbi, in Il Sannio, 5 giugno 2011, p. 6; Ecco l'alimentazione ad hoc per i bambini, in Calabria ora Reggio Calabria e provincia, 6 giugno 2011, p. 14; **ANGELO TUMMARELLO**, Ecco i cibi ad hoc per i bambini, in Marsal@.it, 11 giugno 2011; scaricabile: [http://Marsal@.it/rubriche/il--pediatra-consiglia/31509- ecco-cibi-ad-hoc- per -i- bambini](http://Marsal@.it/rubriche/il--pediatra-consiglia/31509- ecco-cibi-ad-hoc- per -i- bambini;); A scuola, in ufficio e in famiglia le regole del mangiar sano, in Il Denaro, 7 giugno 2011, p. 24.

¹⁵²⁹ Sanità: Allarme morbillo, a rischio anche i bimbi vaccinati una sola volta, in Adnkronos salute, 27 maggio 2011, ore 14:42; Varietà a rotazione dei cibi, ecco l'alimentazione ad hoc per i bimbi, in Il Sannio, 5 giugno 2011, p. 6; **LUCA PUERARI**, Di morbillo ci si ammala, in La Provincia di Cremona, 12 luglio 2011, p. 20.

¹⁵³⁰ Maturità: sì a Facebook e telefonini, in Adnkronos/Adnkronos salute, 31 maggio 2011, ore 16:10; **Maturità, già scatta il panico**, in tgcom24.mediaset, 1 giugno 2011; Ecco dunque i consigli per i genitori, stilato dal pediatra di Milano Italo Farnetani, in <http://www.tgcom24.mediaset.it/perlei/articoli/1011280/maturita-gia-scatta-il-panico.shtml>, 01 giugno 2011

Si crea l'allarme per la comparsa in Europa, soprattutto in Germania, di un ceppo di e. coli che determina la sindrome emolitico uremica. Farnetani spiega che nel 95% è presente diarrea e realizza un decalogo partendo dai sintomi determinati dalla diarrea di origine batterica.¹⁵³¹

Fast food

In un'intervista¹⁵³² esprime in modo esauriente il suo punto di vista sull'alimentazione. L'occasione è un commento delle autorità di San Francisco di vietare di proporre gratuitamente giochi insieme ai pasti. Farnetani ripropone la centralità della famiglia e la necessità che le scelte alimentari siano fatte dai genitori e anche gli eventuali divieti. Ribadisce che i bambini non sono influenzati né dalla pubblicità né dai giochi, ma dalle abitudini acquisite in famiglia e riporta un suo vecchio slogan: «cresce sano chi mangia libero»¹⁵³³.

Bandiere verdi 2011

Dal 2008 al 2010 Farnetani ha effettuato un'inchiesta, per conto di: "OK la salute prima di tutto" mensile con direzione scientifica della Fondazione **UMBERTO VERONESI**, su un campione di pediatri per individuare spiagge adatte ai bambini, che fossero caratterizzate da arenili con acqua bassa, sabbia e uno spazio sufficiente fra gli ombrelloni. Sono state selezionate 51 località a cui è stata assegnata la bandiera verde.

Nel 2011 è stata effettuata un'ulteriore indagine. È stato somministrato a un numero esteso di pediatri italiani un questionario contenente, in ordine alfabetico, le 51 spiagge selezionate negli anni precedenti: si chiedeva di esprimere tre preferenze. L'indagine è stata condotta anche in collaborazione con la Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps).

Hanno risposto 418 pediatri. Il campione ampio, congruo, significativo ed eterogeneo, conferisce valore scientifica all'indagine.

È la prima volta che viene realizzato un simile studio da parte dei pediatri italiani.

Ecco l'elenco delle spiagge selezionate¹⁵³⁴.

Friuli Venezia Giulia: Grado, Lignano Sabbiadoro.

Veneto: Lido di Venezia¹⁵³⁵.

Emilia Romagna: Cervia, Riccione.

Toscana: Marina di Grosseto¹⁵³⁶, Viareggio¹⁵³⁷.

¹⁵³¹ Arriva l'"E. colimetro", dal pediatra 10 sintomi da tenere d'occhio, in *Adnkronos salute*, 06 giugno, ore 16:03; Arriva l'"E. colimetro", dal pediatra 10 sintomi da tenere d'occhio, in *Corriere del Giorno*, 7 giugno 2011, p. 26.

¹⁵³² **[MANUELA POZZI]**, intervista a Italo Farnetani sui giochi ed educazione alimentare.

¹⁵³³ **VALERIA CAROZZI**, *I cibi difficili. Cresce sano chi mangia libero: ecco cosa dice il pediatra*, in *Starbene*, anno XX (27 febbraio 1997 n° 8), p. 40.

¹⁵³⁴ *Salute. Estate: 25 spiagge italiane 'a misura di bambino', bandiere verdi pediatri*, in *Adnkronos salute*, 6 giugno 2011, ore 15:46; *Bandiere verdi, le 25 spiagge ideali per bimbi e famiglie*, in tg24.sky.it/tg24/eco, 6 giugno, scaricabile:

2011 http://tg24.sky.it/tg24/eco_style/2011/06/06/bandiere_verdi_25_spiagge_localit__mare_pediatri_italo_farnetani.html; *Al Sud tante spiagge adatte ai bambini Tra i luoghi estivi al top Palinuro (Cilento), Soverato (Calabria), Gallipoli (Puglia), San Vito lo Capo (Sicilia) in corrieredelmezzogiorno.corriere.it*, 6 giugno 2011, scaricabile:

<http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/notizie/cronaca/2011/6-giugno-2011/quali-sono-spiagge-formato-famiglia-bandiera-verde-anche-palinuro-190806456599.shtml>. [Riportiamo un commento web a questo articolo: « Ottimo articolo

11.06|16:27 Lignano . Siamo contenti di aver ricevuto anche quest'anno la bandiera verde per la nostra località di Lignano Sabbiadoro Vi aspettiamo tutti per una vacanza da sogno! www.lignanosabbiadoro.com»]

¹⁵³⁵ L.M. **[Lorenzo Mayer]**, *Bandiera verde Dai pediatri riconoscimento alla spiaggia per i bambini*, in *Il Gazzettino – Venezia*, 14 giugno 2011, p. VIII.

¹⁵³⁶ *Spiaggia di Marina preferita dai pediatri È tra le venticinque in tutta Italia a "misura di bambino"*, in *Corriere di Maremma*, 7 giugno 2011, p. 1; *Turismo Sono 25 in tutta Italia e tra queste c'è Marina Spiagge italiane a misura di bambino*, *ibid.*, p. 6; *Turismo Sono 25 in tutta Italia e tra queste c'è Marina Spiagge italiane a misura di bambino*, in www.provincia.grosseto.it *Rassegna stampa, Corriere di Maremma*, 7 giugno 2011.

¹⁵³⁷ *Adatte ai bambini Spiagge premiate dai pediatri*, in *Il Tirreno – Viareggio*, 7 giugno 2011, p. 4.

Lazio: Sabaudia¹⁵³⁸, Sperlonga¹⁵³⁹.
Marche: Porto San Giorgio¹⁵⁴⁰, San Benedetto del Tronto.
Abruzzo: Giulianova¹⁵⁴¹, Vasto Marina¹⁵⁴².
Campania: Palinuro¹⁵⁴³
Puglia: Gallipoli¹⁵⁴⁴

Le dichiarazioni di due dirigenti locali indicano sia il prestigio acquisito dalla Bandiera verde, sia lo stimolo a intraprendere politiche di maggior offerta turistica per bambini e famiglie.

... **IL MANAGER** - E non è un caso, secondo il presidente di Assobalneari Salento **Mauro Della Valle** che sia l'unica «eletta» nel nostro territorio, e spiega entusiasta: «Gallipoli ha due facce: il giorno e la notte. Questo anche grazie ai nostri lidi che sono predisposti per varie fasce di prezzo consentendo ai clienti di trascorrere senza problemi l'intera giornata in spiaggia. Su 32 stabilimenti di Gallipoli ne rappresentiamo 28, la bandiera verde è perciò anche merito di Assobalneari Confindustria». Però, sottolineando gli sforzi degli operatori per combattere l'annoso problema dell'erosione e investire per migliorare, **Della Valle** sottolinea che si potrebbe fare ancora di più: «Sfruttare i fondali bassi per i giochi in acqua, ad esempio, con reti amovibili per la pallavolo o il tennis, e proporre più divertimenti se solo non fossimo bloccati da ordinanze regionali. Su tutte l'obbligo di un corridoio largo 10 metri e profondo 200 per pedalò e canoe che ha bloccato molti lidi anche per la difficoltà nel garantire sicurezza alle famiglie che dovrebbero navigare troppo lontano dalla costa». Anche per **Stefania Mandurino**, commissaria dell'Azienda di promozione turistica della provincia di Lecce, il riconoscimento di «OK Salute» resta un segnale molto importante. **LA COMMISSARIA** - Dice: «Consolida l'immagine della Puglia e del Salento come meta per il turismo balneare di qualità per le famiglie: un territorio salubre di cui vengono messe in risalto le bellezze naturali oltre che i servizi. La bandiera verde in questo senso è una garanzia». Ma non per questo bisognerà cullarsi, come spiega ancora **Stefania Mandurino**, puntando a nuovi riconoscimenti per il prossimo anno: «La bandiera verde è una riconferma, ma anche un invito a lavorare soprattutto per migliorare i sistemi di qualità ambientale e i servizi a misura di bambino, anche gli alberghi. Dovremo poter accogliere sempre più famiglie anche se già siamo tra i più virtuosi in classifica».

¹⁵³⁸ **Giulii Terzi**, *Su Sabaudia la bandiera verde dei pediatri- Sabaudia the green flag by pediatricians*, in *Litorale Pontino*, VII (maggio – giugno 2011, n°3), pp.7-9 [traduzione inglese a fianco]; *Sabaudia e Sperlonga tra le 25 spiagge a misura di bambino*, in <http://www.latina24ore.it/latina/24280>, 6 giugno 2011, ore 22:02; *Bandiere verdi a Giulianova e Vasto Marina*, in *Il Centro – Pescara*, 7 giugno 2011.

¹⁵³⁹ *Sabaudia e Sperlonga tra le 25 spiagge a misura di bambino*, in <http://www.latina24ore.it/latina/24280>, 6 giugno 2011, ore 22:02; *Bandiere verdi a Giulianova e Vasto Marina*, in *Il Centro – Pescara*, 7 giugno 2011.

¹⁵⁴⁰ **DOMENICO CIARROCCHI**, *La guerra delle bandiere divide la costa*, in *corriereadriatico.it*, 11 giugno 2011; *Anche per il 2011 Porto San Giorgio è Bandiera Verde*, in *Informazione. TV*, 11 giugno 2011; *Riconoscimento Una spiaggia a misura di bambino Confermata la bandiera Verde*, in *Il Resto del Carlino – Fermo*, 11 giugno 2011, p. 11.

¹⁵⁴¹ *Altro riconoscimento: la Bandiera verde*, in *Il messaggero – Abruzzo*, 17 giugno 2011, p. 57; *Spiagge di Giulianova e Vasto a misura di bambino secondo il mensile "OK"*, in *Abruzzo24ore.tv (web)*, 8 giugno 2011; *Turismo, a Giulianova e Vasto spiagge a misura di bambino*, in *Quotidianodabruzzo.it (web)*, 8 giugno 2011; *Vasto e Giulianova, ok per i bambini*, in *Inabruzzo.com (web)*, 8 giugno 2011.

¹⁵⁴² *Mare a misura di bambino Vasto tra i migliori in Italia*, in *Nuovo Molise*, 10 giugno 2011, p. 25; *Vasto tra le 25 spiagge a misura di bambino*, in *Primo Piano Molise*, 9 giugno 2012, p. 34; p.c. **PAOLA CALVANO**, *Mare e spiagge promosse dai medici pediatri*, in *Il Centro*, 9 giugno 2011; *Mare a misura di bambino Vasto tra i migliori in Italia*, in *Nuovo Molise*, 10 giugno 2011, p. 25; *Spiagge di Giulianova e Vasto a misura di bambino secondo il mensile "OK"*, in *Abruzzo24ore.tv (web)*, 8 giugno 2011; *Turismo, a Giulianova e Vasto spiagge a misura di bambino*, in *Quotidianodabruzzo.it (web)*, 8 giugno 2011; *Vasto e Giulianova, ok per i bambini*, in *Inabruzzo.com (web)*, 8 giugno 2011.

¹⁵⁴³ *Bandiere verdi, le 25 spiagge ideali per bimbi e famiglie*, in tg24.sky.it/tg24/eco, 6 giugno 2011; *Al Sud tante spiagge adatte ai bambini Tra i luoghi estivi al top Palinuro (Cilento), Soverato (Calabria), Gallipoli (Puglia), San Vito lo Capo (Sicilia)* in *corrieredelmezzogiorno.corriere.it*, 6 giugno 2011, ,scaricabile:
<http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/notizie/cronaca/2011/6-giugno-2011/quali-sono-spiagge-formato-famiglia-bandiera-verde-anche-palinuro-190806456599.shtml>.

¹⁵⁴⁴ *Bandiere verdi, le 25 spiagge ideali per bimbi e famiglie*, in tg24.sky.it/tg24/eco, 6 giugno 2011; *Al Sud tante spiagge adatte ai bambini Tra i luoghi estivi al top Palinuro (Cilento), Soverato (Calabria), Gallipoli (Puglia), San Vito lo Capo (Sicilia)* in *corrieredelmezzogiorno.corriere.it*, 6 giugno 2011, ,scaricabile:
<http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/notizie/cronaca/2011/6-giugno-2011/quali-sono-spiagge-formato-famiglia-bandiera-verde-anche-palinuro-190806456599.shtml>; **FABIANA SALSÌ**, *Lidi per bimbi, Gallipoli vince la sfida*, in *Corriere del Mezzogiorno – Lecce e Puglia*, 9 giugno 2011, p. 9.

L'articolo si conclude con un' acuta e originale osservazione:

Oltre la Puglia, infatti, la Sicilia e la Sardegna sono le uniche al Sud con 3 spiagge da bandiera verde tra le top 25.¹⁵⁴⁵

Ostuni¹⁵⁴⁶, Vieste¹⁵⁴⁷.

Calabria: Isola di Capo Rizzuto, Soverato¹⁵⁴⁸

Sicilia: Marina di Ragusa¹⁵⁴⁹, San Vito Lo Capo¹⁵⁵⁰, Tre Fontane¹⁵⁵¹.

Sardegna: Alghero, Capo Coda Cavallo, San Teodoro.

Di seguito riportiamo i commenti di Sindaci e personalità delle località premiate con la «bandiera verde» dei pediatri:

A distanza di qualche giorno dalla riconferma della bandiera blu "raddoppia" il prestigio della località marinara.¹⁵⁵²

1545

Lidi per bimbi, Gallipoli vince la sfida La città bella è l'unica nel Salento Un'indagine di 418 pediatri premia la località ionica in Puglia ci sono anche Vieste e Ostuni, in *corrieredelmezzogiorno.corriere.it*, 9 giugno 2011, scaricabile: <http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/notizie/cronaca/2011/9-giugno-2011/lidi-bimbi-gallipoli-vince-sfidala-citta-bella-unica-salento-190829089691.shtml>.

¹⁵⁴⁶ *Spiagge a misura di bambino. E così Ostuni incassa pure la "Bandiera verde"*, in *brindisireport.it*, 6 giugno 2011, ore 21:22; A.G. [Aldo Guagliani], *Ostuni La bandiera verde assegnata dal sondaggio tra i pediatri italiani Lidi a misura di bambino La «città bianca» è prima*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – La Gazzetta di Brindisi*, 8 giugno 2011, p. 8.

¹⁵⁴⁷ GIANNI SOLLITTO, *Bambini, qui il top delle spiagge Scelta tra tutti i lidi italiani*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – La Gazzetta di Capitanata*, 9 giugno 2011, p. 11; FABIANA SALSÌ, *Lidi per famiglie, Vieste è la prima*, in *Corriere del Mezzogiorno – Bari e Puglia*, 11 giugno 2011, p. 10.

¹⁵⁴⁸ *Bandiere verdi, le 25 spiagge ideali per bimbi e famiglie*, in *tg24.sky.it/tg24/eco*, 6 giugno 2011; *Al Sud tante spiagge adatte ai bambini Tra i luoghi estivi al top Palinuro (Cilento), Soverato (Calabria), Gallipoli (Puglia), San Vito lo Capo (Sicilia)* in *corrieredelmezzogiorno.corriere.it*, 6 giugno 2011, scaricabile:<http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/notizie/cronaca/2011/6-giugno-2011/quali-sono-spiagge-formato-famiglia-bandiera-verde-anche-palinuro-190806456599.shtml>.

¹⁵⁴⁹ M.B. [MICHELE BARBAGALLO], *Marina di Ragusa resta «bandiera verde»*, in *La Sicilia – Ragusa*, 7 giugno 2011, p. 30; blc, *Bandiera verde. La classifica redatta dai pediatri: ideale per famiglie La spiaggia di Marina è a «misura di bambino»*, in *Giornale di Sicilia – edizione Ragusa*, 8 giugno 2011, p. 18; M.B. [MICHELE BARBAGALLO], *Marina di Ragusa resta «bandiera verde»*, in *La Sicilia – Ragusa*, 7 giugno 2011, p. 30.

¹⁵⁵⁰ Liliana Rosano, *Il mare a misura di bambini. In Sicilia una sola bandiera verde*, in *Quotidiano di Sicilia.it*, 20 aprile 2012, scaricabile: http://www.qds.it/index.php?sez=articolo&skip_interstitial=true&id=9656; MARIA TIZIANA SIDOTI, *Spiagge, le "regine" del web*, in *109*, 11 maggio 2012, pp. 23-24; *Bandiere verdi, le 25 spiagge ideali per bimbi e famiglie*, in *tg24.sky.it/tg24/eco*, 6 giugno 2011; *Al Sud tante spiagge adatte ai bambini Tra i luoghi estivi al top Palinuro (Cilento), Soverato (Calabria), Gallipoli (Puglia), San Vito lo Capo (Sicilia)* in *corrieredelmezzogiorno.corriere.it*, 6 giugno 2011, scaricabile: <http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/notizie/cronaca/2011/6-giugno-2011/quali-sono-spiagge-formato-famiglia-bandiera-verde-anche-palinuro-190806456599.shtml>.

¹⁵⁵¹ MARGHERITA LEGGIO, *In provincia due spiagge a misura di bambini*, in *La Sicilia – Trapani*, 12 giugno 2012, p. 39.

¹⁵⁵² MARGHERITA LEGGIO, *In provincia due spiagge a misura di bambini*, in *La Sicilia – Trapani*, 12 giugno 2012, p. 39.

¹⁵⁵² NELLO DIPASQUALE, sindaco di Ragusa, in blc, *Bandiera verde. La classifica redatta dai pediatri: ideale per famiglie La spiaggia di Marina è a «misura di bambino»*, in *Giornale di Sicilia – edizione Ragusa*, 8 giugno 2011, p. 18.

L'assegnazione della bandiera verde – ha sottolineato il Sindaco [DOMENICO TANZARELLA] – rappresenta una garanzia alle giovani famiglie di spiagge pulite e sicure e conferma l'impegno di quest'Amministrazione nei confronti della tutela e sviluppo turistico della nostra fascia costiera.¹⁵⁵³

[La bandiera verde] consolida l'immagine della Puglia e del Salento come meta per il turismo balneare di qualità per le famiglie: un territorio salubre di cui vengono messe in risalto le bellezze naturali oltre che i servizi. La bandiera verde in questo senso è una garanzia.¹⁵⁵⁴

... Questo anche grazie ai nostri lidi che sono predisposti per varie fasce di prezzo consentendo ai clienti di trascorrere senza problemi l'intera giornata in spiaggia. Su 32 stabilimenti di Gallipoli ne rappresentiamo 28, la bandiera verde è perchè anche merito di Assobalneari Confindustria.¹⁵⁵⁵

Entusiasta del nuovo riconoscimento innanzitutto il commissario APT di Foggia [NICOLA VASCCELLO], che sottolinea la scelta consapevole degli operatori del Gargano di puntare proprio sul turismo familiare. (...) Per Vieste la bandiera verde è un fiore all'occhiello – continua [ROBERTO SEPPI], consulente per il marketing territoriale nel Gargano – ma bisognerebbe diventasse un marchio d'area dell'intera Puglia.¹⁵⁵⁶

L'ennesimo riconoscimento per la nostra località marinara, dopo la bandiera blu che è arrivata nei giorni scorsi, c'è anche questa nuova riconferma – spiega il sindaco [NELLO DIPASQUALE] – ne siamo particolarmente felici e soddisfatti.¹⁵⁵⁷

Dall'analisi delle risposte emerge che i pediatri hanno espresso le preferenze per le località definite «mondane», pertanto si dimostra che per le famiglie di oggi sono adatte le località in cui ci sia animazione, attività, strutture ricreative e impianti sportivi. L'indicazione pertanto è stata quella di privilegiare luoghi grandi, molto frequentati, caratterizzati da una maggior offerta turistica e ricreativa. Questa scelta ha due motivazioni scientifiche: la prima che il bambino, dai tre anni in poi, e soprattutto dopo i sei anni, ha bisogno di frequentare e identificarsi nel gruppo dei coetanei, pertanto vivere in ambienti isolati lo priva di questa opportunità. La seconda motivazione è che il bambino per crescere necessita di stimolazioni dall'ambiente che favoriscono lo sviluppo cerebrale.

Ecco i commenti di alcuni sindaci:

Commenta con soddisfazione il sindaco [ANDREA AGOSTINI]: "Una migliore qualità ambientale, una Porto San Giorgio sempre più accogliente per i turisti, ma anche per i sangiorgesi. Sono obiettivi che abbiamo sempre perseguito con convinzione e che ci vedono raggiungere risultati di assoluta eccellenza. L'attenzione ai bambini credo sia stata dimostrata in tutti i settori, dal coinvolgimento delle scuole in tante iniziative educative al miglioramento e ampliamento di aree giochi attrezzate. Poter vantare ancora la Bandiera verde, che ci vede in un ristrettissimo club di località di grande richiamo, ci dà la misura dell'ottimo livello della nostra cittadina, di cui forse non sempre ci rendiamo conto. Bene anche le due vele nella Guida Blu, ho ricevuto ieri la notizia dall'amico [GIANNI CONTE], presidente del circolo Legambiente Fermo-Valdaso, e pur nella soddisfazione non vogliamo accontentarci: ci impegneremo insieme per implementarle nei prossimi anni. Lavorare sulla qualità paga: comparire tra le località Bandiera Blu, Bandiera Verde e nella Guida Blu significa avere anche un notevole ritorno d'immagine per continuare a crescere a livello turistico". "Solo 13 località in tutta Italia possono vantare sia la Bandiera verde dei pediatri che quella Blu della Fee. Porto San Giorgio è una di queste. Credo che un dato del genere renda l'idea del livello della nostra località. A questo aggiungiamo la conferma delle due vele. Riconoscimenti che ci riempiono di orgoglio, evidentemente la nostra città per spiaggia,

¹⁵⁵³ [DOMENICO TANZARELLA], Sindaco di Ostuni, in A.G. [ALDO GUAGLIANI], *Ostuni La bandiera verde assegnata dal sondaggio tra i pediatri italiani Lidi a misura di bambino La «città bianca» è prima*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – La Gazzetta di Brindisi*, 8 giugno 2011, p. 8.

¹⁵⁵⁴ [STEFANIA MANDURINO], commissaria dell'Azienda di promozione turistica della provincia di Lecce, in [FABIANA SALSÌ], *Lidi per bimbi, Gallipoli vince la sfida*, in *Corriere del Mezzogiorno – Lecce e Puglia*, 9 giugno 2011, p. 9.

¹⁵⁵⁵ [MAURO DELLA VALLE], presidente di Assobalneari Salento, in [FABIANA SALSÌ], *Lidi per bimbi, Gallipoli vince la sfida*, in *Corriere del Mezzogiorno – Lecce e Puglia*, 9 giugno 2011, p. 9.

¹⁵⁵⁶ [FABIANA SALSÌ], *Lidi per famiglie, Vieste è la prima*, in *Corriere del Mezzogiorno – Bari e Puglia*, 11 giugno 2011, p. 10.

¹⁵⁵⁷ M.B. [MICHELE BARBAGALLO], *Marina di Ragusa resta «bandiera verde»*, in *La Sicilia – Ragusa*, 7 giugno 2011, p. 30.

servizi, accoglienza, qualità ambientale, salubrità dell'acqua è un'eccellenza capace di misurarsi con le più note mete turistiche".¹⁵⁵⁸

No ai compiti per le vacanze, meglio una pizza

Come ogni anno si scaglia contro i compiti per le vacanze e quest'anno afferma: «Meglio una bella pizza», dice provocatorio all'Adnkronos salute il medico, che da anni si batte per 'abolirli'.¹⁵⁵⁹ Farnetani si è ormai accreditato come nemico giurato dei compiti delle vacanze, infatti in un'intervista a "la Repubblica" si legge: «Nel frattempo, c'è chi non ha abbandonato la sua lotta frontale contro i compiti estivi, come Italo Farnetani, pediatra e docente a Milano»¹⁵⁶⁰. L'elemento nuovo dell'estate 2011 è la campagna intrapresa negli Stati Uniti da parte del "New York Times" che ha promosso una campagna contro i compiti per le vacanze affermando che gli alunni non debbano studiare più di dieci minuti al giorno per ogni anno di scuola frequentato.¹⁵⁶¹

No test Invalsi, no esami di terza media

Stima che saranno 593 mila i ragazzi che affronteranno gli esami di terza media, ma critica in particolare i test Invalsi che si terranno il 20 giugno, infatti contesta che vengano eseguiti presto al mattino, ma soprattutto che la prima prova sia quella di matematica ove sono impegnate il maggior numero di operazioni formale che possono essere applicate, secondo i ritmi cronobiologici, dalle 11 alle 13. Contesta anche la validità dell'esame di terza media perché lo considera un retaggio del passato, in quanto nel 2011 l'obbligo scolastico è fino a sedici anni. Come si vede l'interesse di Farnetani per il mondo della scuola è sempre molto ampio e si schiera ogni volta che deve difendere bambini e adolescenti, riprendendo uno stile che ha caratterizzato tutta la sua opera. Farnetani sostiene che saranno favorite le cosiddette "allodole" cioè le persone che hanno la tendenza ad addormentarsi presto la sera e svegliarsi presto al mattino, cioè che hanno un risveglio precoce rispetto agli altri.

Saranno favorite le piccole 'allodole', quei bambini che vanno a letto presto e si svegliano all'alba senza fatica, rispetto ai gufi, che alla mattina impiegano più tempo per 'carburare'. "Tutti hanno un po' di paura di questa prova, che però diventa panico per 20mila ragazzini. Tanti, infatti, possono risentire in questi giorni di sintomi fisici come vomito, sonno agitato o insonnia, dolori addominali, mal di testa e tachicardia", dice il pediatra di Milano Italo Farnetani, che sottolinea come questo sia "il primo vero ostacolo scolastico dopo la cancellazione degli esami di quinta elementare". Meno grave la situazione dei 170mila studenti che, secondo l'esperto, sono in apprensione a causa delle prove da portare a termine. "E' normale comunque sentirsi un po' agitati. Non lo è più se la paura arriva a schiacciare lo studente, rischiando di influire sulla performance", dice il pediatra che da parte sua giudica "inutile l'esame di terza media, dal momento che la scuola è obbligatoria fino a 16 anni".¹⁵⁶²

¹⁵⁵⁸ Comune di Porto San Giorgio Provincia di Fermo, *Anche per il 2011 P.S. Giorgio è Bandiera verde Anche per il 2011 la città è tra le mete consigliate dai pediatri italiani per famiglie e bambini: confermate anche le due vele nella Guida Blu di Legambiente*, Comunicato stampa del 10 giugno 2011., scaricabile: <http://www.comune.portosangiorgio.fm.it/edicola/Comunicati/2011/117.pdf>

¹⁵⁵⁹ *Estate: il pediatra, no ai compiti delle vacanze, meglio una bella pizza*, in *Adnkronos salute*, 13 giugno 2011, ore 13:54; *L'esperto Piano con i compiti per le vacanze, « meglio una pizza» Il pediatra Italo Farnetani: «i ragazzi devono recuperare dalle fatiche dello studio prima di iniziare ad impegnarsi di nuovo*, in *Il Giornale – Milano*, 13 giugno 2011, p. 41.

¹⁵⁶⁰ **VERA SCHIAVAZZI**, *Studiare d'estate fa bene?*, in *la Repubblica*, 27 giugno 2011, p. 25; *Estate: meglio niente compiti a casa*, in *Acqua & Sapone la rivista*, anno VI – n° 83 – luglio 2011 [editore Medium FRL Aprilia], p. 18.

¹⁵⁶¹ **FRANCO CASTALDI**, *Studiare d'estate? Sì, ma solo dieci minuti al giorno e poi libertà, anche di annoiarsi*, in *Vero*, anno VII, n° 26 – 8 luglio 2011, p. 35.

¹⁵⁶² *Salute: Il pediatra, orari sbagliati per test Invalsi, favorite le "Allodole"*, in *Adnkronos salute*, 17 giugno 2011, ore 19:34; *Terza media, via esami superblindati*, in *tgcom24.mediaset*, il 14 giugno 2011 <http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/articoli/1012478/terza-mediavia-esami-superblindati.shtml>; *Troppo presto per la prova di matematica che richiede operazioni astratte*, [www.lastampa.it scuola](http://www.lastampa.it/scuola), 17 giugno 2011. <http://www.lastampa.it/2011/06/17/cultura/scuola/il-pediatra-orari-sbagliatiper-il-test-invalsi-DJ0c2A6n9bWQMsnB61hh5I/pagina.html>

Pianto

Effettua una stima del numero di bambini che pregano troppo e un'analisi dei comportamenti e delle relazioni familiari che ne scaturiscono.

Già a un solo anno di vita 30 mila bimbi italiani sono tanto intelligenti di cercare di imporre la propria volontà ai genitori a suon di pianti e urla. Un atteggiamento che diventa più comune fra i bambini di 2 anni, tanto da accomunarne 150 mila. E attenzione, se il pianto è una cosa normale, in quanto è l'unico modo per esprimere fame, stanchezza o voglia di coccole, quando l'adulto cede di fronte a un capriccio non sta perdendo una battaglia, ma la guerra. (...) Il pianto è normale per un bambino piccolo (...) nel primo anno di vita possiamo calcolare che i 562 mila bimbi italiani da 0 a 1 anno totalizzano tutti insieme 700 mila ore di pianto al giorno, l'equivalente di 80 anni (...). Inoltre più sono piccini, più è facile che ricorrono alle lacrime per esprimere malessere o disagio: da 0 a 3 mesi in media il neonato piange 2 ore al dì, da 4 a 6 mesi si passa a 1 ora, da 7 a 12 mesi a mezz'ora al giorno. La durata del pianto si 'riduce' durante i primi mesi. Ma occhio, perché con il passare dei mesi si manifesta anche la personalità del baby-urlatore: A 1 anno circa 30 mila bimbi italiani usano il pianto come arma di ricatto il comportamento dei genitori.¹⁵⁶³

Saldi

Shopping a prezzi ridotti con pargolo al seguito? "Sì, purché non si traducano in una maratona estenuante. Portare un bambino con sé al centro commerciale può essere divertente e stimolante anche per lui: luci, suoni e colori lo sottopongono a una serie di stimolazioni visive e acustiche, preziose per lo sviluppo. Inoltre si sta al fresco, evitando la canicola di questi giorni".¹⁵⁶⁴

No alle spiagge libere

Farnetani invita i genitori italiani a diffidare dalla spiaggia libera:

... per una questione di igiene e sicurezza. (...) si possono trovare feci di cani, pezzi di vetro, siringhe. Inoltre c'è il rischio legato al mare: un bambino può annegare anche in 40 cm d'acqua. Per questo è importante che in spiaggia ci sia sempre il bagnino con la scialuppa. Non a caso (...) anche quest'anno i pediatri, nell'assegnare le loro 'bandiere verdi' alle località più a misura di bambino, hanno privilegiato le spiagge 'mondane' e attrezzate rispetto a quelle naturali e selvagge.¹⁵⁶⁵

Pediatria e Unità d'Italia

Fra le varie iniziative a cui partecipa Farnetani per i 150 anni dell'Unità nazionale c'è anche la collaborazione alla realizzazione di un numero speciale Rivista Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale, organo ufficiale della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS).

... la situazione del mondo dell'infanzia prima dell'Unità d'Italia, che viene ampiamente descritta nel numero corrente della Rivista Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale, organo ufficiale della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS). E' **FERRUCCIO FAZIO**, Ministro della Salute, ad aprire il numero speciale della RIPPS dedicato ai centocinquanta anni dell'Unità nazionale. (...) La rivista contiene contributi di **GUIDO BRUSONI**, Direttore Rivista Pediatria Preventiva e Sociale; **GIUSEPPE ROBERTO BURGIO** Professore Emerito di Pediatria nell'Università di Pavia al quale è intitolato il dipartimento di Pediatria dell'Ateneo; **SILVANO BERTELLONI**, Presidente della Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza; **SERGIO BERNASCONI** Direttore della Clinica Pediatrica e del Dipartimento dell'Età Evolutiva dell'Università degli studi di Parma; **GIOVANNI CORSELLO**, Ordinario di Pediatria presso l'Università di Palermo e Vicepresidente della Società Italiana di Pediatria; Italo Farnetani, Docente presso l'Università di Milano-Bicocca e autore della prima Storia della pediatria italiana; ed infine la presenza speciale di **ARMIDO RUBINO**, Professore

¹⁵⁶³ *Pediatria: 180 mila baby-urlatori, con grida tiranneggiano genitori*, in *Adnkronos salute*, 28 giugno 2011, ore 16:05, ore 16:57.

¹⁵⁶⁴ *Salute: il pediatra promuove saldi con bebe', stimolano vista e udito*, in *Adnkronos salute*, 30 giugno 2011, ore 18:02.

¹⁵⁶⁵ *Estate: il pediatra, occhio a spiaggia libera con bimbi, rischi igiene e sicurezza*, in *Adnkronos salute*, 5 luglio 2011, ore 15:12.

emerito di Pediatria presso l'Università Federico II di Napoli e Presidente della Società italiana di ricerca in pediatria.¹⁵⁶⁶

Estate

Stima che siano 5,7 milioni i minori di 18 anni che andranno al mare ad agosto. Fra questi trecentomila vedranno il mare per la prima volta. Stila un decalogo per aiutare i genitori in vacanza¹⁵⁶⁷.

Contro il mal d'auto servono cibi asciutti: panini, pizzette e schiacciatine. Da evitare invece cibi liquidi e frutta.¹⁵⁶⁸

Pesce azzurro e assegnazione della bandiera verde alla spiaggia di Tre Fontane

Ribadisce l'utilità di far mangiare il pesce azzurro ai bambini che piace e ha un basso costo, perciò, adatto al periodo di crisi.¹⁵⁶⁹

Roma, 11 ago. (Adnkronos salute) - Più 'mare' nel piatto dei bambini per combattere l'epidemia di sovrappeso e obesità, diabete e sindrome metabolica: emergenze sanitarie in crescita anche nel nostro Paese, dove sempre più spesso la dieta mediterranea viene sacrificata sull'altare della globalizzazione. Il pediatra di Milano Italo Farnetani rilancia l'appello a riscoprire le tradizioni ai fornelli. Un'operazione di recupero delle radici familiari che non ha soltanto un profondo valore culturale, assicura l'esperto all'Adnkronos salute. Tornare a mangiare come i nonni fa anche bene alla salute e in tempi di crisi può persino aiutare il portafoglio: "Il pesce azzurro, per esempio, è un alimento che costa poco, ma che conserva un alto valore nutrizionale". "In un periodo di difficoltà economiche come questo - riflette Farnetani, docente a contratto di comunicazione all'università di Milano-Bicocca - una delle prime cose che si tende a fare è tagliare le spese per i prodotti alimentari. Attenzione però, perché il risparmio non deve andare mai a scapito della qualità dei cibi", ammonisce il medico dei bimbi. Per risparmiare, ma salvando sempre la salute, via libera quindi a sarde, sgombri, acciughe '& Co.', ricchissimi di principi nutritivi e dall'alto valore anti-ossidante grazie al contenuto di acidi grassi 'buoni' omega-3. "Il pesce è un alimento importantissimo nella dieta dei piccoli e va proposto 3 volte a settimana, due a pranzo e una cena", insegna il pediatra. Che precisa: "Non è affatto vero che ai bimbi il pesce non piace. I bambini lo accettano volentieri a patto che sia ben spinato e riconoscibile, cioè non 'mascherato' da creme e salse. I bimbi, infatti, vogliono sempre sapere quello che mangiano. E' proprio questa la chiave del successo dei bastoncini di pesce", 'evergreen' da generazioni. L'occasione per puntare i riflettori sull'importanza del pesce nella dieta di grandi e piccini è la consegna della 'bandiera verde' dei pediatri alla spiaggia di Tre Fontane, nel Trapanese. Anche quest'anno, ricorda infatti Farnetani, con la collaborazione di 418 pediatri il mensile di Rcs periodici 'Ok-La salute prima di tutto' ha premiato le località turistiche a misura di bimbo: i lidi selezionati sono stati 25. "Dalla spiaggia di Tre Fontane, la più a Sud-Ovest d'Italia, a quella di Grado in Friuli Venezia Giulia, che è la più a Nord-Est: è il nostro modo di celebrare il 150esimo anniversario dall'Unità d'Italia". Oggi e domani l'esperto sarà dunque nella località siciliana per l'attribuzione dello speciale riconoscimento. Domani sera, in particolare, parlando ai cittadini dal palco allestito per le celebrazioni il medico inviterà alla riscoperta degli ingredienti locali e delle sane abitudini alimentari di una volta. "Lo spunto - spiega - arriva da un'indagine epidemiologica condotta dal Centro di diabetologia dell'ospedale Borsellino di Marsala. Nel 1972 in provincia Trapani il diabete colpiva il 2,5% della popolazione e la sindrome metabolica lo 0,5% circa, mentre oggi i due dati sono saliti rispettivamente al 6% e al 3%. Nell'isola Pantelleria, al largo delle coste trapanesi, nello stesso

¹⁵⁶⁶ *Pediatria, numero speciale della rivista della SIPPS dedicato all'Unità nazionale*, in *Ign*, 25 luglio 2011, ore 16:07.

¹⁵⁶⁷ *Estate: ad agosto 5,7 mln di 'under 18' al mare, 300 mila per prima volta*, in *Adnkronos salute*, 29 luglio 2011, ore 12:51. Ecco un decalogo rivolto ai genitori, per delle vacanze davvero indimenticabili per tutta la famiglia.

1568

Estate: mal d'auto per 1 bambino su 10, ecco come prevenire nausea, in *Adnkronos salute*, 29 luglio 2011;

<http://www.liberoquotidiano.it/news/793502/Estate-mal-d-auto-per-1-bambino-su-10-ecco-come-prevenire-nausea---.html>.

¹⁵⁶⁹ *Pesce azzurro, l'amico dei bambini*, in *Adnkronos salute* 11 agosto 2011, <https://it.notizie.yahoo.com/salute-pesce-azzurro-lamico-dei-bambini-alleato-tempo-113818796.html> ; id <http://www.liberoquotidiano.it/news/salute-e-benessere/801660/Salute--pesce-azzurro--1.html>; *Pesce azzurro, l'amico dei bambini*, in *IlGiorno.it*, 11 agosto 2011.

periodo la percentuale di malattie metaboliche è rimasta invece stabile intorno allo 0,6%". Da cosa dipende questa diversità di trend fra due territori tanto vicini? "La ragione - dice Farnetani - è la cattiva alimentazione" che negli anni ha 'contagiato' la provincia di Trapani, risparmiando al contrario l'isola dei capperi'. "Il fatto che gli errori dietetici si siano diffusi anche in un territorio come questo, dove le materie prime per un'alimentazione salutare sono tantissime e tutte a portata di mano - osserva il pediatra - ci fa capire quanto sia importante insistere sul recupero delle tradizioni in cucina". In un Paese come l'Italia, Stivale immerso nel mare, riscoprire le virtù del pesce diventa insomma un imperativo. Ma come proporre il 'sapore di mare' ai bambini, in modo da vincere la loro naturale diffidenza a tavola e bypassare eventuali capricci? Oltre a rinunciare a creme e salse varie, elementi accessori che 'nascondono' l'alimento base e finiscono per disorientare il bimbo, il pediatra suggerisce "una sana cottura al forno a 180 gradi". Per le preparazioni fritte, invece, "consigliamo di utilizzare olio d'oliva", anche non extravergine per evitare di coprire troppo il sapore delicato del pesce. Piano, poi, con gli aromi: "Evitare di aggiungere spezie colorate, per esempio rosmarino o prezzemolo, perché i bambini se notano un colore lo interpretano come corpo estraneo o qualcosa di cui diffidare". Per insaporire la pietanza, meglio scegliere fra altre due opzioni. Una è "mettere sopra il pesce delle fettine di limone tagliate sottili, in modo che possano essere asportate ed eliminate completamente senza lasciare traccia alcuna dopo la cottura. L'alternativa è di usare i pomodorini di pachino o i pizzutelli del Belice. Vanno tagliati a metà e fatti cuocere vicino al pesce. In tal modo liberano sapori, ma non macchiano la pietanza. Anche in questo caso andranno portati via dopo la cottura", raccomanda Farnetani. Un'altra cosa fondamentale nel preparare il pesce ai bimbi, prosegue l'esperto, è "cercare di eliminare completamente le lisce e togliere la pelle". Per non sacrificare troppa polpa, naturalmente "la pelle va eliminata dopo la cottura, le spine centrali possono essere tolte sia prima che dopo, mentre le eventuali spine laterali e ventrali assolutamente dopo la cottura". Ultimo consiglio: non buttare gli scarti. "Testa, spine, pelle, eccetera possono essere fatti bollire e poi filtrati. Si ottiene un sughetto perfettamente bianco, pertanto accettato dai bambini. Si può usare come condimento o per cuocervi polpette di pesce, anziché impanarle e friggerle, così da guadagnare tutti gli aspetti nutrizionali". Il pediatra detta infine una ricetta di pesce adatta ai bambini: "Polpette al pesce invisibile", le chiama Farnetani. Gli ingredienti sono sarde (in alternativa a sgombro o pesce spada), mollica di pane grattata, buccia di limone grattata, prezzemolo e menta ma tritati finissimi, cipolla, aglio, parmigiano grattugiato, uova, olio extra-vergine d'oliva per l'impasto, olio d'oliva semplice per friggere, sale e qualche foglia di lattuga verde per contorno. Il pesce a misura di bimbo è servito. Ma la festa per l'assegnazione della bandiera verde alla spiaggia di Tre Fontane inizierà "stasera con un grande concerto dei Matia Bazar. Salirò sul palco - annuncia Farnetani - e insieme a loro ricorderò che la musica è importante anche per evitare di esagerare a tavola. La musica fa star bene e permette alla gente di divertirsi stando insieme: un ottimo modo per 'dimenticarsi' del cibo", sorride il medico

Vedere in bianco e nero

In un' intervistato¹⁵⁷⁰ a commento del caso di una bambina che vede solo in bianco e nero, fornisce notizie che non sono riportate in altri testi.

A differenza di altri interventi, sia articoli, sia interviste, in cui ridimensiona il problema, spesso minimizzandolo e traendo conclusioni tranquillizzanti, in questo caso afferma che « è un grosso handicap per la bambina non avere la visione cromatica». Riporta i dati di una sua recente indagine pubblicata su "OK la salute prima di tutto" in cui ricorda come il colore sia importante nelle preferenze alimentari del bambino.

Questo articolo dimostra come Farnetani non minimizzi gli argomenti di attualità, ma li interpreti sempre in base ai dati scientifici che permettono nella maggioranza dei casi di ridimensionare problemi ingranditi o per l'emotività dei genitori o per interessi mediatici.

Psicopedagogia

Un articolo della rivista "Science", in base a studi di neuroscienze, sostiene che è importante iniziare un'educazione precoce ai bambini, prima dei sei anni, perché il cervello è già efficiente.

Farnetani offre un contributo originale sostenendo l'importanza della musica. In accordo con lo studio pubblicato, ribadisce una sua posizione espressa in precedenza, secondo cui dovrebbe essere resa obbligatoria la scuola materna dai tre anni in poi e anticipato l'inizio della prima elementare a cinque anni. Dall'intervista si nota l'impostazione piagetiana di Farnetani, infatti spiega il periodo preoperatorio paragonandolo alla memoria di un computer che assorbe tutto ciò che viene immesso¹⁵⁷¹.

¹⁵⁷⁰ **VALENTINA ARCOVIO**, "Ma il cervello è capace di inventarsi una soluzione" domande a", in *La Stampa*, 28 aprile 2011, p. 22.

¹⁵⁷¹ **ELENA DUSI**, *Piccoli geni già a quattro anni Si impara di più prima della scuola*, in *La Repubblica*, 24 agosto 2011, p. 23.

Ribadisce ancora una volta la propria contrarietà all'assegnazione e svolgimento dei compiti delle vacanze¹⁵⁷².

In un'altra intervista ribadisce la necessità che lo svezzamento sia seguito dal pediatra, confutando una teoria definita «autosvezzamento»¹⁵⁷³.

Nascite a settembre

Continua a monitorare la natalità in Italia e ad avere conferme sul picco di nascite a settembre e ottobre. Su questo dato elabora alcune considerazioni su cui basare notizie adatte ai media.

... Anche quest'anno si registrerà in questo periodo dell'anno il record di nascite a livello italiano. Con una variazione rispetto ad aprile (mese in cui la natalità è più bassa) del 15% in più al Nord e del 21% in più al Sud". Questo per dire che i mesi più gettonati per le nascite sono settembre e ottobre. La più bassa natalità si registra, al contrario, ad aprile, maggio e giugno. E se la 'forbice' è superiore al Sud, la differenza resta stabile anche al Nord". "Questo vuol dire che il periodo di maggior concepimento (...) inizia dopo il 21 dicembre, e prosegue a gennaio e febbraio". (...) quando le giornate iniziano ad allungarsi e aumentano le ore di luce. Proprio la luce, infatti, agisce sulla melatonina, sbloccando gli ormoni sessuali. Ma un ruolo chiave spetta anche alle temperature: in estate, infatti, nonostante la vacanza e le occasioni per l'intimità, il caldo danneggia gli spermatozoi, e dunque si concepisce meno".¹⁵⁷⁴

Sì al cellulare

Ribadisce la propria approvazione all'uso del cellulare da parte dei bambini già dall'età di tre anni¹⁵⁷⁵.

L'intervista trova ampio spazio sui media¹⁵⁷⁶ e il contenuto viene ben sintetizzato nel titolo di un articolo: «Riapertura scolastica, il professor Farnetani raccomanda il telefonino nello zainetto: "dà sicurezza ai bimbi e toglie stress alle mamme". Innovazione o provocazione?»¹⁵⁷⁷.

Gli argomenti critici di due testate dimostrano come gli adulti spesso non riescono a mettersi dalla parte dei bambini ed entrare nei loro bisogni.

L'"Avvenire" scrive:

Un cambio completo – dalla maglietta alle calzine, perché di sporcarsi capita... - e magari la federa del cuscino per il riposino pomeridiano o una tovaglietta all'americana per il pranzo: ogni scuola materna chiede ai genitori di preparare un corredo diverso da lasciare a portata di mano della maestra in caso di necessità. E se la mamma oltre a tutto questo infilasse nella sacca d'emergenza anche un cellulare? Sarebbe meglio. Italo Farnetani ha contribuito a far crescere in salute migliaia di bambini: fa il pediatra, lo scrittore e il professore – insegna all'Università Bicocca di Milano a chi pediatra vuole diventarlo – ed è convinto che, sì, ai bambini di tre anni il cellulare può servire. Con il telefonino – questo è il ragionamento – i piccoli si portano appresso un pezzo di casa, si sentiranno rassicurati sapendo di poter parlare con la mamma o il papà in ogni momento. (...)

¹⁵⁷² **LATA IMPARATO**, *Ultimi giorni di vacanza: in spiaggia può studiare?*, in *Vera XXI* (34, 30 agosto 2011), p. 26.

¹⁵⁷³ *Tutto subito senza rischio allergie Autosvezzamento sì o no? Due pareri a confronto Contro Un alimento per volta*, in *Bimbi felici*, II (n° 19, Settembre 2010), p. 85.

¹⁵⁷⁴ *Pediatria: culle piene a settembre, record a fine mese con luna nuova*, in *Adnkronos salute*, Roma, 30 agosto 2011, ore 17:57 http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-culle-piene-a-settembre-record-a-fine-mese-con-luna-nuova_312400953810.html; *Tg Adnkronos*, seconda edizione, 30 agosto 2011, ore 14:15; *Adnkronos* 30 agosto, ore 17:57 *Televideo rai* (ora 16,30) 30 agosto 2011.

¹⁵⁷⁵ *Pediatria: l'esperto, alla materna si' al telefonino nello zainetto*, in *Adnkronos salute*, 2 settembre 2011, ore 16:41; *Controllo a distanza e tasto sos, è il telefonino per i più piccoli*, in *Adnkronos/IGN*, 8 - 9 settembre 2011, ore 16:08 (IGN).

¹⁵⁷⁶ *Scuola, il pediatra: Alla matena sì al telefonino nello zainetto*, in *Corriere Quotidiano dell'Irpinia*, 3 settembre 2011, p. 19; *Sì al telefonino nello zainetto lo dice il pediatra*, in *Corriere Nazionale* 3 settembre 2011, p. 3; *Cellulare al bambino? Il pediatra dà l'ok*, in *laStampa.it*, 5 settembre 2011; *Controllo a distanza e tasto SOS: arriva il telefonino per i più piccoli*, in *Il Giornale di Calabria*, 10 settembre 2011, p. 17; *Telefonini ad hoc per i bimbi*, in *Ore 12*, 11 settembre 2011, p. 2; *Pediatria sì al telefonino nello zaino*, in *Il denaro quotidiano*, 13 settembre 2011, p. 24.

¹⁵⁷⁷ *Anche il pediatra sceglie l'hi tech: date il telefonino ai bimbi della materna*, in *Quotidiano.net Quotidiano Nazionale* 2 settembre 2011.

Il giornalista spiega le motivazioni di Farnetani secondo cui i bambini si sentono rassicurati se hanno il cellulare nello zainetto perché è un legame con la famiglia. Ma il giornalista non ritiene produttivo per lo sviluppo psicoaffettivo del bambino un simile legame e commenta:

Ma che bisogno c'è di stare con un piede a scuola e uno a casa, di essere seduto in classe ma con la testa in salotto, di giocare con gli amici pensando a mamma e papà? Non sembra il modo migliore di imparare a fare i conti con la realtà scolastica, con l'ambiente (...). Ben venga la lacrimuccia che spunta quando i genitori si allontanano: si asciugherà in fretta. Alla nostalgia bisogna imparare a resistere: assecondandola rischiamo di perderci quel che di bello ci sta capitando intorno. Il fatto di avere genitori che vivono con ansia l'ingresso alla materna non aiuta (...)¹⁵⁷⁸

Nello stesso giorno appare un commento¹⁵⁷⁹ sul "Quotidiano Nazionale" che è interessante non tanto per il contraddittorio piuttosto limitato nei confronti di Farnetani, ma perché esprime un approccio verso i bambini tipico di molti adulti.

Il consiglio di Farnetani sull'uso del cellulare viene definito:

il suggerimento più estremo sul suo utilizzo». Scrive: «Un bambino attaccato al telefono mette tristezza, (...). Dal primo giorno di asilo ci siamo passati tutti e non siamo morti (...). Un cordone ombelicale a diciannove euro al mese con chiamate e sms illimitati è un'istigazione sleale a non poter fare a meno di un falso bisogno da cui anche molti adulti stanno cercando di emanciparsi (...). È tutto da dimostrare che la sicurezza sia il più importante dei valori. Se infine la scusa è placare il bisognoso controllo dei genitori non tiene: per quelli esistono gli ansiolitici.

L'impostazione che emerge da questo articolo è che gli adulti possono usare il cellulare, ma non i bambini, che devono abituarsi a soffrire, che sia utile recidere il legame con la famiglia e che dare il cellulare ai bambini sia utile a placare l'ansia dei genitori.

Farnetani ha più volte contestato una simile impostazione, criticando come gli adulti hanno spesso più di un cellulare, ma lo stesso strumento è negato ai bambini e ha più volte ribadito come non sia necessario che i bambini soffrano¹⁵⁸⁰.

Nella stessa pagina l' "Avvenire" commenta anche la presa di posizione di Farnetani sul divieto di portare la merenda da casa.

Non è solo sul telefonino che Italo Farnetani è in disaccordo con la gran parte dei suoi colleghi. Il pediatra se la prende con un'altra regola della scuola dell'infanzia: «È sbagliato impedire di portare la merenda da casa. Avere nello zaino qualcosa preparato dalla mamma o dalla nonna (...) non nutre solo lo stomaco ma anche il cuore».¹⁵⁸¹

Da questo articolo non si evince bene la posizione del quotidiano cattolico, che all'inizio sembra critico nei confronti di Farnetani, ma dopo sottolinea nel titolo che «la merenda nutre il cuore». Ci si attenderebbe che il quotidiano cattolico promuovesse il ruolo della famiglia, un tema caro alla Chiesa, invece la tesi di Farnetani non è sostenuta, ma al contrario si evidenzia che è in disaccordo con i pediatri, che anzi in un'altra intervista ribadisce il proprio favore per l'uso dei cellulari alla scuola materna.¹⁵⁸²

A dimostrazione di quanto le idee di Farnetani vengano seguite e suscitino interesse nell'opinione pubblica e nei media, basta dire che alcuni mesi dopo la presa di posizione di Farnetani fu usata come attacco di un articolo pubblicato su "Oggi"¹⁵⁸³

Pidocchi

¹⁵⁷⁸ *Voglio la mamma la chiamo sul cell*, in *Popotus, Avvenire*, 6 settembre 2011 [p. 1].

¹⁵⁷⁹ **VIVIANA PONCHIA**, *Ma all'asilo niente sms*, in *Quotidiano Nazionale*, 6 settembre 2011, p. 14.

¹⁵⁸⁰ Cfr. *Radio Capital*, 4 ottobre 2012.

¹⁵⁸¹ *La merenda nutre il cuore*, in *Popotus, Avvenire*, 6 settembre 2011 [p. 1].

¹⁵⁸² **ROBERTA RAVIOLO**, *Cellulari alla scuola materna: possono essere davvero utili?* [Farnetani: Sì, non è dimostrato che siano dannosi e li fanno sentire più sicuri], in *Viver Sani & Belli*, XX (n° 44 – 4 novembre 2011), p. 11; *Sì al telefonino nello zaino*, in *Il denaro*, 13 settembre 2011.

¹⁵⁸³ **DANIELA FABBRI**, *Figli e cellulari nessun divieto, molte raccomandazioni*, in *Oggi*, febbraio 2012 n° 9, p. 90.

All'inizio dell'anno scolastico fa una stima in cui rileva che fra i minori di diciotto anni sono un milione e quattrocentomila gli alunni infestati, dei quali settecentomila da zero a sei anni, cinquecentomila da sei a dodici e duecentomila fra tredici e diciotto. Anche in questo caso è confusa la posizione di "Avvenire", all'interno del giornale viene riportato che: «... Italo Farnetani fa crollare il mito del "pidocchioso, luridone": "la scarsa igiene non c'entra e neanche il basso livello sociale. Basta trovarsi nel posto sbagliato nel momento sbagliato»¹⁵⁸⁴.

Nello stesso quotidiano, nel supplemento "Popotus" si riporta gran parte dei dati diffusi da Farnetani attraverso l'Adnkronos, compreso la stima dei bambini infestati, ma non viene citato¹⁵⁸⁵.

... "I pidocchi in genere iniziano a diffondersi dopo circa un mese dall'inizio dell'anno scolastico", sottolinea Farnetani. "Per questo - prevede - il problema comincerà a farsi sentire soprattutto dalla prima metà di ottobre". Sul fenomeno, tiene a precisare il pediatra, "circolano ancora discriminazioni e false credenze". Una su tutte è la vecchia regola che 'prescrive' un taglio drastico dei capelli: "Non serve, anzi espone a più rischi. Il pidocchio - spiega infatti l'esperto - è un animale estremamente fragile, quindi se trova un capello lungo incontra anche più difficoltà ad annidarvisi". Da sfatare c'è anche un altro 'dogma': "Prendere i pidocchi non è affatto una questione di scarsa igiene o di basso livello sociale. E' soltanto un fatto di sfortuna. Basta essere nel posto sbagliato al momento sbagliato, e anche la chioma del più ricco non può sfuggire all'attacco". Infine, è inutile far saltare la scuola a un bimbo colpito dai pidocchi: "In farmacia sono disponibili vari trattamenti efficaci - continua il pediatra - e una volta che li ha iniziati il bambino può tranquillamente tornare in classe, senza alcuna paura di passare i pidocchi ai compagni"¹⁵⁸⁶

Scuola

All'inizio dell'anno scolastico dedica vari interventi ai problemi legati alla scuola, dimostrando ancora una volta l'interesse che Farnetani rivolge a questo ambito.

Stima il numero di alunni che presenteranno disturbi da adattamento alla materna:

... il primo giorno di scuola materna si avvicina "per 550 mila bimbi italiani, da due anni e mezzo ai tre anni e mezzo. E possiamo stimare che la novità manderà in crisi un piccolo su cinque (...) "I problemi di adattamento saranno più comuni fra i 300 mila che non sono mai andati al nido". In questo gruppo, infatti, circa il 30% andrà in crisi a causa della "piccola rivoluzione. Mentre fra i 250 mila che sono andati al nido l'anno scorso, solo il 10% incontrerà qualche difficoltà di adattamento (...), in totale 115 mila bimbi avranno qualche disturbo da adattamento, e i figli di genitori separati sono due volte più a rischio".¹⁵⁸⁷

È favorevole all'apertura delle scuole il 1° ottobre perché sostiene che a settembre le temperature siano eccessivamente alte per lo studio.

Sempre attento a trovare il momento propizio per lanciare notizie e proposte, Farnetani parte dal dato meteorologico che da metà settembre è previsto un ulteriore incremento delle temperature, pertanto propone di posticipare l'apertura delle scuole al primo ottobre, recuperando i giorni persi a settembre, riducendo le vacanze di Natale e i ponti che hanno lo svantaggio di interrompere i ritmi acquisiti dagli alunni¹⁵⁸⁸.

¹⁵⁸⁴ **UMBERTO FOLENA**, *L'alunno pidocchio che c'è ma non si vede*, in *Avvenire*, 13 settembre 2011, p. 2.

¹⁵⁸⁵ *La guerra ai pidocchi ricomincia dagli States*, in *Avvenire - Popotus*, 13 settembre 2011, p. 2.

¹⁵⁸⁶ *Pediatria: pidocchi per 1,4 mln di under 18 l'anno, nuovo farmaco in vista*, in *Adnkronos salute*, 7 settembre 2011, ore 17:47; *Aprono le scuole, pidocchi all'attacco In arrivo un nuovo farmaco dagli Usa I consigli per difendersi*, online.ilmattino.it/...pidocchi...nuovo_farmaco.../162215.shtml, sezione scuola, 7 settembre 2011-

¹⁵⁸⁷ *Pediatria: debutto alla materna per 550 mila bimbi, in crisi 1 su 5*, in *Adnkronos salute*, 7 settembre, ore 17:32.

¹⁵⁸⁸ *Pediatria: la proposta, in classe il 1 ottobre contro stress da caldo e da rientro*, in *Adnkronos salute*, 12 settembre, ore 13:48; *La proposta del pediatra: «in classe il primo ottobre»*, in *Quotidiano Nazionale*, 13 settembre 2011, pp. 16-17.

Sostiene questa tesi in un confronto anche con **BRUNO IADARESTA**, responsabile scuola del Moige (Movimento italiano genitori)¹⁵⁸⁹.

Propone anche di fare iniziare la prima elementare a cinque anni¹⁵⁹⁰ e lancia la proposta anche attraverso *Uno Mattina*¹⁵⁹¹.

Intervistato sulla necessità di abolire il corsivo, come è stato fatto in Germania, ad Amburgo, afferma che:

Dopo la decisione del Land di Amburgo, discussione tra i pediatri italiani. «Il corsivo è anacronistico. Non ha più senso utilizzarlo a scuola. Il ministero dovrebbe riflettere sulla proposta di abolirlo». Italo Farnetani, (...) non si pone dubbi. A suo parere lo stampatello dovrebbe diventare la scrittura ufficiale delle elementari lasciando al corsivo il ruolo di comprimario che gli alunni potrebbero scegliere come «seconda» materia facoltativa. Le parole del noto specialista, autore di testi storici della pediatria, acquistano peso ancora maggiore se si considera che il professore appartiene all'Accademia della Crusca. (...)UNA SVOLTA NECESSARIA - Farnetani invece è d'accordo e giudica questa svolta epocale ma necessaria: «Anche nel 900 abbiamo assistito a un cambiamento, l'abolizione dell'esame di calligrafia. Adesso passiamo allo stampatello. E' più facile per i bambini, perdono meno tempo e la rinuncia al corsivo non tarpa certo fantasia né è un ostacolo allo sviluppo della personalità. Per uno scolaro di oggi scrivere in corsivo è come per un adulto esprimersi in cirillico».¹⁵⁹²

A dimostrazione di quanto l'interesse di Farnetani per il mondo della scuola sia globale, dopo aver affrontato argomenti di carattere psicopedagogico, torna a un tema ricorrente, quello della facilità di contagio quando le scuole sono aperte.

Tosse e mal di pancia incombono sui bambini italiani. "Possiamo stimare che in questi giorni 250 mila piccoli dai 2 ai 6 anni siano vittime dei virus parainfluenzali. A questi si aggiungono i circa 100 mila coetanei affetti da enterovirus". (...) "Non si tratta di una grande novità. Dopo 10 giorni dall'inizio della scuola si verifica sempre la prima epidemia di raffreddore. Complice la 'vicinanza' di 7 milioni di alunni e 1 milione di insegnanti rientrati dalle vacanze". ...¹⁵⁹³

Nonni

In occasione del 2 ottobre, festa del nonno, ripropone alcuni testi e stime sull'attività dei nonni italiani¹⁵⁹⁴.

Viene riportato il pensiero di Farnetani che:

Invita genitori e figli a metterci impegno, magari creando insieme un dono fatto in casa: un disegno, un collage, dei dolcetti. «È importante – spiega – non solo per riconoscenza, ma anche per rafforzare i legami tra piccoli e grandi, che rappresentano un sicuro punto di riferimento per la crescita».¹⁵⁹⁵

Ribadisce l'idea che ha della figura del nonno, moderno, dinamico e che deve essere autorevole.¹⁵⁹⁶

¹⁵⁸⁹ **ROBERTA RAVIOLO**, *Sarebbe meglio iniziare la scuola il 1° ottobre?* [Farnetani: Sì quando fa troppo caldo i bambini non riescono nemmeno a concentrarsi, in *Viver Sani & Belli*, XX (n° 42 – 21 ottobre 2011), p. 13.

¹⁵⁹⁰ *Farnetani a Uno Mattina*, in *La Nazione – Arezzo*, 29 settembre 2011, p. 20.

¹⁵⁹¹ *Pediatria: in prima elementare a 5 anni, Farnetani promuove chi anticipa*, in *Adnkronos salute*, 28 settembre 2011, ore 15:26.

¹⁵⁹² **MARGHERITA DE BAC**, «Basta corsivo. Stampatello obbligatorio alle scuole elementari», in *Corriere.it*, http://www.corriere.it/salute/16_settembre_2011, 16 settembre 2011, ore 11:45. Viene intervistato anche **FRANCO FRABBONI**, professore emerito di pedagogia dell'Università di Bologna, favorevole ad un cambiamento: «Ben venga tutto ciò che viene introdotto per favorire la scrittura. I giovani oggi scrivono poco o niente».

¹⁵⁹³ *Pediatria: 350 mila bimbi italiani con tosse o mal di pancia*, in *Adnkronos salute*, 04 ottobre, ore 16:45.

¹⁵⁹⁴ **MARGHERITA DE BAC**, *Ogni anno un milione di nonni nuovi*, in *Corriere.it*, scaricabile:http://www.corriere.it/cronache/11_ottobre_02/un-milione-di-nuovi-nonni-ogni-anno-debac_3645c22c-ed20-11e0-9c5b-49e285760169.shtml. [Nell'articolo è intervistato anche **ROBERTO BERNABELI**, direttore del Centro di geriatria del Policlinico Gemelli di Roma].

¹⁵⁹⁵ *Ecco perché la festa dei nonni fa bene a tutti*, in *Secolo d'Italia*, 1° ottobre 2011, p. 6.

¹⁵⁹⁶ **MANUELA SASSO**, *C'era una volta... un nonno*, in *Diva e donna* (n° 39), 4 ottobre 2011, pp. 139-142.

È interessante la definizione che **MARGHERITA DE BAC**, autrice di due interviste a Farnetani. Nella prima lo definisce: «Noto specialista, autore di testi storici della pediatria...»¹⁵⁹⁷.

Nella seconda intervista lo definisce: «Uno dei più noti pediatri italiani, autore di un libro di successo "Nonni autorevoli"»¹⁵⁹⁸.

In un articolo nell'edizione cartacea, lo indica come: «Autore di un libro di successo sulla *nonnità*»¹⁵⁹⁹.

In un ampio servizio pubblicato sul settimanale "Gente"¹⁶⁰⁰, riporta i dati statistici elaborati in passato, in particolare riferisce che il 75% dei nonni ha almeno un nipote che vive nello stesso comune e l'80,9% vedono i nipoti una o più volte la settimana. Riferisce la percentuale dei nonni che accudiscono ai nipoti nelle varie occasioni. La notizia viene ampiamente riportata anche da altre testate.¹⁶⁰¹

Bambino morto all'ospedale

Commenta la notizia di un bambino morto all'Ospedale di Tricase, in provincia di Lecce:

"L'omeopatia non fa male ai bimbi che non dovrebbero prendere farmaci (...) perché si tratta di prodotti con dosi infinitesimali di principio attivo. Il rischio vero è che il piccolo paziente non prenda i farmaci di cui, invece, ha bisogno davvero. (...) "Infine bisognerebbe comunque essere cauti: in Italia - conclude - in condizioni normali un bimbo non muore di diarrea o gastroenterite, dunque prima di accusare il padre è bene accertare le effettive cause del decesso".¹⁶⁰²

Natalità 2011

Il periodico studio di Farnetani sulla natalità accerta che la diminuzione nel 2011 è maggiore rispetto al 2009 e al 2010 quando furono persi in due anni 15.000 neonati.

Si accentua così la diminuzione della natalità che si era verificata negli ultimi anni, dopo un incremento dal 1995 al 2005 dovuto soprattutto alla presenza di bambini di genitori stranieri. Farnetani ha elaborato gli ultimi dati del bilancio demografico mensile dell'Istat, diffuso il 17 ottobre, che si riferisce ai nati nel periodo gennaio-maggio del 2011. In questo periodo infatti nasce il 40% dell'intero numero di neonati dell'anno solare, pertanto si tratta di un campione sufficientemente alto, considerando anche che, proprio dagli studi di Farnetani, l'andamento mensile dei nati è piuttosto costante nel tempo.¹⁶⁰³

¹⁵⁹⁷ **MARGHERITA DE BAC**, «Basta corsivo. Stampatello obbligatorio alle scuole elementari», in *Corriere.it*, scaricabile:

http://www.corriere.it/salute/16_settembre_2011, 16 settembre 2011, ore 11:45.

¹⁵⁹⁸ **MARGHERITA DE BAC**, *Ogni anno un milione di nonni nuovi*, in *Corriere.it*, scaricabile:

http://www.corriere.it/cronache/11_ottobre_02/un-milione-di-nuovi-nonni-ogni-anno-debac_3645c22c-ed20-11e0-9c5b-49e285760169.shtml.

¹⁵⁹⁹ **MARGHERITA DE BAC**, *L'omaggio di Napolitano ai nonni una forma di welfare casalingo*, in *Corriere della Sera*, 3 ottobre 2011, p. 33. [In questo articolo l'autrice cita la ricerca di Farnetani che ogni anno i nonni italiani fanno risparmiare 40 milioni di euro].

¹⁶⁰⁰ **FRANCESCO VICARIO**, *L'esercito dei nonni tuttofare*, in *Gente*, n° 48, 29 novembre 2011, p. 56.

¹⁶⁰¹ *I nonni d'Italia sono 6 mln e aiutano a crescere i nipoti*, in *Blitz quotidiano*, 19 novembre 2011, ore 17:50; *Famiglia, oltre il 60% dei bambini affidati ai nonni*, in *Onlinee-news*, 19 novembre 2011.

¹⁶⁰² *Lecce: il pediatra su bimbo morto, a uccidere non è omeopatia ma mancanza farmaci*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 22 ottobre 2011, ore 11:44; *Lecce, bimbo curato con omeopatia morto per un rigurgito. Polemica tra esperti*, in *IlGazzettino.it*, 22 ottobre 2011; *La scuola Monsellato «Ha ideato l'omeosinergetica»*, in *la Nuova Ferrara*, 23 ottobre 2011, p. 13.

¹⁶⁰³ *Pediatria: spariscono le culle, attesi 12.700 neonati in meno nel 2011*, in *Adnkronos salute*, 24 ottobre 2011, ore 16:51; *TGR Lombardia*, ore 19:30 (in onda 19:38 con durata di 4 minuti e 1), autore **MAURA TANI**; *Il Gazzettino Padano*, 24 ottobre 2011, ore 7:26 (durata della notizia 6 minuti e 1); *In provincia non si fanno più figli*, in *Corriere della Sera – Corriere di Brescia*, 24 ottobre 2011, ore 20:40; **CRISTINA BERTOLINI**, *Brianza, i bebè resistono meglio alla crisi; nei nidi comunali di Monza ci sono 230 posti ma 500 domande* [box], in *Giorno – Monza Brianza*, 25 ottobre 2011, p. 7; Id., *IlGiorno.it* (web); *calo delle nascite in Italia: nel 2011 –12.700 neonati*; [www.agenziaaaise](http://www.agenziaaaise.it) [agenzia internazionale stampa estera], 26 ottobre 2011, ore 11:00; **GABRIELLA MERONI**, *Diminuiscono nascite e aborti*, in *Vita*, 26 ottobre 2011, ore 10:26; *salute. In Sardegna spariscono le culle, 370 bebè in meno nel 2011*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 26 ottobre 2011; *Nascite in calo nell'isola ma nel Sulcis è babyboom*, in *La Nuova*

La diminuzione delle nascite è da interpretarsi con il minor numero di nati figli di genitori stranieri, ma gli studi di Farnetani hanno messo in evidenza che l'andamento della natalità è in rapporto con la situazione dell'economia reale, senza dubbio la crisi economica è uno dei motivi della riduzione della natalità, proprio per non incrementare le spese o per formarsi una famiglia da parte dei più giovani. Si deve anche però valutare che da anni c'è una cronica insufficienza di posti disponibili negli asili nido, mettendo a disagio sia i bambini sia le famiglie. È una situazione sbagliata perché il numero dei nati è piuttosto costante, anche negli incrementi e decrementi, pertanto è prevedibile il numero di bambini che hanno bisogno dell'asilo nido e le amministrazioni locali dovrebbero dare una risposta alle richieste dei cittadini. Senza dubbio è stato notato anche che l'andamento della natalità varia anche in base alla situazione dell'economia reale, nei periodi di crisi economica c'è sempre una contrazione della natalità. In genere le coppie si trasferiscono nelle zone che offrono abitazioni a un costo minore e soprattutto servizi sociali e soprattutto asili nido.¹⁶⁰⁴

Visione in 3D

In una intervista afferma che è positiva la visione tridimensionale (definita in 3D) dei film perché avvicina la realtà. In pochi soggetti presentano disturbi assimilabili al mal d'auto. Al contrario ritiene che sia una visione più simile alla realtà, perciò favorisca la comprensione della trama, ma denuncia, ed è una considerazione assolutamente originale e personale, il rischio di trasmissione di infezioni, considerando che ci può essere un contagio attraverso le secrezioni oculari e cutanee, pertanto raccomanda l'uso di occhiali per visione in 3D monouso.¹⁶⁰⁵ Da notare che la giornalista usa il termine di: «mal di 3D».

Obesità

Interviene su un altro servizio che riguarda l'obesità. Indica la responsabilità dei genitori che: «... hanno la responsabilità di abituare i bambini a mangiare bene, anche se questo implica più sacrificio e lavoro (...). A questo si unisce anche l'abitudine di lasciare il proprio bambino davanti alla tv o al computer per ore».

Rinforza ancora il concetto indicando una ulteriore responsabilità dei genitori: «A decidere di mutare rotta [alimentare] ovviamente devono essere i genitori, sono loro che comprano il cibo». Consiglia anche di mettere delle regole per il tempo libero: «Meno tv e computer (..) più sport e giochi all'aria aperta».¹⁶⁰⁶

Ora solare: Codacons, regala insonnia e costi farmaci, va eliminata

Torna nella notte fra sabato 29 e domenica 30 ottobre l'ora solare. E si riaccendono le polemiche. Dopo il pediatra di Milano, Italo Farnetani, anche il Codacons chiede l'eliminazione dell'ora solare. "Secondo Terna l'ora legale avrebbe consentito di risparmiare 91 milioni di euro", sottolinea l'associazione. Per il Codacons, però, "è troppo comodo limitarsi a calcolare i soli benefici, dimenticandosi del tutto dei costi e degli svantaggi del cambio dell'ora, a cominciare dal problema di dover risincronizzare il ciclo del sonno. Gli italiani, infatti, spendono ogni anno un capitale in farmaci per dormire, e il cambio dell'ora acuisce il problema". (...)¹⁶⁰⁷

Sardegna, 29 ottobre 2011, p. 8; **GIANCARLO SBARDELLATI**, *Una vallata di centenari: 17 i super nonni*, in *La Nazione – Arezzo*, 15 gennaio 2012, p. 12.

¹⁶⁰⁴ **GIANCARLO SBARDELLATI**, *Più abitanti ma meno bambini*, in *La Nazione – Arezzo*, 21 settembre 2011, p. 16 [strillato in prima pagina: *Più abitanti ma meno bambini*].

¹⁶⁰⁵ **VALENTINA ARCOVIO**, *I rischi per i bimbi? D'igiene*, in *Oggi*, 19 ottobre 2011 n° 42, p. 87.

¹⁶⁰⁶ **VALENTINA ARCOVIO**, *Epidemia obesità per uno su tre Troppi chili in più*, in *Il Messaggero*, 25 ottobre 2011, pp. 15-17; Id., *Il Mattino*, 25 ottobre 2011, pp. 17-19, Id., *Il Gazzettino*, 25 ottobre 2011, p. 14; Id., *Corriere Adriatico*, 25 ottobre 2011, p. 13; Id., *Leggo-Milano*, 25 ottobre 2011, pp. 12-14.

¹⁶⁰⁷ *Ora solare: Codacons, regala insonnia e costi farmaci, va eliminata*, in *Adnkronos salute*, 28 ottobre 2011, ore 16:55; *Nella notte di sabato torna l'ora solare. Lancette indietro di un'ora*, <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2011-10-28/nella-notte-sabato-torna-101610.shtml?uuid=Aak8fhGE>, 28 ottobre 2011.

Quest'anno la vicinanza con Halloween e Ognissanti aiuterà i bambini ad abituarsi meglio.¹⁶⁰⁸

Il pediatra, in ospedale nei casi urgenti prevalga parere mamma

Domenica si celebrano i diritti dell'infanzia. "Ma quello alla salute dei bambini, almeno nei momenti delle urgenze, in Italia non viene sempre rispettato. (...) E la modifica dell'articolo 316 del codice civile, approvata in Senato e ora ferma alla Camera, non farà che peggiorare le cose. Sono convinto infatti che a prevalere, in caso di dissidio fra i genitori, deve essere il parere materno". Lo spiega il pediatra di Milano Italo Farnetani, che punta il dito contro la modifica del comma 4 dell'articolo 316, secondo il quale spettava al padre decidere le cure urgenti per il bambino. "Giustamente nella modifica ora alla Camera si abroga il potere feudale dei padri, che dovevano decidere da soli in caso di urgenza: ora, in caso di disaccordo, deve decidere il giudice. Questo vuol dire però perdere giorni preziosi e rinviare cure anche importanti per il bambino, in attesa del parere del giudice. Così l'interesse del bambino viene sacrificato sull'altare della parità fra i genitori". La soluzione, per Farnetani, è diversa: "Nell'incertezza, e lo dico da pediatra ma anche da padre, deve prevalere il parere della madre". "Se prima il comma 4 era un retaggio della cultura patriarcale, ora si burocratizza tutto ed è ancora peggio, perché in caso di urgenza il giudice ha tre giorni di tempo per decidere, come recita il testo approvato in Senato. Ma, come dimostrano anche le ultime ricerche prenatali, il legame tra madre e bambino è fortissimo. Ecco perché propongo che, in caso di dissidi fra i genitori, debba prevalere il parere materno. Questo - conclude - consentirebbe di non perdere tempo prezioso tra richieste e carte bollate, e di rispettare appieno il diritto alla salute del bambino". Con buona pace dei papà.^{1609 1610}

Infezioni respiratorie

... "Secondo le stime in questo periodo 1,2 milioni di bimbi sotto i 6 anni, ovvero uno su tre, ha la gola infiammata o l'otite (...) 700 mila hanno l'infezione e sintomi blandi, come un calo dell'appetito, mentre 500 mila hanno dolore, tosse, raucedine e alcuni anche febbre. Inoltre 150 mila bambini del secondo gruppo hanno in più il mal d'orecchie(...) soprattutto i bambini più piccoli, tra i 6 e i 24 mesi ..."¹⁶¹¹

Città e campagna

Viene chiesto a Farnetani un commento su una ricerca realizzata presso l'Università di Granada in cui viene rilevato che i bambini che vivono in città hanno una struttura più grande rispetto a quelli della campagna.¹⁶¹² Farnetani contesta le affermazioni della ricerca spagnola. Riporta i dati di sue precedenti ricerche¹⁶¹³ in cui aveva rilevato che i bambini della campagna crescevano in modo più armonico e si ammalavano meno ma rileva che oggi c'è stata una omogeneità di comportamenti e che le famiglie preferiscono i piccoli centri rispetto ai grandi centri come dimostrano i dati della natalità. Anche in questo commento si nota la personalità di Farnetani di fornire contributi originali, che si discostano dal comune senso di pensiero, ma sempre offrono spunti originali e personali in cui inserisce, a documentazione ulteriore, i propri studi e le proprie ricerche.

Natale¹⁶¹⁴

¹⁶⁰⁸ Ora solare, il pediatra: notti agitate per 250mila bimbi, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 28 ottobre 2011, ore 16:33 ore 16:54.

¹⁶⁰⁹ Salute: il pediatra, in ospedale nei casi urgenti prevalga parere mamma, in *Adnkronos salute*, 18 novembre 2011, ore 18:03.

¹⁶¹⁰ STEFANIA MEDICA, Prevalga il parere della madre, in *Corriere di Puglia e Lucania nel mondo*, 19 novembre 2011.

¹⁶¹¹ Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS, Daily_Life > Benessere > Pediatra: mal di gola o d'orecchie per un bimbo su tre 'under 6 anni'; *Pediatra: mal di gola o d'orecchie per un bimbo su tre 'under 6 anni'*, in *Adnkronos salute*, 15 dicembre 2011, ore 16:56.

¹⁶¹² STEFANO PISANI, Inquinamento, bambini di città più grandi e più pesanti a causa dei fumi di benzina, in *Il Fatto Quotidiano*, 17 dicembre 2011.

¹⁶¹³ Italo Farnetani, Maria Cristina Gallorini, Giovanna Mori, *Indagine clinico statistica e auxologica su 800 visite medico-scolastiche*, in *La Clinica Pediatrica*, LXVI (1984), pp. 573-584.

¹⁶¹⁴ L'esperto risponde - vietato risparmiare sui regali ai piccoli, in *Italia*, 20 dicembre 2011, p. II.

In tempo di crisi vietato ridurre il numero di regali¹⁶¹⁵ per il piccolo di casa. "Meglio scegliere doni meno costosi, ma sempre numerosi: il sogno di ogni bambino è scartare e gustarsi la sorpresa rovistando fra i pacchetti". (...) "La parola d'ordine è giochi da pavimento e regali 'pacifisti', per divertire i bambini e allontanarli fin da piccoli dal concetto di violenza", (...) "I giochi da pavimento (...) sono quelli che i bimbi amano di più (...). Meglio eliminare invece pugnali, pistole e mitra di plastica: "Armi finte e oggetti che presuppongono la violenza sono da evitare a ogni età", (...) "Se si hanno dubbi, meglio scegliere un regalo 'alla moda' - riassume il pediatra - No, invece, ai fuochi d'artificio, neppure quelli considerati innocui come le stelline: c'è sempre il rischio di una scottatura. Infine, niente bugie a oltranza sull'esistenza di Babbo Natale". Poche regole da tenere bene a mente per trascorrere, insieme ai propri figli, un sereno Natale. Per Farnetani "i regali vanno scelti alla moda, perché sono una garanzia di gradimento e successo. Infatti le ditte scelgono i prodotti in base a ricerche sui gusti e le preferenze dei bambini. Inoltre - aggiunge - bisogna considerare sempre che bambini e adolescenti vogliono sentirsi uguali ai coetanei, per questo tendono a seguire le mode e avere anche gli stessi gusti". Infatti "amano raccontare agli amici cosa hanno trovato, e apprezzano il fatto di poter 'sfoggiare' un dono ben noto e apprezzato dai compagni". Va bene regalare anche televisori e computer, "ma - avverte il pediatra - mai collocarli nella camera dei bambini, perché favorirebbero l'isolamento dalla famiglia e scorrette abitudini legate al sonno". Secondo il pediatra, consapevole di andare controcorrente, "anche un telefonino semplice è un regalo valido dopo i 3 anni, per aiutare il bambino a sentire i genitori sempre con sé". "Al secondo posto della classifica dei doni ideali, dopo i giochi da pavimento, troviamo quelli da tavolo, che permettono di divertirsi in compagnia di bambini o adulti, meglio se con i genitori (...) i giochi da tavolo sono graditi a tutti, le bambole e i cuccioli sono il regalo preferito dalle bambine, mentre automobili e trenini lo sono per i maschietti". (...) Occhio invece ai giochi con pezzi troppo piccoli, "specie sotto i 3 anni: c'è il rischio che vengano ingeriti o inalati". (...) "I genitori (...) non devono dire mai bugie. Finché i bambini ci credono in modo assoluto dovranno coltivare la cosa. Ai primi dubbi, però, è meglio sostenere sì l'esistenza di Babbo Natale, ma senza insistere troppo, rispondendo ai dubbi che il bambino si pone senza portare eccessive giustificazioni o prove sulla sua esistenza". "In questo modo - aggiunge l'esperto - quando dopo qualche mese i figli si convinceranno che effettivamente Babbo Natale non esiste, i genitori non avranno investito troppo della loro credibilità su un argomento che è destinato a risultare un insuccesso, ma nello stesso tempo non avranno contribuito ad abbattere troppo rapidamente una favola a cui anche i grandi vorrebbero credere". Quanto all'aspetto culinario, "dal 24 dicembre al 6 gennaio si deve dimenticare ogni tipo di restrizione alimentare. Al contrario, sarà importante portare in tavola le ricette e i piatti regionali perché questa è un'occasione importante per fare acquisire ai figli le radici con i propri luoghi". Via libera e nessuna restrizione anche per quanto riguarda panettoni, pandori o torroni. "I dolci - spiega Farnetani - fanno parte integrante della festa e per questo non vanno lesinati, ma si deve evitare che la grande abbondanza natalizia ne incrementi l'assunzione eccessiva come fuori pasto, cioè che il bambino li mangi in continuazione. La soluzione è consumarli solo in compagnia; mai lasciare il bambino da solo a mangiare i dolci, per esempio mentre guarda la televisione". Divieto assoluto per le bevande alcoliche. "L'alcol - sottolinea l'esperto - va vietato fino all'età di 12 anni e non è da concedere nemmeno per i brindisi. Dopo i 12 anni i genitori potranno dare gli alcolici per il brindisi, ma solo se saranno i figli a richiederlo e comunque mai ai pasti. Gli effetti negativi della minima quantità di alcol che viene assunta con i brindisi viene infatti compensata da due vantaggi: il primo è quello di far sentire l'adolescente ormai 'grande', rafforzando la sua autostima, il secondo è di farlo sentire maggiormente legato alle tradizioni".¹⁶¹⁶

Natalità e solstizio

Solstizio d'inverno, luna crescente e temperature in risalita dopo Natale: ecco i tre alleati delle coppie italiane che sognano un bebè. Sta per iniziare, infatti, un periodo particolarmente propizio per i concepimenti, che partirà subito dopo la vigilia di Natale e riguarderà soprattutto gli aspiranti genitori del Sud della Penisola. "Nella notte tra il 21 e il 22 dicembre c'è il solstizio d'inverno: con l'inversione del fotoperiodo le giornate inizieranno ad allungarsi, (...) spiega all'Adnkronos salute Italo Farnetani, (...) che da anni monitora l'andamento delle nascite in Italia. "Non a caso quest'anno il mese di settembre si è confermato come quello record per la natalità. Una spia del numero di concepimenti avvenuti tra dicembre e gennaio - prosegue il pediatra - Il fatto è che, dopo il solstizio, l'organismo grazie all'effetto delle maggiori ore di luce viene stimolato in modo opportuno. La luce, in particolare, agisce sull'epifisi che a sua volta blocca la melatonina, sostanza che 'addormenta' l'organismo e gli ormoni sessuali". Insomma, in questo periodo, complice il solstizio, si toglierà 'il freno' che fino ad ora ha 'imbrigliato' gli ormoni sessuali. E concepire un bebè diventerà all'improvviso più semplice. "Anche perché dal 24 dicembre ci sarà la luna nuova, e nella fase di luna crescente anche le notti sono più luminose". Altro alleato degli aspiranti genitori è il termometro. "Secondo le previsioni, inoltre (...) subito dopo Natale le temperature minime notturne dovrebbero aumentare. E proprio intorno ai 12 gradi centigradi, di notte, si hanno le condizioni più favorevoli" per diventare genitori, prosegue l'esperto. Ma dove abitano le coppie che risentiranno maggiormente di questo triplice effetto 'pro-cicogne'? "Sulla base del monitoraggio dei dati

¹⁶¹⁵ **SVEVA SALVINI**, *Gioco di squadra*, in *Speciale News*, XXI (n° 1 – gennaio 2012), p. 51; **MANUELA SASSO**, *Dieci idee per ricominciare alla grande*, in *Diva e Donna* – supplemento n° 52, 30 gennaio 2012, p. 52.

¹⁶¹⁶ *Natale: giochi da pavimento e regali 'pacifisti', mini-guida in tempo di crisi*, in *Adnkronos salute*, 19 dicembre 2011, ore 10:44, *Adnkronos/Adnkronos salute*, 19 dicembre 2011, ore 13:10.

degli anni scorsi, ma anche delle temperature previste, Messina (...) si conferma la città dove saranno più alte le possibilità per le donne di restare incinte". Bene anche Palermo e Catania, e le zone calabresi lambite dal mare. Ottime possibilità anche in Puglia, specie nelle città costiere". Nel resto d'Italia a fare la differenza saranno soprattutto le temperature notturne: dove farà troppo freddo, le cicogne faticeranno ad arrivare. "Nella notte tra il 21 e il 22 dicembre c'è il solstizio d'inverno: con l'inversione del fotoperiodo le giornate inizieranno ad allungarsi, le ore di luce. E' un effetto combinato di solstizio d'inverno, luna crescente e temperature in risalita: dopo Natale si creano le condizioni ideali per chi desidera avere un bambino grazie a questi tre alleati. Da sempre il periodo tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio è particolarmente propizio per i concepimenti: le date da segnare in calendario sono le notti subito successive al 24 dicembre e particolarmente favoriti saranno gli aspiranti genitori del Centro-sud della Penisola. "Nella notte tra il 21 e il 22 dicembre c'è il solstizio d'inverno: con l'inversione del fotoperiodo le giornate inizieranno ad allungarsi, le ore di luce aumenteranno e diminuiranno quelle di buio", spiega Italo Farnetani, pediatra di Milano e autore del libro "Da 0 a 3 anni", edito da Mondadori, che da anni monitora l'andamento delle nascite in Italia. "Non a caso quest'anno il mese di settembre si è confermato come quello record per la natalità". Spiega ancora il pediatra: "Secondo le previsioni, inoltre, subito dopo Natale le temperature minime notturne dovrebbero aumentare. E proprio intorno ai 12 gradi centigradi, di notte, si hanno le condizioni più favorevoli per diventare genitori". Sulla base del monitoraggio dei dati degli anni scorsi, ma anche delle temperature previste, la città più favorita da queste tre condizioni di massima fertilità sarà Messina: proprio qui saranno più alte le possibilità per le donne di restare incinte. Bene anche Palermo e Catania, e le zone calabresi lambite dal mare. Ottime possibilità anche in Puglia, specie nelle città costiere. Nel resto d'Italia a fare la differenza saranno soprattutto le temperature notturne: dove farà troppo freddo: qui le cicogne potrebbero fare un po' più di fatica ad arrivare. "Una spia del numero di concepimenti avvenuti tra dicembre e gennaio - prosegue il pediatra - è che, dopo il solstizio, l'organismo grazie all'effetto delle maggiori ore di luce viene stimolato in modo opportuno. La luce, in particolare, agisce sull'epifisi che a sua volta blocca la melatonina, sostanza che 'addormenta' l'organismo e gli ormoni sessuali". Insomma, a questo punto concepire un bebè diventerà all'improvviso più semplice. "Anche perché dal 24 dicembre ci sarà la luna nuova, e nella fase di luna crescente anche le notti sono più luminose".¹⁶¹⁷

Sconsiglia l'uso dei botti e dei fuochi a capodanno.¹⁶¹⁸

INTERVISTE 2012

Le 25 bandiere bianche 2012

Somministra a un gruppo di pediatri l'elenco delle 63 località sciistiche che hanno ottenuto negli anni precedenti la bandiera bianca e ne seleziona 25¹⁶¹⁹: Abetone¹⁶²⁰ (Pistoia); Alleghe (Belluno); Asiago (Vicenza); Bielmonte (Biella); Bondone (Trento); Cortina d' Ampezzo (Belluno); Corvara in Badia (Bolzano); Folgaria (Trento); Folgarida (Trento); La Thuile (Aosta); Lusia-Moena (Trento); Madonna di Campiglio (Trento); Mera (Vercelli); Merano 2000 (Bolzano); Monesi¹⁶²¹ (Imperia); Passo San Pellegrino (Trento); Pecol di Zoldo (Belluno); Pila (Aosta); Ponte di Legno¹⁶²² (Brescia); Prato Nevoso (Cuneo); Roccaraso¹⁶²³ (L' Aquila); San

¹⁶¹⁷ Dopo Natale partono le cicogne 20 dicembre 2011

<http://www.tgcom24.mediaset.it/perlei/articoli/1031656/dopo-natale-partono-le-cicogne.shtml>

¹⁶¹⁸ Capodanno: niente fuochi, siamo bambini, in:

<http://www.lastampa.it/2011/12/30/scienza/benessere/gravidanza-parto-pediatria/capodanno-niente-fuochi-siamo-bambini-vXE4VBTTh8Cp9cQRGWm0K/pagina.html>.

¹⁶¹⁹ Sci per i bambini, Trentino al top, in *giornaleadige.it (web)*, 8 gennaio 2012; I pediatri: "Ecco le località italiane per uno sci a misura di bambino", in *Quaderni di Milano on the road*, 6 gennaio 2012 p. 14; La montagna a misura di bambino, in *tgcom2410* dicembre 2012, scaricabile: <http://www.tgcom24.mediaset.it/viaggi/neve/articoli/1072617/la-montagna-a-misura-di-bambino.shtml> CHIARA BASCIANO, I pediatri scelgono le 25 località sciistiche più a misura di bambino, per fare sport con tutta la famiglia, in *fastweb.it*, 12 gennaio 2012.

¹⁶²⁰ Una stazione sciistica a misura di bambino, in *La Nazione - Pistoia*, 3 gennaio 2012, p. 9.

¹⁶²¹ G.GA. [Giulio Gavino] Bandiera bianca per Monesi, tra le località sciistiche italiane consigliate dai pediatri, in *Lastampa.it Imperia Sanremo*, 9 dicembre 2012.

¹⁶²² A Ponte di Legno sventola una «bandiera bianca», in *Bresciaoggi*, 5 gennaio 2012, p. 17.

Martino di Castrozza (Trento); Selva di Val Gardena (Bolzano); Selvino (Bergamo); Sestriere¹⁶²⁴ (Torino).

Plauso per l'assegnazione ricevuta della bandiera bianca viene espressa da **ALESSANDRO AMICONE**¹⁶²⁵, vicesindaco con delega al Turismo di Roccaraso: «E' un grande riconoscimento ...» e da **DARIO COLECCHI**, presidente regionale dell'Abruzzo di Federturismo: «Da qualche anno stiamo incentivando i piani famiglia».¹⁶²⁶

Befana

Per il 2012 oltre i consueti consigli sulla calza della Befana si raccomanda che: «La crisi [economica] non 'pesi' troppo sulla calza della befana.»

... Per questo motivo "bisogna assolutamente evitare che il fine settimana si trasformi in una full immersion sui libri", raccomanda Farnetani, che rilancia il suo mantra per la gioia dei giovanissimi: "Niente compiti nei giorni della festa". "Per avere un senso - prosegue l'esperto - i compiti delle vacanze andrebbero fatti poco per volta. Il fatto è che spesso, anche per motivi al di fuori della loro volontà, i bambini restano indietro: c'è da andare a pranzo dalla nonna, a giocare dai cuginetti, e così via. Dunque in molti si ritrovano alla fine delle troppo lunghe vacanze natalizie con una montagna di compiti ancora da fare. Ma è inutile e dannoso sfacchinare per due giorni. Se si è rimasti indietro, meglio presentarsi a scuola con la giustificazione dei genitori, senza troppe ansie. E recuperare con calma, giorno dopo giorno, il ritmo di studio perduto", assicura Farnetani. In ogni caso la tradizione che vede la nonnetta vagare sui tetti a cavallo della sua scopa per donare dolcetti e leccornie ai piccini "va preservata assolutamente - raccomanda Farnetani - Per i bambini tutto è in continuo cambiamento, perché il loro organismo muta sottoponendoli a una progressiva metamorfosi. Per questo hanno bisogno di punti di riferimento stabili, e la festa dell'Epifania è una tradizione che sicuramente costituisce uno di questi pilastri". Se nel giorno dell'Epifania ogni stravizio va concesso o quasi, "nei giorni successivi - suggerisce il pediatra - il cioccolato trovato nella calza può accompagnare la colazione, fornendo energia prima di andare a scuola e riportando alla mente i giorni di festa".¹⁶²⁷

Epidemiologia: stima del numero dei soggetti malati

Stima che presentino tosse 2,2 milioni di bambini e ragazzini 'under 18' e mezzo milione febbre. (...). «L'influenza in ritardo ha lasciato spazio ai virus parainfluenzali».¹⁶²⁸

Il 24 gennaio i casi sono aumentati a 2,8 milioni di bambini e ragazzini 'under 18' con tosse, e 650 mila con febbre a causa di virus parainfluenzali e influenzali. 50 mila bimbi da 6 mesi a 2 anni hanno diarrea causata dal rotavirus.¹⁶²⁹

Il numero aumenta ancora, il 7 febbraio stima 3,5 milioni di 'under 18' con il raffreddore, 2,5 milioni con la tosse e 600.000 con la febbre. Osserva però che la chiusura delle scuole a causa della neve ha rallentato la diffusione dei virus e il numero di malati.¹⁶³⁰

¹⁶²³ f.i. **FABIO IULIANO**, *Roccaraso, piste da sci a misura di bambino*, in *il Centro - L'Aquila cronaca*, 4 gennaio 2012, p. 14; *Roccaraso è la stazione sciistica a misura di bambino*, in *La Città - Quotidiano di Teramo e provincia*, 4 gennaio 2012, p. 3; *Roccaraso, stazioni sciistiche a prova di bambino*, in *abexpress.it (web)*, 3 gennaio 2012;

¹⁶²⁴ *Sestriere a misura di baby sciatori*, in *La Stampa - Torino*, 10 dicembre 2012, p. 46.

¹⁶²⁵ **GIULIANO ROSCIARELLI**, *Neve a misura di bambino Roccaraso la più attrezzata*, in *paesesera.it*, <http://www.paesesera.it/Sport/Altri-sport/Neve-a-misura-di-bambino-Roccaraso-la-piu-attrezzata>.

¹⁶²⁶ f.i. **FABIO IULIANO**, *Roccaraso, piste da sci a misura di bambino*, in *il Centro - L'Aquila cronaca*, 4 gennaio 2012, p. 14;

¹⁶²⁷ *Epifania: il pediatra, no a carbone nella calza e niente compiti*, in *Adnkronos salute*, 05 gennaio 2012, ore 12:41; *Il pediatra: "C'è la crisi? Non importa! Per la Befana regalate ugualmente la calza ai bambini"*, in *tgcom.it*, 5 gennaio 2012; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1299174>.

¹⁶²⁸ *Salute: 2,2 mln 'under 18' italiani con la tosse, 500 mila con la febbre*, in *Adnkronos salute*, 10 gennaio 2012, ore 17:51; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-22-mln-under-18-italiani-con-la-tosse-500-mila-con-la-febbre_312841585019; html; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1301947>.

¹⁶²⁹ <http://www.sanitaincife.it/2012/01/influenza-e-virus-di-stagione-febbre-per-650mila-under-18/>, 24 gennaio 2012.

¹⁶³⁰ *Salute: 3,5 mln 'uner18' raffreddati, 600 mila con febbre*, in *Adnkronos salute*, 7 febbraio 2012, ore 15:55; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-35-mln-under-18-raffreddati-600-mila-con-febbre_312949914961.

Indagini a Monza

Il 9 febbraio 2012 alle ore 11, presso il Salone Verde del Comune di Monza, durante una conferenza stampa¹⁶³¹ a cui partecipano tra gli altri, **MARCO MARIANI**, Sindaco di Monza e l'Assessore **MARCO BALDONI**, presenta il volume, alla cui realizzazione ha collaborato, *Assessorato all'Università ricerca scientifica e salute 2007-2012 linee programmatiche e attività*. Durante la conferenza stampa presenta i risultati di una indagine che ha condotto, in cui ha dimostrato che sono aumentati i giovani monzesi iscritti alle facoltà e ai corsi di laurea che hanno sede a Monza. In particolare dimostra che gli iscritti a medicina¹⁶³² sono aumentati del 30% e a sociologia del 21%. I dati di Farnetani trovano ampio spazio nei media, usati come prima notizia del bilancio di cinque anni di attività dell'assessorato.¹⁶³³

Alcuni giorni dopo presenta i risultati di una indagine che ha condotto nel territorio di Monza e che ha pubblicato come postfazione del secondo volume di: *Prevenzione appuntamenti per la salute*, curato da Farnetani.

Stima che Monza è la città lombarda, capoluogo di provincia, in cui si vive più a lungo. Infatti, gli abitanti di età compresa tra gli 81 e i 90 anni nel capoluogo brianzolo sono passati da 4.546 nel 2007 a 6.000 nel 2011, con un incremento pari al 31,98%.¹⁶³⁴

Farnetani interpreta i risultati relativi all'incremento della longevità a Monza e lo spiega in una intervista¹⁶³⁵. Spiega che fra i motivi c'è la presenza di un grande ospedale come il «San Gerardo», perché i vari servizi sanitari che hanno permesso di rallentare la disabilità degli anziani che solitamente precede la fase terminale della vita, ma ricorda anche gli appuntamenti di prevenzione organizzati dal Comune¹⁶³⁶.

L'ultima domanda dell'intervista esprime il pensiero di Farnetani. Alla domanda: «Qualche consiglio per Lodi?», risponde: «Imparare dal modello Monza, che prevede altissima professionalità e dare le informazioni giuste al momento giusto e nel luogo giusto»¹⁶³⁷.

Convinto della validità e dell'esistenza di un «modello Monza» lo illustra anche in una successiva intervista: «Oltre ad una buona economia, alla solidità della famiglia, Monza vanta un magnifico

¹⁶³¹ Una foto dell'incontro è pubblicata su: bhe, *Aumentati gli iscritti alle università monzesi*, in *Giornale di Monza*, 14 febbraio 2012, p. 9; Farnetani è ritratto nella foto, a destra del Sindaco di Monza, **MARCO MARIANI**.

¹⁶³² **MARCO GALVANI**, *Università, boom di iscritti «Qui si investe sul sapere»*, in *Il Giorno – Monza Brianza*, 10 febbraio 2012, p. 3.

¹⁶³³ bhe [**ELENA BORRAVICCHIO**], *Aumentati gli iscritti alle università monzesi*, in *Giornale di Monza*, 14 febbraio 2012, p. 9.

¹⁶³⁴ http://www.ilgiorno.it/monza/cronaca/2012/02/11/666712-monza_vive_lungo.shtml; **MARCO GALVANI**, *Record nazionale, a Monza si vive più a lungo La sorpresa da una ricerca dell'Università Bicocca sull'andamento demografico*, in *Il Giorno - Monza Brianza*, 12 febbraio 2012, p. 5; [Id.], *Un esercito di nonni e nipoti* [box], *Ibid.*; **TIZIANO TROIANELLO**, *L'elisir che allunga la vita a Lodi «ha trovato traffico»*, in *Il Giorno – Lodi e Pavia*, 12 febbraio 2012, p. 3; **MANUELA MARZIANI**, *Il fenomeno Da una ricerca del professore universitario Farnetani Pavia perde il record lombardo di longevità: residenti più anziani in Oltrepo e Lomellina*, in *Il Giorno – Lodi e Pavia*, 12 febbraio 2012, p. 14; T.T. [**TIZIANO TROIANELLO**], *L'intervista Parla il professor Farnetani, promotore della ricerca «Volete vivere qualche anno in più? Allora copiate il modello Monza»*, in *Il Giorno – Lodi e Pavia*, 12 febbraio 2012, p. 3; *Ed è così che a Monza hanno scoperto l'elisir di lunga vita*, in *Il Nuovo Corriere Viterbese*, 13 febbraio 2012, p. 29; *In città si vive di più e meglio «Copiate il modello Monza»*, in *Giornale di Monza*, 28 febbraio 2012, p. 15; **ROSSELLA REDAELLI**, *Siamo la città dove si vive di più*, in *Cittadino – Giornale di Monza e della Brianza*, 23 febbraio 2012, p. 1; Id., *Pavia sconfitta, Monza è l'elisir di lunga vita*, *ibid.*, p. 26; **VALENTINA VITAGLIANO**, *Monza città più longeva. Sevizi e famiglia: è l'elisir di lunga vita*, in *MBNews Monza Brianza (web)*, 29 febbraio 2012; **ROSSELLA REDAELLI**, *È Monza la città più longeva della Lombardia*, in *Corriere della Sera – Milano cronaca (web)*, 24 febbraio 2012; *A Monza si vive più a lungo Aumentano gli ultraottenni*, in *Quotidiano.net (web)*, 11 febbraio 2012.

¹⁶³⁵ T.T. [**TIZIANO TROIANELLO**], *L'intervista Parla il professor Farnetani, promotore della ricerca «Volete vivere qualche anno in più? Allora copiate il modello Monza»*, in *Il Giorno – Lodi e Pavia*, 12 febbraio 2012, p. 3.

¹⁶³⁶ Cfr. i due volumi di *Prevenzione: Appuntamenti alla salute, 2010-2011*, a cura di Italo Farnetani.

¹⁶³⁷ T.T. [**TIZIANO TROIANELLO**], *L'intervista Parla il professor Farnetani, promotore della ricerca «Volete vivere qualche anno in più? Allora copiate il modello Monza»*, in *Il Giorno – Lodi e Pavia*, 12 febbraio 2012, p. 3.

parco che favorisce le camminate all'aria aperta, inoltre è una città di medie dimensioni con un grande ospedale di livello nazionale. ...»¹⁶³⁸.

Il 24 febbraio modera la tavola rotonda sul tema: «Scienze odontoiatriche nel passato, presente e futuro in Italia e in Europa» in occasione delle celebrazioni del decennale della Clinica odontoiatrica dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che si svolge presso l'Aula Magna della facoltà di medicina a Monza.¹⁶³⁹

No ai compiti a per il lunedì

Il pediatra Farnetani: no ai compiti a casa nel fine settimana (...) E' importante per bambini e ragazzini 'godere' appieno dei giorni di riposo (...) e godersi mamma e papà, (...). Infatti (...) secondo la cronobiopsicologia l'apprendimento e' massimo dal martedì' al venerdì' mattina, per poi ridursi progressivamente al minimo sabato e domenica, risalendo il lunedì' mattina. Nei giorni feriali la quota di bambini dai 3 ai 10 anni che giocano con la madre e' 51,5% e con il padre 41,7%. Nei giorni festivi si sale rispettivamente al 59,6% e al 58,2% - evidenzia il pediatra, citando dati Istat - Insomma, sabato e domenica sono giornate in cui i genitori italiani si rilassano e si dedicano ai figli, si riuniscono le famiglie, si va a trovare i nonni e si vedono gli amici. Con l'arrivo delle belle giornate poi, prosegue il pediatra, c'e' l'occasione per uscite in bicicletta e passeggiate. Interrompere tutto questo per far fare i compiti al bambino (...) crea una dissociazione rispetto allo spirito del resto della famiglia, improntato al relax. Insomma, la scuola causa una frattura a livello psicologico tra grandi e piccoli di casa. (...) Farnetani cita una circolare del 1969 dell'allora ministro dell'Istruzione, **MARIO FERRARI AGGRADI** [1916-1977], (...) mai abrogata che dispone «che agli alunni delle scuole elementari e secondarie di ogni grado e tipo non vengano assegnati compiti scolastici da svolgere o preparare a casa per il giorno successivo a quello festivo...».¹⁶⁴⁰

Pronto soccorso

Torna sul tema della gestione dell'emergenza in pediatria mediante uno studio che distribuisce ai media¹⁶⁴¹: ecco i risultati.

In Italia ogni anno i pronto soccorso sparsi in tutta la penisola effettuano 5 milioni e mezzo di visite 24 ore su 24 per tutto l'anno, ma solo il 30% circa degli ospedali italiani dispone di un pronto soccorso pediatrico. Considerando che il 70% circa delle prestazioni vengono erogate in un pronto soccorso generale, proprio perché l'accesso al pronto soccorso fa parte del diritto alla salute. e i dieci principali ospedali pediatrici italiani (dati SIMEUP), in dieci anni c'è stato un aumento di accessi che corrisponde all'8,52%. Si consideri che nello stesso periodo i minori sono passati da 10.434.890 a 10.837.854, con un incremento di 402.964 pari al 3,86%..ma se andiamo ad analizzare la fascia dei bambini di meno di sei anni, perciò quella di di maggior morbilità, pertanto quelle che probabilmente richiedono il maggior numero di accessi, siamo passati da 3.661.963 a 3.990.978 con un incremento di 329.015 bambini, pari all'8,98%. Si ha una conferma ulteriore andando a guardare la fascia di età da zero a tre anni siamo passati da 2.098.242 a 2.272.946, con un incremento di 174.704 bambini, pari all'8,32%. Dal punto di vista assoluto si è avuto un incremento degli accessi del pronto soccorso pari all'8,52% che corrisponde a un incremento di carico di lavoro equivalente a un bambino visitato ogni undici accessi, però si nota come l'incremento è proporzionato all'incremento della fascia di età in cui è prevedibile una maggior richiesta di accessi. Il dato interessante è però che l'incremento degli accessi in pronto soccorso è stato proporzionato all'incremento globale della popolazione, senza che sia stata influenzata in modo significativo dall'aumento del numero di figli di genitori stranieri. In pratica i dati dimostrano che gli accessi al pronto soccorso sono sostanzialmente simili fra italiani o stranieri. Se, in aggiunta esaminiamo le due fasce di popolazione di maggior

¹⁶³⁸ T.T. **[TIZIANO TROIANELLO]**, *L'intervista Parla il professor Farnetani, promotore della ricerca «Volete vivere qualche anno in più? Allora copiate il modello Monza»*, in *Il Giorno - Lodi e Pavia*, 12 febbraio 2012, p. 3.

¹⁶³⁹ Cfr. Comunicato stampa - Ufficio Stampa dell'Università di Milano-Bicocca, *Venerdì 24 febbraio 2012, ore 9.30 Edificio U8, Aula Magna - Via Cadore 48, Monza Celebrazione del Decennale della Clinica Odontoiatrica*; **SILVIA MALNATI**, *Dieci anni di Clinica odontoiatrica*, in *Giornale di Monza*, 28 febbraio 2012, p. 17.

¹⁶⁴⁰ *Il pediatra, no ai compiti a casa nel fine settimana Un'inutile stress per la famiglia e l'apprendimento dei bimbi cala da venerdì a domenica*, in *Adnkronos salute*, 7 febbraio 2012; *Non vanno assegnati i compiti a casa per il lunedì*, in *Adnkronos salute*, 13 febbraio 2012.

¹⁶⁴¹ *Sanità: 5,5 mln bimbi al pronto soccorso l'anno, in 30% ospedali è su misura* http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Sanita-55-mln-bimbi-al-pronto-soccorso-lanno-in-30-ospedali-e-su-misura_313007530116.html, 22 febbraio, ore 16:38; *Pediatria: 5,5 mln di baby accessi al pronto soccorso, 20% di notte*, in *Adnkronos salute*, 30 aprile 2012, ore 18:56; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-55-mln-di-baby-accessi-al-pronto-soccorso-20-di-notte_313257133785.html

richiesta di prestazioni in pronto soccorso, abbiamo che la componente degli stranieri nella popolazione 0-3 anni dal 2002 al 2010 è aumentata del 158%, quella 0-5 anni del 176,24%, mentre le prestazioni in pronto soccorso sono aumentate 8,52%. Si può concludere pertanto che la fruizione dei servizi del pronto soccorso pediatrico è un fenomeno costante e consolidato. Si configura l'accesso al pronto soccorso come una necessità, perciò rientra nell'esercizio da parte degli utenti del diritto alla salute. È importante dire che la possibilità di essere visitati dal un pediatra in caso di emergenza è presente in tutto il territorio nazionale, anche se con modalità diverse. È interessante notare che fra i dieci ospedali osservati, i primi tre, secondo il numero di maggiori prestazioni erogate sono il «Santobono» di Napoli, che nel 2010 ha erogato circa 100.000 prestazioni, il doppio dell'Ospedale «Regina Margherita» di Torino che è al secondo posto e l'Ospedale «Di Cristina» di Palermo, come si vede secondo le erogazioni prestate il primo e il terzo si trovano al sud. Si può concludere pertanto che in Italia la medicina d'emergenza e urgenza pediatrica è presente in tutto il territorio nazionale e i genitori vi si rivolgono con fiducia come dimostra l'aumento delle prestazioni in rapporto all'incremento demografico. Osservando i dati degli ultimi cinque anni, nonostante la diminuzione del numero dei pediatri, soprattutto nel settore ospedaliero, si è registrato un incremento di circa il 15 % dei pronto soccorso pediatrici. Torna sull'argomento durante una tavola rotonda che modera in occasione dell'XI edizione del Convegno nazionale Ischia pediatria e neonatologia. In questa intervista aggiunge che il 40% degli accessi si verifica dalle 8 alle 14, un ulteriore 40% dalle 14 alle 20, solo il 20% durante la notte (dalle 20 alle 8).

Il decalogo di primavera

Con il prossimo arrivo della primavera “saranno molti i benefici per la salute dei bambini, che continueranno fino a ottobre, e sono legati soprattutto alla possibilità di stare all'aria aperta. In particolare, i raggi del sole determineranno la trasformazione nella forma attiva della vitamina D, utile per la formazione delle ossa. (...)” “Prima regola: passare più tempo all'aperto, ma anche (...) muoversi di più, magari ‘dimenticando’ l'auto per tornare da scuola”. (...) è importante vivere all'aria aperta. Ma attenzione: non diamo la colpa alla famiglia che non porta i bambini fuori perché, soprattutto per gli alunni delle scuole elementari e medie, la responsabilità maggiore è legata al fatto di essere costretti in casa per fare i compiti (...) anche il sabato e la domenica, quando invece sarebbero vietati”, dice il pediatra, da sempre contrario ai compiti a casa...¹⁶⁴²

Il parco pubblico è il luogo ideale perché permette l'incontro e l'aggregazione fra coetanei. “Chi può cerchi di far giocare i bambini in gruppo.

In occasione dell'equinozio di primavera, prevedendo ove le condizioni delle temperature minime si avvicinino a 12°C, ideale per il concepimento, prevede che questa situazione meteorologica si verificherà nella zona dello Stretto, a Marsala¹⁶⁴³ e nella parte ionica della Calabria e della Puglia.¹⁶⁴⁴

Con l'arrivo della primavera però calcola anche che ci saranno in Italia 460 mila soggetti¹⁶⁴⁵ di età inferiore a 18 anni con allergia da pollini.¹⁶⁴⁶

Il 24 marzo torna l'ora legale: Farnetani ripete i consueti consigli¹⁶⁴⁷.

Stima che siano un milione e mezzo i bambini da 1 a 11 anni che mangiano meno del solito a causa del "cambio di stagione", un innalzamento delle temperature e aumento delle ore di luce.

¹⁶⁴² *Salute: il pediatra, più tempo all'aperto e meno auto nel decalogo di primavera*, in *Adnkronos salute*, 6 marzo 2012, ore 17:18; *Pediatra, più tempo all'aperto meno in auto*, in <http://www.corrieredelgiorno.com/2012/03/06/pediatra-piu-tempo-allaperto-meno-in-auto-68017/>, 6 marzo.

¹⁶⁴³ *Ieri a Marsala la notte delle cicogne*, in *La Sicilia – Trapani*, 21 marzo 2012, p. 31 – prima pagina.

¹⁶⁴⁴ *Salute: record di concepimenti al Sud con equinozio di primavera*, in *Adnkronos salute*, 19 marzo 2012, ore 15:46.

¹⁶⁴⁵ Il calcolo viene effettuato su una precedente indagine realizzata da Farnetani durante il Congresso pediatrico di Madonna di Campiglio che rilevò che soggetti allergici fossero 7% al Sud, 12% al Centro, 10% al Nord-Ovest, 14% al Nord-Est.

¹⁶⁴⁶ *Pediatria: allergie di primavera per 460 mila 'under 18' italiani*, in *Adnkronos salute*, 20 marzo 2012, ore 16:17.

¹⁶⁴⁷ *Ora legale: il pediatra, 'scombussola' 250 mila bimbi per una settimana*, in *Adnkronos salute*, 23 marzo 2012, ore 16:11; *Torna l'ora legale: più luce e risparmi ma meno sonno e... effetto jet lag*, in *I Fatti del nuovo Molise*, 24 marzo 2012, p. 2; F.D.S., *L'ora legale «rivoluziona» il sonno*, in *Il Tempo – Quotidiano di Roma*, 25 marzo 2012, p. 12;

Di questi 200.000 presentano un'inappetenza grave, intermedia per 400.000, lieve e breve per 900.000.

... "I bimbi, se sono sani, non hanno bisogno di integratori: proponendoli senza motivo si insegna loro che per tutto c'è una pillola. Insomma, si apre la porta al doping (...). Piuttosto con la bella stagione i bambini devono stare il più possibile all'aria aperta, sfruttando l'ora in più del cambio di orologio per correre al parco, giocare e, in questo modo, vincere naturalmente l'inappetenza". Non solo. "Anziché affidarsi a sciroppi e pillole, meglio prendere i piccoli per la gola, proponendo loro soprattutto in questo periodo i piatti preferiti". Niente di eccezionale: pizza margherita per i più piccoli e con i wurstel per i più grandicelli, gelato, patatine fritte, e cotoletta, (...). "Infine è importante farli bere molto, per garantire i livelli di idratazione".¹⁶⁴⁸

Pasqua: no ai compiti delle vacanze, sì all'uovo¹⁶⁴⁹

In occasione della Pasqua¹⁶⁵⁰ ribadisce la propria contrarietà allo svolgimento dei compiti assegnati durante le vacanze, ribadendo i concetti espressi in precedenza¹⁶⁵¹ a cui aggiunge la maggior frequenza di visite, gite e appuntamenti con la tradizione del periodo di Pasqua in cui ribadisce l'importanza di seguire e coltivare le tradizioni locali e familiari.

Come si nota, in queste valutazioni si vede l'evoluzione del pensiero di Farnetani in cui la prevenzione passa attraverso sia gli aspetti psicologici, sia gli stili di vita e le tradizioni locali e familiari. Un segno indubbio dell'evoluzione sia dal pensiero di Farnetani, sia dell'evoluzione del concetto di prevenzione legata ai mutamenti della società.

Compiti a casa nella bufera. Dopo le proteste dei genitori francesi e le polemiche di quelli italiani, a tornare sulla questione è il pediatra Italo Farnetani, (...) che in vista delle vacanze pasquali ribadisce il suo 'no' a problemi, operazioni ed esercizi da fare a casa. "Sarebbero da vietare: non si recuperano certo i troppi giorni di pausa pasquale propinando i compiti a casa. Meglio sarebbe ridurre la vacanza a tre giorni, lasciando bambini e ragazzi liberi di scoprire o ritrovare le tradizioni e i riti familiari", dice (...) Farnetani, da sempre fiero oppositore dei compiti per le vacanze. (...)

Il no ai compiti delle vacanze fa da contraltare al "sì all'uovo di Pasqua, dai 2 anni in poi: contribuisce a costruire tradizioni e radici, importantissime per i bambini. Il pericolo di ingrassare è limitato, anche perché dopo un po' il cioccolato 'stucca', come dicono i bimbi: insomma anche volendo è difficile mangiarne troppo. Meglio gustarlo lontano dai pasti principali, dunque a merenda, come spuntino pomeridiano o a colazione. E dopo ricordarsi di lavare bene i denti".¹⁶⁵²

Alimentazione

L'articolo del 5 aprile nel settimanale *Il Cittadino*¹⁶⁵³ è un interessante esempio della capacità di Farnetani di unire rigore scientifico, rilevazioni statistiche, ricerca sul campo, recupero delle tradizioni familiari e regionali e possibilità di veicolare le informazioni attraverso la cronaca locale. La ricerca sull'alimentazione, fin dal momento della presentazione¹⁶⁵⁴, è stata ripresa da molte testate locali proprio perché, pur avendo una rilevanza nazionale, era frutto di tante realtà locali. Il

¹⁶⁴⁸ Primavera, 1,5 milioni di bimbi inappetenti Il pediatra: normale, no a cure sveglia fame "La colpa è del cambio di stagione" ma "non c'è da preoccuparsi". Basta farli stare all'aria aperta, "correre al parco, giocare e in questo modo, vincere naturalmente l'inappetenza", in *Adnkronos salute*, 24 marzo 2012, ore 11:47.

¹⁶⁴⁹ Pasqua? Niente compiti Lo dice il pediatra, in *Adnkronos salute*, 5 aprile 2012 http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pasqua-il-pediatra-no-ai-compiti-in-vacanza-tolgono-serenita_313172639719.html; id. *Liberquotidiano.it*; -IG2yqIUuBhixWYiuceUhrL/pagina.html; *Il pediatra contrario ai compiti in vacanza*, in *Il Denaro quotidiano*, 17 aprile 2012, p., 20; *Le uova di cioccolato? Un modo per riscoprire le tradizioni Pausa più breve, ma senza compiti l'opzione migliore*, in <http://www.lastampa.it/2012/04/05/cultura/scuola/pasqua-niente-compitilo-dice-il-pediatra-IG2yqIUuBhixWYiuceUhrL/pagina.html>, 5 aprile 2012, ore 16:53.

¹⁶⁵⁰ 8 aprile 2012.

¹⁶⁵¹ Cfr. comunicato del 7 febbraio 2012.

¹⁶⁵² http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pasqua-il-pediatra-no-ai-compiti-in-vacanza-tolgono-serenita_313172639719.html, 5 aprile 2012, ore 16:53.; id. *Liberquotidiano.it*.

¹⁶⁵³ [ROSELLA REDAELLI], *L'appetito vien mangiando (risotto)*, in *Il Cittadino – Giornale di Monza e della Brianza*, 5 aprile 2012, p. 1; id. *Sfide i bambini a tavola fate il risotto alla monzese; Dalla minestra d'orzo al pane carasau* [box]; *Per la crescita c'è la dieta delle "dieci P"* [box], *ibid.*, p. 32.

dibattito avvenuto, in questo caso, sul risotto alla monzese, con o senza zafferano o con la salsiccia intera o aperta e mischiata al riso, è un esempio di come le notizie possano avere ampio spazio nella stampa locale quando si calano nella realtà e nelle problematiche del territorio.

Un altro esempio di interpretazione locale dei risultati di un'inchiesta nazionale si ha a proposito del gradimento della bistecca alla fiorentina. I risultati di una ricerca¹⁶⁵⁵ dimostrano che la tagliata di fiorentina è gradita al 50% dei bambini dai 3 agli 11 anni, mentre la percentuale sale al 90% nella fascia di età 11-14 anni. Farnetani in questa intervista¹⁶⁵⁶. Farnetani fornisce un'interpretazione originale spiegando l'incremento di percentuale sia dal punto di vista anatomico, legato alla maggior formazione di «dentizione», sia per motivi psicologici dovuti allo sviluppo delle operazioni formali pertanto una maggior ricerca di vedere i valori affettivi e familiari oltre la sapidità dei cibi.

Altre ricerche invece hanno una valenza sia locale sia nazionale, per esempio quelle sul parmigiano, che oltre che nella zona di produzione¹⁶⁵⁷, ha un grande interesse nazionale, tanto da stimolare un lungo articolo su “OK la salute prima di tutto”¹⁶⁵⁸

La stessa metodica si ritrova nella ricerca effettuata in Toscana.

Un nuovo interesse per le ricerche sull'alimentazione¹⁶⁵⁹ di Farnetani nasce da una nuova ricerca che conduce in Toscana. Gli stessi risultati vengono divulgati sia a livello nazionale¹⁶⁶⁰, sia a livello locale¹⁶⁶¹.

¹⁶⁵⁴ La ricerca è stata condotta fra gli alunni della scuola di Marciano della Chiana (AR). I risultati sono stati pubblicati: *Salute: l'indagine, banane e spremute preferite da bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, 17 febbraio 2011, ore 17:46; Id., in *Il tempo.it*, 17 febbraio 2011, ore 17:47; *Quali sono i cibi preferiti dai bambini?*, in *TGCOM*, 18 febbraio 2011; *Ai piccoli piacciono pizza e patatine fritte*, in *Corriere Adriatico*, 19 febbraio 2011, p. 17; **ILARIA MORETTI**, *Le verdure per i bambini? Vellutate e «biodiverse»*, in *Gazzetta di Parma*, 20 febbraio 2011, p. 15; *Ai bambini piacciono banane, ciliegie e fragole*, in *Dipiù*, 28 marzo 2011, n° 11, p. 38; **MARIA PRIMERANO**, *Singolare ricerca di un prof. Pediatra Ambiente e sicurezza tra gli ingredienti dello chef dei bambini*, in *Gazzetta del Sud Catanzaro Crotono Lamezia Vibo*, 1 aprile 2011, p. 30; *Gli alimenti preferiti dai bambini*, in *Cioccolata_c* [trimestrale], giugno 2011, pp. 6-7; *Nel baby piatto il verde c'è ma non si vede basta "nascondarlo" in pasta e polpette*, in *Corriere Nazionale*, 27 settembre 2011, p. 17; *Dalla cecina al babà, cibo di strada festival*, in *Ansa* 18 maggio 2011; **GIANCARLO SBARDELLATI**, *Il cibo di strada arriva da mezza Italia*, in *La Nazione – Arezzo*, 19 maggio 2011, p. 13; Id., *dieci politici si sfidano ai fornelli*, *ibid.*, 27 maggio 2011, p. 12; Id., *Due giorni con i cibi da strada Stand con specialità italiane*, *ibid.*, 28 maggio 2011, p. 15; Id., *La gara ai fornelli apre street food*, *ibid.*, 29 maggio 2011, p. 20; Id., *Cosa mangiano i nostri bambini: esperti a convegno sulle abitudini nel cibo*, *ibid.*, 2 giugno 2011, p. 12; Id., *Bimbi e cibo, il 5% a rischio obesità*, *ibid.*, 22 giugno 2011, p. 13; *Cibo di strada, dopo la gara tra amministratori ultimo giorno di delizie a Marciano*, in *Corriere di Arezzo*, 29 maggio 2011, p. 7; *Ecco i cibi ad hoc per i bimbi*, in *Corriere Nazionale*, 1 giugno 2011, p. 2; **MONICA TIEZZI**, *È il parmigiano il formaggio più gradito dai bimbi*, in *Gazzetta di Parma*, 4 giugno 2011, p. 13; *Varietà e rotazione dei cibi, ecco l'alimentazione ad hoc per i bimbi*, in *Il Sannio*, 5 giugno 2011, p. 6; *Ecco l'alimentazione ad hoc per i bambini*, in *Calabria ora Reggio Calabria e provincia*, 6 giugno 2011, p. 14; **ANGELO TUMMARELLO**, *Ecco i cibi ad hoc per i bambini*, in *Marsal@.it*

¹⁶⁵⁵ Italo Farnetani, **Dorina Lauritano, Francesca Farnetani, Francesco Di Mauro Marco Baldoni**, *I 150 anni della natalità italiana*, in *Pediatria Preventiva & Sociale* VI (2011), p.124

¹⁶⁵⁶ **GIANCARLO SBARDELLATI**, *Agli studenti piace la Fiorentina La ricerca*, in *La Nazione – Arezzo*, 13 settembre 2012, p. 11.

¹⁶⁵⁷ **MONICA TIEZZI** *È il parmigiano il formaggio più gradito dai bimbi*, in *Gazzetta di Parma*, 4 giugno 2011, p. 13

¹⁶⁵⁸ **DANIELA CIPOLLINI**, *La spolverata di formaggio sulla pasta abbassa perfino la pressione*, in *OK Salute e Benessere* n° 9, settembre 2012, pp. 33,35,37,121.

¹⁶⁵⁹ «L'alimentazione dei bambini ieri e oggi in Valcerfone» è stato il tema della conferenza che ha tenuto Farnetani, venerdì 13 aprile 2012, presso il Centro Sociale “Valcerfone”, di Palazzo del Pero (Arezzo), organizzati dal Centro Sociale “Valcerfone”.

¹⁶⁶⁰ *Alimenti: da pecorino a parmigiano, il menu' dei bimbi toscani ieri e oggi*, in *Adnkronos salute*, 10 aprile, ore 13:50, scaricabile: http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Alimenti-da-pecorino-a-parmigiano-il-menu-dei-bimbi-toscani-ieri-e-oggi_313187455064.html.

¹⁶⁶¹ *I bimbi di ieri e di oggi davanti al cibo: come cambiano le abitudini*, in *La Nazione – Arezzo*, 11 aprile 2012, p. 9.

Sono stati presentati i risultati di un'indagine, condotta nella scuola materna ed elementare di Palazzo del Pero (Arezzo), attraverso la somministrazione di questionari sia agli alunni, sia ai nonni che ai bambini, in modo da poter rilevare le abitudini alimentari e i cibi assunti e graditi sia in passato, sia oggi. In totale sono stati studiati 173 questionari.

La zona ove effettuare la ricerca è stata scelta rispetto ad altre perché rappresenta un "enclave" alimentare, cioè un'area geografica circoscritta, ma rappresentativa delle abitudini alimentari e nutrizionali degli abitanti dell'Appennino toscano. L'indagine è importante perché esamina la totalità di un gruppo di soggetti presenti in una intera area, che oggi le preferenze alimentari dimostrano che oggi c'è una maggior varietà alimentare che è la base per un corretto apporto nutrizionale e il tipo di pietanze sia più adatto alle ridotte dimensioni del cavo orale dei bambini e perciò permetta una migliore masticazione dei cibi. Si è realizzato anche un notevole miglioramento del gusto. Infatti le preferenze alimentari dei bambini di una determinata zona sono simili e sovrapponibili a quelle dei coetanei dell'intero territorio nazionale. Si nota però anche alcune scelte, sempre compatibili con le preferenze alimentari proprie dell'età, che evidenziano un forte legame con la tradizione rurale e familiare, cioè sono un legame e una continuità con la tradizione gastronomica del territorio. Le preferenze alimentari dei bambini di oggi dimostrano come il ruolo della famiglia sia l'elemento fondamentale nella scelta dei cibi e nell'orientamento del gusto. Dall'analisi dei questionari compilati si rileva in modo netto, come la Valcerfone rappresenti un enclave dal punto di vista alimentare e nutrizionale. Il primo elemento che non si nota nessuna influenza dei prodotti per l'infanzia della ditta Buitoni di Sansepolcro, azienda leader già nell'Ottocento e per gran parte del Novecento per i prodotti alimentari per l'infanzia. In Valcerfone non è risultato che nessun nonno abbia usato tali prodotti che peraltro erano presenti in tutte le regioni italiane. Al contrario si nota un notevole uso di polenta (dopo i fagioli veniva usata insieme alle patate, al secondo posto fra i prodotti più usati. La polenta, insieme alle patate presentavano il secondo cibo più usato, dopo i fagioli, con una frequenza del 30% in meno. Anche in questo si nota il concetto dell'enclave alimentari, infatti dal dopoguerra venne praticata nella Valle di Monterchi una coltivazione estesa e razionale di granturco, sfruttando la particolare situazione ambientale della valle che permetteva la presenza di una umidità sufficiente per la coltivazione del granturco, ma che non richiedesse irrigazione., anche la motivazione del grande uso dei fagioli risiede nel fatto che i ceci e gli altri cereali erano di più difficile coltivazione. Si è rilevato anche l'uso esteso del coniglio e del sugo di coniglio, dovuto al fatto che questo animale era più facilmente allevabile rispetto al pollo, infatti dopo la nascita i conigli venivano nutriti dalla madre, mentre i polli avevano bisogno di mangimi ricchi di proteine, indispensabili per l'accrescimento, che non erano disponibili. Per questo si è notato una grande attenzione e predilezione per il pollo, tanto da essere il cibo più gradito al secondo e terzo posto fra la scuola materna, al terzo e quarto fra le elementari. Questo dato è in disaccordo con i risultati a livello nazionale che pongono ai primi posti polpette e hamburger di più facile commestibilità, in quanto richiedono un minor tempo di masticazione. Se si guardano le preferenze alimentari dei bambini di oggi, si nota in modo chiaro quelle che sono le scelte dettate dal gusto dei bambini e dall'appropriatezza del cibo alle ridotte dimensioni del cavo orale, cioè alla bocca piccola, che implica anche una minor capacità di masticazione. Per questo i bambini, come i coetanei italiani, preferiscono pasta corta, più facilmente masticabile, condita con un sugo che permetta un riconoscimento della pasta, per esempio olio o burro, o che conferisca un colore uniforme, per esempio pomodoro o pesto. In accordo con queste preferenze tipiche dell'età anche i bambini della Valcerfone hanno preferito, in modo uniforme, la pasta corta, ma non il riso, a dimostrazione proprio della chiusura a nuovi alimenti tipica dell'enclave di genitori e nonni. In controtendenza alle indicazioni nazionali è venuto fuori che i bambini delle scuole materne preferiscono il ragù, al terzo posto fra i bambini delle scuole materne e addirittura al primo per quelli delle elementari, ove si colloca, inspiegabilmente, al secondo posto il brodo di carne, che si colloca agli ultimi posti in altre zone, anche in Valdichiana, patria della razza chinina. Anche in questo si ravvisa la tradizione gastronomica familiare, infatti è noto che quando le famiglie macellavano un bovino si trattenevano alcune bistecche e un pezzo di magro proprio per fare il brodo di carne, che pertanto rappresentava un pasto ricercato e poco comune. Per lo stesso motivo anche il ragù di carne che era il condimento tipico del giorno di festa era caricato di un valore che andava oltre il gusto individuale, ma era un segno di festa e di piatto desiderato. Se per i nonni il formaggio più usato era il pecorino fresco oggi i bambini della Valcerfone hanno scelto il parmigiano come formaggio preferito. È una scelta in sintonia con i bambini di tutta Italia che rappresenta un abbandono della tradizione. Anche le preferenze dei dolci sono dettate dalla tradizione familiare. È evidente che le crostate sono le più gradite (fra i bambini delle elementari appena superate da tiramisù e mascarpone). La crostata rappresenta il tipico dolce di famiglia, sia per la pasta sia per la marmellata, pertanto è legato da un notevole valore affettivo, è infatti il "dolce della mamma" o il "dolce della nonna" in cui in famiglia poi si racconta anche chi ha fatto la marmellata. Se poi si fa la crostata con il cioccolato spalmabile è ancora più gradita, proprio perché prevale il gusto sulla tradizione. Anche il dolce al mascarpone/tiramisù era tipico delle famiglie dei giorni di festa, ancora più di rara realizzazione perché quando non esistevano i frigoriferi c'erano difficoltà di conservazione proprio del mascarpone. Oggi prevale il gusto perché piace ai bambini e per loro è comodo anche perché non va masticato. Nessun a meraviglia che la torta al cioccolato sia sempre al terzo posto, il successo naturalmente è dovuto proprio alla componente "cioccolata".¹⁶⁶²

¹⁶⁶²

Una sintesi della ricerca è pubblicata anche su *Qualcosa di noi*, n° 78, aprile-giugno 2012, pp. 10-14 e in *Valtiberina informa*, giugno 2012, scaricabile: <http://www.valtiberinainforma.it/news/1-alimentazione-dei-bambini-ieri-e-oggi-in-valtiberina>: 08.11.2012 h 00:01

Raffreddore di primavera

Stima che per 1 milione 380 mila soggetti di meno di 18 anni avranno il raffreddore: 250.000 soggetti tra 0 e 1 anno, 200.000 tra 2 e 3 anni, 250.000 tra 4 e 6 anni e 680.000 tra 7 e 18 anni.

Inoltre meno frequenti, ma pur sempre frequenti, "i casi di vomito: in alcuni bambini si tratta di una conseguenza della rinofaringite, mentre in altri l'infezione è di tipo gastrointestinale, e il vomito è accompagnato da mal di pancia e scariche", dice il pediatra, autore del volume 'Da 0 a 3 anni': vomito e diarrea presente in 170.000 bambini da 0 a 2 anni e 40.000 di tre anni.¹⁶⁶³

Idromassaggio

L'idromassaggio per i bambini: "Fa bene e va bene. L'importante è fargli conoscere piano piano questa novità in modo che non abbia paura. E ricordarsi sempre che l'acqua può essere insidiosa"¹⁶⁶⁴

Odontoiatria

Alla fine della moderazione della tavola rotonda satellite tenutasi a Rimini, in occasione del LV congresso nazionale «Amici di Brugg», viene intervistato dall'Adnkronos salute e riferisce alcune conclusioni dei lavori. L'elemento più innovativo è che una ricerca ha scoperto che ai bambini più del trapano fa paura la luce della poltrona del dentista, pertanto è opportuno che venga proiettata dal basso, risalendo alla bocca e non il contrario che andrebbe a colpire gli occhi. Ricorda anche che è opportuno far curare l'igiene orale già durante la gravidanza e, riportando un tema già presentato da Farnetani, ricorda che anche i bambini che stanno a scuola a tempo pieno, dopo il pranzo, devono avere la possibilità di lavarsi i denti.

Altro elemento nuovo, lancia l'allarme della carenza di igienisti dentali, dicendo che in Italia ci sono 70 mila odontoiatri, mentre gli igienisti dentali sono solo 7 mila, mentre il fabbisogno minimo sarebbe almeno 20 mila.¹⁶⁶⁵

Bandiere verdi 2012

La nuova edizione delle «bandiere verdi», Pubblicata su *OK la salute prima di tutto*¹⁶⁶⁶, prevede un criterio diverso rispetto agli anni precedenti. Vengono selezionate delle località in base a quelle che hanno ottenuto la «bandiera blu». L'indagine viene eseguita in collaborazione con la Società italiana di pediatria preventiva e sociale che somministra il questionario ai propri iscritti attraverso il proprio sito internet. La località più votata risulta Cesenatico¹⁶⁶⁷ e vengono scelte fra le località proposte quelle più animate e mondane, confermando la tendenza già

¹⁶⁶³ *Pediatria: raffreddore di primavera per 1,3 mln di 'under 18' italiani*, in *Adnkronos salute*, 17 aprile 2012, ore 17:57; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-raffreddore-di-primavera-per-13-mln-di-under-18-italiani_313215147956.html

¹⁶⁶⁴ *Idromassaggio per bebè, "una buona stimolazione, attenti sempre all'acqua"*, in *Iberpress*, 3 maggio 2012, ore 12:24; http://www.adnkronos.com/IGN/News/Cronaca/Idromassaggio-per-bebe-una-buona-stimolazione-attenti-sempre-allacqua_313264158199.html

¹⁶⁶⁵ *Salute: Pediatria, per bimbi dal dentista più paura di luce che del trapano*, in *Adnkronos salute*, 25 maggio 2012, ore 18:48.

¹⁶⁶⁶ *Le quarantuno spiagge a misura di bambino*, in *Corriere della Sera*, 24 maggio 2012, p. 26. Un'accurata descrizione della ricerca, anche per le edizioni passate, è riportata nell'articolo di **Edoardo Stucchi**, *Le spiagge più adatte ai bambini*, in www.fondazioneveronesi.it, 30 luglio 2012, <https://www.fondazioneveronesi.it/articoli/pediatria/le-spiagge-piu-adatte-ai-bambini>; *Ecco in ordine alfabetico le località su cui sventola la bandiera verde 2012*,

http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/?id=3.1.3341079001, 25 maggio 2012, ore 16:53.

¹⁶⁶⁷ *A Cesenatico sventola la Bandiera Verde Ecco la spiaggia al top per famiglie con bambini*, in *La Voce – Cesenatico*, 28 agosto 2012, p.24; **ANTONIO LOMBARDI**, *Spiagge a misura di bambino: Cesenatico al top*, in *Corriere Romagna di Forlì e Cesena – Cesenatico*, 28 agosto 2012, p. 15 [strillato in prima pagina col titolo *Spiagge ideali per i bambini: vince Cesenatico*]; *Ibid.*, in *Corriere Romagna.it*, 28 agosto 2012; *A Cesenatico il primato della "Bandiera verde"*, in *Cesenatoday.it*, 28 agosto 2012..

emersa negli anni precedenti di consigliare alle famiglie con bambini piccoli, zone e località non isolate ma in mezzo alla gente e all'offerta turistica, sia per far divertire i genitori, sia per dare una maggior stimolazione ai bambini.¹⁶⁶⁸

Sono 41 le spiagge italiane 'a misura di bambino'.

Ecco in ordine alfabetico, secondo la regione, le località che hanno ottenuto la bandiera verde 2012: Abruzzo: Roseto degli Abruzzi (Teramo), Silvi Marina (Teramo), Vasto¹⁶⁶⁹ (Chieti); Basilicata: Maratea¹⁶⁷⁰ (Potenza); Calabria: Cirò Marina-Punta Alice (Crotone), Roccella Jonica (Reggio); Campania: Centola-Palinuro (Salerno), Santa Maria di Castellabate (Salerno), Sapri¹⁶⁷¹ (Salerno); Emilia Romagna: Bellaria-Igea Marina (Rimini), Cattolica (Rimini), Cervia¹⁶⁷²-Milano Marittima-Pinarella (Ravenna), Cesenatico¹⁶⁷³ (Forlì Cesena); Friuli Venezia Giulia: Lignano Sabbiadoro (Udina); Lazio: Sabaudia¹⁶⁷⁴ (Latina), San Felice Circeo (Latina) e Sperlonga (Latina); Liguria: Lerici (La Spezia); Marche: Civitanova Marche (Macerata), Porto Recanati (Macerata), Porto San Giorgio (Fermo), San Benedetto del Tronto (Ascoli), Senigallia (Ancona); Molise: Termoli (Campobasso); Puglia: Ostuni (Brindisi), Otranto (Lecce), Rodi Garganico (Foggia); Sardegna: Castelsardo-Ampurias (Sassari), La Maddalena-Punta Tegge-Spalmatore (Olbia Tempio), Poetto (Cagliari), Quartu Sant'Elena (Cagliari), Santa Teresa di Gallura (Olbia Tempio). Sicilia: Ispica-Santa Maria del Focallo (Ragusa), Marina di Lipari-Acquacalda-Canneto (Messina), Marina di Ragusa; Toscana: Castiglione della Pescaia (Grosseto), Follonica (Grosseto), Forte dei Marmi (Lucca), San Vincenzo¹⁶⁷⁵ (Livorno), Viareggio (Lucca); Veneto: Lido di Jesolo (Venezia).

Particolare apprezzamento a Cesenatico che è risultata la spiaggia più votata dai pediatri e interviene lo stesso Sindaco **Roberto Buda**.

1668

Sono 41 spiagge italiane 'a misura di bambino', le bandiere verdi dai pediatri, in *Adnkronos salute* 25 maggio, ore 13:28; http://www.adnkronos.com/IGN/Sostenibilita/Risorse/Sono-41-le-spiagge-italiane-a-misura-di-bambino-le-bandiere-verdi-dai-pediatri_313340172332.html; *Estate: 41 spiagge italiane 'a misura di bambino', ecco bandiere verdi pediatri*, in *Adnkronos salute*, 25 maggio, ore 15:57; *Bandiere blu e bandiere verdi 2012: le spiagge pulite e a misura di bambino Bandiere blu e bandiere verdi: qual è la differenza?*, in http://www.paginemamma.it/it/581/news/ecologia/detail_178580_bandiere-blu-e-bandiere-verdi-2012-le-spiagge-pulite-e-a-misura-di-bambino.aspx?c1=26; *A Cesenatico il primato della "Bandiera verde" Com'è consuetudine da cinque anni a questa parte il mensile "OK salute" assegna le sue bandiere verdi alle spiagge migliori d'Italia per le famiglie con bambini*, 27 agosto 2012; <http://www.corriereromagna.it/cesena/cesenatico/2012-08-28/spiagge-misura-di-bambino-cesenatico-al-top>

¹⁶⁶⁹ pc **[PAOLA CALVANO]**, *Bandiera verde al mare di Vasto il lido consigliato dai pediatri*, in *Il Centro Chieti*, 31 maggio 2012.

¹⁶⁷⁰ SAL LOV **[Salvatore Lovoi]**, *Spiaggia per bimbi Maratea premiata*, in *Basilicata lagazzettadelmezzogiorno.it*, 10 luglio 2012, ora 08:43.

¹⁶⁷¹ M.A.I. **[MARIA ANTONIETTA IZZINOSA]**, *Elette le spiagge per i bambini*, in *La Città di Salerno*, 25 maggio 2012.

¹⁶⁷² **ALEX GIUZIO**, *Riconoscimento bandiera verde a Cervia la spiaggia a misura di bimbo*, in *Il Resto del Carlino – Ravenna*, 28 maggio 2012, p. 4 [strillato in prima pagina con: *Bandiera verde i pediatri promuovono la spiaggia di Cervia*] *ibid.*, p. 1.

¹⁶⁷³ **PAOLA GABRIELLI**, *Tutte le spiagge a misura di bimbo*, in *Corriere della Sera – Corriere di Bologna*, 8 agosto 2012, p. 21. In questo articolo viene riferito che Cesenatico è stata la località più votata e vengono riportate le altre località romagnole che hanno ottenuto la bandiera verde, cioè Cervia, Malanno Marittima, Pinarella, Cattolica; *A Cesenatico sventola la Bandiera Verde Ecco la spiaggia al top per famiglie con bambini*, in *La Voce – Cesenatico*, 28 agosto 2012, p.24; **ANTONIO LOMBARDI**, *Spiagge a misura di bambino: Cesenatico al top*, in *Corriere Romagna di Forlì e Cesena – Cesenatico*, 28 agosto 2012, p. 15 [strillato in prima pagina col titolo *Spiagge ideali per i bambini: vince Cesenatico*]; *Ibid.*, in *Corriere Romagna.it*, 28 agosto 2012; *A Cesenatico il primato della "Bandiera verde"*, in *Cesenatoday.it*, 28 agosto 2012.

¹⁶⁷⁴ *Sabaudia spiagge per bimbi, il premio*, in *Latina Oggi*, 7 maggio 2012, p. 19; **EBE PIERINI**, *Sabaudia, spiaggia a misura di bambino*, in *Il Messaggero – Latina*, 14 maggio 2012, p. 43 [prima pagina della *Cronaca di Latina*].

¹⁶⁷⁵ *San Vincenzo fra le spiagge a misura di bambino*, in *La Nazione – Livorno*, 25 maggio 2012 (scaricabile anche :http://www.lanazione.it/livorno/cronaca/2012/05/25/718473-vincenzo_spiagge.shtml).

La migliore spiaggia tra quelle selezionate è risultata Cesenatico. "Dopo la bandiera blu anche quella verde: Cesenatico è sinonimo di qualità – interviene il Sindaco [Roberto] Buda – (...) Le nostre spiagge che ospitano migliaia di turisti e cittadini sono un ottimo punto dal quale rilanciare l'economia e l'attenzione alla persona. Il turismo è il motore della nostra economia e riconoscimenti a livello nazionale come questo non possono che renderci orgogliosi."¹⁶⁷⁶

Apprezzamento per l'assegnazione della bandiera verde viene dimostrata dall'assessore al turismo del Comune di Cervia, [MICHELE DE PASCALE] e dal presidente della Cooperativa bagnini di Cervia, [DANILO PIRACCINI].¹⁶⁷⁷

Disappunto per le località che non hanno ottenuto la bandiera verde.¹⁶⁷⁸

Bambini bocciati in prima elementare

Vengono bocciati in prima elementare cinque bambini presso l'Istituto «Tifoni» di Pontremoli (Massa Carrara) e tre a Landriano (Pavia). Farnetani ribadisce che secondo le indicazioni ministeriali alle elementari e in prima media la bocciatura deve essere un evento eccezionale. In tal modo si schiera subito contro le bocciature e a favore dei bambini. Sostiene che un eventuale insuccesso scolastico determinato da una malattia psicofisica o da un disagio ambientale, può ricorrere al massimo nell'1% dei casi, pertanto una tale concentrazione di soggetti insufficienti in una stessa classe, possono avere la causa solo in errori determinati dagli insegnanti.¹⁶⁷⁹ In questo periodo deve prevalere l'aspetto formativo e si deve garantire la presenza nella classe insieme ai coetanei.¹⁶⁸⁰ Farnetani propone che i bambini, anche se presentano lacune, debbano frequentare la seconda elementare insieme ai compagni e in caso fargli effettuare delle lezioni di rinforzo. Farnetani si chiede che tipo di sostegno sia stato dato ai bambini bocciati. Il Partito democratico chiede al ministro dell'istruzione, università e ricerca [FRANCESCO PROFUMO] di inviare un'ispezione a Pontremoli.¹⁶⁸¹

Farnetani riferisce in merito ai bambini bocciati¹⁶⁸² in prima elementare presso l'Istituto Giulio Tifoni di Pontremoli (MC), che la bocciatura durante la scuola elementare e fino alla prima media è riservata solo a casi eccezionali, infatti in questo periodo deve prevalere un percorso formativo e soprattutto si deve sempre mantenere il legame con il gruppo dei coetanei. Una bocciatura sarebbe piuttosto inefficace per consolidare delle nozioni, farebbe perdere l'autostima all'alunno e gli interromperebbe il rapporto con il gruppo dei pari importante durante l'età evolutiva, cioè la crescita.

I gravi motivi possono ricorrere al massimo nell'1% nei soggetti di meno di dieci anni, cioè nel periodo delle scuole elementari, ma specifico il termine "al massimo perché spesso è assente completamente.

Teniamo presente che per le scuole superiori ho criticato anche la percentuale del 6% di bocciati registrata negli anni scorsi, in quanto non corrispondeva al 3% previsto dalla distribuzione gaussiana dei fenomeni biologici. Cinque alunni

¹⁶⁷⁶ A Cesenatico sventola Bandiera Verde Ecco la spiaggia al top per famiglie con bambini, in *La Voce – Cesenatico*, 28 agosto 2012, p. 24.

¹⁶⁷⁷ [Alex Giuzio], Riconoscimento bandiera verde a Cervia la spiaggia a misura di bimbo, in *Il Resto del Carlino – Ravenna*, 28 maggio 2012, p. 4.

¹⁶⁷⁸ [ANTONIO BOEMO], Spiagge a misura di bimbi, ma i pediatri ignorano Grado, in *Il Piccolo*, 29 maggio 2012, p.

37.

¹⁶⁷⁹ *Pediatria: l'esperto, 5 bocciati in prima elementare "spia" disagio*, in *Adnkronos salute*, 11 giugno 2012, ore

16:41.

¹⁶⁸⁰ [MANUELA MARZIANI], Bocciati in prima elementare e i genitori fanno ricorso, in *Quotidiano Nazionale*, 15 giugno 2012, p. 16; id., *L'intervista Il pediatra Italo Farnetani si scaglia contro l'istituto «scelta errata, dovevano essere aiutati dai docenti»*, in *Il Giorno – Pavia*, 15 giugno 2012, p. II.

¹⁶⁸¹ *Cinque bimbi bocciati e scoppia la rivolta Pd chiede ispezione ministeriale in una scuola Elementare di Pontremoli*, in *metronews.it*, 12 giugno 2012, ore 6:00, http://www.metronews.it/master.php?pagina=notizia.php&id_notizi...

¹⁶⁸² *Pediatria: l'esperto, 5 bocciati in prima elementare 'spia' disagio*, in *Adnkronos salute*, 11 giugno 2012, ore 16:41; *Bocciati in prima elementare E i genitori fanno ricorso*, in *QN Il Giorno - Milano*, 15/06/2012; «*Scelta errata, dovevano essere aiutati dai docenti*», in *Il Giorno - Lodi*, 15/06/2012.

in una classe di prima elementare è una percentuale assolutamente fuori ogni aspettativa, pertanto sarà opportuno verificare sia i criteri docimologici, cioè di valutazione, sia l'intervento stesso della scuola nel sostegno durante l'anno scolastico nei confronti di eventuali deficit degli alunni". Dopo queste due doverose indagini si deve però riflettere sulla situazione specifica che si è verificata. Se un singolo alunno ha delle difficoltà risiedono nel bambino o nella famiglia, ma se il fenomeno si estende, cioè in una stessa classe riguarda più alunni, non si può andare a pensar a una responsabilità simile di più famiglie, ma bisognerà andare a capire cioè nell'intera classe, infatti ci potrebbe essere un disagio anche ambientale. Fra le possibili ipotesi, l'esperto cita "eventuali atti di bullismo, un eccesso di severità della scuola, o un sistema di valutazione inappropriato. In ogni caso bisogna andare a fondo: compito della scuola è individuare un disagio e intervenire per aiutare i bambini. Qualcosa in questo caso - conclude - sembra non aver funzionato".

Le motivazioni di Farnetani contribuiscono a richiedere l'intervento del ministero.

«Bocciare alle Elementari e in prima Media deve rimanere un fatto eccezionale (...) devono prevalere il percorso formativo e il legame con il gruppo dei coetanei. Che sostegno è stato dato durante l'anno ai 5 bimbi bocciati?». Il Pd chiede al ministro [FRANCESCO PROFUMO] di inviare un'ispezione a Pontremoli, perché «il compito della scuola è di includere e non di escludere».¹⁶⁸³

Test Invalsi

Critica la verifica scolastica dei Test Invalsi anche se sono sostenuti dalla maggioranza degli operatori scolastici e dai pedagogisti. Si nota anche in questa posizione di Farnetani, la sua impostazione di valutare e analizzare i problemi sul piano scientifico, senza farsi influenzare o condizionare dal pensiero prevalente del momento. Da questo metodo nascono le sue posizioni definite "contro corrente" da interpretare con la frase di PROUST scelta da Farnetani come motto: «La verità è più in là»¹⁶⁸⁴. Intervenendo tramite l'Adnkronos al dibattito sulle prove Invalsi, punta il dito sulla tempistica¹⁶⁸⁵.

... i test per i ragazzini di terza media non permettono di scattare una fotografia oggettiva del livello dei ragazzi. Inoltre saranno favorite le piccole 'allodole', quei bambini che vanno a letto presto e si svegliano all'alba senza fatica, rispetto ai 'gufi', che alla mattina impiegano più tempo per carburare". Lo sottolinea all'Adnkronos salute il pediatra di Milano Italo Farnetani, che da tempo si batte perché la scuola tenga conto dei ritmi biologici dei piccoli. Secondo l'esperto, le prove per l'accertamento dei livelli generali e specifici di apprendimento in italiano e in matematica degli studenti italiani a conclusione del primo ciclo di istruzione dovrebbero essere "più rispettose della cronobiologia e dunque dei ritmi naturali dei ragazzi". Infatti, "ormai grazie agli studi e alle ricerche sappiamo che il momento in cui è più attiva la memoria a breve termine, e dunque è opportuno programmare i compiti in classe, va dalle 11.00 alle 13.00. Fino alle 10.00, in media, l'alunno si sta ancora svegliando. Ebbene, lunedì i ragazzi si troveranno troppo presto alle prese con i 75 minuti della prova di matematica, quella che richiede maggiormente il ricorso alle operazioni astratte. Invece - sottolinea - se proprio si vuole iniziare presto, sarebbe meglio farlo con la prova di italiano". Insomma, sarebbe meglio far 'scaldare' gli studenti con l'italiano per poi proporre i test di matematica. "Inoltre ormai è ben noto - prosegue Farnetani - che due alunni su tre non fanno una prima colazione sufficiente. E lunedì, complice la paura, sicuramente mangeranno poco. Così si ritroveranno a fare il test senza 'carburante' per la mente. E senza neppure poter contare sul rinforzo garantito dallo spuntino di metà mattina". Dunque, secondo il pediatra, l'organizzazione delle prove Invalsi "non è su misura per i ragazzi: occorrerebbe ritardare un po' l'inizio dei test, o invertirli - propone - per consentire agli alunni di dare davvero il massimo".¹⁶⁸⁶

Maturità per i terremotati

Dopo il sisma del maggio 2012 che ha interessato l'Emilia, Farnetani dà una valutazione della ricaduta sugli esami di maturità assolutamente originale, che unisce attualità, informazioni e

¹⁶⁸³ Metro 12/06/2012 6:00; http://www.metronews.it/master.php?pagina=notizia.php&id_notizia=6175

¹⁶⁸⁴ Cfr. PAOLO DI STEFANO, *Italo Farnetani*, in *Io Donna*, 21 febbraio 2009, p. 266.

¹⁶⁸⁵ red - *Esame media*, Italo Farnetani critica la tempistica delle prove Invalsi, [orizzontescuola.it](http://www.orizzontescuola.it) 13/06/2012 - 06:51; <http://www.orizzontescuola.it/news/esame-media-italo-farnetani-critica-la-tempistica-delle-prove-invalsi>.

¹⁶⁸⁶ *Salute: il pediatra, rivedere orari per test Invalsi, favorite le 'allodole'*, in *Adnkronos salute*, 12 giugno 2012, ore 15,43; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-il-pediatra-rivedere-orari-per-test-Invalsi-favorite-le-allodole_313399013853.html; Silvano Fuso, *Test INVALSI, allodole, gufi e bioritmi*, in *Query IV* (2012, n° 11) pp. 62-63.

riferimenti scientifici, ma anche vissuto perché si riferisce alle sue esperienze di volontario. Ecco cosa dichiara:

... ci saranno anche dei ragazzi che, in seguito alla dura prova del sisma, si ritroveranno a rendere di più del previsto. E questo per effetto del fenomeno della 'resilience' (...) È una sorta di capacità di riorganizzazione positiva della vita, a dispetto di esperienze critiche che avrebbero potuto portare a esiti negativi. In chi ha vissuto un'esperienza così forte, infatti, "si può manifestare una reazione profonda, che rende i sopravvissuti più sicuri e più forti. L'ho visto anche nella mia esperienza di volontario nel terremoto dell'Irpinia (...) possiamo prevedere che la maggioranza dei ragazzi non risentirà del sisma nella sua prova di maturità, mentre una minoranza ne uscirà addirittura più forte. E, prevedibilmente, otterrà risultati migliori rispetto alle attese. Infine, per i ragazzi più fragili, borderline o ansiosi, la paura dell'esame potrebbe sommarsi a quella del terremoto, lasciandoli indeboliti". In ogni caso, "è fondamentale per i giovanissimi tornare alla normalità". E anche il fatto di ritrovare i ritmi e i tempi dello studio e dell'esame (...) può essere da questo punto di vista un passo avanti".¹⁶⁸⁷

Compiti per le vacanze

Ripropone¹⁶⁸⁸ i temi di contrarietà ai compiti delle vacanze, ma nella stessa intervista trova un autorevole sostenitore in **INNOCENTE PESSINA** preside del Liceo classico Giovanni Berchet di Milano che dà una giustificazione pedagogica alla sua personale contrarietà ai compiti delle vacanze. Rispondendo alla classica domanda, se c'è il rischio che si dimentichino le nozioni durante l'estate, sostiene che ciò può avvenire solo se l'alunno ha studiato a memoria, finalizzando la preparazione alla verifica o all'interrogazione, ma in questo caso è colpa dell'insegnante che non ha saputo motivare gli studenti allo studio.¹⁶⁸⁹

Nascite 2011

Continua a studiare la natalità e a rapportarla all'andamento dell'economia reale.

Meno figli per colpa della crisi. "Secondo i dati provvisori dell'Istat nel 2011 sono venuti alla luce 546.606 bebè, ovvero 15.338 in meno rispetto al 2010. Un vero crollo (...) da settembre a dicembre, e che può essere letto come un effetto 'collaterale' della crisi economica". (...) Serve più che mai una politica di aiuto concreto per le famiglie, che incoraggi gli aspiranti genitori e li faccia sperare in un futuro migliore, semplificando loro la vita. Oggi invece - dice - le nostre città non sono a misura di bambino, né di mamme o papà. Ed è terribile che gli asili nido costino come un villaggio a 4 stelle". Cosa fare allora? "Servono aiuti economici concreti per le famiglie con bambini. Magari non per sostenere l'acquisto di latte artificiale, perché l'allattamento materno è sempre da favorire, ma piuttosto per aiutare i genitori a sostenere l'acquisto di pannolini, che sono costosi e si usano molto nei primi anni di vita del piccolo. Inoltre - conclude - bisognerebbe facilitare gli spostamenti delle famiglie con bambini, e pensare all'esenzione dall'Imu per questi nuclei familiari".¹⁶⁹⁰

Deducibilità dei farmaci

¹⁶⁸⁷ *Non sempre ansia, per i ragazzi terremotati in Emilia la maturità è un'oasi di normalità*, in *Adnkronos Salute*, 16 giugno 2012, ore 15:39; <http://www.adnkronos.com/IGN/Speciali/Maturita/?id=3.1.3413487904>

¹⁶⁸⁸ **ALESSANDRA GAETA**, *Compiti sì o no?*, in *Class*, n° 314, giugno 2012, p. 58.

¹⁶⁸⁹ **VALENTINA ARCOVIO**, *Il pediatra: «Il troppo caldo può ucciderli, i piccoli devono bere spesso*, in *Il Mattino*, 27 giugno 2012, p. 2.

¹⁶⁹⁰ *Salute: meno figli con la crisi, nel 2011 in Italia calo di oltre 15 mila bebe'*, in *Adnkronos Salute*, 27 luglio, ore 16:53; *Meno figli per colpa della crisi L'esperto: per quest'anno un'ulteriore riduzione*, in *RAI televideo* 27/07/2012, <http://www.televideo.rai.it/televideo/pub/articolo.jsp?id=12905>; *Istat: "Con la crisi economica nascono meno bebè" Esperto: "Terribile che gli asili nido costino come un villaggio a 4 stelle"*, in *Quotidiano.net* 27/07/2012, <http://qn.quotidiano.net/salute/2012/07/27/750030-istat-crisi-nascono-meno-bebe.shtml>; *Per la crisi nel 2011 15 mila bebè in meno*, in *Metro* 27/07/2012, ore 14:09, http://www.metronews.it/master.php?pagina=notizia.php&id_notizia=7843; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-meno-figli-con-la-crisi-nel-2011-in-Italia-calo-di-oltre-15-mila-bebe_313546267496.html

In risposta alla denuncia¹⁶⁹¹ del coordinatore delle famiglie disabili gravi e gravissimi che ha contestato la deducibilità dei farmaci per uso veterinario, a differenza di alcuni farmaci per malattie gravi, Farnetani afferma:

Le incongruenze sono molto di più, si pensi che farmaci come colliri o pomate sono in fascia C. Ricordo che anche se definiti parafarmaci si tratta di medicinali. Ritengo che ogni tipo di farmaco se provvisto di azione farmacologica, documentata scientificamente debba essere deducibile fiscalmente, infatti determinando un'azione sull'organismo, rappresenta un presidio e un mezzo per garantire il diritto alla salute, sancito dalla Costituzione.¹⁶⁹²

Come si vede Farnetani dà sempre un'interpretazione autonoma e originale, talvolta anziché rispondere alla domanda posta e seguire i commenti già pubblicati, fornisce spunti e interpretazioni diverse.

Otite esterna

L'acqua di mare non dà quasi mai noia, perché è una sorta di soluzione fisiologica naturale ed entra ed esce dall'orecchio senza particolari problemi. In piscina invece, nonostante i regolamenti, in situazioni sovraffollate l'acqua può essere infetta e causare disturbi.¹⁶⁹³

Cinetosi

Stima che 3,5 milioni di minori italiani abbiano la cinetosi da lieve a medio, ma oltre 7 milioni non hanno disturbi a spostarsi. Ricorda che è importante l'alimentazione e che si può usare l'aria condizionata in auto.¹⁶⁹⁴

Olimpiadi

Consiglia di non lasciare i bambini soli a guardare le gare olimpiche, ma invita gli adulti, sia genitori, sia nonni e zii, a condividere le gare spiegandole, perciò sfruttandole come momento educativo. Consiglia anche di sfruttare l'entusiasmo delle olimpiadi per promuovere lo sport, ma anche di illustrare il valore negativo del doping, reso attuale nel momento grazie alla squalifica dell'atleta italiano **ALEX SCHWHAZER**. Si dichiara anche contrario agli sport e alle gare olimpiche in cui si usano armi da fuoco, proprio per non pubblicizzare e dare una visione positiva a uno strumento che, come avviene negli Stati Uniti d'America, determina notevoli incidenti anche mortali.¹⁶⁹⁵

Sindrome da rientro

Stima che siano un milione i minori che avranno disturbi per adattarsi al rientro nel menage quotidiano, cioè la «sindrome da rientro», come è stata definita da Farnetani. Riferisce che è più frequente fra i più piccoli, mentre fra gli adolescenti c'è l'interruzione dei primi amori estivi. Riporta che questi disturbi durano in media cinque giorni e per l'inappetenza consiglia di preferire pizza,

¹⁶⁹¹ Fisco: per erario cane 'conta' più di un disabile denuncia
>del Coordinamento Famiglie disabili gravi e gravissimi *Adnkronos* 27 luglio 2012, ora 15:44:48

¹⁶⁹² Lancio *Adnkronos Salute* del 27 luglio 2012.

1693 *Estate: 70 mila under 18 con otite 'da piscina', febbre e dolore*, in *Adnkronos Salute*, 3 agosto 2012, ore 17:43; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Estate-70-mila-under-18-con-otite-da-piscina-febbre-e-dolore_313567944868.html

1694 *Esodo: un incubo per 6 mln di italiani, colpa di mal d'auto o nave*, in *Adnkronos Salute*, 3 agosto 2012, ore 17:45; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Esodo-un-incubo-per-6-mln-di-italiani-colpa-di-mal-dauto-o-nave_313567950746.html

1695 *Salute: pediatra, Olimpiadi educative se viste con genitori, no armi in gare*, in *Adnkronos Salute*, 8 agosto 2012, ore 18:28, http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-pediatra-Olimpiadi-educative-se-viste-con-genitori-no-armi-in-gare_313580807398.html; *I bambini e la febbre olimpica*, in *Avvenire*, 9 agosto 2012, p. 24.

parmigiano e gelato. Per combattere l'insonnia consiglia di far praticare sport, soprattutto piscina.¹⁶⁹⁶

La proposta di Farnetani non piace a **UMBERTO FOLENA** che nella sua rubrica *Quanto basta* su "Avvenire" polemizza e ironizza le parole di Farnetani e scrive:

E per il malumore? «Portateli in piscina al mattino e dagli amici al pomeriggio». Allora pizza e gelato, lunghi sonni e piscina, pazienza e comprensione... non è che questo dott. Farnetani intervistato dall'Adnkronos è un preadolescente abilmente camuffato?»¹⁶⁹⁷

Il giorno successivo **FOLENA** torna sull'argomento e scrive: «Il pediatra Farnetani sostiene che il problema c'è soprattutto con gli under 18, ma bastano pizza e riposo»¹⁶⁹⁸.

Mal di gola, tosse, raffreddore, otite

Stima che siano 75 mila i bambini di meno di otto anni colpiti da infezioni respiratorie provocate dal virus parainfluenzale tipo 3.

75MILA BAMBINI MALATI - «La colpa delle forme respiratorie che hanno colpito i più piccoli, (...) soprattutto i bambini sotto gli otto anni, con una stima di 75mila casi nelle ultime settimane». La buona notizia è che, con l'arrivo di temperature più miti e in attesa della riapertura delle scuole, «possiamo aspettarci una "pausa malanni", almeno per i bimbi. Uno stop che finirà una settimana dopo la riapertura delle scuole (...): il ritorno in luoghi chiusi e affollati favorirà nuovamente la diffusione dei patogeni. ...».¹⁶⁹⁹

Carne

Con la fine delle vacanze ritorna nelle famiglie la necessità dell'organizzazione del menù settimanale e in molti casi il tormentone di far mangiare la carne ai figli.

Ricorda che i bambini e adolescenti italiani mangiano troppa carne. Andrebbe mangiata tre volte la settimana. In genere i bambini mangiano la carne del tipo e nella cottura gradita ai genitori, cioè quella che viene tramandata dalla tradizione familiare.

La carne più gradita sono: le polpette e la carne fritta in generale (va bene se viene cotta con l'olio di oliva).

Ricorda però che la bistecca alla fiorentina che viene cucinata al barbecue non va assunta più di una volta alla settimana sia perché l'incompleta cottura non permette la completa distruzione degli agenti infettivi eventualmente presente, ma la cottura con il carbone determina anche la formazione di sostanze tossiche.¹⁷⁰⁰

I dieci consigli per un anno scolastico in salute

¹⁶⁹⁶ Estate: addio fame e sonno, sindrome da rientro per 1 mln under 18, in *Adnkronos Salute*, 27 agosto, ore 18:43; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Estate-addio-fame-e-sonno-sindrome-da-rientro-per-1-mln-under-18_313637043396.html; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1425117>; *Vacanze... addio è sindrome da rientro*, in *Bresciaoggi*, 31 agosto 2012, p. II.

¹⁶⁹⁷ **UMBERTO FOLENA**, *Stress da rientro? Pizza, gelato e piscina*, in *Avvenire*, 30 agosto 2012, p. 2.

¹⁶⁹⁸ **UMBERTO FOLENA**, *Stress da rientro? C'è un gadget per te!*, in *Avvenire*, 31 agosto 2012, p. 2.

¹⁶⁹⁹ Bronchite per 40mila italiani, tanti bambini Il caldo anomalo e l'uso dell'aria condizionata hanno aperto le porte ai patogeni. «Malanni da non sottovalutare» (fonte: Adnkronos Salute), in *corriere.it*, 27 agosto 2012, http://www.corriere.it/salute/12_agosto_27/bronchite-rientro-caldo-bambini_53761ca4-f03d-11e1-924c-1cb4b85f5a80_print.html

¹⁷⁰⁰ *Pediatria: troppa carne per bimbi italiani, polpette le preferite*, in *Adnkronos Salute*. 3 settembre, ore 15:28, http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-troppa-carne-per-bimbi-italiani-polpette-le-preferite_313658092980.html; [**GIANCARLO SBARDELLATI**], *Agli studenti piace la Fiorentina La ricerca*, in *La Nazione - Arezzo*, 13 settembre 2012, p. 11. id., *yahoo.com*, <http://it.notizie.yahoo.com/pediatria-troppa-carne-per-bimbi-italiani-polpette-le-132800441.html>; <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjEyOiJ4bWxfZmlsZW5hbWUiO3M6MjE6IkFETjIwMTIwODA4MTgyODE0LnhtbCI7fQhttp://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1427297>.

All'inizio dell'anno scolastico divulga dieci consigli¹⁷⁰¹ di cui quelli riportati ai punti 1,2,6,8 vengono dati per la prima volta.

- 1) Prove di evacuazione. L'uscita delle classi al termine della lezione deve essere organizzata come fosse una prova di evacuazione, in modo che gli alunni non solo impareranno a gestire un'eventuale emergenza ma apprenderanno anche l'autocontrollo e lo svolgimento ordinato e sequenziale di certe azioni.
- 2) I mancini. Le insegnanti della scuola materna dovranno cercare di individuare i soggetti che usano la sinistra, cioè i "mancini" e assecondare l'uso della mano sinistra, perché i bambini dai due ai sei anni sono nella fase definita «preoperatoria», cioè quando copiano le operazioni degli adulti. In questo caso potrebbe avvenire che un bambino usasse la destra, copiando gli adulti, anche se il suo cervello prevede l'uso della mano sinistra.
- 3) Orari e compiti a casa. Gli insegnanti devono tener presente i ritmi cronopsicobiologici degli alunni: fino alle dieci sono ancora nella fase del risveglio e non vanno mai fatti né compiti in classe né devono essere spiegate le materie. Gli alunni capiranno bene la spiegazione dalle undici all'una. Per l'assegnazione dei compiti a casa gli insegnanti devono ricordare che dalle 15 alle 17 prevale la memoria a lungo termine, cioè gli alunni riescono a imparare le materie a memoria, poi la capacità di apprendimento decresce, perciò i compiti a casa non devono richiedere mai un impegno superiore alle due ore.
- 4) Spuntino a metà mattinata. È importante che i bambini abbiano un congruo tempo a disposizione per l'intervallo (consiglio 20 minuti). Ricordo anche che è sbagliato il comportamento di fornire la colazione da parte della scuola. Al contrario è opportuno che i bambini portino la colazione da casa, in modo che è una continuità e un legame con la famiglia. È importante anche lo spuntino di metà mattinata perché precede la fase di massimo apprendimento (dalle 11 alle 13), perciò è importante che gli alunni abbiano introdotto i principi nutritivi per il funzionamento del cervello, infatti è noto che due terzi dei bambini italiani fanno a casa una prima colazione insufficiente e in alcuni casi la saltano addirittura.
- 5) Radici. È noto che bambini e adolescenti hanno bisogno, per un corretto sviluppo psicoaffettivo, sia di radici sia di ali. È importante che la scuola le fornisca entrambi. Le ali rappresentano la formazione che determina la scuola, mentre le radici dovranno essere ricercate sia nella storia del territorio, sia nella storia della scuola. Per questo è importante che i docenti inseriscano nel programma di insegnamento lo studio della realtà locale, dalle bellezze artistiche alle vicissitudini storiche, allo studio dell'ambiente, del comune e della provincia, in cui vivono gli alunni, ma anche della nazione.
- 6) Musica. Nel contesto della ricerca delle radici, un ruolo importante lo ha la musica. È importante insegnare la storia della musica estendendo anche l'insegnamento alla musica leggera italiana che fa parte della storia e delle radici collettive. Consiglio di insegnare agli alunni a cantare l'intero testo delle più famose canzoni italiane (in genere sono conosciute solo poche strofe). Per Ricordiamo anche l'utilità del canto come modalità antidepressiva. Consiglio invece di limitare l'insegnamento all'uso dello strumento, infatti spesso la lunga fase di preparazione, spesso con modesti risultati è frustrante per l'alunno con possibilità di perdite di autostima.
- 7) Scuola di cucina. È un argomento quasi sempre assente dall'insegnamento scolastico. Consiglio di insegnare agli alunni le ricette tradizionali della regione, che sono un'ottima fonte di radici. Ricerche ed esperienze realizzate a Parma dimostrano come la scuola di cucina sia un modo per combattere l'obesità, infatti il cibo diventa qualcosa di vissuto, di elaborato, di condiviso e non più l'oggetto su cui scaricare la voracità.
- 8) La doccia dopo la lezione di educazione fisica. È importante che gli alunni facciano lezione di educazione fisica, ma le scuole si dovrebbero organizzare in modo da permettere agli alunni dopo la lezione di fare la doccia. È sbagliato infatti che dopo una lezione di attività motoria l'alunno ritorni direttamente in classe.
- 9) Sviluppo della persona. L'obiettivo della scuola non è quello di trasmettere una serie di nozioni ma di permettere lo sviluppo della persona fino ad arrivare all'autonomia del soggetto adulto. In questo obiettivo la figura dell'insegnante assume quella di un adulto significativo che deve essere un «adulto autorevole». Il docente deve trasmettere a ogni alunno, oltre le nozioni della propria disciplina, immagine, affetto e autorevolezza. Ricordiamo che gli alunni guardano all'insegnante come un adulto e si configurano l'idea di come potranno essere loro "da grandi", perciò devono trasmettere un'immagine positiva, di soddisfazione, in modo che gli alunni possano capire che vale la pena di vivere e soprattutto che la cultura permette di avere un ruolo positivo nella società. In questa ottica è importante anche che gli insegnanti si vestano in modo curato e possibilmente seguendo i canoni della moda del momento, infatti, sarebbe sbagliato che nella realtà ci fossero adulti vestiti alla moda e a scuola, al contrario, in modo asettico o superato. Si creerebbe una disparità a tutto

1701

Salute: mancini liberi a scuola e uscita senza caos, il decalogo per insegnanti, in *Adnkronos Salute*, 4 settembre, ore 16:44, http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-mancini-liberi-a-scuola-e-uscita-senza-caos-il-decalogo-per-insegnanti_313661675740.html; Id., in Yahoo! Notizie, <http://it.notizie.yahoo.com/salute-mancini-liberi-scuola-e-uscita-senza-caos-144400814.html>; Id., in Wall Street Italia, <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1427790>; Id., in Il Tempo.it, <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjE4bWx4fZmlsZW5hbWUwO3M6MjE6IkFETjIwMTIwOTA0MTY0NDA1LnhthCI7fQ>.

svantaggio della scuola. Devono trasmettere affetto: gli alunni devono capire che oltre alla trasmissione dell'insegnamento il docente non è un nemico, ma un adulto che si prende cura, per la parte che gli compete, di aiutare il bambino e l'adolescente a crescere. L'eventuale imposizione di limiti, dagli insegnamenti disciplinari in classe, alla valutazione dei compiti, fino all'interrogazione, sono dei limiti che aiutano l'alunno a crescere e non delle imposizioni. Si tratta in pratica dell'equivalente del genitore autorevole che pone dei limiti non per essere autoritario, ma solo per indicare la via da percorrere da parte dell'alunno.

- 10) Sessualità. Spesso le lezioni di educazione sessuale trattano principalmente argomenti di "genitalismo", importanti, ma che dovrebbero essere affiancati anche alla trattazione della psicologia sia maschile sia femminile, infatti, quando compaiono le pulsioni sessuali c'è da parte degli alunni la ricerca di conoscere la psicologia dell'altro sesso per poter instaurare una corretta relazione e comprenderne i vari comportamenti. Ribadisco anche che si deve trasmettere in modo chiaro e inequivocabile il messaggio per gli adolescenti che l'orientamento sessuale è solo eterosessuale. Nello stesso tempo si dovrà però insegnare il rispetto degli omosessuali.

Scuola

Stima che faranno il loro ingresso per la prima volta alla scuola materna 500 mila bambini italiani, di età compresa fra due anni e mezzo e tre anni e mezzo. Di questi, 100 mila presenteranno disturbi determinati dallo stress della situazione. Segnala in particolare: crisi di pianto, irritabilità, aggressività nei maschi, riduzione nell'appetito e fenomeni regressivi come enuresi ed encopresi.¹⁷⁰²

Con l'apertura dell'anno scolastico ripropone il problema della diagnosi e trattamento della pediculosi.¹⁷⁰³

Mal di scuola

Segnala che il «mal di scuola» colpisce 2 milioni di alunni della fascia di età compresa fra 6 e 18 anni, soprattutto quelli che cambiano ciclo, cioè prima elementare, prima media e prima superiore. Nell'intervista sottolinea però che oltre ai disturbi classici legati allo stress scolastico, ormai conosciuti perché studiati da più di trent'anni, rappresentati da cefalea, dolori addominali, disturbi del sonno, inappetenza, ma nell'intervista vuole far conoscere certi sintomi, peraltro già illustrati da Farnetani in occasione di vari interventi sulla depressione nell'età evolutiva. Richiama l'attenzione in particolare sui cambiamenti improvvisi di umore, l'aggressività o l'isolamento, soprattutto nel maschio e l'eccessivo impegno nello studio soprattutto per la femmina, indica tali comportamenti come segnali di allarme.¹⁷⁰⁴

Raffreddore

Ricorda che dopo dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico si ha, puntuale ogni anno, la terza grande epidemia di raffreddore dell'anno solare. Quest'anno aggiunge la stima degli alunni che

¹⁷⁰² *Con debutto alla materna 100 mila bimbi in crisi Pianti, nervosismo, insonnia ma anche sciopero della pappa per protesta*, in *Adnkronos Salute*, 4 settembre 2012, ore 19:28, <http://www.adnkronos.com/Salute/Salute/?id=3.1.3662353940>.

¹⁷⁰³ *Salute: 1,4 mln under 18 l'anno con pidocchi, ecco come combatterli*, in *Adnkronos Salute*, 5 settembre 2012, ore 17:23, http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-14-mln-under-18-l'anno-con-pidocchi-ecco-come-combatterli_313665421114.html; id., http://qn.quotidiano.net/salute/2012/09/05/767944-salute_under_anno_pidocchi_ecco_come_combatterli.shtml; id., <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1428323>.

¹⁷⁰⁴ *Pediatria: dal secchione al prepotente, spesso e' colpa del mal di scuola acuto*, in *Adnkronos Salute*, 18 settembre 2012, ore 17:38, http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-dal-secchione-al-prepotente-spesso-e-colpa-del-mal-di-scuola-acuto_313708188258.html; id., in www.iltempo.it, <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjEyOiJ4bWxfZmlsZW5hbWUiO3M6MjE6IkFETjJlWmTIwOTE4MTczODA0LnhtbCI7fQ>; id., in *notizie.yahoo.com*, <http://it.notizie.yahoo.com/pediatria-dal-secchione-al-prepotente-spesso-e-colpa-153800516.html>; id., in *qn.quotidiano.net*, http://qn.quotidiano.net/salute/2012/09/18/774062-pediatria_secchione_prepotente_spesso_colpa_scuola_acuto.shtml; id., in *www.wallstreetitalia.com*, <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1433699>; *Bambini: secchione o prepotente, spesso dipende da un disagio acuto*, in *www.sanita-incifre.it*, 18 settembre 2012, ore 13.42, <http://www.sanita-incifre.it/2012/09/bambini-secchione-o-prepotente-spesso-dipende-da-un-disagio-acuto/>.

presentano raffreddore, in totale 2 milioni 700 mila, dei quali 1 milione 200 mila i bambini di meno di sei anni, i più colpiti, mentre da sei a diciotto anni il numero è di 1 milione e mezzo.¹⁷⁰⁵

Quest'intervista è interessante perché dimostra la capacità creativa di Farnetani. Ripropone, come ogni anno, i temi di questa epidemia all'inizio dell'anno scolastico, ma proprio per introdurre elementi innovativi, aggiunge la stima del numero di alunni colpiti, che richiama sempre un notevole interesse da parte dei media.

Contro la frutta a scuola

All'inizio dell'anno scolastico parte all'attacco della campagna per la promozione della frutta a scuola, come aveva già fatto nell'anno precedente¹⁷⁰⁶.

In quest'occasione critica in modo molto duro l'impostazione adottata.

Il metodo della campagna per incentivare il consumo di frutta e verdura fra i bambini italiani è sbagliato. E finirà per creare degli adulti che odiano la frutta (...). Il fatto è che nelle scuole la frutta non si mangia a fine pasto, come in famiglia, ma a merenda e la mattina. E' una pratica innaturale, (...). Inoltre lo spuntino di metà mattinata preferito dai bambini, come ha rivelato un'indagine che ho condotto qualche tempo fa, è salato: una pizzetta, un panino, una schiacciata. Servire un frutto non contribuirà a farlo amare. (...) servire la 'mela di Stato' al posto della 'pizzetta comprata con mamma' rappresenta un'interferenza delle istituzioni con la famiglia". Fare colazione con qualcosa portato da casa "è un legame importante, specie per i più piccoli, con la casa e la famiglia. (...)

Nell'impostazione si dà, come si vede, centralità alla famiglia e al bambino, ma vengono privilegiate anche il gusto individuale e le radici regionali.

Non piace neanche il fatto che la merenda "sia imposta e uguale per tutti. Un obbligo che non rispetta la famiglia né il gusto del bambino, e che in futuro potrebbe creare degli adulti che odiano la frutta". Ma allora cosa fare? "Il bambino mangia la frutta se la mangiano a casa, e abbiamo visto che in genere c'è una preferenza legata alla produzione locale: in Veneto piacciono i kiwi, in Val di Non le mele, in Sicilia gli agrumi. La chiave giusta non è imporre qualcosa, ma insegnare a scegliere e coltivare il gusto. Penso a delle lezioni di frutta a scuola, con assaggi e istruzioni per preparare macedonie e altre prelibatezze salutari. Inoltre sarebbe bene, soprattutto per i più grandi, proporre snack a base di frutta nei distributori. A quella età (...) sono molto attenti alla linea, e sarebbero felici di trovare uno spuntino salutare e non ipercalorico".¹⁷⁰⁷

1705

Pediatria: 2,7 mln 'under 18 con raffreddore, ultima grande epidemia dell'anno, in *Adnkronos Salute*, 26 settembre 2012, ore 16:44, http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-27-mln-under-18-con-raffreddore-ultima-grande-epidemia-dell'anno_313734635213.html; *I più colpiti sono i bimbi da 0 a 5 anni Raffreddore e mal di gola per i bambini Quasi 3 milioni di piccoli alle prese con starnuti e naso che cola. Il pediatra: niente antibiotici, fare lavaggi nasali*, in *corriere.it*, 26 settembre 2012, ore 14:24, http://www.corriere.it/salute/12_settembre_26/bambini-raffreddore_07335cb8-07d4-11e2-9bec-802f4a925381.shtml; *Raffreddore scolastico per quasi 3 mln di under 18 Come evitarlo chi è a rischio*, in *metronews.it*, 26 settembre 2012, ore 14:54, http://www.metronews.it/master.php?pagina=notizia.php&id_notizia=8795

1706

Cfr. *Pediatria: merenda da casa vietata a scuola, a Moncalieri sono frutta fresca biologica*, in *Adnkronos*, 24 novembre 2009, ora 13:36; *Niente merendine a scuola, ricreazione con frutta bio*, in *La Repubblica – Torino*, 25 novembre 2009, p. 1; **Maria Novella De Luca**, *Basta patatine & C. Nell'intervallo arriva la bio-merendina*, in *La Repubblica*, 4 dicembre 2009, p. 33; *Merenda da casa 'vietata' nelle scuole di Genova, il pediatra boccia l'iniziativa*, in *Adnkronos/Adnkronos Salute*, 27 novembre 2010, ora 17:11; **Stefania Antonetti**, *Incontro con Italo Farnetani il paladino dei nonni difende la merendina a scuola portata da casa*, in *Il Giornale – Liguria cronaca*, 2 dicembre 2010, p. 46.

1707

Salute: pediatra boccia frutta nelle scuole, imposizione creerà 'odiatori' "Un obiettivo sacrosanto, che però viene perseguito in modo errato", in *Adnkronos Salute*, 1 ottobre 2012, ore 17:07; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1439090>; [iltempo.it](http://www.iltempo.it)

[http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjEyOj4bWxfZmlsZW5hbWUjO3M6MjE6IkFETjIwMTIxMDAxMTcwNzIwLnhtbCI7fQ](http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjEyOj4bWxfZmlsZW5hbWUjO3M6MjE6IkFETjIwMTIxMDAxMTcwNzIwLnhtbCI7fQ;); <http://www.informazione.it/d/F086989A-A526-4BFE-8FC2-F3B45DACBE66/Salute-pediatra-boccia-frutta-nelle-scuole-imposizione-creera>; <http://www.corrierenazionale.it/qui-speciali/salute/2012/10/01/news/74807-II-pediatra-boccia-la-frutta-obbligatoria-nelle-scuole>; <http://qn.quotidiano.net/salute/2012/10/01/780100-frutta-scuola-no-pediatra-bimbi-odiano.shtml>

In questa occasione ritorna l'impostazione di adesione al personalismo che Farnetani aveva perseguito fin dalle prime opere e dai primi articoli.

Babbo Natale

Viene chiesto a Farnetani che cosa ne pensi dell'immagine di Babbo Natale che sta circolando in America, senza pipa e con pelliccia sintetica. Risponde che è positivo che Babbo Natale non fumi, ma che peraltro, in Italia è quasi sempre senza pipa, infatti la potenza dell'immagine, legando la figura di Babbo Natale al fumo, potrebbe rappresentare una valutazione positiva dell'uso del tabacco, mentre non ritiene giusto l'uso di pellicce sintetiche, anche perché i bambini sono abituati a vederle indossate da mamme e nonne, senza chiedersi il discorso della provenienza.¹⁷⁰⁸

Popolazione in Sardegna

In occasione del *8th Workshop on Neonatology* svolto a Cagliari dal 24 al 27 ottobre 2012, presenta uno studio sui dati del primo trimestre 2012 e conclude che nell'isola si nasce di meno e si muore di più, con la perdita di 1.100 abitanti in un anno.¹⁷⁰⁹

Ora solare

Quest'anno attualizza i consueti consigli su come affrontare il ripristino dell'ora legale e l'attualizza considerando che durante l'ultimo fine settimana di ottobrem, quando avviene il cambio dell'ora, ci sarà la perturbazione definita «Cassandra» che impedirà ai bambini di stare all'aria aperta rendendo più difficile l'addormentamento. Farnetani consiglia comunque di tenere i bambini all'aria aperta.¹⁷¹⁰

Separazione o divorzio

In un'intervista¹⁷¹¹ dà un'indicazione molto netta. Bambini e adolescenti hanno bisogno della contemporanea presenza di un modello maschile e femminile, pertanto, se il nuovo compagno della madre separata o divorziata non può assumere il ruolo paterno, è opportuno che intervenga un nonno o uno zio.

Commemorazione defunti

Per la prima volta Farnetani affronta questo tema. Consiglia di portare i bambini e gli adolescenti a visitare i cimiteri¹⁷¹² e a calibrare le modalità di comunicazione in base all'età, perciò alle capacità

¹⁷⁰⁸ *Salute: il pediatra, bene Babbo Natale smoke-free, in Italia prevale senza pipa*, in *Adnkronos Salute*, 19 ottobre 2012, ore 17:09; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-il-pediatra-bene-Babbo-Natale-smoke-free-in-Italia-prevale-senza-pipa_313809505468.html; <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjEyOiJ4bWxfZmlsZW5hbWUiO3M6MjE6IkFETjIwMTIxMDE5MTcwOTQ5LnhbCI7fQ==>; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1448023>

¹⁷⁰⁹ *In Sardegna in un anno persi 1.100 abitanti: si nasce meno*, in *Adnkronos Salute*, 22 ottobre 2012, ore 13:13 ore 19:27; *Controcorrente Cagliari e Olbia Tempio con più nati e meno morti*, in *Adnkronos Salute*, 22 ottobre 2012 e <http://www.adnkronos.com/IGN/Regioni/Sardegna/?id=3.1.3818069395>

¹⁷¹⁰ *Ora solare: complice 'Cassandra' notti agitate per 250 mila bimbi*, in http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/?id=3.1.3833059621; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1451229>; *Ora solare e «Cassandra»: in arrivo notti agitate per i bambini Un bambino su due avrà problemi di sonno. Il pediatra: «L'adattamento va fatto con gradualità e aria aperta»*, in *corriere.it*, http://www.corriere.it/salute/12_ottobre_26/ora-legale-bambini_01e6616e-1f6d-11e2-8e43-dbb0054e521d_print.html

¹⁷¹¹ **Manuela Sasso**, *La carica delle mamme single*, in *Diva e Donna*, 30 ottobre 2012 n° 43, p. 131.

¹⁷¹² Riceve la seguente mail da parte di padre **Ciro Benedettini**, vicedirettore della Sala Stampa Vaticana: Vice Direttore, cb@pressva.va, Data: 2012-10-31 12:49, A: italo.farnetani, Leggo, condivido pienamente e trasmetto. Cordiali saluti. P. **Ciro Benedettini** c.p.

di ragionamento, per rafforzare le radici familiari e far capire il senso della morte¹⁷¹³ nella giusta dimensione.

... si può affrontare la commemorazione dei defunti come una sorta di percorso tarato sull'età del bambino e il suo livello di comprensione. Per i più piccoli, dai 3 ai 6 anni, ancora nella fase operativa, la morte è complicata da capire, ma i ricordi di una persona cara sono già forti. In questo caso si può replicare un'abitudine familiare, come ad esempio se la nonna scomparsa amava un particolare tipo di fiori, si possono portare quelli, o anche un dolcino preferito. Si dà così un senso di continuità. Per i bambini delle elementari, invece, il cimitero è già il posto dove andare a trovare una persona cara che non c'è più. E magari vedere le foto di parenti lontani, in abiti d'epoca, e leggere le frasi incise, ricordando i legami familiari". Gli adolescenti "possono avere un concetto della morte simile a quello degli adulti, ma non bisogna sottovalutare la loro sensibilità: dunque vale il discorso dell'omaggio al defunto e del rafforzamento dei legami familiari, ma cercando sempre di proteggerli da dolore e sofferenza". E' importante, "in ogni caso, dare una speranza ai bambini e agli adolescenti, dunque anche chi è agnostico e crede che dopo la morte tutto finisca (...) dovrebbe lasciare aperta una porta alla speranza, quando i figli chiedono 'cosa succede dopo'".¹⁷¹⁴

Novembre mese del mal di gola

Si basa sulla diffusione di due virus soprattutto: l'adenovirus, che determina mal di gola, tosse, raffreddore e diarrea, e il virus parainfluenzale, che causa tosse e raucedine. Stima che abbiano colpito nel periodo mezzo milione di bambini di meno di 10 anni.

... non sottovalutare il malanno e, quando i genitori si accorgono che i figli non mangiano, sospettare che la colpa sia proprio del dolore alla gola. In questo caso (...) il consiglio per alleviare tosse, raucedine e dolore è quello di farli bere molto, meglio se bevande calde, che hanno un effetto balsamico e danno sollievo alla parte infiammata".¹⁷¹⁵

Pidocchi

Ripropone i dati di una precedente ricerca per cui conclude che siano un milione e mezzo i minori con pidocchi. Farnetani attualizza però il problema riferendosi alla crisi economica in corso che ha ridotto il potere di acquisto delle famiglie. Afferma che i prodotti antipediculosi ci sono, risultano efficaci, ma sono anche costosi, pertanto alcuni genitori non li acquistano per risparmiare, altri non eseguono il trattamento. Riferisce anche che dal 2 al 10% dei minori non vengono mai visitati dai pediatri e che il servizio di medicina scolastica non esiste più, pertanto afferma che basta che un alunno non faccia il trattamento per infettare tutti i compagni. Afferma che i prodotti sono disponibili, le leggi ci sono, ma per negligenza di qualche genitore

¹⁷¹³ *Pediatria: Farnetani, il 2 novembre si a visite al cimitero anche per i bambini*, in *Adnkronos Salute* (Mal/Ope/Adnkronos) 31 ottobre 2012, ore 12:42; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-Farnetani-il-2-novembre-si-a-visite-al-cimitero-anche-per-i-bambini_313848860785.html; <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjE5OiJ4bWxfZmlsZW5hbWUiO3M6MjE6IkFETjIwMTIxMDMxMTcyMTE1LnhtbCI7fQ%3D%3D>; *2 novembre: il pediatra, si' a visite al cimitero anche per i bambini = Farnetani, utili per aiutarli a costruire solide radici familiari*, in <http://it.notizie.yahoo.com/pediatria-farnetani-il-2-novembre-si-visite-al-162100703.html>; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1453268>; *Portare o no i bambini al cimitero?*, in <http://www.lastampa.it/2012/11/01/societa/mamme/bambini/3-5-anni/portare-o-no-i-bambini-al-cimitero-j1SI7vPxW2SkLcSCSXshtM/pagina.html>

1714 *Pediatria: Farnetani, il 2 novembre si a visite al cimitero anche per i bambini*, in *Adnkronos Salute* (Mal/Ope/Adnkronos) 31 ottobre 2012, ore 12:42; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-Farnetani-il-2-novembre-si-a-visite-al-cimitero-anche-per-i-bambini_313848860785.html

¹⁷¹⁵ *Salute: novembre mese del mal di gola, colpiti 500 mila 'under 10'*, in *Adnkronos Salute*, 6 novembre, ore 17:50; <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjE5OiJ4bWxfZmlsZW5hbWUiO3M6MjE6IkFETjIwMTIxMTA2MTc1MDUyLnhtbCI7fQ%3D%3D>; <http://it.notizie.yahoo.com/salute-novembre-mese-del-mal-di-gola-colpiti-182126876.html>

c'è una diffusione della pediculosi. Come si vede anche in questo caso è riuscito ad attualizzare il problema che è un argomento che periodicamente viene affrontato dai media.¹⁷¹⁶

Bandiere bianche

Per la stagione sciistica 2012-2013 Farnetani non propone nuove località a cui assegnare la «bandiera bianca», ma ripropone l'intero elenco¹⁷¹⁷.

Ecco l'elenco delle località promosse dai pediatri: Abetone (Pistoia), Alleghe (Belluno), Altopiano di Pine' (Trento), Artesina (Cuneo), Asiago (Vicenza), Bielmonte (Biella), Bondone (Trento), Borno (Brescia), Campo Imperatore (L'Aquila), Campo Tures (Bolzano), Carisolo (Trento), Caspoggio (Sondrio), Castello-Molina di Fiemme (Trento), Col de Joux (Aosta), Colere (Bergamo), Cortina (Belluno), Corvara in Badia (Bolzano), Crevacol (Aosta), Enego (Vicenza), Folgaria (Trento), Folgarida (Trento), Forca Canapine (Ascoli Piceno), Gais-Valdaora (Bolzano), Gaver (Brescia), La Thuile (Aosta), Lizzano in Belvedere (Bologna), Lizzola (Bergamo), Lusia-Moena (Trento), Madonna di Campiglio (Trento), Malles-Glorenza (Bolzano), Mazzin (Trento), Mera (Vercelli), Merano 2000 (Bolzano). E ancora: Misurina (Belluno), Monesi (Imperia), Monte Pora-Presolana (Bergamo), Nova Ponente (Bolzano), Oropa (Biella), Passo San Pellegrino (Trento), Pecol di Zoldo (Belluno), Pian delle Betulle (Lecco), Piani di Bobbio-Valtorta (Lecco-Bergamo), Piazzatorre (Bergamo), Pila (Aosta), Ponte di Legno (Brescia), Prato Nevoso (Cuneo), Roccaraso (L'Aquila), San Leonardo (Bolzano), San Martino di Castrozza (Trento), San Valentino alla Muta (Bolzano), San Vito di Cadore (Belluno), Schilpario (Bergamo), Selva di Val Gardena (Bolzano), Selvino (Bergamo), Sestriere¹⁷¹⁸ (Torino), Soraga (Trento), Temu' (Brescia), Tesero-Pampeago (Trento), Torgnon (Aosta), Traftoi (Bolzano), Valgerola (Sondrio), Varena-Lavaze' (Trento), Verano (Bolzano).

A dimostrazione di quanto sia entrato nell'opinione pubblica il messaggio di Farnetani legato alle bandiere bianche, c'è un'intervista pubblicata su "Famiglia Cristiana"¹⁷¹⁹. Viene dedicata un'intera pagina a Farnetani e alle bandiere bianche in cui conferma la possibilità di iniziare a far sciare i bambini a quattro anni, con il casco, e consiglia di eseguire scuola di sci con corsi collettivi. Raccomanda anche di far fare ai figli un'abbondante prima colazione e usare la crema protettiva solare.

L'elenco delle località sciistiche adatte ai bambini è l'argomento di una lunga intervista a Farnetani¹⁷²⁰. I sottotitoli scelti dalla redazione riassumono bene il pensiero di Farnetani: «Piste, attrezzature: che cosa è importante», «Preferire le località molto frequentate», «Benefici sia fisici sia psicologici». Nell'articolo viene ribadita l'indicazione dei pediatri per scegliere località frequentate, proprio perché, come è emerso dall'indagine sull'assegnazione delle bandiere verdi alle spiagge ideali per i bambini, durante l'infanzia e l'adolescenza è preferibile scegliere località

1716

Pediatria: pidocchi per 1,5 mln 'under 18' l'anno, meno trattamenti per la crisi, in *Adnkronos Salute*, 20 novembre, ore 18:12; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-pidocchi-per-15-mln-under-18-lanno-meno-trattamenti-per-la-crisi_313913969866.html, http://qn.quotidiano.net/salute/2012/11/20/805385-pediatria_pidocchi_under_anno_meno_trattamenti_crisi.shtml; <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjEyOjE4bWxfZmlsZW5hbWUiO3M6MjE6IkFETjIwMTIxMTIwMTgxmjMwLnhtbCI7fQ%3D%3D>

1717

Ecco le località più adatte per i bambini, in *Il Tempo*, 10 dicembre 2012, p. 8; GIÒ ALAJMO, *Piste sicure, parola di pediatra*, in *Il Gazzettino*, 10 dicembre 2012, pp. 13 e 1 [strillato in prima pagina col titolo: *Piste di sci a misura di bambino con il bollino bianco dei pediatri*, in *Giornaledibergamo.com*, 10 dicembre 2012; *Sci: 63 località a misura di bambino Ecco le "bandiere bianche" assegnate in base alle scuole e al divertimento per le famiglie*, in *Lastampa.it/ mamme*, 27 dicembre 2012, <http://www.lastampa.it/2012/12/27/societa/mamme/tempo-libero/giochi-e-giocattoli/sci-localita-a-misura-di-bambino-M21aSQ1wBJSmwq7ghw3L/pagina.html>.

1718

Sestriere a misura di baby-sciatori, in *La Stampa-Torino*, 10 dicembre 2012, p. 46.

1719

R. Pre [ROSANNA PRECCHIA], *Bandiere bianche*, in *Famiglia Cristiana*, anno LXXII, n° 47 – 18 novembre 2012, p. V.

1720

Barbara Benini, *25 località al top per i baby sciatori*, in *Viver Sani & Belli*, 25 gennaio 2013, pp. 78-80

affollate, pertanto mondane, per offrire ai soggetti in età evolutiva stimolazioni acustiche, sonore e di linguaggio, utili per lo sviluppo celebrale.

In udienza dal Papa

Il 21 novembre, insieme a **Marco Baldoni**, direttore del dipartimento di chirurgia e medicina interdisciplinare, guida la delegazione della Clinica odontoiatrica dell'Università di Milano Bicocca, all'udienza in Vaticano dal Papa **BENEDETTO XVI**.¹⁷²¹

Avis di Parma

Il 24 novembre presso la sede provinciale dell'Associazione volontari italiani sangue (Avis) di Parma viene intitolato il centro prelievi ad **ALESSANDRO LAURINSICH**, tra gli altri interviene **SERGIO BERNASCONI**, direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Parma. Farnetani traccia la biografia di **LAURINSICH**.¹⁷²²

Lo sci

In un'intervista al "Corriere della Sera" riassume vari consigli sullo sci:

Lo sci è uno sport molto amato dai bambini e, l'unico con il nuoto, preferito in ugual modo da maschi e femmine.¹⁷²³ (...) Quando iniziare? «Lo sci va benissimo per i bambini - dice il professor Italo Farnetani (...) - che possono iniziare a sciare a 4 anni. (...). Lo sci è uno sport che ha i vantaggi di poter essere praticato in ambienti aperti e sani, in mezzo alla gente e anche assieme ai genitori. (...) Sempre con il casco, ma altrettanto importante è insegnare loro non solo la tecnica ma anche l'educazione sulle piste, le regole, il rispetto degli altri». Discesa, snowboard o fondo? «Ai bambini è adatta la discesa, non il fondo. I bambini vogliono stare in mezzo alle gente, fare le code alle seggiovie, fare gruppo con i coetanei. Non sono interessati al panorama e agli ambienti rilassanti, come un adulto. (...) Gli adolescenti dai 14 ai 18 anni vanno lasciati liberi di scegliere e se vogliono praticare il fondo lo possono fare (...) è consigliata la scuola di sci, non solo per la professionalità dei maestri, ma anche per stare assieme ai coetanei. Poi, possono proseguire a sciare con i genitori. Per quanto riguarda lo snowboard è bene non iniziare prima degli 8 anni, quando si è raggiunta una maggiore capacità mentale e motoria di coordinamento. (...)»¹⁷²⁴

Natale 2012: regalate un gatto

Ripropone un decalogo di Natale, già presentato negli anni precedenti ma, per quest'anno consiglia di regalare un cucciolo di gatto. Ritiene infatti che un cane sia più difficilmente gestibile, mentre un gatto è più autonomo e ogni famiglia, con minimo di buona volontà, se lo possa permettere senza particolari difficoltà. L'argomento trova molto consenso fra i media, senza che nessuno riproponga le critiche avvenute in passato.¹⁷²⁵

¹⁷²¹ M. Galv. [**MARCO GALVANI**], *Odontoiatri monzesi in udienza dal Papa*, in *Il Giorno – Monza Brianza*, 29 novembre 2012, p. 35; *Odontoiatri da Benedetto XVI*, in *Il Cittadino – Giornale di Monza e della Brianza*, 29 novembre 2012, p. 35; *Una delegazione della Clinica odontoiatrica dal Papa A tu per tu con il Pontefice*, in *Giornale di Monza*, 11 dicembre 2012, p. 19. Per un resoconto dell'Udienza avvenuta nell'Aula Paolo VI, cfr. *Osservatore Romano*, 22 novembre 2012, p. 7.

¹⁷²² **NATALIA CONTI**, *Avis, il centro prelievi in ricordo di Laurinsich*, in *Gazzetta di Parma*, 25 novembre 2012, p.

19.

¹⁷²³ I dati completi della ricerca a cui fa riferimento Farnetani, sono pubblicati in **Gianpaolo Bisson**, **Andreina Andrenacci**, **Dario Piccoli**, Italo Farnetani, *Quanti sono i bambini e gli adolescenti che praticano sport?* In: **Gianpaolo Bisson** (a cura di). *Atti della 30a edizione Giornate pediatriche invernali; 28 gennaio – 1 febbraio 2008; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2008. pp. 121-123.

¹⁷²⁴ **MASSIMO SPAMPANI**, *Montagna e salute Bambini sugli sci, l'età giusta è dai 4 anni Meglio la discesa perché aiuta a socializzare I consigli del pediatra e del maestro da sci. Snowboard dagli otto anni. Il fondo annoia, i piccoli preferiscono fare gruppo, in Corriere della Sera (web)*, http://www.corriere.it/salute/pediatria/12_novembre_30/bambini-sci-consigli_aef21b96-3246-11e2-942f-a1cc3910a89d_print.html.

¹⁷²⁵ *Natale: mini-guida ai regali, per bimbi ideale gattino e giochi da pavimento*, in *Adnkronos Salute*, 14 dicembre, ore 18:10, http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Natale-mini-guida-ai-regali-per-bimbi-

Il pensiero di Farnetani è ben sintetizzato in un articolo pubblicato su “Il Giornale” e sul portale del quotidiano

Nel Natale della crisi «vietato ridurre il numero di pacchetti per il piccolo di casa. I bambini si divertono a fantasticare e scartare: meglio scegliere giochi da pavimento, che alimentano la loro creatività, ma la cosa migliore sarebbe regalare un cucciolo, magari di gatto. Il gatto è un animale domestico che tutte le famiglie, con un minimo di buona volontà, possono gestire: è autosufficiente e, se controllato periodicamente, non è un rischio per la salute dei bimbi. Il bambino così si sentirà meno solo, si abituerà a trattare con gli animali e a prendersene cura e i genitori possono capire se ha qualche difficoltà relazionale». L'invito arriva dal pediatra Italo Farnetani.¹⁷²⁶

Natalità 2012

Farnetani segue ormai puntualmente l'andamento della natalità in base ai dati Istat, che, come farà anche negli anni successivi, elabora alla fine di ogni anno, per eseguire la stima del numero dei nati, sempre confermata. Riportiamo una sintesi generale dei dati diffusi da Farnetani.

In Italia le culle piangono: 15 neonati in meno ogni giorno rispetto al 2011 ma a Roma ridono: 4 neonati in più ogni giorno

In Italia si nasce sempre meno e si muore sempre di più. Il 2012 non è stato un disastro come il 2011, ma è continuato l'andamento negativo, senza intravedere una possibilità di inversione di tendenza. Analizza i dati provvisori appena diffusi dell'Istat¹⁷²⁷ relativi ai primi sei mesi del 2012, che sono significativi perché rappresentano il 48% dei nati dell'intero anno. Li confronta con quelli dello stesso periodo del 2011, e nota che in Italia si è avuto un'ulteriore perdita dello 0,93% rispetto al 2011. Il dato è preoccupante, proprio perché nel 2011, "si è toccato il fondo" del trend negativo della natalità. Osserva alcuni dati: nel 2009 i nati furono 568.857, che scesero nel 2010 a 561.944 e addirittura a 546.606 nel 2011. Fa una proiezione: nel 2012 è probabile che si avranno ancora 5.500 neonati in meno: 541.000 nascite, cioè 15 neonati in meno ogni giorno rispetto al 2011 e 52 in meno al giorno rispetto al 2010. Nel 2012 sono nati nel primo semestre 258.811 neonati, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente 261.249. Per far capire meglio il dato statistico lo rapporta a realtà più piccole e concrete in modo da rendere il dato numerico meno astratto. È questa una caratteristica di Farnetani. È come se ogni giorno del 2012 si siano avuti 15 neonati in meno rispetto all'anno precedente. Il secondo dato negativo è che non si è accennato nessuna forma di recupero rispetto al dato negativo del 2011. Per capire la gravità del fenomeno afferma che nei primi sei mesi del 2012 si sono avuti 64.209 decessi in più delle nascite, mentre nel 2011 il valore era stato inferiore, infatti i decessi erano stati 40.985. Per capire la criticità della cosa, ricorda che in Italia si era avuto dal 1995 al 2005 un incremento della natalità dovuto soprattutto al gran numero di bambini figli di entrambi i genitori stranieri. Questo andamento si era fermato e la diminuzione si era avuta soprattutto negli anni 2009-2010, infatti in due anni si erano persi 16.715 neonati, mentre nel 2011, cioè in un solo anno si sono avuti 15338 neonati in meno.

Singole regioni

Studia l'andamento delle singole regioni. In molte regioni si è continuato a perdere numero di nascite. In particolare la Lombardia che ha avuto una perdita consistente, del 2,39%, nel 2011 fu una delle più penalizzate con il 3,77%. Sempre al Nord altro risultato negativo per l'Emilia Romagna che perde l'1,80% (il 2,3 nel 2011) e il Veneto che perde l'1,57% (l'1,41 nel 2011). Al Centro¹⁷²⁸ dato negativo per le Marche con il 2,37% (1,43 nel 2011). Al Sud perdita consistente per la Puglia, 3,43% (1,84 nel 2011), seguita dalla Campania 2,35 % (1,38 nel 2011), l'Abruzzo meno 1,71% (2,84 nel 2011). Le altre regioni hanno avuto un'oscillazione limitata sia in senso negativo che positivo rispetto all'anno precedente, c'è da segnalare però un lieve recupero della Liguria che guadagna il 2,12% che compensa il dato negativo dell'anno precedente quando perse il 3,71%. In pratica nella Liguria nel primo semestre del 2011 si ebbero 5.502 neonati che sono aumentati a 5.619 nel primo semestre del 2012.

Comune di Roma

L'unico dato veramente significativo è quello che si riferisce al comune di Roma, ove si è avuto un vero boom di nascite, che sono aumentate del 5,48%. Nel primo semestre del 2011 furono 12.655, mentre nello stesso periodo del 2012, 13.032, in pratica si sono avuti nel primo semestre 4 nati in più ogni giorno. L'incremento è iniziato dal 2009 ed

ideale-gattino-e-giochi-da-pavimento_313992681959.html; <http://it.notizie.yahoo.com/natale-mini-guida-ai-regali-per-bimbi-ideale-171000713.html>; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1473075>

1726

Il consiglio del pediatra «Nel Natale della crisi, regalate un cucciolo ai vostri bambini», in Il Giornale, 15 dicembre 2012, p.22; <http://www.ilgiornale.it/news/interni/consiglio-pediatra-nel-natale-crisi-regalate-cucciolo-ai-865529.html> Redazione - Sab, 15/12/2012, ore 07:50.

¹⁷²⁷

<http://demo.istat.it/bilmens2012gen/index.html>

¹⁷²⁸

ALBERTO PIERINI, *Nascite resta della cappa della crescita zero ma le culle qui sono tornate in aumento*, in *La Nazione – Arezzo*, 28 dicembre 2012, p. 3 [strillato in prima pagina come fotonotizia centrale, col titolo: «Boom delle culle», *ibid.*, p. 1].

è un fenomeno soprattutto determinato dai genitori italiani, infatti nel comune di Roma i neonati, figli di entrambi i genitori stranieri sino al 13,5 % mentre nel Comune di Milano sono quasi il doppio: il 25%.

Viene riproposta la dieta “salvadanaio”¹⁷²⁹.

INTERVISTE 2013

Bruxismo

In base alle rilevazioni epidemiologiche effettuate durante l'ultima edizione dell'Odontoday realizza una stima sulla prevalenza del bruxismo in Italia¹⁷³⁰.

Il pediatra, bruxismo già a 2 anni, si verifica spesso mentre si sogna.

Freddo e stress

L'ondata di freddo che investe l'Italia rende, dal punto di vista giornalistico, ancora più interessante una fotografia che ritrae i bambini della Siberia fatti giocare in costume a una temperatura di -25°C . Farnetani dà un'interpretazione originale e diversa anche dagli altri commenti. Nel commento unisce gli aspetti psicologici, legati all'abitudine di resistere allo stress, con un aspetto essenzialmente biologico, legato alla termoregolazione.

¹⁷²⁹ Dal pediatra la dieta “salvadanaio”, in *AdnkronosTV*: 1029 video, Salus TG, Roma, 29 dicembre 2012 (*Adnkronos Salute*) - Dieci “trucchi per risparmiare mangiando sano nel 2013. A svelarli è il pediatra Italo Farnetani (...), Data: 29/12/2012, Durata: 5:01; http://vitv.it/dal-pediatra-la-dieta-salvadanaio__2061512063001.html; <http://www.youtube.com/watch?v=1cv5M-OwC2I>

¹⁷³⁰ Il pediatra, bruxismo già a 2 anni, si verifica spesso mentre si sogna, *Adnkronos salute*, 4 gennaio 2013; 700 mila bimbi di 3-10 anni digrignano i denti, in *Adnkronos salute*, 7 gennaio 2013, ore 19:14; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/700-mila-bimbi-di-3-10-anni-digrignano-i-denti_314059056814.html; *Bruxismo fenomeno diffuso*, in *Corriere Adriatico*, 6 gennaio 2013, p. 15; *Quell'abitudine (misteriosa) di digrignare i denti dormendo*, in *Adnkronos salute*, 8 gennaio 2013, p. 12.

Si tratta di un approccio educativo psicologico che si chiama *resilience* (...). In italiano vuol dire capacità di resistere allo stress. Non è tanto il fisico ad abituarsi al freddo, e quindi a fortificarsi contro le malattie infettive, quanto la mente a saper affrontare situazioni di disagio. Una pratica educativa molto seguita nel Nord del pianeta. Detto questo, non facciamoci illusioni. La temperatura corporea è di 37 gradi centigradi. Ogni sbalzo significativo che discosti il fisico da questo parametro non giova. I bambini, è vero, sentono più caldo degli adulti, quindi vanno coperti meno, ma vanno pur sempre coperti.¹⁷³¹

Morbilità' primo trimestre

Da varie interviste si ricavano le caratteristiche e l'epidemiologia delle malattie presenti in Italia nei primi mesi del 2013

Tosse, raffreddore e mal di gola incombono in questi giorni su 1,5 milioni di bambini italiani sotto i sei anni. "Sono proprio i più piccoli, infatti, i più bersagliati dai malanni di stagione. Disturbi ai quali dobbiamo aggiungere la febbre (per 350 mila bambini), la congiuntivite (280 mila) e l'otite (150 mila)". (...) A essere più colpiti sono proprio i più piccoli, "che a causa delle caratteristiche anatomiche sono anche quelli che soffrono di più a causa di questi patogeni invernali. I bimbi nei primi anni di vita hanno infatti un ridotto canale naso-lacrimale, così l'infiammazione si concentra e si diffonde dalla gola al naso, sotto forma di rinofaringite. Spesso poi, ed è un po' la novità di quest'anno, le lacrime che ristagnano favoriscono le congiuntiviti, e l'infiammazione coinvolge perfino l'orecchio con dolorose otiti (...) Cosa fare allora per proteggere i bambini (...) "Areare i locali in casa e a scuola, e portare fuori i bimbi al parco anche se fa freddo, purché ben coperti(...) Inutile, invece, affannarsi a coprire le orecchie, non è il freddo ma l'infiammazione virale a causare le otiti. Occorre pulire spesso le secrezioni infette con fazzoletti usa e getta, lavare bene le mani del bambino e non lasciare in giro fazzoletti contaminati". E ancora: "Pulire bene le superfici e gli oggetti toccati dai bambini, curare in particolare l'alimentazione, che deve essere ricca di frutta e verdura fresche, ma anche l'idratazione del bambino, che con il freddo può sentire meno lo stimolo della sete. Infine mai mettere delle gocce in occhi od orecchie del piccolo senza sentire prima il pediatra - raccomanda - In caso di dolore, invece, sì al paracetamolo, che è un antinfiammatorio ma anche un potente antidolorifico. Per pulire gli occhi dalle secrezioni si può ricorrere a batuffoli di cotone bolliti in acqua".¹⁷³²

Qualche caso di 'varicella', ma soprattutto mal di gola, raffreddore, un po' di febbre, otite e pollinosi: sono i 'malanni di primavera' che insidiano la salute di 150 mila bimbi sotto i sei anni. "In particolare, in questi giorni possiamo stimare 90 mila bimbi malati sotto i 3 anni" (...) "rispetto al passato ormai maggio non sia più il mese delle malattie esantematiche: grazie ai programmi vaccinali, i casi di morbillo e rosolia si sono drasticamente ridotti".¹⁷³³

Piuttosto, a farla da padrone sono i virus parainfluenzali, "che causano raffreddore, tosse, mal di gola, a volte un po' di febbre, ma anche mal d'orecchie e qualche caso di diarrea. Ancora non ci sono le patologie dermatologiche da caldo, come le dermatiti da pannolino, mentre le pollinosi si fanno sentire, ma la pioggia degli ultimi giorni ha reso il problema meno intenso per i piccoli allergici". In particolare i bimbi sotto i due anni sono 'bersagliati' dal mal di orecchie (...)¹⁷³⁴

Classi 'decimate' nella settimana nera dei piccoli italiani: tra influenza, tosse, raffreddore e mal di gola oltre 1,5 milioni di bambini italiani sotto i sei anni si trova a casa con qualche malanno. "Sotto accusa i virus di stagione, influenzali e parainfluenzali: ancora una volta sono i più piccoli i più bersagliati dai malanni di stagione. Disturbi ai quali dobbiamo aggiungere la febbre (per 350 mila bambini), la congiuntivite (280 mila) e l'otite (150 mila)" (...) "insieme all'influenza ormai al picco, 'resistano' i virus della tosse e i patogeni che bersagliano la gola". Le prossime giornate fredde potrebbero indurre i genitori a tenere al chiuso i bambini, ma questo è un errore, avverte Farnetani, convinto che un

¹⁷³¹ **Francesco Vicario**, *Nudi nella neve crescono più forti*, in *Gente*, 15 gennaio 2013, p. 86.

¹⁷³² Pediatria: tosse e raffreddore per 1,5 mln di bambini 'under 6 anni', in Adnkronos salute, 22 gennaio, ore

15:19.

1733

Salute: malanni di primavera per 150 mila bimbi italiani 'under 6 anni', in Adnkronos salute, 8 maggio, ore 17:03.

¹⁷³⁴

http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-malanni-di-primavera-per-150-mila-bimbi-italiani-under-6-anni_32169729700.html; <http://scienza.panorama.it/salute/Salute-malanni-di-primavera-per-150-mila-bimbi-italiani-under-6-anni>; <http://it.notizie.yahoo.com/salute-malanni-di-primavera-per-150-mila-bimbi-150300803.html>; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1562787>; <http://www.meteoweb.eu/2013/05/salute-malanni-di-primavera-per-150-000-bambini-italiani-under-6/201990/>; http://lifestyle.tiscali.it/feeds/13/05/08/t_16_ADN20130508170327.html.

inatteso aiuto possa venire dalle prossime elezioni: "Le scuole chiuse 'allenteranno' il contagio". "Lo stop di qualche giorno permetterà ai bambini di essere meno a contatto con i coetanei untori."¹⁷³⁵

Scuola di cucina

In un articolo sul tema dell'alimentazione dei bambini, Farnetani ripropone il tema della scuola di cucina come importante elemento educativo, sia per educare il bambino al gusto, sia per combattere l'obesità. In questo pezzo consiglia però di fare attenzione agli incidenti, considerando che proprio la cucina è uno dei luoghi ove avvengono più infortuni.¹⁷³⁶

Carnevale

"La crisi non 'rubi' il rito della maschera di Carnevale ai bambini. Si tratta di un momento importante per la loro crescita, come emerge anche da un sondaggio che ho condotto fra 100 pediatri italiani: per l'87% le maschere, e più in generale il Carnevale, hanno un impatto positivo su bimbi e adolescenti, perché stimolano la fantasia e l'aggregazione, combattendo allo stesso tempo l'isolamento e la sedentarietà". Lo sottolinea all'Adnkronos salute il pediatra di Milano Italo Farnetani, che in un'indagine ha 'tastato il polso' a colleghi divisi fra Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud-Isole, che hanno in cura 80mila ragazzi da 0 a 18 anni. Ebbene, la maschera è ampiamente promossa, anche se "c'è una fetta dei pediatri italiani (13%) decisamente contraria. In particolare il 100% dei pediatri del Sud e delle isole - ricorda - che teme lesioni e infortuni da petardi e da giochi eccessivi con la schiuma. Mentre il 57% dei colleghi del Nord-est teme che questa festa sia diseducativa, perché favorisce gli eccessi". Nessun rischio, invece, per i piccoli allergici, legato a coriandoli, polvere e stelle filanti. Insomma, "tutto considerato questa festa va difesa, anche dall'effetto crisi. Per risparmiare via libera al 'riciclo' della maschera dell'anno precedente, o a quella meno costosa, purché con marchio CE: altrimenti si rischia di incappare in materiali infiammabili o potenzialmente pericolosi". Farnetani è perplesso, invece, sull'idea di ricorrere al fai da te. A meno che le mamme non siano molto abili, infatti, i costumi fatti in casa "si riconoscono, mentre i bambini hanno bisogno di sentirsi uguali ai coetanei". Meglio abbinare parti come ali, corone, spade, mantelli e bacchette ad abiti 'borghesi', piuttosto. In ogni caso mai rinunciare. "Le maschere aiutano i maschietti a identificarsi con l'eroe buono, come Zorro, e le femminucce a immaginarsi nei panni di personaggi leggendari o autorevoli, come fatine e principesse". Per Farnetani, però, è importante evitare i travestimenti che possono incitare alla violenza. "E' bene lasciare liberi i piccoli di scegliere la maschera preferita - spiega - lasciando spaziare la fantasia, senza troppe paure che prendano freddo o si facciano male. Ma facendo attenzione al rischio legato ai petardi e fuochi d'artificio". Unico 'semaforo rosso', per "i travestimenti che incitano alla violenza: dunque no a soldati, ninja, Rambo, e altri personaggi aggressivi. Semaforo giallo per Zorro e moschettieri, che pur armati restano eroi positivi, mentre via libera a indiani, pirati, cowboy, esploratori, astronauti". E per le femmine? "Da evitare ogni costume che possa avere una qualsiasi sfumatura sessuale. Per il resto via libera a principesse, piratesse, fate o animalotti, che piacciono molto ai più piccoli di entrambi i sessi. Sì anche ai personaggi delle fiabe, per lui e lei". Anzi, "in base ai risultati di mie ricerche - spiega Farnetani - i maschi preferiscono i soggetti animali, mentre le femmine prediligono i soggetti di fantasia o personaggi delle fiabe". Maschere consigliate anche ai genitori? "Se si partecipa a una festa mascherata per grandi e piccoli e' bene travestirsi e farlo con cura. Ma meglio evitare di essere il solo genitore mascherato per non mettere in imbarazzo il bambino", conclude Farnetani.¹⁷³⁷

Storia della pediatria

La nascita della pediatria in Italia si deve ai Borbone. A riconoscere il ruolo chiave di questa casa regnante nell'Italia preunitaria per lo sviluppo dell'assistenza all'infanzia, è un articolo pubblicato sulla rivista spagnola 'Dendra Médica. Revista de Humanidades', firmato dal pediatra Italo Farnetani, dell'Università di Milano-Bicocca. "I Borbone realizzarono importanti attività a favore dell'infanzia, con una priorità e una capacità di innovazione superiore agli altri governi italiani. Istituirono, infatti - racconta Farnetani all'Adnkronos salute - la prima cattedra di pediatria del mondo

¹⁷³⁵ Pediatria: settimana nera per bimbi, 1,5 mln con tosse e febbre, in Adnkronos salute, 20 febbraio 2013, ora 17:23; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1506154>; Rossella Redaelli, in Il Cittadino (Monza), 31 gennaio 2013, (Brianza Sud).

¹⁷³⁶ Sauro Farni, Piccoli chef, il gioco per far mangiare di tutto [box dell'articolo Educa tuo figlio ai sapori nuovi], in OK Salute e Benessere, n° 2 febbraio 2013, p. 35.

¹⁷³⁷ Carnevale: Farnetani, crisi non 'rubi' maschere a bambini, fanno bene, in Adnkronos salute, 4 febbraio 2013, ore 10:29; 17:25; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Carnevale-Farnetani-crisi-non-rubi-maschere-a-bambini-fanno-bene_314149483437.html; <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjEyOiJ4bWxfZmlsZW5hbWUiO3M6MjE6IkFETjIwMTMwMjA0MTcyNDA3LnhtbCI7fQ==>; <http://it.notizie.yahoo.com/carnevale-farnetani-crisi-non-rubi-maschere-bambini-fanno-162400353.html>; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1492307>.

nel 1802, e fondarono il primo 'ospizio marino', per la cura del rachitismo e della tubercolosi". Inoltre "attuaronò un modello di assistenza ai bambini abbandonati dislocato nei singoli comuni e furono fra i primi ad adottare la vaccinazione antivaiolosa e a istituire gli asili". Il lavoro, tradotto da Alfonso Del Gado, ordinario di pediatria dell'Università di Madrid, "è una ricerca molto approfondita condotta nell'arco di quattro anni. Ebbene, il primo evento pediatrico del mondo è rappresentato dalla nomina di Gaetano Palloni (1776-1830) a professore di 'malattia degli infanti' a Firenze. Un evento che precede di 37 giorni l'inaugurazione dell'Hopital des Enfants Malades a Parigi, ritenuto da sempre il primo atto della pediatria mondiale. Inoltre gli ospizi marini per la cura della tubercolosi e il rachitismo sono nati nel 1842 a Viareggio e da allora, fino all'introduzione degli antibiotici, sono stati la forma più efficace di trattamento della tubercolosi". "Si tratta di eventi che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo della pediatria mondiale. Entrambi - aggiunge Farnetani - sono avvenuti come atto di governo specifico di due Borbone, padre e figlio, Ludovico di Borbone (1733-1803), re dell'Etruria e Carlo Ludovico di Borbone (1799-1833). È significativo inoltre che i regnanti avessero una discendenza diretta e stretta con i re di Spagna". La storiografia post-unitaria, riflette il pediatra, "ha privilegiato l'esame degli aspetti legati al contributo dei Savoia e dei vari governi che si sono succeduti, anziché recuperare la storia dei singoli stati preunitari. Anche in questo settore storiografico si è potuto accertare che l'unità della pediatria precede l'unità nazionale - aggiunge - perché i vari stati preunitari avevano realizzato una rete di assistenza per i bambini che, confluita nello stato unitario, garantì l'assistenza pediatrica in tutto il territorio. Se poi analizziamo il contributo dei Borbone nei vari Stati che governarono, oltre il Regno delle Due Sicilie, il Ducato di Parma, il Regno d'Etruria e in seguito il Ducato di Lucca, si nota una stessa linearità di governo, pur trattandosi di rami diversi di una stessa dinastia". L'analisi scientifica dell'attività di governo dei Borbone nell'Italia preunitaria "evidenzia un'attenzione all'infanzia e alle istituzioni pediatriche superiore a quella promossa dopo l'unità dai Savoia, che destinavano grandi risorse del bilancio statale alle spese militari - si legge nello studio - Inoltre si evidenzia una centralità del bambino, che privilegia la persona e il territorio, come si nota dalla presenza di un brefotrofo in ogni comune come avveniva nel Regno delle Due Sicilie". La stessa attenzione alla persona in fase di sviluppo "la evidenzia anche la scelta effettuata al brefotrofo di Palermo di permettere al bambino di sfruttare le opportunità della propria persona, insegnando un mestiere ai maschi e fornendo una dote alle femmine, in modo da acquisire in entrambi i casi un'autonomia per poter essere indipendente e sfruttare le proprie possibilità. Nella stessa ottica - prosegue - c'è l'attività di **Carlo Ludovico** nel ducato di Lucca, quando promosse le cure marine per poter garantire le migliori condizioni di salute attraverso la talassoterapia, oppure quando **Maria Luisa** a Parma, attraverso la refezione, cioè l'alimentazione adeguata ai bambini poveri della città, garantiva migliori opportunità di salute". Se gran parte delle iniziative promosse dai Borbone furono certamente innovative, "l'applicazione della talassoterapia e l'istituzione della cattedra di malattie degli infanti rappresentarono due priorità mondiali che nei decenni e nei secoli successivi - conclude Farnetani - hanno avuto una notevole espansione".¹⁷³⁸

Il futuro dei bambini di oggi

Chiamato a immaginare come saranno i nostri figli nell'età adulta, oltre a elaborare delle proiezioni, dal punto di vista demografico e sociologico, conclude con una riflessione:

Mi occupo di pediatria da 35 anni e posso dire che le inversioni di tendenza avvengono in fretta, nel giro di pochi anni, smentendo ogni previsione. Per capirlo basta pensare a come si usavano le medicine in età pediatrica fino a 25 anni fa: si tendeva a riempire i bambini di antibiotici e ricostituenti. Oggi, invece, questo utilizzo si è ridotto drasticamente perché l'informazione incentiva la prevenzione. Altrettanto si dica del fumo: fino a poco tempo fa bisognava convincere i genitori a non fumare, oggi non ce n'è più bisogno. Nell'alimentazione sta già accadendo, come dimostra la riduzione nel consumo di carboidrati e sale. Sul fronte delle malattie sessualmente trasmissibili, invece, c'è ancora ignoranza. I giovani conoscono quasi tutto sulla contraccezione, ma poco delle malattie sessuali....¹⁷³⁹

Pavia: presentazione della V edizione de *La pediatria essenziale*

¹⁷³⁸ *Il fondamentale contributo dei Borbone alla nascita della pediatria italiana e mondiale*, in *Adnkronos salute*, 7 febbraio 2013; *Medicina: i Borbone 'padri' della pediatria in Italia, prima cattedra e 'ospizio marino'*, in *Adnkronos salute*, 7 febbraio 2013, ore 16:40; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Medicina-i-Borbone-padri-della-pediatria-in-Italia-prima-cattedra-e-ospizio-marino_314159744329.html; <http://www.iltempo.it/adnkronos/?q=YToxOntzOjEyOiJ4bWxfZmZmZW5hbWUzO3M6MjE6IkFETjIwMTMwMjA3MTY0MDEyLnhtbCI7fQ==>; <http://it.notizie.yahoo.com/medicina-borbone-padri-della-pediatria-italia-prima-cattedra-154000387.html>; *Furono i Borbone a promuovere la nascita della pediatria*, in *la Nazione - Viareggio*, 21 maggio 2013, p. 11.

¹⁷³⁹ **Barbara Benini**, *Come sarà da grande?*, in *Viversani & Belli*, 1 marzo 2013, anno 22, n° 9, pp.78-79

L'8 marzo 2013, alle ore 18,00, a Pavia, nei locali della Libreria Feltrinelli, Via XX settembre, 21, partecipa come relatore alla presentazione del libro di Giuseppe Roberto Burgio: «La pediatria essenziale» ovvero *Il lungo viaggio nella cura dei piccoli*¹⁷⁴⁰.

I contenuti espressi da **Giuseppe Roberto Burgio** nell'incontro, rispondendo alle domande di Farnetani, sono riportati in una pubblicazione scientifica di Farnetani¹⁷⁴¹ corredata da due fotografie dell'evento. **Burgio**, ricordò questo incontro in una intervista in cui disse: «Proprio l'8 marzo, festa della donna, qualche giorno fa, Italo Farnetani mi ha gentilissimamente proposto di fare la presentazione di un mio libro presso la Feltrinelli di Pavia»¹⁷⁴².

Festa del papà

In occasione del 19 marzo, festa del papà Farnetani afferma:

...Insomma, i papà del Terzo Millennio sono più comprensivi e collaborativi rispetto a quelli di una volta. Sono anche più giocherelloni: il 60 per cento di chi ha figli di tre-dieci anni gioca con loro nei giorni festivi e il 41,7 per cento lo fa anche durante la settimana. E questo, (...) "è un bene, a patto che non ne risenta il ruolo paterno: il padre deve essere per il bambino la figura maschile di riferimento, un adulto autorevole", in grado di affiancare la mamma, ma senza sostituirsi a lei. "Insomma, direi che la madre è il ministro degli Interni e il padre quello degli Esteri", scherza Farnetani.¹⁷⁴³

Ora legale, per i bambini irritabilità per tre giorni

L'ora legale viene introdotta il giorno di Pasqua, perciò la coincidenza con le feste pasquali rende meno pressante l'esigenza di adattamento al sonno e al risveglio. Farnetani afferma: «... quest'anno il calendario avvantaggia gli 'scombussolati', dato che gli orari saranno già alterati dalle feste, quindi basteranno tre giorni per adattarsi».¹⁷⁴⁴

Presenta¹⁷⁴⁵ ai medici, durante il convegno "Maggio pediatrico pavese" il trattato *Pediatria essenziale*: ecco come viene annunciato l'evento.

Domani a Pavia, durante il Convegno 'Maggio pediatrico pavese', che si svolgerà presso l'Aula Giuseppe Roberto Burgio della Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Pavia, verrà presentato ai trecento pediatri presenti la V edizione del trattato 'Pediatria essenziale', curato proprio da **Giuseppe Roberto Burgio**, professore emerito di pediatria dell'ateneo pavese e decano dei pediatri italiani. La presentazione avverrà tramite un'intervista di Italo Farnetani allo stesso Burgio, fondatore tra l'altro del 'Maggio pediatrico pavese', che si tenne per la prima volta 34 anni fa ed è il primo corso di formazione per medici tenuto in Italia. L'edizione 2013 è organizzata da **Gianluigi Marseglia**, direttore della

¹⁷⁴⁰ **Marta Pizzocarò**, «Il mio lungo viaggio nella cura dei piccoli» Il professor **Burgio** presenta domani alla libreria Feltrinelli la nuova edizione del manuale "La pediatria essenziale". Interviene Italo Farnetani, in *La Provincia Pavese*, 7 marzo 2013, p. 47; *Pavia Viaggio nella pediatria moderna assieme ai luminari Burgio e Farnetani*, in *Il Giorno - Pavia e provincia*, 8 marzo 2013, p. X. In AIF, busta: *Corrispondenza 2011-2014*, fascicolo: *Corrispondenza 2013*, è conservato un invito della presentazione inviato da **Roberto Burgio** a Italo Farnetani, in data 20 febbraio 2013, in cui nel retro è scritto: «Spero molto piaccia anche a te R.».

¹⁷⁴¹ Italo Farnetani, *Intervista sul bambino e l'adolescente a Roberto Burgio*, in *Pediatria Preventiva & Sociale*, (2013), pp.31-35.

¹⁷⁴² cfr. **Giancarlo Cerasoli, Francesco Ciotti**, *Pediatri e bambini*. Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore; 2013. p. 17.

¹⁷⁴³ *19 marzo: ecco il papà del Terzo Millennio*, in *Tgcom mediaset*, 18 marzo 2013, ore: 08:30, scaricabile:<http://www.tgcom24.mediaset.it/perlei/articoli/1086608/19-marzo-ecco-il-papa-del-terzo-millennio.shtml>. [Insieme a Farnetani viene intervistata anche **Paola Vinciguerra**, psicoterapeuta e presidente dell'Eurodap (Associazione europea disturbi da attacchi di panico)].

¹⁷⁴⁴ **Antonio Caverna**, *Ora legale, per i bambini irritabilità per tre giorni*, in *Ilgazzettino.it*;

http://www.ilgazzettino.it/scienza/medicinaesalute/ora_legale_per_i_bambini_irritabilit_per_tre_giorni/notizie/261596.shtml.

¹⁷⁴⁵ *Pavia Domani al 'Maggio pediatrico pavese' la presentazione di un volume di Giuseppe Burgio*, in *Il Giorno - Pavia e Provincia*, 10 maggio 2013, p. XI.

Clinica Pediatrica pavese. La presentazione del libro sarà l'occasione per fare il punto sui progressi della pediatria degli ultimi anni.¹⁷⁴⁶

Campi scuola

Con l'arrivo dell'estate, per i genitori, si pone il problema di come gestire il tempo libero dei figli. A Farnetani viene chiesto che cosa ne pensa delle attività, spesso frenetiche e impegnative a cui i genitori sottopongono i figli¹⁷⁴⁷.

La mia raccomandazione è quella di evitare il più possibile di far dormire fuori il bimbo, a meno che non sia dai nonni o dagli amichetti. L'ideale è optare per centri che offrono attività diurne e consentono al bambino di tornare a casa e dormire nel suo letto, almeno fino ai 16 anni (...). È importante mantenere il campod estivo come momento di svago (...). Inoltre dopo la fine della scuola e di interrogazioni e verifiche, i bambini sono mentalmente stanchi. Dunque via libera ad attività fisica, ma vietato l'impegno mentale. Sì ai corsi di vela, equitazione, canoa, ginnastica artistica, e anche sport estivi come nuoto, pallanuoto e tiro con l'arco. No, invece ai corsi che propongono un impegno di tipo agonistico, troppo stresanti per il bambino. Anche lui ha il diritto di riposarsi e ricarcarsi, e magari anche di annoiarsi per qualche ora.¹⁷⁴⁸

Stop dei compiti delle vacanze

Per gli studenti delle medie e superiori per allenare mente basta lo smartphone.

Stop ai compiti per le vacanze. Durante l'estate, per tenere la mente allenata, non serve aprire libri e quaderni. Piuttosto che chinare sui libri, è meglio che il ragazzo stia all'aria aperta, con gli amici, e dia spazio alla fantasia. È il consiglio di Italo Farnetani (...) che torna a scendere in campo contro i compiti estivi per ribadire come l'estate non debba essere un periodo di stress per gli studenti. «L'estate – spiega (...) è un periodo di relax e tranquillità in cui il ragazzo non deve stare rinchiuso in casa a studiare, ma deve dare spazio alla sua fantasia, uscendo all'aria aperta e incontrandosi con gli amici». Una regola, quella di un'estate senza compiti, che vale anche per gli studenti più grandi che frequentano già le scuole superiori: «Per loro - sottolinea Farnetani - può essere sufficiente accendere Internet e ricercare le informazioni che più interessano: social network, forum, chat e blog sono infatti i nuovi strumenti per tenere il cervello attivo. Oggi, grazie agli smartphone - aggiunge l'esperto - i ragazzi hanno tutte le informazioni a portata di mano. I genitori dovrebbero infatti abituare i loro figli a cercare su Internet la storia di un monumento, la vita di un personaggio che dà il nome ad una via o la storia del luogo in cui si va in vacanza. Un modo attuale e divertente per aggiornare la ricerca e, ripeto, per tenere la mente allenata». Nel "mirino" di Farnetani soprattutto quelle mamme e quei papà che chiedono ai professori di assegnare al proprio figlio un pacchetto assortito di esercizi e compiti: «I genitori sbagliano perché indirettamente - avverte il pediatra - richiedono i compiti estivi per avere più tempo per loro e si affrettano a farli terminare al ragazzo, subito dopo conclusa la scuola. Invece (...) il periodo che va da giugno a settembre dovrebbe essere assolutamente di riposo per i ragazzi, per poi fargli riaprire i libri prima dell'inizio della scuola, per aiutare così anche l'insegnante a non dover fare il ripasso dell'anno precedente e ad avere una classe in forma per l'anno seguente». «I compiti per le vacanze (...) sono uno stress anche per le alte temperature della stagione. Si accumulano quindi lo stress del caldo e dello studio, portando il ragazzo a non staccarsi mai dal contatto con la scuola e a diventare nervoso. L'estate - conclude il pediatra - deve avere come obiettivo quello di aggregarsi con gli amici, liberare la fantasia e stare all'aria aperta», così da arrivare più in forma all'inizio dell'anno scolastico.¹⁷⁴⁹ L'estate 2013 è stata caratterizzata da un dibattito ancora più acceso sulle problematiche legate ai compiti delle vacanze. Facendo un

¹⁷⁴⁶ *Medicina: a Pavia si presenta V edizione trattato del decano dei pediatri italiani*, in *Adnkronos salute*, 10 maggio 2013.

¹⁷⁴⁷ *Pediatria: inglese, vela e cavallo, è febbre corsi estivi per bimbi*, in *Adnkronos salute*, 17 maggio 2013, ora 15:20; *Id.*, <http://scienza.panorama.it/salute/Pediatria-inglese-vela-e-cavallo-e-febbre-corsi-estivi...>

¹⁷⁴⁸ **Marianna Bartoli**, *Vacanze al campo scuola*, in *Liberio*, 24 maggio 2013, p. 19.

¹⁷⁴⁹ *Il pediatra: stop ai compiti delle vacanze, meglio lo svago*, in *Scuola*, 10 giugno 2013; lastampa.it/10/06/2013, <http://www.lastampa.it/2013/06/10/cultura/scuola/il-pediatra-stop-ai-compiti-delle-vacanze-meglio-lo-svago-nftD02HpPLT2RXNeuYWLIO/pagina.html>; *Adnkronos salute*; *Stop a compiti vacanze, meglio svago con amici*, in *La Gazzetta della Martesana*, 17 giugno 2013, p. 36; *Id.*, *Il Giornale di Carate*, 18 giugno 2013 p. 36; *Id.*, *Il Giornale di Monza*, *id.*, p. 16; *Id.*, *Il Giornale di Seregno*, *id.*, p. 40; *Id.*, *Il Giornale di Desio*, *id.*, p. 20; *Id.*, *Il Giornale di Merate*, *id.*, p. 47; *Id.*, *La Nuova Periferia* (Ed. Chivasso e Vercellese), 19/06/13 p. 53; *Id.*, *La Nuova Periferia* (Ed. Settimo, Gassino e San Mauro), *id.*, p. 15; *Id.*, *Il Canavese*, *id.*, p. 30; *Id.*, *Il Giornale di Treviglio*, 21 giugno 2013, p. 39; *Id.*, *Settegiorni*, *id.*, p. 23; *Id.*, *Settegiorni* (Ed. Legnano Alto Milanese), *id.*, p. 25; *Id.*, *Settegiorni* (Ed. Bollate Paderno), *id.*, p. 23; *Id.*, *Il Giornale di Cantù*, 22 giugno 2013, p. 33; *Id.*, *Il Giornale di Sondrio*, *id.*, p. 16.

bilancio si vede che negli anni la posizione di Farnetani ha trovato sempre una maggior accettazione.

Anche il Ministro dell'istruzione contro i compiti delle vacanze

Nel luglio del 2013 le dichiarazioni del Ministro dell'istruzione, **Maria Chiara Carrozza**, intervistata da "Il Messaggero" anima ulteriormente il dibattito, pertanto Farnetani è stato intervistato da numerose testate e ha ribadito sempre la propria contrarietà ai compiti delle vacanze. Su "Il Messaggero" si apre un dibattito fra favorevoli e contrari.

«D'accordo con la **Carrozza** Italo Farnetani (...) che da anni si batte contro la «condanna estiva» dei compiti. Farnetani dice no anche alle «letture imposte».¹⁷⁵⁰

Viene riportata la ricerca di Farnetani¹⁷⁵¹ secondo cui l'86% dei genitori sono contrari ai compiti delle vacanze¹⁷⁵². Questa notizia viene messa in prima pagina per ben due volte su "Il Messaggero"¹⁷⁵³.

Per la prima volta Farnetani calcola che il tempo che gli studenti dedicato ai compiti per le vacanze, varia dalla 90 alle 100 ore¹⁷⁵⁴:

Dai miei studi "sul campo" risulta che il carico di studio che incombe sui ragazzi nel periodo estivo varia in media dalle 90 alle 100 ore (...). Studenti e famiglia si mostrano nella maggioranza dei casi in grado di organizzare i compiti distribuendoli su tutto l'arco delle vacanze, dedicando allo studio circa un'ora e mezza al giorno: questo avviene nel 62 per cento dei casi. Il 30 per cento dei ragazzi, invece, si organizza per liquidarli nel mese di luglio. Solo il 2 per cento dedica l'agosto agli esercizi, un altro 4 per cento si riduce per farli poco prima dell'inizio del nuovo anno scolastico e il 2 per cento non li fa proprio.

Nell'articolo vengono intervistati anche gli scrittori **Marco Lodoli** e **Marcello D'Orta**, la psicoterapeuta **Maria Rita Parsi** e l'attore **Giobbe Covatta**.

Il parere di Farnetani viene messo a confronto con quello di **Anna Oliviero Ferraris**, favorevole ai compiti delle vacanze. Farnetani nella sua risposta ribadisce che:

... L'estate serve per staccare la spina e ricaricarsi. Nei mesi caldi lo studio è complicato, perché il corpo è impegnato nella termoregolazione. A chi teme che i ragazzi dimentichino le cose imparate, rispondo che non è vero: quello che si apprende da bambini si ricorda per tutta la vita, come dimostrano gli anziani che scordano il passato recente ma conservano impresse le cose studiate da piccoli.¹⁷⁵⁵

"Il Messaggero" dà ancora una volta la prima pagina¹⁷⁵⁶ a Farnetani che ha una posizione ancora più radicale di quella del Ministro, perché è contrario, come ha sempre sostenuto, anche all'assegnazione di libri di lettura durante l'estate

¹⁷⁵⁰ **Annalisa D'Aprile**, *Compiti delle vacanze? Meglio un libro* Divide insegnanti e psicologi la proposta del ministro dell'Istruzione **Carrozza**: "Gli studenti devono leggere di più", 25 luglio 2013; [Lo stesso articolo è pubblicato su numerose testate, citate di seguito] *Compiti delle vacanze? meglio un libro*, in *La Provincia Pavese*, 25 luglio 2013, p. 8; *id.*, in *Il Piccolo*; *id.*, in *Il Mattino di Padova*; *id.*, in *Il Messaggero Veneto*, p. 4; *id.*, in *Corriere delle Alpi*; *id.*, in *La Nuova Venezia*; *id.*, in *La Gazzetta di Modena*; *id.*, in *La Nuova Ferrara*; *id.*, in *Alto Adige*; *id.*, in *Trentino*, p. 4; *id.*, in *Gazzetta di Reggio*; *id.*, in *La Citta' di Salerno*; *id.*, in *Il Centro*; *id.*, in *La Nuova Sardegna*; *id.*, in *La Tribuna di Treviso*; *id.*, in *Il Tirreno*; *id.*, *La Nuova del Sud*, 4 agosto 2013 p. 25; *Il pediatra plaude allo stop dei compiti delle vacanze* *Compiti delle vacanze bocciati: si tratta di un ottimo provvedimento secondo il pediatra Italo Farnetani*, in *La Voce di Rovigo*, 6 agosto 2013, p. 24. Scaricabile: <http://iltirreno.gelocal.it/italia-mondo/2013/07/25/news/compiti-delle-vacanze-meglio-un-libro-1.7476774>

¹⁷⁵¹ Il sondaggio è stato condotto nel 2008 fra i visitatori del sito www.ambulatorio.com.

¹⁷⁵² **Manfredi Lamartina**, *Compiti per le vacanze? C'è chi dice no!*, in *Vero*, 15 agosto 2013, p. 16.

¹⁷⁵³ **Antonello Dose**, **Marco Presta**, *E' lunedì coraggio Il patto generazionale, genitori e figli uniti contro i compiti delle vacanze*, in *Il Messaggero*, 1 luglio 2013, p. 1; *Id.*, *Genitori e figli uniti contro i compiti delle vacanze*, *Ibid.*, p. 10; **Alessia Campione**, *Stop ai compiti d'estate da mamme e ragazzi coro di sì per il ministro*, in *Il Messaggero*, 25 luglio 2013, p. 10.

¹⁷⁵⁴ **Camilla Tagliabue**, *Tempo di vacanze? Macché, si studia*, in *Gente*, 16 luglio 2013, p. 50-52.

¹⁷⁵⁵ **Natascia Gargano**, *E' giusto dare romanzi da leggere e non compiti per l'estate?*, in *Donna Moderna*, 14 agosto 2013, p. 28.

¹⁷⁵⁶ *Stop ai compiti d'estate, coro di sì*, in *Il Messaggero*, 25 luglio 2013, p. 1.

perché: «la lettura è una passione che va coltivata durante l'anno (...). Piuttosto che stare chino sui libri, è meglio che il ragazzo stia all'aria aperta, con gli amici, e dia spazio alla fantasia»¹⁷⁵⁷

Partendo dall'argomento dei compiti delle vacanze, viene fatta a Farnetani una lunga intervista per sapere qual è lo stile di vita migliore per i ragazzi durante le vacanze, ma anche un pensiero a coloro che stanno per affrontare gli esami di stato.¹⁷⁵⁸

BANDIERA VERDE

Notevole interesse suscita il nuovo elenco delle spiagge a cui è stata assegnata la Bandiera Verde¹⁷⁵⁹.

Le bandiere verdi sono state assegnate da OK per la prima volta nel 2008

In cinque anni sono stati coinvolti complessivamente 925 pediatri, una parte scelti a campione, selezionati fra pediatri che abitano in zone di mare, altri iscritti alla Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps). In cinque anni sono variati sia i pediatri ai quali è stato somministrato un questionario, sia i criteri di individuazione delle spiagge. Nel 2008 e 2009 sono state richieste località di mare definite «mondane», dove fossero presenti attrezzature turistiche rivolte sia ai genitori che ai bambini. Nel 2010 sono state individuate località naturali in cui la natura prevalesse sulle strutture turistiche. Fino a questo punto sono state individuate 51 località turistiche. Nel 2011 sono state scelte dai pediatri 25 località in cui la scelta è caduta soprattutto su quelle con maggiori attrezzature turistiche. Nel 2012 è stato chiesto ai pediatri di scegliere le località adatte ai bambini fra quelle che avessero ottenuto la «bandiera blu».

Nei vari anni sono stati adottati vari criteri di selezione anche in base alla dislocazione geografica, in alcuni casi che le località fossero distanti almeno 50 km l'una dall'altra, o in altri casi, di scegliere una località per provincia.

In tal modo è venuta fuori una distribuzione omogenea in tutto il territorio nazionale e nessuna regione che si affaccia sul mare è restata priva di una località adatta ai bambini. Dopo cinque anni abbiamo deciso di chiedere a un campione di 115 pediatri di verificare se la località delle spiagge selezionate in precedenza avessero sempre le caratteristiche di idoneità ai bambini. Nessuna località è stata esclusa e tutte le bandiere verdi sono state riconfermate. Attenzione si deve specificare che la bandiera verde si basa soprattutto sulla idoneità ambientale che possa essere usufruita dalle famiglie e dai bambini, pertanto sono caratteristiche piuttosto costanti nel tempo e che tendono a restare consolidate, per cui non ci si deve meravigliare che in cinque anni non ci siano stati cambiamenti. Ogni anno i risultati delle varie indagini annuali sono stati presentati anche a congressi medici, acquisendo perciò il valore anche di bibliografia scientifica. Dopo cinque anni possiamo realizzare con le nostre bandiere verdi, la prima mappa pediatrica del mare per i bambini. Quali sono le conclusioni che si possono trarre dalla visione globale delle scelte dei pediatri? I bambini vanno al mare non per curarsi, come si faceva nell'Ottocento, ma per stare all'aria aperta, insieme ai genitori e per divertirsi. La quasi totalità dei pediatri ha chiaramente indicato che i bambini stanno bene quando stanno bene anche i genitori, pertanto, i requisiti

¹⁷⁵⁷ **Alessia Campione**, *Stop ai compiti d'estate da mamme e ragazzi coro di sì per il ministro*, in *Il Messaggero*, 25 luglio 2013, p. 10.

¹⁷⁵⁸ **Rosella Redaelli**, *L'intervista Italo Farnetani pediatra Mame, vi spiego perché non servono i compiti delle vacanze*, in *Il Cittadino*, 13 giugno 2013, p. 29.

¹⁷⁵⁹ Bandiere verdi 2013: ecco l'elenco spiagge a misura di bambino, 83 le bandiere verdi dei pediatri, in *Adnkronos salute*, 5 giugno 2013, ore 15:01, scaricabile: http://www.adnkronos.com/ign/news/cronaca/spiagge-a-misura-di-bambino-83-le-bandiere-verdi-dei-pediatri_32264957557.html; *id.*, <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?idpage=1583032>; *id.*, <http://scienza.panorama.it/green/spiagge-a-misura-di-bambino-83-le-bandiere-verdi-dei-pediatri>, 5 giugno 2013, ore: 15:43; *Spiagge a misura di bambino 83 le bandiere verdi dei pediatri Ischia non c'è perché?*, in *Il Golfo Ischia E Procida*, 14 giugno 2013, p. 21; *Estate a misura di bambino Sono 83 le spiagge italiane che si aggiudicano le bandiere verdi dei pediatri*, in *corrierenazionale.it*, 5 giugno 2013; *Spiagge a misura di bambino 83 le bandiere verdi dei pediatri*, in *aostasera.it*, 6 giugno 2013; *Spiagge a misura di bambino*, in *corriere del giorno.com*, 6 giugno 2013; *Estate: 83 spiagge a misura di bambino, mappa* giugno 2013, ora 15:43; *id.*, *wall street italia*, 5 giugno 2013, ora 16,25; *id.*, *yahoo italia*, 5 giugno 2013; *Ecco le spiagge a misura di bambino la mappa delle 83 località che hanno ricevuto la bandiere verdi dei pediatri*, in *tgcom24.mediaset.it*, 6 giugno 2013 e 10 giugno 2013 <http://www.tgcom24.mediaset.it/viaggi/mare/articoli/1098820/ecco-le-spiagge-a-misura-di-bambino.shtml>; *Bandiere verdi 2013, spiagge a misura di under 18 (e di famiglie)*, in *corriere.it*, 11 giugno 2013, scaricabile: <http://rispendo.corriere.it/2013/06/11/bandiere-verdi-2013-spiagge-a-misura-di-under-18-e-di-famiglie>

delle località di mare per i bambini sono piuttosto semplici, sabbia, un po' di spazio fra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta in modo che possano andare in sicurezza in acqua. A questo proposito i pediatri hanno sempre privilegiato le spiagge attrezzate ove ci fosse la presenza degli assistenti di spiaggia, figura indispensabile per intervenire in caso di emergenza, ugualmente è importante scegliere spiagge attrezzate anziché spiagge libere per la garanzia di pulizia, perciò sicurezza in spiaggia e la presenza anche di un bar che possa rispondere alle varie esigenze dei bambini, per esempio per lo spuntino di metà mattinata, la merenda, oppure anche scaldare latte o altri pasti. La bandiera verde pertanto indica una località adatta ai bambini, sia per le caratteristiche della spiaggia, sia per la presenza di offerta turistica e attrezzature dedicate ai bambini, ma anche che ci siano delle opportunità di divertimento per i genitori (negozi, ristoranti, bar, strutture sportive per gli adulti...). La scelta dei pediatri è stata chiara perché si è ripetuta costante nei vari anni in cui è stata effettuata l'indagine. Il consiglio ai genitori pertanto è di scegliere le vacanze in base alle loro esigenze. La possibilità di avere bandiere verdi sparse per tutta Italia aumenta anche la possibilità di scelta e di rispondere alle proprie esigenze. Proprio perché la vacanza al mare è per il divertimento della famiglia, non ci sono più, come usava una volta, le prescrizioni terapeutiche legate al mare. Tutti i bambini possono andare in qualunque tipo di zona italiana. L'unico criterio che possa essere scelto è quello relativo all'età e al tipo di sviluppo psicoaffettivo raggiunto dal bambino. Per questo nell'elenco sono evidenziate in celeste alcune località che sono adatte ai genitori che hanno figli di età inferiore ai sei anni. Perché questa scelta? I bambini fino a tre anni giocano soprattutto da soli e fino a sei preferiscono giocare più con i genitori che con i coetanei. In questa logica se i genitori vogliono scegliere una spiaggia isolata, in mezzo alla natura, spesso in "paradisi terrestri", possono farlo e i pediatri hanno anche indicato località adatte alla vita di un bambino piccolo in spiaggia, ma possono farlo solo quando il bambino ha meno di sei anni. Questa scelta delle località evidenziate in celeste va bene ai bambini che hanno meno di sei anni, ma non è obbligatoria per i genitori, ci potranno andare solo se a loro piace. Chi ha figli di età superiore a sei anni è opportuno che scelga le altre località perché il bambino e l'adolescente hanno bisogno di stare in mezzo alla gente, anche in mezzo al rumore, in mezzo a delle offerte di divertimento e di opportunità turistiche, perciò quando è possibile anche dell'animazione e del gioco di gruppo, sia perché dopo i sei anni il bambino ha bisogno di aggregarsi con i coetanei, per questo non ha bisogno di stare isolato, ma al contrario in mezzo alla gente dove possa incontrare nuovi amici. Per tutti, sia per i grandi sia per i piccoli, è opportuno avere anche stimolazioni acustiche, sonore, di nuovi volti, di nuove persone, di nuove voci, perciò anche della confusione che per i bambini e gli adolescenti è importate perché fornisce stimolazioni indispensabili per lo sviluppo del sistema nervoso. In conclusione, se il genitore ci tiene può andare, fino a che il bambino ha meno di sei anni, nelle spiagge più isolate, evidenziate in celeste, chi ha figli di tutte le età, può andare anche nelle altre località che sono più indicate sia per i figli, ma soprattutto per i genitori.¹⁷⁶⁰

Un'intervista a Farnetani riassume i concetti emersi dall'indagine iniziata nel 2008. I sottotitoli dell'articolo rappresentano altrettante parole chiave: *Vietate spiagge isolate, Genitori felici, bambini felici, Pregiudizi da sfatare, Altro che bandiera blu!*.¹⁷⁶¹

Due frasi, racchiuse in piccoli box, sono interessanti perché dimostrano due aspetti della ricerca che hanno colpito la redazione, pertanto, l'opinione pubblica. Nel primo si dice:

Se si divertono i genitori stanno bene anche i figli. Si ribalta la concezione tradizionale della vacanza. Non più quella adatta ai bambini, ma alla famiglia.¹⁷⁶²

Nel secondo:

Le bandiere verdi non premiano solo la qualità dell'acqua, ma vanno a considerare i servizi accessori e la gradevolezza della vacanza balneare.¹⁷⁶³

In questo articolo ribadisce alcuni concetti che hanno ispirato l'indagine per le assegnazioni delle bandiere verdi. Specifica che non si debbano scegliere spiagge isolate, ma che l'indagine fra i pediatri italiani ha ribaltato le convinzioni tradizionali secondo cui era preferibile scegliere per i bambini spiagge tranquille e rilassanti e, come riportato nell'articolo, è stata ridisegnata: «la geografia delle spiagge a misura di bambino». Nell'articolo viene scritto che i bambini hanno bisogno di stare in mezzo alla gente, di aver stimolazioni di linguaggio, acustiche e visive e, gli adolescenti, di entrare in contatto con l'altro sesso. Viene ribadito che ai bambini piace la sabbia e stare in acqua, ma che siano necessarie anche ampie spiagge in cui ci sia spazio fra gli ombrelloni e

¹⁷⁶⁰ Cfr. OK n° 7, luglio 2008, p. 44.

¹⁷⁶¹ Stefano Cortelletti, *Tutti al mare Ecco le 83 località balneari a portata di bambino che hanno conquistato la bandiera verde*, in *Acqua & Sapone*, luglio 2013, pp. 126-128.

¹⁷⁶² *Id.*, p. 127.

¹⁷⁶³ *Id.*, p. 128.

i lettini e acqua bassa, in modo da potersi immergere in sicurezza. Farnetani specifica che: «Per questo la Liguria ha pochissime bandiere verdi; spiagge ridotte al minimo, acqua subito profonda». Dice inoltre che le spiagge isolate a contatto con la natura sono adatte solo per i bambini di meno di sei anni. Con l'occasione riporta anche i consueti consigli per il mare: si può restare in spiaggia anche nelle ore centrali della giornata e che non è necessario attendere due ore dai pasti prima di fare il bagno. L'intervistatore chiede a Farnetani un'ulteriore specificazione: «Meglio la spiaggia con gli scogli? La pineta? O quella con la montagna alle spalle?». Alla domanda, Farnetani, risponde: «Altri miti da sfatare: sabbia e mare è quello che conta, tutto il resto rientra nei gusti personali». Nell'articolo viene anche specificato che: «Le bandiere verdi non premiano solo la qualità dell'acqua, ma vanno a valutare i servizi accessori e la gradevolezza della vacanza balneare»¹⁷⁶⁴.

Di seguito l'elenco delle bandiere verdi 2013.

ABRUZZO: Giulianova¹⁷⁶⁵ (Teramo),

Il sindaco, **Francesco Mastromauro**, scrive:

Giulianova si conferma spiaggia d'eccellenza. Dopo l'assegnazione della Bandiera Blu 2013, da noi conquistata per l'intero litorale nel 2010 e che da allora continua a sventolare sulla nostra costa, Giulianova è stata insignita nuovamente della Bandiera Verde, facendo così della nostra città e di Vasto le uniche stazioni balneari abruzzesi a poter esibire per la seconda volta questo importante riconoscimento, istituito nel 2008 dal giornalista-pediatra Italo Farnetani.¹⁷⁶⁶

L'Assessore al turismo, **Archimede Forcellese**, dichiara:

l'ottenimento della Bandiera verde, sinonimo di spiaggia particolarmente addatta ai bambini, ci fa enormemente piacere, dimostra come Giulianova sia una meta ideale per le famiglie.¹⁷⁶⁷

Il consigliere comunale indipendente, **Roberto Ciccocelli**, dichiara:

In ogni giorno ho questo riscontro visitando i turisti, città ideale per i bambini, questo è quello che mi dicono.¹⁷⁶⁸

Montesilvano (Pescara),

Roseto degli Abruzzi¹⁷⁶⁹ (Teramo)

Roseto, spiaggia a misura di famiglie e di bambini. Lo conferma la conquista della Bandiera Verde 2013, vessillo assegnato alle località di mare ideali per chi trascorre le vacanze con i figli, da 0 a 18 anni (...) "Dopo la riconferma della bandiera blu - dichiara l'assessore al Turismo, **Maristella Urbini** -, essere una delle 83 località di mare italiane più adatte alle famiglie è un importante riconoscimento per la nostra città, che attesta la qualità delle nostre spiagge e lo standard dei servizi offerti. Tra i requisiti presi in considerazione: la profondità dell'arenile, la particolare composizione della spiaggia di sabbia fine, il mare caratterizzato da fondali bassi, la presenza di parchi giochi e attrezzature riservate ai più piccoli e l'attenzione alla sicurezza, sia negli spazi fruiti dai bimbi che in mare". "Un riconoscimento - aggiunge il sindaco **Enio Pavone** - che siamo sicuri i nostri operatori economici sapranno ben spendere, venendo ad entrare in un circuito virtuoso, anche a livello promozionale, che vede inserita la nostra località tra quelle che più incontrano le esigenze di famiglie con bambini e questo sulla base dell'autorevole giudizio e delle specifiche indicazioni dei pediatri". Una località

¹⁷⁶⁴ *Id.*, p. 128.

¹⁷⁶⁵ *Bandiere verdi per Giulianova, Roseto e Silvi*, in *Il Messaggero - Abruzzo*, 13 giugno 2013, p. 51.

¹⁷⁶⁶ **Francesco Mastromauro**, *Giulianova spiaggia d'eccellenza con la Bandiera Verde*, in *La Città di Teramo*, 14 giugno 2013, p. 13.

¹⁷⁶⁷ *Bandiere verdi per Giulianova, Roseto e Silvi*, in *Il Messaggero - Abruzzo*, 13 giugno 2013, p. 51.

¹⁷⁶⁸ *Bandiere verdi per Giulianova, Roseto e Silvi*, in *Il Messaggero - Abruzzo*, 13 giugno 2013, p. 51.

¹⁷⁶⁹ *Bandiere verdi per Giulianova, Roseto e Silvi*, in *Il Messaggero - Abruzzo*, 13 giugno 2013, p. 51.


“Bandiera Verde”, oltre alla spiaggia, deve avere strutture pensate per la famiglia, quali ristoranti, pizzerie, gelaterie e adeguati spazi per l'intrattenimento di bambini e adulti in genere. Un riconoscimento che a livello regionale Roseto quest'anno condivide con Giulianova e Silvi e, fuori provincia, con le spiagge di Montesilvano e Vasto.¹⁷⁷⁰

Silvi Marina¹⁷⁷¹ (Teramo), Vasto Marina¹⁷⁷² (Chieti).

BASILICATA: Maratea¹⁷⁷³ (Potenza),

MARATEA - Dopo la bandiera blu, quella verde. Maratea, lo sbocco lucano sul Tirreno, si conferma per la sua straordinaria bellezza paesaggistica, la qualità delle sue acque, ma anche per i servizi che è capace di offrire ai frequentatori delle sue spiagge verdeggianti. Ora ha ricevuto un importante riconoscimento per la capacità di accogliere e prestare cura ai bambini. Dopo l'ennesima bandiera blu della Fee e le cinque Vele di Legambiente - Tci, infatti, la «perla» del golfo di Policastro si è aggiudicata anche la «bandiera Verde», come sito turistico d'eccellenza per i più piccoli. (...) ¹⁷⁷⁴

Marina di Pisticci¹⁷⁷⁵ (Matera).

Ai gestori dei lidi¹⁷⁷⁶

Oggetto: MARINA DI PISTICCI "BANDIERA VERDE 2013" PER LE SUE SPIAGGE A MISURA DI BAMBINO

Anche per il 2013 viene assegnata a Marina di Pisticci la "Bandiera Verde", il riconoscimento ideato nel 2008 dal Prof. Italo Farnetani che ha condotto un'indagine fra un campione congruo, significativo ed eterogeneo di pediatri italiani per conto del mensile "OK la salute prima di tutto", il quale ha la direzione scientifica della Fondazione Umberto Veronesi.

Si tratta di un riconoscimento annuale concesso alle località balneari che si distinguono per la presenza di spiagge con sabbia finissima, ampio arenile, ombrelloni distanziati, mare pulito con acqua bassa vicina alla riva, strutture ricettive non lontane dalle spiagge e pineta o macchia mediterranea nelle vicinanze per trovare rifugio dalla calura estiva.

Sono diciannove le località indicate dai pediatri, tra queste

¹⁷⁷⁰ *Roseto bandiera verde 2013: una spiaggia a misura di famiglie*, comunicato stampa del Comune di Roseto degli Abruzzi del 14 Giugno 2013 - Alle ore 10:46,scaricabile: <http://www.comune.roseto.te.it/comunicati.php>

¹⁷⁷¹ *Bandiere verdi per Giulianova, Roseto e Silvi*, in *Il Messaggero – Abruzzo*, 13 giugno 2013, p. 51.

¹⁷⁷² **Francesco Mastromauro**, *Giulianova spiaggia d'eccellenza con la Bandiera Verde*, in *La Città di Teramo*, 14 giugno 2013, p. 13. Il sindaco di Giulianova, **Francesco Mastromauro**, sottolinea che Giulianova e Vasto sono le due uniche località abruzzesi ad aver ottenuto la Bandiera verde.

¹⁷⁷³ **Salvatore Lovoi**, *Turismo mare e spiaggia adatti ai bambini Maratea premiata dai pediatri italiani*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno (Ed. Basilicata)*, 23 giugno 2013 p. 1; *Id*, *Bandiera verde alla Perla del Tirreno*

ibid, p. 8

¹⁷⁷⁴ *Id*, *Bandiera verde alla Perla del Tirreno* *ibid*, p. 8

¹⁷⁷⁵ p.miol. **Piero Miolla**, *Una spiaggia in salute riconosciuta dai pediatri*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – Basilicata – Matera città e provincia*, 15 giugno 2013, p. XIV.

¹⁷⁷⁶ Giovedì 04 Luglio 2013 10:05, <http://www.comune.pisticci.mt.it/cms/it/avvisi-2013/701-marina-di-pisticci-qbandiera-verde-2013q-per-le-sue-spiagge-a-misura-di-bambino.html>

figurano anche le spiagge della Marina di Pisticci, unica località della regione, che riconquista questo prestigioso riconoscimento nazionale.

L'Amministrazione comunale intende coinvolgere gli stabilimenti balneari e le Associazioni di categoria al fine di dare adeguata visibilità ai principi di "Bandiera Verde", invitando gli stessi all'organizzazione di iniziative sportive, culturali e di intrattenimento che possano esaltare le peculiarità del nostro litorale pensando alla grande opportunità che si potrà cogliere da un punto di vista turistico e di promozione territoriale.

Nel frattempo il Comune provvederà alla divulgazione di questo riconoscimento attraverso il sito istituzione del Comune e l'affissione di manifesti e l'esposizione di striscioni lungo la viabilità principale.

Aspettando Vostre proposte e iniziative in merito si porgono i più cordiali saluti.

Assessore all'Ambiente

Dr. Pasquale Grieco

Vice Sindaco

Domenico Albano

CALABRIA¹⁷⁷⁷: Bova Marina (Reggio Calabria), Bovalino (Reggio Calabria), Cariati (Cosenza), Cirò Marina¹⁷⁷⁸-Punta Alice (Crotone), Isola di Capo Rizzuto¹⁷⁷⁹ (Crotone), Mirto Crosia-Pietrapaola (Cosenza), Nicotera (Vibo Valentia), Praia a Mare (Cosenza), Roccella Jonica (Reggio Calabria), Santa Caterina dello Ionio Marina (Catanzaro), Soverato¹⁷⁸⁰ (Catanzaro).

CAMPANIA: Centola-Palinuro (Salerno), Marina di Camerota (Salerno), Santa Maria di Castellabate (Salerno), Sapri (Salerno).

EMILIA ROMAGNA¹⁷⁸¹: Bellaria-Igea Marina (Rimini), Cattolica (Rimini), Cervia-Milano Marittima-Pinarella (Ravenna), Cesenatico (Forlì Cesena), Riccione (Rimini).

FRIULI-VENEZIA GIULIA¹⁷⁸²: Grado (Gorizia), Lignano Sabbiadoro (Udine).

Grado e Lignano promosse dai pediatri italiani, insieme ad altre 81 località di mare, con la bandiera verde

1777

Il mare della Calabria a misura di bimbo, in *Il Quotidiano*, 6 giugno 2013, p. 45; Rai,tgr- Calabria, edizione delle 14.00, andato in onda il: 9 giugno 2013, ore 14,04-14,08, tgr della Calabria. conduce in studio Livia Blasi. viene trasmesso un servizio realizzato da Ugo Rendace, sull'assegnazione di undici bandiere verdi alla Calabria. Viene data una nuova interpretazione dell'assegnazione delle bandiere verdi, perché si dice che «hanno disegnato una nuova geografia delle vacanze ideali per le famiglie che cercano informazioni sicure». la bandiera verde viene paragonata a un «sigillo verde». Scaricabile: [HTTP://WWW.RAI.IT/DL/TGR/REGIONI/PUBLISHINGBLOCK-4D5926AB-7B6A-4B0C-89C0-4262ABDB1612. HTML](http://www.rai.it/dl/tgr/regioni/publishingblock-4d5926ab-7b6a-4b0c-89c0-4262abdb1612.html)

1778 *Bandiere Verdi 2013: 11 le località calabresi, anche Cirò Marina e Isola*, in *Ilcirotano.it*, 7 giugno 2013.

1779 *Bandiere Verdi 2013: 11 le località calabresi, anche Cirò Marina e Isola*, in *Ilcirotano.it*, 7 giugno 2013.

1780 a.f. [Amalia Feroletto], *La spiaggia batte Bandiera verde*, in *Il Quotidiano della Calabria – Soverato*, 19 giugno 2013, p. 27.

Mare pulito e acqua bassa vicino alla riva, sabbia per costruire castelli e torri, ma anche bagnini e giochi per bambini, con magari nei dintorni gelaterie, pizzerie, locali per l'aperitivo e attrezzature per fare sport. Anche Lignano Sabbiadoro e Grado fanno parte delle 83 località marine cui è stata assegnata la bandiera verde dei pediatri 2013.

LAZIO: Formia (Latina), Gaeta (Latina), Lido di Latina¹⁷⁸³ (Latina), Montalto di Castro (Viterbo),

E dunque, l'analisi dei pediatri italiani non può che essere salutata con entusiasmo. «Sulla nostra costa – conclude il sindaco di Montalto, Sergio Caci – c'è uno sforzo continuo anche degli operatori a migliorare i servizi. Il risultato dello studio diretto dal dottor Farnetani, quindi è una piccola grande conferma.¹⁷⁸⁴

Per l'agognata bandiera blu è decisamente presto, ma il Lido di Latina ha conquistato comunque una sua bandiera, che da oggi può sventolare sulle nostre spiagge: è quella Verde, assegnata dai pediatri agli arenili a misura di bambino. Mare pulito e acqua bassa vicino alla riva, sabbia per costruire castelli e torri, ma anche bagnini e giochi per bambini, e nei dintorni gelaterie, pizzerie, locali per l'aperitivo e attrezzature per fare sport sono le qualità richieste, che devono consentire anche ai genitori di stare bene, “perché i bambini si divertono solo se anche il resto della famiglia è soddisfatto”. La bandiera verde – spiegano i pediatri – si basa soprattutto sulla idoneità ambientale per famiglie e bambini. Ottantatré in tutta Italia sono le località marine ad essersi aggiudicate il vessillo verde e a figurare sulla mappa del mare italiano per 'under 18'. Nell'elenco delle bandiere verdi 2013 figurano sulla costa pontina oltre alle spiagge del Lido di Latina, quelle di Sabaudia, San Felice Circeo e Sperlonga, Formia e Gaeta.¹⁷⁸⁵

Sabaudia (Latina), San Felice Circeo (Latina), Sperlonga (Latina).

LIGURIA: Lerici¹⁷⁸⁶ (La Spezia).

MARCHE: Civitanova Marche (Macerata), Porto Recanati (Macerata), Porto San Giorgio¹⁷⁸⁷ (Fermo), San Benedetto del Tronto¹⁷⁸⁸ (Ascoli Piceno), Senigallia (Ancona).

Enzo Monachesi¹⁷⁸⁹, Presidente regionale del Sindacato italiano balneari (SIB) legato alla Confcommercio e in seguito (dal 2014) Presidente del Consiglio Comunale di Senigallia, spiega le modalità di assegnazione della Bandiera Verde.

¹⁷⁸¹ Una spiaggia per i baby turisti Alla città del sale la Bandiera Verde, in *La Voce di Romagna –Cervia*, 18 giugno 2013, p. 22.

¹⁷⁸² SPIAGGE A MISURA DI BAMBINO GRADO E LIGNANO PROMOSSE DAI PEDIATRI ITALIANI, INSIEME AD ALTRE 81 LOCALITÀ DI MARE, CON LA BANDIERA VERDE, IN *ILFRIULI.IT*, 6 GIUGNO 2013; [HTTP://WWW.ILFRIULI.IT/INDEX.PHP/CRONACA/COSTUME-E-SOCIETA/39258-SPIAGGE-A-MISURA-DI-BAMBINO.HTML](http://www.ilfriuli.it/index.php/cronaca/costume-e-societa/39258-spiagge-a-misura-di-bambino.html)

¹⁷⁸³ Spiagge per bambini: promosso il lido di Latina, in *Latina24ore.it*, 5 giugno 2013, ore 5:25 pm, <http://www.latina24ore.it/latina/64239/spiagge-per-bambini-promosso-il-lido-di-latina>; <http://www.padovanews.it/news/cronaca-nazionale/213072-spiagge-a-misura-di-bambino-83-le-bandiere-verdi-dei-pediatri.html>

¹⁷⁸⁴ Marco Feliziani, Montalto, spiaggia a misura di bambini, in *Il Messaggero – Civitavecchia*, 16 giugno 2013, p. 51; Id., *Il Messaggero – Rieti*, 16 giugno 2013, p. 51; Id., *Il Messaggero – Viterbo*, 16 giugno 2013, p. 47.

¹⁷⁸⁵ Roberta Sottoriva, Spiagge ok per i bambini La costa pontina ha la Bandiera Verde, in *Luna notizie quotidiano on line di Latina*, <http://www.radioluna.it/news/2013/06/spiagge-ok-per-i-bambini-la-costa-pontina-ha-la-bandiera-verde/> 6 giugno 2013 ore 09:44.

¹⁷⁸⁶ Spiagge a misura di bambino: Lerici unica rappresentante ligure, in *Città della Spezia il quotidiano online della Spezia e Provincia*, 5 giugno 2013, ora 16:03:06.

¹⁷⁸⁷ Spiaggia ideale per i bimbi: ottenuta la Bandiera Verde, in *Il Resto del Carlino – Porto S. Giorgio*, 12 giugno 2013, p. 9; Id., *Il Resto del Carlino – Fermo*, 12 giugno 2013, p. 9; Id., *Il Resto del Carlino – Ascoli*, 12 giugno 2013, p. 60;

Marco Pagliariccio, L'afa spinge tutti verso il mare, in *Corriere Adriatico (Ed. Fermo)*, 19 giugno 2013, p. 3;

¹⁷⁸⁸ Laura Ripani Riconfermata la Bandiera Verde dei pediatri, in *Corriere Adriatico – San Benedetto*, 19 giugno 2013, p. VI.

MOLISE: Termoli¹⁷⁹⁰ (Campobasso).

PUGLIA¹⁷⁹¹: Ostuni¹⁷⁹² (Brindisi), Otranto¹⁷⁹³ (Lecce),

In Puglia sono cinque le località che hanno ottenuto la bandiera verde: Gallipoli (Lecce), Ostuni (Brindisi), Otranto (Lecce), Rodi Garganico (Foggia) e Vieste (Foggia). In territorio salentino sono due: Otranto e Gallipoli. Il primo cittadino della città jonica, Francesco Errico, commenta questo risultato dicendo che si può fare ancora molto per migliorare: "Per l'Amministrazione Comunale e per la città questi risultati non rappresentano un punto di arrivo ma di partenza, per qualificare e migliorare sempre di più la nostra offerta turistica. Questi riconoscimenti ci spingono a sostenere con più forza la nostra posizione su alcune questioni, penso ad esempio quella del depuratore, che affronteremo a giorni in Regione, sulla quale abbiamo posto proprio quale condizione imprescindibile l'inviolabilità e la difesa del nostro mare".¹⁷⁹⁴

Rodi Garganico¹⁷⁹⁵ (Foggia), Vieste¹⁷⁹⁶ (Foggia), Marina di Pescoluse (Lecce), Marina di Lizzano (Taranto), Gallipoli¹⁷⁹⁷ (Lecce).

SARDEGNA: Alghero (Sassari), Bari Sardo (Ogliastra), Cala Domestica (Carbonia-Iglesias), Capo Coda Cavallo (Olbia-Tempio), Castelsardo-Ampurias (Sassari), Is Aruttas - Mari Ermi (Oristano), Isola di San Pietro: La Caletta - Punta Nera - Girin - Guidi (Carbonia-Iglesias), La Maddalena: Punta Tegge-Spalmatore (Olbia-Tempio), Marina di Orosei-Berchida-Bidderosa (Nuoro), Poetto

¹⁷⁸⁹ E' un litorale da Bandiera Verde, in *Corriere Adriatico – Senigallia*, 6 giugno 2013, p. XV; Id., *Corriere Adriatico – Ancona*, 6 giugno 2013, p. 27; Id., *Corriere Adriatico – Pesaro*, 6 giugno 2013 p. 17.

¹⁷⁹⁰ Termoli fa il bis: è anche bandiera verde. spiaggia e servizi a misura di bambino, in *termoli.tv*, 5 GIUGNO 2013 <http://www.termoli.tv/news/attualita/item/4983-termoli-fa-il-bis-%c3%a8-anche-bandiera-verde-spiaggia-e-servizi-a-misura-di-bambino>

¹⁷⁹¹ Nicola Quaranta, Mare per bimbi in Puglia sette bandiere verdi, in *Nuovo Quotidiano di Puglia - Brindisi*, 7 giugno 2013, p. 6; Id., *Info-Salento.it*, 7 giugno 2013; *Bandiere Verdi 2013: i pediatri scelgono 83 località, due sono del Gargano Con le pugliesi Ostuni, Otranto, Marina di Pescoluse, Marina di Lizzano, Gallipoli, ci sono anche Vieste e Rodi Garganico*, in *foggiatoday.it*, 5 giugno 2013, <http://www.foggiatoday.it/eventi/bandiere-verdi-2013.html>

¹⁷⁹² A. [Aldo Guagliani], Confermato il «bollino verde», in *La Gazzetta del Mezzogiorno - Brindisi*, 12 giugno 2013, p. XI.

¹⁷⁹³ "Bandiere verdi 2013": le spiagge per famiglie con bambini Tra le 64 località italiane scelte per Ok salute e benessere da 115 pediatri anche Otranto, in *comune.otranto.le.it - Ufficio stampa del Comune di Otranto*, 6 giugno 2013, scaricabile:

http://www.comune.otranto.le.it/notizie/dettagli.php?id_elemento=1920&nome_modulo_corrente=notizia&i=1&arola_chiave=&data_dal=&data_al=

Marcella Barone, BANDIERE VERDI 2013: LE SPIAGGE PER FAMIGLIE CON BAMBINI SONO A OTRANTO E GALLIPOLI, in *pianetalecce.it*, 10 giugno 2013, ore :18:39; scaricabile:

<http://www.pianetalecce.it/extrasport/territorio-e-turismo/5835-bandiere-verdi-2013-le-spiagge-per-famiglie-con-bambini-sono-a-otranto-e-gallipoli>

¹⁷⁹⁴ Marcella Barone, BANDIERE VERDI 2013: LE SPIAGGE PER FAMIGLIE CON BAMBINI SONO A OTRANTO E GALLIPOLI, in *pianetalecce.it*, 10 giugno 2013, ore :18:39, scaricabile:

<http://www.pianetalecce.it/extrasport/territorio-e-turismo/5835-bandiere-verdi-2013-le-spiagge-per-famiglie-con-bambini-sono-a-otranto-e-gallipoli>

¹⁷⁹⁵ Bandiere Verdi 2013: i pediatri scelgono 83 località, due sono del Gargano, in *Foggiatoday.it*, 5 giugno 2013; A. [Aldo Guagliani], Confermato il «bollino verde», in *La Gazzetta del Mezzogiorno - Brindisi*, 12 giugno 2013, p. XI.

¹⁷⁹⁶ Bandiere Verdi 2013: i pediatri scelgono 83 località, due sono del Gargano, in *Foggiatoday.it*, 5 giugno 2013; A. [Aldo Guagliani], Confermato il «bollino verde», in *La Gazzetta del Mezzogiorno - Brindisi*, 12 giugno 2013, p. XI; Gianni Sollitto, Arriva la «Bandiera verde» Spiaggia adeguata ai bambini, in *La Gazzetta del Mezzogiorno (Ed. Capitanata)*, 8 giugno 2013, p. 11.

¹⁷⁹⁷ Marcella Barone, BANDIERE VERDI 2013: LE SPIAGGE PER FAMIGLIE CON BAMBINI SONO A OTRANTO E GALLIPOLI, in *pianetalecce.it*, 10 giugno 2013, ore: 18:39, scaricabile: <http://www.pianetalecce.it/extrasport/territorio-e-turismo/5835-bandiere-verdi-2013-le-spiagge-per-famiglie-con-bambini-sono-a-otranto-e-gallipoli>

(Cagliari), Quartu Sant'Elena (Cagliari), San Teodoro (Nuoro), Santa Teresa di Gallura (Olbia Tempio).

SICILIA¹⁷⁹⁸: Casuzze-Punta secca-Caucana (Ragusa), Cefalù¹⁷⁹⁹ (Palermo)

Viene fatto osservare che Cefalù: « ... è l'unica spiaggia della provincia di Palermo ad aggiudicarsi la Bandiera Verde per l'anno 2013 ... »¹⁸⁰⁰

Ispica-Santa Maria del Focallo (Ragusa), Marina di Lipari-Acquacalda-Canneto (Messina), Marina di Ragusa (Ragusa),

“La bandiera verde per Marina di Ragusa ritorna per il quinto anno consecutivo e si affianca alla prestigiosa bandiera blu che abbiamo già conquistato nelle scorse settimane – spiega il deputato regionale Nello Dipasquale. Dopo i lavori di riqualificazione, ultimo intervento il rifacimento della piazza Duca degli Abruzzi, la frazione marinara ha cambiato volto divenendo più a misura di bambino e di famiglia, così come ha confermato quest'anno il campione di pediatri che ha ricontrollato i criteri e le caratteristiche per ottenere la bandiera verde. E noi, con orgoglio, ci siamo nuovamente”.¹⁸⁰¹

A Marina di Ragusa

Dopo il blu arriva il verde

Per il quinto anno consecutivo Marina di Ragusa ha ottenuto la "bandiera verde", annualmente assegnata dalla rivista "Ok-Salute e benessere" e che segnala le spiagge migliori d'Italia quali destinazioni per le famiglie con prole al seguito. Comunicazione in tal senso è stata ricevuta dall'on. Nello Dipasquale da sindaco di Ragusa aveva seguito da vicino la candidatura secondo i criteri e la selezione curata dal docente universitario Italo Farnetani. Marina di Ragusa è assieme ad altre spiagge siciliane molto frequentate e meta di turisti, come San Vito Lo Capo, Cefalù e Vendicari.¹⁸⁰²

Marina di Ragusa ha ottenuto ancora una volta – è il quinto anno consecutivo - la “bandiera verde”, il riconoscimento che viene annualmente assegnato dalla rivista “Ok-Salute e benessere” e che segnala le spiagge migliori d'Italia quali destinazioni per le famiglie con prole al seguito. Comunicazione in tal senso è stata ricevuta dall'on. Nello Dipasquale che da sindaco di Ragusa aveva seguito da vicino la candidatura secondo i criteri e la selezione curata dal docente universitario Italo Farnetani. La frazione marinara, che proprio negli ultimi anni ha visto vari interventi di riqualificazione voluti dall'Amministrazione comunale, si ritrova in classifica assieme ad altre spiagge siciliane molto frequentate e meta di turisti, come San Vito Lo Capo, Cefalù e Vendicari. L'indagine nazionale che classifica le spiagge come tra le più adatte per le famiglie, tiene conto non solo della qualità dell'acqua marina ma anche della pulizia delle spiagge, delle piazze, dei lungomari e di una serie di servizi che possono tornare utili alle famiglie e ai bambini anche grazie alle indicazioni che arrivano da un campione di pediatri italiani. “La bandiera verde per Marina di Ragusa ritorna per il quinto anno consecutivo e si affianca alla prestigiosa bandiera blu che abbiamo già conquistato nelle scorse settimane – spiega il deputato regionale Nello Dipasquale – Dopo i lavori di riqualificazione, ultimo intervento il rifacimento della piazza Duca degli Abruzzi, la frazione marinara ha cambiato volto divenendo più a misura di bambino

1798

Spiagge italiane a misura di bambino Alla Sicilia 12 bandiere verdi, in *Blogsicilia.it*, 5 giugno 2013; *Spiagge in Sicilia: ecco le migliori undici – foto*, in *Siciliainformazioni.com*, 17 giugno 2013 - 14:13

.scaricabile:<http://www.siciliainformazioni.com/77687/spiagge-in-sicilia-ecco-le-migliori-undici-fotogallery>.

1799

Nello Di Pasquale, consigliere regionale della Sicilia ed ex Sindaco di Ragusa, cita che la Bandiera verde è stata assegnata oltre che a Marina di Ragusa, ad altre località che definisce: «spiagge siciliane molto frequentate e meta di turisti, come San Vito Lo Capo, Cefalù e Vendicari. Cfr. m. b. [Michele Barbagallo] *A Marina di Ragusa Dopo il blu arriva il verde*, in *La Sicilia – Ragusa*, 6 giu 2013, p. 27; Id., *Lasicilia.it*, 6 giugno 2013.

1800

La spiaggia di Cefalù è Bandiera Verde per l'anno 2013, in *Cefalù e Madonie Web*, 19 giugno 2013,scaricabile:<http://cefaluwweb.com/2013/06/19/la-spiaggia-di-cefalu-e-bandiera-verde-per-lanno-2013>

1801

MARINA DI RAGUSA RICONQUISTA LA BANDIERA VERDE CHE SI AFFIANCA A QUELLA BLU. DIPASQUALE: “PER IL 5° ANNO OTTENIAMO QUESTO RICONOSCIMENTO”, scritto il 5 giugno 2013 nella categoria: *POLITICA*, pubblicata alle ore 19:21:25 - fonte: Redazione.

1802

m. b. [Michele Barbagallo] *A Marina di Ragusa Dopo il blu arriva il verde*, in *La Sicilia – Ragusa*, 6 giugno 2013, p. 27; Id., *Lasicilia.it*, 6 giugno 2013.

e di famiglia, così come ha confermato quest'anno il campione di pediatri che ha ricontrollato i criteri e le caratteristiche per ottenere la bandiera verde. E noi, con orgoglio, ci siamo nuovamente".¹⁸⁰³

Porto Palo di Menfi (Agrigento), San Vito Lo Capo (Trapani), Scoglitti (Ragusa), Torretta Granitola (Trapani), Tre Fontane (Trapani), Vendicari (Siracusa).

TOSCANA: Castiglione della Pescaia¹⁸⁰⁴ (Grosseto)

Follonica (Grosseto), Forte dei Marmi¹⁸⁰⁵ (Lucca), Marina di Grosseto (Grosseto), San Vincenzo (Livorno), Viareggio¹⁸⁰⁶ (Lucca).

Piene di soddisfazione le parole del Presidente della Rete Imprese Balneari di Viareggio **Carlo Monti**. Si tratta di una bellissima riconferma ha spiegato **Monti** per una città realmente a misura di bambino. È un peccato che siano in pochi a conoscere l'esistenza di questo prezioso riconoscimento assegnato ogni anno da una rivista prestigiosa come Ok Salute, che vanta la direzione scientifica della Fondazione **Umberto Veronesi**. La notizia merita senza dubbio molto risalto, soprattutto per il fatto che in Toscana ad ottenere la Bandiera Verde sono state solo sei mete, dicui ben due in Versilia (Forte dei Marmi e Viareggio ndr.). Un vanto enorme che va ad aggiungersi ai già molti di cui Viareggio sdi può fiutare e che speriamo possa portare sulle nostre spiagge sempre più piccoli turisti.¹⁸⁰⁷

VENETO: Lido di Venezia (Venezia), Cavallino – Jesolo Pineta (Venezia), Iesolo (Venezia).

Luglio e gravidanza¹⁸⁰⁸

Da anni luglio e' il mese con meno concepimenti. Questo perche' dal solstizio d'estate di ieri, giorno piu' lungo dell'anno, le giornate iniziano ad accorciarsi. E le ore di luce in diminuzione non aiutano la donna, mentre le temperature elevate anche di notte danneggiano il seme maschile. Non a caso da anni aprile e' il mese con meno nascite. (...) Italo Farnetani, che segnala anche un "record di pancioni" in spiaggia nei prossimi mesi estivi. "Questo perche' in Italia da diversi anni (...) il picco di concepimenti avviene a dicembre-gennaio, complice la luce in aumento, le giornate di festa e le temperature favorevoli. Così ora sono parecchie le future mamme con il parto in programma a settembre-ottobre, che vedremo in spiaggia sfoggiare il pancione". Ebbene, proprio a queste donne la raccomandazione da fare e' quella di sfruttare al massimo i raggi solari, per il benessere del piccolo. "La luce stimola il feto, che intorno ai 7 mesi inizia già a vedere attraverso la pancia della mamma. Dunque stare al mare con la pancia scoperta permettera' al piccolo di ricevere gli stimoli appropriati. Inoltre in questo periodo i raggi solari sono ricchi di ultravioletti che trasformano la vitamina D in forma attiva. Dunque i bagni di sole, naturalmente proteggendo la pelle ed evitando le ore piu' calde, sono alleati anche dell'accrescimento del piccolo". Non solo: "Quello da maggio a luglio, infatti, e' uno dei

¹⁸⁰³ *A Marina di Ragusa Dopo il blu arriva il verde, in Il Giornale di Ragusa, Bandiera verde per la rinomata frazione rivierasca ragusana*

SILVIO BIAZZO, Marina di Ragusa si riconferma a misura di bimbo Bandiera verde per la rinomata frazione rivierasca ragusana, 6 Giugno 2013 - 08:13

¹⁸⁰⁴ *Le bandiere dell'eccellenza, in Castiglione x 4, luglio 2013, p. 6.*

¹⁸⁰⁵ *La Bandiera Verde assegnata a Viareggio e a Forte dei Marmi, in la Nazione – Viareggio, 5 giugno 2013, p. 5.*

¹⁸⁰⁶ *La Bandiera Verde assegnata a Viareggio e a Forte dei Marmi, in la Nazione – Viareggio, 5 giugno 2013, p. 5; Bandiere verdi 2013: le spiagge per famiglie con bambini, in OK-Salute.it, 5 giugno 2013; Le spiagge di Viareggio sono a misura di bambino, in Il Tirreno – Viareggio, 5 giugno 2013, p. 3.*

¹⁸⁰⁷ *Bandiera verde: a Viareggio spiagge a misura di bambino, in Versiliatoday.it, 5 giugno 2013. La stessa dichiarazione è riportata anche in: Turismo – Bandiera verde: A Viareggio spiagge a misura di bambino, in Nove da Firenze, 5 giugno 2013; Le spiagge di Viareggio sono a misura di bambino, in Il Tirreno – Viareggio, 5 giugno 2013, p. 3; La Bandiera Verde assegnata a Viareggio e a Forte dei Marmi, in la Nazione – Viareggio, 5 giugno 2013, p. 5; id., scaricabile: <http://www.luccaindiretta.it/versilia/item/10517-bandiera-verde-a-viareggio-la-spiaggia-a-misura-di-bambino.html>, 5 giugno 2013; id., <http://www.ognisette.it/news/bandiera-verde-a-viareggio-spiagge-a-misura-di-bambino>.*

¹⁸⁰⁸ *Sui lidi si aggirano i pancioni, in Il Quotidiano della Calabria, 2 luglio 2013, p. 46.*

trimestri in cui i bambini crescono di più, insieme a quello che va da gennaio a marzo. La responsabilità dei millimetri e addirittura centimetri accumulati dai bimbi nei mesi estivi è sempre legata alle ore di luce, quindi (...) prepariamoci a vedere 'spigare' i bimbi in vacanza: a settembre il guardaroba andrà rivisto, perché molti abiti saranno diventati troppo corti".¹⁸⁰⁹

Tiro al volo al quinto mese di gravidanza

Fa discutere il caso di **Chiara Cainero**, vincitrice agli europei di due medaglie d'oro nel tiro al volo, ai quali ha partecipato al quinto mese di gravidanza.

Farnetani approva il comportamento della **Cainero** e afferma:

Per il bambino nel pancione della mamma, "meglio sentire il rumore di uno sparo che il silenzio totale. Gli stimoli uditivi sono importanti per lo sviluppo del cervello (...) Il liquido amniotico (...) attenua i rumori esterni. E in generale, tutti i suoni sopportabili dalla mamma lo sono anche dal bambino senza problemi". Dall'utero il bebè non solo è in grado di sentire, ma dopo il settimo mese di gestazione addirittura "riconosce la voce della mamma (...) capisce se una lingua è diversa da quella che parla la madre, distingue toni maschili e femminili, ed è in grado di vedere attraverso il liquido amniotico. Per questo motivo (...) maggiore è il bagno di stimoli in cui è immerso, più diventa intelligente"...¹⁸¹⁰

Bullismo al femminile

Si anima un certo dibattito per la realizzazione del film del regista **Laurent Cantet**, tratto dal libro *Foxfire – Cattive ragazze*.

Commentando la notizia dell'aumento degli atti di bullismo delle femmine verso altre ragazze, Farnetani, al solito, dà un parere diverso dall'opinione comune, perché, anziché condannare le ragazze che compiono atti di bullismo, li interpreta come una manifestazione di disagio.

Il bullismo è una manifestazione di un disagio (...) Se prima questi comportamenti aggressivi, di prevaricazione sui più deboli, erano prerogativa dei maschi, ora anche le femmine se ne appropriano. (...) Cosa spinge le ragazze a compiere questi gesti? L'emancipazione femminile. Oggi la donna non è più una figura subalterna al maschio, non è più schiava di certi stereotipi che la descrivevano come il "gentil sesso". Ha raggiunto la parità nei diritti e nelle opportunità e perciò i modelli di comportamento, che fino a vent'anni fa erano ben distinti tra i due generi, adesso si sono uniformati. Sia chiaro, ben venga che la donna conquisti sempre più autonomia e spazio, ma questi fenomeni sono una conseguenza negativa.¹⁸¹¹

Compiti vacanze

Studenti italiani divisi tra "formiche, cicale e 'lumachine' ritardatarie croniche (...) Sei milioni e mezzo (il 94%) di alunni hanno già eseguito i compiti assegnati, il 4% (circa 280.000 studenti) si ridurrà all'ultimo minuto e li farà a settembre, mentre il 2% (140.000) non li farà affatto". La stima arriva dal pediatra di Milano Italo Farnetani, da anni fiero oppositore della 'moda' dei compiti estivi. "Tutti gli alunni devono riposare fino all'inizio delle lezioni - raccomanda il pediatra all'Adnkronos salute - Solo quelli che hanno lacune devono recuperare, e lo devono fare a settembre, cioè dovrebbero iniziare a studiare prima dell'inizio della scuola, come fosse una fase di allenamento".

Ma attenzione: "Molti insegnanti non correggono i compiti, e questo è un errore. La correzione è uno strumento didattico che deve essere individuale per evidenziare e motivare gli errori, come avviene durante l'anno. Se la correzione è blanda, o addirittura viene trascurata, non si penalizzano i 'furbetti del quartierino' che non si sono impegnati, e ora possono permettersi di ironizzare su chi lo ha fatto. Io, lo ripeto ancora, sono contrario all'assegnazione dei compiti per le vacanze - ribadisce il pediatra - ma se si assegnano, manteniamo la posizione e correggiamoli nel modo consueto e appropriato".

1809

Estate: a luglio concepimenti ko ma record di pancioni in spiaggia, in *Adnkronos salute*, 22 giugno 2013.

¹⁸¹⁰

Salute: pediatra promuove Cainero, per bebe' rumore sparo meglio di silenzio *Gli stimoli uditivi sono importanti per lo sviluppo del cervello*, in *Adnkronos salute*, 9 agosto 2013, ore 14:56;

http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-pediatra-promuove-Cainero-per-bebe-rumore-sparo-meglio-di-silenzio_32478343564.html; <http://scienza.panorama.it/salute/Salute-pediatra-promuove-Cainero-per-bebe-rumore-sparo-meglio-di-silenzio>; <http://it.notizie.yahoo.com/salute-pediatra-promuove-cainero-per-bebe-rumore-sparo-125600298.html>; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1613452>.

¹⁸¹¹

Sara Sirtori, *La carica delle cattive ragazze*, in *Diva e donna*, 27 agosto 2013, pp. 127-131.

Se si vuol davvero tenere in esercizio gli alunni "è necessario che vengano individuati gli errori fatti e compensate le lacune. Per questo serve la correzione individuale, che infatti si fa durante l'anno scolastico. La correzione collettiva - ammonisce Farnetani - ricorda il toto-quiz. Inoltre così difficilmente le 'cicale' vengono alla luce. Non è educativo permettere ad alcuni alunni di schivare gli impegni assegnati: è un modo per imparare a prendere in giro gli altri, oggi non facendo i compiti, domani non rispettando le regole". Dunque le 'formichine' andrebbero premiate, e il loro impegno riconosciuto, conclude il pediatra.¹⁸¹²

Consigli per l'inizio dell'anno scolastico

Come è caratteristica della divulgazione di Farnetani, i consigli per i genitori sono forniti con un appropriato tempismo, prevedendo i bisogni e le necessità, pertanto, concluso il dibattito sull'opportunità o meno di svolgere i compiti delle vacanze, approssimandosi l'apertura dell'anno scolastico, fornisce i consigli¹⁸¹³ per attenuare il disagio e pertanto lo stress, per bambini e adolescenti che, dopo la massima libertà del periodo delle vacanze, devono riacquisire i ritmi legati alla frequenza scolastica e all'apprendimento. Per prepararsi al rientro a scuola consiglia:

Con l'anno scolastico alle porte e l'abitudine ai ritmi più rilassati delle vacanze, ormai agli sgoccioli, "per molti alunni il ritorno sui banchi e la sveglia anticipata potranno tradursi in un trauma. Ma bastano 5 giorni per 'ri-sincronizzare' i ritmi cronobiologici dei piccoli e favorire una transizione soft (...) Basta intervenire una settimana prima del rientro a scuola e, gradualmente, anticipare la sveglia fino ad arrivare all'orario normale, quello che consente al bambino di svegliarsi, fare colazione e arrivare in tempo a scuola (...) Il mio suggerimento è quello di agire per tempo e con gradualità: con il trucco dei 5 giorni la maggioranza dei giovanissimi studenti si risintonizzerà sull'orario normale senza troppi shock. Occhio però - avvisa - mai far passare un bambino dal letto al latte. Per svegliarsi bene e senza traumi occorrono 8 minuti, ecco perchè bisogna tenerne conto nello stabilire l'orario della sveglia. Più cautele occorrono al momento di andare a letto: se l'ora viene anticipata in modo troppo brusco, infatti, finisce che ci si ritrova svegli a rigirarsi fra le lenzuola e questo apre la porta a disturbi del sonno". Insomma, cinque giorni sono ideali per "riabituarsi alla sveglia pre-estate, mentre per riprendere l'orario invernale della 'ritirata' ci si può concedere qualche settimana in più", conclude il pediatra.¹⁸¹⁴

Per mantenersi in forma consiglia

Raccomandazioni arrivano anche per i bambini che, pur in modo diverso rispetto agli adulti, soffrono comunque di sindrome da rientro. «Le vacanze fanno bene ai bimbi: sono più resistenti nei confronti dei virus, più in forma e in genere più magri grazie ai tanti bagni e allo sport all'aperto. Partite di calcetto. Per mantenersi in forma è indispensabile fare attività motoria e stare il più possibile fuori casa finché si può». (...) «D'estate (...) ci si muove di più e, così, si bruciano calorie e colesterolo, non si pensi, comunque, che per consolidare questi effetti sianecessario trasformare i piccoli in forsennati dello sport ...

A questo proposito ricorda le calorie che vengono bruciate nelle varie attività, sottolineando come col semplice camminare si consumano dalla 300 alle 550 calorie, e conclude:

¹⁸¹² *Salute: compiti vacanze finiti da 6,5 mln studenti, 2% non li farà*, in *Adnkronos salute*, 1 settembre, ore 10:51; 02-09-2013 15:26; *Id.*, panorama.it, <http://scienza.panorama.it/salute/Salute-compiti-vacanze-finiti-da-6-5-mln-studenti-2-non-li-fara>; wallstreetitalia.com, <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1618891>; **Rossella Redaelli**, *Dai Compiti a casa fino allo spuntino dieci consigli d'autore per i ragazzi; Lo abbiamo chiesto a ItaloFarnetani, pediatra, autore di molte pubblicazioni*, in *Il Cittadino-Vimercate*, 7 settembre 2013, p. 36; *id.*, *Il Cittadino-Monza-Brianza*, 5 settembre 2013, p. 4.

¹⁸¹³ **Rossella Redaelli**, *Dai compiti a casa fino allo spuntino Dieci consigli d'autore per i ragazzi*, in *Il Cittadino Monza e Brianza*, 5 settembre 2013, p. 4.

1814 *Salute: il pediatra, trucco dei 5 giorni per preparare bimbi a rientro a scuola*, in *Adnkronos salute*, 30 agosto 2013, ore 18:31; *Salute: il pediatra, trucco dei 5 giorni per preparare bimbi a rientro a scuola*, in *Adnkronos salute* 30 agosto 2013, ore 18:31; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-il-pediatra-trucco-dei-5-giorni-per-preparare-bimbi-a-rientro-a-scuola_32545276797.html; <http://scienza.panorama.it/salute/Salute-il-pediatra-trucco-dei-5-giorni-per-preparare-bimbi-a-rientro-a-scuola>; <http://www.wallstreetitalia.com/article/1618539/salute-il-pediatra-trucco-dei-5-giorni-per-preparare-bimbi-a-rientro-a-scuola.aspx>.

Inoltre consiglio sempre di non chiudere in casa i bambini ma tenerli il più possibile all'aperto per rinforzare il loro organismo».¹⁸¹⁵

Bastano cinque giorni per "ri-sincronizzare" i ritmi cronobiologici dei bambini e farli abituare al regime di vita post-vacanze. «È sufficiente intervenire una settimana prima del rientro a scuola e, gradualmente, anticipare la sveglia fino ad arrivare all'orario normale, quello che consente al bambino di svegliarsi, fare colazione e arrivare in tempo sui banchi» (...) Per svegliarsi bene e senza traumi servono 8 minuti che vanno, quindi, aggiunti all'orario della sveglia. Più cautele al momento di andare a letto: «Se l'ora viene anticipata in modo brusco finisce che ci si ritrova svegli a rigirarsi fra le lenzuola e questo apre la porta a disturbi del sonno»¹⁸¹⁶

Nonni e nipoti

Ricorda e analizza il contributo dei nonni alla custodia dei nipoti. Riassumiamo i dati diffusi da Farnetani attraverso le testatae che lo hanno intervistato.

Sono 1.100.000 i nonni italiani che, con l'inizio dell'anno scolastico "rifaranno" le scuole elementari o le scuole medie, perché dovranno seguire i nipoti (si valutano solo quelli che hanno meno di 14 anni) nello svolgimento dei compiti a casa. 350.000 sono al Nord-Ovest, 240.000 al Nord-Est, 250.000 al Centro, 170.000 al Sud e 90.000 nelle Isole. L'Italia però risulta divisa in due, infatti al Centro-Nord i nipoti sono seguiti da un numero maggiore di nonni: sono il 40% in più al Centro-Nord rispetto al Sud e Isole. I nonni più impegnati sono quelli che hanno tra 55 e 64 anni. In questa fascia di età le nonne seguono un po' più i nipoti rispetto ai nonni, ma la differenza è minima, mentre nelle altre fasce di età la differenza è più sostanziale, fra i nonni che hanno meno di 54 anni le nonne seguono i nipoti in numero doppio rispetto ai maschi, mentre oltre i 65 i nonni seguono i nipoti nel 15% in più rispetto alle nonne. I nonni più impegnati sono quelli della valle d'Aosta, quasi uno su due segue i nipoti, al secondo posto per impegno sono i nonni della Toscana, ove un nonno su tre ha la responsabilità di seguire i compiti dei nipoti, al terzo posto vengono i nonni liguri con una percentuale quasi simile. Pertanto sono 100.000 nonni per la Toscana, 42.000 per la Liguria. Al quarto posto secondo la percentuale vengono i nonni del Friuli-Venezia Giulia che in totale sono 33.000. Se invece consideriamo il numero totale dei nonni per regione i lombardi battono tutti perché sono 208.000, dei quali 12.000 solo nel comune di Milano. Un'altra caratteristica che emerge da questa ricerca è che, a differenza di altri fenomeni sociologici c'è un' uniformità di comportamento, di impegno e di rapporti fra nonni e nipoti indipendentemente che abitino in centri abitativi grandi o piccoli, in città o campagna. Una curiosità gli over 58 anni faranno la scuola media per la prima volta, infatti non hanno frequentato la nuova scuola media che è iniziata dall'anno scolastico 1963-64. Per il 1.100.000 nonni italiani che ogni giorno devono seguire i nipoti per lo svolgimento dei compiti ecco un decalogo in modo che questo momento oltre che adempiere a un obbligo scolastico sia utile per lo sviluppo psicofisico dei nipoti.¹⁸¹⁷

Il decalogo di buoni compiti per il nonno autorevole

Di seguito sono riportati alcuni consigli per i nonni che devono seguire i nipoti nello svolgimento dei compiti a casa riassunti, come è lo stile di Farnetani, in decalogo. Ecco i 10 consigli¹⁸¹⁸ che fornisce Farnetani per i nonni autorevoli.

- 1) Gli orari per studiare. L'ora giusta per iniziare i compiti sono le 15. Meglio se prima fanno svolgere un minimo di attività fisica, per esempio anche una breve passeggiata o qualche calcio al pallone. All'inizio, rispettando i ritmi biologici del bambino è preferibile far svolgere i compiti orali perché è più attiva la memoria a lungo termine, dopo quando questa capacità di memorizzare decresce si può passare a quelli scritti.

¹⁸¹⁵ Ester Maria Lorigo, *Sindrome da rientro due giorni di "limbo"*, in *Il Messaggero*, 28 agosto 2013, p. 20.

¹⁸¹⁶ i. d'a. [Ilaria D'Amico], *Riprendere i ritmi progressivamente*, in *La Repubblica*, 10 settembre 2013, p. 36;

l'articolo è anche scaricabile: <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/09/10/riprendere-ritmi-progressivamente.html>

¹⁸¹⁷ *Più di un milione i 'nonni sitter', seguiranno i nipoti tra elementari e medie*, in *Adnkronos salute*, 9 settembre 2013, ora 16:10; *Da compiti a merenda, decalogo per 'nonni sitter' autorevoli*, in *Adnkronos salute*, 9 settembre 2013, ora 16:56; <http://www.wallstreetitalia.com/article/1621326/da-compiti-a-merenda-decalogo-per-nonni-sitter-autorevoli.aspx>.

¹⁸¹⁸ *I più impegnati tra i 55 e i 64 anni Oltre un milione i 'nonni sitter' Seguiranno nipoti tra elementari e medie*, in *Televideo Rai*, 9 settembre 2013, p. 103; <http://www.televideo.rai.it/televideo/pub/articolo.jsp?id=16593>; La carica dei nonni-sitter In Italia oltre un milione di vice genitori amorevoli e autorevoli, in *tgcom24.mediaset.it*, 11 settembre 2013, ore 8.20; <http://www.tgcom24.mediaset.it/perlei/articoli/1116740/la-carica-dei-nonni-sitter.shtml>.

- 2) No alle interruzioni. Quando si inizia a svolgere i compiti non si deve fare nessuna interruzione, ma si deve cercare di completarli prima possibile, perciò non si deve interrompere per giocare né per guardare la televisione.
- 3) La merenda Solo se i compiti si prolungano oltre le 17 si può fare una interruzione per la merenda, ma il tempo deve essere stabilito in precedenza, indicativamente 10, massimo 15 minuti e i nipoti devono verificare nell'orologio questo tempo stabilito, in modo che possano imparare ad autogestirsi. Guardare l'orologio non è un atto di sfiducia verso i nonni, ma solo poter sfruttare la loro capacità di ragionamento che si basa sulle operazioni concrete, cioè su ciò che vedono.
- 4) Preparare lo zainetto. I nonni devono far rimettere a posto tutto il materiale che è servito per i compiti e chiedere ai nipoti di compiere l'ultimo sforzo: preparare lo zainetto in modo che fino al mattino dopo non si pensi più alla scuola.
- 5) Occhio alle malattie. I nonni devono imparare a distinguere quando il nipote è veramente malato o si tratti di una scusa per non fare i compiti. Se ha la temperatura corporea superiore a 38°C e ha malessere deve smettere di fare i compiti perché potrebbe essere il sintomo di una malattia. Se la temperatura è inferiore a 38 °C possono continuare a fare i compiti. In caso di mal di testa, possono dargli di loro iniziativa una dose di paracetamolo che un antidolorifico, ma è anche il farmaco usato per fare abbassare la febbre. Se il dolore persiste per più di 30 minuti devono avvertire i genitori ed eventualmente consultare il medico. Se c'è dolore addominale che dura meno di mezz'ora possono continuare a far fare i compiti, se si mantiene per più di 30 minuti devono avvertire i genitori e il medico, ma in questo caso non devono dare farmaci.
- 6) Nonni autorevoli. È importante che i nonni diano un'immagine positiva di se stessi, perché devono trasmettere fiducia e sicurezza nei nipoti, pertanto non si devono dimostrare mai indecisi durante l'esecuzione dei compiti. Se sono incerti su qualcosa devono immediatamente trovare la soluzione: se non sono informati su qualcosa comunicato al mattino o nei giorni precedenti, devono telefonare ai genitori o ai nonni di un compagno di classe e se non sanno qualche nozione cerchino rapidamente di trovare la risposta giusta, per questo è indispensabile che posseggano in casa un vocabolario della lingua italiana o un'enciclopedia, ed è sufficiente un'edizione economica. Se sanno usarlo consultino anche internet.
- 7) Decisionisti. Se quando hanno in custodia il nipote devono prendere una decisione, lo devono fare senza incertezza, possibilmente cercando di interpretare quali sono le direttive educative e di stile di vita dei genitori. Solo se si tratta di decisioni importanti devono consultare i genitori.
- 8) Mai lamentarsi. I nipoti guardano i nonni per ricoprirne il modello e vengono subito dopo a quello dei genitori, pertanto i nonni non devono mai lamentarsi del peso degli anni o degli eventuali disturbi dell'età, ma al contrario devono avere un aspetto curato, sia nel fisico sia nell'abbigliamento e devono seguire le mode del momento, sia le nonne sia i nonni.
- 9) Non criticare gli insegnanti. Quando sono i nonni a seguire i nipoti nello svolgimento dei compiti la responsabilità educativa e i rapporti con la scuola risultano condivisi, pertanto i nonni devono riferire ai genitori tutto ciò che in bene o in male avviene in classe, a scuola, con gli insegnanti e con i compagni. È opportuno che siano comunque i genitori a tenere i contatti diretti con gli insegnanti e i genitori degli altri compagni, ma ai nonni spetta la responsabilità di vigilare e riferire ai genitori. È importante però che i nipoti vengano tenuti fuori da questo colloquio e mai i nonni devono dire male degli insegnanti in presenza ai nipoti.
- 10) I rapporti con i genitori. Ancora più importante e delicato è il rapporto con i genitori. Nonni e genitori devono avere un colloquio su ciò che avviene a scuola, ma anche in questo caso i nipoti devono essere tenuti fuori da questo dialogo e se i genitori controllano i compiti come sono stati fatti svolgere dai nonni devono farlo quando non ci sono i figli e se devono fare delle critiche ai nonni le devono fare ma senza che i nipoti possano ascoltare ed essere coinvolti. Lo stesso vale per i nonni.

Odontoiatria e nonni

Restituire il sorriso ai nonni, in occasione della loro festa. La Clinica odontoiatrica dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha scelto il 2 ottobre, Festa del nonno, per inaugurare un'iniziativa che offre la possibilità di ottenere protesi dentali¹⁸¹⁹ in regime di sistema sanitario nazionale, dunque a basso costo.(...) "La salute del cavo orale - afferma il pediatra Italo Farnetani(...) e' un regalo che si fa non solo ai nonni, ma anche ai nipoti. Oggi, rispetto al passato, c'e' una maggiore relazione fra loro, infatti (...) l'80% dei nonni vede una o piu' volte la settimana i nipoti. (...)e' importante anche dare un'immagine positiva. La salute e l'aspetto del cavo orale sono fondamentali: il nonno deve poter sorridere e masticare i cibi. Il cavo orale in ordine (...)e' una garanzia di

¹⁸¹⁹ R. Red.[Rossella Redaelli] □ Sanità: Università Bicocca, per Festa del nonno progetto 'ritrova sorriso', in *Adnkronos salute*, 30 settembre 2013; *Protesi dentale per i nonni (senza lasciarci la pensione) «Più qualità nella loro vita»*, in *Il Cittadino Giornale di Monza e della Brianza*, 3 ottobre 2013, p. 29; *bdn.*[Daniele Pirola], *Riparte la «Protesi sociale»*, in *Giornale di Monza*, 8 ottobre 2013, p. 20.

immagine positiva che il nonno trasmette ai nipoti. Nello stesso tempo poter parlare e raccontare è uno degli aspetti peculiari del ruolo dei nonni¹⁸²⁰.

Morbilità autunno: infezioni respiratorie e gastrointestinali¹⁸²¹

«Va ricordato che il secondo veicolo delle malattie respiratorie, dopo l'aria che si respira, sono proprio le mani ...»¹⁸²²

Siamo solo all'inizio dell'anno scolastico, ma tra i piccoli italiani serpeggiano già i primi virus. "Tra problemi gastrointestinali, raffreddore e mal di gola questa settimana sono 150 mila gli 'under 6' malati, con alcune decine di migliaia di 'caduti' anche tra i bambini sotto i 10 anni (...) I più piccoli sono più vulnerabili, e in questa fase a risentire del passaggio dall'aperto al chiuso sono soprattutto i bimbi che vanno alla materna, che ancora non hanno costruito un 'bagaglio immunitario'. La buona notizia è che più si va al Sud e vicino al mare meno malati ci sono, come mi hanno confermato i colleghi siciliani".

"I malanni di questi giorni sono dunque il primo effetto dell'inizio della scuola, che chiude di colpo un gran numero di bambini in uno spazio ridotto. Verso i primi di ottobre ci aspettiamo la prima grande epidemia di raffreddore dell'anno scolastico, che colpirà bambini di ogni età con tosse, raffreddore, voce rauca e un po' febbre (...) Per farli guarire il consiglio ai genitori è quello di fare il contrario rispetto al solito: anziché tenerli in casa ben coperti, devono farli uscire il più possibile, vestiti normale. La vita all'aria aperta non solo è il primo antidoto a questi malanni, ma anche la prima cura. Non è necessario - aggiunge - assumere farmaci particolari, ma dopo aver contattato il pediatra si può ricorrere al solito paracetamolo contro il dolore alla gola e alle gocce per il naso".

Il raffreddore tende a togliere l'appetito. "I piccoli malati devono bere un po' più del solito, ma per guarire è importante anche che si nutrano. Con il mal di gola però - sottolinea il pediatra - la deglutizione diventa dolorosa. Se il bimbo mangia meno, va preso per la gola: invito i genitori a fargli mangiare ciò che vuole, a partire dalla prima colazione, che deve essere particolarmente golosa. Sì al cioccolato dunque, chiave per iniziare bene la giornata, anche per l'umore del piccolo. Per i pasti consiglio di ricorrere a quelli che, secondo una recente indagine fra i pediatri, sono i cibi più amati dai bambini: pasta corta al pomodoro, patatine fritte con olio d'oliva, pizza e parmigiano".¹⁸²³

Pediculosi

A poche settimane dal rientro a scuola torna l'incubo pidocchi. "Si registrano già nuovi casi nelle classi, alla materna, ma anche alle elementari e alle medie, e questi parassiti ormai si 'affacciano' in qualche caso persino nelle classi di liceo. Si stima che il minuscolo parassita colpisca ogni anno circa un milione e mezzo di italiani under 18, la metà dei quali (poco più di 700 mila) sono bimbi sotto i 6 anni. Seguono in classifica gli alunni delle elementari (oltre 500 mila 'baby-vittime' fra i 6 e i 12 anni) e quelli delle medie e superiori (200 mila 13-18enni)"(...) "I prodotti efficaci ci sono, dunque secondo me il ritorno puntuale di questi parassiti è dovuto in parte alla mancanza di controlli, in parte anche alla crisi. Basta un bimbo che non fa il trattamento (...) per infettare tutta una classe. E se abbiamo una vasta scelta di spray, oli e shampoo ad hoc, efficaci e non troppo aggressivi per la cute e i capelli dei piccoli, questi sono anche piuttosto costosi. zzzx RR Così capita che i genitori rinviino il trattamento, o ricorrano a più economici metodi della nonna e al fai da te. Per non parlare di mamme e papà 'distratti', che dimenticano di fare controlli regolari della testa del bambino. Se gli studi ci dicono che il 2-10% dei bimbi non viene mai visto dal pediatra durante l'anno, possiamo solo immaginare quanti sono quelli che non subiscono verifiche regolari anti-pidocchi". Nel mirino un'errata routine casalinga. "Molti genitori lavano i capelli al bambino una volta a settimana. Basterebbe farlo due volte e controllare in queste occasioni l'eventuale presenza di lendini o pidocchi, per intercettare l'infestazione agli inizi", assicura. Ma come distinguere fra lendini (le uova del pidocchio) e forfora, che a volte colpisce anche i bambini? Basta un semplice test, assicura il pediatra. "Le lendini in genere si trovano ben attaccate al capello, a qualche centimetro da cuoio capelluto, mentre la forfora è sulla cute, ma essendo leggera può spostarsi sui capelli. Basta allora fare il test del soffio: se soffiando il corpo estraneo vola via, è forfora. Altrimenti è bene armarsi di pazienza, sfilarlo, eliminarlo e mettersi all'opera per un controllo generale". E il taglio di capelli? "Non serve affatto: basta seguire scrupolosamente le indicazioni del pediatra o

¹⁸²⁰ Sanità: Università Bicocca, per Festa del nonno progetto 'ritrova sorriso', in *Adnkronos salute*, 30 settembre 2013; <http://www.liberoquotidiano.it/news/1320525/Sanita--Universita--Bicocca-per-Festa-del-nonno-progetto--ritrova-sorriso-.html>.

¹⁸²¹ **Sonia Fardelli**, *Epidemia di raffreddore e tosse in classe 6.300 studenti colpiti, 500 con febbre*, in *Corriere di Arezzo*, 10 ottobre 2013, p. 12 [strilato in prima pagina con: *Tosse e raffreddore colpiti 6mila studenti*]. Nello stesso numero del giornale viene citato: *Sempre dalla parte dei bambini Il pediatra aretino conosciuto fino in America Latina*, in *Corriere di Arezzo*, 10 ottobre 2013, p. 12.

¹⁸²² *Polvere addio*, in *Insieme*, settembre 2013, pp. 107-108

1823 *Pediatria: a pochi giorni da inizio scuola 150 mila 'under 6' malati*, in *Adnkronos salute*, 18 settembre 2013, ore 14:15; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-a-pochi-giorni-da-inizio-scuola-150-mila-under-6-malati_32618614327.html; <http://scienza.panorama.it/salute/Pediatria-a-pochi-giorni-da-inizio-scuola-150-mila-under-6-malati>.

quelle illustrate sulle etichette dei prodotti ad hoc". Altro 'dogma' da sfatare: l'età dei bersagli preferiti dal pidocchio. "Si è sempre ritenuto che il problema fosse peculiare della scuola elementare. Invece, da un'indagine condotta su un campione di pediatri, è emerso che è ben più frequente all'asilo, per poi diminuire via via di intensità una volta che i bambini crescono". Un'altra fantasia riguarda i criteri con cui il pidocchi o passa da una testa all'altra: anche se "i capelli del bimbo vanno lavati in genere due volte a settimana", ricorda il pediatra, prendere i pidocchi "non è affatto questione di scarsa igiene o di basso livello sociale, ma soltanto un fatto di sfortuna. Basta essere nel posto sbagliato al momento sbagliato, e anche la chioma del più pulito non sfuggirà all'attacco".¹⁸²⁴

Il pianto del bambino

Si crea un notevole dibattito perché durante una trasmissione televisiva viene inquadrato un bambino che piange perché non vuole addormentarsi e si discute sull'opportunità o meno, nel caso che il bambino non si addormenti, se vada lasciato piangere o meno. Alcuni sostengono che vada lasciato piangere, altri, che sia necessario prenderlo subito in braccio. Farnetani, come ha fatto molte volte in passato, senza aderire a una o all'altra opzione dà un consiglio originale e diverso, infatti, dice di non lasciarlo piangere, perché il bambino con il pianto vuole comunicare con gli adulti, in primo luogo con i genitori, e consiglia di prenderlo in braccio, ma parlargli dolcemente e stargli vicino.¹⁸²⁵

Demografia: rapporto maschi-femmine

Interpretando la maggior longevità dei maschi presente in Sardegna, ma anche a Bergamo, Bolzano, L'Aquila e Aosta, spiega:

[sono] tutti luoghi che hanno sofferto di un certo isolamento, in cui i coniugi erano spesso consanguinei. «Sposarsi tra consanguinei indebolisce gli individui (...) ma le giovani vedove si risposavano con uomini più forti, generando così altri figli a loro volta più robusti». ¹⁸²⁶

Un titolo riassume bene lo spirito della ricerca: «Le due isole agli antipodi per longevità degli uomini, in Sicilia si muore prima», per cui risulta che in Italia esiste «L'inossidabile maschio sardo», mente, facendo un bilancio complessivo: «Per il resto d'Italia da evidenziare come al Nord si viva molto più a lungo rispetto al Sud»¹⁸²⁷.

È quanto emerge da una ricerca condotta dal pediatra *Italo Farnetani*, che è stata presentata al 9° International Workshop on Neonatology di Cagliari.¹⁸²⁸

Ispirato da questa ricerca, viene realizzato un ampio servizio¹⁸²⁹ dalla rivista "Viver Sani e Belli", che analizza la situazione nell'intera nazione. Farnetani illustra i dati della differenza maschi-femmine.

1824

Pediatria: torna l'incubo pidocchi, colpiti 1,5 mln 'under 18' l'anno, in *Adnkronos News* -2 ottobre 2013, ore 13,22; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-torna-lincubo-pidocchi-colpiti-15-mln-under-18-lanno_32678504286.html; <http://it.notizie.yahoo.com/pediatria-torna-lincubo-pidocchi-colpiti-1-5-mln-112200818.html>; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1629850>; *Pidocchi: torna l'incubo sui banchi di scuola Si stima che il minuscolo parassita colpisca ogni anno circa un milione e mezzo di under 18. Come riconoscerli e come intervenire*, in *panorama.it*/02-10-2013, ore 14:22; <http://scienza.panorama.it/salute/Pediatria-torna-l-incubo-pidocchi-colpiti-1-5-mln-under-18-l-anno>.

¹⁸²⁵ **Fiamma Tinelli**, *Ecco i due metodi per farlo dormire*, in *Oggi*, 9 ottobre 2013, p. 56.

¹⁸²⁶ **Barbara Benini**, *Come stanno gli italiani?*, in *Viver Sani e Belli*, XXII (22 novembre 2013, n° 47), p. 22.

¹⁸²⁷ *Le due isole agli antipodi per longevità degli uomini, in Sicilia si muore prima. L'inossidabile maschio sardo. Per il resto d'Italia da evidenziare come al Nord si viva molto più a lungo rispetto al Sud*, in *La Voce di Rovigo*, 24 ottobre 2013, p. 34.

¹⁸²⁸ *Salute: in Sardegna maschi piu' sani d'Italia, al Sud piu' fragili che al Nord*, in *Adnkronos salute* 22 ottobre 2013, ore 13:06; http://www.adnkronos.com/IGN/News/Cronaca/Salute-in-Sardegna-maschi-piu-sani-dItalia-al-Sud-piu-fragili-che-al-Nord_32765798815.html; http://www.metronews.it/master.php?pagina=notizie_rss.php&id=118531; *Vivono in Sardegna i maschi più sani d'Italia, al Sud più fragili che al Nord*, in *Adnkronos salute*, 22 ottobre 2013, ore 16:09; http://www.adnkronos.com/IGN/News/Cronaca/Vivono-in-Sardegna-i-maschi-piu-sani-dItalia-al-Sud-piu-fragili-che-al-Nord_32765300443.html; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1635762>; in *La Voce di Rovigo*, 24 ottobre 2013, p. 34.

¹⁸²⁹ **Barbara Benini**, *Come stanno gli italiani?*, in *Viver Sani e Belli*, XXII (22 novembre 2013, n° 47), pp. 19-22.

Spiega anche che, per interpretare correttamente lo stato di salute delle varie regioni italiane, è interessante esaminare lo stile di vita e le abitudini delle singole popolazioni, e premette che la corretta impostazione di uno stile di vita appropriato per la salute, è la «regola delle 4 C», che illustra e a cui la rivista dedica una intera pagina. Chiaro anche il sottotitolo e il sommario: «Restare sani con le 4 C Per proteggere la salute del maschio (ma anche della donna), il professor Farnetani consiglia la regola delle 4 C». Le 4 C sono riassunte con quattro parole: «comportamento; camminare; cane; ciclismo». Di seguito commenta alcune caratteristiche regionali, in particolare: l'alta prevalenza di obesità in alcune regioni del sud Italia, soprattutto Campania e Puglia. Per la Campania commenta:

Solo il 13,1% della popolazione campana dai 3 anni in su pratica sport in modo continuativo. «Le ragioni di questa situazione sono la scarsa offerta pubblica di servizi sportivi, a fronte di una abbondante offerta privata (e costosa), l'elevata densità demografica (la Campania è la terza regione italiana per popolazione) e l'intensità del traffico, con conseguente difficoltà di spostamenti» (...) ¹⁸³⁰

Per l'analisi dei dati relativi alla Puglia si basa su una sua precedente ricerca ¹⁸³¹ che dimostra un largo uso di olio di oliva ¹⁸³², infatti il pane con l'olio è uno dei piatti preferiti da bambini e adolescenti pugliesi. :

Ha il maggior numero di persone in sovrappeso, il 40,4% della popolazione. «Valgono, per analogia, le stesse ragioni che spiegano la scarsa pratica sportiva in Campania e, per antitesi, quelle che giustificano le abitudini alimentari dei veneti: fare poca attività fisica e mangiare in modo scorretto sono le cause principali del sovrappeso» (...) ¹⁸³³

Per la Sardegna:

Si calcolano 1,14 figli per donna, il tasso di fecondità più basso d'Italia. «I fattori determinanti sono un basso livello d'immigrazione (è la prolificità degli stranieri a mantenere in attivo il tasso di natalità in Italia) e la stagnazione economica che colpisce la Regione, soprattutto nel Nord della Sardegna, che risente maggiormente della crisi economica», dice il medico. ¹⁸³⁴

Storia della pediatria a Modena

Presenta a livello di stampa ¹⁸³⁵ il convegno che Farnetani ha organizzato e curato sulla storia della pediatria a Modena, puntando l'attenzione dei media su alcuni aspetti che possono avere un

¹⁸³⁰ *Ibid.*, p. 22.

¹⁸³¹ 18-19 febbraio 2011, Parma, Starhotels Du Parc

Università degli studi di Parma, Clinica pediatrica, Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps),

Sippsaggiorna

Giornate pediatriche "A. Laurinsich" «I vegetali: caratteristiche nutrizionali e proprietà farmacologiche»

19 febbraio 2011, ore 10,10,30; relazione: *le ricette della tradizione: indagine nazionale*

La ricerca viene utilizzata da Farnetani per realizzare il terzo capitolo del libro *I piatti migliori per i bambini*, i libri di OK, Milano, RCS periodici; maggio 2011. A p. 47 è riportato che la ricerca è stata presentata a Parma a questo convegno. Notizie del convegno sono pubblicate in: *Salute: l'indagine, banane e spremute preferite da bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, ultimo aggiornamento: 17 febbraio, ore 17:46; Id., in *Il tempo.it*, 17 febbraio 2011, ore 17,47; *Quali sono i cibi preferiti dai bambini?*, in *TGCOM*, 18 febbraio 2011; *Ai piccoli piacciono pizza e patatine fritte*, in *Corriere Adriatico*, 19 febbraio 2011, p. 17; **Ilaria Moretti**, *Le verdure per i bambini? Vellutate e «biodiverse»*, in *Gazzetta di Parma*, 20 febbraio 2011, p. 15; *Ai bambini piacciono banane, ciliegie e fragole*, in *Dipiù*, 28 marzo 2011, n° 11, p. 38; **Maria Primerano**, *Singolare ricerca di un prof. Pediatra Ambiente e sicurezza tra gli ingredienti dello chef dei bambini*, in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro, Crotona, Lamezia, Vibo), 1 aprile 2011, p. 30; *Gli alimenti preferiti dai bambini*, in *Cioccolata_c* [trimestrale], giugno 2011, pp. 6-7; *Nel babypiatto il verde c'è ma non si vede basta "nasconderlo" in pasta e polpette*, in *Corriere Nazionale*, 27 settembre 2011, p. 17.

¹⁸³² Si ricordi l'alto contenuto calorico dell'olio di oliva pari a 900 calorie per 100 grammi.

¹⁸³³ **Barbara Benini**, *Come stanno gli italiani?*, in *Viver Sani e Belli*, XXII (22 novembre 2013, n° 47), p. 22.

¹⁸³⁴ Id., p. 22.

¹⁸³⁵ **Stefano Luppi**, *Le radici della pediatria in 750 anni di viaggio nella storia di Modena*, in *Gazzetta di Modena*, 20 novembre 2013, p. 61; *Evento: "750 anni di diritto alla salute dell'infanzia ovvero storia della pediatria a modena" evento in occasione della XXIV giornata mondiale dei diritti del bambino e dell'adolescente*, in *Unimore*

maggior interesse locale, rileva anche lo stato di degrado presente nel palazzo Siligardi, di Via Ramazzini 11, ove aveva sede il primo istituto di pediatria della città. In base alla segnalazione di Farnetani, la “Gazzetta di Modena” realizza un ampio servizio¹⁸³⁶.

La storia della pediatria a Modena e provincia dal 1260 ai giorni nostri, ha fornito una nuova interpretazione degli avvenimenti da cui emergono figure di modenesi dimenticati come **Rodolfo Benati**, fondatore nell'Ottocento della pediatria a Modena, e della pediatra **Giulia Vastano**, prima donna laureata in medicina all'Università di Modena, di Riccardo Simonini, primo direttore della clinica pediatrica universitaria modenese e dei direttori successivi, **Giovanni De Toni, Arrigo Colarizi e Renato Pachioli**.

Dalla storia emerge che a Modena e provincia è sempre stato vivo e costante l'impegno per garantire il diritto alla salute di bambini e adolescenti e come la popolazione modenese sia sempre stata disponibile e sensibile alle iniziative di pediatria sociale, basta pensare alla ospitalità degli ospizi marini, fino alla volontà delle istituzioni di erogare notevoli sussidi per risolvere il problema dei bambini illegittimi.

Per questo motivo la giornata di studio si è svolta, in occasione della XXIV Giornata Mondiale dei diritti del bambino e dell'adolescente. sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena;*Union of european neonatal & perinatal societies* ;Società italiana di pediatria;Società italiana di pediatria preventiva e sociale; Società italiana di medicina dell'adolescenza.

NATALITA' 2013

In Italia nel 2013 crollo delle nascite: 22.756 neonati in meno. il peggior risultato dal 1980
Roma si espande, Milano recupera, Firenze è stabile I capoluoghi tengono meglio che in provincia
La fiducia arriva dalle zone terremotate dell'Emilia

Saute: 2013 record negativo per nascite, peggior dato da 33 anni

Sessantadue neonati in meno al giorno rispetto al 2012. Il dato, in calo da tempo, è il più basso dal 1980. Con qualche differenza geografica: i capoluoghi tengono meglio rispetto alla provincia
Il 2013 è stato l'anno delle 'culle vuote' in Italia: 62 neonati in meno al giorno rispetto al 2012. Il dato delle nascite, in calo da tempo, è infatti il più basso dal 1980. Con qualche differenza geografica: i capoluoghi tengono meglio rispetto alla provincia. E per quanto riguarda le grandi città Roma si espande, Milano recupera, Firenze è stabile. Mentre, a sorpresa, la fiducia arriva dalle zone terremotate dell'Emilia dove c'è stato, sebbene solo in alcuni Comuni colpiti, un incremento di natalità. Un "segno benaugurante di speranza" (...) "il 2013 è stato un disastro: è continuato l'andamento negativo, senza intravedere una possibilità di inversione di tendenza. Si è avuto il peggiore dato negativo degli ultimi 33 anni".

Come è andato il 2013 per la natalità?: «Male, afferma Italo Farnetani, In Italia si nasce sempre meno

Il 2013 è stato un disastro: è continuato l'andamento negativo, senza intravedere una possibilità di inversione di tendenza. Si è avuto il peggiore dato negativo degli ultimi trenta tre anni.

Eventi: <http://www.eventi.unimore.it/index.php/component/jcalpro/view/6385>; *Salute: 750 anni di attenzione all'infanzia, incontro a Modena*, in *La Repubblica Bologna*, 16 novembre 2013, ore 15.32;

<http://bologna.repubblica.it/dettaglio-news/15:26/4428167>; *750 anni di diritto alla salute dell'infanzia, ovvero: "Storia della pediatria a Modena"*, 18 novembre 2013; <http://www.modena2000.it/2013/11/18/750-anni-di-diritto-alla-salute-dellinfanzia-ovvero-storia-della-pediatria-a-modena/>; <http://www.sassuoloonline.it/2013/11/18/750-anni-di-diritto-alla-salute-dellinfanzia-ovvero-storia-della-pediatria-a-modena/>

¹⁸³⁶ **Stefano Luppi**, *A Palazzo Siligardi il degrado avanza in attesa del restauro*, in *Gazzetta di Modena*, 7 dicembre 2013, p. 21 [strillato in prima pagina con il titolo: *Tesori da salvare palazzo Siligardi tra degrado e piani di recupero*].

Analizzano i dati provvisori appena diffusi dell'ISTAT <http://demo.istat.it/bilmens2013gen/index.html> relativi ai primi sette mesi del 2013, che sono significativi perché rappresentano il 57 % dei nati dell'intero anno e si confrontano con quelli dello stesso periodo del 2012, si nota che in Italia si è avuto un'ulteriore perdita dello 4,26 % rispetto al 2012..

Nel 2013 sono nati nei primi sette mesi 291.853 neonati, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente 304.850. Si è avuto perciò una diminuzione del 4,26% . In base a tale andamento, facendo una proiezione, si stima che, nel 2013 si avranno 511.430 nascite, cioè 22.756 neonati in meno: cioè 62 neonati in meno ogni giorno rispetto al 2012. Addirittura 57.427 rispetto al 2009, cioè 152 in meno al giorno .

Basta osservare alcuni dati; nel 2009 i nati furono 568.857, che scesero nel 2010 a 561.944 a 546.606 nel 2011, 534.186 nel 2012..

Per far capire la criticità della cosa, si ricordi che in Italia si era avuto dal 1995 al 2005 un incremento della natalità dovuto soprattutto al gran numero di bambini figli di entrambi i genitori stranieri. Questo andamento si era fermato e la diminuzione si era avuta soprattutto negli anni 2009-2010, infatti in due anni si erano persi 16.715 neonati, mentre nel 2011 , cioè in un solo anno si sono avuti 15338 neonati in meno scesi ancora di 12.420 nel 2012.

La perdita stimata per il 2013 è di 22.756. Bisogna risalire al 1980 per avere un dato peggiore. Nel 1980 si ebbero 29.820 nati in meno il 4,45%

IL COMMENTO DI FARNETANI

A differenza degli anni passati, in cui l'andamento della natalità era un indice dello stato dell'economia reale, per cui l'incremento e il decremento della natalità seguiva le possibilità di lavoro e l'andamento economico delle singole aree, nel 2013 si è avuto un andamento generale di tutta Italia, a dimostrazione di una mancanza di fiducia e la voglia di attendere tempi migliori per concepire un figlio. Il consiglio che do ai genitori è quello di attendere a concepire un figlio se loro hanno una situazione d'incertezza che gli determina sfiducia, ansia, oppure vogliono che la famiglia si stabilizzi anche dal punto di vista economico. Infatti non si garantisce un armonico sviluppo psicoaffettivo del bambino quando all'interno della famiglia c'è questa situazione d'incertezza e di sfiducia. Il bambino infatti ha bisogno di vedere i genitori autorevoli, che gli diano sicurezza. Negli ultimi anni si è assistito a un incremento dell'età dei genitori soprattutto alla prima esperienza. Anzi, talvolta l'innalzamento dell'età media dei genitori non è un fenomeno negativo, infatti con l'età si ha un aumento di maturità pertanto è prevedibile che i genitori siano più autorevoli e sicuri..

Per quest'anno si nota la tendenza ad avere una minor diminuzione della natalità nelle città capoluogo rispetto ai comuni più piccoli. È un fenomeno che è in controtendenza rispetto a ciò che avveniva negli anni scorsi, perciò ancora non può essere oggetto di valutazioni.

ANALISI DI DATI REGIONALI E LOCALI

SINGOLE REGIONI

Se si nota l'andamento delle singole regioni si vede come tutte le regioni hanno continuato a perdere numero di nascite. La Lombardia che ha avuto una perdita del 4,27, Piemonte -4,51, Liguria -6 %, Veneto - 6,09 % , l'Emilia Romagna che perde 4,14%.

Al Centro dato negativo per la Toscana -3,56% ; le Marche con -6,62 %. Al Sud perdita complessiva del - 4,26%; in particolare: per la Puglia, 3,72% ;la Campania 4,31%.

Per le isole. In Sicilia si stima una perdita del 5,06 % con differenze significative fra le varie province:in quella di Ragusa si stima una diminuzione del 13,40% ;in quella di Agrigento del 9.67% mentre in quella di Catania un incremento del 1,1%. In Sardegna la diminuzione è prevista del 5,12%.

COMUNE DI MILANO

In Lombardia solo in provincia di si ha a Varese un incremento del 1,49 % ,mentre la perdita è più contenuta per la provincia di Milano - 2,37 % che si riduce al 0,6% per il comune di Milano. Il peggior risultato per la provincia di Cremona ove i nati sono diminuiti del 10,41%.

COMUNE DI ROMA boom di nascite,

L'unico dato veramente significativo è quello che si riferisce al comune di Roma, ove si è avuto un vero boom di nascite, che sono aumentate del 2,55%. Nel primi sette mesi del 2012 i neonati furono 14.821, mentre nello stesso periodo del 2013, 15.199. L'incremento è iniziato dal 2009 ed è un fenomeno soprattutto determinato dai genitori italiani,infatti nel comune di Roma i neonati,figli di entrambi i genitori stranieri sino il 13,5 % mentre nel Comune di Milano sono quasi il doppio:il 25%.

COMUNE DI FIRENZE la stabilità

Nel primi sette mesi del 2012 i neonati furono 1711, mentre nello stesso periodo del 2013 sono stati 1712. ; In provincia si ha una perdita del 4,16%. Nella provincia confinante di Arezzo la perdita è stata superiore ,infatti è del -7,88,mentre nel comune capoluogo si è registrato un incremento del + 4,03 %, confermando anche in Toscana la tendenza a una tenuta maggiore dei capoluoghi rispetto ai comuni della provincia.

COMUNI CAPOLUOGO

Il comune di Genova perde il 9,51 %,mentre il resto della provincia,escludendo il comune capoluogo (di Genova) ,ha una riduzione minore e inferiore alla media nazionale infatti è del - 2,47 %. La regione Liguria -6 %,,

Il comune di Torino - 6,88% ; Venezia - 7,63 % (lievemente inferiore in altre grandi città del Veneto: Padova - 5,32 % ; Verona - 4,80).

Il comune di Napoli - 6,28 5; di Bari - 2,37 % .

CONFRONTO FRA DUE REGIONI AD ALTA NATALITÀ: LOMBARDIA E SICILIA

SICILIA

A Palermo, nell'intera provincia si ha una perdita del 4,28%, mentre nel comune capoluogo il calo è quasi inesistente e è dello 0,65%. Nelle altre province si ha

LOMBARDIA

Il confronto fra due Regioni ad alta natalità, Lombardia e Sicilia si nota come l'incremento e il decremento della natalità sia in dipendente dalla situazione economica della provincia, a differenza di quanto fosse avvenuto in passato. In ambedue le regioni si nota la tendenza ad avere un aumento di natalità nel comune capoluogo rispetto alle altre parti della provincia. Per esempio nel comune di

Monza si ha un incremento dell'1,53% rispetto a una perdita del - 5,77% della provincia, come a Brescia il - 4,74% nel comune capoluogo rispetto al - 7,52% del capoluogo, a Bergamo invece si ha una diminuzione del 7,35% nella provincia, mentre in città è maggiore, 9,94%. Nel comune di Milano si è avuto invece un'inversione di tendenza per cui la diminuzione dei neonati è dello 0,96% rispetto alla provincia che perde il 2,37%. In Sicilia a Palermo, nell'intera provincia si ha una perdita del 4,28%, mentre nel comune capoluogo il calo è quasi inesistente e è dello 0,65%.

NASCITE NELLE ZONE TERREMOTATE DELL'EMILIA

Iniziamo dal confronto con la regione più colpita dal sisma del 2012. Nella regione Emilia Romagna si nota la tendenza ad avere un calo della natalità in provincia rispetto al comune capoluogo, come peraltro si ha in altre città italiane. Il dato dell'Emilia va interpretato considerando che le tre province, Modena, Ferrara e Reggio Emilia, sono state pesantemente colpite dal sisma del 2012.

EMILIA ROMAGNA

COMUNI EPICENTRO DEL TERREMOTO DEL 2012

Nella tabella sottostante si nota come in alcuni comuni c'è stato effettivamente una netta diminuzione della natalità, mentre in altri addirittura si è avuto un incremento a dimostrazione della voglia di risalire le criticità provocate dal sisma. Si tratta di un fatto estremamente positivo e ben augurante.

Un fenomeno che, secondo Farnetani, non è legato tanto alla crisi economica quanto a scarsa fiducia nel futuro. "A differenza degli anni passati, in cui l'andamento della natalità era un indice dello stato dell'economia reale, per cui l'incremento e il decremento seguivano le possibilità di lavoro e l'andamento economico delle singole aree, nel 2013 si è avuto un andamento al ribasso generalizzato in tutta Italia, a dimostrazione di una mancanza di fiducia e la voglia di attendere tempi migliori per concepire un figlio", spiega il medico.

Il consiglio agli aspiranti genitori "è quello - dice Farnetani - di attendere a concepire un figlio se si vive una situazione d'incertezza che provoca sfiducia, ansia, oppure se si vuole che la famiglia si stabilizzi anche dal punto di vista economico. Non si garantisce, infatti, un armonico sviluppo psicoaffettivo del bambino quando all'interno della famiglia c'è un clima d'incertezza e di sfiducia".

"Il bambino - continua il pediatra - ha bisogno di vedere i genitori autorevoli, che gli diano sicurezza. Negli ultimi anni si è assistito a un incremento dell'età dei genitori soprattutto alla prima esperienza. Anzi, talvolta l'innalzamento dell'età media di mamme e papà non è un fenomeno negativo. Con l'età si ha un aumento di maturità, pertanto è prevedibile che i genitori siano più autorevoli e sicuri".¹⁸³⁷

Le culle vuote, un altro segno della povertà che avanza e della mancanza di fiducia nel futuro e, forse, nella vita, sono l'altra faccia delle difficoltà delle famiglie. Nel 2013, secondo quanto reso noto da Adnkronos su dati Istat, sono nati 62 piccoli in meno al giorno rispetto al 2012, circa 22.700 bebé in meno. Un dato che appare il più basso dal 1980. Naturalmente dati e tendenze variano a seconda delle aree geografiche. La capitale è in espansione, Milano recupera, Firenze è stabile. Le zone terremotate dell'Emilia, addirittura, presentano in diversi comuni un incremento della natalità. «Un segno beneagurante di speranza», secondo il pediatra Italo Farnetani, che ha elaborato i dati sulle nascite nel 2013. Resta però ai minimi Palermo, dove secondo il Comune, nel 2012 per il sesto anno consecutivo il numero dei nati è rimasto sotto quota 7.000.¹⁸³⁸

Meno nascite in tutta Italia ma in città record di bebé

C'è la crisi, è vero. C'è la sindrome della terza settimana del mese, quando a parecchie famiglie di soldi sul conto corrente non ne restano più nemmeno per fare la spesa. Ma, nonostante tutto, aumenta il numero delle nascite. La voglia di mettere al mondo un bambino batte perfino la paura di restare senza lavoro. A dirlo sono le statistiche dell'Istat relative ai primi sette mesi del 2013.

Rispetto al resto d'Italia, Milano e alcune province della Lombardia mantengono i dati migliori di registrazioni all'anagrafe. Non si può certo parlare di baby boom ma almeno il capoluogo lombardo contiene il calo delle nascite (-0,6%) rispetto alle altre grandi città. La provincia con il numero di nascite record è quella di Varese, l'unica con segno positivo a +1,49%. Nella provincia di Mantova si calcola un -1,75% e nella provincia di Milano (dove la città fa eccezione) si arriva a un -2,37%. Incremento di bebé a Monza (+1,53%) e crollo a Brescia (-4,74%). La provincia in cui si nasce meno è quella di Cremona, che arriva addirittura a un -10,4%.

«I dati del 2013 - spiega Italo Farnetani, a nome dei pediatri - contrastano con i dati degli anni passati in cui l'andamento della natalità era un indice dello stato dell'economia reale. E in generale si nota che si fanno figli più nelle grandi città che nei comuni di provincia, dove c'è stata una lieve frenata». Gli aumenti di nascite però sono solo parzialmente influenzati dalla presenza di stranieri.

Seppur in negativo, la Lombardia ha registrato il calo minore di nascite: -4,27%, contro il -4,5% del Piemonte, il -6% della Liguria, il -6% del Veneto, il -4% dell'Emilia Romagna. Una delle poche arrivando al 2,55%. eccezioni della classifica italiana è Roma, dove si è avuto un boom di fiocchi azzurri e rosa.¹⁸³⁹

¹⁸³⁷ Salute: 2013 record negativo per nascite, peggior dato da 33 anni Sessantadue neonati in meno al giorno rispetto al 2012. Il dato, in calo da tempo, è il più basso dal 1980. Con qualche differenza geografica: i capoluoghi tengono meglio rispetto alla provincia, in Adnkronos salute, 30 dicembre, ore 17:21; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Salute-2013-record-negativo-per-nascite-peggior-dato-da-33-anni_321047563803.html; <http://scienza.panorama.it/salute/Salute-2013-record-negativo-per-nascite-peggior-dato-da-33-anni>; <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1655484>; <http://www.ordine mediciroma.it/home/ultime-notizie/adnkronos/15951-salute-2013-record-negativo-per-nascite-peggior-dato-da-33-anni.html>.

¹⁸³⁸ L'Italia nella crisi Famiglie povere, culle vuote, 30 dicembre 2013; <http://www.avvenire.it/Cronaca/Pagine/Istat-famiglie-povere-calo-nascite.aspx>; <http://www.ilgiornale.it/news/milano/meno-nascite-tutta-italia-citt-record-beb-979332.html>; Il Giornale (ed. Milano), 31 dicembre 2013, p. 1; Nascite, il record negativo del 2013: la crisi riporta l'Italia ai livelli di 33 anni; http://www.repubblica.it/salute/benessere-donna/gravidanza-e-parto/2013/12/30/news/2013_record_negativo_nascite_peggior_dato_da_33_anni-74800244/?rss, 30 dicembre 2013.

¹⁸³⁹ Pierfranco Redaelli, *E' figlio di equadoregni il primo nato dell'anno*, in *Avvenire*, 2 gennaio 2014, p. 25.

INTERVISTE 2014

Rossella Redaelli, *Concluse le feste Ecco dieci consigli per i nostri bambini*, in *Il Cittadino - Monza-Brianza*, 2 gennaio 2014, p. 25;
Id., *Siamo concitati per le feste Ecco dieci buoni consigli per avere figli felici*, in *Il Cittadino - Valle del Seveso*, 4 gennaio 2014, p. 29.

Secondo lo studio del pediatra Italo Farnetani su dati forniti dall'Istat (sui primi sette mesi del 2013), la provincia di Varese è l'unica a registrare nell'anno appena trascorso un incremento dell'1,49%.

Negli altri Comuni modenesi analizzati dal prof. Farnetani il dato è invece negativo, con punte in basso soprattutto a San Possidonio, con meno 18,1%, Finale e San Felice dove la natalità è diminuita tantissimo, oltre il 17%.

«Nel 2013 - spiega Farnetani - sono nati nei primi sette mesi 291.853 neonati, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente 304.850.

La natalità? (...) i nostri centri, le nostre attività, ritornare a fare spesa nelle nostre botteghe». I dati relativi alla natalità italiana del 2013 seguono un andamento molto negativo, lontano dalla possibilità di invertire la tendenza (...) In Emilia Romagna si nota la tendenza ad avere un calo della natalità in provincia rispetto al comune capoluogo, come peraltro si ha in città italiane al centro di altre province¹⁸⁴⁰

Un "segno benaugurante di speranza", secondo il pediatra Italo Farnetani che traccia il quadro delle nascite 2013 elaborando per l'Adnkronos Salute i dati Istat¹⁸⁴¹.

L'indagine è commentata dal noto pediatra Italo Farnetani ... infatti con l'età si ha un aumento di maturità pertanto è prevedibile che i genitori siano più autorevoli e sicuri». «Famiglie in difficoltà e non si procrea, giusto perché non si darebbe...¹⁸⁴²

Il dato delle nascite, in calo da tempo, è infatti il più basso dal 1980.

Un "segno benaugurante di speranza", secondo il pediatra Italo Farnetani che traccia il quadro delle nascite 2013 elaborando i dati Istat.

Facendo una proiezione, in base a quest'andamento, si stima che, nel 2013 si avranno 511.430 nascite, cioè 22.756 bebè in meno: 62 neonati in meno ogni giorno rispetto al 2012. Addirittura 57.427 rispetto al 2009, cioè 152 in meno ...¹⁸⁴³.

Pediculosi

La trattazione dell'argomento pediculosi che Farnetani effettua nel 2014 è un'ulteriore dimostrazione della sua capacità di attualizzare gli argomenti e di calare i temi trattati nella realtà sociologica del momento. All'esposizione tradizionale degli argomenti aggiunge quello dell'alto costo dei prodotti farmaceutici, che a causa della pesante crisi economica, presente in Italia, potrebbe limitare o impedire alle famiglie la possibilità di acquisto dei farmaci, aumentando il rischio di contagio.

1840

STEFANO LUPPI *La natalità? Condizionata dal terremoto*, in *Nuova Gazzetta di Modena*, 6 gennaio 2014, p. 2.

¹⁸⁴¹ *Non è un paese per bebè Nascite 2013 anno nero*, in *La Voce di Rovigo*, 7 gennaio 2014, p. 22.

¹⁸⁴² *Crollo delle nascite ma non nel capoluogo*, in *La Nazione* (ed. Arezzo), 10 gennaio 2014 pag. 44.

¹⁸⁴³ *Il 2013 è stato l'anno delle culle vuote in Italia*, in *Corriere Adriatico* 30 gennaio 2014, p. 26 [pagina «Salute & benessere»].

Il pediatra: "Basta un bimbo per infettare tutta la classe. La prevenzione passa da casa, ma anche la crisi ha inciso perché i trattamenti costano e invece dovrebbero essere dispensati gratis dalle Asl". A pochi giorni dal rientro dalle vacanze natalizie, nelle scuole italiane torna l'incubo pidocchi. "Si registrano già numerosi nuovi casi nelle classi, alla materna, ma anche alle elementari e alle medie, e questi parassiti ormai si 'affacciano' persino nelle classi di liceo", conferma Italo Farnetani, pediatra a Milano, che ha condotto un sondaggio su un campione di 37 pediatri italiani. "Ebbene, rispetto agli anni passati nel 2013 il fenomeno ha segnato un aumento di circa il 15%: gli under 18 colpiti sono stati più di 1,7 milioni contro il milione e mezzo atteso. E se i più fortunati affrontano una sola infestazione, sovente gli episodi si ripetono". Secondo le stime, il parassita colpisce in un anno circa 900 mila bimbi sotto i 6 anni. Seguono in classifica le elementari con oltre 600 mila 'attaccati' fra i 6 e i 12 anni, e quelli delle medie e delle superiori (220 mila 13-18enni). "I prodotti efficaci ci sono, ma costano cari. Abbiamo una vasta scelta di spray, oli e shampoo ad hoc, non troppo aggressivi per la cute e i capelli dei piccoli, i cui costi in media - prosegue l'esperto, autore del volume 'Da 0 a 3 anni' (Mondadori) - si aggirano intorno ai 13-15 euro, e dal momento che il trattamento va ripetuto almeno una volta, si capisce come la lotta ai pidocchi costituisca una spesa non indifferente. Secondo me il ritorno di questi parassiti è dovuto in parte alla mancanza di controlli, in parte però anche alla crisi". "Basta un bimbo che non fa il trattamento - afferma il medico - per infettare tutta una classe. Così capita che magari i genitori rinviino l'acquisto, evitino il secondo trattamento, riducano le dosi compromettendone l'efficacia, o ricorrano a più economici metodi della nonna e al fai-date. Ecco perché sono convinto che questi prodotti dovrebbero essere dispensati gratuitamente a livello di Asl". Secondo il pediatra, la prevenzione passa per un'adeguata routine igienica familiare: "Molti genitori lavano i capelli al bambino una volta a settimana - dice il medico - . Basterebbe farlo due volte e controllare in queste occasioni l'eventuale presenza di lendini o pidocchi, per intercettare l'infestazione agli inizi". Ma come distinguere fra lendini (le uova del pidocchio) e forfora, che a volte colpisce anche i bambini? Basta un semplice test, assicura il pediatra. "Le lendini in genere si trovano ben attaccate al capello, a qualche centimetro da cuoio capelluto, mentre la forfora è sulla cute, ma essendo leggera può spostarsi sui capelli. Basta allora fare il test del soffio: se soffiando il corpo estraneo vola via, è forfora. Altrimenti è bene armarsi di pazienza, sfilare il parassita, eliminarlo e mettersi all'opera per un controllo generale". Il vecchio pettine fitto è molto utile. Il taglio dei capelli invece "non serve affatto: basta seguire scrupolosamente le indicazioni del pediatra o quelle illustrate sulle etichette dei prodotti ad hoc". Altro 'dogma' da sfatare l'età dei bersagli preferiti dal pidocchio. "Si è sempre ritenuto che il problema fosse peculiare della scuola elementare. Invece, da un'indagine condotta su un campione di pediatri, è emerso che è ben più frequente all'asilo, per poi diminuire via via di intensità una volta che i bambini crescono". Un'altra fantasia riguarda i criteri con cui il pidocchio passa da una testa all'altra: "Prendere i pidocchi - conclude Italo Farnetani - non è affatto questione di scarsa igiene o di basso livello sociale, ma soltanto un fatto di sfortuna. Basta essere nel posto sbagliato al momento sbagliato, e anche la chioma del più pulito non sfuggirà all'attacco".¹⁸⁴⁴

MORBILITÀ IN INVERNO

Enterovirus, adenovirus e rotavirus

Dopo le feste è tempo di malanni soprattutto per i più piccoli, alle prese con il ritorno all'asilo e alla materna. "Sono circa 400 mila in questi giorni i bambini con meno di 6 anni colpiti da varie malattie virali diverse dall'influenza. Possiamo chiamarli virus bifronti, perché possono colpire l'apparato respiratorio con raffreddore, tosse e mal di gola, o quello gastrointestinale con vomito e diarrea. E nei casi più sfortunati possono dare entrambi i problemi". La stima arriva dal pediatra di Milano Italo Farnetani, che aggiunge: "Si tratta di virus 'leggeri'. Pesano il 25% meno di un batterio e si trasmettono molto facilmente, complici anche le riunioni in casa nei giorni delle festività di fine anno". Una volta nell'organismo, possono prendere la via della gola o quella del pancino. "Tra 15 giorni avremo un'impennata legata al ritorno all'asilo e alla materna - prevede il pediatra - mentre l'influenza inizia a diffondersi, ma ancora non è così presente. A circolare in questi giorni sono soprattutto enterovirus e adenovirus, che si manifestano inizialmente con nausea e inappetenza, o mal di gola e d'orecchio, per poi portare a vomito, crampi e diarrea o tosse e raffreddore". Fra i più piccoli, invece, "sotto i due anni la diarrea può essere legata anche al virus 'a ruota' o rotavirus, che può rivelarsi anche molto aggressivo". Cosa fare? "Non forzare mai il bambino a mangiare, ma preoccuparsi piuttosto dell'idratazione: il pericolo con i patogeni intestinali è proprio la disidratazione". No ai rimedi fai da te e agli antibiotici,

¹⁸⁴⁴ *Pidocchi in aumento nelle scuole italiane. Asili più a rischio, ma crescono casi al liceo*, in *Adnkronos salute*, 11 gennaio 2014, *id. repubblica.it*, scaricabile: http://www.repubblica.it/salute/2014/01/11/news/pidocchi_in_aumento_nelle_scuole_italiane-75702215; *Salute: emergenza pidocchi, colpiti 1,7 milioni di bambini nel 2013*, in *Meteoweb.eu* sabato 11 gennaio 2014, 14:11, scaricabile: <http://www.meteoweb.eu/2014/01/salute-emergenza-pidocchi-colpiti-17-milioni-di-bambini-nel-2013/252204>; *Pidocchi in aumento nelle scuole*, in *www.aduc.it*, scaricabile: http://www.aduc.it/notizia/pidocchi+aumento+nelle+scuole_128750.php *Aumentano i casi nelle scuole*, in *La Repubblica*, 14 gennaio 2014, p. 29.

"che contro i virus sono inutili: è bene invece consultare sempre il pediatra. La buona notizia - conclude l'esperto - è che questi malanni in genere si risolvono in pochi giorni"¹⁸⁴⁵

Vomito invernale, virus parainfluenzali e influenzali

(...)"Secondo una ricerca condotta fra i pediatri possiamo stimare in circa 1 milione e 250 mila gli 'under 18' alle prese in questi giorni con tosse, febbre, mal di gola, ma anche vomito e diarrea, o vera e propria influenza. La situazione peggiore è alla scuola materna ed elementare (...) "Fra i bimbi di 0-5 anni sono circa 700 mila quelli malati, di cui 150 mila alle prese con il cosiddetto 'vomito invernale', caratterizzato da nausea e scariche intestinali molto liquide". Il pericolo, in questi casi, è la disidratazione. Per gli altri il problema sono invece i virus parainfluenzali e quelli influenzali, "con tosse, mal di gola, otite e febbre. Anche 400 mila bambini di 6-12 anni sono 'bersaglio' di questi patogeni, ma spesso in questa fascia d'età il rialzo della temperatura non è elevatissimo: 37,5 in media, con forti mal di testa e sintomi più sfumati, segno che gli anticorpi stanno combattendo il virus. Nel caso di febbri e dolori muscolari, invece, il colpevole è spesso il virus influenzale". Il malanno dura più a lungo, e lascia i piccoli più prostrati. Con il passare dei giorni, per i bimbi, le cose non sembrano destinate a migliorare. "Si attende il picco influenzale, e proprio fra i bambini delle elementari entro fine mese ci aspettiamo la prima grande epidemia di raffreddore dell'anno". Fra i più grandi, invece, 150 mila ragazzini tra 13 e 18 anni fanno i conti con gli stessi malanni. "In genere, essendo più grandicelli le loro difese immunitarie sono più 'allenate', dunque la ripresa dall'attacco dei virus parainfluenzali è più rapida. In questi casi sono più diffusi i problemi respiratori, rispetto a vomito e diarrea. Ma non mancano casi di 'influenza intestinale' tra scuole medie e liceo". Riposo, idratazione, dieta ricca di frutta e verdura sono i consigli del pediatra, che raccomanda ai genitori di consultare sempre il medico prima di somministrare farmaci anti-vomito ai bambini."¹⁸⁴⁶

Decalogo salva-salute

"D'inverno ci si ammala di più non a causa dell'aria fredda, ma perché si sta maggiormente negli ambienti chiusi, dove è più facile trasmettersi i virus e i batteri e dove si respirano le eventuali sostanze che possono aver inquinato l'aria. Non solo: in questo periodo in genere si verifica il picco influenzale, ecco dunque che nei 'giorni della merla' freddo e patogeni insidiano la salute". Parola del pediatra di Milano Italo Farnetani, che alla vigilia dei tre giorni di fine gennaio, che la tradizione vuole come i più freddi dell'anno, regala il decalogo 'salva-salute' per grandi e piccini. "Piccoli accorgimenti - dice l'esperto all'Adnkronos Salute - per rendere più salubri gli ambienti, riducendo al minimo il rischio di ammalarsi, ma anche intensità e durata di ogni malanno invernale". Ecco i consigli da seguire, a partire dalla casa: 1) Anche quando piove o fa freddo, le finestre vanno tenute aperte almeno un'ora al giorno; 2) Chi abita in zone dove l'aria è inquinata, per esempio per il traffico o per la vicinanza con le industrie, farebbe bene ad aprire le finestre di notte per cambiare l'aria. Infatti l'inquinamento dell'atmosfera favorisce la tosse e le infezioni dell'apparato respiratorio; 3) Non fumare in casa (se i genitori fumano il bambino ha il 70% di possibilità in più di avere la tosse); 4) Quando sono accesi i riscaldamenti, la temperatura non deve mai superare i 20°C; 5) Si deve evitare che l'aria sia eccessivamente secca, per questo si devono appoggiare sui radiatori, soprattutto su quelli della camera da letto del piccolo, due asciugamani di spugna bagnati, in modo che l'aria che si respira sia umida, così il bambino farà una specie di aerosol naturale, evitando la tosse secca presente di notte che dà tanti fastidio; 6) Un altro elemento che va controllato è l'umidità che favorisce la formazione delle muffe, che inquinano l'ambiente e danno anche allergia. "C'è umidità quando si lasciano chiuse le stanze e si vede formarsi il vapore sui vetri o si formano delle chiazze di umido nei muri, ci si deve rivolgere a un tecnico per rimuovere la causa dell'umidità", raccomanda il pediatra. 7) In casa evitare profumi od odori troppo intensi, perché possono provocare nei più piccoli il broncospasmo (una chiusura transitoria delle prime vie dell'apparato respiratorio): per questo "non si devono usare i prodotti balsamici profumati spalmati sul torace o sciolti nelle bacinelle di acqua calda"; 8) Per chi è allergico il trattamento più semplice ed efficace per allontanare la polvere dal letto è usare l'apposito coprimaterasso; 9) Non coprire troppo il bambino: è inutile, non evita le malattie e fa soffrire il caldo anche d'inverno. Non usare la maglia intima di lana, perché potrebbe irritare la pelle: è preferibile quella in puro cotone; 10) Insegnare a grandi e piccini a lavarsi le mani spesso. "Le infezioni respiratorie, per esempio il raffreddore, si trasmettono sia attraverso l'aria, ma anche trasportando le secrezioni, cioè il muco infetto, in più con le mani si possono trasportare dai pidocchi ai parassiti intestinali: si dovrà insegnare al bambino a lavare le mani quando sono sporche,

1845

Pediatria: dopo le feste 'virus bifronti' per 400 mila bimbi under 6, in *Adnkronos Salute*, 8 gennaio 2014, ore: 17:12, scaricabile: http://www1.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-dopo-le-feste-virus-bifronti-per-400-mila-bimbi-under-6_321078446385.html.

1846

Pediatria: oltre 1,2 mln under 18 malati, fra i più piccoli classi 'decimate', in *Adnkronos Salute*, 21 gennaio 2014, ore: 17:07; *id.*, *yahoo.com*, scaricabile: <http://it.notizie.yahoo.com/pediatria-oltre-1-2-mln-under-18-malati-160700595.html>.

prima e dopo i pasti, quando esce dal bagno e prima di uscire da scuola, oppure appena è arrivato a casa". "I genitori dovrebbero ricordare che i bambini crescono sani e forti all'aria aperta, perciò andranno portati fuori anche quando è freddo o piove ed è inutile tenerli in casa quando hanno solo la tosse o il raffreddore. Inutile invece coprire le orecchie: l'otite viene provocata da batteri e virus che provengono dalla gola e non dall'esterno", conclude il pediatra.¹⁸⁴⁷

8 marzo: prime donne medicoL'intervista che segue è interessante perché dimostra la capacità di Farnetani di "creare la notizia", anche con la gestione degli argomenti riproposti in modo da renderli di attualità. In questo caso, in occasione della Festa della donna, illustra alcune figure di donna medico che ha studiato negli anni, ma parte dalla storia di **Giulia Vastano**, presentata tre mesi prima.

La storia dei 'camici rosa' nell'Italia unita inizia nell'Ottocento. Se la prima donna laureata in medicina a Firenze nel 1877, e attiva poi come medico, fu **Ernestina Paper**, "in altre università ricordiamo **Anna Kulishoff** (1855-1925) che nel 1888 era già specializzata in ginecologia, assistente del premio Nobel **Camillo Golgi**, e la celebre **Maria Montessori** (1872-1950), laureata in Medicina nel 1896", ricorda in occasione dell'8 marzo il pediatra di Milano Italo Faenetani che ha ricostruito la storia della prima laureata in medicina dell'Università di Modena: **Giulia Vastano**, che fu anche la prima pediatra della città. "**Vastano** nacque a Torino il 31 maggio 1889 da Francesco Paolo, allora tenente medico veterinario e **Virginia Salani**. Conseguì l'8 ottobre 1906 la maturità classica presso il Liceo di Salerno, il 10 novembre dello stesso anno si iscrisse alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena - racconta all'Adnkronos Salute, che ha illustrato il risultato della sua ricerca all'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti di Modena - Dopo aver concluso un brillante corso universitario, si laureò con il massimo dei voti il 10 luglio 1912, e fu la prima donna laureata in medicina e chirurgia dell'Università di Modena". "Si pensi - aggiunge - che in una grande università come quella di Palermo si deve attendere il 1913, con **Pia Luna** (1886-1979), per avere la prima laureata in Medicina. Luna raccontava che, essendo l'unica donna che frequentava le lezioni, i suoi compagni di corso per non mancarle di rispetto non le rivolgevano la parola".(...)¹⁸⁴⁸

Equinozio e concepimento

Il pediatra Italo Farnetani: "Secondo le ultime ricerche tra giovedì e venerdì sarà il momento migliore per il concepimento, grazie a un mix benefico di luce e temperatura, in particolare da Napoli alle città siciliane" Con l'equinozio del 20 marzo arriva la 'notte delle cicogne' per gli aspiranti genitori italiani. Il clima di notte sarà mite, mentre quando la colonnina di mercurio si alza troppo può danneggiare gli spermatozoi e ridurre la fertilità nel maschio. Per la donna, invece, il ruolo chiave spetta alla luce, che dopo il buio invernale stimola l'epifisi, ghiandola che a sua volta inibisce la melatonina: così si 'toglie il freno' agli ormoni sessuali e aumenta la fecondità". Lo spiega il pediatra Italo Farnetani, che da anni studia gli effetti dell'equinozio come il punto di equilibrio fra l'esigenze riproduttive maschili e femminili. Lo studioso ha stilato per l'Adnkronos Salute una mappa delle città ideali per sfruttare appieno la notte delle cicogne. Così scopriamo che nell'elenco figurano molte città siciliane, ma anche calabresi e pugliesi, oltre a Napoli e Sorrento. A Roma "sono tutto sommato discrete le chance degli aspiranti genitori, mentre a Milano e Firenze le temperature attese sono un po' troppo rigide. La condizione ottimale - precisa Farnetani - si raggiunge, infatti, quando la temperatura minima della notte è a 12°C. In questi giorni c'è poi un ulteriore vantaggio: infatti domenica si è raggiunto il plenilunio, pertanto questi saranno giorni di luminosità intensa e, a parità di temperature, verranno favorite le donne che puntano a una gravidanza". In ogni caso la notte fra giovedì e venerdì sarà quella 'delle cicogne' a Napoli, Sorrento, Locri, Gallipoli, "ma la parte del leone spetta alla Sicilia con Marsala, Trapani, Mazara del Vallo e Gela". "Ci aspettiamo 13 gradi a Trieste, Cagliari, Pachino, Sciacca, Licata, Tropea, Cariatì, Salerno e Amalfi: un po' più di tepore, che non danneggerà gli aspiranti papà. Buoni anche gli 11 gradi di Roma, Vittoria e Grado. A Milano e Firenze, invece, c'è un po' più freddino - precisa il pediatra - ci aspettiamo infatti 10 gradi, non proprio ideali per lei". Rispetto all'ultima

¹⁸⁴⁷ Salute: 'giorni della merla', ecco come ridurre rischi per grandi e piccini D'inverno ci si ammala di più non a causa dell'aria fredda, ma perché si sta maggiormente negli ambienti chiusi, dove è più facile trasmettersi i virus e i batteri e dove si respirano le eventuali sostanze che possono aver inquinato l'aria, in Adnkronos Salute, 27 gennaio 2014, ore: 17:53; *id.*, panorama.it, scaricabile: <http://scienza.panorama.it/salute/Salute-giorni-della-merla-ecco-come-ridurre-rischi-per-grandi-e-piccini>; *id.*, [wallstreetitalia.com](http://www.wallstreetitalia.com), scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1661484>.

¹⁸⁴⁸ 8 marzo: da **Montessori** a **Vastano**, Ottocento 'culla' dei camici rosa, in Adnkronos Salute, 6 marzo 2014, ore 15:40, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2014/05/09/montessori-vastano-ottocento-culla-dei-camici-rosa_botGhCLxi044ZN0i8wBTxL.html

indagine, condotta due anni fa, "abbiamo delle conferme: ritroviamo infatti l'area della Sicilia occidentale, insieme a Calabria e Puglia ionica", conclude.¹⁸⁴⁹

Ora legale

Fine settimana in salita per i genitori italiani alle prese con il ritorno dell'ora legale. Nella notte tra sabato e domenica le lancette vanno spostate avanti di un'ora, un piccolo cambiamento che si tradurrà in sonnolenza, malumori e irritabilità per circa 100 mila bambini italiani tra 0 e 14 anni. "Quest'anno un aiuto arriva dal clima: mite e con previsioni clementi. Se si sfrutteranno le giornate del fine settimana per stare all'aperto l'adattamento durerà meno del solito", assicura all'Adnkronos Salute il pediatra di Milano, Italo Farnetani. Infatti per i bimbi, "abitudinari come nessuno", il nuovo orario di solito "ha l'effetto di un viaggio da Milano a Londra, con tutti i disturbi legati al jet lag. E anche gli adulti hanno dei problemi: in pratica l'orologio biologico di 60 milioni di italiani risulterà 'sballato'. Un inutile stress che si potrebbe facilmente evitare, adottando finalmente l'ora legale per tutto l'anno". Una battaglia che il pediatra, autore del volume 'Da 0 a 3 anni' (Mondadori), porta avanti da tempo, "per poter godere dei benefici dell'ora legale per la salute e l'umore. In questo modo infatti - ribadisce - avremmo un'ora di luce in più nelle giornate invernali, preziosa in particolare per i bambini, che potrebbero trascorrere un po' più di tempo all'aperto. E' inutile avere la luce quando ci si sveglia: per un po' infatti il nostro cervello è ancora in una fase di ripresa. Meglio poter contare su un'ora in più al pomeriggio, quando si è alle prese con lo sport o i compiti". In ogni caso, complice il meteo, "basteranno 3-4 giorni per adattarsi, contro la settimana necessaria di solito. A patto di non fare alcuni errori". Prima raccomandazione: portare i piccoli all'aria aperta. Fuori, infatti, fanno esercizio fisico, si distraggono, si stancano. E il sonno la sera arriva più facilmente. "I nuovi orari - spiega il medico - espongono i piccoli, ma anche un 3% di adulti, al rischio di insonnia notturna e sonnolenza di giorno. Dunque è importante non andare a letto troppo presto o quando ancora non si ha sonno". Contro l'effetto ora legale l'errore più diffuso fra le mamme e i papà è "proprio quello di far finta di niente, mandando i bimbi a letto come al solito". Secondo l'esperto, invece, quest'anno basterà guardare gli occhi del bimbo. "Se si chiudono, vuol dire che è stanco ed è pronto a dormire. Il mattino dopo, poi, non si dovrebbe alzare troppo presto: così recupererà un po' e il piccolo riadatterà più facilmente il proprio ritmo circadiano al nuovo orario - spiega l'esperto - Certo, lunedì si va a scuola, dunque non si potrà poltrire. Meglio evitare sonnellini pomeridiani per i più grandicelli: altrimenti il bimbo faticherà ad addormentarsi e si sveglierà sempre un'ora prima rispetto al resto della famiglia". Un sistema, questo, che eviterà ai genitori di dover cronometrare l'ora della nanna e "in tre-quattro giorni consentirà un adattamento alla maggior parte dei piccoli", assicura il pediatra.¹⁸⁵⁰

In un lungo articolo pubblicato su "Corriere.it", **Francesco Peverini**, direttore scientifico della Fondazione per la Ricerca e la Cura dei Disturbi del Sonno Onlus sostiene che l'introduzione dell'ora legale non crea problemi. Come è nello stile del "Corriere della Sera" viene dato ampio spazio nell'articolo alle opposte argomentazioni di Farnetani.¹⁸⁵¹

¹⁸⁴⁹ Con equinozio 20 marzo arriva 'notte delle cicogne', ecco le città più feconde, in Adnkronos Salute, 18 marzo 2014, ore: 14:40, scaricabile: ww.adnkronos.com/IGN/News/Cronaca/Con-equinozio-20-marzo-arriva-notte-delle-cicogne-ecco-le-citta-piu-feconde_321342736257.html; Salute: con equinozio notte delle cicogne, mappa delle più feconde, in yahoo.com, scaricabile: <http://it.notizie.yahoo.com/salute-con-equinozio-notte-delle-cicogne-mappa-delle-171300131.html>; **PEPPE CARDI**, Arriva l'equinozio del 20 marzo, sarà la "notte delle cicogne": ecco le città più feconde, in Meteoweb.e, 18 marzo 2014, ore: 13:24, scaricabile: <http://www.meteoweb.eu/2014/03/arriva-lequinozio-del-20-marzo-sara-la-notte-delle-cicogne-ecco-le-citta-piu-feconde/269994>; Salute: con equinozio notte delle cicogne, mappa delle città più feconde La notte fra giovedì e venerdì sarà ideale a Napoli, Sorrento, Locri, Gallipoli, ma la parte del leone spetta alla Sicilia con Marsala, Trapani, Mazara del Vallo e Gela, in Panorama.it, 18 marzo 2014, ore: 18:13, scaricabile: <http://scienza.panorama.it/salute/Salute-con-equinozio-notte-delle-cicogne-mappa-delle-citta-piu-feconde>.

¹⁸⁵⁰ Ora legale: il pediatra, 100 mila bimbi scombussolati, trucchi per adattarsi Sonnolenza, malumori e irritabilità per i bambini italiani tra 0 e 14 anni, in Adnkronos Salute, 28 marzo 2014, ore: 14:09, scaricabile: http://www.adnkronos.com/IGN/News/Cronaca/Ora-legale-il-pediatra-100-mila-bimbi-scombussolati-trucchi-per-adattarsi_321380352148.html; id., http://corrierenazionale.it/salute/news-2014-03-28-17-10-00-ora_legale_il_pediatra_100_mila_bimbi_scombussolati_trucchi_per_adattarsi-26456; id., <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1681985> 28 marzo 2014, Ora: 17:10; ; id., <http://www.oggitreviso.it/ora-legale-pediatra-100-mila-bimbi-scombussolati-trucchi-adattarsi-84159>; id., <http://www.guidasicilia.it/cronaca-ora-legale-il-pediatra-100-mila-bimbi-scombussolati-trucchi-per-adattarsi/news/103497>; id., http://www.ilcittadino.it/p/2014/03/28/ABfcFazD-trucchi_adattarsi_scombussolati_pediatra.html

¹⁸⁵¹ Si tornerà all'ora solare il 26 ottobre Sabato notte torna l'ora legale Alle 2 orologi avanti di un'ora, si dorme di meno. Ma l'esperto: «Falso problema per la salute, variazione quasi impercettibile per il nostro corpo», in Corriere.it, 28 marzo 2014, ore: 16:00, scaricabile:

Pasqua: sì a uovo no a compiti

Per l'esperto, è importante mantenere la tradizione, ma meglio scegliere un solo uovo, di qualità e con la sorpresa adatta, piuttosto che rinunciare oppure optare per il low cost, magari con sorprese sciocche o 'da grandi'. "Sì all'uovo di cioccolata per i bambini, e che sia di qualità". A invitare i genitori italiani a non rinunciare a questo classico pasquale è Italo Farnetani, pediatra di Milano. "Nonostante la crisi - dice il medico all'Adnkronos Salute - è importante mantenere la tradizione dell'uovo con la sorpresa, che non deve essere un inutile portachiavi, ma un oggetto a misura di bambino. Meglio scegliere un solo uovo, di qualità e con la sorpresa adatta, piuttosto che rinunciare oppure optare per il low cost, magari con sorprese sciocche o 'da grandi'. Oltretutto il cioccolato dell'uovo può andare a formare una scorta utile per abituare i piccoli a fare la prima colazione", assicura il pediatra. "Infatti sappiamo che due bambini su tre, in Italia, saltano la prima colazione o si limitano a un po' di latte. Il cioccolato, ricco di acidi grassi insaturi, è sì calorico, ma di solito non se ne mangia mai troppo. Consumato alla mattina, magari insieme al pane come nelle colazioni di un tempo, regala al piccolo una carica di energia utile per risvegliare la mente e affrontare la giornata. E lo invoglia a fare colazione: ecco che i resti dell'uovo di Pasqua possono trasformarsi in alleati di questo fondamentale pasto, il primo della giornata". Se il pediatra promuove l'uovo, raccomandando ai piccoli di lavare bene i denti dopo ogni pasto, anche per le vacanze di Pasqua, come già a Natale, Farnetani 'boccia' i compiti per casa. "Si tratta di un periodo breve di assenza da scuola - spiega - e i compiti per casa sono un lavoro inutile e non necessario. Se però si è costretti, perché ben pochi insegnanti rinunceranno ad assegnarli, considerato che si avvicina la fine del quadrimestre, facciamo almeno in modo che non interferiscano con i riti della festa. La Pasqua è un momento importante di unione familiare, riscoperta delle radici e delle tradizioni: facciamo in modo che si possa godere di questo tempo, limitando al massimo quello speso sui libri".¹⁸⁵²

Stare con la famiglia

«Si tratta di un periodo breve di assenza da scuola - spiega Italo Farnetani, pediatra di Milano- e i compiti per casa sono un lavoro inutile e non necessario. Se però si è costretti, perché ben pochi insegnanti rinunceranno ad assegnarli, considerato che si avvicina la fine del quadrimestre, facciamo almeno in modo che non interferiscano con i riti della festa. Pasqua è un momento importante di unione familiare, riscoperta delle radici e delle tradizioni: facciamo in modo che si possa godere di questo tempo, limitando al massimo quello speso sui libri».

Il sondaggio

È un sondaggio di Skuola.net a rivelare che, dopo le ultime vacanze natalizie, sono stati pochi i ragazzi di scuole medie e superiori che hanno svolto tutti i compiti assegnati. Uno su 10 addirittura nemmeno li ha iniziati. Il 60% ammette di aver copiato e per il 70% di loro un valido aiuto è arrivato da Internet. Solo tre studenti su dieci sono riusciti a svolgere tutti i compiti assegnati. Le materie con il maggior carico di studio? Sicuramente italiano e matematica, seguite dalle versioni di greco e latino.

Quale la motivazione che spinge a non terminare i compiti? Troppi in poco tempo a disposizione. Skuola.net mette in risalto il fatto che, come ogni anno, due studenti su tre ammettono di aver copiato e il web è l'alleato più grande (circa il 70 per cento si è servito di Internet). I compagni più bravi sono serviti al 20 per cento degli studenti intervistati.

Più letture

Contro i compiti delle vacanze, di recente, si era scagliata, da ministro, anche Maria Chiara Carrozza: «Ragazzi chiedete ai professori di darvi meno compiti». Non un semplice stop: «Chiedete di farvi dare più letture - aveva aggiunto il ministro - perché leggere un libro significa avere consapevolezza nei confronti della cultura e può essere un gesto d'evasione importante per la

<http://www.corriere.it/salute/speciali/2014/sonno/notizie/sabato-notte-torna-l-ora-legale-a0b3c348-b686-11e3-ac02-19a792716bb3.shtml>

¹⁸⁵²

Pasqua: il pediatra, si a uovo di cioccolata no a compiti per le vacanze, in *Adnkronos Salute*, 14 aprile 2014, ore: 14:55; *id.*, scaricabile: <https://it.notizie.yahoo.com/pasqua-il-pediatra-si-uovo-di-cioccolata-no-125500228.html>; *id.*, scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/article/1686161/salute/pasqua-il-pediatra-si-a-uovo-di-cioccolata-no-a-compiti-per-le-vacanze.aspx>.

crescita degli individui senza ricorrere a scorciatoie come lo sbalzo per sentirsi più grandi o stare meglio insieme agli altri».

In Francia

Mentre in Italia il dibattito è aperto, genitori e studenti delle scuole d'Oltralpe hanno lanciato alla fine di marzo il primo grande sciopero contro i compiti a casa: quindici giorni di battaglia al più inossidabile dei riti scolastici. A proporre il boicottaggio la Fcpe (Federation des Conseils de Parents d'Eleves), principale associazione di genitori delle scuole pubbliche francesi. La Fcpe ha promosso questa battaglia ricordando come una circolare del 1956 alle elementari li abbia vietati.¹⁸⁵³

Commemorazione di Giuseppe Roberto Burgio

Se la pediatria italiana moderna avesse un nome avrebbe quello di **Roberto Burgio**, per 24 anni direttore della clinica pediatrica del S. Matteo, professore all'università di Pavia, già presidente della Società italiana di pediatria. Sabato 10 alle 10.30, a due mesi dalla sua morte a 95 anni, il 35° maggio pediatrico pavese si aprirà col ricordo accademico del professor Burgio nell'aula della Clinica pediatrica del S. Matteo a lui intitolata. La cerimonia sarà aperta dal rettore **Fabio Ruggie**. «Ci saranno gli allievi del professor **Burgio**, padre indiscusso della pediatria italiana – spiega il primario **Gian Luigi Marseglia** – i presidenti della Società italiana di pediatria, amministratori, colleghi». Tra gli ospiti **Alberto Ugazio** (Roma), **Luigi Nespoli** (Varese) **Alessandro Plebani** (Brescia), **Marzia Duse** (Roma), **Renato Vaccaro** (Perugia). **Paolo Mazzarello** parlerà della storia della pediatria a Pavia. Interverranno poi **Armido Rubino**, già presidente della Società italiana di pediatria e direttore della Pediatria di Napoli, **Italo Farnetani** (pediatra e giornalista) e il suo allievo e successore **Giorgio Rondini**.¹⁸⁵⁴

Varicella e regioni pilota per il vaccino

Maggio è il mese del picco dei casi di varicella. "Nelle prime due settimane possiamo stimare 50 mila casi fra i bambini da 0 a 12 anni, che rappresentano la fascia d'età più colpita da questa malattia esantematica. La varicella continuerà a colpire fino a giugno, quando con la chiusura delle scuole ci sarà una brusca frenata dei casi". Parola del pediatra di Milano **Italo Farnetani**, che all'Adnkronos Salute descrive "un'Italia a macchia di leopardo. Alcune Regioni hanno infatti avviato un progetto pilota sul vaccino anti-varicella: proprio in queste aree il virus ha colpito meno". Ma vediamo da vicino la geografia della varicella. "Abbiamo esaminato un totale di 7 milioni e 231 mila bambini da 0 a 12 anni: 2 milioni 397 mila vivono nelle regioni pilota per il vaccino, cioè Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Toscana, Veneto, provincia autonoma di Bolzano, mentre 4 milioni 534 mila abitano nel resto d'Italia. Ebbene, nelle regioni pilota a maggio si sono avuti appena 5 mila casi di varicella, contro i circa 45 mila nel resto d'Italia. In pratica, i casi sono stati 1 su 500 bambini in una parte del Paese e 1 su 100 bambini nell'altra", dice Farnetani. "Questo vuol dire che l'immunizzazione funziona. Ma attenzione: il virus della varicella si diffonde facilmente: se trova un 'blocco' in una fascia d'età, passa ai più grandi che non sono stati vaccinati e non hanno avuto la malattia. E' bene ricordare che dopo i 12 anni questa malattia può rivelarsi potenzialmente pericolosa, in particolare per l'apparato respiratorio. Esistono rischi - ricorda il pediatra - anche per le donne in gravidanza: ecco perché è bene in questa stagione monitorare i non vaccinati". Negli ultimi anni, prosegue il pediatra, l'epidemia di varicella si è fatta sentire in particolare all'inizio dell'inverno, "complice anche il clima e l'abitudine a frequentare luoghi chiusi e affollati come cinema, scuole, centri commerciali. Quest'anno abbiamo avuto parecchi casi a gennaio e febbraio, e particolarmente colpiti sono stati gli alunni delle elementari. L'epidemia ora è arrivata al momento più caldo: le settimane di maggio saranno particolarmente dure. Il trend proseguirà fino a giugno, con una brusca frenata alla chiusura delle scuole. A settembre, come ogni anno, si prevede il numero minimo di casi, conclude".¹⁸⁵⁵

¹⁸⁵³ *Compiti per le vacanze No del pediatra «Sì all'uovo di cioccolata, no ai compiti per le vacanze». Se il pediatra promuove lo sfizio alimentare, anche per le vacanze di Pasqua, come già a Natale, boccia i compiti per casa in metro*, 22 aprile 2014, anche scaricabile: http://www.metronews.it/master.php?pagina=notizia.php&id_notizia=20812 [22 aprile 2014, ore 6:05]

¹⁸⁵⁴ a.gh. [**Anna Ghezzi**], *L'università e il San Matteo ricordano il professor Burgio*, in *La Provincia Pavese*, 3 maggio 2014, p. 21; ANCHE scaricabile: <http://laprovinciapavese.gelocal.it/cronaca/2014/05/03/news/1-universita-e-il-san-matteo-ricordano-il-professor-burgio-1.9156277>

¹⁸⁵⁵ *Cinquanta mila casi di varicella a maggio, Italia a macchia di leopardo*, in *Adnkronos Salute*, 13 maggio 2014, **scaricabile:** http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/05/13/cinquanta-mila-casi-varicella-maggio-italia-macchia-leopardo_7mupehrENuxiQxIWHavkXO.html.

Compiti delle vacanze

Non solo tempo prezioso 'bruciato' in operazioni, temi, problemi e quiz. I compiti delle vacanze rappresentano anche una bella spesa per le famiglie italiane. "Secondo i miei calcoli, fatti dopo aver contattato alcune scuole elementari, medie e superiori, le famiglie italiane rischiano di spendere circa 215 milioni di euro". Parola del pediatra di Milano Italo Farnetani, che per l'Adnkronos Salute realizzato una piccola indagine, moltiplicando la spesa per i libri consigliati per il periodo delle ferie dagli insegnanti per il totale degli alunni dei vari cicli scolastici. Arrivando a una cifra ragguardevole. "Da tempo - ricorda il pediatra - sottolineo l'inutilità dei compiti, dunque non posso che appoggiare l'idea di **Maurizio Parodi**", il dirigente scolastico, autore di 'Basta compiti! Non è così che si impara', che alla vigilia della fine della scuola invita studenti e genitori a una sorta di 'sciopero' dei compiti delle vacanze. "I compiti per le vacanze sono inutili e dannosi - sostiene da anni il pediatra - perché 'rubano' prezioso tempo da passare in relax, per ricaricarsi, con la famiglia e gli amici. Oltretutto, se gli insegnanti danno i compiti poi a settembre devono impegnarsi per controllarli, altrimenti chi li ha fatti viene penalizzato. In tempo di crisi ho voluto capire, poi, quanto pesa questa voce sul bilancio delle famiglie". Dopo aver contattato una serie di scuole, Farnetani ha scoperto che in media i libri per le vacanze adottati alle elementari costano 15 euro, per le medie si sale a 30 euro e per le superiori a 50 euro. "Moltiplicando queste cifre per 2,5 milioni di alunni delle elementari (escludendo quelli di quinta, che non fanno compiti), per 1,7 mln di ragazzini delle medie e per 2,5 mln di liceali, scopriamo che i genitori dei più piccoli sborseranno circa 37 mln di euro, quelli con figli intermedi 51 mln e quelli dei liceali 125 mln. In totale 213 milioni di euro. Una cifra importante, che non rientra nel tetto di spesa del ministero e che specie in tempo di crisi deve far riflettere", conclude il pediatra.¹⁸⁵⁶

Argomento, da anni, di forte discussione, quello dei compiti assegnati agli studenti per le vacanze estive, che continua a dividere insegnanti, genitori, alunni, e persino psicologi e pediatri.(...) Ad aver fatto dei compiti estivi una battaglia da vincere, naturalmente i genitori degli studenti italiani, ma anche pediatri e psicologici che puntano il dito contro gli effetti negativi sulla salute.(...)¹⁸⁵⁷

Nuoto

In questi giorni sono quasi tutti acquatizzati, ma per un bambino su quattro il nuoto, durante tutto l'anno, è lo sport più amato. Un'indagine effettuata fra bambini e adolescenti italiani per valutare la qualità e la quantità di attività sportiva svolta, durante l'anno, nella fascia di età dai 5 ai 14 anni. Sono 1.560.400 (27,86%) su 5.611.197 soggetti. Fra i bambini di età compresa fra i 5 e i 10 anni, per i maschi lo sport più praticato è nell'ordine calcio (24,61%); nuoto 22,11% (praticato da 382.400 soggetti); e pallacanestro (18,69%). Nella stessa fascia di età le femmine praticano nuoto nel 26,10% (praticato da 427.000 soggetti); che precede di poco la ginnastica artistica con il 25,22%. La pallavolo è più distanziata al 12,38%. Fra gli adolescenti di età compresa fra gli 11 e i 14 anni il nuoto si assesta saldamente al primo posto: è praticato dal 30,9% dei maschi (praticato da 357.000 soggetti); e il 36,08 % (praticato da 394.000 soggetti); delle femmine. Per i maschi il secondo sport praticato resta sempre il calcio (21,56%) e pallacanestro praticata dal 13,75%. Fra le femmine al secondo posto sempre la ginnastica artistica praticata da una percentuale inferiore rispetto alle bambine più piccole, infatti è solo del 18,26%, mentre la pallavolo si mantiene sempre al 12,6%. Questa ricerca dimostra che il nuoto è lo sport più praticato da tutti seguito da giochi di squadra per i maschi, cioè calcio e pallacanestro, mentre per le femmine al secondo posto la ginnastica artistica e al terzo la pallavolo. È interessante notare che gli unici due sport che sono praticati in percentuali uguali dai maschi e dalle femmine sono il nuoto e lo sci. Tre anni è l'età giusta per imparare a nuotare. Il nuoto fa bene anche d'inverno. Il nuoto fa bene a tutti, ma è molto utile per i bambini "gracili", quelli che hanno gli arti, con muscoli poco sviluppati, perché aumenta la potenza

1856

Pediatria: l'indagine, compiti vacanze costano 215 mln euro a famiglie, in *Adnkronos Salute*, 3 giugno 2014, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/farmaceutica/2014/06/03/pediatria-indagine-compiti-vacanze-costano-mln-euro-famiglie_xxIoN3wZZQtyLRfrZcdejL.html; l'intervista è ripresa anche *:Scuola: quando anche i presidi bocciano i compiti a casa Potrebbe avere le ore contate la consueta abitudine della scuola italiana di caricare i ragazzi di studio anche durante le vacanze*, in *Tgcom24*, 4 giugno 2014, ore: 13:24, scaricabile: http://www.tgcom24.mediaset.it/skuola/2014/notizia/scuola-quando-anche-i-presidi-bocciano-i-compiti-a-casa_2049031.shtml

1857

Camilla Mozzetti, Compiti delle vacanze, esplose il dibattito: «Ma al lavoro estivo non si deve rinunciare», in *ilmessaggero.it*, 15 Giugno 2014, ore: 04:30, scaricabile: <http://www.ilmessaggero.it/articolo.php?id=745619&sez=PRIMOPIANO&ssez=CRONACA>.

muscolare, cioè, come dicevano le nonne "irrobustisce"; meno efficace per i bambini obesi, perché in acqua "galleggiano", pertanto si muovono meno, con un minor dispendio calorico.¹⁸⁵⁸

Super luna

(...) Per uomini e animali questa interferenza che arriva dal satellite si manifesterà con una maggior irritabilità e una difficoltà ad addormentarsi, ma anche in alcuni casi con una maggior aggressività", dice il pediatra. "Non si tratta di un fenomeno misterioso: studi condotti dalla polizia statunitense hanno già dimostrato che nelle notti di super luna ci sono più episodi di aggressività e violenza", assicura Farnetani. Per i bambini l'effetto del super satellite si manifesta soprattutto con i disturbi del sonno. "Pertanto domani sera, per ridurre al minimo i problemi, i piccoli vanno mandati a letto un po' più tardi del solito. Meglio attendere che ai bambini 'si chiudano gli occhi' prima di farli coricare, e se si svegliano durante la notte è importante tranquillizzarli con parole dolci, coccole, bacini e carezze, stando loro vicini finché si siano riaddormentati".¹⁸⁵⁹

Stasera tutti col naso all'insù per guardare la super Luna. Il satellite della Terra sarà infatti al suo perigeo, la distanza minima dal nostro pianeta, e apparirà più grande e vicina del solito.

Sarà la prima delle tre super Lune previste per quest'estate. Un fenomeno che però rovinerà la notte delle stelle cadenti visto che, oltre a stasera, la fortunata combinazione si verificherà il 10 agosto e il 9 settembre. (...) La super Luna, però, porterà anche qualche problema: si prevede una notte difficile per grandi e piccini. "La presenza di una luna più grande e luminosa del normale si ripercuoterà sul riposo di almeno 700 mila italiani", dice il pediatra Italo Farnetani, "La maggiore luminosità notturna, infatti, interferisce con il ritmo luce-buio che è il principale sincronizzatore naturale dell'organismo. Questo domani verrà alterato dalla maggiore luce della notte, determinata proprio dalla super luna. Per uomini e animali questa interferenza che arriva dal satellite si manifesterà con una maggior irritabilità e una difficoltà ad addormentarsi, ma anche in alcuni casi con una maggior aggressività".¹⁸⁶⁰

Nonostante la spettacolarità del fenomeno, il pediatra di Milano **Italo Farnetani**, lancia un avvertimento: "Adulti e piccini si sentiranno più irritabili e aggressivi proprio per colpa della super luna".¹⁸⁶¹

... L'evento di questa sera, infatti, non causerà alcun disastro naturale. (...) La superluna, però, sembra poter interferire con il sonno. "La presenza di una luna più grande e luminosa del normale, fenomeno che avviene quando è piena e al suo perigeo, si ripercuoterà sul riposo di almeno 700 mila italiani". La stima arriva dal pediatra di Milano Italo Farnetani, che spiega all'Adnkronos Salute come anche molti adulti si sentiranno più irritabili e aggressivi proprio per colpa della super luna. "La maggiore luminosità notturna, infatti, interferisce con il ritmo luce-buio che è il principale sincronizzatore naturale dell'organismo. Questo domani verrà alterato dalla maggiore luce della notte, determinata proprio dalla super luna. ..."¹⁸⁶²

Dalla super luna non arrivano, però, solo effetti negativi: «Proprio la maggiore luminosità, nelle località montane che avranno una temperatura notturna vicina ai 12 gradi, sarà alleata dei concepimenti, dunque gli aspiranti genitori saranno favoriti». Infine un consiglio a mamme e papà. «I genitori dovrebbero approfittare dell'insolito fenomeno e far osservare la super luna ai bambini: sarà occasione per avvicinarli alla scienza e un modo per mostrare loro alcuni fenomeni

¹⁸⁵⁸ http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2014/07/11/arrivo-super-luna-domani-sonno-difficile-per-mila-under_GvodVzOOmfUMZhrmu37fkL.html

Estate: l'indagine, per un bimbo su 4 il nuoto è il primo sport, in *panorama.it*, 25 luglio 2014, ore: 15:05, scaricabile: <http://scienza.panorama.it/salute/Estate-l-indagine-per-un-bimbo-su-4-il-nuoto-e-il-primo-sport>

¹⁸⁵⁹ Salute: domani con la superluna sonno difficile per 700mila italiani, 11 luglio 2014, Per approfondire: <http://www.meteoweb.eu/2014/07/salute-domani-superluna-sonno-difficile-per-700mila-italiani/298801/#Ab1it2MfROZWV77q.99>

¹⁸⁶⁰ **Rachele Nenzi**, *Tutti col naso all'insù: arriva la super Luna Stanotte il satellite della Terra sembrerà più grande e luminoso. Ma c'è qualche rischio...* in *Ilgiornale.it*, 12 luglio 2014, ore: 14:22, scaricabile: <http://www.ilgiornale.it/news/cronache/tutti-col-naso-allins-arriva-super-luna-1036906.html>

¹⁸⁶¹ *Sabato da super luna, i pro e i contro della sua comparsa*, in *Liberquotidiano.it*, 11 luglio 2014, scaricabile: <http://www.liberquotidiano.it/news/11652581/Sabato-da-super-luna--i.html>

¹⁸⁶² **Renato Sansone**, *Verità, bufale e fascino della "Superluna": naso all'insù dopo il tramonto del Sole*, in *meteoweb.eu*, 12 luglio 2014, ore: 14:22, scaricabile: [http://www.meteoweb.eu/2014/07/verita-bufale-fascino-superluna-naso-allinsu-dopo-tramonto-sole/299261/;](http://www.meteoweb.eu/2014/07/verita-bufale-fascino-superluna-naso-allinsu-dopo-tramonto-sole/299261/)

[http://www.ilquotidianodellapa.it/contents/news/2014/luglio/1405102224606.html;](http://www.ilquotidianodellapa.it/contents/news/2014/luglio/1405102224606.html)

[http://www.blogdilifestyle.it/troppi-compiti-casa-fanno-male-agli-studenti-941.html;](http://www.blogdilifestyle.it/troppi-compiti-casa-fanno-male-agli-studenti-941.html)

[https://it.notizie.yahoo.com/salute-con-super-luna-domani-sonno-difficile-per-133600378.html;](https://it.notizie.yahoo.com/salute-con-super-luna-domani-sonno-difficile-per-133600378.html)

<http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1711475>

naturali. Nessuna paura per il fatto di andare a letto più tardi: basterà seguire i consigli precedenti», conclude Farnetani.

Italo Farnetani, che spiega come anche molti adulti si sentiranno più irritabili e aggressivi.¹⁸⁶³

A dimostrazione dell'interesse per l'argomento, si valuti che l'intervista di Farnetani viene replicata in occasione della seconda superluna, quella di agosto¹⁸⁶⁴, e di settembre¹⁸⁶⁵.

Sarà la prima delle tre super Lune previste per quest'estate.(...)

La super Luna, però, porterà anche qualche problema: si prevede una notte difficile per grandi e piccini. "La presenza di una luna più grande e luminosa del normale si ripercuoterà sul riposo di almeno 700 mila italiani", dice il pediatra Italo Farnetani, "La maggiore luminosità notturna, infatti, interferisce con il ritmo luce-buio che è il principale sincronizzatore naturale dell'organismo. Questo domani verrà alterato dalla maggiore luce della notte, determinata proprio dalla super luna. Per uomini e animali questa interferenza che arriva dal satellite si manifesterà con una maggior irritabilità e una difficoltà ad addormentarsi, ma anche in alcuni casi con una maggior aggressività".1866

Estate

Parola d'ordine «metterli a bagno il prima possibile», consiglia il pediatra milanese Italo Farnetani.¹⁸⁶⁷

Farnetani a Mazara del Vallo¹⁸⁶⁸

"Il compianto professore Giuseppe Roberto Burgio, vostro illustre concittadino, mi aveva anticipato che Mazara del Vallo è 'uno scrigno di tesori nascosti' ma ora ho avuto modo di constatarlo personalmente e mi compiaccio con il Sindaco per l'impronta e la valorizzazione dell'identità che ha dato a questa straordinaria Città". Con queste parole il prof. Italo Farnetani, uno dei padri della pediatria italiana, docente universitario, saggista, giornalista e scrittore, ha salutato il Sindaco **Nicola Cristaldi**, nel corso di un cordiale incontro avvenuto questa mattina nel Collegio dei Gesuiti. Il prof. Farnetani, accompagnato dal giornalista e scrittore **Attilio Vinci** e dal pediatra marsalese **Angelo Tummarello**, ha ricordato la grande figura del pediatra mazarese **Giuseppe Roberto Burgio**, recentemente scomparso, un vero e proprio ambasciatore della cultura mazarese nel mondo. Il Sindaco Cristaldi ha espresso al prof. Farnetani il ringraziamento ed il compiacimento per la gradevole visita che onora la Città, rivolgendo un invito al professore ad un evento che sarà organizzato prossimamente in memoria del prof. **Burgio**. Il primo cittadino ha fatto dono agli ospiti del crest cittadino e del book fotografico della Città, ricevendo in dono il volume "Storia della pediatria italiana" scritto dal prof. Farnetani e tradotto in molte lingue straniere.¹⁸⁶⁹

1863

Un giorno in Italia e nel mondo Superluna, in **Il Tempo**, 12 luglio 2014 p. 12; **id.**, 16 luglio 2014 p.4; **id.**, 22 luglio 2014, p. 19.

¹⁸⁶⁴ *Stasera la seconda "Super-Luna" dell'estate: sarà la più grande e luminosa degli ultimi anni*, in www.meteoweb.eu, 10 agosto 2014, ore:12:50, scaricabile: <http://www.meteoweb.eu/2014/08/stasera-la-seconda-super-luna-dellestate-sara-la-piu-grande-e-luminosa-degli-ultimi-anni/310372>; *L'affascinante "Super-luna" tra bufale e leggende: la scienza fa chiarezza*, in www.meteoweb.eu, 10 agosto 2014, ore: 13:00, scaricabile: <http://www.meteoweb.eu/2014/08/laffascinante-super-luna-bufale-leggende-scienza-fa-chiarezza/310377>.

1865

Renato Sansone, *Questa notte l'ultima Superluna del 2014: naso all'insù dopo il tramonto del Sole*, in www.meteoweb.eu, 8 settembre 2014, ore: 13:02, **scaricabile:** <http://www.meteoweb.eu/2014/09/questa-notte-ultima-superluna-2014-naso-allinsu-dopo-tramonto-sole/321192>; *Superluna attesa per 8 Settembre 2014. La prossima sarà nel 2016*, in ansa.it, 9 settembre 2014, **scaricabile:** <http://www.ansa.it/meteo/news.html?pg=1&id=66737>

1866

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/tutti-col-naso-allins-arriva-super-luna-1036906.html>;

<http://www.ilquotidianodellapa.it/contents/news/2014/luglio/1405102224606.html>

1867

Nel pieno dell'estate, come proteggere la pelle dei bambini, in *Settegiorni*, 18 luglio 2014, p. 35

1868

SG [Salvatore Giacalone], *Collegio dei Gesuiti Farnetani incontra il sindaco*, in *Giornale di Sicilia* (ed. Trapani), 15 agosto 2014, p. 25

1869

Visita in città del Prof. Italo Farnetani. Mazara, il Prof. Italo Farnetani in visita nella città dell'illustre pediatra mazarese Giuseppe Roberto Burgio città di Mazara del Vallo ufficio stampa.

Un grande del nostro tempo (il prof. Farnetani è ritenuto dagli opinionisti delle riviste americane uno degli uomini contemporanei più famosi al mondo) che è rimasto affascinato di Mazara. E che non vede l'ora di ritornarci per ricordare la grande figura del pediatra mazarese, qual fu, **Giuseppe Roberto Burgio**, scomparso l'8 marzo del 2014, giudicato dal famoso prof. Italo Farnetani "indimenticabile uomo e professionista" che merita di essere ricordato soprattutto nella Sua città che tanto ha amato e fatto conoscere.¹⁸⁷⁰

Le stime di Farnetani su alunni e insegnanti fino al 2020

Elabora una proiezione di alcuni dati sulla scuola in risposta al dibattito nato in seguito all'intervento del ministro dell'Istruzione **STEFANIA GIANNINI**, al Meeting di Comunione e liberazione a Rimini.

Stima che, a causa della riduzione della natalità, nel 2020 ci saranno sessantamila alunni in meno (...), che equivalgono a duemiladuecento classi in meno. Allora invece di parlare solo di insegnanti, supplenze e precariato, fra le ottimizzazioni delle risorse, la maggior disponibilità di insegnanti, (legata alla riduzione della natalità,) potrebbe essere impegnata a favore degli alunni estendendo l'obbligo scolastico a diciotto anni, (nel 2014 a 16) infatti fra 17-18 anni ci sono trecentomila minori che non vanno a scuola, mentre fino a 18 anni, l'organismo è ancora in formazione, pertanto non adatto al lavoro. Per questo, per la salute degli adolescenti, le priorità della scuola, nell'interesse degli alunni, è di innalzare l'obbligo scolastico a 18 anni, ma nello stesso tempo combattere la dispersione scolastica, che è anche uno strumento di lotta al lavoro minorile. Ribadisce che per crescere bene: tutti a scuola. "Se le cose non si modificano, nel 2020 avremo 60.000 alunni in meno, che equivalgono a 2.200 classi. Allora, invece di parlare solo di insegnanti, supplenze e precariato, fra le ottimizzazioni possibili delle risorse sarebbe il caso di pensare ai ragazzi, al loro sviluppo e alla loro salute. La maggior disponibilità di insegnanti potrebbe dunque essere impegnata a favore degli alunni estendendo l'obbligo scolastico a 18 anni, mentre ora è a 16", spiega il pediatra. "Infatti oggi ci sono 300.000 minori fra i 17 e i 18 anni che non vanno a scuola, mentre in questa età l'organismo è ancora in formazione, pertanto non adatto al lavoro". Per la salute degli adolescenti "la priorità della scuola, proprio nell'interesse degli alunni, sarebbe quella di innalzare l'obbligo scolastico a 18 anni, e allo stesso tempo combattere la dispersione scolastica, che è anche uno strumento di lotta al lavoro minorile. Insomma per crescere bene il messaggio è: tutti a scuola", assicura il pediatra. In questo modo, oltretutto, si contrasterebbe "il disagio in questa fascia d'età. Si consentirebbe una formazione migliore e più uniforme e si accompagnerebbe in modo più completo la crescita dei giovanissimi", dice Farnetani. "Le risorse, per quanto riguarda gli insegnanti, ci saranno. Ecco perché sarebbe utile programmare questo intervento a vantaggio dei giovanissimi". Nel 2020 le classi delle scuole dell'obbligo del Sud Italia e delle isole potrebbero rimanere semivuote, colpa anche della diminuzione delle nascite, "con un calo di 149.819 alunni che equivalgono ad una riduzione di 5.250 classi e di 26.750 insegnanti". A lanciare l'allarme in vista della riapertura delle scuole è il pediatra di Milano Italo Farnetani, che per l'Adnkronos Salute ha elaborato una serie di proiezioni (in base ai bilanci demografici dell'Istat) che fotografano a livello regionale il fenomeno del calo della natalità e le sue conseguenze: perdita di classi, fabbisogno di insegnanti e squilibrio nei servizi pediatrici. Secondo lo studio questa emorragia, non uniforme lungo lo stivale, è controbilanciata infatti da un incremento di alunni, sempre nei 5 anni, nel resto d'Italia. Al Centro (+27.053) con 966 classi e 4.830 in più. Al Nord il dato positivo è ancora più accentuato: +61.377 alunni, +2.200 classi e un fabbisogno di 11 mila professori. "A conti fatti nel 2020 in Italia ci sarà un calo di 60 mila alunni, con 2.200 classi in fumo e una disponibilità di 11 mila insegnanti - afferma Farnetani - quindi per programmare i servizi pediatrici e l'assistenza, necessari per fare anche la prevenzione sul territorio, serve potenziare la rete al Nord con più risorse. I macro dati infatti mostrano uno spostamento della natalità in base alle opportunità lavorative delle giovani coppie". Ho realizzato, in base ai bilanci demografici dell'Istat, una proiezione del numero degli alunni che frequenteranno la scuola dell'obbligo nel 2020. È risultato che in cinque anni il numero degli alunni diminuirà dell'1% (con 61.389 alunni in meno). Questa riduzione, da un punto di vista scolastico determinerà la perdita di 2.200 classi con un fabbisogno minore di 11.000 insegnanti. È interessante notare però che l'andamento del numero di alunni non è uniforme in tutt'Italia, perché abbiamo un incremento, anche se non uniforme, al centro-nord e una diminuzione la sud. È chiara la distribuzione regionale. La regione in cui si ha il maggior incremento è l'Emilia Romagna, con un incremento del 5,62%, pari a 23.566 alunni in più nel 2020 rispetto a ora, che determinerà un fabbisogno di 4.200 insegnanti in più. Al secondo posto per incremento la Lombardia, con un incremento di 34.368 alunni, pari al 3,41%, con un incremento 6.450 insegnanti in

<http://151.22.229.91/mazaradelvallo.tp.it/portale-informazioni/ufficio-stampa/addetto-stampa/visita-in-citta-del-prof-italo-farnetani-nella-citta-dell'illustre-pediatra-mazarese-giuseppe-roberto-burgio>

<http://www.tp24.it/2014/08/13/dai-comuni/visita-a-mazara-di-italo-farnetani-uno-dei-padri-della-pediatria-italiana/85469>

¹⁸⁷⁰ **Ludovico Vinci**, *Visita a Mazara di Italo Farnetani, uno dei padri della pediatria italiana*,

<https://www.facebook.com>, 13/08/2014 15:10:00.

più. Al terzo posto il Lazio, con un incremento del 2,73% seguito dalla Toscana con 2,50% in più. In Umbria un incremento del 2,44% seguita da Piemonte e Valle da Aosta con 1,22%. Incremento inferiore per le Marche (+0,78%), Veneto +0,62%, il Friuli Venezia Giulia stabile. Da segnalare che al nord l'unica regione che presenta una diminuzione la Liguria con 2,17% in meno, equivalente a 2.943 alunni in meno, con un fabbisogno di 425 insegnanti in meno. Le regioni dell'Italia meridionale insulare hanno tutte un andamento negativo. Il più massiccio è in Basilicata, dove la diminuzione è pari al 10,12% in meno (6.016 alunni in meno), con minor fabbisogno di 1.074 insegnanti. Al secondo posto il Molise (-8,96%), seguito dalla Puglia (-7,94%), con 35.939 alunni in meno, e un minor fabbisogno di 6.417 insegnanti. Al quarto posto la Campania, con una perdita di 7,21% di alunni (51.087 in meno con la perdita di 9.122 insegnanti). Anche in Calabria il dato è negativo, - 6,31%, seguita dalla Sicilia (-5,91%) e dalla Sardegna (-3,41%). dalle province di Trento e Bolzano (-2,35%) e la Liguria (-2,17%). Infine l'Abruzzo ove la diminuzione è più contenuta (-1,83%). Analizzando l'andamento di alcune regioni, iniziando da quella in maggiore espansione, l'Emilia Romagna, ove l'incremento della popolazione scolastica è pressoché uniforme in tutta la regione. La provincia in cui ci sarà maggiore espansione (+7,40%) è quella di Reggio Emilia, quella in cui, pur avendo un incremento di popolazione, l'aumento è inferiore e a tutte, è la provincia di Piacenza con 1,93%. Ecco nel dettaglio i valori delle singole province: Reggio Emilia (+7,40%); Parma (+7,07%); Ravenna (+6,25%); Modena (+6,11%); Forlì-Cesena (+5,97%); Ferrara (+5,34%); Bologna (+5,14%); Rimini (+3,23%); Piacenza (+1,93%). In Lombardia è interessante notare che la provincia di Milano (+4,92%) presenterà un incremento di 15.000 alunni con la richiesta di 2.600 insegnanti in più e in particolare l'aumento è concentrato nel comune di Milano, ove l'incremento sarà di 9.735 alunni (+8,56%). L'incremento nelle grandi città è presente anche nel Lazio, infatti nel comune di Roma ci sarà un incremento di 9.188 alunni equivalente al 3,59%. Questi dati sono interessanti, oltre che per notare l'andamento e la distribuzione della popolazione italiana in età scolare, ma anche perché indicherà le regioni in cui sarà necessario sviluppare i servizi a favore dell'infanzia. Le popolazioni in cui ci sarà un maggior incremento numerico di minori, richiederanno uno sviluppo di tutti i servizi, da quelli pediatrici, sociologici e di supporto psicopedagogico. È da considerare anche che le regioni del centro-nord in cui è previsto un maggior incremento della popolazione infantile, richiederanno un maggior numero di personale dedicato all'età evolutiva. Questi dati pertanto sono da tener presente in una razionalizzazione dei servizi a favore dell'infanzia. Si conferma peraltro che l'andamento della natalità e dell'incremento demografico dei minori, è un fedele indicatore dell'andamento dell'economia reale, proprio perché le famiglie in espansione, cioè quelle che hanno figli piccoli, si spostano seguendo l'andamento del mercato del lavoro. Un motivo in più per sviluppare i servizi a favore dell'infanzia e delle famiglie.¹⁸⁷¹

1871

Scuola: pediatria, -60 mila alunni in 2020, sia obbligatoria fino a 18 anni, in *AdnKronos Salute* 26 agosto 2014, ore 13,35, **scaricabile:** http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/08/26/scuola-pediatria-mila-alunni-sia-obbligatoria-fino-anni_AzGuFj5Tp7XZ5qWztlg8NK.html; *id.*, **Il Sussidiario.net**, **scaricabile:** <http://www.ilsussidiario.net/News/Cronaca/2014/8/26/Scuola-pediatria-60-mila-alunni-in-2020-sia-obbligatoria-fino-a-18-anni/522720/>; *id.*, *wallstreetitalia.com* <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1725167>; *id.*, *notizie.yahoo.com* <https://it.notizie.yahoo.com/salute-pediatria-60-mila-alunni-2020-scuola-obbligatoria-113500977.html>; *id.*, *res.oggi.it/oggi/ultima-ora*; *id.*, *60.000 alunni in meno nel 2020*, in *tuttoscuola.com*, **scaricabile:** <http://www.tuttoscuola.com/cgi-local/disp.cgi?ID=33955>; *id.*, *Scuola: pediatria, -60 mila alunni in 2020, sia obbligatoria fino a 18 anni*, in www.ilcittadino.it, 26 Agosto 2014, ore: 12:50, **scaricabile:** <http://www.ilcittadino.it/Facet/ultimaOra/Uuid/e2f2ffda-2d0f-11e4-81d2-e7443b27f66e>; *id.*, [Calo demografico e organici. Il pediatria: "60.000 alunni in meno nel 2020"](http://www.ilcittadino.it/Facet/ultimaOra/Uuid/e2f2ffda-2d0f-11e4-81d2-e7443b27f66e) *Il pediatria di Milano Italo Farnetani è intervenuto sulla questione calo demografico dei prossimi anni.*, in www.orizzontescuola.it, **scaricabile:** <http://www.orizzontescuola.it/news/cal-demografico-e-organici-pediatria-60000-alunni-meno-nel-2020>

TRA SOLI SEI ANNI CI SARANNO 60MILA ALUNNI IN MENO. GUARDANDO A QUESTO DATO UN PEDIATRA MILANESE SUGGERISCE DI ALZARE L'OBBLIGO SCOLASTICO A 18 ANNI, SOPRATTUTTO A VANTAGGIO DELLA SALUTE FISICA, PSICHIATRICA E DELLA CRESCITA DEGLI ADOLESCENTI (...) IL PEDIATRA ENTRA COSÌ NEL DIBATTITO SUL FUTURO DELLA SCUOLA CHE IN QUESTI GIORNI È TUTTO INCENTRATO SU CATTEDRE, SUPPLEMENTI E PROF DI RUOLO O PRECARI, OSSERVANDO CHE CON 60MILA STUDENTI IN MENO PARI A 2.200 CLASSI CHE SE NE VANNO IN FUMO (...) ED È UNA PREOCCUPAZIONE SOPRATTUTTO SANITARIA QUELLA CHE ANIMA FARNETANI CHE SOTTOLINEA COME **PER LA SALUTE DEGLI ADOLESCENTI LA PRIORITÀ DELLA SCUOLA «SAREBBE QUELLA DI INNALZARE L'OBBLIGO SCOLASTICO A 18 ANNI E ALLO STESSO TEMPO COMBATTERE LA DISPERSIONE CHE È ANCHE UNO STRUMENTO DI LOTTA AL LAVORO MINORILE» (...)**¹⁸⁷²

Scuola

Dopo le giornate di libertà tra spiaggia e scampagnate, il ritorno in classe è ormai alle porte. E i bambini potrebbero reagire con irritabilità, mancanza di appetito e sonno difficile a questa piccola rivoluzione. "La parola d'ordine in questi giorni è gradualità: bisogna aiutare bimbi e ragazzini a ritrovare senza fretta gli orari 'normali', magari iniziando subito ad anticipare un po' l'ora di andare a letto. Inoltre il clima e le temperature in calo di questi giorni aiuteranno i bambini a riadattarsi al tran tran in circa 5 giorni". Parola del pediatra di Milano Italo Farnetani, che ai genitori suggerisce anche di 'accendere' l'appetito con la dieta delle '10 P'. "Per i bambini e i ragazzi piccolo è bello, meglio ancora se colorato - rivela Farnetani, che durante recente incontro presso il Municipio di San Benedetto del Tronto, organizzato dall'Amministrazione Comunale e da Assoalbergatori, ha illustrato la dieta delle 10 P parlando del ruolo del pesce, e in particolare delle alici, nell'alimentazione infantile - Un'indagine condotta fra 263 genitori e alunni tra 3 e 14 anni mostra quali sono gli alimenti più amati dai piccoli: la pasta corta o il riso sono i cibi più graditi, perché si masticano con facilità. Mentre il condimento prediletto è il pomodoro, in funzione del colore più amato dai bimbi, il rosso". "Dunque in questi giorni può essere utile ricorrere a ricette amate, oltre che salutari, per vincere l'inappetenza legata allo stress da rientro. Le alici poi - dice il pediatra all'Adnkronos Salute - sono un pesce ideale per i bambini perché si deliscano molto bene, e sono da proporre come cibo per il ritorno a scuola perché aiutano a ricordare il mare". Inoltre, "è bene ricordare che la carne va mangiata tre-quattro volte la settimana. Il pesce e i formaggi tre volte, mentre salumi e uova due volte. Infine, mai forzare un bambino a mangiare". Ecco la dieta delle 10 P: 1) Pesce (alici deliscate e tagliate a filetto, impanate e fritte con olio di oliva) 2) Polpette (di carne, ma anche di pesce) 3) Patate fritte con olio di oliva 4) Pietanze fritte in generale con olio di oliva 5) Pasta corta o riso con pomodoro, pesto o olio di oliva 6) Pizza: margherita fino a sei anni, poi la più gradita è ai wurstel 7) Parmigiano 8) Pirella 9) Pomodori rossi 10) Piselli.¹⁸⁷³

Forum sull'alimentazione a Pompei¹⁸⁷⁴

¹⁸⁷² *Meno culle oggi: 2.200 classi in meno nel 2020*, in www.vita.it, 28 agosto 2014, scaricabile: <http://www.vita.it/societa/scuola/meno-culle-oggi-2-200-classi-in-meno-nel-2020.html>; **PASQUALE ALMIRANTE**, 2.200 classi in meno nel 2020 se la natalità continua a scendere, in www.tecnicaldellascuola.it, 28 Agosto 2014, scaricabile: <http://www.tecnicaldellascuola.it/item/5712-2-200-classi-in-meno-nel-2020-se-la-natalita-continua-a-scendere.html>

¹⁸⁷³ *Bimbi, per un rientro in classe senza stress ecco la dieta delle '10 P'* *Pediatria: gradualità e dieta delle 10 P per rientro in classe senza stress* Farnetani, *includere il pesce aiuterà a ricordare 'il sapore delle vacanze'*, in *Adnkronos Salute*, 1 settembre 2014, ore:15:14, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2014/09/01/bimbi-per-rientro-classe-senza-stress-ecco-dieta-delle_LMFlasXI40zyPLQ2sMum9H.html?refresh_ce; *Pediatria: gradualità e dieta delle 10 P per rientro in classe senza stress*, in *Corrierenazionale.it - il Cittadino oggi.it*, 1 settembre 2014, scaricabile: http://corrierenazionale.it/salute/news-2014-09-01-15-14-00-pediatria_gradualita_e_dieta_delle_10_p_per_rientro_in_classe_senza_stress-47237; *id.*, [wallstreetitalia.com](http://www.wallstreetitalia.com), scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1727087>; *Pediatra: la dieta delle 10 P per un rientro a scuola senza stress "La parola d'ordine in questi giorni deve essere gradualità"*, in *lastampa.it*, 2 settembre 2014, scaricabile: <http://www.lastampa.it/2014/09/02/cultura/scuola/pediatra-la-dieta-delle-p-per-un-rientro-a-scuola-senza-stress-lwWmV9q4kvDdWpTEwFKo6I/pagina.html>; *Il rientro a scuola è senza stress Basta seguire un regime alimentare delle 10 P suggerito dal pediatra*, in *espresso.repubblica.it*, scaricabile: <http://espresso.repubblica.it/food/dettaglio/il-rientro-a-scuola-e-senza-stress/2223780>.

¹⁸⁷⁴ *Una raccolta di tutti i comunicati stampa è pubblicata in: Il Nuovo Medico d'Italia on-line*, scaricabile: <http://www.numedionline.it/apps/stampa.php?id=15620>

Tanti i temi toccati dai dietologi, nutrizionisti, pediatri, storici, archeologi, specialisti e psicologi dell'alimentazione intervenuti nel corso della giornata: dalla cucina dei nostri antenati alla dieta mediterranea, dal concetto di nutrizione al rapporto tra cibo e salute, con un focus sul gusto e sulle scelte alimentari dei bambini, fortemente influenzate dai colori. Un vero e proprio viaggio nella cultura millenaria del cibo, a partire dagli antichi romani e da Pompei, sito Unesco e simbolo della cultura e delle radici del nostro Paese, fino ad arrivare ai giorni nostri, con uno sguardo proiettato verso il futuro e l'Expo 2015, vetrina del domani che verrà. La giornata di lavori, che si è aperta con la lettura di un messaggio inviato dal ministro della Salute **Lorenzin**, seguita dalla rassegna storica 'La tavola mediterranea, breve viaggio nel tempo dalle radici romane al futuro prossimo' a cura di **Zeffiro Ciuffoletti**, ordinario del Dipartimento di Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo dell'Università di Firenze, ha poi visto la partecipazione di **Lucio Lucchin**, **Marino Venarito**, **Federico F. Ferrero**, vincitore della terza edizione **MasterChefItalia**, **Enzo Grossi**, **Francesco Brambilla**, **Fernando Fernandez-Aranda**, **Paolo Santonastaso**, **Palmiero Monteleone** e Italo Farnetani.¹⁸⁷⁵

La pasta corta o il riso sono i cibi più graditi dai bambini italiani perché si masticano con facilità. Il condimento preferito è il pomodoro. Prediletti in generale i cibi tradizionali, soprattutto quando sono preparati dai genitori. La dieta cambia colore e dalle tinte forti passa ai colori pastello se a scegliere cosa mangiare sono invece i giovani anoressici. E' quanto emerso dalla seconda tavola rotonda 'Il cibo e i nostri ragazzi: un rapporto difficile', promossa nell'ambito del convegno 'Il concetto di nutrizione dal 79 dC al 2015', in corso a Pompei. Un viaggio nella cultura millenaria del cibo, con uno sguardo che dal presente si proietta verso il futuro e verso l'Expo 2015. L'evento si inserisce nel calendario degli appuntamenti del Forum universale delle culture ed è promosso da Adnkronos in collaborazione con Regione Campania, Adi-Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica e Sipa-Società italiana di psicopatologia dell'alimentazione, con il patrocinio di Expo 2015-Padiglione Italia. "Le scelte in cucina dei bimbi sono influenzate dal legame affettivo con i familiari e il contesto in cui vivono. Secondo una ricerca durata 4 anni fra i genitori e gli alunni, di età compresa tra 3 e 14 anni, condotta grazie a una rete di 500 pediatri, i bambini preferiscono i cibi tradizionali, soprattutto quando sono preparati dalle mani di mamma e papà", spiega il pediatra di Milano Italo Farnetani. "Inoltre piccolo è bello, meglio se colorato", spiega l'esperto. Troviamo infatti che la pasta corta o il riso sono le pietanze più gradite perché più facili da masticare. Ancora meglio se condite con il pomodoro. Il rosso infatti è il colore più amato dai bambini e il pomodoro tinge le pietanze in modo uniforme ma leggero, in modo che si possano riconoscere gli alimenti sottostanti. In tutte le fasce di età esaminate troviamo sempre al primo posto la pasta corta condita con pomodoro, gradita nel 22,75% dei casi, mentre ai posti successivi si piazzano vari cibi, ma le preferenze sono molteplici. Per il colore, oltre al rosso, va bene anche il bianco, per esempio quando si usa l'olio di oliva come condimento, o il pesto, che anche in questo caso conferisce un colore simpatico e uniforme.¹⁸⁷⁶

Per inquadrare l'importanza dell'evento riportiamo il commento del ministro della Salute **Beatrice Lorenzin**,

"Una sana alimentazione associata a uno stile di vita attivo è un valido strumento per la prevenzione, ma anche per la gestione e il trattamento di molte malattie: un regime dietetico adeguato ed equilibrato non solo garantisce un apporto di nutrienti ottimale, ma permette anche l'apporto di sostanze che svolgono un ruolo protettivo". Lo sottolinea il ministro della Salute **Beatrice Lorenzin**, in un messaggio inviato a Pompei, dove è in corso il Forum sull'alimentazione 'Il concetto di nutrizione dal 79 dC al 2015', presso l'Auditorium degli scavi. L'evento fa parte degli appuntamenti del Forum universale delle culture ed è promosso da Adnkronos in collaborazione con Regione Campania, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi), Società italiana di psicopatologia dell'alimentazione, con il patrocinio del

¹⁸⁷⁵ **[Caterina] Miraglia**: "I prodotti campani sono un patrimonio come i musei", in *Adnkronos Salute*, 26 settembre 2014, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2014/09/26/riso-pasta-corta-cibi-piu-graditi-dai-bimbi-italiani-forme-colori-influenzano-scelte-alimentari_Of3pcWvxBWdKd8hdnF7izM.html?refresh_ce; http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/09/26/miraglia-prodotti-campani-sono-patrimonio-come-musei_Q4pcCFUzRN2Pak6OmxB5tM.html?refresh_ce; *I bambini mangiano anche con gli occhi*, in *Con i piedi per terra*, 26 settembre 2014, ore:15:15, scaricabile: <http://www.conipiediperterra.com/i-bambini-mangiano-anche-con-gli-occhi-0926.html>

¹⁸⁷⁶ *Riso e pasta corta i cibi più graditi dai bimbi italiani, forme e colori influenzano le scelte alimentari*, in *Adnkronos Salute*, 26 settembre 2014 ore: 11:27, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2014/09/26/riso-pasta-corta-cibi-piu-graditi-dai-bimbi-italiani-forme-colori-influenzano-scelte-imentari_Of3pcWvxBWdKd8hdnF7izM.html?refresh_ce; *Crescono problemi alimentari fra gli uomini Il bianco predomina sulla tavola dei pazienti anoressici* *Forme e colori influenzano scelte alimentari, condimento preferito il pomodoro*, in *wallstreetitalia.com*, 26 settembre 2014, Ore: 12:32, scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1741542>; *Crescono problemi alimentari fra gli uomini*, in *Panorama.it*, 26 settembre 2014, scaricabile: <http://www.panorama.it/scienza/salute/crescono-problemi-alimentari-fra-gli-uomini-il-bianco-predomina-sulla-tavola-dei-pazienti-anoressici>; *Alimenti: pasta corta e riso i cibi preferiti dai bimbi italiani* *meteoweb* 26 settembre 2014, 16:03 scaricabile: <http://www.meteoweb.eu/2014/09/alimenti-pasta-corta-riso-i-cibi-preferiti-dai-bimbi-italiani/328029/>

Padiglione Italia Expo 2015. **Lorenzin** ha ricordato che gli ultimi dati "relativi ai bambini e ragazzi confermano i livelli preoccupanti di eccesso di peso: ciò giustifica la necessità di interventi urgenti ed incisivi per contrastare la diffusione del fenomeno". Per il ministro è necessario "investire nella prevenzione attraverso un approccio innovativo alla salute, che non può essere responsabilità solo del sistema sanitario, ma deve diventare obiettivo prioritario per tutti i settori del Paese, sia istituzionale che della società civile". Serve un "intervento multidisciplinare per consentire alle persone di comprendere le cause del problema e di mettere in atto nella vita di tutti i giorni i comportamenti giusti per raggiungere gli obiettivi", conclude il ministro.¹⁸⁷⁷

"Per i bambini e i ragazzi piccolo è bello, meglio ancora se colorato". La dieta delle dieci P. E le ricette per bambini a base di alici elaborate dal professor Italo Farnetani nella sua permanenza a San Benedetto lo scorso agosto, sono state al centro di un importante Forum sull'alimentazione a Pompei. Ai colleghi pediatri italiani e di tutto il mondo Farnetani ha citato e presentato i risultati dell'indagine condotta proprio a San Benedetto in collaborazione con l'Assoalbergatori e l'amministrazione comunale che hanno quindi dato vita alla la dieta delle 10 P. "Ho parlato - dice il pediatra - specialmente del ruolo del pesce, e in particolare delle alici nell'alimentazione infantile (...) "Dunque utile ricorrere a ricette amate, oltre che salutari, per rendere la vacanza gradita ai più piccoli perché poi sono proprio loro a condizionare i genitori sulla scelta del luogo per le ferie". "Le alici poi (...) sono un pesce ideale per i bambini".¹⁸⁷⁸

Ora legale

L'ora in più di sonno in arrivo regalerà notti agitate alle famiglie italiane con bambini piccoli. Può sembrare un controsenso, ma portare indietro le lancette dell'orologio - come accadrà nella notte tra sabato e domenica con il ritorno dell'ora solare - rappresenta una rivoluzione 'ruba-sonno' per 250 mila bimbi italiani. Lo spiega all'Adnkronos Salute Italo Farnetani, pediatra di Milano Bicocca, convinto che "bisognerebbe mantenere quella legale tutto l'anno". L'arma segreta dei genitori per aiutare i piccoli ad adattarsi, secondo il pediatra, "passa per la tavola e il tempo trascorso all'aperto: a cena poi meglio scegliere per qualche giorno piatti digeribili e amati dai bimbi, per stimolare il loro appetito 'addormentato': pizza, ma anche polpette e patatine fritte". In questa fase di adattamento è importante stare il più possibile all'aperto, fare attività fisica e arrivare stanchi al momento di andare a letto. L'ora di sonno in più, spesso salutata con gioia dagli adulti, si trasforma ogni anno in un'arma a doppio taglio per i bambini della Penisola, che faticano ad addormentarsi, incappando in insonnia, irritabilità e notti agitate". I piccoli sono molto abitudinari, specie con sonno e pasti. Il loro organismo, rispetto a quello di mamma e papà, ha inoltre minori capacità di adattamento. "Se si sono abituati per sei mesi ad andare a dormire, ad esempio, alle 21.30 - riflette il pediatra - il loro ritmo sonno-veglia è tarato sull'ora legale: improvvisamente domenica sera si ritroveranno a letto un'ora prima e si rigireranno fra le coperte ben svegli e arzilli. Stare a letto senza dormire è il primo passo verso l'insonnia, di cui già normalmente soffre un piccolo su tre". Non solo: in quasi tutta Italia l'estate si è prolungata fino a pochi giorni fa con temperature anomale, che però hanno consentito finora ai bambini di stare spesso all'aperto. "Per loro muoversi è fondamentale, e la stanchezza anche fisica è utile per garantire un buon sonno. Ora però i piccoli vedranno le loro giornate rivoluzionarsi". Anche per questo motivo, Farnetani 'abolirebbe' lo spostamento delle lancette. "Sono contrario all'ora solare: manterrei l'ora legale tutto l'anno - ribadisce il pediatra, che da anni si batte contro l'ora solare - Questo perché poter contare su un'ora in più di luce al giorno, anche in inverno, fa crescere i bambini più sani e forti. Infatti potrebbero stare più tempo all'aperto, muovendosi di più. Si contrasterebbe, così, l'obesità ormai dilagante. Inoltre giocare al parco o in giardino ostacola lo 'scambio' dei virus, favorito nei luoghi chiusi, e combatte la solitudine". Ma dal momento che ci si deve adattare, è bene non sottovalutare la portata di questo cambiamento. Almeno per la prima settimana dopo il cambio d'ora sarebbe bene che a scuola "gli insegnanti privilegiassero materie e attività che richiedono operazioni più 'concrete' rispetto a quelle teoriche", aggiunge. Questo, in pratica, vuol dire che gli alunni delle elementari dovrebbero fare più compiti scritti, ad esempio temi o disegni, piuttosto che ascoltare spiegazioni orali. E ancora: "Alle medie e alle superiori sono più indicate ricerche di gruppo o correzioni dei compiti - suggerisce Farnetani - che richiedono un impegno di tipo diverso, per aiutare i ragazzini a familiarizzare con il nuovo orario". Infine, per abituare i piccoli al nuovo ritmo, il pediatra consiglia a mamme e papà di mandare a letto il bambino domenica sera secondo la 'vecchia' ora legale, "magari facendo preparare loro disegni e addobbi per Halloween ormai alle porte", e scalando poi 10 minuti al dì. "In pochi giorni ci si abituerà alla novità".¹⁸⁷⁹

¹⁸⁷⁷ Salute: **Lorenzin**, sana alimentazione chiave per prevenzione e cura, in Adnkronos Salute, 26 settembre 2014, scaricabile: http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/09/26/salute-lorenzini-sana-alimentazione-chiave-per-prevenzione-cura_aVZg3nXj2t8QgJErOND4yI.html

¹⁸⁷⁸ **Laura Ripani**, La dieta delle 10 P elaborata in Riviera presentata in un forum internazionale, in Corriere Adriatico - San Benedetto, 4 ottobre 2014, p. VI

¹⁸⁷⁹ Ora solare: il pediatra, notti agitate per 250 mila bimbi, mantenere quella legale, in Adnkronos Salute, 24 ottobre 2014; **id.**, scaricabile <http://www.panorama.it/scienza/salute/ora-solare-il-pediatra-notti-agitate-per-250-mila-bimbi-mantenere-quella-legale>; **id.** <https://it.notizie.yahoo.com/ora-solare-il-pediatra-notti-agitate-per-250-114400374.html>; Ora solare, pediatra: "Bisognerebbe mantenere quella legale", scaricabile: [Consigli contro](#)

i possibili disturbi del sonno Attenzione al "mini jet lag". Consigli utili al ritorno dell'ora solare tra 25 e 26, un'ora indietro Domenica alle ore 3,00 in punto le lancette dell'orologio dovranno andare indietro di 60 minuti. Il passaggio all'ora solare potrebbe creare non pochi problemi di sonno per molti italiani, soprattutto per i bambini. I consigli degli esperti, in rainews.it 24 ottobre 2014, <http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Torna-ora-solare-la-notte-tra-25-e-26-lancette-dietro-di-un-ora-379246fc-1de1-4437-a7ac-0fe779fc586b.html>.

Al 10th INTERNATIONAL WORKSHOP ON NEONATOLOGY & SATELLITE MEETINGS che si è tenuto a Cagliari dal 21 al 25 ottobre 2014 ha presentato uno studio sulla Sardegna: riferisce che nei primi mesi del 1879 si costituì a Cagliari un comitato per formare in Sardegna un ospizio marino che fu chiamato: « Ospizio marino sardo per gli scrofolosi in Cagliari». I membri del comitato organizzatore si rivolsero a **Niccolò Ferracciù** (1815-1892) che era ministro della marina del terzo governo Depretis.

Nella calda estate del 1879, nasceva l'Ospizio marino per gli scrofolosi di Cagliari. A ricostruire questo pezzo di storia sanitaria è stato il pediatra Italo Farnetani.¹⁸⁸⁰

A citarlo è stato il professor Italo Farnetani e il motivo è semplice: fu l'illustre gallurese a favorire l'apertura in Sardegna del primo ospizio marino sardo per scrofolosi, avvenuta 135 anni fa (...) **Niccolò Ferracciù**, qui in un ritratto, fu ministro della marina Italo Farnetani (...) Ancora oggi al Poetto è stata assegnata la "bandiera verde", cioè è consigliata dai pediatri, a conferma della bontà della scelta della spiaggia cagliaritana come luogo di cura»¹⁸⁸¹.

Festa di Halloween

(...) Italo Farnetani, che promuove la festa del 31 ottobre. "Sull'opportunità o meno di festeggiare Halloween il mio è un parere favorevole: questa occasione serve a stimolare la fantasia e a sconfiggere le paure dei bambini", dice all'Adnkronos Salute. Festa promossa per il pediatra - "Halloween rappresenta un modo per avvicinarsi a tradizioni diverse e creare rapporti di aggregazione interpersonale, senza troppe paure che qualche dolce in più possa alterare lo stile alimentare dei bambini", sintetizza Farnetani. Mascherarsi da fantasmi o mostri aiuterà i bambini a 'giocare' con ciò che temono, il lato oscuro, sconfiggendo le paure ed esorcizzandole", aggiunge. "Consiglio però di evitare cibi con additivi alimentari, cioè coloranti o conservanti - raccomanda il pediatra - che possono dare allergia, ma di scegliere piuttosto dolci e prodotti naturali e della tradizione. Al primo posto suggerisco le crostate, meglio se al cioccolato, infatti i bambini e gli adolescenti amano i cibi preparati in famiglia, come scaturisce anche dai risultati di una ricerca che ho realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto". Insomma, pezzi di torta e fette di crostata sono ideali per i piccoli mostri che festeggeranno al grido di 'trick or treat'. (...)¹⁸⁸²

Decisamente contrario invece **Tonino Cantelmi**, docente di psicologia della marginalità e della devianza all'università Lumsa di Roma che bocchia Halloween a 360 gradi indicandola come "una festa diseducativa, ambigua e artificiale"¹⁸⁸³

1880

C'era una volta l'ospedale marino, in *Il Sole 24 Ore Sanità*, 28 ottobre 2014, p. 11

1881

La Nuova Sardegna (ed. Olbia), 8 gennaio 2015, p. 27.

1882

Halloween promosso dal pediatra: "Stimola la fantasia e sconfigge le paure dei bambini", in *Notizie.tiscali.it*

scaricabile: http://notizie.tiscali.it/cronaca/feeds/14/10/28/t_98_ADN20141028155406.html?cronaca;https://it.notizie.yahoo.com/halloween-promosso-dal-pediatra-stimola-la-fantasia-e-145400862.html;

Festa di Halloween Il parere del pediatra: "Dolcetto o scherzetto" scaccia le paure dei bambini Secondo il pediatra Italo Farnetani la festa rappresenta un'occasione per avvicinarsi a tradizioni diverse e per far vincere le paure ai bimbi, in *rai news*, **scaricabile:** <http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Dolcetto-o-scherzetto-scaccia-le-paure-dei-bambini-028d1cd5-3631-4556-8faf-75685df80048.html#sthash.4YAiNmfm.dpuf>;

Halloween: il pediatra, sì a dolcetto o scherzetto, scaccia paure, **scaricabile:**

<http://www.panorama.it/scienza/salute/halloween-il-pediatra-si-a-dolcetto-o-scherzetto-fantasia-scaccia-paure>;

id. <https://it.notizie.yahoo.com/halloween-il-pediatra-s%C3%AC-dolcetto-o-scherzetto-fantasia-142900932.html>; *Halloween: il pediatra, sì a dolcetto o scherzetto, fantasia scaccia paure Farnetani, la festa è anche un modo per avvicinarsi a tradizioni diverse* **28 ottobre**

2014 | Ora **15:29** <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1762890>

1883

Promosso dal pediatra, 'diseducativo' per lo psicologo: Halloween continua a dividere. Tu che ne pensi?, 28 ottobre 2014 <http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/10/28/halloween-promosso->

III centenario della morte di Bernardino Ramazzini

Il 5 novembre 2014 è stato celebrato a Modena il III centenario della morte di Bernardino Ramazzini con una giornata di studio *Bernardino Ramazzini Profilo ed Eredità di un Innovatore della Scienza Medica*, organizzata dall'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti di Modena: Farnetani è uno degli organizzatori¹⁸⁸⁴.

Studiò anche le patologie di lavoratrici come balie e ostetriche, oltre che delle neomamme in allattamento, il 'padre' della medicina del lavoro Bernardino Ramazzini, di cui il 5 novembre ricorre il III centenario della morte. La sua figura verrà ricordata domani con una giornata di studio organizzata dall'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti di Modena, che annovera proprio Ramazzini tra i propri soci fondatori. Ramazzini nacque a Carpi nel 1633, insegnò dapprima presso l'Università di Modena e poi a Padova, dove morì il 5 novembre 1714. "Noto per essere il fondatore della medicina del lavoro - ricorda all'Adnkronos Salute il pediatra e Accademico delle scienze Italo Farnetani - nel suo libro 'Le malattie dei lavoratori' traccia un'accurata descrizione delle malattie professionali delle varie categorie di operatori, e per primo introdusse il concetto di valutazione del rischio. Ramazzini è l'iniziatore dell'approccio scientifico-galileiano applicato alle relazioni causali fra pericolo, o fattore di rischio, e danno o malattia. particolarmente interessante per la neonatologia e la pediatria sono i capitoli che riguardano le malattie delle ostetriche e delle nutrici, da cui si possono trarre osservazioni interessanti, utili per valutare lo stato della società e della medicina alla fine del XVII secolo". In particolare, Ramazzini racconta che all'epoca "in Italia le donne partorivano sedute su sedie forate, mentre in Francia, in Germania e altri Paesi europei stavano coricate nei loro letti. A livello generale le donne in allattamento soffrivano di deperimento, attacchi isterici, pustole e scabbia, dolori al capo, vertigini, difficoltà di respirazione e debolezza di vista. A livello del seno - prosegue il pediatra - i disturbi legati all'allattamento erano costituiti da ingorgo mammario, mastite, ragadi del capezzolo". Inoltre, "a livello cutaneo era presente prurito determinato da contatto 'pelle a pelle' col neonato. L'allattamento al seno - continua Farnetani - veniva prolungato per più anni, e in genere veniva sospeso non a causa di problemi per il bambino, ma per la mamma, soprattutto legati a un 'deperimento organico". C'erano poi 'problemi di convivenza'. "Quando le balie venivano ospitate nelle case, in genere delle famiglie più abbienti, si creavano turbolenze, soprattutto a causa delle attenzioni dei membri maschi della famiglia" per le nutrici. "Risulta pertanto che a Modena, città con un notevole benessere economico, anche le famiglie più abbienti raramente ospitavano le balie in famiglia, ma i bambini venivano mandati nelle abitazioni di campagna delle nutrici". "Interessante notare che veniva usato, ancora su consiglio di Ippocrate, il latte d'asina, considerato meglio sopportato dall'organismo sia della donna sia del bambino, in alternativa al latte vaccino". E i neonati? "La patologia cutanea più frequente nel neonato era la 'crosta latte' - prosegue il pediatra - in realtà una dermatite seborroica. Per il trattamento venivano usati farmaci contro la scabbia e bagni giornalieri che venivano preferiti alla terapia sistemica. Nel bambino allattato al seno, inoltre, venivano consigliati tre pasti giornalieri rispetto all'abitudine di tenere a lungo il bambino al seno e all'allattamento a richiesta. Il Ramazzini basava questo consiglio sull'osservazione dei vitelli che venivano allattati solo tre volte al giorno. Tale indicazione era perciò basata sull'osservazione di un modello animale". Infine, in Inghilterra e in Germania veniva attuato uno svezzamento precoce con una pappa "preparata con latte bovino, torlo d'uovo e zucchero", conclude il pediatra.¹⁸⁸⁵

Le vite dei cesenati

Venerdì 28 novembre alle ore 17, nell'Aula Magna della Biblioteca Malatestiana di Cesena, è stato presentato l'VIII° volume de *Le vite dei cesenati*, ove è stato editato il contributo di Farnetani su Carlo Tedeschi e Giulia Vastano.

dal-pediatra-stimola-fantasia-sconfigge-paure-dei-bambini_kXxFczA8gZxtrbuWqIBgxJ.html?refresh_ce

¹⁸⁸⁴ Ramazzini, un "immortale della medicina" Al carpigiano che scoprì le malattie professionali viene dedicato oggi un convegno dell'Accademia, in *Gazzetta di Modena*, 5 novembre 2014 p. 9.

¹⁸⁸⁵ *Medicina: disturbi di nutrici e neomamme studiati da Ramazzini 300 anni fa La lezione del 'padre' della Medicina del Lavoro alla vigilia della ricorrenza della scomparsa*, in *Adnkronos Salute*, 4 novembre 2014.

... scritti sono di Piero Altieri, Giancarlo Biasini, Arnaldo Ceccaroni, Giancarlo Cerasoli, Paola Errani, Pier Giovanni Fabbri, Italo Farnetani, Alberto Gagliardo, Guia Lelli Mami, Pier Paolo Magalotti, Africo Morellini (...)Altri medici furono i coniugi Carlo Tedeschi e Giulia Vastano di cui parla Italo Farnetani E alla fine si brinda pure con il dottore Giancarlo Cerasoli e il suo capitolo "In vino veritas: il vino nella medicina ...1886

"Le vite dei cesenati" arriva all'ottavo volume: tra Carlo Baronio e Antonio Manuzzi
CesenaToday 25/11/14

Sarà presentato ufficialmente venerdì 28 novembre, alle ore 17, nell'Aula Magna della Biblioteca Malatestiana, l'ottavo volume della serie "Le vite dei cesenati"“

Anche Carlo Tedeschi (la cui vicenda professionale ci è raccontata da Italo Farnetani) ha ritenuto di non esaurire la sua attività in quella della sola esperienza clinica, ma di estenderla all'insegnamento e alla formazione dei futuri medici (ottenne infatti la libera docenza in Patologia e Igiene Coloniale presso l'Università di Pavia)“.

Italo Farnetani rievoca invece due medici attivi nel cesenate fra il 1919 e il 1927, Carlo Tedeschi e Giulia Vastano.¹⁸⁸⁷

Comuni di Marta e Canino su Ramazzini

Sabato 20 dicembre 2014 alle ore 16:00, presso la sala consiliare del Palazzo Comunale, in piazza Umberto I, del Comune di Marta si è tenuto un convegno sul tema "Bernardino Ramazzini (Carpi, 1633 – Padova, 1714) medico condotto a Marta e Canino. Ricordo dell'inventore della medicina del lavoro nel terzo centenario della morte", organizzata dall'Associazione culturale Luciano Bonaparte Principe di Canino in collaborazione con i Comuni di Marta e di Canino. Italo Farnetani ha trattato il tema: "Bernardino Ramazzini medico a Marta e Canino. La natività nel '600".¹⁸⁸⁸

Natale

Secondo Farnetani «la parola d'ordine è giochi da pavimento e regali "pacifisti" , per divertire i bambini e allontanarli fin da piccoli dal concetto di violenza.

Non va bocciata a priori neanche la tecnologia, avverte sempre Farnetani.¹⁸⁸⁹

Natale: niente armi sì ai giochi da pavimento, miniguide al regalo perfetto

"Vietato rovinare la festa ai piccoli di casa. Se la crisi spinge a ridurre il numero di pacchetti, è il momento di ingegnarsi: i bambini, infatti, si divertono a fantasticare e scartare. Suggestivo di optare per giochi low cost, che spesso divertono i più piccoli più di quelli costosi e tecnologici". Parola del pediatra di Milano Italo Farnetani, che stila per l'Adnkronos Salute una mini-guida per aiutare i genitori alle prese con le letterine per Babbo Natale. A partire da due regole d'oro: niente armi, sì ai 'giochi da pavimento'. "Una buona idea è quella di scegliere giochi da pavimento, che alimentano la creatività dei bambini e li

¹⁸⁸⁶ "Le vite dei cesenati" arriva all'ottavo volume: tra Carlo Baronio e Antonio Manuzzi, in CesenaToday 25 novembre 2014 <http://www.cesenatoday.it/cronaca/vite-cesenati-ottavo-volume-Pier-Giovanni-Fabbri-Alberto-Gagliardo-presentazione-28-novembre-2014.html> ; La Voce di Romagna, 26 novembre 2014, (ed. Forlì e Cesena,p.38; ed. Rimini e San Marino,p.17); Corriere Romagna (ed. Forlì) 26 novembre 2014 p. 13.

¹⁸⁸⁷ Le vite dei cesenati, ottava parte, in La Voce Grande Romagna del Lunedì, 8 dicembre 2014 p. 49.

¹⁸⁸⁸ Corriere di Viterbo, 15 dicembre 2014 p. 9; *ibid.* 18 dicembre 2014 p. 21.

¹⁸⁸⁹ Sott'albero facciamo trovare tanti doni ai nostri figli [pagina speciale intitolata: «Regali di Natale»], in La Nuova Periferia , 10 dicembre 2014 (ed. Chivasso-Vercellese, p. 45; ed. Settimo-Gassino-San Mauro, p. 27); Il Canavese , 17 dicembre 2014, p. 17.

aiutano a trascorrere i pomeriggi di festa con cugini e genitori", spiega il pediatra. Sdraiati sul tappeto di casa a pancia in giù i piccoli "possono montare, smontare, far correre palline e auto, muovere cuccioli nei castelli misteriosi, da soli o in compagnia. Dopo i 3 anni, infatti, i bambini amano stare con i coetanei e un gioco da fare insieme agli altri nei pomeriggi invernali è un'ottima idea". "Quest'anno più che mai - prosegue - fra le bambine sono in voga i modellini che ricostruiscono mini-mondi di animaletti vestiti come esseri umani. Famiglie di cani, conigli e gatti che abitano in case arredate con mini-mobili riprodotti alla perfezione". I bambini, spiega il pediatra, riproducono nel gioco ciò che vivono e vedono, lo richiamano dalla memoria come un computer, "e poi copiano. Questi giochi aggiungono cose gradevoli al bagaglio di conoscenze, stimolano capacità di attenzione, manualità e fantasia. Però non vanno usati mai da soli: meglio con fratelli, genitori e nonni, per non favorire, senza volerlo, l'isolamento del bambino". "Meglio eliminare - suggerisce il pediatra - pugnali, pistole e mitra di plastica: armi finte e oggetti che presuppongono la violenza sono da evitare a ogni età", raccomanda. No ai fuochi d'artificio, neppure quelli considerati innocui come le stelline: c'è sempre il rischio di una scottatura. E se molte associazioni animaliste invitano a non mettere cuccioli sotto l'albero, per evitare 'adozioni' poco convinte e ridurre il rischio di abbandoni, secondo il pediatra può essere comunque buona l'idea di regalare un gattino. "Il gatto - spiega - è un animale domestico che le famiglie, con un minimo di buona volontà, possono gestire: è autosufficiente, non va portato fuori e, se controllato periodicamente, non è un rischio per la salute dei bambini. Il bambino che lo desidera, così si sentirà meno solo, si abituerà a trattare con gli animali e a prendersene cura e i genitori possono capire se ha qualche difficoltà relazionale. Il cane è molto amato dai bambini, ma è decisamente più impegnativo". Se poi, nonostante la crisi, si opta per televisori e computer, "ai collocarli nella camera dei bambini, perché favorirebbero l'isolamento e scorrette abitudini legate al sonno". Dopo i giochi da pavimento, nella classifica del pediatra troviamo quelli da tavolo, "che permettono di divertirsi in compagnia di bambini o adulti, meglio se con i genitori. Come indicazione generale, i giochi da tavolo sono graditi a tutti, le bambole e i cuccioli morbidi sono il regalo preferito dalle bambine, mentre automobili, gli aerei e i trenini lo sono per i maschietti". Promossi dal pediatra, ma meno sfruttabili nel breve termine, "palloncini, pattini, bici e altri giochi da fare all'aperto: in molti casi il bambino dovrà riporli in attesa delle belle giornate". Occhio, invece, ai giochi con pezzi troppo piccoli, "specie sotto i 3 anni: c'è il rischio che vengano ingeriti o inalati".¹⁸⁹⁰

Tempo di visite nei negozi di giocattoli, per stilare la lista dei doni da mettere nella letterina per Babbo Natale. "Possiamo stimare che 5 mln di bambini da 1 a 8 anni credono all'esistenza dell'omone vestito di rosso, che alla vigilia di Natale fa il giro del mondo portando i doni ai bimbi buoni", afferma all'Adnkronos Salute il pediatra di Milano Italo Farnetani. "La figura di Babbo Natale - sottolinea - è molto importante per i bambini. Si tratta di una figura tradizionale, rassicurante e accogliente, bonaria e sapiente: conosce marachelle e dispetti, ma poi sa leggere nel cuore dei piccoli, li perdona e alla fine li sorprende con un dono. I bambini nella fase preoperatoria del loro sviluppo, credono in quello che vedono e che ricordano: e dunque i personaggi fantastici delle fiabe, le pubblicità, i racconti, contribuiscono a costruire la loro idea dell'esistenza di questo personaggio magico, e magari anche degli elfi che lo aiutano, e delle renne volanti". Verso gli 8-9 anni, però, "alcuni iniziano ad avere dei dubbi sull'esistenza dell'omone vestito di rosso. I bambini entrano nell'epoca delle operazioni astratte, cercano prove, si confrontano con i compagni e con fratelli e sorelle più grandi. E' la fase dello scetticismo". Che cosa fare allora? "I genitori - raccomanda Farnetani - non devono dire mai bugie. Finché i bambini credono a Babbo Natale in modo assoluto, dovranno coltivare la cosa. Ai primi dubbi, però, è meglio sostenere sì l'esistenza dell'omone in rosso, ma senza insistere troppo, rispondendo ai dubbi che il bambino si pone senza eccessive o improbabili giustificazioni". "In questo modo - aggiunge l'esperto - quando dopo qualche mese i figli si convinceranno che effettivamente Babbo Natale non esiste, i genitori non avranno investito troppo della loro credibilità su un argomento destinato a risultare perdente, ma nello stesso tempo non avranno contribuito ad abbattere troppo rapidamente una favola a cui tutti siamo affezionati. Attenzione però: non devono essere i genitori a mettere fine al sogno di Babbo Natale, perché questo momento rischia di essere traumatico. Piuttosto, deve essere un processo tutto dei bambini, una normale fase della loro crescita".¹⁸⁹¹

¹⁸⁹⁰ Natale: niente armi sì ai giochi da pavimento, miniguide al regalo perfetto Adnkronos
Pubblicato il 11 dicembre 2014 | Ora: 15:30 http://www.adnkronos.com/salute/2014/12/11/niente-armi-giochi-pavimento-miniguide-regalo-perfetto_m9XOIUgStQaaXG2AE0utmK.html;
<https://it.notizie.yahoo.com/natale-niente-armi-s%C3%AC-ai-giochi-da-pavimento-143700764.html>;
<http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1789184>

¹⁸⁹¹ http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/12/13/tempo-regali-milioni-bambini-credono-babbo-natale_sm6g3Zb7tVXutr6IjaJ9tI.html; *Il Mattino* 14 dicembre 2014, p. 16; "Babbo Natale, i genitori non dicano bugie ai figli" metronews.it; Lun, 15/12/2014 -

2014 ancora calo delle nascite

Come è andato il 2014¹⁸⁹² per la natalità?: «Male, afferma Italo Farnetani, autore del libro *Da zero a tre anni* (Mondadori). In Italia si nasce sempre meno La diminuzione è generalizzata a tutta Italia. Se il 2013 è stato un disastro, il peggior risultato dal 1980, il 2014 è andato ancora peggio: è continuato l'andamento negativo, senza intravedere una possibilità di inversione di tendenza. ».

Farnetani ha realizzato una ricerca demografica per ADNKronos. Ecco i risultati.

Se si analizzano i dati provvisori appena diffusi dell'ISTAT <http://demo.istat.it/bilmens2014gen/index.html> relativi ai primi sette mesi del 2014, che sono significativi perché rappresentano il 56,74 % dei nati dell'intero anno e si confrontano con quelli dello stesso periodo del 2013, si nota che in Italia si è avuto un'ulteriore perdita dello 1,8 % rispetto al 2013.

Si avranno perciò 9.258 neonati in meno.

In base a tale andamento, facendo una proiezione, si stima che, nel 2014 si avranno 505.050 di cui 76.200 (il 15%) sono figli di entrambi genitori stranieri.

Nel 2009 i nati furono 568.857, che scesero nel 2010 a 561.944 a 546.606 nel 2011, 534.186 nel 2012, infine 514.308 nel 2013. Per il 2014 si stima che il numero dei nati sia di poco superiore al mezzo milione: 505.050. Sono meno della metà rispetto ai nati di cinquanta anni fa (nel 1964 furono 1.016.120).

Per capire la criticità della cosa, si ricordi che in Italia si era avuto dal 1995 al 2005 un incremento della natalità dovuto soprattutto al gran numero di bambini figli di entrambi i genitori stranieri. Questo andamento si era fermato e la diminuzione si era avuta soprattutto negli anni 2009-2010, infatti in due anni si erano persi 16.715 neonati, mentre nel 2011, cioè in un solo anno si sono avuti 15.338 neonati in meno scesi ancora di 12.420 nel 2012. Il disastro è avvenuto nel 2013: 19.878 neonati in meno. Nel 2014 non solo non c'è stata la ripresa, ma si è consolidato, anzi è peggiorato il risultato negativo.

Crollo delle nascite anche al Comune di Roma: 1358 neonati in meno nel 2014, pari al 8,93. Il dato stupisce perché al comune di Roma si era avuto dal 2009 un vero boom di nascite.

Nel primi sette mesi del 2012 i neonati furono 14.821, mentre nello stesso periodo del 2013, 15.199, scese nel 2014 a 13.841.

Il commento di Farnetani

L'andamento della natalità è un indice dello stato dell'economia reale, per cui l'incremento e il decremento delle nascite segue le possibilità di lavoro e l'andamento economico delle singole aree. Il consiglio che do ai genitori è quello di attendere a concepire un figlio se loro hanno una situazione d'incertezza che gli determina sfiducia, ansia, oppure vogliono che la famiglia si stabilizzi anche dal punto di vista economico. Infatti non si garantisce un armonico sviluppo psicoaffettivo del bambino quando all'interno della famiglia c'è questa situazione d'incertezza e di sfiducia. Il bambino infatti ha bisogno di vedere i genitori autorevoli, che gli diano sicurezza. Negli ultimi anni si è assistito a un incremento dell'età dei genitori soprattutto alla prima esperienza. Anzi, talvolta l'innalzamento dell'età media dei genitori non è un fenomeno negativo, infatti con l'età si ha un aumento di maturità pertanto è prevedibile che i genitori siano più autorevoli e sicuri.

Uno dei problemi che devono affrontare i neo genitori è quello di trovare un posto all'asilo nido: si tratta di una carenza consolidata da decenni, senza che sia stata compensata dal calo della natalità. Gli asili nido sono spesso lontani dalla abitazione e costosi (nella maggioranza dei casi il costo è di circa cinquecento euro al mese) :un aiuto concreto potrebbe essere quello di potenziare gli asili nido pubblici.

17:24<http://www.metronews.it/14/12/15/babbo-natale-i-genitori-non-dicano-bugie-ai-figli.html>; **Quanti bambini credono a Babbo Natale?** www.leggo.it [www.leggo.it/13 dicembre 2014](http://www.leggo.it/13-dicembre-2014); http://www.leggo.it/SOCIETA/TEMPO_LIBERO/bambini_babbo_natale_credono/notizie/1064811.shtml

¹⁸⁹² *Giornale dell'Umbria*, 30 dicembre 2014, p. 26

2015: LE CENTO SPIAGGE ITALIANE

CON LA BANDIERA VERDE

2015: LE CENTO SPIAGGE ITALIANE CON LA BANDIERA VERDE

L'elenco delle località che, in base ai risultati dell'indagine di Farnetani, è stata assegnata la Bandiera verde 2015, viene diffuso col seguente lancio dell'agenzia di stampa Adnkronos del 3 aprile 2015.

La ricetta è semplice: acqua cristallina e bassa vicino alla riva, sabbia pulita per costruire castelli, bagnini per la sicurezza e magari giochi colorati per bambini, con nei dintorni gelaterie, pizzerie, locali per l'aperitivo e spazi per lo sport. Dalle spiagge di Positano in Campania a Forte dei Marmi in Toscana, da San Felice Circeo (Lazio) fino a Punta Tegge e Spalmatore alla Maddalena (Sardegna), sono arrivate a quota 100 le località marine che si possono fregiare delle bandiere verdi dei pediatri 2015, gioielli sulla mappa del mare italiano a misura di 'under 18'. "Quest'anno - spiega all'Adnkronos Salute il pediatra di Milano Italo Farnetani, che ha curato il lavoro verificando i risultati ottenuti in precedenti rilevazioni - sono state selezionate 18 nuove località, in base alle preferenze espresse da un campione di 141 pediatri. La scelta delle nuove spiagge, come è avvenuto negli ultimi anni, è stata effettuata dall'elenco delle località a cui nel 2014 era stata assegnata la 'bandiera blu' e che non avessero ricevuto già la bandiera verde". Con questi ultimi ingressi, dunque, il numero delle spiagge italiane con la bandiera verde è arrivato a 100. "E' interessante notare che il 93,25% delle località proposte ha ottenuto preferenze dai pediatri, a dimostrazione - dice Farnetani - dell'idoneità e salubrità del mare italiano per i bambini. Nella stessa indagine è stata confermata anche la bandiera verde a tutte le località che l'avevano ottenuta in passato". "In questi anni - ricorda Farnetani - sono stati coinvolti complessivamente quasi mille colleghi, di cui una parte scelti a campione, selezionati fra pediatri che abitano in zone di mare. In questo periodo inoltre sono variati sia i pediatri ai quali è stato somministrato un questionario, sia i criteri di individuazione delle spiagge. Nel 2008 e 2009 sono state richieste località di mare definite 'mondane', dove fossero presenti attrezzature turistiche rivolte sia ai genitori che ai bambini. Nel 2010 invece abbiamo cercato quelle 'incontaminate', in cui la natura prevalesse sulle strutture turistiche. Fino a questo punto erano state individuate 51 località turistiche. Nel 2011 sono state scelte dai pediatri 25 spiagge con maggiori attrezzature turistiche e l'anno dopo è stato chiesto di scegliere fra quelle che avessero ottenuto la bandiera blu le mete più 'a misura di bimbo'. Nel tempo sono stati adottati diversi criteri di selezione anche in base alla dislocazione geografica, tanto che con gli anni è emersa una distribuzione omogenea in tutto il territorio nazionale "e nessuna regione che si affaccia sul mare è restata priva di una località adatta ai bambini". La bandiera verde si basa soprattutto "sulla idoneità ambientale per famiglie e bambini, pertanto sono in gioco caratteristiche piuttosto costanti nel tempo", prosegue l'esperto che ha realizzato la prima mappa pediatrica del mare per i bambini, ma anche per le famiglie moderne. "Ormai bimbi e ragazzini vanno al mare non per curarsi, come si faceva nell'Ottocento, ma per stare all'aria aperta, insieme ai genitori e per divertirsi. La quasi totalità dei pediatri ha chiaramente indicato che i bambini stanno bene quando stanno bene anche i genitori, pertanto - dice Farnetani - i requisiti delle località di mare per i bambini sono piuttosto semplici: sabbia meglio di sassi e rocce, un po' di spazio fra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta in modo che possano immergersi in sicurezza". I pediatri hanno sempre privilegiato le spiagge attrezzate ove ci fosse la presenza degli assistenti di spiaggia, indispensabili per intervenire in caso di emergenza, e questo anche "per la garanzia di pulizia, perciò sicurezza, e per la presenza anche di un bar che possa rispondere alle varie esigenze dei bambini, per esempio per lo spuntino di metà mattinata, la merenda, oppure anche per scaldare latte o altri pasti per i più piccini". Il consiglio ai genitori "è di scegliere le vacanze in base alle loro esigenze. La possibilità di avere bandiere verdi sparse per tutta Italia aumenta anche la chance di una scelta su misura", ragiona il pediatra. Nell'elenco di quest'anno sono evidenziate alcune località che sono adatte ai genitori che hanno figli con meno di 6 anni. Perché questa scelta? "I bambini fino a 3 anni giocano soprattutto da soli e fino a 6 anni preferiscono giocare più con i genitori che con i coetanei - risponde il medico - In questa logica, se

i genitori vogliono scegliere una spiaggia isolata, in mezzo alla natura, spesso in 'paradisi terrestri', possono farlo più facilmente e i pediatri hanno anche indicato località adatte alla vita di un bambino piccolo in spiaggia, ma il consiglio è di farlo solo quando il bambino ha meno di sei anni. Dopo infatti cercherà la compagnia dei coetanei". Ecco dunque l'elenco delle bandiere verdi 2015 In Abruzzo: Giulianova (Teramo), Montesilvano (Pescara), Roseto degli Abruzzi (Teramo), Silvi Marina (Teramo), Tortoreto (Teramo), Vasto Marina (Chieti); Basilicata: Maratea (Potenza) e Marina di Pisticci; Calabria: Bova Marina (Reggio Calabria), Bovalino (Reggio Calabria), Cariati (Cosenza), Cirò Marina-Punta Alice (Crotone), isola di capo Rizzuto (Crotone), Melissa-Torre Melissa (Crotone), Mirto Crosia (Cosenza), Nicotera (Vibo), Praia a Mare (Cosenza), Roccella Jonica (Reggio), Santa Caterina dello Jonio Marina (Catanzaro), Soverato (Catanzaro); Campania: Centola-Palinuro (Salerno), Marina di Camerota (Salerno), Positano-Spiagge: Arienzo, Fornillo, Spiaggia Grande (Salerno), Santa Maria di Castellabate (Salerno), Sapri (Salerno). Emilia Romagna: Bellaria-Igea Marina (Rimini), Cattolica (Rimini), Cervia-Milano Marittima-Pinarella (Ravenna), Cesenatico (Forlì Cesena), Gatteo-Gatteo Mare (Forlì-Cesena), Misano Adriatico (Rimini), Riccione (Rimini), Ravenna-Lidi Ravennati; Friuli Venezia Giulia: Grado (Gorizia), Lignano Sabbiadoro (Udina); Lazio: Formia (Latina), Gaeta (Latina), Lido di Latina (Latina), Montalto di Castro (Viterbo), Sabaudia (Latina), San Felice Circeo (Latina), Sperlonga (Latina), Ventotene-Cala Nave (Latina); Liguria: Finale Ligure (Savona), Lerici (La Spezia). E ancora, Marche: Civitanova Marche (Macerata), Gabicce Mare (Pesaro - Urbino), Porto Recanati (Macerata), Porto San Giorgio (Fermo), Numana (Ancona), San Benedetto del Tronto (Ascoli), Senigallia (Ancona); Molise: Termoli (Campobasso); Puglia: Ginoza - marina di Ginoza (Taranto), Ostuni (Brindisi), Otranto (Lecce), Rodi Garganico (Foggia), Vieste (Foggia), Marina di Pescoluse (Lecce), Marina di Lizzano (Taranto), Gallipoli (Lecce). Sardegna: Alghero (Sassari), Bari sardo (Ogliastra), Cala Domestica (Carbonia-Iglesias), Capo Coda Cavallo (Olbia), Castelsardo-Ampurias (Sassari), La Maddalena-Punta Tegge-Spalmatore (Olbia Tempio), Marina di Orosei-Berchida-Bidderosa (Nuoro), Oristano - Torre Grande (Oristano), Poetto (Cagliari), Quartu Sant'Elena (Cagliari), San Teodoro (Nuoro) Santa Teresa di Gallura (Olbia Tempio); Sicilia: Casuzze-Punta secca-Caucana (Ragusa), Cefalù (Palermo), Ispica-Santa Maria del Focallo (Ragusa), Marina di Lipari-Acquacalda-Canneto (Messina), Marina di Ragusa, Marsala - Signorino (Trapani), Porto Palo di Menfi (Agrigento), Pozzallo - Pietre Nere (Ragusa), San Vito Lo Capo (Trapani), Scoglitti (Ragusa), Torretta Granitola (Trapani), Tre Fontane (Trapani), Vendicari (Siracusa); Toscana: Camaiore - Lido Arlecchino - Matteotti (Lucca), Castiglione della Pescaia (Grosseto), Follonica (Grosseto), Forte dei Marmi (Lucca), Marina di Grosseto (Grosseto), Pietrasanta - Tonfano, Focchette (Lucca), Monte Argentario - Cala Piccola - Porto Eercole (Le Viste), Porto Santo Stefano (Cantoniera - Moletto - Caletta) - Santa Liberata (Bagni Domiziano - Soda - Pozzarello) (Grosseto), San Vincenzo (Livorno), Viareggio (Lucca); Veneto: Caorle (Venezia), Lido di Venezia, Cavallino-Treporti, Jesolo-Jesolo Pineta (Venezia).¹⁸⁹³

Da qui i colori proseguono passando alle Bandiere Verdi, che indicano ai genitori qual è la meta più adatta al divertimento e alla sicurezza dei bambini.¹⁸⁹⁴

La prima scelta importante è quella del luogo dove fare il bagno. Quest'anno i pediatri italiani hanno assegnato **100 Bandiere Verdi** ad altrettante spiagge a misura di bambino. I criteri utilizzati: acqua cristallina, pulita e bassa vicino alla riva, efficiente servizio di salvataggio, animazione, spazio tra gli ombrelloni, aree gioco attrezzate e sicure e strutture ricettive in prossimità del mare, dove poter acquistare una bibita fresca o semplicemente dell'acqua.¹⁸⁹⁵

Farnetani, che da anni cura le indagini per l'assegnazione delle Bandiere verdi dei pediatri alle spiagge italiane più a misura di bambino. Quest'anno il riconoscimento se lo sono aggiudicato 100 località marine e la consegna è avvenuta nel corso di un convegno di due giorni a Castiglione della ¹⁸⁹⁶ Pescaia (Gr).

¹⁸⁹³ *100 spiagge italiane a misura di bambino, ecco dove sventolano le bandiere verdi dei pediatri*, in *Adnkronos Salute*, 3 aprile 2015, http://www.adnkronos.com/salute/2015/04/03/spiagge-italiane-misura-bambino-ecco-dove-sventolano-bandiere-verdi-dei-pediatri_XY1uL7OwSCXs8Havbkik6K.html *Jessica Rizzo*, *Le spiagge migliori per i bambini secondo i pediatri Anche quest'anno è stata stilata la lista delle "bandiere verdi": ecco le 100 località di mare più adatte ai bimbi* *Donna Moderna*, 29 giugno 2015, p. 132.

¹⁸⁹⁴ *Irene Cacciola* *Viaggio con Left intorno alla Penisola alla scoperta della spiaggia giusta L'Italia delle mille spiagge ecco la guida al mare doc*, in *Left*, 24 luglio 2015, p. 29.

¹⁸⁹⁵ *Luisiana Gaita*, *Bambini in spiaggia, le regole per evitare pericoli (aiutati dalla tecnologia)*, in *www.ilfattoquotidiano.it* 11 agosto 2015 <http://www.ilfattoquotidiano.it/2015/08/11/bambini-in-spiaggia-le-regole-per-evitare-pericoli-aiutati-dalla-tecnologia/1950992>.

¹⁸⁹⁶ *Corriere di Maremma*, 23 aprile 2015, p. 29; *La Nazione* (ed. Grosseto), 24 aprile 2015, p. 58.

LE DIECI REGOLE DELLA SPIAGGIACHE FA BENE

I requisiti necessari perché una spiaggia sia adatta ai bambini sono: la presenza di sabbia, spazio fra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta in modo che possano andare in sicurezza in acqua, presenza degli assistenti di spiaggia, attrezzature dedicate ai bambini, e opportunità di divertimento per i genitori (negozi, ristoranti, bar, strutture sportive). Ecco i consigli illustri in dieci punti. 1) Sicurezza dell'ambiente I genitori temono le insidie dell'ambiente esterno. Lo dimostrano anche alcuni dati. Rispetto al 1998 diminuiscono i bambini sia maschi che femmine che svolgono attività fuori casa, come andare a fare la spesa/commissioni, andare all'ufficio postale e buttare la spazzatura, mentre aumenta il loro contributo ai lavori domestici. Pertanto oltre alla sicurezza in acqua va garantita anche in spiaggia e vicinanze. 2) Un bagno di stimolazioni: in primo piano la musica. La scelta ha una motivazione scientifica perché il bambino e l'adolescente hanno bisogno di stare in mezzo alla gente, anche in mezzo al rumore, in mezzo a delle offerte di divertimento e di opportunità turistiche, perciò quando è possibile anche dell'animazione e del gioco di gruppo, sia perché dopo i tre anni il bambino ha bisogno di aggregarsi con i coetanei, per questo non ha bisogno di stare isolato, ma al contrario in mezzo alla gente dove possa incontrare nuovi amici. È opportuno che i bambini, fin dalla nascita, ricevano stimolazioni acustiche, sonore, di nuovi volti, di nuove persone, di nuove voci, perciò anche della confusione che per i bambini e gli adolescenti è importate perché fornisce stimolazioni indispensabili per lo sviluppo del sistema nervoso. E' utile trasmettere la musica negli stabilimenti balneari. 3) Genitori e figli vita insieme. Nei giorni feriali la quota di bambini che giocano con la madre passa dal 32,4% al 57,8%, con il padre dal 22,5% al 46,2%; nei giorni festivi la quota di chi gioca con la madre passa dal 40,5% al 64,6%, con il padre dal 39,9% al 60,6%. I servizi, le e offerte ricreative, l'animazione devono prevedere il coinvolgimento di bambini e adulti, evitare i miniclub. Fra le varie offerte: 4) Privilegiare i giochi di movimento che sono correre, pattinare, andare in bicicletta, giocare a palla. Queste sono le attività da far praticare in spiaggia e dintorni. 5) Castelli di sabbia. Fra i giochi preferiti dai bambini da 3 a 5 anni sono molto amate le costruzioni e la manipolazione di materiali come la plastilina e il pongo, perciò acqua e sabbia: favorire questa pratica, per esempio gare, fornitura di supporto e aiuto "tecnico" e inserito nei programmi di animazione per gli under sei anni. 6) Garantire la fruizione di videogiochi e computer. Cresce l'uso del cellulare, che quasi raddoppia tra gli 11-17enni (dal 55,6% del 2000 al 92,7% del 2011), e si trasforma in strumento multimediale: diminuisce dal 20,3% al 3,9% la percentuale di 11-17enni che usano il cellulare solo per telefonare. Aumenta notevolmente anche l'utilizzo di internet: per la classe di età 6-17 anni si passa dal 34,3% nel 2001 al 64,3% nel 2011; per gli 11-17enni si passa addirittura dal 47,0% al 82,7%. Cresce la quota di bambini di 3-5 anni che usano videogiochi e computer per giocare: dal 19,6% del 1998 al 24,1% del 2011 per i maschi e dal 6,7% al 15,9% per le femmine. In spiaggia garantire connessione WI-FI gratuita (WI-FI zone). 7) Organizzare feste. Un'occasione di incontri è rappresentata anche dalle feste, organizzate per sé o di altri coetanei, a cui partecipano rispettivamente il 65,1% e l'80,6% dei bambini e ragazzi tra i 3 e i 17 anni. Organizzare frequenti feste in spiaggia e negli stabilimenti. 8) Spettacoli consigliati: cinema e manifestazioni sportive. Bambini e ragazzi di 6-17 anni che hanno fruito nell'anno dei diversi spettacoli ed intrattenimenti; ai primi due posti troviamo: cinema 80,2 e spettacoli sportivi 43,1. Organizzare frequenti proiezioni cinematografiche all'aperto e gare sportive (in questo caso a livello comunale o di zona). 9) Sport: puntare sul nuoto il più amato da tutti. Fra i bambini di età compresa fra i 5 e i 10 anni, per i maschi lo sport più praticato è nell'ordine calcio (24,61%); nuoto 22,11% (praticato da 382.400 soggetti) e pallacanestro (18,69%). Nella stessa fascia di età le femmine praticano nuoto nel 26,10% che precede di poco la ginnastica artistica con il 25,22%. La pallavolo è più distanziata al 12,38%. Fra gli adolescenti di età compresa fra gli 11 e i 14 anni il nuoto si assesta saldamente al primo posto: è praticato dal 30,9% dei maschi (praticato da 357.000 soggetti); e il 36,08% (praticato da 394.000 soggetti); delle femmine. Per i maschi il secondo sport praticato resta sempre il calcio (21,56%) e pallacanestro praticata dal 13,75%. Fra le femmine al secondo posto sempre la ginnastica artistica praticata da una percentuale inferiore rispetto alle bambine più piccole, infatti è solo del 18,26%, mentre la pallavolo si mantiene sempre al 12,6%. 10) Prendere i piccoli per la gola. Garantire la disponibilità di cibi più graditi che sono quelli contenuti nella "dieta delle dieci p"¹⁸⁹⁷.

1897

Vita da spiaggia: 10 regole per una vacanza a misura di bimbo, in *adnkronos.com*, 27 aprile 2015 http://www.adnkronos.com/salute/2015/04/27/vita-spiaggia-regole-per-una-vacanza-misura-bimbo_xfhItjDANSwTOEZKVN6GWI.html. Il testo del lancio precedente è stato ripreso e pubblicato in molte testate cartacee e web, fra queste segnaliamo: *Salute: 10 regole in spiaggia per una vacanza a misura di bambino* <https://it.notizie.yahoo.com/salute-10-regole-spiaggia-per-una-vacanza-misura-080800524.html>; *id.*, <http://www.panorama.it/scienza/salute/salute-10-regole-in-spiaggia-per-una-vacanza-a-misura-di-bambino/>; *Salute: 10 regole in spiaggia per una vacanza a misura di bambino* Oggi a Castiglione della Pescaia la consegna delle 'bandiere verdi' dei pediatri

Con i primi assaggi di belle giornate scatta la voglia di tintarella, ma distrazione, fretta e cattive abitudini rischiano di regalare dolorose scottature. Da Castiglione della Pescaia, dove vengono consegnate le 'bandiere verdi' dei pediatri alle 100 spiagge a misura di bambino, la dermatologa dell'Università di Modena e Reggio Emilia, **Francesca Farnetani**, ricorda all'Adnkronos Salute le 10 regole per una tintarella sicura. Ecco: 1) Utilizzare filtri solari con un Spf uguale o superiore a 15; 2) Applicare i solari prima di uscire di casa, fin dal mattino, e rinnovarli frequentemente, specie dopo un bagno; 3) Applicare i prodotti protettivi anche sulla pelle abbronzata e se si ha un fototipo scuro, eventualmente riducendo gradatamente il fattore di protezione; 4) Evitare di esporsi quando l'irraggiamento è all'apice della sua intensità; 5) Non esporre i bambini piccoli al sole durante le ore di irraggiamento più intenso; 6) Non dimenticare che i colpi di sole, in estate, non si prendono solo in spiaggia; 7) Indossare cappello e lenti da sole, in grado di filtrare Uva e Uvb; 8) Asciugarsi bene dopo il bagno: l'effetto specchio delle goccioline riduce l'efficacia dei prodotti protettivi, anche di quelli resistenti all'acqua; 9) Attenzione ad altitudine, cielo leggermente nuvoloso, superfici riflettenti e vento: riducono la sensazione del pericolo e così è più alto il rischio scottatura; 10) Occhio ai solari dell'anno precedente: anche le creme hanno una durata, e dopo 12 mesi dall'apertura non garantiscono più il fattore di protezione iniziale.¹⁸⁹⁸

... presso la Sala Sofia del Residence Roccamare, alla presenza del presidente della Provincia di Grosseto **Emilio Bonifazi**, del vice sindaco di Castiglione della Pescaia **Elena Nappi** e dell'ideatore del riconoscimento Italo Farnetani ... una tavola rotonda presso l'Hotel Approdo alle ore 10.30 con il saluto del sindaco di Castiglione della Pescaia **Giancarlo Farnetani**. ha condotto il dibattito **Giuseppe di Mauro** presidente della Società Italiana di pediatria preventiva e sociale e sono intervenuti Italo Farnetani ideatore di Bandiera Verde, **Vincenzo Romano Spica** dell'Università degli studi di Roma sul tema acqua e salute, **Sergio Bernasconi** dell'Università degli studi di Parma con un intervento su come si combatte l'obesità anche in spiaggia e **Francesca Farnetani** dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia...¹⁸⁹⁹

Sul mare sventola bandiera verde Mare pulito, acqua bassa, sabbia, bagnini, aree per giocare: sono così le 100 spiagge italiane che meritano la Bandiera Verde e l'ok dei pediatri.

... almeno una che risponda ai requisiti di "idoneità ambientale" per famiglie stabiliti da 141 pediatri coordinati dal dottor Italo Farnetani (su italofarnetani.it l'elenco completo): «Spiagge di sabbia, acqua non¹⁹⁰⁰

Sono pubblicate le foto di tutte le spiagge con la bandiera verde cioè ideali per i bambini scelte dai pediatri (fotogallery)¹⁹⁰¹

ABRUZZO

A sei località abruzzesi, fra cento italiane, è stata assegnata la Bandiera Verde 2015, il riconoscimento dei pediatri alle spiagge più idonee per i bambini. Le sei località sono: Montesilvano, Giulianova, Roseto, Silvi, Tortoreto e Vasto. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso di una cerimonia a Castiglione della Pescaia alle località con presenza di spiaggia con sabbia, spazio tra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta per permettere ai bambini di giocare in sicurezza, attrezzature dedicate ai

<http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1811740>;

id., <http://www.focus.it/scienza/salute/salute-10-regole-in-spiaggia-per-una-vacanza-a-misura-di-bambino>

¹⁸⁹⁸ *Salute: solari fin dal mattino e occhio a 'effetto specchio' per tintarella sicura*, in Adnkronos Salute, 27 aprile 2015, *id.*, scaricabile: <https://it.notizie.yahoo.com/salute-solari-fin-dal-mattino-e-occhio-effetto-080700311.html>, *id.*, scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1811739>

¹⁸⁹⁹ *Corriere di Maremma*, 27 aprile 2015, p. 13

¹⁹⁰⁰ La crema solare che aiuta la pelle ipersensibile, in *la Repubblica*, 18 luglio 2015, p. 42 [Nell' articolo è fornito l'indirizzo mail www.italofarnetani.it ove è possibile scaricare l'elenco completo delle bandiere verdi].

¹⁹⁰¹ **Silvia Nava**, Bandiere verdi: le 18 nuove spiagge italiane a misura di bambino Assegnati i riconoscimenti 2015 dei pediatri italiani per le spiagge family friendly. Tra le nuove mete, Toscana ed Emilia Romagna prevalgono per numero. Ma anche Sud e Isole regalano piacevoli sorprese, in *corriere.it* - Dove, 10 aprile 2015,

http://viaggi.corriere.it/foto-gallery/viaggi/vacanze/mare/15_aprile_08/bandiere-verdi-18-nuove-spiagge-italiane-misura-bambino-194d45f6-ddf8-11e4-9dd8-fa9f7811b549.shtml

bimbi e opportunità di divertimento per i genitori¹⁹⁰²

Giulianova (Teramo)

Scontro politico incentrato sulla Bandiera verde fra Il sindaco di Julianova **Francesco Mastromauro**, eletto con una Lista Civica di estrazione di centro-sinistra e **Roberto Ciccocelli**, pediatra giuliese, già consigliere comunale per il centro destra.

Al Comune di Julianova, inoltre, sebbene la prossima estate la città non potrà vantare il possesso della Bandiera blu per via dei risultati negativi delle acque (risultati che non pregiudicano il buono stato delle acque ma che, comunque, in virtù dei restrittivi parametri imposti dalla Fee, non hanno consentito l'aggiudicazione della Bandiera blu), è stata confermata la Bandiera verde. Il vessillo (attribuito per la prima volta alla costa giuliese nel 2011) è quello assegnato dai pediatri alle spiagge più idonee per i bambini (sono sei in tutto in Abruzzo).¹⁹⁰³

«La Bandiera verde è una buffonata, l'associazione che la assegna è composta solo da 200 pediatri, in Italia ce ne sono più di 14mila». Così **Roberto Ciccocelli**, pediatra giuliese e membro del direttivo pediatrico della provincia di Teramo, ribatte alla notizia della conquista, da parte delle spiagge giuliesi, della Bandiera verde. «I pediatri che assegnano la bandiera verde», spiega **Ciccocelli**, «fanno parte dell'Associazione culturale pediatri (Acp)¹⁹⁰⁴, e sono solo un paio di centinaia. Vorrei sapere con quali reali criteri viene assegnato il vessillo: se sono solo la spiaggia sabbiosa, il mare che non diventa subito profondo e gli spazi per giocare, la bandiera verde dovrebbero averla tutte le spiagge da Pescara a Martinsicuro». Invece, come spiega il pediatra, la bandiera verde è stata assegnata solo a 6 comuni costieri d'Abruzzo, tra cui Julianova (che può vantare il vessillo dal 2011). «Personalmente», conclude, «non faccio parte dell'Acp; i pediatri iscritti a questa associazione sono solo una minoranza e non tutti sono d'accordo con loro».¹⁹⁰⁵

(...) assegnato dai pediatri alle spiagge più idonee per i bambini, anche se non piace più all'ex consigliere comunale e pediatra giuliese **Roberto Ciccocelli**, che ha ritenuto «inutile» questo riconoscimento (...) Questo resta il target del turismo giuliese, confermato dalla riconquista della Bandiera verde 2015. La Bandiera Verde è attribuita alle località con presenza di spiaggia con sabbia, spazio tra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta per permettere ai bambini di giocare in sicurezza. Julianova aveva ricevuto la Bandiera Verde per la prima volta nel 2011.¹⁹⁰⁶

Ci sarà la consegna delle Bandiere Verdi da parte del sindaco a tutti gli stabilimenti balneari Julianova¹⁹⁰⁷

Montesilvano (Pescara)¹⁹⁰⁸

¹⁹⁰² **(a.mo.)** (ha collaborato **Monica Pelliccione**), *Abruzzo unico: si scia e si va al mare*, in *Il Centro*, 26 aprile 2015, p. 15

<http://ricerca.gelocal.it/ilcentro/archivio/ilcentro/2015/04/26/chieti-abruzzo-unico-si-scia-e-si-va-al-mare-15.html>

¹⁹⁰³ **Margherita Totaro**, *Notte bianca, la salvezza dipende dagli sponsor Il Comune chiede agli operatori turistici ed economici di non far morire l'evento Intanto la città ottiene la Bandiera verde come località a misura di bambino*, in *Il Centro* (ed. Teramo), 24 aprile 2015, p. 27, <http://ilcentro.gelocal.it/teramo/cronaca/2015/04/24/news/notte-bianca-la-salvezza-dipende-dagli-sponsor-1.11299467>

¹⁹⁰⁴ Si tratta di un errore in quanto l'Associazione culturale pediatri (Acp) non ha mai collaborato alla ricerca per l'assegnazione delle Bandiere verdi.

¹⁹⁰⁵ (m.t.) [**Margherita Totaro**] **Ciccocelli**: la Bandiera verde data alla città è una buffonata *Il Centro* (ed. Teramo) del 25/04/15 pag. 20, <http://ilcentro.gelocal.it/teramo/cronaca/2015/04/25/news/ciccocelli-la-bandiera-verde-data-alla-citta-e-una-buffonata-1.11306886>

¹⁹⁰⁶ *Il Messaggero* (ed. Abruzzo), 27 aprile 2015, p. 33.

¹⁹⁰⁷ *Corriere Adriatico* (ed. Ascoli), 20 giugno 2015, p. 22.

¹⁹⁰⁸ *Spiagge a misura di bambino, Montesilvano ottiene la Bandiera Verde 2015*, **Ufficio Stampa Comune di Montesilvano**, 21 aprile 2015, ore: 21:07; *id.*, <http://www.pescaranews.net/notizie/comunicati-stampa/7879/spiagge-a-misura-di-bambino-montesilvano-ottiene-la-bandiera-verde-2015>.

Spiagge per bambini, bandiera verde a sei città Per l'Abruzzo la società dei pediatri italiani ha assegnato la speciale bandiera alle città di Montesilvano, Giulianova, Roseto, Silvi, Tortoreto e Vasto. Il sindaco di Montesilvano. "Premiata anche la professionalità dei nostri balneatori". Montesilvano, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Silvi Marina, Tortoreto e Vasto Marina ottengono la Bandiera Verde 2015, il riconoscimento assegnato dai pediatri alle spiagge più idonee per i bambini. "È un onore per Montesilvano ricevere questo importante riconoscimento che testimonia la potenzialità turistica della nostra città", ha dichiarato il sindaco **Francesco Maragno**, invitato per sabato 25 aprile a Castiglione della Pescaia, in provincia di Grosseto, per ritirare il riconoscimento, insieme con altri 99 sindaci delle località italiane premiate. "Essere tra i 100 Comuni italiani selezionati è una notizia che ci rende profondamente orgogliosi, ma che al tempo stesso ci investe di responsabilità per rendere la nostra città pronta ad accogliere sempre meglio i turisti che sceglieranno Montesilvano per le loro vacanze estive". Il riconoscimento è stato assegnato a quelle località con presenza di spiaggia con sabbia, spazio tra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta per permettere ai bambini di giocare in sicurezza, attrezzature dedicate ai bimbi e opportunità di divertimento per i genitori. "Siamo consapevoli dell'alta professionalità che contraddistingue gli operatori turistici e i balneatori di Montesilvano - conclude il sindaco **Maragno** - a cui affianchiamo l'impegno della nostra Amministrazione per accogliere al meglio i turisti che ci sceglieranno"¹⁹⁰⁹

Montesilvano. Cercasi sponsor per la stagione estiva. L'amministrazione comunale bussa alla porta degli imprenditori per reperire i fondi necessari a redigere un cartellone degli appuntamenti estivi degno di una località turistica appena insignita della Bandiera verde, il riconoscimento attribuito dai pediatri alle città a misura di bambino¹⁹¹⁰.

L'iniziativa, [realizzare eventi promossi dall'Amministrazione comunale solo con contributo economico dei privati] contenuta in una delibera di giunta, si è resa necessaria a causa delle scarse disponibilità economiche dell'ente, ma anche per garantire ai turisti forme di intrattenimento degne di una località appena insignita della Bandiera verde, un riconoscimento riservato alle città di mare a misura di bambino e che ambisce a consolidare l'immagine di città del turismo e del divertimento¹⁹¹¹

(...) Creare menù specializzati per i bambini, in collaborazione con l'Associazione nazionale dei medici pediatri. Mettere al centro il territorio e lavorare per «far affezionare» i turisti. Questi gli ingredienti della ricetta proposta da **Adriano Tocco**, vicepresidente provinciale di Federalberghi, direttore d'hotel e anche consigliere comunale, per il rilancio del turismo montesilvanese. (...) Una novità estiva è rappresentata dalla Bandiera Verde, il riconoscimento assegnato dai pediatri alle spiagge più idonee per i bambini. Montesilvano è tra i 100 Comuni scelti, insieme a Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Silvi Marina, Tortoreto e Vasto Marina: «Dobbiamo puntare sulla nostra caratteristica principale che è il turismo familiare, con una particolare attenzione al bambino», aggiunge Tocco, «e poi dobbiamo rimettere al centro il territorio che offre un ventaglio di possibilità enorme ed essere bravi a far affezionare il turista, offrendo quel qualcosa in più». Tra le proposte c'è la Free children card, «la carta fatta dal Comune in collaborazione con le strutture alberghiere e ricettive che dà la possibilità ai turisti di ottenere agevolazioni economiche per i propri bambini. È un progetto nato qualche anno fa e poi sospeso; l'amministrazione l'ha riattivato e siamo al lavoro per aumentare le convenzioni (...)». Partendo dal riconoscimento della Bandiera Verde, **Tocco** annuncia, poi, un'iniziativa che verrà avviata nei prossimi

¹⁹⁰⁹ a.l. [**Antonella Luccitti**] I pediatri promuovono la spiaggia Montesilvano Una spiaggia decisamente «a misura di bambino» quella di Montesilvano che anche per l'estate 2015 ottiene la "Bandiera Verde", in *Il Centro*, 22 aprile 2015, p. 30; id., <http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2015/04/22/news/i-pediatri-promuovono-la-spiaggia-1.11288221>; <http://ilcentro.gelocal.it/regione/2015/04/21/news/spiagge-per-bambini-bandiera-verde-a-sei-citta-1.11279584>.

¹⁹¹⁰ *Il Comune è senza soldi feste solo con gli sponsor*, in *Il Centro*, 30 aprile 2015, p. 19 <http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2015/04/30/news/il-comune-e-senza-soldi-feste-solo-con-gli-sponsor-1.11338744>.

¹⁹¹¹ **Antonella Luccitti**, *Caccia a sponsor privati per gli eventi dell'estate*, in *Il Centro*, 1 maggio 2015 p. 21 [Prima pagina Montesilvano]; id., <http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2015/05/01/news/caccia-a-sponsor-privati-per-gli-eventi-dell-estate-1.11344588>.

Montesilvano, già bandiera verde per le spiagge a misura di bambino, diventa ancora più adatta alle vacanze in famiglia (...) ¹⁹¹⁶

«E' iniziata la fase di somministrazione dei questionari relativi al progetto "Bandiera Verde", in collaborazione con l'associazione pediatri italiani». E' quanto annuncia il consigliere comunale Adriano Tocco, che aggiunge: «Le strutture alberghiere della rete Alberghiamo, grazie alla convenzione tra il Comune e l'IIS Alessandrini, stanno somministrando alcuni questionari ai turisti presenti in città». I sondaggi, effettuati dai ragazzi della scuola superiore che stanno effettuando un periodo di stage all'interno dell'Ufficio Turistico del Comune, sono orientati alla rilevazione dei flussi turistici e ad individuare gusti e necessità dei villeggianti per quanto riguarda l'alimentazione dei bambini. «Con il riconoscimento della bandiera verde ottenuto da Montesilvano, conferito ai comuni italiani con spiagge a misura di bambino – ricorda Tocco – abbiamo avviato una collaborazione con il pediatra Italo Farnetani, dell'associazione pediatri italiani. L'idea è quella di elaborare menù adeguati ai bambini e rendere quindi Montesilvano sempre più a misura dei piccoli turisti, anche per ciò che concerne l'alimentazione. Stiamo dunque somministrando un questionario alle famiglie che stanno soggiornando nelle nostre strutture». I genitori, oltre ad indicare l'area geografica di provenienza, risponderanno alle domande in base alle preferenze alimentari dei loro figli, a seconda delle differenti fasce d'età. I questionari prendono in esame i gusti e le abitudini alimentari dei bambini dai 3 ai 6 anni e dai 7 ai 14. I genitori indicheranno almeno due preferenze relative ai primi piatti, scegliendo tra pasta lunga o corta, riso; e due preferenze relative ai secondi piatti. Nel questionario si cerca di scoprire quali tipologie di pesce, verdure, formaggi o pizza sono i più graditi. Infine, vengono analizzati gusti di gelato, dolci e frutta preferiti. Un secondo questionario, con le stesse domande, viene somministrato anche a ristoratori ed albergatori turistici che risponderanno sulla base delle loro esperienze. «Dal'incrocio di dati – conclude Tocco – costruiremo i menù più adatti ai bambini, certificati dall'Associazione nazionale pediatri, che già nel 2016 arricchiranno ulteriormente l'offerta turistica di Montesilvano. Abbiamo inoltre candidato Montesilvano ad ospitare nel 2016 la cerimonia di consegna delle bandiere verdi». ¹⁹¹⁷

Anche se a livello politico a Montesilvano c'è stato un vivace dibattito politico caratterizzato anche da critiche nei confronti dell'Amministrazione comunale, il conferimento della Bandiera verde è stato un motivo di vanto e orgoglio per tutti e da parte degli addetti ai lavori è stato riconosciuto come strumento che ha permesso un incremento del turismo familiare.

Se da un lato, l'estate 2015¹⁹¹⁸ nella città adriatica, insignita della bandiera verde perché a misura di bambino, è stata caratterizzata da importanti e apprezzate novità, come l'apertura del mercatino ittico, atteso da anni, e la pedonalizzazione della riviera – che dopo un primo periodo di rodaggio ha ottenuto un consenso pressoché unanime – dall'altro, Montesilvano non ha saputo celare molte delle sue zone d'ombra.

«In linea con i dati regionali, Montesilvano sta per chiudere la sua stagione con un aumento delle presenze rispetto al 2014», evidenzia. [il consigliere comunale e vicepresidente provinciale di Federalberghi, **Adriano Tocco**] «Molti senza dubbio i fattori che hanno incentivato la scelta, da parte delle famiglie, delle nostre coste. Primo fra tutti il fattore climatico. L'ottenimento per Montesilvano della bandiera verde, assegnata ai Comuni turistici a misura di bambino, ha ulteriormente incentivato il turismo

¹⁹¹⁶ **SILLI**: "SPIAGGE PIÙ SICURE CON GLI OPSA" UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI MONTESILVANO, 13 LUGLIO 2015, ORE: 15:38 [HTTP://WWW.COMUNE.MONTESILVANO.PE.IT/INDEX.PHP/NEWS/1912-SILLI-SPIAGGE-PIU-SICURE-CON-GLI-OPSA](http://www.comune.montesilvano.pe.it/index.php/news/1912-silli-spiagge-piu-sicure-con-gli-opa); AL MARE CON I BAGNINI DELLA CRI, IN IL CENTRO, 14 LUGLIO 2015, P. 23 [PRIMA PAGINA MONTESILVANO], ID., (ED. TERAMO), P. 25

¹⁹¹⁷ MONTESILVANO, PROGETTO "BANDIERA VERDE" SOMMINISTRATI I PRIMI QUESTIONARI, IN [WWW.LOPINIONISTA.IT](http://www.lopinionista.it), 23 LUGLIO 2015, , SCARICABILE: [HTTP://WWW.LOPINIONISTA.IT/NOTIZIE/MONTESILVANO-PROGETTO-BANDIERA-VERDE-SOMMINISTRATI-I-PRIMI-QUESTIONARI-318003.HTML](http://www.lopinionista.it/notizie/montesilvano-progetto-bandiera-verde-somministrati-i-primi-questionari-318003.html).

¹⁹¹⁸ **Antonella Luccitti**, Città sporca e disservizi non aiutano il turismo, in *Il Centro*, 29 agosto 2015, p. 19; [Articolo di apertura della prima pagina di Montesilvano], scaricabile: <http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2015/08/29/news/citta-sporca-e-disservizi-non-aiutano-il-turismo-1.12009073>.

familiare. Le nostre coste e la città hanno confermato la predisposizione ad accogliere le famiglie, dedicando una speciale attenzione proprio ai piccoli villeggianti»¹⁹¹⁹

Un bilancio decisamente positivo quello registrato dal turismo montesilvanese che nella stagione balneare 2015 ha visto le proprie presenze aumentare del 10% rispetto all'anno precedente. A fornire questo dato è il consigliere comunale **Adriano Tocco** che, in veste di vicepresidente provinciale di Federalberghi Pescara, evidenzia con soddisfazione il trend positivo (...). Ma quali sono stati i fattori che hanno favorito l'andamento positivo della stagione montesilvanese? A detta del rappresentante di Federalberghi, oltre alle ottime condizioni climatiche registrate in tutta Italia, il conferimento da parte dei pediatri della Bandiera Verde, l'accessibilità delle spiagge e il rapporto qualità prezzo.¹⁹²⁰

Roseto degli Abruzzi (Teramo)

Importantissimo risultato per il Comune di Roseto degli Abruzzi che potrà fregiarsi, anche per il 2015, della Bandiera Blu della Fee (Fondazione per l'educazione e l'ambiente), che riceve ininterrottamente dal 1999, e della Bandiera Verde della SIPPS (Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale) che, per il quarto anno consecutivo, farà bella mostra sulle spiagge rosetane. Questa mattina, durante la conferenza stampa per presentare la "Bandiera Verde", prestigioso riconoscimento assegnato dai pediatri della SIPPS alle località ed alle spiagge italiane più idonee per i bambini e le loro famiglie, è arrivata la convocazione della Fee che martedì prossimo, 12 maggio, presso la Sala Tirreno della Regione Lazio, consegnerà al Comune di Roseto degli Abruzzi la Bandiera Blu. «Siamo felicissimi della conferma, anche per questo anno, di questi due importantissimi riconoscimenti che testimoniano, ancora una volta, la grande attenzione che questa Amministrazione mostra nei confronti del territorio e del turismo di qualità – sottolinea il sindaco di Roseto, **Enio Pavone** – si tratta di due risultati "non scontati" che giungono da esperti del settore dopo lunghe e meticolose analisi; credo quindi che non potranno che dare nuova spinta alla promozione turistica della nostra bella città che, per l'ennesima volta, trova il giusto spazio tra le eccellenze turistiche e naturali del Paese». In attesa di ricevere la Bandiera Blu, che certifica non solo il mare pulito, ma anche servizi di qualità e gestione sostenibile del territorio da parte delle località turistiche balneari, lo scorso 25 aprile l'Assessore all'Ambiente, **Fabrizio Fornaciari**, si è recato a Castiglione della Pescaia, in provincia di Grosseto, dove la locale Amministrazione comunale, assieme ai vertici della SIPPS, ha consegnato ai 100 comuni italiani premiati la Bandiera Verde, che Roseto degli Abruzzi riceve dal 2012. «E' un grande onore per noi essere riusciti a confermare questo importantissimo riconoscimento per il quale non ci si candida, visto che viene liberamente assegnato da un campione di pediatri italiani a seguito di rigorose ed attente valutazioni" ha sottolineato, nel ritirare il riconoscimento a nome dell'Amministrazione comunale rosetana, l'Assessore all'Ambiente, **Fabrizio Fornaciari**. «Avere poi avuto conferma, questa mattina, che anche per quest'anno potremo fregiarci della Bandiera Blu è un ulteriore stimolo a proseguire sulla strada intrapresa e che ha permesso alla nostra città, negli ultimi anni, di diventare una delle mete turistiche più ambite e rinomate dell'Adriatico». Soddisfazione è stata espressa anche dal Vice-Sindaco, **Maristella Urbini**, per la conferma dei due vessilli che da diversi anni sventolano, assieme, sul lungomare rosetano. « Per il quarto anno consecutivo conquistiamo la Bandiera Verde e, ora che a livello nazionale ha preso finalmente piede ed è diventato simbolo di turismo di qualità per le famiglie, possiamo dire, non senza un pizzico di orgoglio, che la nostra Amministrazione ci ha sempre creduto, lavorando per "pubblicizzarla" e farne uno dei punti d'attrattiva per il nostro territorio assieme alla più nota Bandiera Blu».¹⁹²¹

1919 **Antonella Luccitti**, *Mare e isola pedonale i turisti sono in crescita*, in *Il Centro*, 30 agosto 2015. p. 25 (ed. Chieti-Lanciano-Vasto, p. 28) [Articolo di apertura della prima pagina di Montesilvano], scaricabile:

<http://ilcentro.gelocal.it/pescara/cronaca/2015/08/30/news/mare-e-isola-pedonale-i-turisti-sono-in-crescita-1.12014107>

¹⁹²⁰ *Turismo in crescita, è buono il bilancio di Federalberghi*, in *Il Centro*, 13 settembre 2015, p. 24; *Il Messaggero* (ed. Abruzzo), 13 settembre 2015, p. 48.

¹⁹²¹ *Grande risultato per il Comune di Roseto degli Abruzzi che conferma la Bandiera Blu e la Bandiera Verde*, Comunicato stampa del Comune di Roseto degli Abruzzi,

6 Maggio 2015, ore 14:14, scaricabile:
<http://www.comune.roseto.te.it/comunicati.php?id=1865>.

A livello italiano, su 8.047 comuni (migliaia dei quali disseminati sul mare lungo la penisola), solo un centinaio possono fregiarsi della Bandiera Verde, come ha sottolineato l'assessore **Fabrizio Fornaciari**.¹⁹²²

Bandiere Blu per la qualità delle acque e Bandiere Verdi per spiagge perfette per i bambini. Roseto le ha conquistate entrambe anche quest'anno. La Fondazione dell'Unione Europea (Fee) e la Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (Sipps) hanno assegnato alla Città delle Rose gli ambiti riconoscimenti. Dalla fine degli anni Novanta ad oggi Roseto può far sventolare la Bandiera Blu sui pennoni degli stabilimenti balneari. Dall'acqua bassa e pulita alla sabbia per costruire i castelli, dalla presenza di bagnini alla vicinanza di gelaterie e locali vari adatti ai più piccoli, sono solo alcuni dei rigorosi parametri presi in esame dai pediatri dell'associazione che determina quelle che sono le migliori spiagge "a misura di famiglia e di bambini". Roseto rispecchia tutti questi parametri e per il quarto anno consecutivo ha avuto l'assegnazione del vessillo. Delle sei spiagge abruzzesi, 4 sono della fascia costiera teramana. Oltre a Roseto, ci sono anche Silvi, Giulianova e Tortoreto. Nei giorni scorsi a Castiglione della Pescaia l'assessore all'ambiente **Fabrizio Fornaciari** ha ricevuto dai pediatri del Sipps la Bandiera Verde che potrà sventolare assieme a quella blu. «Siamo orgogliosi e soddisfatti - ha sottolineato **Fornaciari** - perché vuol dire che stiamo facendo un buon lavoro sotto questo profilo, ovvero di tutela dell'ambiente e di servizi offerti alle famiglie. A Castiglione della Pescaia hanno dato grande merito alla nostra città, che viene anche identificata come territorio che ama lo sport per i tanti eventi che vengono organizzati». Gronda di soddisfazione anche il sindaco **Enio Pavone** che nel corso della conferenza stampa per annunciare il conferimento della Bandiera Verde dei Pediatri si è visto recapitare dall'ufficio competente la mail inviata dalla Fee con cui conferma la Bandiera Blu per Roseto degli Abruzzi. «Notizie come queste le vorremmo avere ogni giorno - ha puntualizzato il primo cittadino rosetano - il 12 maggio prossimo ci sarà la cerimonia di consegna della Bandiera Blu. Altre città le hanno perse, ma mi auguro che possano essere riconquistate quanto prima. Perché il nostro è un territorio sano, dove il rispetto per l'ambiente è assoluto. I risultati ci premiano con queste due bandiere». Nei prossimi giorni, subito dopo aver ritirato nella cerimonia in programma a Roma la Bandiera Blu, verranno realizzate le copie di entrambi i vessilli e consegnate agli operatori balneari affinché possano farle sventolare con orgoglio.¹⁹²³

Doppio riconoscimento sulla qualità ambientale per Roseto e il suo territorio, mare compreso. Infatti, anche per il 2015, la Città delle Rose potrà far sventolare la bandiera blu della Fee, che riceve ininterrottamente dal 1999, e quella verde attribuitale invece dalla Sipps (la Società italiana di pediatria preventiva e sociale) riconoscimento assegnato dai pediatri aderenti alle località e alle spiagge italiane più idonee per i bambini e le loro famiglie, che per il quarto anno consecutivo farà bella mostra sulle spiagge rosetane. Proprio ieri mattina, durante la conferenza stampa per presentare la bandiera verde, è arrivata la convocazione della Fee che martedì prossimo, 12 maggio, nella sala Tirreno della Regione Lazio, consegnerà al Comune di Roseto la bandiera blu. «Siamo felicissimi della conferma, anche per questo anno, dei due importantissimi riconoscimenti», sottolinea il sindaco **Enio Pavone**. «Si tratta di due risultati non scontati che giungono da esperti del settore dopo lunghe e meticolose analisi».¹⁹²⁴

Esulta anche Roseto, che riceve la Bandiera blu ininterrottamente dal 1999. «Aver ottenuto, ancora una volta, questo prestigioso e ambito risultato è la dimostrazione di come il duro lavoro paghi», dichiara, soddisfatto, il primo cittadino, **Enio Pavone** «anche questa estate, sul nostro lungomare, sventoleranno sia la Bandiera blu che quella verde, due importantissimi vessilli che testimoniano la qualità del nostro turismo e della nostra offerta». «Roseto è tra le 147 località turistiche insignite della Bandiera blu», gli fa eco l'assessore all'ambiente, **Fabrizio Fornaciari**, «che non è un semplice riconoscimento o una spilla da appuntarsi alla giacca, ma un marchio di qualità. Per noi la Bandiera blu 2015 rappresenta uno stimolo a migliorare e in particolare a dedicare maggiore attenzione ai fiumi che sfociano nel nostro mare. Contiamo inoltre di coinvolgere sempre di più i cittadini con l'obiettivo di confermare, anche per il futuro, la Bandiera blu e la Bandiera verde».

¹⁹²² Roseto Al vento dell'estate rosetana garriranno due preziosi vessilli: la Bandiera Verde e la Bandiera Blu, in *Il Messaggero* (ed. Abruzzo), 7 maggio 2015, p. 49

¹⁹²³ *Roseto, Bandiere Blu e Verde per qualità delle acque e spiaggia a misura di famiglia*
<http://www.cityrumors.it/notizie-teramo/cronaca-teramo/128834-roseto-bandiere-blu-e-verde-per-qualita-delle-acque-e-spiaggia-a-misura-di-famiglia.html>

¹⁹²⁴ f.ce., *Ora È ufficiale Roseto conferma la Bandiera blu*, in *Il Centro* (ed. Teramo), 7 maggio 2015, p. 23; id., <http://ilcentro.gelocal.it/teramo/cronaca/2015/05/07/news/roseto-conferma-la-bandiera-blu-1.11377797>; *Bandiera blu, l'esultanza di tre Comuni A Tortoreto, Pineto e Roseto è festa per la conferma del vessillo. Il Pd attacca la giunta di Martinsicuro*, in *Il Centro* (ed. Teramo), 14 maggio 2015, p. 21; id., <http://ilcentro.gelocal.it/teramo/cronaca/2015/05/14/news/bandiera-blu-1-esultanza-di-tre-comuni-1.11422045>

La Bandiera verde diventa anche strumento didattico ed educativo

Questa mattina [25 maggio] una classe della Scuola dell'Infanzia "G. Milli" è stata in visita presso il Municipio di Roseto degli Abruzzi accompagnata dalle proprie insegnanti. I "piccoli studenti" di 4 anni sono stati ricevuti dal Sindaco di Roseto degli Abruzzi, **Enio Pavone**, e dall'Assessore all'Ambiente ed ai Lavori Pubblici, **Fabrizio Fornaciari**, che hanno mostrato loro la Sala Consigliare, la Sala Giunta, la stanza del primo cittadino ed i luoghi più importanti di Palazzo di Città. Durante la visita i bambini hanno potuto dialogare con le autorità cittadine, fare loro domande e togliersi qualche curiosità su come funziona un comune. Ai piccoli sono state mostrate la Bandiera Blu e la Bandiera Verde che il Comune di Roseto degli Abruzzi ha confermato anche per l'anno 2015 e sono state spiegate loro le motivazioni che hanno portato a questi due importanti riconoscimenti. (...)¹⁹²⁵

[Il sindaco di Roseto, **Enio Pavone** afferma] « (...) con l'obiettivo finale di tenere un lungomare pulito, ordinato e degno di una città che vive di turismo e può fregiarsi della bandiera blu e della bandiera verde».

«Le strutture sono ancora piene, e di certo il conseguimento della Bandiera blu e della *Bandiera verde* ha influito nel buon andamento della stagione», afferma il primo cittadino rosetano **Enio Pavone**.¹⁹²⁶

Tortoreto (Teramo)

Grande entusiasmo per il conferimento per la prima volta della Bandiera verde» che, come dice l'assessore **Arianna Del Sordo**, c Bandiera blu si aggiunge alla Bandiera verde. Proprio per festeggiare la Bandiera verde viene organizzata la "Notte rosa per i bambini", che riscuote un enorme successo, durante la quale il sindaco **Alessandra Richi** consegna ai balneari la bandiera verde. Seguiamo questi eventi attraverso la cronaca dei giornali.

Tale riconoscimento [la Bandiera blu] che si unisce a quello ottenuto nei mesi precedenti della Bandiera Verde, conferma Tortoreto come una delle migliori spiagge dove poter passare le vacanze e dove l'impegno nell'accoglienza turistica e nell'ospitalità è totale in nome della balneazione delle acque e della certezza dei servizi offerti", conclude l'amministratore [l'assessore al Turismo del Comune di Tortoreto **Arianna Del Sordo**]¹⁹²⁷

[La Bandiera blu] non è solo un riconoscimento ma un impegno in un percorso all'insegna dell'ambiente e della sicurezza», dice l'assessore **Arianna Del Sordo**, che fa notare come quella blu si aggiunga alla Bandiera verde. Contiamo inoltre di coinvolgere sempre di più i cittadini con l'obiettivo di confermare, anche per il futuro, la Bandiera blu e la Bandiera verde».¹⁹²⁸

... Bandiera blu sempre più rara. Esultano, dunque, i poco Comuni che l'hanno conservata. In primis Tortoreto, che l'ha conseguita per la diciannovesima volta. E' l'unica città costiera abruzzese ad avere il maggior numero di riconoscimenti senza interruzioni. «E' la bandiera numero 19 che il nostro Comune ottiene grazie all'eccellenza delle acque di balneazione, all'efficienza della depurazione, alla raccolta differenziata, alle isole pedonali, alle piste ciclabili, agli spazi verdi, ai servizi in spiaggia, alle manifestazioni sull'ambiente e alla collaborazione di tutti. Non è solo un riconoscimento ma un impegno in un percorso all'insegna dell'ambiente e della sicurezza», dice l'assessore **Arianna Del Sordo**, che fa notare come quella blu si aggiunga alla Bandiera verde.¹⁹²⁹

¹⁹²⁵ *L'amministrazione rosetana riceve i bambini della scuola*, Ufficio Stampa del Comune di Roseto degli Abruzzi, 25 maggio 2015. Ore 12:14

¹⁹²⁶ *Turismo record sulla costa teramana*, in *Il Centro* (ed. Teramo), 7 settembre 2015, p. 12.

1927 *Bandiera Blu: Tortoreto la spiaggia dei record: riconoscimento numero 19*, www.cityrumors.it, 14 maggio 2015, <http://www.cityrumors.it/notizie-teramo/politica-teramo/130676-bandiera-blu-tortoreto-la-spiaggia-dei-record-riconoscimento-numero-19.html> comunale.

¹⁹²⁸ Bandiera blu, l'esultanza di tre Comuni, in *Il Centro* (ed. Teramo), 14 maggio 2015, p. 21

¹⁹²⁹ Bandiera blu, l'esultanza di tre Comuni A Tortoreto, Pineto e Roseto è festa per la conferma del vessillo. Il Pd attacca la giunta di Martinsicuro, in *Il Centro* (ed. Teramo) 14/ maggio 2015, p. 21, <http://ilcentro.gelocal.it/teramo/cronaca/2015/05/14/news/bandiera-blu-l-esultanza-di-tre-comuni-1.11422045>; Balneabilità, ancora prelievi positivi, in *Il Messaggero* (ed. Abruzzo), 16 maggio 2015, p. 55

Domenica 28 giugno appuntamento sul lungomare della cittadina che ha ottenuto la bandiera verde dei pediatri [Tortoreto] abbraccia, con profondo senso di ospitalità, l'infanzia e quel turismo familiare per cui Tortoreto ha sempre avuto una fortissima propensione e grazie alla quale Tortoreto ha ottenuto la bandiera verde pediatrica.¹⁹³⁰

Tortoreto Lido si trasforma in un paese dei balocchi con la mega festa della "Notte rosa per i bambini", con cui vuole rilanciare il suo turismo per famiglie. Attività divertenti, laboratori formativi e creativi, spettacoli teatrali e circensi diffusi per tutti i tre chilometri di lungomare, che saranno invasi anche da trampolieri, pupazzi, supereroi e tanto altro. Perfino i vigili del fuoco e la Poliservice parteciperanno all'evento con attività educative per i più piccoli. Mentre per i genitori, di fronte l'hotel Ambassador si terrà la tradizionale sagra della seppia. Tutto si colorerà di rosa domenica 28 giugno, dalle ore 18, con il lancio in aria dei palloncini colorati da ogni stabilimento balneare della costa tortoretana. Poi la manifestazione finirà alla mezzanotte, con il "verde": nella zona centrale del lungomare, il sindaco **Alessandra Richi** consegnerà infatti ai balneatori la bandiera verde che la città ha ottenuto quest'anno per la prima volta da parte dall'associazione nazionale dei pediatri, che premia le località a misura di bambino sia in base alle caratteristiche fisiche della spiaggia e dei fondali, sia in base alla qualità dell'acqua di mare, sia alla qualità dei servizi offerti a figli e genitori. Ad organizzare il mega evento che è stato presentato ieri mattina, l'associazione BalneaTor dei balneatori di Tortoreto, insieme all'associazione degli albergatori, alla Pro loco e all'amministrazione comunale. «E' il primo evento grande dedicato a famiglie e bambini a livello regionale: un'occasione importante per Tortoreto ed il suo turismo grazie ad un'intuizione a cui in tanti hanno creduto», ha commentato **Ettore Muscella**, rappresentante dei balneatori tortoretani. Ma quello che più hanno elogiato tutte le parti che hanno favorito l'organizzazione, compreso il sindaco **Richi** e l'assessore al turismo **Arianna Del Sordo**, è proprio la sinergia tra le diverse associazioni rappresentative del territorio, che per la prima volta si sono unite per valorizzare e pubblicizzare il proprio mare ed i propri servizi, riuscendo nell'impresa di accorciare le distanze tra il lungomare sud e quello nord. La notte rosa sarà quindi anche un banco di prova per il futuro della promozione turistica tortoretana¹⁹³¹.

Rotonde e piazzette del lungomare di Tortoreto e mezza via Carducci chiuse alle auto, ma aperte a maghi, clown, pupazzi e soprattutto ad un'invasione di bambini e famiglie. In tutti gli stabilimenti balneari della città anche spettacoli, laboratori artistici ed iniziative educative, dalle manovre di disostruzione pediatrica alla raccolta differenziata. Sul lungomare sud, davanti all'hotel Ambassador, invece, ci sarà l'ultima serata della sagra della seppia. L'ora della megafesta della Notte Rosa dei bambini scoccherà alle 18 di oggi, per poi durare per tutta la serata. Il grande evento dedicato ai più piccoli, che quest'anno dà il via all'estate tortoretana, è stata pensata proprio per festeggiare e rilanciare la bandiera verde dell'associazione nazionale pediatri, che la città ha conquistato per la prima volta per il suo turismo "a portata di bambino". Ad aver lanciato l'idea, l'associazione dei balneatori di Tortoreto, che si è impegnata organizzando quello che è il primo evento che interessa tutti i tre chilometri di costa, dal confine con Alba Adriatica fino al villaggio Salinello, e tutti gli chalet della città. Proprio i gestori degli stabilimenti, durante la manifestazione, riceveranno ufficialmente dalle mani del sindaco **Alessandra Richi** la bandiera verde da apporre sulle loro strutture come ringraziamento per l'impegno. A collaborare all'evento, che vede un folto e variegato programma, oltre al Comune, anche l'associazione degli albergatori di Tortoreto e la Pro loco, segno di una rinnovata unità rispetto al tema del turismo.¹⁹³²

Il lungomare Sirena preso d'assalto da migliaia di persone, tanto da sembrare la serata di Ferragosto. Un successo enorme che è andato ben oltre le aspettative di un evento di fine giugno, quello della Notte Rosa dei bambini che domenica sera ha invaso con i suoi colori la costa di Tortoreto Lido per tutti i suoi tre chilometri di lunghezza, trasformandola davvero in un paese dei balocchi. Ad attirare i bambini e le loro famiglie, infatti, trampolieri, supereroi, sputafuoco, fatine, pupazzi giganti e personaggi dei cartoni, ma anche decine di spettacoli e attività ludiche ed educative dispiegate in ogni angolo del lungomare, fin dentro ogni chalet, e in via Carducci. Buon successo anche per il laboratorio creativo a cura della

¹⁹³⁰ *Una notte rosa dedicata ai più piccoli tra giochi, luci e laboratori*, in *La Città* (ed. Provincia di Teramo) del 20 giugno 2015, p. 57. Anche in un altro articolo si parla, in modo assolutamente originale di « riconoscimento della Bandiera verde pediatrica » : cfr. « *Tra fracassoni e movida scelgo i giovani* » in *La Città* (ed. Provincia di Teramo), 1 agosto 2015, p. 50

¹⁹³¹ *Tortoreto diventa un parco giochi Domenica 28 spettacoli, supereroi, trampolieri per la "Notte rosa dei bambini*, in *Il Centro* (ed. Teramo), 20 giugno 2015, p.20; *id.*, <http://ilcentro.gelocal.it/teramo/cronaca/2015/06/20/news/tortoreto-diventa-un-parco-giochi-1.11650867>.

¹⁹³² l.t. **[Luca Tomassoni]** *Oggi la Notte Rosa dei bambini*, in *Il Centro* (ed. Teramo), 28 giugno 2015, <http://ilcentro.gelocal.it/teramo/cronaca/2015/06/28/news/oggi-la-notte-rosa-dei-bambini-1.11694099>

Poliservice e l'attività informativa dei vigili del fuoco. Una grande festa, insomma, che ha anche mandato in tilt il traffico della città durante tutto il suo svolgimento, dalle ore 18 alla mezzanotte. La Notte rosa, organizzata dall'associazione dei balneari di Tortoreto (Balneator) con la collaborazione dell'associazione degli albergatori, la Pro loco e l'amministrazione comunale, è stata ideata per festeggiare la prima Bandiera Verde per le località a misura di bambino, ricevuta dall'associazione nazionale pediatri. Proprio per questo, a termine della manifestazione il sindaco **Alessandra Richi** ha consegnato la bandiera verde nelle mani di tutti i gestori degli stabilimenti balneari di Tortoreto, (...) in una cerimonia ufficiale a cui ha partecipato anche l'assessore regionale **Dino Pepe**. «Una sinergia tra istituzioni e imprese che sicuramente ha sortito i suoi frutti», hanno commentato dalla Balneatori all'indomani della manifestazione¹⁹³³

Vasto Marina (Chieti)¹⁹³⁴

[La spiaggia di ciottoli di Mottagrossa della riserva naturale di Punta Aderci era piena di rifiuti: i volontari hanno rimosso i rifiuti. L'amministrazione comunale] ha chiesto scusa e anticipato gli interventi di pulizia che, inizialmente, erano stati programmati per il 13 giugno. Nel frattempo gli operatori si sono dati da fare, ma ora parlano di "danni di immagine" per la spiaggia insignita della Bandiera blu e della Bandiera verde. Le foto dell'arenile sommerso da tronchi d'albero, plastica, cassette di polistirolo e bottiglie di vetro, hanno fatto il giro dei web. «Chi sarebbe voluto venire a Vasto per le vacanze avrà avuto un ripensamento dopo aver visto quelle immagini», osservano con disappunto i balneari.¹⁹³⁵

L'amministrazione comunale si affida ai privati per mantenere i bagni pubblici aperti e puliti. (...) Insomma, anche se con ritardo la macchina comunale si è messa in moto per assicurare tutti quei servizi ritenuti indispensabili in una località turistica che si fregia della Bandiera blu della Fee (attribuita a Vasto per la diciassettesima volta, la tredicesima consecutiva) e della bandiera verde. Quest'ultimo riconoscimento inserisce la spiaggia di Vasto tra i cento lidi ritenuti più adatti ai bambini. Un paradosso vedere la spiaggia "ideale dei bambini" resa impraticabile dal materiale riversato sulla battigia dalla mareggiata. Molte mamme hanno trascinato i loro piccoli sotto l'ombrellone per non farli giocare tra il pattume. Gli adulti che passeggiavano sull'arenile, invece, sono stati costretti a fare lo slalom tra i rifiuti.
...¹⁹³⁶

Torna l'Air Show delle frecce tricolori. L'appuntamento con la seconda edizione della manifestazione dedicata al volo e all'aeronautica è a Vasto domenica 5 luglio, (...) "Le Frecce Tricolori ovvero la Pattuglia Acrobatica Nazionale sono un vero fiore all'occhiello dell'Italia e poterle vedere compiere acrobazie sulla spiaggia di Vasto Marina, premiata oltre che con la Bandiera Blu 2015 anche

1933 **Luca Tomassoni**, *Lungomare in festa per la Notte rosa dei bambini*, in *Il Centro* (ed. Teramo), 30 giugno 2015, p.20 <http://ilcentro.gelocal.it/teramo/cronaca/2015/06/30/news/lungomare-in-festa-per-la-notte-rosa-dei-bambini-1.11704167>

¹⁹³⁴ Abruzzo Vasto Marina Spiaggia a misura di bambino: bandiera verde per la terza stagione consecutiva servizio a pagina 22, in *Primo Piano Molise*, 23 aprile, 2015, p.1; Il riconoscimento dei pediatri Vasto Marina tra le spiagge italiane a misura di bambino, *ibid.*, p.22 [Viene fatto notare che« L'arenile conquista la bandiera verde per la terza stagione consecutiva»]

¹⁹³⁵ a.b., *Guanti, buste e buona volontà I volontari puliscono l'arenile* in *Il Centro* (ed. Chieti-Lanciano-Vasto), 7 giugno 2015, p. 24, <http://ilcentro.gelocal.it/chieti/cronaca/2015/06/07/news/guanti-buste-e-buona-volonta-i-volontari-puliscono-l-arenile-1.11576396>

1936 a.b., *I bagni pubblici in gestione ai privati dopo le distruzioni*, in *Il Centro* (ed. Chieti-Lanciano-Vasto),
13 giugno 2015, p. 22 [Prima pagina Vasto]
<http://ilcentro.gelocal.it/chieti/cronaca/2015/06/13/news/i-bagni-pubblici-in-gestione-ai-privati-dopo-le-distruzioni-1.11611061>

con la Bandiera Verde perché spiaggia adatta ai bambini, è un vero onore oltre che un privilegio - dichiara Vincenzo Sputore, assessore al Turismo della Città del Vasto ...¹⁹³⁷

Vasto con le 2 vele di Legambiente e la bandiera verde "amica" dei bambini custodisce il Golfo Lunato¹⁹³⁸

BASILICATA

La Basilicata si fregia, per il quarto anno consecutivo, della Bandiera verde dei pediatri italiani per le spiagge a misura di bambino.».¹⁹³⁹

Maratea (Potenza)

Maratea (Pz), all'ombra della statua del Redentore, la montagna lucana incontra il Tirreno e sfoggia 5 vele di Legambiente e una bandiera verde¹⁹⁴¹

Marina di Pisticci (Matera)

E' stata confermata anche quest'anno, la Bandiera Verde per marina di Pisticci, che resta così fra le località italiane a misura di bambino. (...) Il tratto di mare pisticcese, già in compagnia di 82 località fino all'anno scorso, rientra nel 2015 fra le 100 spiagge consigliate dai pediatri (...) Nella stessa indagine è stata confermata anche la bandiera verde a tutte le località che l'avevano ottenuta in passato».¹⁹⁴²

Nella giornata di ieri il sindaco **Vito Di Trani**, accompagnato dal legale del Comune Avv. **Anio D'Angella**, si è recato presso la sede dei Carabinieri di Pisticci per presentare querela a carico di quanti, si sono resi responsabili della diffusione a mezzo stampa di notizie non veritiere in merito alla presunta presenza di sostanze inquinanti lungo la spiaggia di Marina di Pisticci¹⁹⁴³, nei pressi della foce del fiume Cavone. Come si ricorderà, agli inizi di maggio scorso, alcuni organi di stampa locali e nazionali si sono interessati della vicenda descrivendo, senza alcun conforto tecnico-scientifico, la spiaggia pisticcese, segnalata dai pediatri italiani per le sue caratteristiche uno degli 83 lidi a misura di bambini, come un luogo inquinato da idrocarburi e dove si avvertiva odore di benzina. Successivamente, sia le analisi di laboratorio commissionate dal Comune di Pisticci e sia quelle condotte da ARPAB non hanno rilevato la presenza di idrocarburi e hanno evidenziato che le concentrazioni riscontrate, dei metalli analizzati, rientrano nei limiti richiamati dal Decreto Legislativo n. 152/2006 per i valori limite di concentrazione nel suolo e nel sottosuolo delle aree destinate ad uso verde pubblico, privato o residenziale. Le notizie del presunto inquinamento, arrivate proprio quando è prossimo l'avvio della stagione turistica, hanno gettato sconcerto tra la popolazione locale e gli abituali frequentatori della nostra fascia costiera e non sono escluse ricadute negative sulle attività degli operatori turistici, senza contare i notevoli danni all'immagine del territorio. Per questo il Sindaco ha sporto una denuncia/querela nei confronti degli autori

¹⁹³⁷ A Vasto domenica l'Air Show delle Frece Tricolori, in www.chietitoday.it, 3 luglio 2015, <http://www.chietitoday.it/eventi/frece-tricolori-air-show-2015-vasto.html>.

¹⁹³⁸ **Irene Cacciola**, *Viaggio con Left intorno alla Penisola alla scoperta della spiaggia giusta L'Italia delle mille spiagge ecco la guida al mare doc*, in *Left*, 24 luglio 2015, p. 32.

¹⁹³⁹ Ambiente gioielli del mare under 18 per il 4° anno consecutivo assegnata la bandiera verde dei pediatri italiani ai lidi di Maratea e Pisticci, in *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Basilicata), 5 aprile 2015, p. 40; *Le spiagge consigliate dai pediatri*, *ibid.*, 10 aprile 2015, p. 47.

¹⁹⁴⁰ Con le 5 Vele Maratea cala il "triple" La consegna delle 5 Vele al sindaco di Maratea e agli altri sindaci ieri a Milano, in *La Nuova del Sud*, 6 giugno 2015, p. 19.

¹⁹⁴¹ **Irene Cacciola**, *Viaggio con Left intorno alla Penisola alla scoperta della spiaggia giusta L'Italia delle mille spiagge ecco la guida al mare doc*, in *Left*, 24 luglio 2015, p. 32.

¹⁹⁴² *Il mare di Pisticci a misura di bimbo*, in *Il Quotidiano del Sud* (ed. Basilicata), 9 aprile 2015, p. 26 [Prima pagina Pisticci, è l'articolo di apertura].

¹⁹⁴³ **Piero Miolla**, *Pisticci, lungo la costa fanghi neri e puzzolenti*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Basilicata), 3 maggio 2015, p. 43. **Piero Miolla** «Non c'è presenza di idrocarburi nei fanghi alla foce del Cavone» in *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Basilicata), 14 maggio 2015, p. 49

degli articoli di stampa in oggetto, dei Direttori responsabili e degli editori e ogni soggetto coinvolto di cui si chiede l'identificazione. Il Sindaco chiede, inoltre, la punizione dei colpevoli della diffusione di notizie false e si riserva di costituirsi parte civile in un eventuale processo al fine di chiedere il risarcimento dei danni. L'amministrazione Comunale di Pisticci è da sempre sensibile alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, come dimostrano le numerose scelte e prese di posizione in materia, ma non è possibile tollerare atteggiamenti che in nome dell'ambientalismo creano disinformazione e allarmismo danneggiando il territorio in maniera gratuita senza alcuna verifica delle notizie diffuse¹⁹⁴⁴.

Bandiera verde diviene la qualifica della spiaggia: «È questo il punto di partenza perfetto per attraversare la Basilicata "coast to country": dalla spiaggia Bandiera Verde di Marina di Pisticci (Mt) alle Piccole Dolomiti lucane»¹⁹⁴⁵

CALABRIA¹⁹⁴⁶

Il successo e il prestigio crescente dell' assegnazione delle Bandiere verdi viene individuato nella specificità della ricerca: «È un riconoscimento che acquista sempre più prestigio, negli anni, per la sua specificità, indica, su base di ricerche e giudizi dei pediatri italiani, le spiagge ideali per under diciotto e per le loro famiglie»¹⁹⁴⁷. Si spiega che le Bandiere verdi sono uno strumento utile alla scelta delle località ove le famiglie possono trascorrere le vacanze: « E anche in Calabria c'è una buona scelta con località dislocate nelle varie province ». ¹⁹⁴⁸ Viene anche indicato il numero delle località: « Sono dodici i comuni della Calabria che hanno ottenuto l'assegnazione della Bandiera Verde dei Pediatri, rientrando tra le cento località marine in Italia, a misura di bambino »¹⁹⁴⁹.

Bova Marina (Reggio Calabria)¹⁹⁵⁰

¹⁹⁴⁴ **PRESUNTO INQUINAMENTO MARINA DI PISTICCI, IL SINDACO SPORGE QUERELA, IN WWW.ILMETAPONTINO.IT [HTTP://WWW.ILMETAPONTINO.IT/CRONACA/15233-PRESUNTO-INQUINAMENTO-MARINA-DI-PISTICCI-IL-SINDACO-SPORGE-QUERELA.HTML](http://www.ilmetapontino.it/cronaca/15233-presunto-inquinamento-marina-di-pisticci-il-sindaco-sporge-querela.html); ID., IL QUOTIDIANO DEL SUD (ED. BASILICATA), 19 GIUGNO 2015, P. 24 [PRIMA PAGINA MATERA]; ID., LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (ED. BASILICATA), 20 GIUGNO 2015, P. 40.**

¹⁹⁴⁵ **Beba Marsano**, *Hollywood si è fermata a Eboli*, in *Style*, 25 agosto 2015, p. 152.

¹⁹⁴⁶ Bandiera verde Premiati dodici comuni calabresi Pediatri Dodici comuni della Calabria si sono aggiudicati la Bandiera verde., in *Cronache del Garantista*, 15 aprile 2015, p. 8, 12 spiagge calabresi si aggiudicano la 'Bandiera Verde dei Pediatri', <http://www.strill.it/citta/2015/04/la-spiaggia-di-crosia-cs-i-aggiudica-la-bandiera-verde-dei-pediatri/#sthash.7WILOhQP.dpuf>; Ambiente Bandiere verdi Tutti contenti, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 14 aprile 2015, p. 27; *Ecco le spiagge a misura di bambino*, in *Il Quotidiano del Sud* (ed. Reggio Calabria), 8 luglio 2015, p. 24; Premio Bandiera verde sono dodici i comuni della Calabria che hanno ottenuto l'assegnazione della bandiera verde, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 17 aprile 2015, p. 22 [Prima pagina Soverato]; **Maria Primerano** Con le bandiere blu possono sventolare anche *quelle verdi*, in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro), 21 aprile 2015, p. 20 (ed. Cosenza); p. 23; (ed. Reggio Calabria), p. 21; *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro), 22 aprile 2015, p. 29 [Pagina Catanzaro provincia].

¹⁹⁴⁷ Bandiere verdi 2015 assegnate dai pediatri, in *Gazzetta del Sud* (ed. Cosenza), 5 aprile 2015, p.

36.

¹⁹⁴⁸ **Tiziana Aceto**, *Ecco le spiagge a misura di bambino*, in *Calabria 12 bandiere verdi assegnate dai pediatri alle località di villeggiatura*, in *Il Quotidiano del Sud* (ed. Reggio Calabria, ed. Catanzaro, ed. Vibo Valentia) 8 luglio 2015, p. 46, <http://www.ilquotidianoweb.it/news/societa-cultura/738839/Estate-in-Calabria--ecco-.html>.

¹⁹⁴⁹ *A Bova Marina Sventola la Bandiera verde*, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Reggio Calabria), 16 aprile 2015, p. 22 [Prima pagina Grecanica].

¹⁹⁵⁰ Bova Marina Arriva la "Bandiera Verde" Spiaggia a prova di bambino, in *Cronache del Garantista* (ed. Reggio Calabria), 9 aprile 2015, p. 14; *A Bova Marina Sventola la Bandiera verde*, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Reggio Calabria), 16 aprile 2015, p. 22 [Prima pagina Grecanica].

Importante successo in chiave turistica ottenuto dal comune di Bova Marina, che nei giorni scorsi è stato "premiato" con la bandiera verde.

Una bella soddisfazione ottenere per il secondo anno la prestigiosa bandiera verde. [Vincenzo Rosario Crupi, Sindaco di Bova Marina],¹⁹⁵¹

Dopo alcuni giorni controbattono alcuni esponenti politici dell'opposizione. Anche in questo caso l'assegnazione della Bandiera verde diviene strumento di lotta politica e gli interessi politici, o meglio partitici strumentalizzano la ricerca.

"Per il secondo anno consecutivo - rimarca il segretario del Partito Democratico [Pasquale Cara] - abbiamo avuto assegnata la bandiera verde, ma cosa hanno fatto i nostri amministratori per rimeritarsela"¹⁹⁵²

Bovalino (Reggio Calabria)

... Subito dopo ha preso la parola Cinzia Cataldo che ha trattato compiutamente il tema legato al "turismo", settore che da sempre rappresenta la principale valvola di sfogo e di sviluppo occupazionale per l'intera economia locale, ora ancor di più in considerazione della recente consegna della bandiera verde assegnata a Bovalino ed alle sue spiagge dall'Associazione nazionale pediatri d'Italia [sic].¹⁹⁵³

... Ricordando così ai commissari come, con l'amministrazione di Tommaso Mittiga, il Comune fosse stato «insignito della bandiera verde perché la spiaggia è stata riconosciuta "a misura di bambino"».¹⁹⁵⁴

... Il tutto proprio nel momento in cui i pediatri italiani assegnano al comune di Bovalino la "bandiera verde" che sta ad indicare che la spiaggia è particolarmente idonea per i bambini per fargli trascorrere delle vacanze tranquille e sicure.¹⁹⁵⁵

Cariati (Cosenza)¹⁹⁵⁶

Cirò Marina-Punta Alice (Crotone)¹⁹⁵⁷

¹⁹⁵¹ *Il riconoscimento della bandiera verde Mare doc, esulta il sindaco* [Vincenzo Rosario Crupi, Sindaco di Bova Marina], in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Reggio Calabria), 16 aprile 2015, p. 28 [Prima pagina Grecanica].

¹⁹⁵² *Il PD bocchia la giunta di Crupi*. [Vincenzo Rosario Crupi, Sindaco di Bova Marina], in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Reggio Calabria), 29 aprile 2015, p. 27 [Prima pagina Grecanica].

¹⁹⁵³ **Pasquale Rosaci** *Bovalino: il primo incontro del movimento "Agave" dopo lo scioglimento del Consiglio comunale*, in *strettoweb.com*, 3 maggio 2015, ore 18:52 <http://www.strettoweb.com/2015/05/bovalino-incontro-movimento-agave-dopo-scioglimento-consiglio-comunale/274704>.

Pasquale Rosaci *Bovalino: le idee in cammino di "Agave" per la rinascita e lo sviluppo*, in *cn24tv.it*, 4 maggio 2015 ore 9:16 <http://www.cn24tv.it/news/111250/bovalino-le-idee-in-cammino-di-agave-per-la-rinascita-e-lo-sviluppo.html>

¹⁹⁵⁴ *Cronache del Garantista* (ed. Reggio Calabria, ed. Catanzaro), 12 maggio 2015, p.19.

¹⁹⁵⁵ *Rosaci: "Bovalino: realizzare il necessario ed il possibile"*, in *www.cn24tv*, 8 maggio 2015, ore: 20:12, <http://www.cn24tv.it/news/111578/rosaci-bovalino-realizzare-il-necessario-ed-il-possibile.html>

¹⁹⁵⁶ *Stagione turistica in sordina*, in *Gazzetta del Sud* (ed. Cosenza), 18 luglio 2015, p. 34 [Pagina Cosenza - provincia].

¹⁹⁵⁷ Ci sono tre spiagge crotonesi tra le cento che hanno ottenuto la bandiera verde, per essere a misura di bambino, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 4 aprile 2015, p. 29; Ambiente Bandiere verdi Tutti contenti, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 14 aprile 2015, p. 27; Assegnata la Bandiera verde a Punta Alice e Torre Melissa in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro), 16 aprile 2015, p. 37 [Pagina Crotone - provincia]; Bandiera blu, due conferme, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 8/maggio 2005, p. 30.

Isola di Capo Rizzuto (Crotona)¹⁹⁵⁸

... In Italia sono solo 100 le località che possono fregiare questo particolare riconoscimento, 12 in Calabria, tra cui appunto l'intera area del comune di Isola di Capo Rizzuto. Ciò grazie soprattutto al lavoro svolto nell'estate precedente dall'amministrazione comunale, con la costante ed efficiente pulizia delle spiagge, controlli mirati delle acque e sicurezza in generale. Un traguardo molto importante che arriva in un particolare periodo dell'anno con la stagione estiva alle porte, un traguardo che per una località ad alta vocazione turistica come la nostra assume un valore ancora più importante. Sin dall'insediamento quest'amministrazione ha mirato la valorizzazione delle coste e delle spiagge, per far tornare il turismo ai fasti di un tempo. Grazie ad un lavoro meticoloso e ben organizzato della giunta Bruno, si iniziano a vedere i primi frutti.¹⁹⁵⁹

Melissa - Torre Melissa (Crotona)¹⁹⁶⁰

Mirto Crosia -Pietrapaola (Cosenza)

Soddisfatto il Sindaco [di Crosia Antonio Russo] per l'importante riconoscimento in chiave turistica, ottenuto dal Comune di Crosia, insieme ad altri undici comuni calabresi: (...) Un traguardo importante – commenta il Primo Cittadino [di Crosia, Antonio Russo] – che arriva in un particolare periodo dell'anno con la stagione estiva alle porte e che, per una località ad alta vocazione turistica come la nostra, assume un valore ancora più importante. Sin dall'insediamento quest'amministrazione ha puntato alla valorizzazione delle coste e delle spiagge, con una costante ed efficiente pulizia delle spiagge oltre a controlli mirati delle acque e sicurezza in generale, per cercare di incrementare ed incentivare le presenze di turisti e visitatori, nonostante le carenze infrastrutturali e legate alla mobilità, certamente non ci favoriscano. Anche quest'anno – continua – abbiamo cominciato a rendere più accogliente ed ospitale la nostra cittadina, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restyling, di strade e aree verdi, per prepararci al meglio e con anticipo all'approssimarsi della stagione estiva. Se a ciò si aggiunge l'ambizioso ma concreto progetto che vedrà Crosia, insieme agli altri otto Comuni della Valle del Trionto, presenti ad Expo Milano 2015, credo proprio che possiamo ben sperare nella promozione e quindi nella futura crescita e sviluppo di questo territorio. Di certo – conclude Russo – non lesineremo sforzi e impegno per cercare di cambiare le sorti di questo territorio, attivandoci in ogni modo per il suo giusto e meritato riscatto.¹⁹⁶¹

L'Amministrazione comunale incontra i cittadini per illustrare i dettagli di un progetto prestigioso che stravolgerà i connotati al Lungomare della ridente cittadina ionica, tra le cento località marine in Italia a

¹⁹⁵⁸ Ci sono tre spiagge crotonesi tra le cento che hanno ottenuto la bandiera verde, per essere a misura di bambino, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 4 aprile 2015 p. 29; *Ambiente Bandiere verdi Tutti contenti*, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 14 aprile 2015, p. 27; *Bandiera blu, due conferme*, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 8/maggio 2005, p. 30.

¹⁹⁵⁹ BANDIERE VERDE ALLE SPIAGGE DI ISOLA CAPO RIZZUTO, IN WWW.NTACALABRIA.IT, 13 APRILE 2015, [HTTP://WWW.NTACALABRIA.IT/CROTONE/BANDIERE-VERDE-ALLE-SPIAGGE-DI-ISOLA-CAPO-RIZZUTO.HTML](http://WWW.NTACALABRIA.IT/CROTONE/BANDIERE-VERDE-ALLE-SPIAGGE-DI-ISOLA-CAPO-RIZZUTO.HTML).

¹⁹⁶⁰ Ci sono tre spiagge crotonesi tra le cento che hanno ottenuto la bandiera verde, per essere a misura di bambino, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 4 aprile 2015, p. 29; *Ambiente Bandiere verdi Tutti contenti*, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 14 aprile 2015, p. 27; *Assegnata la Bandiera verde a Punta Alice e Torre Melissa* in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro), 16 aprile 2015, p. 37 [Pagina Crotona - provincia]; *Bandiera blu, due conferme*, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Catanzaro), 8/maggio 2005, p. 30.

¹⁹⁶¹ La spiaggia di Crosia si aggiudica la bandiera verde dei pediatri, comunicato dell'Ufficio stampa del Comune di Crosia, 14 aprile 2015; Antonio Iannicelli *Per le spiagge di Crosia l'importante riconoscimento turistico Bandiera verde, goia dei bimbi Tra le cento località marine in Italia a misura di under 18*, in *Il Quotidiano della Calabria*, 15 aprile 2015, (ed. Cosenza, p. 32; ed. Reggio Calabria, p. 22). [L'articolo è corredato da una foto a colori della Bandiera verde 2015].

misura di “under 18”, e per questo insignita, per ben due anni di seguito, del riconoscimento “Bandiera Verde” (...)¹⁹⁶²

Nicotera (Vibo Valentia)

Un insolito primato per la cittadina costiera. Per il terzo [sic: in realtà è l'ottavo anno] anno consecutivo il bellissimo arenile nicoterese ha conquistato la bandiera verde. Oltre alle più rinomate spiagge con la "bandiere blu", esistono anche quelle che hanno conquistato la "bandiera" verde che indica una classifica per le spiagge migliori per i bambini.¹⁹⁶³

... La conferma di Nicotera Marina tra le cento spiagge per i bambini scelte dai pediatri. (...) Di ciò il sindaco **Franco Pagano** ne è orgoglioso. (...) Quindi, sarà suggerito agli impianti balneari adeguatamente attrezzati di far sventolare in maniera visibile un'apposita bandiera verde, sempre fornita dal Comune.¹⁹⁶⁴

L'assegnazione del prestigioso riconoscimento della bandiera verde ha indotto l'amministrazione comunale a mettere in rampa di lancio un'azione strategica di rilancio della frazione marina e del suo bell'arenile (... è motivo d'orgoglio che deve indurre l'amministrazione comunale a porre in essere un progetto in grado di far sì che la "bandiera verde" diventi simbolo duraturo e prestigioso per il nostro litorale ...¹⁹⁶⁵

... Nicotera Marina ha una spiaggia di quasi sei chilometri, la sabbia è molto fina, esistono molte stazioni balneari dotate di giochi per bambini e ristorazione. La bandiera verde dei pediatri attribuita a Nicotera potrebbe diventare un'efficace sprone agli amministratori a fare sempre di più e sempre meglio per tutelare un patrimonio naturale che adesso è considerato anche un paradiso per i bambini. Tuttavia non si può dimenticare che sul litorale nicoterese incombe la minaccia dell'erosione costiera che sempre più lentamente, ma inesorabilmente, inghiotte metri di arenile. Finora tanti buoni propositi, ma fatti non se ne sono ancora visti. Salvare la spiaggia di Nicotera Marina è un obbligo per solo per gli amministratori locali, ma anche regionali. Adesso che Nicotera ha una bandierina verde e la deve tenere ben salda, oltre che esibire con orgoglio.¹⁹⁶⁶

... non danno affatto l'idea di trovarci a fine luglio e in una località di mare, che vuole ambire al turismo, una località, soprattutto, insignita dalle bandierine verdi dei pediatri, ovvero *spiaggia a misura di bimbo* La Marina di Nicotera sembra essere diventata spiaggia a misura di predatori, di deturpatori ambientali, senza scrupoli, e, soprattutto, indisturbati.¹⁹⁶⁷

Praia a Mare (Cosenza)¹⁹⁶⁸

Roccella Jonica (Reggio Calabria)

1962

Crosia: nuovo piano mare, presentazione del progetto, in *cn24tv*, 10 agosto 2015, ore:18:49, <http://www.cn24tv.it/news/117595/crosia-nuovo-piano-mare-presentazione-del-progetto.html>.

¹⁹⁶³

Annamaria Tedesco, Nicotera L'arenile premiato dai pediatri italiani La spiaggia nicoterese attrezzata per accogliere le famiglie, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Vibo Valentia) 17 maggio 2015, p. 22.

¹⁹⁶⁴

Orsolina Campisi Il litorale di Nicotera promosso da un gruppo di esperti sulla base di alcuni parametri e servizi «Spiagge sicure per i bambini» Il sindaco: una soddisfazione poter sventolare la "bandiera verde", in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro), 18 maggio 2015, p. 26 [Pagina Vibo – Provincia].

¹⁹⁶⁵

Domani al via il "litorale pulito, in *Il Quotidiano del Sud*, 3 luglio 2015 (ed. Reggio Calabria p. 30; ed. Vibo Valentia, p. 20) [Pagina Vibo – Provincia].

1966

Enza Dell'Acqua, Assegnata a Nicotera Marina la bandiera verde dei pediatri, in *Il Quotidiano del sud*, 8 giugno 2015.

¹⁹⁶⁷

Crollata a picco la vendita del pesce, in *Il Quotidiano del Sud* (ed. Vibo Valentia), 22 luglio 2015, p. 22.

¹⁹⁶⁸

Praia a mare Il sindaco [**Antonio Pratico**]soddisfatto sprona gli operatori a fare di più Bandiera verde per il mare Unico centro balneare del Tirreno cosentino a ricevere il riconoscimento, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Cosenza), 6 maggio2015, p. 30.

Viene specificato che a Roccella « Per il terzo anno consecutivo la spiaggia » riceve la bandiera verde.¹⁹⁶⁹

Santa Caterina dello Ionio Marina (Catanzaro)¹⁹⁷⁰

Soverato (Catanzaro)¹⁹⁷¹

CAMPANIA

In Campania a ricevere la *bandiera verde* sono state 6 località turistiche del Salernitano, di cui 4 nel Cilento: Centola-Palinuro, Marina di Camerota, Sapri e Santa Maria di Castellabate.¹⁹⁷²

... Per il mare salernitano le Bandiere Blu rappresentano soltanto l'ennesimo riconoscimento dell'ottima qualità della fascia costiera. Lo scorso aprile, infatti, Centola-Palinuro, Marina di Camerota, Positano (località Arienzo, Fornillo, Spiaggia Grande), Santa Maria di Castellabate e Sapri ottennero la Bandiera Verde dall'associazione Pediatri per le spiagge a misura di bambino, caratterizzate da acqua cristallina e bassa vicino alla riva, sabbia pulita per costruire castelli, bagnini per la sicurezza e servizi per i più piccoli
...¹⁹⁷³

Marina di Camerota (Salerno)

Proprio l'attenzione alle tematiche ambientali e ai servizi di qualità ha permesso negli ultimi anni alla splendida località Cilentana di ottenere riconoscimenti prestigiosi quali: le 4 Vele di Legambiente, la Bandiera Blu degli Approdi turistici, la Bandiera Verde per le migliori spiagge per bambini, comuni Fioriti e il primo posto per le spiagge più Belle d'Italia 2013 (Cala Bianca), e 2014 (Cala degli Infreschi)¹⁹⁷⁴

Positano – Spiagge: Arienzo,, Fornillo, Spiaggia Grande (Salerno)

Santa Maria di Castellabate (Salerno)

Castellabate si conferma tra le mete turistiche più adatte ai bambini e alle famiglie. Alla spiaggia di Santa Maria è stata assegnata, infatti, anche quest'anno, la “Bandiera verde” dei **pediatri italiani**. (...) L'importante riconoscimento si unisce a quelli già ottenuti dal Comune, come la “Bandiera Blu” della Fee, le “4 vele” di Legambiente, l'inserimento tra i “Borghi più belli d'Italia” e tra i “Comuni gioielli d'Italia”. Nelle sue acque è stata istituita anche un'Area marina protetta. «Il nostro territorio ha paesaggi bellissimi e diversificati, in un susseguirsi di spiagge sabbiose, dove i bambini possono giocare in tranquillità, ma anche scogliere e calette immerse tra la vegetazione mediterranea, che attraggono

¹⁹⁶⁹ **Stefania Parrone** *Roccella Confermata la bandiera verde dei pediatri*, in *Gazzetta del Sud* (ed. Reggio Calabria), 24 aprile 2015, p. 36.

¹⁹⁷⁰ Tra le cento spiagge a misura di bambino, in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro), 22 aprile 2015, p. 29.

¹⁹⁷¹ **Maria Anita Chiefari** La bandiera verde dei pediatri italiani una spinta al turismo? Sabbia fine, mare cristallino, ampi spazi di gioco: Soverato è una delle mete nazionali ... giudicate più idonee per i bambini Soverato Anche per l'estate 2015 sventola su Soverato la "Bandiera verde", in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro), 27 aprile 2015, p. 17 [Catanzaro – Provincia].

¹⁹⁷² Spiagge a misura di bimbo, in *La Città di Salerno*, 6 aprile 2015, p. 27.

¹⁹⁷³ **Ernesto Rocco**, *Bandiere blu, un'altra estate da record in provincia di Salerno*, in *ilmattino.it*, 7 maggio 2015, ore: 9:55 , <http://www.ilmattino.it/articolo.php?id=1339535&sez=SALERNO>.

¹⁹⁷⁴ *Camerota, Il mastodontico carro ponte va via. Il porto torna libero!*, in *Il Mattino* (ed. Salerno), 18 aprile 2015, p. 41 [Prima pagina Cilento Vallo di Diano]<http://www.infocilento.it/2015/04/18/camerota-il-mastodontico-carro-ponte-va-via-il-porto-torna-libero>.

un'ampia tipologia di turisti – spiega il vicesindaco e assessore all'Ambiente, **Luisa Mairi** – L'impegno dell'Amministrazione è massimo per garantire la purezza, la pulizia degli arenili e gli standard di qualità, ma il merito di questo riconoscimento va dato anche e soprattutto allo spirito di iniziativa e all'impegno profuso dai nostri operatori balneari e turistici che accolgono i visitatori e garantiscono loro un soggiorno piacevole con un'ampia tipologia di servizi». ¹⁹⁷⁵

Sapri (Salerno)

... "La riconferma della bandiera Verde - ha dichiarato il Sindaco **Giuseppe Del Medico** - è un riconoscimento che premia l'impegno di tutti gli operatori delle strutture balneari che lavorano con grande dedizione per offrire servizi di qualità". ¹⁹⁷⁶

EMILIA ROMAGNA ¹⁹⁷⁷

Tutte località che, oltre al vessillo blu, vantano anche la bandiera verde dei **Pediatri 2015**, indice di sicurezza per la **salute dei bambini**. In questi giorni è arrivata anche la chiusura della balneazione per alcune località rivierasche, dopo violenti eventi ¹⁹⁷⁸

Un prestigioso riconoscimento per le spiagge dell'Emilia Romagna: si tratta della bandiera verde 2015, riservata alle 100 spiagge migliori d'Italia per le famiglie con bambini (da 0 a 18 anni), elette in base alle indicazioni di 147 medici pediatri. Queste le spiagge dell'Emilia Romagna *bandiera verde*, "baby friendly": Bellaria Igea Marina (Rimini), Cattolica (Rimini), Misano Adriatico (Rimini), Riccione, Cervia Milano Marittima e Pinarella (Ravenna), Ravenna (...). ¹⁹⁷⁹

Quest'anno, diverse località della Riviera si sono aggiudicate la Bandiera Verde 2015, il riconoscimento che premia le 100 spiagge italiane a misura di bambino ¹⁹⁸⁰

Bellaria-Igea Marina (Rimini) ¹⁹⁸¹

... "Il via al progetto [cartoline dalla Riviera romagnola: 530 passaggi sulle quattro reti Mediaset] è frutto di un positivo gioco di squadra tra Apt Servizi, Unione di Prodotto Costa e singoli comuni e coincide con un'altra buona notizia per la nostra Città: la Bandiera Verde 2015, con cui Bellaria Igea Marina è stata inserita tra le mete più indicate ed attrezzate per accogliere i più piccoli", le parole di **Enzo Ceccarelli**, Sindaco di Bellaria Igea Marina e Presidente dell'Unione di Prodotto Costa. Il riconoscimento

1975

Spiagge a misura di bambino: a Castellabate la "bandiera verde 2015", in www.salernonotizie.it 15 aprile 2015. <http://www.salernonotizie.it/2015/04/15/spiagge-a-misura-di-bambino-a-castellabate-la-bandiera-verde-2015/>; inoltre: *Castellabate in gara per diventare "Il Borgo dei Borghi"*, la sfida su Rai3, in www.salernotoday.it, 22 febbraio 2016, ore: 12:07, <http://www.salernotoday.it/cronaca/castellabate-borgo-piu-bello-rai3-kilimangiaro-gara.html>

1976

La Città di Sapri conferma anche per il 2015 la Bandiera Verde per il proprio litorale: "Spiagge a misura di bambino" Ufficio stampa del Comune di Sapri, 8 aprile 2015, ore: 13:11 <http://www.noodles.com/viewNoodl/27692962/comune-di-sapri/la-citt224-di-sapri-conferma-anche-per-il-2015-la-bandier>.

1977

Corriere Romagna (ed. Rimini), 25 aprile 2015, p. 39; *Donna Moderna*, 20 giugno 2015, p.

153.

1978

VALENTINA BRINI, BANDIERE BLU, L'EMILIA ROMAGNA È SESTA. MA LA RETE FOGNARIA È INADEGUATA, IN [ILFATTOQUOTIDIANO.IT](http://WWW.ILFATTOQUOTIDIANO.IT) / [EMILIA ROMAGNA](http://WWW.ILFATTOQUOTIDIANO.IT/2015/06/07/BANDIERE-BLU-LEMILIA-ROMAGNA-E-SESTA-MA-LA-RETE-FOGNARIA-E-INADEGUATA/1755195), 7 GIUGNO 2015, [HTTP://WWW.ILFATTOQUOTIDIANO.IT/2015/06/07/BANDIERE-BLU-LEMILIA-ROMAGNA-E-SESTA-MA-LA-RETE-FOGNARIA-E-INADEGUATA/1755195](http://WWW.ILFATTOQUOTIDIANO.IT/2015/06/07/BANDIERE-BLU-LEMILIA-ROMAGNA-E-SESTA-MA-LA-RETE-FOGNARIA-E-INADEGUATA/1755195).

1979

Le spiagge per i piccoli, in *Quotidiano nazionale*, 13 maggio 2015, p. 36

1980

Donna Moderna, 20 giugno 2015, p. 153

1981

Bandiera verde i pediatri scelgono Bellaria per le vacanze dei bambini, in *Il Resto del Carlino* (ed. Rimini) 12 aprile 2015, p. 54 [Prima pagina Bellaria-Igea Marina].

cui si riferisce il Sindaco è quello con cui, annualmente, un campione di pediatri sceglie le località più 'a misura di bimbo' fra quelle che abbiano ottenuto la bandiera blu; concorrono al titolo, ad esempio, caratteristiche come la qualità dell'acqua e la sua accessibilità, la pulizia e la sicurezza delle spiagge, la disponibilità di luoghi dedicati all'aggregazione, allo svago e allo sport: la Città di Bellaria Igea Marina figura tra le Bandiere Verdi per il quarto anno consecutivo.¹⁹⁸²

La Bandiera Blu rappresenta un valore aggiunto in ottica promozionale, ed è simbolo del legame stretto tra Bellaria Igea Marina, la sua vocazione turistica ed il suo mare, al pari di quella Bandiera Verde con cui la città è stata inserita quest'anno tra le mete più indicate ed attrezzate per accogliere i più piccoli.¹⁹⁸³

Cattolica (Rimini)

... La spiaggia di Cattolica, infatti, e' stata insignita della "Bandiera Verde" assegnata dai pediatri alle spiagge più idonee per i bambini. L'assegnazione delle bandiere verdi ha una valenza scientifica e come obiettivo ha quello di consigliare le famiglie a scegliere le località di mare adatte alle loro necessità. (...) Essendo queste località frutto di scelte e valutazioni dei pediatri, la vacanza diventa così sinonimo di qualità, sicurezza e beneficio per la salute e la crescita, caratteristiche, queste, che la "Regina" possiede.¹⁹⁸⁴

Cervia-Milano Marittima-Pinarella (Ravenna)

La riviera cervese ha ottenuto la *Bandiera verde*, un riconoscimento dedicato alle spiagge a misura di bambino. «Il riconoscimento della *Bandiera verde* è la conferma di un'offerta turistica altamente competitiva, che migliora nel tempo - dichiara il sindaco] **Luca Coffari** ...¹⁹⁸⁵

Ovviamente molto soddisfatti il sindaco [di Cervia] **Luca Coffari** e l'assessore **Roberta Penso**: « Dopo il riconoscimento della Bandiera verde, ora la prestigiosa Bandiera Blu ...»¹⁹⁸⁶

Cesenatico (Forlì Cesena)¹⁹⁸⁷

¹⁹⁸² *Turismo, Bellaria sbarca su Mediaset con il meteorologo **Andrea Giuliacci Ceccarelli** sottolinea il gioco di squadra dietro al progetto di co-marketing al via; accolta con soddisfazione la Bandiera Verde 2015, che riconosce Bellaria Igea Marina tra le località ideali per le vacanze dei più piccoli, in riminitoday.it, 11 aprile 2015, <http://www.riminitoday.it/cronaca/bellaria-promozione-tv-andrea-giuliacci-mediaset.html>*

¹⁹⁸³ *La città di Bellaria Igea Marina si è aggiudicata la settima Bandiera Blu consecutiva 12 maggio 2015, <http://www.riminitoday.it/cronaca/la-citta-di-bellaria-igea-marina-si-e-aggiudicata-la-settima-bandiera-blu-consecutiva.html>; La città di Bellaria Igea Marina figura tra le Bandiere Verdi per il quarto anno consecutivo, in La Voce di Romagna, 14 aprile 2015, p. 16 [Prima pagina Santarcangelo]*

¹⁹⁸⁴ *Assegnata la "bandiera verde 2015" agli stabilimenti balneari di Cattolica La Regina conquista l'ambito riconoscimento assegnato dai pediatri italiani alle località "a misura di famiglia": premiazione domenica a Castiglione della Pescaia, in cattolica.net, 24 aprile 2015 ore 11:07 , <http://www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/servizi-del-comune/servizio-urp-e-notifiche/bandiera-verde-2015>; Cattolica premiata spiaggia adatta per bambini, in Corriere Romagna (ed. Rimini), 25/aprile 2015, p. 39 [prima pagina Cattolica-Valconca]; **Lorenzo Muccioli** Bimbi in spiaggia i pediatri scelgono Cattolica , in Il Resto del Carlino (ed. Rimini), 26/aprile 2015, p. 55 [prima pagina Cattolica-Valconca]*

¹⁹⁸⁵ *Una spiaggia a misura di bambino Un pool di 141 pediatri italiani, guidati da Italo Farnetani, ha scelto le cento località meritevoli, in Corriere Romagna, 14 aprile 2015 (ed. Ravenna), p. 35, (ed. Forlì), p. 33 [Prima pagina Cervia].*

¹⁹⁸⁶ *A Cervia sventola la 20ª Bandiera Blu, è la diciassettesima consecutiva, in www.cervianotizie.it, 13 Maggio 2015; <http://www.cervianotizie.it/articoli/2015/05/13/a-cervia-sventola-la-20-bandiera-blu-la-diciassettesima-consecutiva.html>; Ambiente Acque e servizi d'eccellenza La Bandiera blu sventola sulla spiaggia di Cervia Il vessillo ecologico ritirato a Roma dall'assessore **Roberta Penso**, in Corriere Romagna (ed. Forlì ed. Ravenna ed. Rimini), 18 maggio 2015, p. 31.*

Si tratta delle Bandiere Verdi dei pediatri 2015, gioielli sulla mappa del mare italiano a misura di 'under 18'.¹⁹⁸⁸

Per il 2015 le spiagge di Cesenatico ricevono la "Bandiera Verde" (...) "L'obiettivo della Bandiera Verde è quello di aiutare le famiglie a scegliere in quale località trascorrere le loro vacanze - afferma il sindaco **Roberto Buda** -. Cesenatico è sinonimo di qualità come certificato dal riconoscimento della Bandiera Blu ed ora anche della Bandiera Verde. Un bel biglietto da visita per la nostra città. Le spiagge di Cesenatico che ospitano migliaia di turisti e cittadini sono il fiore all'occhiello della città. Il turismo è il motore della nostra economia e riconoscimenti a livello nazionale come questo non possono far altro che renderci orgogliosi".¹⁹⁸⁹

La città di Cesenatico brinda anche alla "Bandiera Verde" Per il 2015 le spiagge di Cesenatico ricevono la "Bandiera Verde - le 100 spiagge per i bambini scelte dai pediatri". In tutta Italia 100 spiagge hanno ottenuto il riconoscimento votato da un campione di pediatri che hanno scelto le mete più adatte ad ospitare bimbi e genitori.¹⁹⁹⁰

Gatteo - Gatteo Mare (Forlì - Cesena)

Dopo la Bandiera Blu 2014 un nuovo prestigioso riconoscimento per Gatteo Mare, una delle 100 località marine italiane ad essersi aggiudicata la Bandiera verde dei pediatri 2015, riservata alle spiagge migliori d'Italia per le famiglie con figli al seguito, da 0 a 18 anni, in base alle indicazioni di 147 pediatri. La bandiera verde viene assegnata valutando in particolare l'idoneità ambientale per famiglie e bambini, pertanto sono valorizzate alcune caratteristiche tipiche della spiaggia di Gatteo Mare: acqua pulita e bassa vicino alla riva, sabbia per costruire castelli e torri, giochi per bambini ma anche presenza di bagnini per la sicurezza e nei dintorni gelaterie, pizzerie, bar e spazi per lo sport. "Si tratta di un riconoscimento che premia non solo l'ottimo servizio garantito sulla spiaggia dai nostri operatori balneari - sottolinea l'assessore al Turismo [e vicesindaco] **Roberto Pari** - ma l'intera offerta turistica di Gatteo Mare che, per l'attenzione riservata alle famiglie dai nostri albergatori, con servizi ad hoc ed offerte speciali, la pedonalizzazione del centro abitato, le iniziative di animazione ed intrattenimento diurni e serali specificatamente dedicate ai nostri piccoli ospiti, si caratterizza come una località a misura di bambino". Particolarmente soddisfatto il sindaco di Gatteo, **Gianluca Vincenzi**, ...¹⁹⁹¹

“ Dopo la **Bandiera verde 2015, prestigioso riconoscimento dei pediatri italiani che hanno inserito Gatteo Mare tra le 100 spiagge a misura di bambino**, siamo particolarmente felici di poter issare anche la Bandiera Blu sul nostro bel litorale - chiosa l'assessore al Turismo [e vicesindaco] **Roberto Pari** -. Si tratta indubbiamente di un valore aggiunto in termini di promozione e di un prestigioso riconoscimento

¹⁹⁸⁷ In un articolo dedicato a Gatteo mare, viene scritto: « Nel cesenate la bandiera verde è stata assegnata anche a Cesenatico» cfr. *Gatteo Mare Alla spiaggia "bandiera verde" assegnata dai pediatri*, in *Corriere Romagna* (ed. Forlì, ed. Rimini, ed. Ravenna), 10 aprile 2015, p. 42 [Prima pagina Valle del Rubicone, articolo di apertura].

¹⁹⁸⁸ A Cesenatico la bandiera verde Cesenatico conquista la Bandiera Verde, come spiaggia dedicata ai bambini, in *La Voce di Romagna* del 4 aprile 2015 p. 29 [prima pagina Cesenatico].

¹⁹⁸⁹ Spiagge a misura di bimbo: Cesenatico riceve la Bandiera Verde Spiagge a misura di bimbo: Cesenatico riceve la Bandiera Verde "Le spiagge di Cesenatico che ospitano migliaia di turisti e cittadini sono il fiore all'occhiello della città. Il turismo è il motore della nostra economia", afferma **Buda**. In *cesenatoday.it/* 27 aprile 2015 <http://www.cesenatoday.it/green/life/bandiera-verde-cesenatico.html>; Bandiera verde, sindaco soddisfatto **Buda**: «Siamo orgogliosi: un bel biglietto da visita Le spiagge sono il fiore all'occhiello della città», in *Corriere Romagna* (ed. Forlì; ed. Rimini; ed. Ravenna), 28 aprile 2015 p. 37

¹⁹⁹⁰ Cesenatico. Dopo la Bandiera Verde dei pediatri italiani, si fa l'en plein di riconoscimento con la Bandiera Blu di spiaggia europea, in *Corriere Romagna* (ed. Forlì, ed. Rimini, ed. Ravenna), 13 maggio 2015, p. 37

1991 Mare e spiagge a prova di bimbo: a Gatteo sventola la Bandiera verde La bandiera verde viene assegnata valutando in particolare l'idoneità ambientale per famiglie e bambini, pertanto sono valorizzate alcune caratteristiche tipiche della spiaggia di Gatteo Mare”, in *cesenatoday.it*, **9 aprile 2015**, <http://www.cesenatoday.it/green/life/gatteo-mare-bandiera-verde-2015-spiagge-bimbi.html>.

dell'impegno costante in materia di sviluppo ecosostenibile e di miglioramento dei servizi turistici, che caratterizza l'attività della nostra Amministrazione e dei nostri operatori turistici.”¹⁹⁹²

Mare a misura di bimbo: sventola la bandiera verde Selezionate le 100 spiagge italiane a misura di bambino, anche a Gatteo Mare sventola la Bandiera Verde dei pediatri [viene ricordato che nel 2014 Gatteo aveva ottenuto la Bandiera Blu e nel] 2015 un nuovo prestigioso riconoscimento per Gatteo Mare, una delle 100 località marine italiane ad essersi aggiudicata la Bandiera verde dei pediatri ...¹⁹⁹³

Misano Adriatico (Rimini)¹⁹⁹⁴

Il Sindaco **Stefano Giannini** ha ritirato nei giorni scorsi a Castiglione della Pescaia, la bandiera verde che i pediatri italiani hanno assegnato per il 2015 alle spiagge a misura di bambini. Quest'anno per la prima volta anche Misano è entrata in questa speciale classifica.(...) L'evento è stato sicuramente di buon auspicio, in quanto proprio in questi giorni, l'Amministrazione Comunale di Misano ha ricevuto la convocazione alla cerimonia di assegnazione delle bandiere blu 2015 che si terrà anche quest'anno presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.¹⁹⁹⁵

Semaforo verde, anzi bandiera verde per Misano che porta a casa il riconoscimento dato per le spiagge a misura di bambino.¹⁹⁹⁶

Ricordiamo che poche settimane fa, Misano fu premiata con la bandiera verde assegnata dai pediatri italiani per le proprie spiagge a misura di bambino¹⁹⁹⁷.

¹⁹⁹² Anche quest'anno sventolerà a Gatteo Mare la Bandiera Blu Anche quest'anno sventolerà a Gatteo Mare la Bandiera Blu, in www.cesenatoday.it, 12 maggio 2015, <http://www.cesenatoday.it/cronaca/bandiera-blu-gatteo-mare-2015.html>

¹⁹⁹³ *Il riconoscimento va a Gatteo. Mare a misura di bimbo: sventola la bandiera verde*, in *La Voce di Romagna*, 10 aprile 2015, p. 24 [pagina Rubicone Valle del Savio].

¹⁹⁹⁴ **Nives Concolino**, *Bandiera verde I pediatri scelgono Misano e Riccione come spiaggia a misura di bambino Il Resto del Carlino (ed. Rimini)* 4 aprile 2015, p. 60; [Anche quest'anno sventolerà a Gatteo Mare la Bandiera Blu](#), in *CesenaToday*, 12 maggio 2015; *Gatteo Mare Alla spiaggia "bandiera verde" assegnata dai pediatri*, in *Corriere Romagna* (ed. Forlì, ed. Rimini, ed. Ravenna), 10 aprile 2015, p. 42 [Prima pagina Valle del Rubicone, articolo di apertura]; *Bandiera verde per Gatteo*, in *Il Resto del Carlino*, 10 aprile 2015, (ed. Cesena. p. 59, ed. Forlì p. 68) [Prima pagina Cesenatico].

¹⁹⁹⁵ *Assegnata a Misano la bandiera verde per la spiaggia a misura di bambino*, 6 Maggio 2015, <http://www.misano.org/?IDC=90&ID=26122&page=1>

¹⁹⁹⁶ *Bandiera verde per la spiaggia a misura di bambino*, in *Il Resto del Carlino* (ed. Rimini), 7 maggio 2015, p. 53 con foto a colori della consegna della Bandiera verde a Castiglione della Pescaia: Farnetani col Sindaco e la bandiera in primo piano]; *Misano Riconoscimenti Ecco la bandiera verde per la spiaggia a misura di bambino*, in *La Voce di Romagna*, 7 maggio 2015, p. 16 [Prima pagina Riccione, con foto a colori della consegna della Bandiera verde a Castiglione della Pescaia: Farnetani col Sindaco e la bandiera in primo piano]; *Spiaggia a misura di bambino a Misano la bandiera verde*, in *Corriere Romagna* (ed. Rimini), 7 maggio 2015, p. 31 [con foto a colori della consegna della Bandiera verde a Castiglione della Pescaia: Farnetani col Sindaco e la bandiera in primo piano]; *Mare e spiagge al top: dopo la bandiera verde arriva per Misano anche la bandiera blu Poche settimane fa, Misano fu premiata con la bandiera verde assegnata dai pediatri italiani per le proprie spiagge a misura di bambino*, in www.riminitoday.it, 12 maggio 2015, <http://www.riminitoday.it/cronaca/bandiera-blu-misano-2015.html>.

¹⁹⁹⁷ *Ancora una volta Misano Adriatico premiata con la bandiera blu*, in [altarimini.it](http://www.altarimini.it), 12 Maggio 2015, ore 17:36, scaricabile: <http://www.altarimini.it/News77549-ancora-una-volta-misano-adriatico-premiata-con-la-bandiera-blu.php>.

(...) Inoltre, anche quest'anno, l'è stata assegnata una Bandiera Blu (...) Inoltre lo scorso mese ha ottenuto anche la Bandiera Verde assegnata dai pediatri italiani per le spiagge a misura di bambino. (...)¹⁹⁹⁸

Ravenna - Lidi Ravvenati (Ravenna)¹⁹⁹⁹

Riccione (Rimini)

Nell'uovo di Pasqua di Riccione c'è una bella sorpresa: la «Bandiera Verde» che ogni anno viene assegnata alle spiagge, ritenute a misura di bambino.

A conferire il prestigioso riconoscimento, che dà lustro alla vocazione del turismo familiare, è stato un pool di 141 pediatri italiani, tra i quali l'ideatore Italo Farnetani, scrittore e giornalista.

(...) Riccione, che i pediatri hanno scelto per la prima volta nel 2008, quando furono premiate solo dieci località, come spiega Farnetani «non è solo l'acqua cristallina e bassa, la sabbia fine e pulita per costruire castelli, salvataggi (...)»²⁰⁰⁰

Ma Riccione, che si è fregiata della “bandiera verde” fin dalla prima edizione, quando a essere premiate erano solo dieci località italiane, con i suoi locali per l'aperitivo, nonché spazi e strutture sportive, è la città ideale anche per far divertire e star bene mamme e papà²⁰⁰¹

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Grado (Gorizia)²⁰⁰²

Le spiagge di Grado e Lignano sono state riconfermate anche per il 2015 fra le migliori in Italia come perfettamente idonee per le famiglie con bambini. Insomma, spiagge sicure per i piccoli. A queste vengono assegnate annualmente le Bandiere Verdi, ma di grande rilevanza è che a stabilire quali siano le spiagge meritevoli di essere segnalate sono i pediatri. Quest'anno la valutazione è stata fatta da 141 i pediatri di tutt'Italia per 100 lidi, 18 in più dello scorso anno. Il gruppo è guidato da Italo Farnetani che è l'ideatore dell'iniziativa nata sottovoce diversi anni fa; inizialmente anche criticata (dalle località escluse, naturalmente) ma che si è consolidata. Ciò perché, proprio anche a seguito dell'assegnazione delle Bandiere Verdi, le varie spiagge si sono attrezzate e adeguate per i bambini. La Sicilia “trionfa” con 13 bandiere, ma in realtà è il Friuli Venezia Giulia con Grado e Lignano a fare il pieno. Tra i vari requisiti pro-bimbi ci sono l'acqua pulita e bassa vicina alla riva. Naturalmente gli arenili devono essere dotati anche di varie attrazioni e appuntamenti dedicati ai più piccoli e devono pure esserci servizi e locali pubblici. Grado in particolare offre molto di questo, sia nella spiaggia principale, sia in quella della Costa Azzurra e a Pineta dove si svolgono numerosi appuntamenti dedicati ai più piccoli, con attrazioni di ogni genere e dove, in quella principale gestita dalla Git, c'è anche, da un paio di anni, il reparto “Baby Beach” dotato di particolari attrezzature (ampi gazebo dotati di varie comodità) per le mamme. Mentre in Costa Azzurra e a Pineta – spiagge libere - durante il giorno c'è uno speciale servizio di sorveglianza, anche a mare, garantita dai singoli stabilimenti balneari (alla sera in qualche caso anche i vigilantes), nella

1998 **Francesco Salvatore Cagnazzo**, *Misano Adriatico: il wellness in tutte le forme*, in *lastampa.it*, 26 maggio 2015, <http://www.lastampa.it/2015/05/26/societa/mare/focus/misano-adriatico-il-wellness-in-tutte-le-forme-9i8ZCsjRpEVrJ7qmWXk3jM/pagina.html>.

1999 *I lidi ravennati tra le cento spiagge italiane a misura di bambino: parola di pediatra*, in *Ravennanotizie.it*, 9 aprile 2015, scaricabile: <http://www.ravennanotizie.it/articoli/2015/04/09/i-lidi-ravennati-tra-le-cento-spiagge-italiane-a-misura-di-bambino-parola-di-pediatra.html>.

2000 **Nives Concolino**, *Bandiera verde I pediatri scelgono Misano e Riccione come spiaggia a misura di bambino*, in *Il Resto del Carlino* (ed. Rimini), 4 aprile 2015, p. 60.

2001 **Nives Concolino**, *A Riccione la “bandiera verde” dei pediatri*, in *Perle d'acqua- semestrale di Riccione terme e Terme di Raffaello*, Giugno 2015, n.21, p.17.

2002 *I pediatri promuovono Grado e Lignano*, in *il Friuli*, 31 luglio 2015, p. 37 ; *id.*, http://www.ilfriuli.it/articolo/Salute_e_benessere/Grado_e_Lignano_spiagge_promosse_dai_pediatri/12/145194; *id.*, *ibid.*, 12 agosto 2015, http://www.ilfriuli.it/articolo/Salute_e_benessere/I_pediatri_promuovono_Grado_e_Lignano/12/145629

spiaggia gestita dalla Git dove si paga il ticket per accedervi, la sicurezza è un fiore all'occhiello. Al di là del personale di servizio, da un po' di tempo sono state installate anche diverse telecamere che consentono di tenere sotto controllo tutto l'arenile e gli ingressi alla spiaggia. Una garanzia in più che si aggiunge, fra l'altro, all'accessibilità ovvero alla possibilità di utilizzo anche alle persone che hanno problemi di deambulazione. L'intervento che sta attuando proprio in questo periodo la Git è proprio quello dell'eliminazione totale delle barriere architettoniche, che in realtà sono utili anche per i genitori che trasportano le carrozzine dei piccoli. La Bandiera Verde è, dunque, un riconoscimento molto importante. E tra poco si attende anche da parte della Fee Italia l'annuncio dell'assegnazione delle Bandiere Blu ...²⁰⁰³

È stato, inoltre, sottolineato come oltre alla Bandiera Blu, Grado si vede assegnata annualmente la Bandiera Verde che possono essere le località, secondo l'associazione nazionale dei pediatri che raccoglie i dati delle centinaia di suoi iscritti, considerate perfettamente idonee per le vacanze dei bambini e dei ragazzi²⁰⁰⁴

Ma non c'è solo la Bandiera blu. Grado può anche vantare la **Bandiera verde** che è altrettanto importante in la fa rientrare fra le località a misura di bambino. Un riconoscimento assegnato da un gruppo di selezionati pediatri di tutta Italia.²⁰⁰⁵

Chiamata Isola d'oro, **Grado** è elegante per antica vocazione turistica, con quell'impronta mitteleuropea che le è rimasta indelebilmente impressa dalla fine dell'Ottocento; ma anche all'avanguardia per impianti fisioterapici, attrezzature, pulizia e una certa aria "social" che privilegia soprattutto le vacanze per famiglie con bambini al seguito. **Grado** è infatti riconosciuta come una delle spiagge italiane più indicate per bambini, per delle semplici ma fondamentali caratteristiche: mare pulito e acqua bassa vicino alla riva, sabbia per costruire splendidi castelli, anche bagnini attenti e disponibili, giochi per bambini, tanto verde nei pressi dell'arenile, con bar e gelaterie non troppo lontani. A Grado è stata assegnata la **Bandiera Verde** del 2015, assieme ad altre località, quale meta ideale per chi deve trascorrere le vacanze con i figli da 0 a 18 anni. (...) **Una spiaggia per bambini** - La bandiera verde indica una località balneare italiana con caratteristiche adatte ai bambini, selezionata attraverso un'indagine condotta fra un campione di pediatri italiani. La spiaggia di Grado a misura di bambini Reparto interamente dedicato ai più piccoli: 40 ombrelloni più grandi di quelli tradizionali. A disposizione giochi, gazebo per cambiare i **Baby Beach** piccoli e l'assistenza dedicata di un superbagnino, o sauperbagnina maestra d'asilo.²⁰⁰⁶

Lignano Sabbiadoro (Udine)²⁰⁰⁷

Riconoscimento ufficiale, la bandiera verde, vessillo che viene consegnato a spiagge adatte ai più piccoli e ideali per i soggiorni delle famiglie²⁰⁰⁸

²⁰⁰³ **Antonio Boemo**, Le spiagge di Grado a misura di bambino Bandiera verde assegnata anche a Lignano da 141 pediatri. Oltre all'acqua riconosciuti i servizi e la sicurezza delle aree, in *Il Piccolo* (ed. Gorizia), 9 aprile 2015, p. 26; Id., <http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2015/04/09/news/le-spiagge-di-grado-a-misura-di-bambino-1.11202122>.

²⁰⁰⁴ **Antonio Boemo**, Grado ha la sua nuova area giochi Inaugurata la struttura al Parco delle rose, invasa dalle famiglie. Sono 31 attrazioni, vialetti e panchine, in *Il Piccolo* (ed. Gorizia), 19 luglio 2015, p. 50; Id., <http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2015/07/19/news/grado-ha-la-sua-nuova-area-giochi-1.11801501>.

²⁰⁰⁵ **Antonio Boemo**, *Grado blinda le bandiere blu con la doppia spiaggia a Fido*, in *Il Piccolo* (ed. Gorizia), 2 novembre 2015, p. 19 [Pagina Grado], id., , scaricabile: <http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2015/11/02/news/grado-blinda-le-bandiere-blu-con-la-doppia-spiaggia-a-fido-1.12374327>; id., , scaricabile: <http://messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2015/11/02/news/grado-blinda-le-bandiere-blu-con-la-doppia-spiaggia-per-fido-1.12374602>

²⁰⁰⁶ *Grado, sono i bambini gli ospiti più coccolati*, in *tgcom24*, 24 febbraio 2016 http://www.tgcom24.mediaset.it/viaggi/mare/grado-sono-i-bambini-gli-ospiti-piu-coccolati_2161734-201602a.shtml

²⁰⁰⁷ *La spiaggia di Lignano si conferma a misura di bambino*, in *Messaggero Veneto*, 6 luglio 2015, p. 24; *I pediatri promuovono Grado e Lignano*, in *il Friuli*, 31 luglio 2015, p. 37 ; id., http://www.ilfriuli.it/articolo/Salute_e_benessere/Grado_e_Lignano,_spiagge_promosse_dai_pediatri/12/145194.

LAZIO

Gaeta (Latina)

Il Sindaco di Gaeta **Cosmo Mitrano** nell' intervista che segue fa un' originale sintesi delle finalità della Bandiera blu e della Bandiera verde parlando di « eco sostenibilità e famiglia»

"La Bandiera Blu 2015 - dichiara soddisfatto il Primo Cittadino - è un premio alle politiche green che stiamo portando avanti, che ci stimola a fare di più e meglio, perché, come ha ben evidenziato, [il Sindaco di Gaeta **Cosmo Mitrano**]

Gaeta ha ottenuto anche un altro bis, quello della Bandiera Verde, assegnata dai pediatri a 100 spiagge italiane a misura di bambino. Gaeta viene premiata, ancora una volta, come località turistica marina in grado di garantire a genitori e bambini vacanze tranquille e sicure. Premiata, dunque, per le sue politiche rivolte all'eco sostenibilità e alla famiglia".²⁰⁰⁹

Montalto di Castro (Viterbo)²⁰¹⁰

Soddisfazione da parte del sindaco **Sergio Caci** a seguito della notizia che Montalto di Castro, anche quest'anno, ha ottenuto la bandiera verde per la spiaggia a misura di bambino. La ricerca, eseguita dai pediatri italiani, conferma come il litorale sia la meta consigliata dai dottori per le famiglie con prole al seguito. «Sono molto soddisfatto -commenta il primo cittadino - per questo importante riconoscimento avuto dai pediatri italiani. Ottenuto grazie all'azione dell'amministrazione che cerca di adeguare ambiente e strutture pubbliche (giardini, giochi, spiagge, ecc) e con la sinergia messa in atto con gli operatori turistici, che modellano la loro azione turistica anche venendo incontro alle necessità dei più piccoli. Ora ai turisti, con o senza bambini, non resta che scegliere le nostre spiagge per le loro vacanze»²⁰¹¹

«In otto anni, con il contributo di circa mille pediatri - spiega Italo Farnetani, pediatra e ideatore della ricerca - sono state selezionate le cento spiagge italiane più adatte ai piccoli, e Montalto è una di queste (...) L'esperto, che ha realizzato la prima mappa pediatrica italiana, sottolinea che l'assegnazione delle bandiere verdi ha una valenza scientifica, derivata da un'indagine svolta in regime di volontariato senza l'intervento di sponsor (...) «Sono molto soddisfatto per questo importante riconoscimento avuto dai pediatri italiani - afferma il sindaco **Caci** - grazie all'azione dell'amministrazione comunale che, in

²⁰⁰⁸ **Maria Ludovica Schinko**, *A Lignano è già estate*, in *ilFriuli*, 15 maggio 2015, p. 62 *id.*, http://www.ilfriuli.it/articolo/Viaggi/A_Lignano_%C3%A8_gi%C3%A0_estate/11/143466.

²⁰⁰⁹ *Gaeta Bandiera Blu 2015: premiata la politica "green" dell'Amministrazione* **Mitrano** Ufficio stampa del Comune di Gaeta, 13 maggio 2015; <http://www.latinaquotidiano.it/gaeta-festeggia-la-bandiera-blu-mitrano-premiata-le-nostre-politiche-green/>; <http://latina.ogginotizie.it/315665-gaeta-bandiera-blu-2015-premiata-la-politica-green/#.VVSC35MQaag>.

²⁰¹⁰ **Marco Feliziani** *Nel Lazio ha il mare più bello con Ponza e Sperlonga in più ha ottenuto la bandiera verde dei pediatri Un risultato più che positivo per Montalto, che quest'anno ha ottenuto dai pediatri italiani anche la bandiera verde per le spiagge a misura di bambino*, in *Il Messaggero* (ed. Viterbo), 7 giugno 2015, p. 41; *id.*, *Caldo insopportabile, prese d'assalto le spiagge di Montalto*, *ibid.*, 6 luglio 2015, p. 35 [Pagina Viterbo]; *Montalto, sulla spiaggia sventola la bandiera verde dei pediatri Per le famiglie con prole al seguito*, in www.viterbonews24.it, 13 aprile 2015, ore: 03:30, http://www.viterbonews24.it/news/montalto,-sulla-spiaggia-sventola-la-bandiera-verde-dei-pediatri_50788.htm; *id.*, www.orvieto24.it, 15 maggio 2015, <http://www.orvieto24.it/2015/05/montalto-sulla-spiaggia-sventola-la-bandiera-verde-dei-pediatri/#sthash.58pciNtF.dpuf>.

²⁰¹¹ *La spiaggia di Montalto ottiene la bandiera verde dai pediatri italiani*, Comune di Montalto di Castro Comunicato stampa n 81/15, 4 aprile 2015, http://comune.montaltodicastro.vt.it/upload/allegati/1428394673_09TPJY_N016WL.pdf; *Spiaggia: bandiera verde dai pediatri italiani Montalto. Confermato anche quest'anno il prestigioso riconoscimento. L'arenile castrense a misura di bambino*. **Caci**: «Grazie alla sinergia con gli operatori turistici», in *civonline.it*, 4 aprile 2015, ore: 22:11 <http://www.civonline.it/articolo/spiaggia-bandiera-verde-dai-pediatri-italiani>.

sinergia con gli operatori turistici, cerca di adeguare ambiente e strutture (giardini, giochi, spiagge, ecc) e con la sinergia messa in atto con gli operatori turistici, che modellano la loro azione turistica anche venendo incontro alle necessità dei più piccoli. Ora ai turisti, con o senza bambini, non resta che scegliere le nostre spiagge per le loro vacanze».²⁰¹²

Dopo aver ottenuto per il secondo anno di fila la bandiera verde dei pediatri italiani - conclude **Eleonora Sacconi** [assessore alla cultura e al turismo del Comune di Montalto di Castro] - il riconoscimento delle 4 vele è sintomo che la sinergia tra le attività dell'amministrazione comunale e le attività commerciali, oltre alla collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato, sta portando i suoi frutti, e che è stata imboccata la strada giusta affinché il nostro paese possa **riappropriarsi di quell'immagine di comune turistico che era stata persa negli ultimi anni**».²⁰¹³

LIGURIA

Liguria poco "amica" dei bambini in spiaggia "Le spiagge liguri non sono a misura di bambino". E' quello che emerge dalla classifica delle 100 bandiere verdi, assegnate dai pediatri italiani, alle località balneari più adatte alle famiglie. Nella top 100 entrano solo due destinazioni della Riviera, Finale Ligure e Lerici. La Liguria scivola così al penultimo posto tra le regioni, a pari merito con la Basilicata, davanti solo al Molise. (...) "La Liguria ha sempre avuto un occhio di riguardo per le famiglie. Non solo, siamo la regione e con il più alto numero di bandiere blu e ci troviamo relegati in fondo alla classifica? - rilancia **Enrico Schiappapietra**, presidente regionale sindacato balneari - Forse non siamo ancora entrati nel meccanismo, abbiamo dato per scontato queste nuove valutazioni ma siamo pronti a risalire la china". La top 100 del 2015 vede tra le regioni più virtuose la Sardegna (tra le altre le spiagge della Maddalena, Santa Teresa e Capo Coda Cavallo), Toscana e Sicilia. "Eppure qui in Liguria negli ultimi anni abbiamo investito molto sull'accoglienza per ampliare il target e conquistare i più giovani - conclude **Enrico Schiappapietra**. Basta farsi un giro sul litorale per trovare bagni attrezzati con campi da beach volleyball, softball e persino campetti in erba oltre alle ultime novità per gli sport acquatici. Non solo, per i più piccoli ormai si trovano, nursery, piscine e servizi di baby park per tutte le età. Speriamo che anche i pediatri si accorgano presto che la Liguria ha tutte le carte in regola per essere tra le prime della top 100".²⁰¹⁴

«La Liguria detiene il maggior numero di Bandiere Blu 2014. **Enrico Schiappapietra**, presidente regionale Sindacato italiano balneari Sib, si riferisce all'elenco pubblicato sul sito «Greenme»²⁰¹⁵ con il giudizio di un nucleo di pediatri ...²⁰¹⁶

2017
Finale Ligure (Savona)

²⁰¹² **Marco Feliziani**, *Montalto spiaggia ideale per i bambini*, in *Il Messaggero* (ed. Viterbo), 5 aprile 2015, p. 31 [Prima pagina Viterbo]; *Montalto spiaggia...*, in *Corriere di Viterbo*, 5 aprile 2015, p. 16.

²⁰¹³ "Il mare più bello", Montalto conquista le 4 vele, in *Corriere di Viterbo* it, 9 Giugno 2015, ore:15:41 <http://corrierediviterbo.corr.it/news/home/183602/-Il-mare-piu-bello-.html>; Montalto di Castro Il sindaco **Caci** dopo la promozione di Legambiente che assegna 4 vele al Lido "Stiamo tornando una città turistica", in *Corriere di Viterbo*, 15 giugno 2015, p. 13 [Pagina Provincia di Viterbo].

2014 **Valentina Evelli** "Spiagge liguri non a misura di bambino", i pediatri bacchettano le riviere
Nella classifica delle "bandiere verdi" dei luoghi ideali per le famiglie solo Finale Ligure e Lerici. La risposta dei balneari, in repubblica.it/genova. 27 aprile 2015; http://genova.repubblica.it/cronaca/2015/04/27/news/_spiagge_liguri_non_a_misura_di_bambino_i_pediatri_bacchettano_le_riviere-113002606/?rss

2015 **MARTA ALBÈ**, **[BANDIERE VERDI 2015: LE 100 SPIAGGE ITALIANE A MISURA DI BAMBINO, IN WWW.GREENME.IT, 13 APRILE 2015, HTTP://WWW.GREENME.IT/VIAGGIARE/EUROPA/ITALIA/16225-BANDIERE-VERDI-2015-SPIAGGE-BAMBINI.](http://www.greenme.it)**

²⁰¹⁶ Sfogo di **Schiappapietra** Sib contro "Greenme" sulle spiagge per bambini, in *La Stampa* (ed. Savona), 6 maggio 2015, p. 41.

Lerici (La Spezia)

... i pediatri italiani ritengono che in Liguria solo le spiagge sabbiose di San Terenzo e Lerici, e di Finale, siano - testualmente - dei gioielli dall'acqua cristallina, tali da meritare la bandiera verde
Forse si spiega così, l'assegnazione della bandiera verde: che spingerà tante mamme a scegliere proprio le spiagge lericine per i propri piccoli.²⁰¹⁸

E' attraversata dai canali (...) Eppure, la spiaggia di San Terenzo vanta di nuovo la bandiera verde dei pediatri italiani: è fra le 100 località italiane in cui viene consigliato di portare i bambini.

Il "Secolo XIX" ha chiesto come sia possibile, al pediatra Italo Farnetani: scrittore, inventore della bandiera verde dei pediatri. Dottor Farnetani, scusi la franchezza: ma voi conoscete bene questa spiaggia, e i suoi problemi? «Benissimo, direi. (...) E ci basiamo sui giudizi dei pediatri del posto».²⁰¹⁹

(...) che preoccupa, alla luce del recente ottenimento della Bandiera Blu e del fatto che il mare di San Terenzo abbia anche ricevuto la Bandiera Verde dei pediatri, quale posto ideale dove portare i propri bambini?²⁰²⁰

Nonostante l'andamento positivo della balneabilità a Lerici, rilevata dagli Enti pubblici, a metà agosto riesplode la polemica²⁰²¹ paradossalmente quando anche la "Goletta verde"²⁰²² non rileva inquinamento:

La foce del canale della Lizzarella è stata transennata, all'inizio della stagione estiva, perché è bene evitare di bagnarsi nelle acque del canale, che periodicamente possono riversare acque non pulite. I campioni però non vengono presi allo sbocco del Lizzarella e del Portiolo, ma davanti alla baia. Bimbi che sguaizzano nella pozza alla foce del canale I liquami portati in mare dal canale Lizzarella. E tuttavia, risultano vigenti due ordinanze di interdizione dei tratti di spiaggia dove sfociano i canali di Lizzarella, verso il castello, e del Portiolo, esattamente dall'altro lato della spiaggia: dispositivi firmati dai sindaci, a titolo di cautela. Nonostante questo, è frequente vedere persone a prendere il sole, e a bagnarsi, proprio lì. Va detto che l'associazione italiana pediatri consiglia una sola spiaggia²⁰²³, in tutta la Liguria, per chi abbia dei bambini: è proprio quella di San Terenzo, perché sabbiosa. Sventola l'unica bandiera verde assegnata nel 2015 in tutta la regione. E alle domande del Secolo XIX, che segnalava perplessità, stante la presenza dei due canali a rischio, è stato risposto dai pediatri²⁰²⁴ che i canali ci sono, ma Arpal ritiene le acque del tutto adatte alla balneazione. In effetti è così. Non c'è divieto ...²⁰²⁵

2017 **Giò Barbera**, Finale Ligure ha una spiaggia a misura di bambino, premiata con la Bandiera Verde
Insieme a Lerici nello Spezzino è l'unica località del ponente scelta dai pediatri ed inserita in una speciale classifica, in www.ivg.it, 19 aprile 2015, ore: 10:39, <http://www.ivg.it/2015/04/finale-ligure-ha-una-spiaggia-a-misura-di-bambino-premiata-con-la-bandiera-verde>.

2018 **Sondra Coggio**, San Terenzo, I pediatri confermano la bandiera verde La spiaggia del borgo è considerata ideale per i bambini, in Il Secolo XIX (ed. La Spezia), 5 aprile 2015, p. 22.

2019 **Sondra Coggio**, San Terenzo, Parla il pediatra che ha inventato la "bandiera verde" «Spiaggia ideale per i bimbi i canali non sono pericolosi» Farnetani: «Esclusa qualunque patologia dai bagni in mare», in Il Secolo XIX (ed. La Spezia), 15 aprile 2015, p. 20 [E' pubblicata una foto a colori di Italo Farnetani].

2020 Caccia allo scarico dei liquami inquinanti Tutta la costa al setaccio di una task force, in La Nazione (ed. La Spezia), 22 maggio 2015, p. 53 [Prima pagina Lerici/ Porto Venere].

2021 **Sondra Coggio**, Inquinamento San Terenzo, allarme per i liquami alla foce del torrente Lizzarella Disagio per gli scarichi fognari abusivi che riappaiono dopo ogni temporale, in Il Secolo XIX (ed. La Spezia), 19 agosto 2015, p. 20.

2022 **Sondra Coggio**, Lerici *Inquinamento e abusi edilizi* nel mirino di Goletta Verde L'assessore Russo: pronta la campagna sugli scarichi a mare, in Il Secolo XIX (ed. La Spezia), 14 agosto 2015, p. 19 [Marco Russo è assessore ai lavori pubblici, sistema fognario, gestione e manutenzione, patrimonio, illuminazione pubblica, decoro urbano]

2023 E' inesatto perché proprio nel 2015 la Bandiera verde è stata assegnata anche a Finale ligure. Per Lerici sono consigliate tutte le spiagge sabbiose del territorio comunale.

2024 Cfr. : **Sondra Coggio**, *San Terenzo, Parla il pediatra che ha inventato la "bandiera verde"* «Spiaggia ideale per i bimbi i canali non sono pericolosi» Farnetani: «Esclusa qualunque patologia dai

MARCHE²⁰²⁶

Giorgio Fabbri, *Ecco le spiagge a misura di bimbo*, in *Corriere Adriatico*, 21 maggio 2015, [Prima pagina dell'inserto Salute & Benessere con distribuzione regionale]

Si tratta delle "Bandiere Verdi pediatriche" e a svelare la graduatoria è stata l'agenzia Adnkonos Salute.

Una località degna di "bandiera verde", oltre ad una spiaggia di sabbia pulita "per fare castelli", deve essere dotata anche di diverse strutture pensate per la famiglia: ristoranti, pizzerie, gelaterie e parchi²⁰²⁷

... a nome del presidente **Gaetano De Panicis** ha partecipato proprio ieri in Comune alla consegna delle Bandiera Verde delle "spiagge a misura di bambino" con la presenza del suo coordinatore nazionale Italo Farnetani²⁰²⁸

Civitanova Marche (Macerata)²⁰²⁹

Gabicce mare (Pesaro – Urbino)

... Gabicce Mare, oltre alla qualità dell'ambiente dimostrata dalla 23esima bandiera blu e dalla prima bandiera verde dei pediatri, ha tra le sue caratteristiche anche quella di spiaggia sicura²⁰³⁰ ...²⁰³¹.

"Il bilancio è molto positivo - afferma il sindaco [di Gabicce] **Domenico Pascuzzi** - i turisti hanno scelto Gabicce Mare per le loro vacanze perché è una città a misura di famiglia all'insegna della qualità dei servizi e dell'ambiente. Quest'anno, infatti, abbiamo ottenuto la 23esima Bandiera Blu e la prima Bandiera Verde assegnata dai pediatri.²⁰³²

Numana - Alta - Bassa Marcelli nord (Ancona)

Numana annoverata tra le migliori 100 spiagge a misura di bambino. Anche le spiagge di Numana e di Porto Recanati rientrerebbero nella "top 100" delle migliori località marine italiane a potersi fregiare del titolo di "spiagge pediatriche", ideali per le vacanze dei bambini da 0 a 18 anni. (...) Si tratta di un ottimo biglietto da visita per la Riviera del Conero (...) Una località degna di "bandiera verde", oltre alla spiaggia, deve essere dotata anche di diverse strutture pensate per la famiglia: ristoranti, pizzerie, gelaterie e parchi giochi per l'intrattenimento di bambini e adulti. Nelle Marche, oltre a Numana e a Porto Recanati

bagni in mare», in *Il Secolo XIX* (ed. La Spezia), 15 aprile 2015, p. 20 [E' pubblicata una foto a colori di Italo Farnetani].

²⁰²⁵ **Sondra Coggio**, San Terenzo: L'associazione italiana pediatri consiglia in tutta la Liguria soltanto questa spiaggia Scarichi nel Lizzarella, ma c'è chi fa il bagno Situazione paradossale: la zona è transennata ma per l'Arpal l'acqua è l'acqua è balneabile, in *Il Secolo XIX* (ed. La Spezia), 20 agosto 2015, p. 18.

²⁰²⁶ **Laura Ripani**, *Sventolano le nuove bandiere verdi*, in *Corriere Adriatico*, 4 aprile 2015, p. 6 [Pagina regionale Marche] [è pubblicata una foto, scattata al BIT con tutti i relatori]; Viene dedicato alle bandiere verdi l'intera prima pagina dell'inserto regionale] Salute & Benessere regionale del "Corriere Adriatico", in cui si illustrano i criteri e i requisiti della ricerca, si indicano le sette località delle Marche, ma ampio spazio viene dedicato al decalogo presentato da Farnetani a Castiglione della Pescaia, cfr. xy

²⁰²⁷ *Corriere Adriatico* (ed. Macerata), 31 maggio 2015, p. 28.

²⁰²⁸ *Zzx rr Corriere Adriatico* (ed. Ascoli ed. Fermo ed. Macerata), 2 agosto 2015, p. 15.

Foto: Sopra il pediatra Italo Farnetani consegna la Bandiera Verde al sindaco Gaspari, all'assessore Sorge e a Perugini in rappresentanza dell'Assoalbergatori Perugini di Assoalbergatori

²⁰²⁹ Spiaggia a misura di bambino Da Attilio sport e divertimento, in *Il Resto del Carlino* (ed. Macerata) 4 luglio 2015, p. 71.

²⁰³⁰ Il riferimento riguarda le esercitazioni per la dimostrazione delle procedure di salvataggio che sono state effettuate sabato 8 agosto 2015 sulla spiaggia di Gabicce Mare.

²⁰³¹ *Simulazione di salvataggio a Gabicce con gli uomini della Nemo Lifeguard*, in *La Voce di Romagna*, 10 agosto 2015, p.7 [Pagina Rimini provincia].

²⁰³² Gabicce si conferma un gioiello Bilancio estivo molto positivo, il sindaco: "Siamo esempio di qualità dell'offerta", in *Corriere Adriatico*, 13 ottobre 2015 (ed. Pesaro), p. 11.

tra le spiagge a misura di bambino ci sono anche quelle di Civitanova Marche, Gabicce Mare, Porto San Giorgio, San Benedetto del Tronto e Senigallia²⁰³³

Già da qualche settimana il sindaco numanese **Gianluigi Tombolini** si può fregiare della Bandiera Verde, vessillo frutto di una particolare classifica stilata dai pediatri italiani²⁰³⁴

Porto Recanati (Macerata)²⁰³⁵

Infine, da valorizzare assolutamente la Bandiera Verde, che pone Porto Recanati all'avanguardia tra le spiagge meglio attrezzate per il turismo familiare²⁰³⁶

Anche le spiagge di Numana e di Porto Recanati rientrerebbero nella “top 100” delle migliori località marine italiane a potersi fregiare del titolo di “spiagge pediatriche”, ideali per le vacanze dei bambini da 0 a 18 anni. (...) Si tratta di un ottimo biglietto da visita per la Riviera del Conero (...) Una località degna di “bandiera verde”, oltre alla spiaggia, deve essere dotata anche di diverse strutture pensate per la famiglia: ristoranti, pizzerie, gelaterie e parchi giochi per l'intrattenimento di bambini e adulti. Nelle Marche, oltre a Numana e a Porto Recanati tra le spiagge a misura di bambino ci sono anche quelle di Civitanova Marche, Gabicce Mare, Porto San Giorgio, San Benedetto del Tronto e Senigallia.²⁰³⁷

"Qualcuno - dice un bagnino dell'Abat - spieghi allora come mai Porto Recanati è da diversi anni Bandiera Verde d'Italia in quanto spiaggia ideale per le famiglie ...”²⁰³⁸

Porto San Giorgio (Fermo)

... giochi arrugginiti erba alta e anche qualche siringa qua e là e alla Pinetina ancora nessuno ha notato un albero pericolante Porto San Giorgio Bandiere blu, bandiere verdi, la "Città dei Bambini" ...²⁰³⁹

«La Bandiera Verde – asserisce [l'assessore al Turismo Catia **Ciabattoni**] - evidenzia la qualità della nostra spiaggia da ogni punto di vista: adatta ai bambini, quindi acqua pulita, fondali bassi, sicurezza della balneazione (...)

È soddisfatta, l'assessore **Ciabattoni**, anche perché la Bandiera Verde è una conferma del target a cui il Comune intende rivolgersi, vale a dire quello delle famiglie e dei bambini.²⁰⁴⁰

²⁰³³ *Le spiagge a misura di bambino Numana e Porto Recanati tra le top 10*, in *Corriere Adriatico* (ed. Ancona), 9 aprile 2015, p. 16; *id.*, 8 Aprile 2015, ore:19:38; *id.*, http://www.corriereadriatico.it/MARCHE/numana_spiaggia_bambino_migliori_bandiere_verdi/notizie/1284627.shtml.

²⁰³⁴ *Numana e Sirolo, il mare è ancora da Bandiera blu*, in *Il Messaggero*, 5 maggio 2015 (ed. Ancona, p. 43; ed. Marche p. 48).

²⁰³⁵ Porto Recanati confermato il vessillo: in arrivo una manifestazione dedicata ai più piccoli Spiagge a misura di bimbo, ecco la Bandiera Verde Anche quest'anno Porto Recanati si è aggiudicata una delle 100 *Bandiere Verdi* d'Italia, in *Il Resto del Carlino* (ed. Macerata), 7 aprile 2015, p. 63.

²⁰³⁶ *Corriere Adriatico*, 8 maggio 2015 (ed. Ancona, p. 33, ed. Macerata, p. 27), *ibid.* 16 maggio 2015 (ed. Ancona, p. 32, ed. Macerata, p. 23).

²⁰³⁷ *Le spiagge a misura di bambino Numana e Porto Recanati tra le top 10*, in *Corriere Adriatico* (ed. Ancona), 9 aprile 2015, p. 16; *id.*, 8 Aprile 2015, ore:: 19:38; *id.*, http://www.corriereadriatico.it/MARCHE/numana_spiaggia_bambino_migliori_bandiere_verdi/notizie/1284627.shtm

²⁰³⁸ Acqua pulita, ma è psicosi inquinamento Si susseguono i falsi allarmi nonostante le analisi dell'Arpam e l'assegnazione della Bandiera Verde, in *Corriere Adriatico*, 23 luglio 2015, (ed. Ancona, ed Pesaro p. 31; ed. Ascoli, p. 33)

²⁰³⁹ **Giorgio Fedeli**, *Quanti “scheletri” tra il verde*, in *Corriere Adriatico* (ed. Fermo), 19 maggio 2015, p. 17 [Pagina di Porto San Giorgio]

²⁰⁴⁰ Confermata a Porto San Giorgio la Bandiera Verde, il vessillo che segnala le spiagge italiane a misura di bambino, in *Il Resto del Carlino*, 1 aprile 2015 (ed. Fermo, p. 49; ed. Ascoli, p. 53) [Prima pagina di Porto San Giorgio].

Siamo Città dei Bambini con tanto di bandiera verde, ma sul sito comunale nulla.²⁰⁴¹

San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)²⁰⁴²

Quali sono i punti di forza da sviluppare lo spiega proprio Italo Farnetani - creatore della classifica sulla base dei questionari sottoposti a migliaia di colleghi di tutta Italia - che analizza le motivazioni²⁰⁴³

Quest'anno sono cento le località italiane che potranno issare sul proprio litorale la Bandiera Verde, diciotto in più rispetto al 2014, sette nelle Marche, sette nelle Marche (in regione sono anche Civitanova, Gabicce, Porto Recanati, Porto San Giorgio, Numana e Senigallia) e l'amministrazione comunale sta lavorando per capitalizzare pure su questo marchio di qualità a misura di bambino: «

Il progetto al quale stiamo lavorando per questa estate si chiama "Sano come un pesce"» spiega l'assessore **Margherita Sorge**, titolare della delega al turismo (...) ²⁰⁴⁴

San Benedetto quest'anno può vantare anche il "marchio di qualità" assegnato dai pediatri italiani: la città, infatti, si è meritata la "Bandiera Verde", un riconoscimento un riconoscimento che premia le spiagge considerate più adatte ai bambini²⁰⁴⁵

«Abbiamo ottenuto - afferma l'assessore al turismo **Margherita Sorge** - la bandiera verde per la spiaggia a misura di bambino, assegnata dai pediatri italiani. (...) Grande soddisfazione per la "bandiera verde" L'assessore **Sorge**: «Siamo una delle sette spiagge regionali a misura di bambino²⁰⁴⁶

Consegnata a San Benedetto la Bandiera Verde delle "Spiagge a misura di bambino" Il coordinatore dei pediatri italiani, giornalista e docente, Italo Farnetani è stato infatti ricevuto ieri in Comune dal sindaco Giovanni Gaspari e dell'assessore Margherita Sorge. "Sono proprio i piccoli amici a rappresentare il nostro futuro e su questi dobbiamo puntare - ha spiegato il direttore dell'Assoalbergatori Andrea Perugini - perché i bambini di oggi saranno i turisti di domani e se contiamo anche a settembre di confermare il trend positivo, ci sono segnali incoraggianti in tal senso, è vero che oggi lavoriamo già per il 2016: fidelizzare i più piccoli deve essere il nostro obiettivo principale". "La felicità della famiglia è essenziale per costruire l'accoglienza perché quando un bambino sente una città e la identifica come "il mio mare" poi vorrà sempre tornarci" ha spiegato Farnetani. E per lui le direttrici sono due principali: unire il gusto del pesce al mare per creare "una vacanza indimenticabile". Quella che ha portato San Benedetto, fin dal 2008, nella top ten delle città più adatte ai bambini (l'unica da Riccione a Ostuni, distanti 603 chilometri), appunto secondo i pediatri che poi assegnano la Bandiera Verde.

Oggi San Benedetto nello spirito dell'Expo fa un grande regalo a tutti i bambini del mondo - ha aggiunto Farnetani che ha fatto anche da testimonial per la città alla Bit - ricordando loro che devono mangiare pesce almeno tre volte alla settimana, specialmente le alici che sono quelle che meglio si prestano a non presentare lische e possono essere inserite nelle polpette: ricche di Omega 3 e di grassi buoni, con pochissimo piombo rappresentano il cibo ideale per farli crescere sani e forti ma magri". Una consegna quella del prestigioso vessillo che ha inorgoglito il sindaco Gaspari. "Qui non ci sono questionari o test per entrare a far parte del club - ha detto il primo cittadino - ma siamo stati "prescelti" dai pediatri italiani". Anche perché la città delle palme ha anche avanzato la propria candidatura, il prossimo anno, in primavera, a ospitare la consegna ufficiale a tutte le 99 città inserite nella lista, della prossima Bandiera Verde: un'occasione per ospitare in bassa stagione tutti i sindaci delle stesse località e dunque aumentare enormemente l'immagine e la visibilità a livello nazionale.

²⁰⁴¹ *Corriere Adriatico* (ed. Fermo), 17 giugno 2015, p. 15 [Pagina di Porto San Giorgio].

²⁰⁴² **Franco Cameli**, *La Riviera rivive gli anni ruggenti*, in *Il Messaggero* (ed. Marche), 11 agosto 2015, p. 36. [Articolo di apertura in prima pagina di San Benedetto del Tronto].

²⁰⁴³ **Laura Ripani**, *Hotel aperti per le festività*, in *Corriere Adriatico* 5/aprile 2015, (ed. Ascoli) p. 11 (ed. Fermo), p. 14 [Pagina di San Benedetto del Tronto]; [è pubblicata una foto, scattata al BIT con la seguente didascalia: «l'assessore **Margherita Sorge** con il professor Italo Farnetani»].

²⁰⁴⁴ **Alessandra Licciardello**, Sulla Riviera sventola la Bandiera Verde per una spiaggia a misura di bambino in *Corriere Adriatico*, 22 maggio 2015, p. 11 [Pagina di San Benedetto del Tronto].

²⁰⁴⁵ **Alessandra Licciardello**, *Primo assalto alla spiaggia*, in *Corriere Adriatico* (ed. Ascoli ed. Fermo), 1 giugno 2015, p. 21 [Articolo di apertura in prima pagina di San Benedetto del Tronto]

²⁰⁴⁶ **Franco Cameli**, Riviera come a Ferragosto Grande soddisfazione per la "bandiera verde", in *Il Messaggero* (ed. Marche), 6 luglio 2015, p. 34.

“Dal 2008 - ha infatti spiegato l'assessore Sorge - abbiamo intensificato sempre di più l'offerta per i più piccoli consapevoli come siamo dell'importanza di questo segmento per il nostro turismo. Quest'anno stiamo realizzando ogni mercoledì i laboratori di “Sano come un pesce” che hanno mediamente oltre 20 piccoli frequentatori”.

http://www.corriereadriatico.it/ASCOLIPICENO/san_benedetto_bandiera_verde/notizie/1495590.shtml

A San Benedetto del Tronto la consegna della Bandiera verde rappresenta un ulteriore stimolo a realizzare iniziative rivolte all'infanzia: « Tante anche le iniziative per i bambini, ancora protagonisti della stagione dopo la consegna delle Bandiere Verdi ».²⁰⁴⁷

Il sindaco **Giovanni Gaspari** illustra i cambiamenti dei comportamenti dei giovani per cui «starebbe cambiando proprio il modo di intendere la cosiddetta movida» e a supporto delle sue motivazioni si riferisce anche alla Bandiera verde: «Tra la bandiera verde assegnata dall'associazione italiana dei pediatri e una platea turistica che, anche ad occhio, è per lo più composta da coppie con passeggero».²⁰⁴⁸

Intanto tra gli obiettivi per il 2016 entra anche la riconferma dei "marchi di qualità" come la Bandiera Blu e la Bandiera Verde (assegnata dai pediatri italiani alle migliori spiagge a misura di bambino).²⁰⁴⁹

Lo ha annunciato il fondatore del premio, il pediatra *Italo Farnetani*, nei giorni scorsi, durante la propria relazione al 27° congresso nazionale della Società italiana di pediatria preventiva e sociale che si è (...) Il premio è assegnato dal fondatore il professor Italo Farnetani che ogni anno invia ai colleghi di tutta Italia un questionario nel quale invita a indicare le località con le migliori caratteristiche per ospitare ...

Il fondatore delle Bandiere Verdi Italo Farnetani annuncia a Stresa che la scelta della sede per la consegna nazionale è ricaduta su San Benedetto²⁰⁵⁰

PUGLIA

Gallipoli (Lecce)

La «bandiera verde» torna a sventolare nella «Città Bella» (... La «bandiera verde» dei pediatri ritorna a sventolare sulla città (...) La conferma della «bandiera verde» arriva come sorta di viatico per l'estate ...²⁰⁵¹

... selezionate da 925 pediatri afferenti alla Sipps (Società italiana pediatria preventiva e sociale) coordinati dal professor Italo Farnetani, sono state premiate ieri a Castiglione della Pescaia ...²⁰⁵²

²⁰⁴⁷ *La stagione batte di nuovo i suoi record*, in *Corriere Adriatico* (ed. Ascoli; ed. Macerata; ed. Fermo), 11 agosto 2015, p. 16 [Articolo di apertura in prima pagina di San Benedetto del Tronto].

²⁰⁴⁸ «*Movida al porto, gli imprenditori osino di più*», in *Il Resto del Carlino* (ed. Ascoli), 4 settembre 2015, p. 48 [Articolo di apertura in prima pagina di San Benedetto del Tronto].

²⁰⁴⁹ *Il turismo si prepara alle sfide per il 2016*, in *Corriere Adriatico* (ed. Ascoli; ed. Macerata; ed. Fermo), 12 ottobre 2015, p. 11 [Pagina San Benedetto]

²⁰⁵⁰ *Corriere Adriatico* (ed. Ascoli), 21 ottobre 2015, p. 24 [Pagina San Benedetto] *id.*, , scaricabile: http://www.corriereadriatico.it/ASCOLIPICENO/san_benedetto_bandiera_verde/notizie/1495590.shtml.

²⁰⁵¹ Gallipoli prove d'estate le presenze in aumento, in *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Lecce), 5 aprile 2015, p. 41.

²⁰⁵² P.Tro. **[Paola Trotta]**, Lidi per i bimbi I sindaci: pronti per l'accoglienza Otranto, Gallipoli e Marina di Pescoluse tra le 100 spiagge italiane più adatte ai bambini che possono fregiarsi della "Bandiera Verde 2015" , in *Nuovo Quotidiano di Puglia* (ed. Lecce), 27 aprile 2015, p. 15.

Una corrispondenza da Gallipoli fornisce una duplice conferma della validità dei criteri per l'assegnazione delle Bandiere verdi. Viene fatto notare il grande numero di famiglie con figli, anche piccoli, al seguito, a passeggio alla sera, ottemperando all'esigenza di divertimento per i genitori. Ma nello stesso viene fatto notare che il mare della città è particolarmente idoneo ai bambini, tanto da meritare la Bandiera verde dei pediatri. Ecco il testo.

Quante saranno oggi le presenze in città? Quante persone si riverseranno sulle spiagge, nel centro storico, sulle vie cittadine dello shopping? Duecentocinquantamila. Il dato viene da una fonte istituzionale, e pertanto attendibile, e traduce in numeri il «tutto esaurito» che si registra nelle strutture ricettive (quelle ufficiali, che il sospetto di affittanze in nero rimane sempre piuttosto elevato). D'altra parte, «Se non ora, quando?», verrebbe da dire. Di fronte ad un così elevato numero di presenze, il pensiero corre naturalmente a quelle giovanili. Ma non è così, o meglio: non è solo così. Innanzitutto per la presenza di famiglie, che, vivaddio, a passeggiare sull'affollato rettilineo del corso Roma, di sera, tra passeggeri e «twin swift», si ha l'impressione che la crisi delle nascite sia un problema superato; e del resto, Gallipoli è «bandiera verde» dei pediatri italiani per l'idoneità dei suoi arenili, degradanti dolcemente in acqua, al gioco e alla balneazione dei più piccoli ...²⁰⁵³

Ginosa - Marina di Ginosa (Taranto)²⁰⁵⁴

Marina di Lizzano (Taranto)²⁰⁵⁵

Marina di Pescoluse (Lecce)

... selezionate da 925 pediatri afferenti alla Sipps (Società italiana pediatria preventiva e sociale) coordinati dal professor Italo Farnetani, sono state premiate ieri a Castiglione della Pescaia²⁰⁵⁶

... le marine di Pescoluse (località che anche quest'anno ha ricevuto la bandiera blu dalla Fee e una nuova bandiera verde dall'associazione dei pediatri come migliore spiaggia a misura di bambino)²⁰⁵⁷

Otranto (Lecce)²⁰⁵⁸

Rodi Garganico (Foggia)²⁰⁵⁹

²⁰⁵³ **Giuseppe Albhari**, Boom di turisti nella «Città bella» stimate per oggi 250mila presenze Cresce la percentuale di stranieri. Ferragosto da tutto esaurito per le strutture ricettive, meta di migliaia di giovani e non solo, in *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Brindisi; ed. Lecce), 15 agosto 2015, p. 46 [Pagina Lecce provincia Gallipoli].

²⁰⁵⁴ Ecco il Parco avventura, in *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Taranto), 11 maggio 2015, p. 29. E' la birra la regina della festa, in *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Bari - ed. Nord Barese), 6 agosto 2015, p. 21.

²⁰⁵⁵ *Nuovo Quotidiano di Puglia* (ed. Taranto), 04 luglio 2015, p. 18 [Pagina Provincia Taranto].

²⁰⁵⁶ P.Tro. **Paola Trotta**, Lidi per i bimbi I sindaci: pronti per l'accoglienza Otranto, Gallipoli e Marina di Pescoluse tra le 100 spiagge italiane più adatte ai bambini che possono fregiarsi della "Bandiera Verde 2015", in *Nuovo Quotidiano di Puglia* (ed. Lecce), del 27 aprile 2015, p. 15.

²⁰⁵⁷ *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Lecce), 27 giugno 2015, p. 30.

²⁰⁵⁸ *Bandiera verde 2015 alla Città di Otranto*, Ufficio Stampa del Comune, 7 aprile 2015, <http://www.comune.otranto.le.it/item/bandiera-verde-2015-alla-citta-di-otranto>; P.Tro. **Paola Trotta**, *Lidi per i bimbi I sindaci: pronti per l'accoglienza Otranto, Gallipoli e Marina di Pescoluse tra le 100 spiagge italiane più adatte ai bambini che possono fregiarsi della "Bandiera Verde 2015"*, in *Nuovo Quotidiano di Puglia* (ed. Lecce), 27 aprile 2015, p. 15.

²⁰⁵⁹ *Rodi è «bandiera verde» anche per il 2015*, in *Rodi Garganico online blog*, 3 aprile 2015, scaricabile: <http://blog.rodigarganico.info/2015/turismo/rodi-e-bandiera-verde-anche-per-il-2015>.

SARDEGNA

Alghero (Sassari)

«Anche Alghero riceve la “bandiera verde” 2015». A darne notizia è il Sindaco **Mario Bruno** sul social network facebook. Oltre alle spiagge con le “bandiere blu” esistono infatti anche quelle che hanno conquistato la “bandiera” verde, bandiera che viene assegnata alle località che hanno spiagge ideali per le famiglie con bambini. Le località vengono scelte da pediatri italiani, medici che meglio conoscono le esigenze dei piccoli. ...²⁰⁶⁰

La Maddalena: Punta Tegge-Spalmatore (Olbia-Tempio)²⁰⁶¹

C'è anche la spiaggia di Torregrande fra le 18 new entry della lista delle spiagge italiane a misura di bambino stilata dalla Sipps, la Società italiana di Pediatria preventiva e sociale e la prossima estate potrà quindi esporre la bandiera verde simbolo del riconoscimento. La scelta delle spiagge è stata fatta sulla base di precisi criteri che riguardano la presenza di sabbia, di spazi per giocare fra gli ombrelloni, di un servizio di salvamento, di attrezzature per bambini, di fondali bassi e che offra naturalmente opportunità di svago anche per i genitori e in particolare bar, ristoranti, negozi e strutture sportive, tutti requisiti soddisfatti dal litorale di Torregrande. La spiaggia, raggiungibile in breve tempo da Oristano anche a piedi e in bicicletta, ha ottenuto già da diversi anni anche la Bandiera Blu assegnata dalla Fee sulla base di una serie di requisiti che riguardano in particolare l'ambiente e i servizi.²⁰⁶²

Santa Teresa di Gallura (Olbia Tempio)²⁰⁶³

SICILIA²⁰⁶⁴

Acqua cristallina e arenili estesi. Area giochi e attrezzature per pappe o cambi di pannolino. Ancora bagnini per garantire la sicurezza, bar e ristoranti nelle vicinanze, e magari qualche spazio riservato allo sport. Con queste caratteristiche 20 spiagge siciliane hanno conquistato la bandiera verde assegnata quest'anno dai pediatri alle 100 località balneari italiane più adatte ai bambini. Più in generale agli under 18, con l'accortezza di scegliere la spiaggia giusta per ogni fascia di età.

E la Sicilia, rispetto al resto dell'Italia, ha una marcia in più. Fra le 20 spiagge prescelte, infatti, alcune sono mondane, altre assolutamente isolate dove vince la bellezza della natura.

²⁰⁶⁰ Spiagge ideali per famiglie con bambini: anche Alghero riceve la “bandiera verde” Ne dà notizia il Sindaco **Mario Bruno** sul proprio profilo facebook, in algheroeco.com, 16 aprile 2015, <http://www.algheroeco.com/spiagge-ideali-per-famiglie-con-bambini-anche-alghero-riceve-la-bandiera-verde>.

²⁰⁶¹ *Santa Teresa e La Maddalena spiagge a misura di bimbi* in *La Nuova Sardegna* (ed. Olbia), 31 luglio 2015, p. 24.

²⁰⁶² Redazione Ansa Oristano, *Pediatri premiano spiaggia Torregrande Segnalato quale sito adatto ai bambini, esporrà Bandiera Verde*, in *News Ansa Oristano*, 11 aprile 2015, ore: 10:18, http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2015/04/11/pediatri-premiano-spiaggia-torregrande_536ce269-6783-4bcd-b5fa-46097567eb8d.html; *Torregrande, spiaggia ideale per bambini*, in *La Nuova Sardegna* (ed. Oristano), 12 aprile 2015, p. 17; *id.*, <http://lanuovasardegna.gelocal.it/oristano/cronaca/2015/04/12/news/torregrande-spiaggia-ideale-per-bambini-1.11224865>

²⁰⁶³ *Santa Teresa e La Maddalena spiagge a misura di bimbi* in *La Nuova Sardegna* (ed. Olbia), 31 luglio 2015, p. 24.

²⁰⁶⁴ *Turismo: 20 spiagge siciliane per bambini Selezionati i litorali più adatti per i piccoli*, in *Redazione Ansa Palermo*, 8 aprile 2015, ore 14:08 http://www.ansa.it/sicilia/notizie/2015/04/08/turismo20-spiagge-siciliane-per-bambini_707dbac4-7d96-45fe-97b3-2eedb8f1e872.html; *Venti spiagge per i bambini*, in *Giornale di Sicilia*, 9 aprile 2015, p. 14 [Prima pagina Cronache dall'isola: è l'articolo di apertura con grande foto centrale della spiaggia di San Vito Lo Capo]; *La classifica dei pediatri italiani «Spiagge ideali per i più piccoli»* in *La Sicilia* (ed. Ragusa), 9 aprile 2015, p. 6.

Insomma, secondo l'indagine dei pediatri, in Sicilia ci sono spiagge per tutti i gusti, ma sempre a misura di bambino. Fra i requisiti quello della sabbia da preferire alle rocce con lo spazio necessario per giocare fra gli ombrelloni e l'acqua che non diventi subito alta in modo che i bimbi possano immergersi in sicurezza. "La Sicilia offre una grande varietà di paesaggi e di servizi - dice Italo Farnetani, pediatra milanese ideatore dell'iniziativa - Abbiamo spiagge come Cefalù, San Vito Lo Capo e Marina di Ragusa sempre affollate, ma ben attrezzate e con tanti comfort e luoghi come Vendicari, Porto Palo di Menfi e Tre Fontane adatti ai bambini fino ai sei anni che giocano ancora principalmente con i genitori e non hanno la necessità di organizzarsi con i coetanei". (...) L'indagine partita nel 2008 in collaborazione con la Società Italiana di pediatria preventiva e sociale, secondo gli specialisti, ha sfatato anche un mito: "Si pensava - continua Farnetani - che i bambini avessero bisogno di luoghi di mare isolati, magari con la pineta per trovare un po' di fresco. I bambini, invece, hanno bisogno di ambienti vivaci, stimolanti, anche affollati per sviluppare la capacità di linguaggio e altre facoltà. In ogni caso la regola d'oro dice che dove i genitori stanno bene anche i bambini stanno bene. Dunque se i genitori vogliono scegliere una spiaggia in cui si possa fare anche l'aperitivo, non c'è alcun problema".²⁰⁶⁵

Non solo Santa Croce Camerina per le spiagge con "bandiera verde". Sono infatti varie le spiagge iblee che hanno ottenuto questo riconoscimento. Per alcune di esse c'è la riconferma. Il prestigioso riconoscimento riguarda infatti le spiagge di Pietrenere a Pozzallo, ed ancora Santa Maria del Focallo a Ispica, la spiaggia di Scoglitti nel territorio di Vittoria e Marina di Ragusa, la prima località che l'ha conquistato negli anni scorsi. Si aggiungono dunque a Casuzze-Caucana e Punta Secca. 141 pediatri, in tutta Italia, hanno votato le spiagge italiane dove i bambini possono divertirsi e trovare diverse strutture pensate per la famiglia: ristoranti, pizzerie, gelaterie e parchi giochi per l'intrattenimento di bambini e adulti. L'indicazione della commissione che ha scelto le località «da bandiera verde» è stata quella di preferire le località attrezzate, in cui i genitori possano divertirsi, incontrare amici o prendere un aperitivo mentre i bambini sono al sicuro.²⁰⁶⁶

Bandiere blu. La Sicilia regredisce a cinque bandiere avendone perse due ma con una nuova entrata, la spiaggia di Tusa. Marina di Ragusa e il lido Signorino di Marsala, premiati lo scorso anno, perdono infatti il riconoscimento. Confermate Pozzallo, Ispica, Lipari e Vulcano. Le isole dell'arcipelago delle Eolie per il quinto anno ottengono la bandiera blu per le spiagge e per il secondo anno la bandiera verde dei pediatri per i litorali a misura di bambini. «Esprimiamo viva soddisfazione - commenta **Fabiola Centurino**, assessore all'ambiente del Comune di Lipari - per il conferimento alle nostre isole, per il quinto anno consecutivo, dell'importante riconoscimento della Bandiera Blu. Una bandiera che premia il Comune di Lipari e le sue spiagge ma anche e soprattutto i suoi abitanti e, in particolare, gli operatori turistici. Costituisce motivo di orgoglio aver conquistato, anche quest'anno, la Bandiera Blu che arriva insieme a un altro importante riconoscimento: la Bandiera Verde dei pediatri».²⁰⁶⁷

Dalle cronache dei giornali e dalle dichiarazioni degli amministratori si evidenzia un particolare entusiasmo nel ragusano per il gran numero di Bandiere verdi ottenute. In un articolo pubblicato sul "Quotidiano di Sicilia"²⁰⁶⁸ sono riportate due interpretazioni originali della ricerca che rileva l'uniformità dei risultati ottenuti: «da parte dei pediatri italiani, che hanno individuato 100 località marine con caratteristiche sovrapponibili», che determina un quadro unitario e che serve, ed è la

2065 **Claudia Brunetto**, *Le venti spiagge a misura di bambino consigliate dai pediatri*, in *La Repubblica* (ed. Palermo), 9 aprile 2015, p. 10, http://palermo.repubblica.it/cronaca/2015/04/09/news/le_venti_spiagge_a_misura_di_bambino_consigliate_dai_pediatri-111503838/

²⁰⁶⁶ **M.B. Michele Barbagallo**, *Bandiere verdi Ecco tutte le spiagge «premiare» negli Iblei*, in *La Sicilia* (ed. Ragusa), 10 aprile 2015, p. 7

²⁰⁶⁷ *Bandiere blu, la Sicilia perde Ragusa e Marsala ma conquista Tusa*, in *corrieredelmezzogiorno.corriere.it*, 12 maggio 2015, ore:16:37 http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/catania/cronaca/15_maggio_12/bandiere-blu-sicilia-perde-ragusa-marsala-ma-conquista-tusa-91c5ea6c-f8b3-11e4-a8f4-e2a16d2dc25f.shtml

²⁰⁶⁸ **Gaetano Piccione**, *Spiagge iblee a prova di bimbo Bandiera Verde assegnata dai Pediatri italiani a 100 località, un successo nel ragusano Scoglitti, Casuzze, Punta Secca-Caucana, Santa Maria del Focallo, Marina di Rg*, in *Quotidiano di Sicilia*, 14 aprile 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa].

seconda intuizione, « a dimostrazione dell'idoneità e salubrità del mare italiano per i bambini»

ZZX RR dichiarazione del primario di Vittoria e del Sindaco articolo "Quotidiano di Sicilia"

Campobello di Mazara - Tre Fontane - Torretta Granitola (Trapani)²⁰⁶⁹

Casuzze-Punta secca-Caucana (Ragusa)²⁰⁷⁰

Il sindaco di Santa Croce Camerina, **Franca Iurato**, a proposito del prestigioso riconoscimento per le spiagge di Punta Secca, Caucana e Casuzze, inserite fra le 100 spiagge italiane meritevoli di "Bandiera Verde", dichiara che "si tratta di un attestato che ci fa senz'altro piacere anche se siamo consapevoli di come ci sia parecchio da fare per rendere il litorale ancora migliore e fare in modo che i bagnanti possano trascorrere la stagione estiva senza problemi di alcun tipo". (...) "Questo riconoscimento – continua il sindaco **Iurato** – non fa che confortarci e proseguire nella direzione di uno sforzo ulteriore, (...) Il secondo aspetto che merita di essere posto sotto i riflettori è il fatto che le nostre spiagge, e non è una circostanza abituale soprattutto al Centro e al Nord Italia, continuano ad essere libere, fruibili da tutti. Ed è proprio per questo, perché risultano un patrimonio collettivo, che meritano di essere tutelate nella maniera migliore. Sarà nostro impegno fare in modo di moltiplicare gli sforzi per rendere i tre siti ancora più accoglienti".²⁰⁷¹

A Scoglitti, invece, nel territorio di Vittoria, a Casuzze, Punta Secca, Caucana, a Santa Croce Camerina e a Marina di Ragusa va la bandiera verde, quella relativa alle spiagge per bambini.²⁰⁷²

Cefalù (Palermo)

Ispica-Santa Maria del Focallo (Ragusa)²⁰⁷³

Ispica è stata indicata dall'associazione dei pediatri italiani tra 100 le località marine che si possono fregiare della "Bandiera verde". Il litorale è stato così individuato come idoneo per una serena vacanza per le famiglie con prole a seguito, questo grazie alle sue acque cristalline e basse per un lungo tratto, per la sabbia pulita, per l'ampiezza della spiaggia che consente giochi e salutari passeggiate e per il suo essere immersa nella natura e lontana da situazioni caotiche. «La bandiera verde si basa soprattutto sulla idoneità ambientale per famiglie e bambini - ha detto l'assessore al turismo **Teresa Amendolagine** - mettendo in gioco caratteristiche che devono essere costanti nel tempo. È da tutti condiviso il principio affermato dai

²⁰⁶⁹ **Margherita Leggio**, Confermate le bandiere verdi I pediatri hanno promosso San Vito, Tre Fontane e Torretta Granitola, in *La Sicilia* (ed. Trapani), 8 aprile 2015, p. 1 [Prima pagina Trapani]

²⁰⁷⁰ **Gaetano Piccione**, *Spiagge iblee a prova di bimbo Bandiera Verde assegnata dai Pediatri italiani a 100 località, un successo nel ragusano Scoglitti, Casuzze, Punta Secca-Caucana, Santa Maria del Focallo, Marina di Rg*, in *Quotidiano di Sicilia*, 14 aprile 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa].

²⁰⁷¹ *Il sindaco: «Le spiagge di Santa Croce sono "Bandiera verde"», in <http://www.ondaiblea.it/index.php/sudest/ragusa/3907-il-sindaco-%C2%ABle-spiagge-di-santa-croce-sono-bandiera-verde,-ok-%C2%BB>; id., *Giornale di Sicilia* (ed. Ragusa - ed. Siracusa), 10 aprile 2015, p. 34; id., *La Sicilia* (ed. Ragusa) del 11 aprile 2015, p. 9.; «Bandiera verde» a Ispica: spiagge a misura di bimbi, in *Giornale di Sicilia* (ed. Ragusa. ed. Siracusa), 13 aprile 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa].*

²⁰⁷² *Bandiere blu, due in provincia, in Quotidiano di Sicilia*, 21 maggio 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa].

²⁰⁷³ *Bandiere verdi, in Giornale di Sicilia* (ed. Ragusa, ed. Siracusa), 10 aprile 2015, p. 34; id., *ibid.*, 13 aprile 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa]; **Gaetano Piccione**, *Spiagge iblee a prova di bimbo Bandiera Verde assegnata dai Pediatri italiani a 100 località, un successo nel ragusano Scoglitti, Casuzze, Punta Secca-Caucana, Santa Maria del Focallo, Marina di Rg*, in *Quotidiano di Sicilia*, 14 aprile 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa].

Pozzallo e Ispica ricevono la Bandiera Blu, in Giornale di Sicilia (ed. Ragusa, ed. Siracusa), 13 maggio 2015, p.27;

Santa Maria del Focallo spiaggia a misura di bambino 11 aprile 2015 09:55

<http://www.ragusanews.com/articolo/52501/santa-maria-del-focallo-spiaggia-a-misura-di-bambino>

pediatri secondo il quale i bambini stanno bene quando stanno bene i loro genitori. I requisiti delle località di mare richiesti a favore di questo principio sono piuttosto semplici ma nello stesso tempo rigorosi: sabbia meglio di sassi e rocce, un po' di spazio fra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta in modo che i piccoli possano immergersi in sicurezza, ma soprattutto ambiente pulito e a contatto con la natura oltre ad una adeguata presenza di quei servizi che, senza immergere le famiglie in situazioni caotiche, consentono di avere a portata di mano quanto necessario per una vacanza rigeneratrice. Ispica, con le sue spiagge di S. Maria del Focallo, di Ciriga e di Porto Ulisse ha dimostrato di essere sempre richiamo di gente che sceglie di venire in questa porzione di terra dove ancora si gode di un litorale in cui è possibile la convivenza tra uomo e natura incontaminata. Chi frequenta le nostre spiagge sa di potersi immergere con serenità in un ambiente che possiede quei criteri fondamentali per una vacanza rilassante. Bisogna inoltre pensare che la tutela e la messa in sicurezza del minore in un ambiente aperto come la spiaggia è un argomento importante anche per la salvaguardia dei momenti ludici che restano indelebili nella mente e nella crescita di qualunque bambino. Ben venga la "Bandiera verde" - ha concluso l'Assessore - e ben venga tutto quello che può scaturire da tale riconoscimento che ovviamente si collega anche a quello della "Bandiera blu" che auspichiamo anche per questo anno per la rispondenza del nostro litorale ai severi criteri tra cui la purezza delle acque e la raccolta differenziata presente in modo capillare nel territorio». Soddisfatto il sindaco **Piero Rustico** che con piacere afferma: «Vivere il mare in sicurezza per il benessere dei bambini e la serenità dei genitori è indice di civiltà e motivo di attrazione turistica per una vacanza a misura di famiglia. Apprendere che il nostro litorale è stata indicato tra quelli idonei per famiglie con bambini è un riconoscimento ufficiale che conferma ciò che è sotto gli occhi di tutti, che la natura ci ha donato e che noi abbiamo il dovere di preservare. Ci riempie di orgoglio leggere il nome della nostra città menzionato positivamente a livello nazionale. Questo qualificato giudizio degli esperti è la testimonianza delle potenzialità che il nostro litorale ci offre. Il risultato ottenuto è frutto di un impegno condiviso dell'uomo nel suo rapporto con la natura. La "Bandiera verde" è la conferma che le nostre spiagge conservano ancora oggi i requisiti essenziali che tutti ricerchiamo nel momento in cui desideriamo immergerci in una vacanza rilassante. Sappiamo benissimo cosa vuol dire per una famiglia vivere con serenità il tempo libero, in un luogo dove i pericoli sono ridotti al minimo e dove c'è la sicurezza, per tutti e per i piccoli soprattutto, di un ambiente non inquinato che permetta un contatto sereno con la natura. L'Amministrazione comunale non ha mai smesso di impegnarsi affinché Ispica non perda i riconoscimenti che nelle stagioni balneari, indubbiamente, vanno a vantaggio di tutti»²⁰⁷⁴

Marina di Lipari-Acquacalda-Canneto (Messina)

Lipari Vi sono tre località di Lipari tra le 100 italiane insignite quest'anno della bandiera verde, il riconoscimento che viene assegnato dai pediatri (...) ²⁰⁷⁵

“ Bandiera Verde” per la Marina di Lipari, Acquacalda e Canneto. Parola di Italo Farnetani, pediatra e docente presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, che ha realizzato la prima mappa pediatrica del mare a misura di famiglie moderne. Anche quest'anno, con una ricerca che va avanti dal 2008 e che ha coinvolto oltre 140 pediatri in tutta Italia , il Professore ha infatti assegnato le Bandiere Verdi, individuando appunto le migliori spiagge d'Italia per famiglie con figli da 0 a 18 anni. (...) Sono così arrivate a quota 100 le località marine che possono vantare l'importante titolo nel 2015. 20 in totale quelle premiate in Sicilia. Lipari è l'unica scelta nella provincia di Messina. L'Amministrazione Comunale di Lipari esprime viva soddisfazione per il conferimento di questo notevole riconoscimento. Dopo aver ottenuto per il quarto anno consecutivo la Bandiera Blu, ricevere questo vessillo conferma l'unicità della natura che ci ospita così come gli investimenti degli operatori e delle categorie impegnate nell'economia turistica delle Isole Eolie. E', infatti, anche grazie a loro se oggi è possibile offrire una vacanza certificata alle famiglie e a misura di bambino. ²⁰⁷⁶

²⁰⁷⁴ Ispica "a misura di bambino": bandiera verde Stilato l'elenco delle spiagge d'Italia a misura di bambino, Ispica annoverata tra le cento località idonee, in www.ondaiblea.it, 11 Aprile 2015, scaricabile: <http://www.ondaiblea.it/index.php/sudest/ragusa/3929-ispica-a-misura-di-bambino-bandiera-verde>.

²⁰⁷⁵ **Salvatore Sarpi**, *Spiagge per bambini tre bandiere verdi* in *Gazzetta del Sud* (ed Messina - Sicilia.), 7 aprile 2015, p. 31.

²⁰⁷⁶ **Fabiola Centurrino**, *Bandiera Verde pediatri soddisfazione dell'Amministrazione Comunale* Comunicato stampa dell'Amministrazione Comunale, 9 aprile 2015, <http://www.giornaledilipari.it/bandiera-verde-pediatri-soddisfazione-dellamministrazione-comunale>.

Per il quinto anno le isole Eolie hanno ricevuto la bandiera blu per le spiagge e per il secondo anno bandiera verde dei pediatri per i litorali a misura di bambini. "Esprimiamo viva soddisfazione - commenta **Fabiola Centurino**, assessore all'ambiente [e alla Sostenibilità Territoriale] - per il conferimento alle nostre isole, per il quinto anno consecutivo, dell'importante riconoscimento della Bandiera Blu. Una bandiera che premia il Comune di Lipari e le sue spiagge ma anche e soprattutto i suoi abitanti e, in particolare, gli operatori turistici. Costituisce motivo di orgoglio aver conquistato, anche quest'anno, la Bandiera Blu che arriva insieme a un altro importante riconoscimento: la Bandiera Verde dei pediatri".
2077

Marina di Ragusa (Ragusa)²⁰⁷⁸

Confermata la bandiera blu per Ispica e Pozzallo, mentre Ragusa - che di recente aveva ricevuto la bandiera verde come spiaggia a misura di bambino - rimane fuori.²⁰⁷⁹

(...) Ad affermarlo il sindaco **Federico Piccitto**, [Sindaco di Ragusa, esponente del Movimento 5 stelle] a proposito dell'esclusione di Marina di Ragusa dalle spiagge che hanno ottenuto la "Bandiera Blu" per il 2015. "(...) Una notizia che ci amareggia e dispiace, anche perché giunge ad appena un mese di distanza dall'assegnazione della bandiera "verde", che indica Marina di Ragusa come una spiaggia a misura di bambino."²⁰⁸⁰

(...) Il presidente provinciale Confcommercio di Ragusa, **Sergio Magro** giudica poi "paradossale che Marina, appena qualche settimana fa, abbia ricevuto l'attribuzione della bandiera verde, assegnata dai pediatri, mentre adesso c'è stata questa decisione che ha fatto rimanere tutti a bocca aperta" (...)²⁰⁸¹

Alla frazione del capoluogo ibleo è rimasta la bandiera verde, ricevuta un mese fa, che caratterizza le spiagge a misura di bambino.²⁰⁸²

A Scoglitti, invece, nel territorio di Vittoria, a Casuzze, Punta Secca, Caucana, a Santa Croce Camerina e a Marina di Ragusa va la bandiera verde, quella relativa alle spiagge per bambini.²⁰⁸³

2077 **SALVO CATALDO**, BANDIERA BLU PER LE EOLIE OTTENUTA ANCHE LA BANDIERA VERDE DEI PEDIATRI PER I LITORALI A MISURA DI BAMBINI, IN LIVESICILIA.IT, 12 MAGGIO 2015, ORE: 16:46, [HTTP://LIVESICILIA.IT/2015/05/12/BANDIERA-BLU-PER-LE-EOLIE_626706](http://LIVESICILIA.IT/2015/05/12/BANDIERA-BLU-PER-LE-EOLIE_626706).

2078 **Gaetano Piccione**, Spiagge iblee a prova di bimbo Bandiera Verde assegnata dai Pediatri italiani a 100 località, un successo nel ragusano Scoglitti, Casuzze, Punta Secca-Caucana, Santa Maria del Focallo, Marina di Rg, in *Quotidiano di Sicilia*, 14 aprile 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa].

2079 Poca differenziata, Marina perde la bandiera blu, in *Giornale di Sicilia* (ed. Ragusa), ed. Siracusa, 12 maggio 2015, p. 26

2080 *Bandiera blu, perchè non ci sei più?* in www.corrierediragusa.it, 12 maggio 2015, scaricabile: <http://www.corrierediragusa.it/articoli/attualit%C3%A0/ragusa/30448-bandiera-blu-perche-non-ci-sei-piu-esclusione-shock-di-marina-di-ragusa-tutti-contro-la-giunta-comunale-sindaco-dimettiti!.html>; *Marina di Ragusa, bandiera verde sì, blu no*, in *telenovaragusa.com*, 12 maggio 2015, scaricabile: <http://www.telenovaragusa.com/2015/05/12/marina-di-ragusa-bandiera-verde-si-blu-no>; **DA.BO**. *Marina di Ragusa perde la Bandiera Blu*, **Piccitto**: "Chiederemo spiegazioni", in *Giornale di Sicilia*, 12 maggio 2015 http://ragusa.gds.it/2015/05/13/marina-di-ragusa-perde-la-bandiera-blu-piccitto-chiederemo-spiegazioni_355423/?utm_source=immediaread&utm_medium=feed&utm_campaign=hp_ragusa.

2081 **Daniele Distefano**, *Ragusa perde Bandiera Blu, commento del primo Circolo Democratico e Confcommercio*, in *Quotidianodiragusa.it*, 16/ maggio 2015, ore:6:35, scaricabile: <http://www.quotidianodiragusa.it/2015/05/16/economia/ragusa-perde-bandiera-blu-commento-del-primo-circolo-democratico-e-confcommercio/15911> *Bandiera blu, nota di Confcommercio*, in *telenovaragusa.com*, 16 maggio 2015, scaricabile: <http://www.telenovaragusa.com/2015/05/15/bandiera-blu-nota-di-confcommercio>. **Michele Barbagallo**, *Bandiera blu caccia alle colpe*, in *La Sicilia* (ed. Ragusa), 16 maggio 2015, p. 31

2082 Marina perde la bandiera blu La giunta **Piccitto** anche la faccia, in *Gazzetta del Sud* (ed. Messina - Sicilia), 17 maggio 2015, p. 19

Dalla perdita della bandiera blu alla bandiera verde che potrebbe essere a rischio, forse per cedere il posto ad una bandiera nera (...) "Dopo aver fatto perdere la bandiera blu a Marina di Ragusa, quest'amministrazione sembra si stia mettendo d'impegno per far perdere anche la bandiera verde". Iniziative che hanno portato i pediatri italiani ad assegnare, tramite una votazione, la bandiera verde a Marina di Ragusa perché divenuta una località a misura di bimbo e di famiglia²⁰⁸⁴.

Porto Palo di Menfi (Agrigento)²⁰⁸⁵

Pozzallo - Pietre Nere, Raganzino (Ragusa)

"La «Bandiera Blu» è un riconoscimento importante – afferma il sindaco **Luigi Ammatuna** - perché testimonia l'attenzione della nostra città per tutto ciò che riguarda la politica ambientale. Pozzallo ha confermato, ancora una volta, di essere tra le località italiane ed europee di prestigio. Questo riconoscimento, unitamente a quello della Bandiera Verde che per la prima volta sventolerà a Pozzallo, è la dimostrazione che abbiamo fatto di tutto per veicolare il nome della città nei grandi circuiti turistici che vengono aperti dalla pubblicità della Fee, organismo internazionale di rilievo che certifica la qualità delle acque di balneazione, degli arenili, dei servizi in spiaggia e della tutela ambientale in genere.²⁰⁸⁶

Anche Pozzallo è una continua conferma: per la tredicesima volta, infatti, la città ha ottenuto la bandiera blu e la bandiera verde, ritirate qualche giorno fa dal primo cittadino **Luigi Ammatuna**.²⁰⁸⁷

San Vito Lo Capo (Trapani)²⁰⁸⁸

Scoglitti (Ragusa)²⁰⁸⁹

Il dibattito acceso intorno alla « prestigiosa bandiera verde» come è definita dal sindaco **Giuseppe Nicosia**, è emblematico e interessante anche come valutazione del

²⁰⁸³ Pozzallo e Ispica ricevono la Bandiera Blu, in *Giornale di Sicilia* (ed. Ragusa, ed. Siracusa), 13 maggio 2015, p.27. Bandiere blu, due in provincia, in *Quotidiano di Sicilia*, 21 maggio 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa].

²⁰⁸⁴ **Michele Barbagallo**, «Rivogliamo la nostra bandiera blu perduta», in *La Sicilia* (ed. Ragusa), 14 luglio 2015, p. 20 [Pagina Ragusa].

²⁰⁸⁵ Menfi, la spiaggia di Porto Palo tra le 100 italiane a "misura di bimbo", in *agrigentonotizie.it*, 9 aprile 2015, <http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/porto-palo-bandiera-verde-pediatri-menfi-9-aprile-2015.html>; Spiagge a misura di bambino. Bandiera verde a Menfi, in *www.lagazzettagrigentina.it* 9 aprile 2015, <http://www.lagazzettagrigentina.it/spiagge-a-misura-di-bambino-bandiera-verde-a-menfi>; **Carlo Ottaviano**, Menfi, sulla spiaggia bandiera blu e in bicicletta lungo le strade del vino, in *La Repubblica* (ed. Palermo), 19 giugno 2015, p.24 <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2015/06/19/menfi-sulla-spiaggia-bandiera-blu-e-in-bicicletta-lungo-vinoPalermo24.html> [Nell' articolo è scritto: «a Porto Palo sventola anche la Bandiera verde»].

²⁰⁸⁶ Pozzallo, *La Bandiera Blu torna a sventolare sulle spiagge di Pozzallo anche per l'anno 2015*, in *ondaiblea.it*, 12 maggio 2015, <http://www.ondaiblea.it/index.php/sudest/ragusa/4471-pozzallo-conquista-la-bandiera-blu-anche-per-1%27anno-2015>; **Calogero Castaldo**, *Pozzallo e Ispica festeggiano ottenimento Bandiera blu*, in *corrierediragusa.it*, 14 Maggio 2015, <http://www.corrierediragusa.it/articoli/attualita%20C3%A0/pozzallo/30479-pozzallo-e-ispica-festeggiano-ottenimento-bandiera-blu.html>

²⁰⁸⁷ *Bandiere blu, due in provincia*, in *Quotidiano di Sicilia*, 21 maggio 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa]

²⁰⁸⁸ **Margherita Leggio**, Confermate le bandiere verdi I pediatri hanno promosso San Vito, Tre Fontane e Torretta Granitola, in *La Sicilia* (ed. Trapani), 8 aprile 2015, p. 1 [Prima pagina Trapani]

²⁰⁸⁹ **Gaetano Piccione**, Spiagge iblee a prova di bimbo Bandiera Verde assegnata dai Pediatri italiani a 100 località, un successo nel ragusano Scoglitti, Casuzze, Punta Secca-Caucana, Santa Maria del Focallo, Marina di Rg, in *Quotidiano di Sicilia*, 14 aprile 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa]; Scoglitti, la spiaggia a misura di bambini, in *Giornale di Sicilia*, 5 settembre 2015, p.12.

livello politico e sociale nelle realtà locali, in cui i temi dell'infanzia diventano oggetto di scontro politico. Riportiamo le due posizioni della maggioranza e minoranza in Consiglio comunale.

Anche quest'anno, le spiagge di Scoglitti si sono viste assegnare la bandiera verde, riconoscimento tributato alle spiagge a misura di bambino. “Anche per il 2015 – commenta il sindaco, **Giuseppe Nicosia** – Scoglitti, che viene solitamente e immeritadamente attaccata dai soliti denigratori, che l'anno scorso non hanno esitato a pubblicare le false foto di un topo morto che galleggiava in mare, ha ottenuto la prestigiosa bandiera verde. È bello leggere il nome di Scoglitti sui siti internet che parlano delle cento spiagge italiane consigliate dai pediatri, e vederla accostata a località prestigiose come Cefalù, San Vito Lo Capo, le Eolie, Vendicari (per restare in Sicilia). L'acqua cristallina, i fondali bassi a riva, gli ampi arenili, la vicinanza di gelaterie, bar e pizzerie, la presenza dei bagnini sono i parametri che hanno consentito a Scoglitti di conquistare anche per quest'anno l'ambito riconoscimento: dunque, un mix di meriti naturali, di capacità degli operatori turistici e amministrativi e di buon lavoro dell'amministrazione comunale, che ha saputo alternare le concessioni ai lidi e alle strutture sportive alla libera fruizione delle spiagge. Questa è una vittoria di tutti, e per questo dico ai denigratori di professione che attaccando Scoglitti non si colpisce l'avversario **Nicosia**, ma si fa del male ai tanti operatori turistici e alle strutture amministrative che si adoperano per promuovere la stagione estiva. (...) . Intanto, godiamoci l'assegnazione della bandiera verde e facciamo i complimenti a Scoglitti”²⁰⁹⁰

A seguito di un sopralluogo, effettuato due giorni fa, dal consigliere **Giovanni Moscato** di Fratelli d'Italia è emersa l'impreparazione di Scoglitti per affrontare l'estate e il conseguente arrivo di villeggianti e turisti. I consiglieri **Giovanni Moscato e Andrea Nicosia**, insieme agli esponenti della circoscrizione **Salvatore Poidomani, Alessandro Macaudo, Crocifisso Incorvaia e Luca Fichera**, hanno raccolto svariate denunce dei residenti di Scoglitti, in particolare della fascia che va da Kamarina al centro. Tale situazione, secondo i due consiglieri, sembra essere denunciata ogni anno dai residenti della frazione marina ipparina, senza delle precise risposte. “Scoglitti non è la Rimini del Sud – **continuano Moscato e Nicosia** – come aveva detto qualcuno, ma dovrebbe avere i requisiti minimi per il vivere civile. Abbiamo notato svariati accessi al mare sbarrati con rudimentali tavole di legno, scale malferme e usurate dal tempo pericolosissime per i bambini e gli anziani. Alle spiaggette, insignite della bandiera verde in quanto luoghi a misura di bambino, alcuni gradini rotti di una scala sono stati sostituiti da due tavole e vi sono diversi chiodi arrugginiti che fuori escono dal passamano ad altezza bimbo. Apprendiamo – concludono – con piacere l'annuncio dell'amministrazione di intervenire per far “risplendere” Scoglitti dopo mesi di buio visto che siamo già a fine giugno e non possiamo permetterci di perdere altro tempo”.²⁰⁹¹

Oltre lo scontro politico resta l'orgoglio della Bandiera verde e la promozione di iniziative per l'infanzia.

A Scoglitti, invece, nel territorio di Vittoria, a Casuzze, Punta Secca, Caucana, a Santa Croce Camerina e a Marina di Ragusa va la bandiera verde, quella relativa alle spiagge per bambini.²⁰⁹²

Il secondo momento è in programma domenica 26 luglio a partire dalle ore 18 con la “Passeggiata in bicicletta” dedicata ai bambini dai 6 ai 13 anni. [**Anna Chiaramonte**, presidente Unicef e Cittadinanzattiva, afferma] “Mi piace ricordare che Scoglitti ha ottenuto la Bandiera Verde per il mare dalle acque non profonde e con la spiaggia sabbiosa, adatta ai giochi dei bimbi. Questa iniziativa fa il paio con questo riconoscimento. Inoltre sono convinta che la nicchia del turismo familiare non potrà che

2090 Scoglitti ottiene la “Bandiera Verde” **Nicosia**: “Scoglitti alla stregua di Cefalù e San Vito Lo Capo. Prossimo obiettivo, la bandiera blu”, in [lagazzettaragusana.it](http://www.lagazzettaragusana.it), **10 aprile 2015**, scaricabile: <http://www.lagazzettaragusana.it/vittoria-scoglitti-ottiene-la-bandiera-verde/>

2091 « *Le dune di sabbia finiscono in strada*», in *La Sicilia* (ed. Ragusa), 26 giugno 2015, p. 29 [Pagina di Vittoria]; *id.*, Vittoria, **Giovanni Moscato**: “Scoglitti, ancora un lungo cammino per un minimo di normalità”, in www.lagazzettaragusana.it, 26 giugno 2015, <http://www.lagazzettaragusana.it/vittoria-giovanni-moscato-scoglitti-ancora-un-lungo-cammino-per-un-minimo-di-normalita/>

2092 *Bandiere blu, due in provincia*, in *Quotidiano di Sicilia*, 21 maggio 2015, p. 15 [Prima pagina Ragusa]

apportare sviluppo ad un piccolo borgo. Aggiungo, altresì, che reputo importante dedicare una giornata ai bambini ed agli adolescenti poiché sono una grande risorsa per noi adulti”.²⁰⁹³

...La nostra costa ha già ricevuto la bandiera verde...²⁰⁹⁴

«In spiaggia sventola bandiera verde» per la felicità di mamme e papà ma, soprattutto, per la gioia dei più piccoli. Il litorale di Scoglitti, frazione del Comune di Vittoria in provincia di Ragusa, è una delle 100 località balneari in Italia ad aver ricevuto il riconoscimento assegnato ogni anno dall'Associazione dei pediatri italiani per la qualità delle spiagge e per le attrezzature a misura di famiglia. (...) «È il terzo anno consecutivo che riceviamo questo riconoscimento – spiega il sindaco del Comune di Vittoria, **Giuseppe Nicosia** -. Possediamo 12 chilometri di spiaggia facilmente accessibile con mare basso per lunghi tratti e senza scogli». Un gioiello incastonato nella natura, sulla costa del golfo di Gela, nei pressi della zona archeologica di Kamarina che possiede anche altre caratteristiche a «misura di bambino».²⁰⁹⁵

Vendicari (Siracusa)²⁰⁹⁶

TOSCANA

Castiglione della Pescaia (Grosseto)²⁰⁹⁷

Follonica (Grosseto)²⁰⁹⁸

[Dice l'assessore a Bilancio, Patrimonio, Politica del Mare, Carnevale, **Alberto Aloisi**] «Non ci sono dubbi sul fatto che il nostro mare sia uno dei più sicuri della Toscana e non è un caso che Follonica anche per il 2015 sia risultata tra le località balneari italiane più sicure per i bambini, e insignita della Bandiera Verde dai pediatri italiani; ovviamente ciò ci impegna a fare sempre di più, ed è proprio in funzione di questo che siamo particolarmente orgogliosi di questa operazione di rete con la Prefettura, i Vigili del Fuoco e le associazioni volontariato (Cri e Società di Salvamento), che agisce attraverso un Piano di salvamento completo e innovativo, in grado di gestire ogni fase della sicurezza sia a terra che mare, introducendo notevoli elementi peculiari e di forza»²⁰⁹⁹

Un mare a misura di bambino. Follonica anche quest'anno ha ricevuto la bandiera verde per la sicurezza del suo mare particolarmente adatto ai più piccoli perché c'è assenza di scogli, tanti punti ristoro, bagnini e torrette lungo tutto il litorale. Dallo scorso anno l'amministrazione comunale ha contribuito alla

²⁰⁹³ **GI. CAS [Giovanna Cascone]**, *La sinergia tra solidarietà e artigianato*, in *La Sicilia* (ed. Ragusa), 24 luglio 2015, p. 29

²⁰⁹⁴ «Depurazione della costa, otto milioni già pronti per Vittoria», in *Giornale di Sicilia*, 30 agosto 2015, p.16 [Articolo nella della prima pagina regionale di Economia & finanza].

²⁰⁹⁵ **Alessandra Ferraro**, Scoglitti, *La spiaggia a misura di bambini: riconoscimento dall'associazione dei pediatri*, in *Giornale di Sicilia*, 5 Settembre 2015, p. 12, scaricabile: http://gds.it/2015/09/05/scoglitti-la-spiaggia-a-misura-di-bambini-riconoscimento-dallassociazione-dei-pediatri_404962/?utm_source=immediatfeed&utm_medium=feed&utm_campaign=hp_sicilia

²⁰⁹⁶ [Vendicari, spiaggia a misura di bambino: assegnata la bandiera verde dei pediatri](http://www.siracusaoggi.it), in www.siracusaoggi.it, 3 aprile 2015, ore: 08:03 , scaricabile: <http://www.siracusaoggi.it/vendicari-spiaggia-a-misura-di-bambino-assegnata-la-bandiera-verde-dei-pediatri/>

²⁰⁹⁷ Bandiere blu La Maremma ancora leader. Bandiere verdi Ed è proprio l'Argentario, insieme a Castiglione della Pescaia, ad aver inaugurato la stagione 2015 dei riconoscimento con la Bandiera Verde. in *Corriere di Maremma*, 13 maggio 2015, p. 7, [Prima pagina Grosseto]

²⁰⁹⁸ Follonica, che dal 2006 è bandiera Verde e Blu, si prepara all'arrivo dei turisti cercando di garantire loro la migliore accoglienza di sempre, in *Corriere di Maremma*, 6 maggio2015, p. 31. Conferme Follonica potrà contare anche quest'anno sulle Bandiere blu e verde, in *La Nazione* (ed. Grosseto), 6 maggio2015, p. 52

²⁰⁹⁹ [Estate sicura a Follonica: 28 torrette, defibrillatori, punti di soccorso e vigilanza sulle spiagge](http://www.ilgiunco.net/2015/06/19/estate-sicura-a-follonica-28-torrette-defibrillatori-punti-di-soccorso-e-vigilanza-sulle-spiagge/), 19 giugno 2015 - aggiornato alle 16:23<http://www.ilgiunco.net/2015/06/19/estate-sicura-a-follonica-28-torrette-defibrillatori-punti-di-soccorso-e-vigilanza-sulle-spiagge/>; *Spiagge più sicure* in *Corriere di Maremma*, 20 giugno 2015, p. 21; *La Nazione* (ed. Grosseto), 21 giugno 2015, p. 49.

sicurezza dei piccoli ospiti, e alla tranquillità dei loro genitori, con la consegna di braccialetti gialli “antismarrimento”, che possono essere messi ai polsi dei bambini più piccoli. I braccialetti gialli, morbidi e garantiti con marchio CE, accanto allo stemma del Comune di Follonica, hanno uno spazio con dicitura “*Mi sono perso. Contatta*”. I braccialetti rappresentano un metodo semplice e veloce per rintracciare immediatamente i genitori dei bambini (residenti e turisti), offrendo così un importante aiuto in caso di accidentale allontanamento dai genitori stessi. Quest’anno il servizio di distribuzione dei braccialetti è stato affidato ai bagnini del Consorzio Stabilimenti Balneari che presiedono le 28 torrette di avvistamento dislocate lungo il litorale, secondo quanto previsto dal Piano di vigilanza e salvamento acquatico sottoscritto dalla giunta follonichese con il comando dei Vigili del Fuoco di Grosseto e in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e la Società nazionale di Salvamento. Rispetto allo scorso anno, il servizio è stato ampliato, poiché adesso tutti, sia i clienti degli stabilimenti balneari che coloro che frequentano la spiaggia libera, potranno usufruire del braccialetto che contribuirà a trascorrere una vacanza ancora più serena sulla nostra spiaggia.²¹⁰⁰

Marina di Grosseto (Grosseto)

“Le nostre spiagge – ha concluso l’assessore [al turismo e al demanio marittimo del Comune di Grosseto] **Luca Ceccarelli** – hanno riconfermato anche per il 2015 alcuni importanti riconoscimenti, come la Bandiera blu della FEE, la bandiera verde e le 4 vele della Guida blu di Legambiente (...)”.²¹⁰¹

Monte Argentario - Cala Piccola - Porto Ercole (Le Viste) - Porto Santo Stefano (Cantoniera - Moletto - Caletta) - Santa Liberata (Bagni Domiziano - Soda -Pozzarello) (Grosseto)²¹⁰²

San Vincenzo (Livorno)

Viene comunicato che la bandiera sarà consegnata al Comune di San Vincenzo il 25 aprile a Castiglione della Pescaia.²¹⁰³

L’assessore all’Ambiente [e lavori pubblici] **Antonio Russo**, presente a Roma, ha ricevuto il riconoscimento, il decimo consecutivo per San Vincenzo, che si aggiunge alla recente Bandiera verde 2015 assegnata dai pediatri italiani alle cento località balneari più adatte ai bambini (...) “Siamo pienamente soddisfatti, ha dichiarato il Sindaco **Alessandro Bandini**, per aver ottenuto, per il decimo anno consecutivo, questo importante riconoscimento a dimostrazione dell’impegno dell’amministrazione

2100

Barbara Farnetani, [Spiagge a misura di bambino: ecco i braccialetti per non perdersi, in www.ilgiunco.net](http://www.ilgiunco.net), 3 luglio 2015, ore 12:42, <http://www.ilgiunco.net/2015/07/03/spiagge-a-misura-di-bambino-ecco-i-braccialetti-per-non-perdersi-come-averli>.

²¹⁰¹ Estate sicura, è operativo da oggi il piano di salvamento 2015, in Corriere di Maremma, 16 giugno 2015, p. 8; Piano di salvamento per un’estate sicura, in [ilgiunco.net](http://www.ilgiunco.net), 15 giugno 2015, ore: 16:21 <http://www.ilgiunco.net/2015/06/15/piano-di-salvamento-per-unestate-sicura-punto-di-forza-per-il-turismo/>; Al via il piano di salvamento 2015: l’estate è più sicura nelle spiagge di Marina di Grosseto e Principina a Mare, in [grossetonotizie.com](http://www.grossetonotizie.com), 15 giugno 2015 <http://www.grossetonotizie.com/piano-di-salvamento-2015-marina-di-grosseto-principina-a-mare/>

²¹⁰² Bandiere blu La Maremma ancora leader. Bandiere verdi Ed è proprio l’Argentario, insieme a Castiglione della Pescaia, ad aver inaugurato la stagione 2015 dei riconoscimenti con la Bandiera Verde, in Corriere di Maremma, 13 maggio 2015, p. 7 [Prima pagina Grosseto]; Bandiera blu e Bandiera verde consegnate all’ Argentario, in La Nazione (ed. Grosseto), 30 giugno 2015, [Pagina Orbetello e Argentario; è pubblicata una foto che ritrae due amministratori che mostrano, quello di sinistra nella foto, la bandiera blu, quello a destra la bandiera verde].

²¹⁰³ I migliori lidi "a misura di bambino" In Veneto 4 spiagge a Bandiera Verde, in Il Giornale di Vicenza, 9 aprile 2015, p. 35 Bandiera Verde 2015 per le spiagge a misura di bambino *Sarà consegnata al Comune di San Vincenzo, sabato 25 aprile a Castiglione della Pescaia, la Bandiera Verde per l’anno 2015*, Ufficio stampa del Comune, 22 aprile 2015, http://www.comune.san-vincenzo.li.it/archivio6_notizie-ed-eventi_0_863.html; Bandiera verde sulle spiagge Il litorale tra le cento località selezionate dai pediatri, in Il Tirreno (ed. Cecina-Rosignano), 22 aprile 2015, p. 15; 22 aprile 2015, San Vincenzo Il nostro litorale tra i cento arenili premiati in tutta Italia Bandiera Verde: spiagge ideali per i bambini, in La Nazione (ed. Livorno), 23 aprile 2015, p. 63.

comunale nei confronti della tutela dell'ambiente, delle nostre spiagge e dell'attenzione posta verso i servizi offerti ai cittadini e ai turisti. La Bandiera Blu 2015 si unisce ad un altro riconoscimento, in tema ambientale e di servizi al turismo, che abbiamo ricevuto nei giorni scorsi, ossia la Bandiera Verde 2015 assegnata dai pediatri italiani alle cento località balneari più adatte al soggiorno dei bambini e delle famiglie. Continueremo certamente a lavorare affinché il Comune di San Vincenzo possa offrire il meglio ai nostri cittadini e a chi decide di trascorrere qui le proprie vacanze".²¹⁰⁴

... «San Vincenzo si sta specializzando sulle famiglie con bambini - spiega l'imprenditore - visto che a livello turistico stiamo andando sempre più in questa direzione. La nostra spiaggia, non a caso, ha la bandiera verde dei pediatri».²¹⁰⁵

: «Abbiamo, mantenuto la Bandiera Blu alla quale si è aggiunta, quest'anno, la *Bandiera Verde* che premia le spiagge più adatte ai bambini»²¹⁰⁶

VENETO

Caorle (Venezia)

Assegnata a Caorle la "Bandiera Verde", riconoscimento istituito dai pediatri italiani per certificare le spiagge "family friendly". Per ottenere la Bandiera Verde, le candidate devono poter dimostrare di avere acque pulite e basse in prossimità della riva, sabbia adatta a far giocare i bambini, un efficiente servizio di salvataggio ...²¹⁰⁷

Iesolo– Jesolo Pineta (Venezia)²¹⁰⁸

Jesolo centra questo importante obiettivo che evidenzia da una parte le caratteristiche "naturali" della località, come l'acqua bassa vicino alla riva o la sabbia pulita ed i fondali bassi, e, dall'altra, i servizi come bagnini per la sicurezza, strutture pensate per la famiglia ed i ragazzi, iniziative ed intrattenimenti, fino all'eccellenza delle strutture ricettive dedicate, come i Family Hotel. «È un riconoscimento che va a premiare l'impegno profuso anno dopo anno dalla città», è il commento dei presidenti dell'associazione jesolana albergatori e del consorzio imprese turistiche Jesolo Venice, **Massimiliano Schiavon e Giovanni Simonetto**, «in tutte le sue componenti, per garantire a tutti i nostri ospiti, a cominciare dalle famiglie, una vacanza da ricordare. Famiglie che rappresentano la componente più importante del nostro mercato e di conseguenza delle nostre attenzioni e del nostro lavoro». Soddisfatto anche l'assessore all'ambiente, **Otello Bergamo**: «Questo riconoscimento premia il grande lavoro che questa amministrazione sta svolgendo per rendere sempre più accogliente e fruibile la spiaggia di Jesolo. I bambini come le famiglie sono un target di riferimento al quale sono destinate le nostre grandi iniziative».²¹⁰⁹

²¹⁰⁴ *San Vincenzo festeggia la decima bandiera blu*, in *Il Tirreno* (ed. Piombino-Elba, ed. Cecina-Rosignano), 14 maggio 2015, p. 15; *La bandiera blu a San Vincenzo festeggia dieci anni*, <http://www.corriereetrusco.it/2015/05/13/toscana-confermate-le-18-bandiere-blu-2014-della-fee/>; *San Vincenzo turismo Bandiera blu e verde il Comune fa il pieno Ambiente L'assessore Antonio Russo ha ritirato la bandiera blu a Roma*, in *La Nazione* (ed. Livorno), 15 maggio 2015, p. 62.

²¹⁰⁵ *Estate* [Pagine speciali], in *Il Tirreno*, 9 agosto 2015, p. 25.

²¹⁰⁶ «Il 2015? Condiziona il futuro» **Bandini** fa il punto sull'anno che si è chiuso, in *La Nazione* (ed. Livorno, ed. Grosseto), 8 gennaio 2016, p. 55; *Il Tirreno* (ed. Cecina-Rosignano, ed. Piombino), 8 gennaio 2016, p. 15.

²¹⁰⁷ Spiaggia a misura di bambino "Bandiera verde" per Caorle e arriva la nuova area giochi, in *Il Gazzettino* (ed. Venezia), 16 aprile 2015, p. XXI [Pagina Portogruaro].

²¹⁰⁸ Sulla spiaggia di Jesolo sventola la Bandiera Verde, in *Il Gazzettino* (ed. Venezia), 10 aprile 2015, p. 24 [Pagina Jesolo]; **Rosario Padovano**, *Una spiaggia a misura di bambino*, in *Il Mattino di Padova*, 8 luglio 2015, p. 4; id., *La Tribuna di Treviso*, p. 4; id., *Corriere delle Alpi*, p. 8.

²¹⁰⁹ **g.ca**, Jesolo premiata dai pediatri italiani con la "Bandiera Verde". Oltre la "Bandiera Blu", esistono anche le spiagge che hanno conquistato la "Bandiera Verde" destinata alle spiagge migliori per i bambini, in *La Nuova di Venezia e Mestre*, 13 aprile 2015, p. 17 <http://nuovavenezia.gelocal.it/veneziana/cronaca/2015/04/13/news/i-pediatri-italiani-premiano-jesolo-con-la-bandiera-verde-1.11233514>

Invece noi abbiamo bandiere blu in tutte le località turistiche, bandiere verdi per spiagge fruibili da bambini e famiglie, certificazioni ambientali, via libera di Arpav per tutte le nostre acque (.)²¹¹⁰

Aja [Associazione Jesolana Albergatori] ha contribuito nel suo "piccolo" per le varie certificazioni ottenute da Jesolo come la Bandiera Verde o la Bandiera Blu.²¹¹¹

²¹¹⁰ «Il nostro mare più pulito di quello greco », in *La Nuova di Venezia e Mestre*, 7 giugno 2015, p. 41 [Pagina Jesolo]

²¹¹¹ *La Nuova di Venezia e Mestre*, 30 gennaio 2015, p. 35.

INTERVISTE 2015

Malattie

Nell'intervista seguente interpreta in modo nuovo l'incremento della morbilità legato al ritorno a scuola, non solo, come ha affermato molte volte in passato, a causa della facilità di contagio nelle aule scolastiche, ma si riferisce anche alla neuroimmunologia per cui la fine delle festività deprime il sistema immunitario che favorisce il rischio infettivo.

Con la fine delle festività di fine anno e il ritorno fra i banchi si moltiplicano i malanni fra i bambini. "Secondo le stime oggi sono 850 mila gli 'under 10 anni' malati, alle prese con i primi casi di influenza ma soprattutto con virus parainfluenzali, febbre, mal di gola, tosse, mal d'orecchie e problemi gastrointestinali". Parola del pediatra di Milano Italo Farnetani, che all'Adnkronos Salute spiega come "proprio la tristezza della fine delle feste ha provocato a una vulnerabilità maggiore dei bimbi ai virus di stagione, la cui circolazione è aumentata nelle riunioni di famiglia tra Natale e l'Epifania". "E' dimostrato in questi casi il ruolo della neuroimmunologia, ad esempio studi sui popoli che hanno perso una guerra mostrano una maggior vulnerabilità alle patologie dopo una sconfitta. Ebbene, se con questo clima piuttosto mite alcuni problemi di salute dovrebbero essere più rari, a incidere sulle difese immunitarie dei bambini è proprio la 'tristezza' delle feste finite", sostiene il pediatra. Secondo i suoi calcoli ad essere malati sono 200.000 bimbi di 1-2 anni, 350.000 di 3-5 anni e 300.000 di 6-10 anni. Come difendersi? "Tenere il più possibile i bambini all'aperto, concedersi passeggiate e gite al parco nel fine settimana, approfittando del bel tempo, ma anche seguire n'alimentazione ricca e variata, curare l'igiene delle mani e cercare di conservare il più possibile il buonumore legato ai giochi e alle sorprese portati da Babbo Natale e dalla Befana", conclude.²¹¹²

Il Papa sui figli

Il 19 gennaio 2015, Papa Francesco, di ritorno dal viaggio apostolico nelle Filippine, affermò che: «Paternità responsabile significa che si devono fare figli, ma responsabilmente. Alcuni credono che i cristiani debbono fare come i conigli», «Sentir dire che tre figli già sono troppi - ha confidato in proposito il Papa - mi mette tristezza, perché tre figli per coppia sono il minimo necessario a mantenere stabile la popolazione». Si apre un dibattito a cui partecipa anche Farnetani: ecco il suo pensiero.

Sul numero perfetto di bebè per famiglia, però, i camici bianchi dei bimbi non si sbilanciano. La 'ricetta' di una famiglia felice, osserva Italo Farnetani, pediatra di Milano, è che i figli siano voluti, frutto di una scelta responsabile. "E' la prima garanzia di salute una forma di pediatria preventiva che inizia ancor prima del concepimento: prevenire le gravidanze indesiderate. Conta la motivazione degli aspiranti genitori"(...) Mette l'accento sul senso di responsabilità genitoriale anche Farnetani: "Se un figlio è desiderato, non subito, una mamma e un papà daranno il meglio di loro stessi. Ancor prima del numero è questo passaggio ad essere cruciale. Un bebè voluto riceverà affetto". "Non c'è una base scientifica per dire che 3 sia il numero ideale - precisa il pediatra - E' importante che i genitori cerchino di dedicare le giuste attenzioni a ogni figlio indipendentemente da quanti ne hanno, rispettando l'individualità di ogni fratello". In pratica, "non devono essere 'fotocopia' l'uno dell'altro, ma ricevere un'educazione personalizzata, su misura, che garantisca il loro sviluppo come individui. E questo dipende non dal numero di figli ma dalla personalità e dalla motivazione educativa che i genitori hanno. Se una coppia mette al mondo tanti bebè con gioia, saranno tanti figli unici e felici". Se la gravidanza "si subisce - osserva - o se all'origine della decisione c'è una 'molla strumentale' le cose cambiano. Succede per

²¹¹² *Il ritorno a scuola mette ko i bimbi, 850mila under 10 a letto con l'influenza*, in *Adnkronos Salute*, 9 gennaio 2015, *id.*, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/01/09/ritorno-scuola-mette-bimbi-mila-under-letto-con-influenza_f0yT2zC9D4iUvFxPqamfEP.html, *Pediatria: la stima, 850 mila bimbi italiani malati dopo la fine delle feste in panorama.it*, 9 gennaio 2015 *id.*, scaricabile: <http://www.panorama.it/scienza/salute/pediatria-la-stima-850-mila-bimbi-italiani-malati-dopo-la-fine-delle-feste>.

esempio quando si sceglie di concepire un bimbo per consolidare un'unione traballante o solo per suggellare una nuova relazione e archiviare quella precedente. Del resto il Papa ha detto anche di rispettare i bambini – conclude Farnetani - Al di là dei drammi raccontati dalle cronache, anche metterli al mondo in maniera responsabile è una forma di rispetto, una promozione di bambini felici".²¹¹³

Cyberinsonnia

Farnetani conia il termine di *cyberinsonnia* che rappresenta la sintesi del suo pensiero linguistico²¹¹⁴: conia un neologismo anziché ricorrere a una locuzione, usa un prefissoide presente nella lingua italiana che associa al termine insonnia. In tal modo identifica una nuova patologia che, con un solo termine, riesce a esprimere eziologia e sintomatologia.

Cyberinsonnia in agguato per i giovanissimi italiani. "In questo periodo si moltiplicano le segnalazioni dei genitori con figli adolescenti di repentine difficoltà da parte dei loro ragazzi ad addormentarsi. Problemi che si manifestano già dai 10 anni in poi, e che portano al mattino a stanchezza, irritabilità, facili distrazioni a scuola. Con un calo della performance e dei voti". A segnalare il fenomeno, "in aumento nel periodo invernale", è il pediatra di Milano Italo Farnetani, che con l'Adnkronos Salute parla di "cyberinsonnia: il problema, infatti, è legato all'uso di tablet, smartphone e pc prima di andare a letto, per mandare messaggi, postare foto, chattare, giocare ai videogame". "Io sono il primo a dire che non bisogna vietare l'uso di questi dispositivi ai giovanissimi nativi digitali, ma il problema - avverte Farnetani - è che prima di andare a letto un uso prolungato interferisce con l'addormentamento. E questo perché il cervello non si mette in attività di 'riposo', ma resta sempre vigile. Inoltre la luce, anche quella dei tablet e degli schermi del pc, contribuisce a tenere svegli. Così poi, al momento in cui si vorrebbe dormire, si è troppo 'carichi' e non ci si riesce". Un problema che si manifesta soprattutto in inverno, "quando fa buio presto e il freddo o la pioggia costringono a stare in casa, riducendo le opportunità di movimento, che aiuta a 'scaricare' l'energia e favorisce il sonno". Che cosa fare, allora? "Bisogna parlarne con i ragazzi e si dovrebbe farlo anche a scuola. L'ideale, comunque - suggerisce l'esperto - è stabilire una routine serale che favorisca il riposo: consiglio di programmare un'attività fisica pomeridiana, concedere un tempo limitato per l'uso dei tablet dopo cena, qualcosa come 20 minuti o mezz'ora. E poi usare i rituali per andare a letto per ritrovare il relax. Mai passare dal pc alle coperte: prima è bene lavare i denti, chiacchierare con i genitori o leggere qualche pagina di un buon libro. Così - conclude - si favorirà il riposo e si disinnescerà la cyberinsonnia".²¹¹⁵

Funzionalità degli oggetti di uso comune per i più piccoli

Non solo il girello, anche il tanto diffuso 'primi passi' non aiuta ad imparare a camminare e in certi casi può essere anche pericoloso. Bocciati anche guinzaglio e box. La parola è dell'esperto che invece promuove a pieni voti il marsupio: "il bimbo è in una posizione comoda ed ha il grande vantaggio di stare abbracciato con la propria mamma o con il proprio papà" (...) Con il girello, spiega Farnetani, "il bambino, abituato a spingere con la pancia, tende a camminare sulle punte e mettendo in fuori l'addome". Stesso discorso per il 'primi passi': "il bimbo invece della pancia, spinge con le braccia, ma si sbilancia sempre in avanti". Secondo l'esperto, dunque, con il girello e il 'primi passi' si "disimpara a camminare". Per non parlare dell'aspetto sicurezza. Questi carrelli, avverte il pediatra, "sono pericolosi soprattutto in presenza di scale". Attenzione, dunque, a lasciare aperte le porte. Tra gli oggetti per bambini, l'esperto bocchia anche il guinzaglio, definito "antifisiologico" e il box. Secondo il pediatra, infatti, "mettere il bambino in gabbia è controindicato. Lo sconsiglio. Meglio lasciare il proprio piccolo libero di muoversi

²¹¹³ Papa Francesco: che i figli, indipendentemente dal numero, siano desiderati Se se ne fanno tanti ma con gioia saranno amati come figli unici, no a 'fratelli fotocopia' Per pediatra conta motivazione genitori non numero, per ginecologo via è contraccezione responsabile, in Adnkronos Salute, 20 gennaio 2015, ore: 15:05, id., scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1799307>. [Oltre a Farnetani è intervistato anche il ginecologo Annibale Volpe, past president della Società italiana della contraccezione (Sic)].

²¹¹⁴ Cfr Accademia della Crusca.

²¹¹⁵ Cyberinsonnia in agguato per gli adolescenti italiani, segnalazioni in aumento, in Adnkronos Salute, 21 gennaio 2015, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/01/21/cyberinsonnia-agguato-per-gli-adolescenti-italiani-segnalazioni-aumento_Y1lwW36z3CE54oU6ncCXOM.html?refresh_ce.

su un tappeto". Ma ci sono anche altri oggetti ai quali bisogna prestare particolare attenzione. Si parte con il ciuccio: "deve essere un pezzo unico e la catenella va attaccata solo ai vestiti". Quando si sceglie il lettino, invece, "prestare attenzione alla distanza delle sbarre, non deve superare gli 11 cm per evitare che il piccolo possa restare incastrato con la testa". In particolare, secondo Farnetani, "sono quattro gli oggetti indispensabili per i più piccoli: Il primo è il lettino pieghevole, "fondamentale per chi si sposta frequentemente". Ci sono poi passeggino e seggiolone che, ricorda l'esperto "deve avere una base larga e l'altezza pari a quella dei genitori seduti al tavolo". Promossi anche i seggioloni da applicare al tavolo. Infine, l'ovetto per la macchina: "è obbligatorio e consente di viaggiare in modo sicuro".²¹¹⁶

Otite

Non solo influenza, ma anche virus parainfluenzali e raffreddore insidiano la salute dei piccoli italiani. "Questi malanni rischiano di portare con sé un fastidioso compagno: l'otite. Ne soffrono in questi giorni moltissimi giovanissimi, soprattutto da 1 a 4 anni: in questa fascia d'età il mal d'orecchio colpisce 150.000 bimbi". La segnalazione arriva dal pediatra di Milano Italo Farnetani, che all'Adnkronos Salute spiega: "I colpevoli spesso sono i virus parainfluenzali che causano raffreddore, tosse, mal di gola, a volte un po' di febbre, ma anche il mal d'orecchie". In particolare i bimbi sotto i 2 anni sono 'bersagliati' dal mal di orecchie. "Un problema legato all'infezione delle vie aeree e al naso congestionato: in questo ambiente possono svilupparsi batteri che causano l'otite". Un fattore che non va sottovalutato: il dolore è intenso e può scatenare violente crisi di pianto, in un bimbo piccolo che magari fatica a farsi comprendere dai genitori. Risultato? Molte corse in pronto soccorso. E' importante "liberare le narici con regolarità, curare l'idratazione del bambino e usare decongestionanti nasali, soprattutto prima dei pasti e della nanna", raccomanda Farnetani. "Mai mettere gocce nell'orecchio senza aver consultato il medico, mentre per il dolore si può ricorrere al paracetamolo". "Attenzione poi alla finta febbre: alcune mamme, preoccupate che il figlio prenda freddo, tendono a vestire troppo il piccolo, specie di notte. In questi casi si può avere un rialzo della temperatura legato proprio all'eccesso di 'copertura'. Dunque adattiamo l'abbigliamento e le coperte del bimbo alla temperatura reale", consiglia il pediatra.²¹¹⁷

Carnevale

Fate, cavalieri, maghi di Hogwarts, pirati dei Caraibi, animaletti e principesse sono i migliori alleati della fantasia di bambini e adolescenti. Lo dimostra un sondaggio condotto fra 100 pediatri italiani: per l'87% le maschere, e più in generale il Carnevale, hanno un impatto positivo su bimbi e adolescenti, "perché stimolano la fantasia e l'aggregazione fra i coetanei, combattendo allo stesso tempo l'isolamento e la sedentarietà in un periodo dell'anno in cui sono poche le occasioni di movimento". Parola del pediatra di Milano Italo Farnetani, che ha 'tastato il polso' a colleghi divisi fra Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud-Isole, che hanno in cura 80mila ragazzi da 0 a 18 anni. Ebbene, la maschera è ampiamente promossa, anche se "resiste una piccola fetta di pediatri italiani (13%) decisamente contraria. In particolare i colleghi del Sud e delle isole temono lesioni e infortuni da petardi e da giochi eccessivi con la schiuma, o le uova. Mentre il 57% dei colleghi del Nord-est teme che questa festa sia diseducativa, perché favorisce gli eccessi". Nessun rischio, invece, per i piccoli allergici, legato a coriandoli, polvere e stelle filanti. "Questa festa va difesa - dice Farnetani all'Adnkronos Salute - anche dall'effetto crisi. Per risparmiare, dunque, via libera anche al 'riciclo' della maschera dell'anno precedente, o a quella meno costosa, purché con marchio CE: altrimenti si rischia di incappare in materiali infiammabili, tossici o potenzialmente pericolosi". Farnetani resta piuttosto perplesso, invece, sull'idea di ricorrere al fai da te. "A meno che le mamme non siano molto abili con ago, filo e forbici, infatti, i costumi fatti in casa si riconoscono facilmente, mentre i bambini hanno bisogno di sentirsi uguali ai coetanei". Meglio abbinare pezzi 'doc' come ali, corone, spade, mantelli e bacchette ad abiti 'borghesi', piuttosto. In ogni caso mai rinunciare a trucchi e travestimenti. "Le maschere aiutano i maschietti a identificarsi con l'eroe buono, come Zorro o i moderni supereroi, e le femminucce a immaginarsi nei panni di personaggi leggendari o autorevoli, come fatine e principesse, ma anche eroici e avventurosi". Per Farnetani, però, resta molto importante evitare i travestimenti che possono incitare alla violenza. "E' bene lasciare liberi i piccoli di scegliere la maschera

²¹¹⁶ *Bimbi, bocciati 'primi passi' e girelli. No anche a guinzaglio e box* 22/01/2015 http://www.adnkronos.com/sostenibilita/tendenze/2015/01/22/bimbi-bocciati-primi-passi-girelli-anche-guinzaglio-box_Oc7O5VPTm1VqyB6DSK103O.html.

²¹¹⁷ *Salute: epidemia di otite tra i bimbi, 150mila colpiti tra 1 e 4 anni*, in Adnkronos Salute, 23 gennaio 2015, 14:12; *id.*, <http://www.meteoweb.eu/2015/01/salute-epidemia-otite-i-bimbi-150mila-colpiti-1-4-anni/380479/>.

preferita - spiega - lasciando spaziare la fantasia, senza troppe paure che prendano freddo o si facciano male. Attenzione invece al rischio legato ai petardi e fuochi d'artificio". Unico 'semaforo rosso', quello riservato ai travestimenti "che incitano alla violenza: dunque vietati soldati, ninja, Rambo, e altri personaggi aggressivi. Semaforo giallo per Zorro e moschettieri, che pur se armati restano eroi positivi, mentre via libera a indiani, pirati, cowboy, esploratori, astronauti e supereroi". E per le femmine? "Da evitare ogni costume che possa avere una qualsiasi sfumatura sessuale. Per il resto via libera a principesse, piratesse, fate o animalotti, che piacciono molto ai più piccoli di entrambi i sessi. Sì anche ai personaggi delle fiabe o delle saghe in voga in questo periodo, per lui e lei". Anzi, "in base ai risultati di mie ricerche sui più piccini - spiega Farnetani- i maschi preferiscono i soggetti animali, mentre le femmine quelli di f Sì anche ai personaggi delle fiabe o delle saghe in voga in questo periodo, per lui e lei". Anzi, "in base ai risultati di mie ricerche sui più piccini - spiega Farnetani- i maschi preferiscono i soggetti animali, mentre le femmine quelli di fantasia o i personaggi delle fiabe". Maschere consigliate anche ai genitori? "Se si partecipa a una festa mascherata per grandi e piccoli è bene travestirsi e farlo con cura. Meglio evitare di essere il solo genitore mascherato per non mettere in imbarazzo il bambino", conclude Farnetani.²¹¹⁸

Morbilità

Realizza un originale stima di numero di soggetti ammalati, sintomatologia, e distribuzione regionale, segnalando per la prima volta, che la minor morbilità presente nell'Italia meridionale e insulare dipende dal minor uso degli impianti di riscaldamento. Utilizza questa osservazione per consigliare di evitare l'eccessiva secchezza dell'aria.

(...) secondo le mie stime sono 2 milioni circa i bambini e ragazzini da 6 mesi a 14 anni malati in questi giorni, e il record si registra fra quelli di 6-11 anni" (...) sintomi: i più diffusi sono vomito e diarrea (con 600 mila casi), tosse, (con 600 mila casi), mal di gola (con 400 mila casi) e mal d'orecchie (400 mila). Ovviamente, al sintomo principale molto spesso si accompagna la febbre: questo accade in circa la metà dei casi". Se i piccolissimi "allattati al seno - ricorda l'esperto - sono protetti dagli anticorpi materni, nell'età da nido-scuola dell'infanzia (6 mesi-5 anni) sono invece più vulnerabili e si stimano 1,1 milioni i bimbi malati nei giorni della merla: questa è la fascia d'età più colpita, anche perché la memoria immunitaria è ancora in formazione. Da 6 a 11 anni a essere colpiti sono 700 mila, con 200 mila casi da 12 a 14 anni". I dati non sorprendono, "sono infatti in linea con le attese. Il picco dei casi di diarrea si verifica sempre tra metà gennaio e fine marzo, come anche quello delle otiti. (...) "A colpire, piuttosto - dice il pediatra - è una certa differenza fra i sintomi registrati al Centro-Nord e quelli diffusi tra i bambini del Sud. Infatti al Sud ci sono meno casi di tosse, un fenomeno che io collego al clima e soprattutto alla differenza nell'uso dei riscaldamenti. In Meridione infatti restano meno accesi e la temperatura nelle case è meno elevata. L'aria meno secca è un vantaggio per le vie respiratorie" (...).²¹¹⁹

²¹¹⁸ Mascherine di Carnevale promosse dai pediatri, fanno volare fantasia, in Adnkronos.com, 26 gennaio 2015, http://www.adnkronos.com/salute/2015/01/26/mascherine-carnevale-promosse-dai-pediatri-fanno-volare-fantasia_Y1fxmrpyxdWLPBLcc7qkhK.html?refresh_ce; id., focus.it; Il carnevale aiuta i bambini, in *Il Quotidiano della Calabria* (ed. Reggio Calabria), 26 gennaio 2015, p. 3; I pediatri promuovono le maschere di carnevale: fanno volare la fantasia I maschi preferiscono i soggetti animali, mentre le femmine quelli di fantasia o i personaggi delle fiabe, <http://www.lastampa.it/2015/01/29/societa/mamme/salute/pediatria/i-pediatri-promuovono-le-maschere-di-carnevale-fanno-volare-la-fantasia-ovhrjtON1dUDwm4bnrGgFL/pagina.html>

²¹¹⁹ Classi decimate nei 'giorni della merla', malati 2 milioni di under 1 in 5 Adnkronos Salute 27 gennaio 2015, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/01/27/classi-decimate-nei-giorni-della-merla-malati-milioni-under-E9WS52nMOOUsRnM93x085K.html?refresh_ce; id., scaricabile: <http://www.focus.it/scienza/salute/salute-classi-decimate-nei-giorni-della-merla-malati-2-mln-under-15>; Giorni della merla malati due milioni di under 15, in *Cronache del Garantista*, 28 gennaio 2015, p. 21.

Influenzometro

Con oltre 3 milioni e 200 mila casi, siamo al picco della stagione influenzale. "Ma in questo periodo circolano anche numerosi altri virus, soprattutto fra i bambini. Ecco che diventa importante riuscire a identificare il problema, segnalando correttamente i sintomi al medico. Per orientarsi meglio, può essere utile ricorrere all'influenzometro". A spiegarlo (...) Italo Farnetani, che ha messo a punto lo strumento per individuare l'influenza.²¹²⁰

Ospite a Rai tre per parlare di carnevale e bambini²¹²¹

Giovedì 12 febbraio alle 17 Il pediatra Italo Farnetani è stato ospite della trasmissione Geo, in onda

tutti i pomeriggi su Rai tre, per parlare del carnevale e dei bimbi presentando anche i risultati

della ricerca che ha effettuato su un campione selezionato di duecento pediatri italiani

Alla Borsa internazionale del turismo 2015 a Milano

In preparazione alla partecipazione alla Borsa internazionale del turismo (Bit) realizza e divulga in anticipo una ricerca sul consumo di pesce in Italia.

E' un elemento importante nella dieta dei piccoli, "ma in media i bambini italiani mangiano pesce solo una volta a settimana, contro le tre volte raccomandate". E' quanto emerge da un'indagine condotta per l'Adnkronos Salute dal pediatra di Milano Italo Farnetani, che ha consultato medici, insegnanti e genitori. "Il fatto è che i bambini imparano ad amare o detestare il sapore del pesce fin nel pancione, attraverso il liquido amniotico materno. Se la mamma non lo mangia, per loro è qualcosa di estraneo. Sarebbe dunque bene incentivare il consumo di pesce anche durante la gravidanza". Oltre all'odore, a respingere i più piccoli di solito "è la paura delle spine e il fatto che il pesce venga 'mascherato' da creme e salse: i bambini vogliono riconoscere ciò che mangiano". Cosa fare, dunque, per insegnare ai bimbi ad amare questo prezioso alimento? "Un'idea interessante è quella avuta dall'amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto, che ha deciso di legare l'esperienza divertente del mare e della spiaggia con quella alimentare", dice il pediatra. Con il progetto 'Sono/sano come un pesce', che sarà presentato sabato nella cittadina, per tutta l'estate, con cadenza settimanale, si alterneranno visite didattiche ai musei per entrare in contatto con l'ambiente marino in tutti i suoi aspetti, laboratori di preparazione e degustazione del prodotto ittico e tanti momenti di gioco e sano divertimento. Così la città farà conoscere a grandi e piccoli non solo le caratteristiche della fauna che popola l'Adriatico, ma anche le ottime proprietà alimentari del pesce, insegnando a mamme e papà anche qualche segreto di cucina per far apprezzare ai bimbi il sapore del pesce fresco e di qualità. "Il ricordo di un'esperienza piacevole – assicura il pediatra – contribuirà a far amare questo alimento così salutare. Considerata poi la crisi, consiglio di riscoprire il ruolo delle alici

2120

Arriva l'influenzometro, aiuta i genitori a individuare il virus tra i malanni invernali, in Adnkronos Salute, 6 febbraio 2015, scaricabile:

http://www.adnkronos.com/salute/2015/02/06/arriva-influenzometro-aiuta-genitori-individuare-virus-tra-malanni-invernali-f3XU8k8815S3UEDaGskrWP.html?refresh_ce;

ALESSANDRA VIRGILIO, *L'influenza mette K.O. 3milioni e 200mila italiani. Ma gli esperti assicurano: 'Il peggio e' passato' I piu' colpiti i bambini tra 0 e 4 anni., im* *voceditalia.it*, 6 febbraio 2015, scaricabile:
scaricabile:<http://voceditalia.it/articolo.asp?id=109406&titolo=L%27influenza%20mette%20K.O.%203milioni%20e%20200mila%20italiani.%20Ma%20gli%20esperti%20assicurano:%20%27Il%20peggio%20e%27%20passato%27&imm=0>.

2121

Il pediatra Italo Farnetani oggi ospite a «Geo» su Rai Tre, in *La Nazione* (ed. Arezzo), 12 febbraio 2015, p.

nella dieta dei bambini: un tipo di pesce salutare ed economico. Le alici sono un tipo di un pesce ideale per i bambini perché si deliscano molto bene”. Per cucinare questo alimento ‘a misura di baby palato’, il pediatra suggerisce di ricorrere alla panatura, o alla preparazione di polpette. “E’ bene eliminare sempre la pelle ed evitare di aggiungere spezie colorate, per esempio rosmarino o prezzemolo, perché i bambini se notano un colore anomalo lo interpretano come corpo estraneo o qualcosa di cui diffidare”. Come eliminare le lisce senza buttare via il pesce? “Il pesce può essere aperto a portafogli e prima della cottura (o anche dopo) si può asportare la spina centrale. Per certi pesci come l’acciuga, che ha la spina centrale, è sufficiente. Per altri, oltre alla spina centrale, che può essere rimossa con la modalità precedente, vanno tolte anche le spine laterali e ventrali. Questi ultimi due tipi però – raccomanda – vanno tolti assolutamente dopo la cottura, per evitare che il pesce si spezzetti”. In quest’ultimo caso si può cucinare il pesce spezzettato “facendo delle polpette, mischiando il pesce con pane e formaggio grattugiato e impastato con l’olio. Questa polpetta può essere frita, e i bambini la apprezzeranno”.²¹²²

Gli organizzatori danno molta importanza alla partecipazione di Farnetani²¹²³: «... Domani interverrà Italo Farnetani(...). Lo stesso Farnetani la scorsa estate ci ha consegnato la *Bandiera verde* per la spiaggia ideale per le famiglie con bambini. (...) ²¹²⁴“Non è un caso - ha detto l'assessore **Margherita Sorge** - che da diversi anni San Benedetto si fregia della *Bandiera Verde* assegnata alle spiagge ideali per le famiglie con bambini.”(...) E proprio Farnetani sarà alla Bit con il comune di San Benedetto»²¹²⁵.

Successo per la Riviera alla Borsa internazionale del turismo di Milano. Il legame mare - pesce e infanzia per promuovere il territorio è piaciuto agli addetti ai lavori che hanno affollato lo stand e assistito alla tavola rotonda che ha visto protagonista la città di San Benedetto. Quest'anno infatti il tema portante della Bit è stato il cibo per legarsi all'Expo 2015. E proprio la Riviera ha presentato il suo progetto che prevede laboratori del gusto, momenti di gioco, visite guidate al Museo del mare che si succederanno settimanalmente per tutta l'estate 2015. Progetto denominato "Sono sano come un pesce", di educazione alimentare ideato dal Comune (...) Ospite d'onore il professor Italo Farnetani, pediatra e giornalista che da anni cura il sondaggio svolto dalla rivista "Ok Salute" tra i pediatri italiani per l'assegnazione delle bandiere verdi alle spiagge adatte ai bambini, vessillo di cui da alcuni anni si fregia anche San Benedetto. Il professore ha ricordato come, sin dalla prime ricerche, San Benedetto si sia classificata entro le prime dieci località menzionate dai pediatri e ha illustrato una sua ricerca, condotta a San Benedetto, sull'alimentazione a base pesce azzurro per i più piccoli.²¹²⁶

Presentato alla Bit di Milano Sono sano come un pesce. Il progetto proporrà questa estate laboratori, giochi e degustazioni per fare apprezzare anche ai più piccoli il pescato dell'Adriatico. A fare gli onori di casa nello stand della Regione l'assessore al Turismo **Margherita Sorge** (..) Ospite d'onore alla Bit il professore Italo Farnetani, pediatra e giornalista che da anni cura il sondaggio tra i pediatri italiani, sulla rivista Ok Salute, per l'assegnazione delle bandiere verdi alle spiagge adatte ai bambini, vessillo di cui da

²¹²² E' quanto emerge da un'indagine condotta per l'Adnkronos Salute dal pediatra di Milano *Italo Farnetani*, che ha consultato medici, insegnanti e genitori Salute: i bimbi italiani mangiano pesce 1 sola volta a settimana Se la mamma non lo mangia, per loro è qualcosa di estraneo, in www.meteoweb.eu, 12 febbraio 2015, ore: 14:09, scaricabile: <http://www.meteoweb.eu/2015/02/salute-i-bimbi-italiani-mangiano-pesce-1-sola-volta-settimana/394088>.

²¹²³ Un foto del palco dei relatori è pubblicata, insieme a una relazione del' evento in: *Un laboratorio del gusto per i bambini San Benedetto fa il pieno alla Bit*, in *Il Resto del Carlino* (ed. Ascoli), 16 febbraio 2015, p. 43. [Articolo di apertura della pagina di San Benedetto].

²¹²⁴ *La Riviera alla Bit punta sulla spiaggia per i bambini*, in *Il Messaggero* (ed. Marche), 13 febbraio 2015, p. 41 [Articolo di apertura in prima pagina di San Benedetto].

²¹²⁵ *La Riviera delle Palme alla conquista della Bit*, in *Il Resto del Carlino* (ed. Ascoli) del 13/02/15 pag. 52 [Pagina San Benedetto del Tronto, articolo di apertura].

²¹²⁶ **Laura Ripani**, *Mangiare il pesce giocando coi bambini*, in *Corriere Adriatico* (ed. Ascoli; ed. Fermo) del 16 febbraio 2015, p. 14; *Mare, pesce e infanzia Successo della Riviera alla Bit*, in [corriereadriatico.it](http://www.corriereadriatico.it), 15 Febbraio 2015, http://www.corriereadriatico.it/ASCOLIPICENO/san_benedetto_successo_riviera_bit/notizie/1182860.shtml

alcuni anni si fregia la Riviera. Il docente universitario ha ricordato come, sin dalle prime ricerche, San Benedetto si sia classificata entro le prime dieci località menzionate dai pediatri. Ha illustrato un suo studio, condotto proprio in Riviera, incentrato sull'alimentazione a base di pesce azzurro per i piccoli, ricordando le importanti proprietà organolettiche e fornendo preziosi consigli sulle modalità di cottura per renderlo gradevole al palato dei bambini. Ad ascoltare i vari interventi una folta ed interessata platea.²¹²⁷

... Ospite d'onore il prof. **Italo Farnetani**, pediatra e giornalista che ormai da anni cura il sondaggio svolto dalla rivista "*Ok Salute*" tra i pediatri italiani per l'assegnazione delle bandiere verdi alle spiagge adatte ai bambini, vessillo di cui da alcuni anni si fregia anche San Benedetto. Il professore ha ricordato come, sin dalla prime ricerche, San Benedetto si sia classificata entro le prime dieci località menzionate dai pediatri ed ha illustrato una sua ricerca, condotta proprio a San Benedetto, incentrata proprio sull'alimentazione a base pesce azzurro per i più piccoli, ricordandone le importanti proprietà organolettiche e fornendo preziosi consigli sulle modalità di cottura per renderlo gradevole al palato dei bambini. Ad ascoltare i vari interventi una folta ed interessata platea.²¹²⁸

Pediculosi

Alla periodica e ricorrente trattazione della pediculosi, ai consueti concetti, nell'intervista che segue aggiunge l'utilità del controllo settimanale da effettuare il sabato. Anche in questo caso si nota la capacità innovativa di Farnetani e la sua capacità di riversare nella realtà sociale e nelle abitudini quotidiane delle famiglie le indicazioni scientifiche. Su vede nell'intervista quando consiglia il controllo della testa del bambino il sabato, giorno di maggior disponibilità di tempo per i genitori in modo da identificare le lendine che si schiudono in otto giorni.

(...) "Fino a fine marzo è il periodo più 'caldo' per questi parassiti, che segnano un aumento del 10% dell'incidenza in queste settimane. E ogni anno affliggono un milione e mezzo di alunni 'under 18". Parola del pediatra di Milano Italo Farnetani, che sottolinea come i più colpiti, in questo periodo, sono i più piccoli: ogni anno a fare i conti con le infestazioni sono "ottocentomila bambini da uno a sei anni, cinquecentomila da sei a dodici anni e duecentomila fra tredici e diciotto anni". Per battere questi fastidiosi parassiti, "il segreto è conoscere i loro tempi. Le lendini - spiega Farnetani all'Adnkronos Salute - una volta annidatesi sul capello, si schiudono dopo otto giorni. E prediligono l'area della nuca e quella intorno alle orecchie. (...). Ecco perché basterebbe un controllo attento una volta a settimana tutti i sabati per intercettare le lendini prima che si schiudono. Un approccio fondamentale per evitare di trovarsi a gestire importanti infestazioni" [... ricorda che] un taglio drastico dei capelli non serve (...) Prendere i pidocchi non è affatto una questione di scarsa igiene o di basso livello sociale. E' soltanto un fatto di sfortuna. Basta essere nel posto sbagliato al momento sbagliato, e anche la chioma più pulita, corta o chiara non può sfuggire all'attacco il pediatra consiglia di fare attenzione a cappello e sciarpa. "Meglio non appenderli vicino a quelli dei compagni, perché i parassiti possono 'invaderli': il consiglio è quello di infilare il berretto e la sciarpa nella tasca della giacca", al sicuro. (...).²¹²⁹

Commemorazione di **Burgio** A Mazara Del Vallo

Ecco come la stampa locale presenta l'evento.

2127

La Riviera alla Bit punta sulla spiaggia consigliata dai pediatri, in *ilmessaggero.it* 15 Febbraio 2015, ore: 18:40, scaricabile: http://www.ilmessaggero.it/MARCHE/turismo_san_benedetto_bit_pediatri/notizie/1182809.shtml

2128

"Far digerire" il pesce ai bambini: alla BIT San Benedetto presenta il suo progetto San Benedetto del Tronto *"Sono/sano come un pesce" proporrà per l'estate laboratori, giochi e degustazioni per far apprezzare anche ai più piccoli il prodotto dell'Adriatico*, in *ilquotidiano.it*, 14 febbraio 2015, scaricabile: <http://www.ilquotidiano.it/articoli/2015/02/14/122894/far-digerire-il-pesce-ai-bambini-alla-bit-san-benedetto-presenta-il-suo-progetto>

2129

Invasione di pidocchi a scuola, colpiti un milione e mezzo di alunni, in *Adnkronos Salute*, 26 febbraio 2015, scaricabile: http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2015/02/26/invasione-pidocchi-scuola-colpiti-milione-mezzo-alunni_E0zydtQ4Rm8j34cBpDcGZM.html?refresh_ce;id.,https://it.notizie.yahoo.com/invasione-di-pidocchi-scuola-colpiti-un-milione-e-132700728.html

Alla cerimonia parteciperanno: il sindaco **Nicola Cristaldi**, Italo Farnetani, uno dei padri della pediatria italiana, docente universitario, saggista, giornalista e scrittore, il presidente della Società Italiana di Pediatria ...²¹³⁰

... Pediatri, Società Italiana di Pediatria, Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale e Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza, intervorrà Italo Farnetani, uno dei padri della pediatria italiana...²¹³¹

Nello splendido scenario del Teatro Garibaldi è stato ricordato ieri il professor **ROBERTO BURGIO**, il mazarese che è stato uno dei più grandi pediatri del mondo. Ad un anno esatto dalla sua scomparsa, avvenuta l'8 marzo 2014 (il 30 aprile 2014 avrebbe compiuto 95 anni), la Città di Mazara del Vallo ha voluto ricordare uno dei suoi figli più illustri. La cerimonia, moderata dal giornalista e scrittore **ATTILIO LUDOVICO VINCI**, è stata aperta dall'intervento del vice Sindaco, **SILVANO BONANNO**, che ha portato il saluto del Sindaco **CRISTALDI** (assente per un attacco influenzale). Dopo i saluti istituzionali sono intervenuti: il Presidente della Società Italiana di Pediatria, **Giovanni Corsello**, il Presidente della sezione provinciale di Trapani della Federazione Italiana Medici Pediatri, **Giuseppe Vella**, il dr. **Antonino Adamo**, già primario del reparto di pediatria dell'Ospedale 'Abele Ajello'. Particolarmente atteso ed apprezzato è stato l'intervento del prof. Italo Farnetani, uno dei padri della pediatria italiana, docente universitario, saggista, giornalista e scrittore, che ha relazionato sul tema: "la dimensione mondiale della pediatria siciliana", tracciando un ricordo appassionato del professore **Burgio** e presentando un articolo inedito, scritto dal prof. **Burgio** prima della sua scomparsa, per essere pubblicato sulla rivista scientifica "Minerva Pediatrica" dal titolo "I valori degli uomini e dei medici". Prima della conclusione della cerimonia, sul palcoscenico del 'Garibaldi' ha portato i suoi saluti e un breve ricordo, il figlio del prof. **Roberto Burgio, Ernesto**. La cerimonia di commemorazione del prof. **Burgio**, voluta dal Sindaco di Mazara del Vallo on. **Nicola Cristaldi** è stata patrocinata da Unione Europea Pediatri, Società Italiana di Pediatria, Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale e Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza.²¹³²

Roberto **Burgio** è stato uno dei personaggi illustri della medicina, è stato uno dei grandi maestri della pediatria. (...) è stato commemorato al teatro Garibaldi di Mazara alla presenza delle autorità comunali e del professore Italo Farnetani, uno dei padri della pediatria italiana, docente universitario, saggista, giornalista e scrittore.²¹³³

La Toscana dei Borbone

VERSILIA Nel corso del 2014 l'Accademia "Maria Luisa di Borbone" ha curato la pubblicazione di due opere nella propria collana "Monografie" La prima di Italo Farnetani (...), intitolata La Toscana dei Borbone culla della pediatria italiana e mondiale (pp. 56) nella quale si rivendica al periodo del Regno d'Etruria (1801-1807) (1801-1807) il primato mondiale nell'istituzione della prima cattedra di pediatria, corredata da una serie di iniziative che documentano un'attenzione singolare alla salute dell'infanzia. [] Insomma due pubblicazioni molto interessanti che raccontano la forza della presenza dei Borboni nella nostra zoina.²¹³⁴

Festa del papà: il padre di oggi

²¹³⁰ Mazara ricorda **Roberto Burgio**, in *Giornale di Sicilia* (ed. Trapani), 8 marzo 2015, p. 24.

²¹³¹ *Giornale di Sicilia* (ed. Trapani), 8 marzo 2015, p.

23.

²¹³² **Pasqualino Mattarocchia** [portavoce del Comune di Mazara del Vallo], Commemorazione del Professor Roberto Burgio "Il mazarese che è stato uno dei grandi pediatri del mondo", Comunicato Stampa del Comune di Mazara del Vallo, 9 Marzo 2015, Id., **Roberto Burgio**, "Il mazarese che è stato uno dei grandi pediatri del mondo", scaricabile: <http://www.lagazzettatrapanese.it/roberto-burgio-il-mazarese-che-e-stato-uno-dei-grandi-pediatri-del-mondo>;

SG [Salvatore Giacalone], Mazara ricorda **Roberto Burgio**, in *Giornale di Sicilia* (ed. Trapani), 10 marzo 2015, p. 23

²¹³³ **Mariella Quinci** *Il medico Roberto Burgio Teatro Garibaldi, un convegno per ricordare il pediatra Burgio*, in *Giornale di Sicilia* (ed. Trapani), 16 giugno 2015, p. 26.

²¹³⁴ *Cento tipi di funghi nella Tenuta*, in *Il Tirreno* (ed. Viareggio), 16/marzo 2015, p. 13, scaricabile: <http://iltirreno.gelocal.it/versilia/cronaca/2015/03/16/news/cento-tipi-di-funghi-nella-tenuta-1.11058353>

Sono sempre più 'giocherelloni', ma anche coinvolti nella vita quotidiana dei propri figli. Spesso i padri moderni non disdegnano di assumersi incombenze come i colloqui con le maestre, e molti stanno volentieri ai fornelli, almeno nel week end. "Oggi i papà giocano molto spesso con i figli di 3-10 anni: lo fa nei giorni festivi quasi il 60%, contro il 41,7% che si concede questi preziosi momenti anche durante la settimana", spiega all'Adnkronos Salute Italo Farnetani, pediatra a Milano e autore del volume 'Genitori autorevoli. Una guida per affrontare con equilibrio e competenza la crescita dei figli dalla nascita all'adolescenza' (Mondadori Electa), nel giorno della Festa del papà. "In questi anni assistiamo anche nel nostro Paese al diffondersi di una figura paterna differente rispetto al passato - sottolinea Farnetani - Spesso i giovani papà sono più disponibili all'aiuto in casa, e più coinvolti rispetto al passato nella cura e nella gestione dei figli". E questo "è un bene, in una società in cui la mamma lavora. A patto però che non ne risenta il ruolo paterno: il padre deve essere per il bambino la figura maschile di riferimento, un adulto autorevole e non autoritario. E soprattutto non deve essere un 'mammo'". "I bambini devono poter identificare precise differenze di genere - sottolinea Farnetani - e se i papà moderni sono coinvolti e collaborativi, occorre rispettare il prezioso e unico legame che esiste tra mamma e bambino. Un legame - ricorda - che si forma nei 9 mesi di gravidanza e che la psicologia prenatale sta aiutandoci a scoprire appieno. Insomma, se il primo e fortissimo legame del bimbo è con la mamma, al papà spetta un ruolo fondamentale: deve essere una figura forte e in grado di condizionare l'ambiente. Anche la mamma deve dare sicurezza, ma in modo diverso: fossimo al governo, direi che la madre è il ministro degli Interni e il padre quello degli Esteri", scherza Farnetani. "E' positivo che oggi i padri giochino di più con i figli, e non si limitino al fine settimana", commenta il pediatra. "Consiglio sempre ai papà di portare fuori i bambini, a passeggiare nel parco o in bicicletta, ritagliando momenti speciali per conoscere meglio i figli. In casa invece i giochi più adatti ai papà sono quelli 'da maschi', che divertono spesso anche le bambine. Ma anche i giochi da tavolo. Meno adatti, invece, divertimenti tipicamente femminili, come la realizzazione di bracciali e collanine. Il papà - conclude Farnetani - deve divertirsi insieme ai figli, assecondando le loro passioni, ma senza perdere mai il suo ruolo".²¹³⁵

Equinozio di Primavera: “weekend delle cicogne” e compiti per il lunedì

La chiave di lettura dell'intervento per l'inizio della primavera è la coincidenza dell'equinozio col fine settimana. Alle consuete indicazioni sui rapporti fra equinozio, temperature e concepimenti, uniti alla previsione delle località ove sarà possibile ottenere i 12°C notturni, per il 2015 aggiunge due elementi nuovi legati alla coincidenza col fine settimana, perciò con una maggiore disponibilità di tempo. Una maggior possibilità di rapporti sessuali per cui parla di “weekend delle cicogne”, ma le migliori condizioni climatiche della primavera permettono di stare all'aria aperta, perciò, nell'ultima parte dell'intervista, ricorda che, secondo le leggi scolastiche, non dovrebbero essere assegnati i compiti per il lunedì.

Alberi fioriti, temperature in risalita e giornate sempre più luminose: con l'equinozio di Primavera è in arrivo il 'weekend delle cicogne'. "Il periodo dell'equinozio è quasi sempre ideale per i concepimenti: è legato alla maggior durata del fotoperiodo, ma anche a particolari temperature. Ebbene, nelle notti del primo fine settimana di primavera si verificheranno condizioni ideali per concepire in alcune zone dell'Italia, al Nord, al Centro e soprattutto al Sud". Lo prevede il pediatra di Milano Italo Farnetani, che da anni monitora l'andamento delle temperature e il legame con i concepimenti. "Ebbene, l'analisi delle previsioni meteo - spiega Farnetani all'Adnkronos Salute - dimostra che le condizioni ideali per avere un bebè si concentrano quest'anno nella Liguria di Ponente, in tutta la Sardegna centro-meridionale, sia sulle coste che nell'interno, e in tutta la zona costiera della Sicilia, in particolare nella zona di Messina e nelle località intorno allo Stretto, Calabria inclusa. Gli aspiranti papà e mamme possono dunque avere più chance per regalarsi un bebè". "Studi internazionali - prosegue - hanno dimostrato influenze importanti del clima sul concepimento, legate a particolari condizioni ambientali. In particolare, la durata uguale di

²¹³⁵ *Festa papà, nuovi padri più giocherelloni: 60% gioca con figli nel weekend*, in *Adnkronos Salute*, 19 marzo 2015, ore: 15:51, scaricabile: http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2015/03/19/festa-papa-nuovi-padri-piu-giocherelloni-gioca-con-figli-nel-weekend_0ymos2JBCFtIDbKg9MZPqL.html; *I nuovi papà sono più giocherelloni Il pediatra però dice no al “mammo”, serve una figura autorevole*, www.lastampa.it, scaricabile: <http://www.lastampa.it/2015/03/19/societa/mamme/attualita/i-nuovi-pap-sono-pi-giocherelloni-0VxgwkOQFKLiZHVKYvXdXK/pagina.html>.

giorno e notte tipica dell'equinozio è utile alla donna: la luce sblocca gli ormoni sessuali femminili e favorisce il concepimento. Inoltre, le temperature minime non troppo elevate, né troppo basse, non danneggiano gli spermatozoi. Si è visto che l'optimum è rappresentato da minime notturne intorno a 12 gradi". (...) Il pediatra auspica "un fine settimana senza compiti: le temperature salgono, le giornate si allungano, ed è un vero peccato che i bambini siano costretti in casa. In questo modo - dice Farnetani, da sempre fiero oppositore dei compiti a casa - potrebbero festeggiare l'arrivo della Primavera, a tutto vantaggio della salute".²¹³⁶

Ora legale

Farnetani, ai consueti consigli dati al momento dell'introduzione dell'ora legale, per la prima volta propone lo sport come metodo di adattamento al cambiamento di orario. Amplia e sviluppa alcuni punti anticipati il giorno dell'equinozio²¹³⁷. Prende spunto dall'ora di luce in più per riproporre la vita e l'attività sportiva all'aria aperta, e rispettare i ritmi biologici per lo svolgimento dei compiti a casa da terminare entro le 18. Spiega:

E' lo sport, in particolare calcio e pallavolo, l'arma segreta dei genitori italiani alle prese con il ritorno dell'ora legale (...) se si sfrutteranno le giornate del fine settimana per stare all'aperto e fare sport, puntando su quelli più amati dai bambini e dalle bambine, rispettivamente calcio e pallavolo, l'adattamento durerà meno del solito" (...) "In questo modo, infatti (...) avremmo un'ora di luce in più nelle giornate invernali, preziosa in particolare per i bambini, che potrebbero trascorrere un po' più di tempo all'aperto. E' inutile avere la luce quando ci si sveglia: per un po' infatti il nostro cervello è ancora in una fase di ripresa. Meglio poter contare su un'ora in più al pomeriggio, quando si è alle prese con lo sport o i compiti". In ogni caso, occorre circa una settimana per adattarsi, e se il meteo sarà benevolo anche meno. "A patto di non fare alcuni errori". La prima raccomandazione è quella di portare i piccoli all'aria aperta. Fuori, infatti, fanno esercizio fisico, si distraggono, si stancano. E il sonno la sera arriva più facilmente. "Puntiamo su partite di calcio o pallavolo, sport tanto amati da giovani e giovanissimi, e veri alleati dell'adattamento. I nuovi orari - spiega ancora il medico - espongono i piccoli, ma anche un 3% di adulti, al rischio di insonnia notturna e sonnolenza di giorno. Dunque è importante non andare a letto troppo presto o quando ancora non si ha sonno". Mai forzare i bambini a mangiare - "anche l'appetito deve riadattarsi all'orario dei pasti" - e mettere in conto qualche nervosismo in più. Contro l'effetto ora legale, però, l'errore più diffuso fra le mamme e i papà è però "proprio quello di far finta di niente, mandando i bimbi a letto come al solito". Secondo l'esperto, in questi giorni l'indicazione è quella di guardare gli occhi del bimbo. "Se si chiudono, vuol dire che è stanco ed è pronto a dormire. Il mattino dopo, poi, il bambino non si dovrebbe alzare troppo presto: così recupererà un po' e riadatterà più facilmente il proprio ritmo circadiano al nuovo orario. Certo lunedì si va a scuola, dunque non si potrà poltrire". "Meglio evitare sonnellini pomeridiani per i più grandicelli (...) Altrimenti il bimbo faticerà ad addormentarsi e si sveglierà sempre un'ora prima rispetto al resto della famiglia". Un sistema, questo, che eviterà ai genitori di dover cronometrare l'ora della nanna e "consentirà un adattamento alla maggior parte dei piccoli", assicura il pediatra. In attesa di "adottare l'ora legale tutto l'anno".²¹³⁸

²¹³⁶ *Equinozio di Primavera, record di concepimenti in alcune zone d'Italia*, in *Adnkronos Salute*, 20 marzo 2015, ora 15:51, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2015/03/20/equinozio-primavera-record-concepimenti-alcune-zone-italia_U0B9whLGsa5b1ciuuErpwJ.html?refresh_ce; *Id.*, *yahoo.com* <https://it.notizie.yahoo.com/salute-equinozio-di-primavera-record-concepimenti-alcune-zone-145100853.html>; *id.*, *wallstreetitalia.com/*, <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1807370>; *id.*, *panorama.it*, <http://www.panorama.it/scienza/salute/salute-equinozio-di-primavera-record-concepimenti-in-alcune-zone-ditalia/>; *Id.*, *focus.it*, <http://www.focus.it/scienza/salute/salute-equinozio-di-primavera-record-concepimenti-in-alcune-zone-d-italia>; *Ma resta il periodo top per concepire*, in *Corriere Adriatico*, 2 aprile 2015, p. 23 [pagina dedicata a «Salute e benessere»].

²¹³⁷ vedi nota precedente

²¹³⁸ *Ora legale, 100 mila bimbi scombussolati dal 'giro di lancette'*. in *Adnkronos Salute*, 26 marzo, 2015, ore: 16:20, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2015/03/26/ora-legale-mila-bimbi-scombussolati-dal-giro-lancette_MF3EV2blssGA36T0i6HrkK.html; *Ora legale*:

Per alleviare i fastidi occorre portare i piccoli all'aria aperta, perché con l' esercizio fisico, si distraggono e si stancano. E il sonno la sera arriva più facilmente. "Puntiamo su partite di calcio o pallavolo, sport tanto amati da giovani e giovanissimi, e veri alleati dell'adattamento. I nuovi orari - spiega ancora il medico - espongono i piccoli, ma anche un 3% di adulti, al rischio di insonnia notturna e sonnolenza di giorno. Dunque è importante non andare a letto troppo presto o quando ancora non si ha sonno". Pazienza quindi anche a scuola per i primi giorni, in attesa del 2 aprile quando cominceranno le vacanze di Pasqua, che permetteranno un recupero dal jet lag più tranquillo.²¹³⁹

Secondo *Italo Farnetani*, pediatra, scrittore e docente all'università di Milano Bicocca, per i più piccoli gli apparecchi elettronici sono giochi come gli altri.

... prima infanzia per imparare serve il contatto diretto e la condivisione" "È solo un gioco imitano i genitori" L'INTERVISTA / ITALO FARNETANI, PEDIATRA Quando ha iniziato tuo figlio a... 36% meno di un anno 12% meno²¹⁴⁰

No compiti per le vacanze: si a tablet, smartphone, pc e social

Quest'anno viene ricordato per la prima volta che Farnetani è dal 2004 che si batte contro i compiti per le vacanze, ma ora siamo in un mondo digitale e i mutamenti dei tempi si notano anche dal fatto che per la prima volta propone di far usare tablet, smartphone e pc come un esercizio linguistico, o i *social* anche come strumento per scrivere il classico diario delle vacanze.

Una spada di Damocle incombe sul capo di circa 6,3 milioni di alunni. "Tanti sono quelli che, con la fine della scuola ormai alle porte, saranno costretti a fare i compiti delle vacanze. Con una spesa per le famiglie di circa 200 mln di euro tra libri e quaderni, il 5% in più rispetto all'anno passato. Gli unici salvi sono i bambini di quinta elementare e i ragazzi di terza media, mentre il 62% degli altri si trascinerà problemi, operazioni, testi, traduzioni e analisi grammaticale da giugno a settembre". A fare i conti per l'Adnkronos Salute è Italo Farnetani, pediatra di Milano che dal 2004 si batte contro i compiti delle vacanze. "Sono inutili, perfino dannosi per i ragazzi, e costosi per le famiglie. Inoltre quasi nessuno li controlla al rientro a scuola. Ecco perché - spiega - quest'anno rivolgo un appello agli insegnanti alle prese con le ultime verifiche: non assegnate i compiti per le vacanze". E al classico consiglio sui libri da leggere o sui diari delle giornate estive da compilare, il pediatra preferisce "'allenamenti' su tablet e smartphone: sono ideali per i nativi digitali, che già sui propri profili social raccontano agli amici gli eventi più divertenti della giornata. Non sarà faticoso farlo durante le ferie, e questo stimolerà le capacità descrittive e quelle di sintesi. Soprattutto non sarà un peso per i giovanissimi, ma un divertimento". Per Farnetani, infatti, "i compiti sono una vera piaga: un obbligo assoluto con poco entusiasmo dagli alunni, sempre su stimolo dei genitori, in un momento dell'anno in cui invece dovrebbero stare all'aperto, giocare, riscoprire la natura, le amicizie, la famiglia e persino la noia. Invece temi e problemi diventano un 'tormentone' estivo per il 62% degli studenti, che se li centellina da giugno a settembre. Parliamo di 3 milioni 900 mila alunni, a cui davvero sembra che i compiti non finiscano mai". Ai 'centellinatori' seguono i 'forzati di giugno-luglio': il 30% degli alunni "si porta avanti, per poi fare le ferie in libertà ad agosto. Ma questi ragazzi, circa 1 milione e 900 mila, rischiano di passare da soli troppi pomeriggi in città alle prese con gli esercizi, mentre potrebbero divertirsi con gli amici e godere del tempo libero in modo più proficuo". Ci sono poi gli 'agostani', circa il 2%: "Sono partiti a luglio e dunque accumulano i compiti

pediatra, 100 mila bimbi scombussolati, calcio e pallavolo alleati, in yahoo.com, 26 marzo, 2015, scaricabile:

<https://it.notizie.yahoo.com/ora-legale-pediatra-100-mila-bimbi-scombussolati-calcio-145700857.html>; id., scaricabile:

<http://www.panorama.it/scienza/salute/ora-legale-pediatra-100-mila-bimbi-scombussolati-calcio-e-pallavolo-alleati>; Ora legale: pediatra, 100 mila bimbi scombussolati, calcio e pallavolo alleati Farnetani, andrebbe mantenuta per tutto l'anno, scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1808118>.

²¹³⁹ **GIULIA BOFFA** [Arriva l'ora legale: uno stress per i nostri piccoli alunni](http://www.orizzontescuola.it/news/arriva-lora-legale-stress-nostri-piccoli-alunni), in [orizzontescuola.it](http://www.orizzontescuola.it), 26 marzo, 2015, ore:18:26, scaricabile:

<http://www.orizzontescuola.it/news/arriva-lora-legale-stress-nostri-piccoli-alunni>.

²¹⁴⁰ La Repubblica (ed. Nazionale) del 27/04/15 pag. 29

ad agosto, per un triste ritorno in città. Inoltre ci sono le 'cicale': il 4% dei ragazzi, che si sono goduti l'estate e si ritrovano a settembre con la pila di assegnazioni da smaltire. Sono forse i più logici: concentrano il ripasso al rientro, ma difficilmente riescono a finire tutti i compiti". Infine gli 'irriducibili': "In genere più grandicelli, rappresentano il 2% degli studenti e hanno ormai deciso di non fare i compiti". Una ribellione che accomuna circa 125 mila ragazzi, "di cui però non si accorge nessuno: perché sono pochissimi gli insegnanti che controllano il lavoro svolto. Anche per questo dico da anni di abolire i compiti: imporre qualcosa senza verificare se viene fatta è controproducente per chi è stato ligio, ma anche per i ribelli. Inoltre la vacanza, come insegna il nome, deve essere un periodo di 'vuoto' dagli impegni, di riposo, giochi, divertimento, fantasia. Fuori dalle mura scolastiche i giovanissimi imparano a conoscere il mondo, a fare amicizia, a riscoprire i famigliari, a diventare autonomi. E' un momento importantissimo, cruciale per lo sviluppo di passioni e personalità". E se si dimentica tutto il lavoro svolto in classe? "Noi abbiamo una memoria e breve termine e una a lungo termine, dunque se le nozioni sono state ben fissate, basterà un veloce ripasso a settembre per farle riemergere. Inoltre in un periodo di crisi - dice il pediatra - trovo davvero assurdo far spendere tanto denaro alle famiglie per i compiti delle vacanze. Piuttosto, lascerei del tempo ai ragazzi con tablet, smartphone e pc: in questo modo fanno un esercizio linguistico, imparano a condividere, possono fare piccole ricerche, scrivono tanto, e lo fanno volentieri. Il nostro è ormai un mondo digitale, e occorre adeguare anche l'approccio didattico". Secondo il pediatra "costringere un ragazzino a leggere un libro scelto da un adulto, mentre un compagno mangia un gelato e un altro gioca a pallone, non aiuterà a trasmettere la passione per la lettura. Se si amano le storie e le avventure, via libera ai 'vecchi' testi, altrimenti oggi i ragazzi possono scoprire il mondo anche con un clic. Capirlo e guidarli, condividendo questa esperienza e parlandone insieme, può essere utile anche ai grandi". E la spada di Damocle può diventare leggera come una piuma.²¹⁴¹

Esami di maturità

Con gli esami di maturità ormai vicini, gli studenti italiani fanno i conti con ansia e preoccupazione. "Circa 150mila soffrono in questi giorni di insonnia o disturbi del sonno, 15mila sono invece quelli tranquilli e sereni, con altri 15mila in preda all'ansia. Molta preoccupazione, ma una paura per così dire 'media', contagia infine circa 35 mila esaminandi". A fare i conti è il pediatra di Milano Italo Farnetani, che sottolinea all'Adnkronos Salute come "quest'anno a complicare gli ultimi giorni di studio dei maturandi contribuirà anche il caldo". Cosa fare dunque per sfruttare al meglio le giornate, senza farsi travolgere da ansia e angoscia, e finire nella trappola delle notti senza sonno? "Il segreto - assicura - è studiare nelle ore calde, e riposare col fresco. Può sembrare un paradosso - ammette il pediatra - ma la cronobiologia ci dice che le ore in cui è più attiva la memoria a breve termine vanno dalle 11 alle 13: dunque va bene svegliarsi con calma, intorno alle 10, fare colazione e poi mettersi a ripassare. Per fissare bene i concetti è bene concentrarsi al massimo tra le 15 e le 17, quando la memoria a lungo termine lavora meglio: dopo il pranzo, insomma, è bene tornare sui libri. Certo è meglio farlo comunque al fresco, dunque via libera all'aria condizionata a casa propria o dai compagni. Vietato invece studiare dopo cena: non ci sono le condizioni ideali, è abbastanza inutile e poi si spalanca la porta all'insonnia e si moltiplica l'ansia". (...) non saltare la colazione (...) Vietatissimi i medicinali per rilassare o ottenere altri effetti". A

²¹⁴¹ *Compiti per le vacanze, incubo per oltre 6 milioni di alunni e un salasso per i genitori*, in Adnkronos Salute, 25 maggio 2015, ore: 13:19 e 26 maggio 2015, ore: 11:29 scaricabile: <http://www.adnkronos.com/salute/2015/05/26/fine-della-scuola-compiti-per-vacanze-incubo-per-mln-alunni-costeranno-mln-euro-5wn8DrCgNzIUE0qm7YRppJ.html>; *I compiti delle vacanze sono un "incubo" per gli studenti* L'appello del pediatra ai professori: "Non assegnateli più, meglio degli "allenamenti" su tablet e smartphone", in lastampa.it, 25 maggio 2015, scaricabile: <http://www.lastampa.it/2015/05/26/cultura/scuola/i-compiti-delle-vacanze-sono-un-incubo-per-gli-studenti-qkvmolmuK2xlkP0TnOYWwM/pagina.html>; *Pediatria: compiti vacanze incubo per 6,3 mln alunni, costeranno 200 mln di euro* Da irriducibili a 'centellinatori', l'identikit degli studenti. Appello ai professori, non assegnateli più, in wallstreetitalia.com, 25 maggio 2015, scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1815162>; *I compiti per le vacanze per il pediatra sono inutili*, in La Voce di Rovigo, 27 maggio 2015, p. 44 [Pagina società e costume]; **Giulia Boffa**, *Compiti per le vacanze: incubo per oltre 6 milioni di alunni e un costo per i genitori*, in www.orizzontescuola.it, 27 maggio 2015, ore: 7:09, scaricabile: <http://www.orizzontescuola.it/news/compiti-vacanze-incubo-oltre-6-milioni-alunni-e-costo-genitori>.

pranzo e a cena "portare in tavola i piatti preferiti, meglio se freschi, (...) cercare di far fare ai ragazzi un po' di movimento, per scaricare la tensione (...)." ²¹⁴²

Supermamme

Viene chiesto se « Essere una madre superorganizzata che non sbaglia mai, cioè una supermamma fa bene o male ai figli? ». Ecco la risposta di Farnetani.

... Lasciare i bambini abbandonati a sé stessi come dei selvaggi secondo una cultura post sessantottina del vietato vietare non va bene. L'educazione giusta prevede dei limiti, una strada tracciata, dei paletti che vanno spiegati, una traccia educativa insomma condivisa da entrambi i genitori che devono trasmettere sicurezza ai propri figli. Mamma e papà devono far capire ai figli che sono protetti senza comunque condizionarli. La più bella attività per un bambino è quella di stare con i propri genitori. Quando non è possibile sono dell'idea che sia meglio organizzare attività ludiche, sia fuori che dentro casa, perché i più piccoli da soli si annoiano e la solitudine fa male. ²¹⁴³

Baby-meteo dei malanni

Utilizzando numerosi dati dell'andamento epidemiologico delle malattie e l'effetto della stagionalità dell'accrescimento realizza un'originale previsione per i mesi estivi.

Buone notizie per i genitori. Dalla settimana prossima è atteso un crollo dei malanni nei bambini, complice la fine delle scuole e le ore trascorse all'aria aperta. "Un fenomeno che riguarderà tutti i bimbi, ma sarà particolarmente evidente negli 'under 6' anni: in una settimana saranno 'solo' 150 mila i bambini con tosse o raffreddore, che arriveranno a 100 mila a fine luglio e ad appena 50 mila a settimana nel mese di agosto. Questo è infatti il mese più 'sano' dell'anno". Lo spiega all'Adnkronos Salute il pediatra di Milano Italo Farnetani, che stila una sorta di 'baby-meteo dei malanni'. Da metà giugno a metà settembre ci aspettiamo pochissime malattie: si chiudono le scuole e dunque si interrompe la catena del contagio, grazie anche al maggior numero di ore passate all'aria aperta, alle ore di luce, alle temperature 'nemiche' di alcuni patogeni. Inoltre - aggiunge - non c'è lo stress della scuola. Dalla settimana prossima ci sarà una caduta dei casi, e il decremento continuerà fino a fine luglio: tanto che ad agosto avremo come ogni anno un picco negativo. Dopo 10 giorni dall'inizio della scuola, invece, è attesa la prima epidemia del nuovo anno scolastico". Ma cosa accade ai bambini nella bella stagione? "Luglio - prosegue il pediatra - è il mese della crescita, quello in cui ci si allunga di più: in particolare, nel trimestre da maggio a luglio si cresce di più in altezza e non peso. E molte mamme se ne accorgono, perché vedono i vestiti dei figli farsi corti all'improvviso. Ogni anno bisognerebbe misurare l'altezza del bambino a fine luglio, per fare confronti e valutare la crescita". Agosto, come già detto, è il mese della salute, "quello in cui ci si ammala meno; ma l'afa - avvisa il medico - può creare uno stress all'organismo dei piccoli. Ecco che diventa importante curare alimentazione e idratazione, e proteggere la pelle e gli occhi dai raggi solari. Settembre invece è un mese 'del benessere': il clima è mite e ideale per l'apparato respiratorio e la pelle, ma alla ripresa delle scuole si paga lo scotto della permanenza nei luoghi chiusi e affollati: bastano 10 giorni per

²¹⁴² *Scuola, con maturità alle porte sonno difficile per 150mila ragazzi*, in *Adnkronos Salute*, 8 giugno 2015, ore: 13:5, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2015/06/08/scuola-con-maturita-alle-porte-sonno-difficile-per-150mila-ragazzi_veZ4mmftbxOexuKs4bBnjJ.html; *Scuola, con maturità alle porte sonno difficile per 150mila ragazzi Il pediatra: "Scegliere le ore più adatte allo studio sfruttando la cronobiologia, mai ripasso dopo cena"*, in *panorama.it*, 8 giugno 2015, scaricabile: <http://www.panorama.it/scienza/salute/scuola-con-maturita-alle-porte-sonno-difficile-per-150mila-ragazzi>; *La maturità tra ansie e disturbi*, in *La Voce di Rovigo*, 9 giugno 2015, p. 44 [Pagina Società e Costume]; *Maturità sonno difficile per 159mila ragazzi*, in *Giornale dell'Umbria*, 9 giugno 2015 p. 27 [Pagina Italia].

²¹⁴³ Sei una supermamma? Attenta che tuo figlio può diventare ribelle Il pediatra, i genitori devono far capire ai figli che sono protetti senza però condizionarli, in *lastampa.it*, 9 giugno 2015, scaricabile: <http://www.lastampa.it/2015/06/09/societa/mamme/educazione-e-formazione/sei-una-supermamma-attenta-che-tuo-figlio-pu-diventare-ribelle-kSyi0q0MXoK11EIrrHrW2N/pagina.html> id., <https://it.notizie.yahoo.com/sei-una-supermamma-fai-attenzione-tuo-figlio-pu-C3%B2-111300989.html>. [**Insieme a Farnetani sono intervistati Massimo Di Giannantonio,** psichiatra e **Alberto G. Ugazio,** direttore del Dipartimento Medicina pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù].

la prima epidemia di raffreddore dell'anno". E il periodo in cui si cresce più di peso e meno di altezza? "E' quello che va da agosto a dicembre", conclude Farnetani.²¹⁴⁴

La sindrome della modella

Occhio alla alla 'sindrome della modella', che "porta le adolescenti italiane a vedersi grasse e le spinge a pericolosi digiuni o a diete fai da te". Ma anche all'ape-mania, "la passione per l'aperitivo, che fa mangiare e a volte anche bere alcolici fuori pasto, scombussolando l'alimentazione". Sono due dei 5 errori a tavola più comuni fra gli adolescenti italiani, secondo il pediatra di Milano Italo Farnetani. Che sposa il pieno il consiglio diffuso dal ministero della Salute in occasione di [Expo Milano 2015](#) di 'mangiare a colori'. "Un suggerimento - dice il medico all'Adnkronos Salute - davvero utilissimo per gli adolescenti, a cui bisogna spiegare che frutta e verdura colorate oltretutto fanno bene alla pelle, delicata e spesso infiammata nella fase della crescita". Ma come si comportano gli adolescenti italiani a tavola? "In realtà, sulla base di un'indagine realizzata un anno fa coinvolgendo i pediatri italiani, abbiamo visto che i ragazzini sono molto legati alle tradizioni familiari: le polpette della nonna, le lasagne della domenica. Amano anche i piatti della tradizione locale e quelli dell'infanzia. Dunque la base c'è", afferma. "Il problema - spiega Farnetani - è che spesso si fanno alcuni errori: il primo è saltare la colazione, magari perché la sera si è fatto tardi e al mattino ci si prepara in fretta per la scuola. Poi c'è la passione per i cibi 'fast food', fritti in olio che magari non viene cambiato troppo spesso, anche per identificarsi con il gruppo delle coetanee". E ancora: il terzo errore, "diffuso soprattutto fra le femmine, nasce dal confronto con le modelle. Io la chiamo la 'sindrome della modella', che genera nelle ragazze l'idea di essere troppo in carne quando invece non lo si è affatto. Così, il confronto con bellezze tanto magre da essere a volte patologiche, spinge alcune adolescenti a digiunare o a scegliere pericolose diete fai da te. Magari di nascosto. Ma la dieta deve essere sempre prescritta da uno specialista, perché in un organismo in fase di crescita può essere pericolosa l'eliminazione di alcuni nutrienti", prosegue Farnetani. Al quarto posto il pediatra colloca l'ape-mania, la "passione per l'aperitivo, che porta a mangiare fuori pasto e a bere alcolici, cosa da stigmatizzare". Il consiglio? Non deve diventare un'abitudine. Infine occhio a "cure ricostituenti o integratori consigliati da amici o in palestra, soprattutto fra i maschi. Senza consiglio del medico questi prodotti vanno evitati - raccomanda - anche perché temo che possano aprire la porta al doping". Ebbene, per i giovanissimi italiani è ottimo il consiglio di "mangiare a colori, come suggerisce un opuscolo del ministero della Salute". Frutta e verdura sono ricche di acqua, vitamine, minerali e fibre, utili a rinforzare le difese e ridurre il rischio di alcune malattie. Mangiare 5 porzioni al giorno di frutta e verdura di colori diversi apporta i vari nutrienti di cui ha bisogno l'organismo e aiuta a combattere i radicali liberi, responsabili di malattie degenerative e processi di invecchiamento. Dal blu-viola delle more e delle susine, al verde dei broccoli, al bianco di finocchio e mele, al rosso di pomodori, anguria e fragole, fino al giallo di albicocche e pesche, la scelta è varia e molteplice. I cibi 'a colori' contengono antocianine, vitamina C, carotenoidi, magnesio, polifenoli, licopene e altre preziose sostanze. Ma di fronte a un piatto colorato Farnetani non ha dubbi: i ragazzini preferiranno la frutta rossa, perché questo colore li attira, anche nella scelta di altri alimenti. Dunque via libera a ciliegie, fragole e anguria, in questo periodo. E per convincere anche gli adolescenti più riottosi, basterà spiegare che "frutta e verdura fresche fanno bene alla pelle".²¹⁴⁵

Expo Milano 2015 Pesce, piccolo, rotondo come un oliva

²¹⁴⁴ *Baby-meteo dei malanni, agosto il mese più 'sano', in Adnkronos Salute. 12 giugno 2015, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2015/06/12/baby-meteo-dei-malanni-agosto-mese-piu-sano_zGIOHrDW8ufFeOBbiFBF6M.html; D' estate crollano malanni Bimbi, agosto mese più sano, in *La Nuova del Sud*, 17 giugno 2015, p. 30; *id.*, *La Voce di Mantova*, 17 giugno 2015, p. 28 [Pagina Salute].*

²¹⁴⁵ Dalla 'sindrome della modella' all'ape-mania, 5 errori dei teenager a tavola Il pediatra, mangiare a colori è sano, aiuta la linea e fa bene alla pelle, in Adnkronos Salute, 25 giugno 2015, ore 17:13

http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/06/25/dal-la-sindrome-della-modella-all-ape-mania-errori-dei-teenager-tavola_wJWIQkgDEsJpCAxyj2OkBM.html;

[id.http://www.focus.it/scienza/salute/alimenti-da-sindrome-della-modella-ad-ape-mania-5-errori-dei-teenager](http://www.focus.it/scienza/salute/alimenti-da-sindrome-della-modella-ad-ape-mania-5-errori-dei-teenager)

Durante l'intervento all'Expo su « Il gusto del mare», oltre ai concetti già espressi alla BIT rrr a febbraio ha affermato che ai bambini piace il pesce, se è piccolo e rotondo: cioè cucinato piccole polpette di dimensioni di una grossa oliva, fritte in padella con l'olio di oliva. Si possono dare appena il bambino ha compiuto un anno. Se ha più di 36 mesi sono consigliate le Olive all'ascolana, variante di San Benedetto del Tronto, cioè ripiene di pesce, anche solo azzurro. Sono ottime perché piacciono in quanto piccole e rotonde, fanno mangiare il pesce, ma l'oliva fa introdurre anche sostanze vegetali, in particolare acidi grassi di origine vegetale, sempre poco presenti nella dieta di bambini e adolescenti. I prodotti che piacciono ai bambini, come il pesce fritto piacciono anche ai bambini stranieri e sono una forma di integrazione identificazione con in coetanei (italiani).

Ampio spazio sui media viene riservato all'intervento di Farnetani.

SAN BENEDETTO - Una giornata tutta sambenedettese all'Expo all'insegna della tradizione marinara. Città in vetrina lunedì alla kermesse internazionale con un trio di eventi ispirati alla cultura marinara. Tra mattina, tardo pomeriggio e serata San Benedetto avrà modo di mettersi in mostra e parlare a lungo di se e per farlo ha scelto naturalmente come punto focale il mare, filo rosso di tre appuntamenti: uno spettacolo musicale, la proiezione del cortometraggio Il Profumo del Mare e una tavola rotonda sulle proprie eccellenze enogastronomiche.

Tra i partecipanti, l'assessore **Sorge**, **Antonio Attorre** e **Alessia Consorti** di Slow Food, il pediatra Italo Farnetani coordinatore della Bandiera Verde (il vessillo che premia le migliori spiagge per bambini, tra le quali c'è quella sambenedettese) ed il ricercatore dell'Unicam **Alberto Felici**.²¹⁴⁶

San Benedetto del Tronto | Suoni, sapori e gusto del mare animeranno l'ultimo appuntamento marchigiano estivo ad Expo 2015, in un evento organizzato dal Comune di san Benedetto del Tronto, che si terrà lunedì 22 luglio a Cascina Triulza.(...) Il programma, organizzato in collaborazione con Confcommercio Marche e Unione montana dell'Esino – Frasassi (...) Nel pomeriggio, (dalle 17,30) l'Auditorium della Cascina ospiterà "Il profumo del mare" ...²¹⁴⁷

"In media i bambini italiani mangiano pesce solo una volta a settimana, contro le tre volte raccomandate. Troppo poco. E a suscitare diffidenza, oltre all'odore, c'è il timore di incappare in una lisca". Lo sottolinea il pediatra di Milano Italo Farnetani, che oggi tiene una relazione all'Expo su 'Il gusto del mare', presso lo stand della Regione Marche. Secondo il pediatra, il sistema per superare la diffidenza e convincere i baby-palati è semplice: "Scegliere un pesce che si delisca bene - raccomanda all'Adnkronos Salute - e preparare polpette grandi come un'oliva: mini-polpette, dunque, da friggere nell'olio extravergine d'oliva". Farnetani, per fare il punto sulla dieta dei bimbi, ha consultato medici, insegnanti e genitori. "I bambini - spiega - imparano ad amare o detestare il sapore del pesce fin nel pancione, attraverso il liquido amniotico materno. Se la mamma non lo mangia, per loro è qualcosa di estraneo. Sarebbe dunque bene incentivare il consumo di pesce anche durante la gravidanza". Un errore comune è quello di 'mascherare' il pesce con creme e salse: "I bambini vogliono riconoscere ciò che mangiano". Inoltre le 'palline' affascinano i piccoli, che ameranno il pesce "se è piccolo e rotondo: cioè cucinato in mini-polpette delle dimensioni di una oliva ascolana, fritte in padella con l'olio extravergine di oliva". Ma quando iniziare a proporre le mini-polpette di pesce? "Si possono dare appena il bambino ha compiuto un anno. Se ha più di 36 mesi - aggiunge il pediatra - si possono suggerire anche le olive alleascolana nella variante di San Benedetto del Tronto, cioè ripiene di pesce, anche solo pesce azzurro. Sono ottime per la vista e il palato", assicura Farnetani. "Piccole e rotonde, rappresentano un modo per abituare al consumo del pesce. Inoltre la presenza dell'oliva fa introdurre anche sostanze vegetali, in particolare acidi grassi di origine vegetale, sempre poco presenti nella dieta di bambini e adolescenti", osserva il medico. Secondo Farnetani, inoltre,

²¹⁴⁶ *La Riviera porta il mare all'Expo*, in *Corriere Adriatico*, 20 giugno 2015, (ed. Ascoli) p. 18 (ed. Fermo), p. 22 [Pagina di San Benedetto del Tronto- articolo di apertura]; *San Benedetto sarà protagonista all'Expo con un trio di eventi* 20 Giugno 2015, 09:50 http://www.corriereadriatico.it/ASCOLIPICENO/san_benedetto_expo_riviera_eventi_promozione/notizie/1420028.shtml; *Lunedì prossimo La grande giornata all'Expo di Milano*, in *Il Resto del Carlino* ed. Ascoli, 20 giugno 2015 p. 58, [Prima pagina Spettacoli cultura e società]

²¹⁴⁷ <http://www.ilquotidiano.it/articoli/2015/06/18/123972/expo2015-la-tradizione-sambenedettese-a-milano-e-gli-incoming-nelle-marche-della-delegazione-cinese>

questa soluzione è adatta anche ai piccoli stranieri in visita all'Expo. "Il pesce fritto e tondo piace a tutti, e può aiutare l'integrazione con i coetanei italiani", conclude.²¹⁴⁸

In particolare Farnetani - che è anche il coordinatore delle Bandiere Verdi delle spiagge a misura di bambino - ha spiegato le proprietà nutrizionali del pesce e soprattutto dell'oliva di pesce.²¹⁴⁹

Anche il pediatra Italo Farnetani ha ribadito la bontà di una serie di iniziative dedicate ai più piccoli organizzate a San Benedetto del Tronto (dalla Blu Card a Gioca La Luna) e la qualità dei servizi di spiaggia che, dal 2008, consentono alla città di fregiarsi della bandiera verde di spiaggia ideale per i bambini.

"In media i bambini italiani mangiano pesce solo una volta a settimana, contro le tre volte raccomandate - ha dichiarato Farnetani - troppo poco. Oltre al problema del gusto, c'è anche il timore di incappare in una lisca. Eppure, il sistema per superare la diffidenza e convincere i baby -palati c'è: scegliere un pesce che si delisca bene e preparare polpette grandi come un'oliva: mini-polpette, dunque, da friggere nell'olio extravergine d'oliva. Si possono suggerire anche le olive all'ascolana nella variante di San Benedetto del Tronto, cioè ripiene di pesce, anche solo pesce azzurro. Sono ottime per la vista e il palato".²¹⁵⁰

Sempre dall'Expo il pediatra Italo *Farnetani* ha consigliato alle mamme di dare ai loro piccoli le olive.

Farnetani: durante il suo intervento alla conferenza "Il gusto del mare" in programma al padiglione delle Marche, ha spiegato l'importanza di inserire il pesce - meglio ancora se cucinate alla "sambenedettese", cioè ripiene di pesce.

2151

San Benedetto (Ascoli), 23 giugno 2015 - Le bontà della riviera della palme protagoniste all'Expo. Cascina Triulza, padiglione della società civile, ha accolto lunedì 22 giugno il convegno «Sapori di... San Benedetto del Tronto» sulle caratteristiche del pesce e del brodetto. In rappresentanza dell'Amministrazione comunale, presente alla manifestazione internazionale milanese c'era l'assessore alla cultura e al turismo **Margherita Sorge** che ha portato il saluto della città (...) Anche il pediatra Italo Farnetani ha ribadito la bontà di una serie di iniziative dedicate ai più piccoli organizzate a San Benedetto del Tronto: dalla Blu Card a Gioca La Luna. Il convegno è stato organizzato nell'ambito delle iniziative promosse da Anci dal titolo «I 6 giorni della qualità della vita dei Comuni» in collaborazione con Regione Marche, Confcommercio Marche Centrali e Unione Montana Esino - Frasassi.²¹⁵²

Alie e fantasia per convincere i più piccoli a mangiare pesce. A S. Benedetto del Tronto è stata presentata l'iniziativa, promossa dal Comune, 'Sono sano come un pesce' che 'sfrutta' questo piccolo pesce azzurro per superare la diffidenza dei bambini nei confronti di un importante alimento che dovrebbe essere presente sulla tavola almeno tre volte a settimana. "Le alici si deliscano perfettamente - spiega all'Adnkronos Salute Italo Farnetani, pediatra di Milano e coordinatore di 'Sono sano come un pesce' - se le prepariamo usando la fantasia, quindi, ad esempio, come polpette o scegliamo la variante sambenedettese dell'oliva ascolana (farcita con il pesce) riusciamo a farle mangiare a tutti i bambini". Alici e fantasia per convincere i più piccoli a mangiare pesce. A S. Benedetto del Tronto è stata presentata l'iniziativa, promossa dal Comune, 'Sono sano come un pesce' che 'sfrutta' questo piccolo pesce azzurro

2148

Pediatria: poco pesce in menù bimbi, mini-polpette per vincere diffidenza.
<http://www.oggitreviso.it/pediatria-poco-pesce-men%C3%B9-bimbi-mini-polpette-vincere-diffidenza-113695>

2149

All' Expo con i profumi del mare, in Corriere Adriatico (ed. Ascoli) (ed. Fermo), 23 giugno 2015,

p. 24

2150

Il Profumo del Mare", si diffonde ad Expo 2015, Ufficio Stampa, San Benedetto del Tronto,
23 giugno 2015

<https://www.comunesbt.it/Engine/RAServePG.php/P/1647610010100>

2151

Expo La dieta per i bambini, in Cronache del Garantista (ed. Nazionale), 24 giugno 2015, p. 10

2152

*Il brodetto sambenedettese protagonista all'Expo, <http://www.ilrestodelcarlino.it/ascoli/san-benedetto-ascoli-expo-brodetto-pesce-1.1087368>; *Il Resto del Carlino* (ed. Ascoli) del 23/06/15 pag. 55; *Il profumo del mare e i colori, in Il Resto del Carlino* (ed. Ascoli), 24 giugno 2015, p. 65 [Prima pagina San Benedetto]*

per superare la diffidenza dei bambini nei confronti di un importante alimento che dovrebbe essere presente sulla tavola almeno tre volte a settimana. "Le alici si deliscano perfettamente - spiega all'Adnkronos Salute Italo Farnetani, pediatra di Milano e coordinatore di 'Sono sano come un pesce' - se le prepariamo usando la fantasia, quindi, ad esempio, come polpette o scegliamo la variante sambenedettese dell'oliva ascolana (farcita con il pesce) riusciamo a farle mangiare a tutti i bambini". "I piccoli - spiega Farnetani- imparano ad amare o detestare il sapore del pesce fin nel pancione, attraverso il liquido amniotico materno. Se la mamma non lo mangia, perché in famiglia non c'è mai stata la cultura di questo alimento, per i figli è qualcosa di estraneo e così viene mangiato in media meno di un volta a settimana. Sarebbe dunque bene incentivare il consumo di pesce anche durante la gravidanza. Inoltre - prosegue il pediatra - oggi c'è sempre meno tempo a disposizione dei genitori per preparare i pasti e si tende ad usare cibi veloci e precotti ma almeno il sabato e la domenica si potrebbero preparare le polpette con il pesce". A S.Benedetto, dove c'è una lunga tradizione di pesca delle alici, viene lanciata questa campagna di promozione del pesce nell'alimentazione dei bambini. "Questo pesce azzurro è morbido e masticabile per i più piccoli, le sue dimensioni così ridotte evitano che ci siano troppi metalli pesanti come accade ad esempio in quelli di taglia più grande come il tonno - spiega Farnetani - A S.Benedetto è un anno che lavoriamo con il comune, grazie soprattutto all'impegno dell'assessore al Turismo Margherita Sorge, e con gli albergatori alle ricette con le aliche per poter dare ai genitori una grande variante di piatti tra cui scegliere". Un errore comune è quello di 'mascherare' il pesce con creme e salse: "I bambini vogliono riconoscere ciò che mangiano - conclude Farnetani - Inoltre le mini-polpette a forma di 'palline' affascinano i piccoli, come anche le olive ascolane, fritte in padella con l'olio extravergine di oliva e farcite all'interno con il pesce". Lo scorso 22 giugno²¹⁵³, Farnetani ha presentato all'Expo di Milano allo stand della Regione Marche una relazione sull'importanza del consumo del pesce per i bambini dal titolo 'Il gusto del mare'. "Questo alimento sano e nutriente - conclude - potrebbe anche aiutare a combattere i problemi di alimentazione dei paesi in via di sviluppo, il pesce azzurro come le aliche si trovano in ogni mare, in abbondanza e a prezzi accessibili a tutti".²¹⁵⁴

... polpette o come olive all'ascolana (farcite col pesce) riusciamo a farle mangiare a tutti i bambini», spiega Italo Farnetani, pediatra di Milano e coordinatore di «Sono sano come un pesce» ...²¹⁵⁵

Febbre da caldo

Il bimbo sta bene, magari è uscito anche a fare una passeggiata nelle ore più fresche. Ma all'improvviso presenta un rialzo della temperatura: "La febbre 'da caldo' è un allarme infondato (...) Se in questi giorni di afa il piccolo ha 37 o poco più di temperatura, è una situazione del tutto normale, che non deve impaurire i genitori, i quali invece di solito si allarmano e chiamano il pediatra. Se non ci sono altri sintomi, si tratta semplicemente di una risposta fisiologica dell'organismo dei bimbi alla canicola". Lo assicura all'Adnkronos Salute Italo Farnetani, pediatra di Milano, che segnala come il fenomeno sia tipico dei periodi più caldi dell'estate. "Quando fuori ci sono 40 gradi, infatti - prosegue l'esperto - la cute è calda. Esattamente come quando è inverno e la pelle è gelata. Siccome i bambini non hanno ancora un sistema di termoregolazione perfettamente sviluppato, la loro pelle mantiene più di quella degli adulti il calore, anche se in realtà stanno benissimo. Insomma, il termometro viene ingannato dalla cute e segnala un rialzo della temperatura. Ma in assenza di altri sintomi come raffreddore, mal di gola o d'orecchio, tosse, dolori addominali o congiuntivite, non occorre somministrare antipiretici. Basta idratare il bimbo e tenerlo il più possibile in un ambiente fresco". Un errore da evitare in questo periodo, raccomanda Farnetani, è quello di utilizzare pannolini di plastica: con l'accumulo di urina, sudore e complici le temperature elevate, all'interno si può raggiungere anche la temperatura di 40 gradi, con il rischio di arrossamenti e altri fastidi. Meglio usare soluzioni in materiale naturale o, se si è al mare, impiegare il pannolino il meno possibile.²¹⁵⁶

Ciuccio

²¹⁵³

.....
²¹⁵⁴ *Alici e fantasia, stratagemmi per far conoscere il pesce ai più piccoli*, in *aAdnkronos.com*, 1 agosto 2015, ore 11:17 http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2015/08/01/alici-fantasia-stratagemmi-per-far-conoscere-pesce-piu-piccoli_bnREqkvIglfAp0ViVeFvKL.html?refresh_ce

²¹⁵⁵ *Come convincere i bambini a mangiare pesce*, in *Liberio*, 2 agosto 2015, p.16.

²¹⁵⁶ http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/07/07/pediatra-occhio-finta-febbre-canicola-per-bimbi_KmEXYAkBplE9umEaO1qEoJ.html?refresh_ce

Libertà di ciuccio. "Toglierlo a 3 anni non è un'indicazione tassativa. Se rinunciarvi per il bimbo è un trauma, meglio lasciarglielo e riprovare ogni 6 mesi, fino a che non rinuncerà spontaneamente". Italo Farnetani, pediatra di Milano, dà ragione a **David Beckham**, 'attaccato' dal Daily Mail per una foto dell'ex calciatore in compagnia dell'ultimogenita Harper di 4 anni con il ciuccio. **Beckham** ha risposto per le rime al quotidiano britannico, secondo cui la bimba sarebbe ormai troppo grande e rischia problemi ai denti. Il ciuccio, spiega il pediatra all'Adnkronos Salute, "è una grande risorsa non per i genitori, ma per i bambini: determina una suzione non nutritiva che dà una sensazione di piacere, fa sentire il piccolo meno solo. Infatti, già dal settimo mese di gravidanza il bebè muove la bocca e non lo fa certo per alimentarsi. Non a caso in inglese il ciuccio si chiama 'pacifier': fa stare tranquillo il bimbo non in modo innaturale come un sedativo, ma regalandogli una sensazione di piacere che lo fa stare bene". Il ciuccio, per Farnetani, non va demonizzato e "fino a 3 anni va dato, tranquillamente, a tutti". E dopo i fatidici 3 anni? "Secondo i dentisti il ciuccio non va usato - prosegue Farnetani - perché impedisce la giusta formazione dei denti e può causare la deformazione dell'arcata dentaria e del palato. L'indicazione dei neuropsichiatri infantili, invece, è lasciar usare il ciuccio al bambino finché vuole farlo, altrimenti si rischiano traumi. Per i pediatri quella di togliere il ciuccio a tre anni è un'indicazione di massima: se il piccolo rinuncia volentieri, non lo sostituisce succhiandosi il dito, non manifesta disturbi del sonno e non diventa irritabile o aggressivo, allora non ci sono problemi. Altrimenti è bene che i genitori continuino a darglielo e provino ogni 6 mesi a toglierlo, finché non rinuncia spontaneamente. Devono fare dei tentativi, senza imposizione, per vedere se è solo un'abitudine o una reale esigenza del bimbo". Il pediatra boccia, invece, "la cattiva abitudine dei genitori di intingere il ciuccio nello zucchero, che poi può favorire carie, o nel miele, che sotto i 6 mesi può causare botulismo". Fra i vari modelli, "preferire il pezzo unico, per evitare il rischio di ingestione di tanti minuscoli pezzettini in caso di rottura".²¹⁵⁷

Dimagrire dopo le vacanze

Basta una passeggiata e, senza accorgersene, si smaltiscono tutte le abbuffate estive. Per concedersi qualche peccato di gola senza troppi sensi di colpa e senza ingrassare, d'estate non serve trasformarsi in forsennati dello sport: l'importante è camminare. E' la raccomandazione del pediatra di Milano Italo Farnetani, autore del libro 'Da 0 a 3 anni' (Mondadori). In effetti, si ingrassa di più durante le vacanze natalizie che quelle estive. "In un'ora di passeggiata - spiega all'Adnkronos Salute - si consumano 300 calorie se si cammina piano, fino ad arrivare a 550 a passo un po' più sostenuto. Andando in bicicletta se ne bruciano 200 per chi pedala piano, fino ad arrivare a 600. Chi nuota un'ora smaltisce dalle 300 alle 600 calorie, secondo l'intensità che ci mette, mentre una partita a calcetto, sempre riferendosi alla durata di un'ora, fa consumare dalle 360 alle 900 calorie, il tennis un po' meno, dalle 400 alle 650, mentre più costante è il consumo del beach volley che è di 500". Con una 'passeggiatina' di 3-4 km in spiaggia o sul lungomare, dunque, si bruciano diverse centinaia di calorie, l'equivalente di un piatto di agnolotti al ragù, di filetti di pesce fritto, di una piadina o di una fetta di torta (400 calorie), ma anche di una pizza margherita, di una porzione di insalata di riso o di un piatto di pasta al pesto più un cornetto gelato (500). Se di km se ne percorrono 15, ci si può permettere un pasto completo, dall'antipasto al dolce, l'equivalente delle calorie consumate (2.000). "La prima regola da seguire - prosegue Farnetani - è individuare il tipo, la direzione, l'orario, l'andatura più piacevole. Il vantaggio, rispetto ad altre forme di attività fisica, è che passeggiare è piacevole, s'incontra gente, si osservano situazioni, ci si distrae e così il tempo passa senza accorgersene. Si potrebbe anche cercare di smaltire calorie e colesterolo pedalando sulla cyclette, ma dopo pochi minuti ci si annoia. Ad andare su e giù per le scale si consumano 700 calorie in un'ora, ma sembra più una penitenza che un'attività sportiva". Se si vuole ottenere il massimo effetto dimagrante possibile dalla passeggiata, "non bisogna fermarsi prima di 45 minuti - raccomanda il pediatra - se si cammina a passo svelto, 60 a passo più lento". Si impiega un'ora per percorrere circa 3 km camminando

2157

Il pediatra: "Ciuccio libero', toglierlo a 3 anni non è tassativo", in Adnkronos.salute, 11 agosto 2015,

ore:

19:19,

http://www.adnkronos.com/salute/2015/08/11/esperto-ciuccio-libero-toglierlo-anni-non-tassativo_q9xAh2tdCecgtCZYqqYa7H.html?refresh_ce; .id.,

www.ilsussidiario.net

12

agosto

2015[http://www.ilsussidiario.net/News/Cronaca/2015/8/12/CIUCCIO-Il-pediatra-toglierlo-a-3-anni-non-e-tassativo/631481;id.,La Nuova del Sud, 14 agosto 2015, p.30; Via libera al “ciuccio” anche dopo i tre anni](http://www.ilsussidiario.net/News/Cronaca/2015/8/12/CIUCCIO-Il-pediatra-toglierlo-a-3-anni-non-e-tassativo/631481;id.,La_Nuova_del_Sud,14_agosto_2015,p.30;Via_libera_al_“ciuccio”_anche_dopo_i_tre_anni), in *La Voce di Rovigo*, 18 agosto 2015, p. 34 [Pagina Speciale salute].i

normalmente: si potrebbe dire, dunque, che "camminare un'ora al giorno toglie il medico di turno", sottolinea. Oltre all'effetto sul peso, "circa 100, 150 g in meno al giorno", e sull'umore, "ricordiamoci che il movimento mette in tensione i muscoli, perciò l'aspetto risulterà più tonico e 'scattante'. La persona tenderà a essere meno curva, sarà meno flaccida, come i muscoli degli arti. Le donne avranno una riduzione soprattutto dei fianchi e dei glutei, gli uomini dell'addome", conclude.²¹⁵⁸

Polemiche negli Stati Uniti per i rischi sui bambini e sugli adolescenti

La campanella dovrebbe suonare più tardi anche nelle scuole italiane. «Anche se questo potrebbe comportare numerosi problemi organizzativi per le famiglie. L'ideale sarebbe iniziare alle 10, e se proprio non si può ritardare l'ingresso in classe, nelle prime ore bisognerebbe programmare attività come l'educazione motoria». Lo spiega all'AdnKronos Salute il pediatra di Milano Italo Farnetani, che appoggia l'appello dei Centers for Disease Control and Prevention (Cdc) americani per tutelare il sonno dei giovanissimi. «La mente dei ragazzini si "accende" dopo le 10, dunque sarebbe bene tenerne conto. Inoltre il sonno è importante per tutti, piccolini e adolescenti». Gli scienziati statunitensi hanno esaminato 39.700 scuole pubbliche (medie e licei) americane: in media l'inizio delle lezioni è alle 8.03. Gli adolescenti che non dormono abbastanza finiscono - avvertono i ricercatori - per accumulare peso, non fare abbastanza attività fisica, soffrire di sintomi depressivi e adottare abitudini insidiose (alcol, fumo e abuso di sostanze), accumulando brutti voti a scuola. La ricetta per evitare tutti questi problemi è semplice, almeno all'apparenza: gli adolescenti dovrebbero poter riposare circa 8,5-9,5 ore a notte, per migliorare salute, qualità della vita e voti in pagella. Come fare? Tutti gli adulti possono giocare un ruolo importante: i primi sono i genitori. Gli esperti dei Cdc li invitano a fissare orari regolari per andare a letto e svegliarsi al mattino, senza troppe alterazioni nei fine settimana. «Un aspetto raccomandato per tutti: bambini, adolescenti e adulti». Se i ragazzi hanno un orario da rispettare, finiscono di sicuro «per dormire più a lungo rispetto ai coetanei» liberi di andare a nanna quando vogliono. È bene poi ridurre la luce in cameretta di sera e di notte, anche quella dei dispositivi elettronici come pc, telefonini e tablet: disturba il sonno. Anche l'uso della tecnologia è nemico di Morfeo, dopo una certa ora. L'invito ai genitori è quello di bandire i telefonini la sera e di toglierli dalla cameretta. Ma anche di rivolgersi ai dirigenti scolastici locali per sollecitare un "ritardo" nell'avvio delle lezioni. E se gli esperti dei Cdc sottolineano come un sonno insufficiente abbia riflessi importanti sulla salute e la performance dei ragazzi, il pediatra si dice d'accordo. Per sapere quanto dovrebbe dormire il proprio figlio, «basta osservare cosa fa il giorno dopo: dorme a sufficienza - prosegue il medico - se quando va a letto si addormenta subito e il giorno successivo non ha sonnolenza o mal di testa e non sbadiglia». Farnetani invita dunque la scuola italiana a tener presente i ritmi cronopsicobiologici degli alunni: «Fino alle 10 sono ancora nella fase del risveglio, dunque non vanno mai programmati compiti in classe o spiegazioni complesse. Gli alunni capiranno meglio la spiegazione dalle 11 all'una». Insomma, se proprio non si può intervenire sull'inizio delle lezioni, una più attenta programmazione potrà essere utile a "disegnare" una scuola più a misura di studenti.²¹⁵⁹

²¹⁵⁸ Peccati di gola senza sensi di colpa, d'estate basta una passeggiata per smaltirli in Adnkronos.salute, 13 agosto 2015, ore: 13,43, id., scaricabile: <http://www.focus.it/scienza/salute/estate-il-pediatra-basta-una-passeggiata-per-smaltire-abbuffate>; *La passeggiata bruciagrassi*, in *Corriere Adriatico*, 14 agosto 2015, p. 35 [Pagina Lettere e commenti]; *Dimagrire! Basta una passeggiata*, in *La Voce di Rovigo*, 14 agosto 2015, p. 45 [Pagina Società e costume]; **Sonia Fardelli**, *Aretini in scarpette e percorsi ad hoc in città per smaltire le abbuffate*, in *Corriere di Arezzo*, 19 agosto 2015, p. 13.

²¹⁵⁹ Il pediatra: "La scuola inizia troppo presto, studenti più smart dopo le 10" Polemiche negli Stati Uniti per i rischi sui bambini e sugli adolescenti, in Adnkronos. salute, 18 agosto 2015; id., lastampa.it, scaricabile <http://www.lastampa.it/2015/08/18/cultura/scuola/il-pediatra-la-scuola-inizia-troppo-presto-studenti-pi-smart-dopo-le-GADJBufYBcD03L71Jg2S5N/pagina.html>; Sonno e riposo: bambini e ragazzi vanno a scuola troppo presto e ne risente la salute, in corriere.it, 20 agosto 2015, ore: 17:03, scaricabile: <http://www.corriere.it/salute/speciali/2014/sonno/notizie/bambini-ragazzi-vanno-scuola-troppo-presto-ne-risente-sonno-2833010a-459f-11e5-a532-fb287b18ec46.shtml>.

Passeggino

Nell' intervista che segue, introduce tre elementi nuovi nella trattazione delle problematiche legate all' uso del passeggino. Realizza la stima del numero dei passeggini circolanti, paragona la mobilità dei genitori con un figlio in passeggino alla mamma quando calza scarpe col tacco, infine parla della pronazione dolorosa del gomito che è il rischio presente quando il bambino non usa il passeggino. Con questa intervista Farnetani dimostra la continua elaborazione delle idee e l' assoluta mancanza di ripetitività.

(...) "Fra i 4 e i 6 anni in Italia sono 100 mila, uno su 10. La maggior parte ha 4-5 anni, ma alcuni arrivano a 6". L'età della scuola. A fare i conti dei 'malati di passeggino' è Italo Farnetani, pediatra a Milano. L'esperto fotografa per l'Adnkronos Salute "un fenomeno diseducativo", un accanimento che "impedisce al bimbo di sviluppare autonomia e ne interrompe il processo di crescita. Una comodità che alla lunga si paga cara". Elaborando dati Istat relativi alle nascite e alla distribuzione dei baby-italiani per fasce d'età, incrociati con le raccomandazioni dei pediatri e l'esperienza maturata sul campo, Farnetani snocciola numeri inediti: "Possiamo calcolare che nel nostro Paese si muovano 1,8 milioni di passeggini, anche se non tutti dovrebbero avere il 'permesso di circolazione'. Questo strumento, infatti, è utile ai piccoli fino ai 3 anni d'età (1,5 milioni di passeggini); è da ritenersi facoltativo fra 3 e 4 anni (200 mila passeggini), ma dopo i 4 dovrebbe essere vietato. Eppure in 100 mila lo usano ancora". Bimbi 'a 4 ruote' che "già da tempo, se aiutati e incoraggiati dai genitori, avrebbero potuto e dovuto scegliere il triciclo". Non si tratta di un giudizio, tiene a precisare il pediatra, ma di un'osservazione basata sulle abilità oggettive che ogni età comporta: "Fino ai 3 anni - spiega - un bambino non ha ancora capacità motorie completamente sviluppate, anche se già dopo l'anno e mezzo inizia a salire e scendere spontaneamente dal passeggino. Dopo i 2 anni cammina piano, è ancora basso e si stanca in fretta", ma a 3 anni scatta il 'giro di boa'. "Un bimbo di 3 anni - elenca Farnetani - va in triciclo, scende le scale, si arrampica, riesce a stare eretto per un po' di tempo su un solo piede, salta sui due piedi". Per non parlare del fatto che "è in grado di formulare dalle 800 alle 1.000 parole, facendo capire perfettamente i tre quarti di ciò che dice; che sa disegnare copiando anche un cerchio o una croce, collabora quando viene vestito, sa sbottonarsi gli abiti e infilarsi le scarpe, si lava le mani da solo". Ancora: "Un bimbo di questa età usa pronomi personali, sa dire quanti anni ha, a quale sesso appartiene, sa contare 3 oggetti, ripetere 3 numeri e una frase di 6 sillabe. Addirittura sa raccontare una breve storia". Se poi si vuole farne una questione di 'taglia', prosegue il pediatra, "dobbiamo considerare che a 3 anni un maschietto è alto da 91,5 a 103 centimetri e pesa da 12,3 a 17,3 chili, mentre una femmina misura 90-102 cm per 11,6-16,6 kg". Più che sufficienti per dire addio al passeggino, che invece viene messo in ripostiglio sempre più tardi e usato "come mezzo di trasporto grazie al quale non far fatica. Come il motorino per un adolescente, o l'auto per un adulto". E se "assecondare un'eventuale pigrizia o cattiva volontà del bambino è diseducativo e sbagliato per il suo corretto sviluppo psicofisico", Farnetani riflette anche sull'atteggiamento di alcuni genitori che preferiscono rimandare la 'rottamazione' del passeggino perché così va bene a loro. "I figli - ammonisce il pediatra - non ci hanno chiesto loro di venire al mondo. Siamo noi che abbiamo deciso di farli nascere, e una volta che l'abbiamo fatto è nostro dovere adeguarci alle loro esigenze. Mamme e papà di bambini che hanno superato i 4 anni, quindi, devono capire che a quell'età il passeggino andrebbe 'vietato' per il bene del figlio. Anche a costo di mettere in conto spostamenti forse un po' più lunghi e faticosi". Farnetani azzarda un'associazione: "Tante mamme indossano tacchi alti, anche altissimi. E' giusto, va benissimo, ma quando lo fanno sanno perfettamente di non poter avere la stessa agilità di quando usano scarpe sportive, basse o ballerine. Ebbene, per i bambini è lo stesso: senza passeggino fanno un po' più fatica e sono ovviamente più lenti, ma a una certa età anche questo è un passaggio necessario da affrontare". In conclusione, già dopo i 3 anni la parola d'ordine dovrebbe diventare 'Alzati e cammina', rimboccandosi le maniche senza farsi intenerire da eventuali capricci. La dipendenza dal passeggino va contrastata, conclude il pediatra che ci tiene a dare un'unica raccomandazione: "Per i primi tempi, quando progressivamente si abitua il bimbo a camminare da solo, bisogna considerare il rischio della cosiddetta pronazione dolorosa della spalla. Capita infatti che, quando il genitore lo tiene per mano, per forza di cose 'dall'alto' considerata la sua statura, nei casi in cui il piccolo perde l'equilibrio e sta per cadere si tende ad afferrarlo stretto per il braccio. Questo potrebbe crearli dei problemi a gomito e spalla, ma basta farci attenzione e tutto andrà per il meglio". Passeggini parcheggiati, bambini felici.²¹⁶⁰

2160

"Malati di passeggino", fra 4 e 6 anni lo usa ancora un bimbo su 10, in Adnkronos Salute, 21 agosto 2015, ore: 14:58, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2015/08/21/malati-passeggino-fra-anni-usa-ancora-bimbo_GLJMDiqfvgvS6mMd5dvPrN.html?refresh_ce; id.,, scaricabile:

Evidente il commento di « **Maria Rita Parsi**, psicologa e psicoterapeuta, presidente della Fondazione Movimento Bambino Onlus, che sposa in pieno le parole del pediatra di Milano Italo Farnetani»²¹⁶¹.

Indagine fra i bambini sul gradimento del pesce

L'evento gratuito organizzato dal Comune di San Benedetto del Tronto, s'intitola "Sono sano come un pesce" organizzato giovedì 5 agosto è emerso che i bambini gradiscono il pesce, per il 40% va bene di ogni tipo, ma non ci devono essere assolutamente le lische. Questo dato è confermato anche dal fatto che il 60% gradisce gamberetti o calamari, infatti sono certi di non trovare lische, Tutti d'accordo sul modo di cottura: all'unanimità gradiscono il pesce impanato e fritto.

Due elementi confermano l'attendibilità della ricerca. Il 56,5 % dei bambini preferisce la pizza margherita, mentre il 39,4% con i wurstel e se si analizza il gradimento del parmigiano si scopre che piace al 91,3% . Ho analizzato il gradimento di pizza e parmigiano per testare e confrontare i gusti dei bambini che hanno risposto alle mie domande. Queste preferenze alimentari sono conformi a quelle dei coetanei italiani rilevate in altre mie ricerche

Al termine dell'incontro sono arrivati sgombri offerti ai bambini deliscati accuratamente: i bambini li hanno mangiato uno a testa . Come ho fatto notare ai genitori, se i bambini sono certi di non trovare lische, mangiano volentieri il pesce perché è morbido e non devono masticarlo troppo.

A tenere lontani i bimbi dal pesce molto spesso è la paura delle spine. E' quanto emerge da una piccola indagine condotta recentemente dal pediatra di Milano Italo Farnetani, che rivela come non a caso i preferiti dei più piccoli siano

gamberetti e calamari. "Dalla ricerca che ho condotto fra 23 bambini che hanno partecipato al laboratorio gratuito organizzato dal Comune di San Benedetto del Tronto 'Sono sano come un pesce' - spiega il pediatra all'Adnkronos Salute - è emerso che i bambini gradiscono il pesce: per il 40% va bene di ogni tipo, ma non ci devono essere assolutamente le lische". Un dato confermato anche dal fatto che "il 60% gradisce gamberetti o calamari, certo di non trovare lische. Tutti d'accordo sul metodo di cottura: all'unanimità i bambini gradiscono il pesce impanato e fritto", dice il pediatra. "Per il resto dall'indagine è emerso che il 56,5% dei bambini preferisce la pizza margherita, mentre il 39,4%

quella con i wurstel, e se si analizza il gradimento del parmigiano si scopre che piace al 91,3%. Dati e preferenze alimentari conformi rispetto a quelle dei coetanei italiani rilevate in altre mie ricerche". Inoltre al termine dell'incontro sono stati offerti ai bambini degli sgombri deliscati accuratamente: sono stati molto graditi. "Come ho fatto notare ai genitori - conclude il pediatra - che spesso faticano a far mangiare questo alimento ai figli, se i bambini sono certi di non trovare lische mangiano volentieri il pesce, anche perché è morbido e non devono masticarlo troppo".²¹⁶²

Andamento della natalità

Le cicogne disertano i cieli della Penisola. "Le culle italiane sono sempre più vuote: il bollettino demografico dell'Istat relativo ai primi 3 mesi dell'anno riporta 118.498 nati, il 3,71% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Se il trend continuerà, dunque, prevediamo quest'anno una riduzione di natalità quasi doppia rispetto al 2014, con per la prima volta nella storia meno di mezzo milione di bebè della 'classe 2015'". Parola di Italo Farnetani, pediatra di Milano autore del volume 'Da 0 a 3 anni', che da tempo studia l'andamento della natalità nel nostro Paese."Il primo trimestre - spiega l'esperto all'AdnKronos Salute - è indicativo per quanto riguarda l'andamento delle nascite dell'anno. Ebbene, nei primi tre mesi del 2015 la riduzione di natalità è stata quasi doppia rispetto al 2014, quando già c'era stato un -2,13% (pari a 2.691 nati in meno) rispetto allo stesso periodo del 2013. Un dato poi

<https://it.notizie.yahoo.com/bambini-malati-di-passeggino-1-su-10-ancora-153800996.html> ; *id.* scaricabile: <http://www.focus.it/scienza/salute/bambini-malati-di-passeggino-1-su-10-ancora-a-4-ruote-fra-4-e-6-anni>; *id.*, scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/article/1824104/salute/bambini-malati-di-passeggino-1-su-10-ancora-a-4-ruote-fra-4-e-6-anni.aspx>.

²¹⁶¹ *La psicologa: dopo i 4 anni niente passeggino, rallenta la crescita*, in *www.lastampa.it*, 21 agosto 2015, scaricabile: <http://www.lastampa.it/2015/08/22/societa/mamme/bambini/3-5-anni/la-psicologa-dopo-i-anni-niente-passeggino-rallenta-la-crescita-Azh6fwBfAEurU9KOGmXEKJ/pagina.html>.

²¹⁶² *Pediatria: per bimbi pesce si ma senza lische, gamberi e calamari al top*, in *Adnkronos Salute*, 22 agosto 2015

confermato su base annua: -2,27%. Quest'anno nel primo trimestre abbiamo avuto 4.568 nati in meno, che in proiezione diventeranno 19 mila in meno a fine anno. In tutto, infatti - spiega - arriveremo a circa 483 mila neonati quest'anno: per la prima volta saremo sotto quota mezzo milione di nati. Un primato negativo che ritengo sia collegato alla crisi". Se la perdita progressiva di culle "negli ultimi anni era stata compensata solo dagli stranieri, i numeri - sottolinea Farnetani - ci dicono che anche loro fanno meno figli. Nel 2014 i neonati figli di genitori stranieri pediatra di Milano autore del volume 'Da 0 a 3 anni', che da tempo studia l'andamento della natalità nel nostro Paese. "Il primo trimestre - spiega l'esperto all'AdnKronos Salute - è indicativo per quanto riguarda l'andamento delle nascite dell'anno. Ebbene, nei primi tre mesi del 2015 la riduzione di natalità è stata quasi doppia rispetto al 2014, quando già c'era stato un -2,13% (pari a 2.691 nati in meno) rispetto allo stesso periodo del 2013. Un dato poi confermato su base annua: -2,27%. Quest'anno nel primo trimestre abbiamo avuto 4.568 nati in meno, che in proiezione diventeranno 19 mila in meno a fine anno. In tutto, infatti - spiega - arriveremo a circa 483 mila neonati quest'anno: per la prima volta saremo sotto quota mezzo milione di nati. Un primato negativo che ritengo sia collegato alla crisi". Se la perdita progressiva di culle "negli ultimi anni era stata compensata solo dagli stranieri, i numeri - sottolinea Farnetani - ci dicono che anche loro fanno meno figli. Nel 2014 i neonati figli di genitori stranieri erano il 14,93% del totale". Insomma, il trend sembra 'contagioso'. La natalità "è il miglior indicatore dell'economia reale del Paese. Lo si è visto in questi anni. E la riduzione di nascite - aggiunge il pediatra - è figlia di una situazione difficile, incerta, oltre che di politiche che non hanno favorito una scelta simile". La buona notizia, però, è che "se abbiamo davvero visto il fondo di questa brutta e lunga crisi, come alcuni dati lasciano credere, gli effetti non tarderanno a vedersi. Anche i dati sui contratti a tempo indeterminato e le assunzioni annunciate con la 'Buona scuola' potrebbero spingere le giovani famiglie a pensare di allargarsi e mettere in cantiere un bimbo". In questo caso, "dal momento che il periodo maggiore di concepimento in Italia tradizionalmente coincide con le vacanze di Natale e fine anno, complice anche il mix benevolo di luce e temperature, attorno a settembre-ottobre 2016 dovremmo vedere un'inversione di tendenza rispetto alle nascite", conclude Farnetani.²¹⁶³

Mal di scuola

Primo giorno di scuola 'amaro' per molti bambini italiani, specie i più piccini; ma anche i grandicelli possono risentirne. Insonnia, mal di testa, inappetenza, mal di pancia e [altri disturbi](#) colpiscono in questi giorni 1 milione di bimbi e ragazzi dai 3 ai 18 anni. "E' il classico 'mal di scuola', che può allarmare i genitori ma si risolve in genere in una settimana. E la gran parte dei fastidi si concentra fra gli alunni impegnati nei cambiamenti di ciclo scolastico, cioè 300 mila bimbi che vanno all'asilo, 300 mila in prima elementare, 150 mila in prima media e 100.000 in prima superiore. Le altre 150 mila 'vittime' del mal di scuola sono spalmate negli anni in cui non c'è cambio di ciclo". E' quanto emerge da un'indagine condotta per l'AdnKronos Salute dal pediatra di Milano Italo Farnetani. "I disturbi - prosegue l'esperto che ha contattato un gruppo di colleghi in tutta Italia - resistono oltre la settimana per 250 mila bimbi, che in realtà presentano non tanto il mal di scuola quanto un disagio più profondo. In questi casi - suggerisce - sarebbe bene parlarne con il pediatra". Cosa fare allora per attenuare i fastidi dei 'debuttanti'? "Mai ricorrere ai farmaci: meglio parlare, raccontando anche le proprie esperienze, assicurando il bambino e spiegando che si tratta di una reazione normale". Ma perché arriva il mal di scuola? "Il primo problema lo pone il dover lasciare la propria casa, la vecchia classe, i punti di riferimento, le abitudini, le sicurezze offerte da un ambiente conosciuto. In più i piccoli si devono separare dai genitori e restare con estranei in un ambiente non familiare". Il cambiamento "per i bambini, ma anche gli adolescenti, è comunque uno stress. In alcuni casi questo passaggio non crea nessun problema, in altri si possono manifestare veri e propri sintomi clinici. E' importante però che i genitori non vivano con senso di colpa la scelta di mandare il bambino all'asilo nido o alla scuola dell'infanzia - dice Farnetani - Nei primi 3 anni di vita il bambino non avrebbe bisogno di andare all'asilo e frequentare i coetanei, ma è una giusta esigenza della famiglia affidarlo a una struttura specializzata nelle ore in cui a casa non c'è nessuno per motivi di lavoro. Dopo i 3

²¹⁶³

Culle sempre più vuote in Italia: meno di 500mila neonati nel 2015, in Adnkronos Salute 3 settembre 2015, ore: 16:30; <http://www.adnkronos.com/salute/2015/09/03/culle-italiane-sempre-piu-vuote-meno-mila-neonati-nel-Ovo80SQmEwpsTaRjIqLrZM.html>; *Sanità: culle italiane sempre più vuote, neonati sotto il mezzo mln nel 2015 Il pediatra, primato nella storia italiana effetto della crisi* <http://www.focus.it/scienza/salute/sanita-culle-italiane-sempre-piu-vuote-neonati-sotto-il-mezzo-mln-nel-2015>, <http://www.panorama.it/scienza/salute/sanita-culle-italiane-sempre-piu-vuote-neonati-sotto-il-mezzo-mln-nel-2015> 3 settembre 2015, ore: 16:30.

anni la scuola dell'infanzia risponde a un'esigenza di socializzazione del bambino, che impara a giocare con i coetanei. Affrontare l'inizio della scuola senza complessi di colpa da parte dei genitori - assicura il pediatra - è il primo modo per ridurre l'entità di questi disturbi". Fra i piccoli la reazione più frequente si presenta con "intense crisi di pianto, che però si possono associare a vomito, enuresi, diminuzione dell'appetito, disturbi del sonno con difficoltà ad addormentarsi la sera, risvegli durante la notte o precoci al mattino. Bisogna capire il disagio dei bambini e agire di conseguenza - suggerisce il medico - Per quelli dell'asilo nido è necessario attenuare il distacco e aiutarli a familiarizzare con il nuovo ambiente. Il metodo classico è che i genitori restino, soprattutto i primi giorni, un po' di tempo all'inizio e alla fine della scuola con i loro bambini. E' utile anche dire al bimbo più grande dove vanno i genitori mentre lui è a scuola". "Sì alla merenda da casa, scelta o preparata insieme ai figli. E in generale può essere utile lasciare ai bambini più grandicelli un telefonino - dice Farnetani - E' un pezzo di casa in tasca, utile per chiamare i genitori all'intervallo o sapere di poterlo fare. Ai più piccoli si potrà mettere nel grembiolino il numero di telefono dei genitori, spiegandogli che può chiamare in caso di crisi. In conclusione è opportuno usare i metodi più dolci possibili ed evitare impostazioni autoritarie". Per chi ha figli che vanno in prima elementare, inoltre, ecco una raccomandazione in più: "Non creare eccessive aspettative rispetto ai risultati scolastici dei figli. Questo è sbagliato - conclude il pediatra - perché il bambino potrebbe sentirsi eccessivamente responsabilizzato, con paura, ansia e un eccessivo impegno scolastico: se questo è sbilanciato e non seguono risultati adeguati, si potrebbero creare frustrazione, o il rifiuto della scuola".²¹⁶⁴

Raffreddore

... A 10 giorni circa dall'inizio delle scuole sono già 500mila i bambini colpiti e quest'anno il maggior numero è concentrato fra i piccolissimi, quelli da 0 a 3 anni, ma anche i genitori[...] 300mila raffreddati tra 0-3 anni, 150mila di 4-6 anni e 50mila di 6-18 anni ...²¹⁶⁵

Diabete

Commenta la diagnosi di diabete di tipo 2, la forma adulta in una bambina spiegando in modo chiaro i dati dell'eccessiva crescita ponderale facendo un paragone concreto, facilmente comprensibile da tutti: «Per una bambina nata di 3 chili e 200 grammi, [...] tabelle dei percentili alla mano – il peso medio a 3 anni e mezzo è di 15 chili, mentre si può considerare normale un range compreso fra 12 e 18 kg. Il peso della piccola alla diagnosi, 35 chili, corrisponde a quello medio di una ragazzina di 10 anni e mezzo».²¹⁶⁶

²¹⁶⁴ *Mal di scuola' per 1 mln di alunni dai 3 ai 18 anni Il pediatra, in genere i disturbi si superano in 7 giorni,* 14 settembre 2015, ore: 15:44
http://www.adnkronos.com/salute/2015/09/14/mal-scuola-per-mln-alunni-dai-anni_jngTAtQhAQ4XQYi8jIZtUJ.html?refresh_ce; id
<https://it.notizie.yahoo.com/salute-mal-di-scuola-per-1-mln-di-144500755.html>; *Mamma, ho mal di scuola! Insonnia, mal di testa, inappetenza, mal di pancia e altri disturbi colpiscono in questi giorni 1 milione di bimbi*
<http://www.lastampa.it/2015/09/15/societa/mamme/bambini/6-11-anni/mamma-ho-mal-di-scuola-LtRQOyA7jUBN0odGSkxp7H/pagina.html>; *Il primo giorno Mal di testa e disturbi per un milione di alunni, in Libero, 15 settembre 2015, p. 9; Il pediatra spiega a MT «Mai a sensi di colpa», in MI-TOMORROW, 22 settembre 2015, p. 14.*

²¹⁶⁵ *Prima epidemia di raffreddore, colpiti 500mila bambini in Adnkronos Salute, 24 settembre 2015, ore: 16:16, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/09/24/prima-epidemia-raffreddore-colpiti-mila-bambini_ukopYnbQGV56LhH4bnG37I.html?refresh_ce*

²¹⁶⁶ *La bimba con il diabete 'dei grandi', a 3 anni pesava 35 chili in Adnkronos Salute, 17 settembre 2015, ore: 09:50, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/09/17/bimba-con-diabete-dei-grandi-anni-pesava-chili_TR3454gjXHVEdBKAdQaISN.html*

Borbone e pediatria

La Casa Reale dei Borbone Parma ha conferito a Italo Farnetani la Medaglia d'argento del Principe ai Benemeriti con la seguente motivazione: «Per le particolari azioni meritorie e per gli utili servizi prestati alla civica comunità». Il decreto è stato firmato in Amsterdam, dal Principe Carlo Saverio di Borbone il 15 settembre 2015. La cerimonia è avvenuta a Piacenza presso la Sala dei fasti di Elisabetta, della Pinacoteca Comunale di Palazzo Farnese. Prima della consegna Italo Farnetani ha tenuto una conferenza per illustrare le attività che i Borbone hanno svolto a favore della pediatria e dell'infanzia. Farnetani ha illustrato i suoi studi di storia della pediatria, pubblicati in riviste mediche in italiano e alcuni tradotti in spagnolo. Uno in particolare è stato tradotto da Alfonso Del Gado, professore ordinario di pediatria presso l'Università di Madrid e per 11 anni presidente della Società spagnola di pediatria.²¹⁶⁷

Nuova rubrica web *Sos pediatra*

Emergenza pidocchi a scuola, ma anche come distinguere la vera influenza da un 'virus cugino', cosa fare quando il bebè arriva all'appuntamento delle vaccinazioni o inizia all'improvviso a fare la pipì a letto. Per rispondere ai dubbi e alle domande di mamme e papà italiani, Adnkronos Salute propone una nuova rubrica web: 'Sos pediatra'. A chiarire le idee ai genitori è Italo Farnetani, noto pediatra di Milano, autore di numerosi libri sulla salute nell'infanzia, che ogni mese affronterà un tema spinoso. Nel primo numero della rubrica, l'esperto suggerisce le strategie domestiche e hi tech per battere piccolissimi ma tenaci parassiti, che insidiano le chiome dei bambini: i pidocchi. "Per ora, ovviamente, non ci sono ancora in massa, ma da metà ottobre, e poi nel corso dell'anno, si arriverà a un milione e mezzo di alunni colpiti. Ecco perché è il caso di iniziare fin da subito il controllo 'del sabato'".²¹⁶⁸

Festa dei nonni

Per l'annuale festa dei nonni introduce un elemento innovativo rispetto ad analoghe dichiarazioni rilasciate negli anni precedenti, infatti parte da una valutazione demografica del numero di anziani, cioè di nonni dimostrando che sono aumentati, ma valuta positivamente il fenomeno perchè lo valuta nell'ottica dei nipoti, cioè dei bambini che avranno una maggior attenzione, perciò un miglioramento delle condizioni di vita e di salute.

Si celebra il 2 ottobre la festa dei nonni. In Italia in 13 anni - dal 2002 al 2015 - il numero degli over 60 anni è aumentato del 19,43%, corrispondente a 2.741.790 persone in più (erano 14.107.539 gli over 60 anni il 1 gennaio 2002, passati a 16.849.329 nel 2015), e secondo il pediatra di Italo Farnetani il ruolo del

²¹⁶⁷ Medicina: una dinastia alle origini della moderna pediatria, in Adnkronos Salute, 26 settembre 2015, ore: 11:24; Corsa solidale, dai Borboni al Kick boxing, in Libertà, 26 settembre 2015, p. 4; A Vigili del fuoco e Alpini la medaglia di Benemeriti della sanità pubblica, in Libertà, 27 settembre 2015, p. 3; Sofia Mingarelli, *Alluvione, i vigili del fuoco premiati al Farnese: «Sempre pronti a rischiare la vita per gli altri»*, in www.ilpiacenza.it, 26 settembre 2015 [l'articolo è corredato da un ampio servizio fotografico della cerimonia, in particolare c'è una foto di Farnetani con la Famiglia reale], scaricabile: <http://www.ilpiacenza.it/cronaca/medaglia-ai-vigili-del-fuoco-carlo-saverio-di-borbone-grazie-per-il-vostro-lavoro-durante-l-alluvione.html>

²¹⁶⁸ Salute: 'Sos pediatra' la nuova rubrica web di Adnkronos Salute Nel primo numero tutti i segreti per battere i pidocchi, incubo di 1,5 mln bimbi, in www.iltempo.it, 29 settembre 2015, ore: 13:00, scaricabile: <http://www.iltempo.it/adnkronos/2015/09/29/salute-sos-pediatra-la-nuova-rubrica-web-di-adnkronos-salute-1.1462294?localLinksEnabled=false>

«nonno 2015» è cambiato: «La sicurezza fuori casa preoccupa mamme e papà, che lavorano e hanno poco tempo, così troppi bambini sono costretti a passare le giornate in casa.»²¹⁶⁹

Cerimonia per le Bandiere verdi 2016 a San Benedetto del Tronto

Lo ha annunciato il fondatore del premio, il pediatra Italo Farnetani, nei giorni scorsi, durante la propria relazione al 27° congresso nazionale della Società italiana di pediatria preventiva e sociale che si è ...

Il premio è assegnato dal fondatore il professor Italo Farnetani che ogni anno invia ai colleghi di tutta Italia un questionario nel quale invita a indicare le località con le migliori caratteristiche per ospitare... Il fondatore delle Bandiere Verdi Italo Farnetani annuncia a Stresa che la scelta della sede per la consegna nazionale è ricaduta su San Benedetto²¹⁷⁰.

Ora solare

Per il 2015, ai consueti consigli aggiunge quello di dare a colazione il dolce del pranzo della domenica. Ecco alcuni brani dell' intervista.

Il fatto che la prossima settimana sarà "piena e senza 'ponti' complicherà la vita alle famiglie italiane con bambini piccoli alle prese con l'arrivo dell'ora solare. (...) L'arma segreta dei genitori per aiutare i piccoli ad adattarsi? Sono due in realtà, secondo il pediatra: "Golosità a colazione e tempo trascorso all'aperto. Domenica infatti è importante approfittare per portare i piccoli al parco, a passeggio, a giocare all'aperto. Così si stancheranno e andranno a letto con gli occhi che si chiudono. Inoltre è bene conservare il dolce del pranzo della domenica per concederlo al piccolo a colazione, regalandogli un risveglio goloso", consiglia. A cena poi meglio scegliere per qualche giorno piatti digeribili e soprattutto amati dai bimbi, per stimolare il loro appetito che potrebbe essere sopito: "Via libera a pizza, ma anche polpette e patatine fritte". (...) "Sono contrario all'ora solare - aggiunge il pediatra, che da anni si batte contro questa regola - manterrei l'ora legale tutto l'anno perché poter contare su un'ora in più di luce al giorno, anche in inverno, fa crescere i bambini più sani e forti. Infatti potrebbero stare più tempo all'aperto (...)."²¹⁷¹

"Sono 700 mila i bambini italiani fra due e 10 anni che respirano male. Il fatto è che in questi casi spesso i piccoli corrono incontro a una serie di problemi di salute e non solo: dalla statura ai brutti voti a scuola". Ad elencare all'Adnkronos Salute i 10 motivi per cui è importante che il bambino respiri bene è il pediatra di Milano Italo Farnetani, che ha tenuto una relazione su questo tema al recente Congresso della Sido (Società italiana di ortodonzia), a Milano. "Se il bambino respira in modo appropriato significa che sta bene, perciò prevenire e curare il deficit respiratorio è un modo di promuovere la sua salute con un approccio olistico e interdisciplinare". Ma cosa guardare? "In primo luogo la presenza di apnee notturne, ovvero il bimbo resta senza fiato, e di russamento", dice il pediatra, che ribadisce: "Se il bambino respira male è più basso, si ammala di più e va anche male a scuola". "Fino alla pubertà il bambino presenta un

²¹⁶⁹ *Le dieci regole per diventare nonni perfetti*, in *L'Eco di Bergamo*, 29 ottobre 2015, p. 17 [Articolo di apertura della pagina *Terza età*]; Dieci regole per nonni perfetti e nipotini felici <http://www.lastampa.it/2015/10/01/societa/mamme/salute/pedagogia-e-psicologia/dieci-regole-per-nonni-perfetti-e-nipotini-felici-qm1zyX5c15lJqdxmQym2fL/pagina.html>; **Pamela Franzisi** *Nonni: come gestire il rapporto con figli e nipoti. In Piùsanipiùbelli.it*, [4 novembre 2015]. scaricabile: http://www.piusanipiubelli.it/mamme-bambini/crescere-un-bimbo/nonni-come-gestire-rapporto-con-figli-nipotini_vote_5.htm#vote

²¹⁷⁰ **Laura Ripani**, *Bandiere Verdi, è San Benedetto la sede Battuta la concorrenza, in arrivo sindaci da tutta Italia. Farnetani: "Scelta per vocazione e accoglienza"*, in *Corriere Adriatico* (ed. Ascoli) 21 ottobre 2015, p. 24; *id.*, *Sani come un pesce Il progetto educativo ha fatto la differenza*, *ibid.*

²¹⁷¹ *Con l'ora solare quest'anno più fastidi e notti agitate per 300 mila bimbi*, in *Adnkronos Salute*, 23 ottobre 2015 ore: 17:14, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2015/10/23/con-ora-solare-quest-anno-piu-fastidi-notti-agitate-per-mila-bimbi_tHqEuhoYtlNjKS6f2axiwN.html?refresh_ce; Ora solare: pediatra, quest'anno più fastidi e notti agitate per 300 mila bimbi Farnetani, colpa di settimana piena e niente 'ponte', ecco le strategie per adattarsi prima, in <http://www.wallstreetitalia.com>, 23 ottobre 2015, ore: 17:37, scaricabile: <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1831338>.

rapido accrescimento, mentre organi e apparati sono piccoli. Per le vie aeree c'è il rischio di una ridotta ventilazione. In particolare, quelle sopra il livello dell'epiglottide hanno una struttura connettivo-muscolare pertanto, a causa del ridotto tono neuromuscolare notturno, si ha un ulteriore restringimento naturale delle vie aeree, accentuando il rischio di deficit respiratorio. In questo contesto è facile incorrere in una situazione di scompenso quando si presentino situazioni che riducono la capacità ventilatoria. Se le forme gravi danno manifestazioni cliniche evidenti e note, quelle lievi possono determinare danni che, in modo subdolo, riducono lo stato di salute del bambino". Ebbene, a soffrire di problemi di media entità, le apnee notturne, sono "100.000 bambini da 2 a 10 anni, soprattutto 'under 6', mentre le forme lievi (russamento) riguardano 600.000 bambini da 2 a 10 anni". Il consiglio di Farnetani, in presenza di apnee notturne e russamento, 1) Il bambino "non raggiunge le condizioni ottimali di salute con ridotto accrescimento e riduzione dell'età fertile" 2) Automaticamente fa minor uso della respirazione nasale, con un maggior rischio di infezioni respiratorie e danni al cavo orale (si ammala di più) 3) Disturbi del linguaggio 4) Facile affaticabilità 5) Alimentazione difficoltosa, con minor masticazione e dunque carenze nutrizionali 6) Minore capacità di movimento nell'ambiente e di prestazioni sportive con riduzione della vita di relazione 7) Disturbi del sonno 8) Irritabilità e sonnolenza diurna 9) Stanchezza al mattino e minor rendimento scolastico 10) Tutto questo può incidere anche a livello psicologico, con un "danno all'immagine di sé e una caduta di autostima".²¹⁷²

I consigli dell'esperto

Indumenti di cotone, creme e sport: come proteggere i bambini dal freddo, in *Giornale di Sicilia.it*, 9 Dicembre 2015

http://gds.it/2015/12/09/indumenti-di-cotone-creme-e-sport-come-proteggere-i-bambini-dal-freddo_446903/?utm_source=immediafeed&utm_medium=feed&utm_campaign=hp_sicilia

Febbre, mal gola, dolori. Ma sarà vera influenza? Ecco come capirlo 2/12/2015 15:34 http://www.adnkronos.com/2015/12/02/febbre-mal-gola-dolori-sara-vera-influenza-ecco-come-capirlo_VAjcVEkvxVhxY10OXIJKPN.html

Malattie previste per fine autunno

Con il brusco calo delle temperature "mal di gola, mal d'orecchie e naso che cola sono in agguato. Ma per i bambini il gelo spesso crea anche problemi di pelle. Risultato? Si tende a chiuderli in casa. Ma questo è sbagliatissimo", spiega all'AdnKronos Salute il pediatra di Milano Italo Farnetani, che ha stilato un decalogo per superare i primi freddi, rivolto ai genitori con figli piccoli. Ecco: 1) "Il freddo non fa venire il mal d'orecchie: il dolore arriva dalla gola infiammata. E' inutile imbacuccare i bimbi con cappelli e paraorecchie sperando di evitare il malanno, inoltre dimenticare di togliere il berretto al chiuso favorisce sudate". 2) Allora via libera alle sciarpe? "Non proprio: piuttosto è meglio insegnare al bambino a respirare con il naso: filtra l'aria e protegge il nostro organismo". 3) Il freddo aggredisce la pelle, specie quella tenera dei bambini. "Per prevenire problemi è utile applicare creme emollienti e idratanti, che andranno utilizzate anche in caso di arrossamenti". 4) I piedi soffrono per l'effetto-sauna: "Si tende a scegliere calzini pensantissimi e scarpe impermeabili o galosce. Così l'umidità fa macerare la pelle. Per evitarlo cambiare sempre le calze inumidite e, in casa, far camminare il piccolo a piedi nudi o con le calze antiscivolo". 5) A contatto con la pelle del bimbo "sempre indumenti di cotone", raccomanda il pediatra, nonostante le raccomandazioni della nonna a favore della lana. 6) Sì allo sport, "anche alla piscina. La vita sedentaria è dannosa fin da piccoli, e poi hanno inventato il phon. Basta asciugarsi bene all'uscita dalla vasca o dalla palestra". 7) Non rimandare passeggiate e uscite al parco: al chiuso circolano gli agenti infettanti, che 'viaggiano' ad altezza naso e bocca. "Stare fuori riduce i pericoli", assicura Farnetani. 8) In casa arieggiare i locali tenendo aperte le finestre almeno per 45 minuti al giorno. 9) No all'aria secca, che toglie il respiro. Umidificare gli ambienti chiusi e riscaldati "mettendo asciugamani

²¹⁷² 700 mila bimbi respirano male. Ecco i 10 motivi per intervenire 04/11/2015 15:21 scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/2015/11/04/mila-bimbi-respirano-male-ecco-motivi-per-intervenire_bSQA5mdoT4IikGALnQPtCL.html?refresh_ce.; Una problematica molto diffusa su scala nazionale *Respirare male è la causa di un malessere diffuso Le conseguenze nei giovanissimi*, in *Bresciaoggi*, 8 novembre 2015, p. 60.

umidi sul calorifero, o utilizzando gli umidificatori". 10) E i neonati? "Dai 3 kg di peso possono, anzi debbono, uscire anche loro tutti i giorni, ma solo nelle ore più calde".²¹⁷³

Il Natale è una "festa religiosa che fa bene ai bambini". Parola del pediatra Italo Farnetani che, commentando la scelta del dirigente di una scuola di Rozzano di cancellare la festa di Natale, spiega: "I genitori e gli insegnanti devono presentare il Natale come viene interpretato dalla maggioranza delle persone, e cioè come una festa religiosa che celebra la nascita di Cristo". "Questo vale per tutti - afferma Farnetani all'Adnkronos Salute - perché ha una solida motivazione psicologica: i bambini e gli adolescenti hanno bisogno di identificarsi e assimilarsi al gruppo dei coetanei, cioè ai comportamenti dei loro compagni". Per il pediatra, "considerando che la maggioranza della popolazione ritiene che il Natale sia una festa religiosa che viene ricreata attraverso il presepe, è inopportuno che i genitori e gli insegnanti si mettano in minoranza e si autoescludano dal comportamento collettivo, perché si tratta di un atteggiamento a rischio per bambini e adolescenti. Entrambi tendono a comportarsi come i coetanei e dunque si porranno il problema del perché quasi tutti, al contrario della loro famiglia o della loro scuola, pensano che il Natale sia una festa religiosa. Il rischio - avverte - è che si sentiranno dei diversi o degli esclusi".²¹⁷⁴

Nella splendida cornice del teatro Garibaldi di Mazara del Vallo, sabato sera è stato presentato il libro del giornalista e scrittore **Attilio Ludovico Vinci** "Più briciole di sapienza 2016" (...) La manifestazione, moderata dal giornalista **Ettore Bruno**, si è aperta con la lettura dell'articolo "Una briciola al giorno leva lo psichiatra di turno..." del prof. Italo Farnetani, giornalista, scrittore e saggista, uno dei padri della pediatria italiana, che nel suo scritto elogia l'autore e la Città di Mazara del Vallo, che ha avuto modo di conoscere grazie allo stesso Vinci e al prof. **Giuseppe Roberto Burgio**, grande pediatra di fama internazionale, celebrato al teatro Garibaldi l'8 marzo scorso ad un anno dalla sua scomparsa. Nel suo articolo, Farnetani dipinge Mazara come una vera e propria capitale europea della cultura (...)²¹⁷⁵.

Natalità 2015

Ancora vuote le culle italiane: nel 2015 si avranno circa 9.800 neonati in meno rispetto all'anno precedente. Secondo una ricerca demografica realizzata per Adnkronos Salute dal pediatra Italo Farnetani, autore del libro 'Da zero a tre anni' (Mondadori), nel 2015 si conferma la contrazione di nascite nella Penisola. Ma allo stesso tempo appaiono "i primi segnali di un'inversione di tendenza, collegata a mio parere con le misure sul lavoro varate dal Governo". Farnetani analizza i dati Istat: "Se il 2013 è stato un disastro per le nascite, con il peggior risultato dal 1980, nel 2014 è continuato l'andamento negativo e nel 2015 proseguirà il calo della natalità - spiega - ma in base ai dati provvisori diffusi dall'Istat si nota una lieve inversione di tendenza". Il pediatra esamina i numeri relativi ai primi otto mesi del 2015, "che

²¹⁷³ *Primi freddi 'nemici' di gola e pelle, 10 regole per proteggere i più piccoli*, in Adnkronos Salute, 24 novembre 2015, ore: 12:03, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/11/24/primi-freddi-nemici-gola-pelle-regole-per-proteggere-piu-piccoli_0MrUGqjvI9xcSy3yPVSK.html; *Salute: primi freddi insidiano gola e pelle, 10 regole a misura di bambino*, in focus.it, 24 novembre 2015, scaricabile: <http://www.focus.it/scienza/salute/salute-primi-freddi-insidiano-gola-e-pelle-10-regole-a-misura-di-bambino>; *id.*, scaricabile: http://lifestyle.tiscali.it/salute/feeds/15/11/24/t_16_ADN20151124122420.html?news, *id.*, scaricabile: <http://www.panorama.it/scienza/salute/salute-primi-freddi-insidiano-gola-e-pelle-10-regole-a-misura-di-bambino/>.

²¹⁷⁴ *Natale, il pediatra: "E' una festa che fa bene ai bambini"*, in Adnkronos Salute, 28 novembre 2015, ore: 16:12, scaricabile: http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2015/11/28/natale-pediatra-una-festa-che-bene-bambini_8Qzoe6xXUKLoL9CmeO3S5I.html.

²¹⁷⁵ *Nel corso della presentazione sarà letta una lettera di Italo Farnetani*, in *Giornale di Sicilia* (ed. Trapani), 5 dicembre 2015, p. 32. *Mazara del vallo - presentato il libro di Attilio Ludovico Vinci*, in www.trapaniok.it 7/12/2015; http://www.trapaniok.it/17542/Cronaca-trapani-mazara-del-vallo---presentato-il-libro-piu--briciole-di-sapienza-2016#.Vm5S6r_RWqh

sono significativi perché rappresentano il 65% dei nati dell'intero anno e si possono confrontare con quelli dello stesso periodo del 2014. In base a questi dati, e facendo una proiezione, si avranno perciò 9.800 neonati in meno. Ma dall'analisi dei primi mesi dell'anno emergono anche importanti segnali positivi: a giugno si è registrato un aumento di nati (538 in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)". Un'inversione di tendenza che Farnetani collega con le misure per il lavoro e il sostegno all'emergenza abitativa, annunciate e varate dal Consiglio dei ministri nel corso 2014. "Penso soprattutto - dice Farnetani - al decreto **Poletti** e al Jobs Act²¹⁷⁶. Una serie di misure che potrebbero aver spinto qualche coppia a sentirsi più sicura e a decidere finalmente di mettere in cantiere un figlio. E spiegherebbero il segno positivo di giugno (+1,36%). Ora bisognerà vedere cosa è accaduto a settembre-ottobre, per capire se questo primo timido segnale di ripresa delle nascite si consoliderà". Intanto si avvicina il solstizio d'inverno. "Questa notte alle 4.48 inizierà l'inverno e da domani le giornate saranno più lunghe. Si amplia il periodo di luce e questo toglierà il freno agli ormoni sessuali: i bimbi cresceranno di più in altezza e la natura si 'sbloccherà' - prevede il pediatra - Attenzione, però, perché questo è anche il periodo clou di malattie infettive come la varicella", conclude.²¹⁷⁷

“Nonostante l'allarme smog, chiudere i bambini in casa è un errore. L'aria aperta, anche se inquinata, è sempre meglio di quella che c'è in casa, specialmente in inverno, quando si aprono di rado le finestre e l'aria è quasi sempre viziata“. Lo ha dichiarato all'AGI il pediatra **Italo Farnetani**, che invita a non lasciarsi prendere dal panico. *“Oggi e' il primo giorno di inverno e le giornate si allungano. Consiglio ai genitori di approfittarne per portare i bambini all'aria aperta a giocare e a socializzare con gli altri“*, ha detto Farnetani. *“Certamente, data la situazione, è meglio evitare le strade trafficate. O ancora più precisamente – ha specificato il pediatra – le aree dove sono presenti i semafori. Sappiamo, infatti, che laddove ci sono i semafori, l'aria è più inquinata. Il luogo ideale dove portare i nostri figli sono i **parchi pubblici**, lontani quindi da traffico e semafori, e immersi tra le piante che sono note per essere anti-inquinamento“.* No alle **mascherine**. *“Oltre a essere poco utili contro lo smog – ha sottolineato l'esperto – le mascherine possono terrorizzare il bambino e impedirgli di instaurare un rapporto con gli altri“.*²¹⁷⁸

Alcol e adolescenti

Bollicine sì, ma senza alcol, per brindare al 2016 in arrivo. A scegliere brindisi analcolici è la maggior parte degli 'under 18' italiani, almeno secondo un'indagine realizzata dal pediatra di Milano Italo Farnetani per l'Adnkronos Salute. "Il cin cin a mezzanotte del 31 dicembre sarà senza alcol per 4 adolescenti su 5, e a fare eccezioni saranno per lo più i grandicelli di 16-17 anni", dice il pediatra, che per la sua indagine ha incrociato gli ultimi dati Istat sul consumo di alcolici (relativi al 2014) con le risposte di colleghi pediatri di tutta Italia. "Il consumo di alcol occasionale è una delle modalità del bere, e il Capodanno è la festa dei brindisi per eccellenza. Ecco perché volevo capire in che modo i giovanissimi si rapportassero alle bollicine. Ebbene, tra 11 e 15 anni brindano con alcolici in 270.000 contro i 2.580.000

²¹⁷⁶ Dal 12 marzo [2014](#) si inizia a delineare una riforma del [diritto del lavoro](#), infatti il Consiglio dei Ministri vara un decreto-legge sui contratti a termine, poi denominato [decreto Poletti](#) dal nome del ministro del lavoro [Giuliano Poletti](#) e un disegno di legge delega sul lavoro denominato [jobs act](#). La materia viene regolata con la [legge 10 dicembre 2014, n. 183](#).

²¹⁷⁷ *Salute: culle vuote in Italia, -9.800 nati in 2015 ma primi segnali di ripresa, in Adnkronos Salute*, 21 dicembre 2015; http://www.adnkronos.com/salute/2015/12/21/culle-vuote-italia-neonati-nel-primi-segnali-ripresa_MRtwGeGeUfCXsCNqAZatMN.html?refresh_ce; *id.*, <http://www.panorama.it/scienza/salute/salute-culle-vuote-in-italia-9-800-nati-in-2015-ma-primi-segnali-di-ripresa/>

²¹⁷⁸ *Smog: pediatra, evitare traffico e semafori ma far uscire bimbi*, in Agi, 23 dicembre 2015; http://www.agi.it/cronaca/2015/12/23/news/smog_pediatra_evitare_traffico_e_semafori_ma_far_uscire_bimbi-277053/Smog_e_bambini:_evitare_il_traffico_e_farli_stare_nel_verde_Parchi_pubblici_e_giardineti_sono_i_posti_ideali_dove_portare_i_bambini_per_aiutare_loro_a_limitare_i_danni_dello_smog_cittadino, 22 dicembre 2015 17:46 <http://www.meteoweb.eu/2015/12/smog-e-bambini-evitare-il-traffico-e-farli-stare-nel-verde/557680/>

che non bevono alcol", sintetizza Farnetani. In pratica, in questa fascia, su un totale di 2.850.000 giovanissimi, meno di uno su 10 berrà. Il dato cambia un po' fra i più grandicelli. "A 16-17 anni 495 mila brindano con alcolici, contro 647.000 che non lo fanno", per un totale di 1.141.000 ragazzi. Insomma, dagli 11 ai 17 anni in 765.000 brinderanno con alcolici, mentre 3.227.000 al veglione si concederanno bibite 'alcol free'. "Tutto sommato meno di un teenager su 5 beve alcolici a Capodanno, un dato positivo, che dimostra come, al di là di casi che arrivano dalla cronaca, la maggior parte dei giovanissimi italiani adotti un approccio corretto dal punto di vista della salute - conclude Farnetani - Il fatto che il picco di bevitori dell'ultimo dell'anno si concentri fra i più grandi dovrebbe spingere a campagne di comunicazione mirate".²¹⁷⁹

2179 *Capodanno: l'indagine, brindisi senza alcol per 4 'under 18' su 530 dic. (AdnKronos Salute) - <http://www.panorama.it/scienza/salute/capodanno-lindagine-brindisi-senza-alcol-per-4-under-18-su-5/>*

CAPITOLO 6: INTERVENTI RADIOTELEVISIVI

Gli interventi di Farnetani a radio e televisione sono stati un importante veicolo delle sue idee, infatti già nel libro *I primi mille giorni del tuo bambino*, viene riportato nella IV di copertina: «Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive» e tale dizione comparirà anche in alcuni dei libri successivi²¹⁸⁰.

2 febbraio 1988 dalle ore 16 alle 16,30 durante il programma di RAI – Radio Due *Il pomeriggio*, con intervista condotta da **Ida Buonagura**²¹⁸¹.

4 marzo 1988 dalle ore 8,50 alla 8,54 durante il programma di RAI – Radio Uno *Onda verde*.

11 marzo 1988 dalle ore 00,00 alle ore 00,22 durante il programma di RAI – Radio Uno *La telefonata*²¹⁸², a cura di **Gianni Bisiach**, con intervista di **Piero Cimatti**. La lunga intervista si basa sui contenuti de *I Paperini*. Farnetani illustra i rapporti genitori-figli, analizzando i comportamenti familiari ed educativi. Parla in particolare di due temi che riprenderà negli anni successivi, il ruolo dei nonni e i problemi per i figli legati alla separazione dei genitori, tema che si sarebbe sempre più accentuato negli anni successivi.

Il pomeriggio

2180

In AIF non c'è un elenco completo di tutti gli interventi radio-televisivi. La maggioranza degli interventi trasmessi dalla RAI sono conservati anche nell'Archivio RAI di Roma. Abbiamo potuto ricostruirne alcuni in base a registrazioni conservate in AIF, busta: *Cassette TV*, le segnalazioni riportate nella stampa che sono state citate in nota, lettere, appunti, passo titoli di viaggio ritrovati in AIF, busta: *Copertine, stampa, TV*. Nell'elenco sono riportati soltanto gli interventi effettuati presso emittenti radiotelevisive nazionali, perciò sono stati omessi numerosi effettuati nelle emittenti locali. Sono da segnalare però alcuni interessanti interventi in telegiornali regionali di Lombardia (16 dicembre 2007, ore 14), Toscana (febbraio 1992; 13 agosto 2009, ore 19,30; 2 ottobre 2009, ore 19,30 – servizio richiamato anche nei titoli –, Umbria, Calabria, Sardegna (22 ottobre 2005, ore 14; TGR della Sardegna, 30 ottobre 2009, ore 19,30: parla della situazione dei nonni sardi; 31 Marzo 2010 Radio Inblu di Palermo, il direttore dell'emittente GIOVANNA CURIALE intervista Farnetani) e Trentino (9 febbraio 2007, ore 19,30). Da segnalare anche un seguitissimo intervento avvenuto a *Teleregione Via di Villa Belardi 2* a Roma avvenuto il 27 ottobre 1994 alle ore 17,30, durante la trasmissione *Pandora* condotta da **Nicoletta Tocca** in cui risponde a numerose domande in diretta e durante la trasmissione. Presenta anche *In attesa del medico*.

²¹⁸¹ Cfr. *Il dottor Farnetani alla Rai con "I paperini"*, in *Corriere Aretino*, 1 febbraio 1988, p. 6; *Pediatria Farnetani alla Rai*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 2 febbraio 1988, p. I.

²¹⁸² Cfr. *Paperini "su Raiuno"*, in *Corriere Aretino*, 11 marzo 1988, p. 13.

Continua anche la collaborazione con la trasmissione *Il pomeriggio* della seconda rete della RAI.

10 ottobre 1988 alle ore 17,30, parla delle infezioni delle vie respiratorie e la loro prevenzione²¹⁸³. Una sintesi dei contenuti della trasmissione viene pubblicata sulla *Cronaca di Arezzo* de *La Nazione*, di cui riportiamo alcuni brani:

Il pediatra aretino Italo Farnetani ha tranquillizzato i genitori di tutta Italia dai microfoni della Rai. Non siamo noi a dirlo, ma è stato l'unanime commento della redazione de «Il pomeriggio» la trasmissione a cui è intervenuto, come ospite esperto, (...) Anche noi lo abbiamo seguito con attenzione ed interesse: fra le molte risposte abbiamo riportato alcuni concetti particolarmente interessanti e utili per i nostri lettori. (...) ha ribadito che i genitori non devono dare farmaci di loro iniziativa, ma è sempre utile consultare il proprio medico. (...) Se poi il bambino sarà sempre ammalato si potrà arrivare anche al punto di non mandarlo all'asilo per un paio di mesi; sempre però consultando il medico nell'interesse del bambino e non, come ha detto scherzosamente il dottor Farnetani, per trovare lavoro ai pediatri.²¹⁸⁴

Questa intervista viene ritrasmessa il 27 dicembre 1988 durante una trasmissione speciale in cui vengono riportati i servizi più significativi dell'anno che sta per concludersi.

18 novembre 1988 interviene nuovamente alla trasmissione *Il pomeriggio*, intervistato da **Barbara Bensi** e in questo caso parla dei disturbi del sonno²¹⁸⁵.

12 ottobre 1989 alle ore 16,35²¹⁸⁶ viene intervistato nuovamente durante la stessa trasmissione e rubrica, sempre da **Serena Rosella** che dice di Farnetani: «Già altre volte è stato nostro ospite in passato. Apprezziamo la sua chiarezza, la semplicità con cui esprime questi temi di comune interesse». Nell'intervista parlò della fobia scolare, in particolare delle difficoltà che i bambini incontrano quando devono affrontare un nuovo ciclo scolastico, più accentuata durante la prima media. In questa intervista Farnetani fa alcune considerazioni che avrebbe continuato a sostenere ed elaborare fino a oggi. Ribadisce l'esigenza di un maggior rispetto per gli alunni da parte degli insegnanti che devono sempre considerare soggetti in formazione e raccomanda ai genitori un maggior dialogo con i figli e, tema sviluppato anche successivamente in molte relazioni, la necessità di un'alleanza e di una sinergia fra scuola e famiglia. Tratta inoltre il tema dell'anoressia.

- 16 ottobre durante un altro intervento radiofonico sempre alla stessa rubrica e trasmissione, parlò, sempre intervistato da **Serena Rosella**, dei problemi della statura illustrando i rapporti con l'altezza dei genitori e le possibilità di intervento con l'ormone della crescita.
- 5 febbraio 1990²¹⁸⁷ durante la trasmissione *Pomeridiana* sempre su Radio Due, alle ore 16,35, parla dell'epistassi, cioè la fuoriuscita del sangue dal naso. Farnetani in questa trasmissione tratta l'argomento con l'impostazione tipica della sua comunicazione. Tranquillizzare i genitori, che invece si allarmano notevolmente ogni volta che vedono il sangue e dando istruzioni sia sulle modalità per arrestare l'emorragia, sia sugli

²¹⁸³ Cfr.: *Il pediatra Italo Farnetani oggi alle 17.30 a Radio 2*, in *Corriere Aretino*, 10 ottobre 1988, p. 5; *Farnetani alla RAI parla di infezioni respiratorie*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 14 ottobre 1988, p. II.

²¹⁸⁴ *Farnetani alla RAI parla di infezioni respiratorie*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 14 ottobre 1988, p. II.

²¹⁸⁵ Cfr. *Il sonno dei bambini è un pieno di sorprese*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 22 novembre 1988, p. II.

²¹⁸⁶ Cfr. *Il pediatra aretino Italo Farnetani è stato chiamato dalla Rai per parlare di "Fobia scolare"...* [senza titolo], in *La Gazzetta di Arezzo*, 12 ottobre 1989, p. 17.

²¹⁸⁷ Cfr. *Sapete che cos'è l'epistassi? Farnetani lo spiega alla radio*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 3 febbraio 1990, p. II.

eventuali accertamenti da eseguire. Ecco un giudizio sui contenuti dell'intervista: «Grande professionalità e conoscenza approfondita della pediatria, unitamente ad una comunicativa brillante e ad una forte carica di simpatia...»²¹⁸⁸.

- 21 agosto 1990, ore 15,45 RAI – Radio Due, programma *Pomeriggio insieme*, parla del rientro dalle vacanze e i consigli per bambini e adolescenti.
- Tra i vari interventi sono da segnalare quello andato in onda il 7 ottobre 1991, alle 15,45²¹⁸⁹, durante la rubrica *Star bene insieme* della trasmissione *Pomeriggio insieme* della seconda rete radiofonica della RAI – Radio Due. Farnetani fu intervistato da **Serena Rosella** per parlare del bambino allergico. Sostenne in particolare che l'allattamento al seno era una valida forma di prevenzione dell'allergia.
- 18 febbraio 1992, su Rete 4, trasmissione *Buon pomeriggio*, intervista eseguita da **Patrizia Rossetti**²¹⁹⁰, presenta il libro *Il pediatra in casa*. La trasmissione è seguita da due milioni e mezzo di persone con intervento in diretta degli ascoltatori.
- 29 febbraio 1992²¹⁹¹, Rete 4, *Buongiorno amica*, intervista eseguita da **Giorgio Mastrotta**²¹⁹², presenta il libro *Il pediatra in casa*.
- Marzo 1992, RAI – Radio Due, ore 12,50, *Impara l'arte*, condotta da **Luciano Rispoli**, dal libro *Il pediatra in casa*, appena uscito, viene riferito in trasmissione il modo per arrestare la fuoriuscita di sangue in caso di ferita o di epistassi.
- 10 marzo 1992, RAI – Radio Due, *Pomeriggio Insieme*²¹⁹³, presenta il libro *Il pediatra in casa* intervista eseguita da **Laura De Laura** che disse che il libro: «Ha un tono rassicurante per i genitori, soprattutto quando sono alla prima esperienza»²¹⁹⁴.
- 11 marzo 1992, ore 16,30, Telemontecarlo, *TV Donna*, presenta il libro *Il pediatra in casa* intervista eseguita da **Carla Urban**²¹⁹⁵ che si interessa in

²¹⁸⁸ Cfr. *Farnetani alla RAI-TV, Vi esce il sangue dal naso? È infezione delle vie aeree*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 14 febbraio 1990, p. II.

²¹⁸⁹ Cfr. *Il pediatra Italo Farnetani oggi a Pomeriggio Insieme A Rai due si parla di allergia*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 7 ottobre 1991, p. 7.

²¹⁹⁰ Cfr. *Italo Farnetani a Retequattro*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 17 febbraio 1992, p. 10.

²¹⁹¹ In AIF, buasta: corrispondenza 1992, è conservata una lettera di ringraziamento della redazione datata Cologno Monzese, 29 giugno 1992.

²¹⁹² Cfr. *Successo del noto pediatra a Retequattro Farnetani ora va a "Buongiorno amica"*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 26 febbraio 1992, p. 16.

²¹⁹³ La trasmissione va in onda tutti i giorni, al pomeriggio, dal lunedì al venerdì.

²¹⁹⁴ Cfr. *"I consigli del pediatra" presentato in TV il libro del dottor Italo Farnetani*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 14 marzo 1992, p. 16.

L'intervistatrice ha chiesto al dottor Farnetani di dare un consiglio alle mamme alla prima esperienza. E il pediatra ha fornito due concetti: il primo che il bambino sa chiedere da mangiare a lo fa con il pianto. Che perciò non è espressione di sofferenza emotiva, ma è il suo modo di comunicare con il mondo esterno e in questo caso con la madre. E proprio per questo quando dorme, non va svegliato, perché se avesse fame lo chiederebbe, piangendo appunto. Il secondo concetto: per capire se la mamma si comporta in maniera corretta a proposito dell'alimentazione basta controllare una volta alla settimana l'accrescimento del neonato che deve essere di 200 grammi in 7 giorni fino al 2° mese di vita, per poi diminuire a 150 grammi fino al 6° mese ed assestarsi sui 100 grammi fino al primo anno.

²¹⁹⁵ La **Urban** parlò del libro nella rubrica che tiene sul settimanale *Magazine italiano TV*, 22-28 marzo 1992 [p.4], *Onda TV*, allegato a *Il Giorno*, *Il Resto del Carlino*, *La Nazione* (cfr.)

modo particolare al capitolo del libro che riguarda i disturbi del sonno²¹⁹⁶. Dopo la conclusione del programma *TV Donna* la **URBAN** condusse un programma, nel 1994-95, sempre su Telemontecarlo, il programma *Chiamala TV*, e Farnetani è esperto fisso della trasmissione.

- 1° aprile 1992²¹⁹⁷, ore 00,00 – 00,18, RAI-RadioUno, *La Telefonata*, curata da **Gianni Bisiach**, intervista condotta da **Felice Cimatti**, presentò il libro *Il pediatra in casa*. Nella lunga intervista Farnetani illustra i contenuti de *Il pediatra in casa*. L'intervista è divisa in tre parti, separata da brevi interruzioni. Nella prima parte illustra che cosa fare in caso di ustioni, epistassi, tosse. Nella seconda parla delle ansie dei genitori. Nella terza dà consigli su come affrontare un viaggio con i bambini, anche se molto piccoli, e parla della vaccinazione antiepatite B appena introdotta.
- 18 e 19 giugno 1992, ore ... - RETE 4, *Buon pomeriggio*, intervista eseguita da **Patrizia Rossetti**, che sottolinea che Farnetani è restato nel cuore dei telespettatori, infatti lo introduce in trasmissione facendolo trovare già seduto in poltrona. Farnetani risponde ad alcune telefonate in diretta.
- 22 febbraio 1994, ore 17,30, RAI – Radio Due, *Pomeriggio Insieme*, intervistato da **Franca Guerini**, risponde in diretta, dagli studi RAI di Firenze alle domande degli ascoltatori²¹⁹⁸.

Telemontecarlo: Chiamala TV

- Lunedì 10 ottobre 1994 inizia una nuova trasmissione su Telemontecarlo, condotta da **Carla Urban** e Farnetani²¹⁹⁹ è inserito come pediatra all'interno di uno spazio dedicato alla medicina. Era attivo un numero verde²²⁰⁰ attraverso cui i telespettatori potevano telefonare e porre domande in diretta.
- Interviene alla trasmissione, in genere ogni quattordici giorni. La trasmissione andava in onda dagli studi di Telemontecarlo in Piazza della Balduina 9 a Roma. Di alcuni interventi si trova traccia attraverso la stampa²²⁰¹. Ecco i temi di alcuni:
- 11 ottobre 1994²²⁰², alle ore 12,20. Durante la trasmissione presenta il suo libro appena pubblicato, *In attesa del medico*.
- 25 ottobre 1994, ore 10,15.
- 8 novembre 1994, ore 10,00. Durante la trasmissione tratta l'argomento febbre²²⁰³.
- 22 novembre 1994, ore 10,15.
- 6 dicembre 1994, ore 12,45. Durante la trasmissione tratta l'argomento pubertà²²⁰⁴.
- 20 dicembre 1994, ore 12,45. Durante la trasmissione tratta l'argomento disturbi della vista²²⁰⁵.

²¹⁹⁶ Cfr. *Il pediatra in casa*, pp. 310-313.

²¹⁹⁷ Cfr. "Il pediatra in casa" torna in Tv, in *La Gazzetta di Arezzo*, 31 marzo 1992, p. 14.

²¹⁹⁸ Cfr. *A Radiodue i consigli di Farnetani*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 22 febbraio 1994,

p. II.

²¹⁹⁹ Cfr. *Farnetani va in TV ospite della Urban*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 11 ottobre 1994,

p. II.

²²⁰⁰ 1678/640906.

²²⁰¹ Si vedano i riferimenti bibliografici successivi.

²²⁰² Cfr. *Farnetani va in TV ospite della Urban*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 11 ottobre 1994,

p. II.

²²⁰³ Cfr. *Teresa il settimanale della TV e dei suoi personaggi* – allegato a *Il Messaggero*, 8-14 novembre 1994, p. 6.

²²⁰⁴ Cfr. *Ibid*, 6-12 dicembre 1994, p. 3.

²²⁰⁵ Cfr. *Ibid*, 20-26 dicembre 1994, p. 8.

- 10 gennaio 1995, ore 10,15. Durante la trasmissione tratta l'argomento disturbi dell'udito²²⁰⁶.
- 24 gennaio 1995, ore 10,00. Durante la trasmissione tratta l'argomento dolori addominali²²⁰⁷. Durante questa trasmissione presenta, proiettando una tabella che contiene l'elenco, i 36 centri di gastroenterologia pediatrica presenti in Italia, suddivisi per regione, una conferma di quanto Farnetani ancorasse il messaggio mediatico alla realtà locale, per rafforzare il coinvolgimento del pubblico, cioè dei destinatari del messaggio della comunicazione.

Canale 5 e Rete 4

1 ottobre 1995, ore 11,30, Canale 5, trasmissione *Forum*, condotta da Rita Dalla Chiesa. Il tema della trasmissione è l'omeopatia. Durante la trasmissione si confrontano le posizioni di Farnetani, che è contrario, con quelle di un pediatra-omeopata, Francesco Macri²²⁰⁸.

16 gennaio 1996, Canale 5, trasmissione *Forum* condotta da Rita Dalla Chiesa. Si parla di vaccinazioni. Durante la trasmissione si confrontano le posizioni di Farnetani, che è favorevole e ne difende l'utilità, contro il parere del presidente di un'associazione contro le vaccinazioni. La stessa Dalla Chiesa è contraria alle vaccinazioni, infatti, Farnetani, in seguito, scriverà:

«Ogni volta che ho dovuto vaccinare mia figlia ho avuto tanta paura», mi ha confidato nel corso di una recente trasmissione tv Rita Dalla Chiesa, che si oppone alla vaccinazione perché è convinta che i bambini debbano "farsi" le loro malattie per rafforzare il sistema immunitario, e che il vaccino è un rimedio peggiore del male in quanto a volte si sente parlare di gravi conseguenze post-vaccino. Io le ho risposto che la paura è infondata, perché mai nessuna vaccinazione ha fatto complicazioni superiori a quelle della malattia «vera»....²²⁰⁹

La discussione si fa estremamente accesa e i responsabili del programma decidono di far continuare la discussione nella trasmissione *Giorno per giorno*, in onda nel pomeriggio alla ore 18,30 trasmessa su Rete 4 e condotta da Alessandro Cecchi Paone, che è favorevole alle vaccinazioni, infatti conclude la trasmissione con queste parole:

«Se qualcuno è ancora scettico sull'utilità delle vaccinazioni», ha detto il conduttore scientifico Alessandro Cecchi Paone commentando un mio recente intervento televisivo, «deve pensare alle nostre città fino agli anni '60, quando si vedevano in giro bambini paralizzati, come conseguenza della poliomielite, mentre oggi queste scene non si vedono più...».²²¹⁰

La discussione si fa più accesa e Farnetani difende in modo determinato l'importanza fondamentale delle vaccinazioni. Al termine della trasmissione Bruno Dallapiccola²²¹¹ dice a Farnetani: «Le faccio i rallegramenti da medico»²²¹².

²²⁰⁶ Cfr. *Ibid*, 10-16 gennaio 1995, p. 8.

²²⁰⁷ Cfr. *Ibid*, 24-30 gennaio 1995, p. 4.

²²⁰⁸ Ricercatore presso la clinica pediatrica dell'Università degli Studi «La Sapienza» di Roma.

²²⁰⁹ Italo Farnetani, *Scoppia la guerra dei vaccini, lo faccio anch'io, no tu no...*, in *Oggi*, 18 ottobre 2000, n. 43, p. 56.

²²¹⁰ *Ibid*, p. 155.

²²¹¹ Bruno Dallapiccola è professore di Genetica Medica presso l'Università «La Sapienza» di Roma, Direttore Scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, direttore scientifico dell'Istituto Mendel di Roma e dell'I.R.C.C.S. Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. E' stato Presidente della Società Italiana di Citogenetica Medica (AICM), della Società Italiana di Genetica Medica (AIGM), della Federazione Italiana per lo Studio delle Malattie Ereditarie (FISME) e della Società Italiana di Genetica Umana (SIGU).

11 aprile 1996, ore 11,30, Canale 5, *Forum* con Rita Dalla Chiesa. Il tema è "I bambini sono cattivi", Farnetani dice che non esistono bambini cattivi, ma solo soggetti depressi o con problemi familiari²²¹³.

19 settembre 1996, ore 11,30, Canale 5, *Forum* con Rita Dalla Chiesa. È l'unico ospite e parla dei problemi della scuola e i consigli per l'inizio dell'anno scolastico²²¹⁴.

RAI UNO – Verdemattina

Giovedì 20 marzo 1997 partecipa alla trasmissione *Verdemattina* in onda dalle 11,10 alle 12,25 su Raiuno viene seguita da due milioni e mezzo di spettatori ed è trasmessa in differita, per adeguarsi al fuso orario, nel continente americano. Viene intervistato dalla sede Rai di Napoli per illustrare lo sviluppo dei cinque sensi nel neonato e nel bambino. L'argomento è particolarmente importante perché recenti studi scientifici hanno dimostrato uno sviluppo più precoce di quanto si pensasse degli organi di senso del bambino, è stato rilevato, infatti, per esempio, che dall'ottavo mese di gravidanza, il feto è in grado di riconoscere la voce della madre e distinguerla fra altre con tonalità simili. Esegue in diretta il Boel test a un bambino di 8 mesi, di Napoli, che viene tenuto in braccio dalla madre. Nonostante le luci dello studio il bambino risponde in modo ottimo al test e risulta uno dei migliori servizi della trasmissione tanto che la registrazione fu trasmessa nuovamente ad agosto.

Dopo il successo ottenuto nella puntata del 20 marzo alla trasmissione *Verdemattina*, martedì 25 marzo alle ore 11,35, subito dopo il Tg1, Farnetani viene intervistato in diretta dalla sede RAI di Napoli e parla della depressione nel neonato, nel bambino e nell'adolescente. Spiega che la depressione nell'età evolutiva è un argomento in gran parte ignorato fino ad alcuni anni fa, ma che è un disturbo molto esteso, che si manifesta con alcuni sintomi, differenti per ogni fascia di età e che i genitori devono conoscere per capire il disagio e aiutare il proprio figlio.

Uno dei più apprezzati interventi, fra i migliori e più seguiti dell'anno, che sono stati effettuati durante la trasmissione di Raiuno *Verdemattina* seguita durante l'anno da due milioni e mezzo di telespettatori e trasmessa anche nel continente americano, è stato quello di Italo Farnetani e per questo martedì 5 agosto 1997, alle ore 11,37, sempre su RAI UNO, subito dopo il telegiornale, viene trasmessa una replica di un' intervista effettuata al pediatra aretino, durante la quale ha illustrato lo sviluppo dei cinque sensi nel neonato, spiegando che già dagli ultimi mesi di gravidanza il feto partecipa alla vita esterna e perciò sono molto importanti le stimolazioni che riceve dall'ambiente esterno. Viene trasmesso l'intero servizio, anche quello in cui Farnetani ha eseguito il Boel test, che serve per valutare se i lattanti, di sette-otto mesi, hanno un deficit uditivo.

RAI Radio tre

Mercoledì 1 ottobre 1997, dalle ore 14 alle ore 15, partecipa a un dibattito in diretta dagli studi RAI di Roma organizzato nell'ambito della trasmissione *Lampi d'autunno*²²¹⁵ della RAI-Radio Televisione Italiana, in onda su Radiotre. L'intervento di Farnetani si articola in tre parti. Nella prima e terza parte viene intervistato da Marino Sinibaldi,

²²¹² Cfr. *Italo Farnetani dopo "Forum" andrà anche da Cecchi Paone*, in *Corriere di Arezzo*, 18 gennaio 1996, p. 11.

²²¹³ Cfr. *Il pediatra Farnetani oggi in TV a "Forum"*, in *Corriere di Arezzo*, 11 aprile 1996, p. 16.

²²¹⁴ Cfr. *Corriere di Arezzo*, 19 settembre 1996.

²²¹⁵ Cfr. *24 ore Lampi d'autunno*, in *l'Unità2*, 1 ottobre 1997, p. 10.

nella seconda da **Arturo Stalteri**. Nella prima, che va in onda dalle 14,13 alle 14,20 e 20 secondi, parla dei rapporti tra stampa e infanzia; nella seconda, che va in onda dalle 14,37 alle 14,47 parla di adolescenti e sonno; infine, nella terza, in onda dalle 14,47 alle 14,58 parla dei problemi del sonno, in particolare dell'addormentamento, dei rapporti affettivi genitori-figli e più in generale dei rapporti all'interno della famiglia. L'argomento del dibattito riguarda i problemi dell'infanzia e vi parteciperanno, oltre a Farnetani, anche **Luigia Camaioni**, docente di Psicologia presso l'Università di Bologna. Il terzo ospite è **Franco Lorenzoni**, insegnante elementare. Durante la trasmissione viene richiesto agli ospiti di consigliare un libro. Farnetani consiglia il romanzo di **Dacia Maraini** *Dolce per sé*, Rizzoli 1997. È la storia di una vita e Farnetani consiglia il libro alle adolescenti che hanno bisogno di sentire storie. Il romanzo è scritto con linguaggio e ambienti moderni che ne facilitano la comprensione. Sono requisiti dei romanzi per gli adolescenti che Farnetani considera validi ancora oggi.

A Tappeto Volante discute sulla violenza verso i minori

Giovedì 20 novembre 1997²²¹⁶ è ospite della trasmissione *Tappeto Volante*, condotta da **Luciano Rispoli**, in onda su Telemontecarlo dalle 16 alle 18. L'argomento della trasmissione, reso ancora più attuale da alcuni fatti di cronaca, riguarda la violenza sui minori. Quattro gli ospiti: oltre a Farnetani, lo psichiatra **Paolo Crepet**, la conduttrice della trasmissione *Chi l'ha visto*, **Donatella Raffai**, e la responsabile del settore minori della Polizia di Stato di Roma. Alcuni telespettatori telefonano in diretta per segnalare casi di abuso dell'infanzia. Un sondaggio, condotto durante la trasmissione, rileva che la maggioranza degli ascoltatori è favorevole alla pena di morte per i pedofili e di tale inchiesta i media ne continuano a parlare per alcuni giorni.

Radio Capodistria

4 dicembre 1997, Radio Capodistria, trasmissione *Ai nostri microfoni*²²¹⁷, parla del trattamento della stitichezza²²¹⁸ basato sugli alimenti anziché sui farmaci. Durante la trasmissione parla anche del trattamento dietetico dell'obesità nei bambini.

RAI UNO

Mercoledì mattina, 7 gennaio 1998, è ospite alle ore 11,35 della trasmissione *Verdemattina*, in onda su Raiuno. Parla dell'allattamento al seno, spiegando tutti i sistemi per poter favorire questa fondamentale forma di alimentazione naturale e per farlo si serve anche della riproduzione di un quadro raffigurante "la maternità", conservato presso il Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona (AR),

²²¹⁶ In AIF, busta: corrispondenza 1997, è conservata una scheda della redazione di *Tappeto volante* in cui vengono registrate le «telefonate pubblico per ospiti ed opinioni» in cui una telespettatrice, **Marcella, ex maestra di Ferrara**, racconta un episodio di pedofilia di cui era venuta a conoscenza e che per motivi di tempo non andò in onda. Ne riportiamo il testo: «Nel '61 ho scoperto che due miei allievi, 8 anni, subivano violenze sessuali da parte di un adulto. Mi rivolsi al mio direttore didattico che però non fece nulla. Disperata, mi confessai: il prete mi disse che sapeva dell'episodio, ma che non aveva individuato i colpevoli. Fu lui ad occuparsi del resto. Fece la denuncia alla polizia ed il colpevole fu arrestato.».

²²¹⁷ Farnetani ricorda che la giornalista, che intervistava da Padova, era molto professionale, con un modo incisivo e talvolta provocatorio nel porre le domande.

²²¹⁸ La trasmissione era stata ispirata all'articolo di Farnetani: *Il purgante più efficace? Un grande piatto di verdura*, in *Oggi*, 15 ottobre 1997 n° 41, p. 128.

opera del pittore futurista **Gino Severini**. Interviene alla trasmissione anche **Guido Moro**, neonatologo di Milano.²²¹⁹

TAPPETO VOLANTE

Mercoledì 28 ottobre 1998, dalle ore 16 alle ore 18, è ospite della trasmissione *Tappeto Volante*, condotta da **Luciano Rispoli**, in onda su Telemontecarlo. Presenta il suo ultimo libro *I primi mille giorni del tuo bambino*²²²⁰.

TG2

Martedì 10 e mercoledì 11 novembre 1998 alle ore 13,45 durante il *TG2 Salute* in onda su Raidue, sono trasmesse due interviste in cui Farnetani presenta il suo nuovo libro *I primi mille giorni del tuo bambino* edito da Mondadori, illustrandone alcuni contenuti, in particolare le tecniche di allattamento al seno, l'interpretazione del pianto e l'utilizzazione del metro della salute "creato" dal pediatra aretino. L'intervista è condotta dal giornalista **Nicola Dellisanti**. I contenuti dell'intervista di Italo Farnetani sono illustrati attraverso delle riprese realizzate il 5 novembre 1998 presso l'Asilo Nido "Il Girotondo" di Foiano della Chiana (AR)²²²¹.

RAIDUE: Medicina 33

25 dicembre 1998, dalle ore 11,06 alle 11,08. Parla dei vantaggi dell'allattamento al seno.

1° gennaio 1999, dalle ore 10,55,30" alle 10,58,30". Parla del neonato.

15 gennaio 1999, dalle ore 11,08 alle 11,11,55. Parla del pianto del neonato e delle vaccinazioni da eseguire nei primi tre anni di vita.

16 febbraio 2000, dalle ore 10,50,44" alle 10,53. Parla dell'alimentazione nel primo anno di vita, partendo dall'allattamento al seno e illustrando il programma dello svezzamento.

23 maggio 2000, dalle ore 11,02 alle 11,03. Parla della crescita del neonato nel primo anno, parlando dell'igiene personale, in particolare del bagno del neonato e delle vaccinazioni.

27 luglio 2000, dalle ore 11,26 alle 11,29. Parla del pianto del neonato, dell'accrescimento in peso nei primi tre anni di vita, ma soprattutto del primo anno di vita e torna su un tema caro a Farnetani, quello delle vaccinazioni.

Rai

²²¹⁹ Direttore della Unità Operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale IOPM di Milano.

²²²⁰ La presenza di Farnetani è considerata l'elemento principale della trasmissione, come dimostra dai comunicati pubblicati sulla stampa: *Tappeto Volante*, in *Il Messaggero*, 28 ottobre 1998, p. 23, «*Pinocchio*» e *i clandestini*» *Il Giornale*, 28 ottobre 1998, , *Mamme sul «tappeto»*, in *Il Giorno – Il Resto del Carlino – La Nazione*, 28 ottobre 1998, p. 23 [pagina della televisione]. Tra gli altri ospiti della trasmissione l'attrice **Natasha Hovey** che è in gravidanza e alla quale **Rispoli** regala la copia del libro *I primi mille giorni*, su cui Farnetani le scrive la dedica. Partecipano alla trasmissione inoltre **Piera De Tassis**, direttrice del settimanale *Ciack* e il musicista **Alberto Laurenzi**.

²²²¹ [**Giancarlo Sbardellati**], *L'asilo in onda al TG2*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 5 novembre 1998, p. VI.

Mercoledì 3 febbraio 1999, alle ore 15,30 a Radio Uno della Rai nel corso della trasmissione *Senza Rete*, condotta da **Massimo Cotto** e **Mario Sinibaldi**, presenta il libro *I primi mille giorni del tuo bambino*. In particolare si sofferma sul tema dell'alimentazione. È una lunga intervista in cui ci sono due aspetti interessanti. L'intervistatore ritiene che bambini e adolescenti preferiscano i cibi del commercio pubblicizzati in televisione. Farnetani sostiene che i cibi familiari sono sempre i più graditi come per esempio i "dolci della nonna", tema che sostiene ancora oggi ed è pubblicato in vari libri.

20 ottobre 1999, Raidue, *TG2 Salute*. Viene presentato il corso di comunicazione che Farnetani tiene all'Università Statale di Milano.

31 dicembre 1999, Raidue, *TG2 Salute*. Il servizio riguarda la previsione del primo nato del 2000 condotta da Farnetani.

Telemontecarlo: Sotto questo sole

Il 14 giugno 2000 in una villa di Fiano Romano (RM) registra dodici puntate²²²² da mandare in onda fino al mese di settembre durante la nuova trasmissione *Sotto questo sole*²²²³, condotta dal meteorologo **Paolo Sottocorona**. Affronta i vari temi dell'estate riuscendo a prevedere e perciò programmare i temi di interesse per i genitori durante tutto l'arco dell'estate. In particolare definisce luglio come «mese della crescita» perché i bambini continuano a crescere in altezza, alcuni anche in modo rapido, fino al termine del mese; agosto lo definisce «il mese della salute» perché è il periodo in cui ci sono in circolazione meno virus; settembre «il mese del benessere», infatti è il periodo in cui ci sono meno malattie e la pelle non è più danneggiata dall'eccessiva sudorazione. Le interviste, della durata di tre minuti, vengono trasmesse il martedì. Farnetani oltre questi interventi programmati viene invitato nello studio di Telemontecarlo per interventi in diretta, tre volte durante il mese di luglio.

4 luglio 2000²²²⁴, ore 13: parla di come proteggere i bambini dai pericoli del sole. L'intervento non è fra quelli registrati il 14 giugno, ma viene intervistato da **Sottocorona** in studio.

Il 6 e il 10 luglio registra due interventi che vengono trasmessi il giorno successivo.

4 agosto 2000²²²⁵, ore 13: parla della sessualità dei bambini prima della pubertà. L'intervento non è fra quelli registrati il 14 giugno, ma viene intervistato da **Sottocorona** in studio.

8 agosto 2000²²²⁶, ore 13: spiega che durante il mese di agosto i genitori devono osservare però se il proprio figlio russa durante la notte, infatti in un periodo con pochi agenti infettivi in circolazione se il bambino russa significa che ha le adenoidi ingrossate e a settembre andrà fatto visitare dal pediatra per attuare una cura con uno spray nasale derivante un derivato del cortisone.

²²²² In AIF, busta: copertine stampe TV, è conservato la copia del contratto stipulato con la Cecchi Gori News & Sport Srl in data 16 giugno 2000.

²²²³ Cfr. **Giovanna Fumarola**, *Tempo reale*, in *TVsette* n. 31 – 6-12 agosto 2000, p. 28.

²²²⁴ Cfr. *I programmi di oggi*, 4 luglio 2000, *Il Giornale*.

²²²⁵ Cfr. *Prof. Farnetani e le sue lezioni*, in *Corriere di Arezzo*, 4 agosto 2000, p. 17.

²²²⁶ Cfr. *13 sotto questo sole TMC*, in *Corriere della Sera*, 8 agosto 2000, p. 36; Con **Paolo Sottocorona** *si parla di energia solare*, in *L'Unione Sarda*, 8 agosto 2000, p. 45; *Il pediatra Italo Farnetani parla dei bimbi su TMC*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 7 agosto 2000, p. 4.

16 agosto 2000²²²⁷, ore 13,00: parla degli sport in vacanza. A dimostrazione dell'interesse suscitato dagli interventi di Farnetani in questa trasmissione è l'articolo che gli viene dedicato nel supplemento *TVSETTE* del *Corriere della Sera*²²²⁸. L'ampio spazio dedicato ai contenuti dell'intervento di Farnetani in trasmissione, pubblicati nel supplemento stampato in un milione di copie²²²⁹. Nell'intervista anticipa i contenuti della trasmissione, consiglia i genitori, in vista della ripresa della normale vita quotidiana dopo l'interruzione delle vacanze, di far fare più sport possibile ai bambini. È opportuno che siano i piccoli a scegliere la disciplina, ma da preferire sono gli sport di squadra che permettono una maggior socializzazione. Un no all'agonismo e all'uso degli integratori.

Un intervento di Farnetani che crea un discreto dibattito scaturisce dall'analisi di un recente fatto di cronaca. Si era creato scompiglio perché un cane si era tuffato in una piscina ove c'erano molte persone. Farnetani spiega la differenza fra infezioni omologhe, cioè quelle che vengono trasmesse tra soggetti della stessa specie e quelle di più difficile trasmissione fra specie diverse, come nel caso in discussione fra cane e uomo, per cui il cane presenta pericoli di contagio inferiore a quello di altri esseri umani. Prende spunto da questo fatto di cronaca per ribadire ai genitori che gli animali domestici, se controllati periodicamente dal veterinario e alimentati in casa, non rappresentano un fattore di rischio per i bambini, ma al contrario ne favoriscono la salute, sia perché combattono la vita sedentaria sia per i vantaggi dal punto di vista affettivo che offrono. L'intervento è fra quelli registrati il 14 giugno. Quando viene trasmesso **Sottocorona** chiede il commento del veterinario che collabora alla trasmissione che è appositamente invitato in studio.

22 agosto 2000, ore 13: Parla del rapporto fra bambini e animali²²³⁰.

Dal 2001 Farnetani viene intervistato ripetutamente per il giornale radio di Radio Capital, soprattutto da **Rossana Giorgetti** e **Simona Bolognesi**.

10 ottobre 2002, ore 11,50, Radiotelevisione Svizzera – Rete 2, trasmissione: *Fogli volanti*. Presentazione delle iniziative programmate in Svizzera nell'ambito della settimana della lingua italiana nel mondo.

31 dicembre 2002, ore 8,00, RAI, *Giornale Radio*, viene intervistato da **Arianna Voto**²²³¹ sulle nascite previste per l'ultimo dell'anno.

²²²⁷ Cfr. *13 sotto questo sole TMC*, in *Corriere della Sera*, 15 agosto 2000, p. 39; *Italo Farnetani domani su TMC*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 15 agosto 2000, p. 5. *Farnetani domani a Telemontecarlo*, in *Corriere di Arezzo*, 15 agosto 2000, p. 15.

²²²⁸ M.G.B. [**Maria Giuseppina Buonanno**], *Cuccioli in vacanza*, in *TVsette*, programmi dal 13 al 19 agosto [è allegato al *Corriere della Sera* di giovedì 10 agosto], p. 18.

²²²⁹ La tiratura esatta è stata di 1.001.672 copie, come pubblicato in *Corriere della Sera*, 11 agosto 2000, p. 2.

²²³⁰ Cfr. *Consigli d'estate, Tu*, 27 agosto 2000, p. 45.

²²³¹ In AIF, busta: copertura stampa TV, è conservato l'e-mail della Voto spedito il 31 dicembre 2002 alle ore 5,21 in cui veniva richiesto il contatto.

"arianna voto" <avoto@hotmail.com>

A: italofarnetani@tin.it

Gentile prof. Farnetani,
provo a contattarla via e-mail nella speranza che legga questo messaggio di buon'ora: desidereremmo intervistarla per il Giornale Radio RAI delle ore 8.00 circa le nascite previste per l'ultimo dell'anno. Può contattarci in redazione 06/33172552, opp. al mio cell. 333/2442271. Con urgenza. Grazie.
Cordiali saluti e auguri, **Arianna Voto**

23 agosto 2003, CCISS viaggiare informati, *Fin da piccoli sicuri Mal d'auto dei bambini La causa: lo stress dei genitori*²²³².

24 agosto 2003, dalle ore 7,48 alle 7,50, RAI, *Giornale Radio*. Parla dello stress da viaggio per i bambini, i sintomi e i disturbi che possono presentare e i consigli. L'intervista è condotta da **Fabio Comini**.

23 settembre 2003, dalle ore 19,03 alle 19,11, intervista a *Caterpillar RAI RadioDue*, l'intervista è condotta da **Filippo Solibello** e **Massimo Cirri**. Si parla dell'influenza fra l'equinozio, le temperature minime della notte e l'influenza sul concepimento.

31 ottobre 2003, ore 18,00, Radio Capital, durante il giornale radiofonico, parla delle infezioni delle vie respiratorie.

3 settembre 2004, dalle 19,48 alle 19,50, *Giornale Radio RAI, GR2*. È il momento dell'acquisto del corredo scolastico e Farnetani consiglia di scegliere lo zainetto rispetto al *trolley*. L'intervista è di **Gerardo D'Amico**.

21 febbraio 2005, ore 20,00, *TGI*: riferita ricerca sulla morbilità in Italia.

Aprile 2005, Radio Vaticana, intervista in onda la domenica mattina, realizzata da **Federico Piana**. Si parla dell'indagine di Farnetani secondo cui i bambini al Sud stanno meglio in salute.

9 aprile 2005, La7, al telegiornale: intervista fatta da **Marco Lanza** sul libro *Genitori autorevoli*.

Il 20 maggio e il 17 novembre 2005 registra due interviste ognuna di 45 minuti per *MT Channel*, l'intervista viene effettuata da **Barbara Bernardini**.

22 aprile 2005, ore 19,30, *Giornale Radio RAI, GR2*. Parla della sua contrarietà alla possibilità che le coppie gay possano adottare minori. In particolare alla domanda se sia preferibile che i bambini vengano adottati da una coppia omosessuale o che restino in un istituto, Farnetani afferma con determinazione che la seconda possibilità è comunque da preferire. Farnetani infatti ritiene che i bambini abbiano bisogno della contemporanea presenza di un modello maschile e femminile, pertanto è preferibile vivere in un istituto che in una famiglia che offra modelli contrari alle esigenze di sviluppo psicoaffettivo del minore.

3 maggio 2005, dalle ore 11,00 alle 11,30, RAI – Radiotre: *Radio 3 scienza*. Nella trasmissione in onda da Via Asiago in Roma, viene affrontato il tema dell'eccessivo prezzo del latte in polvere che da alcuni mesi è al centro di un dibattito. Alla trasmissione insieme a Farnetani interviene una dirigente della Acli della Toscana che è l'associazione che ha realizzato un punto vendita di latte in polvere a prezzi bassi, un rappresentante di un'associazione consumatori nazionale. In una fase del dibattito, Farnetani approva le iniziative delle varie associazioni per ridurre il costo del latte, ma

²²³² Il comunicato è stato inserito in internet: scaricabile: http://www.radio.rai.it/cciss/vew.cfm?Q_EV_ID=67453&Q_TIP_ID=326..

chiede ai due rappresentanti, senza ottenere una risposta soddisfacente, perché non adottano lo stesso impegno per la promozione del latte al seno.

16 giugno 2005, ore 10,00, RAI EDU degli studi di Saxa Rubra di Roma: presentazione di *Genitori autorevoli*. Alla trasmissione, incentrata soprattutto sui problemi degli adolescenti, interviene **Grazia Sestini**, sottosegretario di stato al *welfare* e il direttore del CNA di Vicenza.

20 marzo 2006, parla dell'influenza fra l'equinozio, le temperature minime della notte e l'influenza sul concepimento in varie interviste: *giornale radio RAI*; *corriere.it* condotta da **Luigi Ripamonti**; a *Caterpillar* dalle ore 19,18 alle 19,26, *RAI RadioDue*, l'intervista è condotta da **Filippo Solibello** e **Massimo Cirri**.

Aprile 2006, *Radio Vaticana*, intervistato da **Federico Piana**, presenta le conclusioni della «mappa epidemiologica pediatrica d'Italia». Molto interesse dell'intervistatore per i risultati positivi per le condizioni di salute dei bambini di sud e isole.

9 settembre 2006, dalle 13,17 alle 13,19, *Giornale Radio RAI, GR1*. Parla dei grembiulini a scuola, l'intervista è di **Stefano Confalone**.

14 dicembre 2006, ore 10,50, RAI TRE, *Cominciamo bene*. Intervista sull'uso dei cellulari da parte dei bambini. Intervista di **Fabrizio Frizzi**.

20 aprile 2007, ore 9,12, Radio Vaticana rilancia i dati della ricerca di Farnetani sul parere dei pediatri contrari all'adozione di minori da parte delle coppie omosessuali e dei genitori conviventi. La notizia è ripresa da *Kurzemes biskapijas portals Katedrale. lv* [Riga, capitale della Lituania]²²³³.

2 maggio 2007, ore 15,30, RAI DUE, *Italia sul due: padri a 60 anni*. La trasmissione è stimolata dalla notizia che **RAFFAELLA ROCCA**, di 36 anni, attendeva un figlio da **SERGIO COFFERATI**, di 59 anni, allora sindaco di Bologna. Farnetani critica la paternità in avanzata età²²³⁴, ma com'è nel suo stile accetta le scelte degli adulti, ma dà consigli per tutelare il bambino. In questo caso, pur criticando la scelta, consiglia i genitori di età avanzata di tingersi i capelli e la barba, vestirsi sportivi, perché i bambini hanno diritto ad avere un padre anziché un nonno.

9 giugno 2007, ore 19,30, *Giornale RadioRAI*: compiti delle vacanze.

15 agosto 2007, *Giornale Radio RAI*: fotoperiodo e natalità. Intervista di **Gabriella Lepre**.

2 settembre 2007, dalle 7,40 alle 7,41,30", *Giornale Radio RAI, GR2*. Parla dei rapporti fra fotoperiodismo, equinozio e concepimento. L'intervista è di **Mafalda Caccavo**.

9 settembre 2007, dalle 21,37 alle 21,39, *Giornale Radio RAI, GR2*. Parla dei compiti delle vacanze per gli studenti che li devono finire. L'intervista è di **Valentina Antonelli**.

²²³³

Per i dati completi della ricerca cfr. Italo Farnetani, *I pediatri bocciano genitori omosessuali o conviventi*, in *Journal of Medicine and the Person*, VII (fasc.3-2009),pp.158-160.

²²³⁴

Per conoscere la posizione di Farnetani cfr. Italo Farnetani, *"Tagliate barba e baffi altrimenti sembrerete nonni"*, in *Oggi*, 2 maggio 2007, n° 18, p. 57.

26 ottobre 2007, ore 18,00, RTL 102,5, GR: fine dell'ora legale.

17 dicembre 2007, Repubblica.it, 18 dicembre 2007 Radio Capital intervista di **Federica Paris**

«*Allarme meningite: i consigli* Come riconoscere la malattia? Un metodo è il “test della camminata”. Parla Italo Farnetani, docente di pediatria alla Bicocca di Milano»²²³⁵.

16 marzo 2008, ore 8,30, Rai Uno, *Sabato e domenica*: uso di alcool negli adolescenti, utilità dei test per rilevare le droghe.

31 maggio 2008, Latvijas Kristigais Radio, Liepaja, LV-3400, Talrunis, riporta l'indagine sulle adozioni alle coppie omosessuali e delle convivenze²²³⁶.

4 luglio 2008, dalle ore 12,45 alle 12,47, RAI, *Giornale Radio Rai*, GR2: spiagge scelte dai pediatri, intervista di **Gabriella Lepre**.

6 luglio 2008, dalle 13,16 alle 13,18, *Giornale Radio RAI*, GRI, intervista di **Gabriella Lepre**, il conduttore è **Vito Ciocce**: spiagge scelte dai pediatri.

2 settembre 2008, ore 9,35, RAI UNO, *Uno mattina Estate*: voti o giudizi? **Gaetano Domenici**, ordinario di docimologia presso l'Università degli Studi di Roma Tre, che è contrario all'introduzione dei voti e favorevole ai giudizi. Farnetani sostiene che per alunni e famiglie il voto sia più chiaro e comprensibile e per l'alunno sia più facilmente riconducibile anche a operazioni concrete, peraltro sostiene anche che i genitori sono soliti tradurre il giudizio in voto, peraltro si garantisce anche una miglior uniformità di giudizio e possibilità di confronto. L'intervista è condotta da **Veronica Maia**.

25 ottobre 2008, ore 8:00, *Giornale radio RAI*, GRI: Ritorno all'ora solare²²³⁷

12 novembre 2008, Sbs Radio di Sydney (Australia). Intervista di **Edoardo Falcione** sui temi dell'alimentazione.²²³⁸

²²³⁵ Il testo e il video è, scaricabile: <http://video.repubblica.it/cronaca/allarme-meningite-i-consigli/15471/16610>

²²³⁶ In AIF, busta: *Copertura stampa TV*, è conservata la copia cartacea dell'intervento.

²²³⁷ L'intervista si basa sui dati riportati in *Pediatria: ora solare, rischio insonnia per un bimbo su due*, in *Adnkronos Salute*, 24 ottobre 2008. In AIF, busta: *Corrispondenza 2008*, è riportata la stampa di una mail inviata il 24.10.2008 ore 16:51, da **Margherita Lopes**, autrice del pezzo d'agenzia, in cui è scritto: «Prof la cercano dalla radio per l'ora solare».

²²³⁸ L'intervista è richiesta tramite e-mail inviata l'11 novembre 2008, che è conservata in AIF. Interessante il contenuto: «Salve, Mi chiamo **Edoardo Falcione** e lavoro per la Sbs Radio di Sydney, un network che trasmette in 68 lingue tra cui l'italiano su tutto il territorio australiano. Mi piacerebbe organizzare un'intervista telefonica per parlarle dell'alimentazione dei bambini visto anche il fatto che qui in Australia c'è una forte cultura di snack e bevande gassate e i piccoli australiani o italo-australiani tendono ad ingrassare molto velocemente. Qualora fosse possibile potrei chiamare mercoledì [12 novembre] o giovedì [13 novembre] verso le 9:00 am. In questo caso la pregherei di fornirmi un vostro recapito telefonico. Per avere maggiori informazioni riguardo la sbs ci trovate su www.sbs.com.au sotto radio e italian language. La ringrazio e saluto. **Edoardo Falcione**». L'intervista ha luogo il 12 novembre e **Falcione** risponde lo stesso giorno: «Caro Prof. Farnetani, La ringrazio per l'interessante intervista e per la

5 gennaio 2009, dalle ore 8,38 alle 8,40, *Giornale Radio Rai, GR2*. Si parla della Befana, l'intervista è di **Gabriella Lepre**, conduce in studio **Francesco Fantasia**.

7 gennaio 2009, dalle 8,22 alle 8,23, *Giornale Radio Rai, GRI*: il trasporto neonatale in Italia. Farnetani riferisce i dati di uno studio che ha condotto in cui ha rilevato che solo un neonato su due in Italia, in caso di criticità, può contare sul trasporto neonatale, intervista di **Gabriella Lepre**, conduce in studio **Paolo Bonanni**.²²³⁹

13 gennaio 2009, dalle 13,15 alle 13,16, *Giornale Radio Rai, GRI*: intervista di **Gabriella Lepre**, conduce in studio **Alberto Biciocchi**. Farnetani parla dell'alto numero di bambini ammalati e descrive le principali malattie presenti.

Febbraio 2009, dalle ore 8,22 alle 8,23, RMC (Radiomontecarlo), *Giornale radio*; sport per bambini e adolescenti.

13 maggio 2009, ore 13,14 – 13,15,24, *Giornale Radio Rai*: mortalità infantile in Italia e nel mondo, intervista di **Gabriella Lepre**. Farnetani afferma che l'Italia anche se è il paese dell'Unione Europea che ha il maggior numero di pediatri, per la mortalità entro i primi 5 anni di vita si allinea con i paesi europei a più bassa incidenza (4‰ – solo la Svezia è al 3‰), ma non lo è per la mortalità infantile, valutata entro il primo anno di vita, perché in Italia siamo al 4‰ mentre altri paesi europei (Svezia, Norvegia, Finlandia, Repubblica Ceca, Portogallo) sono al 3‰, e l'Islanda al 2‰. È opportuno pertanto concentrare alcune azioni nel periodo della gravidanza fra cui il potenziamento del trasporto neonatale. Solo un neonato su due, esattamente il 55,83% di tutti i bambini nati in Italia in caso di necessità può essere trasportato in sicurezza da un ospedale a un altro subito dopo la nascita.²²⁴⁰

15 giugno 2009, dalle ore 7,41 alle 7,43, *Giornale Radio RAI, GR2*, intervista realizzata da **Diana Alessandrini**, inoltre dalle ore 8,16 alle 8,18,7", al *Giornale Radio RAI, GRI*: è il giorno di inizio degli esami di terza media, parla dello stress da esami e dà consigli ai genitori, in particolare, nella seconda intervista, sul tipo di alimentazione da seguire durante la preparazione agli esami.

28 giugno 2009, dalle ore 6,37 alle 6,39, *Giornale Radio RAI, GR2*: nonni che partono in vacanza e bambini. L'intervista è di **Emanuela Valenta**, conduce in studio **Gabriella Crema**.

7 luglio 2009, ore 9,35, Raiuno, *Unomattina Estate*: presentazione del libro *Nonni autorevoli*. Alla trasmissione è presente, tra gli altri, **Cesare Rimini**, avvocato matrimonialista. L'intervista è realizzata da **Arnaldo Colasanti** e **Miriam Leone** che sono i conduttori della trasmissione.

sua disponibilità» (l'e-mail, spedito in data 12 novembre 2008, è conservato in AIF, busta: *Corrispondenze 2008*).

²²³⁹ I dati riferiti nell'intervista verranno pubblicati alcuni mesi dopo in: **Luigi Falco**, Italo Farnetani, *Perché in Italia solo un neonato su due può usufruire del trasporto neonatale d'emergenza?* In: *Atti XV Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia; 12-15 maggio 2009; Bologna*. Milano: Biomedica; 2009. p. 359.

²²⁴⁰ L'intervista di Farnetani è l'unica che riguarda il XV congresso nazionale della Società italiana di neonatologia tenuto a Bologna presso il Palazzo della cultura e dei congressi, dal 12 al 15 maggio 2009.

8 luglio 2009, Raitre, *Cominciamo bene Estate*: presentazione del libro *Nonni autorevoli*, viene intervistato da **Michele Mirabella**. Tema della trasmissione: come si affrontano i problemi legati ai figli d'estate? È sempre possibile risolvere le loro esigenze? In studio oltre Farnetani, **Marco Iafrate**, direttore del settimanale *Cioè*, **Gianluigi Mansi** psichiatra e **Tiziana Rocca** autrice del libro *Mamma Dalla A alla T* (Padova: Edizioni Messaggero; 2009).

6 agosto 2009, dalle ore 21,39 alle 21,44, Rai Radio Due, *Meglio stasera*, parla dei compiti delle vacanze. L'intervista è di **Laura Piazzì**.

17 agosto 2009²²⁴¹, ore 9,35, Raiuno, *Unomattina Estate*: parla dei compiti delle vacanze.²²⁴² L'intervista è realizzata da **Arnaldo Colasanti** e **Miriam Leone** che sono i conduttori della trasmissione.

24 agosto 2009, ore 9,10, Raiuno, *Unomattina Estate*: presenta nuovamente il libro *Nonni autorevoli*. L'intervista è realizzata da **Arnaldo Colasanti** e **Miriam Leone** che sono i conduttori della trasmissione.

30 agosto 2009²²⁴³, ore 12,32 – 12,34, Radio Due, *Giornale Radio Rai*, presenta l'influenzometro e viene intervistato da **Gabriella Lepre**²²⁴⁴. Conduce in studio **Diana Alessandrini**. L'intervista a Farnetani è presentata come prima notizia nel sommario del giornale radio ed è il primo servizio.

2 settembre 2009, dalle ore 12,43 alle 12,45, *Giornale Radio RAI, GR2*. Parla del rapporto tra fotoperiodismo, fasi lunari e concepimento. L'intervista è di **Gabriella Lepre**.

4 settembre 2009, ore 7,38-7,42, Radio Capital, *Il caffè del mattino*. Intervista effettuata dal conduttore **Andrea Locatelo** sul boom di nascite a settembre e con la luna piena.

12 settembre 2009, ore 15,25-15,35, Radio Vaticana, nel corso della trasmissione *Stop-Precedenza a chi pensa*, intervista di **Federico Piana** per presentare *Nonni Autorevoli*.

29 settembre 2009, ore 7,29-7,33, Radio Capital, *Il caffè del mattino*. Intervista effettuata dal conduttore **Andrea Locatelo** sull'uso del passeggino alle varie età²²⁴⁵

²²⁴¹ Cfr. *Il dottore contrario ai compiti d'estate va in TV*, in *Corriere di Arezzo*, 17 agosto 2009, p. 4.

²²⁴² Per questa trasmissione riceve i complimenti da **Massimo Ummarino**, pediatra primario di Napoli e presidente della sezione Campania della Società italiana di pediatria (e-mail spedito in data 18 agosto 2009, conservata in AIF, busta corrispondenze 2009).

²²⁴³ Per questa trasmissione riceve i complimenti da **Sergio Bernasconi**, ordinario di pediatria presso l'Università degli Studi di Parma ed *Editor in chief* di *Italian Journal of Pediatric* (e-mail spedito in data 3 settembre 2009, conservata in AIF, busta corrispondenza 2009).

²²⁴⁴ In AIF, busta: *Corrispondenza 2002-2009*, fascicolo *Corrispondenza 2009*, è conservata la copia di due e-mail. Il primo inviato a Gabriella Lepre da Italo Farnetani domenica 30 agosto 2009 alle ore 12,37, cioè pochi minuti dopo la messa in onda del servizio, in cui scrive «Ottimo... e anche in apertura». Il giorno dopo, 31 agosto 2009, alle ore 15,04, abbiamo la risposta della giornalista: «Grazie prof. merito suo».

²²⁴⁵ La trasmissione va in onda dalle sei del mattino e si basa anche sulle notizie riportate dai giornali, come avviene nel caso di Farnetani che viene intervistato a commento di un'intervista riportata all'interno di un articolo scritto da **Anna Chiara Sacchi**, *Quei bambini di sei anni ancora nel passeggino*, in *Corriere della Sera*, 29 settembre 2009, p. 29.

2 novembre 2009, ore 8,00, Giornale Radio RAI, *GRI*, intervistato da **Gabriella Lepre**. L'intervista a Farnetani è la prima del giornale radio e inserita nel primo servizio richiamato anche nei titoli. Parla dell'influenza A e spiega le modalità di interruzione del contagio fra scuola e famiglia.

4 novembre 2009, Raiuno, *Uno mattina*, **Michele Cocuzza** cita il parere di Italo Farnetani che è contrario alla vaccinazione di massa contro l'influenza A, come parere autorevole per dimostrare che non c'è unanimità nel mondo medico sull'accettazione della vaccinazione.

4 novembre 2009²²⁴⁶, ore 12,10-13,00; replica alle ore 18,30 e 23,35, SAT2000, *Formato Famiglia*. Presenta il libro *Nonni Autorevoli*, fra gli ospiti l'industriale **Giovanni Rana**.

5 novembre 2009, ore 8,52-8,56, RTL 102,5, *Nonstop News*, intervistato da **Gigi d'Ambrosio**, parla dell'influenza A, illustra varie modalità di prevenzione e afferma che la vaccinazione va riservata solo ai soggetti a rischio.

7 novembre 2009, ore 15,47-15,54, Radio Vaticana, nel corso della trasmissione *Stop-Precedenza a chi pensa*, intervista di **Federico Piana**, commenta la sentenza della Corte di Strasburgo che ha vietato l'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche. Ribadisce che [favorevole all-esposizione del crocifisso

10 novembre 2009, ore 00 - RAI Radio Due, *Effetto Notte*. Parla della promozione della lettura, della musica e dell'arte nei bambini e negli adolescenti.²²⁴⁷

20 novembre 2009, ore 7,29-7,36, Radio Capital, *Il caffè del mattino*, intervista effettuata dal conduttore **Andrea Locatelo**, commenta una sentenza del Tribunale del Canada che ha vietato i compiti a casa per gli alunni. Farnetani sostiene che in base ai ritmi psico-cronobiologici, i compiti vadano eseguiti dalle 15 alle 17 quando è più facile memorizzare. Gli alunni che frequentano il tempo pieno quando tornano a casa non devono fare i compiti.

19 dicembre 2009, ore 8,23,01"-8,24,18", Giornale Radio Rai GR1, I consigli per lo sci e le località ideali scelte dai pediatri che hanno ottenuto la «bandiera bianca», intervista di **Gabriella Lepre**.

5 gennaio 2010, ore 17,18-17,26, Rai Radiouno, *Radio City*, parla dell'opportunità di non mettere il carbone nella calza della Befana.

17 gennaio 2010, Repubblica.it, « *Virus A, quei 23 milioni di vaccini inutili*, L'opinione di Italo Farnetani (...) "Sbagliata la vaccinazione di massa"».

26 febbraio 2010, TG Adnkronos, parla degli effetti collaterali delle domeniche antismog in tre città.

²²⁴⁶ Cfr. *Avvenire*, 4 novembre 2005, p. 34; *Il pediatra Farnetani alla tv episcopale per parlare dei nonni*, in *Corriere di Arezzo*, 4 novembre 2005, p. 6.

²²⁴⁷ **Silvia Bardi**, *Sono aretine le voci delle notti di Radiodue*, in *La Nazione – Cronaca di Arezzo*, 11 settembre 2009, p. 8.

11 febbraio 2010, ore 19,10, Radio 105, *non stop*, condotto da **Ylenia**, **Max Brigante** e **Leone di Lernia**, hanno riferito il comunicato *adnkronos* dell'11 febbraio 2010 sulle città in cui è più facile concepire.

28 febbraio 2010 ²²⁴⁸ durante la trasmissione "Non un giorno qualsiasi" condotta da **Federico Piana** in diretta alle ore 8,40 e in replica alle ore 15,40 in onda su Radio Vaticana, Farnetani presenta il proprio decalogo per la salute dei figli tratto da *Enciclopedia del genitore* che è stato il tema dell'ultimo incontro sulla prevenzione organizzato dall'Assessorato all'Università, ricerca scientifica e salute del Comune di Monza.

I consigli contenuti nel decalogo riguardano lo stile di vita per bambini e adolescenti, che deve essere impostato sulla vita all'aria aperta, sul ruolo affettivo ed educativo svolto sia dai genitori sia dai nonni. Sia la famiglia, sia le tradizioni presenti nel territorio sono importanti per costruire quelle radici affettive e storiche che sono i veri punti di riferimento per la crescita. Due punti del decalogo sono dedicati ai controlli medici e alle vaccinazioni da eseguire.

25 marzo 2010, ore 9,00, RAI Radio 2, *Il ruggito del coniglio*, presentato da **Antonello Dose** e **Marco Presta**. Viene riferito lo studio sui nonni siciliani.

28 marzo 2010, Radio Capital. Viene intervistato sui consigli relativi all'introduzione dell'ora legale.

7 aprile 2010²²⁴⁹, ore 10,00-10,30, RAI TRE, *Cominciamo bene*, durante la trasmissione **Elsa Di Gati** intervista Farnetani sui contenuti del libro *Nonni autorevoli*. L'altro conduttore della trasmissione è **Fabrizio Frizzi**. Oltre a Farnetani viene intervistato anche **Mino Fuccillo**, giornalista politico di *Repubblica* e per un anno direttore dell'*Unità*.

26 aprile 2010, ore 8,54-8,59, Rtl 102,5, *Nonstop News*, intervistato da **Gigi d'Ambrosio**, parla di sport.

3 maggio 2010, Tg Adnkronos – Vedeonews, 3 maggio 2010. L'intervista è intitolata *Sport "toccasana" per salute dei ragazzi*.

27 maggio 2010, ore 10,42-10,49 Rai-isoradio, intervista sulle «bandiere verdi».

27 maggio 2010, **Sabrina Carrozza**, R101 (gruppo Mondadori), intervista sulle «bandiere verdi».

10 giugno 2010, 18,56-18,59, Rai Due, Tg2, servizio su Porto San Giorgio (FM), si parla della bandiera verde assegnata.

12 agosto 2010, Radio Capital, ore 7,00, *Hot hot summer*, con **Mario De Santis**. Parla sullo sport. Consiglia le discipline che i genitori possono praticare in esatate insieme ai figli: andare in bicicletta per chi ha meno di sei anni, dopo tennis e beach-volley.

²²⁴⁸ Cfr. *Italo Farnetani a Radio Vaticana. Decalogo per i figli*, in *Corriere di Arezzo*, 28 febbraio 2010, p. 4.

²²⁴⁹ *Farnetani a Rai Tre*, in *La Nazione*, 6 aprile 2010, p. 24.

2 settembre 2010, 8,45-8,50, Rai-Radio1, *Un'estate fa*, Parla di settembre mese delle nascite. A commento del servizio al GR1 andato in onda il 12 settembre 2009. Farnetani conferma che settembre resta il mese di massima natalità.

18 settembre 2010, ore 8,35, RAI, *Inviato speciale*, il settimanale di approfondimento del GRR di RadioUno. Intervista di **Giulia Chiodini**. Parla della "sindrome da rientro" a scuola per gli alunni.

18 settembre 2010, ore 19,00, RAI, Giornale Radio Rai, GR1. Parla della sindrome da prima superiore.

23 settembre 2010, ore 19,10, Radio DeeJay, *Platinette*, parla de "il giorno con più nati dell'anno per la luna piena".

24 settembre 2010, RAI Isoradio, parla dell'influenza della luna sulle nascite.²²⁵⁰

23 ottobre 2010, dalle ore 15,25 alle 15,35, Radio Vaticana, trasmissione *Stop*, conduce **Federico Piana**. Commenta una notizia divulgata attraverso il congresso nazionale di pediatria che si è appena concluso a Roma, in cui è stato comunicato che l'80% delle città non sono amisure di bambino. Farnetani contesta la posizione citando i dati dell'indagine Istat *La vita quotidiana di bambini e ragazzi anno 2008* e consiglia di usufruire dei parchi pubblici.

25 ottobre 2010, dalle ore 12,35 alle 12,55, RAI Radio Uno, *La radio ne parla*, con altri ospiti difende la possibilità di dare il cellulare ai bambini già dall'età di tre anni. «Il motivo della trasmissione è stato quello che il Garante della privacy ha emesso un vademecum sull'uso del telefonino-videofonino in classe che potrà essere utilizzato per fini esclusivamente personali. Uno studio della Cattolica di Roma parla del cellulare come nuovo cordone ombelicale. La sentenza di Google ha fatto scalpore: condannati tre dirigenti dell'azienda per il filmato dell'alunno disabile picchiato dai compagni e pubblicato su Youtube». Alla trasmissione intervengono, oltre a Farnetani, anche **Franco Merletti**, direttore dell'Unità epidemiologia dei tumori, Università di Torino, e **Giorgio Rembado**, Presidente dell'Associazione nazionale presidi. La trasmissione è condotta da **Alba Arcuri**. Durata: 0:22:53.

7 novembre 2011, dalle 15,40 alle 15,48, Radio Vaticana, nel corso della trasmissione *Stop-Precedenza a chi pensa*, intervista di **Federico Piana**, sull'obesità nel bambino e nell'adolescente.

24 gennaio 2011, dalle ore 9,00 alle 10,00, ClassNews MsNbc, studio di via Burigozzo 5 a Milano, nella trasmissione tv quotidiana di approfondimento, "*Primo Tempo Focus*", condotta da **Cristian Toscano**, affronta il tema della "mamma tigre". Di che si tratta? **Amy Chua**, docente di giurisprudenza alla Law School dell'Università di Yale, ha pubblicato un saggio, «Inno di battaglia della madre tigre», nel quale insegna a tirar su i propri figli per farli diventare piccoli geni in matematica e prodigi nella musica. Alla base del successo dei giovani cinesi, sostiene **Chua**, c'è infatti il metodo educativo imposto dalle madri cinesi. Un metodo improntato a disciplina, rigore e severità, all'ennesima potenza. Secondo l'autrice è proprio la coercizione che porta i figli a

²²⁵⁰

Cfr. http://www.radio.rai.it/isoradio/view.cfm?Q_EV_ID=319588&Q...

eccellere. Nella trasmissione viene confrontato e valutato questo modello di madre contrapposto a quello italiano della madre-chioccia, e più in generale viene affrontato il ruolo della madre nell'educazione dei figli.

7 febbraio 2011, ore 18,30, Italia uno, *Studio Aperto*. Viene ripotata la notizia della contrarietà di Farnetani all'assegnazione dei compiti per il fine settimana.²²⁵¹

5 marzo 2011, dalle 15,40 alle 15,48, Radio Vaticana, nel corso della trasmissione *Stop-Precedenza a chi pensa*, intervista di **Federico Piana**, presenta la ricerca sull'uso dei vegetali più graditi ai bambini.²²⁵²

15 marzo 2011, dalle ore 9,00 alle 10,00 (con varie repliche), ClassNews MsNbc, nella trasmissione tv quotidiana di approfondimento, "*Primo Tempo Focus*", l'argomento della discussione è: come scegliere il medico curante. Oltre a Farnetani intervengono **Eliana Liotta**, direttore di "OK la salute prima di tutto", **Marco Baldoni**, direttore della Clinica odontoiatrica dell'Università di Milano-Bicocca, un medico di base e un rappresentante di Cittadinanza attiva.

12 aprile 2011, dalle ore 7,53 alle 7,57, RTL 102,5, parla dell'obesità nei bambini e presenta la regola delle quattro C.²²⁵³

3 giugno 2011, Rai –Radorai – Isoradio, dalle ore 5,55 alle 5,59, parla degli esami di maturità, in particolare consiglia di lasciare gli studenti liberi di navigare su facebook o di usare il cellulare.

7 giugno 2011, Ecoradio, parla delle bandiere verdi 2011, in particolare illustra le caratteristiche ambientali che hanno guidato la scelta dei pediatri e illustra la modalità della ricerca.

8 giugno 2011, R101 (Gruppo Mondadori), presenta i risultati sulla ricerca delle bandiere verdi.

8 giugno 2011, Rai TGR Lombardia, intervista di **Maura Tani** presso la Fiera di Milano, trasmessa alle ore 19:50, durata 1':28", sulla storia della pediatria in Lombardia, in occasione dei CL anni dell'Unità nazionale.

13 giugno 2011, Radio Capital, trasmissione *Il caffè*, ore 8,00, illustra le motivazioni perché è contro i compiti delle vacanze. Spiega anche che i libri assegnati dagli insegnanti da leggere durante l'estate sono un sistema per togliere l'amore e il piacere alla lettura.

²²⁵¹ *Il pediatra, no ai compiti a casa nel fine settimana*, in *Adnkronos Salute*, 5 febbraio 2011; Id. *Lastampa.it*, 7 febbraio 2011; *Un inutile stress per la famiglia e l'apprendimento dei figli cala da venerdì a domenica*, in www.lastampa.it/sezioni/news; *Il pediatra Non devono essere troppi quelli per il fine settimana Scuola occhio ai compiti*, in *Ore 12*, 6 febbraio 2011, p. 24; *Il parere del pediatra Pochi compiti a casa la mente dei piccoli ha bisogno di relax*, in *Corriere Nazionale*, 6 febbraio 2011, p. 3.

²²⁵² La ricerca era stata presentata al convegno: «I vegetali: caratteristiche nutrizionali e proprietà farmacologiche» il 19 febbraio 2011 a Parma.

²²⁵³ Per la descrizione della «Regola delle quattro C» si consulti : *Enciclopedia del genitore* a p.360

20 giugno 2011, dalle ore 9,00 alle 10,00, ClassNews MsNbc, conduce **Cristian Toscano**, nella trasmissione tv quotidiana di approfondimento, "*Primo Tempo Focus*", affronta il tema dello "Sport per i bambini", oltre a Farnetani interviene **Francesca Zajczyk**, sociologa dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, inoltre esponenti dell'associazione "*Save of childrens*" e della Uisp. Farnetani ribadisce la propria contrarietà all'agonismo prima dei 18 anni, critica le società sportive che spesso cercano più di scoprire talenti che di educare allo sport e ribadisce l'utilità dei parchi pubblici.

28 giugno 2011, dalle ore 7,50 alle ore 7,58, Rtl 102,5, parla di come impegnare i bambini liberi dagli impegni scolastici. Consiglia di tenerli all'aria aperta e in mezzo alla gente. In particolare ribadisce l'utilità di sfruttare le vacanze per rinsaldare i legami familiari, di tenere i bambini anche in mezzo a coetanei e di far frequentare piscine e parchi pubblici.

29 giugno 2011, dalle ore 10,05 alle ore 10,15, RAI – *Uno mattina estate*, condotta da **Edoardo Greco** e **Georgia Luzzi**, parla dei compiti delle vacanze²²⁵⁴ in un confronto con **Giorgio Israel**, ordinario di storia della matematica presso l'Università degli Studi "la Sapienza" di Roma. Nel servizio che presenta l'intervista vengono richiamati alcuni temi promossi da Farnetani, in particolare la spesa di 200 milioni l'anno per l'acquisto dei libri delle vacanze e il legame fra stress da compiti delle vacanze e maggior morbilità durante l'anno. Lo spunto della trasmissione è un articolo pubblicato in prima pagina dal *New York Times*, in cui viene riportato uno studio che consiglia di diminuire l'applicazione sui libri durante le vacanze e di far studiare durante l'estate gli alunni 10 minuti al giorno per ogni anno di scuola frequentata. Farnetani si dichiara contrario assolutamente allo svolgimento dei compiti delle vacanze. Durante la trasmissione ribadisce la propria approvazione verso social network, internet, perché comunque facilitano la lettura e la scrittura, ribadisce il proprio amore per la lettura e per i libri. Cita a tal proposito che ha una personale biblioteca di 9.000 volumi. Consiglia per promuovere la lettura libri adatti agli adolescenti²²⁵⁵, in particolare i libri di **Enrico Brizzi** e di **Alessandro Baricco**, in particolare il libro *Novecento*. Sconsiglia di assegnare i compiti d'estate, ma di stimolare la lettura, possibilmente agendo sulle famiglie, ma durante l'anno scolastico, partendo da i film, per introdurre meglio le tematiche attraverso la visione a cui gli adolescenti sono abituati e dopo di far leggere il libro.

30 giugno 2011, dalle ore 12,39 alle ore 12,43, Radio Capital. Illustra le caratteristiche delle spiagge adatte ai bambini che hanno ottenuto la bandiera verde. Alla conduttrice **Alessandra** che chiede un consiglio da dare ai genitori per verificare la sicurezza delle spiagge, consiglia di fare una valutazione in diretta osservando che cosa fa l'assistente di spiaggia quando ha il sole di fronte, pertanto, al mattino su Adriatico e Ionio, il pomeriggio sul Tirreno. Se l'assistente di spiaggia prende la propria imbarcazione e va a qualche decina di metri dalla spiaggia per osservare i bagnanti col sole alle spalle è segno di un'ottima qualità dei servizi.

6 luglio 2011, dalle ore 9,38 alle 9,48, ClassNews MsNbc, nella trasmissione tv quotidiana di approfondimento, "*Primo Tempo Focus*", condotta da **Cristian Toscano**,

²²⁵⁴ **Federica Guerri**, *Italo Farnetani boccia i compiti delle vacanze su Uno Mattina*, in *Corriere di Arezzo*, 22 giugno 2011, p. 6.

²²⁵⁵ Durante la trasmissione **Giorgio Israel** consiglia come lettura *Il conte di Montecristo*, ma la scelta è criticata sia da Farnetani sia dal conduttore **Gerardo Greco**, proprio perché sono romanzi che appartengono ad altre generazioni.

parla dei compiti delle vacanze. Tra gli ospiti discute con una insegnante di lettere delle scuole medie che entra specificatamente a parlare dei titoli da consigliare.

26 luglio 2011, ore 18,00 Class Meteo Show²²⁵⁶. L'intervista viene annunciata così nel portale dell'emittente: « Argomento: Spiagge a prova di bambino. Quali sono le spiagge a misura di bambino? Basta scegliere quelle con la bandiera verde, strutture balneari selezionate da 105 pediatri di tutta Italia perché particolarmente indicate per soddisfare le esigenze dei più piccoli. Dove sventola la bandiera verde troverete spiagge ampie e pulite, fondali bassi vicini alla riva per permettere ai bambini che non sanno ancora nuotare bene di farsi il bagno senza rischi, ombrelloni posti a sufficiente distanza, pineta o macchia mediterranea per difendersi dalla calura estiva, locali come bar, pizzerie, gelaterie e, per ultimo, ma non meno importante, la presenza di un soccorritore esperto. La selezione delle 25 spiagge italiane a misura di bambino è stata promossa dal pediatra Italo Farnetani ».

2 settembre 2011, ore 19,00, Radio Capital, intervistato da **Mario De Sanctis** parla della proposta che ha fatto di dare il cellulare ai bambini dell'asilo.

12 settembre 2011, dalle ore 9,38 alle 9,48, ClassNews MsNbc, nella trasmissione tv quotidiana di approfondimento, "Primo Tempo Focus", condotta da **Cristian Toscano**, parla della proposta dell'uso del cellulare ai bambini dell'asilo, in questo caso discute con un pedagogista che sostiene che i bambini possano telefonare, in caso di necessità, usando il telefono della scuola, ma Farnetani in un vivace contraddittorio lo richiama al concetto delle operazioni mentali secondo **Piaget**, per cui un bambino nella fase del pensiero «preoperatorio» non riesce a capire come la voce della mamma possa arrivare attraverso un apparecchio telefonico che non conosce che si trova in una stanza della scuola.

21 settembre 2011, ore 10-12, Radio Capital, nella trasmissione *Ladies e Capital*, condotta da **Betty Senatore** e **Silvia Mobili**, gli viene chiesto: «quando lasciare i bambini da soli». Farnetani risponde: alle elementari mai, alle medie solo in caso di necessità. Per le superiori distingue: possono restare in casa da soli, ma è bene che ci sia qualcuno che fa loro compagnia.

29 settembre 2011, ore 8,45, RAI 1, *Uno Mattina*, Farnetani, ospite della trasmissione, è intervistato da **Elisa Isoardi** in un confronto con **Federico Bianchi di Castelbianco**, per dibattere sull'opportunità o meno di anticipare l'inizio della prima elementare a cinque anni. Farnetani è favorevole all'anticipo scolastico perché lo sviluppo psicologico del bambino completa il ciclo definito «preoperatorio», proprio a tale età, quando si passa nella fase delle «operazioni concrete», momento in cui inizia la capacità di compiere dei ragionamenti autonomi. Per questo è opportuno iniziare la prima elementare a cinque anni, proprio per poter non creare interferenze su

²²⁵⁶ http://www.classmeteo.it/web/portale/2011/08/16-programmi-tv-class-meteo-show-_palinsesto-25-28-luglio/

questo percorso.²²⁵⁷

3 ottobre 2011, R 101 (Gruppo Mondadori), parla del ruolo dei nonni.

11 ottobre 2011, ore 19, RTL 102,5, *Giornale Radio*, dà i consigli su come affrontare le alte temperature ancora presenti ad ottobre. Farnetani consiglia di stare all'aria aperta, andare in bicicletta tutta la famiglia, ma lavarsi accuratamente le mani e bere molto.

15 dicembre 2011, TG5, ore 20,10. Viene riportata la stima che un milione e duecentomila bambini di meno di sei anni ovvero due su tre, presenta mal di gola o d'orecchie.

Sabato 24 dicembre 2011, ore 7,30, Radio Capital, consiglia i regali adatti ai bambini.²²⁵⁸

Sabato 24 dicembre 2011, ore 15,40, Radio Vaticana, nel corso della trasmissione *Stop-Precedenza a chi pensa*, intervista di **Federico Piana**, consiglia i regali adatti ai bambini.²²⁵⁹

In ambedue gli interventi Farnetani consiglia, visti i tempi di crisi, rispettando le esigenze psicoaffettive dei bambini, di acquistare molti regali anche se meno costosi e di capire le preferenze dei bambini.

28 febbraio 2012, ore 10,31-10,37, Radio Capital, trasmissione *Radio Capital Family*, condotta da Betty **Senatore** e Silvia **Mobili**, viene intervistato per una valutazione sul divieto di esercizi pubblici che vietano l'ingresso a minori di dodici anni. Farnetani realizza una stima riferendo che in Italia ci sono 7 milioni e 400 mila minori di sedici anni, di questi solo 100 mila possono creare disturbo agli altri, ma al massimo possono essere rumorosi o fare corse, perciò comportamenti tollerabili. Ribadisce che un divieto di ingresso ai minori è possibile perché colpisce una parte debole della società e, in modo ironico, dice che non sarebbe possibile attuare lo stesso divieto per esempio ai motociclisti o ai ciclisti perché ci sarebbero contestazioni o proteste. Ribadisce che nemmeno nei ristoranti ci devono essere sale riservate e che il emnù bambino deve essere una mezza porzione degli adulti ma simile agli altri.

2 marzo 2012, ore 15,40-15,48, Radio Vaticana – *Costume e cultura*, intervistato da **Federico Piana**, ribadisce la contrarietà a limitare l'età pediatrica a sei anni.

5 aprile 2012– RTL 102,5, ore 18,00: viene letto e commentato il comunicato Adnkronos²²⁶⁰ in cui Farnetani consiglia l'uovo di Pasqua ma non i compiti scolastici.

²²⁵⁷ *Pediatria: in prima elementare a 5 anni, Farnetani promuove chi anticipa*, in *Adnkronos Salute*, 28 settembre 2011; *Farnetani a Uno Mattina*, in *La Nazione – Arezzo*, 29 settembre 2011, p. 20. Il video con la registrazione della trasmissione è scaricabile:

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-05d5cd5c-6a9e-4790-b199-23993b265dca.html>

²²⁵⁸ *Regali, i consigli di Farnetani*, in *La Nazione – Arezzo*, 23 dicembre 2011, p. 18.

²²⁵⁹ *Regali, i consigli di Farnetani*, in *La Nazione – Arezzo*, 23 dicembre 2011, p. 18.

²²⁶⁰ http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pasqua-il-pediatra-no-ai-compiti-in-vacanza-tolgono-serenita_313172639719.html; id. *Liberoquotidiano.it*.

Sabato 28 aprile 2012, ore 15,50-15,59, Radio Vaticana – *Costume e cultura*, intervistato da **Federico Piana**, illustra le diete migliori per i bambini sulla base della ricerca effettuata in Valcerfone²²⁶¹.

24 maggio 2012, ore 17,20, Rai Radio Uno, trasmissione *Baobab. le spiagge a misura di bambino*²²⁶²

16 giugno 2012, ore 13,00, Radio Capital – *Giornale Radio*, vengono riportati ampiamente i consigli di Farnetani per l'esame di maturità²²⁶³.

26 giugno 2012, ore 19,00, Radio Capital – *Giornale Radio*, intervista a Farnetani sul decesso di un bambino durante una passeggiata in montagna avvenuto nel pomeriggio dello stesso giorno in provincia di Prato.

5 luglio 2012, ore 10,30, Radio Capital – *Ladies e Capital*, condotta da **Betty Senatore** e **Silvia Mobili**. Viene chiesto se le "ramanzine" fanno bene ai nostri figli? Servono a crescere e ad educare? Risponde parlando dell'opportunità di non sgridare i bambini, ma porre limiti ragionati.²²⁶⁴

12 agosto 2012, ore 10,00, Radio Vaticana – *Non un giorno qualsiasi*, condotta da Federico **Piana**, illustra i dati della natalità²²⁶⁵. Rispondendo a una domanda conclude che il calo della natalità è dovuto alla crisi economica e che i genitori avrebbero voglia di fare i figli, dimostrato anche dal calo del numero dei figli unici, e che non li fanno a causa delle difficoltà economiche.

4 ottobre 2012, ore 11,30, Radio Capital - *Ladies e Capital*, condotta da **Betty Senatore** e **Silvia Mobili**. Intervista sulla gestione del tempo libero dei bambini da parte dei genitori.²²⁶⁶ Farnetani fa un'analisi dell'attuale stile di vita di bambini e adolescenti in Italia e dà anche consigli su come gestire il loro tempo libero in particolare sulle modalità migliori per la pratica sportiva.

8 febbraio 2013, ore 11,00-11,08, Radio Capital - *Ladies e Capital*, condotta da **Betty Senatore** e **Silvia Mobili**, parla sul ruolo della tata nelle famiglie di oggi.

21 febbraio 2013, ore 11,00-11,08, Radio Capital - *Ladies e Capital*, condotta da **Betty Senatore** e **Silvia Mobili**, parla dell'opportunità di non assegnare i compiti per il lunedì.

2261

Alimenti: da pecorino a parmigiano, il menu' dei bimbi toscani ieri e oggi, in *Adnkronos Salute*, 10 aprile, ore 13:50;

http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Alimenti-da-pecorino-a-parmigiano-il-menu-dei-bimbi-toscani-ieri-e-oggi_313187455064.html.

²²⁶² <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-a7299d0c-3621-482f-9921-155568f8f9f4-radio1.html?page.id=&set.id=ContentSet-7bd8b655-1205-4d43-8ccc-c6ef4e9b7fae&set.type=A&set.page=10&item.suffix=-radio1>

²²⁶³ Cfr. *Non sempre ansia, per i ragazzi terremotati in Emilia la maturità è un'oasi di normalità*, in *Adnkronos Salute*, 16 giugno 2012, ore 15:39; <http://www.adnkronos.com/IGN/Speciali/Maturita/?id=3.1.3413487904>

²²⁶⁴ *Bambini da sgridare ne parla Farnetani*, in *La Nazione – Arezzo*, 5 luglio 2012, p. 18.

²²⁶⁵ Cfr. *Salute: meno figli con la crisi, nel 2011 in Italia calo di oltre 15 mila bebe'*, in *Adnkronos Salute*, 27 luglio, ore 16:53

²²⁶⁶ *Italo Farnetani a Radio Capital*, in *La Nazione – Arezzo*, 4 ottobre 2012, p. 18.

22 aprile 2013, ore 11,25-11,34, a Radio Capital, nella trasmissione *Ladies e Capital*, condotta da **Betty Senatore** e **Silvia Mobili**, viene intervistato su come essere genitore autorevole, mai autoritario né protettivo o permissivo. Simpatica presentazione di Farnetani, da parte delle conduttrici, che lo definiscono: «il più famoso e più simpatico pediatra italiano». Farnetani commenta la notizia di uno studio di una baby-sitter inglese in cui sostiene che si possono educare i figli all'obbedienza in tre giorni. Farnetani ribatte che l'obbedienza non si ottiene né in tre giorni, né con le pillole²²⁶⁷. Ribadisce che le deduzioni tratte dalla tata inglese sono uno strumento di lavoro per gli operatori scolastici, ma non possono essere applicate all'educazione genitoriale e ribadisce il concetto di autorevolezza dei genitori e consiglia il dialogo.

16 maggio 2013, ore 12,10, Sat 2000 - *Storie da Lourdes*. Intervista di **NICOLA FERRANTE**

E' intervistato nell'Esplanade dalla troupe di Sat 2000, durante il 55° pellegrinaggio internazionale dell'Ordine di Malta. Afferma «Mi sono tornati alla mente i dati di una ricerca che avevo fatto durante un congresso scientifico, perciò in un ambito laico. Da questa indagine è emerso che nonostante che ci siano in Italia strutture idonee per la cura delle malattie dei bambini, e che ci siano anche possibilità di trattamento, per il 90,91% dei medici per le famiglie e i malati la Fede è l'aiuto più importante. Per questo un'esperienza forte come Lourdes è un modo per dare un aiuto ai malati e alle loro famiglie»²²⁶⁸.

9 giugno 2013, ore 14,04-14,08, TGR della Calabria. Conduce in studio **Livia Blasi**. Viene trasmesso un servizio realizzato da **Ugo Rendace**, sull'assegnazione di undici bandiere verdi alla Calabria. Viene data una nuova interpretazione dell'assegnazione delle bandiere verdi, perché si dice che «hanno disegnato una nuova geografia delle vacanze ideali per le famiglie che cercano informazioni sicure». La bandiera verde viene paragonata a un «sigillo verde».

15 giugno 2013, R 101 (gruppo Mondadori), è intervistato da **Federica De Boni** sull'assegnazione delle Bandiere verdi 2013.

21 novembre 2013, ore 16,20, Rai Radio Uno, trasmissione *Baobab*. Illustra i risultati di una ricerca secondo cui solo la metà degli adolescenti pratica sport. Riferisce che una causa è anche l'impostazione dello sport per i bambini, infatti molti lo praticano in squadre giovanili finalizzate a selezionare piccoli campioni. Chi non riesce a superare le varie fasi eliminatorie non avrà più un posto dove praticare sport. Consigliare inoltre di combattere la vita sedentaria anche con la semplice attività fisica come camminare e andare in un parco e a ribadire l'importanza dello sport afferma che è «preferibile un'ora di studio in meno e di sport in più»²²⁶⁹

24 novembre 2013, ore 8,10, Radio Vaticana durante la trasmissione *Non un giorno qualsiasi* viene intervistato da **Federico Piana** per illustrare la missione che coordina per portare assistenza odontoiatrica in un ospedale del Kenya. Si tratta della più grande

²²⁶⁷ Si riferisce a come fu definita l'introduzione del Ritalin avvenuta in Italia nel 2000

²²⁶⁸ <http://www.nelcuoredeigiorni.tv2000.it/le-storie-da-lourdes-del-16-maggio-2013/2013/05/16>

²²⁶⁹ Scaricabile: <http://www.rai.tv/1/RaiTV/programmi/media/ContentItem-410c8e5f-9e93-4933-bf93-a04acc6e43ad-radio1.html>

missione umanitaria odontoiatrica mai realizzata in Italia ed è organizzata dalla Clinica odontoiatrica dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

31 maggio 2014, dalle ore 7,30 alle ore 7,38, Radio Capital, nella trasmissione *Capital, week end*, condotta da **Fabiana Bisulli**, illustra la ricerca che ha condotto dal 2008 per individuare le spiagge adatte ai bambini, in cui sono stati coinvolti complessivamente 925 pediatri italiani e selezionate 83 spiagge, a cui è stata assegnata la “Bandiera verde” dei pediatri.

3 Agosto, 2014, Radio Vaticana, intervista di **Elisa Sartarelli** su: *Leggere favole ai bambini*. Ecco il testo dell'intervista.

Leggere favole ai bambini è utile fin dai primi mesi di vita. A consigliarlo alle famiglie è l'Accademia americana di pediatria. I bambini che hanno ascoltato favole fin dalla prima infanzia hanno, infatti, già alla scuola materna, un vocabolario più ampio e questo non è l'unico beneficio. Al microfono di **Elisa Sartarelli**, il pediatra **Italo Farnetani**:

R. – I bambini che hanno avuto delle stimolazioni acustiche, sonore, visive, che sono vissuti in mezzo alla gente, in un ambiente stimolato, anche rumoroso, in un ambiente dove si parlava, saranno bambini, studenti e adulti più intelligenti, perché hanno avuto, fin dal settimo mese di gravidanza (quando il feto inizia a partecipare alla vita dell'ambiente esterno) maggiori stimolazioni. Pertanto il cervello è stato maggiormente sviluppato. Poi, i genitori devono parlare con loro e qui entrano in aiuto le favole. I bambini, nonostante tutti i mezzi tecnologici - dall'i-pad alla televisione - preferiscono che siano mamma e papà, cioè degli adulti, a raccontare loro le favole. Dietro alle parole, infatti, c'è un'esperienza viva. Finché il bambino ha due anni gli basta ascoltare; dai due ai sei anni, è il momento in cui le fiabe sono più importanti, perché il bambino ha una capacità mentale che gli permette di immagazzinare tutto quello che apprende, cioè impara a memoria le favole e dopo rivive anche nel gioco quello che ha imparato.

D. – Come si fa a far innamorare un bambino di un libro?

R. – Se i genitori amano i libri, i bambini ameranno i libri. Oggi c'è una generazione di genitori che non hanno avuto una scuola di lettura. Oltre alla famiglia, che è fondamentale, sarebbe importante che anche nelle scuole si insegnasse a leggere di più, ad amare i libri. Io sono contrario ai compiti per le vacanze: durante le vacanze i bambini non devono leggere neanche i libri. Ci deve essere un impegno per promuovere la lettura durante l'anno scolastico. Ho sempre proposto di far vedere i film associati ai libri. Se il bambino a scuola, o a casa, vede un film e poi gli viene dato il libro, è un modo per interessarlo e per modernizzare la lettura. Ormai la generazione dei genitori attuali non ama la lettura, nella maggior parte dei casi, perché non ci sono abituati. Sarebbe difficile, dunque, che i figli, guardando solo l'esempio dei genitori, amassero la lettura e amassero i libri. Anzi, oggi c'è la tendenza ad usare sempre meno i libri, perché nelle case c'è sempre meno spazio. Sicuramente gli e-book non hanno sfondato.

D. – Cosa consiglia di leggere ai bambini?

R. – C'è la tendenza da parte dei genitori di leggere i libri, i racconti, anche le fiabe, che loro hanno ascoltato da piccoli. Ma cambiando il modo di scrivere, cambia anche il modo di raccontare le storie, ed io consiglio sempre di prendere libri attuali per la lettura. Se sono legati alla realtà il bambino li apprende meglio. Quando **Michele Prisco**, grande scrittore, vinse il Premio Fiuggi, gli chiesero: “Maestro, ma oggi nel momento in cui si sta sviluppando – allora si chiamava cibernetica l'informatica - che senso ha la letteratura? Che senso ha leggere?”. E **Prisco** rispose: “Finché dietro una macchina ci sarà un uomo, ci sarà sempre bisogno del romanzo e della letteratura”.

2014– RTL 102,5, e canale 36 (TV), ore 8,06- 8,12: viene intervistato a proposito di una sentenza del Tribunale del lavoro di Milano che ha condannato il Ministero della salute a corrispondere un vitalizio a un bambino autistico perché vaccinato in precedenza contro il morbillo. Farnetani afferma che non ci sono prove scientifiche che mettano in

rapporto vaccinazioni e autismo e ribadisce che le sentenze vanno rispettate, ma non costituiscono bibliografia scientifica per i medici. Riporta per la prima volta i dati di una sua personale stima, secondo cui se non ci fosse la vaccinazione contro il morbillo in Italia ogni anno ci sarebbero 60.000 casi, di cui sessanta avrebbero presentato meningoencefalite, cinquemila polmonite e altri cinquemila otite, col rischio di sordità. Consiglia fortemente i genitori a vaccinare i bambini. Ricorda che nessun vaccino determina reazioni sfavorevoli più della malattia che si intende prevenire. Gli viene chiesto se non ci possano essere reati o interessi dietro la vendita dei vaccini. Risponde in modo determinato che il compito dei medici è quello di valutare gli aspetti scientifici dei vaccini, mentre della magistratura quello di accertare. Alla conclusione dell'intervista il giornalista definisce la posizione di Farnetani «cristallina»²²⁷⁰

4 dicembre 2014, ore 10,36 - 1042, Radio Capital, nella trasmissione *Ladies e Capital*, condotta da **Betty Senatore** e **Silvia Mobili**, viene chiesto a Farnetani, definito dalle intervistatrici «il nostro pediatra preferito», che cosa ne pensi dei sistemi elettronici per controllare a distanza i figli piccoli. Risponde che si tratta di prodotti creati dalle aziende come operazione di marketing sfruttando l'ansia dei genitori. Ricorda che gli incidenti avvengono per disattenzione degli adulti, perciò i bambini vanno controllati direttamente dagli adulti e fornisce alcuni consigli per prevenire la DIDS.

12 febbraio 2015, ore 17 RAI TRE, nella trasmissione *Geo2271* **Sveva Sagramola** ed **Emanuele Biggi**, parla del carnevale e i bambini presentando anche i risultati della ricerca che ha effettuato su un campione selezionato di duecento pediatri italiani.²²⁷²

27 marzo 2015, ore 9.06, - 9.20, Radio InBlu, agenzia radiofonica della Conferenza Episcopale Italiana, **Chiara Placenti**, dagli studi di Milano, intervista Italo Farnetani sui consigli per affrontare l'introduzione dell'Ora legale

3 maggio 2015, ore 16,08 - 16,20, Radio Vaticana durante la trasmissione *Al di là della notizia* viene intervistato da **Federico Piana** parla delle bandiere verdi 2015

3 giugno 2015, ore 13,45 - 13,55, Radio Vaticana durante la trasmissione *Al di là della notizia* viene intervistato da **Federico Piana**, per presentare la «Festa dei malati e degli anziani» per gli ospiti delle Case di Riposo organizzata ad Arezzo dal Sovrano Ordine di Malta.

2270

http://www.rtl.it/redazione/4/Non_Stop_News/29196/La_presunta_pericolosit%C3%A0_dei_vacini_e_'Campo_Libero'_con_il_Ministro_Martina/#!/prettyPhoto

2271 <http://www.geo.rai.it/dl/portali/site/puntata/ContentItem-1b9a474d-57cd-4c8c-9e99-bcccba4f0efb.html#sthash.VFhrQP2w.dpuf>

2272 *Il pediatra Italo Farnetani oggi a «Geo» su Rai Tre RAI TRE, in La Nazione (ed. Arezzo), 12 febbraio 2015 p. 66. [L'articolo è corredato da una foto di Farnetani]*

9 luglio 2015, Rai *GiornaleRadio*, ore 19 (penultimo pezzo)²²⁷³, l'intervista è di Paola Cortese, conduce in studio Lucrezia Scardini. E' attesa un' ondata di caldo con temperature fino a 40°C. Farnetani spiega affrontare la situazione. I consigli che dà sono una sintesi del suo pensiero. Consiglia «acqua dentro», cioè bere molto e «acqua fuori», perciò lavare spesso la pelle; attenzione alla «finta febbre» da caldo; togliere il pannolino di plastica e lasciare il bambino «nudo all'inguine»; infine per il richio di inappetenza consiglia di «prendere i bambini per la gola» con cibi freschi, al primo posto il gelato, idoneo anche per lo spuntino a metà mattina o a la prima

Martedì 28 luglio ore 10,36 - 1042, Radio Capital, nella trasmissione, condotta da Silvia Mobili e Fabio Arboit, viene intervistato sulle “nuove paure di bambini e adolescenti”. Traccia un quadro rassicurante perché afferma che oggi i bambini non hanno più paure che in passato ed è compito dei genitori trasmettere fiducia nel futuro e insegnare a evitare i pericoli senza creare ansia.²²⁷⁴

28 settembre 2015, Radio Vaticana, intervista di Elisa Sartarelli su: i bambini e la musica.

2 novembre 2015, ore 16,10- 16, 20 Radio Vaticana durante la trasmissione *Al di là della notizia* viene intervistato da Federico Piana.

L'intervista parte da uno studio che dimostra come le donne che hanno partorito e allattato si ammalano meno di cancro all'utero e al seno. Farnetani spiega che questo aspetto, peraltro già rilevato in altri studi, è la dimostrazione che gravidanza, parto e allattamento sono fenomeni naturali a cui il corpo della donna si prepara, durante l'età fertile, anche in coincidenza di ogni ciclo mestruale, e lasciando inutilizzato a lungo l'organismo si possono attuare fenomeni patologici. Gli viene chiesto se è giusto questo innalzamento dell'età delle gravidanze, sia la prima sia le successive. Farnetani afferma essere un aspetto estremamente positivo, perché indica la consapevolezza dei genitori nel concepimento per offrire ai figli una situazione di stabilità e sicurezza, garanzia anche di una corretta educazione. Farnetani cita, ed è la prima volta a farlo, San Giuseppe Benedetto Cottolengo, dicendo che la provvidenza è utile, per esempio in caso di gravidanza indesiderata, ma che è preferibile essere consapevoli e organizzati.

²²⁷³ <http://www.rai.it/dl/grr/edizioni/ContentItem-aade48fc-f1a3-4154-8f9a-e2e5da342015.html>

²²⁷⁴ *Il pediatra Italo Farnetani intervistato a Radio Capital Roma Radio Capital Oggi alle 10,30*, in *La Nazione* (ed. Arezzo), 28 luglio 2015, p. 51.

CAPITOLO 7: DIREZIONE DI "GRAND'ANGOLO DI EDIT-SYMPOSIA PEDIATRIA E NEONATOLOGIA" 2002-2008

Introduzione

Il primo numero di "Grand'Angolo di Edit Symposia Pediatria e Neonatologia" viene pubblicato nel 1994 con periodicità quadrimestrale.

Dal 2002 al 2008 la direzione di "Grand'Angolo di Edit Symposia Pediatria e Neonatologia" viene affidata a Italo Farnetani che attua un radicale cambiamento sia nei contenuti sia nella forma. Con l'«Editoriale» affronta i temi emergenti della realtà. Seguono due rubriche: «In primo piano» dedicato ad approfondimenti e «Attualità», il cui titolo è indicativo.

L'obiettivo di Farnetani è quello di affrontare tematiche che non sono trattate da altri periodici medici, in modo da fornire una completezza informativa per i pediatri, e scrutare la realtà per esaminare in modo scientifico argomenti trascurati, in modo che il medico non debba informarsi su notizie mediate da altri. Per questo accoglie anche i lavori di autori non medici, per esempio giornalisti del livello di Gaetano Afeltra, Sergio Romano ed Elio Trifari, sociologi, psicologi, sessuologi, veterinari, magistrati, per esempio Alfonso Marra, che è stato Presidente della Corte d'appello di Milano e Sergio Pucci, esperto di bioetica, o contributi anche di autori apparentemente lontani dalla pediatria come quello di Francesco Sabatini, presidente dell'Accademia della Crusca o di Elio Sgreccia, Vice-presidente della Commissione Pontificia per la Vita, di tre presidenti della Repubblica italiana, Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Azelio Ciampi e Giorgio Napolitano, di un presidente emerito del Consiglio, Giulio Andreotti, o del cardinale Ersilio Tonini, di due ministri Girolamo Sirchia e Stefania Prestigiacomo.

I tre presidenti della Società italiana di pediatria, Francesco Tancredi, Giuseppe Sagese e Pasquale Di Pietro, che sono stati in carica durante la direzione di "Grand'Angolo di Edit Symposia Pediatria e Neonatologia" di Farnetani hanno scritto sulla rivista. A dimostrazione della varietà degli argomenti trattati e dell'approccio culturale delle tematiche pediatriche, c'è da segnalare l'articolo dell'ambasciatore storico Sergio Romano sulla *Questione palestinese* realizzato in occasione dell'incontro in un convegno di un pediatra israeliano e palestinese.

Da segnalare in particolare, nel 2005, l'ampio studio effettuato da Serge Vanvolsem, ordinario di lingua e letteratura italiana dell'università belga di Lovanio, che esamina la parafrasi del termine prematuro sui vari vocabolari e un servizio con un'ampia documentazione fotografica sull'attività dei pediatri italiani accorsi in soccorso delle popolazioni del sud-est asiatico colpite dal maremoto (tsunami) avvenuto il 26 dicembre 2004.

I tre numeri del 2006 vengono interamente dedicati alla celebrazione del LX anniversario della fondazione della Repubblica, poi pubblicati in volume a cura di Italo Farnetani, *Pediatri e medici alla Costituente un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica* (Cento (Fe): Editeam; 2006).

Pregevole è il numero speciale del 2008 dedicato al Monastero di San Gerolamo a Genova realizzato da Giovanna Rotondi Terminiello già sovrintendente ai beni artistici della Liguria, artefice del salvataggio del monumento edificato all'interno dell'Ospedale «Gaslini», il numero, corredato da una ricca documentazione iconografica rappresenta un importante contributo alla storia dell'arte.

Un'altra caratteristica della direzione di Farnetani è quella di dare ampio spazio alla parte iconografica. Pubblica molte fotografie e vengono accolte vignette realizzate da Francesco Tonucci e Francesco Maria Cordelli.

Vengono anche realizzati servizi su congressi e convegni, dando un resoconto dei lavori e fornendo una documentazione fotografica dei relatori e delle varie fasi dell'evento che costituiscono un documento unico dell'attività pediatrica.

NUMERI PUBBLICATI

Anno		Volume
2002	IX	3
2003		X

	8		
2004		XI	3
2005			XII
2006		XIII	3
2007			XIV
2008		XV	1
TOTALE			7

INDICE GENERALE 2002-2008

Volume IX (2002), n. 1

Editoriale

Italo Farnetani, *Grand'Angolo: il primo rotocalco pediatrico*, p. 1

[Italo Farnetani], *Piazzetta pediatria*, p. 2

In primo piano

Girolamo Sirchia, *La pediatria del futuro*, p. 4²²⁷⁵

Maurizio Bonati, *I foglietti informativi sui farmaci*, p. 6²²⁷⁶

[**Maurizio Bonati**], *Un potenziale foglietto illustrativo per un antinfiammatorio non-media steroideo*, p. 9

Attualità

Francesco Sabatini, *Italiano o inglese?*, p. 12

Francesca Farnetani, *Nascite: il crollo degli italiani*, p. 13

[Italo Farnetani], *19 gennaio: giornata mondiale di lotta contro i tumori del bambino*, p. 20

Franca Parizzi, **Gilberto Bonora**, **Mariagrazia Dell'Orto**, *Le novità in infettivologia pediatrica*, p. 23

Volume IX (2002), n. 2

Editoriale

Italo Farnetani, *Il telefono di **Enrico Fermi** e il "call center" pediatrico*, p. 33

In primo piano

Francesco Tancredi, *Il pediatra e la tutela dell'infanzia*, p. 36

Speciale

Pediatria al telefono

Momcilo Jankovic, *Il medico e il telefono: rapporto utile a chi?*, p. 43

Michele Gangemi, *La comunicazione attraverso il telefono*, p. 45

Riccardo Longhi, **Maria Regina Grassi**, *L'utilizzo del telefono in un reparto di pediatria*, p. 47

Alberto Giulio Marchi, *Il triage telefonico in Pronto Soccorso Pediatrico*, p. 50

Pierpaolo Mastroiacovo, *L'Ospedale e il pediatra di famiglia*, p. 54

Leo Venturelli, *Linee guida per i pazienti*, p. 55

Giorgio Meneghelli, **Andrea Passerella**, **Andrea Righetti**, *Consultazione telefonica e continuità assistenziale*, p. 60²²⁷⁷

Sergio Fucci, *Aspetti giuridici del consulto telefonico*, p. 65

Attualità

²²⁷⁵ Questo articolo è citato da Farnetani in: *Morbillo: puoi fare il vaccino anche durante l'epidemia; Dieci domande e risposte sul "piccolo morbo"* [box], in *Oggi*, 1 maggio 2002 n° 18, p. 147.

²²⁷⁶ Questo articolo è stato inserito nel rapporto 2002 del Laboratorio per la salute materno-infantile dell'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri" di Milano, diffuso il 28 febbraio 2003, p. 7.

²²⁷⁷ I contenuti di questo articolo con indicazione bibliografica di "Grand'Angolo" sono stati riportati in Parlamento nella seduta del 23 ottobre 2002 della Camera dei deputati, come risulta dagli *Atti parlamentari* (XIV legislatura – allegato B ai resoconti), p. 5961. Si tratta di un'interrogazione al ministro della salute [**Girolamo Sirchia**] a risposta immediata in commissione – XII da parte dei deputati **Luana Zanella** e **Maura Cossutta**.

L'articolo è stato inserito anche nella bibliografia della relazione al LVIII congresso nazionale della Società nazionale di pediatria svoltosi a Montecatini Terme (LU) dal 28 settembre al 2 ottobre 2002 tenuta da **Giorgio Meneghelli**, intitolata *Continuità assistenziale: dalla teoria alla pratica nel territorio*, in *Atti...*, Pisa: Pacini editore; 2002 e *Quaderni di pediatria I* (2002), p. 116.

Anna Oliverio Ferraris, *Conseguenza del divorzio sui figli*, p. 68
Francesca Farnetani, *Emergenza separazioni*, p. 73

Volume IX (2002), n. 3

Editoriale

Italo Farnetani, *Pediatria al sud non sud della pediatria*, p. 77
Italo Farnetani, *Rocco Jemma*, p. 78

In primo piano

Antonio Cao, *Le β -Thalassemie*, p. 80
Gianluca Brancaccio, *Roberto M. Di Donato*, *Le cardiopatie congenite*, p. 89

Attualità

I commenti degli ospedalieri e dei pediatri di famiglia all'articolo del Ministro Sirchia
Gianfranco Temporin, p. 97
Pier Luigi Tucci, p. 99

Speciale

Attualità estate

Paolo Colleselli, *Vita in montagna e salute infantile*, p. 101
[Italo Farnetani], *Montagna*, p. 104
Claudio Genchi, *Zecche e malattie trasmesse: quale rischio e come difendersi*, p. 105
Alberto Venuti, *Maria Cristina Artesani*, *Allergia al veleno di imenotteri*, p. 115²²⁷⁸
Francesca Farnetani, *Viaggiare con l'ossigeno. Ora si possono trasportare nelle navi le bombole per le ricariche*, p. 120
Fabio Pace, *Crostacei: allergie crociate*, p. 121
Rosario Di Toro, *Antonio Navarra*, *Francesco Fede*, *Scoperta la vera data di nascita del primo Presidente SIP*, p. 122
[Giuseppina Fantone, *Marisa Crespina*], *Vado, mi curo e... torno. Ai pedagogisti ospedalieri il primo premio per l'accettazione delle cure mediche*, p. 125

Volume X (2003), n. 1

Editoriale

Italo Farnetani, *Dottoresse fatevi avanti*, p. 1

In primo piano

Speciale

Donna pediatria

Francesco Maria Cordelli, *Foto di gruppo [disegno]*, p. 4
Stefania Prestigiacomò, *Pediatria: meglio le donne*, p. 5
Emma Petitti, *Francesca Zajczyk*, *Discriminazione e genere in medicina*, p. 7
Francesca Farnetani, *Pediatre e media*, p. 20
Giuseppe Lauriello, *Donne medico nel Medioevo*, p. 23
[Italo Farnetani], *Maria Montessori* è stata la prima donna medico italiana, p. 29

Attualità

Francesco Tonucci, [comunicazione medico-bambino-madre: disegno], p. 30

2278

I contenuti di questo articolo sono stati riportati negli articoli di Italo Farnetani: *Insetti Vespe, api e calabroni: occhio al rischio di allergie*, in *Oggi*, 21 agosto 2002 n° 34, p. 131, *Ecco che cosa fare se siete punti [box]*; *Rischi volanti pericolosi*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 13 luglio 2003, p. 17.

Speciale

"Il neonato più piccolo del mondo"

[Italo Farnetani], *Nel maggio scorso fece il giro del mondo* [senza titolo], p. 31

Firmino F. Rubaltelli, *La storia di "Perla"*, p. 31

Elio Sgreccia, *Tutela della vita o accanimento terapeutico?*, p. 34

Attualità

Roberto Miniero, *Il consenso informato in pediatria e la responsabilità professionale del pediatra, Parte prima*, p. 39

[Italo Farnetani], *La guerra, l'Iraq, i bambini*, p. 44 ²²⁷⁹

Francesca Farnetani, *L'ospedale pediatrico virtuale*, p. 45

[Italo Farnetani], *Il sito delle biblioteche italiane*, p. 46

Gianfranco Temporin, *Le attività delle U.O. di pediatria: la funzione di pronto soccorso*, p. 47

Italo Farnetani, *Abécédaire de pédiatrie*, p. 49

Volume X (2003), n. 2

Editoriale

Italo Farnetani, *Il Morbus Anglicus che colpisce i medici*, p. 53

In primo piano

Francesco Tonucci, [comunicazione medico-genitore: disegno], p. 55

Chiara Simonelli, *L'educazione sesso-affettiva*, p. 56

Riccardo Longhi, Maria Teresa Ortisi, *Qualità delle cure*, p. 60

Attualità

Speciale

"Visita domiciliare"

Francesco Maria Cordelli, [Spasmi affettivi. Disegno], p. 66

Giorgio Meneghelli, *Visita Domiciliare: il tempo di cambiare*, p. 67

Alfonso Marra, *Se il paziente è trasportabile deve pagare la visita domiciliare*, p. 74

Attualità

[Italo Farnetani], *Ambiente*, p. 76

Momcilo Jankovic, *Elettrosmog: problema vero o esasperato*, p. 76

Francesco Maria Cordelli, *Il consenso informato* [disegno], p. 78

Roberto Miniero, *Il Consenso Informato in Pediatria e la responsabilità professionale del pediatra, Parte seconda*, p. 79

Francesco Maria Cordelli, *Grandi trapianti: i prodromi* [disegno], p. 85

Chiara Palazzini, *I contorni del disagio giovanile*, p. 86

Francesca Farnetani, *Epidemiologia delle malattie infettive pediatriche per mese e anno*, p. 89

²²⁸⁰

Francesco Maria Cordelli, *A proposito dell'uso dei "nuovi" psicofarmaci nel bambino*, p. 95

Francesco Maria Cordelli, *Può ascoltarsi in tv* [disegno], p. 95

Gianfranco Temporin, *Risposta al Ministro Sirchia*, p. 97

²²⁷⁹

L'articolo *La guerra, l'Iraq, i bambini*, allo scoppio della guerra dell'Iraq è stato ripreso in modo molto esteso dai media ed è stato l'unico intervento che riguardasse i bambini in tutto il dibattito che si è svolto prima e durante la guerra. Cfr. *Iraq: 60 mila bimbi sotto i cinque anni muoiono nel paese ogni anno*, in *Adnkronos salute*, 12 marzo 2003, ore 17:45. La notizia viene anche ripresa dal quotidiano *Liberazione* (*Oms: in Iraq 60 mila bambini sotto i cinque anni muoiono ogni anno*).

²²⁸⁰

Questa ricerca ha costituito la base per un ampio servizio realizzato da Italo Farnetani nell'articolo: *Non fatene una malattia*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 27 luglio 2003, p. 17.

Editoriale

Italo Farnetani, *La festa del 20 Novembre e i diritti negati dei bambini*, p. 99

In primo piano

Roberto Miniero, *Responsabilità medica: nuovi orientamenti in clinica e in giurisprudenza*, p. 101

Roberto Miniero, *Il corso di perfezionamento in Pediatria medico-legale*, p. 107

Giorgio Rifelli, *Sapere sessuale e agire clinico*, p. 110

Gianluca Brancaccio, Roberto M. Di Donato, *Principi di trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite*, p. 114

Francesco Maria Cordelli, [Cardiochirurgia. Disegno], p. 121

Francesco Maria Cordelli, *...Ad Amalfi, il medico...* [disegno], p. 122

Gaetano Afeltra, *Il medico di Amalfi*, p. 123

Gaetano Afeltra, [Biografia], p. 124

Attualità

Silvio Garattini, *Fumo e tumore al polmone: la fine di un'epidemia*, p. 125

[Francesco Tonucci], *Il fumo fa male* [disegno], p. 125

Francesca Farnetani, *L'epidemia influenzale 2002-2003*, p. 126

Francesco Maria Cordelli, *Sala stampa* [disegno], p. 129

Chiara Palazzini, *La guerra vista in TV dai bambini*, p. 130

Francesca Farnetani, *L'uso pediatrico del Prozac*, p. 132

Chiara Palazzini, *I segni del disagio e le cause dell'insuccesso scolastico*, p. 134

Antonietta Marchi, Francesco Borghi, Andrea Bollini, *L'arbitro di calcio*, p. 141

Editoriale

Italo Farnetani, *Grand'Angolo compie 10 anni*, p. 1

Dalla Scrivania del Presidente

Giuseppe Saggese, *Voglio una SIP inserita nel tessuto sociale*, p. 4

In Primo piano

Marco Baldoni, Alberto Baldini, Gian Luigi Caccianiga, Maurizio Giacomello, Giovanni Tredici, *Rapporti tra occlusione e postura nel paziente pediatrico*, p. 6

Speciale

10 anni

Francesco Maria Cordelli, *Alcuni appunti su significativi eventi pediatrici degli ultimi 10 anni* [disegni], p. 13

Francesca Farnetani, *Vaccini dalle inutili paure alle eccessive aspettative*, p. 23

[Italo Farnetani], *Farmacopea: va tradotta in italiano*, p. 27

Giuseppina Fantone, Marisa Crespina, *La scuola in Ospedale*, p. 28

Attualità

Antonietta Marchi, Annalisa Marengo, Cristina Dalmazzo, Carol Murachelli, Francesca Scaglia, Francesco Borghi, Andrea Bollini, *Obesità infantile*, p. 31²²⁸¹

Giuseppe Caramia, *La sindrome respiratoria acuta severa o SARS*, p. 40

Segnalibro

Italo Farnetani, *Libri per noi* [recensioni], p. 46

Francesca Farnetani, *Pueri – puerorum – pueris: nascita, crescita, salute, diritti dei bambini.*

Dall'antichità ai giorni nostri [recensione], p. 47

Italo Farnetani, *Libri per loro* [recensioni], p. 48

Volume XI (2004), n. 2

Editoriale

Italo Farnetani, *Dobbiamo fare sistema*, p. 49

[Italo Farnetani], *Speciale sport 2004*, p. 50

Dalla Scrivania del Presidente

Giuseppe Saggese, *Unità progetti e formazione*, p. 51

In Primo piano

Irene Mullet, *Sessualità e "prima volta"*, p. 53

Attualità

Roberto Miniero, Paola Saracco, Dianella Savoia, Irene Tardivo, Carlo Scolaro, *Prevenzione e trattamento delle infezioni nei pazienti splenectomizzati o con iposplenismo funzionale*, p. 59

Francesca Farnetani, *Andamento mensile delle nascite in Italia*, p. 65

Silvio Garattini, *Patatine fritte*, p. 69

Speciale

Sport

Elio Trifari, *Lo sport deve avere il giusto posto nella scuola*, p. 71

Silvia Ruggieri, Giuseppe Saggese, *Lo sport è essenziale per la dinamica dell'età evolutiva*, p. 74

Francesco Maria Cordelli, *Sport* [disegni], p. 84

Antonietta Marchi, *L'adolescenza, il pediatra, lo sport*, p. 87

Alberto Baldini, Gianluigi Caccianiga, Laura Baldin, Giovanni Tredici, *Considerazioni anatomiche sui rapporti tra occlusione, postura e miglioramento delle prestazioni sportive nei soggetti in età pediatrica*, p. 94

Segnalibro

[Italo Farnetani], *Libri per noi* [recensioni], p. 101

[Italo Farnetani], *Libri per loro* [recensioni], p. 104

Volume XI (2004), n. 3

Editoriale

Italo Farnetani, *A quale età iniziare l'agonismo?*, p. 105

Francesco Maria Cordelli, *Olimpiadi e preadolescenti* [disegno], p. 106

[Italo Farnetani], *Clinica pediatrica Università di Milano-Bicocca Ospedale S. Gerardo – Monza*, p. 108

In Primo piano

Gabriella Tornotti, *Dal Dentista con il sorriso*, p. 109

Francesco Maria Cordelli, *Bimbi – Denti – Dentisti* [disegno], p. 117

Attualità

Francesca Farnetani, *Il Medico con la valigia*, p. 118

Antonietta Marchi, Francesco Borghi, Andrea Bollini, *Lo stile di vita dell'arbitro adolescente*, p.

120

[Italo Farnetani], *Le Giornate Pediatriche d'Inverno a Madonna di Campiglio*, p. 129
Francesco Maria Cordelli, *Pianificare le nascite* [disegno], p. 132
Francesca Farnetani, *La natalità in Italia nel 2003*, p. 133
Francesco Maria Cordelli, *Demografia italiana* [disegno], p. 134
Sergio Romano, *La questione palestinese*, p. 141
Antonio Pisanti, Mariella Vendemmia, Giuseppe Orso, Chiara Pisanti, Salvatore Vendemmia, *La prevenzione dell'infezione da VRS e della Bronchiolite: un approccio non solo farmacologico*, p. 144
Silvio Garattini, Maurizio Bonati, Antonio Clavenna, *Anche in Italia molti bambini assumono antidepressivi: controlli consigliati*, p. 149
Alfonso Mirabelli, *I sì che aiutano la scuola a crescere*, p. 150
[Italo Farnetani], *La corsa contro l'AIDS dimentica i bambini: è la denuncia di Medici Senza Frontiere alla conferenza mondiale sull'AIDS di Bangkok del luglio scorso*, p. 153
Francesca Farnetani, *Casi difficili di Consenso Informato dei minori*, p. 154

Volume XII (2005), n. 1

[Francesco Tonucci], *Mi dispiace signora ma non riesco ad identificare il sesso*, [disegno], p. 2

La Copertina

Italo Farnetani, Rocco Jemma è stato il più grande pediatra italiano, p. 3

Dalla Scrivania del Presidente

Giuseppe Saggese, *Un nuovo impegno per la SIP: la formazione*, p. 4

In Primo piano

Serge Vanvolsem, *Ma quando nasce esattamente il prematuro?*, p. 6

Giancarlo Oli, *Lettera inviata a Italo Farnetani*, p. 14²²⁸²

Vassilios Fanos, *Un parto protratto per definire quando nasce esattamente il prematuro*, p. 20

Francesca Farnetani, *La pediatria ad Arezzo*, p. 22²²⁸³

Francesca Birocchi, Roberto Fostini, Vassilios Fanos, *Empowerment in terapia intensiva neonatale: questo sconosciuto*, p. 25

Attualità

Francesca Farnetani, Cesare Cattaneo, *fondatore della Pediatria Universitaria Milanese*, p. 30

[Vassilios Fanos], *Pediatrati e neonatologi da dieci Paesi si aggiornano a Cagliari*, p. 34

Segnalibro

Giuseppe Roberto Burgio, *Scritti di Allievi in memoria di Eugenio Schwarz Tiene* [recensione], p. 37²²⁸⁴

Volume XII (2005), n. 2

²²⁸² Si tratta di una lettera inedita inviata da Firenze il 19 settembre 1994 da Giancarlo Oli. La lettera era acclusa all'invio di una parte del lemmario di medicina del *Vocabolario della lingua italiana* di Giacomo Devoto e Giancarlo Oli che Italo Farnetani stava rielaborando per la nuova edizione del 1995. Nella lettera sono contenute alcune interessanti osservazioni sulla metodologia seguita per la revisione dei vari dizionari pubblicati in Italia.

²²⁸³ Il lavoro è citato nella bibliografia di Italo Farnetani, Francesca Farnetani, *Pediatria in Arezzo: un millennio*, in *Minerva Pediatrica*, LX (2008), pp.1459-1472.

²²⁸⁴ Questo articolo è citato nella bibliografia di: Italo Farnetani, Francesca Farnetani, Eugenio Schwarz Tiene, *pioniere dello studio delle malattie metaboliche congenite*, in *Minerva Pediatrica*, LIX (2007), pp. 61-69.

La Copertina

Italo Farnetani, *Il ruolo del pediatra* **Giuseppe Caronia** "giusto fra le nazioni", p. 39

Dalla Scrivania del Presidente

Giuseppe Saggese, *Il convegno "L'obesità nel bambino e nell'adolescente" e il documento SIP e Società affiliate*, p. 40

Attualità

[Italo Farnetani], *Il pediatra* **Carlo Amoretti** è stato uno dei primi medici italiani a partire per il sud est asiatico, p. 42

Carlo Amoretti, *Il racconto*, p. 42

In Primo piano

Speciale

Ospedale

Francesco Maria Cordelli, *A ciascuno il suo ospedale* [disegni], p. 54

Pasquale Di Pietro, Mario Lattere, Maurizio Magnani, Emanuela Piccotti, *La rete pediatrica ospedaliera dell'urgenza ed emergenza ed i DEA pediatrici italiani*, p. 58

Riccardo Longhi, Maria Teresa Ortisi, *Governo clinico (Clinical Governance)*, p. 63

[Italo Farnetani], *Centenario della nascita di* **Marino Ortolani** (1904-1984), p. 71

Domenico Minasi, Carlo Cioffi, *Quale futuro per le pediatrie di I livello?*, p. 72

Francesca Farnetani, *Gradimento dei servizi ospedalieri*, p. 78

Francesca Farnetani, Carlo Imperato: *università e innovazione*, p. 79

Tutti i risultati delle gare di sci di Madonna di Campiglio, p. 81

Volume XII (2005), n. 3

La Copertina

Italo Farnetani, *La Fondazione "Milan" dona una sala giochi al "S. Matteo" di Pavia*, p. 83

In Primo piano

Albin Thóni, Maria Eugenia Azzolini, Konrad Mussner, *Partorire in acqua: una modalità fisiologia e sicura per nascere. Esperienza dopo 1600 parti in acqua*, p. 84

[Italo Farnetani], *Il centenario della nipiologia*, p. 92

Vassilios Fanos, Marinella Corridori, *"Care" dei neonato nell'antica Atene*, p. 93 ²²⁸⁵

Attualità

Pietro Auconi, *Le implicazioni economiche dell'attività ospedaliera perinatale*, p. 99

Marco Scazzocchio, Franco Auconi, *La tecnica non parametrica DEA*, p. 102

Daniela Meli, *DRG pediatrici e neonatali*, p. 104

[**Francesco Tonucci**], *Manipolazione genetica* [disegno], p. 108

Guido Paolucci, Libero Martoni, *fondatore dell'oncoematologia italiana*, p. 109 ²²⁸⁶

[Italo Farnetani], *Bisogni assistenziali e risposte organizzativi in pedodonzia*, p. 111

Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Importanza del "progetto scuola" nel panorama delle iniziative per la salute orale nell'età evolutiva*, p. 117

Antonino Leocata, Antonio Cisternino, Florindo Mollica, *Bambini da amare, bambini da salvare*, p. 120

Giuseppe **Roberto Burgio**, *Creare una letteratura per bambini...* [lettera senza titolo], p. 127

²²⁸⁵ L'articolo è citato nella bibliografia del volume: **Marinella Corridori, Vassilios Fanos**, Italo Farnetani, *Nascere nella storia*, Milano: Mondadori; 2006, p. 114

²²⁸⁶ L'articolo è citato nella bibliografia della biografia del **Martoni**. Cfr. Italo Farnetani, **Martoni, Libero**. In: *Dizionario Biografico degli Italiani*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani; 2008 vol. 71, p. 352.

Volume XIII (2006), n. 1

*In occasione del LX anniversario della fondazione della Repubblica "Grand'Angolo"
presenta
un servizio speciale su pediatri e medici alla Costituente²²⁸⁷*

Messaggio del Presidente della Repubblica **Carlo Azelio Ciampi** a Italo Farnetani [messaggio a firma di **Gaetano Gifuni**], p. 3

Italo Farnetani, *Pediatri e Medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*, p. 4

Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Il Gruppo medico parlamentare della Costituente: ai pediatri la Presidenza e la maggioranza relativa*, p. 7

Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *I medici del Gruppo medico parlamentare alla Costituente*, p. 12

Italo Farnetani **Francesca Farnetani**, *I medici consultori nazionali*, p. 12

Giuseppe Roberto Burgio, **Caronia**: *lo scienziato-rettore visto da un Maestro*, p. 18

Giulio Andreotti, **Caronia** visto da vicino da **Andreotti**, p. 21²²⁸⁸

Giuseppe Vignati, **Cavallotti**: *il leggendario "Comandante Albero", "dottore dei figli degli operai"*, p. 23

Michele Masarone, **Cavallotti** nel ricordo di un allievo, p. 27

[Italo Farnetani], **Alberto Mario Cavallotti** nacque... [senza titolo], p. 30

Giuseppe **Roberto Burgio**, **Cavallotti**: *coraggio civile e dirittura morale*, p.31

Volume XIII (2006), n. 2

Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, **Mario Cotellessa** è stato il primo pediatra, ministro della sanità, p. 35

Rolando Bulgarelli, *Gli antibiotici arrivarono in Italia grazie a Cotellessa*, p. 46

Giulio Andreotti, **Cotellessa** visto da vicino da **Andreotti**, p. 50

Giancarlo Cerasoli, **Spallicci**: *il romagnolo che fu il "medico dei poveri a Milano"*, p. 52

Dino Pieri, **Maria Assunta Biondi**, **Spallicci**: *un poeta-pediatra al governo*, p. 61

Volume XIII (2006), n. 3

[**Giorgio Napolitano**], *Testo della lettera inviata il 13 maggio 2006 dal Presidente Napolitano ai costituenti*, p. 67

Gianni Bona, **Fornara**, *un padre della moderna pediatria*, p. 67

[Italo Farnetani], *Il 6 dicembre 2005 è stato commemorato Piero Fornara nel XXX anniversario*

2287

Questo servizio viene presentato anche nel portale della Federazione nazionale degli ordini dei medici: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Il gruppo medico parlamentare della Costituente*. Pubblicato il 23 febbraio 2006. Scaricabile: http://portale.fnomceo.it/Jcmsfnomceo/print_articolo.jsp?lingua=It&idsezione=37&id... I tre numeri del 2006 vengono interamente dedicati alla celebrazione del LX anniversario della fondazione della Repubblica, poi raccolti e pubblicati in volume a cura di Italo Farnetani, *Pediatri e medici alla Costituente un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica* (Cento (Fe): Editeam; 2006). Inoltre Farnetani tiene il 4 ottobre 2006 la relazione inaugurale al LXII Congresso nazionale della Società italiana di Pediatria che si svolge a Catania dal 4 al 7 ottobre 2006. *I pediatri della Costituente*. The Italian Journal of Paediatrics 2006; 32 - suppl. 1; 8.

2288

Una mail conservata in AIF, inviata il 25 giugno 2013, alle ore 13:08 da **Serena Andreotti**, figlia di **Giulio**, a Italo Farnetani contiene un commento e integrazioni su questo articolo. Ecco il testo: «Caro professore, grazie del pdf e delle gentili parole. **Caronia** in effetti curò mia sorella [**Marilena**, nata nel 1953, terzogenita di **Giulio**] (...) Poi mia madre mi parlava di una bellissima visita dai **Caronia** a Taormina. Quanti ricordi, sempre!

Cari saluti **Serena Andreotti**

Serena Andreotti, Caporedattore del Dizionario Biografico degli Italiani
Istituto della Enciclopedia Italiana, tel. 06 68982632»

della scomparsa, p. 70

Francesco Omodeo Zorini, *Fornara*, il pediatra prefetto, p. 73

G. Roberto Burgio, *Fornara*: gli ideali di onestà, libertà, operosità per il bene e per una politica sana, p. 80

Oscar Luigi Scalfaro, *Fornara* uomo libero; combattente e testimone di libertà, p. 82

Italo Farnetani, Francesca Farnetani, *Zaccagnini*: il pediatra in prestito alla politica, p. 84

Ersilio Tonini, *Zaccagnini*: un testimone nel mondo moderno, p. 93

Volume XIV (2007), n. 1

[Italo Farnetani], *Inizia a Ischia il nuovo triennio della SIP*, p. 1

Grazia Sestini, *Adolescenti: Scuola e famiglia*, p. 2

Sergio Bernasconi, Laura Garini, Marto Mattioli, *Alimentazione e nutrizione in età pediatrica*, p. 3

Marcella Testa, Kyriaki Tsotra, Vassilios Fanos, *L'allattamento al seno dal Medio Evo a oggi: è cambiato qualcosa?*, p. 9

[Vassilios Fanos], *Dal 26 al 28 ottobre 2006 si sono tenuti a Cagliari...* [senza titolo], p. 13

Carlo Cioffi, *Federalismo e assistenza ospedaliera pediatrica*, p. 14

Volume XIV (2007), n. 2

Massimo Sgrelli, *Sorpresa: gli ospedalieri prima degli universitari* [lettera], p. 17

[Italo Farnetani], *Ischia pediatria e neonatologia*, p. 18

[Italo Farnetani], *L'attività dell'U.O.C. di pediatria dell'Ospedale "Anna Rizzoli" di Lacco Ameno*, p. 23

[Teresa Sena], *Le pinete di Ischia sono malate*, p. 24

Giuseppe Roberto Burgio, Michele Gerbasi: *un Coposcuola*, p. 25²²⁸⁹

Paolo Boncompagni, *Il fotoarchivio del pediatra*, p. 27

[Italo Farnetani], *A un bambino il premio Rotondi*, p. 29

Giulio Firpo, *Nascere nella storia Antichi neonati moderni* [recensione], p. 31

Italo Farnetani, *Al Ristorante Arcobaleno* [recensione], p. 32

Volume XV (2008), n. 1

Speciale

Genova: LXIV congresso nazionale di pediatria

*Al Gaslini c'è un tesoro nascosto: l'ex monastero di San Gerolamo*²²⁹⁰

Pasquale Di Pietro, *Il monumento dimenticato*, p. 1

Giovanna Rotondi Terminiello, *Il monastero di San Gerolamo e l'Istituto Gaslini: una coesistenza difficile*, p. 1

[Giovanna Rotondi Terminiello], *Chi sono gli artisti che hanno decorato il monastero di San Gerolamo?*, p. 13

2289

Si tratta di una testimonianza importante citata in bibliografia nella pubblicazione: Italo Farnetani, Francesca Farnetani, *La top twelve della ricerca italiana in pediatria (una "spigolatura storica")*. Minerva Pediatrica.

2290

Giovanna Rotondi Terminiello, dopo la pubblicazione di questo articolo, è stata invitata a tenere la lettura *L'ex monastero di San Gerolamo e l'Istituto G. Gaslini* dalle ore 19 alle ore 19,20 del 15 ottobre 2008, presso la Sala maestrale dei «Magazzini del cotone» di Genova, durante la cerimonia inaugurale del LXIV Congresso nazionale della Società italiana di pediatria. Giovanna Rotondi, all'inizio dell'intervento, ha ringraziato Farnetani per aver pubblicato su "Grand'Angolo" il servizio.

INDICE DEGLI AUTORI

Afeltra, Gaetano, X (2003): 123
Amoretti, Carlo, XII (2005): 42
Andreotti, Giulio, XIII (2006): 21, 50
Artesani, M.Cristina, IX (2002): 115
Auconi, Franco, XII (2005): 102
Auconi, Pietro, XII (2005): 99
Azzolini, Maria Eugenia, XII (2005): 84
Baldini, Alberto, XI (2004): 6, 94
Baldini, Laura, XI (2004): 94
Baldoni, Marco, XI (2004): 6
Bernasconi, Sergio, XIV (2007): 3
Biondi, Maria Assunta, XIII (2006): 61
Biocchi, Francesca, XII (2005): 25
Bollini, Andrea, X (2003): 141; XI (2004): 31, 120
Bona, Gianni, XIII (2006): 67
Bonati, Maurizio, IX (2002): 6, 9; XI (2004): 149
Boncompagni, Paolo, XIV (2007): 27
Bonora, Gilberto, IX (2002): 23
Borghi, Francesco, X (2003): 141; XI (2004): 31, 120
Brancaccio, Gianluca, IX (2002): 89; X (2003): 114
Bulgarelli, Rolando, XIII (2006): 46
Burgio, Roberto G., XII (2005): 37, 127; XIII (2006): 18, 31, 80; XIV (2007): 25
Caccianiga, Gian Luigi, XI (2004): 6, 94
Cao, Antonio, IX (2002): 80
Caramia, Giuseppe, XI (2004): 40
Cerasoli, Giancarlo, XIII (2006): 52
Ciampi, Carlo Azelio, XIII (2006): 3
Cioffi, Carlo, XII (2005): 72; XIV (2007): 14
Cisternino, Antonio, XII (2005): 120
Clavenna, Antonio, XI (2004): 149
Colleselli, Paolo, IX (2002): 101
Cordelli, Francesco Maria, X (2003): 4, 66, 78, 85, 95, 121, 122, 129; XI (2004): 13, 84, 106, 117, 134; XII (2005): 54
Corridori, Marinella, XII (2005): 93
Crespina, Marisa, IX (2002): 125; XI (2004): 28
Dalmazzo, Cristina, XI (2004): 31
Dell'Orto, Mariagrazia, IX (2002): 23
Di Donato, Roberto M., IX (2002): 89; X (2003): 114
Di Pietro, Pasquale, XII (2005): 58; XV (2008): 1
Di Toro, Rosario, IX (2002): 122
Fanos, Vassilios, XII (2005): 20, 25, 34, 93; XIV (2007): 9, 13
Fantone, Giuseppina, IX (2002): 125; XI (2004): 28
Farnetani, Francesca, IX (2002): 13, 73, 120; X (2003): 20, 45, 89, 126, 132; XI (2004): 23, 47, 65, 118, 133, 154; XII (2005): 22, 30, 78, 79, 117; XIII (2006): 35
Farnetani, Italo, IX (2002): 1, 2, 20, 33, 77, 78, 104; X (2003): 1, 29, 31, 44, 46, 49, 53, 76, 99; XI (2004): 1, 27, 46, 48, 49, 50, 101, 104, 105, 108, 129, 153; XII (2005): 3, 39, 42, 71, 83, 92, 111, 117; XIII (2006): 4, 7, 12, 30, 35, 70, 84; XIV (2007): 1, 18, 23, 29, 32
Firpo, Giulio, XIV (2007): 31
Fostini, Roberto, XII (2005): 25
Fucci, Sergio, IX (2002): 65
Gangemi, Michele, IX (2002): 45
Garattini, Silvio, X (2003): 125; XI (2004): 69, 149
Garini, Laura, XIV (2007): 3

Genchi, Claudio, IX (2002): 105
Giacomello, Maurizio, XI (2004): 6
Gifuni, Gaetano, XIII (2006): 3
Jankovic, Momcilo, IX (2002): 43; X (2003): 76
Lattere, Mario, XII (2005): 58
Lauriello, Giuseppe, X (2003): 23
Leocata, Antonino, XII (2005): 120
Longhi, Riccardo, IX (2002): 47; X (2003): 60; XII (2005): 63
Magnani, Maurizio, XII (2005): 58
Marchi, Alberto Giulio, IX (2002): 50
Marchi, Antonietta, X (2003): 141; XI (2004): 31, 87, 120
Marello, Annalisa, XI (2004): 31
Marra, Alfonso, X (2003): 74
Masarone, Michele, XIII (2006): 27
Mastroiacovo, Pierpaolo, IX (2002): 54
Mattioli, Marto, XIV (2007): 3
Meli, Daniela, XII (2005): 104
Meneghelli, Giorgio, IX (2002): 60; X (2003): 67
Minasi, Domenico, XII (2005): 72
Miniero, Roberto, X (2003): 39, 79, 101, 107; XI (2004): 59
Mirabelli, Alfonso, XI (2004): 150
Mollica, Florindo, XII (2005): 120
Muller, Irene, XI (2004): 53
Murachelli, Carol, XI (2004): 31
Mussner, Konrad, XII (2005): 84
Napolitano, Giorgio, XIII (2006): 67
Navarra, Antonio, IX (2002): 122
Oli, Giancarlo, XII (2005): 14
Oliverio Ferraris, Anna, IX (2002): 68
Omodeo Zorini, Francesco, XIII (2006): 73
Orso, Giuseppe, XI (2004): 144
Ortisi, Maria Teresa, X (2003): 60; XII (2005): 63
Pace, Fabio, IX (2002): 121
Palazzini, Chiara, X (2003): 86, 130, 134
Paolucci, Guido, XII (2005): 109
Parizzi, Franca, IX (2002): 23
Passerella, Andrea, IX (2002): 60
Petitti, Emma, X (2003): 7
Piccotti, Emanuela, XII (2005): 58
Pieri, Dino, XIII (2006): 61
Pisanti, Antonio, XI (2004): 144
Pisanti, Chiara, XI (2004): 144
Prestigiaco, Stefania, X (2003): 5
Rifelli, Giorgio, X (2003): 110
Rigetti, Andrea, IX (2002): 60
Romano, Sergio, XI (2004): 141
Rotondi, Giovanna, XV (2008): 1, 13
Rubaltelli, Firmino F., X (2003): 31
Ruggieri, Silvia, XI (2004): 74
Sabatini, Francesco, IX (2002): 12
Saggese, Giuseppe, XI (2004): 4, 51, 74; XII (2005): 4, 40
Saracco, Paola, XI (2004): 59
Savoia, Dianella, XI (2004): 59
Scaglia, Francesca, XI (2004): 31
Scalfaro, Oscar Luigi, XIII (2006): 82

Scazzocchio, Marco, XII (2005): 102
Scolaro, Carlo, XI (2004): 59
Sena, Teresa, XIV (2007): 24
Sestini, Grazia, XIV (2007): 2
Sgreccia, Elio, X (2003): 34
Sgrella, Massimo, XIV (2007): 17
Simonelli, Chiara, X (2003): 56
Sirchia, Girolamo, IX (2002): 4
Tancredi, Francesco, IX (2002): 36
Tardivo, Irene, XI (2004): 59
Temporin, Gianfranco, IX (2002): 97; X (2003): 47, 97
Testa, Marcella, XIV (2007): 9
Thòni, Albin, XII (2005): 84
Tornotti, Gabriella, XI (2004): 109
Tonini, Ersilio, XIII (2006): 93
Tonucci, Francesco, X (2003): 30, 55, 125; XII (2005): 2, 108
Tredici, Giovanni, XI (2004): 6, 94
Trifari, Elio, XI (2004): 71
Tsotra, Kyriaki, XIV (2007): 9
Tucci, Pier Luigi, IX (2002): 99
Vanvolsem, Serge, XII (2005): 6
Vendemmia, Mariella, XI (2004): 144,
Vendemmia, Salvatore, XI (2004): 144
Venturelli, Leo, IX (2002): 55,
Venuti, Alberto, IX (2002): 115
Vignati, Giuseppe, XIII (2006): 23
Zajczyk, Francesca, X (2003): 7

INDICE DEI NOMI

Citati nel servizio speciale su: *Pediatrati e Medici alla Costituente* (vol. XIII (2006), poi raccolti in volume (Cento (Fe): Editeam; 2006).

Il numero delle pagine indicate fa riferimento al volume.

Le pagine da 10 a 38 corrispondono al primo fascicolo di "Grand'Angolo", e corrispondono alle pagine da 4 a 32.

Le pagine da 39 a 68 corrispondono al primo fascicolo di "Grand'Angolo", e corrispondono alle pagine da 37 a 64.

Le pagine da 69 a 98 corrispondono al primo fascicolo di "Grand'Angolo", e corrispondono alle pagine da 67 a 96.

Le pagine indicate con i numeri romani sono pubblicate solo in "Grand'Angolo".

A

Albero, vedi Cavallotti, Alberto Mario

Alberti, Giuseppe 14, 18, 19

Alighieri, Dante 97, 100

Allaria, Giovanni Battista 62, 63

Andreotti, Giulio 27, 41, 54, 55, 83, LXVI

Aniasi, Aldo 36

Anile, Antonino 14

Artom, Mario 77

Auricchio, Luigi 24, 52

Avalle, Enrico 79

Ayroldi, Giuseppe 16, 19

B

Badoglio, Pietro 28

Baglioni, Silvestro 14

Balconi, Marcella 74, 76

Ballerò, Francesco 77

Bazzocchi, Maria Imperatrice 65

Bellomo, Laura 39

Beltramelli, Antonio 67

Bergami, Gino 18

Bernardi, Marcello 64

Blotta, Franco 86

Bolte, Capitano 79

Bona, Gianni 69, 72, 83

Bonfantini, famiglia 16, 75

Bonfantini, Cino 76

Bonfantini, Corrado 19, 77, 79

Bonomi, Ivano 28

Bonomi, Paolo 79

Bonzanini, Umberto 83

Borromeo, Pietro 14

Borsellino, Raimondo Salvatore 15, 16, 20

Bovet, Daniel 53

Brusa, Paolo 37

Buffon, Georges 38

Bulgarelli, Rolando 53

Burgio, Giuseppe Roberto 64

Busignani, Anna 94, 97, 105

C

Cacace, Ernesto 49

Caccia, Giuseppe 63

Calmette, Leon Charles Albert 63

Camaschella, Enrico 78

Cannata, Sebastiano 24

Capasso, Pietro 14

Caporali, Raffaele 14

Capovilla, Loris 48

Capua, Antonio 16, 17, 20

Carletti, Biagio 37

Caronia, Giuseppe 3-5, 11, 12, 14, 15, 17, 19, 24-28, 48, 49, 89, 92

Carpita, Enrica 63

Casella, Pasquale 9

Casini, Pierferdinando 84, LXVI

Caso, Giovanni 14, 16, 20

Cataldi, Luigi 60

Cattaneo, Carlo 29

Cattaneo, Cesare 58

Cavalli, famiglia 65

Cavallotti, Alberto Mario 5, 11, 12, 15-17, 20, 29-34, 36-38, 90, 92

Cavallotti, Felice 29, 36, 38

Cavallotti, Giuseppe 36

Cerasoli, Giancarlo 57

Ciampi, Carlo Azelio 8, 84, II, XXXIV, LXVI

Ciocchi, Gaetano 14

Cirincione, Giuseppe 14

Cislaghi, Ferdinando 37

Cocchi, Cesare 53

Colombo, Emilio LXVI

Comba, Carlo 57

Cominazzini, Claudio 76

Coppa, Ezio 14-16, 20

Corner, Paul 60

Corridori, Marinella 60

Cossiga, Francesco 94, 103

Cotellessa, Alfonso 39

Cotellessa, Giuseppe 38, 49

Cotellessa, Maria Laura 49

Cotellessa, Mario 4, 5, 11, 12, 14, 16, 20,
26, 28, 39-55, 92
Cozzolino, Olimpo 39
Cramarossa, Saladino 68
Cucchi, pediatra 76

D

D'Amico, Diego 14-19
Dante, Alighieri 97, 100
D'Aragona, Lodovico 17
De Angelis, Fred 78
De Begnac, Yvon 58
De Gasperi, Alcide 12, 19, 23, 25, 27, 28,
41, 42, 54, 55, 68, 79
De Giovanni, Achille 88
De Maria, Beniamino 14, 16, 17, 21
De Martino, Francesco 93
De Mita, Ciriaco 98
De Nicola, Enrico 15
De Toni, Giovanni 47, 50, 52, 53, 62, 70, 76,
83
Del Curto, Giovanni 21
Di Cristina, Giovanni 24, 25, 82
Dogliotti, Achille 41
Dolcini, Alteo 58
Dondi, Giulio 74
Dore, Francesco 14

E

Einaudi, Luigi 28, 44, 55, 79

F

Fabbri, Sileno 62
Falbo, Italo Carlo 14
Falci, Raimondo 63
Fanales, Giovanbattista 18
Fanconi, Guido 46
Fanfani, Amintore 92, 93
Fanos, Vassilios 60
Faranda, Giuseppe 14
Farnetani, Italo 4, 5, 8, 9, 38, 107
Ferrari-Aggradi, Mario 104
Finotti, Mario 83
Fleming, Alexander 52
Forlani, Arnaldo 94
Formica, Umberto 37
Fornara, Piero 4, 5, 11, 12, 14, 16, 17, 21,
69-73, 75-77, 79-85, 90
Fornara, Vittorio 75
Francioni, Carlo 57

G

Gallegati, Antonio 58
Garibaldi, Giuseppe 29, 31, 89
Garibaldi, Ricciotti 66

Gaspari, Remo 45
Gastone, Eraldo 80
Gerbasì, Michele 24, 25, 82
Giansanti, Gianni 108
Gifuni, Gaetano 8
Giovanni XXIII, vedi Roncalli, Angelo Giuseppe
Giovanni Evangelista, San 97, 100
Giovanni Paolo II, vedi Wojtyła, Karol
Gonella, Guido 27, 68
Gregotti, Augusta 75
Gromo, famiglia 75
Gronchi, Giovanni 45, 69
Grossoni, Alfredo 30
Guaccero, Alessandro 14, 62
Guassardo, Guido 47

J

Jacometti, Alberto 69, 80
Jemma, Rocco 24, 39, 70
Jones, viceconsole USA 77

L

La Gravinese, Nicola 16, 21
La Guardia, Fiorello 51
Laurinsich, Alessandro 24
Lavoretti, Giovanni 18
Leone, Giovanni 45, 93
Lercaro, Angelo 96
Lettieri, Raffaele 16, 21
Lolli, Angelo 104-106
Lo Presti, Seminerio Francesco 62
Luce Booth, Claire (Chiara) 51

M

Maffi, Attilio 16, 30
Maffi, Fabrizio 16, 18, 22
Maggiore, Salvatore 24, 39, 88
Malgeri, Francesco 18
Marazza, Achille 79
Marchionne, Arturo, 49
Marchionne, Camillo, 49
Marconi, Pasquale 16, 22, 89, 90
Marfan, Jean Bernard Antoine 70, 76
Martinez, Maria 65
Martino, Gaetano 12, 14, 16, 22
Masarone, Michele 37
Mattei, Teresa LXVI
Mazza, Crescenzo 15, 16, 22
Mazzarella, Basilio 14
Mazzini, Giuseppe 29, 57, 58, 66
Mazzini, Giuseppe (Cita) 58
Mazzotti, Giovanni 18
Menotti, Natale 80
Merati, famiglia 75
Merighi, Mario 14, 16, 22, 90

Merlin, Angela 59, 61
Merzagora, Cesare 45
Minzioni, Giovanni 102
Moggi, Dino 63
Monaldi, Vincenzo 46
Monnanni, Massimiliano 60
Morisani, Teodoro 14
Moro, Aldo 91, 93, 98, 100, 102
Moscатели, Vincenzo 79
Motolese, Alfonso 16, 22
Murano, Giulio 24, 48
Murchie, maggiore 79
Murri, Augusto 57, 59, 60
Mussa, Baudolino 49
Musso, Rina 85
Mussolini, Benito 58

N

Napolitano, Giorgio 9, 69, 84, LXVI
Nasso, Ivo 24
Nenni, Pietro 79
Nicolini, Ancilla 37
Nobecourt, Pierre 70, 76
Nobili, L.S. 63

O

Oliva, Gianni 72
Omodeo Zorini, Francesco 72
Onger, Sergio 60
Ossola, Leone 78

P

Paccagnino, Pietro 76
Pacciardi, Randolpho 68
Pacelli, Eugenio 26, 47
Paletti, Verecondo 18
Paparo, Raffaele 14
Parri, Ferruccio 80
Pasi, Romano 59
Pasquinucci, Gaetano 53
Pastore, Giulio 79
Patta, Aldo 71
Pazzini, Adalberto 63
Pecorari, Fausto 16, 18, 23
Pella, Giuseppe 90
Pernotti, Nicola 18
Pertini, Alessandro 94
Pertusio, Vincenzo 50
Pezullo, Angelo 14
Piana, vescovo 80
Piccioni, Attilio 28
Piccoli, Flaminio 94
Pieraccini, Gaetano 18
Pieri, Gino 16, 19
Pincherle, Maurizio 40, 86, 88, 89

Pio da Pietrelcina, San 44
Pio XII, vedi Pacelli, Eugenio
Poletti, Charles 70
Pratella, Francesco Balilla 67
Preti, Luigi 106, LXVI

R

Ramperti, famiglia 75
Readhead, Robert 78
Reale, Eugenio 18, 23
Repaci, Gaetano 30
Rindone, Santi 14
Ritossa, Pio 48
Roncalli, Angelo Giuseppe 48, 95, 103
Rosati, Beniamino 18
Rossari, famiglia 75
Rossi, Giuseppe 76
Rossi, Ettore 83
Rostand, Jean 33

S

Salizzoni, Angelo 91
Salvioli, Gaetano 46, 89
Saragat, Giuseppe 28
Sartori, Giovanni 16, 23
Sasso, Rosa 49
Scalfaro, Marianna 85
Scalfaro, Oscar Luigi 74, 79, 84
Scapaticci, Riccardo 48
Scardovi, Rita 87
Scarpa, Sergio 79
Scelba, Mario 28, 51
Schiavini, Aldo 71, 74, 76, 83, 85
Segni, Antonio 50, 92
Sgobbo, Francesco Paolo 14
Sindoni, Maria 17, 36
Sonogy, Stefano 17, 23
Spallicci, Ada 65, 68
Spallicci, Aldo 3, 5, 11, 12, 16, 23, 56-68, 90
Spallicci, Anna 56-68
Spallicci, Mario 66, 67
Spallicci, Silvestro 65
Spataro, Giuseppe 28
Spolverini, Luigi 49
Sturzo, Luigi 25, 27
Sulas, Vincenzo 74
Sydenham, Thomas 35
Sympa, Lorenzo 63

T

Tabanelli, Mario 58
Taccone, Gerolamo 37
Tambroni, Fernando Armaroli 92
Togliatti, Palmiro 80

Tommaso D'Aquino, San 100
Tonini, Ersilio 87, 95, 98, 99
Toscano, Franco 74, 76, 83

V

Vardeu, Francesca 60
Vedovato, Sergio 72
Vilasi, Giovanna 72
Viola, Giacinto 88
Volpe, Calogero 16, 23
Von Pirquet, Clemens Peter 70

W

Waksman, Selman Abraham 52
Wassermann, August Paul-von 39
Wentworth Terry, Mark 78
Wojtyła, Karol 100

Z

Zaccagnini, Aristide 94
Zaccagnini, Benigno 5, 11, 13, 15, 16, 23, 86-106, LXVI
Zaccagnini, Carlo 94
Zaccagnini, Giovanni 94
Zaccagnini, Livia 94
Zaccagnini, Luca 102
Zaccagnini, Maria Grazia 94, 96, 105
Zaccagnini, Stefano 94
Zancan, Lanfranco 18
Zanette, Angela 88, 104-105
Zappelli, Luigi 79
Zucchi, Guido 62

CAPITOLO 8: STUDI PER LA LINGUA ITALIANA²²⁹¹

2291

Nel 1994 in un articolo riporta le dimensioni del clitoride in età pediatrica pubblicate sulla rivista "The Journal of Pediatrics", descrive le caratteristiche anatomiche del clitoride di cui fa un'approfondita analisi etimologica e lessicale²²⁹² a dimostrazione dell'interesse per la lingua italiana che svilupperà in seguito. Un'analogia impostazione seguirà l'anno successivo per presentare una ricerca che illustra i cambiamenti dell'aspetto dell'imene durante l'età evolutiva. Anche in questo caso fa un'analisi linguistica del termine²²⁹³.

Nel 1994 compie la revisione del lemmario di medicina composto da più di seimila lemmi, effettuato per l'aggiornamento delle ultime due edizioni del vocabolario della lingua italiana di **Devoto-Oli**, quella del 1995 e del 2000, pubblicate da Le Monnier e quella del 1997, pubblicata da Selezione dal Reader's Digest in due volumi²²⁹⁴.

Ecco come l'autore, **Giancarlo Oli**, descrive il lavoro di Farnetani nella presentazione:

Fra gli esperti, alla cui collaborazione ho fatto ricorso, ringrazio inoltre, in particolare, Italo Farnetani, medico e divulgatore moderno e preciso di medicina, che dall'un capo all'altro del lavoro è intervenuto per trarne il troppo e il vano oltre che per controllare e correggere.²²⁹⁵

Ecco come Farnetani riassume il lavoro fatto per la revisione del vocabolario:

LA REVISIONE DEL DIZIONARIO

L'impostazione del lavoro di revisione del lemmario di medicina si è basata sulla considerazione che il vocabolario è uno strumento vivo, utile nella vita quotidiana, dalla scuola al lavoro, alla famiglia e per questo deve essere sempre attuale, perciò ho effettuato quattro interventi:

- 1) ha tolto i termini che non si usano più e che ormai appartengono alla storia della medicina, come *antibiosi*, *canfora* o *vomito acetonemico*,
- 2) di altri ha aggiornato il significato, per esempio *leucemia* (oggi non è più una malattia fatale, perché nei bambini, nel 70-80% dei casi si ha la guarigione) e *difterite* (è ormai una malattia in netto calo).
- 3) Altri termini sono stati inseriti per la prima volta e questo in base alle più recenti scoperte scientifiche per esempio *vaccino sintetico*, *linfocina*, *ingegneria genetica*, *DNA ricombinante*, o alla scoperta di nuovi farmaci: *acyclovir*, o a nuove modalità di assistenza: *ospedalizzazione domiciliare*, *ospedale di giorno*, *ospedale di comunità*.
- 4) Di altri termini è stata scelta la dizione più esatta, per esempio *celiachia*, che è il termine più adatto con cui si indica il *morbo celiaco*, oppure *corneificazione*, che è il termine più appropriato che ha sostituito l'obsoleto *cheratinizzazione*.

Il nuovo linguaggio della medicina

Valutando i lemmi tolti, inseriti o aggiornati si ha il quadro completo del linguaggio della medicina oggi: ecco i risultati. Negli ultimi cinquanta anni il linguaggio della medicina è mutato radicalmente, soprattutto, per la pressione di nuove acquisizioni scientifiche, ma, nello stesso tempo, si è avuto anche un generale impoverimento del lessico. La semplificazione del linguaggio che ne è derivata, però, non ha contribuito ad una facilità di comprensione per il grande pubblico: i neologismi sono brutti e affrettati e non certamente più chiari e il gran numero di forestierismi, quasi esclusivamente anglismi, porta ad un linguaggio criptico. Le criticità si possono riassumere in cinque punti:

- 1) i neologismi sono quasi sempre affrettati, sciatti e banali, senza più quella mediazione umanistica che non è erudizione, ma serve a conferire contenuto alle parole che facilitano la comunicazione del messaggio. I vecchi anatomici usavano spesso il termine *piriforme*, che ricorda l'aspetto "a pera", oppure in altri casi la radice delle parole è latina o greca e così *tesaurismi* deriva dal greco *qhsaÚrisma* (tesoro) e perciò fa pensare subito all'accumulo, mentre

legato con *Interviste 2000-2001 gennaio-giugno*, in cui è scritto: «Il prof. Italo Farnetani, pediatra, professore a contratto di comunicazione in pediatria, Università di Milano, che si sta occupando di tradurre anglismi in uso nel campo medico».

²²⁹² Una intima questione di misure, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 26 ottobre 1992 n° 40, p. 4

²²⁹³ Cambiamenti nell'intimo, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 24 gennaio 1994 n° 3, p. 4.

²²⁹⁴ **Sonia Fardelli**, *Il Devoto Oli parla aretino Pediatra di Arezzo chiamato per la revisione del famoso vocabolario*, in *Corriere di Arezzo*, 13 ottobre 1998, p. 16.

²²⁹⁵ **Gian Carlo Oli**, *Introduzione* in **G. DEVOTO** e **G.C. OLI**, *Il Dizionario della Lingua Italiana*, Firenze, 1995

eczema deriva dal greco *skzein*, che significa “eromperre, bollire, brulicare”: oggi, per citare un esempio, si usa *palatabilità* per indicare l’“accettazione” di uno sciroppo dal palato, cioè è il gusto.

In alcuni casi i neologismi derivano da cattive traduzioni inglesi, Sempre ad un’erronea traduzione inglese si deve far risalire l’uso che oggi viene fatto del termine *evidenza* usato al posto di *prova* (*evidence* in inglese significa prova, indizio), e così si dice *medicina basata sull’evidenza*, ma sarebbe più chiaro e comprensibile per tutti se si dicesse *medicina basata sulla prova*.

2) molti sono termini tecnici: *eco-color-doppler*, *enterocettore*.

3) prevalgono parole composte, in cui alcuni sostantivi (*neuro*, *entero*, *somato*) o aggettivi (*immune*) si trasformano in prefissi per altre parole, oppure in cui ad un solo termine si sostituiscono locuzioni, così *eczema* è divenuto *dermatite atopica*, *radiologia* si è ampliata in *diagnostica per immagini*. Così l’infezione di un batterio scoperto recentemente, l’*Helicobacter pylori*, non viene mai chiamata con il termine corretto di *helicobatteriosi* (7), ma *infezione da Helicobacter pylori*.

C’è anche un eccessivo ricorso al verbo *fare*.

4) Alcuni termini stanno scomparendo, perché non vengono più usati non tanto perché superati scientificamente, ma solo per “pigrizia”, vittime dell’impoverimento globale del linguaggio. Per esempio, noi medici usiamo (ma non sempre) *pubarca* e *telarca*, ma quasi mai *spermarca*.

5) I forestierismi usati sono troppi e inseriti abbondantemente nel contesto di frasi scritte in italiano (talvolta anche due o tre per periodo): l’impressione che si ricava è che, di fronte alla massa dei nuovi termini da usare, spesso introdotti da ricerche eseguite soprattutto negli Stati Uniti, perciò pubblicate in lingua inglese, noi medici non siamo stati sufficientemente “diligenti” nella cura della lingua italiana.

I forestierismi inseriti, perché realmente utili, contro ogni nostra aspettativa, sono stati pochissimi, nonostante il sempre più massiccio uso che si fa della lingua inglese. Alcuni, come *doppler*, *borderline*, *holter*, *workshop*, *compliance*, *follow-up* o acronimi inglesi come *SIDS*, *AIDS*, *LAL* hanno ormai un uso così diffuso da essere divenuti internazionali, ma altri come *spurt*, *end point*, *consueling*, *wheezing* o *linkage* sono più una moda che una reale esigenza, anzi nella nostra lingua ne esiste il termine corrispondente.

L’inglese, per il settore delle scienze e della tecnologia è il linguaggio universale, come nell’antichità lo era il greco e il latino. La lingua inglese è il codice attraverso cui si veicola il messaggio scientifico, perciò è indispensabile usarla. Ben diverso è il ruolo della lingua italiana.

Accademia della Crusca

Grazie al lavoro svolto a livello linguistico Farnetani viene chiamato dall'Accademia della Crusca ed entra a far parte del centro di consulenza linguistica sulla lingua italiana contemporanea. Ecco come viene descritta l'attività nel sito dell'Accademia della Crusca:

Organico e riunioni

Centro di Consulenza sulla Lingua Italiana Contemporanea (CLIC)

Direttore: **Francesco Sabatini**, presidente onorario dell'Accademia della Crusca, prof. ord., Università di Roma Tre

Coordinatore: **Annalisa Nesi**, prof. ass., Università di Siena

Componenti del gruppo di lavoro:

- Giovanni Adamo, presidente dell'Associazione Italiana per la Terminologia
- Pietro G. Beltrami, direttore dell'Istituto Opera del Vocabolario Italiano (OVI)
- Arrigo Castellani, prof. ord. f. r., Università di Firenze
- Ornella Castellani Pollidori, prof. ord. Università di Firenze
- Vittorio Coletti, prof. ord. Università di Genova
- Michele Cortelazzo, prof. ord. Università di Padova
- Paolo D'Achille, prof. straord. Università di Roma Tre
- Maurizio Dardano, prof. ord. Università di Roma Tre
- Andrea Dardi, prof. ord. Università di Firenze
- Valeria Della Valle, ric. conf. Università La Sapienza, Roma
- Massimo Fanfani, prof. ass. Università di Firenze
- Italo Farnetani, pediatra, prof. a contratto, Università di Milano
- Piero Fiorelli, prof. ord. Università di Firenze
- Claudio Giovanardi, prof. straord. Università di Roma Tre
- Maurizio Lupoi, avvocato, prof. ord. Università di Genova

- Paola Manni, prof. ass. Università di Chieti
- Nicoletta Maraschio, prof. ord. Università di Firenze
- Carla Marellò, prof. straord. Università di Torino
- Lavinia Merlini Barbaresi, prof. ord., Università di Pisa
- Giovanni Nencioni, presidente onorario dell'Accademia della Crusca, prof. ord. f. r., Scuola Normale Superiore di Pisa
- Teresa Poggi Salani, prof. ord., Università di Siena
- Sergio Raffaelli, prof. ass., Università Tor Vergata, Roma
- Luca Serianni, prof. ord. Università La Sapienza
- Raffaella Setti, dott. di ricerca, Università di Firenze
- Anna Thornton, prof. ass., Università dell'Aquila
- Partecipanti occasionali, intervenuti su invito del Presidente:**
- Piero Mercatali, ricercatore dell'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del C.n.r. (ITTIG), Firenze
- Nicola Palazzolo, professore ordinario di Storia del Diritto Romano, Università di Perugia, direttore dell'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del C.n.r. (ITTIG), Firenze
- Giovanni Paoloni, prof. ord., Università della Tuscia, Viterbo
- Maria Antonietta Pinto, ricercatore, Università La Sapienza, Roma

Viene fatto notare che Farnetani è stato l'unico pediatra italiano a commentare la notizia che la *Rivista italiana di pediatria* cessava di essere scritta in italiano per essere pubblicata solo in inglese.²²⁹⁶

Il 15 ottobre 2002 partecipa alla 2^a settimana della lingua italiana nel mondo, organizzata dal Ministero degli affari esteri, l'Accademia della Crusca, il Ministero per gli italiani nel mondo, in collaborazione con il Dipartimento federale degli affari esteri della Confederazione Svizzera e il Centro studi italiani di Zurigo, tiene una conferenza presso la University Children's Hospital – Dept of oncology, Hörsaal des Kinderspitals, Steinwiesstrasse 75, a Zurigo dal titolo *Il contributo dell'italiano al linguaggio scientifico*²²⁹⁷.

Il giorno precedente l'inizio della seconda settimana della lingua italiana nel mondo²²⁹⁸ pubblica un articolo²²⁹⁹ in cui contesta l'uso eccessivo di forestierismi nel linguaggio della medicina e ribadisce la propria tesi secondo cui ogni termine inglese ha la rispettiva traduzione in italiano. A dimostrazione pubblica un elenco di ventotto termini con relativa traduzione.

Ecco l'elenco:

active drink	bevanda energetica
blister	portacomprese
body	corporeo, per il corpo
borderline	al limite (fra normale e patologico)
bypass	deviazione
check up (checkup)	controllo (medico) generale
compliance	collaborazione
condom	preservativo

²²⁹⁶ Cfr. Giancarlo Biasini, *La RIP. In inglese basta cambiare lingua?*, in *Quaderni ACP IX* (2002 n° 4 luglio-agosto), p. 6.

²²⁹⁷ Cfr.: Paolo Parachini, *Svizzera e Italia, una comune civiltà*, in *Corriere del Ticino*, 10 ottobre 2002, p. 33; *Le iniziative culturali del Centro studi*, in *Corriere degli italiani*, 9 ottobre 2002, p. 6; *Settimana della lingua italiana nel mondo*, in *La Regione Ticino*, 14 ottobre 2002, p. 21; *Il contributo dell'italiano al linguaggio della medicina, conferenza a Zurigo il 15 ottobre*, in *La Rivista*, ottobre 2002, p. 56.

²²⁹⁸ Si svolge dal 14 al 18 ottobre 2002 e Farnetani partecipa con una conferenza a Zurigo.

²²⁹⁹ Id., *In altre parole; Ecco che cosa significa l'inglese usato per curarti* [box], contiene l'elenco di 28 parole inglesi con relativa traduzione italiana, *ibid.*, 13 ottobre 2002, p. 30. Farnetani firma l'articolo non con l'indicazione di pediatra, ma «membro del Centro di Consulenza Linguistica sull'Italiano Contemporaneo dell'Accademia della Crusca».

<i>counselling</i>	comunicazione di consigli
<i>cotton fiock / cotton tip</i>	bastoncino cotonato
<i>croup</i>	crup o laringospasmo
<i>day hospital</i>	ospedale diurno
<i>day surgery</i>	chirurgia ambulatoriale
<i>Doppler</i>	emotachimetro
<i>evidence</i>	viene tradotta come “evidenza” (è un falso amico), ma, in realtà, la traduzione giusta è “prova” (in alcuni casi si aggiunge “di efficacia”)
<i>evidence based medicine</i>	medicina basata sulle prove (in alcuni casi si aggiunge “di efficacia”)
<i>feedback</i>	autoregolazione, retroazione
<i>fillers</i>	livellanti dermici
<i>fitness</i>	in forma
<i>follow up</i>	controllo periodico
<i>Holter</i>	ECG continuo
<i>jet lag</i>	discronia (o fusopatia)
<i>jogging</i>	trotterello
<i>lifting</i>	stirare
<i>light</i>	ipolipidico o ipocalorico
<i>look</i>	aspetto
<i>lotion</i>	lozione
<i>mobbing</i>	molestia
<i>nursery</i>	nido
<i>overdose</i>	dose tossica o iperdose
<i>pacemaker</i>	cardioregolatore
<i>peeling</i>	riepitelizzazione (oppure, più popolare, pelle nuova o spellare)
<i>powder</i>	cipria
<i>puff</i>	spruzzata
<i>range</i>	variabilità
<i>screening</i>	indagine di massa
<i>sex appeal</i>	attrattiva sessuale
<i>shock</i>	collasso (oppure ipotensione acuta)
<i>shunt</i>	comunicazione
<i>spray</i>	nebulizzatore
<i>test</i>	esame
<i>tichet</i>	scontrino
<i>training</i>	addestramento
<i>traning autogeno</i>	addestramento autogeno
<i>trend</i>	tendenza
<i>urea breath test</i>	esame respiratorio
<i>waterproof</i>	impermeabile (si riferisce alle creme dermatologiche)
<i>water resistant</i>	idroresistente (si riferisce alle creme dermatologiche)
<i>welfare</i>	sicurezza sociale
<i>wheezing</i>	sibili

Le proposte di Farnetani hanno trovato spazio in alcuni libri di linguisti italiani.²³⁰⁰

Il 7 febbraio 2003 tiene, insieme a **Silvia Morgana**, ordinario di linguistica italiana presso l'Università Statale di Milano, la relazione *Comunicazione e divulgazione in medicina: problemi e*

²³⁰⁰ **Claudio Giovanardi, R Gualdo**, *Inglese-Italiano 1 a 1*, Manni 2003, p. 196; **Luca. Serianni**, *Un treno di sintomi*, Garzanti 2005, pp. 23, 239.

*prospettive*²³⁰¹, nell'ambito del Convegno internazionale *Lingua italiana e scienze*, organizzato dall'Accademia nazionale delle scienze, detta dei XV e dall'Accademia della Crusca. Anticipa all'*Adnkronos salute*²³⁰² in cui afferma: «I nostri pazienti non respirano, ma svolgono le loro funzioni respiratorie. Non sono rivestiti di pelle, ma di un apparato tegumentario. Non mangiano, ma si alimentano. Non sono confusi, ma semmai hanno un sensorio obnubilato con una riduzione del livello di attenzione. E poi non camminano, ma deambulano. E spesso soffrono di "fantasmi di malattie": convulsioni febbrili, che portano subito a pensare all'epilessia, focolai di bronchite, che richiamano la Tbc, linfonodi ingrossati, che subito scatenano l'ansia di leucemie. [Vanno usate parole semplici per evitare ansie e paure]. A partire dai risultati degli esami diagnostici. Un povero paziente tenta di capire in base alla logica, quale sia il suo problema e legge un perentorio 'risultato negativo' che porterebbe il senso comune a capire che ci sia qualcosa che non va. E invece no. In 'medichese' significa che l'esame è buono. Eppure basterebbe scrivere risultato normale per eliminare ogni dubbio. (...) Perché compito del medico è curare ma anche farsi capire dai pazienti. Farnetani viene intervistato anche per «swissinfo.ch – l'informazione svizzera nel mondo»²³⁰³.

²³⁰¹ Cfr. Pubbl.

²³⁰² Cfr. *Accademia della Crusca: i medici parlino italiano*, in *Adnkronos salute*, 6 febbraio 2003; il comunicato è ripreso e pubblicato anche dal *Sole 24 Ore Sanità*. I contenuti sono ripresi anche in una lunga intervista: **Alberto Asero**, *I danni del "medichese"*, in *GdM Giornale del Medico*, anno XIX, 29 settembre 2003 n° 24, p. 14.

²³⁰³ Cfr. *Ma che lingua parli?*, in *swissinfo.ch*, 18 febbraio 2003, ore 17:05.

CAPITOLO 9: STUDI DI STORIA DELLA PEDIATRIA

Il contributo che Farnetani dà alla storia della pediatria è estremamente importante perché applicando il metodo storiografico di effettuare le deduzioni storiche solo attraverso i documenti, in base a un'accurata selezione delle fonti storiche, riesce a confutare molte valutazioni del passato e fornire un'interpretazione diversa ad altri eventi pediatrici.

In presenza di una ricerca storiografica in campo pediatrico, talvolta lacunosa, Farnetani riesce a produrre contributi e ricerche originali apprezzati anche in settori lontani dalla medicina.

Riassumiamo all'inizio i principali settori in cui Farnetani ha fornito contributi innovativi e originali.

1) Innanzitutto ha scritto la prima storia della pediatria italiana, su incarico ufficiale della società italiana di pediatria in occasione del CX anniversario della fondazione. L'incarico è ancora più prestigioso in quanto esiste all'interno della società stessa un gruppo di studio dedicato alla storia della pediatria di cui peraltro dcì risulta che farnetani non ne faccia parte.

Aver scelto Farnetani è stata una dimostrazione del prestigio che ha fra gli stessi colleghi.

2) Ha ricostruito in modo assolutamente inedito e originale la storia di quasi tutte le città capoluogo di provincia e di molte altre località, fornendo dati spesso sconosciuti agli stessi abitanti.

3) Ha scoperto, contraddicendo tutte le acquisizioni storiografiche, presenti fino ad ora, sull'esistenza di una cattedra di ruolo di pediatria, che esisteva a Firenze, contrariamente alle acquisizioni storiografiche precedenti che la collocavano a Padova.

4) Ha portato alla luce la figura di **Rocco Jemma** (1866-1949) e della sua scuola come asse portante della pediatria italiana.

5) Ha studiato il ruolo dei pediatri all'interno dell'Assemblea Costituente.

6) Ha stabilito che **Gaetano Palloni** è il fondatore della pediatria mondiale.

7) Ha individuato il ruolo di eccellenza dei Borbone-Parma nella fondazione della pediatria.

8) Ha documentato il contributo italiana. del Sovrano Ordine di Malta nella fondazione della puericoltura e della Terapia Intensiva neonatale.

9) Per il LXX anniversario della Repubblica

Dario Maestrini e la Legge del cuore

L'interesse di Farnetani per la storia della medicina si nota già dal 1989 quando realizza e divulga gli studi su **Dario Maestrini** (1886-1975), in cui dimostra la priorità del ricercatore italiano nella proclamazione della legge del cuore, poi impropriamente attribuita a Ernest **Henry Starling** (1866-1927). Questi studi saranno ripetutamente divulgati e in alcuni casi fatti oggetto di pubblicazioni scientifiche. A Farnetani verrà affidata anche la realizzazione della biografia del **Maestrini** per il *Dizionario biografico degli italiani*.

La Scuola di **Rocco Jemma**

Un notevole incremento agli studi di storia della pediatria si ha quando nel 2001²³⁰⁴ viene affidato a Farnetani l'incarico della realizzazione delle voci dei pediatri per il *Dizionario biografico degli italiani* dell'Istituto dell'enciclopedia italiana.

Dalla biografia di **Rocco Jemma** (1866-1949), realizzata da Farnetani, emergono conclusioni originali che mettono in luce l'importanza di una figura dimenticata che per Farnetani è il più grande pediatra Italiano.

²³⁰⁴ Farnetani inizia a collaborare al *Dizionario* quando iniziano a essere affidati gli studi per i biografandi con il cognome che inizia con la lettera I. Farnetani sostituisce **Giuseppe Roberto Burgio** che ha terminato la collaborazione con la biografia di **Guido Guassardo** (1897-1964).

Giuseppe Roberto Burgio (1919-2014) nella prefazione al libro di Farnetani **Rocco Jemma** *il più grande pediatra italiano*²³⁰⁵ scrive:

il profilo biografico che Italo Farnetani traccia di **Rocco Jemma** merita lo spazio che gli è stato dedicato nelle pagine che seguono. Si tratta infatti di uno spazio che andava occupato, meritevolmente, come è stato fatto e come, prima d'ora, forse, non sempre si era riusciti a fare.

Gli studi sullo **Jemma** portano Farnetani a studiare anche gli altri appartenenti alla «Scuola di Rocco Jemma», in particolare **Alessandro Laurinsich** (1899-1969) e **Salvatore Maggiore** (1879-1949).

Questi studi portano Farnetani alla conclusione che lo Jemma è stato il più grande pediatra italiano e Napoli è la capitale storica della pediatria italiana.

Queste conclusioni sono altamente innovative e contrastano con le acquisizioni storiografiche valide fino allora, secondo cui la triade fondamentale della pediatria italiana fosse rappresentata da **Francesco Fede** (1832-1913), **Giuseppe Mya** (1857-1911) e **Luigi Concetti** (1854-1920).

Gli studi lo portano a definire anche che il fondatore della terapia intensiva neonatale in Italia è un altro appartenente alla «Scuola di Rocco Jemma», **Ivo Nasso** (1892-1976).

Cinegiornali Luce

Nel 2005 tiene la lettura magistrale *Dalla nipiologia alla Sips: cento anni di storia*. Inizia con questa relazione la presentazione di numerosi cinegiornali relativi alla pediatria, che continuerà a presentare anche in numerose relazioni successive. In particolare nella relazione al 62° congresso nazionale di pediatria²³⁰⁶ in cui parlando de *I pediatri della Costituente* presentò filmati su **Mario Cotellessa** (1897-1978), **Giuseppe Caronia** (1884-1977) e **Alberto Mario Cavallotti** (1907-1994). Nello stesso mese al 3° convegno internazionale di neonatologia a Cagliari²³⁰⁷, tenne una relazione intitolata *The newborn in the "Istituto Luce" Archives*, in cui proiettò vari filmati dell'Istituto Luce e in particolare uno della durata di 13 minuti che illustrava l'organizzazione attuata dall'Opera nazionale maternità e infanzia (Onmi). Attraverso questo filmato che non aveva la parte sonora e che Farnetani illustrò durante la relazione, poté dimostrare la validità dell'assistenza pediatrica offerta dall'Onmi. Anche gli studi successivi di Farnetani hanno confermato la validità di questa organizzazione che fino ad allora era stata criticata per motivi politici.

Gli studi per la realizzazione della biografia di **Moisè Rafael Levi** (1840-1886), stabilisce che la prima cattedra di ruolo e la prima clinica pediatrica universitaria d'Italia è stata istituita a Firenze e non, come erroneamente era ritenuto, a Padova.

Milano

Per la realizzazione del volume *Scritti di allievi in memoria di* **Eugenio Schwartz Tiene**, completa gli studi sulla storia della pediatria milanese.

I pediatri all'Assemblea Costituente

Per il sessantesimo anniversario della fondazione della Repubblica italiana, delega al ruolo dei pediatri eletti all'Assemblea Costituente, i tre numeri di *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia* del 2006 che in seguito verranno raccolti in un volume: *Pediatri e medici alla Costituente*.

Durante questi studi Farnetani porta alla luce l'attività del «Gruppo medico parlamentare». Si tratta di un'attività dimenticata che Farnetani porta alla luce in modo ben documentato tanto che è l'unico

²³⁰⁵ Volume pubblicato dal Comune di Laureana di Borriello nel 2006, [p. 5].

²³⁰⁶ 4-7 ottobre 2006, Catania, Centro culturale e fieristico "Le ciminiere", Società italiana di pediatria (Sip), 62° Congresso nazionale, 4 ottobre 2006, ore 19,45-20,00, Lettura inaugurale: *I pediatri della Costituente*.

²³⁰⁷ 26-28 ottobre 2006, Cagliari, T hotel Università degli studi di Cagliari, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale, puericultura e nido, 3° Convegno internazionale: «3rd International workshop on neonatology new developments in neonatology», 27 ottobre 2006, ore 12,45-13,30, Relazione: *The newborn in the "Istituto Luce" Archives*.

esempio che dimostri l'attività dell'Assemblea Costituente al di fuori dell'attività in Aula e viene portata come esempio della «Costituente al lavoro» durante la mostra realizzata dalla Fondazione Camera dei Deputati Farnetani ha trovato anche una fotografia che ritrae alcuni medici deputati nel momento in cui viene ufficializzata la costituzione del «Gruppo medico parlamentare». Tale fotografia che Farnetani documenta anche con l'identificazione dei vari medici, verrà esposta alla mostra allestita a Montecitorio e verrà citato anche fra gli archivi che hanno partecipato con materiale. Proprio, Viene indicato come «Archivio personale di Italo Farnetani» verrà riportata sia nei poster realizzati per la mostra, sia nel volume a corredo dell'iniziativa. I risultati di questi studi sono stati riportati da Farnetani anche nella lettura inaugurale del 62° congresso italiano di pediatria²³⁰⁸.

Gaetano Palloni fondatore della pediatria mondiale

L'anno successivo realizza uno studio per il 63° congresso nazionale di pediatria che si tiene a Pisa²³⁰⁹. In questa occasione tiene la lettura nella seduta inaugurale sulla storia della pediatria a Pisa e in questa occasione comunica che ha potuto stabilire che la pediatria mondiale è nata l'8 aprile 1902 con **Gaetano Palloni** (1766-1930), professore onorario dell'Università di Pisa con l'incarico dell'insegnamento di «malattie degli infanti» presso lo «Spedale degli Innocenti» di Firenze. L'identificazione della nascita della pediatria mondiale che precede di 37 giorni l'inaugurazione del *Hopital des Enfants Malades* di Parigi è una delle grandi scoperte realizzate da Farnetani.

La storia della pediatria italiana

L'anno successivo, durante il LCIV congresso nazionale di pediatria²³¹⁰ presenta il volume *Storia della pediatria italiana* che ha scritto su incarico ufficiale della Società italiana di pediatria, che rappresenta la prima storia della pediatria italiana.

Il libro sulla *Storia della pediatria italiana* è stato pubblicato in numero limitato di mille copie in occasione del CX anniversario della fondazione della Società italiana di pediatria, ma Farnetani lo ha dedicato a **Leoluca Chiaravalloti (1885-1917)** e **Ugo Calcaterra** (1882-1916), in occasione del 90° anniversario della fine della prima guerra mondiale. Infatti fra i vari contributi innovativi emersi dalla ricerca di Farnetani c'è stato anche lo studio relativo al contributo dei pediatri alla prima guerra mondiale, potendo stabilire con esattezza i decorati al valor militare e identificando anche i due caduti in combattimento, ai quali appunto dedica il libro. Allo stesso tempo dall'analisi delle pubblicazioni e dell'intervento ai vari congressi, ricostruisce la personalità, le ambizioni, i successi e gli insuccessi dei vari personaggi. Ricostruisce anche il ruolo delle donne nella pediatria italiana²³¹¹.

L'importanza dell'opera è ribadita dal fatto che la prefazione è scritta da **Francesca Martini**, Sottosegretario alla salute²³¹².

Prima della presentazione Farnetani riceve un telegramma di **Silvio Berlusconi**, Presidente del Consiglio dei ministri:

²³⁰⁸ 4-7 ottobre 2006, Catania, Centro culturale e fieristico “Le Ciminiere”, Società italiana di pediatria (Sip), 62° Congresso nazionale, 4 ottobre 2006, ore 19,45-20,00, Lettura inaugurale: *I pediatri della Costituente*.

²³⁰⁹ 26-29 settembre 2007, Pisa, palazzo dei Congressi, Società italiana di pediatria (Sip), 63° Congresso nazionale «Difendiamo i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza», 26 settembre 2007, ore 19,15-19,30, Lettura inaugurale: *La pediatria a Pisa. La pediatria a Pisa: una storia lunga quasi un secolo*, in *Report* – mercoledì 26 settembre 2007, p. 2; **Gian Ugo Berti** *Pisa anticipa Parigi nell'insegnamento della pediatria*, in *Il Tirreno – Pisa*, 27 settembre 2007: p. III; *Pediatria: Farnetani, È nata l'università di Pisa nel 1802*, in *Adnkronos salute*, 26 settembre 2007, ora 17:49.

²³¹⁰ 15-18 ottobre 2008, Genova, Magazzini del cotone, Società italiana di pediatria (Sip), 64° Congresso nazionale «Tra scienza e famiglia, il valore della comunicazione», 16 ottobre 2008, ore 17,30-17,45, Relazione: *Storia della pediatria I parte*.

²³¹¹ **Federico Mereta**, Il saggio **Franca Zappa**, pioniera della pediatria a Genova, *Il Secolo XIX*, 20 ottobre 2008, p.

¹⁶
²³¹² Nel 2008 non esisteva il dicastero della salute che era accorpato a quello del lavoro e sicurezza sociale.

Caro Professore,

il progetto di scrivere la prima "Storia della pediatria italiana" che lei sta realizzando, renderà sicuramente merito ai tanti pediatri italiani che si sono prodigati affinché i loro studi e le loro applicazioni potessero accrescere la qualità di vita dei piccoli, determinando un miglioramento della società intera.

Silvio Berlusconi

Presidente del Consiglio dei Ministri

(messaggio inviato da Silvio Berlusconi a Italo Farnetani il 4 ottobre 2008)

Dal 2009 inizia a condurre studi per il 150° anniversario dell'Unità nazionale. Il dato più innovativo emerso riguarda che l'unità della pediatria precede l'Unità nazionale.

Nel 2010 tiene una conferenza in Campidoglio e nel 2011 fra le varie iniziative tiene la relazione ufficiale durante il 67° congresso nazionale di pediatria che si svolge a Milano²³¹³.

Da segnalare anche gli studi sulla storia dell'alimentazione infantile²³¹⁴, il contributo dei pediatri ebrei, la storia della medicina e della pediatria aretina²³¹⁵ e la storia della pediatria a Locri Gerace, Bologna, Genova, Modena, Salsomaggiore²³¹⁶.

Il 2 ottobre 2010 tiene una conferenza presso la Società medica Chirurgica di Bologna in cui traccia la *Storia dei primi venticinque anni della pediatria universitaria di Bologna*²³¹⁷.

²³¹³ Intervista di Maura Tani a Italo Farnetani per il TGR Lombardia – 8 giugno 2011, ore 19:50, durata 1':28". Nell'opuscolo contenente il programma definitivo si consulti pp. [2] e 11.

²³¹⁴ Italo Farnetani, Maria Cristina Gallorini, *Storia dell'alimentazione infantile*, in *Pediatria preventiva & sociale*, II (2007, suppl. 1), pp. 97-103.

²³¹⁵ Giancarlo Sbardellati, *In un libro I cento anni dell'Ordine dei medici*, in *La Nazione – Arezzo*, 6 febbraio 2011, p. 17.

²³¹⁶ Angelica Siclari, *Un libro del professor Italo Farnetani Salso negli anni Venti fu zona d'eccellenza per la pediatria*, in *Gazzetta di Parma*, 5 aprile 2008, p. 35.

²³¹⁷ I.F. Isabella Fantigrossi, *Archiginnasio, i primi centodieci anni di pediatria*, in *Corriere di Bologna – Corriere della Sera*, 30 settembre 2010, p. 8.

Il testo della relazione è in stampa

CAPITOLO 10: ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO A LIVELLO INTERNAZIONALE

Ha sviluppato i rapporti internazionali dell'odontoiatria, favorendo i rapporti con la Santa Sede e cooperando in modo attivo alla promozione della salute nei paesi disagiati concentrando la propria attività soprattutto con la Repubblica del Kenya, ottenendo un riconoscimento e un plauso da parte del Governo keniota (*message by h.e. the Ambassador at the international conference on paediatrics - aversa 11th -12th december, 2009.*)

1) Odontoiatria umanitaria in Kenya

Ha sostenuto in modo continuativo l'attività di volontariato e di cooperazione internazionale promossa dalla Clinica Odontoiatrica dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Dal 2007, anno in cui è iniziata la cooperazione internazionale si è verificato un continuo sviluppo di questo settore che ha portato alla realizzazione della missione SOS (Solidarietà-Odontoiatria-Salute) che è la più grande missione umanitaria mai realizzata in Italia.

Ecco in dettaglio le principali tappe di questo percorso.

2008 «Progetto Africa»

Il 2 aprile, a Monza, presso l'Urban Center alle ore 18, insieme a Marco Baldoni, direttore della Clinica odontoiatrica, presiede l'incontro ufficiale per presentare il libro, di cui ha scritto la prefazione *La nostra Africa*, che raccoglie i dati della missione di volontariato in Kenya, che prende il nome di "Progetto Africa".²³¹⁸

2009 Premio devoluto al “Sonak Community Medical Centre” (Kakamega)

In occasione del 46° *Jamhuri Day*, anniversario dell'Indipendenza della Repubblica del Kenya, celebrato il 12 dicembre 2009, durante un congresso di pediatria, sono stati presentati i risultati scientifici del «Progetto Africa».

In occasione di tale Festa nazionale della Repubblica del Kenya, l'Ambasciatore in Italia, Ann Belinda Nyikuli, a nome del Governo del Kenya, ringrazia con un messaggio ufficiale i professori Marco Baldoni, Italo Farnetani e Dorina Lauritano per l'attività svolta: *message by h.e. the Ambassador at the international conference on paediatrics - aversa 11th -12th december, 2009*

Per il valore scientifico della ricerca al «Progetto Africa» è stato assegnato il premio per una ricerca scientifica istituito dall'«Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Caserta» che è stato consegnato durante il congresso internazionale di pediatria di Aversa (Caserta).

L'importo del premio è stato interamente devoluto al centro medico “Sonak Community Medical Centre (Kakamega, Kenya Occidentale).

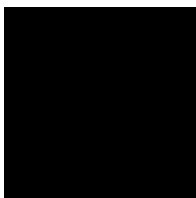
La struttura sanitaria a cui devolvere l'importo del premio è stata indicata dal governo del Kenya²³¹⁹.

²³¹⁸ All'incontro partecipano **Marcello Fontanesi**, rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, **Marco Mariani**, Sindaco di Monza, **Ann Belinda Nyikuli**, ambasciatore della Repubblica del Kenya in Italia e **Massimo Zanello**, assessore alla cultura della Regione Lombardia. Cfr. *Progetto Africa, volontariato odontoiatrico in Kenya*, comunicato stampa dell'Università degli studi Milano-Bicocca, 28 marzo 2008; *Dentisti a servizio dei poveri*, in *Il Giorno – Monza – Brianza*, 3 aprile 2008, p. II.

²³¹⁹ *Pediatria: da Milano in Kenya per curare denti dei bimbi*, in *Adnkronos salute*, 11 dicembre 2009; **Anna Sgueglia**, *Pediatri, mano tesa ai bimbi del Kenya*, in *Il Mattino – Caserta*, 12 dicembre 2009, p. 40; *Un sorriso ai bimbi dell'Africa: premiata la Clinica Odontoiatrica*, in *Giornale di Monza*, 15 dicembre 2009, p. 19; ; **E. Lamp** [**Elena Lampugnani**], *«Progetto Africa», premio devoluto al Kenya*, in *Il Cittadino Monza e Brianza*, 17 dicembre 2009, p. 25.

Nelle pagine successive vengono pubblicate alcune immagini, in ordine cronologico, che documentano tale attività.

2007-2008 "Progetto Africa"



Comunicato dell'Università degli studi di Milano-Bicocca del 2 aprile 2008.

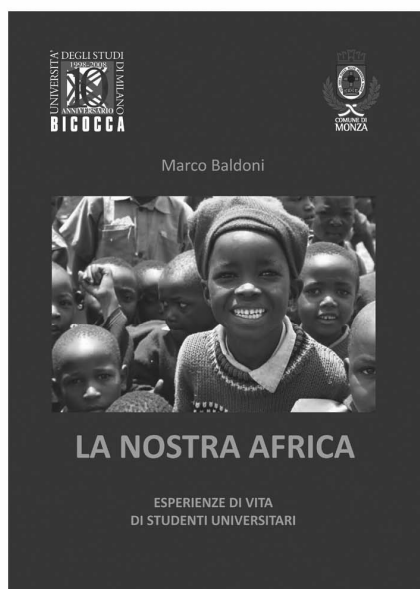
2007-2008 Progetto Africa

MARCO BALDONI - PAOLO SALLUSTIO - ALESSIO PAUSCO



*Il 2 aprile, a Monza, presso l'Urban Center alle ore 18, è avvenuto l'incontro ufficiale per presentare il libro *La nostra Africa*, che raccoglie i dati della missione di volontariato in Kenya, che prende il nome di "Progetto Africa".*

Nella foto, da sinistra, Italo Farnetani, Giornalista e Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Marco Baldoni, Direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Marco Mariani, Sindaco di Monza, Ann Belinda Nyikuli, Ambasciatore della Repubblica del Kenya in Italia, Marcella Uttaro, Funzionario dell'Ambasciata keniana in Italia, Massimo Zanello, Assessore alla Cultura della Regione Lombardia.



Copertina del volume che raccoglie i risultati del "Progetto Africa"

Monza, 2 aprile 2008, presentazione del volume *La nostra Africa*, che raccoglie i risultati del "Progetto Africa": da Marco Baldoni, *Assessorato Università Ricerca Scientifica e Salute 2007-2012*, Monza; 2012, p. 118.

2009 Festa nazionale della Repubblica del Kenya



KENYA EMBASSY - ROME

MESSAGE BY H.E. THE AMBASSADOR AT THE INTERNATIONAL CONFERENCE ON PAEDIATRICS - AVERSA 11TH -12TH DECEMBER, 2009

Distinguished Doctors,

Ladies and Gentlemen,

The 12th of December is a special day for Kenya since it marks the 45th anniversary of our Republic's independence. It is therefore an even greater pleasure for me to have the opportunity to salute all participants of this important international meeting on paediatrics taking place on this memorable date featuring a dental project in favour of the children living in the rural areas of Kenya.

On behalf of the Government of Kenya, we pay tribute to the Dental Department of the Milano-Bicocca University and in particular Prof. Marco Baldoni, Prof. Italo Farnetani and Prof. Dorina Lauritano for the successful realization of the "Africa Project".

Indeed, I personally went to Menza on 2nd April, 2008 for the official presentation of the book describing the "Africa Project", which in particular focuses on the prevention and therapeutic aspects in the treatment of young Kenyan patients. The project will play a significant role in uplifting the health standards of the targeted local community. I further paid tribute to this concerted effort in my recent discussions at the Milano-Bicocca.

This project has been instrumental in fostering relations between Kenya and Italy not only through the professional exchange of doctors and students but also through the enriching social and cultural interaction that evolves. It is satisfying and encouraging that the cooperation started through this group of doctors has led to the Agreement between the University of Milano-Bicocca and the University of Nairobi which was recently conveyed to the University authorities.

We are very encouraged by the spirit of this focused cooperation and look forward to further develop the fruitful relationship established.

Ann Belinda Nyikuli

AMBASSADOR/PERMANENT REPRESENTATIVE

Messaggio dell'Ambasciatore della Repubblica del Kenya del 12 dicembre 2009.

2009 Dono al “Sonak Community Medical Centre” del Kenya dell’ intero importo del premio dell’Ordine dei Medici e Odontoiatri della provincia di Caserta



Italo Farnetani, Ambasciatore del Kenya, Salvatore Vendemmia

Da *Atti del III Congresso nazionale della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera*, Milano 2010, p. 356.

CAPITOLO 11: OPEROSITA' SCIENTIFICA

Publicazioni scientifiche

- Farnetani N, Martelli F, Romano S, Severi P, Farnetani I. Comportamento basale e dopo stimolo della risposta cellulare infiammatoria. *Annali Sclavo* 1979; 21: 189-204.
- Farnetani N, Martelli F, Farnetani I. Studio di alcuni aspetti del pool delle proteine basiche e sulfidriliche nei linfociti. *Il Patologo Clinico* 1979; 10 (6): 40-48.
- Farnetani N, Martelli F, Romano S, Severi P, Farnetani I. Comportamento basale e dopo demolizione con DNAasi del DNA dei linfociti. *Giornale di Malattie Infettive e Parassitarie* 1980; 32: 350-359.
- Farnetani I, Gallorini MC, Mori G. Indagine clinico statistica e auxologica su 800 visite medico-scolastiche. *La Clinica Pediatrica*, 1984; 66: 573-584.
- Farnetani I. Introduzione. In: Farnetani I (a cura di). *La rosolia*. Atti della tavola rotonda; 6 aprile 1984; Arezzo. Siena: Alsaba; 1984. p. 3.
- Farnetani I. La vaccinazione antirubeolica. In: Farnetani I (a cura di). *La rosolia*. Atti della tavola rotonda; 6 aprile 1984; Arezzo. Siena: Alsaba; 1984. pp. 17-20.
- Farnetani I. La vaccinazione antimorbillosa e antirosolia in un Distretto Sanitario di base. In: Atti del 3° Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale – Nipiologia; 17. Giornate internazionali di nipiologia: Bologna, 6-8 maggio 1985, Palazzo della cultura e dei congressi International meeting on preventive paediatrics Bologna, 6-8 maggio 1985, Palazzo della cultura e dei congressi. Torino: Minerva medica, 1985. p. 225.
- Farnetani I, Gallorini MC, Mori G. L'andamento delle malattie rilevate nelle scuole. *Salute e Territorio* 1986; [8] (46-47): 84-85.
- Farnetani I. È utile lo screening audiometrico nei bambini di 6-7 anni? In: Ronchetti R, Antognoni G, Bonci E, Ciofetta GC, Indinnimeo L, Macrì F (a cura di). *L'asma*. Atti del Convegno; 25-28 giugno 1987; Cavtat, Croazia. Roma: IV Cattedra di Clinica Pediatrica Università «La Sapienza»; 1987. p. 268.
- Farnetani I. In vacanza con i bambini, *Il Pratomagno* 1988; 11 (2): 14-15.
- Farnetani I. Le vaccinazioni non obbligatorie nell'età evolutiva. *Medico e comunità* 1988; 1 (2): 34-35.
- Mattesini MC, Farnetani I. Allattamento al seno e peso alla nascita ad Arezzo. *Medico e comunità* 1989; 2 (1/2): 15-17.
- Farnetani I. Il bambino in ospedale. In: Ranieri F (a cura di). *Psicologia e formazione dell'infermiere professionale*. Atti della giornata di studi; 3 maggio 1989; Arezzo. Arezzo: Stamperia U.S.L. 23; 1989. p. 35-38
- Mattesini MC, Farnetani I. Città e Campagna: infezioni respiratorie ricorrenti. In: *La Broncopneumologia Pediatrica negli anni 90*. Atti del Convegno. Società Italiana di pediatria - Gruppo di Studio di Broncopneumologia Pediatrica; 2-4 novembre 1989; Pisa. Pisa: LitoTipografia Vigo Corsi; 1989. p. 13.
- Mattesini MC, Farnetani I. Cosa sono la V^a e la VI^a malattia. *Medico e comunità* 1989; 2 (3): 31-32.
- Farnetani I. 75° anniversario della scoperta della «legge del cuore» di Dario Maestrini. *Corcianonotizie* 1991; 2 (aprile 1991): 4.
- Farnetani I. Francesco Redi – Figura di spicco nella cultura toscana del '600. *Il Medico d'Italia*, 23 settembre 1992, anno XXIX, p. 21.
- Farnetani I. Fibrosi cistica nell'adulto. Centri, ghetti e modelli di assistenza impossibile, *Medico e Bambino* 1994; 13: 255-256.

- Farnetani I. Assistenza domiciliare. In: Fibrosi Cistica. Atti I° convegno Nazionale; 10 febbraio 1994; Roma. Roma: Pranarcem. pp. 51-54 [relazione].
- Farnetani I. Asili infantili «Aliotti». Arezzo: Asili infantili «Aliotti»; 1994 [Chianucci R, Farnetani I (a cura di)].
- Farnetani I. Il bambino la scuola della salute. In: Chianucci R, Farnetani I (a cura di). Asili infantili «Aliotti». Arezzo: Asili infantili «Aliotti»; 1994. p. 4.
- Farnetani I. La scuola dell'infanzia: luogo di salute psicofisica del bambino. In: Chianucci R, Farnetani I (a cura di). Asili infantili «Aliotti». Arezzo: Asili infantili «Aliotti»; 1994. pp. 5-6.
- Farnetani I. L'accrescimento in peso e in altezza. In: Chianucci R, Farnetani I (a cura di). Asili infantili «Aliotti». Arezzo: Asili infantili «Aliotti»; 1994. pp. 7-9.
- Farnetani I. Screening dell'ipertensione. In: Chianucci R, Farnetani I (a cura di). Asili infantili «Aliotti». Arezzo: Asili infantili «Aliotti»; 1994. p. 10.
- Farnetani I. Centri italiani di gastroenterologia pediatrica. L'ente d'ingrandimento 1995; 4 (2): 17-19.
- Farnetani I. Day Hospital e ospedalizzazione domiciliare: un nuovo modello di assistenza. In: Fibrosi cistica: diagnosi trattamento riabilitazione aspetti sociali. Atti del 2° convegno nazionale & 1st international meeting; 17-18 febbraio 1995; Roma. Roma: Pranarcem-News; 1995; 1 (2): 10.
- Farnetani I. Pediatria. I numeri per l'estate. L'ente d'ingrandimento 1995; 4 (3): 21.
- Farnetani I. Pediatria. In salute a scuola. L'ente d'ingrandimento 1995; 4 (4): 22.
- Farnetani I, Gallorini MC. Pediatria. Che fatica imparare. L'ente d'ingrandimento 1996; 7 (1): 16-17.
- Franchini F, Salvatore A, Casini T, Murganic V, Calabri GB, Farnetani I. Emergenza adolescenti: la necessità di fare una prevenzione attiva alla diffusione delle MST malattie sessualmente trasmesse. Pediatria Medico e Chirurgica 1997; 19: 193-194.
- Franchini F, Casini T, Salvatore A, Murganic V, Farnetani I, Calabri GB. Gli adolescenti e il conflitto generazionale, il ruolo del pediatra. Pediatria Medico e Chirurgica 1997; 19: 105-107.
- Farnetani I. La medicina fra vecchio e nuovo linguaggio. Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca 1997-1998; 59-60: 347-360.
- Franchini F, Cocchi P, Farnetani I, Calabri GB, Murganic V, Salvatore A. L'adolescente e l'educazione alla salute. Prato: Convitto Nazionale «Cicognini» – Studio Pentalinea; 1998.
- Farnetani I. Come cambia il linguaggio della pediatria [editoriale]. Rivista Italiana di Pediatria 1998; 24: 194-195.
- Farnetani I. Controlli da eseguire L'adozione insieme 1999; 1 (4): 12-13.
- Farnetani I. Porte aperte ai professionisti. L'adozione insieme 1999; 2 (6): 11.
- Farnetani I. La comunicazione in Pediatria. La ricerca del consenso nella pratica pediatrica. Linee guida cliniche in pediatria. Convegno della Società italiana di Pediatria Sezione Lombardia; 20-22 gennaio 2000; Induno Olona (VA) [Relazione].
- Farnetani I, Parizzi F, Beltrame F, Garland A, Sangalli H, Tagliabue A, Masera G. L'insegnamento della comunicazione in pediatria. Rivista Italiana di Pediatria 2000; 26 (suppl. 4): 203-204.
- Parizzi F, Farnetani I, Ferrari E, Fontana G, Masera G. La comunicazione in pediatria. L'Ospedale Maggiore 2000; 94: 281-285.
- Farnetani I. Curarsi oggi Il buon genitore del bambino celiaco. Soluzioni insieme 2000; 5 (27): 4-5.
- Farnetani I, Parizzi F, Masera G. Non perdi potere se parli come mangi. Occhio clinico pediatria 2000; 4 (10): 23-24.
- Farnetani I, Parizzi F, Ghitti C, Fontana G, Ferrari E, Masera G. Communication in pediatrics: evaluation of attitudes and educational project. In: AAVV. Atti Europaedics 2000 The UNEPSA and CESP European Congress of Paediatrics. 2000 March 18-21; Roma. p. 53, Roma:Mga Srl, Roma, 2000 March 18-21.

- Farnetani I, Farnetani F. Pediatri e giornalisti: una convivenza utile e possibile. *Ospedale & territorio* 2001; 3: 35-40.
- Farnetani I, Farnetani F. Chi sono i pediatri intervistati più spesso dai giornalisti. *Ospedale & territorio* 2001; 3: 41-42.
- Farnetani I, Farnetani F. Sbatti il bambino in prima pagina ovvero rapporti fra pediatria e mondo dell'informazione. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2001; 8: 75-79.
- Farnetani I, Farnetani F. Test di autovalutazione. Scopri le tue attitudini giornalistiche. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2001; 8: 80-83.
- Farnetani I. Introduzione al convegno. In: Sono tutelati i diritti del minore malato? Dai protocolli alla realtà. *Atti del Convegno; 20-21 novembre 2001; Roma. Roma: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio; 2001. pp. 6-7.*
- Pandolfi M, Farnetani I. Fuori dalla legge! *Cuore e salute* 2001; 14: 55-58.
- Farnetani I, Dario Maestrini, mancato premio Nobel. *Notizie di storia* 2001; 3: 7-9.
- Farnetani I, Parizzi F, Beltrame E, Chiesa R, Sangalli H, Villa MT, Masera G. La comunicazione nella formazione del pediatra. *Tutor* 2001; 1: 63.
- Masera G, Ghitti C, Tornotti G, Parizzi F, Venturelli L, Farnetani I, Fucci S, Piangi E, Niccolini H, Sala A. Formare il pediatra del 2000, Un progetto didattico per la Scuola di specializzazione in pediatria. *Tutor* 2001; 1: 63-64.
- Farnetani I. Grand'angolo: il primo rotocalco pediatrico. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2002; 9 (1): 1-2.
- Farnetani I. Piazzetta pediatria. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2002; 9 (1): 2.
- Farnetani I. 19 gennaio: giornata mondiale di lotta contro i tumori del bambino. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2002; 9 (1): 20-23.
- Farnetani I. Il telefono di Enrico Fermi e il "call center" pediatrico. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2002; 9 (2): 33-34.
- Farnetani I. Pediatria al sud non sud della pediatria. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2002; 9 (3): 77-78.
- Farnetani I. Rocco Jemma. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2002; 9 (3): 78.
- Farnetani I. Montagna. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2002; 9 (3): 104.
- Farnetani I, Farnetani F. Chi era Alfredo Bonagurelli, socio fondatore numero 15 della SIP? *Quaderni di Pediatria* 2002; 1 (4): 204.
- Farnetani I, Farnetani F. È ad Arezzo il giallo della "Legge di Maestrini-Starling". *Il Cesalpino* 2002; 57-62.
- Farnetani I. Come scrivere un buon testo di divulgazione scientifica. *Area pediatrica* 2002; 3 (1): 44-47.
- Farnetani I. La RIP in inglese: una decisione indispensabile. *Pediatria notizie* 2002; 10 (2): 4.
- Farnetani I. Maestrini OK, ospedale KO, *Notizie di storia*, 2002; 4: 42.
- Farnetani I. Dottoresse fatevi avanti. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2003; 10 (1): 1-3.
- Farnetani I. Maria Montessori è stata la prima donna medico italiana. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2003; 10 (1): 29.
- Farnetani I. Nel maggio scorso... fece il giro del mondo [senza titolo]. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2003; 10 (1): 31.
- Farnetani I. La guerra, l'Iraq, i bambini. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Farnetani I. Neonatologia* 2003; 10 (1): 44.

- Farnetani I. Il sito delle biblioteche italiane. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2003; 10 (1): 46.
- Farnetani I. Abécédaire de pédiatrie. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2003; 10 (1): 49-52.
- Farnetani I. Il Morbus Anglicus che colpisce i medici. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2003; 10 (2): 53-54.
- Farnetani I. Ambiente. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2003; 10 (2): 76.
- Farnetani I. La festa del 20 Novembre e i Diritti negati dei bambini. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2003; 10 (3): 99-100.
- Farnetani I, Farnetani F. La qualità delle notizie pediatriche fornite dai quotidiani: il caso meningite. *Ospedale & territorio* 2003; 5: 18-22.
- Farnetani I, Farnetani F. Contributo allo studio della storia della medicina ad Arezzo: Riccardo Arrigoni. *Il Cesalpino* 2: 2003 (4) 51-53.
- Farnetani F, Farnetani I. Alessandro Laurinsich: università e territorio. *Quaderni di pediatria* 2003; 2 (2): 215-216.
- Farnetani I, Farnetani F. 1903-2003: primo centenario dell'insegnamento della pediatria a Palermo. *Quaderni di pediatria* 2003; 2 (2): 216.
- Farnetani F, Farnetani I. Antonino Longo, fondatore della pediatria a Catania. *Quaderni di pediatria* 2003; 2 (2): 216-217.
- Farnetani F, Farnetani I. Moisè Rafael Levi fu il primo clinico pediatra italiano. *Quaderni di pediatria* 2003; 2 (2): 217.
- Farnetani F, Farnetani I. La pediatria ad Arezzo dal 1868 al 1911. *Il Cesalpino* 2003; 2: 35-38.
- Farnetani I, Farnetani F. A Firenze la prima clinica pediatrica universitaria d'Italia. *Toscana medica* 2003; 21 (10): 36.
- Galimberti S, Venturelli L, Farnetani I. I consigli medici ai genitori stranieri: perchè non usare parole semplici? *Area Pediatrica* 2003; 4 (5): 40-43.
- Farnetani I, Morgana S. Comunicazione e divulgazione in medicina: problemi e prospettive. In: Riassunti brevi. Convegno internazionale *Lingua italiana e scienze*. 6-8 febbraio 2003; Firenze. Firenze: Accademia delle scienze detta dei XL – Roma, Accademia della Crusca – Firenze; 2003. p. 30.
- Farnetani I, Farnetani F, Rocco Jemma: la grandezza della pediatria meridionale. In: Vendemmia M, Vendemmia N (a cura di). *Problematiche in pediatria e neonatologia: nuovi orizzonti*. Atti del 7° convegno nazionale; 21-22 novembre 2003; Aversa (CE). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2003. p. 13-22.
- Farnetani I. Jemma, Rocco. In: *Dizionario Biografico degli Italiani*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani; 2004. vol. 62, pp. 193-196.
- Farnetani I. Grand'Angolo compie 10 anni. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (1): 1-3.
- Farnetani I. Farmacopea: va tradotta in italiano. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (1): 27.
- Farnetani I. Libri per noi [recensioni]. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (1): 46.
- Farnetani I. Libri per loro [recensioni]. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (1): 48.
- Farnetani I. Dobbiamo fare sistema. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (2): 49-50.
- Farnetani I. Speciale sport 2004. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (2): 50.
- Farnetani I. Libri per noi [recensioni]. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (2): 101-104.

- Farnetani I. Libri per loro [recensioni]. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (2): 104.
- Farnetani I. A quale età iniziare l'agonismo? Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (3): 105-108.
- Farnetani I. Clinica pediatrica Università di Milano-Bicocca Ospedale S. Gerardo –Monza. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (3): 108.
- Farnetani I. Le Giornate Pediatriche d'Inverno a Madonna di Campiglio. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (3): 129-131.
- Farnetani I. La corsa contro l'AIDS dimentica i bambini: è la denuncia di Medici Senza Frontiere alla conferenza mondiale sull'AIDS di Bangkok del luglio scorso. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2004; 11 (3): 153.
- Farnetani I, Farnetani F, Carlo Imperato: 50 anni di pediatria. In: Bisson GP (a cura di). Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVI Congresso europeo; 9-13 febbraio 2004; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2004. pp. 9-16.
- Farnetani I, Farnetani F. I tre messaggi nutrizionali dei media. In: Bisson GP (a cura di). Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVI Congresso europeo; 9-13 febbraio 2004; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2004. pp. 221-225 [Relazione].
- Farnetani F, Farnetani I. La pediatria ad Arezzo dal 1912 al 1924: il brefotrofo e la questione ospitaliera. *Il Cesalpino* 2004; 3 (7): 40-42.
- Farnetani I, Farnetani F. L'andamento delle interruzioni di gravidanza in Toscana. *Toscana medica* 2004; 22 (7): 24.
- Farnetani I, Farnetani F. Giuseppe Macciotta: un pediatra per la Sardegna. *Quaderni di pediatria* 2004; 3 (2): 190.
- Farnetani I, Farnetani F. Salvatore Maggiore: Palermo andata e ritorno. *Quaderni di pediatria* 2004; 3 (2): 191.
- Farnetani I, Farnetani F. Le colonie elioterapiche: la pediatria in provincia di Arezzo dal 1925 al 1933. *Il Cesalpino* 2004; 3 (8): 39-43.
- Farnetani I, Farnetani F, Gallorini MC. Ten directions for early discharge of newborn. *La pediatria medica e chirurgica* 2004; 26: 374-376.
- Farnetani I, Farnetani F. Le colonie elioterapiche: la pediatria in provincia di Arezzo dal 1925 al 1933. *L'Etruria* 2004; 152 (21, 30 novembre): 3.
- Farnetani I, Farnetani F. L'andamento delle interruzioni di gravidanza in Toscana. *Toscana medica* 2004; 22 (9): 11.
- Farnetani F, Farnetani I. L'istituto pediatrico provinciale e la pediatria in provincia di Arezzo dal '34 al '38. *Il Cesalpino* 2004; 3 (9): 40-42.
- Farnetani I, Farnetani F. Italiano o inglese? Ogni lingua al momento giusto. *Ospedale e territorio* 2004; 6: 89-90 [editoriale].
- Farnetani I. Prostituzione e sanità nell'Ottocento. *Notizie di storia*, 2004; 6 (11): 36-37.
- Farnetani I. La lotta contro la poliomielite in provincia di Arezzo. Relazione tenuta dal Prof. Italo Farnetani, nella riunione del 9 marzo 2004. Rotary Club Arezzo – Bollettino semestrale 2004 (985 – 30 giugno 2004). pp. 30-31.
- Farnetani I. Presentazione. In: Chiara Palazzini,. Dalla fiaba alla TV: un itinerario di ricerca nell'immaginario infantile. Città del Vaticano: Lateran university press; 2004. ISBN: 88-465-0474-7. pp. 5-7.
- Farnetani F, Farnetani I. La promozione del concepimento nel secondo semestre di vita come fattore di prevenzione della bronchiolite. In: Vendemmia M, Vendemmia N (a cura di). Problematiche in pediatria e neonatologia: stato dell'arte. Atti dell'VIII congresso internazionale; 19-20 novembre 2004; Aversa (CE). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana. pp. 439-440.
- Farnetani I, Farnetani F. I cento anni della pediatria universitaria di Milano. In: Vendemmia M, Vendemmia N (a cura di). Problematiche in pediatria e neonatologia: stato dell'arte. Atti

dell'VIII congresso internazionale; 19-20 novembre 2004; Aversa (CE). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2004. p. 549.

Farnetani I. Introduzione. In: Farnetani I (a cura di). Scritti di allievi in memoria di **Eugenio Schwarz Tiene**. Nel XC anniversario dell'istituzione a Milano dell'insegnamento della pediatria. Cento (FE): Editeam; 2004. ISBN: 8889238100. pp. 5-6.

Farnetani I. **Eugenio Schwarz Tiene**: la biografia. In: Farnetani I (a cura di). Scritti di allievi in memoria di **Eugenio Schwarz Tiene**. Nel XC anniversario dell'istituzione a Milano dell'insegnamento della pediatria. Cento (FE): Editeam; 2004. ISBN: 88-89238-10-0. pp. 7-12.

Farnetani I. **Laurinsich, Alessandro**. In: Dizionario Biografico degli Italiani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2005. vol. 64, pp. 106-109.

Farnetani I. **Levi, Moisé Raffael**. In: Dizionario Biografico degli Italiani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2005. vol. 64, pp. 778-780.

Farnetani I. **Longo, Antonino**. In: Dizionario Biografico degli Italiani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2005. vol. 65, pp. 692-695.

Farnetani F, Farnetani I. La pediatria nel decennio 1938-47. *Il Cesalpino* 2005; 4 (10): 19-22.

Farnetani F, Farnetani I. La chirurgia ad Arezzo nella prima metà del XX secolo. *Il Cesalpino* 2005; 4 (11): 58-60.

Farnetani F, Farnetani I. Prevenzione e cura della tubercolosi in Arezzo. 1^a parte: dal 1891 al 1933. *Il Cesalpino* 2005; 4 (12): 18-20.

Farnetani I, Farnetani F. Mai usare parole straniere con i pazienti. *Ospedale & territorio* 2005; 7: 74-76.

Farnetani I, Farnetani F. Il "settembre nero" degli Ospedali siciliani: analisi dei modelli comunicativi. *Ospedale & territorio* 2005; 7: 101-104.

Farnetani F, Farnetani I. **Ivo Nasso**: l'attività scientifica. *Quaderni di Pediatria* 2005; 4: 405.

Farnetani F, Farnetani I. **Orazio Malaguzzi Valeri**: l'attività scientifica. *Quaderni di Pediatria* 2005; 4: 405.

Farnetani I, Farnetani F. **Ivo Nasso**: la vita. *Quaderni di Pediatria* 2005; 4: 406.

Farnetani I, Farnetani F. **Orazio Malaguzzi Valeri**: la vita. *Quaderni di Pediatria* 2005; 4: 406.

Farnetani F, Farnetani I. Un ospedale di eccellenza ad Arezzo. *Il Cesalpino* 2005; 5 (13): 35-37.

Farnetani F, Farnetani I. The birth of neonatal intensive care unit in Italy. *La pediatria medica e chirurgica* 2005; 27 (suppl 5): 28.

Farnetani F, Farnetani I. The first teacher of Neonatal Care in Italy. *La pediatria medica e chirurgica* 2005; 27 (suppl 5): 29.

Farnetani I, Farnetani F. Official Speech for the Restoration of Arezzo Homeless Children's Shelter. *La pediatria medica e chirurgica*, 2005, 27 (suppl 5): 32.

Farnetani I, Farnetani F. **Macciotta's** disease. *La pediatria medica e chirurgica* 2005; 27 (suppl 5): 33.

Gallorini MC, Farnetani F, Farnetani I. History of haemolytic disease of the newborn in Italy. *La pediatria medica e chirurgica* 2005; 27 (suppl 5): 36.

Farnetani I, Farnetani F. Storia della società italiana di pediatria preventiva e sociale (SIPPS). *Pediatria Preventiva e Sociale* 2005; 0: 12-15.

Farnetani I. L'Ospedale «**Garbasso**». Un centro di eccellenza nazionale. In: Neri A (a cura di). 1928-1970 Fotogrammi di storia di Arezzo e della sua gente. Arezzo: Comune di Arezzo; 2005. p. [30].

Farnetani I. **Rocco Jemma** è stato il più grande pediatra italiano. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2005; 12 (1): 3.

Farnetani I. Il ruolo del pediatra **Giuseppe Caronia** "giusto fra le nazioni". *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2005; 12 (2): 39.

- Farnetani I. Il pediatra **Carlo Amoretti** è stato uno dei primi medici italiani a partire per il sud est asiatico. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2005; 12 (2): 42-53.
- Farnetani I. Centenario della nascita di **Marino Ortolani** (1904-1984). Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2005; 12 (2): 71.
- Farnetani I. La Fondazione "Milan" dona una sala giochi al "S.Matteo" di Pavia. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2005; 12 (3): 83.
- Farnetani I. Il centenario della nipiologia. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2005; 12 (3): 92.
- Farnetani I. Bisogni assistenziali e risposte organizzativi in pedodonzia. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2005; 12 (3): 111-116.
- Farnetani I, **Farnetani F.** Importanza del "progetto scuola" nel panorama delle iniziative per la salute orale nell'età evolutiva. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2005; 12: 117-119.
- Farnetani I, **Farnetani F.** Il bambino e la montagna. In: Giornate pediatriche invernali. Atti del XXVII convegno; 31 gennaio – 4 febbraio 2005; Madonna di Campiglio (TN). Cento (FE): Editeam; 2005. p. 137.
- Farnetani F.**, Farnetani I. Il dolore articolare è un fantasma di malattia? In: Giornate pediatriche invernali. Atti del XXVII convegno; 31 gennaio – 4 febbraio 2005; Madonna di Campiglio (TN). Cento (FE): Editeam; 2005. pp. 135-136.
- Farnetani I, **Farnetani F.** L'anamnesi dell'adolescente sottoposto ad agonismo sportivo. In: Giornate pediatriche invernali. Atti del XXVII convegno; 31 gennaio – 4 febbraio 2005; Madonna di Campiglio (TN). Cento (FE): Editeam; 2005. pp. 133-134.
- Farnetani I. Le infezioni delle vie urinarie in rapporto alla divulgazione e ai media. In: **Vendemmia M.**, **Vendemmia N.** (a cura di). Incontri pediatrici normanni. Problematiche in pediatria e neonatologia: pace e progresso. Atti del 9° convegno internazionale; 25-26 novembre 2005; Aversa (CE). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2005. pp. 220-224.
- Farnetani F.**, Farnetani I. Pediatria e scuola: l'alleanza a tutela del minore. [vincitore del 4° premio "**Flora Sciaudone**"] In: **Vendemmia M.**, **Vendemmia N.** (a cura di). Incontri pediatrici normanni. Problematiche in pediatria e neonatologia: pace e progresso. Atti del 9° convegno internazionale; 25-26 novembre 2005; Aversa (CE). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2005. pp. 315-325.
- Farnetani I. Storia della pediatria ad Arezzo. Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca 2005-2006; 57-58: 501-544.
- Farnetani I. **Macciotta, Giuseppe.** In: Dizionario Biografico degli Italiani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2006. vol. 67, pp. 45-49.
- Farnetani I. **Maestrini, Dario.** In: Dizionario Biografico degli Italiani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2006. vol. 67, pp. 197-200.
- Farnetani I. **Maggiore, Salvatore.** In: Dizionario Biografico degli Italiani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2006. vol. 67, pp. 396-399.
- Farnetani I. **Malaguzzi Valeri, Orazio.** In: Dizionario Biografico degli Italiani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2006. vol. 67, pp. 733-736.
- Farnetani I, **Farnetani F.** Pediatri e Medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2006; 13 (1): 4-6.
- Farnetani I, **Farnetani F.** Il Gruppo medico parlamentare della Costituente: ai pediatri la presidenza e la maggioranza relativa. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2006; 13 (1): 7-10.
- Farnetani I, **Farnetani F.** I medici del Gruppo medico parlamentare alla Costituente. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2006; 13 (1): 12-17.
- Farnetani I, **Farnetani F.** I medici consultori nazionali. Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia 2006; 13 (1): 12.

- Farnetani I. **Alberto Mario Cavalotti**. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2006; 13 (1): 30.
- Farnetani I, **Farnetani F. Mario Cotellessa** è stato il primo pediatra, ministro della sanità. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2006; 13 (2): 35-45.
- Farnetani I. **Rocco Jemma** il più grande pediatra italiano. Laureana di Borrello (RC): Comune di Laureana di Borrello; 2006.
- Farnetani I. Il 6 dicembre 2005 è stato commemorato **Piero Fornara** nel XXX anniversario della scomparsa. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2006; 13 (3): 70-71.
- Farnetani I, **Farnetani F. Zaccagnini**: il pediatra in prestito alla politica. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2006; 13 (3): 84-96.
- Farnetani I. **Dario Maestrini**, mancato premio Nobel. *Giornale italiano di cardiologia pratica – Italian Journal of practice cardiology* 2006; 4: 29-31.
- Farnetani I. **Spallicci** e **Zaccagnini** Due pediatri romagnoli alla Costituente. *La Pié* 2006; 75: 150-153.
- Farnetani I. Aspetti della sanità aretina postunitaria. *Notizie di storia*, 2006; 8 (15): 6-8, 26.
- Farnetani I, **Farnetani F.** Mappa epidemiologico pediatrica d'Italia. In: Bisson GP (a cura di). *Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVIII convegno europeo*; 30 gennaio – 3 febbraio 2006; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2006. pp. 149-150.
- Farnetani I, **Farnetani F. Ivo Nasso**: infettivologo e fondatore della terapia intensiva neonatale. *Minerva Pediatrica* 2006; 58: 91-100.
- Farnetani I, **Farnetani F.** Il gruppo medico parlamentare della Costituente. Pubblicato il 23 febbraio 2006. Scaricabile: http://portale.fnomceo.it/Jcmsfnomceo/print_articolo.jsp?lingua=It&id sezione =37&id...
- Farnetani I. I medici del Gruppo medico parlamentare alla Costituente. In: Farnetani I (a cura di). *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN: 88-6135-001-1. pp. 18-23.
- Farnetani I, **Farnetani F. Mario Cotellessa** è stato il primo pediatra ministro della sanità. In: Farnetani I (a cura di). *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN: 88-6135-001-1. pp. 39-49.
- Farnetani I, **Farnetani F. Zaccagnini**: il pediatra in prestito alla politica. In: Farnetani I (a cura di). *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN: 88-6135-001-1. pp. 86-98.
- Farnetani I, **Farnetani F.** Chi è stato veramente il primo clinico pediatra d'Italia? *Minerva Pediatrica* 2006; 58: 504-510.
- Farnetani I, **Farnetani F.** Perché **Rocco Jemma** è stato il più grande pediatra italiano? *Minerva Pediatrica* 2006; 58: 587-595.
- Farnetani I. Sport e media. La tutela della salute nelle attività sportive di bambini ed adolescenti. Progetto educativo per i Pediatri italiani. Società italiana di pediatria preventiva e sociale; 2006-2007 [CD] e scaricabile: <http://www.sipps.it/pdf/lecce2006/Farnetani.pdf>.
- Bisson GP**, Farnetani I. A quanti anni bambini e adolescenti devono iniziare a usare il cellulare? Un'indagine fra i pediatri italiani. In: *Incontri pediatrici normanni. Atti del X congresso internazionale*; 23-26 novembre 2006; Aversa (CE); 23-26 novembre 2006. Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2006. pp. 606-607.
- Farnetani F.**, Farnetani I. Betatalassemia: l'eritroblastosi subcronica o malattia di Macciotta. In: **Bisson GP** (a cura di). *Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVIII convegno europeo*; 30 gennaio – 3 febbraio 2006; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2006. pp. 175-178.
- Farnetani F.**, Farnetani I. Discorso tenuto da Italo Farnetani il 31 maggio 2005 per l'inaugurazione dopo il restauro del brefotrofo di Arezzo. In: Bisson GP (a cura di). *Giornate*

pediatriche d'inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 30 gennaio – 3 febbraio 2006; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2006. pp. 170-174.

Farnetani I. I pediatri della Costituente. *The Italian Journal of Paediatrics* 2006; 32 - suppl. 1; 8.

Farnetani F, Farnetani I. Il problema della traduzione dei forestierismi. In: *Incontri pediatrici normanni. Atti del X congresso internazionale; 23-26 novembre 2006; Aversa (CE)*. Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2006. pp. 661-664.

Farnetani F, Farnetani I. Poche informazioni tante ansie. In: *Incontri pediatrici normanni. Atti del X congresso internazionale; 23-26 novembre 2006; Aversa (CE)*. Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana. pp. 291-295.

Farnetani I, Farnetani F. The newborn in the "Istituto Luce" archives. In: *Atti 3rd International workshop on neonatology: neonatology in progress, 27-28 ottobre 2006; Cagliari*. Milano: Biomedica; 2006. ISBN: 88-86154-42-9. p. 21 [relazione].

Bisson GP, Farnetani I. Un'indagine fra i pediatri italiani sulle infezioni respiratorie. In: *Incontri pediatrici normanni. Atti del X congresso internazionale; 23-26 novembre 2006; Aversa (CE)*. Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2006. pp. 585-587.

Farnetani I. Introduzione. In: Farnetani I (a cura di). *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN: 88-6135-001-1. p. 5.

Farnetani I, Farnetani F. Il Gruppo medico parlamentare della Costituente: ai pediatri la presidenza e la maggioranza relativa. In: Farnetani I (a cura di). *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN: 88-6135-001-1. pp. 13-17.

Farnetani I. L'impegno politico dei medici. In: Farnetani I (a cura di). *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN: 88-6135-001-1. pp. 107-108.

Farnetani I. *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. In: Farnetani I (a cura di). *Pediatri e medici alla Costituente. Un pezzo sconosciuto di storia della Repubblica*. Cento (FE): Editeam; 2006. ISBN: 88-6135-001-1. pp. 10-12.

Bisson GP, Farnetani I. La prima mappa pediatrica d'Italia. In: Bisson GP (a cura di). *Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 5-9 febbraio 2007; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2007. pp. 183-191.

Parisi G, Farnetani I. *Ischia pediatria e neonatologia V^a edizione*: Risultati della tavola rotonda sulla morbilità 2006-2007. In: Bisson GP (a cura di). *Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 5-9 febbraio 2007; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2007. pp. 345-347.

Bisson GP, Farnetani I. Il "mal di scuola". In: Bisson GP (a cura di). *Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 5-9 febbraio 2007; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2007. pp. 365-366.

Farnetani I. Il problema della traduzione dei forestierismi. In: Vanvolsem S, Marzo S, Caniato M, Mavolo G. *Identità e diversità nella lingua e nella letteratura italiana. Volume primo: L'italiano oggi e domani. Atti del XVIII Congresso dell'A.I.S.L.L.I.; 16-19 luglio 2003; Lovanio, Louvain-la-Neuve, Anversa, Bruxelles*. Firenze: Franco Cesati Editore; 2007. pp. 215-223. ISBN: 9788878873399

Farnetani I. Inizia a Ischia il nuovo triennio della SIP. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2007; 14 (1): 1.

Farnetani I. *Ischia pediatria e neonatologia*. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2007; 14 (2): 18-22.

Farnetani I. *L'attività dell'U.O.C. di pediatria dell'Ospedale "Anna Rizzoli" di Lacco Ameno*. *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia* 2007; 14 (2): 23.

- Farnetani I. A un bambino il premio **Rotondi**. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2007; 14 (2): 29-30.
- Farnetani I. Al Ristorante Arcobaleno [recensione]. Grand'Angolo di Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2007; 14 (1): 32.
- Farnetani I, **Gallorini MC**. Storia dell'alimentazione infantile. *Pediatria preventiva & sociale* 2007; 2 (suppl. 1/2007): 97-103.
- Farnetani I. La pediatria a Pisa. *Minerva Pediatrica* 2007; 59: 427-428.
- Bisson G**, Farnetani I, **Gallorini MC**, **Parisi G**. Abitudini e comportamenti sessuali degli adolescenti italiani. *Minerva Pediatrica* 2007; 59: 654-655.
- Maddalone M**, **Lauritano D**, **Giampietro M**, **Maggiani M**, Farnetani I, **Baldoni M**. Progetto di screening odontoiatrico sul territorio di Monza e Brianza: gli odontodays. *Minerva Pediatrica* 2007; 59: 683.
- Navarra A**, Farnetani I. Contributo allo studio della biografia di **Francesco Fedè**. *Minerva Pediatrica* 2007; 59: 729.
- Farnetani I. Con l'"Alunnato **Sabatini**" la Fraternità dei Laici creò la moderna medicina aretina. *Annali aretini* 2007; (14): 91-101.
- Farnetani I, **Gallorini MC**. The life of **Giuseppe Macciotta** from: "Dizionario Biografico degli Italiani" **Treccani**. *Farmaci & terapia* 2007; 24 (3/4): 13-14 .
- Tregnaghi F**, Farnetani I. I genitori sono (quasi) sempre pari davanti alla legge. *Choes – il bambino tra storia e attualità*; http://www.ambulatorio.com/site_ui/stampa.html: 2007; 2 (2 – febbraio 2007) .
- Farnetani I, **Gallorini MC**. Europa: al nord la dimissione celere. In: *Choes – il bambino tra storia e attualità*, http://www.ambulatorio.com/site_ui/stampa.html: 2007; 2 (11 – dicembre 2007) .
- Farnetani I, **Farnetani F**, **Eugenio Schwarz Tiene**, pioniere dello studio delle malattie metaboliche congenite. *Minerva Pediatrica* 2007; 59: 61-69.
- Farnetani I, **Farnetani F**, **Alessandro Laurinsich**, protagonista dei progressi della pediatria del XX secolo. *Minerva Pediatrica* 2007; 59: 71-82.
- Farnetani F**, Farnetani I. L'ospedale sanatoriale "Garbasso". *Il Cesalpino*, 2007;6 (16): 53-54.
- Farnetani I, **Farnetani F**, **Antonino Longo**: la scuola di **Concetti** e la nascita della pediatria a Catania. *Minerva Pediatrica* 2007; 59:825-838.
- Farnetani I, **Gallorini MC**. Europa: al nord la dimissione celere. In: **Corridori M**, **Fanos V**, **Murat Yurdakök**. *Il neonato in Europa tra storia e attualità*. Milano: Biomedica; 2007. cap. 24, pp. 147-152. ISBN: 978-88-86154-44-4.
- Farnetani I. Perché Napoli è la capitale storica della pediatria italiana? In: **Vendemmia M** (a cura di). *Incontri pediatrici normanni. Atti del XI congresso internazionale*; 23-24 novembre 2007; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana, 2007. pp. 135-136.
- Farnetani I. Bilancio demografico mensile dell'anno 2006. In: **Vendemmia M** (a cura di). *Incontri pediatrici normanni. Atti del XI congresso internazionale*; 23-24 novembre 2007; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2007. p. 293.
- Baldoni M**, **Porcaro G** Farnetani I, **Lauritano D**. Progetto "Africa": volontariato odontoiatrico per gli studenti dell'Università Milano-Bicocca. In: **Vendemmia M** (a cura di). *Incontri Incontri pediatrici normanni. Atti del XI congresso internazionale*; 23-24 novembre 2007; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2007. pp. 407-409.
- Farnetani I. **Martino, Gaetano**. In: *Dizionario Biografico degli Italiani*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2008. vol. 71, pp. 316-319.
- Farnetani I. **Martoni, Libero**. In: *Dizionario Biografico degli Italiani*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2008. vol. 71, pp. 350-352.
- Lauritano D**, **Franceschini F**, Farnetani I, **Baldoni M**. Attività odontoiatrica preventiva e terapeutica nella popolazione kenota dell'Università di Milano-Bicocca. *Pediatria preventiva & sociale* 2008; 3 (suppl. 1/2008): 165-170.

- Parisi G, Farnetani I. Ischia pediatria e neonatologia: i risultati dell'indagine fra i pediatri italiani. *Pediatria preventiva & sociale* 2008; 3 (suppl. 1/2008): 178-179.
- Trunfio R, Farnetani I. La storia della pediatria di Locri – Gerace Marina. *Pediatria preventiva & sociale* 2008; 3 (suppl. 1/2008): 196-198.
- Farnetani I. Prevenzione alimentazione nutrizione. Edit-Symposia. *Pediatria e Neonatologia* 2008; 16 : 100-106.
- Farnetani I. Storia della pediatria italiana – Le origini: 1802-1920. Afragola (NA); 2008.
- Farnetani I. Prefazione. In: Marco Baldoni (a cura di). *La nostra Africa Esperienze di vita di studenti universitari*. Monza: Università degli studi di Milano-Bicocca – Comune di Monza; 2008. p. 9.
- Farnetani I. Does travelling to Kenya with small children involve any special vaccination? *Karibu Kenya*, Dicembre 2008. p. 30.
- Farnetani I, Farnetani F. Napoli: la capitale storica della pediatria italiana. *Minerva Pediatrica* 2008;60:365-381.
- Farnetani I, Farnetani F. Storia della pediatria italiana: le origini. *Minerva Pediatrica* 2008; 60: 668-674.
- Barillà S, Busi L, Frasciello G, Greco G, Pausco A, Paleari J, Perego S, Proserpio N, Squarzone N, Santagata V, Farnetani I, Lauritano D, Baldoni M. Problematiche odontoiatriche nel terzo mondo. *Minerva Pediatrica* 2008; 60: 1145-1146.
- Bisson G, Farnetani I. Stima del numero di adolescenti (11-14 anni) che praticano sport e assumono integratori. *Minerva Pediatrica* 2008; 60: 1207-1208.
- Farnetani I, Farnetani F. Pediatria in Arezzo: un millennio. *Minerva Pediatrica* 2008; 60: 1459-72.
- Farnetani I. Paolo Albanese, fondatore della odontoiatria universitaria senese. *Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca* 2008; 193-209.
- Farnetani I, Farnetani F. Storia dell'allattamento al seno. In: *Atti XIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia*; 13-16 maggio 2008; Torino. Milano: Biomedica; 2008. pp. 181-182.
- Farnetani I, Bisson GP. La storia delle "Giornate Pediatriche". In: Bisson GP (a cura di). *Atti della 30a edizione Giornate pediatriche invernali*; 28 gennaio – 1 febbraio 2008; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2008. pp. 1-24.
- Bisson GP, Andrenacci A, Piccoli D, Farnetani I. Quanti sono i bambini e gli adolescenti che praticano sport? In: Bisson GP (a cura di). *Atti della 30a edizione Giornate pediatriche invernali*; 28 gennaio – 1 febbraio 2008; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2008. pp. 121-123.
- Farnetani I, Farnetani F. Brefotrofi: culle della patologia neonatale. In: *Atti XV Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia*; 12-15 maggio 2009; Bologna. Milano: Biomedica; 2009. pp. 236-241.
- Falco L, Farnetani I. Perché in Italia solo un neonato su due può usufruire del trasporto neonatale d'emergenza? In: *Atti XV Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia*; 12-15 maggio 2009; Bologna. Milano: Biomedica; 2009. p. 359.
- Greco G, Farnetani I, Baldoni M, Lauritano D. L'organizzazione sanitaria a rete della clinica odontoiatrica dell'Università di Milano-Bicocca. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2009; 4 (suppl. 1):114.
- Farnetani I, Farnetani F. Storia della pediatria a Pisa ove è nata la pediatria mondiale. *Minerva Pediatrica* 2009; 61: 571-585.
- Farnetani I. I pediatri bocciano genitori omosessuali o convidenti. *Journal of Medicine and the Person* 2009; 7 (3): 158-160.
- Lauritano D, Pizzi I, Pianoforte R, Farnetani I, Panzeri MC. Risultati di un'indagine epidemiologica condotta su un campione di soggetti in età scolare nel territorio lombardo. *Pediatria preventiva & sociale* 2009; 4 (suppl. 1/2009): 118-119.

- Farnetani I, **Mensi, Enrico**. In: Dizionario Biografico degli Italiani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da **Giovanni Treccani**; 2009. vol. 73, pp. 540-542.
- Farnetani I, **Farnetani F**. Padri autorevoli. In: **Corridori M, Fanos T, Fanos V**, editor. Il padre contemporaneo. Quartu Sant'Elena, Cagliari: Hygeia Press; 2009. ISBN: 978-88-904389-0-5. pp. 153-162.
- Farnetani I, **Farnetani F, Lauritano D, Baldoni M**. Le radici dell'assistenza pediatrica in Italia: l'unità della pediatria precede l'unità nazionale. In: **Fanos V, Puddu M** (a cura di). Il futuro della pediatria. Quartu Sant'Elena, Cagliari: Hygeia Press; 2009. ISBN: 978-889043891-2. pp. 36-50.
- Lauritano D, Panzeri MC**, Farnetani I, **Farnetani F, Leonida A, Baldoni M**. Attività odontoiatrica preventiva e terapeutica nella popolazione pediatrica keniota dell'Università di Milano-Bicocca. In: Incontri pediatrici normanni. In: Atti del III Congresso nazionale della Società italiana di pediatria ospedaliera. Incontri pediatrici normanni. Aversa (CE), 11-12 dicembre 2009, Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2009. pp. 368-373.
- Bussolanti A, Bricchi E, Leonida A**, Farnetani I, **Farnetani F, Lauritano D**. Diagnosi e trattamento delle lesioni orali nel bambino affetto da leucemia linfoblastica acuta: importanza di un protocollo odontoiatrico per la prevenzione dell'insorgenza di complicanze orali sistemiche. In: **Vendemmia M** (a cura di). Incontri pediatrici normanni. Atti dell'XIII Congresso nazionale; 11-12 dicembre 2009; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2009. pp. 374-382.
- Lauritano D**, Farnetani I, **Farnetani F, Baldoni M**. Il trattamento olistico-odontoiatrico del paziente pediatrico con bisogni speciali. In: **Vendemmia M** (a cura di). Incontri pediatrici normanni. Atti dell'XIII Congresso nazionale; 11-12 dicembre 2009; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2009. pp. 107-110.
- Farnetani I, **Lauritano D, Farnetani F, Leonida A, Bricchi E, Greco G, Renda S, Baldoni M**. Presenza e comportamenti dei nonni lombardi in rapporto con counselling pedodontico e igiene orale. In: **Vendemmia M** (a cura di). Incontri pediatrici normanni. Atti dell'XIII Congresso nazionale; 11-12 dicembre 2009; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2009. p. 383-384.
- Farnetani I, **Lauritano D, Farnetani F, Leonida A, Bricchi E, Greco G, Renda S, Baldoni M**. Grandparents and grandchildren in eight provinces in Sardinia. In: AAVV. Atti 5th International workshop on neonatology: neonatology in progress. p. 23, Cagliari, 30-31 ottobre 2009
- Lauritano D**, Farnetani I, **Farnetani F, Leonida A, Baldoni M**. Educazione orale nelle scuole: strumento di prevenzione della salute. In: **Bisson GP** (a cura di). Giornate Pediatriche invernali. Atti della 32^a edizione; 1-5 febbraio 2010; Madonna di Campiglio (TN). Clès: Mondadori; 2010. pp. 119-158 .
- Farnetani F, Palazzini C, Lauritano D**, Farnetani I, **Baldoni M**. Analisi del ruolo nonni e nipoti in Italia in rapporto alla promozione della salute nell'età evolutiva. In: **Bisson GP** (a cura di). Giornate Pediatriche invernali. Atti della 32^a edizione; 1-5 febbraio 2010; Madonna di Campiglio (TN). Clès: Mondadori; 2010. pp. 289-294.
- Bisson GP, Farnetani F**, Farnetani I. Gli «Studi clesiani»: esempio di formazione locale in medicina. In: **Bisson GP** (a cura di). Giornate Pediatriche invernali. Atti della 32^a edizione; 1-5 febbraio 2010; Madonna di Campiglio (TN). Clès: Mondadori; 2010. pp. 295-302.
- Farnetani I, **Farnetani F**. Adolescenti bravi ragazzi. *Folia SIMA* 2010; 1 (1): 3. Scaricabile <http://www.sima-magam.org>.
- Farnetani I. H1N1, pediatri e mass media. *Medico e Bambino* 2010;29:283-285.
- Farnetani F**, Farnetani I. **Gaetano Palloni** fondatore della pediatria. *Notizie di storia* 2010; 12 (23): 13-15.
- Farnetani F**, Farnetani I. Opere di **Gaetano Palloni** (scheda). *Notizie di storia* 2010; 12 (23): 14.

- Farnetani I, Farnetani F. Adolescenti: molta famiglia e molti amici *Folia SIMA* 2010; 1 (2): 3. Scaricabile <http://www.sima-magam.org>.
- Farnetani I, Farnetani F. Tracce per l'esame di maturità e sviluppo psicologico dell'adolescente. *Folia SIMA* 2010; 1 (3): 5-6. Scaricabile <http://www.sima-magam.org>.
- Farnetani I, Farnetani F. Ma è proprio vero che le scuole migliori sono quelle che bocchiano di più? *Folia SIMA* 2010; 1 (4) :4-5. Scaricabile <http://www.sima-magam.org>. <https://app.box.com/shared/elfk90e47j>
- Farnetani I, Farnetani F. Insuccesso scolastico: La maggiore responsabilità e' degli insegnanti. *Folia SIMA* 2011;2 (1): 4-5. Scaricabile <http://www.sima-magam.org>. <https://app.box.com/shared/n1zjjhxx4t>
- Farnetani I, Farnetani F. Gli adolescenti italiani non fumano e sono astemi. *Folia SIMA* 2011; 2(2):4-5. Scaricabile <http://www.sima-magam.org>; <https://app.box.com/s/157hl8e6id9eajg87419>
- Farnetani I. Pandemia influenzale e mass media. *Medico e Bambino* 2010;29:426-427.
- Farnetani I. L'assistenza sanitaria al bambino dall'Unità ad oggi. In: Sintesi delle relazioni Cura e tutela del bambino dall'unità d'Italia ad oggi. 1861-2011. Roma 20 novembre 2010, Sala della Promoteca del Campidoglio Piazza del Campidoglio. Morlupo (Roma): VEAT Litografia snc, 2010; pp. 9-11.
- Farnetani I, Farnetani F, Masetti A. Contributo dei Medici Militari Pediatri alla Prima Guerra Mondiale. *Giornale di medicina militare* 2010; 160: 37-52.
- Farnetani I. Presentazione. In: Farnetani I (a cura di). *Prevenzione: appuntamenti per la salute, con prefazione di Ferruccio Fazio, ministro della salute*. Monza (MB): Comune di Monza; 2010. vol. 1, p. 13. Farnetani I, Lauritano D, Farnetani F, Baldoni M Il decalogo per la salute dei figli. In: Farnetani I, editor. *Prevenzione: appuntamenti per la salute, con prefazione di Ferruccio Fazio, ministro della salute*. Monza (MB): Comune di Monza; 2010, vol. 1, p.117-126.
- Farnetani I, Corridori M, Fanos V. Fertility Rites. In: Fanos V, Yurdakök M. *Children of the Mother Goddess. History of Mediterranean Neonates*. Quartu Sant'Elena, Cagliari: Hygeia Press; 2010, ISBN: 978-889043895-0. p. 89-96. Farnetani F, Farnetani I, Lauritano D, Baldoni M. Il cioccolato nell'alimentazione del bambino e dell'adolescente ieri e oggi. In: Bisson GP (a cura di). *Giornate Pediatriche invernali. Atti della 32^a edizione; 1-5 febbraio 2010; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2010. pp. 181-188.
- Farnetani F, Lauritano D, Piccoli D, Andrenacci A, Farnetani I, Baldoni M. Prevalenza delle malattie dermatologiche nei pazienti di età inferiore a 14 anni. In: Bisson GP, editor. *Giornate Pediatriche invernali. Atti della 32^a edizione; 1-5 febbraio 2010; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2010. pp. 285-288.
- Bussolati A, Bricchi E, Farnetani I, Farnetani F, Leonida A, Lauritano D. Importanza clinico-diagnostica delle manifestazioni mucose orali nel paziente pediatrico leucemico. In: Bisson GP (a cura di). *Giornate Pediatriche invernali. Atti della 32^a edizione; 1-5 febbraio 2010; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2010. pp. 271-284.
- Farnetani I. L'assistenza sanitaria al bambino dall'Unità ad oggi. In: Sintesi delle relazioni Cura e tutela del bambino dall'unità d'Italia ad oggi. 1861-2011. 20 novembre 2010; Roma, Sala della Promoteca del Campidoglio, Piazza del Campidoglio. Roma: VEAT Litografia; 2010. pp. 9-11.
- Farentani F, Farnetani I, Lauritano D, Baldoni M. Consultazione medica on line: bilancio di un triennio. In: Vendemmia M (a cura di). *Atti III Congresso nazionale della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera; 26-27 novembre 2010; Aversa (Ce)*. Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2010. pp. 292-293.
- Farentani F, Farnetani I, Lauritano D, Baldoni M. Medicina difensiva, responsabilità professionale, mass media. In: Vendemmia M (a cura di). *Atti III Congresso nazionale della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera; 26-27 novembre 2010; Aversa (Ce)*. Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2010. pp. 299-300.

- Farentani F, Farnetani I, Lauritano D, Baldoni M. Milano: avanguardie ed eccellenze nella storia della pediatria. In: Vendemmia M (a cura di). Atti III Congresso nazionale della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera; 26-27 novembre 2010; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2010. p. 383.
- Farentani F, Palazzini C, Lauritano D, Farnetani I, Baldoni M. Nonni e nipoti nelle nove province siciliane. In: Vendemmia M (a cura di). Atti III Congresso nazionale della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera; 26-27 novembre 2010; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2010. pp. 296-298.
- Farentani F, Farnetani I, Lauritano D, Baldoni M. Uso dell'auto e rapporto con la promozione della salute. In: Vendemmia M (a cura di). Atti III Congresso nazionale della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera; 26-27 novembre 2010; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2010. pp. 294-295.
- Lauritano D, Farnetani I, Vendemmia S, Bricchi E, Baldoni M. Utilità del trattamento odontoiatrico nel paziente special needs. In: Vendemmia M (a cura di). Atti III Congresso nazionale della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera; 26-27 novembre 2010; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana; 2010. pp. 45-46.
- Farnetani F, Farnetani I. Storia della medicina ad Arezzo. Arezzo: Ordine dei Medici e degli odontoiatri della Provincia di Arezzo; 2010.
- Farnetani I, Farnetani F, Libero Martoni: il pediatra che portò in Italia il "Nelson". *Minerva Pediatr.* 2011 Feb;63(1):79-87
- Farnetani I, Farnetani F, Bona G, Mussa GC, Maria Sandrucci: al passo coi tempi della scienza, testimone delle pari opportunità. *Minerva Pediatrica* 2011; 62:149-162.
- Farnetani I, Farnetani F, Di Mauro F, Bernasconi S L'evoluzione della pediatria preventiva e sociale dall'Unità a oggi. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2011; 5:34-44.
- Farnetani I. L'espulsione dei pediatri ebrei. *Articolo 33* 2011; 3:67-70.
- Farnetani F, Falco P, Farnetani I. Influenza dei fattori ambientali sulla prevalenza delle malattie infettive durante i primi decenni del secolo scorso. *Il Cesalpino* 2011; 10:26-28.
- Farnetani I, Lauritano D, Farnetani F, Di Mauro F, Baldoni M. I 150 anni della natalità italiana. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2011; 6:124.
- Farnetani I, Palazzini C, Parisi G, Farnetani F, Di Mauro F, Lauritano D, Baldoni M Il pediatra, il medico, le famiglie e le malattie rare *Pediatria Preventiva & Sociale* 2011; 6:127.
- Farnetani I, Bennati M, Farnetani F. Indagine sulle preferenze alimentari dei bambini da 3 a 14 anni. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2011; 6:125.
- Farnetani I. Le origini della medicina nella scuola. *Articolo 33* 2011; 3:26-28.
- Farnetani I. La questione dell'educazione sanitaria. *Articolo 33* 2011; 3:33-36.
- Farnetani I. Le bandiere Verdi assegnate alle spiagge adatte ai bambini. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2011; 6:123.
- Lauritano D, Farnetani I, Farnetani F, Rizzo L. Salute orale: meglio prevenire che curare. In: Atti delle X Giornate pediatriche dell'Isola d'Elba, 14-16 aprile 2011. Portoferraio, 14-16 aprile 2011 CD.
- Farnetani I, Palazzini C, Lauritano D, Farnetani F, Di Mauro F, Baldoni M. La famiglia pugliese: il ruolo dei nonni. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2011; 6: 126.
- Farnetani F, Navarra A, Farnetani I. Biografia e bibliografia di Francesco Fede, fondatore della pediatria italiana. *Minerva Pediatrica* 2011; 63: 515-528.
- Falco P, Farnetani I. Comunicazione: La nuova frontiera della medicina *Rivista Italiana di Pediatria Ospedaliera* 2011;4: 118-123.
- Farnetani I, Corridori M, Fanos V. Riti di fertilità. In: Fanos V, Yurdakök M editor. *Figli della Dea Madre Storia dei neonati nel mediterraneo*. Quartu Sant'Elena, Cagliari: Hygeia Press; 2011, ISBN: 9788890438998, pp. 91-98.

- Farnetani I. Postfazione. In: Farnetani I (a cura di). Prevenzione: appuntamenti per la salute, con prefazione di Ferruccio Fazio, ministro della salute. Monza (MB): Comune di Monza; 2011. vol II, vol. 2, pp. 241-246.
- Farnetani I. Modigliani, Enrico. In: Dizionario Biografico degli Italiani Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana; 2011. vol. 75, pp. 222-225.
- Farnetani I. Testi del pediatra Italo Farnetani I piatti migliori per i bambini. In: AAVV. I libri di Ok La salute prima di tutto con testi del pediatra Italo Farnetani I piatti migliori per i bambini. Milano: Rizzoli; 2011.
- Farnetani F, Farnetani I. Dario Maestrini, un uomo di scienza fra impegno medico e civile. In: Berti L (a cura di). Arezzo e la Toscana nel regno d'Italia (1861-1946). Arezzo: Società storica aretina; 2011. ISBN: 9788889754047. pp. 393-405.
- Farnetani I. Trent'anni di "medico e bambino" nella storia della pediatria italiana Thirty years of "Medico e Bambino" in the history of Italian pediatrics. Medico e Bambino 2012; 31:150.
- Farnetani I, Farnetani F. La principal contribución de Borbón el nacimiento de Pediatría italiano y mundial. Nóesis. Revista de ciencias sociales y humanidades 2012; 11:20-33.
- Farnetani I, Palazzini C, Farnetani F. Birth in Italy: 2011 trends and 2012 forecasts. Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicine. 2012; 1:123.
- Farnetani I. Bambini e adolescenti aretini durante la Grande guerra. Notizie di storia 2012; 14:13-15.
- Farnetani I, Farnetani F. I 135 Anni dell'insegnamento pediatrico a Genova. Pediatria Preventiva & Sociale 2012; 7:15-24.
- Farnetani I, Farnetani F. La condotta medica come modello di efficace assistenza sanitaria nel territorio. Annali Aretini 2012; 19: 209-224.
- Farnetani I, Morgana S. Comunicazione e divulgazione in medicina: problemi e prospettive. In: Nesi A, De Martino D. Lingua italiana e scienze. In: Atti del Convegno internazionale Lingua italiana e scienze, organizzato dall'Accademia nazionale delle scienze, detta dei XL e dall'Accademia della Crusca; 6-8 febbraio 2003; Firenze. Firenze: Accademia della Crusca - Le Lettere; 2012. ISBN: 9788889369395. pp. 106-120.
- Farnetani I. Discussione. In: Nesi A, De Martino D. Lingua italiana e scienze. In: Atti del Convegno internazionale Lingua italiana e scienze, organizzato dall'Accademia nazionale delle scienze, detta dei XL e dall'Accademia della Crusca; 6-8 febbraio 2003; Firenze. Firenze: Accademia della Crusca - Le Lettere; 2012. ISBN: 9788889369395. p. 78.
- Farnetani I. Discussione. In: Nesi A, De Martino D. Lingua italiana e scienze. In: Atti del Convegno internazionale Lingua italiana e scienze, organizzato dall'Accademia nazionale delle scienze, detta dei XL e dall'Accademia della Crusca; 6-8 febbraio 2003; Firenze. Firenze: Accademia della Crusca - Le Lettere; 2012. ISBN: 9788889369395. p. 179.
- Farnetani I, Palazzini C, Farnetani F. Grandparents in eight provinces in Sardinia. Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicine 2012;1:124.
- Farnetani I, Palazzini C, Farnetani F. Neonatal transport in Italian regions. Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicine 2012;1:123-124.
- Farnetani I. Qualche notazione di storia della pediatria, in margine alla V edizione di Pediatria Essenziale. Postfazione. In: Bugio GR (a cura di). Pediatria Essenziale. 5ª Ed. Milano: Edi-Ermes; 2012. ISBN: 9788870512250. vol. 2°, pp. 1757-1764.
- Farnetani I. Con i Borbone Parma la Toscana fu la culla della pediatria mondiale. Toscana Medica 2013; 31:67-68.
- Farnetani I, Gallorini Farnetani MC, Farnetani F. Il contributo dell'Ordine di Malta allo sviluppo della puericoltura. Pediatria Preventiva & Sociale 2013; 8:16-21.
- Farnetani I. Intervista sul bambino e l'adolescente a Roberto Burgio. Pediatria Preventiva & Sociale 2013; 8: 31-35.

- Farnetani I, Farnetani F. La malattia di Macciotta e la biografia di Giuseppe Macciotta. *Minerva Pediatrica* 2013; 65:111-119.
- Farnetani I. Omaggio ai nonni. In: Falco I. *Cari genitori, finalmente a casa*. Napoli: Cuzzolin Editore; 2013. ISBN: 9788887479669. pp. 139-146.
- Farnetani I, Farnetani F. Males in Sardinia more 'in health of Italy. *Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicine* 2013;2:219.
- Farnetani I, Farnetani F. The importance of the National Academy of Sciences, Letters and Arts of Modena is essential for the history of pediatrics. *Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicine* 2013;2:217.
- Farnetani I, Gallorini Farnetani MC, Farnetani F. The chair of childcare in Florence was established by the Sovereign Military Order of Malta. *Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicine* 2013;2:220.
- Farnetani I. Ortolani, Marino. In: *Dizionario Biografico degli Italiani Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana; 2013. Vol. 79, pp. 217-219.
- Farnetani I, Fanos V. David Barker: the revolution that anticipates existence. *Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicine*. 2014;3(1):e030111. doi: 10.7363/030111 [editoriale].
- Farnetani I, Farnetani F. 1942-1943: la più grande missione umanitaria delle navi ospedale italiane. *Rivista di storia della medicina* n.s. XXIV, vol. 45 (2014), fasc. II, pp. 87-97.
- Farnetani I. *Pediatria nazionale a Modena*. Memorie scientifiche, giuridiche, letterarie. Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena. s. VIII, vol. 17 (2014), fasc. II, pp. 357-411.
- Farnetani I. Era modenese e socio corrispondente il pediatra dell' Alma Mater Gaetano Salvioli nel CXX anniversario della nascita. *Atti e memorie*. Memorie scientifiche, giuridiche, letterarie. Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena. s. VIII, vol. 17 (2014), fasc. II, pp. 453-474.
- Farnetani I. I Borbone-Parma con l'innovazione e la prevenzione fondarono la pediatria mondiale. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2014; 9:32-37.
- Farnetani I. La Toscana dei Borbone culla della pediatria italiana e mondiale. Accademia "Maria Luisa di Borbone" Viareggio – Viareggio: Grafiche Ancora; 2014. ISBN: 978-88-95407-23-4.
- Farnetani I, Farnetani F. Roberto Burgio: the scientist at the service of every new life born into the world. [Article in English and Italian]. *J Pediatr Neonat Individual Med*. 2014;3(1):e030121. doi: 10.7363/030121.
- Farnetani I, Farnetani F. Giuseppe Roberto Burgio (1919-2014) *Minerva Pediatr*. 2014 Apr;66(2):151-60.
- Farnetani I. Giuseppe Roberto Burgio (1919-2014) *Biografie Mediche*, numero 3, 2014:59-60.
- Farnetani F, Farnetani I. Storia della pediatria: Jemma, Maggiore e Luna. *Minerva Pediatr*. 2014 Aug;66(4):323-333.
- Farnetani I, Farnetani F. Giorgio Maggioni (1918-2014). *Minerva Pediatr*. 2014 Aug;66(4):347-51.
- Farnetani I. Intervista sul bambino e l'adolescente a Roberto Burgio. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2014; 9: 33-36.
- Farnetani I, Farnetani F. La top twelve della ricerca italiana. *Minerva Pediatrica* 2015 Oct;67(5):437-50.
- Farnetani I, Farnetani F. A numerical prediction of the Italian scholastic population in 2020. In: *Selected Abstracts of the 10th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 22-25, 2014*. *J Pediatr Neonat Individual Med*. 2014;3(2):220; e030235. doi: 10.7363/030235.

- Farnetani I, Farnetani F. Regulation of the hospice sea of Viareggio under the Bourbon-Parma dynasty. In: Selected Abstracts of the 10th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 22-25, 2014. J Pediatr Neonat Individual Med. 2014;3(2): 252-253; e030235. doi: 10.7363/030235.
- Farnetani I, Farnetani F. A sardinian hospice by the sea, founded in Cagliari 135 years ago. In: Selected Abstracts of the 10th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 22-25, 2014. J Pediatr Neonat Individual Med. 2014;3(2): 248-250; e030235. Doi: 10.7363/030235.
- Farnetani I, Farnetani F, Bernardino Ramazzini and occupational exposure in neonatology in the seventeenth century. In: Selected Abstracts of the 10th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 22-25, 2014. J Pediatr Neonat Individual Med. 2014;3(2):257-258; e030235. doi: 10.7363/030235.
- Farnetani I. La pediatria preventiva e sociale attraverso il pensiero di Roberto Burgio. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2014; 9 (suppl al n°4): 124-128.
- Farnetani I. Carlo Tedeschi e Giulia Vastano due medici attivi nel territorio cesenate tra il 1919 e 1927. In: Fabbri P. G., Gagliardo A., *Le vite dei cesenati VIII*, Cesena: Stampare Edizioni; 2014, pp. 83-86.
- Farnetani I. Roberto Burgio: sempre al servizio della vita. In Commemorazione del professor Roberto Burgio. Città di Mazara del Vallo, 8 marzo 2015, pp.5-6.
- Farnetani I. Bandiere verdi: un nuovo approccio scientifico al mare dei bambini. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2015; 10 (suppl al n°3): 134 -140.
- Farnetani I. Ramazzini: gli anni a Marta e a Canino (1660-1663). Il neoippocratismo in Ramazzini. *Memorie scientifiche, giuridiche, letterarie. Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena.* s. VIII, vol. 18 (2015), fasc. II, pp.363-373.
- Farnetani I. La storia della medicina modenese attraverso l'opera di Pericle di Pietro nel centenario della nascita. *Memorie scientifiche, giuridiche, letterarie. Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena.* s. VIII, vol. 18 (2015), fasc. II, pp. 443-460.
- Farnetani I. Promotion the consumption of fish in children: a proposal from San Benedetto del Tronto. In: Selected Abstracts of the 11th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 26-31, 2015. J Pediatr Neonat Individual Med. 2015; 4(2):148-149.
- Farnetani I. Green flags one hundred italian beaches for children. A selection by pediatricians. In: Selected Abstracts of the 11th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 26-31, 2015. J Pediatr Neonat Individual Med. 2015; 4(2):162-164.
- Farnetani I. Maria Bonini Fiumicelli, prima radiologa italiana. In: Berti L (a cura di). *Ritratti di donne aretine*. Arezzo: Società Storica Aretina; 2015, pp. 239-246.
- Farnetani I., Romano Spica V. Prefazione. In Farnetani I., Romano Spica V. (a cura di), *Acqua e salute per la popolazione*, Roma, Gruppo di lavoro Scienze Motorie per la Salute - Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, 2016, p.7.
- Farnetani I. Acqua e mare con la Bandiera verde per lo sviluppo psicomotorio dei bambini. In Farnetani I., Romano Spica V. (a cura di), *Acqua e salute per la popolazione*, Roma, Gruppo di lavoro Scienze Motorie per la Salute - Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, 2016, pp.77-80.
- Farnetani I. I venticinque pediatri, decorati con la Medaglia d'oro della sanità, hanno scritto la storia della Repubblica.. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2016; 11 (3): 10-21.
- Farnetani I., Maternal and child services and caring needs. In: Selected Abstracts of the 12th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 19-22, 2016. J Pediatr Neonat Individual Med. 2016; 5(2): 22.23.
- Farnetani I. In San Benedetto del Tronto the "First national week of the child at the sea kilometer zero". In: Selected Abstracts of the 12th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 19-22, 2016. J Pediatr Neonat Individual Med. 2016; 5(2): 124.

- Farnetani I. From Mazara del Vallo: the prawn in a child's diet for the roots of the Mediterranean culture. In: Selected Abstracts of the 12th International Workshop on Neonatology; Cagliari (Italy); October 19-22, 2016 . J Pediatr Neonat Individual Med. 2016; 5(2): 106-107.
- Farnetani I. La pediatria preventiva e sociale al tempo dei Borbone. *Pediatria Preventiva & Sociale* 2016; 11 (suppl al n°3): 137-140.
- Farnetani I. Manuel Adolfo Castello (1935-2015): la dimensione mondiale della Pediatria fra scienza e centralità dell'individuo *Pediatria Preventiva & Sociale* 2016; 11 (4): 42-45.
- Farnetani I. Premessa, in *L'Università castrense rivista cent'anni dopo da un modenese. Giornale di mostra*, Modena: Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena; 2016 [pp. 3-5].
- Farnetani I. *L'Università castrense nel contesto della sanità militare italiana. Memorie scientifiche, giuridiche, letterarie. Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena. s. VIII, vol. 19 (2016), fasc. II, pp. 563-568.*
- Farnetani I. *L'Università castrense culla della pediatria modenese. Memorie scientifiche, giuridiche, letterarie. Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena. s. VIII, vol. 19 (2016), fasc. II, pp. 623-645.*

CAPITOLO 12: RELAZIONI, MODERAZIONI, PRESIDENZE A CONGRESSI

6 aprile 1984, Arezzo, sala comunale dei bastioni di Santo Spirito, Via Spinello

Unità sanitaria locale «zona 23» Arezzo, primo distretto

tavola rotonda: «La rosolia»

6 aprile 1984, ore, 17,00-19,00; relazione²³²⁰: *La vaccinazione antirubeolica*

[Segreteria scientifica]²³²¹

22 novembre 1984, Arezzo, Centro congressi Drago hotel

Unità sanitaria locale «zona 23» Arezzo, primo distretto

Incontro aretino di aggiornamento

«Le vaccinazioni facoltative nel bambino»

22 novembre 1984, 17,15-17,45; relazione: *Attualità in tema di vaccinazioni facoltative nel bambino*

[Segreteria scientifica]²³²²

27 febbraio 1986, Arezzo, sala dell'Ordine dei medici, Via Giotto, 138

Unità sanitaria locale «zona 23» Arezzo

2° incontro aretino di aggiornamento

«Le infezioni delle vie urinarie nel bambino»

27 febbraio 1986, ore 17,15-17,45; relazione: *Le infezioni delle vie urinarie nella pratica quotidiana*

[Segreteria scientifica]²³²³

17 maggio 1986, Arezzo, sala dell'Ordine dei medici, Via Giotto, 138

Incontri scientifici Menarini

«Bambino, salute, scuola»

17 maggio 1986, ore 19,00; relazione²³²⁴

²³²⁰ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *La vaccinazione antirubeolica*. In: Italo Farnetani (a cura di). *La rosolia. Atti della tavola rotonda; 6 aprile 1984; Arezzo*. Siena: Alsaba; 1984. pp. 17-20. Farnetani cura anche la pubblicazione degli Atti: Italo Farnetani (a cura di). *La rosolia. Atti della tavola rotonda; 6 aprile 1984; Arezzo*. Siena: Alsaba; 1984, di cui scrive l' *Introduzione*, ibid., p. 3;

²³²¹ Comunicato stampa dell'Unità Sanitaria Locale, Zona 23 Arezzo, del 20 marzo 1984, prot. n° 6693/IV.3.1; *Incontro medico ai Bastioni*, in *La Nazione – Cronaca di Arezzo*, 6 aprile 1984, p. II; *Vaccinazione contro la rosolia*, ibid., 12 aprile 1984, p. I [è pubblicata anche una foto con tutti i relatori]; *La rosolia nelle scuole*, in *Medical Tribune*, 6 giugno 1987, p. 20. Questo convegno e la monografia con le relazioni, viene ricordato da Farnetani come tappa fondamentale della campagna di promozione delle vaccinazioni non obbligatorie nel bambino, insieme a quello del 22 novembre 1984 e del 18-20 settembre 1987: cfr. *Il morbillo è pericoloso*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 17 febbraio 1990, p. 14.

²³²² *Vaccinare i bambini? È utile si è detto in un convegno medico*, in *La Nazione – Arezzo*, 27 novembre 1984; *Convegno sulle vaccinazioni facoltative*, in *Toscana Medica*, III (n° 1 gennaio 1985), p. 30; *I congressi*, in *Sanità telex VI* (n° 95 ottobre 1984), p. 81. Questo convegno, insieme a quello del 6 aprile 1984 e la monografia con le relazioni e viene ricordato da Farnetani come tappa fondamentale della campagna di promozione delle vaccinazioni non obbligatorie nel bambino, insieme a quello del 18-20 settembre 1987: cfr. *Il morbillo è pericoloso*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 17 febbraio 1990, p. 14.

²³²³ *I medici a convegno sulle infezioni infantili*, in *La Nazione – Arezzo*, 27 febbraio 1986, p. II; *Dibattito sul bambino e le infezioni urinarie*, in *La Nazione – Arezzo*, 4 marzo 1986, p. II; *Il bambino e le infezioni alle vie urinarie*, in *La Nazione – Arezzo*, 16 marzo 1986, p. II; *Medici si aggiornano sulla pediatria*, in *La Nazione – Arezzo*, 17 maggio 1986, p. II; *I pediatri ora si aggiornano*, in *La Nazione – Arezzo*, 26 maggio 1986; Italo Farnetani, *Vie urinarie sotto test nel bambino*, in *Corriere Medico*, 20 marzo 1986, p. 20.

31 maggio 1986, Arezzo, Centro affari e convegni, Via Fleming, 1
Comune di Arezzo – Unità sanitaria locale zona 23 – Arezzo
Emergenze mediche nell'età prescolare
Ore 9,00; relatore
[Segreteria scientifica]²³²⁵

18-20 settembre 1987, Arezzo, Centro affari e convegni
Associazione culturale pediatri
«Terze giornate di aggiornamento per pediatri di base dell'Italia centrale»
18 settembre, ore 17,15-19,15; 19 settembre, ore 17,00-19,00; 20 settembre 1987, ore 9,00-11,00:
Relazione: *Le vaccinazioni non obbligatorie*
[Segreteria scientifica]²³²⁶

20 ottobre 1988, ore 19,30, Arezzo, sala riunioni Hotel Minerva
Società italiana di medicina generale (Simg)
«Le cefalee nell'età evolutiva»
Moderazione²³²⁷

3 maggio 1989, Arezzo, Centro affari e convegni
Scuola infermieri professionali, Usl 23 Arezzo
«Psicologia e formazione dell'infermiere professionale»
3 maggio 1989, ore 15,30-16,00; relazione²³²⁸: *Il bambino in ospedale*²³²⁹

25 maggio 1989, Arezzo, sala della Biblioteca Città di Arezzo, Palazzo Pretorio, via dei Pileati
Incontri aretini di aggiornamento in pediatria terza edizione
«Gli incidenti nell'età evolutiva»
25 maggio 1989, ore 16,15; relazione: *Incidenti: quale prevenzione?*
[Segreteria scientifica]²³³⁰

²³²⁴ *Medici si aggiornano sulla pediatria*, in *La Nazione – Arezzo*, 17 maggio 1986; *I pediatri ora si aggiornano*, in *La Nazione – Arezzo*, 26 maggio 1986.

²³²⁵ G.C. [Giorgio Ciofini], Comunicato stampa del Comune di Arezzo, 27 maggio 1986; *Giornata di studio sull'infanzia*, in *La Nazione – Arezzo*, 30 maggio 1986, p. 2; un resoconto dei lavori viene pubblicato in: Italo Farnetani, *Convegno sugli incidenti*, in *Corriere Medico*, 11 giugno 1986, p. 8; *Incidenti ai bambini*, in *La Nazione – Arezzo*, 15 giugno 1986, p. 2.

²³²⁶ Il convegno viene presentato in: Italo Farnetani, *Corso ad Arezzo Farmaci su misura per la pediatria Tre giorni di lavoro in gruppo*, in *Corriere Medico*, 10 settembre 1987, p. 7; *Terze giornate di aggiornamento per pediatri di base dell'Italia centrale*, in *Medico e Bambino VI* (n° 6 giugno 1987); *Da domani convegno di pediatria*, in *La Nazione – Arezzo*, 17 settembre 1987, p. I; un resoconto del convegno è pubblicato in: *Pediatri al corso di aggiornamento*, *ibid*, 3 ottobre 1987, p. 2. Questo convegno viene ricordato da Farnetani come tappa fondamentale della campagna di promozione delle vaccinazioni non obbligatorie nel bambino, insieme a quello del 6 aprile 1984 e la monografia con le relazioni e quello del 22 novembre 1984: cfr. *Il morbillo è pericoloso*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 17 febbraio 1990, p. 14.

²³²⁷ *Appuntamenti*, in *Corriere Medico*, 11-12 ottobre 1988, p. 15.

²³²⁸ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *Il bambino in ospedale*. In: Fiorenzo Ranieri (a cura di). *Psicologia e formazione dell'infermiere professionale. Atti della giornata di studi; 3 maggio 1989; Arezzo*. Arezzo: Stamperia U.S.L. 23; 1989, pp. 35-38.

²³²⁹ *Appuntamenti*, in *Corriere Medico*, 11-12 ottobre 1988, p. 15.

²³³⁰ *Appuntamenti*, in *Corriere Medico*, 18-19 maggio 1989, p. 15; *Si svolgerà giovedì il convegno sui rischi nell'età evolutiva Bambini, il pericolo è al varo*, in *la Nazione – Arezzo*, 22 maggio 1989, p. 8; *Convegno in Biblioteca per la prevenzione degli incidenti Bambini, il pericolo è sempre in agguato*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 27 maggio 1989; Chiara Fatai, *Convegno sulla pediatria in Biblioteca, ibid.*, 23 maggio 1989; *Un convegno sulla pediatria Bambini, il pericolo delle strade Farnetani: «Gli incidenti principale causa di morte»*, in *La Nazione – Arezzo*, 27 giugno 1989, p. II.

10-18 maggio 1990, Castiglion Fiorentino (AR), aula magna della scuola elementare, Via Ghizzi
Comune di Castiglion Fiorentino

Conferenza: «Alimentazione e sviluppo nella prima infanzia»

10 maggio 1990, ore 16,30; relazione: *Patologia dello sviluppo connesso all'alimentazione*

18 maggio 1990, ore 17,30; tavola rotonda²³³¹

9 giugno 1990, Arezzo, Centro affari e convegni

Con il patrocinio della Presidenza del consiglio dei ministri

«Incontri aretini di aggiornamento in pediatria» IV edizione

[Presidente]²³³²

12-27 settembre 1990, Cortona (AR) – Castiglion Fiorentino (AR), Scuola media “Pietro Berrettini”
di Camucia-Cortona – Aula Magna della direzione didattica del Distretto scolastico di Castiglion
Fiorentino

Scuola media statale “P. Berrettini” – Provveditorato agli studi di Arezzo

Corso di aggiornamento per docenti anno scolastico 1990/1991: «Insegnamento-apprendimento con
particolare riferimento alle situazioni di disagio e di svantaggio culturale»

Relazioni:

Camucia, 12 settembre 1990, ore 9,30-12,30 e 25 settembre 1990, ore 16,00-19,00

Castiglion Fiorentino, 14 settembre 1990, ore 9,00-12,00 e 27 settembre, ore 16,00-19,00

4 maggio 1991, Corciano (Perugia), sala del Consiglio comunale

Comune di Corciano

«75° anniversario della scoperta della “Legge del cuore” di **Dario Maestrini**»

4 maggio 1991, ore 17,00-20,00; relazione²³³³: **Dario Maestrini**: *una vita per la scienza*²³³⁴

15 maggio 1992, Corciano (PG), sala del Consiglio comunale

Comune di Corciano

Presentazione del libro *Il pediatra in casa*²³³⁵

8 maggio 1993, Arezzo, Teatro Aliotti

Asili infantili Aliotti

«L'Aliotti – da 133 anni al servizio dei minori»

8 maggio 1993, ore 10,00-10,30; relazione: *La scuola dell'infanzia: luogo di salute psicofisica del
bambino?*²³³⁶

10 febbraio 1994, Roma, Croce rossa italiana, via Toscana, 12

²³³¹ **Silvana Giannoni**, *A scuola di creatività*, in *Maggio Castiglione 1990* (supplemento al n. 4 di *Castiglion
Fiorentino*), [aprile 1990], p.28; *Ora la scuola si apre al mondo*, in *La Nazione – Arezzo*, 18 aprile 1990.

²³³² *Incontri aretini sulla pediatria a giugno convegno di esperti*, in *La Nazione – Arezzo*, 10 aprile 1990, p. 8.

²³³³ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *75° anniversario della scoperta della «legge del cuore»
di Dario Maestrini*, in *Corcianonotizie*, aprile 1991, p. 4.

²³³⁴ *75° anniversario della scoperta della legge del cuore di Dario Maestrini*, in *Corcianonotizie*, II (1991), aprile,
p. 4.

²³³⁵ S.r. **Salvi Romano**, *Presentato a Corciano il libro dedicato alle malattie dei bambini del pediatra Italo
Farnetani Genitori state calmi e leggete il manuale “Il pediatra in casa” aiuta ad individuare i sintomi e, in molti casi,
ad intervenire nel modo giusto*, in *Corriere dell'Umbria – Perugia*, 19 maggio 1992, p. 18

²³³⁶ Una sintesi della relazione è pubblicata in: Italo Farnetani, *Asili infantili «Aliotti»*. Arezzo: Asili infantili
«Aliotti»; 1994 [Renato Chianucci, Italo Farnetani (a cura di)], pp. 5-6.

Croce rossa italiana, Privata associazione nazionale per la ricerca di cure efficaci contro la mucoviscidosi (o fibrosi cistica) (Pranarcem)

1° Convegno nazionale «Fibrosi cistica diagnosi trattamento riabilitazione aspetti sociali»
10 febbraio 1994, ore, 12,00-12,20; relazione²³³⁷: *Assistenza domiciliare*²³³⁸

18 dicembre 1994, 9,00-19,00, Pergine Valdarno (Arezzo), Centro socio-culturale

Comune di Pergine Valdarno

«Il piacere di leggere»

18 dicembre 1994, ore 11,00-13,00, intervento alla tavola rotonda

17-18 febbraio 1995, Roma, Azienda ospedaliera S. Camillo Forlanini Spallanzani, sala “S. Camillo”

Privata associazione nazionale per la ricerca di cure efficaci contro la mucoviscidosi (o Fibrosi cistica) (Pranarcem)

2° Convegno nazionale *1st International meeting* «Fibrosi cistica diagnosi trattamento riabilitazione aspetti sociali»

17 febbraio 1995, ore 11,00-11,30; relazione²³³⁹: *Day hospital e ospedalizzazione domiciliare: nuovo modello di intervento*²³⁴⁰

9-10 febbraio 1996, Roma, Università Cattolica del Sacro Cuore, Centro congressi Europa, sala “Germania”, Largo Francesco Vito, 1

Privata associazione nazionale per la ricerca di cure efficaci contro la mucoviscidosi (o Fibrosi cistica) (Pranarcem)

3° Convegno nazionale *2nd international meeting* «Fibrosi cistica: diagnosi, trattamento, riabilitazione, aspetti sociali»

9 febbraio 1996, ore 11,30-12,00; relazione: *Vecchi e nuovi vaccini*

20 aprile 1996, Arezzo, Salone della Banca popolare dell’Etruria e del Lazio

Liceo scientifico “Francesco Redi”

Giornata di studio su: «Adolescenza: un’analisi multidisciplinare»

20 aprile 1996, ore 11,00-11,20; relazione: *La diagnosi dell’adolescente nel disagio degli adolescenti*²³⁴¹

26 ottobre 1996, Roma, Istituto Nazareno, largo del Nazareno, 25

Privata associazione nazionale per la ricerca di cure efficaci contro la mucoviscidosi (o Fibrosi cistica) (Pranarcem)

4° Convegno nazionale *3rd International meeting* «Fibrosi cistica: dall’embrione alla vita adulta»

26 ottobre 1996, ore 9,00-13,00; moderatore della prima sessione

²³³⁷ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *Assistenza domiciliare*. In: *Fibrosi Cistica. Atti I° convegno Nazionale; 10 febbraio 1994; Roma*. Roma: Pranarcem. pp. 51-54.

²³³⁸ *Pediatria Farnetani relatore al convegno*, in *La Nazione – Arezzo*, 9 febbraio 1994, p. II; *Il Primo Convegno nazionale sulla fibrosi cistica*, in *L’Europeo*, 16 febbraio 1994 n° 6, p. 109 Senza titolo; **Sonia Fardelli**, *Quei geni portatori di malattia*, in *Corriere di Arezzo*, 15 settembre 1994, p. 14; Id. *Il pediatra Farnetani tra i relatori del convegno*, ibid.

²³³⁹ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *Day Hospital e ospedalizzazione domiciliare: un nuovo modello di assistenza*. In: *Fibrosi cistica: diagnosi trattamento riabilitazione aspetti sociali. Atti del 2° convegno nazionale & 1st international meeting; 17-18 febbraio 1995; Roma*. Roma: Pranarcem-News; 1995; 1 (2): 10.

²³⁴⁰ *Arezzo e i disabili: città pilota per le FS*, in *La Nazione – Arezzo*, 25 febbraio 1995, p. 2.

²³⁴¹ *Annuario fotografico 1994-2000 Liceo Scientifico "Francesco Redi" – Arezzo*, Arezzo: Controstampa; 2012, [p. 166].

14 febbraio 1997, ore 9,30-12,30 / 17,00-19,00, Prato, Convitto nazionale “Cicognini”
Convitto nazionale “Cicognini”; Università degli studi di Firenze, Società italiana di medicina della
adolescenza
Tavola rotonda con successivo dibattito «I giovani e l’educazione alla salute»
Relazione: *Le deviazioni nell’adolescenza*

7 marzo 1997, ore 9,30-12,30 / 17,00-19,00, Prato, Convitto nazionale “Cicognini”
Convitto nazionale “Cicognini”; Università degli studi di Firenze; Società italiana di medicina
della adolescenza
Tavola rotonda con successivo dibattito «I giovani e l’educazione alla salute»
Relazione: *Le deviazioni nell’adolescenza*

16 marzo 1998, ore 17,00-19,00, Arezzo, Aula magna della Scuola media statale “G. Vasari”
Provveditorato agli studi – Scuola media statale “G. Vasari” – ASL 8 – Associazione salute e
ambiente
Corso di aggiornamento – Educazione alla salute: «L’affettività nel bambino, nel ragazzo,
nell’adolescente – La famiglia, la scuola, i servizi»
Relazione: *Il ruolo del pediatra nello sviluppo emotivo e affettivo*²³⁴²

18 aprile 1998, ore 17,00, Foiano della Chiana (AR), Biblioteca comunale di Foiano della Chiana
Comune di Foiano della Chiana – Assessorato alla cultura – Università degli studi di Firenze,
Dipartimento di pediatria “Cesare Cocchi” – Ospedale “Meyer”
Convegno «Appuntamenti culturali»
Relazione: *Le devianze nell’adolescente*

9 maggio 1998, ore 17,00, Prato, sala multimediale del Convitto nazionale “Cicognini”
Convitto nazionale “Cicognini” Prato e Associazione degli ex convittori del Convitto nazionale
“Cicognini” Prato
Convegno nazionale
Presentazione dell’opera: *L’adolescente e l’educazione alla salute*

2 giugno 1998, 21,00, Foiano della Chiana (AR), Teatro “Tre soldi”
Scuola media statale “Marcelli” – Comune di Foiano della Chiana
Festa della scuola media
Conferenza: *Comportamenti dell’adolescente e la loro educazione alla salute*²³⁴³

13 ottobre 1998, ore 17,30, Arezzo, Casa del Petrarca, Via dell’orto, 28
Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze
Relazione²³⁴⁴: *La medicina tra vecchio e nuovo linguaggio*²³⁴⁵

21 novembre 1998, Firenze, Aula magna dell’Educandato femminile dell’Annunziata – Poggio
Imperiale
Convitto nazionale “Cicognini” Prato e Convitto nazionale “Vittorio Emanuele II” Arezzo

²³⁴² *Adolescenti, un’età difficile*, in *La Nazione – Arezzo*, 14 marzo 1998, p. V.

²³⁴³ *A lezione di salute*, in *La Nazione – Arezzo provincia*, 11 giugno 1998, p. VII.

²³⁴⁴ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *La medicina fra vecchio e nuovo linguaggio*, in *Atti e Memorie dell’Accademia Petrarca di lettere arti e scienze*, LIX-LX (1997-1998), pp.347-360. Per il programma e le notizie sulla comunicazione si consulti: *ibid.*, p.XXI.

²³⁴⁵ **Sonia Fardelli**, *Italo Farnetani oggi all’Accademia Petrarca per illustrare il nuovo linguaggio medico Il Devoto Oli parla aretino Pediatra di Arezzo chiamato per la revisione del famoso vocabolario*, in *Corriere di Arezzo*, 13 ottobre 1998, p. 16.

Relazione alla tavola rotonda: *L'adolescente e l'educazione alla salute*

20-22 gennaio 2000, Villa Castiglioni, Induno Olona (Varese)

Società italiana di pediatria, Sezione Lombardia

Corso residenziale: «La ricerca del consenso nella pratica pediatrica Linee guida cliniche in pediatria»

20 gennaio 2000, ore 21,30; relazione²³⁴⁶: *La comunicazione in pediatria*

28 ottobre 2000, Arezzo, Aula magna del Liceo scientifico statale "Francesco Redi" di Arezzo

Liceo Scientifico Statale "Francesco Redi" di Arezzo

«Manifestazione di apertura anno scolastico 2000-2001»

28 ottobre 2000, ore 11,30: Conferenza: *La Legge di Maestrini-Starling un furto nella storia della medicina*²³⁴⁷

30 novembre – 2 dicembre 2000, Bari, Polo didattico De Benedictis – Policlinico

Società italiana di pedagogia medica (Sipem)

XI Congresso Nazionale: «Qualità del sistema formativo e salute»

1 dicembre 2000, ore 14,30-16,30; moderazione: “*Non guardarmi, non ti sento...*”

*Tavola rotonda-intervista su “La qualità della comunicazione per la tutela della salute e la cura delle malattie”*²³⁴⁸

1-3 marzo 2001, Monza, Facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Milano-Bicocca

Gruppo di studi di pediatria ospedaliera (Gspo) della Società italiana di pediatria

9° Congresso nazionale del Gruppo di studi di pediatria ospedaliera

2 marzo 2001, ore 17,00-18,00; relazione²³⁴⁹ alla tavola rotonda pediatri e giornalisti²³⁵⁰

19 maggio 2001, Padova, sala congressi sheraton

Federazione italiana medici pediatri Regione Veneto (Fimp) – Venezia

Convegno: «Nuove famiglie nuovi bisogni»

19 maggio 2001, ore 12,00; relazione nella tavola rotonda: *Cure pediatriche la domanda infinita*

22 maggio 2001, Como, Villa Olmo

Ospedale S. Anna di Como, Comune di Como

Corsi di aggiornamento professionale: «Incontri pediatrici di Villa Olmo 2001»

22 maggio 2001, ore 21,00-21,30; relazione: *La comunicazione in pediatria*

20-21 novembre 2001, Roma, Ufficio scolastico regionale per il Lazio – Direzione generale

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Regione Lazio

Convegno: «Sono tutelati i diritti del minore malato? Dai protocolli alla realtà»

20 novembre 2001, ore 9,30-13,00; moderazione della sessione inaugurale²³⁵¹

²³⁴⁶

Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *La comunicazione in Pediatria. La ricerca del consenso nella pratica pediatrica. Linee guida cliniche in pediatria*. Convegno della Società italiana di Pediatria Sezione Lombardia; 20-22 gennaio 2000; Induno Olona (VA).

²³⁴⁷ Farnetani ricorda **Maestrini**, medico del cuore, in *La Nazione* –Arezzo, 27 ottobre 2000, p. 11; **Massimo Pandolfi**, Italo Farnetani, *Fuori dalla legge!*, in *Cuore e salute*, XIV (2001), pp.55-58; *Annuario fotografico 1994-2000 Liceo Scientifico "Francesco Redi" – Arezzo*, Arezzo: Controstampa; 2012, [p. 189].

²³⁴⁸ *Sport Gite sciistiche per il dopo-infarto*, in *Oggi*, 7 febbraio 2001 n° 6, p. 119.

²³⁴⁹

Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**,

Pediatri e giornalisti: una convivenza utile e possibile, in *Ospedale & territorio*, III (2001), pp. 35-40.

²³⁵⁰ Italo Farnetani *I gradi dell'ansia, Gli aspetti da verificare [box-tabella]*, *La normalità [box-tabella]*, in *Corriere Salute*, 18 marzo 2001, p. 7.

26-28 maggio 2002, Montesilvano (Pescara), Hotel residence serena majestic
Associazione italiana ematologia e oncologia pediatrica (Aieop)

XXIX Congresso nazionale

26 maggio 2002, ore 14,00-16,00, Coordinazione: *I problemi del giovane adulto guarito da tumore infantile*²³⁵²

22 giugno 2002, Belluno, Palazzo Crepadona

Regione Veneto, Azienda Ulss n° 1 Belluno

3° Convegno Il bambino e la montagna «Ambiente e salute infantile»

22 giugno 2002, ore 9,30-11,30; moderazione²³⁵³

28 settembre – 2 ottobre 2002, Montecatini Terme (Lucca), Centro congressi

Società italiana di pediatria

58° Congresso nazionale della Società italiana di pediatria (Sip)

2 ottobre 2002, ore 11,30-13,00; relazione alla tavola rotonda: *Pediatria e media: una collaborazione possibile*²³⁵⁴

14-19 ottobre 2002, Confederazione elvetica

Ministero degli affari esteri, Accademia della crusca, Ministero per gli italiani nel mondo

«2^a settimana della lingua italiana nel mondo»

Zurigo, 15 ottobre 2002, ore 18,15, Hörsaal des kinderspitals; conferenza: *Il contributo dell'italiano al linguaggio scientifico*²³⁵⁵

25 ottobre 2002, Torino, Aula congressi Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano

Università di Torino, Dipartimento di scienze cliniche e biologiche

Convegno: «Il consenso al trattamento sanitario in pediatria questioni di responsabilità professionale del pediatra»

25 ottobre 2002, ore 14,30-17,00; relazione a tavola rotonda: *La responsabilità professionale del pediatra*²³⁵⁶

6-8 febbraio 2003, Firenze, Accademia della crusca, Villa medicea di Castello

²³⁵¹ Il testo dell'intervento è pubblicato in: Italo Farnetani, *Introduzione al convegno*. In: *Sono tutelati i diritti del minore malato? Dai protocolli alla realtà. Atti del Convegno; 20-21 novembre 2001; Roma*. Roma: Ufficio scolastico regionale per il Lazio; 2001. pp. 6-7.

²³⁵² *Visi pallidi, non anemici, Come riconoscerle [box]*, in *Corriere Salute*, 23 giugno 2002, p. 11.

²³⁵³ **Paolo Colleselli**, *Vita in montagna e salute infantile*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia IX* (2002), p. 101; *Bambini Il "primino" è svegliato? Controllategli vista e udito*, in *Oggi*, 25 settembre 2002 n° 39, p. 130.

²³⁵⁴ Cfr. **Sonia Fardelli**, *Per la prima volta un aretino Farnetani al congresso nazionale*, in *Corriere di Arezzo*, 29 settembre 2002, p. 17 [in questo articolo si ricorda che Farnetani è il primo pediatra aretino a tenere una relazione al congresso nazionale di pediatria]; *Quelle gambe ad angolo, I controlli Genitori fotografi per documentare i cambiamenti [box]*, *Le misure da adottare Così cresceranno diritte [box]*, in *Corriere Salute*, 1 dicembre 2002, p. 15; *Pipi d'angelo con germi, Ora anche ai più piccoli si evita il ricovero [box]*, in *Corriere Salute*, 12 gennaio 2003, p. 11; *Primi attacchi allo smalto*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 23 febbraio 2003, p. 11.

²³⁵⁵ *Le iniziative culturali del Centro studi*, in *Corriere degli italiani*, 9 ottobre 2002, p. 6; *Settimana della lingua italiana nel mondo*, in *La Regione Ticino*, 14 ottobre 2002, p. 21; *Il contributo dell'italiano al linguaggio della medicina; conferenza a Zurigo il 15 ottobre*, in *La Rivista*, ottobre 2002, p. 56; *Insonnia: il pediatra, con ora solare rischio per un bimbo su due*, in *AdnkronosSalute*, 25 ottobre 2002, ore 15:23. Il comunicato è conservato in AIF legato con *Interviste 2002; In altre parole, Ecco che cosa significa l'inglese usato per curarti [box]*, contiene l'elenco di 28 parole inglesi con relativa traduzione italiana, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 13 ottobre 2002, p. 30.

²³⁵⁶ *Col consenso dei bambini, Diversi casi Se genitori e figli sono in disaccordo [box]*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 17 novembre 2002, p. 35.

Accademia nazionale delle scienze detta dei XL – Roma, Accademia della Crusca – Firenze
Convegno internazionale: «Lingua italiana e scienze»
7 febbraio 2003, ore 9,00; relazione²³⁵⁷: *Comunicazione e divulgazione in medicina: problemi e prospettive*²³⁵⁸

9 aprile 2003, ore 18,00, Libreria Feltrinelli, corso Buenos Aires, 33 Milano
Da zero a tre anni: i bambini visti dal pediatra, dalla giornalista e dalla mamma
[Presentazione del libro: *Da zero a tre anni*²³⁵⁹

16-19 luglio 2003, Belgio
Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana (Aislli), Università belghe, Istituto italiano di cultura di Bruxelles
XVIII Congresso internazionale «Identità e diversità nella lingua e nella letteratura italiana»
Anversa, 18 luglio 2003, Universiteit Antwerpen, ore 11,45-12,15; relazione²³⁶⁰: *Il problema della traduzione dei forestierismi* (nella sessione: Teoria e prassi della traduzione)
Bruxelles 19 luglio 2003: Istituto Italiano di Cultura, ore 16,30: intervento in discussione

7 novembre 2003, ore 17,00, Venezia, sala del Piovego, Palazzo ducale
Unesco – Verona
Presentazione del libro: *Pueri, puerorum, pueris* [Moderazione]²³⁶¹

15 novembre 2003, Mogliano Veneto (Treviso), Villa Braida
Regione Veneto, Federazione italiana medici pediatri (Fimp) Veneto, Associazione culturale pediatri (Acp) L. Corner, Società italiana di pediatria (Sip) Veneto
Convegno Inter-regionale: «I bambini, le famiglie, le malattie Una pediatria che cambia: evoluzione o rivoluzione?»
15 novembre 2003, ore 16,20-16,40; moderazione della tavola rotonda: *Bambini, famiglie e pediatri dal nord al sud*²³⁶²

9-13 febbraio 2004, Madonna di Campiglio (Trento)
«Giornate pediatriche d'inverno» 26° convegno europeo

²³⁵⁷ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Silvia Morgana**, *Comunicazione e divulgazione in medicina: problemi e prospettive*. In: *Riassunti brevi*. Convegno internazionale Lingua italiana e scienze. 6-8 febbraio 2003; Firenze. Firenze: Accademia delle scienze detta dei XL – Roma, Accademia della Crusca – Firenze; 2003. p. 30; Italo Farnetani, **Silvia Morgana**, *Comunicazione e divulgazione in medicina: problemi e prospettive*. In: **Annalisa Nesi**, **Domenico De Martino**, *Lingua italiana e scienze*. In: *Atti del Convegno internazionale Lingua italiana e scienze, organizzato dall'Accademia nazionale delle scienze, detta dei XL e dall'Accademia della Crusca*; 6-8 febbraio 2003; Firenze. Firenze: Accademia della Crusca - Le Lettere; 2012. ISBN: 9788889369395. pp. 106-120.

²³⁵⁸ *Accademia della Crusca: i medici parlino italiano*, comunicato *Adnkronos salute*, 6 febbraio 2003; il comunicato è ripreso e pubblicato anche dal *Sole 24 Ore Sanità*. *Ma che lingua parli?*, *swissinfo.ch*, 18 febbraio 2003, ore 17:05. Un riferimento ai contenuti del congresso è riportato in: Italo Farnetani, *Il Morbus Anglicus che colpisce i medici*, in *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia X* (2003), pp. 53-54.

²³⁵⁹ Alla presentazione partecipano: Italo Farnetani, **Valeria Covini**, **Maria Teresa Ruta**.

²³⁶⁰ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *Il problema della traduzione dei forestierismi*. In: **Serge Vanvolsem**, **Stefania Marzo**, **Manuela Caniato**, **Gigliola Mavolo**, *Identità e diversità nella lingua e nella letteratura italiana*. Volume primo: *L'italiano oggi e domani*, in *Atti del XVIII Congresso dell'Aislli; 16-19 luglio 2003; Lovanio, Louvain-la-Neuve, Anversa, Bruxelles*. Firenze: Franco Cesati Editore; 2007. pp. 215-223.

²³⁶¹ Lancio dell'*Adnkronos salute* di **Margherita Lopes**, incentrato sul capitolo del libro dedicato al lavoro minorile, 8 novembre 2003; Italo Farnetani, *Bambini. Una piccola grande storia*, in *Oggi*, 14 gennaio 2004 n° 3, p. 101.

²³⁶² *Bambini: in Veneto più grassi e "malati di solitudine"* Farnetani, dati studio regionale applicabili a tutta l'Italia, in *Adnkronos / Adnkronos salute*, 15 novembre 2003, ore 18:35.

13 febbraio 2004, ore 18,00-19,00; relazione²³⁶³ alla tavola rotonda: “L’impatto dei media sui comportamenti alimentari dei preadolescenti: luci ed ombre”²³⁶⁴

Dicembre 2003 – Maggio 2004, Chieti, campus universitario
Università degli studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara
Anno accademico 2003-2004²³⁶⁵ Master di primo livello «Scrittura e linguaggi professionali»
18 febbraio 2004, ore 17,00-19,00: *Tradurre i forestierismi e i tecnicismi*²³⁶⁶

9 marzo 2004, Arezzo, Hotel minerva
Rotary club Arezzo
La lotta contro la poliomielite in provincia di Arezzo.
9 marzo 2004, ore 12,00; relazione²³⁶⁷

15 maggio 2004, Roma, Scuola 120° Circolo “Mahatma Gandhi”
Circolo didattico “Mahatma Gandhi”
Giornata di studio «Tocca a noi organizzare gli spazi e i tempi della scuola Per gestire la riforma in autonomia»
15 maggio 2004; relazione: *Adattiamo l’orario scolastico ai ritmi dell’organismo*²³⁶⁸

27-29 maggio 2004, Riccione (Rimini), Grand hotel des bains
Gruppo di studio di pediatria ospedaliera (Gspo) della Società italiana di pediatria
XII Congresso nazionale: «Le funzioni della pediatria ospedaliera»²³⁶⁹ zzz aggiungere
27 maggio 2004, ore 19,30, Lettura – seduta inaugurale: *La gestione dell’attualità pediatrica*

22 ottobre 2004, Ospedale San Sebastiano di Frascati (Roma), Aula magna
Ausl Roma h – Regione Lazio
Seminario di studio: «Le implicazioni economiche dell’attività perinatale e ginecologica ospedaliera»
22 ottobre 2004, ore 11,45-12,45; relazione: *L’informazione ai nuovi genitori*²³⁷⁰

²³⁶³ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *I tre messaggi nutrizionali dei media*. In: **Gian Paolo Bisson (a cura di)**, *Giornate pediatriche d’inverno. Atti del XXVI Congresso europeo*; 9-13 febbraio 2004; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2004. pp. 221-225.

²³⁶⁴ Una breve storia dei convegni e l’intero programma dell’edizione 2005 sono pubblicati in: [Italo Farnetani], *Le Giornate Pediatriche d’Inverno a Madonna di Campiglio*, in *Grand’Angolo di Pediatria e Neonatologia XI* (2004), pp. 129-131.

²³⁶⁵ Data di pubblicazione del bando 23 settembre 2003, con scadenza 23 ottobre 2003. Coordinatore **Paola Montefoschi**, segreteria didattica **Raffaella De Girolamo**.

²³⁶⁶ In AIF, busta: *Corrispondenza 2002-2009*, fascicolo *Corrispondenza 2004*, è contenuta la corrispondenza fra Farnetani e **Paola Montefoschi**, per l’organizzazione della partecipazione di Farnetani al Master. E-mail in data 8 dicembre 2013, 9 gennaio 2004, 13 gennaio 2004.

²³⁶⁷ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *La lotta contro la poliomielite in provincia di Arezzo. Relazione tenuta dal Prof. Italo Farnetani, nella riunione del 9 marzo 2004, in Rotary Club Arezzo – Bollettino semestrale 2004* (985 – 30 giugno 2004). pp. 30-31.

²³⁶⁸ *Bambini: il pediatra, a scuola alle 8.00 si dorme sui banchi*, in *Adnkronos salute*, 15 maggio 2004.

²³⁶⁹ Farnetani pubblica l’annuncio del congresso in: *Grand’Angolo di Pediatria e Neonatologia XI* (2004), p. 5. Alcuni contenuti del congresso sono pubblicati in: *Il medico con la valigia*, in *Adnkronos salute*, 26 maggio 2004; **Francesca Farnetani**, *Il Medico con la valigia*, in *Grand’Angolo di Pediatria e Neonatologia XI* (2004), pp. 118-119

²³⁷⁰ Alcune relazioni sono pubblicati in : **Pietro Auconi**, *Le implicazioni economiche dell’attività ospedaliera perinatale*, in *Grand’Angolo di Pediatria e Neonatologia XII* (2005), p. 99-102; **Marco Scazzocchio, Franco Auconi**, *La tecnica non parametrica DEA*, in *Grand’Angolo di Pediatria e Neonatologia XII* (2005), pp. 102-103; **Daniela Meli**, *DRG pediatriche e neonatali, ibid.*, pp. 104-108.

29-30 ottobre 2004, Cagliari, Palazzo dei congressi fiera internazionale della Sardegna
Università degli studi di Cagliari, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale
Convegno internazionale: «*International workshop in neonatology Neonatology in progress*»²³⁷¹
30 ottobre 2004, ore 10,45; relazione²³⁷²: *10 consigli per la dimissione precoce*

19-20 novembre 2004, Aversa (Caserta), Teatro Cimarosa
Ospedale Moscati Real Casa dell'Annunziata
8° Congresso internazionale «Incontri pediatrici normanni: Problematiche in pediatria e neonatologia: "stato dell'arte"»
20 novembre 2004, ore 15,00-17,00; moderazione: *Urgenza ed emergenza in pediatria e neonatologia*²³⁷³

31 gennaio – 4 febbraio 2005, Madonna di Campiglio (Trento)
«Giornate pediatriche d'inverno» 27° Convegno europeo
4 febbraio 2005, ore 16,00-19,30; moderazione: *Sessione interattiva: L'approccio diagnostico*²³⁷⁴

11 febbraio 2005, Arezzo, ore 17,00
Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze
Relazione²³⁷⁵: «Storia della pediatria in provincia di Arezzo»

²³⁷¹ Farnetani pubblica l'annuncio del congresso in: *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XI* (2004), p. 68.
²³⁷² **Vassilios Fanos**, *Pediatrati e neonatologi da dieci Paesi si aggiornano a Cagliari*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XII* (2005), pp. 34-36 (in questo articolo, a pagina 36, sono pubblicate tre fotografie scattate durante i lavori del convegno); Italo Farnetani, *Bimbi al riparo dalla bronchiolite, Le regole di difesa Lavarsi bene le mani e tenersi lontano dalla folla* [box]; *Chi deve fare la profilassi* [box], in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 31 ottobre 2004, p. 6 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno]

²³⁷² Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani, Maria Cristina Gallorini**, *Ten directions for early discharge of newborn*, in *La pediatria medica e chirurgica*, XXVI (2004), pp. 374-376.

²³⁷³ *Bambini: dai pediatri decalogo contro infezioni respiratorie*, in *Adnkronos salute*, 17 novembre 2004, ora 16:33. È ripreso anche da *Il nuovo medico d'Italia on line*; cfr. **Sergio Romano**, *La questione palestinese*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia IX* (2004), pp. 141-143; inoltre in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia IX* (2004), p. 70, 149; *Mal di gola a più voci*; *Mese a rischio* [box]; *Fumo passivo* [box] in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 21 novembre 2004, p. 17 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno].

²³⁷⁴ *"Sindrome dell'atleta" per ragazze a rischio anoressia*, in *Adnkronos salute*, 3 febbraio 2005; *Sport non sempre fa rima con benessere*, in *Il denaro*, 19 febbraio 2005. *Bambini: "mal di scuola" per 540 mila italiani, problema in aumento*, in *Adnkronos salute*, 19 febbraio 2005, ora 14:31; *In aumento il «mal di scuola» tra i bimbi italiani*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno – Scuola*, 19 febbraio 2005; *Mal di scuola Gli esperti: bimbi ansiosi temono i giudizi dei maestri*, in *Il Tempo*, 20 febbraio 2005, p. 11; *Sempre più bambini hanno il "mal di scuola"*, in *Giornale di Sicilia, Fatti & notizie*, 20 febbraio 2005; *R. Int., I pediatri lanciano l'allarme: «mezzo milione di adolescenti sofferenti per le paure vissute in classe» «mal di scuola» per troppi bimbi*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 20 febbraio 2005, p. 18; *Alunni sotto stress Così arriva il «mal di scuola»*, in *Corriere della Sera* [edizione nazionale], 28 febbraio 2005, p. 41, inoltre [Cronaca di] Milano, p. 43. **Annachiara Sacchi**, *Alunni sotto stress Così arriva il «mal di scuola» I pediatri: 72 mila bambini lombardi accusano disturbi alla pancia o alla testa. Farnetani: lezioni troppo impegnative*, in *Corriere della Sera – Milano*, 28 febbraio 2005, p. 50.; *Tutti i risultati delle gare di sci di Madonna di Campiglio*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XII* (2005), pp. 81-83; Italo Farnetani, *Parto in acqua: così è sicuro, Ecco i casi in cui deve tornare "all'asciutto"* [box]; *Un aiuto in più se il bimbo è "in ritardo"* [box], in *Corriere della Sera – Corriere salute*, 4 aprile 2004, p. 16 [strillato in prima pagina con il titolo: «parto in acqua: quando è sicuro»]; *Rischi da evitare In vasca solo a queste condizioni* [box – tabella]. Id., *Figli sportivi quanto basta*, 20 marzo 2005, p. 22 [strillato in prima pagina col titolo «Ragazzi la piramide dell'attività sportiva»]; *Speranze illusorie e veri rischi da non correre* [box]; *La piramide delle attività a misura dei ragazzi* [box-tabella con piramide dell'attività sportiva]. Farnetani presenta il congresso e l'intero programma dei lavori nell'articolo: *Le giornate pediatriche d'inverno a Madonna di Campiglio dal 31 gennaio al 4 febbraio* [2005], in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XI* (2004), pp. 129-131. Farnetani pubblica la classifica ufficiale delle gare, svolte il 5 febbraio 2005, in: *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XII* (2005), pp. [81-82].

25 febbraio 2005, Castelfranco di Sopra (Arezzo), ore 21,00
Parrocchia "San Tommaso", Circolo Mcl di Castelfranco di Sopra (Arezzo)
Incontro: «La scienza a servizio della vita e della dignità dell'essere umano fino dal suo concepimento. Limiti e possibilità delle nuove tecnologie»

9 aprile 2005, ore 17,00, Mondadori multicenter, Via Marghera, 28 Milano
Presentazione del libro: *Genitori autorevoli*²³⁷⁶

28 maggio 2005, Monza
Università degli studi di Milano-Bicocca, Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza, GABA International

Convegno: «Il Progetto Scuola incontra le Università»

28 maggio 2005, ore 10,50-12,30; moderatore: *Il Progetto Scuola e le Università*; ore 10,50-11,00; relatore²³⁷⁷: *L'importanza del Progetto Scuola nel panorama delle iniziative per la salute orale*²³⁷⁸

31 maggio 2005, Arezzo, sede della Direzione generale dell'azienda sanitaria locale 8, via Curtatone
Azienda sanitaria locale 8

31 maggio 2005, ore 12,00; relazione²³⁷⁹: *La storia del Brefotrofio di Arezzo*

11 giugno 2005, Trieste, palazzo dei congressi, stazione marittima

Università degli studi di Trieste – Corso di Laurea in igiene dentale

IV Congresso nazionale della commissione dei corsi di laurea in igiene dentale

11 giugno 2005, ore 9,00, Lettura inaugurale²³⁸⁰

3 agosto 2005, Laureana di Borrello (Reggio Calabria), Piazza Indipendenza

²³⁷⁵ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *Storia della pediatria ad Arezzo*, in *Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze*, LXVII-LXVIII (2005-2006), pp. 501-544. Per il programma e le notizie sulla comunicazione si consulti: *ibid.*, p.XVII.

²³⁷⁶ C.V. [Chiara Vanzetto], *Italo Farnetani e il mestiere di genitore*, in *Corriere della Sera – Milano*, 9 aprile 2005, p. 57. *Bambini: Il pediatra – Sì a cellulare, PC e TV purché non restino soli*, *Adnkronos salute*, 9 aprile 2005, ora 10:46. Biagio Marsiglia, *Farnetani: Sì al telefonino già alla materna per tenere un «pezzo di casa» in tasca*, in *Corriere della Sera – Milano*, 10 aprile 2005, p. 44. Farnetani viene definito «tra i più stimati pediatri d'Italia». *Il cellulare anche all'asilo? No grazie*, in *Corriere della Sera – Milano*, 14 aprile 2005, p. 55. Cfr. Italo Farnetani, *Cellulari e minorenni, tolleranza ma con misura*, in *Corriere della Sera – Milano*, mercoledì 27 aprile 2005, p. 55. L'intervento è condotto da Alessandra Casella.

²³⁷⁷ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Francesca Farnetani, *Importanza del "progetto scuola" nel panorama delle iniziative per la salute orale nell'età evolutiva*, in *Grand'Angolo di Edit-Symposia. Pediatria e Neonatologia*, XII (2005), pp. 117-119.

²³⁷⁸ [Italo Farnetani], *Bisogni assistenziali e risposte organizzativi in pedodonzia*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia* XII (2005), p. 111. La relazione è pubblicata in: Id. – Francesca Farnetani, *Importanza del "progetto scuola" nel panorama delle iniziative per la salute orale nell'età evolutiva*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia* XII (2005), p. 117-119. Notizie del convegno sono pubblicate anche in: *I primi dieci anni della Clinica odontoiatrica dell'Università di Milano-Bicocca 2001-2011*. Monza: Università degli studi di Milano-Bicocca – Azienda ospedaliera San Gerardo, pp. 49 [c'è una foto della relazione di Farnetani], 120.

²³⁷⁹ Cfr. *Taglio del nastro in via Curtatone E'la terza inaugurazione dal 1937*, in *Corriere di Arezzo*, 1 giugno 2005, p. 19. Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Francesca Farnetani, *Official Speech for the Restoration of Arezzo Homeless Children's Shelter. La pediatria medica e chirurgica*, 2005, 27 (suppl 5): 32; Francesca Farnetani, Italo Farnetani, *Discorso tenuto da Italo Farnetani il 31 maggio 2005 per l'inaugurazione dopo il restauro del brefotrofio di Arezzo*. In: Gian Paolo Bisson (a cura di), *Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 30 gennaio – 3 febbraio 2006; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2006. pp. 170-174.

²³⁸⁰ [lancio *Adnkronos* 11 giugno 2005, ore 14:00].

Comune di Laureana di Borrello – Ordine dei medici di Reggio Calabria – Azienda sanitaria n° 10 Palmi - Federazione italiana medici pediatri (Fimp) – Unità operativa di pediatria Ospedale di Polistena

3 agosto 2005, ore 20,30; relazione magistrale: **Rocco Jemma** “il più grande pediatra italiano”²³⁸¹

15-22 ottobre 2005, sala del Consiglio comunale di Albano Laziale, Albano Laziale (Roma)
Ausl Roma h– Regione Lazio

Seminario di studio: «La metodologia della prevenzione in età pediatrica»

15 ottobre 2005, ore 9,00-11,00; relazione: *Le difficoltà comunicative nella divulgazione scientifica*

21-22 ottobre 2005, Cagliari, T hotel

Università degli studi di Cagliari, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale

2° Convegno internazionale: «2nd International workshop on neonatology new perspectives in neonatology»²³⁸²

21 ottobre 2005, ore 11,20-13,30; moderazione: *II Session: Neonatology in the mediterranean area* [Member of organizing committee]

15 novembre 2005, Arezzo, auditorium comunale, ore 17,30

Società storica aretina (Ssa)

Conferenza: «1815: nasce la moderna medicina aretina» R

25-27 novembre 2005, Parma, Starhotel du parc

Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps)

XVII Congresso nazionale - Centenario di fondazione della nipiologia «Una nuova pediatria per la nuova infanzia»²³⁸³:

25 novembre 2005, ore 18,00, lettura magistrale *Dalla Nipiologia alla Sipps: 100 anni di storia*²³⁸⁴

24-26 novembre 2005, Aversa (Caserta), Teatro Cimarosa

Ospedale Moscati Real Casa dell' Annunziata

9° Congresso internazionale «Incontri pediatrici normanni: Problematiche in pediatria e neonatologia: “pace e progresso”»

[Membro del comitato scientifico]²³⁸⁵

30 gennaio – 3 febbraio 2006, Madonna di Campiglio (Trento)

«Giornate pediatriche invernali» 28° convegno europeo

²³⁸¹ *Pediatria: Farnetani, Rocco Jemma il più grande specialista italiano*, in *Adnkronos salute*, 1 agosto 2005, ora 15:56; P.C., *Pediatrati a confronto sulla figura di Jemma*, in *Il Quotidiano della Calabria – Reggio e provincia*, 3 agosto 2005, p. 30; **Michelangelo Monea**, *Oggi un convegno per ricordare il prof. Rocco Jemma*, in *Gazzetta del Sud – Reggio*, 3 agosto 2005, p. 24.

²³⁸² Un riferimento ai contenuti del congresso è riportato in: *Secondo congresso internazionale di neonatologia*, in *Atti del 9° convegno internazionale*, 25-26 novembre 2005; Aversa (CE). Afragola (Na); 2005, pp.610-614. (Farnetani:p. 612).

²³⁸³ Il testo della lettura magistrale è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Storia della società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps)*, in *Pediatria Preventiva e Sociale* 0 (2005),pp.12-15.

²³⁸⁴ Un riferimento ai contenuti del congresso è riportato in *Pediatria: Sipps – 250 bimbi "dimenticati" vivono nelle carceri italiane*, in *Adnkronos salute*, 28 novembre 2005, ora 16:01; *Carceri: sono 60 mila i figli dei detenuti*, in *Vita.it non profit on line*, 28 novembre 2005.; [Italo Farnetani], *Il centenario della nipiologia*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XII* (2005), p. 92.

²³⁸⁵ Farnetani ha pubblicato la locandina del congresso contenente i bandi di concorso per vari premi in: *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XII* (2005), p. 110.

1 febbraio 2006, ore 16,00-17,30; moderazione²³⁸⁶ alla tavola rotonda: “Realizziamo la prima carta epidemiologico-pediatrica d’Italia”²³⁸⁷

2386

Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Mappa epidemiologico pediatrica d’Italia*. In: **Gian Paolo Bisson (a cura di)**. Giornate pediatriche d’inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 30 gennaio – 3 febbraio 2006; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2006. pp. 149-150; **Gian Paolo Bisson**, Italo Farnetani, *Un’indagine fra i pediatri italiani sulle infezioni respiratorie*. In: Incontri pediatriche normanni. Atti del X congresso internazionale; 23-26 novembre 2006; Aversa (CE). Milano: Editrice **C.S.H.zzzx** – Centro Studi Humana; 2006. pp. 585-587; **Gian Paolo Bisson**, Italo Farnetani, *La prima mappa pediatrica d’Italia*. In: **Gian Paolo Bisson (a cura di)**. Giornate pediatriche d’inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 5-9 febbraio 2007; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2007. pp. 183-191.

2387

Italo Farnetani e coll., *Un’indagine fra i pediatri italiani sulle infezioni respiratorie*. In: *Incontri pediatriche normanni. Atti del X congresso internazionale; 23-26 novembre 2006; Aversa*. Afragola (Na); 2006. pp. 585-587; Id., *A quanti anni bambini e adolescenti devono iniziare a usare il cellulare? Un’indagine fra i pediatri italiani*. *Ibid.*, pp. 606-607; Id., *La prima mappa pediatrica d’Italia*. In: **Gian Paolo Bisson (a cura di)**. *Giornate pediatriche d’inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 5-9 febbraio 2007; Madonna di Campiglio (TN)*. Cles (TN): Mondadori; 2007. pp. 183-191; Italo Farnetani, *I pediatri bocciano genitori omosessuali o conviventi*, in *Journal of Medicine and the Person* 2009, 158-160; **Annarita Torsello**, *Ciao, "raga" come state? Così così, grazie*, in *Visto*, 24 febbraio 2006 n° 8, pp. 43-44; Id., *Sì ai grembiulini, no alla vita bassa*, *Ibid.*, p. 34; *Al Sud e nelle Isole i bimbi più sani d’Italia*, in *Avvenire*, 26 febbraio 2006, p. 11; *Più bimbi al Nord ma quelli del Sud sono più sani*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 26 febbraio 2006, p. 20; **Luisa Brambilla**, *I pediatri promuovono il telefonino*, in *Insieme* n° 5, Maggio 2006, anno XXVII, p. 18; Italo Farnetani, *Bambini più sani*, in: *Ibid.* n° 6, Giugno 2006, anno XXVII, p. 26; Id., *Diamo i numeri*, in *Ibid.* n° 10, Ottobre 2006, anno XXVII, p. 26. *Pediatria: l’indagine, 370 mila bimbi italiani a letto con febbre e tosse da inizio anno*, in *Adnkronos salute*, 4 febbraio 2006, ora 13:25; **Dafne Roat**, *Febbre e male di gola 8 mila bimbi a letto*, in *Corriere della Sera, Corriere del Trentino*, 4 febbraio 2006, p. 6. **Stefania Cigarini**, *Carnevale, nove pediatri su dieci promuovono fatine e moschettieri: «i bimbi si aggregano» maschere e fantasia*, in *Leggo*, 9 febbraio 2006, p. 5; *Mascherarsi a carnevale fa bene ai piccoli*, in *Il Tempo*, 9 febbraio 2006, p. 13. *Jeans a vita bassa e ombelico al vento? Pediatri divisi*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 9 febbraio 2006, p. 18; **Natalia Poggi**, *I pantaloni dei giovanissimi non passano all’esame della maggioranza dei pediatri: sono diseducativi, bocciati i jeans a vita bassa*, in *Il Tempo*, 9 febbraio 2006, p. 13. *Un milione di casi bimbi allergici per le polveri domestiche*, in *Il Tempo*, 12 febbraio 2006, p. 14. **Rosanna Greco**, *"Fuori di peso" tre milioni di giovani*, in *Leggo*, 21 febbraio 2006, p. 5; **Tina Simoniello**, *Sani ma grassi i bambini del sud*, in *La Repubblica Salute*, 25 maggio 2006 n° 493, pp. 18-19; **G. M. Col.**, *I pediatri tagliano le liste d’attesa*, in *Il Tempo*, 28 maggio 2006; **Annarita Torsello**, *Ciao, "raga" come state? Così così, grazie*, in *Visto*, 24 febbraio 2006 n° 8, pp. 43-44; Id., *Sì ai grembiulini, no alla vita bassa*, *Ibid.*, p. 34; *Al Sud e nelle Isole i bimbi più sani d’Italia*, in *Avvenire*, 26 febbraio 2006, p. 11; *Più bimbi al Nord ma quelli del Sud sono più sani*, in *Quotidiano Nazionale – Giorno/Resto del Carlino/Nazione*, 26 febbraio 2006, p. 20.

□ *Pediatria: l’indagine, 370 mila bimbi italiani a letto con febbre e tosse da inizio anno*, in *Adnkronos salute*, 4 febbraio 2006, ora 13:25; **Dafne Roat**, *Febbre e male di gola 8 mila bimbi a letto*, in *Corriere della Sera, Corriere del Trentino*, 4 febbraio 2006, p. 6. Cfr. *Obesità: il pediatra, "Modello del Sud" antidoto a bimbi extralarge*, in *Adnkronos salute*, 15 giugno 2006. *Pediatria: 76,5% esperti favorevoli a "grembiolino a scuola"*, in *Adnkronos salute*, 8 settembre 2006, ora 13:25; *Pediatri: sì al grembiule alle elementari*, in *Corriere della Sera.it – Cronache*, 8 settembre 2006; *Scuola: Silvia Ferretto (AN, PDL) per grembiule obbligatorio in Lombardia*, *Bergamonews Il Magazine online della provincia di Bergamo*, 8 settembre 2006; *Pediatria: 76,5% esperti favorevoli a "grembiolino" a scuola*, in *Corriere del Ticino – Ticinonline*, 8 settembre 2006; *Secondo il 76,5% dei pediatri Scuola, sì al grembiule, igienico e anti-griffe*, in *La Padania*, 9 settembre 2006; *E i pediatri riabilitano il grembiolino*, in *Il Giornale*, 9 settembre 2006, p. 15; **Natalia Poggi**, *I «dolori» del ritorno in classe*, in *Il Tempo*, 9 settembre 2006, p. 16; *Sui banchi con il grembiule proposta di AN in regione*, in *Eco di Bergamo*, 9 settembre 2006, p. 13; *Scuola Grembiule: ok dei pediatri*, in *Il Gazzettino -Vicenza*, 10 settembre 2006; *Ritorno al passato da oggi il grembiule*, in *Il Tempo – Cronaca di Latina*, 13 settembre 2006, p. 36; **Maura Galli**, *In classe con il grembiule, i pediatri si dividono AN ha depositato una proposta di legge*, in *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16; *Grembiolino a scuola? D’accordo tre esperti su quattro*, in *Il Socialista Lab*, 16 settembre 2006 [p.4]; *Cam. Sav., I genitori s’interrogano ma pediatrie specialisti sono favorevoli all’effetto democratizzante dell’ «uniforme» In classe col grembiule o senza*, in *Il Tempo – Frosinone*, 22 settembre 2006, p. 41; *Proposta di AN «bimbi a scuola col grembiule» lo chiedono anche i pediatri*, in *Il Giornale – Genova*, 15 settembre 2006, p. 47; *La rivincita del grembiolino: i pediatri lo consigliano per motivi igienici ed economici*, in *Il Secolo d’Italia*, 9 settembre 2006, p. 7; *Scuola Grembiule: ok dei pediatri*, in *Il Gazzettino -Vicenza*, 10 settembre 2006. **Maura Galli**, *In classe con il grembiule, i pediatri si dividono AN ha depositato una proposta di legge*, in *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16; *Sui banchi con il grembiule proposta di AN in regione*, in *Eco di Bergamo*, 9 settembre 2006, p. 13. **Nino Materi**, *Da oggi tutti a scuola, da domani tanti a letto*, in *Il Giornale*, 11 settembre 2006, p. 16. *Ritorno al passato da oggi il grembiule*, in *Il Tempo – Cronaca di Latina*, 13 settembre 2006, p. 36. *Proposta di AN*

8 febbraio 2006, ore 17,30, Arezzo, Secondo circolo didattico via Monte Bianco, 14
Presentazione del libro “Genitori autorevoli”

3-9 luglio 2006, Riccione, Palazzo del Turismo

www.mamma.it – con il patrocinio dell’Assessorato al turismo della Provincia di Rimini e del
Comune di Riccione.²³⁸⁸

«Raduno delle mamme» V edizione

8 luglio, ore 16,00, Tavola rotonda: *Il bambino: sviluppo e crescita*²³⁸⁹ e incontro con il prof Italo
Farnetani che presenterà il suo libro “I bambini guariscono sempre”²³⁹⁰

15-16 settembre 2006, Parma, Starhotels du parc

Università degli studi di Parma – Società italiana di pediatria – Ospedale dei Bambini

Giornate pediatriche “A. Laurinsich” «Alimentazione e nutrizione in età pediatrica»

15 settembre 2006, ore 16,30; relazione: *L’educazione alimentare. Il ruolo dei mass media*²³⁹¹

23 settembre 2006, ore 17,30, Mondadori multicenter, -via Marghera, 28 Milano

Presentazione del libro: *I bambini guariscono sempre*²³⁹²

4-7 ottobre 2006, Catania, Centro culturale e fieristico “Le ciminiere”

Società italiana di pediatria (Sip)

62° Congresso nazionale

4 ottobre 2006, ore 19,45-20,00, Lettura inaugurale²³⁹³: *I pediatri della Costituente*²³⁹⁴

«bimbi a scuola col grembiule» lo chiedono anche i pediatri, in *Il Giornale – Genova*, 15 settembre 2006, p. 47; **Maura Galli**, *In classe con il grembiule, i pediatri si dividono AN ha depositato una proposta di legge*, in *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16.

²³⁸⁸ All’ iniziativa partecipa anche il mensile “Insieme”, che presenta la partecipazione e l’intervento di Farnetani dicendo che: «Nella tradizione di *Insieme*, interlocutore autorevole informato delle mamme, non mancheranno gli incontri con gli specialisti. Venerdì in particolare il “nostro” Italo Farnetani, pediatra, risponderà a tutte le vostre domande:cfr. **Luisa Brambilla**, *Vediamoci a Riccione*, in *Insieme*, luglio 2006, p. 19.

²³⁸⁹ Hanno partecipato: Italo Farnetani, pediatra, **Marco Pignatti**, dermatologo e **Valeria Covini**, direttore di “Insieme”.

²³⁹⁰ *Riccione: dal 3 al 9 luglio il raduno nazionale delle mamme*, in *Adnkronos*, 30 giugno 2006

http://www.adnkronos.com/archivio/adnagenzia/2006/06/30/cronaca/riccione-dal-3-al-9-luglio-il-raduno-nazionale-delle-mamme-3_183831.php; riccione - parte il quinto "raduno delle mamme" romagnagoi.it/;

http://www.romagnagoi.it/cronaca/riccione-parte-il-quinto_raduno-delle-mamme.html

²³⁹¹ **Sergio Bernasconi**, **Laura Garini**, **Marta Mattioli**, *Alimentazione e nutrizione in età pediatrica*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XIV* (2007), pp. 3-7; I. **Sp. [Isabella Spanioli]**, *Un seminario dedicato a Laurinsich*, in *Gazzetta di Parma*, 18 settembre 2006, p. 9; Id., *Bambini e cibo, Parema fa scuola, ibid.*; Italo Farnetani, *Piccolo rito, grandi virtù*, in *Insieme*, XXIX (2007 gennaio n° 1), p. 26.

²³⁹² *Incontri Il pediatra spiega perché i bambini guariscono sempre*, in *Corriere della Sera*, 17 settembre 2006, p. 52.

²³⁹³ Il testo della lettura inaugurale è pubblicato in: Italo Farnetani, *I pediatri della Costituente*, in *The Italian Journal of Paediatrics* 2006; 32 - suppl. 1; 8.

²³⁹⁴ L’introduzione alla relazione di Farnetani, fu tenuta da **Maria Sandrucci** (1920-2009), a lungo direttore della clinica pediatrica dell’Università degli studi di Torino. Per la **Sandrucci** fu l’ultimo intervento pubblico che tenne, come ricordato nella pubblicazione: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, **Gianni Bona**, **Gian Carlo Mussa**,

- **Maria Sandrucci**: *al passo coi tempi della scienza, testimone delle pari opportunità*, in *Minerva Pediatrica*, LXII (2011), pp. 149-162; *Pediatri a congresso in Gazzetta del Sud – Catania Ragusa Siracusa*, 4 ottobre 2006, p. 29; *Congresso nazionale di pediatria da oggi al 7*, in *La Sicilia – Cronaca di Catania*, 4 ottobre 2006, p. 36; *Studio del pediatra Farnetani premiato da Napolitano*, in *Corriere di Arezzo*, 4 ottobre 2006, p. 2.

18-22 ottobre 2006, Ischia, Centro congressi hotel continental terme
Unità operativa di pediatria Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno
Convegno «Ischia pediatria e neonatologia»²³⁹⁵ V edizione
22 ottobre 2006, ore 11,00-12,45; presidente-moderatore²³⁹⁶ alla tavola rotonda: *Prevenzione e previsioni delle malattie dell'autunno-inverno 2006-2007*²³⁹⁷

26-28 ottobre 2006, Cagliari, T hotel
Università degli studi di Cagliari, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale, puericultura e nido
3° Convegno internazionale: «3rd International workshop on neonatology new developments in neonatology»
27 ottobre 2006, ore 12,45-13,30; relazione²³⁹⁸: *The newborn in the "Istituto Luce" Archives [Member of organizing committee]*²³⁹⁹

14 novembre 2006, Arezzo, Auditorium comunale, ore 17,30
Società storica aretina (Ssa)
Conferenza: «La creazione delle grandi infrastrutture ospedaliere»

23-26 novembre 2006, Aversa, Teatro Cimarosa
Ospedale Moscati Real Casa dell'Annunziata
X Congresso internazionale «Incontri pediatrici normanni: Problematiche in pediatria e neonatologia: "I bambini nel bacino del Mediterraneo"»
25 novembre 2006, ore 15,00-17,00; moderatore²⁴⁰⁰

26 novembre 2006, Monza, sala convegni dell'associazione industriali di Monza e Brianza
Università degli studi di Milano Bicocca
Presentazione del volume: *Oral medicine in elderly patients*

²³⁹⁵ Un ampio resoconto della V e VI edizione di "Ischia Pediatria e Neonatologia", corredate da numerose fotografie e varie locandine dei congressi, è pubblicata in: [Italo Farnetani], *Ischia Pediatria e Neonatologia*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XIV* (2007), pp. 18-22.

²³⁹⁶ Il testo della relazione è pubblicato in: Giuseppe Parisi, Italo Farnetani, *Ischia pediatria e neonatologia Vª edizione*: Risultati della tavola rotonda sulla morbilità 2006-2007. In: Gian Paolo Bisson (a cura di), *Giornate pediatriche d'inverno. Atti del XXVIII convegno europeo; 5-9 febbraio 2007*; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2007. pp. 345-347.

²³⁹⁷ [Italo Farnetani], *Inizia a Ischia il nuovo triennio della Sip*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XIV* (2007), p. 1; id., *I pediatri bocciano genitori omosessuali o conviventi*, in *Journal of Medicine and the Person*, VII (2009, fas.3), pp. 158-160; id., *Bisogna vaccinare I bambini contro l'influenza?*, in *Corriere della Sera*, 1° novembre 2006, p. 49; Un'ampia relazione della V e VI edizione di "Ischia Pediatria e Neonatologia", corredate da numerose fotografie e varie locandine dei congressi, è pubblicata in: [Italo Farnetani], *Ischia Pediatria e Neonatologia*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XIV* (2007), pp. 18-22.

²³⁹⁸ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Francesca Farnetani, *The newborn in the "Istituto Luce" archives*, in: *Atti 3rd International workshop on neonatology: neonatology in progress, 27-28 ottobre 2006*; Cagliari. Milano: Biomedica; 2006. ISBN: 88-86154-42-9. p. 21.

²³⁹⁹ [Vassilios Fanos], Dal 26 al 28 ottobre 2006 si sono tenuti a Cagliari... [senza titolo], in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XIV* (2007), p. 13; Alessandra Sallemi, *Natalità boom a Sassari e Nuoro Cagliari capitale rosa*, in *La Nuova Sardegna*, 27 ottobre 2006, p. 1; id., *L'anomalia di Cagliari, città rosa*, *ibid.*, p. 4; pa. lo., *Neonatologia arriva l'era dei giochi rosa*, in *l'Unione Sarda – Cronaca di Cagliari*, 1° novembre 2006, p. 20; Una foto del congresso è pubblicata in: *Atti del X congresso internazionale; 23-26 novembre 2006; Aversa. Afragola (Na); 2006.* p. 210.

²⁴⁰⁰ Italo Farnetani, *I pediatri bocciano genitori omosessuali o conviventi*, in *Journal of Medicine and the Person* 2009; 7 (3): 158-160; Due foto di Farnetani al convegno, sono pubblicate in: *Atti del XI congresso internazionale; 23-24 novembre 2007; Aversa. Afragola (Na); 2007.* pp. 300 e 448.

16 dicembre 2006, ore 16,30, Laureana di Borrello (Reggio Calabria), cinema aurora
Comune di Laureana di Borrello
Convegno: «Omaggio a Rocco Jemma»
Conferenza per la presentazione del libro: *Rocco Jemma: il più grande pediatra italiano*²⁴⁰¹

13 gennaio 2007, Ferrara, Hotel Lucrezia Borgia
Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps)
Convegno Progetto educativo per i pediatri italiani
«La tutela della salute nelle attività sportive di bambini e adolescenti»
13 gennaio 2007, ore 10,15-10,45; relazione: *Mass media e sport*²⁴⁰²

5-9 febbraio 2007, Madonna di Campiglio (Trento)
«Giornate pediatriche invernali» 29° convegno europeo
6 febbraio 2007, ore 16,30-19,30; relazione alla tavola rotonda: «*Società scientifiche, media e aziende : una collaborazione possibile*»²⁴⁰³

21-25 aprile 2007, Ischia, Centro congressi hotel continental terme
Unità operativa di pediatria Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno
Convegno «Ischia pediatria e neonatologia» VI edizione²⁴⁰⁴
24 aprile 2007, ore 10,55; presidente-Moderatore: *Indagine conoscitiva con televoter*²⁴⁰⁵

7 giugno 2007, Milano CheckUp, Fiera Milano Rho, sala sagittarius centro congressi
Fiera Milano – Società italiana di pediatria
Convegno «Prevenzione, diagnosi e terapia dal bambino all'adulto»
7 giugno 2007, ore 15,10; relazione: *La prevenzione dell'obesità in età evolutiva. I media*

9 giugno 2007, Monza, Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca
Università degli studi di Milano Bicocca
VI Convegno della Commissione nazionale dei corsi di laurea in igiene dentale «Igienista dentale: operatività in ambito pubblico e privato»

²⁴⁰¹ m. m. [Michelangelo Monea], *Laureana oggi ricordo del pediatra Rocco Jemma*, in *Gazzetta del Sud – Reggio*, 16 dicembre 2006, p. 43; *La pediatria in un libro*, in *Il Quotidiano della Calabria*, 16 dicembre 2006; *A Laureana un convegno su uno dei più noti pediatri italiani Ricordato Rocco Jemma*, *ibid.*, 17 dicembre 2006.

²⁴⁰² *Pediatria: l'indagine, 40% bimbi mangia più di un dolce al giorno*, in *Adnkronos salute*, 12 gennaio 2007; [Fabio Zollino], «*Sono troppi i giovani sovrappeso*», in *La Nuova Ferrara*, 14 gennaio 2007, p. 17. Le diapositive della relazione proiettata da Farnetani sono pubblicate in: *Sport e media. La tutela della salute nelle attività sportive di bambini ed adolescenti. Progetto educativo per i pediatri italiani. Società italiana di pediatria preventiva e sociale; 2006-2007* [cd].

²⁴⁰³ [Andrea Manno] *Bimbi e sport, allarme dei pediatri*, in *Corriere della Sera – Corriere del Trentino*, 4 febbraio 2007, p. 1; *id.*, *Bambini e sport, meno del 50% lo pratica*, *ibid.*, p. 5; *Solo il 49% degli adolescenti pratica sport*, in *Il Socialista Lab*, 9 febbraio 2007 [p. 4].

²⁴⁰⁴ Un'ampia relazione della V e VI edizione di «Ischia Pediatria e Neonatologia», corredate da numerose fotografie e varie locandine dei congressi, è pubblicata in: [Italo Farnetani], *Ischia Pediatria e Neonatologia*, in *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XIV* (2007), pp. 18-22.

²⁴⁰⁵ *Pediatria: lo studio – 1 mln studenti col mal di scuola, boom legato a bullismo*, in *Adnkronos salute*, 12 maggio 2007, ora 16:03; *La ricerca dei pediatri italiani Studenti col mal di scuola per colpa dei bulli In aumento i problemi di salute a fine anno: un milione di alunni soffrono di disturbi di natura psicologica*, in *Il Tempo*, 13 maggio 2007; *Bullismo 1 milione gli studenti con il mal di scuola*, in *La Cronaca – Edizione di Piacenza*, 13 maggio 2007, p. 5; «*Mamma, ho mal di scuola*», in *TGCom*, 14 maggio 2007, articolo 361722.shtml; *Sesso, in Italia il primo rapporto a 17 anni e mezzo, 26% ragazze usa pillola*, in *Adnkronos salute*, 17 maggio 2007, ora 16:18; *Estate: lo studio, 75% pediatri italiani contrario a compiti vacanze*, in *Adnkronos salute*, 9 giugno 2007, ora 15:56; [Annachiara Sacchi], *Pediatri e psicologi «Compiti in vacanza? Meglio giochi e sport»*, in *Corriere della Sera – Milano*, 10 giugno 2007, p. 1,4; «*No ai compiti delle vacanze sono inutili e dannosi*», in *Quotidiano.net*, 15 giugno 2007; *Più aria e niente maglia di lana*, in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 28 ottobre 2007, p. 53.

9 giugno 2007, ore 14,30-15,15; relazione: *Approccio psicologico al piccolo paziente*

2-7 luglio 2007, Riccione, Palazzo del turismo

www.mamma.it – Comune di Riccione – Provincia di Rimini

«Raduno delle mamme» VI edizione

6 luglio, ore 18.00, «*Gli incontri di “Insieme” :Parliamo con il Pediatra*

Incontro dibattito con il Prof. Italo Farnetani sui temi della cura e della salute del bambino

6 luglio 2007, ore 18, *zxx Raduno delle mamme presentazione dell' Enciclopedia del genitore»*²⁴⁰⁶

26-29 settembre 2007, Pisa, palazzo dei congressi

Società italiana di pediatria (Sip)

63° Congresso nazionale «Difendiamo i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza»

26 settembre 2007, ore 19,15-19,30, Lettura inaugurale²⁴⁰⁷: *La pediatria a Pisa*²⁴⁰⁸

5 ottobre 2007, Parma, Starhotel du parc

Associazione mogli dei medici italiani (Ammi) – Sezione di Parma

XIV Seminario nazionale Ammi «Nutrizione e salute»

5 ottobre 2007, ore 9,30-9,50; relatore: *Storia dell'alimentazione infantile*²⁴⁰⁹

18-20 ottobre 2007, Cosenza, Hotel holiday inn

Società italiana di pediatria, Gruppo di studi di pediatria ospedaliera (Gspo)

XIV° Congresso nazionale del Gruppo di studi di pediatria ospedaliera

19 ottobre 2007, ore 9,00-9,30; relazione: *Il ruolo della pediatria ospedaliera. Che cosa chiedono gli utenti*²⁴¹⁰

25-27 ottobre 2007, Cagliari, T hotel

Università degli studi di Cagliari, Patologia neonatale e terapia intensiva neonatale, puericultura e nido

4° Convegno internazionale: «4th International workshop on neonatology What next in neonatology»

25 ottobre 2007, ore 15,30-15,50; relazione²⁴¹¹: *La biografia del Prof. Giuseppe Macciotta nel Dizionario Treccani*

²⁴⁰⁶ ni.ch. [NIVES CONCOLINO], *I bimbi curati nelle colonie*, in *Il Resto del Carlino – Rimini*, 6 luglio 2007, p.

XIII.

²⁴⁰⁷ Il testo della lettura inaugurale è pubblicato in: Italo Farnetani, *La pediatria a Pisa*, in *Minerva Pediatrica*, LIX (2007), pp.427-428.

²⁴⁰⁸ *La pediatria a Pisa: una storia lunga quasi un secolo*, in *Report* – mercoledì 26 settembre 2007, p. 2; Gian

Ugo Berti *Pisa anticipa Parigi nell'insegnamento della pediatria*, in *Il Tirreno – Pisa*, 27 settembre 2007: p. III;

Pediatria: Farnetani, È nata l'università di Pisa nel 1802, in *Adnkronos salute*, 26 settembre 2007, ora 17:49.

²⁴⁰⁹ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Maria Cristina Gallorini, *Storia dell'alimentazione infantile*, in *Pediatria preventiva & sociale*, II (2007, suppl. 1), pp. 97-103. La locandine del convegno è pubblicata in: *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XIV* (2007), p. 8

²⁴¹⁰ Farnetani pubblica l'annuncio del congresso in: *Grand'Angolo di Pediatria e Neonatologia XIV* (2007), p. 17. Alcuni contenuti del congresso sono pubblicati in: *Il Sanità: Allarme Pediatri. Chiudere 40% Reparti Ospedalieri italiani*, in *Adnkronos salute*, 19 ottobre 2007, ora 18:02; Italo Farnetani *Meno reparti pediatrici per curare meglio* [Rubrica: «L'intervento»], in *Corriere della Sera – Corriere Salute*, 28 ottobre 2007, p. 58.

²⁴¹¹ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Maria Cristina Gallorini, *The life of Giuseppe Macciotta* from: “Dizionario Biografico degli Italiani” Treccani, in *Farmaci & terapia*, XXIV (2007, fasc.3/4), pp. 13-14.

[Member of organizing committee]²⁴¹²

22-24 novembre 2007, Aversa, Teatro Cimarosa

Ospedale Moscati Real Casa dell'Annunziata

XI° Congresso internazionale «Incontri pediatrici normanni: Problematiche in pediatria e neonatologia: "I bambini nell'Europa di oggi e di domani"»

24 novembre 2007, ore 19,10-19,25; relazione²⁴¹³: *Perché Napoli è la capitale storica della pediatria italiana*

[Vicepresidente]²⁴¹⁴

16 dicembre 2007, ore 11,30, Mondadori Multicenter, Via Marghera, 28 Milano

Conferenza: «Il decalogo del pediatra per il Natale con i figli»

Presentazione del libro: *Enciclopedia del genitore*²⁴¹⁵

28 gennaio – 1 febbraio 2008, Madonna di Campiglio, Centro Congressi

Consiglio nazionale delle ricerche – Ufficio programma di formazione cofinanziato

«Corsi di neonatologia, nutrizione e pediatria d'urgenza»

31 gennaio 2008, ore 19,15, Discussant: *Sessione interattiva Casi clinici di pediatria d'urgenza*

27 gennaio – 2 febbraio 2008

Convention: «Giornate pediatriche invernali»

1 febbraio 2008, ore 9,00, Presidenza: *Sessione di posturologia*

14 marzo 2008, Arezzo

Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze di Arezzo

14 marzo 2008, ore 17,30; relazione²⁴¹⁶: Il contributo degli **Albanese** ai progressi dell'odontoiatria.

27 marzo 2008, ore 18,30, Locri, sala del consiglio comunale

Città di Locri, Amministrazione comunale

Conferenza: «Eccellenze locresi dimenticate»²⁴¹⁷

²⁴¹² Tgr Sardegna, 27 ottobre 2012, ore 14:00.

²⁴¹³ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Perché Napoli è la capitale storica della pediatria italiana? In: **Maria Vendemmia (a cura di)**, *Incontri pediatrici normanni. Atti del XI congresso internazionale; 23-24 novembre 2007*; Aversa (Ce). Milano: Editrice C.S.H. – Centro Studi Humana, 2007. pp. 135-136.

²⁴¹⁴ Italo Farnetani, *Il primato di Napoli «capitale» italiana degli studi pediatrici*, in *Corriere della Sera – Corriere del Mezzogiorno*, 22 novembre 2007, p. 17.

²⁴¹⁵ *Natale: il pediatra, decalogo "scaccia-ansie" per genitori e figli*, in *Adnkronos salute*, 13 dicembre 2007; **Marta Grezzi**, *È Natale! Un decalogo per i genitori*, in *Corriere della Sera – Milano*, 15 dicembre 2007, p. 15; *Che si fa oggi*, in *Repubblica sezione: Milano*, 16 dicembre 2007, p. 26.

²⁴¹⁶ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Paolo Albanese**, *fondatore della odontoiatria universitaria senese*, in *Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca di lettere arti e scienze*, LXX (2008); 193-209. Per il programma e notizie sulla comunicazione si consulti: *ibid*, p.XVIII.

²⁴¹⁷ *Locri il professor Farnetani relazionerà sulla figura di Vitetti "Eccellenze locresi dimenticate"*, in *Il Domani*, 26 marzo 2008, p. 12; *id.*, *ibid*, p. 16; **Domenico Ammendolea**, *Locri ricorda le sue "eccellenze dimenticate" Domani il meeting di grande spessore culturale voluto dall'amministrazione comunale*, in *Calabria Ora*, 26 marzo 2008, p. 37; **a.c. [Antonio Condò]**, *"Eccellenze dimenticate": stasera tocca a Vitetti*, in *Gazzetta del Sud – Reggio*, 27 marzo 2008, p. 37. L'incontro vede una grande partecipazione di pubblico e viene ripreso anche dal TG3 regionale della RAI. Una relazione dell'incontro si trova nell'articolo **a.c. [Antonio Condò]**, *La sua figura riproposta da Farnetani "Eccellenze locresi dimenticate"*, *riscoperto Vitetti*, in *Gazzetta del Sud – Reggio*, 3 aprile 2008, in cui è scritto: «**Leonardo Vitetti**, questo è il suo nome, è stato finalmente "riscoperto" grazie ad un altro "grande" ma dei giorni nostri, Italo Farnetani, uno dei maggiori pediatri italiani, giornalista, personalità di grande spessore culturale. In un'altra relazione dell'incontro, Farnetani viene definito: «pediatra e giornalista di fama internazionale»: cfr. **Emanuela Ientile**, *Il comune rivaluta le eccellenze della città*, in *Il quotidiano della Calabria – Reggio e provincia*, 29 marzo 2008, p. 27.

28-29 marzo 2008, Siderno (Reggio Calabria), Grand hotel president
Società italiana di pediatria (Sip) Sezione Calabria
Congresso regionale di pediatria

28 marzo, ore 18,20-18,40; relazione: *Pediatria e scuola: un'alleanza per bambini e adolescenti*²⁴¹⁸

1 aprile 2008, ore 17,00, Lodi, Libreria Mondolibri, via Marsala 21
Presentazione del volume: *I bambini guariscono sempre*²⁴¹⁹

2 aprile 2008, ore 18,00, Monza, Urban center
Università degli studi di Milano Bicocca, Comune di Monza
Presentazione del libro: *La nostra Africa*
[Presidente e Moderatore]²⁴²⁰

3-5 aprile 2008, Salsomaggiore Terme, Palazzo dei congressi
Società italiana di allergologia e immunologia pediatrica (Siaip)
10° Congresso nazionale «Razionalità, ingegnosità e umanità nella pratica pediatrica e immunoallergologica»

4 aprile 2008, ore 11,00-12,30; moderatore: *I nuovi vaccini e l'adolescente*²⁴²¹

23-27 aprile 2008, Ischia, Centro congressi hotel continental terme
Unità operativa di pediatria Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno
Convegno «Ischia pediatria e neonatologia» VII edizione

24 aprile 2008, ore 18,00-19,30; presidente-Moderatore²⁴²² alla tavola rotonda: *Indagine conoscitiva con televoter*²⁴²³

²⁴¹⁸ Cfr. *Pediatria: brutti voti a scuola? 30% adolescenti depresso*, in *Adnkronos salute*, 28 marzo 2008. Questa notizia è fra le più votate fra quelle lanciate dall'Adnkronos. In AIF, legato con *interviste 2008*, è conservato un documento per cui risulta che il 10 aprile 2008 tale lancio è al secondo posto fra le notizie più quotate. Cfr. *Dieci spie svelano il disagio per genitori e insegnanti Adolescenti depressi per i brutti voti*, in *La Stampa Scuola*, 28 marzo 2008; **Giuseppe Picciano**, *Le spie dell'insuccesso*, in *Il Sole 24 Ore – Scuola*, 17 aprile 2008, p. 12.

²⁴¹⁹ *In arrivo il decalogo del buonsonno per mamme e bambini*, in *Adnkronos salute*, 30 marzo 2008; *Se la brutta tv tiene svegli, il decalogo dei sogni d'oro*, in *Il cittadino – Quotidiano del lodigiano e del Sud Milano*, 1° aprile 2008, p. 25; **Paolo Ribolini**, *I consigli di Farnetani, pediatra-scrittore: «sicurezza e sonni sereni per i vostri figli»*, *ibid*, 3 aprile 2008, p. 10. **Laura De Benedetti**, *Il personaggio Il medico dei piccoli «Ecco dieci semplici regole per regalare ai bimbi una nanna davvero serena» Presentato il «decalogo del buonsonno»*, in *Il Giorno – Lodi*, 6 aprile 2008, p. XIII.

²⁴²⁰ All'incontro partecipano **Marcello Fontanesi**, rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, **Marco Mariani**, Sindaco di Monza, **Ann Belinda Nyikuli**, ambasciatore della Repubblica del Kenya in Italia e **Massimo Zanello**, assessore alla cultura della Regione Lombardia. Cfr. *Progetto Africa, volontariato odontoiatrico in Kenya*, comunicato stampa dell'Università degli studi Milano-Bicocca, 28 marzo 2008; *Dentisti a servizio dei poveri*, in *Il Giorno – Monza – Brianza*, 3 aprile 2008, p. II. Una foto del convegno, in cui sono ritratti i relatori è pubblicata in: *Assessorato all'Università ricerca scientifica e salute 2007-2012*. Monza: Comune di Monza; 2012, p. 118 [foto].

²⁴²¹ **[Angelica Siclari]**, *Un libro del professor Italo Farnetani Salso negli anni Venti fu zona d'eccellenza per la pediatria*, in *Gazzetta di Parma*, 5 aprile 2008, p. 35; Italo Farnetani, *Chi è più difeso contro le allergie; Qui vaccinarsi è più economico* [box], in *Corriere della Sera*, 13 aprile 2008, p. 56.

²⁴²² Il testo della relazione è pubblicato in: **Giuseppe Parisi**, Italo Farnetani, *Ischia pediatria e neonatologia: i risultati dell'indagine fra i pediatri italiani*, in *Pediatria preventiva & sociale*, III (2008, suppl. 1/2008), pp. 178-179.

²⁴²³ *Ischia pediatria e neonatologia al confronto con le patologie dei più piccoli*, in *Il Golfo*, 19 aprile 2008. *Alcol: estate da sbalzo per 700mila giovanissimi italiani*, in *Adnkronos salute*, 7 luglio 2008 [per alcuni giorni è stata la notizia più votata del sito "Adnkronos Ign": il 13 luglio 2008 con 218 voti, mentre la notizia al secondo posto è con 163]; *L'ISTAT fotografa i gusti degli adolescenti*, in *Italia a Tavola*, settembre 2008, p. 49. *Alcol: pediatri, drink del sabato sera per un 15enne italiano su 4*, in *Adnkronos salute*, 30 aprile 2008, ora 17,55; *Estate ad alta gradazione alcolica per i ragazzi tra i 15 e i 18 anni*, in *Il Quotidiano di Puglia – Lecce, Brindisi, Taranto*, 8 luglio 2008, p. 24; **Giuseppe Parisi**, Italo Farnetani, *Ischia pediatria e neonatologia: i risultati dell'indagine fra i pediatri italiani*, in *Pediatria preventiva & sociale* III (2008, suppl. 1/2008), pp. 178-179.

13-16 maggio 2008, Torino, Centro congressi Lingotto
Società italiana di neonatologia (Sin)
XIV Congresso nazionale
16 maggio 2008, ore 12,10-12,35; relazione²⁴²⁴: *Storia dell'allattamento materno*

30 maggio – 2 giugno 2008, Reggio di Caserta, Grand hotel Vanvitelli
Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps)
XX Congresso nazionale «Prendersi cura del bambino: prevenire, comunicare, ascoltare la famiglia»
2 giugno 2008, ore 12,00-13,00; moderazione alla seconda sessione: *Aggiornamenti in tema di... Cardiologia, Nutrizione, Cellule staminali: attualità e prospettive terapeutiche*

1-5 luglio 2008, Riccione, Palazzo del turismo
www.mamma.it – Comune di Riccione – Provincia di Rimini
«Raduno delle mamme» VII edizione
4 luglio 2008, ore 16: *Incontro con il pediatra*²⁴²⁵.

15-18 ottobre 2008, Genova, Magazzini del cotone
Società italiana di pediatria (Sip)
64° Congresso nazionale «Tra scienza e famiglia, il valore della comunicazione»²⁴²⁶
16 ottobre 2008, ore 17,30-17,45; relazione: *Storia della pediatria I parte*²⁴²⁷

7-8 novembre 2008, Brescia, aula magna, Facoltà di medicina
Società italiana di odontoiatria infantile (Sioi)
XV Congresso nazionale
7 novembre 2008, ore 15,00-15,30; relazione: *L'alimentazione è un modello di sinergia fra pediatria e odontoiatria*²⁴²⁸

27-29 novembre 2008, Aversa, Teatro Cimarosa

²⁴²⁴ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Storia dell'allattamento al seno*, in: *Atti XIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia*; 13-16 maggio 2008; Torino. Milano: Biomedica; 2008. pp. 181-182.

²⁴²⁵ Il programma è scaricabile: <http://www.entrainhotel.com/riccione/eventi-riccione-raduno-delle-mamme.php>.
Un riferimento all'intervento di Farnetani si trova in: [**Nives Concolino**], *Nella top ten delle spiagge per bambini*, in *Il Resto del Carlino – Rimini*, 3 luglio 2008, p. IX.

²⁴²⁶ In occasione del LXIV congresso nazionale di pediatria, Farnetani realizza un numero speciale, l'ultimo della rivista prima della sospensione delle pubblicazioni, dedicato al Monastero di San Gerolamo che si trova presso l'Istituto Gaslini di Genova, con interventi di **Pasquale Di Pietro**; presidente della Società italiana di pediatria, e di **Giovanna Rotondi Terminiello**, già soprintendente per i beni artistici e storici della Liguria, che illustrerà il Monastero nella lettura che terrà durante la seduta inaugurale del congresso, facendo riferimento all'azione di Farnetani a tutela del Monastero. In occasione del congresso, Farnetani, presenterà il volume sulla *Storia della pediatria italiana*, che verrà regalato ai circa 250 presidenti, moderatori, relatori e discussane del congresso.

²⁴²⁷ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Storia della pediatria italiana: le origini*, in *Minerva Pediatrica*, LX (2008), pp.668-674. Lo studio di Farnetani viene presentato in un ampio servizio: **Federico Mereta**, *Il saggio Franca Zappa, pioniera della pediatria a Genova*, in *Il Secolo XIX*, 20 ottobre 2008, p. 16.

²⁴²⁸ *Pediatria: nel piatto 5 nemici e 5 alleati di ossa e denti*, in *Adnkronos salute*, 10 novembre 2008; *Amici e nemici nel piatto dei bambini*, in *La Stampa.it*, 10 novembre 2008; *Salute. Esperti a congresso svelano i trucchi dell'alimentazione per combattere l'obesità e ridurre il rischio di carie: preferire gamberi e calamari hanno un buon gusto e sono ricchi di calcio. Via libera a latte e parmigiano Il pediatra: ai bambini piace il pesce ma devono riconoscerne la forma*, in *Giornale di Sicilia*, 11 novembre 2008, p. 12; **Daniela Cipolloni**, *Grana, per i veri tifosi del calcio*, in *Oggi*, 3 dicembre 2008 n° 49, p. 151; *per i bambini 5 nemici e amici nel piatto*, in *Italia a Tavola*, dicembre 2009, p. 89. **Elisa Stella**, *Amici e nemici nel piatto*, in *Aesse Agenda della Salute* [mensile], gennaio 2009, pp. 118-119. In questo articolo il decalogo di Farnetani viene definito: "decalogo goloso".

Società italiana di pediatria ospedaliera (Sipo), Ospedale Moscati Real Casa dell' Annunziata
I° Congresso nazionale - XII° Congresso internazionale «Incontri pediatrici normanni:
Problematiche in pediatria e neonatologia»
28 novembre 2008, ore 15,50-19,00, *discussant*

2-6 febbraio 2009, Madonna di Campiglio, Centro congressi
Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps)
«Corso interattivo di formazione pediatrica e neonatologica »
6 febbraio 2009, ore 9,00-11,00; presidente: *Sessione: Comunicazioni in pediatria preventiva e sociale*

12 febbraio 2009, ore 17,00, Montevarchi (Arezzo), sala del Centro San Lodovico
Accademia valdarnese del poggio, Comune di Montevarchi
«Gaetano Palloni un valdarnese alle origini della pediatria (1766-1830)»
Conferenza: *Nasce con Gaetano Palloni la pediatria mondiale*²⁴²⁹

9-13 marzo 2009, Moena (Trento)
Congresso: «Pediatria Ospedale e Territorio “La continuità delle cure”»
12 marzo 2009, ore 16,00-16,30; relazione: *Pediatrì e giornalisti insieme per lo sport sicuro*²⁴³⁰

21-23 marzo 2009, Bangkok, Hotel royal orchid
Società italiana di pediatria preventiva e sociale – Sezione Campania, Università di medicina di Bangkok
Congresso italo-tailandese di pediatria The italian-Thai paediatric congress
21 marzo 2009, ore 15,00-15,30; relazione: *Assistenza pediatrica sul territorio da 0 a 12 anni: stato dell' arte – Local services for paediatric health care from the age of 0 to 12 years: Where are we now?*

22-26 aprile 2009, Ischia, Centro congressi hotel continental terme
Unità operativa di pediatria Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno
Convegno «Ischia pediatria e neonatologia 2009» VIII edizione
24 aprile 2009, ore 18,20; presidente-moderatore alla tavola rotonda: *Indagine conoscitiva con televoter*

12-15 maggio 2009, Bologna, Palazzo della cultura e dei congressi
Società italiana di neonatologia (Sin)
XV Congresso nazionale²⁴³¹
15 maggio 2009, ore 11,15-11,45, Lettura magistrale: *Brefotrofi: culle della patologia neonatale*²⁴³².

30 maggio – 1 giugno 2009, Siena, Centro didattico Policlinico S. Maria “Le Scotte”

²⁴²⁹ **Gaetano Palloni**, *il medico valdarnese che inventò la pediatria. Domani un convegno*, in *La Nazione – Arezzo*, 11 febbraio 2009, p. 12.

²⁴³⁰ Farnetani riferisce alcuni temi del congresso, in particolare la relazione di **Gianni Bona**, direttore della Clinica pediatrica del Piemonte orientale, sul vaccino antimeningococco, nell' articolo: *Il futuro della prevenzione Vaccini anti-meningite*, in *Insieme*, XXX (n° 5, maggio 2009), p. 38.

²⁴³¹ Farnetani riferisce alcuni temi del congresso a: Rai radio Uno Gr1, H. 13:00, ora: da 13:14 a 13:15:1, intervista a Italo Farnetani dal titolo: «*Medicina: Bologna, il convegno di neonatologia. I pediatri chiedono una maggiore razionalizzazione delle strutture*», autore **Gabriella Lepre**.

²⁴³² Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, *Brefotrofi: culle della patologia neonatale*. In: *Atti XV Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia*; 12-15 maggio 2009; Bologna. Milano: Biomedica; 2009. pp. 236-241.

Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps)

XXI Congresso nazionale «La prevenzione: da atto medico a risorsa per la collettività»

31 maggio 2009, ore 11,00-13,00, Discussant alla tavola rotonda: *E' possibile la prevenzione del disagio giovanile?*

25-26 settembre 2009, Parma, Starhotels du parc

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Clinica pediatrica – Università degli studi di Parma, Clinica pediatrica, Azienda-ospedaliera universitaria di Parma

Giornate pediatriche “A. Laurinsich”: «Problematiche di nutrizione pediatrica»

25 settembre 2009, ore 16,00-17,30; moderatore: *Consensus sulla prima colazione: presentazione e discussione della parte pediatrica*²⁴³³

8 ottobre 2009, Milano, Carlton Baglioni hotel

Tavola rotonda: «Il benessere visivo dei bambini»

Ore 11,10; relazione: *Il controllo della vista, efficace forma di prevenzione*

30-31 ottobre 2009, Cagliari, T hotel

Università degli studi di Cagliari, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale, puericultura e nido

5° Convegno internazionale: «5th international workshop on neonatology present and future of european neonatology»

29 ottobre 2009, ore 14,45-15,10; relazione: *Le radici della rete pediatrica italiana*²⁴³⁴

[*Member of scientific secretariat*]²⁴³⁵

17-19 novembre 2009, Arezzo, Archivio di Stato di Arezzo

Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, Società storica aretina (Ssa)

Convegno scientifico «Arezzo e la Toscana nel Regno d'Italia»

19 novembre 2009, ore 11,45-12,15; relazione²⁴³⁶: **Dario Maestrini**, *un uomo di scienza fra impegno medico e civile*

11-12 dicembre 2009, Aversa, Teatro Cimarosa

Ospedale Moscati Real Casa dell' Annunziata

XIII° Congresso nazionale «Incontri pediatrici normanni: Problematiche in pediatria e

neonatologia: “I bambini, protagonisti del futuro”» V° Convegno neonatologico pediatrico e infermieristico

²⁴³³ *Pediatria: più magri e bravi a scuola con colazione doc, decalogo per genitori*, in *Adnkronos salute*, 28 settembre 2009; G.M.Col. [**Grazia Maria Coletti**], *Saltare il primo pasto insidia il rendimento*, in *Il Tempo – Cronaca di Roma*, 6 ottobre 2009, p. 32; **Federica Guerri**, *Ragazzi obesi, colazione sbagliata Ma gli errori li fanno quasi tutti: studio di Farnetani*, in *Corriere di Arezzo*, 4 ottobre 2009, p. 1; id., *Ragazzi aretini, quanti errori a colazione*, in *22 mila sbagliano il primo pasto, ma Farnetani dà le sue regole*, ibid., p. 5.

²⁴³⁴ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, **Francesca Farnetani**, **Dorina Lauritano**, **Marco Baldoni**, *Le radici dell'assistenza pediatrica in Italia: l'unità della pediatria precede l'unità nazionale*. In: **Vassilios Fanos**, **Melania Puddu**, (a cura di), *Il futuro della pediatria*, Quartu Sant'Elena (CA): Hygeia Press; 2009. ISBN: 978-889043891-2. pp. 36-50.

²⁴³⁵ *Pediatria: in Sardegna meno nonni, ma 3 su 10 seguono i nipoti*, in *Adnkronos salute*, 29 ottobre 2009, ora 15:02; *In regione "scarseggiano" i nonni ma 3 su 10 seguono nipoti*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 29 ottobre 2009, ora 19:10; *Nonni e nipoti, un pianeta tutto da scoprire*, in *L'Unione Sarda – cronaca di Cagliari*, 29 ottobre 2009, p. 19 [nell'articolo Farnetani viene definito «pediatra di fama internazionale»]; *Famiglia: Sardegna regione con meno nonni, ma 3 su 10 seguono i nipoti*, in *Libero-News.it*, 30 ottobre 2009.

²⁴³⁶ Il testo della relazione è pubblicato in: **Francesca Farnetani**, Italo Farnetani, **Dario Maestrini**, *un uomo di scienza fra impegno medico e civile*. In: **Luca Berti** (a cura di), *Arezzo e la Toscana nel regno d'Italia (1861-1946)*. Arezzo: Società storica aretina; 2011. ISBN: 9788889754047. pp. 393-405.

12 dicembre 2009, prima sessione, ore 11,00-13,00; moderatore²⁴³⁷

1-6 febbraio 2010, Madonna di Campiglio, Centro congressi

Convention: «Giornate pediatriche invernali»

4 febbraio 2010, ore 18,00-19,00, Lettura²⁴³⁸: *I bambini e il cioccolato ieri e oggi*

6 febbraio 2010, ore 8,30-10,30; moderatore: *Comunicazione in pediatria preventiva e sociale*

23 febbraio 2010, ore 21,00, Monza, Urban Center Via Filippo Turati, 6

Comune di Monza, Assessorato all'Università, ricerca scientifica e salute

Relazione²⁴³⁹: *Il decalogo per la salute dei figli*²⁴⁴⁰

27 marzo 2010, ore 18,00, Marsala (Trapani), Complesso monumentale San Pietro

Comune di Marsala

Conferenza: «Presentazione del libro: *Nonni autorevoli*»²⁴⁴¹

22-25 aprile 2010, Ischia, Centro congressi hotel continental terme

Unità operativa di pediatria Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno

²⁴³⁷ *Pediatria: da Milano in Kenya per curare dente dei bimbi*, in *Adnkronos salute*, 11 dicembre 2009; Anna Sgueglia, *Pediatrì, mano tesa ai bimbi del Kenya*, in *Il Mattino – Caserta*, 12 dicembre 2009, p. 40; *Un sorriso ai bimbi dell'Africa: premiata la Clinica Odontoiatrica*, in *Giornale di Monza*, 15 dicembre 2009, p. 19; *Farnetani devolve premio a favore dei bimbi kenioti*, in *Corriere di Arezzo*, 15 dicembre 2009, p. 4; *Dal Kenya un premio per Italo Farnetani*, in *La Nazione – Arezzo*, 16 dicembre 2009, p. 12; E. Lamp. [Elena Lampugnani], *«Progetto Africa», premio devoluto al Kenya*, in *Il Cittadino Monza e Brianza*, 17 dicembre 2009, p. 25. Cfr. inoltre: *I primi dieci anni della Clinica odontoiatrica dell'Università di Milano-Bicocca 2001-2011*. Monza: Università degli studi di Milano-Bicocca – Azienda ospedaliera San Gerardo, p. 121; Atti dell'XIV Congresso nazionale; 26-27 novembre 2010; Aversa. Società italiana di pediatria ospedaliera. p. 356 [foto insieme al primo console dell'ambasciata del Kenya in Italia e Salvatore Vendemmia; presidente della Società italiana di pediatria ospedaliera].

²⁴³⁸ Il testo della lettura è pubblicato in: Francesca Farnetani, Italo Farnetani, Dorina Lauritano, Marco Baldoni, *Il cioccolato nell'alimentazione del bambino e dell'adolescente ieri e oggi*. In: Gian Paolo Bisson (a cura di). *Giornate Pediatriche invernali*. Atti della 32^a edizione; 1-5 febbraio 2010; Madonna di Campiglio (TN). Cles (TN): Mondadori; 2010. pp. 181-188.

²⁴³⁹ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Dorina Lauritano, Francesca Farnetani, Marco Baldoni, *Il decalogo per la salute dei figli*. In: Italo Farnetani, editor. *Prevenzione: appuntamenti per la salute*, con prefazione di Ferruccio Fazio, ministro della salute. Monza (MB): Comune di Monza; 2010, vol. 1, p.117-126.

²⁴⁴⁰ I temi dell'incontro sono stati ampiamente ripresi dai media, in particolare lanci dell'agenzia Ansa e Adnkronos, inoltre: Simona Calvi, *Monza Il tempo dei nonni baby sitter vale oltre 80 milioni di euro*, in *Il Giornale – Lombardia cronaca*, 20 febbraio 2010, p. 53; M. Galv. [Marco Galvani], *Incontri All'Urban Center il decalogo per la salute dei figli*, in *Il Giorno – Monza Brianza*, 21 febbraio 2010, p. 5; *Prevenzione salute dei figli decalogo a Monza*, in *La Repubblica*, 23 febbraio 2010, p. 45; *I nonni fan risparmiare*, in *Giornale di Monza*, 23 febbraio 2010, p. 17; *Stasera l'incontro*, in *Giornale di Monza*, 23 febbraio 2010, p. 17. Il 28 febbraio 2010 durante la trasmissione “Non un giorno qualsiasi” condotta da Federico Piana in diretta alle ore 8,40 e in replica alle ore 15,40 in onda su Radio Vaticana, Italo Farnetani, presenta il proprio decalogo per la salute dei figli tratto da *Enciclopedia del genitore* (Mondadori) di Italo Farnetani che è stato il tema dell'ultimo incontro sulla prevenzione organizzato dall'Assessorato all'Università, ricerca scientifica e salute del Comune di Monza. *Assessorato all'Università ricerca scientifica e salute 2007-2012*. Monza: Comune di Monza; 2012, p. 60 [foto], 62.

²⁴⁴¹ *Appuntamento Il libro «Nonni autorevoli*, in *La Sicilia – Trapani*, 23 marzo 2010, p. 42; *Il pediatra Italo Farnetani presenta a Marsala "Nonni autorevoli"*, 23 marzo 2010, in *Marsal@.it*; *Grazie ai nonni le famiglie siciliane risparmiano 2,3 mld di euro l'anno*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 24 marzo, ore 16:25; *Nonni garanzia di risparmio*, in *www.palermo24h.com*, 24 marzo 2010; *I nonni reggono le famiglie siciliane*, in *www.siciliamediaweb.it*, 24 marzo 2010, ora 18,35; *I nonni? Un gran risparmio in Sicilia valgono due miliardi*, in *Avvenire*, 25 marzo 2010, p. 2; A.D.K., *I nonni siciliani fanno risparmiare 2,3 miliardi l'anno*, in *La Sicilia*, 25 marzo 2010, p. 9; Rosaria Parrinello, *L'importanza dei nonni non va sottovalutata*, in *La Sicilia – Trapani*, 25 marzo 2010, p. 1; DB [Domenico Barraco], *Importanza dei nonni raccontata in un libro*, in *Giornale di Sicilia – Trapani*, 26 marzo 2010, p. 33; *Libri*, in *Repubblica – Palermo*, 27 marzo 2010, p. 14; *Contro la crisi economica ecco i nonni baby-sitter "Famiglie siciliane risparmiano e sono più unite"*, in *www.italiainformazioni.com–Il quotidiano del Sud d'Italia–Siciliainformazioni.com*, 2 maggio 2010.

Convegno «Ischia pediatria e neonatologia» IX° edizione

22 aprile 2010, ore 16,50; presidente-Moderatore alla Tavola rotonda: *Attualità sulle vaccinazioni*

15 maggio 2010, Monza, Università degli studi di Milano-Bicocca, Facoltà di medicina, Aula A5
Università degli studi di Milano-Bicocca, Azienda ospedaliera San Gerardo

Convegno: «Il trattamento odontoiatrico del paziente special needs: obiettivo di salute orale e globale»

15 maggio 2010, ore 9,00-12,20; moderatore: prima sessione *I pazienti diversamente abili: persone speciali sempre*; seconda sessione: *Salute orale nei pazienti special needs*

11 giugno 2010, Roma, sala Rossa, Foro Italico, Piazza Lauro de Bosis, 3

Università degli studi di Roma “Foro Italico”, Unità di igiene e sanità pubblica, Dipartimento di scienze della salute

Convegno: «Linee guida dell’Oms per la sicurezza degli ambienti acquatici ad uso ricreativo: acque costiere ed acque dolci»

11 giugno 2010, ore 14,15; relazione: *Bandiere verdi esempio di counselling medico mediatico*²⁴⁴²

13 agosto 2010, Tre Fontane, Campobello di Mazara (TP), Piazza Favoroso

Comune di Campobello di Mazara (TP)

13 agosto 2010, ore 21,00, cerimonia di consegna delle Bandiere verdi; ore 21,45; tavola rotonda su: *Campobello, terra, mare, alimentazione.... Nuove sinergie per lo sviluppo del territorio*²⁴⁴³.

Intervento.

2 ottobre 2010, ore 10,00, Bologna, Palazzo dell’Archiginnasio

Società medica chirurgica di Bologna

Conferenza: *I primi venticinque anni della pediatria universitaria bolognese*²⁴⁴⁴

8-9 ottobre 2010, Parma, Aula magna Università degli studi di Parma

Università degli studi di Parma, Facoltà di medicina e chirurgia, Dipartimento di scienze ginecologiche, ostetriche e di neonatologia

Convegno: «Responsabilità professionale in medicina perinatale»

9 ottobre 2010, Palazzo Soragna, salone dei congressi, ore 9,10-9,30; relazione: *la richiesta di prestazioni sanitarie (farmaci, esami) sarà inesorabilmente crescente? Ruolo della domanda e dell’offerta*

28-30 ottobre 2010, Cagliari, T hotel

Università degli studi di Cagliari, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale, puericultura e nido

6° convegno internazionale: «6th international workshop on neonatology personalized neonatal medicine»

30 ottobre 2010, ore 9,00-9,25; relazione²⁴⁴⁵: *Nascere nella storia*

²⁴⁴² *Le bandiere verdi di OK al convegno sulle spiagge sicure Le località di mare perfette per i bimbi presentate a Roma a un incontro sulle regole d’igiene per lidi e piscine stilate dall’Oms*, http://www.ok-salute.it/varie/10_a_spiagge-sicure-convegno.shtml In AIF, buste: corrispondenze 2010, sono conservate le lettere d’invito.

²⁴⁴³ Un riferimento ai contenuti dell’intervento di Farnetani è riportato in: *In Sicilia l’unica località d’Italia con 2 bandiere dei pediatri*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 06 agosto 2010, ora 12:50, 13:25, 16:37; M.L. [MARGHERITA LEGGIO], *Terra, mare e tipicità d’amare*, in *La Sicilia – Trapani*, 12 agosto 2010, p. 35

²⁴⁴⁴ I.F. [Isabella Fantigrossi], *Archiginnasio, i primi centodieci anni di pediatria*, in *Corriere di Bologna – Corriere della Sera*, 30 settembre 2010, p. 8.

²⁴⁴⁵ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Marinella Corridori M. Vassilios Fanos, *Fertility Rites*. In: Vassilios Fanos, Murat Yurdakök, *Children of the Mother Goddess. History of Mediterranean Neonates*. Quartu

[Member of scientific secretariat]²⁴⁴⁶

20 novembre 2010, Roma, sala Promoteca del Campidoglio
Università degli studi «Sapienza» di Roma, Policlinico «Umberto I» Roma
Convegno nazionale «Cura e tutela del bambino dall'Unità d'Italia ad oggi. 1861-2011»
20 novembre 2010, ore 12,00-12,30; relazione²⁴⁴⁷: *L'assistenza sanitaria al bambino dall'unità ad oggi*

25-27 novembre 2010, Aversa, Teatro Cimarosa
Società italiana di pediatria ospedaliera (Sipo), Ospedale Moscati Real Casa dell'Annunziata
III° Congresso nazionale - XIV° Congresso internazionale «Incontri pediatrici normanni:
Problematiche in pediatria e neonatologia: la pediatria ospedaliera e il suo futuro»
26 novembre 2010, ore 10,30-13,00; relazione alla Tavola rotonda: *Malattie da accumulo lisosomiale: aspetti clinici, approcci terapeutici e modelli assistenziali*

30 novembre 2010, ore 17,00, Genova, Scuola "Suore Benedettine della Provvidenza"
Scuola dell'infanzia e primaria paritaria, Istituto Suore Benedettine della Provvidenza, Via San Giuliano, 10, Genova
Conferenza per un programma della formazione pedagogica per lo sviluppo in campo educativo per insegnanti e famiglie *Tematiche dei minori, in relazione alla scuola e in particolare alla figura dei nonni*²⁴⁴⁸

1 dicembre 2010, ore 12,00, Genova, Centro Congressi "Castello Simon Boccanegra"
Azienda ospedaliera universitaria San Martino di Genova
La comunicazione in un cento prelievi

2-4 dicembre 2010, Salsomaggiore Terme, Palazzo dei Congressi
Società italiana di medicina dell'adolescenza (Sima)
XVI Congresso nazionale «Adolescente salute società»
2 dicembre 2010, ore 10,00-10,15, Gruppo di studio Sima Promozione della salute "Pediatria, adolescenza e famiglia"; relazione: *Come comunicare con gli adolescenti*

18 dicembre 2010, Arezzo, Auditorium Ospedale di Arezzo
Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Arezzo
«Centenario ordine dei medici Convegno L'ordine dei medici: ieri, oggi, domani»
18 dicembre 2010, ore 10,20-10,45; relazione: *Storia della medicina aretina*

20-22 gennaio 2011, Grosseto, Principina Terra
Società italiana di medicina emergenza e urgenza pediatrica (Simeup)
«Qualità delle cure mediche, infermieristiche e la formazione»

Sant'Elena, Cagliari: Hygeia Press; 2010, ISBN: 978-889043895-0. p. 89-96; **Italo Farnetani, Marinella Corridori, Vassilios Fanos**. *Riti di fertilità*. In: **Vassilios Fanos, Murat Yurdakök (a cura di)**. *Figli della Dea Madre Storia dei neonati nel mediterraneo*. Quartu Sant'Elena, Cagliari: Hygeia Press; 2011, ISBN: 9788890438998, pp. 91-98.

²⁴⁴⁶ *In Sardegna manca il trasporto neonatale: 'migra' 1 bimbo ogni 10 giorni*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*,

26 ottobre 2010, ora 19:43.

²⁴⁴⁷

Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, *L'assistenza sanitaria al bambino dall'Unità ad oggi*. In: Sintesi delle relazioni Cura e tutela del bambino dall'unità d'Italia ad oggi. 1861-2011. 20 novembre 2010; Roma, Sala della Promoteca del Campidoglio, Piazza del Campidoglio. Roma: Veat Litografia; 2010. pp. 9-11.

²⁴⁴⁸ *Merenda da casa 'vietata' nelle scuole di Genova, il pediatra boccia l'iniziativa*, in *Adnkronos/Adnkronos salute*, 27 novembre 2010, ora 17:11; **Stefania Antonetti**, *Incontro con Italo Farnetani il paladino dei nonni difende la merendina a scuola portata da casa*, in *Il Giornale – Liguria cronaca*, 2 dicembre 2010, p. 46.

21 gennaio 2011, ore 10,20-10,40; relazione: *Ps pediatrico e mass media: saper affrontare la situazione*

18-19 febbraio 2011, Parma, Starhotels Du Parc

Università degli studi di Parma, Clinica pediatrica, Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps), Sippsaggiorna

Giornate pediatriche “A. Laurinsich” «I vegetali: caratteristiche nutrizionali e proprietà farmacologiche»

19 febbraio 2011, ore 10,10,30; relazione: *le ricette della tradizione: indagine nazionale*²⁴⁴⁹

23 febbraio 2011, ore 18,00, Monza, urban center via Filippo Turati, 6

Comune di Monza, Assessorato all'università, ricerca scientifica e salute

Moderatore alla Tavola rotonda: *La prevenzione nell'età pediatrica e adulto-geriatrica*²⁴⁵⁰

26 febbraio 2011, Milano, Istituto stomatologico italiano –Aula Palazzi

Fondazione Istituto stomatologico italiano, Università degli studi Milano-Bicocca

«Approccio multidisciplinare al trattamento odontoiatrico dei “special needs patients”»

26 febbraio 2011, ore 11,45-12,45; moderatore alla tavola rotonda: *Il paziente odontoiatrico “special needs”: gli approcci sostenibili*

8 aprile 2011, ore 21,00, Palazzo del Pero (Arezzo), Sede del Centro sociale “Valcerfone”

Centro sociale “Valcerfone”, Società storica aretina, Comune di Arezzo-Circoscrizione 6

²⁴⁴⁹

La ricerca viene utilizzata da Farnetani per realizzare il terzo capitolo del libro *I piatti migliori per i bambini*, i libri di OK, Milano, RCS periodici; maggio 2011. A p. 47 è riportato che la ricerca è stata presentata a Parma a questo convegno. Notizie del convegno sono pubblicate in: *Salute: l'indagine, banane e spremute preferite da bimbi italiani*, in *Adnkronos salute*, ultimo aggiornamento: 17 febbraio, ore 17:46; *Id.*, in *Il tempo.it*, 17 febbraio 2011, ore 17,47; *Quali sono i cibi preferiti dai bambini?*, in *TGCOM*, 18 febbraio 2011; *Scopri il menù preferito dai più piccoli*, in *QN quotidiano.net*, 18 febbraio 2011, scaricabile: <http://magazine.quotidiano.net/enogastronomia/2011/02/18/scopri-il-menu-preferito-dai-piu-piccoli>; *Ai piccoli piacciono pizza e patatine fritte*, in *Corriere Adriatico*, 19 febbraio 2011, p. 17; **Ilaria Moretti**, *Le verdure per i bambini? Vellutate e «biodiverse»*, in *Gazzetta di Parma*, 20 febbraio 2011, p. 15; *Ai bambini piacciono banane, ciliegie e fragole*, in *Dipiù*, 28 marzo 2011, n° 11, p. 38; **Maria Primerano**, *Singolare ricerca di un prof. Pediatra Ambiente e sicurezza tra gli ingredienti dello chef dei bambini*, in *Gazzetta del Sud* (ed. Catanzaro, Crotone, Lamezia, Vibo), 1 aprile 2011, p. 30; *Gli alimenti preferiti dai bambini*, in *Cioccolata_c* [trimestrale], giugno 2011, pp. 6-7; *Nel babypiatto il verde c'è ma non si vede basta "nascondere" in pasta e polpette*, in *Corriere Nazionale*, 27 settembre 2011, p. 17.

²⁴⁵⁰

Per la documentazione dell'evento si consulti il volume: *Assessorato all'Università ricerca scientifica e salute 2007-2012*. Monza: Comune di Monza; 2012, pp. 64-65. In questa occasione il ministro della salute **Ferruccio Fazio** ha citato il seguente messaggio:

La ringrazio per il cortese invito a partecipare alla presentazione del volume “Prevenzione: Appuntamenti per la salute” elaborato dal Prof. Italo Farnetani, che si terrà a Monza il 23 febbraio p.v. Purtroppo impegni istituzionali non mi consentono di intervenire.

Con grande apprezzamento saluto l'iniziativa promossa dal Comune di Monza volta alla diffusione all'interno della comunità di elementi di conoscenza essenziali per raggiungere e mantenere nella propria vita una situazione di benessere e di serenità. Tutti dobbiamo impegnarci nel diffondere una cultura che stimoli gli individui ad essere protagonisti e responsabili della propria salute, ma soprattutto che veda le istituzioni, il mondo della scuola, del lavoro, dell'industria, professionisti della salute, operatori del volontariato, lavorare insieme per sviluppare sinergie, per trasformare le buone pratiche in interventi consolidati, per mettere in rete competenze di settori diversi. Una sfida importante per noi tutti con l'obiettivo di migliorare, nel breve periodo, la qualità di vita e nel lungo periodo, ridurre il peso di malattie croniche sulla società e sul sistema sanitario.

Formulo, pertanto, i migliori auguri per il successo della manifestazione e La prego di porgere i miei saluti a tutti i convenuti.

Ferruccio Fazio

Relazione²⁴⁵¹: *Medici e medicina in Valcerfone nel Novecento*

14-16 aprile 2011, Portoferraio (Livorno), centro congressi hotel airone
Sistema sanitario della Toscana, Azienda usl 6 Livorno, Società italiana di pediatria (Sip)
Congresso nazionale di pediatria clinica e neonatologia²⁴⁵²
14 aprile 2011, ore 17,30, Discussant alla tavola rotonda: “*Il parto tragedia*”

28-30 aprile 2011, Ischia, centro congressi hotel continental terme
Unità operativa di pediatria Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno
Convegno «Ischia pediatria e neonatologia» X° edizione
29 aprile 2011, ore 17,30-18,30; presidente-Moderatore²⁴⁵³ alla Tavola rotonda: *Il pediatra, il medico, le famiglie e le malattie rare*

25 maggio 2011, ore 17,00, Arezzo, Prefettura di Arezzo
Prefettura di Arezzo
«150° anniversario dell’Unità d’Italia»
Conferenza: *Le leggi dell’Italia unita favorirono la salute in provincia di Arezzo*

28 maggio 2011, Marciano della Chiana (Arezzo), auditorium comunale
Comune di Marciano della Chiana
Convegno: «Marciano: alimentazione bambini»
28 maggio 2011, ore 10,15-10,30; relazione²⁴⁵⁴: *L’importanza dell’alimentazione locale e familiare*²⁴⁵⁵

7-10 giugno 2011, Milano, convention centre - Milano
Società italiana di pediatria (Sip)
67° Congresso nazionale «I bambini tra voci e colori»
8 giugno 2011, ore 16,00-17,00; relazione: *La pediatria dall’unità d’Italia ad oggi.*²⁴⁵⁶

14 giugno 2011, ore 18,00, Marciano della Chiana (Arezzo), rocca municipale
Comune di Marciano della Chiana
Convegno: *Donne del Risorgimento*²⁴⁵⁷

²⁴⁵¹ Il testo della relazione è pubblicato in: Francesca Farnetani, Italo Farnetani, Dario Maestrini, *Un uomo di scienza fra impegno medico e civile*. In: Luca Berti (a cura di), *Arezzo e la Toscana nel regno d’Italia (1861-1946)*. Arezzo: Società storica aretina; 2011. ISBN: 9788889754047. pp. 393-405.

²⁴⁵² Italo Farnetani, *Vista perfetta*, in *Insieme*, giugno 2011, p. 34.

²⁴⁵³ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Chiara Palazzini, Giuseppe Parisi, Francesca Farnetani, Francesco Di Mauro, Dorina Lauritano, Marco Baldoni, *Il pediatra, il medico, le famiglie e le malattie rare*, in *Pediatria Preventiva & Sociale*, VI (2011), p. 127.

²⁴⁵⁴ Il testo della relazione è pubblicato in: Italo Farnetani, Martina Bennati, Francesca Farnetani, *Indagine sulle preferenze alimentari dei bambini da 3 a 14 anni*, in *Pediatria Preventiva & Sociale*, VI (2011), p. 125.

²⁴⁵⁵ *Dalla cucina al babà, cibo di strada festival*, in *Ansa 18 maggio 2011*; Giancarlo Sbardellati, *Il cibo di strada arriva da mezza Italia*, in *La Nazione – Arezzo*, 19 maggio 2011, p. 13; Id., *Dieci politici si sfidano ai fornelli*, ibid., 27 maggio 2011, p. 12; Id., *Due giorni con i cibi da strada Stand con specialità italiane*, ibid., 28 maggio 2011, p. 15; Id., *La gara ai fornelli apre street food*, ibid., 29 maggio 2011, p. 20; Id., *Cosa mangiano i nostri bambini: esperti a convegno sulle abitudini nel cibo*, ibid., 2 giugno 2011, p. 12; Id., *Bimbi e cibo, il 5% a rischio obesità*, ibid., 22 giugno 2011, p. 13; *Cibo di strada, dopo la gara tra amministratori ultimo giorno di delizie a Marciano*, in *Corriere di Arezzo*, 29 maggio 2011, p. 7; *Ecco i cibi ad hoc per i bimbi*, in *Corriere Nazionale*, 1 giugno 2011, p. 2; Monica Tiezzi, *È il parmigiano il formaggio più gradito dai bimbi*, in *Gazzetta di Parma*, 4 giugno 2011, p. 13; *Varietà e rotazione dei cibi, ecco l’alimentazione ad hoc per i bimbi*, in *Il Sannio*, 5 giugno 2011, p. 6; *Ecco l’alimentazione ad hoc per i bambini, in Calabria ora Reggio Calabria e provincia*, 6 giugno 2011, p. 14.

²⁴⁵⁶ Intervista di Maura Tanj a Italo Farnetani per il TGR Lombardia – 8 giugno 2011, ore 19:50, durata 1’:28". Nell’opuscolo contenente il programma definitivo si consulti pp. [2] e 11.

14 giugno 2011, ore 18,19,30; moderatore

11 agosto 2011, Tre Fontane, Campobello di Mazara (TP), Piazza Favoroso
Provincia di Trapani, Comune di Campobello di Mazara (TP)

11 agosto 2011, ore 21,00, Introduzione-presentazione al concerto dei Matia Bazar: comunicazione
sul tema: *Musica e salute*

12 agosto 2011, Tre Fontane, Campobello di Mazara (TP), Piazza Favoroso
Comune di Campobello di Mazara (TP)

12 agosto 2011, ore 21,30, Partecipazione alla tavola rotonda sull'alimentazione.

15-17 settembre 2011, Milano, Hotel Michelangelo
Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps)

XXIII Congresso nazionale «Aiutami a crescere»

15 settembre 2011, ore 17,30; presidente-moderatore alla Sessione: *Aiutami a crescere*

22 ottobre 2011, Milano, centro congressi Grand hotel Visconti palace

Convegno: «Ascoltare il silenzio, sciogliere la voce diagnosi precoce dell'autismo per una migliore
qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie»

Presidente-moderatore alla sessione 15,15-16,00

24-29 ottobre 2011, Cagliari, T hotel

Università degli studi di Cagliari, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale, puericultura e
nido

7° Convegno internazionale: «7th international workshop on neonatology a world of newborns. the
world for newborns»

29 ottobre 2011, ore 12,45-13,00; relazione: *The role of media*
[Member of organizing committee]²⁴⁵⁸

29 novembre 2011, ore 17,30, Arezzo, auditorium comunale

Società storica aretina (Ssa), Comune di Arezzo; Conferenza:

*Maria Bonini Fiumicelli prima radiologa italiana*²⁴⁵⁹

2 dicembre 2011, Genova, centro congressi “Castello Simon Boccanegra”

Ircs Azienda ospedaliera universitaria “San Martino”, Istituto nazionale per la ricerca sul cancro

Convegno: «Il laboratorio nell'emostasi e nelle trombosi»

2 dicembre 2011, ore 8,45-9,15; relazione: *Approccio al paziente in terapia anticoagulante orale:*
problematiche etiche ed assistenziali

3-4 febbraio 2012, Reggio di Caserta, aula magna della Scuola superiore della pubblica
amministrazione

II° Congresso nazionale «Giornate neonatologiche e pediatriche “Al di là dei confini”»

4 febbraio 2012, ore 8,30-10,00, Presidente-Moderatore alla prima sessione

9 febbraio 2012 alle ore 11, Monza, Comune di Monza, salone verde;

²⁴⁵⁷ **Dacia Maraini** racconta le donne del Risorgimento, in *Corriere di Arezzo*, 14 giugno 2011, p. 16.

²⁴⁵⁸ *Pediatria: spariscono le culle, attesi 12.700 neonati in meno nel 2011*, in *Adnkronos salute*, 24 ottobre 2011,
ore 16:51; *Nascite in calo nell'isola, ma nel Sulcis è babyboom*, in *La Nuova Sardegna*, 29 ottobre 2011, p. 8.

²⁴⁵⁹ *Società Storica*, in *La Nazione – Arezzo*, 29 novembre 2011, p. 18.

presentazione del volume: *Assessorato all'Università ricerca scientifica e salute 2007-2012 linee programmatiche e attività*²⁴⁶⁰

24 febbraio 2012, Monza, Università degli studi di Milano-Bicocca, aula magna della Facoltà di medicina e chirurgia

Università degli studi di Milano-Bicocca, Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza

«Decennale della Clinica odontoiatrica dell'Università di Milano-Bicocca»

24 febbraio 2012, ore 11,00-12,00; moderazione alla tavola rotonda: *Scienze odontoiatriche nel passato, presente e futuro in Italia e in Europa*²⁴⁶¹

3 marzo 2012, Roma, Casa bonus pastor, Via Aurelia 208

Società italiana di pediatria (Sip), Società italiana di neonatologia (Sin)

II° Convegno congiunto di storia della pediatria e della neonatologia

«Evoluzione clinica e socioculturale dell'assistenza all'infanzia, dal feto al bambino

all'adolescente: per una nuova pediatria»

3 marzo 2012, ore 11,00-11,15; relazione: **Enrico Modigliani** *presentazione della biografia nel Dizionario Treccani*

27 marzo 2012, ore 17,30, Arezzo, Auditorium comunale

Società storica aretina (Ssa), Comune di Arezzo

Conferenza: *La morte di sei bambini all'Ospedale di Arezzo (24-25 aprile 1959)*²⁴⁶² R2

13 aprile 2012, ore 21,00, Palazzo del Pero, Sede del Centro sociale "Valcerfone"

Centro sociale "Valcerfone", Società storica aretina, Comune di Arezzo Circostrizione 6

Conferenza: *L'alimentazione dei bambini in Valcerfone ieri e oggi*²⁴⁶³

19-21 aprile 2012, Siena, Centro didattico Policlinico S. Maria "Le Scotte"

Europe against infant brain injury (Eurabi)

5th international Eurabi meeting

«Brain injury and neonatal disease: early diagnosis and therapeutic strategies»

[Member of Scientific Secretariat-Faculty]

23-25 aprile 2012, Lacco Ameno d'Ischia, Centro Congressi Hotel Reginella

Unità operativa di pediatria Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno

Convegno «Ischia pediatria e neonatologia» XI° edizione

24 aprile 2012, ore 18,00-19,30; presidente-moderatore alla Tavola rotonda: *L'organizzazione dell'emergenza-urgenza pediatrica nei Ps degli ospedali generalisti*

25 maggio 2012, Rimini, fiera, sala Casartelli

²⁴⁶⁰ Una foto dell'incontro è pubblicata in : bhe[ELENA BORRAVICCHIO], *Aumentati gli iscritti alle università monzesi*, in *Giornale di Monza*, 14 febbraio 2012, p. 9; Marco Galvani, *Università, boom di iscritti «Qui si investe sul sapere»*, in *Il Giorno – Monza Brianza*, 10 febbraio 2012, p. 3.

²⁴⁶¹ T.T. [TIZIANO TROIANELLO], *L'intervista Parla il professor Farnetani, promotore della ricerca «Volete vivere qualche anno in più? Allora copiate il modello Monza»*, in *Il Giorno – Lodi e Pavia*, 12 febbraio 2012, p. 3.

²⁴⁶² *Aretini alla sbarra La morte di sei neonati nel '59 al "Santa Maria Sopra i Ponti"*, in *Corriere di Arezzo*, 25 marzo 2012, pp. 10-11; *Farnetani e la cronaca di sei bambini morti per infezione*, in *la Nazione – Arezzo*, 27 marzo 2012, p. 17.

²⁴⁶³ *Alimenti: da pecorino a parmigiano, il menu' dei bimbi toscani ieri e oggi*, in *Adnkronos salute*, 10 aprile, ore 13:50; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Alimenti-da-pecorino-a-parmigiano-il-menu-dei-bimbi-toscani-ieri-e-oggi_313187455064.html. Una sintesi della ricerca è pubblicata anche su *Qualcosa di noi*, n° 78, aprile-giugno 2012, pp. 10-14 e in *Valtiberina informa*, giugno 2012; *I bimbi di ieri e di oggi davanti al cibo: come cambiano le abitudini*, in *La Nazione – Arezzo*, 11 aprile 2012, p. 9.

Convegno: *La salute orale nei bambini Prevenzione e percorsi educativi dal team odontoiatrico ai genitori*²⁴⁶⁴

25 maggio 2012, ore 13,00-16,00; moderatore²⁴⁶⁵

12-15 settembre 2012, Caserta, Grand hotel Vanvitelli

XXIV Congresso nazionale società di pediatria preventiva e sociale

Bambini di vetro

15 settembre 2012, ore 11,30-13,30; moderatore

24-27 ottobre 2012, Cagliari, T hotel

8th International workshop on neonatology

Systems medicine in perinatology and pediatrics tailored biomarkers, drugs and treatments

24 ottobre 2012, ore 17,30-17,50; relatore

[Member of organizing committee]

24 novembre 2012, Parma, sala convegni della sede dell'Associazione volontari italiani sangue (Avis), Via Giuseppe Mori 5/A

Cerimonia di intitolazione del Centro prelievi al prof. **Alessandro Laurinsich**

Ore 11,00-11,15; relazione: *Biografia di Alessandro Laurinsich*²⁴⁶⁶

29 novembre 2012, Monza, Aula magna della clinica odontoiatrica dell'Università degli studi di Milano-Bicocca – Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza – Villa serena, Via Pergolesi, 33

Presentazione del *Manuale di clinica odontoiatrica*

Ore 12,00; relatore

30 novembre 2012, Milano, Istituto stomatologico italiano, Aula Palazzi, Via Pace, 21

Università degli studi di Milano-Bicocca – Istituto stomatologico italiano

Presentazione Consorzio Isdem

Ore 11,00-11,30; moderatore²⁴⁶⁷

8 marzo 2013, Pavia, Libreria Feltrinelli, Via XX settembre, 21

Presentazione del libro: «*La pediatria essenziale*» ovvero *Il lungo viaggio nella cura dei piccoli*

Ore 18,00; relatore²⁴⁶⁸

²⁴⁶⁴ *Pediatria: 5,5 mln di baby accessi al pronto soccorso, 20% di notte*, in *Adnkronos salute*, 30 aprile 2012, ore 18:56; http://www.adnkronos.com/IGN/Daily_Life/Benessere/Pediatria-55-mln-di-baby-accessi-al-pronto-soccorso-20-di-notte_313257133785.html; Italo Farnetani, *10 cose da evitare*, in *Insieme XXXIII* (ottobre 2012), p. 64.

²⁴⁶⁵ *Salute: Pediatria, per bimbi dal dentista più paura di luce che del trapano*, in *Adnkronos salute*, 25 maggio 2012, ore 18:48.

²⁴⁶⁶ **NATALIA CONTI**, *Avis, il centro prelievi in ricordo di Laurinsich*, in *Gazzetta di Parma*, 25 novembre 2012, p.

19.

²⁴⁶⁷ Un servizio sull'evento è andato in onda nel Tgr della Lombardia del 4 dicembre 2012, alle ore 14,11. Nel servizio è ripreso Farnetani mentre presenta l'evento.

²⁴⁶⁸ **Marta Pizzocaro**, «*Il lungo viaggio nella cura dei piccoli*» Il professor **Burgio** presenta domani alla libreria Feltrinelli la nuova edizione del manuale «*La pediatria essenziale*». Interviene Italo Farnetani, in *La Provincia Pavese*, 7 marzo 2013, p. 47; *Pavia Viaggio nella pediatria moderna assieme ai luminari Burgio e Farnetani*, in *Il Giorno – Pavia e provincia*, 8 marzo 2013, p. X. I contenuti espressi da **Giuseppe Roberto Burgio** nell'incontro, rispondendo alle domande di Farnetani, sono pubblicati, corredati da due fotografie dell'evento, in: Italo Farnetani, *Intervista sul bambino e l'adolescente a Roberto Burgio*, in *Pediatria Preventiva & Sociale*, VIII (2013), pp.31-35. **Burgio**, ricordò questo incontro in una intervista in cui disse: «Proprio l'8 marzo, festa della donna, qualche giorno fa, Italo Farnetani mi ha gentilissimamente proposto di fare la presentazione di un mio libro presso la Feltrinelli di Pavia» (cfr. **Giancarlo Cerasoli, Francesco Ciotti**, *Pediatri e bambini*. Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore; 2013. p. 17). In AIF, busta: *Corrispondenza 2011-2014*, fascicolo: *Corrispondenza 2013*, è conservato un invito della

11 maggio 2013, Pavia, Policlinico San Matteo – Aula Giuseppe Roberto Burgio
Università degli studi di Pavia – Clinica pediatrica
Convegno: *XXXIV Maggio pediatrico pavese*
Ore 11,30-12,00; relatore: «Presentazione de *La pediatria essenziale*»²⁴⁶⁹

23-26 ottobre 2013, Cagliari, T hotel
9th International workshop on neonatology
Learned lessons changing practice and cutting-edge research
1° Convegno sardo Sipps (Società italiana pediatria preventiva e sociale)
24 ottobre 2013, ore 10,40; presidente Sessione II – *Consulenti in neonatologia e pediatria*
[Member of organizing committee]

20 novembre 2013, Modena, Accademia nazionale di scienze, lettere e arti, sala dei presidenti,
Corso Vittorio Emanuele II n° 59
sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri
in occasione della XXIV giornata mondiale dei diritti del bambino e dell'adolescente
Convegno: *750 anni di diritto alla salute dell'infanzia ovvero Storia della pediatria a Modena*
ore 15,00, Relatore: *Pediatria nazionale a Modena*²⁴⁷⁰

2 febbraio 2014, ore 11,00, Parma, sala convegni della sede dell' Associazione volontari italiani
sangue (Avis), Via Giuseppe Mori 5/A .
Conferenza per la commemorazione del 45° anniversario della morte²⁴⁷¹

14 marzo 2014, ore 18,00, Modena, Libreria Feltrinelli, Via Cesare Battisti 17
Presentazione del libro: «Pediatri e bambini» di **Giancarlo Cerasoli** e **Francesco Ciotti**
Ore 18,00; relatore²⁴⁷²

10 maggio 2014, Pavia, Policlinico San Matteo – Aula Giuseppe Roberto Burgio
Università degli Studi di Pavia, IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia
Convegno: *XXXV Maggio pediatrico pavese*
Ore 12,10-12,30; relatore: *Commemorazione del professor **Giuseppe Roberto Burgio***
*La commemorazione ci sarà oggi in occasione del Maggio pediatrico pavese Farnetani ricorda **Burgio** il decano dei pediatri, in Corriere di Arezzo, 10 maggio 2014, p.12;*

Sabato 20 dicembre 2014 alle ore 16:00 , presso la sala consiliare del Comune di Marta (VT) si
terrà un convegno sul tema "Bernardino Ramazzini (Carpi, 1633 – Padova, 1714) medico condotto
a Marta e Canino. Ricordo dell'inventore della medicina del lavoro nel terzo centenario della

presentazione inviato da **Giuseppe Roberto Burgio** a Italo Farnetani, in data 20 febbraio 2013, in cui nel retro è scritto:
«Spero molto piaccia anche a te R.».

²⁴⁶⁹ Pavia Domani al 'Maggio pediatrico pavese' la presentazione di un volume di **Giuseppe Burgio**, in *Il Giorno – Pavia e Provincia*, 10 maggio 2013, p. XI.

²⁴⁷⁰ **Stefano Luppi**, *A Palazzo Siligardi il degrado avanza in attesa del restauro*, in *Gazzetta di Modena*, 7 dicembre 2013, p. 21 [strillato in prima pagina col titolo: *Tesori da salvare Palazzo Siligardi tra degrado e piani di recupero*]; **Stefano Luppi**, *le radici della pediatria in 750 anni di viaggio nella storia di Modena*, in *Gazzetta di Modena*, 20 novembre 2013, p. 61.

²⁴⁷¹ Intervento tenuto in occasione della cerimonia d'intitolazione di una nuova strada ad **Alessandro Laurinsich**.

Lettera di invito dell' Avis comunale di Parma, spedita in data 20 Gennaio 2014 a firma di **Doriano Campanini**, conservata in *Corrispondenza 2002-2009*, fascicolo *Corrispondenza 2014*

²⁴⁷² *Pediatri e bambini "narrazioni attive" oggi alla Feltrinelli*, in *Gazzetta di Modena*, 14 marzo 2014, p. 32.

morte", organizzata dall'associazione culturale Luciano Bonaparte Principe di Canino in collaborazione con i Comuni di Marta e di Canino.

Italo Farnetani tratta il tema: "Bernardino Ramazzini medico a Marta e Canino. La natività nel '600".

14 febbraio 2015 Borsa internazionale del turismo 2015 a Milano

„²⁴⁷³i. (...) ²⁴⁷⁴„»²⁴⁷⁵.coli²⁴⁷⁶
a.²⁴⁷⁷

... Ospite d'onore il prof. **Italo Farnetani**,²⁴⁷⁸

Commemorazione di Burgio A Mazara Del Vallo

E...²⁴⁷⁹ .²⁴⁸⁰

²⁴⁷³ *E' quanto emerge da un'indagine condotta per l'Adnkronos Salute dal pediatra di Milano Italo Farnetani, che ha consultato medici, insegnanti e genitori Salute: i bimbi italiani mangiano pesce 1 sola volta a settimana Se la mamma non lo mangia, per loro è qualcosa di estraneo, in www.meteoweb.eu, 12 febbraio 2015, ore: 14:09, scaricabile: <http://www.meteoweb.eu/2015/02/salute-i-bimbi-italiani-mangiano-pesce-1-sola-volta-settimana/394088>.*

²⁴⁷⁴ *La Riviera alla Bit punta sulla spiaggia per i bambini, in Il Messaggero (ed. Marche), 13 febbraio 2015, p. 41 [Articolo di apertura in prima pagina di San Benedetto].*

²⁴⁷⁵ *La Riviera delle Palme alla conquista della Bit, in Il Resto del Carlino (ed. Ascoli) del 13/02/15 pag. 52[Pagina San Benedetto del Tronto, articolo di apertura].*

²⁴⁷⁶ **Laura Ripani**, *Mangiare il pesce giocando coi bambini, in Corriere Adriatico (ed. Ascoli; ed. Fermo) del 16 febbraio 2015, p. 14; Mare, pesce e infanzia Successo della Riviera alla Bit, in [corriereadriatico.it](http://www.corriereadriatico.it), 15 Febbraio 2015, http://www.corriereadriatico.it/ASCOLIPICENO/san_benedetto_successo_riviera_bit/notizie/1182860.shtml*

2477 *La Riviera alla Bit punta sulla spiaggia consigliata dai pediatri, in [ilmessaggero.it](http://www.ilmessaggero.it) 15 Febbraio 2015, ore: 18:40, scaricabile: http://www.ilmessaggero.it/MARCHE/turismo_san_benedetto_bit_pediatri/notizie/1182809.shtml*

²⁴⁷⁸ *"Far digerire" il pesce ai bambini: alla BIT San Benedetto presenta il suo progetto San Benedetto del Tronto / "Sono/sano come un pesce" proporrà per l'estate laboratori, giochi e degustazioni per far apprezzare anche ai più piccoli il prodotto dell'Adriatico, in [ilquotidiano.it](http://www.ilquotidiano.it), 14 febbraio 2015, scaricabile: <http://www.ilquotidiano.it/articoli/2015/02/14/122894/far-digerire-il-pesce-ai-bambini-alla-bit-san-benedetto-presenta-il-suo-progetto>*

²⁴⁷⁹ *Mazara ricorda Roberto Burgio, in Giornale di Sicilia (ed. Trapani), 8 marzo 2015, p. 24.*

professore Italo Farnetani, uno dei padri della pediatria italiana, ²⁴⁸¹

Castiglione della Pescaia

Sala Sofia del Residence Roccamare, ... una tavola rotonda presso l'Hotel Approdo alle ore 10.30 2482

Foggia2483

Il convegno è stato organizzato nell'ambito delle iniziative promosse da Anci dal titolo «I 6 giorni della qualità della vita dei Comuni» in collaborazione con Regione Marche, Confcommercio Marche Centrali e Unione Montana Esino - Frasassi.2484

Di Pietro e la medicina modenese Una lezione di Italo Farnetani, in *Gazzetta di Modena*, 3 dicembre 2015, p.51

2480 Il portavoce del Comune di Mazara del Vallo, **Pasqualino Mattarocchia**, Commemorazione del Professor Roberto Burgio "Il mazarese che è stato uno dei grandi pediatri del mondo", Comunicato Stampa del Comune di Mazara del Vallo, 9 Marzo 2015, Id., **ROBERTO BURGIO**, "Il mazarese che è stato uno dei grandi pediatri del mondo", scaricabile: <http://www.lagazzettatrapanese.it/roberto-burgio-il-mazarese-che-e-stato-uno-dei-grandi-pediatri-del-mondo>
SG [Salvatore Giacalone], *Mazara ricorda Roberto Burgio*, in *Giornale di Sicilia (ed. Trapani)*, 10 marzo 2015, p. 23

2481 **Mariella Quinci** *Il medico Roberto Burgio Teatro Garibaldi, un convegno per ricordare il pediatra Burgio*, in *Giornale di Sicilia (ed. Trapani)*, 16 giugno 2015, p. 26.

2482 *Corriere di Maremma*, 23 aprile 2015, p. 29; *La Nazione* (ed. Grosseto), 24 aprile 2015, p. 58. *Vita da spiaggia: 10 regole per una vacanza a misura di bimbo*, in *adnkronos.com*, 27 aprile 2015 http://www.adnkronos.com/salute/2015/04/27/vita-spiaggia-regole-per-una-vacanza-misura-bimbo_xfhItjDANSwT0EZKVN6GWI.html. Il testo del lancio precedente è stato ripreso e pubblicato in molte testate cartacee e web, fra queste segnaliamo: *Salute: 10 regole in spiaggia per una vacanza a misura di bambino* <https://it.notizie.yahoo.com/salute-10-regole-spiaggia-per-una-vacanza-misura-080800524.html>; id., <http://www.panorama.it/scienza/salute/salute-10-regole-in-spiaggia-per-una-vacanza-a-misura-di-bambino/>; *Salute: 10 regole in spiaggia per una vacanza a misura di bambino Oggi a Castiglione della Pescaia la consegna delle 'bandiere verdi' dei pediatri* <http://www.wallstreetitalia.com/articolo-stampa.aspx?IdPage=1811740>; id., <http://www.focus.it/scienza/salute/salute-10-regole-in-spiaggia-per-una-vacanza-a-misura-di-bambino> *Corriere di Maremma*, 27 aprile 2015, p. 13

2483 *Pasquale Trecca il ruolo del medico e la visione etica*, in *La Gazzetta del Mezzogiorno* (ed. Capitanata) del 07/06/15 pag. 44

2484 **Il brodetto sambenedettese protagonista all'Expo**

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ascoli/san-benedetto-ascoli-expo-brodetto-pesce-1.1087368>

Miscellanea

Dal 1983 in poi ha tenuto numerosi incontri e conferenze con il pubblico, spesso formato da genitori e parenti dei bambini.²⁴⁸⁵

²⁴⁸⁵

Si riporta l'elenco di altre conferenze tenute da Italo Farnetani non segnalate nel precedente repertorio generale:

29 aprile 1983, ore 17,30, Arezzo, Sala delle Riunioni della Scuola Media Statale "Piero della Francesca", organizzata da Unità Sanitaria Locale Zona 23 Arezzo – Primo Distretto; Conferenza su *Vaccinazione antimorbillosa*: cfr. *Venerdì 29 aprile* [senza titolo], in *la Nazione – Arezzo*, 22 aprile 1983, p.II; *Si debella il morbillo con una vaccinazione preventiva*, *ibid.* 27 aprile 1983, p.I; *Vaccinazione antimorbillo: sì dei genitori*, *ibid.*, 3 maggio 1983, p. 1

18 novembre 1983, ore 17,30, Arezzo, Biblioteca della Circonscrizione di Saione, organizzata da USL 23: primo distretto, Comune di Arezzo: Circonscrizione di Saione, Circonscrizione di Pescaiola; Conferenza sul tema *Aspetti epidemiologici e pediatrici nei bambini che frequentano il nido*: cfr. L.B. [Luca Bertù] Comunicato stampa del Comune di Arezzo, del 14 novembre 1983, prot. n° 0325; *Assemblea sui problemi dei bambini*, in *La Nazione – Arezzo*, 17 novembre 1983, p. 11.

22 febbraio 1985, ore 17,00, Arezzo, Istituto "Gianni Rodari", Via Andrea Doria, organizzata dal Comune di Arezzo; conferenza: *Il bambino che si ammala spesso*: cfr. G.C. [Giorgio Ciofini], comunicato stampa del Comune di Arezzo del 19 febbraio 1985; G.D. [Giuseppe Dragoni], *Il bambino e la salute*, in *La Nazione*, 28 marzo 1985;

29 marzo 1985, ore 17,00, Arezzo, Scuola dell'Infanzia "Pallanca", Largo XVI Luglio, organizzata dal Comune di Arezzo; Conferenza *Gli incidenti in età pediatrica*: cfr. G.C. [Giorgio Ciofini], comunicato stampa del Comune di Arezzo del 27 marzo 1985: cfr. *Il bambino e la salute Oggi un dibattito su relazione di Farnetani*, in *La Nazione – Arezzo*, 28 marzo 1985; *Crescono bene e sono i più alti della Toscana i bambini aretini Uno studio del dottor Farnetani*, in *La Nazione – Arezzo*, 6 maggio 1985, p. 6.

24 aprile 1985, ore 17,30, Arezzo, Scuola Materna Statale, Via Carlo Pisacane, organizzata dalla Direzione Didattica Statale IV Circolo Arezzo; Conferenza: *Problemi sanitari ed alimentari del bambino*; cfr. comunicazione della Direzione Didattica Prot. n° 851/D17, 18 aprile 1985.

25 marzo 1987, ore 17,00, Arezzo, Scuola dell'Infanzia di Pallanca, organizzata dal Comune di Arezzo; Conferenza: «Il bambino, la scuola e la salute»: cfr. G.C. [Giorgio Ciofini], comunicato stampa del Comune di Arezzo del 21 marzo 1987; *Conferenza sulle malattie dei bambini*, in *Corriere Aretino*, 16 marzo 1987; *Bambini, salute e scuola*, in *La Nazione – Arezzo*, 23 marzo 1987; «*Il bambino, la scuola e la salute*» conferenza del dottor Farnetani, in *Corriere Aretino*, 22 marzo 1987.

14 maggio 1987, ore 18,00, Arezzo, Direzione Didattica del I Circolo (Scuola "Sante Tanti"), organizzata dalla Direzione Didattica I Circolo Unità Sanitaria Locale Zona 23 Arezzo; Incontro con i genitori delle bambine di quinta elementare sulla vaccinazione antirosolia; cfr. Comunicato stampa – Ufficio Stampa USL 23, 9 maggio 1987, prot. n° 532; *Vaccinazione contro la rosolia: una sicurezza per le future gravidanze*, in *Corriere Aretino*, 12 maggio 1987; *Vaccinazioni Farnetani sulla rosolia*, in *La Nazione – Arezzo*, 13 maggio 1987, p. 2; *Rosolia, perché vaccinarsi Lo spiega il dottor Italo Farnetani, studioso della malattia*, in *La Nazione – Arezzo*, 20 maggio 1987, p. 2.

L'attività effettuata da Farnetani per la promozione delle vaccinazioni in provincia di Arezzo, fu molto apprezzata, come è riassunto in un comunicato stampa della Unità Sanitaria Locale zona 23 di Arezzo.

Martedì 7 Aprile giornata mondiale della sanità

"Vaccination: a chaque enfant sa chance: A ciascun bambino la sua possibilità". E' questo lo slogan proposto dall'O.M.S per la celebrazione della giornata mondiale della sanità, indetta per Martedì 7 Aprile, con l'intento di esaltare le vaccinazioni nel loro significato di difesa e protezione della salute. La scelta di questo tema é evidente: l'eliminazione di alcune malattie mediante la profilassi vaccinale ha rappresentato uno dei maggiori successi conseguiti dalla Sanità Pubblica a livello nazionale ed internazionale e rappresenta, ancor oggi, uno degli obiettivi più importanti da raggiungere nei Paesi del terzo Mondo, dove, a causa di malattie prevenibili con le vaccinazioni, muoiono ogni anno 5 milioni di bambini (2,5 solo per il morbillo) ed altrettanti rimangono invalidi.

A fronte di questi dati é facile comprendere che una buona conoscenza del Problema da parte della popolazione e quindi una buona disponibilità verso la prevenzione vaccinale possano rappresentare una garanzia di salute. In Italia, ormai, sono rarissimi i casi di difterite e tetano, da

alcuni anni non sono più segnalati casi- di poliometite. Non ancora sufficientemente praticate, invece, le pratiche vaccinali relativi al morbillo ed alla rosolia. L'Unità Sanitaria Locale di Arezzo, dal canto suo, in questi ultimi anni- ha notevolmente incrementato la propria attività rivolta alla sensibilizzazione dei cittadini. nei confronti delle vaccinazioni facoltative. I risultati ottenuti, relativamente al numero dei bambini vaccinati, sono certamente soddisfacenti. Per il ad esempio, il 15% dei genitori contattati ha sottoposto i propri figli alla vaccinazione. Analogo risultato é stato ottenuto per la rosolia. Di questo dobbiamo darne atto ad alcuni operatori dell'USL che, con iniziative di vario tipo (incontri con genitori ed insegnanti scuole materne ed elementari, pubblicazioni, convegni, ecc.)[□] hanno sensibilizzato l'opinione pubblica su questi temi. Naturalmente questa attività promozionale sarà effettuata anche nel corso del 1987, e, comunque, fino al raggiungimento di una maggiore consapevolezza da parte di tutti i genitori. (Cfr. Comunicato stampa della Usl 23 di Arezzo, Prot. N. 8822 del 6 aprile 1987; *La vaccinazione in difesa della salute del bambino*, in *Corriere Aretino*, 7 aprile 1987; *Oggi giornata dedicata alla sanità*, in *La Nazione – Arezzo*, 7 aprile 1987).

Ciclo di conferenze rivolte ai genitori degli alunni dell'”Aliotti”, agli insegnanti e agli operatori sanitari della città. [Il programma completo è pubblicato in: *Asili infantili «Aliotti»*. Arezzo: Asili infantili «Aliotti»; 1994 **Renato Chianucci**, Italo Farnetani (a cura di), p. 3.

19 ottobre 1989, ore 17,30, Arezzo, Teatro degli Asili infantili “Aliotti”, Piaggia del Murello; Conferenza: «*Il bambino, la scuola, la salute*»: cfr. *All'Aliotti Italo Farnetani parlerà domani sulle malattie dei bambini*, in *La Nazione – Arezzo*, 18 ottobre 1989; *Incontro con Farnetani sulla salute degli alunni*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 19 ottobre 1989, p.12; *Conferenza del dr. Farnetani su «Il bambino, la scuola, la salute»*, in *Toscana Oggi*, 5 novembre 1989, p. 11; *Perché i bambini che vanno a scuola si ammalano di più*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 2 novembre 1989; *I bambini a scuola si ammalano di più*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 13 novembre 1989. Una sintesi della relazione è pubblicata in: [Italo Farnetani], *Asili infantili «Aliotti»*. Arezzo: Asili infantili «Aliotti»; 1994, **Renato Chianucci**, Italo Farnetani (a cura di),p. 4;

10 febbraio 1990, ore 17,30, Arezzo, Teatro degli Asili infantili “Aliotti”, Piaggia del Murello; Conferenza: «*Sintomatologia delle malattie invernali*»: cfr. *Aliotti Incontro col pediatra*, in *La Nazione – Arezzo*, 8 febbraio 1990; *All'Asilo Aliotti Le malattie invernali dei bambini all'esame del pediatra*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 9 febbraio 1990; *Malattie invernali Ecco come curarsi*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 24 febbraio 1990.

20 aprile 1990, ore 17,30, Arezzo, Teatro degli Asili infantili “Aliotti”, Piaggia del Murello; Conferenza: «*Gli incidenti nell'età evolutiva*»: cfr. *Si inaugura il parco «Pertini»*, in *La Nazione – Arezzo*, 20 aprile 1990; *Conferenza di Farnetani agli asili “Aliotti”*, in *Il Corriere d'Arezzo*, 20 aprile 1990; *Brillante conferenza del dottor Italo Farnetani Ragazzi, occhio ai pericoli*, in *la Nazione – Arezzo*, 24 aprile 1990, p. II.

9 ottobre 1990, ore 17,30, Arezzo, Teatro degli Asili infantili “Aliotti”, Piaggia del Murello; Conferenza: «*La psicologia del bambino, i disturbi del sonno, la videodipendenza*»: cfr. *I genitori a scuola di pediatria Riprendono gli incontri all'Aliotti*, in *La Nazione – Arezzo*, 9 ottobre 1990.

10 maggio 1991, ore 17,30, Arezzo, Teatro degli Asili infantili “Aliotti”, Piaggia del Murello; Conferenza: «*L'alimentazione nel bambino*»

18 ottobre 1991, ore 17,30, Arezzo, Teatro degli Asili infantili “Aliotti”, Piaggia del Murello
Conferenza: «*I sintomi dell'apparato digerente*»

8 maggio 1992, ore 17,30, Arezzo, Teatro degli Asili infantili “Aliotti”, Piaggia del Murello; Conferenza: «*Sai cosa fare quando un bambino viene morso da un animale, o lo punge un insetto, si ferisce, o si brucia?*»: cfr. *Conferenza Farnetani all'Aliotti*, in *La Nazione – Arezzo*, 8 maggio 1992, p. I.

2 marzo 1990, ore 16,00, Arezzo, Centro Sociale “Giotto”, Via XXV Aprile, organizzata dal Comune di Arezzo – Centro Sociale “Giotto”; Conferenza: «*Nonni e nipoti nella società di oggi*»: cfr. *Domani al «Giotto» Da nonno in mezzo ai nipoti Ne parla Italo Farnetani*, in *La Nazione – Arezzo*, 1 marzo 1990, p. 2; *Al Giotto conferenza del Pediatra Farnetani Nonni e nipoti*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 3 marzo 1990; *Ma che bella professione fare il nonno*, in *La Nazione – Arezzo*, 15 marzo 1990; *Nonni e nipoti al giorno d'oggi*, in *La Gazzetta di Arezzo*, 12 marzo 1990, p. 6.

29 aprile 1995, ore 10,00, Arezzo, Aula Magna del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”; Incontro con gli alunni della seconda e terza media, sezioni A e B: «Tecniche di primo soccorso»: cfr. **Silvia Bardi**, *Alunni del Convitto alle prese con le tecniche di primo soccorso Ragazzi, «dottori» inesperti Come comportarsi se ci si fa male? Il pediatra interroga, tante le risposte sbagliate*, in *La Nazione – Arezzo*, 5 maggio 1995, p. II.

Presentazioni del libro *I paperini*: il 26 febbraio alle ore 21 in località Montalto (AR) durante un apposito incontro organizzato dal Comune di Pergine Valdarno (AR) (Cfr.: *Biblioteca*, in *La Nazione - Cronaca di Arezzo*, 25 febbraio 1988, p. III; *Un incontro a Pergine sul mondo dei bambini*, *Ibid*, 8 marzo 1988, p. I; *Pergine – Farnetani presenta il suo libro*, in *Corriere Aretino*, 26 febbraio 1988, p. 18); organizzata dalla Direzione Didattica di Bibbiena (AR); il 27 aprile 1988 alle ore 18 presso la scuola elementare di Soci (AR). Cfr.: *Nel mondo dei bambini*, in *la Nazione-Cronaca di Arezzo*, 27 aprile 1988, p. III; *Il libro del pediatra Farnetani oggi a Soci*, in *Corriere Aretino*, 27 aprile 1988, p. 24.

11 marzo 2005, ore 21,00, Castelfranco di Sopra (Arezzo), Biblioteca Comunale, Piazza Livio Sati, organizzato dalla Parrocchia “San Tommaso” e dal Circolo MCL di Castelfranco di Sopra (Arezzo); Incontro: «La scienza a servizio della vita e della dignità dell’essere umano fino dal suo concepimento. Limiti e possibilità delle nuove tecnologie»,.

18 novembre 2005, ore 21,00 Castelfranco di Sopra (Arezzo), locali del Circolo MCL, Via Palestro 7, organizzato dalla Parrocchia “San Tommaso” e dal Circolo MCL di Castelfranco di Sopra (Arezzo); Incontro: «Stili di vita e ambiente»,.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

SCRITTI DI ITALO FARNETANI

Articoli

CORRIERE MEDICO

1985 – anno II

Il genitore "informato" fa vaccinare il figlio, 26 settembre 1985 n° 113, p. 6
Dimezzata in dieci anni la carie infantile, 10 ottobre 1985 n° 121, p. 6

1986 – anno III

"Noi lavoriamo", 16 gennaio 1986 n° 3, p. 5
Vie urinarie sotto test nel bambino, in Corriere Medico, 20 marzo 1986, p. 20.
Convegno sugli incidenti infantili, 11 giugno 1986 n° 80, p. 8
Giornate pediatriche, 24 settembre 1986 n° 116, p. 8
Scelta dei farmaci in pediatria, 10 ottobre 1986 n° 126, p. 4
Il bambino che sanguina, 22 ottobre 1986 n° 132, p. 20
Alimentazione, 28 ottobre 1986 n° 135, p. 9
Corso a Firenze sulle terapie rieducative, 18 novembre 1986 n° 147, p. 6
I problemi dell'adolescenza discussi a Savona, 18 novembre 1986 n° 147, p. 8
Prevenzione degli incidenti dell'età evolutiva, 27 novembre 1986 n° 153, p. 23. L'articolo è siglato I.s.
Trattamento domiciliare nel paziente oncologico, 27 novembre 1986 n° 153, p. 23
Ospedale da 70 miliardi, 27 novembre 1986 n° 153, p. 21

1987 – anno IV

Educazione in farmacia, 14 gennaio 1987 n° 2, p. 6
Pediatria di base, 26 febbraio 1987 n° 27, p. 6
Campagna scolastica anti AIDS, 18 marzo 1987 n° 38, p. 6
Arezzo: 20 mila in piazza, 28 aprile 1987 n° 55, p. 14
Intolleranze alimentari, 7 maggio 1987 n° 60, p. 8
Campagna a scuola contro la rosolia, 13 maggio 1987 n° 63, p. 15
Epidemiologia e prevenzione dell'alcolismo, 15 maggio 1987 n° 65, p.
Campagna di educazione su fumo alcol e droga, 21 maggio 1987 n° 68, p. 7
Ricerca pediatrica, 22 maggio 1987 n° 69, p. 6
A rischio anche l'uso moderato, 28 maggio 1987 n° 72, p. 8
Crocerossine illustri, 3 giugno 1987 n° 75, p. 14
Prevenzione ad Arezzo, 16 giugno 1987 n° 82, p. 4
Strepto ignorato senza tampone, 24 giugno 1987 n° 87, p. 8
Centro studi europeo sulla psichiatria, 1 luglio 1987 n° 91, p. 4
Ricerca sanitaria finalizzata, 2 luglio 1987 n° 92, p. 6

Soffrono di asma 3 bambini su dieci, 7 luglio 1987 n° 94, p. 4
Farmaci su misura per la pediatria, 10 settembre 1987 n° 104, p. 7
I bambini di città sentono un po' meno, 18 settembre 1987 n° 107/108, p. 6
Campagna stampa contro i tumori, 18 settembre 1987 n° 107/108, p. 6
Aggiornamento a Cesena, 22 settembre 1987 n° 109/110, p. 6
Pediatria a Roma, 29 settembre 1987 n° 114, p. 2
Per la pediatria un autunno a pieno ritmo, 30 settembre 1987 n° 115, p. 7
Corso per insegnanti, 15 ottobre 1987 n° 124, p. 6
Giornate pediatriche, 27 ottobre 1987 n° 130, p. 6
Riapre il giornale dell'Ordine, 28 ottobre 1987 n° 131, p. 7
[Notizia della conclusione dei Corsi di aggiornamento svolti a Montecatini Terme], 30 ottobre 1987 n° 133, p. 2 [Senza titolo].
Servizio antidroga in Toscana, 17 novembre 1987 n° 142, p. 6
A St. Vincent sullo zucchero, 19 novembre 1987 n° 144, p. 6
Corsi sui tumori a Genova, 24 novembre 1987 n° 146, p. 8
Screening a Firenze, 26 novembre 1987 n° 148, p. 10
Scienze pediatriche, 26 novembre 1987 n° 148, p. 13
Due linee telefoniche contro le siringhe, 2 dicembre 1987 n° 151, p. 7
Attualità in oncologia ad Arezzo, 3 dicembre 1987 n° 152, p. 7
Infettivologia, 4 dicembre 1987 n° 153, p. 7
Battaglia difficoltosa contro il morbillo, 9 dicembre 1987 n° 155, p. 7
Farmacie di Arezzo: nuova sede, 11 dicembre 1987 n° 157, p. 6

1988 – anno V

Federazione Pediatri, 13 gennaio 1988 n° 2, p. 6
Aggiornamento pediatrico in crociera, 22 gennaio 1988 n° 8, p. 7
Genitori impreparato sui vaccini per l'infanzia, 3 febbraio 1988 n° 14, p. 7
Mamme sempre più anziane bebè sempre più sani, 21-22 aprile 1988 n° 42, p. 5
La chirurgia nel bambino, 23-24 giugno 1988 n° 60, p. 14
Periodico di pediatria, 23~24 giugno 1988 n° 60, p. 14

1989 – anno VI

Libretto di istruzione per giovani mamme, 2-3 febbraio 1989 n° 3, p. 12
L'Aretino ... medico, 7-8 febbraio 1989 n° 4, p. 15
Lotta ai tumori con l'aiuto dei bambini, 23-24 maggio 1989 n° 28, p. 12
Curiamo la loro paura, 23-24 maggio 1989 n° 28, p. 4
Lavanderia trasformata in reparto dialisi, 4-5 maggio 1989 n° 23, p. 4
Un sostegno alla ricerca in pediatria, 9-10 maggio 1989 n° 24, p. 6
Il manicomio d'Arezzo diventa residenza protetta, 20-21 giugno 1989 n° 36, p. 6
Il terzo mondo chiede aiuto, 13-14 luglio 1989 n° 43, p. 2
Un telefono azzurro anche in Toscana, 9-10 marzo 1989 p. 12
Un mistero nel cuore, 28-29 settembre 1989 n° 49, p. 13
Una scoperta contesa, 28-29 settembre 1989 n° 49, p. 13
Le due vite parallele, 28-29 settembre 1989 n° 49, p. 13

CORRIERE SALUTE

1989 - 1990

- Sempre più lunga l'età fertile, 17 febbraio 1989 n° 3, p. 4
- La "bua" inventata da mamma e papà, 14 aprile 1989 n° 11, p. 13 [strillato in prima pagina]
Ha ragione quel medico che ci dà ragione [Box]
- La mamma contro il cancro, 2 giugno 1989 n° 18, p. 15
- Quando conviene togliere tonsille e adenoidi, 30 giugno 1989 n° 22, p. 5 [strillato in prima pagina]
La difesa aerea [Box con disegno]
- Quando i "terrori notturni" arrivano dalla televisione, 22 settembre 1989 n° 27, p. 11
- Il pediatra: questi i sintomi che nascono in aula, 13 ottobre 1989 n° 30, p. 11 [strillato in prima pagina]
- I piccoli grattacapi della scuola, 20 ottobre 1989 n° 31, p. 13 [strillato in prima pagina]
- Il virus nottambulo che prende alla gola, 3 novembre 1989 n° 33, p. 4
- Un posto di blocco del sesso maschile, 17 novembre 1989 n° 35, p. 13 [strillato in prima pagina]
- Glossario [box]
- Piccola guida per i genitori ai piccoli malanni di stagione, 24 novembre 1989 n° 36, p. 5 [strillato in prima pagina]
- Se si arrossa il sederino d'oro, 11 dicembre 1989 n° 38, p. 7
- Quando il naso vede rosso, 22 gennaio 1990 n° 3, pag. 17
Pronto soccorso in poche mosse [Box con disegni]
- Quando si ammala l'ombelico, 29 gennaio 1990 n° 4, p. 17
- Appena nati subito in vetta, 19 febbraio 1990 n° 7, p. 6
- Brivido caldo, 5 marzo 1990 n° 9, p. 17 [strillato in prima pagina]
- Tutte le macchie dell'infanzia, 26 marzo 1990 n° 12, p. 4
"La quarta è falsa" [Box]
- Una piccola epidemia, 11 giugno 1990 n° 22, p. 5
- Piccoli turisti e grandi vacanze, 2 luglio 1990 n° 25, p. 6/7 [strillato in prima pagina]
- Il baby ai voti, 23 luglio 1990 n° 28, p. 6 [strillato in prima pagina]
I numeri per cominciare bene [Box tabella]
- Tutti in vacanza neonato compreso, 30 luglio 1990 n° 29, p. 6
- Pronto soccorso bebè [Box]
- Quando al lattante spunta un fiore in bocca, 17 settembre 1990 n° 36, p. 4
- I nostri figli nella bufera della pubertà, 8 ottobre 1990 n° 39, p. 14/15 [strillato in prima pagina]
Come si trasforma il loro corpo [Box], p. 15
Glossario [Box]
- Quali bambini da vaccinare [box] 15 ottobre 1990 n° 40, p. 7 [strillato in prima pagina]
- Scabbia, un'epidemia nascosta sotto la pelle, 22 ottobre 1990 n° 41, p. 5 [strillato in prima pagina]
Dove colpisce [Box tabella + disegno]
- I primi segnali del diabete junior, 29 ottobre 1990 n° 42, p. 19
- Rispettiamo i bisogni del bambino, 12 novembre 1990 n° 44, p. 19
Quando il bebè perde il controllo [Box]
- I «giusti» malanni del bambino, 26 novembre 1990 n° 46, p. 4
- L'enterite venuta dal freddo, 3 dicembre 1990 n° 47, p. 5
- Bloccati già dai bambini, 10 dicembre 1990 n° 48, p. 4
- Bebè raffreddati: genitori primi medici, 17 dicembre 1990 n° 49, p. 4

1991-92

Come si capisce se tuo figlio ha una salute di ferro, 21 gennaio 1991 n° 3, p. 7

Se la pappa torna indietro, 7 gennaio 1991 n° 1, p. 4

Glossario [Box]

Il pericolo giallo del neonato, 4 febbraio 1991 n° 5, p. 5

Allarme rosso nelle urine, 11 febbraio 1991 n° 6, p. 17

Ma l'apparenza inganna [Box]

Piccoli denti spuntati, 18 marzo 1991 n° 11, p. 4

«Di latte» ma incisivi [Box]

Piccole febbri da pipì, 1 luglio 1991 n° 23, p. 4

L'esame rivelatore [Box]

Poco sfruttata la frutta dai giovani, 8 luglio 1991 n° 24, p. 3

Il nemico che prende i bambini per la gola, 8 luglio 1991 n° 24, p. 4

Le dolenti note d'appendice, 29 luglio 1991 n° 27, p. 4

Primi piccoli dolori, 9 settembre 1991 n° 33, p. 5

Quando in famiglia vedono rosso, 16 settembre 1991 n° 34, p. 5

Attenti al colore [Box]

Come siamo cresciuti, 30 settembre 1991 n° 36, p. 10/11

Qual è l'altezza giusta... ..e come sarà da grande [Box + tabella con griglie dei percentili], p. 11

Bimbo mio perché non parli, 28 ottobre 1991 n° 40, p. 17

Parole difficili [Box]

Una infezione al bacio, 11 novembre 1991 n° 42 p. 5

Quali voglie togliersi, 25 novembre 1991 n° 44, p. 5

Occhi rossi in verde età, 2 dicembre 1991 n° 45, p. 5

Quando i piccoli raffreddori si complicano, 13 gennaio 1992 n° 2, p. 17

Il pianto mozzafiato del bambino, 20 gennaio 1992 n° 3, p. 4

Quando l'inverno stuzzica l'intestino, 17 febbraio 1992 n° 7, p. 5

Eccesso di liquidi [Box]

Piccoli funghi crescono, 24 febbraio 1992 n° 8, p. 5

[Micosi: argomento di «Pronto salute», p. 3]

Dedicato ai baby [Box]

A cavallo della Kawasaki, 30 marzo 1992 n° 13, p. 4

Mamme sicure anche tardi, 6 aprile 1992 n° 14, p. 7

Il dente rivelatore, 27 aprile 1992 n° 16, p. 4

Astrovirus all'attacco, 11 maggio 1992 n° 18, p. 6

Un graffio poco simpatico, 8 giugno 1992 n° 23, p. 4

[Infezioni «da graffio di gatto»: argomento di «Pronto salute», p. 3]

Mamma mia non fumare, 8 giugno 1992 n° 22, p. 6

Ricerche d'allergia, 15 giugno 1992 n° 23, p. 6/7 [strillato in prima pagina col titolo: «Allergie, nuovo esame per scoprirle»]

Come scoprire se si è sensibili [Box]

L'eczema si scioglie ai raggi del sole, 6 luglio 1992 n° 26, p. 4

[Eczema: argomento di «Pronto salute», p. 3]

L'allergia sulla pelle [l'articolo contenuto nel box è tratto da: Italo Farnetani. Il pediatra in casa. Milano, Mondadori, 1992]

Baby turisti indifesi, 20 luglio 1992 n° 28, p. 6

[Bambino in viaggio: argomento di «Pronto salute», p. 3]

Cautele in attesa del vaccino [Box]

L'anca del neonato a prova di "eco", 27 luglio 1992 n° 29, p. 4

[Displasia dell'anca: argomento di «Pronto salute», p. 3]

Bimbi da spiaggia, 3 agosto 1992 n° 30, p. 4

Rimedi d'emergenza [Box]

Latte materno ancora più prezioso, 3 agosto 1992 n° 30, p. 4

Con due iniezioni, sarà come aver asportato le ovaie, Corriere della Sera, 2 settembre 1992 n° 208, p. 11

Saranno le allergie il problema del 2000?, 14 settembre 1992 n° 34, p. 3

Vera allergia ai finti gioielli, 21 settembre 1992 n° 35, p. 6

In aula il raffreddore è sempre presente, 28 settembre 1992 n° 36, p. 5

[Raffreddore: argomento di «Pronto salute», p. 3]

Con il bisturi il giusto indirizzo al padiglione, 28 settembre 1992 n° 36, p. 14

Un taglio all'eccesso [Box con disegni]

I difensori del futuro, 28 settembre 1992 n° 36, p. 22/23 [l'articolo è annunciato con un box su "Corriere Salute" del 21 settembre 1992, p. 14]

Il trivalente nella bufera [Box]

Una intima questione di misure, 26 ottobre 1992 n° 40, p. 4

Mal di pancia da scolaro, 2 novembre 1992 n° 41, p. 4

I veri "orecchioni" non si ripetono, 9 novembre 1992 n° 42, p. 4

[Orecchioni: argomento di «Pronto salute», p. 3]

Il test del «triangolo» [Box + disegno]

Jugoslavia: in guerra anche con i virus, 16 novembre 1992 n° 43, p. 2

Erpes di gioventù, 16 novembre 1992 n° 43, p. 4

La «febbre» che si vede [Box + disegno]

Mucopolisaccaridosi supercentro per sconfiggerla, 23 novembre 1992 n° 44, p. 21

Fuochi da bambine, 7 dicembre 1992 n° 46, p. 5

Quelle bollicine sono un rischio, 14 dicembre 1992 n° 47, p. 4

[Problemi di varicella: argomento di «Pronto salute», p. 3]

Brutto ricordo dai tropici, 21 dicembre 1992 n° 48, p. 6

[Giardia: argomento di «Pronto salute», p. 3]

1993 – 1994

Piccole pesti angelici adulti, 11 gennaio 1993 n° 2, p. 15

I primi segni del suo carattere [Box]

Udito in pericolo se l'otite è frequente, 18 gennaio 1993 n° 3, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]

Dopo la ricaduta [Box]

In ginocchio i bimbi dell'Irak, 25 gennaio 1993 n° 4, p. 19

Febbri convulse, 1 febbraio 1993 n° 5, p. 4

Come scoprire se è crisi benigna [Box]

Lo scudo naturale, 22 febbraio 1993 n° 8, p. 6-7 [strillato in prima pagina]

Certezze e pregiudizi [Box], p. 6

Ritmo anticipato, 1 marzo 1993 n° 9, p. 4

Un flusso calcolato [Box]

La «bua» misteriosa, 29 marzo 1993 n° 13, p. 4

Risparmio sul farmaco più caro del mondo, 5 aprile 1993 n° 14, p. 2

Il ciuccio «secca» il seno, 26 aprile 1993 n° 16, p. 4

La futura immunità, 3 maggio 1993 n° 17, p. 5 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]

In principio era l'eczema, 24 maggio 1993 n° 20, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]

Baby detector, 24 maggio 1993 n° 20, p. 5

I batteri in graticola, 7 giugno 1993 n° 22, p. 20
Promosso il pannolino, 14 giugno 1993 n° 23, p. 4
Meglio la vasca, 14 giugno 1993 n° 23, p. 8 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «infezioni balneari» cfr. p. 3] [strillato in prima pagina]
Con la creta si plasma anche la continenza, 21 giugno 1993 n° 24, p. 5 [è l'articolo della rubrica «Benessere a sapersi»]
Aaglio pesante per la pelle, 5 luglio 1993 n° 26, p. 4
Piccoli viaggi di speranza, 5 luglio 1993 n° 26, p. 23
 Perché migrano... e dove vanno [Box con grafico]
 Per non dover migrare [Box]
A pesca d'allergie, 12 luglio 1993 n° 27, p. 4 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo «allergie alimentari»]
 I più reattivi nel piatto [Box]
L'alta montagna "disturba" i bambini?, 12 luglio 1993 n° 27, p. 4 [è l'articolo della rubrica «Fa bene fa male»]
Quanto e come deve bere il bambino?, 19 luglio 1993 n° 28, p. 5 [è l'articolo della rubrica «Fa bene fa male»]
Pertosse addio?, 6 settembre 1993 n° 32, p. 4
Piccoli disturbi da banco, 13 settembre 1993 n° 33, p. 15
Un germe domestico, 27 settembre 1993 n° 35, p. 4
Le impronte genetiche tradiscono il germe, 25 ottobre 1993 n° 39, p. 18
Il primo latte, 15 novembre 1993 n° 42, p. 9 [argomento di «Pronto Salute»]
 Seno a breve termine [Box]
Quei letti fuori misura, 15 novembre 1993 n° 42, p. 25
 Il sorpasso degli anziani [Box con grafico]
I primi stress che fanno perdere la testa, 13 dicembre 1993 n° 46, p. 18 [argomento di «Pronto Salute» riassunto col titolo: «Stress e cefalea nell'adolescenza» cfr. p. 2]
 Una tristezza chimica [Box]
In difesa dei piccoli bronchi, 20 dicembre 1993 n° 47, p. 4 [è l'articolo della rubrica «Fa bene fa male»]
Tremiti di bimbo, 11 gennaio 1994 n° 1, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» riassunto col titolo: «Febbre bambini»]
L'articolo contenuto nel box è tratto da: Italo Farnetani. Il pediatra in casa. Milano, Mondadori, 1992.
Sonni piccoli e turbati, 17 gennaio 1994 n° 2, p. 13-14 [strillato in prima pagina, come disegno e titolo centrale e principale]
Cambiamenti nell'intimo, 24 gennaio 1994 n° 3, p. 4
Piccoli malati all'altezza, 14 febbraio 1994 n° 6, p. 4
Fin da piccoli l'obesità prospera in famiglia, 28 febbraio 1994 n° 8, p. 6 [strillato in prima pagina col titolo: «Per far dimagrire i bambini»]
 Tutti i trucchi perché non si abbuffi (sic) [Box]
Genitori coraggiosi, 14 marzo 1994 n° 10, p. 20
Il momento giusto per diventare adulti, 18 aprile 1994 n° 13/14, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]
Gli stadi della crescita [Box]
Se non sa leggere colpa dell'occhio lento, 25 aprile 1994 n° 15, p. 19
 Oculista e psicologo sul fronte della terapia [Box]
Anche il bebè perde i capelli, 16 maggio 1994 n° 18, p. 10-11
 L'aiuto degli specialisti [Box]
Fumo in gravidanza bimbi meno intelligenti, 23 maggio 1994 n° 19, p. 3
Ma anche il micetto ..., 30 maggio 1994 n° 20, p. 4

Da come piange capirai cos'ha, 20 giugno 1994 n° 23, p. 19
 Che cosa vuol dire secondo le età [Box]
 Fibrosi cistica curata col gene, 19 settembre 1994 n° 31, p. 3
 L'udito del bambino in poche sillabe, 19 settembre 1994 n° 31, p. 4
 Strutture dedicate ai mini pazienti [box]
 Se a scuola la cartella è clinica, 19 settembre 1994 n° 31, p. 23
 Lezioni a distanza [Box]
 Piccole malattie da grandi, 26 settembre 1994 n° 32, p. 5
 La carica dei virus ritardatari [box]
 Solo alunni irrequieti, 26 settembre 1994 n° 32, p. 11
 L'ambiente fumoso favorisce l'otite del bambino, 17 ottobre 1994 n° 35, p. 16 [è l'articolo della rubrica «Fa bene fa male»]
 Quando la febbre è un rebus, 24 ottobre 1994 n° 36, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]
 Sei vaccinato? Sì, no, non lo so, 7 novembre 1994 n° 38, p. 7
 Tutte le minacce del germe che predilige i bambini, 14 novembre 1994 n° 39, p. 4
 Ma lo scudo è vicino [box]
 Troppo poco sole sulla futura mamma, 28 novembre 1994 n° 41, p. 7
 Il divorzio dei piccoli, 28 novembre 1994 n° 41, p. 16
 Maschi e femmine nelle nuove famiglie [Box]
 Ha fame d'aria: è colpa del virus, 12 dicembre 1994 n° 43, p. 5
 Piccoli dolori da interpretare, 19 dicembre 1994 n° 44, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» riassunto col titolo: «mal di pancia bambini» cfr. p. 3]

1995

Cinque segni facili, 16 gennaio 1995 n° 2, p. 6 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «malattie sessuali»]
 Per prevenire e curare [box]
 Più "buongustai" i bambini allattati al seno, 16 gennaio 1995 n° 2, p. 2
 La pertosse è in agguato, 23 gennaio 1995 n° 3, p. 4 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «pertosse»]
 Campioncini anche con l'asma, 23 gennaio 1995 n° 3, p. 6
 "Orecchioni" pericolosi per l'udito, 6 febbraio 1995 n° 5, p. 4
 Il vaccino è più vicino, 27 febbraio 1995 n° 8, p. 4
 La giusta antipolio [box]
 L'altra via della cura, 27 marzo 1995 n° 12, p. 2
 Cuoricini in attesa, 27 marzo 1995 n° 12, p. 20
 Gioventù bruciata, 24 aprile 1995 n° 14/15, p. 5
 Tutti i vantaggi dell'antivaricella, 8 maggio 1995 n° 17, p. 5
 Con i libri in corsia, 8 maggio 1995 n° 17, p. 25
 Un virus per l'estate, 22 maggio 1995 n° 18/19, p. 4
 La goccia al naso [Box]
 Macchie rosse di stagione, 5 giugno 1995 n° 21, p. 4 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «malattie esantematiche dei bambini»]
 Che malattia avrà? [Box – tabella]
 Vietato tuffarsi dopo l'otite, 12 giugno 1995 n° 22, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]
 Pronto intervento [Box]
 Per disarmare api e vespe, 26 giugno 1995 n° 24, p. 9
 I consigli utili a tutti ... e per chi rischia di più [Box]
 Primi disturbi al femminile, 26 giugno 1995 n° 24, p. 4 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]

L'alternativa è migliore, 3 luglio 1995 n° 25, p. 11
Quei brutti incontri in piscina, 24 luglio 1995 n° 28, p. 7
Mandiamoli a scuola preparati in salute.
Bene in vista fin dal primo giorno.
Piccole ansie da correggere.
Così lo aiuti a risolvere i problemi, 11 settembre 1995 n° 29, p. 6-7 [strillato in prima pagina col titolo «la salute degli scolari»]
Se è allergico alla calma [Box]
Diamogli una mano anche a tavola [Box]
Questi davvero non sono pericoli [Box]
Il giorno delle cicogne, 18 settembre 1995 n° 30, p. 6
Lo stomaco in rivolta, 16 ottobre 1995 n° 34, p. 6
Un mal di pancia di stagione, 23 ottobre 1995 n° 35, p. 4 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «diarrea del bambino» cfr. p. 3]
Così si scopre la causa [Box]
Virus di stagione, 20 novembre 1995 n° 39, p. 7 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «tosse» cfr. p. 3]
I suoni rivelatori [Box]
Farmaci con giudizio [Box]
S.O.S. bambini, 27 novembre 1995 n° 40, p. 6

1996 anno VIII

Le adenoidi, prendile per il naso, 8 gennaio 1996 n° 1, p. 7 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]
Le tonsille da togliere [Box]
In questi casi ci vuole un taglio [Box]
Mal di pancia piccolo piccolo, 15 gennaio 1996 n° 2, p. 4 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «coliche del neonato»]
Le ore del pianto [Box - tabella]
Attenti a quei virus che tolgono il respiro, 29 gennaio 1996 n° 4, p. 7
Il soccorso a chi finisce tra i denti, 29 gennaio 1996 n° 4, p. 14
Assenti "per amore", 5 febbraio 1996 n° 5, p. 14
I contributi negati [Box]
Quando tamponare il mal di gola, 12 febbraio 1996 n° 6, p. 4 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «tonsilliti» cfr. p. 3]
La prova sicura [Box]
Questo test è per la mamma [Box - tabella]
Riso da mal di pancia, 19 febbraio 1996 n° 7, p. 4
Un utile fermento [Box]
Non prestare orecchio al ciuccio, 4 marzo 1996 n° 9, p. 4
Mamme da mal di testa, 18 marzo 1996 n° 11, p. 4 [argomento di «Pronto Salute»]
Disturbi di madre in figlio [Box]
Ospedale in casa, 18 marzo 1996 n° 11, p. 17 [nella rubrica: «Col vostro aiuto»]
A colpo d'occhio, 25 marzo 1996 n° 12, p. 4
Pronto soccorso alla cornea [Box]
Il latte materno protegge le tonsille, 1 aprile 1996 n° 13, p. 2
Cure AIDS a domicilio, 1 aprile 1996 n° 13, p. 19 [nella rubrica: «Col vostro aiuto»]
Saranno tutti all'altezza, 15 aprile 1996 n° 14, p. 11
Misura adesso quale statura avrà. I calcoli in famiglia [Box]
Salto in alto a due velocità [Box]

La salute dei cuccioli di casa, 20 maggio 1996 n° 19, p. 7 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «malattie di animali domestici» cfr. p. 3]

Quanto serve un amico a quattro zampe [Box]

Attenti al cane di campagna [Box]

27 maggio 1996 n° 20, p. 13

Lattante apatico per colpa della mamma [Box]

Una spiccata tendenza all'isolamento [Box]

Difficoltà a scuola e con gli altri [Box]

Adolescente inquieto e sofferente [box]

Siate mamme di buon senso, 10 giugno 1996 n° 22, p. 5 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 2]

Qualche regola di sano attaccamento [Box]

Il piccolo vocabolario per la salute in vacanza, 17 giugno 1996 n° 23, p. 10-11 [argomento di «Pronto Salute»] [strillato in prima pagina]

La giusta dieta all'aria aperta [Box]

Allattamento senza problemi [Box]

Febbre che dà all'occhio, giugno 1996 n° 24, p. 5

Combinazioni vincenti, 24 giugno 1996 n° 24, p. 22 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3] [strillato in prima pagina con grande disegno a tutta pagina]

Le scadenze da rispettare.

Il prezzo della sicurezza.

Poche le vere controindicazioni [Box]

Maschietti in errore, 1 luglio 1996 n° 25, p. 5 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «genitali dei bambini» cfr. p. 3]

Pronto intervento riparatore [Box]

I centri specializzati [Box]

Lezioni di vita date con dolcezza, 23 luglio 1996 n° 28, p. 27

L'alfabeto della salute per iniziare bene la scuola, 9 settembre 1996 n° 29, p. 8-9 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «bambini e scuola» cfr. p. 3]

Ma in classe c'è anche il raffreddore [Box]

Al sicuro tra i banchi [Box]

Day Hospital ematologia, 9 settembre 1996 n° 29, p. 19 [nella rubrica: «Col vostro aiuto»]

Per crescere, 16 settembre 1996 n° 30, p. 19 [nella rubrica: «Col vostro aiuto»]

Il miele non è dolce per tutti, 23 settembre 1996 n° 31, p. 7

Se il bimbo prende una strana piega, 7 ottobre 1996 n° 33, p. 7 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «lussazione dell'anca» cfr. p. 3]

Scopri se gioca d'anca [Box con disegno]

Quando ci vuole l'eco [box]

Piccole bocche in fiamme, 28 ottobre 1996 n° 36, p. 4 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «influenza e malanni stagionali» cfr. p. 3]

Ecco che cosa fare [Box]

Mentre aspettate non mangiate noccioline, 4 novembre 1996 n° 37, p. 6

Dubbi d'appendicite, 18 novembre 1996 n° 39, p. 5 [strillato in prima pagina] [argomento di «Pronto Salute» cfr. pagg. 1-2]

Così puoi risolverli [Box con questionario]

Una tipica malattia [Box con disegno]

Cuori sani per un soffio, 9 dicembre 1996 n° 42, p. 5

Debole d'orecchio, 16 dicembre 1996 n° 43, p. 7 [strillato in prima pagina] [argomento di «Pronto Salute» cfr. pagg. 1-2]

Quando conviene proteggerli [Box - questionario]

Gite e marionette per piccoli malati romani, 16 dicembre 1996 n° 43, p. 21 [nella rubrica: «Col vostro aiuto»]

Lunghe terapie, 23 dicembre 1996 n° 44, p. 19 [fa parte della rubrica: «Col vostro aiuto»]

1997 anno IX

Doni chi può, 13 gennaio 1997 n° 1, p. 16

Tempi di esclusione [box]

Rischi di punta [box]

Corso di volontariato, 13 gennaio 1997 n° 1, p. 16 [nella rubrica: «Col vostro aiuto»]

365 giorni di salute, 13 gennaio 1997 n° 1, p. inserto [strillato in prima pagina con grande disegno centrale]

Piccole maggiorate, 20 gennaio 1997 n° 2, p. 17

Formule in rosa [box]

L'età delle curve [tabella]

Un telefono amico per le rare sindromi di carenza d'enzimi, 20 gennaio 1997 n° 2, p. 21 [nella rubrica: «Col vostro aiuto»]

Un questionario toglie i dubbi [Sinusite], 3 febbraio 1997 n° 4, p. 4

Buona frutta da bere secondo le regole, 10 febbraio 1997 n° 5, p. 10

Piccoli colpi da interpretare, 10 marzo 1997 n° 9, p. 7 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 2]

L'emergenza da corpo estraneo [box]

Un utile riflesso [box]

Piccole pigrizie, 7 aprile 1997 n° 12, p. 8 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 2]

Piccoli dolori crescono, 21 aprile 1997 n° 14, p. 5-6 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 2]

Quei centimetri non fanno male [box - tabella]

Che cosa-fare [box]

Com'è 1 emicrania [box]

A convegno tutti gli specialisti per malattie rare, 28 aprile 1997 n° 15, p. 29

Se il naso va in rosso, 26 maggio 1997 n° 19, p. 9 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 2]

Così si procede all'arresto [box]

Piccole vittime dei baby bulli, 9 giugno 1997 n° 21, p. 27

Spiacevoli ricordi di amori allo sbaraglio, 7 luglio 1997 n° 25, p. 15

Primi crucci nella testa, 14 luglio 1997 n° 26, p. 8 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 2]

Questi i problemi che vanno risolti [box]

Scopri quando tuo figlio imparerà a leggere, 15 settembre 1997 n° 30, p. 11 [strillato in prima pagina]

La TV nemica dell'alfabeto, 15 settembre 1997 n° 30, p. 13 [strillato in prima pagina]

La novità a volte fa male, 15 settembre 1997 n° 30, p.13 [strillato in prima pagina]

Genitori attenti a questi problemi, 22 settembre 1997, n° 31, p. 6

Utili richiami, 29 settembre 1997 n° 32, p. 8

Quando è proprio da non fare [Box]

Bene a sapersi [Box]

Nido di guai, 7 ottobre 1997 n° 33, p. 9

Mal di gola che passa in pochi giorni [box]

Le cure quando c'è l'otite [box]

Attenti alle ricadute [box]

Febbrili ritorni, 4 novembre 1997 n° 36-37, p.7 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «convulsioni febbrili» cfr. p. 3]

È sesta ma per le scosse è prima [Box]

Scherzi da miccio, 18 novembre 1997 n° 39, p. 16

Quattro tempi per guarire [box]

Cautele di ferro, 25 novembre 1997 n° 40, p. 7 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «spasmi affettivi dei bambini» cfr. p. 3]
Ceffoni di ritorno, 2 dicembre 1997 n° 41, p. 22
Il primo rimedio agli errori [box]
Respiro contro la distrofia muscolare, 9 dicembre 1997 n° 42, p. 3

1998 anno X

La cultura fa buon latte, 3 febbraio 1998 n° 4, p. 8 [argomento di «Pronto Salute» cfr. p. 3]
Il decalogo della buona poppata [box]
Vaccinati per la vita, 10 febbraio 1998 n° 5, p. 8
Le dosi della sicurezza [box]
Le colpe dei colpi, 3 marzo 1998 n° 8, p. 11
Il mal di pancia che viene dai tropici, 17 marzo 1998 n° 10, p. 10
Le 7 regole per i più piccini [box]
I germi causa dei contagi [box]
Meningite alla larga, 31 marzo 1998 n° 12, p. 10
Paffutelli ma non troppo, 7 aprile 1998 n° 13, p. 12
Quella lentezza davvero irritante, 7 aprile 1998 n° 13, p. 20
Un appetito poco igienico, 14 aprile 1998 n° 14, p. 15
Piccoli appetiti, 28 aprile 1998 n° 16, p. 8 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «inappetenza» cfr. p. 3]
E' meglio prenderli per la gola [box]
Primi intimi fastidi, 5 maggio 1998 n° 17, p. 7
Bimbi in calo con prudenza, 12 maggio 1998 n° 18, p. 15
Per non eccedere in peso [box]
Il calendario delle calorie [tabella]
Prudenti sedute, 19 maggio 1998 n° 19, p. 9
Troppi bambini in ospedale per l'ansia dei genitori, 26 maggio 1998 n° 20, p. 9
Come capire se tuo figlio non sta bene, 9 giugno 1998 n° 22, p. 13-14 [strillato in prima pagina]
Dagli il giusto peso, 16 giugno 1998 n° 23, p. 13 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «Peso adolescenti» cfr. p. 3]
Scopri qui se è un'ansia infondata [tabella]
Mal di vacanza, 9 giugno 1998 n° 22, p. 14 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo: «mal di pancia nei bambini» cfr. p. 3]
Intime urgenze, 7 luglio 1998 n° 26, p. 9
A piccoli sorsi, 21 luglio 1998 n° 28, p. 8
Il freddo che fa bene, 13 settembre 1998 n° 30, p. 38
Buon sonno per il bebè, 27 settembre 1998 n° 32, p. 92 [inserto]
La statura in eredità, 4 ottobre 1998 n° 33, p. 116 [inserto]
Dalle noci una riserva d'energia, 11 ottobre 1998 n° 34, p. 7
Prima in classe senza rischio di contagio, 18 ottobre 1998 n° 35, p. 39
I certificati. Quando sono necessari [box]
Sulla testa. Ospiti indesiderati [box]
Acqua fredda sul bruciore, 15 novembre 1998 n° 39, p. 261 [inserto]
Rimedi d'emergenza, 15 novembre 1998 n° 39, p. 262 [inserto]
Soluzioni a portata di mano [box]
Capricci di gola, 29 novembre 1998 n° 41, p. 290 [inserto]
A tavola con piacere [box]
Il menù settimanale [tabella]

L'osso cresce meglio nell'acqua, 13 dicembre 1998 n° 43, p. 8
Il "guadagno" a confronto [tabella]
Soccorso invernale alle ossa, 20 dicembre 1998 n° 44, p. 9 [argomento di «Pronto Salute»,
riassunto col titolo: «carenze vitaminiche» cfr. p. 2]
Trasformazione alla luce del sole [box – tabella con disegni]

Facciamo un figlio Nascere bene crescere meglio [inserto]

Buon sonno per il bebè, 27 settembre 1998 n° 32, p. 92-93 – 4 puntata
La statura in eredità, 4 ottobre 1998 n° 33, p. 116-117 – 5 puntata
Acqua fredda sul bruciore, 15 novembre 1998 n° 39, p. 261 – 11 puntata
Rimedi d'urgenza, 15 novembre 1998 n° 39, p. 262 – 11 puntata
Soluzioni a portata di mano [box]
Capricci di gola, 29 novembre 1998 n: 41, p. 290-291 – 13 puntata
A tavola con piacere [box]
Il menù settimanale [tabella]

1999 - 2000

Adolescenti sotto controllo, 17 gennaio 1999 n° 2, p. 6
Il calendario della salute [box]
Febbrili manovre, 7 febbraio 1999 n° 5, p. 6
Mamma e dottore sempre alleati [box]
Chicchi d'intolleranza, 21 marzo 1999 n° 11, p. 11 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col
titolo: «celiachia» cfr. p. 3]
Gli alimenti che fanno per te [box]
Una cura di coccole per i piccoli, 4 aprile 1999 n° 13, p. 11 [argomento di «Pronto Salute»,
riassunto col titolo: «coliche del lattante» cfr. p. 3]
La giusta risposta alla crisi [Box con questionario]
Il bimbo fa la "quinta", 18 aprile 1999 n° 15, p. 8
Per ogni dubbio [box]
Il vaccino salva-fegato, 9 maggio 1999 n° 17, p. 11
Lacrime d'allergia, 23 maggio 1999 n° 19, p. 9 [argomento di «Pronto Salute», riassunto col titolo:
«congiuntivite allergica» cfr. p. 3]
Per guarire prima [box]
Da tenere d'occhio [tabella]
Le "punture" del virus, 20 giugno 1999 n° 23, p. 11
Ai vostri figli regalate libertà, 25 luglio 1999 n° 28, p. 3
Gioventù davvero bruciata, 25 luglio 1999 n° 28, p. 6
Le regole da non dimenticare [Box]
Piccole donne in estate, 5 settembre 1999 n° 29, p. 8
Con queste tappe cambia il giovane corpo femminile [box]
Comincia di giorno la ninna nanna, 12 settembre 1999 n° 30, p. 9
Di quanto riposo si ha davvero bisogno [box]
Tutti a scuola con profitto, 19 settembre 1999 n° 31, p. 16-17
Compagni di banco e starnuti [box]
I consigli Genitori e insegnanti fate così [box] [è la notizia principale dell'annuncio dei contenuti di
«Corriere Salute» di sabato; è il titolo centrale con disegno della copertina di «Salute», annunciato
con]
Anche il cane graffia, 26 settembre 1999 n° 32, p. 11
Guarisce senza medicine [box]

Colpi di testa a scuola, 17 ottobre 1999 n° 35, p. 7
 Basta un po' di fiducia [box]
 Non danno mal di capo [box]
 Piccoli al verde, 17 ottobre 1999 n° 35, p. 10
 I sosia della pertosse, 24 ottobre n° 36, p. 7
 I consigli per attenuare i colpi [Box]
 Conti in rosso senza paura, 7 novembre 1999 n° 38, p. 8
 Differenze secondo le età [box]
 Più tutelati in nome della legge, 21 novembre 1999 n° 40, p. 32
 I diritti dei bambini, pagg. 32-33
 Lunga vita ai nostri figli, 21 novembre 1999 n° 40, p. 33 [strillato in prima pagina]
 Progressi in cifre [tabella]
 Dove la vita è più breve [tabella], p. 34
 Cattive notizie Più allegie e rischio AIDS [Box], p. 34
 Questi i controlli da non trascurare [Box], p. 34
 Il tuo latte lo proteggerà, 23 gennaio 2000 n° 3, p. 9
 Senza problemi consigli di buon seno [box]
 La carie arriva dal biberon, 30 gennaio 2000 n° 4, p. 9
 Per valutare il pericolo [box]
 Bocca sana [box]
 Piccole tensioni da rigettare, 6 febbraio 2000 n° 5, p. 8
 I consigli per i genitori [box]
 Un cronico rinvio, 6 febbraio 2000 n° 5, p. 21
 Il vaccino ha memoria lunga, 13 febbraio 2000 n° 6, p. 5
 Ragazzi: rifiutate solo in questi casi [box]
 Non dite no per questi motivi [box]
 Febbri ricorrenti da svelare, 2 aprile 2000 n° 13, p. 13
 Se ne va con la crescita [box]
 Troppe ansie sul vasino, 23 aprile 2000 n° 15-16, p. 13
 I consigli. Per ritrovare la scioltezza [box]
 Bisturi di troppo, 7 maggio 2000 n° 16, p. 17
 Questi sono strilli da coccole, 21 maggio 2000 n° 20, p. 12
 Caratteristiche. Se è fame o dolore [box]
 Piccoli bruciori, 28 maggio 2000 n° 21, p. 13
 Giovani e piccanti, 4 giugno 2000 n° 22, p. 20
 Con Fido in tutta sicurezza, 11 giugno 2000 n° 23, p. 35
 In casa e fuori. Regole di rispetto [box]
 Il pronto soccorso in sei mosse [box]
 All'origine della leucemia, 18 giugno 2000 n° 24, p. 7
 I tempi giusti, 23 luglio 2000 n° 28, p. 7
 Dopo quanti minuti vai in rosso [box]
 Sulle cime col bebè, 23 luglio 2000 n° 28, p. 13 [strillato in prima pagina]
 Il calendario delle buone vacanze, 23 luglio 2000 n° 28, p. 35
 Macchioline prese per la gola [box]
 Non prestare orecchio al nuoto [box]
 Russa nel lettino: guarda le adenoidi [box]
 E' la luna piena che dà sui nervi [box]
 Al rientro niente compiti [box]
 Le piccole donne adesso crescono [box]
 Controlli in vista prima della scuola [box]
 E' il medico a dare il via, 10 settembre n° 30, p. 23

Mal di pancia da non temere, 17 settembre 2000 n° 31, p. 15
Diarrea cronica [box]
Vomito ciclico [box]
Dispepsia funzionale [box]
Colon irritabile [box]
Emicrania addominale [box]
Farmaci tossici per gioco, 29 ottobre 2000 n° 37, p. 13
Il decalogo del pronto intervento [box]
Come riconoscere l'intossicazione [box]
Dove rivolgersi [box]
Queste irregolarità sono di regola, 5 novembre 2000 n° 38, p. 11

2001 – anno XIII

Pronti contro i piccoli malanni, 14 gennaio 2001, p. 13
Otite Batteri da eliminare [Box]
Mal di gola Segni rivelatori [Box]
Sinusite Radiografia inutile [Box]
[Se il bimbo scotta raffreddalo così](#), 4 febbraio 2001, p. 13
Metodi naturali [Box]
Paracetamolo [Box]
[La favella si scioglie senza forbice](#), 11 febbraio 2001, p. 11
Quando serve il taglio [Box]
[Mal di pancia sospetti](#), 18 febbraio 2001, p. 9 [strillato in prima pagina]
[... e vissero più intelligenti](#), p. 19
[Il rischio nel ciuccio](#), 4 marzo 2001, p. 15
Pro & contro [box]
[Tutti](#) i modi per difendersi dalle infezioni che gli amici a quattro zampe potrebbero trasmettere, 11 marzo 2001, p. 10
[I gradi dell' ansia](#), 18 marzo 2001, p. 7
Gli aspetti da verificare [Box-tabella]
La normalità [Box-tabella]
[Mal di testa da decifrare](#), 25 marzo 2001, p. 8
Il questionario Emicrania o tensione?
Lo sviluppo Si cresce fino a 30 anni, 15 aprile 2001, p. 23 [strillato in prima pagina]
Altezza [Box]
Sviluppo sessuale [Box]
[Attenzione](#) ai sintomi prima di agire, 19 aprile 2001 – Grande Milano, p. 53
Che cosa fare [Box-tabella]
[State buoni con la pillola](#), 22 aprile 2001, pp. 4-5 [strillato in copertina come titolo principale e disegno]
[I sosia del virus al bacio](#), 6 maggio 2001, p. 7
Perché sono ingannevoli la febbre e il mal di gola
[Pianto da restare senza fiato](#), 20 maggio 2001, p. 16
Piccole crisi molto frequenti [box]
[Il «paraorecchi» per i più piccini](#), 27 maggio 2001, p. 11
Un germe che può dare anche meningite [Box]
Nota per stare bene [Box]
[Diritto di decidere ai ragazzi](#), 27 maggio 2001, p. 36

[Morbillo o varicella?](#), 17 giugno 2001, pp. 12-13 [strillato in prima pagina con illustrazione] [È la recensione del libro *Genitori primi pediatri*, Milano: Mondadori; 2001]

[Mesi impegnativi. Genitori a tempo pieno per piccoli in libertà](#), 24 giugno 2001, p. 27 [strillato in prima pagina con illustrazione]

Niente parcheggi «cogli amici e con voi» [Box]

Piccolo alfabeto in vacanza, 22 luglio 2001, p. 9

[Un'allergia tira l'altra](#), 22 luglio 2001, p. 11 [strillato in prima pagina]

In ogni località trovi «incroci» pericolosi [Box]

*) [Dieci](#) indicazioni per garantire a tuo figlio il pieno d'intelligenza, 9 settembre 2001, p. 26

[Colesterolo Va controllato nei bambini?](#), 30 settembre 2001, pp. 4-5

Educhiamoli a mangiare mediterraneo, p. 4 [Box]

Oltre alla dieta serve il movimento, p. 5 [Box]

I candidati agli esami sono quelli con un rischio in più, p. 5 [Box]

Così i risultati sono meno oscuri; Il peso ideale; La pressione, p. 5 [sono quattro Tabelle]

[Si fa male di più chi dorme poco](#), 14 ottobre 2001, p. 9

Leucemia: la storia di un successo. A due facce, 11 novembre 2001, p. 8

[Disperata voglia di coccole](#), 18 novembre 2001, p. 9

Primo dubbio: ha mangiato? [Box]

[L'età dell'amore](#), 18 novembre 2001, pp. 30-31 [strillato in prima pagina con immagine]

Veri e falsi problemi, p. 31 [Box]

Poca informazione molte leggende, p. 31 [Box]

[Tratta bene il tuo pediatra](#), 9 dicembre 2001, p. 11

Uno studio Lascia parlare anche il bimbo [Box]

Counselling [Box]

Alla "cornetta" coincisa, precisa, pronta a scrivere [Box]

2002 – anno XIV

[Piccole vertigini](#), 13 gennaio 2002, p. 11

Diagnosi Gli esami che fanno chiarezza [Box]

[I cento giorni del virus](#), 27 gennaio 2002, p. 11

[Meno cortisone ai più piccoli](#), 10 febbraio 2002, p. 13

[I piccoli appetiti](#), 3 marzo 2002, p. 13

Condizionamenti negativi non forzarlo [Box]

Corretto criterio di valutazione se cresce bene [Box]

Non gradisce la bistecca validi sostituti [Box]

Buona o «cattiva» forchetta per colpa dei geni [Box]

Utile messaggio il cibo come piacere [Box]

[Le strane voci da ascoltare](#), 10 marzo 2002, p. 14

[Pruriti di stagione](#), 24 marzo 2002, p. 18

Ecco i cibi sospettati [Tabella]

[Come si presenta. Tante facce diverse per la stessa patologia](#), 14 aprile 2002, p. 9 [strillato in prima pagina con immagine]

[Un esame così facile da poterlo fare a tutti?](#) [Box]

[Piccoli passi giusti](#), 14 aprile 2002, p. 15

Aiutalo a crescere meglio. Le due cose da fare e le due cose da non fare [Box]

Che cosa è [Box]

La crescita [Box]
[Adenoidi ingrossate da non togliere](#) [Il consiglio del grande medico], 28 aprile 2002, p. 2
[Mal di testa primaverile](#), 5 maggio 2002, p. 14
Lievi segnali per identificarlo [Box+Tabella]
Come rimediare Correggi l'errore che lo scatena [Box]
[Le malattie invisibili](#), 19 maggio 2002, pp. 16-17 [strillato in prima pagina con immagine]
1. Sta bene I giusti controlli senza strafare [Box], p. 16
2. Proprio sano? Rari disturbi davvero nascosti [Box], p. 16
3. Sospetti ingiusti Patologie inventate dai genitori [Box], p. 16
4. Soffre la psiche Il «mal di vivere» del piccolo [Box], p. 16
5. Simulazioni Motivi da cercare dietro le bugie [Box], p. 17
[Per i bimbi un dottore come amico](#), 26 maggio 2002, p. 35
[Visi pallidi, non anemici](#), 23 giugno 2002, p. 11
Come riconoscerle [box]
Così la cura quando serve [box]
Errori anche a tavola [box]
[Se inciampa nelle parole](#), 30 giugno 2002, p. 13
Gli esercizi per imparare a procedere spediti [box]
[Maschietti fuori posto](#), 7 luglio 2002, p. 13
Il percorso [Box - Disegno]
Opinioni aggiornate meglio operare anche se è «retrattile» [Box]
[Emergenza vacanze. Pronto bambino](#), 21 luglio 2002, pp. 8-9 [strillato in prima pagina con immagine]
Col dottore chiamate chiare e precise [box], p. 8
Servizio SOS L'esperto è già in linea [box], p. 8
Norme di buona telecomunicazione Il galateo col medico [box], p. 9
Da ricordare Dove rivolgersi in caso d'urgenza [box], p. 9
[Pazienza con le verruche](#), 22 settembre 2002, p. 11
Farsi operare o no? [box]
[Se respira a bocca aperta](#), 29 settembre 2002, p. 21
[In altre parole](#), 13 ottobre 2002, p. 30
Ecco che cosa significa l'inglese usato per curarti [box], contiene l'elenco di 28 parole inglesi con relativa traduzione italiana
[Inutili rinunce per la gola](#), 20 ottobre 2002, p. 14
Genitori non siate troppo "interventisti" [box]
[Se il bambino «abbaia» o sibila](#), 10 novembre 2002, p. 18
[Col consenso dei bambini](#), 17 novembre 2002, p. 35
Diversi casi Se genitori e figli sono in disaccordo [box]
[Quelle gambe ad angolo](#), 1 dicembre 2002, p. 15
I controlli Genitori fotografi per documentare i cambiamenti [box]
Le misure da adottare Così cresceranno diritte [box]
[Le sorprese del solstizio](#), 22 dicembre 2002, p. 16
I meccanismi È la luce che dà questa marcia in più [box]

2003 – anno XV

[Pipì d'angelo con germi](#), 12 gennaio 2003, p. 11
Ora anche ai più piccoli si evita il ricovero [box]
[Il calendario anti-contagio](#), 16 febbraio 2003, p. 11
[Primi attacchi allo smalto](#), 23 febbraio 2003, p. 11

Attenti a questi Così aumenta il rischio [box]
[A scuola dopo la malattia](#), 2 marzo 2003, p. 15
I dubbi Sabato e domenica come si «calcolano»? [box]
[Macchioline di stagione](#), 16 marzo 2003, p. 19
[Così lo capisci ad occhio](#), 23 marzo 2003, p. 15
[Pronto? Ha la tosse!](#), 30 marzo 2003, p. 12
Che cosa fare [box]
In questi casi parlarne non basta [box]
[Piccoli pazienti crescono](#), 13 aprile 2003, p. 27
[Mal di pancia piccoli piccoli](#), 27 aprile 2003, p. 13
Che cosa fare Avvertenze per affrontare al meglio l'infezione [box]
Quando coinvolgere il medico [box]
Le domande che servono alla diagnosi [box]
[La prima pappa si fa così](#), 4 maggio 2003, pp. 12-13
La minestrina su misura [box]
[Una cura per ipersensibili](#), 11 maggio 2003, p. 18
[Fa caldo? Copriteli](#), 18 maggio 2003, pp. 10-11
Cure diverse La scelta diversa tra gocce e antibiotici [box], p. 10
I sintomi Come cambiano se è interna o esterna [box], p. 11
Conferme [box], p. 11
La diagnosi Le domande per capire di quale tipo è [questionario], p. 11
[I «coriandoli» dei neonati](#), 1 giugno 2003, p. 12
«Voglie» e nevi Se ne vedono di tanti colori [box]
[Piccoli denti da proteggere](#), 22 giugno 2003, p. 17
Fluoro [box]
[Pelle d'argento](#), 29 giugno 2003, p. 19
Quando il sole fa solo bene [box]
Tanti casi [box]
I genitori sentinelle per il medico [box]
[Rischi volanti pericolosi](#), 13 luglio 2003, p. 17
Giocare d'astuzia limitando gli incontri [box]
[Non fatene una malattia](#), 27 luglio 2003, p. 17
Bollicine Sarà varicella? [box]
Puntini rossi Sarà scarlattina? [box]
Chiazze rosse Sarà morbillo o rosolia? [box]
Diffusione [box]
[I bambini I piccoli con niente indosso almeno fino a tre anni](#), 27 luglio 2003, p. 28
[L'«influenza» di settembre](#), 7 settembre 2003, p. 16
Misurare la febbre [box]
I consigli Questi i rimedi utili contro i disturbi [box]
[Calcio giovanile](#), 19 ottobre 2003, p. 4
Osteoporosi Soprattutto formaggio, ma non solo [box con tabella]
[Arbitri davvero in erba](#), 26 ottobre 2003, p. 21
Per scendere in campo lezioni gratuite [box]
[A scuola senza certificato](#), 30 novembre 2003, pp. 18-19
Le regole per tutelare la salute di tutti [box + tabella]

2004 – anno XVI

[Pochi dottori per i bambini](#), 11 gennaio 2004, pp. 24-25

L'emergenza è in emergenza [box], p. 25
[Giovanissimi ad alta pressione](#), 25 gennaio 2004, p. 11
Cause «lontane» [box]
Valori normali di pressione minima e massima [tabella]
Come comportarsi La giusta scala di provvedimenti [box]
[Che cosa dice la linguaccia](#), 8 febbraio 2004, p. 11
"Fuori moda" [box]
Diagnosi più accurate In questi casi ci vuole il medico [box]
[Tieni alla larga il raffreddore](#), 15 febbraio 2004, p. 9
Bronchiolite Attenzione ai piccolissimi [box]
Buone abitudini [box]
Mamma e bebè presto a casa: ma è prudente? 29 febbraio 2004, p. 30 [è strillato in prima pagina con il titolo: «Con il bebè a casa ma senza fretta»].
Confronto in Europa Ecco quanto si resta nella maternità [box]
[Quando il bambino ha la sinusite](#) [Il consiglio del grande medico], 14 marzo 2004, p. 2
Sole di primavera per crescere forti, 28 marzo 2004, p. 15 [è strillato in prima pagina con il titolo: «Con il bebè a casa ma senza fretta»].
1 – I raggi Più ore all'aperto giocando [box];
2 – Lo sport Football e pallavolo sono ideali [box];
3 – A tavola tanto latte e non esagerare con salumi e bistecche [box]
Ora legale: come abituare i più piccoli, 28 marzo 2004, p. 15
[Parto in acqua: così è sicuro](#), 4 aprile 2004, p. 16 [strillato in prima pagina con il titolo: «parto in acqua: quando è sicuro»]
Ecco i casi in cui deve tornare "all'asciutto" [box]
Un aiuto in più se il bimbo è "in ritardo" [box]
Rischi da evitare In vasca solo a queste condizioni [box – tabella]
[Devono crescere a bistecche?](#), 3 maggio 2004, p. 18 [strillato in prima pagina con il titolo: «Quanta carne nei piatti dei bambini»]
Una drastica rinuncia che può costare cara [box]
[Un occhio di riguardo](#), 25 luglio 2004, p. 17 [strillato in prima pagina con il titolo: «Quali cautele per i tuoi occhi»]
Arrossamento [box]
[Un altro guaio dell' euro: ai bambini piace troppo](#), 12 settembre 2004, p. 19
I sintomi che debbono metterci in allarme Tosse o difficoltà a deglutire [box]
Soccorso Niente «manovre casalinghe» [box]
[Cure possibili anche se allatti](#), 10 ottobre 2004, p. 16 [strillato in prima pagina con il titolo: «Neonati Cure sicure se la mamma allatta »]
Per avere idee più chiare Il riepilogo dei «sì» e dei «no» [box – tabella]
Ansiolitici [box]
Poca informazione [box]
[L' otite si evita adesso](#), 24 ottobre 2004, p. 10 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno]
Malattie frequenti Che cosa fare quando c'è la crisi [box]
Diagnosi [box]
[Bimbi al riparo dalla bronchiolite](#), 31 ottobre 2004, p. 6 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno]
Le regole di difesa Lavarsi bene le mani e tenersi lontano dalla folla [box]
Chi deve fare la profilassi [box]
[Mal di gola a più voci](#), 21 novembre 2004, p. 17 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno]
Mese a rischio [box]

Fumo passivo [box]

[Rischio influenza: aprite le finestre](#), 28 novembre 2004, p. 17

Il pediatra [«Rendere la casa più sicura per evitare incidenti»](#), Corriere della Sera – Milano, 8 dicembre 2004, p. 54.

[Genitori siete «dottori» distratti](#), 12 dicembre 2004, p. 21 [l'articolo è richiamato in prima pagina fra gli argomenti principali contenuti all'interno]

Decalogo anti-incidenti Più ordine in casa e più domande ai medici [box]

Terapie solo per lui [box]

2005 – anno XVII

[Il mal di pancia dei bambini](#), 16 gennaio 2005, p. 7

Il mal di gola dei bambini, 30 gennaio 2005, p. 17 [strillato in prima pagina col titolo: «Bambini Le giuste cure per ogni tipo di mal di gola»]

Il test per capire che cosa ha tuo figlio. Ad ogni sintomo dai il giusto valore [box-questionario]

Le «placche bianche» non fanno la differenza [box]

Antibiotici da dare nel modo corretto [box]

I sintomi [box]

[Così la montagna è amica dei bambini](#) [Rubrica: «Il consiglio del grande medico»], 6 febbraio 2005, p. 2

[Mio figlio si ammala troppo?](#), 27 febbraio 2005, p. 8

Apprendimento [box]

Frequenza [box]

[In piscina col fazzoletto?](#), 6 marzo 2005, p. 18 [strillato in prima pagina col titolo «Bambini Si può andare in piscina col raffreddore?»]

Prudenza [box]

Differenze [box]

Figli sportivi quanto basta, 20 marzo 2005, p. 22 [strillato in prima pagina col titolo «Ragazzi la piramide dell'attività sportiva»]

Speranze illusorie e veri rischi da non correre [box]

La piramide delle attività a misura dei ragazzi [box-tabella con piramide dell'attività sportiva]

[Bimbi](#) Il racconto della sera li aiuta a crescere, 27 marzo 2005, p. 23 [strillato in prima pagina col titolo «Psicologia Le fiabe possono guarirci»]

Decalogo Il bravo cantastorie [box]

[Guida per i genitori](#) [recensione], 3 aprile 2005, p. 35

[Scuola da mal di pancia](#), 10 aprile 2005, pp. 28-29 [strillato in prima pagina]

Dolori addominali Quando non è appendicite [box], p. 28

Mal di testa Quello «da proff.» è così [box], p. 28

Genitori L'alleanza d'incidente è con i figli e con i docenti [box], p. 29

Insonnia Dipende dal clima in famiglia non da quello in aula [box], p. 29

Scopri se è colpa dello studio [box + test-questionario], p. 29

[Come si affronta la varicella](#), 17 aprile 2005, p. 10 [strillato in copertina con il titolo «Bambini Come affrontare la varicella»]

«Il decalogo delle bollicine» [box]

Febbre e prurito [box]

[Gli esami cominciano ora](#), 15 maggio 2005, p. 17

[In trasferta cala l'appetito](#), 19 giugno 2005, p. 17 [strillato in copertina con il titolo «Appetito»]

Che cosa fare: Anche i gusti dei piccoli vanno assecondati [box]

Anguria e gelati [box]

Cambiamenti [box]

[E' stagione di piccole fratture](#), 26 giugno 2005, p. 11

[Le bollicine dell' estate](#), 10 luglio 2005, p. 11

Che cosa fare: Nessun farmaco e molta igiene [box]

2006 – anno XVIII

[È influenza? Puoi saperlo per telefono](#), 22 gennaio 2006, p. 58

[I piccoli malesseri da weekend](#) [Rubrica: «I consigli dei grandi medici»], 23 aprile 2006, p. 2

[Il ciclone primavera](#), 25 aprile 2006

[Più informazioni contro i pregiudizi](#), 30 aprile 2006

[«Mamme, non trascurate le paure dei vostri bimbi»](#), 3 maggio 2006

[Quei medici che fecero la Costituzione](#) [editoriale], 4 giugno 2006, p. 51

Le irregolarità delle giovanissime [Rubrica: «I consigli dei grandi medici»], 18 giugno 2006, p. 52

[Occhi arrossati: rischi di contagio?](#) [Rubrica: «I consigli dei grandi medici»], 6 agosto 2006, p. 50

[A settembre il «baby boom» del solstizio d' inverno](#), 3 settembre 2006, p. 48

[Il grembiule? Comodo e antivirus Ma nelle scuole regna l' anarchia](#)

11 settembre 2006

[Il pediatra spiega perché i bambini guariscono sempre](#)

17 settembre 2006

[Antibiotici, grembiulini e altri dubbi: il pediatra risponde](#)

23 settembre 2006

[L' antibiotico previene l' otite](#) [Rubrica: «I consigli del grande medico»], 24 settembre 2006, p. 54

[Bisogna vaccinare i bambini contro l' influenza?](#) [Rubrica: «Mi spieghi dottore»], 29 ottobre 2006, p. 49

[Nell' Accademia dei Lincei nessun medico, solo scienziati](#) [Rubrica: «L'intervento»], 5 novembre 2006, p. 58

2007 – anno XIX

[Come riconoscere la sinusite?](#) [Rubrica: «I consigli del grande medico»], 3 giugno 2007, p. 52

[Più aria e niente maglia di lana](#), 28 ottobre 2007, p. 53

[Meno reparti pediatrici per curare meglio](#) [Rubrica: «L'intervento»], 28 ottobre 2007, p. 58

Il primato di Napoli «capitale» italiana degli studi pediatrici, Corriere del Mezzogiorno – Corriere della Sera, 22 novembre 2007, p. 17.

2008 – anno XX

[Varicella: quando non è più contagiosa](#), 17 febbraio 2008, p. 65 [Rubrica]

[Il ciclo irregolare delle adolescenti](#), 2 marzo 2008, p. 49 [Rubrica]

[Il piccolo non dorme ma non fa capricci](#), 16 marzo 2008, p. 57 [Rubrica]

[Chi è più difeso contro le allergie](#), 13 aprile 2008, p. 56

Qui vaccinarsi è più economico [box]

[Enuresi notturna: genitori state calmi](#), 4 maggio 2008, p. 56 [Rubrica]
[Fimosi: perché è inutile operare](#), 8 giugno 2008, p. 58 [Rubrica]
[Naturismo: nessun rischio d' infezioni](#), 22 giugno 2008, p. 58 [Rubrica]
[In spiaggia bastano poche precauzioni](#), 20 luglio 2008, p. 49 [Rubrica]
[L' appetito arriva con pizze e gelati](#), 21 settembre 2008, p. 58 [Rubrica]
[Come distinguere quinta e sesta](#), 5 ottobre 2008, p. 57 [Rubrica]
[Rispettate l' orologio dei bambini](#), 26 ottobre 2008, p. 56 [Rubrica]
[Sangue dal naso: preoccuparsi o no?](#), 2 novembre 2008, p. 55 [Rubrica]
[Adenoidi: perché non operarle](#), 16 novembre 2008, p. 58 [Rubrica]
[ci scrivono](#) [risposta a domanda], 23 novembre 2008, p. 56 [Rubrica]
[A Natale niente dieta per i bambini](#), 21 dicembre 2008, p. 59 [Rubrica]

2009 – anno XX I

[Ernia ombelicale: regredisce da sola](#), 18 gennaio 2009, p. 57 [Rubrica]
[Fino a sei anni è normale balbettare](#), 8 febbraio 2009, p. 44 [Rubrica]
Soffio al cuore: quando è innocente, 1 novembre 2009, p. 48 [Rubrica]
Linfonodi «grossi»? Non preoccupatevi, 6 dicembre 2009, p. 56 [Rubrica]

2010 – anno XXII

Placche in gola, niente paura, 31 gennaio 2010, p. 52 [Rubrica]
Spasmi affettivi da "carnevale", 21 febbraio 2010, p. 60 [Rubrica]
Il mal di testa da «aspettative», 21 marzo 2010 [Rubrica]
La vera causa dei «puntini rossi», 11 aprile 2010, p. 57 [Rubrica]
Ancora poche le ambulanze a misura di neonato, 10 giugno 2010, p. 57
 Regione per regione [box-tabella]
 La bimba che aveva fretta [box]
Sport estivi: come e perché sceglierli, 13 giugno 2010, p. 58 [Rubrica]
Le inesistenti coliche del lattante, 4 luglio 2010, p. 56 [Rubrica]
Respiro sibilante: non preoccupatevi, 17 ottobre 2010, p. 54 [Rubrica]
La convalescenza dura un giorno solo, 7 novembre 2010, p. 56 [Rubrica]

L'EUROPEO

1993 - 1995

Prevenire è sempre meglio che curare, 27 settembre 1993 n° 39, p. 95
Studiare fa male, ma si può guarire, 27 settembre 1993 n° 39, p. 90-91
Uscire dall'isolamento, 22 novembre 1993 n° 47, p. 120
Il Primo Convegno nazionale sulla fibrosi cistica, 16 febbraio 1994 n° 6, p. 109 Senza titolo.
Farmaci gratuiti, 14 settembre 1994 n° 36, p. 87
Quel batterio sta troppo bene in famiglia, 5 ottobre 1994 n° 39, p. 121
Questa medicina guarisce con niente, 1 febbraio 1995 n° 5, p. 99
Gli ossigeno dipendenti, 8 febbraio 1995 n° 6, p. 109 Senza titolo.

MILLEIDEE

1993 – 1994

Antitetanica: dipende dall'età, luglio 1993 n°7, p. 75
Il mal di pancia dello scolaro, ottobre 1993 n° 10, p. 75
6 consigli per farli dormire, novembre 1993 n° 11, p. 81
Ha la febbre: che fare in attesa del medico, gennaio 1994 n° 1, p. 57
Allattando si protegge il seno, maggio 1994 n° 5, p. 74
5 errori delle mamme, luglio 1994 n° 7, p. 91

ANNA

1992 – anno LIX

E' in arrivo un nuovo vaccino contro la pertosse, 6 maggio 1992 n° 19, p. 192. Risposta a domanda.
Il mare non serve alla gola del bambino, 20 maggio 1992 n° 22, p. 240 Risposta a domanda.
Epatite B: il vaccino è sempre consigliabile, 14 luglio 1992 n° 29, p. 114. Risposta a domanda.
Punture d'insetti e pesci: i rimedi per i bimbi, 1 agosto 1992 n° 32, p. 99. Risposta a domanda.
Sangue dal naso: come affrontare l'emergenza, 19 agosto 1992 n° 34, p. 97. Risposta a domanda.
Ustioni? Acqua fredda subito, e poi, 30 settembre 1992 n° 40, p. 328. Risposta a domanda.
Quanta carne nella dieta di un bambino?, 28 ottobre 1992 n° 44, p. 148. Risposta a domanda.
Mal di stagione: come curare i più piccoli, 11 novembre 1992 n° 47, p. 142. Risposta a domanda.
Il bimbo ha i parassiti? Scopriamoli così, 25 novembre 1992 n° 49, p. 142. Risposta a domanda.
Angiomi nel neonato? Scompaiono in un anno, 2 dicembre 1992 n° 50, p. 144 Risposta a domanda.
Convulsioni febbrili: un farmaco le può eliminare, 17 dicembre 1992 n° 52, p. 98. Risposta a domanda

1993 – anno LX

Otiti: l'antibiotico per prevenire, 13 gennaio 1993 n° 3, p. 105. Risposta a domanda.
Per dichiarare guerra ai pidocchi ..., 3 marzo 1993 n° 9, p. 280. Risposta a domanda.
Quel mal di pancia non è un capriccio ..., 21 aprile 1993 n° 16, p. 186. Risposta a domanda.
Bambini in vacanza: mare o montagna?, 2 giugno 1993 n° 22, p. 158. Risposta a domanda.
Pertosse: ecco il nuovo vaccino, 15 settembre 1993 n° 37, p. 119
Piccolissimi: evitiamo il girello, 15 settembre 1993 n° 37, p. 120. Risposta a domanda.
Quella macchia blu presto se ne andrà, 3 novembre 1993 n° 44, p. 200. Risposta a domanda.

1993 – anno LXI

Tanti liquidi contro l'"enterite", Anna, 2 marzo 1994 n° 9, p. 328. Risposta a domanda.

PIU' BELLA

Da 1989 anno XLV, a 1992 anno XLVIII

- Quando allattare è una gioia dolorosa "Latte fa latte" un pregiudizio da sfatare [box], 27 luglio 1991 n° 30, p. 44
- Pronto intervento sangue dal naso, 16 novembre 1991 n° 46, p. 49
- La tosse dei bambini, 18 gennaio 1992 n° 3, in: Le Guide Pratiche [1^a guida]. Check Up della Salute con i Test.
- Non curiamo i bambini con i "luoghi comuni", 15 febbraio 1992 n° 7, pp. 44-45
- Troppe paure per il neonato [box]
- Sintomi infantili: tanta paura per nulla, 30 maggio 1992 n° 22, p. 42
- Angiomi: conviene togliersi la voglia?, 13 giugno 1992 n° 24, p. 47
- Aiuto, in vacanza si è ammalato il pupo! , 15 agosto 1992 n° 33, p. 38
- Medico cercasi con urgenza [box]
- Impara a riconoscere i sintomi chiave, 5 settembre 1992 n° 36, p. 48
- La verità sul trivalente, 15 ottobre 1992 n° 42, p. 58-59
- Febbre e bambini: tutte le novità, 12 novembre 1992 n° 46, p. 44
- Nuovi vaccini: le difese del futuro, 24 dicembre 1992 n° 52, p. 36

1993 – anno XLIX – 1994 – anno L

- Ma lo sciroppo fa passare la tosse, 28 gennaio 1993 n° 4, p. 40
- Vapore per non russare [box]
- Convulsioni febbrili: quando preoccuparsi, 22 aprile 1993 n° 16, p. 44-45
- Riconoscere la crisi «cattiva» [box-tabella]
- La pressione aumenta progressivamente dall'infanzia [tabella senza titolo], 1 luglio 1993 n° 26, p. 47.
- Caldo e bambini: l'appetito vien mangiando cibi freschi, 22 luglio 1993 n° 29, p. 38
- Pesce: si comincia col più magro [box-tabella]
- Tutte le calorie della frutta [box-tabella]
- Cibi solidi e brevi soste nei viaggi col bebè, 29 luglio 1993 n° 30, p. 40
- Piccoli viaggiatori in transito [box]
- Consigli per automobilisti [box]
- Mare, monti, lago: non tutto ciò che si crede è vero, 12 agosto 1993 n° 32, p. 32
- I consigli del pediatra, 23 settembre 1993 n° 38, p. 28
- Una volta il dottore diceva che ..., 11 novembre 1993 n° 45, p. 43
- Vorrei che il mio bambino diventasse alto, alto, alto, 2 dicembre 1993 n° 48, p. 42-43
- Così il piccolo crescerà [box], p. 42
- Leggi sulla tabella se la statura è giusta [box], pp. 42-43
- Quanti dubbi sui piccoli malanni dell'inverno, 16 dicembre 1993 n° 50, p. 40
- Calendario delle malattie respiratorie, 31 dicembre 1993 n° 52, p. 38-39
- Guarda come cambiano lei, lui, p. 32, in: Adolescenza l'età dell'inquietudine, 13 gennaio 1994 n° 1/2. Inchiesta di Monica Virgili; hanno collaborato Paola Chessa Pietroboni, Italo Farnetani e Claudio Tabasso.
- News [Fibrosi cistica], 20 gennaio 1994 n° 3, p. 37
- Quel mal di pancia che colpisce d'inverno, 27 gennaio 1994 n° 4, p. 37
- Due novità sull'allattamento, 27 gennaio 1994 n° 4, pp. 36-37

Il bimbo ha gli occhi rossi? E' colpa del raffreddore, 10 marzo 1994 n° 10, p. 36
Basta un poco di zucchero e l'acetone non c'è più, 14 aprile 1994 n° 15, p. 43
Per levargli la voglia, 28 aprile 1994 n° 17, p. 45
Tranquillanti vietati anche ai bambini terribili, 2 giugno 1994 n° 22, p. 41
Attenti allo sciroppo, 4 agosto 1994 n° 31, p. 40
La fabbrica degli anticorpi, 29 settembre 1994 n° 39, p. 48
E' in arrivo la pertosse: devo vaccinare mio figlio?, 24 novembre 1994 n° 47, p. 56
Vecchi pregiudizi tutti da dimenticare [box]
Ragazzo mio, finalmente uno specialista anche per te, 8 dicembre 1994 n° 49, p. 43
Indirizzi degli esperti [box]
Le malattie dei piccoli colpiscono anche i grandi, 15 dicembre 1994 n° 94, p. 41.

OGGI

1993 – Anno XLIX

- Come si ferma l'emorragia dal naso, 26 luglio 1993 n° 30, p. 90
In vacanza con Pierino: prontoso soccorso salvaferie, 2 agosto 1993 n° 31, p. 56
Proteggi così l'udito dei piccoli nuotatori, 16 agosto 1993 n° 33, p. 52
Il caldo e la pelle: attenti a questi segnali, 23 agosto 1993 n° 34, p. 60
La pertosse da oggi si sconfigge con 4 iniezioni, 13 settembre 1993 n° 37, p. 105
Come viene "costruito" [box]
Riaprono le scuole: aiutiamo così i nostri figli, 27 settembre 1993 n° 39, p. 101
La televisione "produce" eccesso di colesterolo, 4 ottobre 1993 n° 40, p. 101
Date meno carne ai vostri bambini, 1 novembre 1993 n° 44, p. 126
Ascoltala: è un prezioso segnale d'avvertimento, 15 novembre 1993 n° 46, p. 149
Impariamo a riconoscerla [box]
Quando il piccolo piange guardagli in bocca, 29 novembre 1993 n° 48, p. 144
Non diamo ai piccoli le medicine dei grandi, 6 dicembre 1993 n° 49, p. 128
Come smaltire gli eccessi delle grandi abbuffate, 31 dicembre 1993 n° 52, p. 93 [in collaborazione]

1994 – Anno XLX

- Mamme, non mettete il bebé [sic] a pancia in giù, 31 gennaio 1994 n° 4, p. 112
Viva la camomilla, fa bene anche per la tosse, 21 febbraio 1994 n° 7, p. 105
Il bambino ha il raffreddore? Forse è colpa della dieta, 7 marzo 1994 n° 9, p. 110
Videoterminali: rischio per il nascituro?, 11 aprile 1994 n° 14, p. 107 Risposta a domanda.
Un goccio di vino fa male ai bambini?, 2 maggio 1994 n° 17, p. 109 Risposta a domanda.
Finale di scuola: affrontatelo al meglio, 16 maggio 1994 n° 19, p. 112
Caldo e freddo: il primo intervento da scampagnata, 30 maggio 1994 n° 21, p. 116
Quando il sole provoca una "strana reazione della pelle, 20 giugno 1994 n° 24, p. 123
Se state male telefonate alla prefettura più vicina, 4 luglio 1994 n° 26, p. 123
Che farmaci portare in vacanza?, 4 luglio 1994 n° 26, p. 123 Risposta a domanda.
Ecco il pronto soccorso "controcorrente", 5 settembre 1994 n° 34/35, p. 129
Come si capisce che è otite?, 12 settembre 1994 n° 36, p. 105 Risposta a domanda.
Aiutiamoli ad affrontare il nuovo anno scolastico, 19 settembre 1994 n° 37, p. 100
Impariamo ad ascoltare il pianto del bebè, 3 ottobre 1994 n° 39, p. 101
Carie da biberon: colpisce già a 18 mesi, 17 ottobre 1994 n° 41, p. 106
Avete un figlio obeso? Portatelo dall'oculista, 31 ottobre 1994 n° 43, p. 116
Come ci si può "salvare" dai pidocchi?, 28 novembre 1994 n° 47, p. 129 Risposta a domanda.
Sorpresa: non è il freddo il vero nemico delle orecchie, 31 dicembre 1994 n° 52, p. 92

1995

- Quest'anno è in anticipo: prendiamola in contropiede, 11 gennaio 1995 n° 1/2, p. 98
Sono in arrivo gli orecchioni: come correre ai ripari, 19 gennaio 1995 n° 3, p. 97
Per un'igiene a prova d'udito, 19 gennaio 1995 n° 3, p. 97
Non mangia mai carne. Devo punirlo?, 1 febbraio 1995 n° 5, p. 108 Risposta a domanda.
E' arrivata l'epidemia: il virus si batte così, 8 febbraio 1995 n° 6, p. 107
Il piccolo dorme poco? Ecco i rimedi anti-insonnia, 15 febbraio 1995 n° 7, p. 106

Quante ore deve riposare un bambino [tabella]
La poppata al seno fa bene a mamma e bebè, 1 marzo 1995 n° 9, p. 111
Il fuoco di Sant'Antonio colpisce ora. Spegnetelo così, 15 marzo 1995 n° 11, p. 110
Genitori attenti: cambia il calendario dei vaccini, 22 marzo 1995 n° 12, p. 109
Ecco, una per una, tutte le scadenze [tabella]
Servono davvero le cure ricostituenti?, 29 marzo 1995 n° 13, p. 108 Risposta a domanda.
Il tuo bambino ha il mal di pancia? Aiutalo così, 14 giugno 1995 n° 24, p. 114
Dai nonni o in colonia con le cose di ogni giorno
Congestioni: evitiamole così, 2 agosto 1995 n° 31, p. 102
Quando il piccolo è nervoso, 2 agosto 1995 n° 31, p. 102
Dai nonni o in colonia con le cose d'ogni giorno, 9 agosto 1995, p. 101
Con il topless è un piacere, 9 agosto 1995 n° 32, p. 101
Cappellino al mare: sì o no? [box], 16 agosto 1995 n° 33, p. 100
Ecco le visite da far fare ai bambini dopo le vacanze, 13 settembre 1995 n° 37, p. 100
La "malattia" del ritorno a scuola voce per voce, 20 settembre 1995 n° 38, p. 97
Che cosa dire all'insegnante [box]
Morte in culla": forse si può evitare, 27 settembre 1995 n° 39, p. 93
Se il baby ha il raffreddore, mettete le gocce così, 25 ottobre 1995 n° 43, p. 116
Cibo: regole per l'uso, 8 novembre 1995 n° 44, p. 120
Per i bambini, seguiamo questo calendario, 29 novembre 1995 n° 48, p. 134
Che fare se il bambino ha sempre l'otite?, 6 dicembre 1995 n° 49, p. 143 Risposta a domanda.
Cosa ci dice la febbre, età per età, 20 dicembre 1995 n° 51, p. 110
I piccoli sono nervosi? Ecco come "salvare" il Natale, 27 dicembre 1995 n° 52, p. 100

1996

Col «test della camminata» capite subito se la febbre è meningite, 17 gennaio 1996 n° 3, p. 104
Attenzione mamme: un bimbo su tre mangia troppo, 24 gennaio 1996 n° 4, p. 104
Per dimagrire diminuite la TV [box]
Scopri così se il bimbo è "iperattivo" o solo esuberante, 31 gennaio 1996 n° 5, p. 102
Per vivere fino a cent'anni seguite questo decalogo, 7 febbraio 1996 n° 6, p. 104
Le centenarie sono di più [box]
Se al piccolo "brucia" la pipì fare subito questi controlli, 21 febbraio 1996 n° 8, p. 99
I problemi delle bambine [box]
La voce si è abbassata: ecco come capire se è una laringite o un polipo, 20 marzo 1996 n° 12, p. 102
Epatite A: è davvero utile vaccinare i bambini?, 20 marzo 1996 n° 12, p. 103
Per la "C" solo precauzione [box]
Il piccolo avrà i "vermetti"? Fate la prova della scotch, 27 marzo 1996 n° 13, p. 105
Per loro auguri senza brindisi, 10 aprile 1996 n° 15, p. 104
Aprile è il mese della rosolia: ecco come combatterla, 17 aprile 1996 n° 16, p. 105
Approfittate della mucca pazza per dare un cibo più sano, 24 aprile 1996 n° 17, p. 104
Nelle prugne c'è più ferro che nel manzo [box – tabella]
Quando suona il primo allarme, 1 maggio 1996 n° 18, p. 42
La cura contro le "strisce bianche" comincia a sedici anni, 15 maggio 1996 n° 20, p. 105
Malesseri tra maggio e giugno? E' l'influenza estiva, 5 giugno 1996 n° 23, p. 110
Tuo figlio non vuole dormire? L'importante è non sgridarlo, 5 giugno 1996 n° 23, p. 111
Febbre e chiazze rosse: arrivano la 5° e 6° malattia, 26 giugno 1996 n° 26, p. 103
Se volete che vostro figlio diventi Einstein, tenetelo in braccio a sinistra, 17 luglio 1996 n° 29, p. 116
Se vai in vacanza con i figli metti in valigia i capricci, 31 luglio 1996 n° 31, p. 78-79
Decalogo della baby-villeggiatura [box], p. 78

Valgono ancora le regole della nonna? [box-tabella: vero o falso], p. 79
 Un nuovo vaccino contro la varicella, 28 agosto 1996 n° 35, p. 116
 Dopo le ferie bambini sotto osservazione (senza timori) , 11 settembre 1996 n° 37, p. [102] 104 [la p. 104 è numerata in modo errato]
 Per non perdere "l'onda lunga" [box]
 La poca voglia di studiare forse è ansia da prima media, 25 settembre 1996 n° 39, p. 105
 Vuoi un figlio? Prova il 22, 25 settembre 1996 n° 39, p. 105
 Gli animali portano malattie? No, sono più "igienici" dell'uomo, 9 ottobre 1996 n° 41, p. 104
 Vaccinazioni: un "alfabeto" per decidere quelle da fare, 16 ottobre 1996 n° 42, p. 105
 Taglio cesareo: se non serve è meglio non chiederlo, 23 ottobre 1996 n° 43, p. 112
 La colazione è il segreto della giornata di tuo figlio, 6 novembre 1996 n° 45, p. 124
 Se il bambino grida di notte può essere colpa della ... scuola, 20 novembre 1996 n° 47, p. 120
 I sonnambuli? Sono innocui [box]
 Gola infiammata e inappetenza? Forse è colpa dell'adenovirus, 27 novembre 1996 n° 48, p. 130
 Aspartame sotto accusa: ma finora mancano le prove, 27 novembre 1996 n° 48, p. 131
 Tosse e mal di gola frequenti servono a immunizzarsi, 4 dicembre 1996 n° 49, p. 138
 Bello l'albero! Ma occhio a palline, aghi e candele, 24 dicembre 1996 n° 52, p. 108
 Dieci errori da non fare per guarire dalla "padana", 31 dicembre 1996 n° 52, p. 112
 Capricci anche a Natale? E' solo "stress" da novità, 31 dicembre 1996 n° 52, p. 112

1997

Otite e parotite: per distinguerle tastate bene il gonfiore, 22 gennaio 1997 n° 3, p. 100
 E' influenza o colpa del freddo? Te lo dice la temperatura
 L'andamento della febbre nelle varie malattie delle vie respiratorie [box – tabella – grafico], 29 gennaio 1997, p. 98
 Partorisci d'inverno? Il bimbo avrà meno malanni, 29 gennaio 1997 n° 4, p. 99
 Sangue dal naso? La testa non va piegata indietro, ma all'ingiù, 5 febbraio 1997 n° 5, p. 99
 Per guarire dalla varicella e non grattarsi, tanti bagni e poche medicine, 19 febbraio 1997 n° 7, p. 98
 Guai psicologici o malattie? Telefona a "Pediatri in linea", 26 febbraio 1997 n° 8, p. 97
 In Quaresima i "fioretti" fanno bene alla salute, 5 marzo 1997 n° 9, p. 99
 Tanto sport per superare la "crisi di primavera", 26 marzo 1997 n° 12, p. 107
 Questi cibi li "tireranno su" [box]
 Il giorno dopo il fast food "compensate con le verdure", 9 aprile 1997 n° 14, p. 106
 Le calorie delle delizie [tabella]
 Ma la genetica conferma il grande tabù, 16 aprile 1997 n° 15, p. 27
 A otto anni serve ancora il pediatra?, 16 aprile 1997 n° 15, p. 106. Risposta a domanda.
 Sarà morbillo o rosolia? Lo distingui dalle "bolle", 23 aprile 1997 n° 16, p. 107
 In questo disegno la differenza fra le due malattie esantematiche [box – tabella – disegno]
 Se l'occhio si è arrossato andate piano con le pomate, 14 maggio 1997 n° 19, p. 123
 E' allergia o irritazione [box con disegno]
 Mal di pancia: più fa piangere e contorcere meno è grave, 21 maggio 1997 n° 20, p. 115
 Cinque sintomi ci rivelano l'intossicazione "scolastica" [box – disegno], 4 giugno 1997 n° 22, p. 134
 C'è un'epidemia? Seguite queste regole [box – tabella – disegno]
 Controllate bene le macchie prima di fare la cura del sole, 11 giugno 1997 n° 23, p. 138
 Nel disegno (...) una guida è per riconoscere le principali «macchie» [box – disegno – tabella]
 Se avete sudato, meglio bere "freddo" che non bere, 2 luglio 1997 n° 26, p. 124
 Scottature da sole? Attenti a non mettere pomate a caso, 16 luglio 1997 n° 28, p. 134
 Poppea aveva ragione, il latte cura le rughe, 20 agosto 1997 n° 33, p. 104
 Raparsi: pro e contro, 20 agosto 1997 n° 33, p. 104

Terza età: ecco il decalogo per un'estate al massimo, 20 agosto 1997 n° 33, p. 104
 Le zanzare pungono di più chi si agita o è soprappeso, 20 agosto 1997 n° 33, p. 105
 Nel nuovo calendario per le vaccinazioni, più attenzione alla meningite, 10 settembre 1997 n° 36, p. 112
 Pulite bene la cucina: è in arrivo il bacillo "americano"
 Il purgante più efficace? Un grande piatto di verdura, 15 ottobre 1997 n° 41, p. 128
 Mai alle donne in gravidanza [box]
 Il purgante più efficace? Un grande piatto di verdura, 15 ottobre 1997 n° 41, p. 128
 Per la merenda dei bambini nulla batte il vecchio panino, 15 ottobre 1997 n° 41, p. 129
 Se in famiglia o a scuola c'è un caso di tubercolosi, è meglio vaccinarsi, 22 ottobre 1997 n° 42, p. 140
 E' già arrivata l'influenza? No, è il virus "che viene dal caldo", 29 ottobre 1997 n° 42, p. 126
 Fino a 18 anni a tavola niente acqua e vino o "gocce" di spumante, 12 novembre 1997 n° 45, p. 128
 Troppi incidenti per l'acqua calda, 26 novembre 1997 n° 47, p. 116
 Attenti al test "scopri-droga": usato male può rovinare il dialogo coi figli, 26 novembre 1997 n° 47, p. 116
 Se il tuo piccolo è aggressivo dagli affetto non medicine, 10 dicembre 1997 n° 49, p. 200
 Questi i sintomi da tenere d'occhio [box]
 Bastano poche precauzioni per evitare il "rischio-gatti", 31 dicembre 1997 n° 52, p. 113

1998

Per un '98 in gran forma state attenti al calendario, 21 gennaio 1998 n° 3, p. 105
 Vaccino non più obbligatorio. Però sempre necessario, 28 gennaio 1998 n° 4, p. 105
 Adesso l'acne si cura in 3 mesi con vitamine e antibiotici, 18 febbraio 1998 n° 7, p. 104
 E la pillola? Solo un abuso inutile [box]
 Metti l'enzima nell'aerosol, 18 febbraio 1998 n° 7, p. 105
 Se hai la tosse o la pressione alta non imitare Maradona, 18 marzo 1998 n° 11, p. 102
 Niente agonismo quando sono piccoli [box]
 Fa' dormire tuo figlio con il metodo dei sette nani, 22 aprile 1998 n° 16, p. 102
 Nella "nuvoletta" le ore di sonno necessarie a seconda dell'età [box – tabella]
 Un bel pegno d'amore? La vaccinazione anti-epatite B, 22 aprile 1998 n° 16, p. 102
 Hai poco latte? Forse è un problema di insicurezza, 29 aprile 1998 n° 17, p. 160
 Prudenza con Fido: maggio è il mese dei morsi, 13 maggio 1998 n° 19, p. 146
 Un bambino su sette è obeso: troppa tv e poco moto, 27 maggio 1998 n° 21, p. 153
 Le vaccinazioni rischiose sono quelle che non si fanno, 10 giugno 1998 n° 23, p. 144
 Obbligatorie e «raccomandate» [box]
 Il vaccino anti-epatite è dannoso? L'ha detto un giudice, non un medico, 24 giugno 1998 n° 25, p. 128
 Dieci regole per evitare le "crisi di prurito", 22 luglio 1998 n° 29, p. 98
 Occhio a quella zanzara che punge anche in pieno giorno, 29 luglio 1998 n° 30, p. 128
 Prima di partire pensate ai vaccini, 29 luglio 1998 n° 30, p. 128
 Cuffie e occhiali vi difendono dai "malanni della piscina", 15 agosto 1998 n° 33, p. 115
 Se andate ai tropici fate il richiamo dell'antitetanica, 26 agosto 1998 n° 35, p. 108
 Liscia o col gas, l'importante è che la bottiglia sia ben chiusa, 26 agosto 1998 n° 35, p. 109
 Bagno col cane, niente rischi, 26 agosto 1998 n° 35, p. 109
 I linfonodi si gonfiano? Sono i "virus dell'estate", 2 settembre 1998 n° 36, p. 132
 E' meglio dire no alla circoncisione "preventiva", 2 settembre 1998 n° 36, p. 133
 Per dimagrire senza fatica iniziate la dieta dopo le ferie, 16 settembre 1998 n° 38, p. 97
 Occhio ai cibi che ingannano [box – tabella con disegni]
 Sta impazzando il raffreddore: ma la colpa non è del freddo, 7 ottobre 1998 n° 41, p. 117
 L'intossicazione è grave? Per capirlo guarda l'orologio, 4 novembre 1998 n° 45, p. 156
 I dolori immediata preoccupano meno [box – tabella]

I funghi provocano anche convulsioni [box]
Otto sintomi da controllare per curare bene il mal di gola
Basta uno sciroppo o ci vuole il medico? Per decidere, fa' questo test [box – questionario], 11 novembre 1998 n° 46, p. 152
Il piccolo russa? Se di giorno è "sveglio" non allarmatevi, 18 novembre 1998 n° 47, p. 154
Se il raffreddore non va via, forse è sinusite [box]
Fai la tua diagnosi con questo test [box – questionario]
Non è il coma che rallenta l'invecchiare della pelle, 9 dicembre 1998 n° 50, p. 154
I termometri a mercurio battono ancora gli elettronici
Ecco cosa fare quando la colonnina sale oltre i 37 gradi [box – tabella – disegno], 16 dicembre 1998 n° 51, p. 96
Ovetti "Kinder": non è vero che le sorprese siano a rischio, 16 dicembre 1998 n° 51, p. 97

1999

Per curare bene l'influenza è importante anche il relax, 13 gennaio 1999 n° 1/2, p. 104
Tosse stizzosa: l'aria viziata è più nociva del freddo, 20 gennaio 1999 n° 3, p. 103
Tutta colpa del sole pallido se d'inverno aumenta l'acne, 3 febbraio 1999 n° 5, p. 113
Età per età, lo "scadenario" dei brufoli [box]
Con il tampone faringeo è più facile battere lo streptococco, 17 febbraio 1999 n° 7, p. 119
Febbre e tosse insistenti sono un segnale di complicazioni, 3 marzo 1999 n° 9, p. 134
Marzo, arriva il mal di pancia ma la causa spesso è l'ansia, 10 marzo 1999 n° 10, p. 120
E' grave o passeggero? Controllate così [box – tabella]
Ma per tornare in scena dovrà faticare ancora tanto, 24 marzo 1999 n° 12, p. 26. Firmato con lo pseudonimo Luciano Ferri.
E' raffreddore o allergia? lo puoi capire da questo test, 28 aprile 1999 n° 17, p. 162
Esamina con attenzione i tuoi sintomi e rispondi a queste dieci domande [box – questionario] [Scopri se il peso è proporzionato ...] [tabella], 12 maggio 1999 n° 19, p. 168
Per vivere bene e più a lungo tenete d'occhio la pressione
Fate questo test e saprete se siete ipertesi [box – questionario], 19 maggio 1999 n° 20, p. 166
Controlla qui se la tua circonferenza è nella norma [tabella], 9 giugno 1999 n° 23, p. 100
[I cibi traditori ... [tabella], 16 giugno 1999 n° 24, p. 52
A causa di cuffie e "walkman" oggi un terzo dei ragazzi non sente bene, 14 luglio 1999 n° 28, p. 122
In valigia bastano pochi farmaci per evitare crisi "da vacanza", 21 luglio 1999 n° 29, p. 124
Anche se hai un neo, non avere paura della tintarella, 25 agosto 1999 n° 35, p. 128
La salute dipende anche dalla data di nascita, [Mesi e periodi dell'anno...] [box – tabella], 1 settembre 1999 n° 36, p. 124
Se la stacchi al primo prurito la zecca non è pericolosa Ecco le precauzioni da prendere quando si fa una passeggiata [box – tabella], 8 settembre 1999 n° 37, p. 104
Fino a quale età dal pediatra? Fate decidere vostro figlio, 6 ottobre 1999 n° 41, p. 129
Se il naso cola per 10 giorni è sinusite, non raffreddore, 17 novembre 1999 n° 47, p. 151
Genitori, con i vostri figli non comportatevi da bambini, 24 novembre 1999 n° 48, p. 175-180 [strillato in copertina]
E ora verificate se siete aggiornati [risposte al questionario], p. 180
Il decalogo per non finire nella rete, 1 dicembre 1999 n° 49, p. 114
Vaccinazioni: meglio eseguire anche quelle "consigliate", 1 dicembre 1999 n° 49, p. 138
Il calendario per la copertura completa [tabella]
Anche all'età di Cherie Blair il parto è felice al 99 per cento, 8 dicembre 1999 n° 50, p. 140
Niente paura: in 10 mosse si dà scacco matto all'influenza, 15 dicembre 1999 n° 51, p. 40-42
Sarà figlio di un "cesareo" il primo nato del 2000, 20 dicembre 1999 n° 52, p. 120

Ecco quale sarà il suo identikit [box]

Genitori, spesso il male non è così grave, 31 dicembre 1999 n° 53, p. 78

E' vera influenza o malessere? Ve lo spiega il nostro test, 31 dicembre 1999 n° 53, p. 107

Rispondi a queste domande per sapere se chiamare il medico [box – questionario]

Un decalogo peli fare il "botto" senza tragedie

2000

Quando la culla diventa una trappola, 5 gennaio 2000 n° 1-2, p. 86

Ecco il decalogo per evitarla [box]

Come curare i disturbi che arrivano dopo le vacanze, 5 gennaio 2000 n° 1-2, p. 96

Bambini: ecco le regole per una vita sana [box]

Un'educazione ferma ma affettiva insegna a gestire e vincere lo stress, 5 gennaio 2000 n° 1-2, p. 96

[Ecco le dieci caratteristiche] [tabella]

Con un colpo di tosse spari l'influenza a 800 all'ora, 12 gennaio 2000 n° 3, p. 55-57

Attenti a scegliere bene il cocktail di medicine [box]

Quattro errori da non fare per restare sani [box]

Sapete riconoscerla? [box]

Ci "insidia" da mille anni [box]

Come perdere i chili in più, ultimo regalo delle feste, 12 gennaio 2000 n° 3, p. 96. L'articolo è erroneamente firmato Cesare Capone.

Questo è il menù ideale per almeno otto giorni [box]

Non basta che la febbre non ci sia più: ecco come guarire, 19 gennaio 2000 n° 4, p. 104

I cibi "OK" e quelli da evitare per tornare sani [box – tabella]

Se avete evitato l'influenza state attenti a quella in arrivo, 2 febbraio 2000 n° 2, p. 126

Da gennaio ad aprile tutti i pericoli da schivare [box – tabella]

Meningite: ecco come si può riconoscere questo raro batterio killer, 9 febbraio 2000 n° 6, p. 116

[E' necessario eseguire il "testo della camminata" ...] [box]

I problemi di peso aumentano tra bambini e adolescenti, 9 febbraio 2000 n° 6, p. 116

Il decalogo per non sgarrare col cibo [box]

Le infezioni di stagione? Non ne siamo ancora fuori, 16 febbraio 2000 n° 7, p. 116

[Varicella...] [box]

Sorpresa: anche i bambini o i neonati possono soffrire del "male oscuro", 16 febbraio 2000 n° 7, p. 116

[Dalla nascita a due anni] [box]

La staura deve aumentare di quattro centimetri ogni anno, 23 febbraio 2000 n° 8, p. 126

Dimmi che età hai e ti dirò la tua altezza [box – tabella]

Non vuole bere limone? Forse si è preso gli orecchioni, 15 marzo 2000 n° 11, p. 125

Il bimbo riconosce la sua mamma già nel pancione, 22 marzo 2000 n° 12, p. 139

Fate il test dell'allergia per non farvi impollinare più, 5 aprile 2000 n° 14, p. 78-82 [strillato in copertina e nel sommario]

Verificate qui le risposte [box]

Per farli addormentare evitate litigi e discussioni, 12 aprile 2000 n° 15, p. 141

Quanto sonno è necessario a ogni età [box]

Non tutte le macchie rosse sono una vera scarlattina, 17 maggio 2000 n° 19/20, p. 186

Colpisce solo i più piccoli [box]

Per prepararvi agli esami seguite la dieta "dell'orologio", 21 giugno 2000 n° 25, p. 153

Gli errori principali e le regole "salvastudi" [box]

Anche se mangi un panino, puoi tuffarti subito nell'acqua!, 5 luglio 2000 n° 27, p. 92-95 [test].

E adesso verifica che tipo di vacanziere sei: "casalingo", "d'altura", oppure "doc"? [box]

Ecco come fare vacanze da "papa" e rimettersi in forma, 5 luglio 2000 n° 27, p. 96-99.

Pieno e acqua della salute [box]
Nei Caraibi d'Italia, curatevi e rilassatevi con la tuffoterapia, 12 luglio 2000 n° 28, p. 110-113.
Arrivarci in traghetto e godersi una piccola crociera [box]
Negli "agriturismo" del Sud la dieta della verdura fresca [box]
Giochi d'estate: medicina, 19 luglio 2000 n° 29, p. 98-100 [firma a p. 81]
Sapete dire cosa significano questi "paroloni"? [box]
Pronto soccorso in spiaggia: cosa fareste in queste situazioni? [box]
Quando la pelle non si vuole abbronzare [box]
Finché la nave va, sarete immersi in un mare di salute, 19 luglio 2000 n° 29, p. 117-120.
In rotta verso i Caraibi con la famiglia [box]
Giochi di Oggi: medicina, 19 luglio 2000 n° 30, p. 84-86 [firma a p. 81]. Errore di data in copertina: la data esatta è 26 luglio.
Alimenti e bevande: sapete sempre scegliere il meglio [box]
Pronto soccorso per le passeggiate in montagna [box]
Dalla Formula 1 agli sci: ma si presenta un problemino... [box]
Un integratore naturale estivo? Il cocomero 19 luglio 2000 n° 30, p. 125. Errore di data in copertina: la data esatta è 26 luglio.
Salute: buono a sapersi per vivere sempre meglio [Test], 31 luglio 2000 n° 31, p. 82
Giochi d'estate: medicina, 31 luglio 2000 n° 31, p. 83
Combattiamo il crampo del tennista
Ecco il "pronto soccorso" per gli inconvenienti dello sport
Medicina [soluzioni] p. 84 [firma a p. 67]
Alito cattivo? Forse è la sinusite, 31 luglio 2000 n° 31, p. 125
Giochi d'estate: medicina, 4 agosto 2000 n° 32, p. 70-71
Piccole e grandi emergenze d'estate: come comportarsi? [Test], p. 70-71
Quei crampi da bicicletta [Test], p. 71
Dieci parole da conoscere per star bene [Test], p. 71
Medicina [soluzioni] p. 84 [firma a p. 67]
Il gelato? Va bene solo in alcune ore del giorno, 4 agosto 2000 n° 32, p. 102
Si comincia con un colore solo [box]
E' divertente e non ingrassa [box] [Test]
Giochi d'estate: medicina, 10 agosto 2000 n. 33, p. 78-79
Pronto soccorso estate per tutte le eventualità [Test]
Cosa fare se Fido morde [Test], p. 79
Sesso: sei sicuro di sapere proprio tutto? [Test], p. 79
Medicina [soluzioni] p. 80 [firma a p. 61]
Giochi d'estate: medicina, 17 agosto 2000 n° 34, p. 78-79
E voi che cosa sapete dei vostri bambini? [Test]
Quanti intoppi in questo viaggio, per fortuna che a tutto si può rimediare. In che modo? [Test]
Scegliete il piatto "innocuo" [Test], p. 79
Medicina [soluzioni] p. 80 [firma a p. 61]
Scorpacciate di uva nera per rimanere più giovani, 17 agosto 2000 n° 34, p. 118
Giochi d'estate: medicina, 23 agosto 2000 n° 35, p. 78-79
Allarme "mal di pancia": come evitare brutte sorprese [Test], p. 78-79
Come in un cartone animato [Test], p. 79
Vitamine: le conoscete davvero bene? [Test], 23 agosto 2000 n° 35, p. 79
Medicina [soluzioni] p. 80 [firma a p. 61]
Non devi negarti la montagna solo perché hai la pressione alta, 23 agosto 2000 n° 35, p. 116
Le cause dell'ipertensione e i farmaci per curarla [box]
"Bastano due chili e mezzo", 30 agosto 2000 n° 36, p. 30
Sei un bravo "dietologo" con tuo figlio? Scoprillo con questo test, 20 settembre 2000 n° 39, p. 55-56

Il loro peso "ideale" in base all'altezza [tabella] [Test]
 Il decalogo per sopravvivere alla "maratona" in TV, 20 settembre 2000 n° 39, p. 90
 Non tenete mai nel vostro bagno l'armadietto dei medicinali, 20 settembre 2000 n° 39, p. 133
 I prodotti da avere sotto mano e quelli di cui si può fare a meno [tabella]
 Mani sempre sudate? Puoi curarle col botulino, 4 ottobre 2000 n° 41, p. 145

 Scoppia la guerra dei vaccini: lo faccio anch'io, no tu no ... , 18 ottobre 2000 n° 43, p. 56-60 [-155]
 Chi deve fare l'antinfluenzale già da oggi [box]
 Hai dei dubbi per il bimbo? Segui questo calendario [tabella]
 Mamme e papà scoprite così se assillate i vostri ragazzi [Test], 18 ottobre 2000 n° 43, p. 87-88
 [strillato in copertina]
 Ascoltatela bene: a volte sorella tosse vuol dire salute, 22 novembre 2000 n° 48, p. 103-107
 Quando tossisci, sai scegliere i rimedi giusti: te lo dice questo test [box]
 No ai prodotti da biberon: scoraggiano l'allattamento, 29 novembre 2000 n° 49, p. 204
 Dieci regole per tenerlo al seno [box]
 Ma questi vaccini sono davvero utili?, 29 novembre 2000 n° 49, p. 237. Risposta a domanda.
 Cantate sotto la pioggia! L'umidità giova a pelle e bronchi, 31 dicembre 2000 n° 54, p. 108
 Reagisci così alla tristezza provocata dal maltempo

2001

Bambini Non lasciate che si rosicchino le unghie: entrano i batteri, 10 gennaio 2001 n° 1/1, p. 106
 Mal di stagione Su 30 presunte bronchiti, soltanto una è davvero tale, 24 gennaio 2001 n° 4, p. 100
 Sport Fare l'arbitro serve alla psiche, 24 gennaio 2001 n° 4, p. 100
 Adolescenti Tuo figlio cerca lo "sballo"? Non è drogato, è depresso, 7 febbraio 2001, n° 6, p. 119
 Sport Gite sciistiche per il dopo-infarto, 7 febbraio 2001, n° 6, p. 119
 Il medico suggerisce dieci trucchi per guarire da Russa e Australiana Con la cura del buonumore
 l'influenza passa più in fretta, 28 febbraio 2001 n° 9, pp. 47-48 [strillato in copertina]
 Si agita troppo? Rispondi a questo test [box], 7 marzo 2001 n° 10, p. 130
 Arrivano i pruriti di primavera. Ma i medici dicono: non sono tutte malattie Diffidate dalle
 imitazioni, le allergie vere sono poche, 4 aprile 2001 n° 14, pp. 89-92
 Se vaccini tuo figlio, sarà meno allergico [box], 4 aprile 2001 n° 14, p. 90
 L'allarme Più bevi gassato, più rischi le ossa, 11 aprile 2001 n° 15, p. 203
 Piercing Così i buchi per gli anelli spariscono senza tracce, 18 aprile 2001 n° 16, p. 156
 Dermatologia Tra gli amici per pelle mettili anche il sole, 9 maggio 2001 n° 19, p. 141
 Bambini Dieci consigli utili per partire in vacanza col piccolino, 16 maggio 2001 n° 20, p. 168
 Oncologia i grandi esperti non credono alla leucemia da elettrosmog, 30 maggio 2001 n° 22, p. 151
 Sonno Povero pisolino! Fa solo bene ma è accusato ingiustamente, 4 luglio 2001 n° 27, p. 143
 In ferie col medico Abbuffatevi, ma solo a colazione, 11 luglio 2001 n° 28, p. 33
 In ferie col medico Il bagno "lava" la crema solare, 11 luglio 2001 n° 28, p. 36
 In ferie col medico Il topless fa bene, 11 luglio 2001 n° 28, p. 38
 Vaccini Niente paura per l'allarme meningite da pneumococco, 11 luglio 2001 n° 28, p. 129
 In ferie col medico Il rossetto è OK anche al sole, 18 luglio 2001 n° 29, p. 29
 In ferie col medico La miglior merenda è il gelato, 18 luglio 2001 n° 29, p. 32
 In ferie col medico Il nero vi protegge di più, 18 luglio 2001 n° 29, p. 39
 In ferie col medico Sole sì o sole no?, 25 luglio 2001 n° 30, p. 33
 In ferie col medico Tacchi a spillo sì, ma con giudizio, 1 agosto 2001 n° 31, p. 33
 Una cascata di consigli utili sul liquido meno caro ma più prezioso State attenti che l'acqua non
 v'avveleni l'estate, 1 agosto 2001 n° 31, pp. 67-70
 In ferie col medico Fido non merita... ferie bestiali, 8 agosto 2001 n° 32, p. 38

In ferie col medico L'alcol? Evitatelo anche sui monti, 14 agosto 2001 n° 33, p. 55
In ferie col medico Così si guarisce dai... brutti incontri, 22 agosto 2001 n° 34, p. 43
In ferie col medico Occhio agli occhiali, 29 agosto 2001 n° 35, p. 34
I bizzarri influssi del satellite terrestre sulla nostra vita È più facile avere figli con la... tintarella di luna, 5 settembre 2001 n° 36, pp. 44-46
Quante verità scientifiche si nascondono nei proverbi [box]
Colesterolo Per prevenirlo meglio la dieta e l'esercizio fisico, 5 settembre 2001 n° 36, p. 115
Pillole rischiose anche per i piccoli, 5 settembre 2001 n° 36, p. 115
E per studiare con più profitto, seguite il nostro orologio: ogni ora del giorno ha la sua materia, 12 settembre 2001 n° 37, pp. 18-19
Ecco perché ha vissuto così, 12 settembre 2001 n° 37, p. 70
Medici Rientro in città: come curare i piccoli disturbi dell'estate, 12 settembre 2001 n° 37, p. 118
Dieci consigli per mantenersi in forma [box], 12 settembre 2001 n° 37, p. 70
Nell'«anno della lingua italiana» chiediamo ai medici più chiarezza Dottore, per curare i malati impara a parlare come mangi, 26 settembre 2001 n° 39, pp. 77-81
Le 20 parole meno chiare [box], p. 78
Gravidanze Volete un figlio? Provate questo sabato, è la sera più fertile, 26 settembre 2001 n° 39, p. 141
Le città dove luce e temperatura sono ideali [box]
Funghi Occhio a non avvelenare il piacere della raccolta, 3 ottobre 2001 n° 40, p. 122
Che fare in caso di intossicazione
Se il figlio fuma Perché smetta devi capire per quali motivi aveva iniziato, 17 ottobre 2001 n° 42, p. 151
Test: scopri se diventerà "schiavo" della nicotina [box]
Dire "basta"? Si può e costa un milione [box]
La sigaretta nuoce soprattutto alle donne [box]
Ma i bambini sani non ne hanno bisogno, 14 novembre 2001 n° 46, p. 129
Dieci "trucchi" per non far ingrassare vostro figlio, 21 novembre 2001 n° 47, p. 134
Infezioni Attenti a non confondere il vaiolo e la varicella, 28 novembre 2001 n° 48, p. 147
Chi è già protetto e come difendersi dal virus [box]
Dopo la sentenza della Corte di Cassazione sulle visite domiciliari inutili Ciò che dovete sapere per non pagare il medico a casa, 12 dicembre 2001 n° 50, p. 101
Pedagogia Il bambino che legge sarà un adulto più sereno, 12 dicembre 2001 n° 50, p. 162

2002

Se il termometro scende, toglì la maglia di lana e apri la finestra, 2 gennaio 2002 n° 1, p. 110
Si allungano le giornate e si allungano anche i bambini, 9 gennaio 2002 n° 2, p. 110
Dopo i cenoni festivi, di nuovo in forma con frutta e verdura, 16 gennaio 2002 n° 3, p. 108
Viva la leggerezza! Ecco i cibi "sì" e quelli "no" [box]
Più la tua salute è giù più ti fa bene salire su, 23 gennaio 2002 n° 4, pp. 70-73
Dopo il caso Castagna: in 10 domande, ciò che bisogna sapere sul trapianto, 23 gennaio 2002 n° 4, p. 100
Mamma Bush diceva bene: "George, mastica lentamente!", 13 febbraio 2002 n° 7, p. 105
Occhio ai centesimi di euro: fanno venire la dermatite da contatto, 13 febbraio 2002 n° 7, p. 105
Pollini in arrivo: le strategie per non starnutire, 20 febbraio 2002 n° 8, p. 111
I quattro rimedi e le loro controindicazioni [box]
Quest'anno la varicella colpisce "alla grande", 27 febbraio 2002 n° 9, p. 121
Consigli per batterla e per non diffonderla
Non sono cattivi sono depressi, spesso a causa dei loro genitori, 6 marzo 2002 n° 10, p. 132
Ecco come cambiano i sintomi nel bambino [box]
L'Italia rimane a crescita zero, 27 marzo 2002, n° 13, p. 141

Bimbe più brave e... più asciutte, 3 aprile 2002 n° 14, p. 145
 C'è il vaccino contro la meningite: ma serve davvero?, 17 aprile 2002 n° 16, p. 161
 Ecco quelli che sono davvero utili [box]
 Morbillo: puoi fare il vaccino anche durante l'epidemia, 1 maggio 2002 n° 18, p. 147
 Dieci domande e risposte sul "piccolo morbo" [box]
 Cade un tabù: anche i cugini ora possono andare a nozze
 L'importante è non realizzare una "coppia di picche" [box], 8 maggio 2002 n° 19, p. 149
 Il chewing gum è pericoloso? È un allarme un po' gonfiato, 15 maggio 2002 n° 20, p. 151
 Occhio alle lenti "taroccate": compromettono la vostra vista, 29 maggio 2002 n° 22, p. 157
 Ospedali Lo sapevate? I primari sono diventati "secondari", 5 giugno 2002 n° 23, p. 145 [è firmato con lo pseudonimo l.q.]
 Scoperte Quando il bimbo soffre di otite, l'antibiotico non è la regola, 26 giugno 2002 n° 26, p. 135
 Mali di stagione Per combattere il caldo, fino a sette litri di acqua al giorno, 10 luglio 2002 n° 28, p. 129
 Contro la disidratazione e i suoi effetti collaterali, vi consigliamo questi "beveroni"
 Ogni problema ha un rimedio specifico [box]
 Vaccinazioni Annuncio storico: l'Italia e l'Europa sono state liberate dalla poliomielite, 17 luglio 2002 n° 29, p. 127
 Igiene La parola d'ordine? Rispettate l'intimità, 17 luglio 2002 n° 29, p. 128
 Insetti Vespe, api e calabroni: occhio al rischio di allergie, 21 agosto 2002 n° 34, p. 131
 Ecco che cosa fare se siete punti [box]
 Alimentazione Mangiate piccante, il peperoncino ha 10 virtù, 28 agosto 2002 n° 35, p. 109
 Mali di stagione Molti doloretta "misteriosi" sono dovuti agli enterovirus, 11 settembre 2002 n° 37, p. 111
 Ecco come ci infettano [box]
 Nuovi farmaci Pillole della giovinezza? No, il Papa migliora perché riposa, 18 settembre 2002 n° 38, p. 127
 Bambini Il "primino" è svogliato? Controllategli vista e udito, 25 settembre 2002 n° 39, p. 130
 Bambini Il piccolo ha mal di pancia? L'ospedale può attendere, 2 ottobre 2002 n° 40, p. 127
 Consigli utili Dieci regole per prendere farmaci senza danneggiare il proprio corpo, 2 ottobre 2002 n° 40, p. 127
 Alimentazione Vostro figlio adora le merendine? Provate a fargli un bel panino..., 9 ottobre 2002 n° 41, p. 129
 Bambini L'educazione fisica non merita di essere l'ultima della classe, 30 ottobre 2002 n° 44, p. 146
 Piedi piatti Scarponcini? No, grazie: meglio fare i giapponesi, 20 novembre 2002 n° 47, p. 143
 Mali di stagione Non togliamo le tonsille, vera barriera contro i virus, 20 novembre 2002 n° 47, p. 144
 Vostro figlio si nutre bene? [box], 27 novembre 2002 n° 48, p. 117
 Le risposte giuste al test di p. 117 [box], 27 novembre 2002 n° 48, p. 118
 Ortopedia Zainetti: se si può, facciamo a meno. Ma non sono dannosi come si crede, 4 dicembre 2002 n° 49, p. 127
 Mali di stagione Quest'anno feste in salute al riparo dall'influenza, 25 dicembre 2002 n° 52, p. 119
 Dieci consigli per respingere le infezioni [box], 25 dicembre 2002 n° 52, p. 119

2003

Paura inutile per le placche in gola: la difterite non colpisce più, 8 gennaio 2003 n° 2, p. 108
 Dopo mucca pazza, la carne agli ormoni: come difendersi, cosa mangiare, 15 gennaio 2003 n° 3, p. 107
 Sarà influenza o peggio? Come "leggere" i sintomi Le cinque cose da controllare, 22 gennaio 2003 n° 4, p. 106
 Se c'è febbre niente paura: è un'amica dell'organismo, 12 febbraio 2003 n° 7, p. 102

Piano col bisturi: 10 interventi da risparmiare ai nostri figli, 19 febbraio 2003 n° 8, p. 113
 Ecco come prevenire e curare la "tosse col fischio", 19 febbraio 2003 n° 8, p. 113
 Mali di stagione Attenti, il freddo ha scatenato "l'influenza della merla"
 L'influenzometro 2003: un test per scoprire che acciaccio è [box], 26 febbraio 2003 n° 9, p. 117
 Per evitare il mal di pancia, meno riso al burro e più salsa al pomodoro, 5 marzo 2003 n° 10, p. 127
 Influenza Il vaccino non protegge al 100 per cento, ma è uno scudo indispensabile. Risposta a domanda, 12 marzo 2003 n° 11, p. 141
 Se hai un peso nello stomaco le medicine non servono, 26 marzo 2003 n° 13, p. 167
 Clicca in rete: informazioni e consigli utili sulla celiachia, 9 aprile 2003 n° 15, p. 163, firmato con lo pseudonimo Francesco Jemma
 Tutti i segreti della prima infanzia, 9 aprile 2003 n° 15, p. 163
 Pianti e crampi: non per tutti aprile è un vero "dolce dormire", 16 aprile 2003 n° 16, p. 167
 Niente farmaci, mai di notte sui libri e un po' di attività fisica, 23 aprile 2003 n° 17, p. 159
 Siete in attesa? Restate in forma con gli esercizi delle top model, 7 maggio 2003 n° 19, p. 148
 Gli esami non finiscono mai: guida salutista e antipanico, 18 giugno 2003 n° 25, p. 161
 Dieci segreti per dormire con la coscienza in pace [box], 18 giugno 2003 n° 25, p. 161
 Parlare, telefonare, uscire... [box], 18 giugno 2003 n° 25, p. 161
 Attenti agli antistaminici: possono dare sonnolenza, 2 luglio 2003 n° 27, p. 137 [risposta a domanda]
 Sui vaccini nessuna ombra ma basta non esagerare, 17 settembre 2003 n° 38, p. 146
 Le regole d'oro per avere una memoria di ferro, 24 settembre 2003 n° 39, p. 149
 Sì al ciuccio, però..., 1 ottobre 2003 n° 40, p. 159 [risposta a domanda]
 I piccoli trucchi per non mangiare troppo, 12 novembre 2003 n° 46, p. 145
 Cinque consigli da seguire, cinque errori da evitare per un albero perfetto, 10 dicembre 2003 n° 50, p. 159
 Tonsille in fiamme: quando è veramente necessario toglierle?, 10 dicembre 2003 n° 50, p. 179 [risposta a domanda]
 Golosità sotto controllo ma senza esagerare, 24 dicembre 2003 n° 52, p. 129

2004

Bambini. Una piccola grande storia, 14 gennaio 2004 n° 3, p. 101
 Bambini. Febbre: il vero e il falso sul grande caldo dei piccoli, 28 gennaio 2004 n° 5, p. 100.
 Bambini. Mamme, la tosse non è una malattia e può diventare un'arma di difesa, 10 marzo 2004 n° 11, p. 114.

2005 – 2006

Boom del baby-alcolismo: che cosa si può fare per fermarlo?, 18 maggio 2005 n° 20, p. 10.
 Risposta a domanda
 È provato il nesso fra elettrosmog e aumento delle leucemie infantili?, 25 maggio 2005 n° 21, p. 10.
 Risposta a domanda
 Ragazzo condannato a dimagrire: ora il giudice sostituisce il medico?, 15 giugno 2005 n° 24, p. 10.
 Risposta a domanda
 Facciamo bene a caricare i nostri figli di compiti delle vacanze?, 29 giugno 2005 n° 26, p. 13.
 Risposta a domanda
 Se la vacanza al mare si accorcia, d'inverno avremo più bambini ammalati?, 20 luglio 2005 n° 29, p. 12. Risposta a domanda
 Fanno bene o male i genitori a dare il telefonino ai propri bambini?, 10 agosto 2005 n° 32, p. 17.

Risposta a domanda

Possibile che i bambini di un anno provino già gelosia, rabbia e gioia?, 24 agosto 2005 n° 34, p. 12.

Risposta a domanda

Cibi giusti, sonno e sport: il decalogo del pediatra , 21 settembre 2005, p. 64

Ma è possibile che non riusciamo a eliminare i pidocchi dalle scuole?, 12 ottobre 2005 n° 41, p. 11.

Risposta a domanda

Davvero sta arrivando dal Giappone un "male oscuro" che copisce i bambini?, 26 ottobre 2005 n° 43, p. 17. Risposta a domanda

Appena nato, il bebè va «attaccato» subito, 14 dicembre 2005 n° 50, p. 128

Facciamo bene a regalare telefonini e computer ai bambini piccoli?, 21 dicembre 2005 n° 51, p. 19.

Risposta a domanda

Un altro morto durante la gita scolastica: ma allora non bisogna più farle?, 19 aprile 2006 n° 16, p. 19. Risposta a domanda

Scuola: è meglio che i bambini indossino il grembiolino o no?, 4 ottobre 2006 n° 40, p. 21. Risposta a domanda

Ai bambini bielorusi serve veramente la vacanza terapeutica?, 25 ottobre 2006 n° 43, p. 15.

Risposta a domanda

Non è pericoloso abbassare a otto anni l'età per assumere psicofarmaci?, 22 novembre 2006 n° 47, p. 21. Risposta a domanda

Come mai i ragazzi preferiscono avere genitori regolarmente sposati?, 27 dicembre 2006 n° 52, p. 15. Risposta a domanda

giugno-dicembre 2006

*) *Facciamo bene a tenere in esercizio i ragazzi con i compiti delle vacanze?*, Risposta a domanda, 7 giugno 2006 n° 23, p. 21

2007 – 2008

Quali conseguenze ha il fatto che metà dei ragazzi italiani non pratica sport?, 21 febbraio 2007 n° 8, p. 17. Risposta a domanda

Antidoping a scuola: ma si ferma così il boom della droga tra i giovani?, 28 marzo 2007 n° 13, p. 23. Risposta a domanda

Ai nostri ragazzi è veramente utile la scuola a tempo pieno?, 25 aprile 2007 n° 17, p. 21. Risposta a domanda

"Tagliate barba e baffi, altrimenti sembrerete i nonni", 2 maggio 2007 n° 18, p. 57

Il "mal di scuola" cresce del 2 per cento: ma di quale disturbo si tratta?, 30 maggio 2007 n° 22, p. 19. Risposta a domanda

I Nas nelle scuole per combattere la droga: è una buona idea o no?, 13 giugno 2007 n° 24, p. 17. Risposta a domanda

Gli spot Tv di merendine vanno aboliti perché rovinano i nostri bambini?, 20 giugno 2007 n° 25, p. 19. Risposta a domanda

Perché il sonnellino pomeridiano va bene solo per i bambini più piccoli?, Risposta a domanda, 18 luglio 2007 n° 29, p. 21.

Fanno bene le mamme ad alzarsi sempre di notte se il loro bambino piange?, 30 settembre 2007 n° 40, p. 19. Risposta a domanda

Zaini a scuola: ci vuole una commissione per stabilire che sono troppo pesanti, 24 ottobre 2007 n° 43, p. 17. Risposta a domanda

Boom di ospedali pediatrici in Italia: perché?, 14 novembre 2007 n° 46, p. 23. Risposta a domanda

A Natale è meglio regalare giochi tradizionali o supermoderni?, 12 dicembre 2007 n° 50, p. 19.
Risposta a domanda
I ragazzini così precoci di oggi credono ancora alla Befana?, 9 gennaio 2008 n° 1/2, p. 18. Risposta a domanda
Nelle mense scolastiche è meglio l'acqua minerale o del rubinetto?, 6 febbraio 2008 n° 6, p. 13.
Risposta a domanda
Fa bene un genitore a sottoporre un figlio al test antidroga?, 19 marzo 2008 n° 12, p. 23. Risposta a domanda
I bambini allattati al seno saranno più intelligenti?, 30 aprile 2008 n° 18, p. 18. Risposta a domanda
Ci vuole il consenso dei genitori per dare psicofarmaci ai bambini?, 20 agosto 2008 n° 34, p. 23.
Risposta a domanda
Davvero per la prima elementare è meglio il maestro unico?, 17 settembre 2008 n° 38, p. 21.
Risposta a domanda

2012-2014

Addio pediatra a 7 anni: è giusto?, 8 febbraio 2012 n° 6, p. 19.
I bimbi possono fare i sub senza correre rischi?, 23 agosto 2012 n° 35, p. 12
I dentini da latte vanno messi in banca?, 4 gennaio 2013 n° 1, p. 12.
Ben coperti e sani: così ce l'hanno fatta, 15 gennaio 2014 n° 3, p. 16. Il commento.

TV SETTE
Supplemento settimanale del Corriere della Sera

1994

Piccole ferite? Ecco il soccorso, 30 giugno 1994 n° 26, p. 44
Bambino mio, come stai?, 29 settembre 1994 n° 39, pp. 34-37
Mal di pancia: che cosa fare?, 13 ottobre 1994 n° 41, p. 46
Bambini e sport: ok, ma solo per gioco, 29 dicembre 1994 n° 52, p. 71

1995

Bambini, fate il vostro sport, 10 agosto 1995, p. 42

1996

I piccoli e il mare, 25 luglio 1996, p. 81
Amico gelato, 15 agosto 1996, p. 66

2000

2 ore di Tv al giorno fanno bene, 13 gennaio 2000, p. 18

INSIEME

1996 Anno XVIII

Maggio

Come si mettono in fuga i vermi, maggio 1996 n° 5, p. 182
Come si fa la diagnosi [box]

Giugno

I modi di dar sollievo al sederino arrossato, giugno 1996 n° 6, p. 170
E' tutta colpa di un fungo [box]
La cura dell'eritema [box]

Luglio

Così starà bene sotto il solleone, luglio 1996 n° 7, p. 169
Quando il caldo lo disturba [box]
Che cosa significa il suo vomito, luglio 1996 n° 7, p. 171
Le cause che non preoccupano [box]
Chiamiamo il medico se ... [box]
Che cosa fare. Che cosa non fare [box]
E' stato morsiato da un animale, luglio 1996 n° 7, p. 173
C'è il rischio rabbia? [box]
Attenti a segnali d'allarme [box]
La medicazione [box]

Agosto

Così la dermatite trova sollievo, agosto 1996 n° 8, p. 133
Identikit del bimbo che soffre d'eczema [box]
E' colpa del cibo? [box]
Come curarla [box]
La prima colazione in vacanza, agosto 1996 n° 8, p. 136
Le regole per il latte [box]
Quanto zucchero [box]
Come si prepara la tavola [box]
Quando il pisolino non serve più, agosto 1996 n° 8, p. 138
D'estate è più stanco? [box]
Quante ore deve dormire [box]

Settembre

Contro la meningite oggi c'è il vaccino, settembre 1996 n° 9, p. 179-181
Come capire se mangia abbastanza, settembre 1996 no 9, p. 195
Quanto deve crescere al mese [box]
Le regole salvagui .. e quelle di galateo [box]
Che cosa sono i soffi cardiaci innocenti, settembre 1996 n° 9, p. 196
Perché sono davvero innocui [box]

Come si riconoscono [box]
Un segno di forza [box]
Da tenere sempre a mente [box]

Ottobre

Quando gli fa male l'orecchio
Perché non serve il cappello [box]
Se capita di frequente [box]
Gli errori da evitare [box], ottobre 1996 n° 10, p. 62

Il mughetto: cos'è, come si diagnostica Identikit del fungo [box]
Cinque domande chiave [box]
Che cosa fare [box], ottobre 1996 n° 10, p. 178

Quanti significati ha la sua tosse
La conosci, non la temi [box]
Come curarla [box]
Da ricordare [box], ottobre 1996 n° 10, p. 179

Tutti i rimedi per le adenoidi ingrossate I disturbi correlati [box]
Quando intervenire [box] ora c'è lo spray [box] ottobre 1996 n° 10, p. 182

Se ha inghiottito un pezzo di gioco
Sette regole di prevenzione [box]
... e tre per l'emergenza [box]
Se si è in dubbio [box], ottobre 1996 no 10, p. 184

Novembre

Ma quanto si deve ammalare
Tonsille ingrossate: infiammate o da togliere? [box], novembre 1996 n° 11, p. 80-81

Guida all'acquisto delle prime scarpe
Il piede cambia forma [box]
Il piantare? E' inutile [box]
I criteri di scelta [box], novembre 1996 no 11, p. 185

Boel test: per vagliare l'udito
E' gratuito [box]
Se resta un dubbio [box]
Come si esegue [box], novembre 1996 n° 11, p. 186

Se la lingua è a colori
Le situazioni più comuni [box], novembre 1996 n° 11, p. 192

Dicembre

E' gratis e sa farlo bene il pediatra
Nuovi anche i controlli [box]

Medicazioni e punture [box]
Esami di laboratorio [box] dicembre 1996 n° 12, p. 54-56

Quali medicine tenere sempre in casa
Le gocce per il naso [box]
Per usare bene il paracetamolo [box]
Sono un aiuto [box], dicembre 1996 n° 12, p. 177

Quando prende il latte dal biberon
Così si prepara il latte in polvere [box]
Le abitudini sbagliate e come correggerle [box]
Al momento del pasto [box], dicembre 1996 n° 12, p. 178

Come ci si accorge se un occhietto è pigro
Da fare in casa [box]
I modi per intervenire [box]
Le tabelle si usano così [box], dicembre 1996 n° 12, p. 179

Si lamenta che gli fa tanto male la pancia
E' appendicite? [box]
Stiamo attenti a numeri [box]
Per sapere subito come agire [box], dicembre 1996 n° 12, p. 180

I sintomi che tradiscono l'asma
Si riconosce da questi sintomi [box]
Come organizzare la sua cameretta [box]
Che cosa la provoca [box], dicembre 1996 n° 12, p. 184

Quando si rifiuta di fare la pupù
Lo si aiuta così [box]
E' il momento giusto [box]
Che cosa lo preoccupa [box], dicembre 1996 n° 12, p. 187

1997 Anno XIX

Gennaio

Agenda della salute, gennaio 1997 n° 1, p. 68-76, 81-88

Come leggere i suoi esami del sangue
Attenzione! [box]
I valori normali della analisi da 1 a 6 anni [tabella], gennaio 1997 n° 1, p. 142

Se rifiuta di appoggiare il piede
C'è dolore? [box]
Ci vuole il medico se ... [box]
C'entra la crescita? [box], gennaio 1997 p. 144

Febbraio

Adenoidi: è vero che c'è uno spray per evitare l'intervento?, febbraio 1997 n° 2, p. 16
Risposta a domanda.

Se la faccia è a pois
Il morbillo [box], p. 48
La scarlattina [box], p. 49
La rosolia [box], p. 49
La varicella [box], p. 49
I giorni del contagio [box-tabella], febbraio 1997 n° 2, p. 48-49 [strillato in copertina]

Tutta la verità su macchie e angiomi
Se fioriscono sul neonato [box]
Se sono presenti alla nascita [box], febbraio 1997 n° 2, p. 181

Quel che può svelare il colore delle feci
Attenzione alle "imitazioni" [box]
La prima settimana [box]
Queste variazioni sono normali [box], febbraio 1997 n° 2, p. 182

La seconda ondata dei denti da latte
I pregiudizi più frequenti [box]
Stiamo già attenti alla carie [box]
Tarda a metterli [tabella], febbraio 1997 n° 2, p. 184

Marzo

Febbre: mai aver paura, marzo 1997 n° 3, p. 66-69 [strillato in copertina]
Come comportarsi se il termometro sale [box], pp. 66-67
Perché se ne vada presto [box], p. 68

Nei: quando è bene farvi attenzione
Se sono presenti alla nascita [box]
Nessun allarme [box]
Occorre un controllo [tabella], marzo 1997 n° 3, p. 197

Le controindicazioni false ai vaccini
Infezioni senza rischi [box]
In questi casi non va perso tempo [box]
Gli appuntamenti [tabella], marzo 1997 n° 3, p. 198

Starnuti di primavera: tutte le cure
La rinite in Italia [box]
Come combatterla [box]
Questi sono i sintomi [tabella], marzo 1997 n° 3, p. 200

Pidocchi: in testa c'è un ospite scomodo
Per riconoscere le lendini [box]
Questa è la cura [box]
Vero o falso? [box], marzo 1997 n° 3, p. 203

Aprile

Bimbi che avranno tre anni nel 2000 [box], aprile 1997 n° 4, p. 18-19

Verifiche primaverili

Battiti cardiaci [tabella]

Circonferenza cranica e toracica [tabella]

Ecco quanto deve pesare [tabella]

Ecco quanto deve essere alto [tabella], aprile 1997 n° 4, p. 58-62

Convulsioni febbrili: affrontiamole così

Come prevenire le crisi [box]

Come si presentano [box]

Nessun allarme [box], aprile 1997 n° 4, p. 217

Sangue dal naso: emorragia innocua

Servono esami? [box]

Le sei cose da fare quando c'è epistassi [box]

Ecco tutte le cause [box], aprile 1997 n° 4, p. 219

Troppe soste sul vasino

Cosa si trova nella pipì [box]

Gli esami di base [box]

Altre analisi [box], aprile 1997 n° 4, p. scheda

Maggio

La fertilità si protegge da piccoli

I centri specializzati [box]

Se va su e giù [box], maggio 1997 n° 5, p. 74-75

Il rito del ruttino [box], maggio 1997 n° 5, p. 195

Termometro: mercurio addio [box], maggio 1997 n° 5, p. 197

Vaccini e scuola [box] maggio 1997 n° 5, p. 199

Riconoscere l'appendicite

Chi più chi meno [box]

Che cos'è l'appendicite? [box], maggio 1997 n° 5, p. scheda

Giugno

Una febbre estiva [box] giugno 1997 n° 6, p. 197

Convivenza tra cuccioli

Se viene morso [box]

Pochi i rischi [box], giugno 1997 n° 6, p. scheda

Quattro vaccinazioni in una sola puntura, giugno 1997 n° 6, p. 195

Se sotto l'ombrellone spunta l'eczema
Ecco i sintomi per riconoscerlo [box], giugno 1997 n° 6, p. 195

La visita del pediatra L'agenda del neonato [box], giugno 1997 n° 6, p. 193

Luglio

Dossier vacanze, luglio 1997 n° 7, p. 91-106

Se fra i capelli compare la crosta latte
Come curarla [box], luglio 1997 n° 7, p. 179

Ma guarda che bel pancino [box] luglio 1997 n° 7, p. 181

E' caduto e si è rotto un dentino [box] luglio 1997 n° 7, p. 183

La Febbre sul labbro
Quando ritorna [box]
Si cura così [box], luglio 1997 n° 7, p. scheda

Agosto

Un nuovo metodo per vincere la sterilità [box], agosto 1997 n° 8, p. 13-14

Ma quanto diventerà grande? agosto 1997 n° 8, p. 58-60

Se bocca, mani e piedi si riempiono di puntini
Come riconoscerla [box], agosto 1997 n° 8, p. 199

Contagio da "pustole"
Si cura così [box]
Settimo giorno: si torna all'asilo [box], agosto 1997 n° 8, p. scheda

Settembre

E' sera: comincia il pianto delle coliche
Come calmarlo? [box], settembre 1997 n° 9, p. 231

Sonni tranquilli [box], settembre 1997 n° 9, p. 233

All'asilo arriva il raffreddore [box], settembre 1997 n° 9, p. 237

... e il naso gocciola
Quali sono le stagioni a rischio [box]
Si cura così [box], settembre 1997 n° 9, p. scheda

Ottobre

Scopriamo se ha il mal di gola, ottobre 1997 n° 10, p. 56-58 [strillato in copertina]
Così spalanca bene la bocca [box], p. 57

Quando si trascura [box], p. 57

La pagella del mal di gola [box-questionario], p. 58

Se si sveglia con gli occhi appiccicosi [box] ottobre 1997 n° 10, p. 225

Sì o no alla vitamina C [box], ottobre 1997 n° 10, p. 227

Se prende una storta [box] ottobre 1997 n° 10, p. 231

Se il respiro è difficile

Quali bambini sono a rischio [box]

Si cura così [box], ottobre 1997 n° 10, p. scheda

Novembre

Sapete tutto sulla febbre?, novembre 1997 n° 11, p. 198-201 [strillato in copertina]

Perché bisogna dargli il fluoro? [box], novembre 1997 n° 11, p. 223

Antibiotici dannosi? [box], novembre 1997 n° 11, p. 225

Ancora una volta è arrivato l'acetone

I rimedi per combatterlo [box], novembre 1997 n° 11.. p. 227

Se stringe gli occhi forse non ci vede bene, novembre 1997 n° 11, p. 229

Se il morso è a rischio

Una colla che rimette in forma [box]

Le età a rischio [box], novembre 1997 n° 11, p. scheda

Dicembre

Anca: un controllo da non dimenticare

Chi è più a rischio [box], dicembre 1997 n° 12, p. 185

Com'è utile il bagnetto quando ha la febbre

Usate queste precauzioni [box], dicembre 1997 n° 12, p. 189

Quei "buchi" neri si riempiono lentamente

dicembre 1997 n° 12, p. 191

1998 Anno XX

Gennaio

Tosse: se la riconosci la curi, gennaio 1998 n° 1, p. 48-50

I «candidati più sicuri» [box-tabella], p. 50

Il sospetto n° 1 il raffreddore [box]

Pisellino: controllate che tutto sia a posto

Che vuol dire se... [box]

Come pulire l'ombelico [box], gennaio 1998 n° 1, p. 133

Quel brutto mal di gola, gennaio 1998 n° 1, p. [Scheda]

Febbraio

Cosa nasconde la sua diarrea?, febbraio 1998 n° 2, p. 60-62

In questi casi è urgente chiamare il pediatra [box], p. 62

Due gocce di salute, febbraio 1998 n° 2, p. [Scheda]

Vaccinazione: si può anche in ritardo, febbraio 1998 n° 2, p. 176

Marzo

Puntini da interpretare, marzo 1998 n° 3, p. 59-62

Puntini da interpretare [box], p. 62

E' molto pallido: sarà anemico?, marzo 1998 n° 3, p. 183

Una scelta tutta salute, marzo 1998 n° 3, p. [Scheda]

Aprile

Il mio latte lo nutre a sufficienza?, aprile 1998 n° 4, p. 76-78

La vera spia [box], p. 76

Formule da biberon [box], p. 77

Le differenze fra i tipi di latte [box-tabella], p. 78

Così si vince la paura del dottore, aprile 1998 n° 4, p. 192

Piccoli incidenti sul campo

I consigli pratici [box], aprile 1998 n° 4, p. 194

Mille bolle rosse e gialle, aprile 1998 n° 4, p. [Scheda]

Maggio

Dolori al pancino: scopri la vera causa maggio 1998 n° 5, p. 67-69

"Stai dritto con quella schiena!" maggio 1998 n° 5, p. 211

Quando c'è fame d'aria, maggio 1998 n° 5, p. [Scheda]

Giugno

A cosa servono le fontanelle

Un pregiudizio da sfatare [box], giugno 1998 n° 6, p. 203

Stomatite: il "debutto" di un virus fastidioso

Dopo un tremendo ruzzolone [box], giugno 1998 n° 6, p. 205

Congiuntivite: quale tipo avrà preso?

Occhi rossi: cause e cure [box], giugno 1998 n° 6, p. 209

Un disturbo innocuo, giugno 1998 n° 6, p. [Scheda]

Luglio

Istruzioni per una estate felice, luglio 1998 n° 7, p. 93-108, Francesca Mascheroni ha realizzato le pagg. 104-105.

Quell'infezione che fa gonfiare il dito

La cura [box], luglio 1998 n° 7, p. 191

Mal di pancia da battere, luglio 1998 n° 7, p. [Scheda]

Agosto

Guida al puntino misterioso, agosto 1998 n° 8, p. 58 -62

Se il pannolino porta strane tracce rosse, agosto 1998 n° 8, p. 181

SOS ragadì anali, agosto 1998 n° 8, p. 181

Quando la caduta lascia il segno, agosto 1998 n° 8, p. [Scheda]

Settembre

Vista: questi segnali meritano un controllo [box], settembre 1998 n° 9, p. 217

L'acetone è una malattia [box], settembre 1998 n° 9, p. 219

Il check up dei sei anni settembre 1998 n . 9, p. 221

Una lingua tutta da interpretare, settembre 1998 n° 9, p. 71-74

Ottobre

Non scordare in questo mese, ottobre 1998 n° 10, p. 4-5

Sei piccoli guai e i loro rimedi, ottobre 1998 n° 10, p. 72-76

Il volto nascosto della sesta malattia occhio all'errore [box], ottobre 1998 n° 10, p. 229

Come capire se manca la vitamina D

I valori normali [box], ottobre 1998 n° 10, p. 231

Primi discorsi, ottobre 1998 n° 10, p. 233

Novembre

Non scordare in questo mese, novembre 1998 n° 11, p. 10-11

L'atlante della crescita, novembre 1998 n° 11, p. 105-116

Spunta il primo dente e si annuncia così

A un anno ce ne sono già 12 [box], novembre 1998 n° 11, p. 203

La parotite vera e quella "fantasma"

Cosa si può fare [box], novembre 1998 n° 11, p. 205

I criteri per scegliere bene l'attività sportiva

D'inverno [box], novembre 1998 n° 11, p. 209

Dicembre

Non scordare in questo mese, dicembre 1998 n° 12, p. 10-11

Sai perché piange?, dicembre 1998 n° 12, p. 60-62

[Recensione al libro "I primi mille giorni del tuo bambino"], dicembre 1998 n° 12, p. 198

Allergia alimentare: ecco dove va a colpire

Se si sveglia troppo presto [box]

Gli alimenti più a rischio [box], dicembre 1998 n° 12, p. 203

Già ora guerra al colesterolo [box], dicembre 1998 n° 12, p. 207

Che cosa sono i dolori di crescita [box], dicembre 1998 n° 12, p. 209

1999 Anno XXI

Gennaio

Non scordare in questo mese, gennaio 1999 n° 1, p. 8-9

Arriva la tosse, gennaio 1999 n° 1, p. 60-62

Segni di salute nella sua pipì, gennaio 1999 n° 1, p. 129

Oggi i parassiti sono internazionali

A colpi di scotch [box], gennaio 1999 n° 1, p. 205

Febbraio

Non scordare in questo mese, febbraio 1999 n° 2, p. 10-11

Per riconoscere subito i segni dell'ittero

Si scopre così [box], febbraio 1999 n° 2, p. 153

Un male di stagione: la gengivostomatite
Ecco i sintomi [box], febbraio 1999 n° 2, p. 155

Adesso cresce più in fretta [tabella], febbraio 1999 n° 2, p. 159

Marzo

Non scordare in questo mese, marzo 1999 n° 1, p. 11-12

Macchie: scopri se sono la spia delle "infettive", marzo 1999 n° 3, p. 66-68

Vaccinazioni: c'è chi obbliga e chi incoraggia a farlo [tabella], marzo 1999 n° 3, p. 96

Se il mughetto sboccia nella sua bocca
La cura antidolore [box], marzo 1999 n° 3, p. 179

Aprile

Non scordare in questo mese, aprile 1999 n° 4, p. 10-11

Occhi: cosa gli dà fastidio?, aprile 1999 n° 4, p. 66-69

Quanto possiamo aspettare? [tabella], aprile 1999 n° 4, p. 142

Denti di latte: quante normali stranezze!
Quando spuntano? [box] aprile 1999 n° 4, p. 203

Esami del sangue: attenti agli errori
I valori giusti [box] aprile 1999 n° 4, p. 205

Sinusite: facile da scoprire [box], aprile 1999 n° 4, p. 207

I tre segni dell'appendicite [box], aprile 1999 n° 4, p. 209

Maggio

Non scordare in questo mese, maggio 1999 n° 5, p. 3

Che cosa scatena il vomito?, maggio 1999 n° 5, p. 63-65

Grande sempre più grande, maggio 1999 n° 5, p. 104 [firmato per errore Puggelli]

Giugno

Non dimenticare in questo mese, giugno 1999 n° 6, p. 3

Nemici per la pelle
Quando si tratta di scabbia [box]
Cosa fare contro il prurito [box], giugno 1999 n° 6, p. 82-83

Luglio

Non dimenticare in questo mese, luglio 1999 n° 7, p. 3

Mal di vacanza

Genitori fate così [box], luglio 1999 n° 7, p. 71-73

Agosto

Non dimenticare in questo mese agosto 1999 n° 8, p. 3

Stranezze in costume, agosto 1999 n° 8, p. 52-55

Latte: non passare al biberon, agosto 1999 n° 8, p. 86-88

Settembre

Non dimenticare in questo mese, settembre 1999 n° 9, p. 5

Non mi scappa!, settembre 1999 n° 9, p. 92-93

Così vi tiene d'occhio, settembre 1999 n° 9, p. 116-118

Ottobre

Non dimenticare in questo mese, ottobre 1999 n° 10, p. 3

Le malattie fantasma, ottobre 1999 n° 10, p. 68-70

Allattare senza paure, ottobre 1999 n° 10, p. 96-98

Quando operare le orecchie a sventola ?, ottobre 1999 n° 10, p. 201 Risposta a domanda.

Novembre

Non dimenticare in questo mese, novembre 1999 n° 11, p. 5

E lo curi in un soffio

Nebulizzatori predosati: il vapore in tasca [box]

Perché non si guasti [box]

Lo può fare da solo? [box], novembre 1999 n° 11, p. 72-74

Dicembre

Non dimenticare in questo mese di, dicembre 1999 n° 12, p. 3

Che cosa fare se ha la febbre

Per abbassarla [box]

Qui ci vuole il medico [box]

Se oltre alla febbre c'è [box]

Cinque errori da evitare [box], dicembre 1999 n° 12, p. 102-104

2000 Anno XXII

Gennaio

Non dimenticare in questo mese di..., p. 3
Amica fontanella, p. 86-87
Qui ci vuole il pediatra [box]
Per favore non sballottarlo [box]
Tutte le istruzioni per l'uso [box]
Che cosa tenere d'occhio, p. 97-99
Per misurare l'acuità visiva [box]
Gli esami fatti in casa [box]
Non vuole occhiali [box]

Febbraio

Non ti dimenticare in questo mese di febbraio 2000 n° 2, p. 3
Falsi nemici per la pelle, p. 58-60
Sarà allergia. Gli originali sono così [box]
Ma tu hai proprio un bel fiuto, p. 90-92
Se la mamma lo allatta [box]
Gli odori pericolosi [box]

Marzo

Non ti dimenticare in questo mese di marzo 2000 n° 3, p. 3
Pediatra fai da te? , p. 60-62
Una goccia di troppo [box]
Questi sono da evitare [box]
Per un uso più sicuro [box]

Aprile

Non ti dimenticare in questo mese di aprile 2000 n° 4, p. 3

Maggio

Non ti dimenticare in questo mese di maggio 2000 n° 5, p. 3
Occhi davvero perfetti, p. 75
Se è colpa del cloro [box]
Collirio o pomata [box]

Giugno

Non dimenticare in questo mese ..., p. 3
Check-up delle vacanze, p. 72-73
Dieci consigli per i più piccoli [box]
Se ci sono in ballo le vaccinazioni [box]
Cosa mettere nella tua valigia [box]
Cresce bene? Lo vedi così, p. 108-110

Come si misura l'altezza [box]
La testa è sempre più grande [box]
Avrà ancora fame? [box]
Controlla qui se tutto va bene [box]

Luglio

Non dimenticare in questo mese..., p. 5
Che mal di pancia è, p. 72-74
Non sarà l'appendicite? [box]
Le coliche gassose [box]
Quando a colpire è lo stress [box]

Agosto

Non dimenticare in questo mese..., p. 5

Settembre

Non dimenticare in questo mese..., p. 5
Tutti giù per terra, p. 121-122
Quando tornare dal dottore [box]
I giorni neri delle ferite [box]
La pelle guarisce così [box]
Medicazioni inutili [box]
C'è rischio che prenda il tetano? [box]

Ottobre

Non dimenticare in questo mese..., p. 3

Novembre

Non dimenticare in questo mese..., p. 5

Dicembre

Non dimenticare in questo mese..., p. 3

2001 Anno XXIII

Gennaio

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: A gennaio; Si allungano le giornate]
Così crescono 5-6 anni, Il male di crescere, pp. 98-99
Identikit dei dolori di crescita, p. 98
In famiglia "gira" l'emicrania?, p. 99
Quando è la pancia, p. 99
3 rimedi sicuri, p. 99

Febbraio

Non dimenticare in questo mese, p. 3

Così crescono 3-5 anni, Brucia la gola: streptococco in agguato, pp. 80-81
Il tampone faringeo, p. 81
Perché è un punto così debole?, p. 81

Marzo

Non dimenticare in questo mese, p. 3
Il pediatra risponde [rubrica], p. 29
Tosse: quando non se ne va più
Un numero utile [Pronto soccorso pediatrico 24 ore su 24]
Pediaquiz [Rientro a scuola dopo varicella]
 La sua crescita in cifre [Tabella]
In breve:
 In caso di ustioni
 Negli Usa allarme per i carrelli del supermercato
Così crescono 3-5 anni [rubrica], Sangue dal naso, pp. 81-82
Ecco gli errori da evitare, p. 81
Osserva bene da dove esce, p. 82
Se il bambino è spaventato, p. 82

Aprile

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: 7 aprile giornata mondiale della sanità; 15-16 aprile; 22,25,29 aprile; 1 maggio]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Pidocchi: come difenderli dal contagio
Un numero utile [Consulenza pediatrica]
Pediaquiz [Antibiotici senza segreti]
In breve:
Il giallo che agita
Mamma, ho mal di pancia!
 Quante volte, bambino? [Tabella]
Come affrontare e superare i primi malesseri, pp. 144-146

Maggio

Non dimenticare in questo mese, p. 7
Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Diarrea: quali aiuti perché passi
Un numero utile [gastroenterologia pediatrica]
Pediaquiz [Cosa fai se tuo figlio cadendo si fa male a una caviglia?]
In breve:
In bicicletta con mamma e papà
 Le dimensioni dei genitali [Tabella]
Così crescono 12-18 mesi [rubrica], Trivalente: tutto quello che si deve sapere, pp. 97-98

Giugno

Non dimenticare in questo mese, p. 3
Il pediatra risponde [rubrica], p. 29
Mal d'auto: perché adesso?
Pediaquiz [Al mare: quanto tempo deve trascorrere al termine del pasto prima che il bambino possa fare il bagno?]
Un sito utile [www.pediatria.it]
In breve:

W.C.: asse sicura

Lividi sotto controllo

Quanto diventi alto! [Tabella]

Così crescono 0-6 mesi [rubrica], Perché sta piangendo, pp. 66-67

Luglio

Non dimenticare in questo mese, p. 5

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32

Vacanze Dieci regole per telefonare al dottore

Pediaquiz [Sudore]

Un numero utile [Informazioni sui farmaci]

In breve:

Integrare? Con giudizio

D'estate possiamo dimenticare il phon nel cassetto

La permuta dei denti [Tabella]

Agosto

Non dimenticare in questo mese, p. 5

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34

Sonnambuli: un aiuto farmacologico

Pediaquiz [In piscina]

Un numero utile [Pronto soccorso pediatrico 24 ore su 24]

In breve:

Raccontami una storia

Zecche: insidiosi nemici da combattere così

La giusta merenda [Tabella]

Settembre

Non dimenticare in questo mese, p. 3

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30

Non mangia Ma siamo proprio sicure?

Numeri utili [Dermatologia]

Pediaquiz [Leucorrea]

In breve:

Tutto sui certificati sportivi

Visite prima della ripresa scolastica

Circonferenza toracica [Tabella]

Così crescono 2-3 anni [rubrica], Da grande diventerò alta così, pp. 81-82

Ottobre

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: 31 mercoledì]

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30

Adenoidi: si curano senza toglierle?

Pediaquiz [Febbre]

In breve:

A scuola con il certificato

Mucca e capra, pari sono

Un numero utile [Neuropsichiatria infantile]

Quante ore di sonno bimbo? [Tabella]

Novembre

Non dimenticare in questo mese, p. 5
Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Influenza Le regole per il vaccino
Pediaquiz [Fimosi]
In breve:
Armadietto dei medicinali: C'è tutto?
Soluzioni per manine che sudano troppo
 Indirizzo utile [Ortopedia pediatrica]
Senti come batte il cuore [Tabella]
Tutto sull'esame del sangue, pp. 124-125

Dicembre

Non dimenticare in questo mese, p. 3
Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Coccole: carezze e buonanotte?
Pediaquiz [Alcolici durante le feste]
In breve:
Consigli per volare sereni
Orecchie: come tenerle pulite
Un numero utile [Clinica oculistica]
A che età la prima poesia natalizia? [Tabella]
Tormento tosse, pp. 136-137 [annunciato nel numero di novembre a p. 209]
 I numeri della tosse [Box] p. 136
 Il miglior sciroppo? L'acqua [Box] p. 137

2002 Anno XXIII

Gennaio

Non dimenticare in questo mese, p. 3
Il pediatra risponde, p. 28
Influenza Un "soffio" del tutto innocente
Indirizzi utili [Per tutto il 2002 vi indicheremo, mese per mese, iniziando dalla lettera A i principali centri pediatrici italiani, suddivisi per le problematiche affrontate]
Pediaquiz [Vaccinazione contro il morbillo]
In breve:
 Febbre o non febbre?
 L'ortodonzista può attendere
Conta i suoi respiri [tabella]
Così crescono 5-6 anni [rubrica], Se bagna il letto troppo spesso, pp. 70-71
 Tenere un diario [Box], p. 71
Come affrontare il rebus gola rossa, pp. 112-113 [strillato in copertina]
 Questionario [tratto da: Italo Farnetani, Genitori primi pediatri], p. 113

Febbraio

Non dimenticare in questo mese, p. 3
Il pediatra risponde, p. 30
Miti da sfatare I bambini "linfatici" esistono ancora?
Pediaquiz [Vomito]
In breve:
 Antibiotici: punture addio
 Pronto soccorso fai da te

Numeri utili
Malattie infettive: a quale tocca? [tabella]

Marzo

Non dimenticare in questo mese, p. 3
Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Statura I figli come i genitori?
Pediaquiz [Mal di pancia]
In breve:
 Un controllo ai genitali maschili
 Sorpresa! La Tv fa bene

Numeri utili
Le dimensioni del pancino [Tabella]

Aprile

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: 7 domenica [a piedi]; aprile senza febbre]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 38
Occhi arrossati? Ma perché ha spesso la congiuntivite?
Pediaquiz [morsi di cani]
In breve:
Bambini alle terme
Farmaci e raffreddore
 Indirizzi utili
 Chi mangia kiwi? [Tabella]
Così crescono 0-6 mesi, Ragazze in gamba, pp. 94-95

Maggio

Non dimenticare in questo mese, p. 5
Il pediatra risponde [rubrica], p. 36
Vescicole? Niente paura, è la BMP
Pediaquiz [Distorsioni]
In breve:
Altitudine, no problem
Soluzioni per diarrea in corso
Indirizzi utili
Come stare al sole [Tabella]

Giugno

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: Giugno ok per queste malattie; Ko per la pelle]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Senza pregiudizi Aiuto, son tornati i pidocchi
Pediaquiz [Balbuzie]
Numeri utili
In breve:
Ispezione dopo la gita
Bimbi bilingue?
 Quanto crescerà [Tabella]
Così crescono 0-6 mesi, A me gli occhi, pp. 92-93
 Avrà gli occhi azzurri o castani? [Tabella], p. 93

Gli occhi oltre il colore [Box], p. 93

Luglio

Non dimenticare in questo mese, p. 3
Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
 Sintomi sfuggenti Anche la tosse va al mare
Pediaquiz [colazione ideale in estate]
Un numero utile
In breve:
Piccole ferite infette
Febbre d'estate
 Quanti centimetri crescerà [Tabella]

Agosto

Non dimenticare in questo mese, p. 5 [Tra gli argomenti si segnala: Caldo e pannolini; Russa?]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Vescicole Zanzare o enterovirus?
Pediaquiz [Congiuntivite]
Numeri utili
In breve:
Teniamo lontani gli insetti
Frattura a legno verde
 In spiaggia [Tabella]
Estate: tutti i miti da sfatare, pp. 119-121 [strillato in copertina]
 Colpo di calore e di sole [Box], p. 121

Settembre

Non dimenticare in questo mese, p. 5 [Tra gli argomenti si segnala: Nuovi ritmi]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 38
Casa ecologica a prova di inquinamento
Numeri utili
Pediaquiz [Varicella]
In breve:
Vaccinazioni, meglio adesso
Si torna a scuola
 La crescita in cifre [Tabella]
Così crescono 6-12 mesi, Un controllo di buon senso, pp. 100-101
 Che cosa dice il Boel test al pediatra [Box], p. 101
 Il check-up degli occhi [Box], p. 101
 Quanto ci viene a costare? [Box], p. 101
 Come eseguire l'esame in casa [Box], p. 101

Ottobre

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: 14/18 ottobre; Per le mamme; Vaccino antinfluenzale; 27 ottobre, domenica]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Acetone Quando le cure della nonna funzionano davvero
Pediaquiz [Sovrappeso]
In breve:
Cefalea da rientro
Convulsioni e scuola

Numeri utili

Le tappe della "conquista dello spazio" [Tabella]

Trivalente uno scudo contro 3 infettive, pp. 107-108

Se c'è un fratellino in arrivo [Box], p. 107

Controindicazioni vere e false [Box], p. 108

Se è allergico all'uovo [Box], p. 108

Novembre

Non dimenticare in questo mese, p. 5

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32

Occhi Cosa "si vede" a 18 mesi

Numeri utili

Pediaquiz [Ferita labbra o lingua]

In breve:

Igiene al femminile

A è davvero un buon profumo?

Calcola quanto diventerà alto

È sempre colpa della tosse?, pp. 143-146 [strillato in copertina]

La paura della "bronchite" [Box], p. 144

Se tossisce [Box-tabella], p. 144

E se fosse pertosse? [Box], p. 146

Medicine. Molti no e pochi sì [Box], p. 146

Quando andare dal medico [Box], p. 146

Dicembre

Non dimenticare in questo mese, p. 3

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32

Succhiotto Quando è ora di smettere?

Indirizzi utili

Pediaquiz [L'alimento più ricco in ferro]

In breve:

Serve l'antibiotico?

"Ma l di pancia" o...

Ma che abilità! [Tabella]

Sarà linfatico?, pp. 115-117

I falsi allarmi più frequenti [Box], p. 117

Morsi o graffi di gatti o cani [Box], p. 117

2003 Anno XXV

Gennaio

Non dimenticare in questo mese, p. 5 [Tra gli argomenti si segnala: Freddo]

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28

Ernia ombelicale serve il chirurgo?

Caccia all'errore [Epistassi]

Pediaquiz [Brividi da febbre, cosa fare?]

In breve:

Indispensabile latte materno

Zainetti assolti

Peso: viva la differenza! [Tabella]

Febbraio

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: Influenza, Tosse]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Testicolo ritenuto serve il chirurgo?
Caccia all'errore [L'antibiotico fa scendere la febbre]
Pediaquiz [Quando un bambino vomita si deve]
In breve:
È colpa del frenulo?
Manovre proibite
 Quanto cresce in altezza? [Tabella]
L'ora delle infettive, pp. 134-135
Test cosa sarà? Controllate i sintomi per una prima diagnosi casalinga [Box-questionario], p. 134
In questo mese attenti a [Box-tabella], p. 135

Marzo

Non dimenticare in questo mese, p. 5 [Tra gli argomenti si segnala: Carnevale, 21 marzo venerdì: inizia la primavera, 30 marzo domenica]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Stitichezza Quando è meglio non parlarne
Caccia all'errore [Le medicine vanno prese prima o dopo i pasti?]
Pediaquiz [Paracetamolo: quale dosaggio e quale formulazione]
In breve:
Consigli sui vaccini
Un problema femminile
 Quante volte si deve ammalare? [Tabella]

Aprile

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: 7 lunedì. È la giornata mondiale della Sanità, quest'anno dedicata al tema "Salute, Ambiente e Bambini".]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Animali in casa nessun pericolo, tanti vantaggi
Caccia all'errore [Pomate sulla pelle in caso di distorsione o contusione?]
Pediaquiz [Orticaria: come alleviare il prurito]
In breve:
Aiuto è troppo piccolo
Lo sport per un'ora al giorno toglie il medico di turno
 Peso più altezza uguale... [Tabella]
Bisturi: quando dire no, pp. 161-163
 Una risata ti guarirà [Box], p. 162
 Genitori, siete pronti per l'ospedale? [Box], p. 163

Maggio

Non dimenticare in questo mese, p. 3
Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Malattie ricorrenti quanto rallentano la crescita?
Caccia all'errore [Capelli corti contro i pidocchi?]
Pediaquiz [Dove può mettere la testa sott'acqua un bambino che ha avuto l'otite?]
In breve:
Intestino pigro e dentizione
L'età del telarca
 Misura il suo torace [Tabella]

Quanto è cresciuto!, pp. 114-117

Pelle fioriture di stagione, pp. 159-162 [Strillato in copertina]

Giugno

Non dimenticare in questo mese, p. 5 [Tra gli argomenti si segnala: Antitetanica]

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30

Regole alimentari quanto si deve masticare

Errori da non fare [Ferite, immunoglobuline, antitetanica]

Pediaquiz [Cosa applicare sulla lesione causata dal tocco di una medusa?]

In breve:

L'acaro viene distrutto dal sole

La fioritura dei tic

Le dimensioni dei genitali [Tabella]

Chi teme l'estate, pp. 153-156

Alta quota [Box], p. 154

Orecchio [Box], p. 156

Luglio

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: Per evitare problemi intestinali;

Abbronzatura senza problemi]

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30

Il dilemma sete sempre meglio prevenirla

Caccia all'errore [Sudore]

Pediaquiz [Spini o aculei nella pelle, cosa fare?]

In breve:

Attenti alla curva

Estate all'aria (condizionata)

La permuta dei denti [Tabella]

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28

Irritazioni "intime" è colpa di una cattiva igiene?

Caccia all'errore [Uso dei prodotti topici]

Pediaquiz [Piedi piatti]

In breve:

Spaghetti e sorrisi

Senti come batte il cuore [Tabella]

Quando il pediatra è in vacanza, pp. 122-124

Diarrea [Box], p. 123

Pelle [Box], p. 124

S.O.S. acqua: usiamola così [Box-tabella], p. 124

Settembre

Non dimenticare in questo mese, p. 5 [Tra gli argomenti si segnala: 15 lunedì: per molti bambini è il giorno in cui si riaprono le scuole; [vaccinazioni]]

Il pediatra risponde [rubrica], p. 38

Dallo specialista solo in caso di necessità

Caccia all'errore [Purgare i bambini al ritorno in città dalle vacanze]

Pediaquiz [Ossiuri]

In breve:

Operazioni mani pulite

Una questione di comodità

Sangue: i valori dei bambini [Tabella]

Piccoli equivoci che tolgono il sonno, pp. 54-56 [Strillato in copertina]

Se dal sogno sbuca un mostro [Box], p. 56

Quello che semplifica la vita [Box], p. 56

Ottobre

Non dimenticare in questo mese, p. 3

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30

Vaccinazioni: buon senso e niente panico

Caccia all'errore [Farmaci per il vomito]

Pediaquiz [Ustioni]

In breve:

Mal di scuola

Ansia da convulsioni

Il calendario dei denti di latte [Tabella]

Il mistero sesta malattia, pp. 93-94

Niente confusione con la quinta [Box], p. 94

Si parte a ottobre [Grafico], p. 94

Perché certe malattie danno i numeri? [Box], p. 94

Novembre

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: È il mese dell'adenovirus;

Prevenzione otite con antibiotico]

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30

Mononucleosi "mostro" enciclopedico

Caccia all'errore [Freddo, vento e malattie]

Pediaquiz [Mal di testa, cosa fare?]

In breve:

Come si manifesta il mal di scuola

Il giusto grado di umidità

Cresce forte e robusto? [Tabella]

Dicembre

Non dimenticare in questo mese, p. 5 [Tra gli argomenti si segnala: Agrumi; Riscaldamento]

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34

Prevenzione la prima visita dal dentista

Caccia all'errore [In caso di febbre applicare una borsa del ghiaccio sulla testa]

Pediaquiz [In quali casi è indicato eseguire l'aerosol?]

In breve:

Coccole soporifere

Il dilemma delle vaccinazioni

Buona notte e sogni d'oro [Tabella]

Lo può fare anche il tuo pediatra, pp. 145-147 [Annunciato nel numero di novembre a p. 217]

2004 Anno XXVI

Gennaio

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: Bimboscopo]

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32

Mal d'orecchio si cura con l'aerosol?

Che vuol dire? *Wheezing*
Pediaquiz [Qual è l'unica complicanza della febbre?]
In breve:
Parotite e sordità
I tempi del mal di pancia
Come far crescere la loro passione per il calcio
Mi fa male qui, pp. 131-134 [Strillato in copertina]

Febbraio

Non dimenticare in questo mese, p. 3 [Tra gli argomenti si segnala: Virus respiratorio sinciziale]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Sintomi fastidiosi una tosse senza fine
Borderline
Pediaquiz [Il bambino di meno di 6 anni "sano" è quello che]
In breve:
Antibiotici a orari flessibili
Piccoli russatori crescono
I tempi di attesa per far visitare il bambino
Voglie multicolori, pp. 88-89

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
[Ematuria]
Pomata sulla pelle
Le adenoidi non si toccano
[Fimosi]
Mal di scuola
I tempi della ripresa, pp. 105-108
Otite o orecchioni?, p. 117

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
[Cianosi]
Tempo da cani (e gatti)
Scarlattina: sapete fare la diagnosi da voi?
[Prevenzione obesità]
Piscina insidiosa
Sua altezza, pp. 88-91 [Annunciato nel numero di Marzo a p. 201]
Allergia o raffreddore?, p. 114

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
[Ecchimosi]
Attenti al cane
Coccole e carezze per i nottambuli
[Testicolo ritenuto]
Viva lo sport
10 regole da buttare, pp. 116-119
Congiuntivite o no?, p. 130

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
[Eritema]
Obbligo di ciabatte
Quando la zanzara è innocente
[Aspetto della lingua]
Un bagno di sudore
Esantema o sudore, p. 117

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Jet Lag
Sempre più alti
Diarrea: in estate si "corre" di più?
[Norme di pronto soccorso]
Nuotate e starnuti
Impetigine o no?, p. 114

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Sudore super
Servizi igienici
Al mare con l'appendicite
[Lavarsi i denti]
A prova di animale
Pronto dottore, pp. 87-90 [annunciato nel numero di luglio, p. 185]
Tutti i luoghi di assistenza medica [box], p. 88
Gli indirizzi dell'estate [box], p. 90
Colpo di calore o sole, p. 94

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
La postura
Coloranti troppo frizzanti
Come si mantengono i benefici delle vacanze?
[Prevenzione per l'inverno]
Verruche "regalo" estivo
A casa subito da vere esperte, pp. 92-95 [Strillato in copertina]
Cosa agita il sonno?, p. 124

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
La cianosi
L'età della balbuzie
Diamo un taglio all'otite
[Farmaci da tenere in casa]
Nudi e in forma
I tempi giusti, pp. 101-103

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Per dose un puff

Occhio al verme
Se il raffreddore dura a lungo
[Ernia ombelicale]
La scoperta dell'acqua calda
È otite o parotite?, p. 121

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Parole difficili [Feedback]
Il test dell'occhio pigro
È arrivato il freddo, niente paura
[Viene chiamato "vomito invernale"]
La tosse ha le ore contate, pp. 89-91
Influenza doc o finta, p. 106

2005 Anno XXVII

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Parole difficili [Flogosi]
Cucina pericolosa
Broncopolmonite senza conseguenze
[Febbre]
L'altezza non fa male
Il boom delle culle si gioca ora, pp. 36-37
Varicella o brufoli?, p. 102

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 24
Parole difficili [Balanopostite]
Senza respiro
La diarrea non va curata
[Epistassi]
Tempi di chiusura
Esantema o allergia?, p. 102

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Parole difficili [Urocoltura]
Meglio per bocca
Pisellino, teniamolo al coperto
[Smettere di usare il succhiotto]
Ecografie assolute
Arrivano le infettive, pp. 93-96 [Strillato in copertina]
Gola da antibiotico, p. 112

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Parole difficili [Teratogeno]
Frutta anti-ragadi
Niente collirio senza prescrizione

[Controllo della crescita]
Che ditone
Piccoli guai, pp. 105-107
Dolori di crescita, p. 122

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Parole difficili [Al bisogno]
Otite o tappo?
Ok l'altezza è giusta
[Piedi piatti]
Contatti sgradevoli
Eritema da pannolino o sudamina?, p. 111

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Parole difficili [Compliance]
Farmaci da viaggio
Otite, mare e piscina
[Eritema solare]
L'esercito dei denti
È un'appendicite?, p. 122

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Parole difficili [Blister]
Vitamina solare
Varicella, vaccino sì o no
[Allergia al pesce]
Visione totale
Visti da vicino, pp. 93-96 [Strillato in copertina]
Otite o "tappo"?, p. 116

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 24
Parole difficili [Ipossia]
Pelle al sicuro
Stipsi da vacanza: la cura dell'anguria
[Meduse]
Nei di famiglia
È colpa del caldo? p. 96

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 24
Parole difficili [Linfonodo]
In silenzio s'impara
A nanna! Ma è proprio ora?
[Adenoidi]
Tutti promossi
Diarrea. Che fare?, p. 104

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Parole difficili [Flogosi]
Ritorno a scuola
La cura dell'aria fredda
[Febbre]
Prevenzione otite
Check-up a 3 anni, pp. 106-108
I controlli mirati [box-tabella], p. 106
Bilanci di benessere [box], p. 106
Baby sotto pressione [sanguigna] [box], p. 108
Sarà mal di scuola?, p. 122

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Parole difficili [Telarca]
Prescrizioni precise
Vomita: qual è la causa?
[Faringite]
Che patereccio
Tira fuori la lingua!, p. 124

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Parole difficili [Pandemia]
Verruche: da levare?
Meningite: si riconosce?
[Lavarsi le mani]
Un arco da costruire
10 certezze messe alla prova, pp. 92-95 [annunciato nel numero di novembre a p. 201]
È miope oppure no?, p. 108

2006 Anno XXVIII

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 22
Numeri Utili [Numero di malattie]
In casa se fa freddo?
Perché tardano tanto a spuntare i dentini?
[Varicella]
Termometro a "mano"
Idrocele o ernia?, p. 87

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 20
Numeri Utili [Diarrea]
Sudati d'inverno?
Perché ci mette tanto a guadagnar centimetri?
[Parotite]
I farmaci contro il vomito

Il babau della febbre, pp. 77-78
Che cosa fare? [box], p. 78
I rischi [box-tabella], p. 78
Otite: esterna o no?, p. 88

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Diamo i numeri [Dimensioni pene]
Laparoscopia e bambini
Il tic? Come è arrivato, se ne andrà
[Congiuntivite]
Il valore del ghiaccio
Ma ci sentirà bene?, p. 113

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Numeri utili [Circonferenza toracica]
Pisellini al coperto
[Morsi di cane]
Eczema e dermatite, cambia qualcosa?
Diamo un'occhiata
Sarà appendicite?, p. 124

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Numeri utili [Altezza da adulto]
Vaccinazioni? Sì, grazie
È possibile scambiare la scarlattina per altro?
[Stipsi]
Il "male" di crescere
Sarà il mughetto?, p. 105

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Crescita]
Rimedi per il pancino
[Punti di sutura]
Perché ormai a pidocchi non sfugge più nessuno?
Bambini più sani
Caldo o freddo?, p. 126

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Obesità]
Pancia in fuori...
Quanto si può "sforare" sull'orario del sonno?
[Pelle]
Traiettorie imperfette
Vacanze no stress. pp. 107-110 [Strillato in copertina]
Otite: ma sai quale?, p. 124

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Frutta]
Spiaggia libera
Ma il caldo può far venire la febbre?
[Pelle]
Se la pelle s'infetta

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Traumi ai denti]
Promemoria richiami
Colpa dei funghi se la tintarella è a macchie
[Piedi piatti]
Piccoli russatori
Malattie da far paura, p. 98-101 [Strillato in copertina]
Niente stress! Il suo cuore batte così [box+tabella], p. 101
2 situazioni diverse, p. 130

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Grembiule]
Ingiustificata paura
Ma quanto può durare il raffreddore?
[Pediculosi]
La convalescenza
Ma cresce bene?, p. 146

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Paracetamolo
Vaccinazione antinfluenzale per tutti?
Che fare se in gola ci sono le placche?
[Prevenzione delle malattie]
Primi passi sicuri
Tosse: vera o falsa?, p. 122

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Numero infezioni]
1 iniezione che vale tre
L'ernia all'ombelico sparirà da sola?
[Linfonodi ingrossati]
Lenti a regola d'arte
Ho male qui. pp. 93-95
Capricci o allergia?, p. 108

2007 Anno XXIX

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Farmaci e otite]
Piccolo rito, grandi virtù
La febbre è un sintomo da dentizione?
[Tonsille]
Crescita invernale
Varicella o "Miliaria"?, p. 89

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Apprendimento immunologico]
Un legame poco noto
Cosa nasconde la febbre a orologeria?
[Enuresi]
Pelle sotto attacco
Parotite o linfonodi?, p. 95

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Diamo i numeri [Visus]
L'ora della scarlattina
Cura del pivellino: tre storie, tre terapie
[Febbre]
Una regola semplice
Quale diarrea?, p. 120

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Diamo i numeri [Peso]
Pastiglia o dentifricio?
Che cosa serve per far parlare i pigri?
[Ciuccio]
Occhi ben aperti
Bello, Pulito, pp. 95-97

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Diamo i numeri [Pressione arteriosa]
Al seno, ma fin quando?
L'ernia inguinale va ancora operata?
[Ferite]
Sport con amore
Che congiuntivite è?, p. 114

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Sulla pelle [Pomate]
Sole, vento, mare. E ricompare l'eritema
Nuove vaccinazioni: tutte necessarie?

[Streptococco]
Piedini a riposo
Crescere fa male?, p. 128

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Diamo i numeri [Altezza]
Le strane conseguenze della moda estiva
Una settimana di sole: da centellinare?
[Vita all'aria aperta]
Pronto soccorso
Stress o malattia, p. 110

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Diamo i numeri [Cocomero]
Compiti delle vacanze? I pediatri li bocchiano
Perché d'estate non la fa mai?
[Piedi]
Tre hurrà per il sole
Otite o cerume?, p. 100
Come te la cavi?, pp. 105-109 [l'articolo è firmato anche da Cristiano Dan]
Gli indirizzi dell'estate [box], pp. 108-109

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 36
Diamo i numeri [Pipì]
Il buono delle vacanze? Stare all'aria aperta
Quello strano dolore al ginocchio
[Paterucci]
Il grembiolino? Una barriera
Togliere le adenoidi, p. 132

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Diamo i numeri [Enuresi]
La resistibile ascesa del raffreddore da scuola
Perché di notte non resta asciutto?
[Spasmi affettivi]
Quanti libri da portare!
Febbre = antibiotici?, p. 128

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Diamo i numeri [Otite]
Fino a che età il latte di mamma è "buono"?
Scudo spaziale per la loro difesa invernale
[Ernia inguinale]
Mi prendo una pausa
Serve il logopedista?, p. 118

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Diamo i numeri [Vaccinazioni]
Gesti fuori controllo
Streptococco? Presente
[Pediculosi]
Facile come soffiarsi il naso
Sai tutto sulla febbre?, pp. 95-98

2008 Anno XXX

Gennaio

La letterina di Natale, p. 21 [Intervista]
Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Diamo i numeri [Pomate]
Quando si dice malanno di stagione
Quando il piccolo diventa un guastafeste
[Supposte]
La regina delle infettive
Gli esami di routine, p. 89

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Diamo i numeri [Paracetamolo]
Raccolta delle urine senza sacchetto
Che cosa si scopre con gli esami del sangue
[Uso dei farmaci]
Contro il "mal d'asilo"
Farmaci e memoria, p. 90

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Consigli doc [Bevande e malattie]
Quando sembra spesso imbambolato
Nel lettino niente nanna ma solo pianti. Che fare?
[Fimosi]
Per ossa forti
Caccia agli indizi, pp. 92-94
Vaccini sottocute, p. 112

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 36
Consigli doc [Colliri]
Primavera, tempo di lendini
Allergie alimentari Caccia al latte
[Scarlattina]
Pannolini a orologeria
Dargli in mano il cellulare?, p. 132

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 38

Consigli doc [Pelle e pomate]
I giusti ritmi del pancino
Magro per finta l'appetito che inganna
[Linfatismo]
Quanto conta la fontanella
Sì ai weekend lunghi?, p. 116

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 38
Consigli doc [Bere a volontà]
La paura del sangue
Malattia del bacio colpisce anche al nido
[Ernia ombelicale]
Ospiti poco tollerabili
Naturismo sì o no?, p. 112

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Consigli doc [Temperatura corporea e caldo]
Vacanze e vaccini
Sonnellini estivi un obbligo per pochi
[Piedi]
È pallida: sarà anemica?
I limiti della spiaggia, p. 99

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Consigli doc [Bagno in mare]
Vacanze e vaccini
Una conquista decisiva libertà dal pannolino
[Vestiti]
In aereo con un bebè
Sua altezza, pp. 83-85
È cicciotello: tagliare i gelati?, p. 105

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Consigli doc [Sport]
Che puzza quell'alito!
Dopo lo svezzamento come cambia il menù?
[Enuresi]
Gli amici bau e miao
Cellulare in cartella?, p. 114

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Consigli doc [Visite da oculista e otoiatra]
Manovre insolite
Una "novità" non gradita D'improvviso balbetta
[Prevenzione]
La salute passa per le mani

Pro o contro la circoncisione?, p. 115

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 38
Consigli doc [Come misurare la febbre]
La carne? Una necessità
Mal d'orecchi persistente Sei mesi di cure?
[Tosse]
Mosse rapide antiscottature

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Consigli doc [Paracetamolo]
Vaccinare se gira l'influenza?
Digrigna i denti nel sonno se li rovinerà?
[Vomito]
Copriti, che ti ammali!
Trattarli già da campioni?, p. 112

2009 Anno XXXI

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Fumo]
Si sveglia sempre sudato
Come possiamo arginare il rischio indigestione?
[Viaggiare col bambino malato]
Ma che bel rumore!
Ma i pollini li fermi ora, pp. 72-73
Il punto su... le adenoidi, p. 85

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Misurare la febbre]
Se s'infiamma il pisellino
Il problema ricadute Ma quanto s'ammala!
[Tosse]
Tuffi salutari
Usarli sempre bene, pp. 70-73
Griffato o no chi deve decidere? [box], p. 71
Virus o batteri [box-tabella], p. 72
Il punto su... la polmonite, p. 93

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Consigli doc [Meningite, test camminata]
Se il pancino si irrita
Il raffreddore "infinito" È forse sinusite?
[Acetone]
In piscina anche d'inverno
Arrivano le infettive, pp. 83-85

Datevi tempo... [box-tabella], p. 84
Primavera ad alto rischio [box-tabella], p. 84
Il punto su... lo streptococco, p. 99

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Consigli doc [Ferite]
La differenza tra 5 e 6
Di corpo o di testa? i dolori di crescita
[Sonno]
La giusta distanza tra cuccioli
Sta sempre a pancia in fuori, p. 88

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Prurito]
Tira fuori la lingua!
Il futuro della prevenzione vaccini anti-meningite
[Ossiuri]
I mesi della crescita
Il punto su... la quadrivalente, p. 94

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Sudore]
Ancora lo streptococco?!
Contro il prurito della varicella nessuna cura?
[Acqua]
Sempre raffreddore!
Piccoli guai, pp. 87-91
Che cos'è un veleno [box], p. 88
La casa cm X cm [box-tabella], p. 90
Il punto su... l'appendicite, p. 100

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Aria condizionata]
Puntini sospetti
Tormentoni estivi La vacanza stanca
[Epistassi]
In montagna
Il punto su... quanto crescerà?, p. 90

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Pomate]
Da mettere in valigia
Sintomi da caldo Se la fame va via
[Ferite]
Attenti alle meduse
Il punto su... nanna in "gocce", p. 76

Spiagge sicure, pp. 109-111 [Intervista]

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Uva]
Fa pupù altrove
Sospetti d'allergia test da verificare
[Criptorchidismo]
Via quel mal di testa
Il punto su... il suo check up, p. 86

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Dolore addominale]
Niente da temere
Salute e dieta L'addio al latte
[Integratori]
Cambio di guardaroba
Il punto su... il ritorno a scuola, p. 110

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Dolore addominale]
Antivirali alla ribalta
Influenza e vaccino Che rischio c'è?
[Notizie di salute da ricordare]
Tenere a bada le adenoidi
Ecco il test per riconoscere la AH1N1 l'influenzometro, pp. 50-51
Il punto su... virus e antibiotici, p. 102

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Misurare la febbre]
Attenti al mal di testa
Bimbi e malattie Cosa dire ai nonni?
[Criptorchidismo]
Via libera al cioccolato
Il punto su... la tosse, p. 98

2010 Anno XXXI

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Consigli doc [Unghie]
Gli fa male l'orecchio
Riunioni festose Piacere o pericolo?
[Infezioni gastroenteriche]
Vaccinazioni da ricordare
Il punto su... le convulsioni, p. 80

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Consigli doc [Pelle]
I molti perché dei risvegli
Obiettivi da raggiungere Quanto sarà alto?
[Otite]
La migliore difesa
Il punto su... le piccole labbra, p. 81

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Consigli doc [Reintegrare liquidi]
Allergia: tre errori frequenti
Sempre malato all'asilo Lavoro o lo curo?
[Congiuntivite]
La sesta malattia
Il punto su... la sinusite, p. 90

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Consigli doc [Aria aperta]
Manovra da conoscere
La stagione delle infettive Ciclone varicella?
[Dermatite atopica]
La musica per lui
Il punto sui... l'igiene del sonno p. 104

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Consigli doc [Unghie]
Gattonare? Non usa più
Neanche un dente a un anno Manca la vitamina?
[Stipsi]
L'ora del tamponamento
Baby emergency Missione speciale, pp. 92-93
Il punto su... la circoncisione, p. 108

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Consigli doc [Pulizia orecchio]
Vaccini sicuri per tutti
Vedo rosso nelle feci Devo preoccuparmi?
[Passeggino]
Siamo a cavallo
Mal di pancia, pp. 72-74 [strillato in copertina]
Il punto su... la colazione, p. 85

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Consigli doc [Bagno in mare]
Se non vuole mangiare

Un dibattito sempre attuale Circoncederlo o no?

[Cibi]

Far lavorare l'occhio pigro

Il punto su... latte a oltranza, p. 103

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30

Consigli doc [Bere]

La luce che fa crescere

Disturbo o dispetto? Pipì a sorpresa

[Aspetto del bambino]

Se si è tagliato

Il punto sugli... ossiuri, p. 95

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26

Consigli doc [Adenoidi]

I ritiri della nanna

Mangia tutto, ma non cresce È sottopeso?

[Vaccini]

Bimbi sportivi

Il punto su... le verruche, p. 87

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34

Consigli doc [Faringite]

Avrà vomitato?

Ci sono farmaci di serie A e altri di serie B?

[Dolore addominale]

Manovre pericolose

Il punto su... prima colazione, p. 112

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28

Consigli doc [Svezzamento]

Avrà ancora fame?

Vaccinare contro l'influenza I bambini, no?

[Spuntino di metà mattinata]

Dentini tardivi

Il punto su... curare la tosse, p. 98

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32

Consigli doc [Igiene intima]

Farmaci: dosi a scalare?

Tabù duri a morire Vaccini, un rischio?

[Prevenzione delle malattie respiratorie]

Come misurare la febbre

La tosse ha le ore contate, pp. 85-87 [strillato in copertina]

Il punto su... la sinusite, p. 94

2011 Anno XXXII

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Trucchi utili [Vaccinazioni]
Puntualità svizzera?
Lasciarlo fare o no? Manovre segrete
[Camminare]
I mesi della crescita
Il punto su... la quadrivalente, p. 81

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 22
Consigli doc [Ustioni]
Alto tasso di contagio
Dottor internet, pp. 80-83
Il punto su... l'otite, p. 93

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 36
Invece di... [Epistassi]
Vaccini: attendere o no?
Puntini rossi ravvicinati: diagnosi differenti
[Raffreddore]
Occhio agli occhi
Il punto su... gli antibiotici, p. 97

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Invece di... [Gocce auricolari]
Occhi rossi = collirio
È un problema di pigrizia? Solo pochi ba-ba
[Igiene del sonno]
Attenti al cane!
Il punto sui... l'ora legale, p. 104

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Invece di... [Fimosi]
Ghiandole ingrossate...
Cammina a punte unite Sarà normale
[Effetti negativi da vaccini]
La "cura" delle coliche
Il punto su... la pelle del culetto, p. 101

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Invece di... [Distorsioni e contusioni]
Se si gonfia il pene
Ernia ombelicale Inutile operare
[Impara a camminare]

Vista perfetta
Il punto su... i lassativi, p. 109

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Invece di... [Meduse]
I vaccini prima di partire
Intolleranza alimentare Passa con l'età?
[Sonno]
Pronto soccorso dolce
Il punto su... il passeggiato, p. 102

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Invece di... [Corpi estranei sulla pelle]
Antibiotici e diarrea
Disturbi del sonno Adenoidi rumorose
[Pelle]
Niente nausea in viaggio
Il punto sugli... mangiare assieme, p. 85

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Invece di... [Congiuntivite]
Basta col pisolino
Il suo pianto Cosa vorrà dire?
[Sindrome da rientro]
Quante vescicolette!
Il punto sull'... ipospadia, p. 95

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 34
Invece di... [Corpi estranei]
Un po' di prevenzione
Primi passi E se storta i piedini?
[Funghi nell'alimentazione]
Liberiamo il nasino!
Il punto su... la visita oculistica, p. 104

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Invece di... [Pediculosi]
Sfumature imbarazzanti
Pensieri costanti Perché non cresce?
[Immunomodulatori]
Solo per neonati
Il punto su... scelta del pediatra, p. 87

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Invece di... [Farmaci Vie di somministrazione]

La buona notizia
Mal di pancia ostinati Che problema c'è?
[Pediculosi]
Perché i neonati sbadigliano?
Il punto su... virus parainfluenzale, p. 84

2012 Anno XXXIII

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Invece di... [Finestre aperte]
La buona notizia [Addormentamento]
Pipì a letto Ci vuole pazienza
[Ciuccio]
Pappa forzata, pappa sbagliata
Tosse se la conosci la tolleri, pp. 64-65 [strillato in copertina: «10 domande per capire la sua tosse e sconfiggerla»]
Guardando l'orologio [box], p. 65
Il punto su... come guardar la gola, p. 72

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Invece di... [Gocce auricolari]
La buona notizia [Pertosse]
Strane macchie che vanno e vengono
[Raffreddore]
A scuola dopo la malattia
Il punto su... l'uso dell'aerosol, p. 77

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Invece di... [febbre]
La buona notizia [Stipsi]
Un soffio che non fa paura
[Congiuntivite]
Riconoscere la scarlattina
Esami come leggerli, pp. 72-73
Valori da 0 a 10 anni [box], p. 73
Il punto sull'ora legale, p. 83

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Invece di... [Distorsione]
La buona notizia [Sulla meningite]
Un rimedio efficace per sonni interrotti
[Lo svezzamento]
Una "bella" indigestione
Il punto sulla... diarrea, p. 91

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Invece di... [Ferite]
La buona notizia [È facile scambiare un'allergia per malattia infettiva]
Come comportarsi se fa poca pipì?
[Il sonnellino pomeridiano]
Ti taglio la lingua! Mai più
Il punto sull'eritema, p. 89

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Invece di... [Lassativi]
La buona notizia [La lingua]
Le prime parole a volte inciampano
[L'ernia ombelicale]
Ok, la lente è giusta
Il punto su animali e malattie, p. 88

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Invece di... [Meduse]
La bella notizia [Disturbi da vacanze]
Rifiuta ogni alternativa mangia solo latticini
[In spiaggia]
Ops, che pancino!
Il punto su... i puntini rossi, p. 77

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Invece di... [dare i farmaci contro il vomito...]
La buona notizia [Raffreddore]
Fa poca pipì: è un problema?
[Il ginocchio può essere valgo (...) o varo]
Nei di famiglia
Il punto su... mal d'auto, p. 67

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Invece di... [Goccine per la nanna]
La buona notizia [il paracetamolo]
A che età e quante volte portarlo dal dentista
[L'abbronzatura]
Se ha russato d'estate
Sua altezza, pp. 62-65
[Quattro tabelle per peso e altezza], pp. 64-65

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 32
Invece di... [I rapporti col pediatra]
La buona notizia [Antibiotici per via orale]
Perché serve ancora il certificato medico?
[Il pene]

Etcìù, si ricomincia!
10 cose da evitare, pp. 64-67
Il punto su... l'antivaricella, p. 85
Viva la pappa, pp. 115-116

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Invece di... [Far assumere immunomodulatori]
La buona notizia [macchia mongolica]
Mal di gola: antibiotico sì o no?
[La dieta vegetariana]
Si succhia il dito
Il punto su... i riti della nanna, p. 88

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Invece di... [Rimandare la somministrazione di un vaccino]
La buona notizia [Crescendo il numero di episodi infettivi...]
Laringospasmo in agguato? Ha la voce rauca
[Misurare la febbre]
Dettagli di toilette

2013 Anno XXXIV

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 24
Visita oculistica?
La buona notizia [Allergie alimentari]
A-a-a-iuto balbetta! Corro dall'esperto?
[Il tampone faringeo]
Il paracetamolo
I have a dream, pp. 58-60
[Ore di sonno e sogni, box-tabella], p. 60 [strillato in copertina: «Sonno Tutte la cause che lo disturbano»]
Il punto su... la tosse, p. 75

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 24
Testicoli ritenuti
La buona notizia [Convulsioni febbrili]
È molto pallido Sarà anemico?
[Il cerume]
Vado veloce
Il punto su... le supposte, p. 65

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Manovre sconsigliate
La buona notizia [Tonsille]
Non ha appetito: sarà malata?

[Il mal di testa]

Rigurgito senza rischi

Guarire senza medicine, pp. 60-63 [strillato in copertina. «Quando può guarire senza medicine»]

Il punto su... portarli in piscina, p. 81

Aprile

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28

Quando fare il boel test

La buona notizia [Scarlattina]

Posso regalare senza rischi un cucciolo?

[Congiuntivite]

Superare l'ora legale

Il punto su... le gocce calmanti, p. 84

Maggio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26

Operare ai testicoli

La buona notizia [Sudorazione]

Come risolvere il rebus vasino?

[Le vaccinazioni]

Facciamo i conti

Il punto sull'eritema, p. 89

Giugno

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30

Come fargli accettare la colazione?

Visione stereo

La buona notizia [Varicella e farmaco antivirale]

[La scelta migliore per affrontare una distorsione o una contusione]

Linguacce

Il punto su... caccia ai puntini, p. 83

Luglio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 24

Quando comincia a parlare come tutti noi?

Altre strade [Ipospadi]

La buona notizia [Statura]

[Stipsi, evacuazioni]

Scambi imperfetti [Svezzamento]

Bello pulito, pp. 69-71

Il punto su... vita da spiaggia, p. 79

Agosto

Il pediatra risponde [rubrica], p. 22

Le regole dell'estate valgono sempre

In borsetta [Doposole]

La buona notizia [Bagno senza attendere due ore dal pasto]

[Bere]

Abbronzatura

Tosse di mezza estate, pp. 56-57

Il punto su... difesi dal caldo, p. 75

Settembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 26
Quando i vaccini sono rischiosi?
Aerosol
La buona notizia [Fimosi]
[Roncopatia]
Se il bambino sta curvo
Polvere addio, pp. 107-108

Ottobre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Balbetta, non mangia... cosa succede?
Logopedista
La buona notizia [Vaccinazione antinfluenzale]
[Circoncisione]
Se avesse preso i... "vermi"?

Novembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Si agita nel sonno devo intervenire?
Occhi aperti
La buona notizia [Prevenzione obesità]
[Portare i bambini in piscina è ottima cosa anche d'inverno]
Se preferisce la sinistra
Il punto su... gli antibiotici, p. 85

Dicembre

Il pediatra risponde [rubrica], p. 28
Si continua ad ammalare: devo intervenire?
Quando [Se ne va la tosse]
La buona notizia [La Crescita in peso del bambino piccolo è segno di ottimo accrescimento]
[Dolci e Natale]
È inverno, si cresce
Il punto su... malanni e vaccini, p. 79

2014 Anno XXXV

Gennaio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 22
È giusto allattarlo a oltranza?
Quando [Non dare gocce auricolari senza prescrizione del medico]
La buona notizia [Farmaci: non si usano più intramuscolari, supposte e dosi a orari fissi]
[Pene]
Vede bene? Scopritelo così
I guasta feste, pp. 34-36 [strillato in copertina: Salute Affronta così i malanni guastafeste]
Contagioso o no? [box], p. 36
Il punto su... Placche in gola, p. 52

Febbraio

Il pediatra risponde [rubrica], p. 24
Parla con pause e ripetizioni: sarà normale?
Sos calore
La buona notizia [Quando compare la febbre ...]
[Quando esce sangue dal naso...]
Se il pancino è ko
Il punto su... l'ora del latte, p. 77

Marzo

Il pediatra risponde [rubrica], p. 30
Quando ci vuole il certificato medico?
Non apritelo
La buona notizia [Misurazione febbre]
[Otite media...]
Il rotavirus è un rischio?
Il punto su... i risvegli del bebè, p. 77

GENTE

2004 – Anno XLVIII

Fresche, dolci acque Dai 2 ai 7 litri al giorno per stare bene, 10 giugno 2004 n° 24, pp. 126-128.

Inizia l'estate: è l'ora dell'amore, 23 giugno 2004 n° 26, pp. 113-114.

Fa caldo, sogni d'oro, 20 luglio 2004 n° 30, pp. 119-120 [Strillato in copertina: «Salute I trucchi per dormire meglio»].

Passo dopo passo non ingrasso, 24 agosto 2004 n° 35, pp. 76-78.

Su questi lungomare potete smaltire i peccati di gola [box], 24 agosto 2004 n° 35, p. 78 [Strillato in copertina: «Vacanze: restare in forma con uina passeggiata»].

In forma Come prolungare l'effetto-vacanze, 16 settembre 2004 n° 38, pp. 80-82 [Strillato in copertina: «Salute Come conservare i benefici delle vacanze»].

VISTO

2005 – Anno XVII (17)

- Bimbi al mare, quali regole?, 1 luglio 2005 n° 26, p. 84.
Come capisco se è solo mal di pancia?, 15 luglio 2005 n° 28, p. 30.
Antidepressivi anche ai bambini?, 22 luglio 2005 n° 29, p. 86.
Se allatto al seno mio figlio non sarà obeso, 29 luglio 2005 n° 30, p. 62.
Il mare fa bene al raffreddore?, 5 agosto 2005 n° 31, p. 112.
L'acqua facilita le otiti?, 12 agosto 2005 n° 32, p. 82.
Il sole fa venire i nei ai bambini?, 19 agosto 2005 n° 33, p. 86.
Come salvare i benefici dell'estate?, 26 agosto 2005 n° 34, p. 74.
Cosa fare per evitare i malanni dell'autunno?, 2 settembre 2005 n° 35, p. 78.
La colazione aiuta a scuola?, 9 settembre 2005 n° 36, p. 70.
Scartato come calciatore, che faccio?, 16 settembre 2005 n° 37, p. 50.
Con le adenoidi ingrossate è necessario l'intervento?, 30 settembre 2005 n° 39, p. 50.
Vaccino ritirato: ci sono rischi?, 7 ottobre 2005 n° 40, p. 46.
Alimentazione sana: cosa devo fare?, 14 ottobre 2005 n° 41, p. 28.
Virus dei polli: vaccino mio figlio?, 21 ottobre 2005 n° 42, p. 56.
I pannolini giusti sono quelli di cotone, Visto, 28 ottobre 2005 n° 43, pp. 45-46.
Mamme con meno dolore e più dolcezza, Visto, 4 novembre 2005 n° 44, pp. 53-55.
Quali segnali indicano l'arrivo della sinusite?, 4 novembre 2005 n° 44, p. 60.
Con la tosse, sciroppo o medico?, 11 novembre 2005 n° 45, p. 76.
Er pupino del pupone sarà un gran campione, Visto, 18 novembre 2005 n° 46, p. 14.
Perché mio figlio inizia a balbettare?, 2 dicembre 2005 n° 47/48, p. 46.
Il mal di gola si cura con gli antibiotici?, 9 dicembre 2005 n° 49, p. 78.
Che rischi corre mio figlio se ha bevuto latte "inquinato"?, 16 dicembre 2005 n° 50, p. 76.
Mio figlio "tira su col naso". Cosa deve fare per smettere?, 23 dicembre 2005 n° 51, p. 74.

2006 – Anno XVIII (18)

- Da gennaio a luglio, i bambini crescono di più?, 6 gennaio 2006 n° 1, p. 94.
Ha la febbre, è influenza?, 13 gennaio 2006 n° 2, p. 30.
Come si evitano i pidocchi?, 27 gennaio 2006 n° 4, p. 30.
Perché mio figlio ha mal di testa?, 10 febbraio 2006 n° 6, p. 39.
Latte dal seno, bimbi più magri?, 17 marzo 2006 n° 11, p. 44.
Perché il mio bimbo soffre l'ora legale?, 31 marzo 2006 n° 13, p. 42.
Intestino pigro, si può ereditare?, 21 aprile 2006 n° 16, p. 38.
Esporsi al sole di primavera fa bene?, 5 maggio 2006 n° 18, p. 52.
Mio figlio ha spesso il raffreddore: rischia la sinusite?, 19 maggio 2006 n° 20, p. 90.
Il testicolo del piccolo va su e giù: operare?, 26 maggio 2006 n° 21, p. 42.
La varicella si cura con i farmaci?, 9 giugno 2006 n° 23, p. 74.
Troppi nei: è colpa del sole?, 22 settembre 2006 n° 38, p. 68.
Zaini pesanti? Non sono un problema, anzi..., 6 ottobre 2006 n° 40, p. 42.
Influenza: il bimbo sano va vaccinato?, 27 ottobre 2006 n° 43, p. 64.
Pidocchi: è emergenza?, 17 novembre 2006 n° 46, p. 78.
Faranno male le abbuffate di fine anno?, 29 dicembre 2006 n° 52 p. 84.

SALUTE 2007
Settimanale supplemento de la Repubblica

Le piccole precauzioni, anno 13 n° 536, 17 maggio 2007, pp. 37-38

La cura è un lavoro d'équipe, anno 13 n° 541, 21 giugno 2007, pp. 31 [coautore con Marco Baldoni]

Bambini in vacanza, anno 13 n° 543, 5 luglio 2007, pp. 24-26

OK SALUTE

2007 - 2008

- Piangeva anche Gesù Bambino..., gennaio 2007 n° 1, pp. 64-81 [biografia a p. 80] [Strillato in copertina: «Bambini Che cosa fare quando piangono e come capirli»]
- I virus influenzali si buttano fuori dalla finestra
- Inutile coprirsi le orecchie [box] [Biografia con foto], febbraio 2008 n° 2, p. 24
- Bebè in montagna: sì, ma non meno di una settimana, maggio 2008 n° 5, p. 50 [Risposta a domanda]
- Lo studio: le favole sviluppano il linguaggio, giugno 2008 n° 6, pp. 46-47 [Risposta a domanda]
- Le bandiere verdi dei pediatri italiani: ecco le spiagge a misura di bambino, luglio 2008 n° 7, pp. 44-45 [Strillato in copertina]
- Il prepuzio non va toccato, agosto 2008 n° 8, pp. 44-46 [Risposta a domanda]
- Le febbri di crescita non esistono, settembre 2008 n° 9, p. 42 [Risposta a domanda]
- Il sondaggio di *OK* fra 105 pediatri: il grembiule a scuola è promosso, protegge dalle infezioni Con la Gelmini tre medici su quattro, ottobre 2008 n° 10, p. 42 [Strillato in copertina]
- Umidificatore, in Maurizio de Laurentis, Speciale Natale 100 idee utili alla salute, dicembre 2008 n° 12, p. 126

2009

- Le bandierine bianche dei pediatri italiani: ecco le piste da sci a misura di bambino Sondaggio tra 114 medici: dove trovare neve e sicurezza, gennaio 2009 n° 1, p. 38
- Alla ricerca della metà perduta, febbraio 2009 n° 2, p. 7
- Marco era un bimbo difficile La colpa? Di pane e pasta, febbraio 2009 n° 2, pp. 84-85
- La battaglia del corpo, marzo 2009 n° 3, p. 9
- Le regole per i genitori quando nasce il secondogenito, aprile 2009 n° 4, p. 54
- Lo studio: bere aiuta gli studenti a concentrarsi di più, maggio 2009 n° 5, p. 38
- Al mare con i bambini: le spiagge più adatte scelte da 389 pediatri, giugno 2009 n° 6, pp. 38-39
- Il decalogo dei nonni autorevoli, luglio 2009 n° 7, p. 39
- Meglio non interrompere i brutti sogni, agosto 2009 n° 8, pp. 32-33
- Qui c'è l'influenzometro, il test per riconoscere l'influenza A, novembre 2009 n° 11, p. 34
- Gli psicologi promuovono il ciuccio: rende felici i bebè, dicembre 2009 n° 12, p. 32

2010-2011

- Le bandierine bianche dei pediatri italiani, gennaio 2010 n° 1, p. 26
- Ritorno alla realtà: mai fare la prima mossa, gennaio 2010 n° 1, p. 28
- Se copro le orecchie col berretto evito l'otite?, gennaio 2010 n° 1, p. 86
- Le guide di *OK* Figli e prevenzione I check up dalla nascita ai 18 anni, aprile 2010 n° 4, pp. 67-70
- Mare pulito e spiagge adatte ai bambini: le bandiere verdi dei pediatri italiani, giugno 2010 n° 6, p. 26
- Sulle piste senza code: le bandiere bianche di 115 pediatri italiani, dicembre 2010 n° 12, pp. 26-27
- Le bandiere verdi di *OK* alle 25 spiagge per famiglie scelte da 418 pediatri, giugno 2011 n° 6, p. 22

2012-2013

- Piste da sci per i piccoli: le 25 bandierine bianche dei pediatri italiani, gennaio 2012 n° 1, pp. 22-23
- Le bandiere verdi dei pediatri di *OK* alle spiagge per i bambini, giugno 2012 n° 6, pp. 46-47

Le bandiere verdi dei pediatri di OK alle spiagge ideali per le famiglie, giugno 2013 n° 6, pp. 50-51

LA REPUBBLICA

2012-2014

Si può programmare la statura di un bambino?, 22 maggio 2012, anno 37, p. 51. Il medico risponde.
Russa e respira male deve togliere le adenoidi?, 1 ottobre 2013, anno 38, p. 50. Il medico risponde.
Mal d'orecchie ricorrenti come si può intervenire?, 22 ottobre 2013, anno 38, p. 45. Il medico risponde.
Perché il mio pediatra non prescrive le punture?, 5 novembre 2013, anno 38, p. 45. Il medico risponde.
Pidocchi, aumentano i casi nelle scuole, 14 gennaio 2014, anno 39, p. 38. Salute in primo piano.

INTERVISTE E SCRITTI SU ITALO FARNETANI

1985 - 1994

- *) Graziella Carrera, Sulle ali dell'airone, *Corriere Medico – Corriere della Sera*, anno 2 n° 162, 19 dicembre 1985, p. 6
In vacanza con i bambini, *Anna*, anno LV, 1 luglio 1988 n° 27, p. 78
Vaccinare o no i bambini contro l'influenza?, *Più Bella*, anno XLIV, 28 novembre 1988 n° 48, p. 25
Susanna Lavazza, Il bambino ha di nuovo la tosse? Non è grave, *Più Bella*, anno XLV, 6 febbraio 1989 n° 6, p. 25
Cristina D'Amico, Lasciate liberi i piedi del bambino, *Corriere Salute*, anno 2, 18 giugno 1990 n° 23, p. 5
La febbre da denti, *Più Bella*, anno XLVII, primavera 1991
Ivana Comoli, Quel diario così utile, *Donna moderna*, anno V, 25 settembre 1992 n° 38, p. 99
Carla Porta, Vaccinazioni: i vantaggi della trivalente, *Anna*, anno LIX, 3 novembre 1992 n° 45, p.153
Maria Pia Lori, Dove mettere il capo [box], *Donna moderna*, anno V, 6 novembre 1992 n° 44, p. 111
Veronica Salaroli, Tutto il mondo in ventun pollici, *Anna*, anno LIX, 16 dicembre 1992 n° 51, p. 134-144 (Farnetani p. 135)
Daniele De Luca, Sì o no alle vaccinazioni? Chi si oppone viene multato, *Più Bella*, anno 49, 18 marzo 1993 n° 11, p. 84
Ivana Comoli, Vaccinazioni: quando e perché, *Donna moderna*, anno VI, 16 aprile 1993 n° 15, p. 124-126 (consulenza di Farnetani)
Lisa Corva, Le prime malattie, *Grazia Bambini*, anno 67, 30 marzo 1994 n° 12, p. 9 Allegato a Grazia
Paolo Federici, Quanto sarà alto mio figlio, *Starbene*, anno XVII, maggio 1994 n° 5, p. 190-197 (Farnetani pp. 192; 197)
Lisa Corva, Pronto soccorso da vacanza, *Grazia Bambini*, anno 67, 8 giugno 1994 n° 23 Allegato a Grazia.
Lisa Corva, Bambini: occhio agli occhi, *Grazia Bambini*, anno 67, 18 settembre 1994 n° 37, p. Allegato a Grazia.
Il medico: più sani e più belli con la dieta ideale, *Noi*, anno II, 21 settembre 1994 n° 38, p. 70-71
Lisa Corva, Mamma, voglio il panettone, *Grazia Bambini*, anno 67, 30 novembre 1994 n° 43, p. 5 Allegato a Grazia.
Daniela Pulselli, Giocando s'impara, *Milleidee*, anno XXI (ma XX), dicembre 1994 n° 120, p. 117-119 (Farnetani p. 117)

1995

- Sonia Gatto, I neonati soffrono il freddo?, La paura dell'otite [box], *Insieme*, anno XVII, gennaio 1995 n° 1, p. 146. Con la consulenza di Italo Farnetani.
Giorgio Dell'Arti, Referendum sulle ascelle, La comparsa di peluria ascellare ..., *Sette*, 16 febbraio 1995 n° 7, p. 114.
A.G., È arrivato il "latte più", *Anna*, anno LXII, 11 Marzo 1995 n° 10, p. 160.
Nicoletta Polla-Mattiot, Vecchie regole e nuovi divieti, *Grazia*, anno 68, 21-5-1995 n° 29, pp. 87-88.
Maurizio Cocchi, *Il bebè, l'ombrellone e i consigli di Farnetani*, in *L'ente d'ingrandimento VI* (1995), n° 3 maggio-giugno 1995, p. 30.
La parola agli esperti, *Grazia*, anno 68, 9-6-1995 n° 23, p. 200

Alessandra Anzolin, Quel bebè sarà un genio?, *Donna Moderna*, anno VIII, 22 giugno 1995 n° 24, p. 35.
Silvia Sonetti, Gesti: il linguaggio dei piccoli, *Bella*, anno 51, 12 settembre 1995 n° 37, p. 37.
Sergio Rovati, Sangue dal naso? Occhio agli errori ..., *Donna Oggi*, anno 1, 13 settembre 1995 n° 24, p. 65.
Cristina Lacava, L'asilo più bello del mondo, *Donna Oggi*, anno 1, 28 settembre 1995 n° 26, p. 20.
Maria Giulia Santer, Arriva il vaccino contro la meningite ..., *Donna Oggi*, anno 1, 12 ottobre 1995 n° 28, p. 68.
Lydia Soletti, Ha mal di pancia? ..., *Donna Oggi*, anno 1, 9 novembre 1995 n° 32, p. 82.
Serena Bersani, Soffio al cuore ..., *Donna Oggi*, anno 1, 7 dicembre 1995 n° 36, p. 74.
Energia per tutte le età [tabella], *Donna oggi*, anno 1, 21 dicembre 1995 n° 38, p. 61.

1996 - 1998

Arriva una nuova influenza, ma non chiamatela "papale", *Oggi*, 10 gennaio 1996 n° 1/2, pp. 36-38.
Colpisce anche gli adulti, *Donna Oggi*, anno 2, 18 gennaio 1996 n° 1/2, p. 57 Risposta a domanda.
Serena Bersani, Anche la donna ha i suoi vantaggi, *Donna Oggi*, anno 2, 22 febbraio 1996 n° 8, p. 48 Risposta a domanda.
Lisa Corva, Vacanze sicure, *Grazia Bambini*, 21 aprile 1996 n° 16, p. 17 Allegato a Grazia.
Giulia Zane, Le vacanze con il bebè [Dossier], *Donna & Mamma*, anno VIII, maggio 1996 n° 84, p. 89-100
Elda Urban, Per divertirsi in viaggio con i bambini, *Io Donna*, anno I, 18 maggio 1996 n° 9, p. 133.
Giulia Zane, Vaccinazioni: I pregiudizi da sfatare, *Donna & Mamma*, anno VIII, giugno 1996 n° 85, p. 110-114
Lisa Corva, Il medico cambia volto, *Grazia Bambini*, 8 settembre 1996 n° 36, p. 12 Allegato a Grazia.
Alberto Farina e Luca Carra, La salute è preziosa, ma voi non pagatela cara, *Oggi*, 4 dicembre 1996 n° 49, pp. 109-110.
Candida Morbillo, I trucchi per "leggere" i mali dentro la bocca, *Oggi*, 5 febbraio 1997 n° 5, p. 71.
Alberto Farina e Mario R. Conti, Diventiamo eschimesi per star bene anche sottozero, *Oggi*, 15 gennaio 1997 n° 1/2, p. 47
Luigi Allori, Meningite infantile: niente allarmi, *Io Donna*, anno II, 8 febbraio 1997 n° 8, p. 119.
Valeria Carozzi, *I cibi difficili. Cresce sano chi mangia libero: ecco cosa dice il pediatra, Starbene*, anno XX, 27 febbraio 1997 n° 8, p. 40.
Daniela Utili, Il massaggio che fa bene, *Io Donna*, anno II, 28 giugno 1997 n° 26, p. 205
Michela Fontana, Malattie infettive: bimbi immuni entro il 2000, *Io Donna*, anno II, 11 ottobre 1997 n° 41, p. 210.
Matilde Amorosi, Forza Alberto, resisti, e presto rivedrai Carolina, *Visto*, anno X, 28 agosto 1998 n° 34, p. 10
Alberto Farina, Stranaumore ce l'ha fatta ma ci ha messo a dura prova, *Oggi*, 9 settembre 1998 n° 37, p. 21-23
Maria Giuseppina Buonanno, Mille giorni con il pediatra, *TV sette Corriere della Sera*, 5 novembre 1998 n° 44, p. 18
Simona De Gregorio, I suoi primi mille giorni, *Primo Piano*, 27 novembre 1998 n° 42, p. 72-78 Intervista e recensione.
Anna Grassi, Il farmacista sostituisce la medicina che è esaurita, *Oggi*, 2 dicembre 1998 n° 49, p. 155.
Luigi Allori, Ma i vaccini sono ancora necessari?, *Io Donna*, anno III, 27 dicembre 1998 n° 52, p. 102-103

1999

Nunzia Bonifatti, I suoi primi nove mesi, *Donna Moderna*, anno XII, 17 marzo 1999 n° 11, pp. 125-132

Antonella Arcomano, Se volete il figlio del 2000 l'ora dell'amore è questa. Questa tabella vi rivela quando arriverà la cicogna [tabella], *Visto*, anno XI, 1 aprile 1999 n° 13, pp. 12-15

Laura Salonia, "C'era una volta..." 10 domande sulle fiabe, *Donna & Mamma*, anno XI, maggio 1999 n° 122, pp. 124-125

Valeria Chierichetti, Roberta Piazza, Se tuo figlio ne ha sempre una, *Starbene*, anno XXII, maggio 1999 n° 5, pp. 7, 280-286

Caterina Donizetti, Antonella Franchini, Mestruazioni, le prime più probabili a luglio, *Pratica*, anno XII, giugno 1999 n° 6, p. 128 Sulla copertina figura la data Luglio.

Maria Celeste Crucillà, Imputato sole, sei assolto: puoi abbronzarti in libertà, *Oggi*, 30 giugno 1999 n° 26, p. 61

Alberta di Giorgio, Dal pediatra, *Starbene*, anno XXII, ottobre 1999 n° 10, pp. 7, 215

Bambini: pediatri parlano troppo difficile. Ansia nei genitori [lancio *Adnkronos* 27 ottobre 1999, h 16:20]

Daniela Condorelli, Roberta Piazza, Ma ha davvero bisogno dell'antibiotico?, *Starbene*, anno XXII, novembre 1999 n° 11, pp. 5, 222-228

Paola Trombetta, Avrò bisogno di vitamine?, *Bella*, 30 novembre 1999 n° 47, pp. 98-99

Paola Trombetta, Le vaccinazioni, *Anna*, 1999

2000

Laura Salonia, Capisci il tuo pediatra?, *Donna e Mamma*, anno XII, gennaio 2000 n° 131, pp. 44-46

A. Martinelli, Cani, gatti & bebè convivenza senza rischi [Testo dattiloscritto di sette pagine inviato dall'autore per la revisione] Intervista realizzata da Servizi editoriali Srl, Piazza De Angeli 3 Milano. Conservato in APIF legato a *Interviste 2000*

Valeria Chierichetti, Fai il check up al suo menù, *Starbene*, anno XXIII, giugno 2000 n° 6, pp. 162-171

Ida Macchi, Vaccinazioni, *Io e il mio bambino*, ottobre 2000, pp. 139-142.

Ida Macchi, Niente stress se il pancino è pigro, *Io e il mio bambino*, anno XVI, agosto 2000 n° 200, pp.82-84.

Laura D'Orsi, Un bimbo troppo pigro, *Donna Moderna*, anno XXX, 2 agosto 2000 n° 31, p. 125.

M.G.B. [Maria Giuseppina Buonanno], *Cuccioli in vacanza, TVSETTE*, programmi dal 13 al 19 agosto [è allegato al *Corriere della Sera* di giovedì 10 agosto 2000], p. 18.

2001

Graziella Mastronardo, Messina Città Ideale per fare figli, *Gazzetta del Sud*, sabato 6 gennaio 2001, p. 10.

Messina, città ideale per concepire un bebè, *La Repubblica*, 9 gennaio 2001, p. 11.

Un figlio a Messina, *Lombardia Oggi*, supplemento prealpina, 21 gennaio 2001

Messina città ideale per il concepimento, *Brescia Oggi*, 23 gennaio 2001.

Elisabetta Carli, 0-6 mesi: inizia la scoperta del mondo, *Io e il mio bambino*, anno XVIII, gennaio 2001, n° 206, pp. 28-32.

Ida Macchi, Farmaci: attenti al fai da te, *Donna e mamma*, anno XIII, marzo 2001 n° 146, pp. 85-87

Amici grandi, Italo Farnetani, A volte basta un attimo, *TVSette*, 17-23 giugno [distribuito con il *Corriere della Sera* del 14 giugno], p. 18.

Pelle: l'esperto sì a topless per future mamme e chi allatta, *Adnkronos Salute* 4 aprile 2001

Maria Celeste Crucillà, È giusto lasciare i bebè a casa per fare le sexy dive?, *Oggi*, 20 giugno 2001 n° 25, pp. 116, 121

2001 Luglio-Dicembre

Annaleni Pozzoli, Metti il pediatra in valigia, *Donna Moderna*, anno XIV, n° 28, 11 luglio 2001, pp. 140,141.

Annarita Torsello, Bimbi in forma e sereni alla prima campanella, *Visto*, anno XIII, n° 38, 21 settembre 2001, pp. 54-55.

Per i bambini, *Donna Moderna*, anno XIV n° 43, 24 ottobre 2001, p. 124-125.

Valeria Chierichetti, I 10 errori più comuni dei genitori, *Starbene*, novembre 2001, anno XXIV, pp. 214-222

Annaleni Bozzoli, Farmacianews S.o.s. raffreddore, *Donna Moderna*, 7 novembre 2001, anno XIV n° 45, p. 149.

Giovanna Camardo, Quattro zampe in casa, *Salve*, dicembre 2001, in abbinamento con il settimanale *Anna* n° 49, pp. 37-38

2002

F.F., Vincile con la tenerezza, *Io e il mio bambino*, gennaio 2002, pp. 47-51.

Allarme varicella per i bimbi. Influenza, il picco a febbraio, *La Repubblica*, 3 gennaio 2002, p. 24.

M.D.B. [Margherita De Bach], Varicella, entro gennaio colpiti centomila bambini, *Corriere della Sera*, 3 gennaio 2002, p. 16.

Maria Celeste Crucillà, E no, è troppo comodo dire che il grasso è ereditario, 6 febbraio 2002 n° 6, p. 55.

Il pediatra: mezzo milione di bambini "vittime" della primavera, lancio *Adnkronos*, 12 marzo 2001, inserito anche nel notiziario speciale per la Presidenza del Consiglio, tradotto in lingua inglese. Testo conservato in APIF, legato in *Interviste 2002*.

M.D.B. [Margherita De Bach], Scatta l'ora legale ecco come recuperare, *Corriere della Sera*, 30 marzo 2002, p. 20.

Stanotte l'ora legale attenti al «jet-lag» un decalogo per i bambini, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, sabato 30 marzo 2002, p. 7.

Shamiran Zadnich, Maestri mostri, *Io donna*, 27 aprile 2002 n° 17, p. 299.

Un po' di pioggia per attenuare la morsa del caldo, *Giornale di Brescia*, 21 giugno 2002, p. 3.

Giancarlo Biasini, La RIP. in inglese basta cambiare lingua?, *Quaderni ACP IX* (2002 n° 4 luglio-agosto), p. 6.

*) Alberto Farina, Apprendimento Victoria di Svezia si confessa: sono guarita dalla dislessia, *Oggi*, 28 agosto 2002 n° 35, p. 110.

Paolo Parachini, Svizzera e Italia, una comune civiltà, *Corriere del Ticino*, 10 ottobre 2002, p. 33;

Le iniziative culturali del Centro studi, *Corriere degli italiani*, 9 ottobre 2002, p. 6; Settimana della lingua italiana nel mondo, *La Regione Ticino*, 14 ottobre 2002, p. 21; Il contributo dell'italiano al linguaggio della medicina, conferenza a Zurigo il 15 ottobre, *La Rivista*, ottobre 2002, p. 56.

Insonnia: il pediatra, con ora solare rischio per un bimbo su due, *AdnkronosSalute*, 25 ottobre 2002, ore 15:23. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2002*.

Nella notte tra sabato e domenica dormiremo sessanta minuti in più, ma occhio all'insonnia dei bambini. Portale Rai.it. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2002*.

Il pediatra: Halloween aiuta a sconfiggere le paure dei bambini. Comunicato *Adnkronos* 29 ottobre 2002. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2002*.

Mamme, fate parlare con il medico i vostri bambini. Comunicato *Adnkronos Salute* 20 novembre 2002. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2002*.

Monica Tizzoni, Adenoidi innocenti, *Donna Moderna* anno XV, 18 dicembre 2002 n° 51, p. 259.

Capodanno attesi quattrocento infortuni dai botti tra gli under-14. Comunicato *Adnkronos Salute*, 27 dicembre 2002, ore 14:02. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2002*.

Maxisequestro di «botti» destinati al mercato illegale, *Il Tempo*, 28 dicembre 2002, p. 6.

2003

Una curiosità... sì al sole in topless, fin dai primi di aprile, per le future mamme e le donne che allattano, *Assonatura Magazine*, I (aprile 2003 n° 4), p. 8.

Bimbi con respiro affannoso: spesso non è asma, comunicato *Adnkronos Salute*, 2 gennaio 2003. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2003*.

L'inizio dell'anno è il momento propizio per la gravidanza, comunicato *Adnkronos Salute*, 7 gennaio. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2003*.

Silvia Casanova, Pidocchi in vista? Come liberarsene in fretta e bene, *Oggi*, 29 gennaio 2003 n° 5, p. 106.

Accademia della Crusca: i medici parlino italiano, comunicato *Adnkronos Salute*, 6 febbraio 2003; il comunicato è ripreso e pubblicato anche dal *Sole 24 Ore Sanità*. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2003*.

Ma che lingua parli?, *swissinfo.ch*, 18 febbraio 2003, ore 17:05. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2003*.

Influenza: l'esperto, a letto 450.000 persone in questi giorni, *Adnkronos Salute*, 19 febbraio 2003, il giorno.it 19 febbraio 2003. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2003*

Iraq: 60.000 bimbi sotto i cinque anni muoiono nel paese ogni anno, *Adnkronos Salute*, 12 marzo 2003, ore 17:45. La notizia viene anche ripresa dal quotidiano *Liberazione* (Oms: in Iraq 60 mila bambini sotto i cinque anni muoiono ogni anno). Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2003*.

Allergie: per 700 mila bambini italiani tempo di starnuti, *Adnkronos Salute*, 12 marzo 2003. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2003*.

Ora legale: disturbi da "jet-lag" per 250 mila bimbi italiani, *Adnkronos Salute*, 28 marzo 2003, ore 17:21. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2003*.

Questa notte lancette avanti ora legale fino al 26 ottobre, *Il Messaggero*, 29 marzo 2003

Domani lancette un'ora avanti: attenti ai disturbi in anziani e bambini, *ibid*, p. 15.

Torna l'ora legale questa notte lancette in avanti, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2003, p. 31.

Il bebè nato ad aprile è più alto della media, *Il Tempo*, 11 aprile 2003, p. 14.

Rita Cenni, Parola di Calà: ora essere "mammi" non è più un disonore, *Oggi*, 14 maggio 2003 n° 20, pp. 124, 128, 130.

Bambini: Quelli concepiti in primavera sono più alti, *Adnkronos Salute* 11 aprile 2003.

La luce influisce sulla melatonina il pediatra: i bimbi più alti? Quelli che nascono in aprile, 30 marzo 2003.

Mamma, papà e il futuro del bimbo Se nasce ad aprile sarà (forse) più alto, *Avvenire* 30 marzo 2003, p. 2.

Amici grandi Italo Farnetani Il medico in casa, *TVSette*, settimanale del *Corriere della Sera* [allegato il 10 aprile 2003], p. 16.

P.Per., «Lo yo-yo ad acqua provoca meningiti», *Il Messaggero*, 13 agosto 2003, p. 9

Un'indagine a Milano nel porto di Napoli fermi 200 mila giochi in attesa di decidere se rispedirli nei paesi di origine o distruggerli, *Il Mattino*, 13 agosto 2003. Lancio d'agenzia *Adnkronos Salute*, 12 agosto 2003.

Scuola: il pediatra, basta con grembiolini dannosi per bimbi, *Adnkronos Salute*, 20 agosto 2003, ore 17:49. Il comunicato è conservato in AIF legato con *Interviste 2003*.

Medicina: Compie dieci anni il primo vaccino "OGM" made in ItalyI, *Adnkronos Salute*, 25 agosto 2003, ore 17:24. Il comunicato è conservato in AIF legato con *Interviste 2003*.

I consigli [box all'interno dell'articolo 11 milioni in coda ritorno in città con l'afa], *Corriere della Sera*, 24 agosto 2003, p. 21;

Per i più piccoli la sindrome post-vacanze si vince così [box all'interno dell'articolo Dieci km di

coda per passare da Roma], *Il Tempo*, 24 agosto 2003, p. 3.

Fin da piccoli sicuri Mal d'auto dei bambini: la causa lo stress dei genitori, Radio.Rai.it/cciss [è il portale relativo a «cciss viaggiare informati»] inoltre Bimbi in auto: attenzione a stress, noia e cibi liquidi, www.lastampa.it, 26 agosto 2003.

Obesità: bimbi italiani i più grassi dell'Unione europea, *Rainetnews*

Il pediatra: l'obesità colpa del poco moto, *Il Mattino*, 4 settembre 2003

Italiani obesi. Le statistiche dell'OMS non graziano nemmeno i bambini del vecchio continente. Le cattive abitudini la fanno da padrone sulle tavole italiane, *Avanti!*, 15 settembre 2003.

Emanuela Dini, La regola per dimagrire è fatta di quattro C, *Oggi*, 17 settembre 2003 n° 38, p. 78.

Teresa Bergamaschi, Elena Goretti, Il segreto? Parlare con il piccolo, *Tu*, 15 settembre 2003 n° 37, p. 9.

Anna Cirillo, L'estate infinita allunga la movida, *La Repubblica* – sezione Milano, 22 settembre 2003, p. 1

F.B. Occhio all'equinozio, aspiranti genitori, *La Nazione* – cronaca di Grosseto, 22 settembre 2003

Luigi Formisano, La notte delle cicogne, www.alcatraz.it

Arriva la notte delle cicogne, *TGCom*, 22 settembre 2003.

Vreti copii? Faceti astazi dragoste! (Volete figli? Fate oggi l'amore!), www.observator.info, 23 settembre 2003.

Alberto Asero, I danni del "medichesse", *GdM Giornale del Medico*, anno XIX, 29 settembre 2003 n° 24, p. 14.

Gli italiani sono diventati più aggressivi, *Il Tempo*, 9 novembre 2003, p. 9.

Bambini: in Veneto più grassi e "malati di solitudine" Farnetani, dati studio regionale applicabili a tutta l'Italia, *Adnkronos / Adnkronos Salute*, 15 novembre 2003, ore 18:35 [questo lancio è stato messo fra quelli in evidenza nell'indice *Adnkronos News*. In APIF è conservata la copia cartacea, legata con *Interviste 2003*].

Vibo Valentia: il pediatra, non demonizzare uso antibiotici, *Adnkronos / Adnkronos Salute*, 19 novembre 2003, ore 10:28.

Influenza: il pediatra, un baby infetto contagia dieci coetanei, *Adnkronos*, 12 dicembre 2003, ore 17:31.

Alberto Farina, Non facciamoci influenzare dalla paura del virus killer, *Oggi*, 17 dicembre 2003 n° 51, p. 64.

2004

Rita Cenni, Maria Celeste Crucillà, Ciccio e brufoli? No, grazie, *Oggi*, 18 febbraio 2004 n° 8, p. 56-61.

Sabrina Barbieri, Oggi lo sport educa ancora?, in *Donna Moderna* n° 6, febbraio 2004, p. 32.

Tiziano Franzini, Simonetta Damele, Il colibrì, antologia italiana, letture per un anno, volume 2, Torino: Loescher; 2011, p. 291.

Il pediatra «Compiti in classe solo dopo le 10», *Adnkronos Salute*, 6 marzo 2004.

Gaty Sepe, La versione? Meglio nell'intervallo. Il pediatra «Compiti in classe solo dopo le 10», *Adnkronos Salute*, 6 marzo 2004;

Compiti in classe mai prima delle 10, *La Repubblica*, 7 marzo 2004, p. 25;

Il pediatra «Compiti in classe solo dopo le 10», *Corriere della Sera*, 7 marzo 2004, p. 9;

Niente compiti in classe prima delle ore 10, *La Gazzetta del Mezzogiorno Scuola*.

Appello del pediatra «Inutili le lezioni dalle 8 alle 10, i bambini dormono sui banchi», *Il Tempo*, 16 maggio 2004 p. 6

Il pediatra «A scuola alle 8 si dorme sui banchi», *TicinOnline*, 17 maggio 2004, ore 8:57.

Monica Tizzoni, Quando il bimbo tarda a parlare, *Sorrisi e Salute*.

Monica Tizzoni, Piscina, *Sorrisi e Salute*.

Annachiara Sacchi, Colazione in aula e interrogazioni dopo le 10, *Corriere della Sera – Milano*, 24 maggio 2004, p. 43;

id, La proposta di Italo Farnetani: cominciare le lezioni con attività fisica, disegno e teatro. «Importante anche l'alimentazione soprattutto in città» «Colazione in aula e materie difficili solo dopo le 10», *ibid*, p. 52.

Alimentazione: Il pediatra, pizza cibo preferito bimbi italiani = Tutti i consigli per un menù corretto e vario, *Adnkronos*, 26 aprile 2004, ore 14:01.

Alimentazione: Il pediatra, pizza cibo preferito bimbi italiani = [secondo lancio] 60 menù in aiuto delle mamme, anche con peperoncino, 26 aprile 2004.

Alimentazione: il gusto del bebè si forma nel pancione, *Adnkronos*, 26 aprile.

Alimentazione: il gusto del bebè si forma nel pancione, *Adnkronos*, 26 aprile.

Bambini: il pediatra, a scuola alle 8.00 si dorme sui banchi, *Adnkronos Salute*, 15 maggio 2004.

Luigi Allori, Consigli per i bambini a tavola, *Io Donna*, 22 maggio 2004 n° 21, p. 177.

Lo dicono pediatri e psicologi Bambini, no alle vacanze nei mini-club, *Il Tempo*, 30 maggio 2004, p. 11.

Renzo Magosso, Meningite, si può curare, *Gente*, 3 giugno 2004 n° 23, pp. 79-80.

La provocazione di Farnetani, pediatra dell'Università di Milano, che ritiene i libri di testo estivi inutili e costosi «al rogo i compiti delle vacanze», *Il Secolo XIX*, 6 giugno 2004, p. 8.

Rossella Galeotti, Compiti personalizzati e riposo fino ad agosto, *Il Secolo XIX*, 6 giugno 2004, p. 8.

I compiti delle vacanze creano inutili stress, *Liberò*, 6 giugno 2004, p. 19.

«No ai compiti per le vacanze: nei bambini causano guai fisici», *Avvenire*, 6 giugno 2004, p. 2.

Il direttore [Dino Boffo] risponde, Giusta misura nei compiti per le vacanze, *Avvenire*, 13 giugno 2004, p. 29.

Giancarlo Cologgi, Bimbi lasciati soli, pericolo mortale. La tragedia di Modica. Bimbodi sei anni investe e uccide la sorellina con l'auto della madre. L'esperto: «Adulti troppo distratti», *La Sicilia*, 16 giugno 2004, pp. 1, 8.

È intervistato insieme a Gioacchino Mennuni, responsabile del laboratorio del sonno dell'Università Cattolica di Roma, nell'ambito di un servizio che l'*Adnkronos* diffonde il 26 giugno 2004. Il servizio è ripreso da *TGCom* con il titolo: Insonnia estiva, come combatterla.

Anche tra i bambini ci sono "gufi" e "allodole", *Liberò*, 27 giugno 2004, p. 21.

Maturità: nell'orologio il segreto per super-ripasso finale, *Adnkronos Salute*, 28 giugno 2004, ore 14:03.

Caldo: pediatra, a luglio 300 mila bimbi con eritema da pannolino, *Adnkronos Salute*, 5 luglio 2004. Il comunicato è conservato in APIF legato con *Interviste 2004*.

Infezioni: Bimbi concepiti ad agosto più protetti dalle malattie, *Adnkronos Salute*, 19 luglio 2004.

Monica Tizzoni, Bambini in viaggio, *TV Sorrisi e Salute*, luglio 2004.

Olimpiadi: il pediatra, Baby nuotatrice? Troppi rischi fisici e psichici, *Adnkronos Salute*, 18 agosto 2004, ore 15:40.

Gabriella Greison, In diretta da Olimpia Parla il pediatra, *Il Manifesto*, 19 agosto 2004, p. 13.

Maurizio Corsetti, Ma la Pellegrini ha spento la luce niente finale dei 100: Ero stanca, *La Repubblica*, 19 agosto 2004, p. 46.

Riccardo Signori, «Il successo è un pericolo per Federica», *Il Giornale*, 19 agosto 2004, p. 30.

Schiena: il pediatra Non demonizziamo zainetti, *Adnkronos Salute*, 3 settembre 2004, ore 11:49.

Il pediatra assolve lo zainetto, *Il Tempo*, 4 settembre 2004, p.

Cristina Bassi, Il pediatra: Non è provata la dannosità dei carichi sulle spalle. Decalogo per l'uso delle cartelle. Zaini a rischio. «Meglio il trolley», *Corriere della sera – Milano*, 27 agosto 2004, p. 50.

Monica Tizzoni, Latte artificiale, *TV Sorrisi e Salute*, agosto 2004.

A scuola, ma prima ecco la colazione perfetta, *Adnkronos*, 14 settembre 2004, ripresa anche da Claudia Ferrero, *News, La Stampa web*.

Bimbi italiani: a 3 anni videogiochi, a 8 anni sanno navigare su Internet, *Adnkronos*, 18 settembre 2004, ore 17:34. L'intervista è ripresa in seguito da *Avvenire* e inserita in un servizio sui regali di Natale: Il pediatra Attenzione al pc per i piccoli, *Avvenire*, 1° dicembre 2004, p. 30.

Bambini, chi decide cure se genitori e medici in disaccordo, *Adnkronos Salute*, 27 settembre 2004, ore 17:01.

Bambini: 1 Mln a letto, prima epidemia virale "da scuola", *Adnkronos/Adnkronos Salute* 6 ottobre 2004, ore 17:31

Un milione di bambini con l'influenza, *Il Tempo*, 7 ottobre 2004, p. 1;

Giancarlo Calzolari, Un milione di bambini a letto col virus di stagione, *Il Tempo*, 7 ottobre 2004, p. 12;

Bimbi, a scuola sale la febbre, *Leggo*, 7 ottobre 2004, p. 1;

Claudio Fabretti, Bimbi ko, è epidemia "da scuola", *ibid*, p. 3;

Un milione di bambini a letto è la prima epidemia virale, *Quotidiano nazionale*, 7 ottobre 2004, p. 17. In questo articolo il cognome di Farnetani viene erroneamente indicato come «Franchini», ma il giornale correggerà l'errore con un articolo intitolato Il pediatra, L'epidemia virale, *ibid*, 16 ottobre, p. 17.

Salute: Il pediatra "promuove" pantaloni a vita bassa per i ragazzi, *Adnkronos Salute*, 12 ottobre 2004, ora 16,31.

No ai pantaloni bassi? Burqa sul viso, *Il Gazzettino*, 13 ottobre 2004, p. 6;

No ai jeans a vita bassa? A scuola con il burqa, *Il Secolo XIX*, 13 ottobre 2004, p. 8;

Il pediatra, la pancia scoperta non fa male, *Il Resto del Carlino – Cronaca di Macerata*, 13 ottobre 2004, p. II;

Adamo Campanelli, Pantaloni a vita bassa, un pediatra li "promuove", *Quotidiano.it della provincia di Ascoli Piceno*, 17 ottobre 2004.

Sanità: Da pediatra i consigli contro "caro-latte" artificiale, *Adnkronos Salute*, 21 ottobre 2004, ora 19:01.

Tendenze – il pediatra: «Nessun problema se pancia e reni sono scoperti» quella salutare moda a vita bassa, *Eco di Biella*, 20 dicembre 2004, p. 12.

Ora solare: il pediatra, Per i bimbi il rischio è l'insonnia, *Adnkronos Salute*, 28 ottobre 2004, ora: 18:48.

Ora solare: a Torino primato per bebè concepiti con lancette indietro, *Adnkronos Salute*, 29 ottobre 2004, ora 18:43.

Emanuele Gamba, Attenti all'ora È la notte delle cicogne, *La Repubblica – Cronaca di Torino*, 30 ottobre 2004, p. I.

Bambini: dai pediatri decalogo contro infezioni respiratorie, *Adnkronos Salute*, 17 novembre 2004, ora 16:33. è ripreso anche da *Il nuovo medico d'Italia on line*.

Influenza: il pediatra, Natale senza epidemia grazie a clima caldo, *Adnkronos Salute*, 11 dicembre 2004, ora 11:12

Natale senza epidemia In febbraio il picco massimo, *QN QuotidianoNazionale.it*, 11 dicembre 2004.

Bambini: pediatra, dicembre e gennaio mesi ideali per concepire bebè, *Adnkronos Salute*, 18 dicembre 2004, ora 13:50.

2005

Marianna Aprile, *Un dottore per amico, TV sorrisi e canzoni*, 8 gennaio 2005 n° 2, p. 94.

Influenza: per bimbi peggio deve ancora arrivare – Ospedali pieni per raffreddori, *Adnkronos Salute*, 18 gennaio 2005, ora 14:29;

Influenza, il picco fra due settimane a rischio un milione e mezzo di italiani, *La Stampa*, 19 gennaio 2005, p. 13.

Influenza il peggio deve ancora arrivare i bambini sono più a rischio, *Giornale di Sicilia*, 19 gennaio 2005, p. 11.

Influenza: il pediatra, in Italia 550 mila bimbi malati, *Adnkronos Salute*, 25 gennaio 2005, ora 13:41; *Adnkronos*, 25 gennaio 2005, ora 13:47;

id., *Liberio News*

"Sindrome dell'atleta" per ragazze a rischio anoressia, *Adnkronos Salute*, 3 febbraio 2005

Sport non sempre fa rima con benessere, *Il denaro*, 19 febbraio 2005.

Bambini: "mal di scuola" per 540 mila italiani, problema in aumento, *Adnkronos Salute*, 19 febbraio 2005, ora 14:31

In aumento il «mal di scuola» tra i bimbi italiani, *La Gazzetta del Mezzogiorno – Scuola*, 19 febbraio 2005

Mal di scuola Gli esperti: bimbi ansiosi temono i giudizi dei maestri, *Il Tempo*, 20 febbraio 2005, p. 11

Sempre più bambini hanno il "mal di scuola", *Giornale di Sicilia, Fatti & notizie*, 20 febbraio 2005

R. Int., I pediatri lanciano l'allarme: «mezzo milione di adolescenti sofferenti per le paure vissute in classe» «mal di scuola» per troppi bimbi, *Quotidiano Nazionale*, 20 febbraio 2005, p. 18.

Farmaci: pediatra su antidepressivi agli under 18, uso eccessivo, *Adnkronos Salute*, 19 febbraio 2005, ora 17:02.

I bambini: dopo influenza arriva virus intestinale, attesi 700 mila casi, *Adnkronos Salute*, 21 febbraio 2005, ora 13:53

Salute Occhio ai bimbi: dopo l'influenza arriva il virus intestinale, *Il Resto del Carlino – Cronaca di Rimini*, 22 febbraio 2005, p. I.

Salute: Pediatra, Per concepire bebè questo periodo ideale in alcune zone d'Italia, *Adnkronos/Adnkronos Salute* [inserito anche nel notiziario speciale per la Presidenza del Consiglio], 25 marzo 2005.

Massimo Pace, C'è la giusta temperatura per concepire un bebè, *La Sicilia*, 26 marzo 2005, p. 1.

Bambini: il pediatra – No ad adozioni gay, ne risente sviluppo, *Adnkronos Salute*, 22 aprile 2005, ora 17:58

Madrid respinge le accuse della Chiesa di Roma, *Il quotidiano della Calabria*, 23 aprile 2005-25 aprile: anche un pediatra fra gli "Schindler" italiani, *Adnkronos Salute*, 23 aprile 2005, ora 17:45.

Denti: tre bimbi italiani su quattro non li chiudono bene: 2 mln con carie, *Adnkronos Salute*, 26 aprile 2005, ora 13:17.

Emanuela Dini, Un famoso pediatra riscrive le regole per mamma e papà «ideali» Con le coccole e il dialogo sarete genitori mutevoli, *Oggi*, 4 maggio 2005 n° 18, pp. 93-94.

Caterina Viola, Genitori si diventa Consigli per imparare, *La Repubblica – supplemento Salute*, 5 maggio 2005.

Leucemia: il pediatra, Su legame con elettrosmog evitare allarmismi ingiustificati, *Adnkronos Salute*, 10 maggio 2005, ora 17:56.

Ipertensione: il pediatra, via la saliera dalla tavola degli italiani, *Adnkronos Salute*, 13 maggio 2005, ora 11:52

Id., *Metro*, 14 maggio 2005

Carla Massi, *Ipertensione: troppo sale, fate largo al peperoncino*, *Il Messaggero*, 14 maggio 2005, p. 19;

Loredana Genovese, Il peperoncino aiuta gli ipertesi, *Gazzetta del Sud*, 15 maggio 2005, p. 8.

Paola Trombetta, All'asilo solo se vaccinati?, *Io Donna*, 21 maggio 2005 n° 21, p. 238.

Annarita Torsello, Il "mal di scuola"? Si cura senza farmaci, *Visto*, 23 settembre 2005 n° 38, pp. 51-52.

Avvenire, 4 novembre 2005, p. 34; Il pediatra Farnetani alla tv episcopale per parlare dei nonni, *Corriere di Arezzo*, 4 novembre 2005, p. 6.

*) Marianna Aprile, Guai da piscina, *Salute – TV sorrisi e canzoni*, giugno 2005.

Paola Trombetta, All'asilo solo se vaccinati?, *Io Donna*, 21 maggio 2005 n° 21, p. 238.

Estate: Il pediatra, tenete lontano il bebè da spiagge nudisti, *Adnkronos Salute*, 4 giugno 2005, ora 16:55.

Bambini: 'mal di scuola' per mezzo mln italiani, no a compiti per le vacanze, *Adnkronos Salute*, 11 giugno 2005, ora 12:41.

Natalia Poggi, Bimbi stressati, niente compiti delle vacanze, *Il Tempo*, 12 giugno 2005, p. 11.

*) Caldo: pediatra, eritema da pannolino per 300 mila bimbi al mese (2), *Adnkronos Salute*, 27 giugno 2005, ora 11,28.

*) Caldo: pediatra, eritema da pannolino per 300 mila bimbi al mese, *Adnkronos Salute*, 27 giugno 2005, ora 11,28.

*) Maturità: il pediatra – condizionerà autostima, genitori non mettano ansia (2), *Adnkronos Salute*, 29 giugno 2005, ora 10:45.

*) I consigli di Italo Farnetani, pediatra e docente universitario: evitare l'ansia «mangiare come al solito e dormire molto», *Il Giorno – Cronaca di Milano e Cronaca di Legnano*, 30 giugno 2005, p. 5.

Gabriella Montali, SOS caldo: bambini state freschi, *Oggi*, 13 luglio 2005 n° 28, pp. 112-116

Johanna Rossi Mason, Ma per fare il bagno dopo pranzo bisogna proprio aspettare due ore?, *Il Venerdì*, supplemento di *Repubblica*, 22 luglio 2005 n° 905, pp. 71-73.

Pediatria: Farnetani, Rocco Jemma il più grande specialista italiano, *Adnkronos Salute*, 1 agosto 2005, ora 15:56

P.C., Pediatri a confronto sulla figura di Jemma, *Il Quotidiano della Calabria – Reggio e provincia*, 3 agosto 2005, p. 30

Michelangelo Monea, Oggi un convegno per ricordare il prof. Rocco Jemma, *Gazzetta del Sud – Reggio*, 3 agosto 2005, p. 24.

*) Salute: Influenza ad agosto per 150 mila italiani, bimbi più colpiti, *Adnkronos Salute*, 5 agosto 2005, ora 11:57.

*) Annamaria Sersale, Attenti all'influenza di agosto: colpiti i più piccoli, *Il Messaggero*, 6 agosto 2005, p. 8.

*) Osteoporosi: il pediatra, ragazzine sui campi di calcio per combatterla, *Adnkronos Salute*, 3 settembre 2005, ora 15:50.

«Suona la campanella il pediatra va controcorrente "il cellulare fa bene ai bimbi"», *Quotidiano nazionale.it*, 10 settembre 2005.

Paola D'Amico, Gli educatori divisi «telefonino per i bambini alla materna»i, *Quotidiano nazionale*, 11 settembre 2005, p. 17.

Bambini: il pediatra assolve zainetti, non danneggiano schiena, *Adnkronos Salute*, 10 settembre 2005, ora 12:30

RC Ro, Scuola al via i ragazzi: «dateci l'ora di gossip», *Il Giornale*, 12 settembre 2005, p. 20.

«La provocazione di un pediatra milanese un telefonino che i più piccoli possano portare alla scuola materna», *Gazzetta del Sud Online*, 11 settembre 2005.

Gravidanza: in arrivo la "notte delle cicogne" con l'equinozio, *Adnkronos Salute*, 21 settembre 2005, ora 15:20

Dove volano le cicogne, *Nazione Umbria*, 22 settembre 2005.

Ritorna la notte delle cicogne, *Il Gazzettino – Venezia*, 22 settembre 2005, p. I

Stefania Cigarini, Volete un figlio? Arriva l'equinozio: è la notte giusta, *Leggo*, 22 settembre 2005, p. 1

Id., Il pediatra: «Con l'equinozio condizioni ideali per avere un figlio». Torino e Venezia le città dell'amore, Che notte, arrivano le cicogne, *Ibid.*, p. 5 [La tiratura di *Leggo* è stata di 1.050.000 copie]

Autunno, comincia alle 22 in punto, *TGCom*, articolo 275897.Shtml, 22 settembre 2005

Gravidanza, arrivo la "notte delle cicogne" con l'equinozio, *Il Nuovo Medico d'Italia on line*, 21 settembre 2005

Tra le città consigliate agli aspiranti genitori: Perugia, Viterbo, Torino e Agrigento, *Metro*, 22 settembre 2005.

Lorella Maggioni, Mamma, mi fa male, *Vera Magazine*, ottobre 2005 n° 185, pp. 90-91.

Ora solare: il pediatra, un bimbo su due rischia l'insonnia, *Adnkronos Salute*, 28 ottobre 2005, ora 14:35

Domenica torna l'ora solare, *TGCom*, articolo 281480.shtml.

Ora solare: più tempo a letto alleato "cicogna", in dieci città record concepimenti, *Adnkronos Salute*, 28 ottobre 2005, ora 14:28

Autunno, comincia alle 22 in punto equinozio, notte magica per la cicogna, *TGCom*, articolo 275897.shtml

Con l'ora solare anche il «record» di bebè, *Il Resto del Carlino – Pesaro*, 29 ottobre 2005, p. 1

Cambia l'ora, è la "notte della cicogna" Lo scorso anno, nove mesi dopo boom di nascite in provincia ma non a Latina città, *Il Messaggero – Latina*, 29 ottobre 2005, p. 33

Addio all'ora legale, cicogne record dopo nove mesi, *Il Mattino – Avellino*, 29 ottobre 2005, p. [prima pagina della cronaca locale];

Giorgio Bracco, Uno studio universitario regala alla provincia e in particolare al suo capoluogo il primato delle gravidanze concepite nell'ultimo giorno dell'orario estivo L'ora solare aiuta la "cicogna" a Imperia, *Il Secolo XIX – Imperia e provincia*, 1 novembre 2005, p. 28

Con l'ora solare anche il «record» di bebè, *Il Resto del Carlino – Pesaro*, 29 ottobre 2005, p. 1

Latte artificiale: il pediatra con calo prezzi "boom" consumi in tutt'Italia, *Adnkronos Salute*, 21 ottobre 2005, ora 13:14.

Pediatria: Sipps – 250 bimbi "dimenticati" vivono nelle carceri italiane, *Adnkronos Salute*, 28 novembre 2005, ora 16:01

Carceri: sono 60 mila i figli dei detenuti, *Vita.it non profit on line*, 28 novembre 2005.

Natale: il pediatra, il regalo ideale per i bimbi? Un cucciolo sotto l'albero, *Adnkronos Salute*, 7 dicembre 2005, ora 11:30.

Consigli: cuccioli sotto l'albero, *Il Giorno – Milano*, 8 dicembre 2005, p. 12

Metti un cucciolo sotto l'albero di Natale..., *La Gazzetta del Mezzogiorno Scuola*, 7 dicembre 2005

Rossella Guadagnini, Sotto l'albero piccoli doni crescono, *La Repubblica*, 7 dicembre 2005, p. 37.

L'ENPA: "Un cucciolo come regalo per un bambino? A Natale sotto l'albero è meglio un peluche", 7 dicembre 2005.

*) Dopo il solstizio d'inverno bebè più lunghi, *La Stampa.it News*, 22 dicembre 2005.

Natale: il pediatra, cibi della tradizione nel menù dei più piccoli, *Adnkronos Salute*, 23 dicembre 2005, ora 12:22.

*) Fine anno con le cicogne in 17 città sarà più facile concepire, *TGCom*, 29 dicembre 2005.

Capodanno: in 17 città italiane sarà notte delle cicogne, record a Roma, *Adnkronos Salute*, 29 dicembre 2005, ora 15:31.

Il pediatra e nella notte sarà record di cicogne, *Il Messaggero*, 30 dicembre 2005, p. 12

p.p., Statistica lo studio di un docente universitario milanese confermato dai dati delle nascite a ottobre L'ultimo dell'anno è la «notte delle cicogne» Savona è tra le città con più concepimenti, *La Stampa – Savona*, 31 dicembre 2005, p. 35

Fabio Della Pietra, Diventare genitori il giorno giusto, *Il Gazzettino – Pordenone*, 31 dicembre 2005 [p. I].

*) Bambini: il pediatra, sì a cellulare-orsacchiotto per piccoli di quattro anni, *Adnkronos Salute*, 30 dicembre 2005, ora 15:19

*) Savona città preferita per concepire figli durante il capodanno, *Il Giornale – Cronaca di Savona*, 30 dicembre 2005, p. 38.

Carnevale: il pediatra, mascherarsi stimola la fantasia dei bimbi, *Adnkronos Salute*, 5 febbraio 2005, ora 13:26.

Alunni sotto stress Così arriva il «mal di scuola», *Corriere della Sera* [edizione nazionale], 28 febbraio 2005, p. 41, inoltre [Cronaca di] Milano, p. 43 [pubblicato sia nell'edizione nazionale, sia nel fascicolo regionale].

Annachiara Sacchi, Alunni sotto stress Così arriva il «mal di scuola» I pediatri: 72 mila bambini lombardi accusano disturbi alla pancia o alla testa. Farnetani: lezioni troppo impegnative, *Corriere della Sera – Milano*, 28 febbraio 2005, p. 50 [pubblicato nel fascicolo regionale]

G.V., Italo Farnetani e il mestiere di genitore, *Corriere della Sera – Milano*, 9 aprile 2005, p. 57.

Bambini: Il pediatra – Sì a cellulare, PC e TV purché non restino soli, *Adnkronos Salute*, 9 aprile 2005, ora 10:46.

Biagio Marsiglia, Farnetani: Sì al telefonino già alla materna per tenere un «pezzo di casa» in tasca, *Corriere della Sera – Milano*, 10 aprile 2005, p. 44.

Il cellulare anche all'asilo? No grazie, *Corriere della Sera – Milano*, 14 aprile 2005, p. 55.

2006

Pediatria: il medico, insonnia da "stress delle feste" minaccia bimbi italiani, *Adnkronos Salute*, 3 gennaio 2006, ora 13:10.

Pediatria: il medico, insonnia da "stress delle feste" minaccia bimbi italiani, *Adnkronos Salute*, 3 gennaio 2006, ora 13:10;

Epifania: il pediatra – Befana "bisnonna" affettuosa, no a carbone nella calza, *Adnkronos Salute*, 4 gennaio 2006, ora 12:41.

Pediatria: l'esperto – Educazione sessuale sì ma dopo i 12 anni, no a esempio Olanda, *Adnkronos Salute*, 4 gennaio 2006, ora 17:37.

Influenza: il pediatra – nessun allarme bimbi, colpirà mezzo mln under 6, *Adnkronos Salute*, 11 gennaio 2006, ora 17:47;

L'influenza è arrivata ma non fa paura, *La Padania on line*, 12 gennaio 2006.

Pediatria: l'esperto, tv e materie leggere a scuola per buon risveglio, *Adnkronos Salute*, 14 gennaio 2006, ora 14:29; AL.B., Il pediatra «la televisione è più salutare della colazione», *Liberò*, 15 gennaio 2006, pp. 12, 23.

Pediatri: l'esperto, Italia "persi" oltre 400 specialisti l'anno, *Adnkronos Salute*, 16 gennaio 2006, ora 13:44.

Pediatria: esperto su studio USA, intelligenza bebè non dipende da data di nascita, *Adnkronos Salute*, 16 gennaio 2006, ora 16:55; «L'intelligenza del bebè non dipende dalla stagione in cui nasce», *La Gazzetta de Mezzogiorno – Scuola*, 17 gennaio 2006; La data di nascita non influenza l'intelligenza del neonato, *Liberò*, 19 gennaio 2006, p. 37.

Il pediatra Positivo al cellulare-orsacchiotto, in *Adnkronos Salute*, 18 gennaio 2006, ora 18:48.

Influenza: il pediatra – sarà l'anno della merla, boom di contagi a fine mese, *Adnkronos Salute*, 20 gennaio 2006, ora 10:04; Paola D'Amico, Smog e virus, cocktail micidiale per anziani e bambini, *Il Giorno – Cronaca di Milano*, 22 gennaio 2006, p. 5.

Pediatria: Farnetani, con riscaldamenti più bassi bimbi dormono meglio, *Adnkronos Salute*, 24 gennaio 2006, ora 14:17 (questa notizia è inserita anche nel *Notiziario settimanale salute, beauty & fitness* (14), 25 gennaio 2006, ora 10:39); Armando Stella, Il Prefetto: uffici troppo caldi, più controlli, *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 25 gennaio 2006, p. 5; Alessandra Mori, I pediatri, con la stanza fresca i bambini dormono meglio, *Liberò*, 25 gennaio 2006, p. 13.

Annarita Torsello, Ciao, "raga" come state? Così così, grazie, *Visto*, 24 febbraio 2006 n° 8, pp. 43-44;

Id., Sì ai grembiulini, no alla vita bassa, *Ibid*, p. 34;

Al Sud e nelle Isole i bimbi più sani d'Italia, *Avvenire*, 26 febbraio 2006, p. 11;

Più bimbi al Nord ma quelli del Sud sono più sani, *Quotidiano Nazionale*, 26 febbraio 2006, p. 20.

Pediatria: l'indagine, 370 mila bimbi italiani a letto con febbre e tosse da inizio anno, *Adnkronos*

Salute, 4 febbraio 2006, ora 13:25.

Dafne Roat, Febbre e male di gola 8 mila bimbi a letto, *Corriere della Sera, Corriere del Trentino*, 4 febbraio 2006, p. 6.

Stefania Cigarini, Carnevale, nove pediatri su dieci promuovono fatine e moschettieri: «i bimbi si aggregano» maschere e fantasia, *Leggo*, 9 febbraio 2006, p. 5;

Mascherarsi a carnevale fa bene ai piccoli, *Il Tempo*, 9 febbraio 2006, p. 13.

Jeans a vita bassa e ombelico al vento? Pediatri divisi, *Quotidiano Nazionale*, 9 febbraio 2006, p. 18; Natalia Poggi, I pantaloni dei giovanissimi non passano all'esame della maggioranza dei pediatri: sono diseducativi, bocciati i jeans a vita bassa, *Il Tempo*, 9 febbraio 2006, p.13.

Il Tempo, 12 febbraio 2006, p. 14.

Parto: "boom" nascite al Fatebenefratelli (Roma), effetto luna piena?, *Adnkronos Salute*, 14 febbraio 2006, ora 17:18;

F.D.F., Gli effetti del plenilunio sul parto «stregate dalla luna» boom di nascite al Fatebenefratelli, *Corriere della Sera – Cronaca di Roma*, 15 febbraio 2006, p. 5;

Il caso boom di nascite effetto luna piena?, *Il Tempo – Roma*, 15 febbraio 2006, p. 29.

Rosanna Greco, "Fuori di peso" tre milioni di giovani, *Leggo*, 21 febbraio 2006, p. 5.

Pesaro, per una notte città dell'amore, *Il Messaggero – Pesaro*, 21 marzo 2006 [prima pagina della cronaca locale];

L'equinozio di primavera porta tanti bebè in riva al mare, *Il Resto del Carlino – Ravenna cronaca*, 21 marzo 2006, p. VI.

«Notte delle cicogne» stasera è il momento giusto per concepire Il pediatra: «luce e temperatura ideali» almeno per aspiranti mamme e papà del centro-nord, intervista e intervista audio su *Corriere.it*, 20 marzo 2006;

La notte migliore per diventare mamme, *Liberio*, 21 marzo 2006, p. 37;

A Modena la notte "ideale" per concepire un figlio, *Il Nuovo Giornale di Modena*, 21 marzo 2006;

La notte del volo delle cicogne, *La Stampa – Cronaca di Savona*, 21 marzo 2006;

Benedetta Iacomucci, Un noto pediatra che da anni studia le condizioni più favorevoli per il concepimento indica anche Pesaro nel quartetto delle città ideali Lo sapevate? Questa è stata la notte delle cicogne, *Il Resto del Carlino – Pesaro*, 21 marzo 2006, p. III.

Domenica torna l'ora legale, *TGCom*, articolo 177416. Shtml, 24 marzo 2006;

Luca Fraioli, Tempi moderni, *Il Venerdì* [supplemento a *La Repubblica*], 24 marzo 2006 n° 940, p. 32.

Gabriela Jacomella, Via i telefonini in classe e furti In Baviera scatta il divieto totale, *Corriere della Sera*, 2 aprile 2006, p. 21.

Laura Asnagli, L'influenza di primavera mette a letto 10.000 bimbi, *La Repubblica – Sezione Milano*, 9 aprile 2006, p. 11.

*) Pediatria: record culle tra Sud e Isole, 200.000 neonati l'anno, *Adnkronos Salute*, 4 febbraio 2006, ora 14:33.

*) [Presentazione e recensione del volume *Genitori autorevoli* in edizione Club degli Editori] *Notizie letterarie*, marzo 2006 n° 579, p. 29.

*) Pediatria: l'esperto – Vomito invernale per oltre 500 mila piccoli, un record, *Adnkronos Salute*, 4 marzo 2006, ora 14:17.

*) Il pediatra: «vomito invernale per oltre 500 mila piccoli», *La Sicilia*, 5 marzo 2006, p. 8.

*) Ora legale: il pediatra, problemi in vista per 250 mila bimbi italiani, *Adnkronos Salute*, 24 marzo 2006, ora 13:48.

*) Daniela Daniele, Dall'influenza alla scarlattina i virus perseguitano i piccoli, *la Stampa*, 9 aprile 2006, p. 12.

*) Bimbi a letto con influenza e varicella, *Il Tempo*, 9 aprile 2006, p. 13.

*) Laura Asnagli, L'influenza di primavera mette a letto 10 mila bimbi, *La Repubblica – Milano Cronaca*, 9 aprile 2006, p. XI.

*) Pediatria: 500 mila bimbi italiani con "influenza intestinale" di primavera, *Adnkronos Salute*,

8 aprile 2006, ora 12:45.

*) Pasqua: il pediatra, stress da "vacanza spot" per 1 mln bimbi italiani, *Adnkronos Salute*, 15 aprile 2006, ora 13:04

*) Il pediatra assicura: ponti e weekend lunghi si trasformano in stress fisico ed emotivo fino ai dieci annidi età «Vacanze brevi, un danno per i bambini», *L'Informazione*, 16 aprile 2006, p. 4.

*) Pediatria: Adenoidi rovinano giorni e notti a 1 mln bimbi "under 6", *Adnkronos Salute*, 24 aprile 2006, ora 13:40.

*) Allergie: pollini "nemici" per 1 mln bambini e adolescenti italiani, *Adnkronos Salute*, 24 aprile 2006, ora 14:48.

*) Pediatria: l'esperto, ecco come calcolare altezza bimbo da adulto, *Adnkronos Salute*, 26 aprile 2006, ora 16:59.

Edoardo Rosati, La guida completa per curare i nostri figli, *Oggi*, 26 aprile 2006 n° 17, p. 122; Pediatria Le prime cure per ogni disturbo, *Corriere della Sera*, 30 aprile 2006, p. 53.

*) Bambini: il pediatra, all'asilo? Meglio dai 3 anni in su, *Adnkronos Salute*, 27 maggio 2006, ora 15:38.

*) Pediatria: tosse di primavera per 350 mila bimbi italiani "under 6" anni, *Adnkronos Salute*, 27 maggio 2006, ora 10:59.

*) Pediatria: anno nero per colpa dei pidocchi, inutile tagliare i capelli, *Adnkronos Salute*, 27 maggio 2006, ora 11:07.

*) Salute: allarme varicella – 170 mila italiani colpiti a maggio, per lo più bimbi, *Adnkronos Salute*, 24 maggio 2006, ora 10:44.

Armando Stella, «Mamme non trascurate le paure dei vostri bimbi», *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 3 maggio 2006, p. 8.

Annarita Torsello, Tranquilli, i malanni "guariscono" i bambini, *Visto*, 12 maggio 2006 n° 19, pp. 28-29.

Tina Simoniello, Sani ma grassi i bambini del sud, *La Repubblica Salute*, 25 maggio 2006 n° 493, pp. 18-19.

*) Sì all'asilo ma dopo i tre anni, *Il Socialista Lab* quotidiano del nuovo Psi diretto da Gianni De Michelis, 2 giugno 2006 [p. 4].

*) Gli scolari perdono la guerra dei pidocchi, *Il Messaggero – Cronaca di Roma*, 8 giugno 2006, p. 47.

Obesità: il pediatra, "Modello del Sud" antidoto a bimbi extralarge, *Adnkronos Salute*, 15 giugno 2006.

Armando Stella, I bimbi e i compiti per le vacanze Esperti divisi, genitori in difficoltà, *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 16 giugno 2006, p. 8.

Annarita Torsello, Un, due, tre! Claudia fa ginnastica per il bebè?, *Visto*, 16 giugno 2006 n° 24, p. 69.

Compiti delle vacanze, stress inutili, *Adnkronos Salute*, 19 giugno 2006.

Il pediatra «Niente compiti in vacanza: troppo stress», *Il Giornale – Cronaca di Milano*, 19 giugno 2006, p. 5.

Plauso delle associazioni agricole Il pediatra: no al tema sul distacco, *Il Tempo*, 22 giugno 2006, p. 11; Enrico Lenzi, Ungaretti a sorpresa vince il saggio breve, *Avvenire*, 22 giugno 2006, p. 8; Esperti divisi: «temi bellissimi» «no, deprimenti», *Il Giornale*, 22 giugno 2006, p. 17; Mariolina Iossa, Mazzini il tema più scelto Ungaretti soffiata sul web, *Corriere della sera*, 22 giugno 2006, p. 19; Silvia Mastrantonio, Maturità, la scelta cade sul saggio, *Quotidiano Nazionale*, 22 giugno 2006, p. 15.

Silvia Mastrantonio, Maturità, la scelta cade sul saggio, *Quotidiano Nazionale*, 22 giugno 2006, p. 15.

Esperti divisi: «temi bellissimi» «no, deprimenti», *Il Giornale*, 22 giugno 2006, p. 17.

Esperti divisi: «temi bellissimi» «no, deprimenti», *Il Giornale*, 22 giugno 2006, p. 17; Plauso delle associazioni agricole Il pediatra: no al tema sul distacco, *Il Tempo*, 22 giugno 2006, p. 11

Mariolina Iossa, Mazzini il tema più scelto Ungaretti soffiata sul web, *Corriere della Sera*, 22 giugno 2006, p. 19.

Enrico Lenzi, Ungaretti a sorpresa vince il saggio breve, *Avvenire*, 22 giugno 2006, p. 8.

Esperti divisi: «temi bellissimi» «no, deprimenti», *Il Giornale*, 22 giugno 2006, p. 17.

Gianluigi Dotti, E la chiamano estate: compiti sì, compiti no, *Professione docente*, XVI (luglio/agosto 2006) n° 7/8, p. 2.

Droga: il pediatra su dosi detenibili il problema non è quantità, *Adnkronos Salute*, 27 giugno 2006, ora 17:49.

Caldo: il pediatra – bimbi non a rischio come anziani, bastano pochi accorgimenti, *Adnkronos Salute*, 28 giugno 2006, ora 15:47.

Ecco il decalogo per salvaguardare vecchi e bambini, *Il Tempo*, 28 giugno 2006, p. 11.

Estate: il pediatra, luglio in città con genitori meglio di mare coi nonni, *Adnkronos Salute*, 1 luglio 2006, ora 14:52; Secondo i pediatri, per i bimbi meglio il luglio a casa coi genitori o al mare coi nonni?, *Il Messaggero*, 2 luglio 2006, p. 8; L'esperto «Bimbi al mare con nonni? Meglio in città con i genitori», *Il Tempo*, 2 luglio 2006, p. 15; Simona Ravizza, «Sport, effetto mondiali sui bambini Rischiano la sindrome del campione», *Corriere della Sera – Milano*, 2 luglio 2006, p. 1; id., «Sindrome del campione per 14 mila bambini» Il pediatra Farnetani: colpa dell'effetto mondiale e di una città ipercompetitiva Invito ai genitori: non mandate i figli in vacanza da soli, meglio tenerli con voi, *ibid.*, p. 6.

Pediatria: l'esperto, troppe mamme con "sindrome del campione", *Adnkronos Salute*, 1 luglio 2006, ora 13:33; Simona Ravizza, «Sport, effetto mondiali sui bambini Rischiano la sindrome del campione», *Corriere della Sera – Milano*, 2 luglio 2006, p. 1; id., «Sindrome del campione per 14 mila bambini» Il pediatra Farnetani: colpa dell'effetto mondiale e di una città ipercompetitiva Invito ai genitori: non mandate i figli in vacanza da soli, meglio tenerli con voi, *ibid.*, p. 6; «Ci sono troppe madri con la sindrome del campione», *La Gazzetta del Mezzogiorno on the web*, 2 luglio 2006.

Farmaci: il pediatra, per bambini bene vendita nei supermercati, *Adnkronos Salute*, 3 luglio 2006, ora 12:21; Farmaci: per il pediatra meglio nei supermercati, *Il Socialista Lab*, 8 luglio 2006, [p. 4].

Pediatria: Farnetani, con 554.022 bebè nel 2005 regge aumento "culle", *Adnkronos Salute*, 10 luglio 2006 ore 12:27.

Simona Ravizza, «Caro vita e precarietà spingono le donne ad abortire», *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 13 luglio 2006, p. 3; Cristina Conti, Meno nascite, più aborti di donne indigenti, www.incrocinews.it-www.chiesadimilano.it, II (2006), 29 luglio – 5 agosto n° 30.

Simona Ravizza, Crollo delle nascite ad agosto Parti salva-ferie, *Corriere della Sera – Milano*, 16 luglio 2006, p. 1; id., Gravidanze programmate, crollano i parti in agosto, *ibid.*, p. 5.

Pediatria: Libano, 1.500 morti evitabili fra i bimbi ogni anno, *Adnkronos Salute*, 15 luglio 2006, ora 12:55.

Pediatria: l'esperto, obbligo scolastico a 18 anni contro baby-gang, *Adnkronos Salute*, 17 agosto 2006, ora 17:45.

Pestato dalla baby-gang per 60 centesimi, *Il Tempo*, 18 agosto 2006, p. 8.

E. Fov, Il pediatra Farnetani: lo studio allontana dai guai E contro il fenomeno baby-gang il docente ha una ricetta: la scuola, *Il Giorno – Cronaca di Milano*, 18 agosto 2006, p. 6. L'intervista di Farnetani viene ripresa anche: Concluse le indagini sulla baby-gang della Guizza, *Il Gazzettino – Cronaca di Padova*, 18 agosto 2006, p. III.

Pediatria: l'esperto, a pacs bimbi preferiscono "altare" per mamma e papa, *Adnkronos Salute*, 22 agosto 2006, ora 16:30.

Patrizia Tamarozzi, Giochi pericolosi, *La Repubblica delle donne*, 15 luglio 2005 n° 508, p. 38.

I pediatri bocchiano divorzio e famiglia gay, *La Padania*, 23 agosto 2006, pp. 1,13.

Alessandra Pugliese, Ma i bambini che ne fanno dei Pacs? Nel dibattito sulle coppie di fatto sono stati tirati in ballo i minori. Abbiamo intervistato la psicologa dall'età evolutiva Ferraris: «Il matrimonio non fa la famiglia», *Liberazione*, 23 agosto 2006, p. 8.

Alessandra Pugliese, Ma i bambini che ne fanno dei Pacs? Nel dibattito sulle coppie di fatto sono

stati tirati in ballo i minori. Abbiamo intervistato la psicologa dall'età evolutiva Ferraris: «Il matrimonio non fa la famiglia», *Liberazione*, 23 agosto 2006, p. 8.

Pediatria: in arrivo luna piena, previsto record nascite in reparti maternità, *Adnkronos Salute*, 5 settembre 2006, ora 10:27.

Albina Olivati, Cicogne al lavoro la luna piena porta tanti bimbi, *Il Giorno – Cronaca di Milano*, 6 settembre 2006, p. 9. Effetto «settembre» amplificato dal plenilunio in arrivo luna piena: «pienone» in maternità, *Corriere della Sera.it – Salute*, 5 settembre 2006.

Pediatria: 76,5% esperti favorevoli a "grembiolino a scuola", *Adnkronos Salute*, 8 settembre 2006, ora 13:25; Pediatri: sì al grembiule alle elementari, *Corriere della Sera.it – Cronache*, 8 settembre 2006;

Scuola: Ferretto (AN, PDL) per grembiule obbligatorio in Lombardia, *M. Bergamo Il Magazine online della provincia di Bergamo*, 8 settembre 2006; Pediatria: 76,5% esperti favorevoli a "grembiolino" a scuola, *Corriere del Ticino – Ticinonline*, 8 settembre 2006;

Secondo il 76,5% dei pediatri Scuola, sì al grembiule, igienico e anti-griffe, *La Padania*, 9 settembre 2006; E i pediatri riabilitano il grembiolino, *Il Giornale*, 9 settembre 2006, p. 15;

Natalia Poggi, I «dolori» del ritorno in classe, *Il Tempo*, 9 settembre 2006, p. 16; Sui banchi con il grembiule proposta di AN in regione, *Eco di Bergamo*, 9 settembre 2006, p. 13;

Alberto Bressan, consigliere comunale di Alleanza nazionale a Schio (Vicenza): Scuola Grembiule: ok dei pediatri, *Il Gazzettino Vicenza*, 10 settembre 2006; Ritorno al passato da oggi il grembiule, *Il Tempo – Cronaca di Latina*, 13 settembre 2006, p. 36;

Maura Galli, In classe con il grembiule, i pediatri si dividono AN ha depositato una proposta di legge, *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16; Grembiolino a scuola? D'accordo tre esperti su quattro, *Il Socialista Lab*, 16 settembre 2006 [p.4];

Cam. Sav., I genitori s'interrogano ma pediatrie specialisti sono favorevoli all'effetto democratizzante dell' «uniforme» In classe col grembiule o senza, *Il Tempo – Frosinone*, 22 settembre 2006, p. 41;

Proposta di AN «bimbi a scuola col grembiule» lo chiedono anche i pediatri, *Il Giornale – Genova*, 15 settembre 2006, p. 47; Fabio Granata di Alleanza nazionale, La rivincita del grembiolino: i pediatri lo consigliano per motivi igienici ed economici, *Il Secolo d'Italia*, 9 settembre 2006, p. 7;

Alberto Bressan, consigliere comunale di Alleanza nazionale a Schio (Vicenza): Scuola Grembiule: ok dei pediatri, *Il Gazzettino Vicenza*, 10 settembre 2006; Maura Galli, In classe con il grembiule, i pediatri si dividono AN ha depositato una proposta di legge, *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16;

Scuola: Ferretto (AN, PDL) per grembiule obbligatorio in Lombardia, *M. Bergamo Il Magazine online della provincia di Bergamo*, 8 settembre 2006; Sui banchi con il grembiule proposta di AN in regione, *Eco di Bergamo*, 9 settembre 2006, p. 13;

Fabio Granata di Alleanza nazionale, La rivincita del grembiolino: i pediatri lo consigliano per motivi igienici ed economici, *Il Secolo d'Italia*, 9 settembre 2006, p. 7; Nino Materi, Da oggi tutti a scuola, da domani tanti a letto, *Il Giornale*, 11 settembre 2006, p. 16;

Ritorno al passato da oggi il grembiule, *Il Tempo – Cronaca di Latina*, 13 settembre 2006, p. 36; Proposta di AN «bimbi a scuola col grembiule» lo chiedono anche i pediatri, *Il Giornale – Genova*, 15 settembre 2006, p. 47;

Maura Galli, In classe con il grembiule, i pediatri si dividono AN ha depositato una proposta di legge, *La Provincia di Lecco*, 15 settembre 2006, p. 16. Incontri Il pediatra spiega perché i bambini guariscono sempre, *Corriere della Sera*, 17 settembre 2006, p. 52.

I. Sp. [Isabella Spanioli], Un seminario dedicato a Laurinsich, *Gazzetta di Parma*, 18 settembre 2006, p. 9.

Annarita Torsello, Timori per il figlio di Akishino e Kiko. Invece... Il nuovo erede al trono ha un "peso" perfetto, *Visto*, 22 settembre 2006 n° 38, p. 80.

m.gh., Antibiotici, grembiolini e altri dubbi: il pediatra risponde, *Corriere della Sera – Milano*, 23 settembre 2006, p. 15.

Pediatri a congresso, *Gazzetta del Sud – Catania Ragusa Siracusa*, 4 ottobre 2006, p. 29; Congresso nazionale di pediatria da oggi al 7, *La Sicilia – Cronaca di Catania*, 4 ottobre 2006, p. 36; Studio del pediatra Farnetani premiato da Napolitano, *Corriere di Arezzo*, 4 ottobre 2006, p. 2.

*) Bambini: il pediatra "assolve" zainetti, non danneggiano schiena, *Adnkronos Salute*, 10 settembre 2009, ora 12:30.

- *) Pediatria: L'esperto, tra 10 giorni 1 mln alunni con raffreddore, *Adnkronos Salute*, 12 settembre 2006, ora 15:20.
 - *) Gravidanza: equinozio "notte della cicogna", più chances di concepire, *Adnkronos Salute*, 22 settembre 2006, ora 14:09
 - *) Pediatria: ora solare, insonnia minaccia un bimbo su due, *Adnkronos Salute*, 28 ottobre 2006, ora 14:35.
 - *) Influenza: I pediatri, colpirà 1,6 mln italiani "under 14", *Adnkronos Salute*, 24 ottobre 2006, ora 10:34.
 - *) Il raffreddore è in agguato, *Bresciaoggi*, 27 settembre 2006, p. 36.
 - *) Tosse, epidemia tra i bimbi, *Il Tempo*, 25 ottobre 2006, p. 11.
- Alessandra Sallemi, Natalità boom a Sassari e Nuoro Cagliari capitale rosa, *La Nuova Sardegna*, 27 ottobre 2006, p. 1; id., L'anomalia di Cagliari, città rosa, *ibid.*, p. 4; pa. lo., Neonatologia arriva l'era dei giochi rosa, *l'Unione Sarda – Cronaca di Cagliari*, 1° novembre 2006, p. 20.
- Pediatria: pidocchi "infestano" 56.500 bimbi italiani, *Adnkronos Salute*, 3 novembre 2006, ora 13:44.
- Pediatria: pidocchi "infestano" 56.500 bimbi italiani, *Ticinonline-Il Portale della Svizzera Italiana*, 3 novembre 2006.
- *) Emanuela Dini, L'influenza bussava alla porta: col vaccino le impediamo di entrare, *Oggi*, 15 novembre 2006 n° 46, p. 167.
- Infanzia: il pediatra, solo in 30% ospedali pronto soccorso per bimbi = Farnetani, in giornata infanzia si ricordino problemi reali, *Adnkronos Salute*, 20 novembre 2006, ora 13:02. La notizia viene ripresa anche dall'autorevole rivista scientifica italiana: *Medico e Bambino*: Irene Bruno, Sanità: il pediatra, solo in 30% ospedali pronto soccorso per bimbi, *Medico e Bambino – pagine elettroniche*, XXV (novembre 2006).
- Il pediatra dopo il divieto alla Don Milani «zaino e spazzolino sono un diritto», *Il Giorno – Cronaca di Monza*, 26 novembre 2006, p. 6.
- Pediatria: Sondaggio, vittima di bullismo 35% ragazzi fra 13 e 18 anni, *Adnkronos Salute*, 11 dicembre 2006, ora 16:58.
- mi. mi., Laureana oggi ricordo del pediatra Rocco Jemma, *Gazzetta del Sud – Reggio*, 16 dicembre 2006, p. 43; La pediatria in un libro, *Il Quotidiano della Calabria*, 16 dicembre 2006; A Laureana un convegno su uno dei più noti pediatri italiani Ricordato Rocco Jemma, *ibid.*, 17 dicembre 2006.
- Gravidanza: "baby boom" a inizio gennai, previsti 4500 parti in 3 giorni, *Adnkronos Salute*, 28 dicembre 2006, ora 16:56; Baby-boom, previsti 4.500 nuovi nati a cavallo di San Silvestro, *Il Messaggero*, 30 dicembre 2006, p. 11.
- *) Influenza: i pediatri, colpirà 1,6 mln italiani 'under 14', *Adnkronos Salute*, 24 ottobre 2006.
 - *) Influenza: i pediatri, colpirà 1,6 mln italiani 'under 14', *Ticinonline – Il portale della Svizzera italiana*, 24 ottobre 2006, ora 13:10.

I bimbi e i compiti per le vacanze Esperti divisi, genitori in difficoltà

16 giugno 2006

Mazzini il tema più scelto Ungaretti, soffiata sul Web

22 giugno 2006

«Sindrome del campione per 14 mila bambini»

2 luglio 2006

«Sport, effetto Mondiali sui bambini Rischiano la sindrome del campione»

2 luglio 2006

«Carovita e precarietà spingono le donne ad abortire»

13 luglio 2006

Gravidanze programmate, crollano i parti in agosto

16 luglio 2006

2007

*) Pediatria: l'indagine, 1 mln "under 18" a letto ma non per l'influenza, *Adnkronos Salute*, 14 febbraio 2007, ora 15:49.

Il clima mite ritarda l'influenza Il picco previsto per metà febbraio, *Il Tempo*, 5 gennaio 2007, p. 10. Cinzia Tralicci, (...) la raccomandazione del pediatra: «nella calza niente carbone e solo leccornie» Befana, l'ultima grande abbuffata, *Il Tempo*, 5 gennaio 2007, p. 11.

Pediatria: l'indagine, 40% bimbi mangia più di un dolce al giorno, *Adnkronos Salute*, 12 gennaio 2007; Fabio Zollino, «Sono troppi i giovani soprappeso», *La Nuova Ferrara*, 14 gennaio 2007, p. 17.

Pediatria: l'indagine – bimbi "anti-Pacs", vogliono genitori sposati, *Adnkronos Salute*, 23 gennaio 2007; I pediatri: bimbi "anti-Pacs" Loro vogliono genitori, *Avvenire*, 24 gennaio 2007, p. 8; Il sondaggio dei pediatri anche i bambini si schierano contro i Pacs, *Il Tempo*, 25 gennaio 2007; Marcello D'Orta, La morale dei bimbi «I Pacs? Sono le coppie che vengono alle vie di fatto», *Il Giornale*, 28 gennaio 2007, p. 10.

[Andrea Manno] Bimbi e sport, allarme dei pediatri, *Corriere della Sera – Corriere del Trentino*, 4 febbraio 2007, p. 1; id., Bambini e sport, meno del 50% lo pratica, *ibid.*, p. 5; Solo il 49% degli adolescenti pratica sport, *Il Socialista Lab*, 9 febbraio 2007 [p. 4].

Ora legale: "scombusola" 250 mila bimbi, con maltempo sonno più disturbato, *Adnkronos Salute*, 24 marzo 2007, ora 14:40; Minisfasamento finirà in tre giorni, *La Sicilia*, 25 marzo 2007, p. 10.

Nadia Rossi, Brutti grattacapi, *Insieme*, Marzo 2007, anno XXVIII n° 3, pp. 153-154.

Salute: Epidemia di Mamme-Amiche lascia figli senza guida, *Adnkronos Salute*, 14 aprile 2007, ora 19:48.

Pediatria: lo studio – 1 mln studenti col mal di scuola, boom legato a bullismo, *Adnkronos Salute*, 12 maggio 2007, ora 16:03; La ricerca dei pediatri italiani Studenti col mal di scuola per colpa dei bulli In aumento i problemi di salute a fine anno: un milione di alunni soffrono di disturbi di natura psicologica, *Il Tempo*, 13 maggio 2007; Bullismo 1 milione gli studenti con il mal di scuola, *La Cronaca – Edizione di Piacenza*, 13 maggio 2007, p. 5; "Mamma, ho mal di scuola", *TGCom*, 14 maggio 2007, articolo 361722.shtml.

Isabella Spanioli, Medicina dell'infanzia: pagine prestigiosi sui luminari di Parma, *La Gazzetta di Parma*, 13 maggio 2007, p. 20.

Sesso, in Italia il primo rapporto a 17 anni e mezzo, 26% ragazze usa pillola, *Adnkronos Salute*, 17 maggio 2007, ora 16:18.

Maturità: il pediatra – influisce su autostima, genitori non trasmettano ansia, *Adnkronos Salute*, 13 giugno 2007; Il pediatra I genitori non devono trasmettere ansia, *La Stampa.it*, 14 giugno 2007, ora 9:31.

Maturità: pediatra boccia tema su villaggio globale, concepito da depresso, *Adnkronos Salute*, 20 maggio 2007, ora 15:35; id., *Ticinonline – Il portale della Svizzera italiana*, 20 giugno 2007, ora 19:50.

Estate: lo studio, 75% pediatri italiani contrario a compiti vacanze, *Adnkronos Salute*, 9 giugno 2007, ora 15:56; Annachiara Sacchi, Pediatri e psicologi «Compiti in vacanza? Meglio giochi e sport», *Corriere della Sera – Milano*, 10 giugno 2007, p. 1,4; «No ai compiti delle vacanze sono inutili e dannosi», *Quotidiano.net*, 15 giugno 2007

Allarme meningite: i consigli, *Repubblica.it*, 17 dicembre 2007 [video-intervista].

ni.ch. [Nives Concolino], I bimbi curati nelle colonie, *Il Resto del Carlino – Rimini*, 6 luglio 2007, p. XIII.

Gisella Desiderato, In spiaggia lasciate liberi i vostri figli, *Visto*, 24 agosto 2007 n° 34, pp. 104-106.

*) Stanotte torna l'ora solare, i pediatri: rischio insonnia per i bambini, *Adnkronos Salute*, 27 ottobre 2007; Stanotte torna l'ora solare, i pediatri: rischio insonnia per i bambini, *Rainews 24*, 27 ottobre 2007, articolornews24/0,9219,4608840,00.html.

- *) Pediatria: 800 mila under 18 italiani con tosse e raffreddore, *Adnkronos Salute*, 22 ottobre 2007, ora 13:11.
- *) Alessia Cogliati, Analisi di uno sport: la pallavolo, *Donna Moderna*, 7 novembre 2007 n° 44, p. 280.
- Tosse 'da freddo' per 2,3 mln bambini italiani*, in *Adnkronos Salute*, 17 novembre 2007, ora 11:29;
- Maglia di lana 'KO', non previene malattie respiratorie (2)*, in *Adnkronos Salute*, 10 novembre 2007, ora 15:57.
- *) Natale, sono single e quindi parto, *TGCom* 20 dicembre 2007.

2008

- *) La letterina di Natale, *Insieme* Gennaio 2008, anno XXIX n° 1, p. 21 [Intervista legata con *Insieme 2008*]
- *) Alessia Cogliati, Analisi di uno sport: il judo, *Donna Moderna*, 23 gennaio 2008 n° 3, p. 192.
- *) Salute: boom varicella a gennaio, colpiti 50 mila bimbi italiani, *Adnkronos Salute*, 28 gennaio 2008.
- *) Alessia Cogliati, È il momento di passare al vasino? Dipende, *Donna Moderna*, 13 febbraio 2008 n° 6, p. 255.
- *) Alessia Cogliati, Analisi di uno sport: la corsa, *Donna Moderna*, 9 aprile 2008 n° 14, p. 298.
- *) Pediatria: 150 mila bimbi under tre allergici al cibo, *Adnkronos Salute*, 21 aprile 2008.
- *) Due lanci di agenzia dell'*Adnkronos* di questo periodo che riguardano Farnetani sono fra le notizie più votate: la prima Salute: epidemia di mamme-amiche lascia figli senza guida, è al primo posto con 766 voti; la seconda Pediatria: 150 mila bimbi under tre allergici al cibo, con 228 voti. La stampa di questa notizia è conservata in APIF nel volume intitolato *Interviste maggio-dicembre 2008*.
- *) Alessia Cogliati, Analisi di uno sport: il ciclismo, *Donna Moderna*, 14 maggio 2008 n° 19, p. 328.
- *) M.F., Ciuccio e otite, *Io Donna*, 5 luglio 2008 n° 27, p. 115.
- *) Valentina Arcovio, Buttate quel pannolino!, *Oggi*, 9 luglio 2008, p. 105.
- *) Daniela Larivei, Giocattoli: quali piacciono ai bambini, *Bimbisani & Belli*, settembre 2008 n° 9, pp. 24-26.
- *) Salute. Nausea e vomito per 700 mila bambini italiani, *Adnkronos Salute*, 22 ottobre 2008.
- *) Rita Balestriero, Allarme dei pediatri Il «virus dell'autunno» colpisce Milano: a letto più di 20 mila bambini, *Il Giornale – Milano*, 26 ottobre 2008, p. 41 [richiamo in prima pagina dell'articolo successivo]
- *) Rita Balestriero, Il virus dell'autunno colpisce Milano Finiscono a letto 23 mila bambini, *Il Giornale – Milano*, 26 ottobre 2008, p. 44.
- *) Rischio polmonite per un milione di bambini italiani, *Lab Il Socialista*, 16 dicembre 2008, p. 4.
- *) Un milione di bimbi con la tosse, 70 mila hanno la polmonite, *Giornale di Sicilia*, 16 dicembre 2008, p. 15.
- (vedi testo) «Avere una mamma per amica non sempre è un bene per i figli», *Quotidiano Nazionale*, 16 aprile 2008, p. 49.

Influenza: 150 mila bimbi con la 'pacifica', a letto 400 mila italiani, *Adnkronos Salute*, 2 gennaio 2008;

Influenza: 400 mila italiani a letto Colpiti 150 mila bambini. Quando chiamare il pediatra. Il picco è atteso fra due o tre settimane, *Corriere della Sera.it*, 5 gennaio 2008.

Sessualità: prima volta a 14 anni per 13% adolescenti, media a 17 anni, *Adnkronos Salute*, 5 gennaio 2008; *id.*, *Metro news*; Sesso, prima dei 18 anni per la maggior parte dei giovani, *La*

Gazzetta del Mezzogiorno – Cronache italiane, 5 gennaio 2008; Sesso La prima volta a 14 anni È precoce il 13% degli adolescenti, *Quotidiano Nazionale*, 6 gennaio 2008, p. 21; Sesso, si alza l'età della prima volta Nella media si comincia a 17 anni. A 14 solo il 13%, per i genitori era il 20%, *Il Giorno – Cronaca di Milano*, 6 gennaio 2008, p. X; Sessualità La prima volta a 14 anni per il 13% degli adolescenti, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, 6 gennaio 2008, p. 13; Sessualità anticipata per gli adolescenti La «prima volta» già a quattordici anni, *Giornale di Sicilia*, 6 gennaio 2008, p. 14.

Salute: il pediatra su emergenza rifiuti, nessun pericolo per i bimbi, *Adnkronos*, 8 gennaio 2008, ora 22:54.

Pediatria: tosse 'da freddo' per 2,3 mln bambini italiani, *Adnkronos*, 11 gennaio 2008, ora 22:13.

Pediatria: vaccinazioni facoltative? Rischi per 200 mila bimbi l'anno, *Adnkronos Salute*, 21 gennaio, ora 21:21.

Annarita Torsello, Vaccinare o no il bambino? Decidano mamma e papà, *Visto*, 18 gennaio 2008 n° 3, p. 80.

Locri il professor Farnetani relazionerà sulla figura di Vitetti "Eccellenze locresi dimenticate", *Il Domani*, 26 marzo 2008, p. 12; id., *ibid*, p. 16; Domenico Ammendolea, Locri ricorda le sue "eccellenze dimenticate" Domani il meeting di grande spessore culturale voluto dall'amministrazione comunale, *Calabria Ora*, 26 marzo 2008, p. 37; a.c., "Eccellenze dimenticate": stasera tocca a Vitetti, *Gazzetta del Sud – Reggio*, 27 marzo 2008, p. 37. id., La sua figura riproposta da Farnetani "Eccellenze locresi dimenticate", riscoperto Vitetti, *Ibid. Reggio*, 3 aprile 2008; Emanuela Ientile, Il comune rivaluta le eccellenze della città, *Il quotidiano della Calabria – Reggio e provincia*, 29 marzo 2008, p. 27.

Pediatria: brutti voti a scuola? 30% adolescenti depresso, *Adnkronos Salute*, 28 marzo 2008. Questa notizia è fra le più votate fra quelle lanciate dall'*Adnkronos*. In APIF è conservato un documento per cui risulta che il 10 aprile 2008 è al secondo posto fra le notizie più quotate.

Dieci spie svelano il disagio per genitori e insegnanti Adolescenti depressi per i brutti voti, *La Stampa Scuola*, 28 marzo 2008; Giuseppe Picciano, Le spie dell'insuccesso, *Il Sole 24 Ore – Scuola*, 17 aprile 2008, p. 12.

Farnetani stima il numero di bambini depressi per la Lombardia e il Comune di Milano.

Camilla Montella, Depressione a scuola: malati 40 mila ragazzi, *Liberio*, 12 aprile 2008, p. 43; nell'articolo è contenuta un'intervista a Farnetani intitolata «Facciamo tornare i pediatri in classe». Gli articoli sono pubblicati nell'edizione nazionale, ma sono richiamati in prima pagina nella cronaca di Milano con un box in basso a destra: *Id., Liberio Milano*, p. 21.

Ischia pediatria e neonatologia al confronto con le patologie dei più piccoli, *Il Golfo*, 19 aprile 2008.

In arrivo il decalogo del buonsonno per mamme e bambini, *Adnkronos Salute*, 30 marzo 2008; Se la brutta tv tiene svegli, il decalogo dei sogni d'oro, *Il cittadino – Quotidiano del lodigiano e del Sud Milano*, 1° aprile 2008, p. 25; Paolo Ribolini, I consigli di Farnetani, pediatra-scrittore: «sicurezza e sonni sereni per i vostri figli», *ibid*, 3 aprile 2008, p. 10; Laura De Benedetti, Il personaggio Il medico dei piccoli «Ecco dieci semplici regole per regalare ai bimbi una nanna davvero serena» Presentato il «decalogo del buonsonno», *Il Giorno – Lodi*, 6 aprile 2008, p. XIII.

[Angelica Siclari], Un libro del professor Italo Farnetani Salso negli anni Venti fu zona d'eccellenza per la pediatria, *Gazzetta di Parma*, 5 aprile 2008, p. 35.

Progetto Africa, volontariato odontoiatrico in Kenya, comunicato stampa dell'Università degli Studi Milano-Bicocca, 28 marzo 2008; Dentisti a servizio dei poveri, *Il Giorno – Monza – Brianza*, 3 aprile 2008, p. II.

Armando Stella, Milano visto da... Italo Farnetani pediatra Parchi, asili e ospedali cresce la città dei bimbi Più tutele per l'infanzia, *Corriere della Sera – Milano*, 6 aprile 2008, p. 1; id., Il pediatra «Un freno a traffico e smog. Prevenzione e assistenza da migliorare. Il sistema dei servizi va ripensato» Parchi e asili, cresce la città dei bimbi «Siamo tutti difensori dell'infanzia» Farnetani: «Più nascite e sesso dodici anni. Le famiglie presidio contro droga e bullismo», p. 6.

Alcol: estate da sballo per 700mila giovanissimi italiani, *Adnkronos Salute*, 7 luglio 2008 [per alcuni giorni è stata la notizia più votata del sito *Adnkronos Ign*: il 13 luglio 2008 con 218 voti,

mentre la notizia al secondo posto è con 163]; L'ISTAT fotografa i gusti degli adolescenti, *Italia a Tavola*, settembre 2008, p. 49.

Alcol: pediatri, drink del sabato sera per un 15enne italiano su 4, *Adnkronos Salute*, 30 aprile 2008, ora 17,55; Estate ad alta gradazione alcolica per i ragazzi tra i 15 e i 18 anni, *Il Quotidiano di Puglia – Lecce, Brindisi, Taranto*, 8 luglio 2008, p. 24.

Pasqua: il pediatra, sì all'uovo ma occhio alla sorpresa, *Adnkronos Salute*, 19 marzo 2008.

2008

Quattro "C" per combattere i bambini extralarge, *Adnkronos*, 2 maggio 2008, ora 12,02; Id., *Padova News – Il quotidiano di Padova on line*; Un cucciolo per i bambini obesi, *La Stampa.it*, 2 maggio 2008; Quattro C contro l'obesità dei bambini: cuccioli, ciclismo, camminare e comportamento alimentare, *Il Messaggero.it*, 2 maggio 2008; Extralarge 4 milioni di bambini: «regalate loro un cucciolo di cane», *Quotidiano.net*; Le «4 C» contro l'obesità infantile, *Avvenire*, 3 maggio 2008, p. 11.

Epidemia di "mal di scuola" per 1.200.000 alunni. 150.000 in più dell'anno scorso, colpa degli esami a settembre, *La Stampa.it*, 2 maggio 2009; Epidemia da «mal di scuola», tutta colpa degli esami di riparazione, *Il Gazzettino*, 4 maggio 2008, p. 8; E.F., Torna il mal di scuola tra i nostri bambini, *Il Giorno – Milano – Metropoli*, 4 maggio 2008, p. 7; Davide Federici, Mal di scuola per i medici è un'epidemia, *La Stampa – Mondoscuola*, 5 maggio 2008, p. VIII; Annachiara Sacchi, Stress da scuola per ventimila studenti «più malesseri per paura degli esami» Il pediatra Farnetani: un errore costringere i giovani a studiare d'estate, *Corriere della Sera – Cronaca di Milano*, 12 maggio 2008, p. 2.

Enciclopedia La salute dei bambini, *La Repubblica Salute*, 10 maggio 2007 n° 535, p. 5; *L'Espresso*, 10 maggio 2007 n° 18, Sommario in edicola questa settimana, *ibid.*, 17 maggio 2007 n° 19, p. 28.

A. Sac. [Annachiara Sacchi], La ricerca il pediatra Italo Farnetani ha indagato sul comportamento di sette milioni di ragazzi e tutti i giorni qualcuno soffre di mal di prof Sono 150.000 più dello scorso anno. I sintomi: cefalea, dolori addominali, insonnia, *Corriere della Sera*, 14 maggio 2008, p. 11.

Giovanni Floris, La fabbrica degli ignoranti, Rizzoli 2008, pp. 157-158, 296.

Estate: 9 mln genitori italiani bocciano compiti delle vacanze, *Adnkronos Salute*, 9 giugno 2008, ora 12,41; No ai compiti delle vacanze «inutili, anzi dannosi per la salute», *Quotidiano.net*, 9 giugno 2008 ; Emanuela Micucci, Genitori contro i compiti estivi, *Italia Oggi*, 8 luglio 2008, p. 18; Camilla Montella, «Aboliamo i compiti Fan male alla salute» Il docente della Bicocca: stressanti. I genitori: eliminiamoli, *Libero-Milano*, 13 luglio 2008, p. 46.

Annachiara Sacchi, Compiti delle vacanze «costosi e inutili per nove genitori su dieci» Farnetani: studenti a rischio stress, *Corriere della Sera – Milano*, 31 maggio 2008, p. 2.

Il manuale che insegna a crescere i figli, *Corriere della Sera*, 17 giugno 2007, p. 57.

Estate: sondaggio, 35% pediatri "boccia" mini-club in vacanza, *Adnkronos Salute*, 22 giugno 2008; id. *Ticinonline, Il portale della Svizzera italiana*, 20 luglio 2008, ora 17,30; Celeste Laida, I pediatri bocciano i miniclub in vacanza, *Libertà di Piacenza*, 9 luglio 2008, p. 44.

Ok Salute Le spiagge a misura di bambini Sono quelle con le cosiddette «bandiere verdi» Selezionate dai pediatri, ore 13,50 del 30 giugno 2008. Vacanze Il mare per i più piccoli, *Corriere.it, Corriere della Sera*, 1° luglio 2008, p. 56.

[Nives Concolino], Nella top ten delle spiagge per bambini, *Il Resto del Carlino – Rimini*, 3 luglio 2008, p. IX; Davide Sciacchitano, I pediatri promuovono a pieni voti la spiaggia di Lignano, *Il Messaggero Veneto*, 20 agosto 2008 – sezione: Gorizia, p. 11; sezione: Udine, p. 12; sezione: Pordenone, p. 11; Vacanze friulane piccole pesti in spiaggia, *ilFriuli.it*, codice articolo: 14357.

Ebe Pierini, Spiagge a misura di bambino, c'è anche Sabaudia, *Il Messaggero – Latina*, 10 luglio 2008, p. 33; R.T., Spiagge a misura di bambino Bandiera verde a Sabaudia, *Il Tempo – Latina*, 10 luglio 2008.

«Ma Forte non è più a misura di bambini», *Il Tirreno, Sezione Viareggio*, 17 luglio 2008, p. 10.

I pediatri scelgono Ostini «miglior spiaggia per i bambini », *La gazzetta del Mezzogiorno*, 13 agosto 2008, p. 9.

[Preferenze per il mare], comunicato *Adnkronos Salute*, 30 giugno 2008; Il pediatra: «fa bene ai bambini, anche perché in spiaggia è facilitata l'aggregazione fra coetanei» Tutti al mare, ma solo ad agosto, *La Voce di Rovigo*, 30 giugno 2008, p. 21; Celeste Laida, I pediatri bocciano i miniclub in vacanza, *Libertà di Piacenza*, 9 luglio 2008, p. 44; Il pediatra: «Tutti al mare», *Corriere Adriatico*, 1 luglio 2008, p. 22; Estate: vacanze in montagna per 10% under18 italiani, *Adnkronos Salute*, 28 luglio 2008; I pediatri: estate in montagna per un adolescente su dieci, *Giornale di Sicilia*, 29 luglio 2008, p. 13.

[Pennichella], comunicato *Adnkronos Salute*, 5 luglio 2008; I pediatri, la pennichella promossa anche in estate, *Corriere del Giorno*, 6 luglio 2008, p. 4; Pediatri: la siesta fa bene pure in estate ecco i consigli per il riposo sano dei bimbi, *Giornale di Sicilia*, 6 luglio 2008, p. 18; Pennichella? Per il bimbo è toccasana, *Il Quotidiano di Puglia – Lecce, Brindisi, Taranto*, 6 luglio 2008, p. 25.

Pediatria: mal di vacanza per 1 bimbo su 4, *Adnkronos Salute*, 11 luglio 2008; Bimbi italiani assaliti dal mal di vacanza, *La Voce di Romagna Rimini*, 18 luglio 2008, p. 4; Mal di vacanza? I piccoli ne soffrono, *Il Messaggero – Ancona*, 6 agosto 2008, p. 42.

Pediatria: Farnetani, Voto in Condotta Aiuta a Crescere, *Adnkronos*, 28 agosto 2008, ora 18,48.

L'esperto favorevole a tutte le novità previste Il pediatra: un aiuto alla crescita, *Giornale di Sicilia*, 29 agosto 2008, p. 2;

Fabio Perugia, Condotta, scontro genitori-figli, *Il Tempo*, 29 agosto 2008, p. 5.

Scuola: il pediatra, 200 mila discoli rischiano 7 in condotta Farnetani, non esistono bambini cattivi, voto spia di un disagio, *Adnkronos Salute*, 6 settembre 2008, ora 17,40.

Il pediatra Condotta, il 7 penalizzerà i bimbi discoli, *Il Secolo XIX*, 7 settembre 2008, p. 2.

Emanuela Micucci, Boom di allergie, prof. Impreparati, *Italia Oggi*, 9 settembre 2008, p. 24.

Salute: 2 milioni di bimbi italiani dai tre anni in su soffrono di mal di scuola, *Adnkronos Salute*, 20 settembre 2008; Rita Ballestrero, Il pediatra Italo Farnetani: «Se il disagio continua potrebbero esserci dietro atti di bullismo» Al via le lezioni e si diffonde il mal di scuola, *Il Giornale – Milano*, 21 settembre 2008, p. 49; Riecco il "malessere" dello studente, *Avvenire*, 21 settembre 2008, p. 11; Il mal di scuola colpisce oltre due milioni di alunni, *Italia*, 21 settembre 2008, p. 2; Mal di scuola ecco come riconoscerlo, *La Voce di Romagna Rimini*, 28 settembre 2008, p. 4; Come riconoscere il "mal di scuola", *Ciociaria Oggi*, 1 ottobre 2008, p. 11.

Camilla Montella, Incubi, pianti, nausea il "mal di scuola" fa strage di alunni, *Libero-Milano*, 25 settembre 2008, p. 53. Riferito solo al Comune di Milano: Annachiara Sacchi, Grembiule a scuola e maestro unico Ricetta Gelmini consensi e proteste, *Corriere della Sera – Milano*, 22 settembre 2008, p. 4.

Primo raffreddore del nuovo anno scolastico per 1 milione e 700 mila "under 18" italiani, *Adnkronos Salute*, 1 ottobre 2008; Primo raffreddore per 2 milioni, *Il Tempo*, 2 ottobre 2008, p. 19.

Alessandra Ricciardi, Il grembiolino non conosce crisi, *Italia Oggi*, 9 ottobre 2008, p. 6.

Federico Mereta, Il saggio Franca Zappa, pioniera della pediatria a Genova, *Il Secolo XIX*, 20 ottobre 2008, p. 16.

Rose Ricaldi, Bimbi in forma con fido, *Gazzetta di Parma*, 21 ottobre 2008, p. 20.

Pediatria: ora solare, rischio insonnia per un bimbo su due, *Adnkronos Salute*, 24 ottobre 2008; Torna l'ora solare, orologi indietro di un'ora, *Adnkronos/IGN*, 24 ottobre 2008; Nella notte tra sabato e domenica lancette indietro di un'ora, *La Repubblica.it*, 24 ottobre 2008; Ora legale in soffitta: risparmiati 90 mln, rischio insonnia, *La Sicilia*, 25 ottobre 2008, p. 14; Ora solare rischio insonnia per un bimbo su due, *www.tio.ch –Ticinonline*, 25 ottobre 2008, ora 10,10; Con l'ora solare bimbi a rischio insonnia, *Corriere Adriatico*, 25 ottobre 2008; Ritmo sonno-veglia. Gli «effetti collaterali» del cambio L'esperto: ma rischia l'insonnia un bambino italiano su due, *Giornale di Sicilia*, 25 ottobre 2008, p. 19; Ora solare rischio insonnia per un bimbo su due, *Giornale di Reggio*, 28 ottobre 2008, p. 23.

Domenico Mobilio, Leoluca Chiaravalloti da Pizzo nell'albo della pediatria, *Il Quotidiano della Calabria*, 2 novembre 2008, p. 56; Francesco Iannaci, Leoluca Chiaravalloti indicato come uno dei padri della pediatria All'eroe napitano dedicata dal prof. Italo Farnetani parte della storia della branca medica, *Gazzetta del Sud – Calabria*, 4 novembre 2008, p. 28.

Pediatria: nel piatto 5 nemici e 5 alleati di ossa e denti, *Adnkronos Salute*, 10 novembre 2008; Amici e nemici nel piatto dei bambini, *La Stampa.it*, 10 novembre 2008; Salute. Esperti a congresso svelano i trucchi dell'alimentazione per combattere l'obesità e ridurre il rischio di carie: preferire gamberi e calamari hanno un buon gusto e sono ricchi di calcio. Via libera a latte e parmigiano Il pediatra: ai bambini piace il pesce ma devono riconoscerne la forma, *Giornale di Sicilia*, 11 novembre 2008, p. 12; Daniela Cipolloni, Grana, per i veri tifosi del calcio, *Oggi*, 3 dicembre 2008 n° 49, p. 151; Per i bambini 5 nemici e amici nel piatto, *Italia a Tavola*, dicembre 2009, p. 89.

Guida al mestiere di papà, *Oggi*, 28 novembre 2007 n° 48, p. 118.

RiBal [Rita Balestriero], «Ma ai bimbi fa più male l'aria viziata» Il pediatra: «provoca tosse, aprite spesso le finestre di casa e portate i figli nei parchi», *Il Giornale – Milano*, 5 dicembre 2008, p. 54.

Paola Frighetto, Castelgomberto, la prima culla dei bambini soli L'eccezionale esperienza scientifica del dottor Simonini nella "Storia della pediatria italiana" del professor Italo Farnetani, *Il Gazzettino – Vicenza*, 6 dicembre 2008, p. XIII.

[Regali di Natale], comunicato *Adnkronos Salute*, 13 dicembre 2008; Controcorrente Meglio accontentare i capricci per «non traumatizzare i figli e non isolarli» Il pediatra: no regali utili, sì a cuccioli e telefonini, *La Voce di Romagna – Rimini*, 14 dicembre 2008, p. 4; Farnetani presenta il decalogo dei tempi di magra: "è un investimento sull'equilibrio psicoaffettivo" «Regalate cellulari ai bambini» Pediatra controcorrente: "doni come ogni anno" per evitare traumi ai più piccoli, *La Voce di Rovigo*, 16 dicembre 2008, p. 39.

Maltempo: trasporto in ospedale sicuro solo per un neonato su due, *Adnkronos*, 24 dicembre 2008, ora 11,05,00.

*) Compiti per le vacanze? Meglio il sole dei libri, *Salute24.ilsole24ore.com*, 13 luglio 2008.

*) Francesca Muzzi, *Mamme sì, ma senza esagerare Farnetani: il bimbo ha sempre bisogno di genitori*, in *Corriere di Arezzo*, 9 novembre 2008.

2009

Elisa Stella, Amici e nemici nel piatto, *Aesse Agenda della Salute* [mensile], gennaio 2009, pp. 118-119

*) Gaetano Palloni, il medico valdarnese che inventò la pediatria. Domani un convegno, *La Nazione – Arezzo*, 11 febbraio 2009, p. 12.

*) Allergie, primavera fa rima con starnuti per 6 milioni di italiani, *Adnkronos Salute*, 23 marzo 2009, ora 10,16.

*) Ora legale come jet-lag per i bimbi, per 250 mila arrivano insonnia e malumori, *Adnkronos Salute*, 29 marzo 2009, ora 9,40.

*) Bimbi irritabili? Colpa dell'ora legale, *Il Sannio*, 29 marzo 2009, p. 41.

*) Farmaci Non esiste la pasticca salva-maturità, *Viversani & Belli*, anno 18, n° 28, 10 luglio 2009, p. 60.

*) Spiagge sicure, *Insieme*, Agosto 2009, anno XXX, pp. 109-111 [Intervista]

Silvia Bardi, Sono aretine le voci delle notti di Radiodue, *La Nazione – Cronaca di Arezzo*, 11 settembre 2009, p. 8.

Natale: bimbi sugli sci, ecco le migliori località secondo 119 pediatri, *Adnkronos Salute*, 18 dicembre 2009, ora 16:21.

Cortina e Alpe di Siusi "ottime" per bimbi sugli sci, *Il Gazzettino – Belluno*, 19 dicembre 2009, p. 16.

Per i pediatri piste a misura di bambino, *Il Tempo – Abruzzo*, 21 dicembre 2009, p. 3.

Cortina e Alpe di Siusi a misura di bambini, *Corriere delle Alpi*, 23 dicembre 2009, p. 31.

In prima a cinque anni La corsa ai banchi di scuola, *Corriere Salute*, 5 febbraio 2009
Nonni baby-sitter, «tesoro» da un miliardo di euro, *Corriere Salute*, 21 agosto 2009
Baby sitter e maestri per i nipoti «Rientro al lavoro» di 30 mila nonni, *Corriere Salute*, 13 settembre 2009
Via alle lezioni «Attenzione allo stress», *Corriere Salute*, 13 settembre 2009
I nonni? Baby sitter e maestri. «Un tesoretto per le famiglie», *Corriere Salute*, 13 settembre 2009
Quei bambini di sei anni ancora nel passeggino, *Corriere Salute*, 29 settembre 2009

